CI SENTIAMO OSSERVATI
RAI. Di tutto, di più.

BUONA PASQUA =10000 =155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO

LIANI
MML
RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 100 •• DOMENICA 11 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 PER ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6599.334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 594-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 35; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN 0.8 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 1.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *HONGKONG $ 30; INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA MILIT. COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFE IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' REFERENDARIA 720.000 (864.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000. FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 1.300; LA PAROLA (PAROLINA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 25.300; LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE DI [illegible] NON SI RESTITUISCE QUALSIASI INSERZIONE

Intervista a Segni: temo i traditori

Referendum sprint finale

IL «SI'» ULTIMA OCCASIONE

QUESTE riflessioni riguardano il referendum sulla legge elettorale e sono dedicate a quanti, il 18 aprile, intendendo contribuire al rinnovamento, si trovano ora a dubitare di quale sia il voto - sì o no - coerente con questa intenzione.

In effetti, accade un fatto strano. Per non essere avvocati delle cause perse, tutti si dicono per la rivoluzione dell'agonizzante sistema dei partiti. Ma, per rovesciare l'antico regime partitocratico, gli uni invitano al «no» (il mantenimento della proporzionale) e gli altri al «sì» (il passaggio al maggioritario) e si accusano reciprocamente di ingannare gli elettori per lasciare tutto come sta.

La questione è seria e deve essere esaminata attentamente. Gli elettori hanno il diritto di sapere a che cosa serve il loro voto. Normalmente nei referendum è controverso il fine, ma non il mezzo (il «sì» o il «no»). Qui, invece, è il contrario. Si sa che cosa volere, ma non si sa come volerlo. Le acque sono torbide. Non si può dire evangelicamente: il sì è sì, il no è no e il resto è opera del demonio.

La radice del dubbio sta nell'incertezza sul futuro comportamento del legislatore. E' vero, come dice il fronte del «no», che la vittoria del «sì» non sarebbe risolutiva. Basti pensare all'incongruenza di due Camere con uguali poteri ma elette diversamente. Occorrerebbe una riforma generale, senza di che il sistema si incepperebbe e nuove elezioni sarebbero un rischio.

Qui si innesta il dubbio sbandierato dal «no»: come si può sperare in una riforma destinata a tagliar l'erba sotto i piedi al Parlamento attuale e da questo già tentata inutil-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. Mariotto Segni non dorme sonni tranquilli alla vigilia della battaglia decisiva di domenica. Sarà per il clima torbido, di tradimento latente che annusa negli attendamenti delle truppe del Sì, sarà per scaramanzia. «Si sta giocando una partita decisiva per il Paese - dice in un'intervista a La Stampa - gli interessi in campo avverso, espliciti ed occulti, sono poderosi. Molti pezzi del vecchio sistema stanno lavorando esplicitamente o surrettiziamente per il No. Nel psi l'unica opposizione aperta è quella di Craxi. Ma il partito non è convinto, larghi settori fanno un'opposizione occulta. Così nella dc: accanto agli Sbardella, ai Mannino, ai Gargani, l'apparato lavora per il No in maniera occulta. Non c'è stata un'iniziativa seria per il Sì: la campagna elettorale l'abbiamo fatta noi, pochissimi e senza mezzi». E se vincerà il Sì? «Comincerà la battaglia per la nuova legge elettorale per la Camera. Poi si andrà alle elezioni di ottobre, con un governo istituzionale da cui siano fuori i partiti».

Alberto Stabera A PAG. 5

Buscetta e Mannoia: il leader dc era l'«entità» a cui la mafia riferiva a Roma

Delitto Pecorelli, spunta Andreotti

Martelli sott'accusa: 300 miliardi di titoli rubati

L'ex ministro Claudio Martelli

ROMA. Si aggrava la posizione di Giulio Andreotti. Nelle carte, che ora riposano in una cassaforte, ci sarebbero rivelazioni su tre delitti eccellenti. Quello di Mino Pecorelli, direttore di «Op», che per lungo periodo era stato l'organo «ufficioso» della P2; quello del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e quello di Aldo Moro. Andreotti sarebbe l'«entità referente» a cui la mafia faceva capo nel momento delle grandi decisioni, non esclusi quindi gli omicidi.

«Rivelazioni esplosive», si dice a Palermo. Un solo unico filo rosso - hanno raccontato i pentiti Buscetta e Mannoia ai giudici di Palermo - lega tra di loro mafia, politica, terrorismo, piduisti. Un intreccio terribile dove un delitto tira l'altro, un segreto segue un altro segreto. E tutto parte da Aldo Moro, lo statista che le Br di Mario Moretti rapiscono e uccidono nel 1978. I mafiosi sanno, perché il loro «referente» sa. Ma quando altri vengono a contatto con i segreti della Repubblica - Dalla Chiesa che cadrà nel covo brigatista di via Montenevoso e chissà che cosa scopre, oppure Pecorelli troppo addentro a servizi segreti e P2 - la mafia interviene con la micidiale lupara per proteggere l'«entità».

Intanto una tegola piomba sull'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli. In Parlamento è arrivata una richiesta di autorizzazione a procedere a suo carico, che si va a sommare a quella pendente per la bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano. La nuova accusa è altrettanto grave, ricettazione aggravata. Il documento è il risultato di una lunga indagine di due giudici romani, che si occupano di un furto del 1990, quando a Roma sparirono titoli di credito per 300 miliardi del Banco di Santo Spirito.

Una corposa tranche di quei titoli fu trovata in Svizzera nelle mani della signorina Winnie Kollbrunner che cercava di «piazzarli» in una banca. Immediata perquisizione a casa Kollbrunner. E da un'agenda salta fuori il numero telefonico di Martelli e della sua segreteria. Ma l'ex ministro nega ogni collegamento: «E' una montatura».

P. Battista e F. Grignetti A PAG. 2 E 3

Manette al re degli elicotteri

D'Alessandro, presidente Agusta arrestato nella villa di Portofino

Roberto D'Alessandro

ROMA. Blitz notturno a Portofino. Così il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha arrestato l'avvocato Roberto D'Alessandro, presidente dell'Agusta spa e già commissario del Porto di Genova, di simpatie socialiste. E' ricercato invece il direttore generale dell'Agusta, Francesco Fusco. L'accusa contro i due manager giunge dalla magistratura romana e parla di «estorsione continuata e aggravata dal danno patrimoniale» causato all'Agusta. A D'Alessandro si imputa di aver preso una tangente di due miliardi e mezzo per la vendita di elicotteri destinati alla Protezione civile, ma attraverso altre società. **S. Luciano e R. Masci** A PAG. 6

CON LA STAMPA IL 13 APRILE

La bussola dei referendum

Il 13 aprile, martedì, in regalo con La Stampa i lettori troveranno un inserto speciale di quattro pagine tutto dedicato ai referendum che si svolgeranno domenica prossima. E' una «bussola» per orientarsi, per poter capire la posta in gioco.

Ciascuno degli otto referendum verrà spiegato esaurientemente così da rendere chiare le conseguenze del «sì» e del «no» che i cittadini saranno chiamati a scegliere sulle schede che riceveranno al seggio.

Pronta a intervenire la forza di interdizione: cinquanta aerei Usa, francesi e olandesi

Bosnia, scatta l'ora dei cieli vietati

L'Italia è in prima linea: 19 basi per i caccia Onu

ROMA. Una flottiglia Nato di 50 caccia è pronta a decollare da quattro basi italiane per assicurare da domani a mezzogiorno la «No Fly Zone» nei cieli della Bosnia.

Le basi operative di questa massiccia azione militare saranno Aviano, Cervia, Istrana e Villafranca. Ma il ministero della Difesa ha reso noto che altre 16 basi aeree, dislocate su tutto il territorio nazionale, assicureranno il supporto logistico alla prima linea.

L'operazione per assicurare la «No Fly Zone» rappresenta un'escalation che crea nuovi pericoli per le forze Onu dispiegate in Bosnia agli ordini del generale Morillon.

Alle operazioni aeree parteciperanno caccia olandesi, francesi e americani. Altri Paesi della Nato, tra cui Belgio, Gran Bretagna e Turchia, hanno offerto la loro partecipazione ma la Nato ha fatto sapere che il loro contributo non è necessario.

Badurina e Di Robilant A PAG. 9

Ammazzato vice di Mandela

Sud Africa, ucciso da un bianco il segretario del pc Chris Hani

di Domenico Quirico A PAGINA 8

«Raissa in Usa per curarsi»

Ma il portavoce di Gorbaciov nega «E' invitata a una celebrazione»

SERVIZIO A PAGINA 7

Fuorilegge un ospedale su tre

Blitz dei carabinieri in corsia 400 infrazioni, settanta denunce

di Pier Paolo Luciano A PAGINA 10

IN REGALO DA MARTEDI'

I «Ritratti» di Soldati

Da martedì 13 aprile, per 4 settimane, La Stampa regala ai lettori i «Ritratti storici» scritti in esclusiva da Mario Soldati (nella foto).

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

ECCOLA là, la loro Pasqua: appesa a milioni di ganci, sanguinante; poi agli arrosti, alle spezie, giù bicchieri d'alcool, mucchi di sale, nuvole fetide di sigaretta, e quelle bestiali uova di cioccolata con dentro ciarpame. Che felicità! Che gioia di ritrovarsi! La famiglia, intoccabili cellule tumorali in metastasi senza fine, si riscalda, si surriscalda, tra poco un altro, l'immagine-di-Dio si riproduce con facce sempre meno rassicuranti...

Ma quella strage di belati, quel rotolio di grugniti, quei coco-co di disperazione, quale bene vi portano? Avete ancora, nonostante per quanto, le vetrine piene di roba: non ce n'è abbastanza, per riempirvi la pancia, senza versare sangue di agnelli, senza ecatombi d'innocenti? Eh no, per arrivare a questo ci vuole la rivoluzione interiore, deve addirittura disturbarsi la divina Grazia, altrimenti il semplice disgusto per quegli abbominevoli banchetti sacrificali di massa, sotto il pugno d'acciaio dell'Economia alleata di una Tradizione stracciona e da stracciare, non arriva alle zone opache, perduce nei labirinti ventrali, ai porti di sbarco e d'imbarco dell'ingordigia.

Un'etica veramente pura le rigetta, queste tre grandi religioni che occupano quasi tutta la terra, frutto di un'unica Rivelazione, la biblico-coranica, perché sopra di loro, dentro di loro, c'è quel marchio triste, quell'impurità lebbrosa, il timbro del martacoio.

Perché non si pentono? Perché non si convertono? Perché tollerano, e addirittura, orribilmente, prescrivono, tante stragi di creature viventi, immenso popolo di anime impaurite, allevate apposta, in condizioni di spavento, per le loro tavolate al pepe, le loro liturgie gastronomiche ricondotte con spietata monotonia dal calendario?

Per quanta verità ci sia nel loro messaggio agli uomini (non tanta, però sufficiente a non morire d'impostura e di sete), tra queste religioni non ritrovo, non sceglierei la mia. Non mi vanno giù né il coltello rituale, né la forbice casalinga, né la mazza, né la puntura elettrica per la gloria di Dio eterno, o per salutare Cristo risorto.

Novanta minuti di terrore in India. I ragazzi sono stati bloccati dai passeggeri

Non hanno studiato, dirottano l'aereo

Quattro studenti: niente esame o il Boeing salta

NEW DELHI. Si è concluso in 90 minuti e senza vittime, ieri, il dirottamento di un Boeing 737 dell'«Indian Airlines» in volo da Lucknow (nello Stato indiano dell'Uttar Pradesh) a New Delhi. I dirottatori erano 4 studenti dell'università di Lucknow che non hanno trovato metodo migliore per chiedere al rettore di rinviare alcuni esami.

I giovani - che sono poi risultati disarmati - si sono impadroniti dell'aereo poco dopo il decollo. Minacciando di far esplodere il velivolo, hanno obbligato il pilota a tornare a Lucknow, dove hanno presentato la singolare richiesta. La mobilitazione delle forze di sicurezza indiane è stata inutile: sono stati i passeggeri - 57 persone - a bloccare i giovani e a convincerli ad arrendersi.

Quello di ieri è stato il terzo dirottamento aereo del 1993 in India. [Ansa]

Ian McEwan
Cani neri
Un amore fragile e inquieto attraverso gli incubi della Storia.
«Il Male di cui sto parlando è qualcosa che ciascuno di noi si porta dentro».
Traduzione di Susanna Basso.
Supercoralli, pp. 170, L. 24000
Einaudi

L'Inter va in vantaggio con Berti, ma si fa raggiungere da una prodezza di Gullit

Derby alla Juventus, il Milan si salva

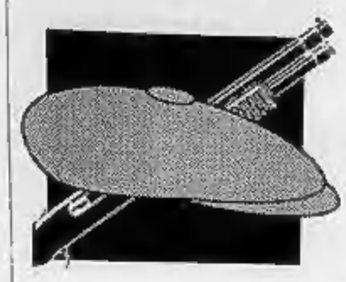
Toro ko (2-1), l'operazione sorpasso firmata da Conte

Il Milan, pareggiando 1-1 il derby con l'Inter (gol di Berti e replica di Gullit nel finale), ha praticamente conquistato lo scudetto, avendo ormai 7 punti di vantaggio a sette giornate dalla fine. In ripresa la Juve che ha battuto il Torino (2-1, doppietta di Conte e gol di Aguilera per i granata) e lo ha sorpassato in classifica: i bianconeri sono quinti, preceduti dalle milanesi, da Parma e Lazio. Oggi si disputa il Gran Premio di Donington di F1, terza prova mondiale: in pole position Prost, ottavo Berger e nono Alesi con le Ferrari. **NELLO SPORT**

Il gol del 2-1 segnato da Conte dopo la respinta di Marchegiani

AI LETTORI

Domani, lunedì di Pasqua, «La Stampa» non uscirà come tutti gli altri quotidiani. Il giornale tornerà normalmente in edicola martedì 13.



Buscetta e Mannoia: era lui il «referente» di Cosa Nostra

«Favori dei boss a Andreotti»

Rivelazioni sui delitti Moro e Pecorelli

«Il leader della dc incontrò il capo-mafia Stefano Bontade» Novità anche su Dalla Chiesa Gelli: «Io difendo Giulio»

Qui a fianco: Aldo Moro
A sinistra: Carlo Alberto Dalla Chiesa

ROMA. Andreotti che incontra di persona il boss mafioso Stefano Bontade, quando quello era uno dei re di Palermo, per parlare di voti. Andreotti che mette il suo zampino sulfureo nei peggiori misteri d'Italia, ovvero i delitti Moro, Dalla Chiesa e Pecorelli. In una parola, Andreotti il diavolo. Andreotti che è la «entità» in persona, il «referente» romano a cui la mafia faceva capo nel momento delle grandi decisioni, non esclusi gli omicidi. Ecco cosa ci sarebbe nella documentazione che è chiusa nella cassaforte del Senato a carico del senatore a vita.

«Rivelazioni esplosive», si dice a Palermo. Un solo unico filo rosso - hanno raccontato i pentiti Buscetta e Mannoia ai giudici di Palermo - legherebbe tra di loro mafia, politica, terrorismo, piduisti. Un intreccio terribile dove un delitto tira l'altro, un segreto segue un altro segreto. E tutto partirebbe da Aldo Moro, lo statista che le Br di Mario Moretti rapiscono e uccidono nel 1978. I mafiosi sanno, perché il loro «referente» sa. Ma quando altri vengono a contatto con i segreti della Repubblica - Dalla Chiesa che entra nel covo brigatista di via Montenevoso e trova che non c'è nessuno, oppure Pecorelli troppo addentro ai servizi segreti e alla P2 - la mafia sarebbe intervenuta con la micidiale lupara per proteggere l'«entità».

Buscetta, in particolare farebbe rivelazioni sconvolgenti: «Cosa Nostra per i delitti rilevanti si rivolgeva a una entità italiana, quell'entità si chiama Giulio Andreotti». Don Masino e Mannoia avrebbero inoltre raccontato che altri politici democristiani sarebbero stati in rapporti con la vecchia mafia, Piersanti Mattarella, per esempio, ucciso perché si era improvvisamente allontanato dalle cosche.

Caselli, e il sostituto Lo Forte, hanno registrato tutto. Poi sono corsi a Roma, a mettere la documentazione nelle mani delle massime cariche dello Stato. Il ministro Guardasigilli, Conso. Il presidente del Senato, Spadolini. Forse il Quirinale. E in certe zone oscure del Paese ci si comincia a preoccupare. Inquieta un intervento di Licio Gelli, che si scaglia contro la magistratura e i pentiti. Parla di cose che sono coperte da riserbo. Ma sembra conoscerle bene. Le nuove accuse contro Andreotti, il Venerabile: «Non credo a quello che ho letto - dice -, Buscetta e Mannoia non raccontano fatti vissuti in prima persona. Come può un piccolo manovale del crimine, dire, venendo creduto, di avere partecipato a una riunione di mafia con il senatore Andreotti?». E fa riferimento a «dichiarazioni clamorose anche in merito a casi eclatanti come gli omicidi di Carlo Alberto Dalla Chiesa o di Mino Pecorelli, o il caso Moro».

Mino Pecorelli, direttore di «Op», venne ucciso con un colpo di pistola in bocca mentre rientrava a casa nel lontano marzo 1979. Mestatore e anche ricattatore, Pecorelli per un lungo periodo era stato l'organo «ufficioso» della P2. Da un certo momento in poi si era messo per conto suo. E da quell'istante era diventato un giornalista scomodo, a cui tappare la bocca.

Di una certa frequentazione tra Pecorelli, che rovistava negli ambienti politici e dei servizi segreti, e Andreotti s'è sempre parlato. Mannoia racconterebbe particolari inediti e sconvolgenti su quel delitto. Tirando in mezzo Andreotti.

Ma anche di Dalla Chiesa parlano i pentiti. Buscetta qualcosa se l'era già fatta scappare di bocca un paio di mesi fa, raccontando che già nel 1979 - quando il generale ancora si occupava a tempo pieno di terrorismo - una «entità» non meglio identificata aveva avvicinato Cosa Nostra chiedendo di eliminare l'alto ufficiale dei carabinieri.

E infine Aldo Moro. Risulta da tempo che i mafiosi parlarono del sequestro brigatista, in uno dei loro ricorrenti summit. Stefano Bontade riferì di essere stato avvicinato da qualcuno della dc perché si interessasse alla liberazione dello statista prigioniero. Bontade era favorevole, ma trovò l'opposizione degli altri. In particolare quella di Pippo Calò, il torbido cassiere che sarà poi arrestato a Roma mentre riciclava i narcosoldi. «Ma non hai capito che proprio il "tuo" partito non vuole liberare Moro?», rispose a Bontade.

Marino Mannoia racconta anche di un incontro personale tra Giulio Andreotti e il capomafia Bontade. «Non avvenne né a Roma, né a Palermo», ha detto ai giudici. A quell'incontro, ilaltissimo livello, dove si sarebbe parlato di voti da indirizzare su questo o quel candidato, però Mannoia non poté partecipare. Accompagnò il boss e poi rispettosamente aspettò a distanza. «Non vi ho partecipato - sostiene Mannoia - ma ho visto».

Francesco Grignetti

RETROSCENA

LA VENDETTA DI DON VITO

E Ciancimino disse «Ora facciamo i conti»

Emarginato dalla dc di Palermo non ha mai perdonato agli ex amici di averlo scaricato

A destra: Giulio Andreotti
A sinistra: Vito Ciancimino

COSA può esserci dietro l'interessamento dei carabinieri e della magistratura per l'andamento del congresso della dc siciliana del 1983? Cosa accadde, allora, di così importante? Il ragionevole sospetto è che sia stato Vito Ciancimino a mettere la pulce nell'orecchio al procuratore Caselli. Una vendetta postuma nei confronti dei suoi ex compagni di partito (andreottiani in testa) che, «sacrificando» il solo don Vito, passarono il classico colpo di spugna sul passato ed offrirono all'opinione pubblica l'agnello sacrificale che li purificava dal peccato di mafia.

Lui, don Vito, ha sempre fatto intendere che le cose andarono in quel senso. Anche mantenendo quell'atteggiamento distante e disincantato che tutti gli conosciamo, ha fatto trapelare la sua voglia di «chiudere i conti» con gli ex amici, e specialmente con Andreotti. Di recente, poi, al disincanto si era aggiunto una sorta di malumore. Così lo ricordo nella sua casa romana, in una mattinata prenatalizia, un giorno che accettò il colloquio.

Già, è proprio vero, Ciancimino era di malumore: annusava l'aria pesante, sentiva strani movimenti attorno a sè, intuiva la presenza di una rete che si stringeva sempre di più attorno a lui. E non aveva torto, se di lì a qualche settimana sarebbe stato riportato in cella, ad attendere il verdetto della Cassazione sulla condanna inflittagli dal Tribunale che lo aveva riconosciuto come affiliato a Cosa Nostra.

Forse per questo, dopo un primo cedimento con Giampaolo Pansa, accettò la proposta di un incontro. La trattativa al telefono fu lunga e laboriosa. «Sono io Ciancimino, e lei chi è?». Gli dissi nome e testata. «Senta, mi stia a sentire. Tanti suoi colleghi mi chiamano cento volte al giorno. Ma io ho deciso che non parlerò mai più coi giornalisti: siete bugiardi e sciocchi. State sempre coi più forti». Ma con Pansa ha parlato, dico. «L'ho chiamato io, Pansa. E devo dire che è stato abbastanza corretto».

Allora niente da fare? «Lei è palermitano, è vero? Io la conosco, ci siamo visti al Tribunale di Palermo, durante il processo. Non prometto nulla: venga a trovarmi a casa. Venga domani, ma non prima di mezzogiorno. Ce l'ha l'indirizzo, è vero? Avete scritto tutti le cazzate sul "superattico" di piazza di Spagna, no?».

Mi accolse nel salo di rappresentanza: acqua fredda e caffè forte. I primi minuti di convenevoli se ne andarono veloci. Don Vito li utilizzò tutti per scrutarmi «dentro», coi suoi occhietti-laser. Subii un discreto interrogatorio, alla fine lo vidi più rilassato. Ricordava anche che in carcere, durante la sua prima detenzione, gli avevo fatto avere una sfilza di domande scritte, nel caso avesse avuto voglia di rispondere. «Sa, dottore, non mi sembra giusto parlare con la stampa, prima di essere ascoltati dai giudici. Io rispetto le regole. Lei mi chiede un'intervista, e io rispondo che è meglio aspettare, perché sono in procinto di essere chiamato dalla Commissione Antimafia. Ho chiesto a Violante di essere sentito e mi è stato detto che sarò convocato».

Ma don Vito, stringi stringi, aveva voglia di parlare. Si mise davanti una bottiglia d'acqua, «la mia malattia mi impone di bere spesso», e cominciò a sfogliare un manoscritto enorme, più di quattrocento pagine dattiloscritte a spazio uno. Riuscii a convincerlo persino a darmelo in mano e a guardarlo senza «guida». Naturalmente non fui autorizzato a prendere un solo appunto.

Non posso ricordare cosa fosse scritto in quel «malloppo» grosso come le pagine gialle. Il riassunto me lo fece lui, a voce. Parlò a ruota libera, a, tratti mi sembrava persino divertito, quando con la memoria tornava ai «bei tempi palermitani» e criticava l'interpretazione di vicende che «erano andate in modo diverso».

Con una naturalezza quasi innocente mi illustrò la teoria della cosiddetta «equa parte». Una tangentopoli *ante litteram*: il finanziamento dei partiti, lottizzato tenendo conto della relativa consistenza elettorale, «maggioranza e opposizione, tutti compresi». La dc aveva il 40 per cento dei voti? Bene, le spettava il 40% della somma complessiva destinata dalle imprese come «contributo» alle forze politiche. I comunisti, che erano il secondo partito e come *equa parte* non stavano male, erano lì volevano direttamente, i soldi». A riscuotere ci pensavano le cooperative o le imprese «gradite» al pci.

«Chi io? Non ho mai preso una tangente. Per me bastava che lavorassero i miei cantieri». «Mi creda, dottore, non c'erano problemi. C'era l'accordo, e venivano consultati uno per uno, i leader. Anche quelli "senza macchia", anche Piersanti Mattarella». «Le decisioni erano tutte collettive, il partito marciava compatto, al momento di soldi non ce n'erano dissociati».

Si lisciava la barba, don Vito. Forse pregustava il momento in cui all'Antimafia avrebbe raccontato tutto. Ma tutto cosa? No, non riesco ad immaginare Ciancimino pentito. Mi convince un don Vito che finalmente «pubblicizza» la «sua» verità, il suo memoriale. Innanzitutto le contestazioni politiche e personali a Giulio Andreotti, colpevole ai suoi occhi di voler fare la parte del leone (vuole tutto, quello) e di non averlo, ad un certo punto, quando il partito lo mollò, neppure voluto vedere, rifiutandosi persino di rispondere alle sue lettere. «Tutto documentato. Ecco, queste sono le mie lettere, qui c'è qualcuna delle sue rare risposte, poi non l'ho più sentito».

Il discorso continuò coi commenti al vetriolo contro Orlando e la sua gestione «amministrativa «discutibile» ed «interessata», oltre che con il solito veleno sul padre dell'ex sindaco. Infine, argomento forte, Giovanni Falcone: «Quello non era un giudice imparziale. Procedeva come un uomo di potere: alcuni si toccano, altri no. Perché, tra tutti gli uomini della dc, ce l'aveva solo con Ciancimino e coi Salvo? Perché non è andato avanti? Perché risparmiò l'allora segretario regionale Rosario Nicoletti? Glielo dico io: perché voleva comandare e cercava l'accordo in alto. Però era furbo e riusciva ad arrivare vicino alle cose. Una volta mi contestò il possesso di un assegno di 50 milioni. Potevo dirgli che non era mio, che avevo solo fatto da tramite per farlo arrivare alla dc? Me l'aveva dato un certo avvocato: era il "contributo" per il partito. Gli dissi: ma perché non lo dai a Michele Reina che è il segretario? Sa cosa mi rispose? "Vogliamo essere certi che i soldi giungano al partito"».

No, non mi sembrò proprio il discorso di un pentito, quello di don Vito. Era il solito Ciancimino, ammiccante, che promette tanto e dà poco. Ci salutammo con un altro appuntamento: «Facciamo passare le feste di Natale. Anzi, vediamoci durante le feste». Allora vengo a trovarla a Palermo? «Neanche per sogno, io non ci vado a Palermo». Natale fuori di casa? Come mai? Ci sono problemi? Don Vito non si tradì più di tanto: «No, è che i miei figli hanno impegni e allora... se devo stare solo, tanto vale che resto a Roma».

Forse, se non lo avessero riarrestato, me l'avrebbe data l'intervista, ne avrei parlato già col suo avvocato. Sentiva la necessità di difendersi non tanto dalle accuse mossegli, quanto da quelle che avrebbero potuto ancora arrivargli, per esempio in relazione agli omicidi politici di Palermo. Per questo ora risponde ai giudici, anche se offre confessioni molto mirate. A Falcone aveva detto addirittura: «Io con lei non ci parlo».

Francesco La Licata

PANE AL PANE

A Curcio si addice una cura di silenzio

DOPO 17 anni di carcere, a Renato Curcio, il fondatore delle Brigate rosse, è stata concessa la semilibertà: di giorno lavorerà in una cooperativa editoriale, la sera tornerà in cella a Rebibbia. E' una soluzione attesa e ormai accettata, credo, dalla coscienza dei più. Se Curcio non risulta più pericoloso alla società, se il carcere non deve essere una tomba, è bene che gli si offra una chance, che riprovi a vivere. E' passata un'infinità di tempo, molto più di quello segnato cronologicamente dall'inizio e dalla conclusione degli anni di piombo. Basta vedere i suoi capelli bianchi, il volto stranito di chi arriva da un altro mondo, perfino il gilet peruviano, che non rinvia alla tenuta di un guerrigliero andino ma a quella di un pastore sardo, semmai di un sequestratore del Supramonte. Ha manifestato rispetto per le vittime del terrorismo, per un dolore «non risarcibile», ha riconosciuto il fallimento dei remoti progetti rivoluzionari. Dal carcere ha tenuto una fitta corrispondenza con bambini, carcerati, malati di Aids, ha cercato e ha dato conforto.

Resta, certo, una arrogante temerarietà di giudizio. Sulla tragicità dei tempi, che elude però la responsabilità primaria e fattuale del tragico. Sulla presunta uguaglianza tra le vittime, il poliziotto, il giudice, il giornalista e di chi gli ha sparato in testa, pagando a sua volta il prezzo del sangue. Sul comportamento dei pentiti o dei delatori che, diversamente da lui, hanno «preferito fare l'esperienza dell'abisso». Ma tutto questo, infine, non ci riguarda più, appartiene all'abisso della «sua» coscienza. Non dovrebbe lasciarsene distrarre, concedendosi una salutare cura di silenzio, contentandosi del lavoro e degli affetti ritrovati. Guai a farsi suggestionare dalle luci delle telecamere, dalle espressioni di simpatia ricevute al mercato del Testaccio: sarebbe bello e consolante che esprimessero una dostoevskiana pietà per il colpevole che è doppiamente infelice, ma temo che sia soltanto il segno di una solidarietà agnostica favorita dai media. Curcio come Baudo e Lorella Cuccarini.

Il terrorista invecchiato e pieno di cicatrici dovrebbe guardarsi soprattutto dai superstiti allievi che sulla sua pelle, sul suo contraddittorio argomentare, pretendono di annullare la memoria storica, riscattando stupidità e nefandezze, passando affannosi colpi di spugna sul sangue innocente che non si lascia cancellare. Come se l'errore dovesse per forza chiamare l'errore, come se la corruzione e l'impotenza di questi giorni giustificassero le stragi di ieri. Mi riferisco a coloro che promettono di festeggiare Curcio con un raduno di diecimila persone, o ai grilli parlanti, ai teorici del nulla, che si fanno vivi ogni tanto a dare consigli dal non magro esilio di Parigi.

Curcio, all'uscita da Rebibbia, ha detto che non vede l'ora di sedersi sulla tomba della moglie Mara Cagol, uccisa in uno scontro a fuoco. Un desiderio umanissimo. Per associazione di idee, ricordo che nel 1976, in un suo racconto, lo scrittore Nanni Balestrini deponeva idealmente un mazzo di rose rosse sul tumulo di Mara (senza accennare ovviamente al carabiniere rimasto in quell'occasione gravemente ferito e mutilato). Ecco, Curcio, quelle rose, le porti da solo all'infelice guerrigliera, senza avvilenti compagnie. E ogni volta che entra nella sua cooperativa, che si chiama «Sensibili alle foglie», non dimentichi mai di estendere questa delicatezza ecologica agli arbusti umani, alle vite crudelmente disperse anche per colpa sua. E ne parli pure, in lugubre litania, ai bambini che gli scrivono, che vogliono sapere: tutto.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

Il SI' ULTIMA OCCASIONE

mente per mesi? Non è più facile che deputati e senatori, non avendo nulla da perdere, traccheggino fino alla fine della legislatura, garantendosi l'inamovibilità almeno per i prossimi quattro anni? Nel frattempo, molte cose potrebbero cambiare, gli scandali di regime sarebbero forse dimenticati e la vecchia nomenklatura potrebbe aggiustare le cose. Il tempo, si sa, gioca a favore della continuità.

Ecco dunque, contro le apparenze e secondo gli oppositori, il significato conservatore del «sì», che sarebbe comprovato dall'adesione ad esso di molti stagionati ed impresentabili personaggi del vecchio mondo. Il vero rinnovamento - aggiungono gli oppositori - sarebbe allora la vittoria del «no», con lo scioglimento immediato delle Camere e nuove elezioni, secondo le leggi elettorali attuali.

Il ragionamento è tutt'altro che futile. I referendari hanno sbagliato a non presentarsi al referendum con un progetto di riforma e un accordo politico. Rinviando tutto a un incerto futuro, essi chiedono agli elettori un voto al buio e una delega in bianco. Non è un buon esordio per chi pretende di inaugurare un mondo politico nuovo.

E tuttavia non deve prevalere lo spirito della rinuncia, bisogna cogliere una possibilità forse irripetibile. E' da un Parlamento come l'attuale, delegittimato agli occhi di molti e almeno dubbioso della propria popolarità, che possono infatti venire riforme difficili come quella elettorale, impossibili in altro momento. Questo Parlamento, per nascondere la sua brutta immagine, è costretto ad agire meglio di altri, secondo le aspettative dell'opinione pubblica. Ci sono le prove: l'elevato numero di autorizzazioni a procedere concesse, l'elezione diretta dei sindaci che, comunque la si giudichi, rompe con molte abitudini di malgoverno locale; la relazione della Commissione parlamentare sulla mafia, approvata da una maggioranza impensabile in altri momenti. Perché, a questa lista, non potrebbe aggiungersi la nuova legge elettorale?

Le certezze non esistono. Ma forse questo è il momento migliore per accettare il rischio e votare «sì» al referendum. Forse: oggi o non più.

E vale la pena anche di sopportare la compagnia di tanti reduci dell'antico regime dei partiti. E' solo patetico trasformismo di chi non vuole farsi da parte o forse calcolo machiavellico di chi conta sul suo abbraccio mortale per confondere voti che teme. Una convergenza vuota o falsa non deve distrarre dall'obiettivo che importa: il rinnovamento della politica attraverso il superamento della legge elettorale attuale.

Gustavo Zagrebelsky

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassetti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palucchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auleri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Catania Strada 25, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 51, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultati)
Fabbrica La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 2303 del 17/12/1952
La tiratura di sabato 10 aprile 1993 è stata di 599.255 copie

I giudici romani hanno inviato alla Camera la richiesta d'autorizzazione a procedere

Fulmine su Martelli: ricettazione

L'accusa: titoli rubati riciclati dalla sua segretaria

ROMA. Nuova pesante tegola per l'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli. In Parlamento è arrivata, assolutamente inaspettata, una richiesta di autorizzazione a procedere a suo carico, che si va a sommare a quella pendente per la bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano. La nuova accusa è altrettanto grave, ricettazione aggravata.

Il documento è il risultato di una lunga indagine di due giudici romani, Achille Toro e Giulio Sarno, che si occupano di un lontano e oscuro furto del novembre 1990: in quell'occasione a Roma sparirono titoli di credito per 300 miliardi, emessi dal Banco di Santo Spirito.

Una corposa tranche di quei titoli fu trovata in Svizzera, tre mesi fa, nelle mani della signorina Winnie Kollbrunner che cercava di «piazzarli» in una banca. Immediata perquisizione a casa Kollbrunner. E da un'agenda salta fuori il numero telefonico di Martelli e di buona parte della sua segreteria particolare. Ma l'ex ministro nega ogni collegamento e anzi contrattacca: «Il nostro fu un rapporto solo professionale. E' una montatura, una mascalzonata politica e una patacca giudiziaria».

Il nome di Martelli - che risulta «indagato» assieme al suo segretario particolare Sergio Restelli e al finanziere socialista Sergio Cusani, già coinvolto nell'inchiesta sulla vicenda Enimont - emerge da un'inchiesta poderosa e divisa in mille rivoli. I due giudici hanno seguito le tracce dei titoli rubati un po' dappertutto, in giro per l'Italia e anche all'estero.

Sono oltre trenta gli indagati in questa inchiesta, infatti. Undici arrestati in Italia. Nove all'estero. Per lo più si tratta di rispettabili notai, bancari e commercialisti che si sarebbero prestati a riciclare i titoli rubati. Lo hanno fatto per sete di guadagno. E magari in nome della solidarietà massonica: una pista più volte incrociata, quella massonica, che ha portato i giudici romani anche a Palmi, in Calabria, dove il procuratore capo Agostino Cordova e il sostituto Francesco Neri scandagliano da mesi le logge massoniche spurie.

Il grosso del malloppo, comunque, di oltre sessanta miliardi, era finito in Svizzera. E lì, scrivono i giudici in stretto linguaggio giuridico, era pronta «Winnifred Kollbrunner ad acquistare e ricevere... i certificati di deposito emessi dal banco di Santo Spirito provento di un furto, con la consapevolezza della provenienza delittuosa». Insomma, la signorina svizzera sapeva bene che quei titoli erano rubati.

Ci sono agli atti dell'inchiesta inquietanti intercettazioni telefoniche dove i complici parlano del problema di trasferire i titoli rubati fuori d'Italia. Sembra che la Kollbrunner confidasse proprio dell'incarico ricevuto dal ministro di Grazia e Giustizia.

A gennaio, è stata arrestata in flagranza di reato, mentre un po' ingenuamente cercava di negoziare i titoli in una banca del suo Paese. Ma fin qui, nell'inchiesta, di Claudio Martelli non c'era neppure l'ombra. Poi la perquisizione e la clamorosa scoperta nell'agendina.

L'ex Guardasigilli, adesso, sostiene essere un puro caso che il suo numero di telefono si trovasse in quella casa. «E Winnie Kollbrunner - testimonia la legale Tina Lagostena Bassi, che difende la signora - ha sempre smentito un coinvolgimento di Martelli nella vicenda dei titoli. Posso dire anzi che è quell'agenda l'unico filo che collega Martelli a questa inchiesta. Non c'è nessun altro legame».

Ma i giudici non sono convinti. Vogliono approfondire le loro indagini e quindi un mese fa circa hanno inviato a Martelli un avviso di garanzia. Ieri, poi, la richiesta di autorizzazione a procedere. Il sospetto è grave: «Martelli, in concorso con Sergio Restelli e Sergio Cusani, al fine di procurare a sé e ad altri profitti consistenti nel finanziamento attraverso la negoziazione fraudolenta dei certificati di deposito».

E così facendo, Martelli «determinava, o comunque rafforzava il proposito criminoso» della Kollbrunner.

Propositi criminosi, dunque, tra i due. Secondo lo staff di Martelli, invece, che ha testimoniato compatto in questo senso, invece si trattava di un semplice rapporto professionale. Winnie Kollbrunner - che di mestiere faceva la selezione del personale - era stata contattata perché trovasse due addetti-stampa per il ministro. Niente di più.

Francesco Grignetti

A fianco il giudice Agostino Cordova. Nella foto grande l'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli

Lima e mafia

«Falcone non fece il nome di Giulio»

ROMA. «Con Giovanni Falcone non ho mai parlato di Andreotti, ma di Salvo Lima, che era esponente della corrente andreottiana in Sicilia. Mi disse che era legato alla vecchia mafia e, in particolare, mi disse che il rapporto di Lima con Buscetta era un rapporto quasi fiduciario». Lo ha detto, tra le altre cose, l'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli nel corso della conferenza stampa a Roma sul «Caso Kollbrunner».

A un giornalista che gli chiedeva se avesse il sospetto che nei suoi più recenti guai giudiziari ci fosse dietro Andreotti, Martelli ha risposto: «Sospetto è troppo. Ma comunque non ho più certezze sulla trasparenza e la correttezza di molti personaggi».

Martelli ha precisato che a suo avviso dopo l'esplodere di Tangentopoli, delle connessioni tra mafia e politica, ora, «allo scoperchiamento di tutti i segreti di Stato manca soltanto il capitolo delle stragi».

Quanto alle sue recenti polemiche con l'ex presidente del Consiglio sulle iniziative antimafia, Martelli ha detto: «Ho reagito a due interviste televisive di Andreotti, nelle quali egli si attribuiva ogni merito per i provvedimenti antimafia adottati dal governo e ho ricordato il mio impegno, quello di Scotti, di Falcone, di magistrati, poliziotti e carabinieri per imporre il dovuto slancio a una lotta antimafia che per anni era andata avanti in un tranquillo "tran tran"».

Sul perché soltanto ora i pentiti abbiano cominciato a parlare dei legami tra mafia e politica, Martelli ha ricordato che Falcone gli disse che in passato i collaboratori della giustizia non avevano voluto parlare di questa materia ritenendo «che la situazione politica in Italia non mostrasse né le volontà, né la disponibilità, né la capacità di affrontare questo livello del problema. Falcone mi parlò comunque delle responsabilità di Lima e Ciancimino».

Martelli ha anche ricordato «di non avercela mai avuta con il giudice Cordova. L'unico problema tra di noi nacque sulla questione della Superprocura. Cordova mi aveva detto che era un organismo inutile e poi si candidò alla sua guida contro Falcone...». L'ex ministro della Giustizia ha infine ripercorso le tappe che hanno portato al suo coinvolgimento nella vicenda del «conto protezione», attribuendo le responsabilità a personaggi della P2. «Tutto cominciò da un'intervista di Gelli, poi intervenne il giornalista Pisanò, il faccendiere Fiorini e Tassan Din. La P2...». (Agi)

LA DIFESA

L'EX MINISTRO ATTACCA ANCHE ORLANDO

«Una mascalzonata politica Il mio nemico è Andreotti»

ROMA UNA «patacca». Di più: «una mascalzonata politica» e un'«accusa farneticante e grottesca». Insomma una turpe «macchinazione». Un oscuro complotto meticolosamente messo in atto da un'«agenzia di disinformazione e provocazione» politico-giornalistica che si aggrega attorno alla Rete di Orlando e al settimanale *Avvenimenti* e che ha trovato accoglienza in una «patacca» giudiziaria fatta propria da magistrati i quali, anziché soppesare «indizi e sospetti», procedono contro l'ex ministro della Giustizia per paura, nientemeno, di far brutta figura con i giornali.

Ecco come Claudio Martelli, accusato di ricettazione dai giudici che indagano sul caso Kollbrunner, giudica il proprio coinvolgimento in una vicenda aggrovigliata e losca. Una trama a tinte forti da spy-story di second'ordine in cui si mescolano trafficanti internazionali e improbabili giornalisti che s'aggirano un po' torvi con bobine compromettenti, fisioterapiste e massoni affaccendati, «selezionatrici di personale» per un ministero della Repubblica italiana e gruppi specializzati nella lotta politica condotta senza esclusione di colpi bassi. E nella penombra del tutto un Grande Vecchio dai contorni ancora non definiti, ma che si serve di un vero e proprio apparato di «giustizia parallela» che sforna dossier, si serve di «parlamentari, magistrati, ex poliziotti e giornalisti di fonti non sempre attendibili», pubblica a discrezione «notizie riservate o coperte da segreto istruttorio e riprese da organi di stampa compiacenti» per orchestrare un'«insistente campagna scandalistica». Insomma, Martelli non fa mistero sui destinatari delle sue accuse, la Rete di Orlando e il settimanale *Avvenimenti* che nei mesi scorsi hanno preannunciato punto per punto la «mascalzonata» politica sotto la forma della «patacca giudiziaria» che gli sta venendo addosso.

Per la verità un Martelli apparentemente sereno, loquace e disponibile, non sembra avvelenato soltanto con Orlando. L'altro obiettivo è infatti Giulio Andreotti, di cui l'ex ministro della Giustizia non ha minimamente apprezzato «il tentativo di attribuirsi l'intero merito» dei provvedimenti antimafia degli ultimi due anni. Il nome di Andreotti aleggia come un fantasma e se qualcuno chiede a Martelli se per caso tra i tessitori della «macchinazione» si trovi anche Giulio-Belzebù, la risposta ha il sapore tutt'affatto contrario a quello di una veemente smentita: «Dire che è un sospetto è troppo, ma non ho più la certezza sulla correttezza e il comportamento di alcuni personaggi politici». Ma come, insomma, Martelli, Orlando e Andreotti si sfidano in un interminabile duello rusticano e malgrado ciò troverebbero un comune interesse a infangare lei e i suoi amici? «Li vedo entrambi come nemici, questo sì», è la risposta laconica.

Un po' più velenosa la battute che Martelli si lascia sfuggire subito dopo, riferita stavolta alla brutta storia del «Conto Protezione»: «Ho la certezza che alcuni avvocati si sono mossi per sollecitare la Procura di Roma a rispolverare il caso». E per conto di chi lavoravano quei signori? «Una cosa alla volta, parleranno anche loro». Dunque un Martelli sospettoso e irritato, deciso però a divincolarsi dalla trama vischiosa in cui è ufficialmente incappato da ieri. C'è da chiarire il suo legame con la Kollbrunner, incaricata dal ministro come «selezionatrice di personale» per missioni all'estero su diretta segnalazione della «fisioterapista e amica di famiglia» dell'ex ministro, dottoressa Gisela Strammer.

C'è da svelare il ruolo di tal Paolo Fusi, «giornalista pubblicista che non risulta iscritto all'Albo» ma che lavora in contatto diretto con *Avvenimenti*, che prende a tempestare la Kollbrunner di telefonate minacciose in cui le si dice che la sua vita è in pericolo perché i socialisti «l'hanno scaricata». C'è una bobina-pirata che Martelli definisce «manipolata» in cui si registra una conversazione tra la «selezionatrice di personale» e il «sedicente» giornalista Fusi in cui si fa cenno a Martelli che «sa tutto dell'operazione». E poi un'altra bobina, stavolta registrata dalla Kollbrunner, in cui si evince con assoluta evidenza il ruolo di provocatore di Fusi».

Alla fine, l'accusa «assurda e grottesca» di ricettazione. In cui «l'unico elemento in mano ai giudici», rivela Martelli, sarebbe la bobina-pirata che il «giornalista» Fusi ha «prestato» ai magistrati. Contro i quali Martelli dichiara guerra tanto da rivolgersi al Consiglio superiore della magistratura per accusarli di «calunnia».

Pierluigi Battista

A destra l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti e il leader della Rete Leoluca Orlando

Per mazzette al psi

Libertà negata all'ex carabiniere di Tangentopoli

MILANO. L'ex capitano dei carabinieri Roberto Arlati, arrestato nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite» di Milano e rinchiuso nel carcere militare di Peschiera del Garda, almeno per il momento non sarà rimesso in libertà.

Il giudice per le indagini preliminari Silvana d'Antona, infatti, ha convalidato l'arresto disposto dal suo collega Italo Ghitti su richiesta del pool antitangenti della Procura della Repubblica.

L'ex capitano, che collaborò con il generale Dalla Chiesa nelle lotta contro i vertici delle Brigate rosse, è accusato di aver svolto un ruolo nel trasferimento di tangenti dagli imprenditori alle casse del psi, consegnando plichi per complessivi 400 milioni a Mauro Giallombardo, collaboratore di Bettino Craxi, e al defunto segretario amministrativo del partito, Vincenzo Balzamo. [Agi]

Via libera del Gip

Per Mauro Leone dopo un mese arresti domiciliari

ROMA. Mauro Leone, presidente della Safim Leasing, ha lasciato ieri sera il carcere di Regina Coeli. Il giudice per le indagini preliminari Augusta Iannini, accogliendo le istanze dei difensori, ha concesso gli arresti domiciliari a Leone, da 24 giorni ricoverato nell'infermeria del carcere romano.

Ugo Longo, componente del collegio difensivo, ha sottolineato che «la decisione con la quale il giudice ha accolto l'istanza di concessione degli arresti domiciliari al prof. Mauro Leone segna una fase processuale decisiva, nel corso della quale siamo certi di poter dimostrare la sua totale estraneità ai fatti contestati».

L'avvocato Longo dichiara di aver «piena fiducia che la magistratura incaricata di condurre l'indagine concluda nel più breve tempo possibile il proprio lavoro». [AdnKronos]

Dopo due mesi l'appello di un imprenditore

Lodi, annuncio sul giornale «Innocente sto in carcere»

MILANO. «Dobbiamo fare qualcosa», aveva detto ai suoi tre figli qualche giorno fa: papà è da due mesi in carcere, non uscirà neppure per Pasqua, bisogna fare qualcosa. E, pensa e ripensa, Rosina Fornoni alla fine qualcosa da fare l'ha trovata. Semplice ma efficace: un'inserzione a pagamento a pagina 13 del «Cittadino», il quotidiano che tutti a Lodi e dintorni sfogliano e leggono. Poche righe che non sono passate inosservate: «Sono in carcere ingiustamente da due mesi! Quanto dovrò aspettare?».

No, non si è data per vinta Rosina Fornoni, moglie di Gianpiero Cremonesi. Lui, il marito, professione costruttore edile, 47 anni, è nel carcere pavese di Torre del Gallo dal 6 febbraio con l'accusa di corruzione aggravata. Il sostituto procuratore di Lodi, Vincenzina Greco, nell'ordinare la carcerazione gli ha contestato (in concorso con Graziano Giovannelli, sindaco pidiessino di Medigila, paesino alle porte di Milano) d'aver pagato tangenti per ottenere benefici sugli oneri di urbanizzazione. Più volte interrogato, Cremonesi ha sempre negato le accuse. Le sue domande di scarcerazione sono state respinte e respinta è stata anche la richiesta di un confronto con la persona che lo accusa.

«Sono innocente, quanto dovrò aspettare?». La domanda ai suoi legali e alla moglie Rosina, Cremonesi l'ha continuata a fare a ogni incontro, a ogni colloquio. Sempre più sfiduciato. E alla fine Rosina ha deciso: perché non pubblicare, nero su bianco, sul giornale locale più letto, l'angosciosa domanda del marito?

Come prenderanno i giudici il clamoroso annuncio? «Peggio di quello che ci è finora capitato non potrà certo succedere», minimizza l'avvocato. [r. m.]

Catanzaro, insolito regalo di un imprenditore dopo aver vinto un appalto

Tangente nell'uovo di Pasqua

Dodici milioni per ringraziare l'infermiere

CATANZARO. Forse, dopo quelli di Fabergé, è uno dei più costosi. Certamente l'uovo di Pasqua portato in casa di un caposala del reparto di Ortopedia dell'ospedale «Pugliese» di Catanzaro aveva una splendida sorpresa, dodici milioni di lire in contanti, «regaleti» da un imprenditore per i puntuali suggerimenti che gli avevano fatto vincere più volte ricche gare d'appalto.

Il caposala, Vincenzo Mongiardi, 47 anni, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza con l'accusa di corruzione. Secondo quanto gli viene contestato, girando per il reparto raccoglieva giudizi e lamentele dei medici sui prodotti e il «giravа» al suo amico che, quando si trattava di fare le offerte per le gare d'appalto, evitava di inserire i prodotti non graditi ai sanitari.

Un metodo pressoché infallibile. Ci sono state indagini, accertamenti, forse anche intercettazioni telefoniche, ma l'inchiesta si è sviluppata sul filo del «pedinamento» dell'uovo.

Grande, bello, infiocchettato e, soprattutto, con quella sorpresa. Che a Mongiardi la contropartita in denaro per le informazioni che dava arrivasse in modo abbastanza singolare, gli inquirenti lo avevano sospettato.

E quando hanno scoperto l'esistenza dell'uovo di Pasqua - spedito a Mongiardi da un imprenditore del Nord, che si occupa della commercializzazione di prodotti sanitari - le fiamme gialle hanno fiutato che era arrivato il momento di agire.

I militari hanno seguito gli «spostamenti» del regalo, lo hanno sequestrato e, poi, scartatolo, hanno scoperto la sorpresa: centodiciannove banconote da centomila lire ciascuna.

I militari hanno poi riconfezionato l'uovo, facendogli riprendere la sua strada. I finanzieri hanno quindi lasciato il tempo a Mongiardi ed alla moglie, Gelsomina Viscomi, di godersi per un attimo il loro regalo ed hanno fatto irruzione nella casa del caposala.

Gelsomina Viscomi ha cercato di nascondere le banconote nelle pieghe dei vestiti, ma è stata colta sul fatto. Per Mongiardi si sono aperte le porte del carcere; la moglie è finita agli arresti domiciliari. Ma l'inchiesta, dicono finanzieri e magistrati, è tutto fuorché conclusa. Mancano ancora importanti tasselli, come il nome del munifico amico del caposala.

Diego Minuti

Il leader della Rete: se il Sì vince di poco, difficilmente riuscirà a cambiare il sistema elettorale

Referendum, scontro anche sui sondaggi

Il fronte del No: sono manipolati

ROMA. Certo, non lo urlerebbero mai nel pieno di un comizio, ma sottovoce i leader del No lo riconoscono: il 19 aprile non è in gioco la vittoria del Sì, ma le dimensioni di questo successo annunciato. Mercoledì mattina, nello studio di *Radio radicale*, Leoluca Orlando a microfoni spenti riconosceva: «Non faccio mai previsioni, ma certo se il No ottenesse, poniamo, il 25% sarebbe assai difficile imporre il sistema maggioritario anche alla Camera...».

E così, ad una settimana dal voto, anche se nessuno dei leader dei due schieramenti lo ammetterebbe, la partita vera cambia e si gioca tutta sulle «quote»: a che livello arriveranno il Sì vincente e il No? E non è un caso che, ieri, per la prima volta, Mario Segni sia entrato sul terreno scivoloso delle cifre, quando ha detto che un 70% di Sì lo renderebbe «soddisfattissimo».

Dunque, a voce alta e a voce bassa, cominciano a spuntare i numeri e questo per una ragione semplice: Segni, Occhetto e Pannella sanno benissimo che una vittoria stentata del Sì sbarrerebbe la strada all'allargamento anche alla Camera del sistema maggioritario, tanto più che Umberto Bossi l'ha già detto: «Mettersi d'accordo in Parlamento per una riforma di tipo maggioritario anche alla Camera è un'impresa che presenta delle difficoltà».

Certo, la pioggia di sondaggi non lascia speranze al fronte del No: secondo l'istituto *Swg* (per conto di *Panorama*) il Sì è al 58% e il No all'8%; secondo la *Doxa* (per conto del *Messaggero*) il Sì sarebbe al 47% e il No al 12%; per la *Directa* (*il Giornale*) il fronte guidato da Segni è al 76% e quello del trio Orlando-Fini-Garavini è al 24%.

E che il No sia preparato ad una sconfitta lo conferma indirettamente il segretario missino Gianfranco Fini che alcuni giorni fa, in una tribuna Rai, ha lasciato scivolare una frase («Il problema è vedere quanti saranno effettivamente i Sì») che la dice lunga sul tipo di conteggi che si apriranno la sera del 19 aprile. Fini non lo ha detto, ma ha fatto capire: un alto numero di astensioni, sommato ad una vittoria striminzita del Sì, potrebbe smorzare gli effetti della vittoria. E dunque, se su 48 milioni di elettori, i Sì saranno metà della metà, c'è da scommettere che il fronte del No dirà che la vittoria del Sì è «inficiata», «delegittimata» e via di questo passo.

E così, mentre si pensa già ad organizzare questa originale contabilità, la campagna referendaria si incattivisce. Augusto Barbera, posato costituzionalista del pds, si scaglia contro *il manifesto*: «E' una falsificazione sostenere che col sistema maggioritario la dc da sola otterrebbe la maggioranza dei seggi. E' la stessa menzogna utilizzata da Craxi. I più importanti centri di ricerca hanno ampiamente dimostrato il contrario». E poi la stoccata più velenosa del professore: «Evidentemente *il manifesto* è interessato ad una sinistra minoritaria ed eternamente all'opposizione».

I sondaggi univoci che danno vincenti Segni e compagni, d'altra parte, rendono nervosi gli uomini del No: i missini sostengono che i sondaggi sono «fabbricati e manipolati», mentre la stampa italiana sarebbe «militarizzata» a sostegno del Sì. Altrettanto polemico è Rino Piscitello, il deputato della Rete responsabile della campagna referendaria, che se la prende con i giornali, rei di sostenere il Sì: «*L'Espresso* di questa settimana sembra la *Pravda*, le prime pagine di *Repubblica*, *Messaggero*, *Giornale*, i servizi di *Panorama*, tutti a raccontarci quale meravigliosa svolta prepara la vittoria del Sì».

Ma da domani la campagna referendaria si trasferisce in tv, più di quanto non lo sia stato fino ad ora e i tribuni dei due fronti cercheranno di convincere i tanti indecisi e i tantissimi disinformati. La Rai, dopo una raffica di tribune alle camomilla, mette in campo una serie di promettenti faccia a faccia.

Martedì sera, se non ci saranno disdette all'ultima ora, ci sarà un duello tra Occhetto e Fini, una «prima volta» visto che Berlinguer e Almirante non si sono mai scontrati in tv. Ci sarà anche un Martinazzoli-Ingrao e nei prossimi cinque giorni faccia a faccia di tutti i tipi inonderanno vecchie e nuove trasmissioni.

Fabio Martini

Augusto Barbera, del pds

Il leader della Lega Umberto Bossi

Durissime accuse ai sondaggi dei giornali sull'esito del voto Da domani la battaglia si sposta in tv Con i big che scendono in campo

Il leader della Rete, l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando

Pera: dieci ragioni per votare il «sì»

Il politologo Marcello Pera

I sostenitori del «no», soprattutto l'on. Orlando che ha ora voltato gabbana, sostengono due tesi: che occorre indire nuove elezioni per mandare a casa i vecchi politici corrotti; che, dopo, si deve fare una legge nuova.

La seconda tesi è priva di senso comune: se vincono i «no», significa che gli italiani vogliono che sia mantenuta la proporzionale e né questo né altro Parlamento potrà cambiare tale legge se non vorrà attentare alla sovranità popolare. Con il «no», semplicemente non si cambia.

La prima tesi è falsa: se si fanno nuove elezioni con la proporzionale, si tornerà a votare per simboli e per candidati imposti dagli screditati partiti. Siccome si voterà al buio, come sempre succede quando si votano i simboli e non le persone, avremo un nuovo Parlamento con molti membri a rischio di avviso di garanzia. Peggio: avremo un Parlamento polacco, con più partiti nuovi, ingovernabile, tumultuoso, paralizzato di fronte alle decisioni importanti. Vuole l'on. Orlando mantenere l'Italia in Europa, salvarla dal declino, darle un futuro? No, l'on. Orlando vuole solo coltivare con un 1-2% in più il proprio orticello. E, per citarne un altro, vuole l'on. Mattioli condizionare le scelte di governo? No, l'on. Mattioli vuole preservare il proprio partitello in quel bla-bla-bla parlamentare in cui adesso non conta nulla ma è rimborsato lo stesso.

Inoltre, la prima tesi del «no» è perniciosa. Essa esprime la più illiberale tra le sottoculture nate dalla crisi: quella che privilegia gli uomini alle regole, l'onestà al diritto, il sospetto calunnioso alla critica aperta. E' cosa già vista: i vecchi qualunquisti, prima complici, ignari, passivi, accomodanti, si svegliano con la bocca di fiele e allora recitano le litanie dell'onestà ma continuano a peccare con le vecchie regole alimentari. I fascisti nacquero così e anche i partitocrati di oggi volevano «l'uomo nuovo», «il riscatto degli oppressi», «il sol dell'avvenire», i «Valori».

E allora «sì». Sì, per un decalogo. Primo, perché con una legge uninominale maggioritaria finalmente guarderemo in faccia chi voteremo. Secondo, perché costui sarà allora un nostro rappresentante e non più un delegato al Parlamento imposto da un partito. Terzo, perché diminuiremo il numero dei partiti. Quarto, perché, senza abolirli, trasformeremo i partiti da consorteria di potere e di malaffare quali sono diventati in strumenti di formazione e indirizzo della nostra volontà. Quinto, perché da questa trasformazione nasceranno forze nuove. Sesto, perché le istituzioni, a cominciare dal governo, torneranno a dipendere dal nostro voto. Settimo, perché, con rappresentanti che, per vincere, dovranno convincere con la loro faccia e le loro idee la maggioranza dei cittadini, miglioreremo la qualità della classe politica. Ottavo, perché avremo finalmente uno schieramento che governa e uno che si oppone e non più, come oggi, che si mescola per dissipare la torta. Nono, perché solo una classe politica eletta con nuove e più rigorose regole sarà legittimata a chiudere la vecchia pagina. Decimo, perché, a pagina chiusa, daremo il senso di riportare l'Italia in Europa.

Dunque, «Sì». Ma poiché già sono all'opera i furbi, dovremo poi stare attenti a che «sì» significhi «sì».

Marcello Pera

Caponnetto: il «no» liquida gli inquisiti

L'ex giudice Antonino Caponnetto «La paralisi e l'agonia della Commissione bicamerale (nata proprio per varare le riforme istituzionali) dovrebbero aver insegnato qualcosa a tutti»

Ho già avuto occasione di esprimere e motivare il mio No; e questa decisione si è in me rafforzata dopo aver letto alcuni autorevoli interventi di giornalisti e del politologo Sartori, il quale rimprovera a Segni di chiedere «un voto al buio», in quanto il referendum propone l'uninominale ad un turno: un sistema al quale si è dichiarato favorevole soltanto Bossi, mentre gli altri uomini politici preferiscono tenere la carte «coperte», per non mettere a nudo i dissensi che li dividono, e lo stesso Segni finora non ha fatto conoscere le sue preferenze. E, prosegue Sartori, «finché non si dichiarerà, il mio voto, per irrilevante che sia, non lo avrà. Non lo avrà perché non posso votare Sì per una proposta che in concreto non condivido. E non lo avrà anche perché quanto più perdura il suo silenzio, tanto più annuso odore di trappola».

La vittoria del Sì non avrebbe altro effetto che legittimare e perpetuare questo Parlamento, ormai pieno di parlamentari inquisiti. L'affermazione del No, al contrario, servirebbe a delegittimare definitivamente un Parlamento al quale non è concepibile affidare il compito di dettare le nuove regole del gioco. La paralisi e l'agonia della Commissione bicamerale, nata proprio per varare le riforme istituzionali ed elettorali, dovrebbero aver insegnato qualcosa a tutti! Occorre affrontare, a mio modesto parere, il passaggio obbligato di elezioni anticipate - gestite, magari, da un governo istituzionale - per eleggere una Assemblea Costituente composta da uomini non compromessi con il passato.

Persino Franco Debenedetti, nel suo articolo pubblicato il 6 aprile su questo giornale (e contenente l'ormai immancabile e rituale attacco alla «Rete», motivato - credo - soltanto da prevenzione e da scarsa conoscenza), pure schierandosi per il Sì, non può esimersi dal rilevare che «questi partiti hanno avuto un anno di tempo per riformarsi: hanno dimostrato di non essere in grado di farlo. Si propongono solo operazioni d'immagine; pensano a cambiare i loro simboli e lasciano nelle mani della magistratura il rinnovamento del loro personale politico; si affannano a parlarci di valori e di morale, e neppure pensano di spiegarci come intendono modificare il loro modo di funzionare, con quali meccanismi nuovi e a quali costi intendono provvedere alla loro funzione, quella di organizzare il consenso». Ma non spiega come possano questi stessi partiti autoinvestirsi del compito di modificare la legge elettorale!

Né posso trascurare Eugenio Scalfari, un giornalista che seguo ed ammiro ma che troppo spesso ha dimostrato scarso «fiuto» politico, puntando su «cavalli» sbagliati. Nel numero 266 de «Il Venerdì di Repubblica», nel rispondere ad alcune lettere di lettori orientati a votare No, Scalfari si lascia andare alle immancabili e logore battute sui «demagoghi alla Garavini e alla Orlando (o alla Fini del msi)», i quali, egli scrive «non hanno acquistato una certa forza e temono di perderla se la legge proporzionale scomparirà».

Non può non stupire una così grossolana semplificazione di un problema in realtà ben più sfaccettato e complesso; tra l'altro dimentica Scalfari di precisare che, mentre tra i sostenitori del Sì regna il massimo di discordia sul sistema elettorale da adottare per il Senato, nessuno tra i partiti ed i movimenti schieratisi per il No sostiene la «proporzionale» pura, dichiarandosi essi - invece - favorevoli ad un sistema misto.

Voglio concludere riaffermando l'esigenza che, al di là e al di sopra dei dissensi sulla riforma elettorale, dopo il 18 aprile il fronte dei progressisti, di chi crede al rinnovamento e al cambiamento, si ricomponga per affrontare le decisive lotte volte a creare un Paese migliore.

Un governo istituzionale che gestisca l'elezione di un'Assemblea Costituente, in un quadro di arretramento dei partiti, potrebbe consentire un passaggio non traumatico, e senza pericolose lacerazioni, tra il vecchio e il nuovo e preparare la strada ad un ricompattamento di tutti i progressisti su obiettivi chiari (anzitutto la determinazione delle regole per la riforma elettorale della Camera, ed ancora: l'allontanamento di tutti i politici corrotti, il cambiamento della classe dirigente, la rigenerazione dei partiti, la trasparenza morale, il rilancio economico e la difesa dell'occupazione) da raggiungere attraverso un iter ben definito.

Ecco perché vorrei che questa campagna referendaria non venisse combattuta con toni da crociata, né considerata come un'ultima spiaggia per la nostra democrazia. E mi auguro altresì che questo incentrarsi della campagna referendaria sulla riforma elettorale non distolga i cittadini dall'importanza, soprattutto sul piano sociale, di altri quesiti, come quello per l'abrogazione della legge Vassalli-Jervolino (su cui spero in una massiccia vittoria dei Sì).

Antonino Caponnetto

Leoluca Orlando: tornerei a fare il sindaco

Palermo, 43 dimissioni Il Consiglio si scioglie

PALERMO. Stavolta è lo scioglimento. Salite a 43 ieri le dimissioni dei dc e psi, il consiglio comunale di Palermo è praticamente sciolto. E' questione di ore. Non c'è alternativa poiché i dimissionari hanno superato la metà dell'intero organismo. Leoluca Orlando, il cui destino politico è in parte legato all'esito della campagna referendaria che prima l'ha visto schierato per il sì e poi per il no, finora non ha fatto mistero del suo desiderio di tornare a fare il sindaco. Se confermerà gli oltre 100 mila voti ottenuti a Palermo alla testa della Rete nelle due ultime consultazioni (per la Regione nel 1991 e per la Camera un anno fa), certo Orlando sbaraglierà qualunque avversario. Si vedrà tutto in ottobre, quando i palermitani saranno chiamati alle elezioni anticipate con la nuova legge che prevede votazioni separate per il sindaco eletto direttamente e per il consiglio comunale. Da qui ad allora il Comune di Palermo, per la terza volta in meno di dieci anni, sarà gestito da un commissario straordinario che quasi certamente verrà scelto tra i prefetti con alta preparazione amministrativa. Ieri intanto dopo le nuove sette dimissioni che hanno fatto arrivare a 43 il numero dei consiglieri che hanno abbandonato Palazzo delle Aquile, si è insediato come commissario «ad acta» Nicolò Scialabba, ispettore della Regione inviato dal presidente della Regione Giuseppe Campione e dall'assessore agli Enti locali Massimo Grillo a sostituire la giunta psi-dc-pli dimissionaria da un mese e che era stata eletta appena in dicembre. Manlio Orobello, primo socialista a diventare sindaco di Palermo, ma solo per poco più di cento giorni, ha dichiarato guerra alla dc: «La additeremo come la vera responsabile di questo crack politico».

[a. r.]

Nespolo, Sassu e Scialoja tra gli artisti per Segni

Cento quadri all'asta per finanziare il Sì

ROMA. Più di cento artisti hanno già raccolto l'appello del comitato per il Sì per il finanziamento della campagna referendaria, che non riceve contributi né dallo Stato né dai partiti. Nata da un'idea di Giuliano Bianucci, responsabile della campagna di autofinanziamento del Corel, in soli dieci giorni l'iniziativa ha ottenuto le adesioni di Salvatore Fiume, Aligi Sassu, Ugo Nespolo, Giulio Turcato, Vettor Pisani, Dante Battaglia, Concetto Tamburello, Gabriella Ruggeri, Mario Rossello, Max Kuatty, Toti Scialoja, Jorrit Tornquist, Giorgio Nannei, Pablo Echaurren, Hsiao Chin, Carla Tolomeo, Angela Occhipinti, Piero Dorazio, Enrico Baj e di molti altri importanti pittori. In queste ore altre opere stanno arrivando al comitato. L'organizzazione generale è stata curata gratuitamente da Francesca Tinelli, del centro Tibaldi di Milano. Per tutto il pomeriggio di mercoledì 14 aprile, presso il collegio del Nazareno, in largo del Nazareno a Roma, le opere saranno presentate al pubblico e la sera, alle 21,30, il gran finale: l'asta di tutte le opere tenuta da Renato Diez.

Un appello per il sì arriva anche dall'America. Un documento - firmato da alcuni italiani che lavorano negli Stati Uniti nell'università, nel mondo dell'arte, dello spettacolo, della scienza e della finanza - definisce quello del 18 aprile un «appuntamento decisivo per avviare un autentico ricambio politico in Italia. Siamo convinti - prosegue l'appello - che la vittoria dei Sì debba essere netta e chiara. Solo così l'attuale Parlamento sarà costretto a varare senza equivoci, una legge elettorale maggioritario: il sistema proporzionale ha favorito corruzione e irresponsabilità, facendo dell'Italia la sola democrazia al mondo priva di un vero potere esecutivo».[Ansa]

Dopo l'attacco su Repubblica: «Va bene la polemica, ma non tollero offese»

Biondi: non sono garantista peloso

E il vicepresidente della Camera querela Bocca

ROMA. Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi ha dato incarico all'avvocato Osvaldo Fassari di presentare querela per diffamazione aggravata e continuata nei confronti del giornalista Giorgio Bocca.

Il parlamentare del partito liberale rimprovera a Bocca di aver usato nei suoi confronti (in due distinti articoli, il primo apparso sul settimanale *L'Espresso*, il secondo ieri sul quotidiano *La Repubblica*) in un contesto soggettivamente e oggettivamente denigratorio, espressioni come «garantista peloso», che sarebbero gravemente diffamatorie e lesive della sua reputazione.

«La polemica pur accesa ed aspra - dice Biondi - ha un limite quando trascende in offesa della reputazione di una persona che come me ha speso la propria vita di cittadino, di avvocato e di parlamentare in difesa dello Stato di diritto che vede nella legalità processuale e sostanziale la salvaguardia dei diritti dei cittadino».

«Di questo - ricorda Biondi - fanno fede scritti, documenti e atti parlamentari, oltreché il mio quotidiano comportamento di avvocato penalista. Tutte cose che il giornalista Bocca ha evidentemente trascurato. Spetterà poi naturalmente ai magistrati valutare la gravità delle reiterate, temerarie affermazioni di Giorgio Bocca».

«Destinerò le somme che chiederò a titolo di risarcimento danni - informa Biondi - a favore dei familiari delle vittime della mafia e del terrorismo».

[Asca]

Il liberale Alfredo Biondi (a sinistra) ha querelato il giornalista Giorgio Bocca per una frase apparsa su due giornali

L'INTERVISTA

SUL 18 APRILE LO SPETTRO DEL PAPOCCHIO

Il leader del Sì teme i colpi di coda del sistema: stiamo facendo campagna elettorale da soli

«Dc e psi fanno il doppio gioco»

Segni: l'opposizione in sordina mi spaventa

Mino Martinazzoli Secondo Segni «Resterà da capirà che nessuno può fermare la corsa verso il nuovo»

ROMA MARIOTTO Segni, al contrario del principe di Condé a Rocroi, non dorme sonni tranquilli alla vigilia della battaglia decisiva di domenica. Sarà per il clima torbido, di tradimento latente che aleggia negli attendamenti delle truppe del Sì, sarà per scaramanzia. Ma i sondaggi trionfali, come quello del *Giornale* che assegna il 76% agli abrogazionisti, non fanno che accentuargli l'ansia, teme possano condizionare negativamente l'ancora elevata percentuale d'incerti.

Onorevole Segni, lei, unico al merito, ha avuto il coraggio di giocarsi tutto politicamente: ora che la scadenza s'avvicina esorcizza la malasorte?

«Guardi che non è così semplice, le mie preoccupazioni per le sorti del referendum non sono né un esorcismo né un artificio politico, ma purtroppo un calcolo realistico. Intanto, ci sono altri sondaggi, come quello di Funari nelle sue trasmissioni, che danno il Sì al 55%. E poi si sta giocando una partita decisiva per il Paese, per cui gli interessi in campo avverso, espliciti ed occulti, sono poderosi. Vuol sapere a che data si può paragonare domenica 18 aprile?».

A quale data storica?

«Al 2 giugno 1946, quando gli italiani furono chiamati a scegliere fra Monarchia e Repubblica. O, se vuole, il referendum che tra due settimane deciderà il destino della Russia. Ecco perché molti estesi e potenti pezzi del vecchio sistema stanno lavorando esplicitamente o surrettiziamente per il No».

Quando il gioco si fa duro, diceva Belushi, giocano i duri. Ma il referendum del 1946 fu vinto dalla Repubblica - e non si può dire che l'innovazione fosse da poco - con il 54,3% dei voti. Si accontenterebbe di un risultato simile?

«Mi rifiuto di far cifre, se vuole per scaramanzia. Ma sappiano gli elettori che rischiano di cadere nelle reti dei conservatori - o, peggio, dei finti innovatori -, che più voti avrà il Sì, più la riforma del sistema sarà rapida e corretta».

Scusi, sono giorni che lei accusa settori importanti del fronte del Sì di lavorare per il No. Vuol farci dei nomi?

«Le situazioni sono diverse. Nel pds c'è uno scontro politico alla luce del sole. Ingrao, Angius, Tortorella lavorano esplicitamente per il No. Si tratta di vedere che seguito avranno nell'elettorato pidiessino. Nel psi l'unica opposizione aperta è quella di Craxi e dei pochi amici che gli restano. Ma il partito non è convinto, larghi settori fanno un'opposizione occulta. Così come nella dc: accanto agli Sbardella, ai Mannino, ai Gargani, l'apparato lavora per il No in maniera occulta. Non c'è stata un'iniziativa seria per il Sì: la campagna elettorale l'abbiamo fatta noi, pochissimi e senza mezzi».

Anche la dc e il psi non hanno una lira.

«Ma per credere nelle cose non occorrono miliardi».

Anche la Chiesa ha manifestato scarso entusiasmo per il Sì. L'hanno perfino definita l'Amleto dei Nuraghi.

«Subito un governo istituzionale non conta l'uomo ma il programma»

«Macché Amleto: difficilmente avrei potuto essere più deciso di così. Però voglio sottolineare una cosa: sul Sì non vedo resistenze nel mondo cattolico. Vedo anzi parecchio entusiasmo. Vi sono invece perplessità sul mio rapporto con la dc. E' comprensibile, molti fanno fatica a capire che si sta chiudendo un'epoca, che finiscono i vecchi partiti. Ma confido che con la vittoria del Sì, quando si rimetterà tutto in gioco, questi saranno capaci di superare la fase dello sconcerto per formare di nuove, grandi aggregazioni».

Ma da quel che dice, anche se vince il Sì, la riforma non sarà poi una passeggiata?

«Il peggio capiterebbe se vincesse il No: si andrebbe a un rinfocolamento della consociazione, a uno scioglimento rapidissimo delle Camere e a nuove elezioni che ci regalerebbero non più 14, ma una ventina fra partiti e partitini».

Faccia lo scenario più probabile: quello del Sì.

«Se vincerà il Sì comincerà la battaglia per la nuova legge elettorale per la Camera. E non sarà una passeggiata».

Mariotto Segni non dorme sonni tranquilli alla vigilia del referendum sul sistema maggioritario

Il disgelo di cui si parla tra Martinazzoli e Occhetto giocherà a favore o contro?

«Ho visto tanti disgeli e tanti raggelamenti tra dc e pds! Ben venga il disgelo se ha obiettivi seri e chiari. Ma lo vuol sapere? Io sento gran voglia di papocchio».

Che tipo di papocchio?

«Semplice, qualcuno tenterà di annacquare la riforma elettorale della Camera, cercando di innalzare oltre il 25%, il massimo consentito, la correzione proporzionale del sistema maggioritario».

Bossi pensa a una mezza riforma elettorale rapidissima che faccia coincidere le circoscrizioni elettorali con le 96 province. Che ne pensa?

«Non sono per niente d'accordo. Bisogna varare il nuovo sistema per la Camera e poi andare alle elezioni in ottobre».

Con quale governo, istituzionale o politico?

«L'unica soluzione è un governo istituzionale senza maggioranza precostituita, scelto dal Presidente della Repubblica, da cui siano fuori i partiti, con nomina diretta dei ministri da parte del presidente del Consiglio e obiettivo limitato a pochissimi punti, per fare la riforma e andare alle elezioni in autunno».

Spadolini o Napolitano?

«Per me pari sono Spadolini, Napolitano o un altro, su designazione di Scalfaro, faccia un governo con le caratteristiche che ho detto».

E se presidente del Consiglio fosse il vincitore Segni?

«Mi vuol sfottere? Pensa che qualcuno me lo chiederà? Mi candidai l'anno scorso, ma le condizioni erano diverse. Oggi il problema non è l'uomo, bensì il programma. Sul programma indicato va bene chiunque, purché non sia un agente segreto del papocchio».

Ma lei è proprio convinto che questa classe politica decapitata sia più nelle condizioni di fare papocchi?

«Attenzione, molta attenzione ai colpi di coda. E' vero che questa classe politica è sconfitta, ma molti personaggi non si considerano ancora affatto zombie. Hanno forza e determinazione, disponibilità finanziarie, potrebbero mettere in campo le loro controfigure o sarebbe anche peggio. Mi sembra inutile dire che il rischio di questa perpetuazione del vecchio sarà minore con il maggioritario».

Sarà una data importante come il 2 giugno '46 contro la monarchia

Lei crede che Andreotti sia il referente della mafia, come sospettano i magistrati?

«Com'è nel mio costume, non di giudizi penali, ma politici. Andreotti è politicamente responsabile di quest'Italia allo sfascio, percorsa dalla criminalità organizzata. Non mi baso su quel che dicono i giudici, ma sui fatti che sono sotto gli occhi di tutti».

E Gava, Pomicino, Misasi?

«Vale lo stesso discorso. Sono politicamente responsabili di quel che succede, a cuma e per effetto di un sistema politico ormai depravato e di cui occorre mutare le regole».

Ma allora se la classe politica è così inquinata, chi resterà?

«Molto pochi. Andiamo a un ricambio che non ha precedenti, se non quello della caduta del fascismo. Sarà un ricambio anche più ampio di quello della Francia della Quinta Repubblica».

Per capirci, lei mette Martinazzoli tra chi resterà?

«Certo, ma se capirà che ormai corriamo verso il nuovo a una velocità supersonica e che nessuno può fermare questo corso. Si salverà chi con intelligenza lo favorirà».

Anche la classe amministrativa e quella imprenditoriale sono largamente decapitate. Dove troveremo un'intera nuova classe dirigente?

«Le difficoltà saranno enormi, ma la società civile, contrariamente a quel che si è visto nei Paesi dell'Est alla caduta del comunismo, è ricca di forze fin qui conculcate dalla palude di un sistema politico decotto. Insomma, la crisi nasce dalla politica, non dall'amministrazione o dal mondo imprenditoriale».

Ma anche molti gruppi industriali sono decapitati.

«Sì, ma l'impresa sopravvive. Ha in sé i geni vitali. Anche dopo la caduta di Mussolini vent'anni di politica furono spazzati via, ma l'industria sopravvisse e rifiorì. Ripeto: la causa della crisi è nella politica, non nell'impresa, che ne è stata in gran parte vittima».

E' vero che dopo il referendum lei sarà consultato sulla situazione italiana dagli analisti dell'Agenzia Moody's, che stabilisce il nostro rating?

«E' vero e non ci trovo niente di strano. Nelle democrazie funzionanti non esistono soltanto i partiti, ma i singoli politici, i singoli uomini».

Insomma non è una candidatura forestiera per Palazzo Chigi?

«Non mi faccia ridere. Io punto a un obbiettivo, non a una poltrona».

Che cosa farà lunedì prossimo, commenta Segni?

«Se gli elettori mi daranno torto, mi ritirerò in buon ordine. Tornerò a Sassari a fare il professore. Altrimenti...».

Alberto Statera

Rivolta a Cuore

Lettori contro Serra «E' schierato con il Sì»

Una vignetta della storia di Disegni e Caviglia contestata dai lettori di Cuore

ROMA. La banda di *Cuore* fa il suo mestiere: scherza sul referendum, prende di mira la strana alleanza tra il msi e Rifondazione. E qualche lettore si arrabbia di brutto. Poi Michele Serra decide di fare sul serio: «Una volta introdotto il maggioritario - scrive -, se la sinistra non fosse in grado di presentarsi unita agli elettori, peggio per lei e peggio per noi. Se non ce la farà che si lotta, vuol dire che ci meritiamo la dc». E le proteste diventano una valanga.

Tutto questo due settimane fa. Il paginone centrale del numero di Pasqua, in edicola da ieri, è dedicato alle repliche. Un dibattito dai toni duri, in cui la sinistra, almeno quella che legge *Cuore*, appare più divisa che mai. Qualche esempio: «Lo stato psichico di Serra è pericoloso...». E poi: «Mi avete rotto il cazzo continuando a sostenere la riforma elettorale e la creazione di un Fronte progressista: la sinistra non si deve unire per legge...». E ancora: «Bravo Michele! Sei entrato a far parte di quel consorzio di delusi che per fare dispetto alla moglie si tagliano le palle. Forse meritiamo la dc, certo non meritiamo uno stratega come te...».

Nel mirino finiscono anche Stefano Disegni e Massimo Caviglia, due delle firme più cattive di *Cuore*. Insieme hanno disegnato di tutto: Formigoni sodomizzato da un vescovo, Sgarbi che si tocca davanti a uno specchio, Martelli che morde i testicoli a Craxi. Tre settimane fa, Disegni & Caviglia hanno scritto *Ménage à trois*, una storia in cui Libertini, un picchiatore fascista e un allampanatissimo Miglio cospirano insieme «contro il sistema».

Apriti cielo: «Avete ridotto *Cuore* al rango del *Candido* di Guareschi, al suo elementare, grossolano, volgare anticomunismo - reagisce un lettore -. Potrei continuare elencandovi tutti i vostri compagni del Sì (e dico Agnelli, Abete, l'intera mafia): osceni, lugubri, feroci verso operai, bambini, vecchi, donne, malati. Siete la stessa cosa dei muscalzoni, farabutti, omicidi, produttori di disoccupazione e povertà di massa, ladri di salute altrui, violentatori di minorenni e di anziani, distruttori di Paesi e popoli interi che sono tutti per il vostro stesso Sì...».

La replica, affidata a Patrizio Roversi, il comico che cura la rubrica della posta, è preoccupata: «Queste lettere mi hanno fatto lievitare nella testa un dubbio obeso che mi spaventa - scrive -, un dubbione che riguarda il referendum in sé, la sua opportunità. Non so quali risultati numerici avrà. Constato però i risultati politici che ha già avuto a sinistra. Un disastro». [g. tib.]

«Mariotto? No grazie»

Pubblicità respinta al Manifesto Il Corel: peggio della Pravda

ROMA. Il *Manifesto* censura l'inserzione del comitato Segni. I referendari si indignano a paragonano il quotidiano di Pintor alla *Pravda* brezneviana.

Due giorni fa il Corel, che cura la campagna sui quotidiani, chiede al quotidiano comunista di pubblicare la sua inserzione. Naturalmente a pagamento. «Norberto Bobbio vota Sì. Craxi e Sbardella votano No. Non lo sapevi, vero?» recita il titolo, mentre il testo spiega che se il 5 aprile si fosse votato con l'uninominale maggioritario, un'alleanza di sinistra avrebbe ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi ed eccola i lettori a «non farsi confondere le idee» citando un elenco di nomi tra i molti adepti del Sì che appartengono al mondo intellettuale della sinistra.

Immediato e secco il rifiuto del *Manifesto*. «La redazione non ha neramente voluto prender visione del testo, comunicando via fax che non intendeva pubblicare nessun annuncio del Corel - denuncia un comunicato dei referendari -. I lettori del *Manifesto* che negli ultimi 20 giorni hanno potuto leggere 34 articoli a favore del No, 21 contro il Sì e 4 per il rifiuto della scheda e solo 2 articoli (polemici entrambi) sulle adesioni al Sì, forse avrebbero il diritto di sapere che centinaia di esponenti della sinistra italiana, da Norberto Bobbio a Vittorio Foa, si sono schierati per il Sì. Forse - conclude il Corel - avrebbero il diritto di formarsi un'opinione un po' più liberamente di quanto non potessero fare i lettori della *Pravda*».

Un'accusa non lieve. Ma al *Manifesto* non si scompongono. «Mi pare quanto meno buffa - replica il vicedirettore dimissionario Pierluigi Sullo -. Se fossimo l'unico giornale a uscire in Italia, ancora ancora. Ma siccome tutti i giornali e tutte le tv sono schierati per il Sì, non mi pare proprio il caso di gridare all'oppressione e all'intolleranza».

Ma qui si tratta di un'inserzione pubblicitaria. «Appunto. Il nostro è un giornale politico e inserzioni contrarie non ne abbiamo mai pubblicate. Nemmeno quelle del psi, che è un partito teoricamente di sinistra. E' sempre stato così. Diverso sarebbe se Segni ci chiedesse di pubblicare un suo articolo. Quello non potremmo rifiutarlo». [m. g. b.]

REFERENDUM

GUIDA AL VOTO

«Aboliamo il ministero dell'Agricoltura»

Le Regioni vogliono più potere, resta il nodo dei rapporti con la Cee

IL QUESITO. I consigli regionali di Trentino, Umbria, Piemonte, Toscana, Val d'Aosta, Lombardia, Marche, Emilia Romagna e Veneto hanno chiesto l'abolizione del ministero dell'Agricoltura. Le Regioni chiedono totale autonomia di gestione per quel che riguarda la politica agricola.

SE VINCE IL SI'. In linea teorica le competenze passeranno alle Regioni ma resta da risolvere il problema del coordinamento nazionale della politica agricola soprattutto per quanto riguarda i rapporti con la Comunità Europea e gli altri organismi internazionali tipo il Gatt. Il governo però punta all'approvazione da parte del Parlamento di un disegno di legge che concede undici deleghe in più alle Regioni e affida al ministero soltanto il compito di coordinare la politica agricola nazionale soprattutto nei suoi rapporti con la Cee e nelle altre sedi internazionali.

SE VINCE IL NO. Il ministero dell'Agricoltura continuerà ad esistere così com'è a meno che il Parlamento non approvi il progetto di riforma.

COME VOTANO I PARTITI

PER IL SI': pds, psi, psdi, pri, Verdi, Rete, Lega Nord, lista Pannella.

PER IL NO: dc, msi, pli.

LIBERTA' DI VOTO: Rifondazione Comunista.

A CURA DI Maurizio Tropeano

LE RAGIONI DEL **SI'**

BRIZIO

«Basta con la burocrazia»

«Abbiamo chiesto l'abolizione del ministero dell'Agricoltura perché le sue competenze, secondo la Costituzione, devono essere affidate alle Regioni». Così Gian Paolo Brizio, democristiano, presidente della Giunta regionale del Piemonte, spiega i motivi per cui il Piemonte con altri nove Consigli regionali invita a votare Sì al referendum sul ministero dell'Agricoltura.

Presidente c'è chi dice che con il referendum voi vogliate solo impossessarvi dei soldi a disposizione del ministero. E' vero?

«Le Regioni vogliano il decentramento amministrativo e chiedono l'abolizione di una struttura burocratica con sede a Roma che tende a duplicare i costi».

Ma se scompare il ministero, chi terrà i contatti diplomatici con la Cee e gli altri organismi internazionali in un campo così importante come l'agricoltura?

«Certo il coordinamento della politica agricola nazionale spetta a Roma ma lo ripeto, è inutile mantenere in piedi una struttura burocratica. Il Governo deve gestire la politica agricola nazionale ma per questo non è necessario un ministero apposito che centralizza le competenze e che blocca i finanziamenti a Roma. Serve una struttura più snella».

LE RAGIONI DEL **NO**

DIANA

«Si rischia il vuoto di potere»

«Il ministero dell'Agricoltura va sicuramente riformato e aggiornato, non deve essere soppresso». Firmato Alfredo Diana, ministro dell'Agricoltura. Diana voterà No il 18 aprile e spiega così il perché: «C'è un'esigenza del mondo agricolo di avere un ministero non solo in sede comunitaria e internazionale, ma anche in campo nazionale. Le Regioni spesso hanno interessi diversi e contrastanti tra loro. Serve qualcuno che coordini la politica agricola».

Quindi il ministero deve sopravvivere?

«Mi sembra che anche le Regioni, che pure hanno promosso la consultazione popolare, siano in una fase di ripensamento. Mi pare che abbiano promosso il referendum per trattare da una posizione di forza e forse per avere qualche soldo in più. Anche loro però concordano che una volta abolito un ministero, almeno in campo agricolo, bisogna per forza crearne un altro».

Perché?

«Ma perché si rischia un vuoto di potere. Soprattutto in un momento come questo in cui la Cee si appresta a ridiscutere e attuare la riforma della politica agricola comune e riprendono le trattative in sede Gatt non serve un ministero dimezzato ma con pieni poteri altrimenti si rischia di indebolire la posizione contrattuale dell'Italia».

3 miliardi

Una campagna in austerità

ROMA. Impegno molto, soldi pochissimi. La campagna referendaria è agli sgoccioli, e i bilanci confermano che austerità è la parola d'ordine. Alla fine, ecco la campagna più povera degli ultimi anni. Secondo i dati ufficiali non si impiegheranno più di 3 miliardi in tutto. E i partiti del no sembrano in grado di spendere di più. Un dato per tutti: il budget del pds (50 milioni) è un sesto di quello dei cugini di Rifondazione comunista. Il Corel di Mario Segni raccoglie consensi, ma l'obiettivo finanziario reste lontano, al 6 aprile la quota non aveva superato i 370 milioni. Il sostegno necessario non potrà venire dal Corid, il comitato promotore di Massimo Severo Giannini: dei 300 milioni stanziati ne sono rimasti solo 9, che serviranno a pegare centralinisti e tipografi. Marco Pannella si affida al senso di responsabilità degli elettori. La dc ha stampato un manifesto che illustra la posizione sui 10 quesiti. Il pds ha messo da parte una cifra precisa: 50 milioni.

L'ex presidente del Porto di Genova accusato di estorsione: avrebbe intascato due miliardi e mezzo

La tangente vola in elicottero

In cella D'Alessandro, presidente dell'Agusta

ROMA. Blitz notturno a Portofino. Così il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha arrestato l'avvocato Roberto D'Alessandro, presidente dell'Agusta spa e già commissario del Porto di Genova, di simpatie socialiste. L'accusa giunge dalla magistratura romana e parla di «estorsione continuata e aggravata dal danno patrimoniale» causato all'Agusta. A D'Alessandro si imputa di aver preso una tangente di due miliardi e mezzo per la vendita di elicotteri destinati alla Protezione civile, ma attraverso altre società.

Sempre ieri un ordine di custodia cautelare è stato inviato anche al direttore generale dell'Agusta Francesco Fusco che però non è stato ancora rintracciato. Fusco deve rispondere di una tangente di 350 milioni sempre per la vendita di elicotteri alla Protezione civile.

I fatti. Nel luglio del '91 l'allora ministro della Protezione civile Nicola Capria (socialista) vuole dotare il proprio ministero di 12 elicotteri per la lotta antincendi e l'intervento rapido in caso di calamità naturale. Si pensa all'Agusta. L'affare è fatto: le prime forniture partiranno, secondo l'accordo, nell'agosto '91, le ultime si avranno nel marzo '94. Sei elicotteri sono del modello CH47 'Chinook': mezzi pesanti, del tipo di quelli usati nella guerra del Golfo, possono intervenire nello spegnimento di incendi perché sono capaci di un serbatoio d'acqua di 5 mila litri, oppure possono trasportare squadre di operai per i soccorsi e addirittura un intero ospedale da campo completo di sala operatoria, insomma si tratta di macchine di grande valore. Gli altri sei elicotteri invece dovevano essere del modello AB412 e servire per trasportare fino a mille litri d'acqua e dodici persone.

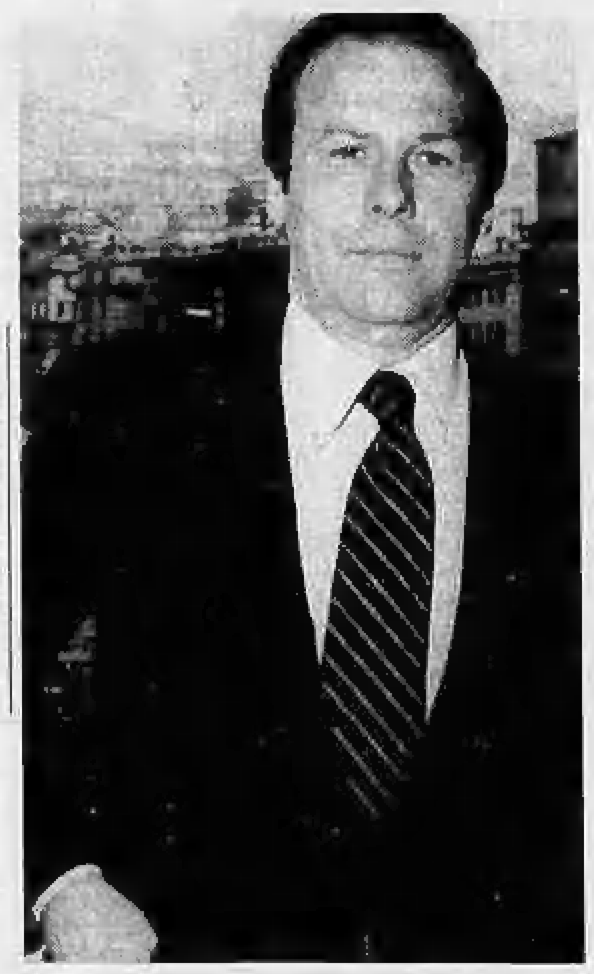
Alla Protezione civile si propone però non di acquistare direttamente gli elicotteri, ma di prenderli in leasing dalla società Siam leasing del gruppo Banca Nazionale dell'Agricoltura. L'intera vicenda viene affidata ad una società di intermediazione che tenga i contatti tra i tre soggetti interessati: Agusta, Protezione civile, Siam Leasimg. Si sceglie una società inglese che però, guarda caso, fa capo al medesimo D'Alessandro il quale, per questa intermediazione percepisce la contestata somma di 2 miliardi e mezzo di lire.

Poiché la magistratura da mesi sta indagando sul commercio di elicotteri, Siam leasing e Agusta mettono le mani avanti e, nel novembre scorso, fanno sapere che tutto è in regola.

Quando poi nello scorso mese di marzo si erano diffuse notizie di una perquisizione agli uffici della Siam Leasing, la società stessa smentì che la cosa fosse avvenuta e ne approfittò per precisare che «il pagamento di 2,5 miliardi di lire in favore di una società inglese era il corrispettivo dell'acquisto di diritti di opzione concernenti nove elicotteri dell'Agusta spa». Dunque i soldi D'Alessandro li aveva presi, sia pur per quelle specifiche prestazioni professionali che erano state richieste alla sua società «inglese».

Sempre in marzo, Roberto D'Alessandro era stato sentito a Milano come testimone nell'ambito dell'inchiesta della magistratura belga sulle presunte tangenti che sarebbero state pagate per la fornitura di 46 elicotteri da combattimento dell'Agusta al ministero della Difesa belga. Su questo episodio, giova ricordarlo, i magistrati belgi hanno chiesto di sentire anche l'ex segretario socialista Bettino Craxi e il suo collaboratore (attualmente latitante) Mauro Giallombardo.

Raffaello Masci



Roberto D'Alessandro, presidente dell'Agusta spa e già commissario del Porto di Genova, di simpatie socialiste arrestato ieri

PERSONAGGIO

L'EX NEMICO DEI CAMALLI

Il manager dai due volti

Dall'industria alla corte di Bettino

«BRAVO D'Alessandro, continui così: lei è una persona seria, ha dimostrato forza morale, è sulla strada giusta». Era la fine dell'aprile '84 e i 3000 dipendenti del Consorzio del porto di Genova, allora presieduto da Roberto D'Alessandro, bloccavano da giorni le banchine per protestare contro la «mano pesante» del nuovo amministratore. Quell'incoraggiamento per la linea dura, erano venuti al manager pubblico da ieri rinchiuso a Regina Coeli, direttamente da Sandro Pertini, il Presidente della Repubblica, un ligure severo e appassionato che riconosceva l'onore delle armi al «nuovo corso» inaugurato nel porto.

Pochi mesi più tardi D'Alessandro accolse nel suo studio genovese il giornalista Giampaolo Pansa, per un'intervista-fiume che venne pubblicata da «Espansione». Cosa le piace di Craxi?, gli chiese Pansa. «L'intelligenza, la lucidità impressionante con la quale individua i problemi e la razionalità con cui cerca di risolverli. Non credo che abbia difetti, non riesco a trovargliene».

Roberto D'Alessandro, i due volti di una medaglia. La carriera manageriale tutta nel settore privato, l'ascesa al successo guadagnato in gruppi di prestigio come la Zanussi, la Pirelli, la Fabbri, la Publikompass.

Poi il passaggio allo Stato-padrone, vissuto però come «crociata» sul filo dell'impossibile, per restituire uno straccio di competitività al pachiderma malato del porto di Genova, inaugurando un metodo che solo cinque anni dopo la sua uscita dal Consorzio ('88) si sarebbe finalmente imposto. E poi, le amicizie politiche: anzi, meglio, la familiarità personale col leader, con Bettino.

Un doppio volto, dunque: che non implica una «doppia vita», come quella evocata nell'ordine di cattura, per un reato gravissimo: estorsione. Ma implica, questo sì, la debolezza verso il richiamo del Palazzo, la scelta di non tornare nel privato, dopo l'esperienza onorevole del porto di Genova, ma di accettare, da quello stesso leader «immune da difetti» un incarico spinosissimo, quasi disperato: il risanamento dell'Agusta, un'azienda tecnologicamente avanzata ma malridotta da anni di cattiva gestione e di imperdonabili trascuratezze finanziarie.

E così per il cinquantottenne Roberto D'Alessandro - tre figli, una moglie d'origine inglese -, nato a Genova Quinto e radicatosi a Portofino, dov'è stato a lungo sindaco, il richiamo del Palazzo è stato, forse, fatale. Certo, lo ha portato - lui, che della «pulizia» della carriera aveva fatto un motto - sotto accusa, dietro le sbarre.

Quando Craxi lo paracadutò nell'infuocato consorzio genovese, lo sdegnoso «establishment» della città lo caricò di polemiche e di indifferenza; il presidente dell'associazione industriali, Riccardo Garrone, si dimise per protesta. Ci fu chi parlò di «teardismo sbarcato a Genova» (dal nome del dirigente socialista savonese finito in manette); e perfino qualche craxiano locale malignò: «Sono contento della nomina - disse Antonio Bettanini - e ancor di più lo sarò quando nomineranno al Consorzio Richard Burton». Ma quasi tutti, nei mesi e negli anni successivi, dovettero ricredersi.

Fino ad allora D'Alessandro non s'era mai tirato indietro a interviste e «celebrazioni» retorico-manageriali. Celebre era rimasta una sua intervista a «Capital» in cui aveva dettato il galateo del dirigente-top: quali camicie indossare, quali calzature... Dall'arrivo al Porto in avanti, silenzio stampa. Stipendio inferiore a quello che percepiva in Publikompass, pochi benefit, molte grane. Stesso quadro all'Agusta: tagli agli organici, estenuanti trattative sindacali, pochissimi capitali in cassa. Ma in nessuna occasione sospetti di interesse privato. A Milano, dove viveva, era appena stato sfrattato dalla sua casa in affitto di via Brera. E anche la villa di Portofino, certo comprata a buone condizioni (come può anche capitare a un sindaco), non è poi hollywoodiana come è stata talvolta dipinta.

I giudici di Roma lo accusano di estorsione: due miliardi e mezzo, una maxi-tangente che avrebbe sottratto, per proprio lucro, dall'importo pagato dallo Stato per alcuni elicotteri Agusta. Nel '56, quand'era pallanuotista in serie A con la Recco, D'Alessandro, considerando ingiusto un fallo che gli era stato contestato, picchiò l'arbitro di santa ragione. Un lottatore, insomma, lo è sempre stato. E non mancherà di far valere le sue ragioni, se le ha. Peccato, però, che peccato, quel non sapere trovare neanche un difetto nel suo amico Bettino.

Sergio Luciano

Stato civile di Torino

3 APRILE 1993

NATI — **Matteucci** Nicolò; **Musciano** Gianluca; **Caudana** Matteo; **Amendolia** [illegible]; **Iuriaro** Giulia; **Verrone** Stefano; **Monaco** Noemi; **Squarotti** Selina; **Calamassima** Sara; **Rosa** Giacomo; **Scuderi** Ilaria; **Bonlanti** Andrea; **Bovio** Giorgio; **La Rosa** Michele; **Augelli** Ivan; **Vergine** Angelo; **Bellucca** Elisa; **Appendini** Stefano; **Zerletti** Sara; **Pili** Christian Odorico; **Canavesio** Laura; **Politi** Alessandro; **Merlo** Livia Luisa; **Cuffini** Erica Maria; **D'Agostino** Umberto; **Licciardello** Marina; **Cotti** Alberto; **Sanciprisno** Vittorio; **Simmi** Tommaso; **Massava** Evelina.

MORTI — **Butto** Pierino, anni 63, Favria Canavese, pens., via Villa Regina 21; **Simonetto** Elsa, a. 66, Morsano al Tagliamento, pens., via Livorno 13; **Casalegno** Angela, a. 81, Torino, pens., corso Torino 27; **Massara** Umberto, a. 65, Sagliano Micca, pens., via Talucchi 20; **Messina** Angela, a. 65, Gagliano Castelferrato, pens., corso Rosselli 133; **Colombo** Margherita, a. 100, San Germano V.se, pens., via Valgioie 38.

Deceduti in ospedale: **Pozzoli** Marina, anni 67, Genova, pens., Molinette; **Ferro** Ottavia, a. 88, Savona, pens., Mauriziano; **Oneglio** Giuseppe, a. 72, Corio Canavese, pens., Martini; **Benini** Vinicio, a. 69, Cappella, pens., Mauriziano; **Borghi** Giuseppe, a. 69, Torino, pens., Maria Vittoria; **Agli** Amalia, a. 78, Angrogna, pens., Maria Vittoria; **Barrocero** Carlo Pietro, a. 81, Pisa, pens., Martini; **Todisco** Giuseppe, a. 78, Cerignola, pens., Mauriziano; **Custode** Caterina, a. 82, Barletta, pens., Giovanni Bosco; **Pesce** Rocco, a. 73, Castronuovo Sant'Andrea, pens., Molinette; **Gallo** Vitalina, a. 93, Torino, pens., Martini; **Cross** [illegible] ved. Pelizzaro, a. 77, Asti, pens., Mauriziano; **Vecchino** Marco, a. 45, Torino, operaio, Mauriziano; **Fusco** Bruno, a. 31, Torino, operaio, Amedeo Savoia; **Medici** Fernanda, a. 41, Sorsale, [illegible], Martini; **Bellomo** Claudia ved. Repetto, a. 38, Salerno, impiegata, Cottolengo; **Sensibile** Zavero, a. 57, Torino, artigiano, Martini; **Merulla** Caterina ved. Spadaro, a. 67, Montreal, pens., Molinette; **Vanini** Maria ved. Benon, a. 82, Laino, pens., Giovanni Bosco; **Bocca** Maria ved. [illegible], a. 81, Torino, pens., corso Casale 56; **Lupo** Carmela ved. Lupo, a. 87, Bronte, pens., Giovanni Bosco; **Nasso** Giuseppe ved. Pardo, a. 82, Campofranco, pens., Giovanni Bosco; **Parasacco** Giovanni, a. 89, Fontaneto Po, pens., Giovanni Bosco; **Previtali** Vania in Barioni, a. 53, Adria, casal., Martini; **Vergnano** Agnese in Oddenino, a. 76, Baldissero Torinese, pens., Molinette.

Nati 30 — Morti 31

5 APRILE 1993

NATI — **De Faveri** Vanessa; **Notarangelo** Elena; **Micalizzi** Davide; **Bordonaro** Silvia; **Loccisano** Simone; **La Mantia** Emanuela; **Battaglia** Maria; **Leone** William Matteo; **Distefano** Danilo Christian; **Donadello** Gianluca; **Parisi** Emanuele; **Mirandola** Daniele; **Verneri** Gloria; **Gulotta** Filippo; **Testa** Michele; **Broda** Edoardo; **Strogapede** Marco; **Saba** Melania; **Moschella** Luca; **Maksymowicz** Noemie; **Di Rienzo** Margherita; **Callandro** Marica; **Giardina** Valerio; **Azzoni** Rossana; **Campana** Simone; **Bovio** Andrea.

MORTI — **Lubrano** Giuseppina, anni 58, Castellammare di Stabia, pens., S. Vallette 30; **Minghetti** Nado, a. 78, Chiaravalle, pens., corso Re Umberto 48; **Lagiola** Luigi, a. 68, Vignole Borbera, pens., via Zambelli 2; **Baggio** Modesto, a. 87, pens., via Massena 65; **Pazzi** Francesca, a. 85, Avello Calabro, pens., via Galimberti 15; **Ferrero** Costanzo, a. 72, Saluzzo, pens., corso Giulio Cesare 175; **Menna** Ireneo, a. 84, Torino, pens., corso Peschiera 192; **Ramassotto** Anna Rosa ved. Berruto, a. 79, Ferrere d'Asti, pens., via Baccarelli 16; **Minerdo** Lorenzo, a. 70, Neive, pens., via Pisacane 55/7; **Alesti** Enrichetta, a. 92, Torino, pens., via Villa Franca 26; **Carrer** Ida ved. Zamuner, a. 71, Chiarano, pens., via Villa della Regina 21; **Fiorina** Laura ved. Cantorini, a. 94, Borgofranco d'Ivrea, pens., via Caprano 336; **Trisolino** Marino, a. 72, Francavilla Fontana, pens., via Rovere 16/D; **Miotto** Maria in Capello, a. 87, Schio, pens., via Polonghera 52; **Scoffone** Giovanna ved. Borra, a. 81, Montiglio, pens., corso U. Sovietica 417.

Deceduti in ospedale: **Cortini** Alberto Mario, anni 53, Novara, dirigente, Mauriziano; **Richiero** Carolina, a. 84, Bruino, pens., Cottolengo; **Conterno** Remigio, a. 56, Monforte d'Alba, pens., Martini; **Giorgini** Angela, a. 84, Matera, pens., Mauriziano; **Mole** Giuseppa in Ferraro, a. 62, Chiaramonte Gulfi, casal., G. Bosco; **Crudo** Antonio, a. 74, Brindisi, pens., Molinette; **Moretti** Angela, a. 90, Alessandria, pens., G. Bosco; **Iavarone** Antonietta, a. 40, Foggia, Molinette; **Baracchini** Ermanno, a. 89, Busa, pens., Martini; **Chiesa** Pietro, a. 71, Bra, pens., San Vito; **Ribero** Margherita, a. 53, Montemale di Cuneo, pens., Cottolengo; **Tavilla** [illegible], a. 76, Isola Superiore, pens., Molinette; **Patrini** Aldo, a. 84, Massa, pens., Molinette; **Sardo** Sebastiano, a. 50, Palermo, pens., M. Vittoria; **Bruno** Alessandro, a. 69, Sezzadio, pens., Molinette; **Bruno** Riccardo, a. 25, Torino, tecnico, Molinette; **Matino** Federico, a. 8, Pinerolo, studente, Regina Margherita; **Chinellato** Severina, a. 77, Pietraperzia, pens., G. Bosco; **Gallo** Lucia, a. 81, Siracusa, pens., CTO.

Nati 28 - Morti 35

6 APRILE 1993

NATI — **Beltrame** Serena; **Esposito** Alice; **Barile** Marco; **Basile** Sarah; **Loreni** Luca; **Ferrarotti** Jacopo; **Riccio** Davide; **Accalai** Denis; **Tota** Valentina; **Cane** Alessandro; **Gradascio** Giulia; **Erradi** Fadwa; **Di Leva** Anna; **Magone** Alessandro; **Penna** Valentina; **Ania** Christian; **Monti** Amedeo Federico; **Giola** Giulia; **Dragone** Andrea; **Barila** Elvira; **Piarda** Giovanna; **Volpe** Andrea; **Vacera** Maurizio; **Tuberosi** Andrea; **Gurrera** Giuseppe; **Toscano** Gessica; **Toscano** Anna; **Battanelli** Silvia; **Tarrando** Umberto.

MORTI — **Sappa** Maria Anna, di anni 91, nata a S. Antonio di Magliano Alfieri, pens., abitante in c.so Dante 50; **Negri** Michele, a. 65, Baranessi, pens., Str. del Meisino 37; **Porta** Anna, a. 88, Torino, pens., via Cellini 5; **Livi** Adriana v. Motta, a. 79, Milano, pens., via La Loggia 64; **Molino** Luigi, a. 80, Torino, pens., via Ventimiglia 196; **Suquet** Luigi, a. 96, Torino, pens., via Sospello 159; **Placidi** Andrea, a. 68, Tivoli, pens., c.so Taranto 158.

Deceduti in ospedale: **Siemonte** Fortunato, a. 30, Cariopoli, artigiano, Maria Vittoria; **Frugis** Angelo, a. 67, Monopoli, pens., Cottolengo; **Saccoletto** Angiolina, a. 65, Torino, piazza Crispi 61, Medicina Legale; **Quattrocolo** Giovanni, a. 84, Poirino, G. Bosco; **Bedini** Spero, a. 72, S. Paolo Dorra, pens., Martini; **Carnovale** Maria Stella in Sanna, a. 63, Gorocanne, pens., Molinette; **Villa** Teodora v. Vignolo, a. 84, Giubiasco, pens., Molinette; **Polidori** Massimiliano, a. 21, Torino, studente, C.t.o.; **Lalasio** Domenico, a. 77, Barletta, pens., Molinette; **David** Giuseppe, a. 90, Ospitale di Cadore, pens., Maria Vittoria; **Costa** Elvira, a. 93, Battiola, pens., relig., Cottolengo; **Ferraris** Santina, a. 73, Alessandria, pens., Molinette; **Veglio** Oscar, a. 72, Gaglianico Biella, pens., Molinette; **Picolotti** Roberto, a. 76, Torino, pens., Martini; **Fabiani** Rosina, a. 81, Desenzano del Garda, pens., Martini; **Negro** Elisabetta, a. 93, Armeno, pens., Martini; **Bucci** Filippo, a. 60, Ascoli Satriano, pens., Martini; **Garcea** Domenico, a. 88, S. Onofrio, pens., Martini; **Piana** Giuseppe, a. 81, Torino, pens., Molinette; **Gallavia** Antonio, a. 57, Brusasco, pens., Molinette; **Da Benigno** Giuseppe, a. 84, Cerignola, pens., Molinette; **Ronchini** Paolina Margherita, a. 69, Faloppio, pens., Cottolengo; **Vignola** Eugenia, a. 88, Torino, pens., c.so Casale 56; **Capitano** Concetta, a. 59, Racalbuto, pens., Molinette; **Gusia** Giovanni Battista, a. 74, Acqui Terme, pens., Maria Vittoria; **Chiav** Anna Giovanna, a. 58, Pinzano al Tagliamento, pens., Molinette; **Vietto** Maria, a. 76, Cumiana, pens., Mauriziano; **Ragusa** Mirella, a. 88, Torino, casal., Koelliker; **Sarago** Silvano, a. 60, Urbino, pens., Molinette; **Giava** Leandro, a. 43, Ischitella, operaio, C.t.o.; **Fedetto** Amelia, a. 88, Padova, pens., Molinette; **Piccoli** Domenico, a. 52, Isernia, meccanico, Mauriziano.

Nati 29 - Morti 39

7 APRILE 1993

NATI — **Borghese** Sara; **Cossa** Giulia; **Bava** Samantha; **Beatle** Stefano; **Catalano** Matteo; **Barbato** Ilaria; **Ioly** Carlo; **Peralco** Cristina; **Bielerni** Michele; **Boscherini** Carola; **Panetta** Rosario; **Deluca** Paolo; **Zerdini** Eleonora; **Pistone** Vincenzo; **Rezaie** Luca; **Grande** Carlo; **Quaglia** Emanuele; **Cariglia** Nicolò; **Mangione** Alessandro; **Mazza** Federica; **Coal** Massimiliano; **Fragale** Luigi; **Pacotti** Alessandro; **Debatè** Gloria; **Cavelli** Clarissa Claudia; **Olivero** Massimiliano; **Gigaci** Alberto; **Monti** Elisa; **Sorini** Valeria; **Airer** Valentina; **Politanò** Sara; **Lo Riso** Andrea; **Amati** Stefano; **Massaro** Elisa; **Carena** Jacopo; **Da Ros** Valentina; **Basilo** Daisy; **Bucci** Marco; **Colellabella** Jessica; **Tulifero** Alex; **Nicolera** Luca; **Mirelli** Fabio; **Di Paola** Francesco; **Ventura** Miriam; **Topino** Federica; **Di Chio** Andrea.

MORTI — **Vinci** Angela, di anni 67, nata a Genorbi, pens., abitante in via Fossata 38; **Caucino** Maria, a. 87, Ronco Biellese, pens., via Madici 84; **D'Amico** Maria, a. 74, Canosa di Puglia, pens., via Salgari 1; **Biasioi** Maria, a. 83, Dignano d'Istria, pens., p.zza Filzi 2; **Degiorgis** Attilio, a. 76, Pisa, pens., via Chiesa della Salute 6; **Prato** Anna ved. Romano, a. 64, Sanfrè, pens., c.so Peschiera 160.

Deceduti in ospedale: **Lotto** Anna ved. Sarrola, a. 80, Fontanetto Po, pens., Giovanni Bosco; **Terminelli** Salvatore, a. 81, Palermo, pens., Giovanni Bosco; **Peasso** Angelo, a. 85, Monza, pens., Martini; **Baratella** Attilio, a. 85, Vo', pens., Giovanni Bosco; **Cardaropoli** Antonia in Basile, a. 75, Bracigliano, pens., Martini; **Ferro** Primo, a. 88, Venaria Reale, pens., Giovanni Bosco; **Chiappino** Secondo, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Bensso** Mario, a. 65, Collegno, pens., Molinette; **Simian** Renato, a. 80, Dulk, coltivatore diretto, Giovanni Bosco; **Lambrenzi** Luigi, a. 65, Torino, pens., San Vito; **Mongiano** Leandro, a. 93, Pontestura, pens., Giovanni Bosco; **Peretto** Aldo Luigi Mario, a. 52, Torino, autista, Maria Vittoria; **Galasso** Gregorio, a. 44, Cerignola, operaio, via Mombarcaro 48 M.L.; **Bianciotto** Giuseppina ved. Pignatelli, a. 83, Frossasco, pens., Mauriziano; **Pirih** Maria, a. 66, Cal di Canale, religiosa, via Nizza 20, M.L.; **Broglio** Bruna in Mazza, a. 84, Mondovì, pens., Molinette; **Martinengo** Lidio, a. 62, Carmagnola, pens., Molinette; **Valente** Maria ved. Frotio, a. 84, Weidenu, pens., Mauriziano; **Calaro** Luciano, a. 32, Biella, [illegible], Molinette; **Ghidella** Carlo, a. 71, Viarigi, pens., Molinette; **Comola** Teresa ved. Marchetto, a. 88, Racconigi, pens., Molinette; **Prandi** Carlo, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Colavecchio** Massimo, a. 32, Torino, cuoco, Amedeo di Savoia; **Giri** Gabriele, a. 39, Moncalieri, Molinette; **Sofia** Donato, a. 70, Minervino Murge, pens., Molinette; **Morando** Carlo, a. 62, Santhià, pens., San Giovanni A.S.; **Lessana** Vittoria, a. 70, Bari, pens., Molinette; **Terribilio** Elisa, a. 2, Chieri, Regina Margherita; **Gregvoldo** Libero, a. 69, Portofino, pens., Giovanni Bosco; **Bergero** Pietro, a. 72, Vallo, pens., Mauriziano.

Nati 46 - Morti 39

8 APRILE 1993

NATI — **Rammah** Ismail; **Torta** Francesca; **Vigliotti** Juliette; **De Nicolo** Fabio; **Arena** Federica; **Lapedula** Giovannino; **Scipioni** Manuele; **Capodici** Fabio; **Tigani** Giuseppe; **Gallucci** Eloisa; **D'Allio** Furio Francesco; **Valvo** Arianna; **Pugliese** Giuseppe; **Albori** Stefania; **Pippione** Elisa; **Presti** Valerio; **Cerri** Marco; **Ooni** Serena; **D'Agostino** Ilaria; **Antonacci** Alberto; **Pavanello** Lorenzo; **Lamanna** Dario; **Bori** Carolina; **Borri** Camilla; **Zangola** Eleonora; **Marchetti** Ivan; **Sogre** Luca; **Della** Fiero; **Fragale** Pietro; **Carosso** Daniele; **Dellorbo** Giulio; **Rianna** Claudia; **Furfaro** Vincenzo; **Diana** Matteo; **Bornencin** Fabio; **Battaglino** Sonia; **Trombetta** Ottavia; **Orsello** Marco; **Filettiera** Giorgio; **Flandaca** Gaetano; **Rinaldis** Luca; **Dacomo** Davide; **Ariano** Gaia.

MORTI — **Bava** Mario, anni 72, Murisengo, rel., viale Thovez 43; **Gho** Maria, a. 83, Torino M.to, pens., via Sospello 163; **Rainero** Romano, a. 82, Gassino, pens., str. S. Margherita 138; **Ghiraldini** Ines ved. Trivella, a. 89, Padova, via Villa della Regina 21; **Fusco** Andrea, a. 77, Torino, pens., via Cornelia 40.

Deceduti in ospedale: **Motiolese** Caterina ved. Chiesa, anni 79, Massafra, pens., Maria Vittoria; **Spica** [illegible] in Pezzolla, a. 80, Martina Franca, pens., Molinette; **Salti** Teresa ved. Podesta, a. 87, Buenos Aires (Argentina), pens., Martini; **Gallo** Teresa ved. Uccelto, a. 73, Barbaresco, pens., Maria Vittoria; **Matteo** Dino, a. 75, Torino, pens., Maria Vittoria; **Preto** Silvia, a. 83, Lovera, pens., Cottolengo; **Moretti** Anna Maria, a. 79, Livorno, pens., Mauriziano; **De Vanuto** Emanuela, a. 89, Ruvo di Puglia, pens., Martini; **Del Bene** Lucia, a. 72, Torino, pens., corso San Maurizio (M.L.); **Santucci** Elvira, a. 83, Repubblica di San Marino, casal., Molinette; **Pira** Vincenzo, a. 68, Busultano, pens., Molinette; **Bosco** Lidia, a. 80, Pecetto T.se, pens., Maria Vittoria; **Guerieri** Giorgia, a. 37, Scicli, [illegible], CTO; **Pantaleo** Anna, a. 93, Valenzano, pens., Molinette; **Verdiglione** Caterina, a. 40, Bivongi, casal., Molinette; **Senes** Pier Paola in D'Elia, a. 56, Venaria Reale, casal., Molinette; **Livrieri** Grazia, a. 78, Corato, pens., Giovanni Bosco; **Mencicsal** Virginia, a. 80, Misano Gera d'Adda, religiosa, Cottolengo; **Ibba** Stefano, a. 29, Semma Lombardo, operaio, CTO; **Massero** Pierino, a. 77, Lauriano Po, pens., Mauriziano.

Nati 43 — Morti 28

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata

Angiola Gillio Tonina ved. Werk-Ardisson

Lo annunciano la figlia **Ivana** col marito dott. **Ezio Del Ponte** e i figli **Stefano**, **Loretta**, **Giovanni** e il nipotino **Alberto**. Un particolare ringraziamento al dott. Olivero per le valenti cure prestate, un grazie all'affezionata Alga ed alle infermiere Flora e Caterina per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 12 alle ore 9,15 partendo dall'abitazione in Lungo Po Antonelli 165, indi la nostra cara sarà tumulata nella Cappella di famiglia presso il cimitero di Fenestrelle.

— **Torino**, 9 aprile 1993.

Profondamente addolorati sono vicini ad Ivana e famiglia la cognata **Attilia** ed i nipoti **Miranda** e **Dino** con **Monica** e **Giovanni**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Meriano ved. Agagliati

Addolorati lo annunciano il fratello **Michele**, le sorelle **Rita**, **Anna**, e **Olga**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Villanova d'Asti martedì 13 c. alle ore 14,30 nella chiesa di S. Pietro, con partenza da Torino, Ospedale Molinette ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 aprile 1993.

Ricordano **MARIA Beppe**, **Paola** e **Alberto**.

Partecipano al dolore di Michele **Maria**, **Antonio**, **Dina**, **Danilo Bergoglio**.

E' mancata

Teresa Bertero ved. Quattrocolo

anni 91

Lo annunciano il figlio **Antonio** con la moglie **Anna Muzio**, le nipoti **Roberta**, **Maria Teresa** con **Carlo Chiesa** e il piccolo **Alessandro**, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali in Poirino, lunedì 12 c.m., alle ore 11, in parrocchia.

— **Poirino**, 10 aprile 1993.

Dina Muzio con **Tonino**, **Giuliana Luisito** e **Roberta** ricordano la cara nonna **TERESIN**.

Carolina, **Giovanni Chiesa** e figli partecipano al dolore di Antonio e Anna Quattrocolo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua) sab. ore 8.30-12.30, 14-21. Dom. e fest. 16.30-21

Carla e **Meo**, **Franco**, **Ilario** e figli abbracciano nel dolore Giuliana, Vittorio, Marcella, Massimo, Vittoria e ricordano con affetto

Amalia Ghidella

— **Valperga**, 10 aprile 1993.

La Coopers & Lybrand s.a.s. partecipa con sentito cordoglio al dolore dell'Ing. Vittorio Ghidella per l'immatura scomparsa della **FIGLIA**

— **Torino**, 10 aprile 1993.

Carlo Piazza e famiglia partecipano all'immenso dolore di Giuliana e Vittorio per la perdita della amatissima

Amalia Ghidella

— **Torino**, 11 aprile 1993.

Vittorio e **Luisella Carozza** con **Francesco** e **Aldo**, si uniscono costernati al dolore di Vittorio e Giuliana per la tragica morte della figlia

Amalia Ghidella

— **Lugano**, 10 aprile 1993.

Luisa e **Mauro Coppini** partecipano commossi al dolore di Vittorio e Giuliana Ghidella per la perdita della adorata **AMALIA**.

Nico e **Silvana Gian Marco** e **Mariella** addoloratissimi, sono vicini a Vittorio e Giuliana con sentimenti di affetto e di sincera partecipazione.

Soci e **collaboratori della Consulta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Amalia Ghidella

— **Torino**, 11 aprile 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, la **Direzione** ed i **dipendenti tutti** della **Saurer Gruppe Holding** partecipano al grande dolore del Presidente Ing. Vittorio Ghidella e della signora Giuliana per la morte della loro amata figlia **AMALIA** ed esprimono le loro più sentito condoglianze.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, la **Direzione** ed i **dipendenti tutti** della **Saurer Group Investment** partecipano al grande dolore dell'Ing. Vittorio Ghidella e della signora Giuliana per la morte della loro amata figlia **AMALIA** ed esprimono le loro più sentite condoglianze.

Amministratori, **dipendenti** e **collaboratori** della **Autodromo s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Amalia Ghidella

— **Cascine Vica**, 10 aprile 1993.

Prof. **Croce** con **tutto il Liceo** condivide il dolore della famiglia.

Gli amici **Bobo** e **Romana** si stringono affettuosamente a Massimo e Patti in questo tristissimo momento.

Silvia, **Piero Bolla** partecipano commossi.

Gianni Sarti partecipa al dolore dell'ingegner Ghidella per la perdita della figlia **AMALIA**.

Elisabetta Galleni e famiglia partecipano al dolore per la perdita di **AMALIA**.

Paolo Bernardelli e **Piero Fusero** sono vicini all'amico Vittorio e partecipano con commozione al suo dolore.

E' serenamente mancata

Eda Porra ved. Col

Ne danno il triste annuncio la figlia **Claretta** con il marito **Domenico Trossi**, la nipote **Simona** con il marito **Rodolfo Pellion di Persano** e i figli **Carlo** ed **Emanuele**. Funerali martedì 13 ore 11,45 nella parrocchia di S. Rita (via Vernazza 38).

— **Torino**, 10 aprile 1993.

Titti ed **Enrico Reva**
Rosanna Beltrame con **Guia** e **Fabrizio**
Mimmo e **Sandro Luparia**
prendono parte al dolore.

Improvvisamente è mancato

Nicola Abbruzzese

di anni 63

L'annunciano la moglie, la figlia, generi e nipoti. I funerali in Torino lunedì 12 aprile alle ore 8,30 nella Chiesa parrocchiale San Pietro e Paolo di piazza Saluzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 aprile 1993.

Improvvisamente è mancata

Ilda Cattanea

Anni 88

Lo annunciano la nipote **Natalina**, cugini, e parenti. Funerali martedì 13 aprile in Piossasco nella parrocchia San Francesco partendo dall'abitazione via Mario Davide 9 alle ore 14,30.

— **Piossasco**, 11 aprile 1993.

E' mancata ai suoi cari

Maria Negri

L'annunciano le sorelle, i fratelli, i cognati, nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti. Si ringraziano i professori Fronda, Pancino, i dottori Alavino, Zanino, suor Gabriella e tutto il personale medico e paramedico dei reparti chirurgia, medicina e day hospital dell'ospedale Molinette. I funerali martedì 13 corr., alle ore 9,15, parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Volvera.

— **Torino**, 11 aprile 1993.

Partecipano al dolore degli amici Gino e Gina per la scomparsa del figlio

Maurizio Grande

Beppe, Oriana
Berto, Jolanda
Bruno, Isa
Carlo, Natalina
Franco, Carla
Franco, Chiarina
Gianni, Maria
Giorgio, Sandra
Marcello, Piera
Pompeo, Francesca
Tino, Nadia
Tonino, Loretta

— **Torino**, 10 aprile 1993.

E' mancata ai suoi figli e nipoti

Daisy Michels Gallino

La rimpiangono i figli **Maria Costanza**, **Giovanni**, **Roberto** con **Vittoria**, **Anna** con **Gianfranco**; i nipoti **Germana** con **Enrico**, **Alberta**, **Chiara**, **Filippo**, **Isabella**, **Silvia**; **Gisella**, **Uberto**. Partecipano commossi al dolore il cognato **Mario Einaudi** ed i figli **Luigi** con **Carol**, **Roberto** con **Karin**, **Marco** con **Meredith**; la nipote **Ines Gaeti** con **Roland**. Si ringraziano caldamente l'amico dott. Emilio Macchi ed il dott. Nelvotti il personale dell'ospedale Molinette per l'umanissima assistenza. Benedizione martedì 13 aprile ore 8,30 osp. Molinette. Funerali in S. Mauro Torinese parrocchia S. Anna alle ore 10. La salma proseguirà per Canale d'Alba ove sarà sepolta nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 9 aprile 1993.

Aleramo e **Liselotte Custoza** con **Franco** e **Silvana**, **Gian Marco** ed **Eva Carloggia** con **Eleonora** e **Sofia** partecipano al dolore della famiglia.

Le **Collaboratrici** dello **Studio Cardellini** partecipano al dolore di Anna e Gian Cardellini per la scomparsa della cara **DAISY**.

Sono affettuosamente vicini ad Italia e famiglia
Paolo Silvia Gallarati
Mariola Giorgio Mortarino
Massimo Pinuccia Scalari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il papà

geom. Giovanni Schinetti

Nel dolore, ma nella certezza della fede, lo annunciano la moglie **Maria Grazia** con i figli **Emilio**, **Giuseppina**, **Maria Luisa**, **Giulia**, **Angela**, **Davide**, la nuora **Carlotta**; il genero **Biagio**, le nipoti **Vittoria** e **Silvia**. Funerali martedì 13 ore 10 parrocchia SS. Nome di Gesù.

— **Torino**, 10 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pilotti

Lo annunciano con immenso dolore la mamma **Olimpia**, la moglie **Valeria Clerico** con i figli **Enrico** e **Andrea**, il fratello **Angelo** con **Laura** e **Claudia**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 13 alle ore 8,15 presso la parrocchia S. Benedetto di via Delleani. La presente è partecipazione ringraziamento.

— **Torino**, 9 aprile 1993.

Luca piange il caro **PADRINO**.

Sono vicini alla famiglia nel ricordo affettuoso di **GINETTO**
Carlo Alecci
Dario Piera Benecchio
Rita Casale
Adriana Capellino
Leo Giovanna Cocci
Ugo Giuliana Giraudo
Giulio Rita Goffi
Federico Teresa Longo
Giorgio Mary Marradi
Mimmo Riri Rota
Fulvio Rosy Russo

La **COMAU Spa**, **Direzione**, **Dirigenti**, e **Collaboratori** tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del rag.

rag. Luigi Pilotti

— **Grugliasco**, 9 aprile 1993.

Vivrò sempre con l'orgoglio di aver avuto in te un padre straordinario e il mio miglior amico. Mi mancherai. **Enrico**.

Emma, **Andrea** e **Anna** sono vicini ad Enrico.

La famiglia **Carrato** partecipa sentitamente.

Si associano al dolore **Franco**, **Mariuccia** - **Giancarlo** e **Luca**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cagna Broglio

L'annunciano a funerali avvenuti figli e parenti tutti.

— **Torino**, 8 aprile 1993.

E' mancata ai suoi cari

Iolanda Salvaneschi vedova Barzizza

anni 83

L'annunciano addolorati i figli **Fiorenza** e **Alberto** con le rispettive famiglie. Funerali in Villa Grazia San Carlo Canavese martedì 13 ore 10,30.

— **San Carlo**, 10 aprile 1993.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Graziella Simondi in Vergano

Lo annunciano con profondo dolore: il marito **Edoardo**, la sorella **Rosa Maria** vedova **Nosi**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e infermieristico dell'Ospedale Civile per le cure prestate. Funerali martedì 13 corr. ore 10 partendo dall'Ospedale Civile «Agnelli» per la cattedrale di San Donato. La cara salma proseguirà per il cimitero di Osasco ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Pinerolo**, 10 aprile 1993.

Livia, **Rurik**, **Rita** e famiglia partecipano al dolore di Dino e Rosy per la scomparsa della cara **LELLA**.

— **Pinerolo**, 10 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

Giuseppe Giannoccaro

anni 57

Affranti dal dolore lo piangono: la moglie **Rosalba**, i figli **Diego**, **Eugenio** e **Maria**, mamma, papà, fratelli, sorelle, cognate, cognati e nipoti. Funerali in Torino lunedì 12 ore 10 Parrocchia Ss. Apostoli, partendo dall'Ospedale Molinette ore 9,30.

— **Torino**, 11 aprile 1993.

(Continua a pag. 7)

Gorbaciov è partito con la moglie: «Tornerò per il processo ai golpisti. E al referendum non voto»

«Raissa in Usa per cure»

Giallo a Mosca, il portavoce nega

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Alla vigilia del processo contro i golpisti dell'agosto 1991 (che si aprirà mercoledì prossimo), Mikhail Gorbaciov è partito con un aereo speciale alla volta degli Stati Uniti. Insieme a Raissa Maksimovna. E' bastato questo perché le voci sulla cattiva salute della ex prima donna dell'Unione Sovietica tornassero a circolare con insistenza a Mosca.

La televisione russa ha dato notizia ieri del viaggio della coppia - ufficialmente per partecipare alle celebrazioni del duecentesimo anniversario della presidenza di Thomas Jefferson, all'università di Richmond, in Virginia - ipotizzando che esso sia stato dettato da urgenti necessità di cure mediche per Raissa Maksimovna.

Cure che la moglie di Gorbaciov - ha riferito la televisione - «non potrebbe ricevere a Mosca».

Dei problemi di salute di Raissa - disturbi cardiovascolari che sarebbero conseguenza dello choc subito nei tre giorni di prigionia nella dacia di Foros, durante il fallito colpo di Stato - si era venuti a conoscenza nello scorso febbraio, quando lo stesso Gorbaciov vi aveva fatto cenno, rivelando che la moglie aveva subito due lunghi ricoveri ospedalieri tra novembre e gennaio.

In quell'occasione Gorbaciov aveva addirittura deciso di rinviare un viaggio in Olanda che era stato programmato da tempo.

L'assenza di Raissa al fianco dell'ex presidente sovietico nel suo recente viaggio in Canada era sembrata confermare l'esistenza di suoi seri problemi di salute.

E l'«aereo speciale» aveva ieri sollevato altri inquietanti interrogativi.

Tuttavia ieri Anatolij Cerniaev, braccio destro di Gorbaciov, ha smentito recisamente ogni interpretazione «sanitaria» del viaggio.

Vera la notizia dell'aereo speciale, messo a disposizione dagli organizzatori americani» della tournée. Ma «il lungo giro americano - ci ha detto - era programmato fin dall'ottobre scorso.

«L'assenza di Raissa dal viaggio in Canada fu effettivamente determinata dalla necessità di completare le cure mediche cui essa era sottoposta. Ma la sua partenza, venerdì, dimostra che il suo ristabilimento è completo».

Anatolij Cerniaev ha sottolineato, anzi, che «un viaggio così faticoso e lungo non potrebbe certo essere affrontato da persone in precarie condizioni fisiche».

La coppia, infatti, dovrebbe recarsi, dopo la visita a Richmond, nella capitale americana, dove sono previsti numerosi incontri politici, tra cui, «probabilmente», anche uno con il presidente Bill Clinton.

Le altre tappe americane del viaggio saranno Filadelfia (incontri con circoli imprenditoriali) e San Francisco (colloquio con l'ex segretario di Stato americano, George Shultz, e varie conferenze).

Ma Gorbaciov e Raissa Maksimovna non torneranno subito a Mosca.

Da San Francisco prenderanno il volo alla volta del Giappone, dove, a Kyodo, verrà ufficialmente «lanciata» la Croce Verde Internazionale, la nuova organizzazione «ecologica» alla cui creazione l'ex presidente sovietico ha dedicato gran parte del suo tempo negli ultimi mesi e il cui Gorbaciov diventerà il presidente.

E il processo ai golpisti? Cerniaev risponde prontamente: «Gorbaciov sarà a Mosca quando e se verrà il momento della sua testimonianza. La magistratura è informata dei suoi movimenti e ha fatto sapere che nella fase iniziale del processo la sua presenza non è necessaria».

Raissa Gorbaciova: continuano le voci sul suo reale stato di salute

Eltsin

«Autogoverno ai cosacchi»

MOSCA. Dopo la vittoria al referendum del 25 aprile «saranno tolti gli ostacoli che intralciano il cammino della rinascita dell'autogoverno dei cosacchi e del ripristino delle loro tradizioni». E' la promessa fatta ieri dal presidente Eltsin in un messaggio agli atamani (capi) cosacchi.

I cosacchi erano in sostanza dei contadini militarizzati inviati dagli zar ai confini del loro impero per presidiare le frontiere del Paese. Nel 1916 erano 4 milioni e mezzo. A causa della loro tradizione di fedeltà agli zar, i bolscevichi, appena consolidato il potere, li privarono del loro status. (Ansa)

L'Ucraina

«Fateci vendere le bombe a pezzi»

KIEV. L'Ucraina vuole cambiare il trattato per la riduzione degli armamenti strategici (Start-1) per potere «vendere a Paesi terzi l'uranio arricchito delle 1240 testate nucleari da smantellare» presenti sul suo territorio. Lo ha affermato ieri Yuri Kostenko, presidente della Commissione parlamentare di Kiev per la ratifica del documento e ministro dell'ambiente, definendo lo Start-1, firmato nel 1991 da Gorbaciov e Bush, «inaccettabile nella sua attuale formulazione». Kostenko ha anche detto che tenersi i missili e le testate nucleari sarebbe meno costoso che smantellarli senza rivenderli. (AdnKronos)

DIARIO DI MOSCA

Aspirante Signore dei calmucchi a colpi di biglietti da 100 dollari

MOSCA

PAESE che avrebbe dovuto essere della «rivoluzione permanente». Diventato, finché dura, Paese delle «elezioni permanenti». Quando era grande e grosso e uno, si votava pro forma e tutti lo sapevano. Adesso, diventato una miriade di Repubbliche sovrane, ciascuna organizza le sue cerimonie elettorali.

Oggi si vota nella repubblica di Kalmykia. Per eleggere il Presidente di uno Stato, ovviamente sovrano, di 76 mila chilometri quadrati, popolato da 326.900 abitanti, il 45,4% calmucchi, il 37,7% russi, il resto misti tra ceceni, darghini, kazaki ecc. Si parla tanto delle nuove élites di Russia. Si parla (in genere male) dei deputati del Parlamento centrale (ex apparatciki, si dice, ex comunisti, si dice, ex tutto). Ma un'occhiata ai tre candidati che si contendono i voti di Kalmykia offre uno spaccato verace di che cosa bolle nella pentola rappresentativa del Paese, e può dirci cosa probabilmente accadrebbe se la Russia andasse a elezioni politiche anticipate.

Laggiù, nella provincia che si stende tra Astrakhan, Rostov, Stavropol e il Daghestan, fin sulle rive del Mar Caspio, c'è un piccolo campione di un interludio «democratico». Il favorito è, senza dubbio, Kirsan Iliumzhinov, 30 anni. E si spiega. Si sposta da un villaggio all'altro a bordo di una Lincoln. Promette, in caso di vittoria, un biglietto da 100 dollari a ogni famiglia della Repubblica.

Milliantatore? Niente affatto. Se il latte, in Kalmykia, costa meno che in tutto il resto della Russia, lo si deve alle sue sovvenzioni elargite a fondo perduto. Se la polizia di Elista, la capitale, è la meglio attrezzata contro la criminalità, è anche perché il signor Iliumzhinov (per inciso, deputato del Soviet Supremo di Russia) vi ha investito 20 milioni di rubli (30.000 dollari).

Pluralista in campo religioso, visto che, pur avendo messo nel suo programma la trasformazione della Kalmykia in «centro mondiale del buddhismo» non si è perlato di fare il mecenate verso la chiesa ortodossa (un occhio di riguardo agli elettori russi), versandole 5 milioni di rubli.

Da dove vengano tutti questi soldi non è ben chiaro. Ma Iliumzhinov è sicuro del fatto suo. «In quattro anni - dice - ci hanno provato in molti, ma nessuno è riuscito a incriminarmi». Quattro anni fecondi, cominciati con la direzione di una joint venture con i giapponesi e continuati con la corporation russo-giapponese «Sun» e con la banca «Stel», insieme con una cinquantina di imprese minori che spaziano dall'editoria al turismo all'industria tessile ai trasporti.

Per quanto concerne l'ideologia, lascio parlare lui: «Se vinco, proclamo immediatamente una moratoria di tutte le manifestazioni politiche, vieto gli scioperi, sciolgo il Parlamento e tutti i Soviet locali. Voglio fare della Kalmykia un secondo Kuwait». Qualcosa di simile a una dittatura? «Perché no? Dittatura economica. I miei uomini agiranno con decisione. La democrazia tornerà quando il tenore di vita della Repubblica sarà due volte più alto di quello medio della Russia».

Battere un tale candidato sarà un'impresa per il suo concorrente più in vista, il 41-enne generale d'Aviazione, combattente in Afghanistan, eroe dell'Unione Sovietica, ex deputato dell'Urss, Valerij Ocirov. Miliardario anche lui, che gira il Paese guidando il proprio elicottero personale. Non regala dollari, ma in compenso promette di «rafforzare la sovranità economica della Repubblica» e costruirà a Elista un aeroporto internazionale come si deve.

Il terzo, poverino, sembra battuto in partenza. E non perché è un ex segretario del Comitato regionale del partito. Vladimir Bambaev, 41 anni, si è già convertito al mercato. Anzi, presiede la locale associazione degli agricoltori privati. Nel suo ultimo discorso elettorale ha detto: «Non posso regalare milioni. Ma, se vinco, vi prometto che ciascuno di voi sarà lasciato così libero che potrà diventare milionario». Il nuovo Parlamento di Russia sarà pieno di gente più o meno così.

Giulietto Chiesa

IL CASO

UNA STORICA UMILIAZIONE

Commento sull'aborto appare come inserzione pubblicitaria

Un articolo del W.S. Journal a pagamento sul N.Y. Times

Il Journal «Abbiamo fatto l'inserzione perché riteniamo che i punti di vista espressi sono importanti per il nostro tempo e meritano la riflessione di tutti coloro che cercano una soluzione»

NEW YORK

DATA l'importanza che attribuiva a un suo commento sull'assassinio del medico David Gunn, ammazzato il mese scorso perché non potesse più praticare aborti, il «Wall Street Journal» ha deciso di comprare uno spazio pubblicitario sul «New York Times» per riprodurvi quel commento. Unica differenza, il titolo: mentre sul «Journal» quell'articolo era presentato con un perentorio «Senza barriere», per la sua ripetizione sul «Times» si è preferito il più cauto: «Il deterioramento dell'autocontrollo». Dev'essere stato «un giorno molto triste» per gli editori del giornale dell'alta finanza americana, ha inferito il «New Yorker», quello in cui si sono visti costretti a «comprare spazio sulle pagine di un concorrente», ma per loro, evidentemente, gli scopi che si prefiggevano valevano ampiamente il prezzo di quell'umiliazione.

E quali erano i loro scopi? Il «Wall Street Journal», nell'ambiente politico e giornalistico americano, è considerato una sorta di paradosso quotidiano. Ogni giorno infatti le sue pagine contengono servizi di grande interesse, ben scritti e tutti permeati di uno spirito informativo che non perdona nessuno, si tratti dell'Amministrazione (Reagan, Bush o Clinton senza distinzione), della grande impresa dai dirigenti incompetenti o del gruppo finanziario dai comportamenti disinvolti. Ma allo stesso tempo la pagina degli editoriali pubblica commenti di un conservatorismo assoluto. Tanto per dirne una, è l'unico grande giornale americano che ogni tanto ricorda ai suoi lettori che la pena di morte è una cosa sacrosanta. Il commento in questione, sull'assassinio del medico abortista, spiegava che quel gesto era dovuto alla «confusione morale» in cui gli Stati Uniti si stanno dibattendo in questo periodo, e che la confusione ha dei responsabili e perfino una data di nascita precisa: l'agosto del 1968, quando alla Convention democratica di Chicago avvennero disordini di una violenza inaudita, con i militanti contro la guerra in Vietnam che difendevano la «nomination» del pacifista Eugene McCarty contro i brogli dei dirigenti del partito che poi portarono alla scelta di Hubert Humphrey (e alla sconfitta ad opera di Richard Nixon).

Quello, diceva il commentatore del «Wall Street Journal», fu «l'inizio di tutto», perché ai manifestanti si affiancarono «gli intellettuali» (professori universitari, politici, commentatori di giornali), e questo incoraggiò il sentimento «contro la guerra, contro i rettori delle università, contro i codici di condotta, contro il modo di vestire e praticamente contro tutti i rappresentanti dell'autorità costituita». Insomma anche un gesto come quello di ammazzare una persona in nome della «difesa della vita» doveva essere considerato figlio del famigerato Sessantotto. Tanta ferocia, si disse a suo tempo, era dovuta al fatto che il giornale dell'alta finanza non aveva ancora mandato giù l'elezione di Bill Clinton, uno che addirittura la guerra in Vietnam evitò di farla e anzi scese in piazza contro di essa, e per di più uno dalle evidenti connessioni con «gli intellettuali», e voleva ricordarglielo. Ma agli editori del «Journal» non bastavano quei commenti distratti. Quello che volevano era «aprire un dibattito». Per giorni hanno scrutato le pagine degli altri giornali per vedere se qualche «liberal» rispondeva, e, quando hanno visto che nessuno li prendeva in considerazione, hanno deciso il grande passo di comprare lo spazio sul «New York Times». Lo abbiamo fatto, spiegavano in una premessa, «perché riteniamo che i punti di vista espressi sono importanti per il nostro tempo e i nostri problemi e meritano la riflessione di tutti coloro che cercano una soluzione». I lettori del «Times» erano ovviamente chiamati a dire la loro, ma finora - ed è passata una settimana - non si è ancora visto nulla.

Franco Pantarelli

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancato
cav. Andrea Belloni
Lo annunciano la moglie **Angela Motti**, le cognate **Adele** e **Caterina** con famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 13 aprile ore 14,30 Parrocchia San Martino.
— **Torre Pellice**, 11 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
M.LLO MAGG. P. S.
Rosario Ferrara
L'annunciano la moglie, i figli, amici e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'Associazione Ferr. Funerali lunedì 12 ore 11,45, parrocchia Madonna della Pace.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

E' mancata
Egle Drovetto Cascina ved. Poma
anni 77
Lo annunciano il figlio **Piero** con **Tina** e figlia **Elena**, parenti tutti. Funerali in Rivoli, martedì 13, ore 10,30, parrocchia San Bartolomeo.
— **Rivoli**, 11 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Bertin
anziano FIAT
Lo annunciano moglie, figli, cognata e nipotine. Funerali lunedì 12 ore 11,45 parrocchia La Visitazione.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Chenna
Lo annunciano la moglie **Angela Lusso**, il figlio **Emilio** con **Rita**, **Andrea**, **Diego**, cognati, nipoti. Funerali martedì 13 ore 8,15 nella parrocchia S.S. Stimmate.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

Si è spento in serenità
DIPL. ING.
Helmuth Barth Ritter Barth von Barthenau
Lo piangono le figlie: **Ingrid** con **Marco** ed **Elisabetta**, **Liselotte** con **Paolo**, **Filippo**, **Andrea** e **Alessandro**; la sorella **Trude** e il cognato **Victor**. La funzione religiosa si terrà presso la cappella ospedale Mauriziano, martedì 13 aprile, alle ore 9,45.
— **Pino Torinese**, 11 aprile 1993.

Emilia Sertorio con **Mariarosa**, **Franca** e **Gigi**, **Cristina** e **Giacomo**, **Gianpiero** e **Zita** e rispettivi figli, si stringono a Lise e Ingrid e partecipano al loro grande dolore.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** e i **Delegati**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Microtecnica** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
DR. ING.
Helmuth Barth von Barthenau
per molti anni apprezzato collaboratore dell'azienda.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

Partecipano con affetto al dolore di Liselotte e Ingrid gli amici: **Susanna**; **Caroline Cesare**; **Marità Luciano**; **Marina Romolo**; **Fernanda Roberto**; **Mario**.

Luciano Cristina Federico sono affettuosamente vicini a Lise e famiglia.

Dario Saracco
Gli amici:
Ettore Martini
Gigi De Siena
Giacomo Fagiano
Laura Serra
Giacomo Datta
Maurizio Gessa
Fabrizio Pallavicino
Annalisa Salamino
Marco Tirone
Graziano Trevisi
con affettuosa partecipazione al suo dolore, sono vicini a Carla.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

Gli **Amici** dell'**Istituto di chirurgia plastica** dell'**Università di Torino** partecipano all'immenso dolore della dottoressa Carla Saracco.

E' mancato il
GRAND'UFF. DOTT.
Italo Galletti
Addolorati l'annunciano la moglie **Marisa Trambusti** con **Ferruccio** e **Daniela**, i figli **Enzo**, **Elena** e **Alfredo**. Un particolare ringraziamento ai medici ed infermieri dell'Unità coronarica dell'Ospedale Mauriziano. Funerali ore 8,15 del 10, cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

Piangono il carissimo **NONNO**: **Barbara**, **Francesco**, **Francesco**, **Anna**, **Lucia** ed **Alberto**.

Sergio Pacella partecipa affettuosamente.

La cognata **Paola**, **Franca** con **Pierpiergio**, **Paolo** con **Laura** e **Lisa**, sono vicino a Marisa e figli in questo doloroso momento per la perdita del caro **ITALO**.

Bianca e **Leonardo** piangono con Marisa e figli il carissimo **ITALO**.

Emilio e **Gabriella Clivo** partecipano al dolore.

Si stringono affettuosamente a Ida e famiglia gli amici: **Sandro** e **Francesca**, **Riccardo** e **Ermy**, **Nino** e **Giuseppina**, **Pippo** e **Agata**, **Marzio** e **Miky**, **Lino** e **Roberta**, **Piermario** e **Antonella**, **Gian** e **Ines**, **Gio** e **Michela**, **Roberto** e **Mary**, **Valerio** e **Adriana**, **Guglielmo** e **Maria-Novella**, **Carlo** e **Marica**, **Igi** e **Giulia**.

Ettore e **Olga** sono vicini a Marisa ed Elena.

Guido, **Marisa** e **Giorgio Sinigaglia** partecipano commossi al dolore per la scomparsa improvvisa del caro **ITALO**.

Vincenza Sandro Marilena ricordano affettuosamente il caro zio **ITALO**.

Partecipano con tanto affetto: **Tilde** e **Nino**, **Sandra** e **Adriano**, **Lilli** e **Dora**.

Egidia Faustina e **Sandra** con le rispettive famiglie partecipano addolorate.

Grazie **ITALO**, cugino generoso e umanissimo. **Dino Del Verme** famiglia.

Margherita e **Niki Coha** esprimono grande rimpianto per scomparsa carissimo **AMICO** di papà.

Carlo Banaudi e famiglia partecipa al dolore di Ferruccio e Daniela.

I **condomini** di C. G. Ferraris n° 53 si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Augusto Genilli
— **Torino**, 10 aprile 1993.

Serenamente è mancata
Maria Obole ved. Pavesio
anni
L'annunciano la figlia **Carla** con **Sergio**, il nipote **Daniele** con **Bruna**. Funerali in Torino martedì 13 aprile ore 11,30 presso il tempio crematorio.
— **Lanzo Torinese**, 10 aprile 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Zappia ved. Polito
anni 87
Danno il doloroso annuncio i figli **Filippo**, **Rosario**, **Teresa**, con famiglie, parenti, amici tutti.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

Il **Presidente**, i **Magistrati** e il **personale** del **Consiglio di Stato** unitamente con commosso rimpianto la scomparsa del
PROFESSOR DOTTOR
Giovanni Torregrossa
presidente di sezione del Consiglio di Stato
rievocandone le alte doti culturali e umane e l'appassionato attaccamento all'istituto nel lungo servizio reso allo Stato.
— **Roma**, 11 aprile 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993
Enzo Nicola
Con immutato ricordo i tuoi cari

Anna Camino Cavallo
I beni preziosi che ci hai donato vivono nel ricordo indimenticabile di te. S. Messa domani ore 10 parrocchia Cavoretto.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

1991 12 aprile 1993
Giovanni Barbero
Grande è la nostra solitudine. Tua **Emma** e suoi cari.

12 aprile 1980 12 aprile 1993
Celestino Varalda
I familiari lo ricordano con affetto nelle loro preghiere con una Messa che verrà celebrata venerdì 16 aprile alle ore 18 nella parrocchia SS. Crocifisso a Torino via Giaveno 39.

1987 1993
Pippo Ponte
Con immenso rimpianto.

1992 1993
Vincenzo Coletti
Sempre nei nostri cuori **Rina** e famiglia. Santa Messa giovedì 15 aprile ore 12 parrocchia Sant'Alfonso.

1988 1993
geom. Antonio Beruto
Sempre nel nostro ricordo.

1921 1993
prof. Enzo Zenga
Meraviglioso è stato amarti impossibile dimenticarti. La tua **Delin** e i tuoi cari.

Chris Hani, segretario del partito comunista e eroe antiapartheid, assassinato da un bianco

I nemici della pace uccidono il braccio destro di Mandela

Quattro colpi di pistola, tutti al petto, un cadavere avvolto nella bandiera dell'African National Congress vegliato per ore da una folla muta e disperata: ieri mattina, nel giardino di una modesto villino di Boksburg, alla periferia di Johannesburg, forse è stata uccisa la speranza di un nuovo Sud Africa, democratico e multirazziale. Chris Hani, segretario del partito comunista, aveva appena terminato il jogging quotidiano. Era la sua grande passione, insieme con la mitologia e i classici latini che aveva imparato ad amare da ragazzo, quando ancora studiava per diventare prete. Il leader politico nero era senza scorta. Ne ha subito approfittato l'attentatore solitario, un bianco di 40 anni, che gli ha scaricato addosso il revolver prima di fuggire in auto. Lo hanno catturato dopo pochi minuti: è un sudafricano di origine polacca dalla biografia, naturalmente, misteriosa.

E' la trama scarna di un perfetto delitto politico, di cui la scelta accurata della vittima e del momento denunciano la perfida complessità. In questo Sud Africa pericolosamente sospeso nel vuoto, dove il peggio non è escluso ma il meglio è ancora possibile, l'uccisione di Hani ha l'effetto di una bomba. Da poche settimane il presidente De Klerk, machiavellico regista dello smantellamento dell'apartheid, e il suo fratello-nemico Mandela avevano ripreso a trattare. Una logorante guerra diplomatica per stendere il vero atto di morte del regime segregazionista, celebrato troppe volte, ma solo a parole: fissare cioè la formazione di un governo misto di transizione e dare una data alle prime elezioni in cui tutte le tribù sudafricane potranno votare insieme. E' uno spauracchio per tutti gli estremisti: quelli bianchi raggomitolati sul loro potere; e quelli neri per cui ogni trattativa con il nemico equivale a un delitto.

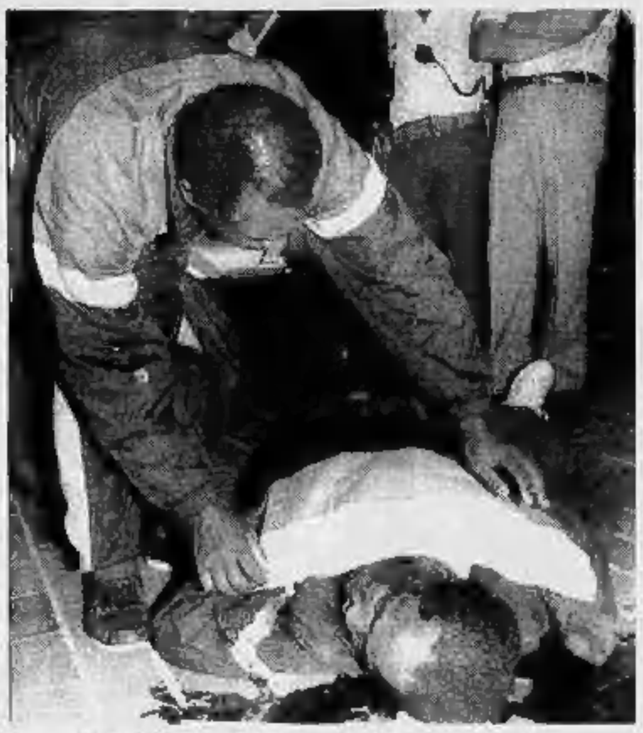
Il bersaglio non è stato scelto a caso. Hani, 51 anni, era un mito per migliaia di giovani che nei ghetti hanno masticato la cenere dell'apartheid e l'angoscia di un riscatto che sembrava impossibile. In Sud Africa nessuno, neppure Mandela, ha dimenticato che nel '91, al Congresso in cui l'Anc avviò la svolta in senso moderato, la folla dei delegati riservò proprio a lui, «il soldato» capo dell'ala militare, l'applauso polemicamente più affettuoso.

Perché Hani che aveva imparato ad odiare la tirannia leggendo nei classici latini l'eterna lotta tra patrizi e plebei, e nei romanzi di Dickens l'abc della rivoluzione; era figlio della storia caotica, cruenta e contraddittoria del partito dei neri. Aveva affrontato l'apartheid con il fucile in pugno, guidando i guerriglieri dell'Anc che per lunghi anni, dalle frontiere dei Paesi vicini, hanno colpito con piccole punture di spillo l'onnipotente regime boero.

Il partito comunista è una costola dell'Anc, l'avanguardia dei puri e dei duri che deve fare da lancia alla grande nebulosa del movimento. Sono comunisti un po' demodée, staliniani nel loro rigore di eterni esuli, e hanno sacrificato, con molti rimpianti, la purezza rivoluzionaria alla caduta del grande fratello sovietico e alla possibilità di tornare in patria. Ma la base non ha rinunciato al sogno di cacciare i bianchi in mare e mormora, sottovoce, il motto degli ultrà: una pallottola per ogni boero. Hani invece aveva lasciato i lidi della utopia per convertirsi alla prosa degli interessi, e si batteva per il negoziato con i bianchi.

Per questo l'hanno ucciso e la firma della sua esecuzione va cercata in uno dei due estremismi figli della stessa disperazione. La destra bianca per esempio, che, usando il braccio dei servizi segreti, ha scatenato una complessa strategia della tensione. Gli 007 dell'Ufficio della cooperazione civile (Ccb), un'unità dell'esercito incaricata di operazioni speciali, hanno cercato di incastrare proprio alcuni dirigenti del partito di Hani usando prostitute, omosessuali e trafficanti di droga. Secondo De Klerk sono solo settori deviati dell'esercito; ma molti sospettano che nella perestrojka del Gorbaciov sudafricano ci siano molti, troppi lati oscuri. E poi ci sono i killer del Panafricanist Congress, l'esercito degli irriducibili neri, che ha lanciato una sanguinosa campagna del terrore contro i bianchi ma odia con la stessa determinazione le colombe dell'Anc.

Domenico Quirico



Il corpo di Chris Hani ucciso da un bianco di origine polacca

Vetrine sfondate, saccheggi, auto distrutte: si aggrava la rivolta dopo le «morti in commissariato»

«Polizia assassina», è guerriglia a Parigi

In due quartieri nordafricani attaccano gli agenti, in pieno giorno

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Guerriglia urbana nella Parigi zeppa di vacanzieri per le ferie pasquali. Ieri pomeriggio duri scontri hanno opposto a due riprese la polizia e giovani nordafricani. Scenario, il X e XVIII arrondissement, dove martedì un ispettore uccise il diciassettenne zairese Makomé M'Bowole. Da 24 ore il commissariato teatro del dramma è una fortezza inespugnabile. Lo presidiano in forza «gendarmes mobiles» e «Crs», la Celere. Senza tuttavia fermare i disordini. Anzi, la battaglia sembrerebbe farsi man mano più vigorosa e audace. Le primo scontri avvennero a tarda sera. Ma da ieri la sfida non è più notturna.

Poco importa che il ministro degli Interni Charles Pasqua avesse dichiarato fuorilegge, venerdì, qualsiasi manifestazione nel XVIII. I ragazzi - un centinaio - (con qualche uomo maturo fra loro) sono scesi in piazza lo stesso. La scenografia non cambia: vetrine e cabine telefoniche a pezzi, saccheggi, lancio di pietre verso gli agenti, automobili prese a sprangate. La polizia replica con lacrimogeni, cariche e alcuni fermi. Gli agenti sono in borghese, «chiodo», foulard sul viso, jeans e manganello. Solo un bracciale li fa riconoscere - e non sempre - dai peggiori vandali. Per eccesso di zelo, l'altro giorno hanno pestato una casalinga, alcuni fotografi e anche un loro collega della Prefettura. Gli ordini sono rigidissimi: nessuna tolleranza per chi infrange il divieto di manifestare.

L'estrema determinazione espressa dalle forze dell'ordine tradisce un'inquietudine diffusa. Nulla, appena 5 giorni fa, lasciava presagire violente escalation urbane. Oggi, invece, tre cadaveri attizzano la polveriera. Oltre a Makomé, l'algerino Rachid ucciso da un poliziotto ubriaco nella Regione Nord (Wattrelos) e il tossicomane morto durante l'interrogatorio per ragioni ancora misteriose. Ogni nuova vittima moltiplica la violenza nelle periferie. I tumulti esplosi finora sono una dozzina almeno, a macchia d'olio.

Charles Pasqua teme che il controllo possa sfuggirgli e moltiplica i segnali. Per rabbonire un'opinione pubblica perplessa, se non indignata, annuncia che sarà «implacabile con gli autori degli abusi polizieschi» e chiede scusa alle famiglie: «La nazione ci affida le armi per difendere i cittadini, non per aggredirli», aggiunge. Ma poi riconforta le sue truppe, facendo balenare nuovi mezzi tecnici e organici maggiori. «La polizia è demotivata, senza gerarchie o strutture efficaci», termina il ministro. La colpa risale, fa capire, ai governi Cresson e Bérégovoy.

Ma le cose non sono così semplici. I tutori dell'ordine avevano il grilletto facile anche quando premier era Chirac. Il bilancio '88 annovera 11 «errori mortali» contro i «soli» 12 dell'anno scorso. Tra le vittime, gli immigrati sono quasi maggioritari. La statistica insegna che i quartieri a rischio, con popolazioni multietniche, favoriscono le deroghe alla deontologia professionale. L'ultima testimonianza in materia giunge proprio dal XVIII arrondissement. I ragazzi fermati nei giorni scorsi durante le dimostrazioni raccontano episodi da incubo. Yves Z. è ancora ospedalizzato, causa percosse. «Ci hanno messi oltre un'ora in ginocchio. Appena qualcuno si muoveva, la guardia gli urlava: "Continua a pregare verso la Mecca"».

Enrico Benedetto

DAL MONDO

Berlino, mangia il cuore del rivale

BONN. Un caso di cannibalismo per superstizione è avvenuto a Berlino. Sendi Damba (34 anni), mauritano, ha ucciso per motivi di gelosia un altro africano, il tassista Lamine Djandy (30 anni), originario della Guinea-Bissau e sposato con una tedesca. Damba ha mutilato il cadavere, ha sotterrato testa, gambe e braccia in un giardino ed è fuggito negli Usa. Arrestato a New York, ha confessato di avere mangiato il cuore e altri organi interni della vittima: «Ho dovuto farlo per evitare gli spiriti cattivi dell'ucciso». [Ansa]

Teologo anglicano si fa cattolico

LONDRA. Lo scisma della Chiesa d'Inghilterra comincia a diventare realtà, dopo la decisione dello scorso novembre di permettere alle donne l'accesso al sacerdozio. Ieri un autorevole teologo anglicano, Sheridan Gilley, è passato alla Chiesa cattolica romana con una cerimonia a Durhan, mentre il primate cattolico, cardinal Basil Hume, si accinge a volare a Roma per consultarsi con il Papa. [Ansa]

Cacicco uccide suora per amore

RIO DE JANEIRO. Il leader indigeno brasiliano Augusto Da Silva Peixoto, 45 anni, ha ucciso per amore con 39 pugnalate al petto una suora dell'ordine delle vicentine, Lindaura Justo De Oliveira, 40 anni, durante la cena del venerdì santo in un ospizio per anziani a Salvador de Bahia, nel Brasile nordorientale. Il delitto è avvenuto alla presenza di 40 anziani ospiti dell'ospizio e il cacicco Peixoto ha dichiarato alla polizia di avere ucciso la suora perché pazzamente innamorato di lei e perché sospettava che la suora amasse un altro. [AdnKronos]

Si sposa Fawn Hall la bionda dell'Irangate

NEW YORK. Fiori d'arancio per Fawn Hall, la bella e bionda ex segretaria di Oliver North, coinvolta nello scandalo dell'Irangate. Lei Hall si unirà in matrimonio con Danny Sugarman, scrittore di libri sulla musica rock. [Ansa]

Pronti piani di sgombero di massa in caso di rivolta, in allerta altre città

Incomincia l'assedio di Los Angeles

Migliaia di agenti per l'imminente verdetto King

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Dopo sei settimane di emozioni e colpi di scena, il dramma del secondo processo ai poliziotti accusati di avere usato eccesso di violenza nei confronti di Rodney King è giunto ormai al suo atto finale. Sabato, la giuria ha ricevuto le istruzioni e da oggi, giorno di Pasqua, gli otto uomini e le quattro donne che la compongono hanno iniziato la discussione che porterà, la settimana prossima, alla lettura del verdetto. Un compito delicatissimo, perché sulle loro spalle non c'è solo la sorte di quattro individui, ma quella di una città il cui umore è stato paragonato a quello della Gerusalemme della crocifissione di Gesù Cristo. «Quello stesso genere di paure e di ansietà sono nei nostri cuori e nei nostri cittadini, nelle nostre case, nelle strade, negli uffici, dappertutto», ha sostenuto nel suo sermone pasquale il cardinale Roger Mahony. «Los Angeles ha sofferto ed è morta sulla croce una volta, ma non è necessario che la nostra città muoia di nuovo».

Non è neanche sicuro che in caso di una seconda sentenza di non colpevolezza ci debba essere una esplosione generalizzata di violenza come quella che l'anno scorso finì per mettere a ferro e fuoco la città, generando danni incalcolabili e lasciando a terra 57 morti. Ma questa volta le autorità non intendono farsi cogliere impreparate. Willie Williams, il nuovo «chief» della polizia, ha eliminato ferie e permessi e ha fatto sapere che i suoi uomini saranno nelle strade, determinati a prevenire ogni incidente. Pete Wilson, che come governatore della California ha il potere di richiamare le truppe della Guardia nazionale, ha comunicato che da lunedì ci saranno 600 soldati pronti a intervenire e almeno altri 5 mila in stato di allerta. «Penso che non saranno necessari», ha detto. Ma poi, a scanso di equivoci, ha aggiunto: «Intendiamo essere pronti a rispondere con tutta la forza necessaria».

Los Angeles: la polizia si prepara a una nuova, possibile rivolta (FOTO AFP)

Si sono preparate anche le scuole, che da giorni discutono nelle classi il caso King e che hanno rinverdito i piani di emergenza approntati per un possibile terremoto. E sono pronti gli ospedali, che hanno fatto sapere che in caso di incidenti accetteranno tutti, senza chiedere assicurazioni e carte di credito. Per gli Usa, un fatto veramente fuori dell'ordinario.

In agitazione, infine, anche le tv locali. L'anno scorso sono state accusate di aver infiammato gli animi con la loro presenza e hanno promesso che quest'anno eserciteranno molta più cautela, che saranno «corrette e accurate». Ma hanno anche ribadito che alla prima vetrina spaccata, al primo incendio saranno lì. E ieri hanno mostrato le code dei coreani fuori dai negozi che vendono armi.

L'esito del processo King viene seguito con grande interesse nel resto del Paese e non solo perché Los Angeles è la sua seconda metropoli. Gli incidenti dell'anno scorso crearono una reazione a catena in molte città americane, protagoniste sia pure in scala minore di episodi di violenza. Ad Atlanta hanno già deciso che da lunedì aumenta il numero delle pattuglie. A Seattle, un giudice ha firmato un'ingiunzione che permette alla polizia arresti preventivi di 24 ore nel caso di «disturbi civili». La polizia di San Francisco, che l'anno scorso si era fatta cogliere di sorpresa, ha assicurato che quest'anno le cose saranno diverse. A New York, è stata aperta una «hot line» per rassicurare la popolazione.

Lorenzo Soria

Trent'anni dopo la guerra di Algeria l'Oas uccide ancora

Pied-noir, vendetta infinita

Tre vecchi militanti hanno assassinato un compagno, tradiva con i gollisti
Per commettere il delitto hanno usato una pistola e proiettili del 1943

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Trent'anni dopo, l'Oas uccide ancora in nome dell'Algeria francese. E giustizia i suoi figli «traditori», che tendono la mano all'eterno nemico - il gollismo - accettando in definitiva l'indipendenza algerina. Sono gli ultimi fuochi, tra revanche e delirio: l'Organisation de l'Armée Secrète non può risorgere e insanguinare il Paese con altri 2500 omicidi, un bilancio terroristico ineguagliabile. Ma Gérald Huntz, Marcel Navarro e Jean-Claude Lozano - tre ex militanti ormai ultrasessantenni - hanno ucciso in nome suo Jacques Roseau, portavoce di «Recours-France», un'organizzazione moderata che soccorre i pieds-noirs.

L'omicidio risale al 5 marzo. Roseau traversava Montpellier in automobile. Agguato fulmineo mentre la vettura è semiferma. L'uomo si accascia esanime. Nessuna testimonianza decisiva. Ma le pallottole sono del '43, l'arma una Colt 45. Nessun vero killer sfoggerebbe simili ghiottonerie antiquarie. Il messaggio: l'assassinio arriva da lontano, implacabile come la vendetta. E i colpi esplosi sono 3, le lettere dell'Oas. L'inchiesta comincia a braccare i nostalgici più irriducibili. Le simbologie, i macabri richiami sono patrimonio loro. Dall'aprile '62, quando Parigi ratificò gli accordi di Evian, la storia per loro non esiste più. Ovunque abbiano trovato riparo - Marsiglia, Nimes, Corsica - la loro dimensione è il sogno, un ritorno alle origini dopo l'esilio nella madrepatria. I vecchi coloni che dissodarono le terre algerine non cessano di sentirsi diaspora e reinseguire malgrado ogni evidenza l'Israele di ogni pied-noir: l'Algeria coloniale.

Gérald Huntz è fra loro. Nell'interrogatorio che l'ha portato alla confessione - mercoledì scorso - scandiva: «W la Francia, viva l'Oas!». Dell'organizzazione clandestina fu membro all'epoca (come peraltro Navarro, Lozano e lo stesso Roseau). Mesi di sangue, odio e dinamite, che ancora trovano «comprensione» in seno al Front National. Lasciato il Maghreb conosce alterne vicende e seri guai professionali. Spera, invano, nell'assistenza economica di «Recours-France», sigla emersa nel '76 per «riabilitare» gli ex colonizzatori, spezzando i legami con l'oltranzismo politico, e aiutarli finanziariamente. Giunge così all'Usdifra, un pianetino nella giungla degli organismi che rivendicano l'eredità pied-noir (e talora la monetizzano, grazie a generosi fondi pubblici). Qui le vecchie parole d'ordine non sono folclore.

Dopo qualche lentezza iniziale, Huntz fa una rapida carriera nei militaristici ranghi Usdifra. E impara che Roseau «ha tradito». La vittima era amico di Jacques Chirac, imperdonabile vergogna per un'Oas che provò in diverse occasioni a uccidere il Generale. O meglio, i pieds-noirs vissero un gollismo capovolto. Nella loro iconografia, l'eroe del 18 giugno 1940 si mutò nell'infame vegliardo che svende l'Algeria, proprio come il maresciallo Pétain trionfava a Verdun per estinguersi nel disonore 25 anni più tardi. Morale: gli uomini Oas si convinsero di incarnare la medesima Resistenza che ispirava, tre decenni prima, Radio Londra. De Gaulle fu equiparato alla massima ignominia. E per il successore Chirac, solo disprezzo. Ma Roseau andava oltre. Usdifra l'accusa di aver stretto la mano al leader Fln Yacef Saadi. Ancora uno spettro: l'incontro Pétain-Hitler nell'ottobre '40. Corollario, riconciliazione franco-algerina eguale collaborazionismo.

Vendicare la duplice onta, il trio non desiderava altro. Da 48 ore Huntz fa retromarcia, ma le prove lo inchiodano. E la Francia vede incredula tre pensionati con l'amore della petanque trasformarsi in sicari per nutrire la loro allucinazione storica: ricolonizzare un'Algeria che dopo Parigi ha seppellito l'Fln e ormai quasi abbraccia Khomeini. [e. bn.]

«Scaricati» dall'Olp

I deportati «Husseini traditore»

GERUSALEMME. I palestinesi hanno ritirato la pregiudiziale sui deportati, anticipando la loro presenza quasi certa alla prossima tornata di negoziati arabo-israeliani che si apre il 20 aprile a Washington. E' stato Faisal Husseini, il leader della comunità araba di Gerusalemme Est destinato a capeggiare in futuro la delegazione palestinese alle trattative, a informare del fatto alla radio delle forze israeliane: «Vogliamo sempre che rientrino, ma non è più una precondizione».

La reazione dei deportati alle dichiarazioni di Husseini è stata molto dura. Il portavoce degli esuli, Abdel Aziz Rantisi, ha affermato: «Diffido i palestinesi dal ritornare ai negoziati: se lo faranno saranno considerati dei traditori». [Agi]

Sta per scattare l'operazione nei cieli di Bosnia. Pronti 50 caccia Usa, francesi e olandesi

Per l'Air Force Onu 19 basi italiane

Piste «di prima linea»: Aviano, Cervia, Istrana e Villafranca
Voci da Parigi: richiameranno Morillon, è in pericolo

ROMA. Una flottiglia Nato di cinquanta caccia è pronta a decollare da quattro basi italiane per assicurare da domani a mezzogiorno la No Fly Zone nei cieli della Bosnia.

Le basi operative di questa massiccia azione militare saranno Aviano, Cervia, Istrana e Villafranca. Ma il ministero della Difesa ha reso noto che altre quindici basi aeree, dislocate su tutto il territorio nazionale, assicureranno il supporto logistico alla prima linea.

L'operazione per assicurare la No Fly Zone disposta dalla Nato rappresenta una escalation militare che crea nuovi pericoli per le forze Onu dispiegate in Bosnia agli ordini del generale francese Philippe Morillon.

Il quotidiano *Le Monde* sostiene che proprio alla luce di questa evoluzione, il generale Morillon sarà richiamato in Francia alla fine della settimana prossima (notizia smentita ieri sera da un funzionario delle Nazioni Unite a Sarajevo). Sembra che lo stato maggiore sia preoccupato per la sua sicurezza personale, tanto più che egli è andato assumendo un atteggiamento sempre più critico nei confronti dei serbi.

Alle operazioni aeree parteciperanno caccia olandesi, francesi e americani. Altri Paesi della Nato, tra cui il Belgio, la Gran Bretagna e la Turchia, hanno offerto di partecipare ma il comando Nato ha fatto sapere che per adesso il loro contributo non è necessario.

L'Olanda ha già schierato dodici F16 - otto intercettori e quattro fotoricognitori - alla base di Villafranca. E altri sei sono in arrivo.

La Francia ha schierato dieci Mirages 2000 alla base di Cervia e quattro Mirages F1 a Istrana. Nel frattempo la portaerei Clémenceau, che già da qualche giorno si trova nell'Adriatico, è arrivata ieri ad Ancona, scortata dai cacciatorpediniere Cassard e Leygues.

Ma non sono state ancora definite tattiche e procedure d'ingaggio

Gli Stati Uniti hanno schierato dodici F15 ad Aviano, ma hanno reso disponibili anche dodici F-A 18 che si trovano a bordo della portaerei Theodore Roosevelt, che incrocia anch'essa nell'Adriatico.

In aggiunta, gli Stati Uniti forniranno cinque aerei cisterna KC 135 di stanza alla base di Sigonella.

La Gran Bretagna, che avrebbe dovuto partecipare a questo dispiegamento iniziale, ha offerto di schierare sei Tornado F3 che fanno parte del dispositivo Nato.

Ma il generale americano John Shalikashvili, comandante delle forze Nato, ha fatto sapere di non averne bisogno. Il Tornado, del resto, è un aereo troppo pesante per essere usato con efficacia in operazioni di intercettazione.

Obiettivo delle missioni sarà quello di assicurare che lo spazio aereo della Bosnia non venga violato. Dallo scorso ottobre, quando fu approvata la prima risoluzione sulla No Fly Zone, sono state registrate oltre cinquecento violazioni da parte soprattutto di elicotteri e aerei serbi. Ieri il ponte aereo con Sarajevo è stato di nuovo interrotto. Come la flottiglia Nato assicurerà la No Fly Zone non è ancora del tutto chiaro: le procedure tattiche tra gli alleati o le regole d'ingaggio con gli eventuali violatori sono ancora in via di definizione. L'Italia non partecipa alle operazioni militari, pur fornendo le basi, in quanto Paese confinante.

Andrea di Robilant

A sin. Joan Baez suona a Zagabria per i profughi di Bosnia
A lato due donne attendono la distribuzione di cibo a Sarajevo Ieri il ponte aereo è stato di nuovo bloccato (FOTO EPA)

Joan Baez

Tenta il viaggio per Sarajevo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alle prime note di «Imagine», la mitica canzone pacifista di John Lennon, il pubblico non ha potuto trattenere le lacrime. La voce leggermente incrinata dall'emozione, Joan Baez ha continuato a cantare accompagnandosi con la chitarra. Accanto a lei il musicista indiano Paul Pescoe, che la segue in questo viaggio nell'ex Jugoslavia. E' stato un concerto a sorpresa quello di ieri a mezzogiorno, nella piazza principale di Zagabria. La cantante americana si è fermata nella capitale croata prima di recarsi a Sarajevo, dove dovrebbe arrivare in giornata per tenere un grande concerto di solidarietà con gli abitanti della martoriata città bosniaca. A Zagabria ha voluto visitare i profughi di Vukovar, la Stalingrado croata, rasa al suolo nel novembre del '91 dall'esercito federale jugoslavo dopo tre mesi di assedio feroce. Joan Baez ha incontrato i profughi di Vukovar sistemati nel quartiere di Spansko, nella parte nuova della città. Un gruppo di bambini le ha consegnato un cuore di carta da portare ai bambini di Sarajevo. Un gesto simbolico dei piccoli profughi croati verso i loro coetanei bosniaci, vittime dell'inferno della guerra. Accogliendo il loro invito di suonare in piazza, la cantautrice ha improvvisato il concerto nel cuore di Zagabria dove, nel giro di pochi minuti, si sono radunate migliaia di persone.

Joan Baez ha cantato alcune delle sue canzoni più note, tra cui «I am with you», scritta per il figlio, ma dedicata a tutti quelli che hanno bisogno di aiuto. «Voglio ringraziare tutti i cittadini della Croazia perché nel loro piccolo Paese hanno accolto centinaia di migliaia di profughi», ha detto la Baez, commossa.

Intanto l'Alto Commissariato per i profughi dell'Onu ha deciso di sospendere il ponte aereo con Sarajevo per motivi di sicurezza. In vista dell'operazione di controllo da parte dei caccia della Nato del divieto di volo sulla Bosnia che deve iniziare domani, i serbi hanno minacciato di abbattere ogni velivolo che parteciperà all'azione. Le loro armi pesanti sono ancora dislocate intorno all'aeroporto della capitale bosniaca, il che aumenta il pericolo di un attacco.

Ingrid Badurina

GINEVRA

Sfiorata la tragedia

Motore scoppia L'Airbus riesce ad atterrare

GINEVRA. Poteva essere una tragedia sui cieli della Svizzera, per fortuna le cose si sono risolte senza vittime. Un Airbus A-300 della compagnia britannica «Monarch» è stato costretto ieri a rientrare immediatamente all'aeroporto di Ginevra, dal quale era decollato poco prima di mezzogiorno per dirigersi alla volta di Londra, in seguito all'esplosione di uno dei due motori.

L'incidente, che si è risolto solo con un po' di spavento per i trecentoquarantotto passeggeri a bordo dell'aereo di linea, si è verificato due minuti dopo che il bireattore era decollato dall'aeroporto di Ginevra-Cointrin.

Uno dei due motori è esploso, senza tuttavia prendere fuoco, il che ha evitato la tragedia.

L'aereo, con l'ausilio di un solo motore, ha tuttavia potuto rientrare all'aeroporto, grazie all'abilità del pilota, senza che fosse reso necessario alcun intervento da parte dei mezzi di soccorso pronti sulla pista. [Ansa]

SPAGNA

La drammatica riunione del comitato centrale socialista si conclude con un precario compromesso

A Madrid niente dimissioni per tangenti

González resta segretario ma gli inquisiti non si lasciano cacciare

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Dopo 17 giorni di tensioni, che avevano fatto temere le dimissioni dell'intero comitato centrale, del segretario del partito e premier Felipe González ed elezioni anticipate, è tornata ieri la quiete al psoe, il partito socialista spagnolo al potere da dieci anni. Ma è una quiete pagata a caro prezzo, dopo la più grossa tempesta che ha investito il psoe, lo «scandalo Filesa» - presunti finanziamenti illegali per 10 miliardi di lire su cui sta investigando la Corte costituzionale e in cui sono imputati due parlamentari socialisti -, un «affaire» che ha fatto affiorare le profonde divergenze tra le due correnti del partito, i «renovadores», capeggiati da González, e i «guerristi», guidati dal potentissimo vicesegretario Alfonso Guerra.

Il pomo della discordia, una vera e propria crisi interna, era la risposta che doveva dare il comitato centrale allo «scandalo Filesa» e alle dimissioni offerte, lunedì sera, dal numero tre del partito José Maria Benegas, «guerrista», in risposta al settore dei «renovadores», che chiedevano la sua testa e quella di Guerra come massimi responsabili dell'«affaire». Lo scontro è stato tanto duro e senza esclusione di colpi da far rimandare il comitato centrale, previsto per lunedì scorso, e da richiedere due mediatori fra le due correnti che parevano inconciliabili, il ministro degli Interni Corcuera e il presidente della Regione Andalusia Manuel Chaves.

Dopo due ore e mezza di riunione, segno che le mediazioni di questi giorni hanno dato il loro frutto, González ha presentato le risoluzioni del cc, approvate all'unanimità. E per la prima volta il segretario generale, in carica dall'84 e finora leader indiscusso del partito, benché la coesione fosse più apparente che reale, ha dovuto accettare le tesi dell'ala guerrista, che controlla l'apparato del partito: sono state respinte le dimissioni di Benegas così come quelle, proposte da qualche dirigente, dell'intero comitato centrale, che si assumerà sì le responsabilità politiche dello scandalo ma solo dopo il responso della magistratura. «Il psoe non sarà condannato per lo scandalo Filesa e non è neppure incriminato», ha sottolineato con forza un González scuro in volto. Elezioni anticipate? Qui il segretario ha fatto capire che, se non ha la maggioranza nel comitato centrale, è pur sempre lui che comanda nel governo. «Anticipare le elezioni è una prerogativa costituzionale del presidente del governo e non del segretario generale del psoe. Ci sto riflettendo su. Quando avrò preso una decisione, ve la comunicherò».

Il leader del psoe Felipe González

Ma l'abile politico andaluso, dopo aver detto che sono state accettate le dimissioni dell'ex segretario per l'amministrazione e le finanze del partito, Guillermo Galeote - «congelato» dal suo incarico due anni fa, quando scoppiò lo scandalo - e di uno dei due parlamentari inquisiti - Carlos Navarro, ex responsabile finanziario del gruppo parlamentare -, due capri espiatori senza ormai peso politico, si è preso la rivincita sul suo ex amico fraterno Alfonso Guerra. «Su mia proposta, accettata all'unanimità, per rafforzare la coesione del partito una volta per tutte - ho temuto durante la settimana per l'unità del partito - verrà creato un comitato di strategie elettorali e un altro comitato che proporrà le liste delle candidature per le prossime elezioni, entrambi da me presieduti». Un plateale pugno in faccia a Guerra, che da sempre organizza e controlla con mano ferrea tutte le campagne elettorali.

González ha chiuso qui il match con Guerra. Ma lo scontro interno è ben lungi dall'essere risolto.

Mentre i sondaggi continuano a confermare che il psoe è stato praticamente raggiunto dal partido popular, di centro destra - psoe 36,5, partido popular 35,4 secondo l'autorevole «La Vanguardia» del 28 scorso - il giudice Barbero della Corte Costituzionale continua le sue devastanti, per il psoe, investigazioni sullo scandalo Filesa. Nel suo mirino sono entrati in questi giorni ben 63 responsabili elettorali del psoe.

Gian Antonio Orighi

GRAN BRETAGNA

Rispondevano all'annuncio per guarire dal fumo o dimagrire, al risveglio non ricordavano nulla

«Vi guarisco con l'ipnosi», invece le stuprava

Quaranta violenze in stato di trance registrate su videocassetta

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

L'ipnostupratore dell'Essex esercitava alla luce del sole. Pubblicava inserzioni sui giornali locali, riceveva in casa. A lui si affidavano decine di donne, le stesse che ieri hanno tempestato di telefonate sconvolte il centralino di Scotland Yard per chiedere: «Che cosa mi ha fatto, mentre ero in trance?». Il panico ha preso alla gola il sobborgo londinese di Romford, quando la polizia ha annunciato di avere sequestrato 40 videocassette di altrettante «sedute»: filmini pornografici di rapporti sessuali tra l'uomo e le pazienti.

Prometteva alle sue vittime la disintossicazione dal fumo, dimagrimenti repentini, sollievo dallo stress. Si impadroniva della loro volontà e abusava dei loro corpi. Poi, con un estremo atto di imperio ipnotico, comandava loro di dimenticare. L'ha inchiodato alla giustizia una ragazza di 19 anni, che con un guizzo della volontà è riuscita ad accorgersi in tempo di quello che stava succedendo. «Mi ha assalita col pretesto di controllarmi un calcolo renale», ha raccontato alla polizia. Arrestato, l'uomo è stato rilasciato su cauzione e si è barricato in casa.

Gli investigatori hanno istituito una linea telefonica di emergenza: tutte le donne che hanno consultato un ipnoterapista della zona sono invitate a testimoniare. L'età delle vittime riprese dalla videocamera oscilla tra i diciotto e i cinquant'anni. Precisa il sergente Colin Threadgold, che coordina le indagini: «E' possibile che molte di loro non ricordino affatto ciò che hanno subito». Ma per incastrare l'uomo, la cui identità non è stata resa nota, ci vogliono denunce. Si teme che i filmati siano stati immessi sul mercato delle videocassette a luci rosse.

Spesato,49 anni, padre di due ragazzi, l'ipnostupratore dava ad intendere di essere medico. Ma non è stato in grado di esibire uno straccio di diploma, neppure uno di quelli che molte organizzazioni private di ipnotisti ormai chiudono dietro ai candidati dopo un mese e mezzo scarso di training. Ai poliziotti ha detto di essere disoccupato. E già impazza in Inghilterra la polemica sui curatori improvvisati, spesso ciarlatani e talora delinquenti. Un editoriale del «Times» esorta a risolvere una volta per tutte il problema di un Ordine degli ipnotisti: «E' necessario disciplinare le terapie e rassicurare i pazienti».

Indignato David Lesser, direttore dell'«Associazione degli ipnotisti qualificati»: «Questa professione è da sempre infestata dai truffatori. I nostri pazienti sono particolarmente vulnerabili: perciò è necessario stabilire un codice etico, una volta per tutte. Troppo spesso si rilasciano diplomi facili, dopo sei sole settimane di corso, quando invece ci vogliono almeno cinque anni di studi seri». Da Valerie Austin, citata dal «Guardian», chiunque può invece diventare ipnotista in una settimana: per la modica cifra di 2000 sterline, nella bucolica cornice dell'Isola di Wight.

Costernato John Butler, consulente scientifico della Società britannica degli ipnoterapisti: «E' dal 1970 che sollecitiamo il governo a darci uno statuto e un'organizzazione riconosciuta per legge: non che cosa succede a negarceli». Mandy Langford, dell'Associazione britannica di medicina alternativa, invita i pazienti a stare all'erta: «Chiunque ha il diritto di vedere un certificato rilasciato da un'organizzazione seria, e di fare una telefonata di controllo».

Maria Chiara Bonazzi

GERMANIA

All'attacco in un crescendo di violenza i commando animalisti tedeschi

Ecoterroristi a caccia di cacciatori

Trappole mortali e sinistri volantini nei boschi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno cominciato col tagliare gomme alle auto in sosta ai margini dei boschi. Ma presto hanno alzato il tiro, e la comunità venatoria tedesca ormai ha paura: soprattutto da quando sono comparsi i volantini con la stella a cinque punte, presa in prestito ai terroristi della «Raf». E' un fenomeno recente ma si sta espandendo: i «commando anticaccia» ormai se la prendono direttamente con i cacciatori. Seminando trappole sui sentieri più battuti, o danneggiando le torri di osservazione in legno.

La tecnica mostra che i piani sono organizzati sempre con gran cura: non ci si accorge che i pali sono stati segati, infatti, fino a che non si è arrivati in cima, sulla piattaforma. Solo allora il peso fa cedere la torre: la caduta, da dieci metri almeno, è inevitabile, e le conseguenze sono quasi sempre molto serie. Qualcuno, come riferisce un'inchiesta dello «Spiegel», ha sfiorato la morte per gravissime lesioni; qualcuno dovrà camminare per sempre con le stampelle.

Alla fine si scopre il volantino che «rivendica» l'agguato e invita al «sabotaggio quotidiano» della caccia, «nei campi e nei boschi» di tutta la Germania. Al centro, la stella a cinque punte: ma accanto al pugno chiuso della tradizione terrorista, c'è anche una zampa. I «commando», sempre più numerosi e agguerriti, si muovono al Nord e al Sud, in Assia e nel Nord Reno-Westfalia, ma sono attivissimi soprattutto nel bacino della Ruhr. Nella sola regione di Muenster, gli «autonomi silvani» hanno distrutto decine di piattaforme d'osservazione. Fra loro, secondo la polizia, ci sono vegetariani radicali e animalisti intransigenti: i loro messaggi («Mangiar carne è un omicidio») e le minacce («Un cacciatore morto è un buon cacciatore») hanno spesso firme fantasiose, come «Martora guizzante» o «Bunny e i suoi furenti amici». Qualcuno è stato preso: dopo un agguato andato a vuoto, o uno scontro diretto - finito a botte - con «il nemico».

Di fronte a loro, però, i cacciatori sono divisi. Accanto a chi si sente minacciato da «gruppi ecofascisti», come il fondatore dell'«Associazione della caccia ecologica», Heinz Noellenheid, c'è chi mostra al contrario «comprensione» per questa lotta certo violenta, ma sostenuta dall'ideale dell'animalismo: «Non dovrebbero far danni alle persone - sostiene Juergen Mueller-Hirschmann, presidente della Lega dei cacciatori tedeschi, diecimila soci -, ma le piattaforme tanto amate da certi Machos dai carnieri gonfi dovrebbero essere buttate giù tutte».

Emanuele Novazio

Tredici arresti e 70 denunce per assenteismo. Alla Campania tocca l'Oscar dei peggiori

Fuorilegge un ospedale su tre

Carabinieri in corsia: accertate 400 infrazioni

ROMA. C'è un virus che si aggira tra le corsie degli ospedali italiani: quello dell'assenteismo. Colpisce un po' tutti: tecnici, infermieri e medici. Compresi i primari. Lo hanno scoperto i carabinieri del Nas durante una serie di blitz compiuti nella prima settimana di aprile in più di trecento ospedali di tutte le regioni.

Tredici persone sono finite in manette con l'accusa di truffa ai danni del servizio sanitario nazionale: sono state sorprese dai militari «con le mani nel sacco», mentre timbravano cartellini segnatempo di colleghi assenti.

Dell'imputazione di assenteismo dovranno rispondere in settanta. Un lungo elenco di nomi che comprende tecnici radiologi e di laboratorio, infermieri, medici e perfino un primario.

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha una sua «diagnosi»: «Dietro questi casi di assenteismo c'è anche una precisa responsabilità delle Unità sanitarie. Se dipendenti possono permettersi di non andare a lavorare senza che la Usl se ne accorga vuol dire che non sempre si provvede con la dovuta accuratezza ai riscontri sulle presenze negli uffici e negli ospedali».

Ma l'assenteismo non è l'unica piaga degli ospedali italiani. L'elenco delle cose che non funzionano comprende altre voci e si allarga a macchia d'olio lungo tutta la penisola, tanto che il risultato del blitz può riassumersi così: un ospedale su tre di quelli controllati non è in regola.

In molti casi si tratta di «peccati veniali» sottolinea una nota del ministero della Sanità. Ma parecchi con rilevanza penale: su 447 infrazioni rilevate dai carabinieri del nucleo antisofisticazione quelle amministrative sono soltanto un centinaio. Quarantasei strutture sono state ammonite per l'inosservanza delle norme sullo smaltimento dei rifiuti, quarantasette per irregolarità nei libretti d'idoneità sanitaria. Ventinove infrazioni riguardano l'interruzione di pubblico servizio e venti la detenzione di medicinali scaduti.

Dal confronto dei dati dei precedenti blitz, spicca un'impennata delle infrazioni: nell'agosto scorso durante 554 ispezioni erano state riscontrate 202 trasgressioni, 75 delle quali penali.

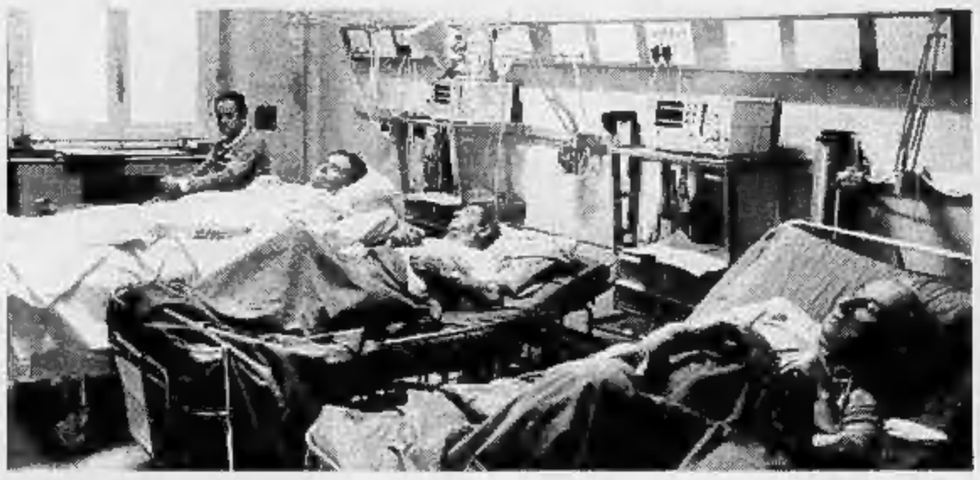
Ma il ministro della Sanità non è troppo preoccupato: «I dati nel complesso non sono drammatici, ma evidenziano, in modo abbastanza omogeneo, disfunzioni di varia natura che non sembrano occasionali. Occorrono, dunque, controlli assidui e incisivi, che garantiscano i cittadini e, in particolare i malati, sulla piena rispondenza delle strutture sanitarie. Ci sono requisiti, anche di igiene, che debbono essere pretesi da chi si occupa della salute dei cittadini».

La «maglia nera» nella poco invidiabile classifica degli ospedali che non funzionano spetta alla Campania: nella regione dell'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, quindici strutture su ventuno si sono meritate il «cartellino rosso». Anche in Abruzzo l'irregolarità sembra di casa, nel pianeta sanità: «bocciati» dai Nas otto ospedali su nove. Più di un terzo delle strutture controllate in Sicilia, Calabria e Sardegna sono finite sui verbali dei carabinieri.

Ma neanche il Nord esce immune dal blitz: in Emilia su 13 ospedali controllati, soltanto sette sono risultati efficienti, in Lombardia 33 su 41, in Piemonte 16 su 21, in Liguria 15 su 21.

Esce, invece, promosso a pieni voti il Veneto: blitz in 23 ospedali della regione e neanche un'infrazione accertata. Pagella senza ombre anche per la Valle d'Aosta: nell'unico ospedale visitato dai carabinieri era tutto in regola.

Pier Paolo Luciano



Anche un primario preso in trappola Il ministro alle Usl: fate più controlli

Promossi dai Nas solo gli ospedali veneti. In alto il ministro Costa

Una casa discografica giapponese lancia una moda che è già diventata un ricco business

«Registrate in Cd i primi vagiti di vostro figlio»

Sul disco incisi anche i lamenti della mamma durante il parto

TOKYO. «Raccontami di quando sono nato». Generazioni di madri e padri hanno risposto a questa domanda, rievocando, con toni da fiaba, emozioni e atmosfere di fronte agli occhi sgranati e sognanti dei loro figli bambini. Oggi tutto questo rischia di cambiare. Alla fatidica richiesta, basterà introdurre un cd nello stereo e il gioco sarà fatto. Il titolo del disco potrebbe essere: «Benvenuto al mondo».

Ci hanno pensato, naturalmente, i giapponesi. Una casa discografica di Osaka ha avuto l'idea, un business vincente: perché non registrare i primi vagiti del neonato e tutti i rumori, nonché le parole di quei primi, emozionanti, attimi di una nuova vita?

Detto fatto. Le richieste alla casa discografica sono già migliaia. Un vero successo. Il cd si può avere in due versioni: normale, al prezzo di 35 mila yen (poco meno di 500 mila lire) oppure «placcato oro» (poco meno di 600 mila lire). In entrambi i casi il «superpersonalizzato» disco conterrà i vagiti del neonato, i lamenti della donna durante il travaglio ed il parto, i discorsi dei parenti in sala di attesa e, naturalmente, un messaggio del neopadre per il suo bambino appena nato. Il tutto in una registrazione della durata di 15 minuti. Alla fine si udirà anche la voce dell'ostetrico che annuncia la nascita e comunica l'ora esatta del lieto evento. In più, sulla copertina del cd compariranno le impronte delle manine e dei piedini del piccino.

Come hanno accolto l'iniziativa le donne? La casa discografica assicura che si sono mostrate davvero entusiaste. Una delle neomamme ha dichiarato: «Certo, ascoltare in pubblico i miei lamenti durante il parto è stato piuttosto imbarazzante per me. Tuttavia, ogni attimo di quell'esperienza è davvero qualcosa da ricordare per tutta quanta la vita. Sono contenta di poter avere questa testimonianza registrata».

Un'altra si è spinta oltre, individuando nel cd addirittura un aiuto al difficile mestiere di madre. «Volevo regalare al mio bambino qualcosa che gli ricordasse quanta felicità aveva portato venendo al mondo - ha detto -. Poi ho scoperto che mi piaceva risentire quella registrazione, anche più volte al giorno, e che l'ascoltarla mi rendeva meno difficile il compito di crescere mio figlio».

Se la nuova moda prenderà piede, di sicuro cambierà qualcosa nel rapporto tra genitori e figli. Ma forse, all'entusiasmo per questa nuova idea di intelligente utilizzo della tecnologia più avanzata, si accompagnerà un vago senso di smarrimento. Il «disco ricordo» sarà una cosa positiva soltanto se non spegnerà la poesia del dialogo tra la mamma, o il papà, e il suo bambino. «Raccontami di quando sono nato» è una domanda che non chiede come risposta una cronaca dei fatti nuda e cruda. Ma vuole una testimonianza d'amore e cela dentro di sé tante altre domande, tutte riconducibili ad un unico concetto: «Mi avete amato subito?». I suoni della nascita, il pianto della mamma e il primo vagito, nonché l'annuncio del medico non potranno sostituire la gioia che prova un bimbo nel sentirsi dire: «Quando sei nato eri il mio bellissimo pulcino».

[r. cri.]

IN **BREVE**

Rubate in San Pietro monete di Pio XII

ROMA. Per i ladri è stato semplice: è bastato alzare un vetro ed impadronirsene, mentre il museo era aperto al pubblico. Così sono scomparse due medaglie d'oro di Pio XII dal «Tesoro di San Pietro», all'interno della basilica vaticana. Il furto avvenuto ai primi di marzo non è di grande valore: circa tre milioni di lire, in quanto si tratta di medaglie non particolarmente pregiate.

Fossile di cerbiatto con cinque corna

L'AQUILA. Nel Parco nazionale d'Abruzzo sono stati scoperti i resti di un piccolo cerbiatto della specie detta «dalle cinque corna». Le ossa sono state ritrovate insieme ad altri fossili a Scontrone alle pendici del Monte Greco e risalgono a 10 milioni d'anni fa. (Adnkronos)

Vescovi contro le star per le telepromozioni

ROMA. «Da Pippo Baudo a Mike Bongiorno, da Corrado a Iva Zanicchi, tutti hanno mostrato il loro vero volto di "salumieri dell'etere", "imbonitori da piazza elettronica", "mercenari del video", pronti a prostrarsi (anche quelli della Rai) ai piedi di Berlusconi...»: severissimo, il quotidiano cattolico «Avvenire» si schiera dalla parte del Garante dell'editoria, che «fa chiarezza sul nodo delle promozioni in tv». Invece «lo "star & spot" messo in scena al Parioli ha rivelato quale e quanta sia la pochezza della televisione italiana degli Anni Novanta, quanta responsabilità abbiano partiti e lobbies che l'hanno ridotta in tale stato». [Agi]

La moschea a Roma divide cattolici

ROMA. Il centro culturale «Lepanto» replica al vicariato di Roma che ha sconfessato l'associazione che protesta per la costruzione della grande moschea nella capitale. Il centro culturale aveva rivolto un pubblico appello alle autorità ecclesiastiche sui problemi posti dalla costruzione e dalla prossima inaugurazione della moschea di Forte Antenne, ritenendola, tra l'altro, un'offesa alla città eterna, residenza ufficiale del Papa. [Ansa]

IL CASO

RICATTI ALL'OMBRA DI HOLLYWOOD

Continuano i colpi di scena nella telenovela che oppone Woody Allen e Mia Farrow per l'affidamento dei figli

L'avvocato del regista: la Farrow era disposta a uno sconto

«Mia voleva 13 miliardi»

Allen: per ritirare le accuse di molestia

NEW YORK. Prosegue tra colpi di scena la battaglia legale tra Woody Allen e Mia Farrow per l'affidamento dei due figli adottivi, Dylan, sette anni, e Moses, 15, e del figlio naturale, Satchel, cinque anni. L'ultimo è stato messo a segno dall'ex avvocato del regista, Irvin Tenenbaum, che ha rivelato ai giudici che l'attrice, il 13 agosto scorso, chiese al suo ex compagno 8 milioni di dollari, 13 miliardi di lire, per ritirare le accuse di molestia sessuale nei confronti della loro bambina Dylan, da lei formulate per la prima volta il 4 agosto. A condurre la mediazione sarebbero stati i legali della Farrow, David Levitt e Alan Dershowitz, che avrebbero fatto anche capire di essere disposti a scendere fino a 5 milioni di dollari. Allen avrebbe rifiutato seccamente l'offerta, definendolo uno «sporco tentativo di corruzione», pur consapevole dei rischi ai quali sarebbe andato incontro.

Naturalmente Eleanor Alter, legale dell'attrice, si è affrettata a smentire l'accusa, precisando che la richiesta della Farrow riguardava in realtà l'apertura di un fondo per il mantenimento dei figli. E tirando fuori un'altra baby sitter disposta a sostenere di avere visto Woody Allen «fare strani giochi con Dylan», Allison Stickland. La donna avrebbe raccontato a una amica della Farrow di avere sorpreso il regista, mentre si trovava nella casa di campagna nel Connecticut, con il viso tra le gambe della sua figlia adottiva di sette anni.

Era circa l'una di pomeriggio, di quel fatidico 4 agosto, ha detto la Stickland, Mia era fuori per lo shopping, Allen era appena rientrato con alcuni doni per i bambini. La baby sitter preoccupata di non vedere in giro Dylan l'avrebbe cercata poi nella sala video. Dylan era sul divano a guardare «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e il padre era in ginocchio con il viso tra le cosce della bambina.

«Dove stava guardando Allen?», le ha chiesto ieri il giudice Elliot Wilk. «Stava guardando la tv?». «No», si è limitata a rispondere la donna. E Wilk ha proseguito: «Stava guardando il corpo della bambina?». «Sì», ha detto la Stickland.

Altre due governanti che si trovavano nella casa lo stesso giorno, hanno confermato che Dylan e Allen sparirono per 20 minuti e che la bambina quando ricomparve in giro indossava un prendisole bianco, ma aveva perduto le mutandine. Kristi Groteke, in particolare, ha riferito di avere cercato a lungo Dylan, perché la Farrow non voleva che i figli restassero soli con Allen. Sophie Berget, l'insegnante di francese dei bambini, ha dichiarato a sua volta di avere visto Allen seduto accanto a Dylan sul divano nella sala video e che la bambina non indossava biancheria intima. E ha sottolineato di poter sostenere con certezza che il comportamento della piccola è cambiato completamente proprio da allora. «E' da quel giorno - ha precisato - che Dylan ha cominciato a restare a letto rannicchiata sotto le coperte tutto il giorno e a piangere inspiegabilmente». «Qualche volta l'ho anche sentita implorare la mamma - ha continuato la Berger - di dire al padre di "non farlo più"».

E come se non bastasse lo stress delle persone, anche il cane di Mia Farrow va dallo psicanalista. Ai conti per la propria cura e di quella dei figli, l'ex compagna di Allen deve aggiungere i 150 dollari l'ora pagati all'analista di Maggie, il suo «bichon frise». L'esperto che si occupa dell'equilibrio psicologico della cagnolina della Farrow è Bashkim Dibra, scrittore di due libri sull'ammaestramento.

[r. cri.]

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° marzo 1993 e termina il 1° marzo 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del **6,50%** lordo, verrà pagata il 1° settembre 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è dell'**11,70%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **13 aprile.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° marzo; all'atto del **pagamento (16 aprile)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

LA MAMMA DIFESA DALLA FIGLIA DI SEI ANNI

Cagliari, «si è comportata come un eroe. Io ero sotto choc. Lei, ferita, ha chiesto aiuto»

«Il coraggio della mia bambina mi ha salvata dallo stupratore»

«Voleva ucciderla per abusare di me Ora è in ospedale Ho solo paura che non dimentichi quella terribile sera»

scena dal «Il principe delle maree»

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mia figlia è comportata eroe»: Paola Massa dice proprio «eroe», non eroina, mentre sfoglia album di fotografie, seduta al tavolo del soggiorno della paterna. De dietro un foglio cellophane, Federica, 8 anni, occhioni neri come i capelli lisci, la guarda con un'espressione seria e intelligente. Due pagine più là, in un'altra istantanea, mostra la lingua all'obiettivo, un'espressione allegra e soddisfatta, modella buona. Ma qualche notte fa non è bastata smorfia, una boccaccia, per mettere fuga il bruto che teneva inchiodata la mamma al letto. Ha gridato, ha lottato, colpendo i piccoli pugni l'uomo mascherato. Una coltellata le ha trapassato polmone, «ma non si è fermata. Ha avuto la forza e il coraggio - racconta la madre - di uscire in veranda e invocare aiuto. Solo allora l'aggressore è fuggito. Federica è in ospedale, per fortuna meglio. La mamma si è rifugiata nella dei genitori, in campagna, sulle alture che sovrastano Sarroch, paese a una ventina di chilometri da Cagliari. Minuta, per nulla appariscente, piccoli occhiali da vista la montatura dorata, la donna è scossa, ma s'impone di ragionare, anche se un blocco mentale le impedisce di fare del feritore della figlioletta.

C'è pace intorno alla casa, tanto verde, macchioni di ginestre in fiore. Lontano, al là mare e delle ciminiere della raffineria della Saras, tra la leggera foschia, s'intravede Cagliari, dominata dalla massiccia sagoma del carche ospita l'aggressore. Massimo Santone si è arreso, ha confessato, ha condotto i carabinieri fino punto in cui aveva nascoil coltello immerso nel petto della bambina. L'attende il processo. Dovrà rispondere a tante domande.

Perché l'ha fatto?

«Non lo so. Sembrava una persona irreprensibile, tranquilla. Magari un simpaticone. Troppo desideroso di ingraziarsi i superiori. Parlavamo poco tra noi, anche se lavoravamo insieme nella mensa della raffineria, gestita da una società Ernesto Pellegrini, il presidente dell'Inter. lui non era fisso, come me. Tanto che qualche tempo è stato licenziato».

E non ha cercato di rivederla?

«Io ho amici. Li ho solo per Federica. Casa e lavoro, lavoro e casa. Da piccola ho interrotto gli studi, li ho ripresi quando aveva vent'anni. Volevo diventare giornalista, ma mi sono fermata alla terza. E' arrivata Federica e ho messo da parte i libri. Non me ne pento, la bambina è "cosa" bellissima. Anche se il arrivo ha messo in fuga il padre».

Forse fatto d'essere una ragazza madre può acceso la dell'aggressore. Può aver pensato...

«Che fossi una ragazza facile. Può essere, anche in Sardegna certi pregiudizi sono duri a morire. L'ho sentito sulla pelle. Soprattutto quando lavoro. Ma io non sono una facile. poca confidenza. dei miei rari amici conosceva il numero di telefono e l'indirizzo della casa dove vivo, a Porto Columbu, in riva al mare».

Massimo Santone però l'ha trovata.

«Lui sapeva, la madre abita vicina a me. Lui se n'è andato da quella casa. Aveva litigato. Mi detto d'aver trovato un'abitazione paese vicino, Pula».

E nella notte tra martedì e mercoledì è arrivato.

«Me lo sono addosso, m'impediva di alzarmi dal letto tenendomi braccio sul collo su una spalla. Solo nelle ore successive ho scoperto che, forzata una finestra, aveva preso un coltello cucina e 600 mila lire che tenevo in cassetto. Voleva mascherare lo stupro rapina. Credo, anzi certa, aver gridato, ricordo tutto: momenti di terrore e buio, amnesie. Federica s'è svegliata, mi ha difesa, lui l'ha colpita. Non mi era neanche conto che aveva un coltello. Sono certa, voleva ucciderla».

E' un'accusa gravissima.

«Lo so, ma non ho dubbi. Voleva eliminarla per impedire che i vicini casa la sentissero e intervenissero. Voleva ucciderla per avermi viva. ha ce di sopprimere anche me. Mi ha solo pestato calci pugni. "Ti dò tutto, soldi, gioielli", fu implorava. "Voglio te, te", gridava. Federica è stata più forte di lui, . Mi ha salvata e l'ha fatto arrestare».

Com'è possibile?

«Io ricordo, mentre lottavo l'ho riconosciuto nonostante avesse il volto coperto. E ho gridato il suo . La bambina l'ha riferito agli investigatori, mettendoli sulla buona strada. Io, francamente, avevo testa».

Che dopo, dentro?

«Una sfiducia quasi totale nel prossimo. Anche se mi rendo conto che non si può generalizzare. C'è gente cattiva e altri che non lo sono. Per esempio i carabinieri che sono occupati del mio Persone splendide».

Federica dimenticherà?

«Me auguro. Spero soprattutto che non costretta rivivere tutto tribunale. opporrò, tutte le forze».

Corrado Grandesso

MODELLA CONDANNATA IN USA

Fingeva di provare piacere, pagherà 400 milioni

LOS ANGELES. Quando Askew, funzionario di banca californiano, ha scoperto che nei tredici del loro matrimonio la moglie Bonnette aveva sempre solo finto di provare piacere con lui, non avuto un attimo di esitazione: le ha fatto causa per truffa, sostenendo che fingendo un trasporto che provava la signora fatto meno i fondamenti stessi del matrimonio, e assicurando che saputo quali i veri sentimenti della moglie confronti l'avrebbe mai sposata. verdetto della giuria stato tale gelare qualunque donna che meditasse di fare del matrimonio «bene-rifugio», prescindendo dall'amore coniugale: la signora è stata condannata a il coniuge per un ammontare di 240 mila dollari (circa 400 milioni di lire), dire la «liquidazione» che aveva portato casa all'atto del divorzio, qualche mese prima. Askew appreso le dura verità attraverso lo psicologo che aveva in cura Bonnette, al quale la donna aveva rivelato che il marito era mai riuscito ad accendere il lei la scintilla dell'amore, anche per via «problema sessuale» che ne spegneva intempestivamente gli ardori. «Non gli ho mai detto nulla per non ferire il suo orgoglio maschile», ha spiegato al processo. [Agi]

GIALLO IN COPERTINA

L'Espresso trucca le immagini e finge intimità tra scrittrice e filosofo denunciato per molestie

Un fotomontaggio li rende complici

Polemica per l'abbraccio Scarparo-Marramao, è finto

Lei commenta «Abile falso costruito ad arte che inganna i lettori»

La copertina dell'Espresso e una pagina interna del settimanale uscito ieri. I fotomontaggi suggeriscono rapporti d'intimità Giacomo Marramao e Angela Scarparo, o un'amicizia la scrittrice e la moglie del filosofo Gabriella Bonacchi

CAMICIA a righe, cravatta disegno cashmere, pappagorgia, pelata e occhietti fissi. Guarda in macchina professore filosofo, indifferente al braccio della giovane scrittrice che gli sta, mollemente, appoggiato sulla spalle. Su queste pertina dell'Espresso, morta» sembra quasi lei. Comunque, il fotomontaggio raffinato suggerisce un'Angela Scarparo un Giacomo Marramao in relazione di qualche intimità.

«Abile falso» l'autrice di «Shining Valentina» che il filosofo lo ha appena denunciato per molestie. «Non è una copertina qualsiasi» ammette il vicedirettore del settimanale Antonio Padellaro.

Come questa manipolazione? Per instillare dubbi rapporti Scarparo-Marramao chi non vede scherzo grafico? Padellaro non vuole dire: «La copertina è stata scelta dal direttore, io posso rispondere per lui». Lui, il direttore dell'Espresso Claudio Rinaldi, irreperibile. Giampaolo Pansa, condirettore, pure.

Voltiamo pagina, sfoglia sfoglia fino alla 74. altro gioco di montaggio: Angela Scarparo e Gabriella Marramao Bonacchi, moglie del filosofo, stanno sedute schiena-schiena, sullo stesso gradino marmo: sorridenti, casuali, rilassate. Si direbbero amiche in insieme. Scarparo ride: «Bisogna leggere le cattiverie, per capire che la signora Bonacchi amica mia non è».

Allora, Angela Scarparo, è offesa per «l'abile falso»? «No che non lo sono. All'occhio non allenato, i montaggi fotografici possono far travisare situazione che invece è molto chiara. sono niente rispetto alle menzogne». Di chi? «Degli intervistati. La moglie femminista di Marramao dichiara che sono un'arrampicatrice, che mi comporto modo provocante seduttivo, che voglio conquil'establishment letterario. Fosse vero rimasta mio marito, con la protezione, i lussi e le amicizie che mi garantiva. sarei qui, il sabato di Pasqua, in questo buco, a dormire sul divano letto con mio figlio che ha la varicel-. Quanto a lui, al pomiciono intellettuale, dice che sono una frustrata. Vero, sono frustratissima perché che i diritti della gente fossero rispettati, e invece questo non accade quasi mai nella di tutti i giorni. Allora sto zitta, negli uffici pubblici protesto per la villania degli impiegati, negli ospedali per le inefficienze eccetera. Credo . Con Marramao ho subito una prepotenza, e l'ho denunciata».

Però l'accusa della ricerca di pubblicità è difficile da smontare. C'era mai finita, prima, in copertina sull'Espresso? «Io pensavo solo che Giacomo Marramao facesse parte delle persone frequentabili. Da lui non volevo niente, non voglio re la donna di nessuno. Ho certo che Marramao è brutta persona ho pubblico il suo gesto arrogante odioso perché credo giustizia. Possibile che la buona fede non contemplata mai?».

[e. fer.]

Una squallida storia tra il professore arrogante e la poetessa troppo ambiziosa

Soltanto insulti, per pubblicità

DAI e dai sono riusciti a conquistarsi la copertidalle due più diffuse riviste di politica cultura, l'«Espresso» e «Panorama», che hanno fatto entrambe il caso della settimana. Talvolta così che passa alla storia. Le denunce e i verbali polizia diventano un fatto teatrale, linguaggio scurrile dei protagonisti la carta vincente, come le parole propriamente forbite di Angela Scarparo che, nell'intervista rilasciata all'«Espresso», parla a se stessa o si dice, a posteriori, che avrebbe dovuto diffidare quelli come Marramao: «Diffida quelli che ti obbligano ad ascoltare le loro fanfaronate, o il sueno estenuante che emettono. E il puzzo. parole grosse. C'è puzza piscio di gatto. Si deve diffidare delle parole troppo grosse e di tutti quelli che questo qui ti invitano ad accettare la loro protezione. E' come mettersi in un imbuto». Quando si dice l'eleganza dello stile...

E d'altra parte anche l'eroe maschile, l'intellettuale Marramao, seppure non usi parole pesanti, comunque intendere nell'intervista a Cristina Mariotti dall'«Espresso» che Scarparo avrebbe potuto essere quasi divertente giocattolo: «La trovavo bizzarra, divertente, mi intrigava. Aveva un carattere pieno di sbalzi umorali, ma forse per questo la trovavo più interessante». Peccato che il giocattolo si sia rotto, non abbia funzionato come egli avrebbe desiderato, fra le sue mani capaci. «La ragazza si inventata tutto?», chiede la giornalista. «L'unica spiega- - interpreta il filosofo - è che nel racconto abbia introdotto l'elemento perverso del ricatto sessuale per un'identificazione paranoide della mia figura con l'establishment culturale che a giudizio non l'aveva valorizzata abbastanza e che dunque meritava uno scrollone...». Semplice e chiaro, no?

L'«Espresso» e «Panorama» ricostruiscono la storia. Da un lato una ragazza venuta dalla provincia, bella, intelligente, scrittrice ambiziosissima a suo stesso dire, di pubblicità e alla ricerca di conferme, un certo gusto per i colpi di teatro. Ad esempio, per attrarre l'attenzione sul romanzo, l'aveva inviato alla editrice scritto a mano su un quaderno a quadretti, accompagnato sacchetto liquirizie. Spiega Angela Scarparo nell'intervista: «Era una mossa studiata. Ho lavorato in una casa editrice e so che bisogna trovare un modo banale per risvegliare curiosità degli editori». E l'aveva azzeccata, perché il è pubblicato.

Dall'altro lato Marramao, accademico e maitre à penser della sinistra, che si dichiara egli stesso molto attratto dal sesso femminile, giura che invitando la giovane scrittrice casa sua mai e poi mai avrebbe pensato proporle re carima con lui in cambio di una buona recensione del suo libro. Invece ci teneva molto a mostrarle la raccolta di farfalle esotiche.

Il fatto è che i tempi cambiano e le ragazze di oggi non sono ormai quelle di un tempo. Oggi quando qualcuno le molesta sessualmente, non si chiudono più in dignitoso silenzio. Non accettano più né la violenza verbale dei fanfaroni, né quella sessuale della mano morta. Al contrario, vanno dritte e filate a denunciare il caso al commissario di polizia, all'Agenzia Ansa. Pubblicitariamente, rende molto di più. E le interviste con le parole forti diventano manna.

Gianni Gallino

Firenze, aggressione dopo una conferenza

L'amante respinta schiaffeggia Sgarbi

FIRENZE. Aggredito e schiaffeggiato dall'«amante respinta»: è accaduto Firenze al parlamencritico d'arte Vittorio Sgarbi, che ieri era intervenuto, al Caffè Paszkowski, per «La Versiliana d'inverno» dove ha parlato di «Etica, estetica e politica». La donna che lo ha aggredito Maria Di Palma, 54 anni, di Salerno, ma residente a Scandicci, che da tempo «insegue» l'onorevole Sgarbi «per volere divino». Al termine dell'incontro, condotto da Romano Battaglia, il critico si era trattenuto nel caffè per firmare autografi ad un gruppo di fans. Tra questi c'era Maria Palma, donna piacente e vestita in maniera stravagante, che gli si avvicinata e lo ha schiaffeggiato. La donna è subito bloccata da alcuni agenti della Digos e portata in questura dove ha raccontato la sua storia. Maria sostiene che Sgarbi è il suo «duale»: «Dio ci ha creato , uomo e donna - sostiene Maria - e solo la trasgressione ci ha separato. Ognuno alla ricerca del suo duale, Sgarbi è il mio. Per questo io sento le sue vibrazioni interiori e non resisto ai suoi richiami». Secondo la sua teoria mistica, Maria aggredisce Sgarbi per fargli del male, ma per uccidere «la sua vecchia mentalità». La donna sostiene anche che la attrazione verso il critico non è sessuale, ma solo spirituale. Da 15 anni, da quando si è separata, la donna sostiene di fatto di castità.

Non è la prima volta Maaggredisce Sgarbi, anzi critico d'arte ormai la definisce la sua «persecutrice». Il 18 dicembre scorso, ad esempio, venne fermata nei pressi dell'albergo dove vive il critico il giorno prima era stata bloccata vicino a Montecitorio. Lo scopo è sempre lo stesso: «Poter stare vicina al suo "duale"». Maria Di Palma ha alle spalle una storia poco felice. Sposata all'età 16 anni con un fornaio salernitano, 27 anni già cinque figli. Definisce il suo ex marito un «donnaiolo» è stata questa la causa che l'ha portata alla separazione e alla scelta della castità dello vita spirituale. [Ansa]

Alla Pavesi di Novara

tra le patate da sbucciare

NOVARA. Una bomba a mano stava per essere «affettata» tra le patate pronte a diventare le famose «chips» della Pai. E' successa l'altra notte nello stabilimento Pavesi di Novara. La bomba, del tipo in dotazione all'esercito inglese durante la seconda guerra mondiale, era finita negli ingranaggi della macchina che pulisce e invia i tuberi verso le varie lavorazioni. Erano da poco passate le 22 quando si è bloccata un operaio è andato a controllare di trovare, come capita talvolta, una grossa pietra finita tra le patate durante la raccolta. L'uomo invece si è trovato per attimo in mano l'ordigno. Sono stati chiamati i carabinieri, è un artificiere e la bomba è stata fatta brillare. L'ipotesi è che la bomba sia stata aspirata dalla macchina di raccolta delle patate che provengono dal Nord della Francia. [Ansa]

John Bryan in allarme

L'ex dell'amico di Sara malata di Aids

LONDRA. Una bella ragazza americana di 28 anni, che annovera tra i ex amanti Johnny Bryan, il consulente della duchessa di York, Sara Ferguson, è rivelato essere affetta da Aids. «John non sapeva che ero sieropositiva quando abbiamo fatto l'amore» è il titolo che domenicale «Mail Sunday» dedica alla sconvolgente notizia. La storia con Johnny Bryan, ha detto donna, Peggy Caskie, che ora abita a San Francisco, risale al 1986. Caskie aveva incontrato Bryan in un ricevimento nell'elegante Rimington hotel di Houston, e l'incontro era concluso con una tra- lui in un quartiere elegante della città, River Oaks. Giù a quell'epoca, scrive giornale, donna sapeva essere sieropositiva, ma non ha preso precauzioni né ha avvertito il partner. Bryan ha comunque fatto sapere essere in perfetta salute. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442546; **ASTA**, località Artiérique 85 Osasi, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 253952 r.a.; **BRA**, via Vittorio 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 603632-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 56182-573658; **GENOVA**, via C.R. Cassinelli 1/14, t. 540164-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Uperti v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 2358423-235728-234960; **REGGIO CALABRIA**, via Ton. Panella 10, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825957-4825804-4871487; **SANREMO**, via Giolitti 47, t. 501555-501556; **SIENA**, p.zza Marconi 3/5-3/5, t. 511182; **TORINO**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53784-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time - tecnici - altre domande	L. 7.750 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI

A finanziamo fiduciari L. 60.000.000 senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing, prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02 336.06590

A 'PRESTIT'
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani, Cagliero V. Corso Einaudi 3, tel. 531.7521 - 681.7527.

CASALINGHE L. 3.000.000 immediati, massima discrezione, basta documento identità. No avvisi a casa. Taeg 21.00-71.00. Tel. (011) 323.136.

SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 18 tel. 434.4203 - 434.4825.

casalinghe L. 3.000.000 immediati, firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21.00-71.00. Torino. Tel. 323.136

IMMEDIATI piccoli prestiti, casalinghe, pensionati. Firma unica. Serietà. Taeg 21.00-59.00. Tel. 581.2020 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 681.8528.

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere
alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede cintura di Torino importante attività vendita sportiva [illegible] OK XIV VI locali di 500 mq. Tel 663.5440

A. INTERCOM cede pubblico gastronomia in S. Rita avviata ben avviata prezzo molto interessante. Tel. 663.5440.

ACTIVA 642.758
abbigliamento Torino zona Crimea 30 mq elegante incasso L. 200 milioni annui anticipo 60 milioni.

ACTIVA 642.758
Sestriere Via Susa albergo ristorante bar 12 camere incasso annuo L. 600 milioni anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758
Carmagnola ottima posizione edicola chiosco pagato settimanale L. 3 milioni anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758
Centro Torino negozio specializzato televisori alta fedeltà [illegible] L. 1 miliardo ottimi utili.

ACTIVA 642.758
favoloso ristorante in antica villa con dehors 220 coperti incasso L. 600 milioni ricerca gerente.

ACTIVA 642.758
grande e specializzata palestra importante centro cuneese buon utile anticipo L. 150 milioni.

ACTIVA 642.758
Torino zona S. [illegible] favolosa videoteca 60 mq incasso [illegible] L. 200 milioni anticipo L. 100 milioni.

AGENZIA TORINO CENTRO C.D. gioielleria piccola centralissima ottimo affare cedesi. Tel. 562.2430.

ATTIVITA' da cedere sono in ricerca immobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo gratuito. Telefonare allo 02 336 11045 Ranieri Servizi srl via L. [illegible] no 40 Milano.

CENTRALISSIMO biancheria intima adatto 1 persona buon incasso cede. [illegible] C.L. 585.9405.

[illegible] 1678 11.094 cede in Chivasso centralissimo negozio articoli regalo grande vetrina anticipo L. 30 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede Piasco (CN) azienda produzione articoli tecnici per edilizia grosse possibilità sviluppo.

DINAMICA 1678 11.094 cede S. Mauro unico negozio articoli sportivi convenzionato calcio attesone anticipo L. 100 milioni.

FERRAMENTA utensileria elettricità colori vernici tabella XIV 3 vetrina vendesi in centro Nichelino. Tel. 660.1062.

FINALE LIGURE cedesi bar gelateria ottima posizione con dehors sulla passeggiata a mare, licenza stagionale. Agenzia Arlenucci 019 612 343

LICENZA giocattoli vendesi centro città abbinata nome prestigioso. Tel. ore ufficio al 967.6580.

SANREMO bar affermato chiusura serale ideale per coppia lavoro annuale. Finanziamenti Grimaldi 0184 501.370.

STELLA 447.4602 negozio bimbi buon giro affari adatto a due persone cede urgentemente causa malattia L. 75 milioni.

STELLA 447.6200 cartoleria su corso Vittorio adatto a una sola persona cede per ritiro attività L. 25 milioni.

VENDE pizzeria ristorante zona semicentrale mq 190 posizione ottima. Immobiliare Sabalino. Tel. 376.643 - 335.2607.

VUOI VENDERE
LA TUA [illegible]
DINAMICA
mediazione di azienda
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde
chiamata gratuita

[illegible]

GERENZA [illegible] piccola gastronomia [illegible] corso Inizzano L. 600 mila al [illegible] cauzione L. 15 milioni. Castello 530.470.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI montatori tubisti specializzati 5° livello, esperienza impianti civili industriali. Tel. 011 697.5475 ore ufficio.

FRESATORE capace, buona esperienza su elettroerosione aziend., sostituzione ricambi, retribuzione adeguata. Tel. 011 474.0477 ore 8/19

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. IMPORTANTE azienda leader proprio settore selezione 5 embossesi buona cultura bella presenza, attitudine rapporti interpersonali, automunito, disponibilità immediata. Offre: inserimento stabile proprio organico, fisso mensile L. 2 milioni possibilità di prestigiosa carriera in tempi medio brevi. Solo se [illegible] possessi di tutti i requisiti richiesti presentarsi via Comelli corso Vinzaglio 11 Torino.

AFFERMATA società immobiliare ricerca acquisitrice veramente esperto settore mercato crescita professionale ottimo trattamento economico adeguato capacità. Tel. 011 599.489.

AGENZIA viaggi cerca barconista esperta in vendita viaggi e biglietteria varia. Telefonare al 530.647.

ESPERTO/A paghe e contributi cerca studio professionale. [illegible]: inquadramento e [illegible] in [illegible] effettiva capacità professionali. Scrivere a: Publikompass 2606 - 10100 Torino

LAUREATA materie economiche, cercasi, assunzione immediata [illegible] contratto formazione. Richiedesi: dinamicità, attitudine al marketing e leadership. Scrivere: Publikompass 2609 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi cerca esperta in amministrazione e gestione del Personale con esperienza maturata in posizione di capo del Personale in media e piccole aziende. Oltre: inquadramento e retribuzione [illegible] alle effettive capacità professionali. Scrivere a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

TECNICI

RICERCHIAMO [illegible]
previa esperienza per cantieri in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2004 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AMERICAN co expanding operations in Torino. Complete training. No experience required. Must speak 50% English. Full time 6.000.000 1/month part-time possible call Mr Regali 011 561.6768

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda livello nazionale, settore largo consumo, nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivati venditori età minima 26 anni, automunito. Offre: assistenza diretta, stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Zona lavoro: 1) Alessandria e provincia 2) Asti e provincia 3) parte Asti/Alessandria con Canelli, Nizza Monferrato, Ovada e comuni limitrofi. Scrivere: Casella Postale 105 - 21100 Varese.

SAGOR RICERCA
professionista della vendita immobiliare autonomia rimborso spese interessante compenso provvigionale. Tel. 901 4499

SOCIETA' DI SERVIZI ASSICURATIVI in note[illegible] sviluppo ricerca per Torino addetti a produzione vendita, ambosessi e senza limiti [illegible] età. Offresi: opportunità professionale [illegible] ed [illegible] alte provvigioni e possibilità di interessamento societario. Telefonare allo 011 812.1202. Ore ufficio.

LAVORO [illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D.E.K. pratico ortodossia, disposto fare Estero o portare [illegible] notte, libero subito Tel. 351.068.

SPECIALISTA pavimentista e rivestimenti parqu, granito offresi. Telefonare 011 226.5825 ore pasti.

[illegible] pensionato piemontese offresi portinaio. Telefonare pomeridiane al 964.4583.

IMPIEGATI

CARROZZIERE, esperienza [illegible], offresi presso compagnia assicurativa quale perito svizzi, diploma di geometra. Tel 011 964.9655 ore pasti.

PAGHE contributi pluriennale decennale esperienza, referenze, offresi. Telefonare [illegible] -349.9152

RAGIONIERE esperienza pluriennale autonomia completa utilizzo CED prima nota sistemi bilanci reporting, mercati remoti banking rapporti banche clienti fornitori, ma anche ottima presenza disponibile per lavori di organizzazione e P.R. oltre propria disponibilità immediata a sorta ditta con passaggio diritto. Eventuali inviarlo. Scrivere: Publikompass 8137 - 10100 Torino.

SEGRETARIA pluriennale amministrazione piccola azienda, contabilità, paghe, referenze, offresi. Tel. 349.0294.

TECNICI

TECNICO PROGETTISTA
impianti termotecnici, condizionamento, tecnologici per l'industria, recupero termico, cogenerazione, antincendio, direttore [illegible] abilitato ANC esamina proposte [illegible] Scrivere: Publikompass 8335 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GIOVANE venditore con capitale esamina proposte collaborazione in attività commerciale tipo rappresentanza. Scrivere: Publikompass 0138 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AVIGLIANA villa d'epoca centrale signorile divisibile circa 400 mq con stupendo parco. Elebi 506.889.

A.A. COLLINA Valsalvariglione [illegible] tona living camera cucina bagno con piccola mansarda collegata. Elebi 504.948.

A.A. VIA Lima (Sebastopoli) libero piano 6° salone 3 camere servizi disimpegni circa 170 mq. Elebi 506.889.

A. CABETTA libero 3 alloggi ottimo stato piccolo cortile giardino adiacente piazza Rebaudengo L. 580 milioni Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. CENTRALE ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno termoscacenare L. 260 milioni. Tel. 561.2760.

A. CITTADELLA ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termoscacenare libero. Tel. 561.2760.

A. CORSO Grosseto signorile portineria 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato 2 arie. Tel. 561.2760.

A. CORSO Trapani signorile portineria 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni mq 190 libero. Tel. 561.2760.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Mirafiori via Asuncion ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero parco Sempione ingresso camera, tinello cucinino bagno panoramico 3 arie.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero strada delle Magre ingresso living su cucina 2 camere bagno volendo box.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano panoramico ingresso 3 camere soggiorno cucina bisenvizi. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno termo ascensore. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero corso Casale ingresso su cucina 2 camere bagno box sulo odimamonte ristrutturato. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Lingotto ingresso salone camera tinello cucinino bagno mutuo parmate. Tel. 817.7666.

A. NUDA proprietà di coniugi eniami salone 3 camere 2 bagni corso Svizzera piano alto signorile. Edilmarket 434.1316.

A. SIGNORILE corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno [illegible] ultimo piano. Tel. 561.2760.

A. S. RITA intero stabile 11 alloggi di cui 3 liberi più il box vendita in blocco. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. STEPIN 329.9703 libero Crocetta luminoso in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi cantina L. 200 milioni.

A. STEPIN 329.9703 libero S. Rita panoramico salonino 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio.

ADIACENTE nuovo tribunale ristrutturato camera soggiorno grande cucinino bagno 65 mq. Tel. 962.4001.

ADIACENTE Ospedale Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto 2 arie. Tel. 561.2760.

ADIACENTE piazza Solferino casa signorile d'epoca 5 camere cucina bagno 140 mq. Fiovio 318.5278.

ADIACENTE via Bregllo libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi cantina box. Tel. 562.3725 Europeas.

ADIACENTE via Guido Reni salonino 2 camere cucina bisenvizi box giardino permuta. Mediocasa Gruppo 366.9070.

ADIACENZE corso Vittorio 7° piano salone 4 camere cucina pranzo doppi servizi mq 220. Cambi 0123.320.065.

ADIACENZE piazza Barcellona 2 camere tinello cucinino bagno termoscacenare ristrutturato L. 205 milioni. Tel. 561.2760.

AFFARE centralissimo alloggio mansardato di 90 mq in buono condizioni a L. 98 milioni. Carlo Alberto 561.1800.

AFFARE corso Racconigi vuoto 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni 15 milioni contanti e mutuo. Tel. 437.4277.

AFFARE libero camera cucina bagno zona Nord scacenare riscaldamento metano L. 79 milioni. Tel. 437.4249.

AFFARE libero via Martorelli ingresso camera cucina bagno L. 28 milioni e rata pari affitto. Soggecom 437.4744.

AFFARE presso corso Racconigi salonino 3 camere cucina bagno vuoto L. 320 milioni meno tipo mutuo. Tel. 630.163.

AFFARE zona Benini vuoto ingresso camera cucina bagno terrazzo autonomo L. 62 milioni 3 milioni e mutuo. Tel. 437.4277.

AFFARI in Centro monocamere stessa casa ristrutturate da L. 49 milioni ottima per investimento. Carlo Alberto 561.1800.

AFFARONE a L. 155 milioni Madonna di Campagna ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 437.3440.

AFFARONE a L. 185 milioni Parella ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato più posto auto. Tel. 437.3440.

ALBERTO PARRI 537.010 corso XI Febbraio panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 110.

ALBERTO PARRI 537.010 libero piazza Adriano signorile molto luminoso salone 3 camere bisenvizi cucina mq 190.

ALBERTO PARRI 537.010 piazza Solferino signorile prestigioso ristrutturato/edificio mq 250 L. 3.400 000 mq

ALBERTO PARRI 537.010 presso via Servais in stabile molto signorile alloggio su 2 piani mq 155 con terrazzo 40 mq box auto panoramicissimo.

ALBERTO PARRI 537.010 Valsalice prestigiosa villa indipendente con giardino mq 300 su 3 piani.

ANGOLO corso Trattino signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino [illegible] no 2 arie Tel. 561.2760.

ANGOLO piazza Botticelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato ascensore L. 168 milioni. Tel. 561.2760.

ANGOLO piazza Carducci ingresso 3 camere tinello cucinino pranzo 2 arie piano alto L. 250 milioni. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Zumaglia bella casa ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato. Tel. 561.2760.

ANNACASE 669.0222 corso Stati Uniti altamente signorile recente salone 3 camere cucina servizi

APIEMME 385.3922 corso Cosenza signorile salonino 2 camere cucina bagno posto auto coperto L. 325 milioni.

APIEMME 385.3922 corso Racconigi signorile soggiorno camera cucinino bagno finiture di pregio L. 148 milioni.

APIEMME 385.3922 corso Trapani signorile 3 camere cucina bisenvizi 3° piano ponente L. 330 milioni

APPARTAMENTI stessa casa nuovi di: 2 camere salone cucina bisenvizi box auto e sottotetto vendiamo da L. 350 milioni più box a L. 300 milioni più box (40 milioni). Zona via Mongrenevro, via De Sanctis. Belbini Srl 596.771 - 597.049.

ATTICO LIBERO

piazza Bella panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 40 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ATTICO presso Lungo Po Antonelli salone 3 camere tinello cucinino bagno mq 90 terrazzo L. 356 milioni Tel. 561.2760.

BENECASA SERVICE 568.3462 corso Brunelleschi libero piano alto 2 camere tinello cucinotto mq 65 ottimo stato.

BIMAR adiacenze via Medici signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno libero mutui permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR altare L. 125 milioni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno adiacenze via Bregllo. Tel. 434.5758.

BIMAR Aosta corso Brescia ingresso cucina camera bagno L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Telesio stessa casa 1/2 [illegible] mera tinello cucinino bagno termoscacenare mutui permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR [illegible] Vercelli panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 238 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BI[illegible] Parella stessa casa liberi occupati 1/2/3 camere tinello cucinino bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Precollina salone [illegible] camere cucina servizi giardino condominiale box doppio mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR presso corso Stamperia ingresso 3 camere cucinotto bagno [illegible] piano alto mutui permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR presso corso Duca degli Abruzzi ingresso salone 2 camere cucina bagno signorile mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR presso corso Valdocco camera angolo cottura bagno volendo abbinabile con altro alloggio stesso piano da L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 125 milioni libero. Tel. 434.5758.

BIMAR via Lagrange signorile ingresso salone camera servizi 65 mq ascensore L. 270 milioni dilazioni. Tel. 434.5758.

BORGATA VITTORIA via Castelgomino ingresso 2 camere cucina bagno termoscacenare libero subito. Tel. 561.2760.

BORGO VITTORIA via Lulri libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] box, Studio 517 6944.

CASASTANDAR 545.344 liberi via Avogadro stabile epoca signorile 2 appartamenti abbinabili dilazioni permute.

CASASTANDAR 546.344 libero via Tollone signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box mq 250 dilazioni.

CASASTANDAR 547.868 libero Crocetta epoca finemente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 mutuo.

CASETTA Mirafiori favolosa box salotto camera cucina bagno L. 175 milioni 15 milioni più mutuo Tel. 437.4248.

CENTRO libero su corso in casa d'epoca prestigiosa con portineria piano alto mq 300. Tel 591.8777.

CENTRO signorile appartamento o ufficio della superficie di 400 mq circa portineria. Studio B & B. 530.202 - 562.0078.

CITTA' GIARDINO signorile salonotto 3 camere cucina bisenvizi mq 150 L. 315 milioni più box. A&D 534.162 - 535.402.

CIT TURIN via Beaumont signorile mq 60 adatto come studio o abitazione dilazioni mutuo. Sagor 903.4534.

CIT TURIN via Gropello ottima posizione privato vende 90 mq più 30 balcone L. 350 milioni con mutuo. Tel. 434.3873.

COLLINA Cavoretto stupendo casolare ristrutturato vista città abitazione mq 250 giardino mq 1200 Tel. 561.2688.

CONNI 447.5334 libero Vanchiglia via Barbo 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 190 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Spontini 19 in palazzina nuovi infissi salone 2 camere cucina 2 servizi con terrazzo/giardino a con mansarda mutuo 8 Paolo tna 4%

CONSULEDILE 437.4000 adiacenze piazza Marmo stesso stabile spaziosi camere tinello cucinetta liberi o occupati.

[illegible] 437.4000 via Genova 172 [illegible] e alloggi 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 via Tunisi panoramico 3 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo occupato L. 210 milioni.

CORSO Belgio libero soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia posto auto permuta. Mediocasa Gruppo 366.9070.

CORSO BELGIO

stabile di nuova costruzione appartamento signorile mai abitato piano alto: salone cucina 2 camere bisenvizi box. Possibili permute. Edilcasa 561.3335.

CORSO Grosseto a L. 92 milioni libero ottima condizioni camera cucina bagno ristrutturato. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Abitare & Finanziare 580.6004.

CORSO Marconi adiacenze vendesi [illegible] ristrutturato ingresso 2 [illegible]. Tel Vi 669.0107 - 669.2805.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile piano alto bilngressi salone 3 camere cucina bisenvizi box A & D 534.162.

CO[illegible]RE
presso via Valeggio in moderno palazzo prestigioso appartamento mq 235 più terrazzi piano 5°. Investire Ha tel. 24 ore su 24 al 585.3822.

CORSO [illegible] Unità (Via Massena) vendesi [illegible] ingresso 3 camere cucina servizi. Santalano 398.004 - 398.823

CORSO SVIZZERA

in stabile recente [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO TASSONI

adiacente appartamento signorile libero soggiorno cucina 2 camere servizi. Ottime finiture. Edilcasa 561.3535

CORSO Traiano a L. 185 milioni in complesso signorile ingresso 2 camere cucina servizi e posto auto Tel. 437.3440.

[illegible] Unione Sovietica adiacenze [illegible] prestigiosa nuova costruzione appartamento mq 109 ottimamente rifinito: soggiorno cucina 2 camere bisenvizi. Ampio terrazzo con veranda box. Visite su appuntamento. Edilcasa 561.3535.

CORSO Unione Sovietica signorile salone 2 camere cucina bisenvizi stabile Rosazza. Fiovio 318.5278.

CORSO Ums angolo via Onorato Vigliani ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi permuta. Sagor 903.4534.

CORSO Ums (stadio vecchio) stessa casa liberi/occupati 2/3 camere cucina. Elio Codoni Immobili 650.229/5.

CORSO VALDOCCO

via del Carmine libero recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato L. 155 milioni. Tel. 521.4780.

CROCETTA in signorile palazzetto d'epoca prestigiosi appartamenti liberi di mq 150 e 260, ufficio mq 150 e laboratorio mq 140 vendesi frazionati o in blocco La Cittadella 436.5402.

CROCETTA libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto 2 arie. Tel. 561.2760.

CROCETTA

via Colombo libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DATA BANK

vende strada S. Mauro casetta libera mq 130 mansarda giardino magazzino 100 mq. Tel. 504.022.

ESTM libero Pozzo Strada [illegible] signorile soggiorno camera cucinetta servizi terrazzo posto auto. Tel. 562.2012.

EUROFID 561.6777 A Crocetta corso Duca Abruzzi recente signorile con portineria 2 ingressi salone [illegible] pratico cucina 3 camere tripli servizi lavanderia ripostiglio.

EUROFID 561.6777 A precollina prestigioso salone 3 camere cucina sala pranzo bisenvizi terrazzi 4 auto box auto

EUROFID 561.6777 B Crocetta su corso prestigioso con portineria 2 alloggi abitabili mq 180 più 140 finiture di pregio.

EUROFID 561.6777 corso Grosseto 53 [illegible] grosso soggiorno camera bagno cucinino ristrutturato.

[illegible] 561.6777 corso [illegible] adiacente salonotto 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

EUROFID 561.6777 largo Regio Parco adiacente signorile recente salonotto 2 camere tinello cucinino bisenvizi.

EUROFID 561.6777 S. Paolo via Caraglio camera cucina bagno cantina posto auto termoautonomo L. 125 milioni.

EUROFID 561.6777 [illegible]. Rita via Filadelfia piano alto ingresso [illegible] camere cucina bagno cantina da ristrutturare.

EUROFID 561.6777 strada Lanzo (via Rivoglio) recente piano alto ingresso 3 camere cucina bagno cantina.

EUROFID 561.6777 via Biblena Borgo Vittoria 2 camere cucina servizio cantina L. 98 milioni.

EUROFID 561.6777 via Luini 51 ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto portineria.

EZIO BERRA 549.330 Centro palazzo epoca appartamento 160 mq ottime condizioni piano alto vendo libero.

EZIO BERRA 549.330 Cit Turin ristrutturato signorile 210 mq salone 4 camere cucina bisenvizi box auto vendo.

EZIO [illegible] [illegible] collina in [illegible] d'epoca con parco tennis piscina vendo appartamento 140 mq signorile panoramico.

EZIO BERRA 549.330 Precollina Gran Madre appartamento ristrutturato 120 mq signorile libero vendo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Barriera Milano libero recentissimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 183 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Unione Sovietica presso corso Sempione mq 60 ingresso camera tinello cucinino bagno occupato L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Duca degli Abruzzi salone camera cucina bagno più mansarda collegata mq 45 L. 450 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni.

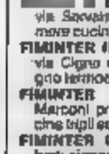
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Agnelli piano alto ingresso 4 camere cucina bagno L. 380 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Sebastopoli recente signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi L. 650 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Tassoni ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 298 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Mirafiori semiarredato soggiorno 3 camere cucina bagno box L. 190 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero ristrutturato via Vanchiglia 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.



FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libera via Saluzzo piano alto termoscacenare soggiorno su 2 piani soggiorno camera cucina bagno in parte mansardato L. 200 milioni dilazionabili.

[illegible] **BERTINETTO** 741.2674 libera via Sacchi in palazzina soggiorno 2 camere cucina bisenvizi box L. 300 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 adiacenze via Cigna occupato 2 camere cucina [illegible] to termoautonomo L. 115 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Marconi prestigioso salone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo 150 mq.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Giolitti signorile monolocale cucinino bagno portineria ottimo da reddito.

FIMINTER [illegible] 517.0021 via Principe Amedeo mansardato 100 mq panoramico su 2 livelli ben ristrutturato.

FIMINTER [illegible] 517.0021 vicino corso Turati ingresso salone 2 vani servizi ottimo studio affitto L. 188 milioni.

FISIM
Parella (via Nicola Fabrizi) fine trazionamento libero/occupati spaziosi bella casa 1/2 camere tinello cucinino bagno termoscacenare. [illegible] da L. 143 milioni con L. 40 milioni contanti e saldo 3/5/4. Permuto scquisto diretto. Tel. 588.1312.

FISIM
S. Rita (corso Orbassano) libera signorile mq 220 ottimo stato salonotto 3 camere ampia cucina bisenvizi box 6° piano panoramico portineria. Tel. 588.1312.

FISIM 588.1312 centro (via della Rocca) libero particolare ben ristrutturato soggiorno camera cucina bisenvizi portineria termoscacenare L. 285 milioni.

FISIM 588.1312 Regio Parco (via Bologna) libero recente ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoscacenare volendo box L. 249 milioni dilazionabili.

FISIM 588.1312 S. Paolo (corso Racconigi) stabile salonotto 3 camere cucina bisenvizi doppi ingressi terrazzo mq 30 in bella casa L. 395 milioni dilazionabili.

FISIM 588.1312 S. Paolo (via Di Nanni) libero camera cucina servizio in casa decorosa L. 70 milioni con L. 10 milioni contanti e mutuo casa.

FISIM 588.1312 S. Salvario (via S. Anselmo) libero da ristrutturare ampia camera cucina bagno ascensore L. 75 milioni.

FISIM 588.1312 Studio (corso Sebastopoli) libero da ristrutturare camera cucina bagno termoscacenare L. 105 milioni.

FURBATTO 940.909 via De Sonnaz signorile stabile liberty inizio 900 libero mq 140 posto auto vendesi. Tel. 544.558.

GABETTI VENDE
Parella via Bevono libero 2 camere tinello cucinino bagno 5 box auto L. 275 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Re libero piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

[illegible]
piazza Cattaneo libero ben tenuto panoramico cucinino 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

[illegible] **VENDE**
Pozzo Strada casetta ristrutturata libera su 2 piani oltre mansarda box cortile. Tel. 57.67.

(continua).

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE [illegible] SUBITO!
La prima società specializzata finanziamenti su autobasta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
[illegible] UI IMMEDIATI SU [illegible] PRIETA' IMMOB[illegible]RI
VI [illegible] 5620995 (3 linee)

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° [illegible] 1993 e termina il 1° marzo 1996.
- L'interesse annuo lordo è dell'11,50% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **10,32%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **14 aprile**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° marzo; all'atto del pagamento **(19 aprile)** dovranno [illegible] quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Spezzata la catena d'omertà, la vittima era un imprenditore

Sicilia, rivolta contro i rapitori

La folla in piazza fa fallire il sequestro

NOSTRO SERVIZIO

Sono [illegible] «traditi» dalla gente di Pozzallo, che non ha esitato a mettersi sulle loro tracce assieme alle forze dell'ordine. E' fallito così un tentativo di rapimento da parte di tre malviventi che, venti minuti dopo averlo sequestrato, hanno dovuto rilasciare Giuseppe [illegible] Gerratana, 57 anni, imprenditore ed [illegible] consigliere comunale, e tentare la fuga. Uno dei rapitori è stato ammanettato qualche [illegible] minuto dopo. E' un pregiudicato; per la procura di Torino latitante [illegible] un [illegible]. Gli altri due sono tuttora ricercati, ma polizia, carabinieri e guardia di finanza dicono concordemente che «è solo questione di ore».

Avevano calcolato tutto, l'orario di passaggio della loro vittima per andare [illegible] lavoro, il luogo dove cambiare [illegible] per far perdere [illegible] tracce; avevano perfino indossato divise da poliziotto per rendere più credibile [illegible] loro «alt» all'auto di Gerratana. [illegible] non hanno fatto i conti con alcuni testimoni oculari, che [illegible] hanno eseguito [illegible] a [illegible] l'allarme e a collaborare alle ricerche, e [illegible] una pattuglia [illegible] guardia di finanza che ieri mattina stava controllando la [illegible] di contrada Grottelle, appena fuori l'abitato di Pozzallo a pochi metri dalla casa dell'imprenditore e dal luogo del rapimento.

Sono da poco trascorse le 7,30. Giuseppe Gerratana [illegible] di [illegible] per andare nella fabbrica di [illegible] bili per negozi che gestisce insieme ad alcuni familiari a Pozzallo, un paese sul mare, una quarantina di chilometri a Sud di Ragusa. Sale sulla [illegible]a Mercedes, ma pochi metri più in là viene fermato da tre uomini che si [illegible] accostano [illegible] una Renault 5 con, sul tetto, un lampeggiatore blu [illegible] calamita. I tre, in divisa da poliziotto, chiedono a Gerratana i documenti. L'imprenditore si fruga addosso, esita qualche secondo, forse anche insospettito da quella inusuale auto civetta. «L'arrestiamo perché [illegible] documenti», dice uno dei tre perentorio e costringe Gerratana a salire sulla Renault. La scena è notata da alcuni contadini che stavano già lavorando i campi e che danno l'allarme. In zona, nel frattempo, c'è l'auto dei finanzieri che incrocia quella dei rapitori. L'Alfetta blu inverte la marcia e lampeggia con i fari verso la Renault. Invece di ricevere risposta, la falsa «civetta» accelera e tenta di allontanarsi rapidamente. Comincia l'inseguimento, ma i tre riescono a seminare i finanzieri. A Pozzallo bastano pochi minuti perché la notizia si diffonda. Alle ricerche partecipano decine [illegible] semplici cittadini e gli stessi dipendenti della ditta dell'imprenditore.

Nella Renault in fuga, Gerratana tenta di divincolarsi e i banditi lo colpiscono più volte alla testa [illegible] il calcio di [illegible] pistola. La corsa finisce davanti al cimitero [illegible] Ispica, [illegible] Comune che dista da Pozzallo 15 chilometri. Lì pare fosse previsto il cambio dell'auto. I tre fanno in tempo [illegible] lasciare in un casolare le divise da poliziotto e a indossare delle tute. Anche questa scena è seguita a distanza da alcune persone che danno [illegible] bito l'allarme. Un elicottero sorvola [illegible] [illegible]. E' a questo punto che abbandonano auto ed ostaggio e fuggono a piedi per [illegible] campagne. Durante [illegible] delle battute dell[illegible] forze dell'ordine, la polizia blocca uno dei tre. Si chiama Luigi Travaglia, 38 anni, originario di Enna ma da tempo residente a Torino. E' [illegible] trovato ancora dentro il casolare, [illegible] a cambiarsi gli abiti. Era latitante dal febbraio dello scorso [illegible]. In questura, [illegible] Ragusa, tirano fuori lo stampato [illegible] l'elenco dei suoi precedenti penali: furto, ricettazione, truffa, detenzione di armi e di esplosivo. Fino [illegible] questo momento non ha voluto dire nulla sul perché intendeva rapire Gerratana. Ma si pensa alla più classica delle motivazioni: l'estorsione. Interrogato, il rapito ha escluso [illegible] aver ricevuto in passato richieste di denaro o minacce [illegible] racket. Giuseppe Gerratana non rilascia commenti e fa dire ad una delle figlie, Rosalba di [illegible] anni: «Ringraziamo le forze dell'ordine e la gente di Pozzallo. Ma lasciateci in pace, per il momento abbiamo bisogno soltanto [illegible] tranquillità».

Fabio Albanese

SINDACO UCCISO

«Non mi pagava l'assistenza»

CAMPOBASSO. Carmine Troilo, 60 anni, funzionario della Usl [illegible] Termoli, sindaco democristiano da circa 15 anni di San Martino in Pensilis, un Comune agricolo situato nel [illegible] Molise, [illegible] stato ucciso a coltellate nella tarda serata di venerdì. L'assassino, che si è costituito, [illegible] l'ex ergastolano Antonio Sassano, di [illegible] anni. L'uomo aveva ottenuto la grazia nel 1976 e si era stabilito in paese, dove viveva facendo piccoli lavori [illegible] con un modesto contributo erogato dal Comune. Antonio Sassano ha detto [illegible] aver ucciso [illegible] sindaco, perché da quattro anni continuava [illegible] negargli la concessione del contributo [illegible] sostentamento. In questi anni il sindaco, che spesso veniva importunato dall'ex ergastolano, [illegible] spiegato ad Antonio Sassano che l'amministrazione comunale [illegible] era più in grado di pagare il contributo personale, perché [illegible] riceveva più il relativo importo dallo Stato e dagli enti pubblici regionali. [Ansa]

Luigi Travaglia, residente [illegible] Torino e latitante [illegible] un anno, [illegible] stato bloccato dalle forze dell'ordine dopo il fallito sequestro di un imprenditore di Ragusa

L'Unesco: fenomeno diffuso in tutto il mondo

I clienti ritengono che gli adolescenti tra gli 8 e i 13 anni difficilmente abbiano già contratto la malattia

Jodie Foster, prostituta-bambina nel film «Taxi driver»

Sos per le baby-prostitute in crescita a causa dell'Aids

Nel mondo della prostituzione è in atto un cambiamento: i clienti hanno sempre più paura dell'Aids e rivolgono la loro attenzione a [illegible] o bimbi e adolescenti, perché sono ritenuti più «sicuri». Un fenomeno in crescita, questo, che è stato denunciato alla conferenza sui diritti umani tenuta a Bruxelles. Nei bordelli di Manila e Bangkok, di Rio de Janeiro [illegible] Francoforte, i ruffiani offrono i «servizi» di giovani da 8 a 13 anni, esaltando [illegible] fatto che sono «puliti». I clienti [illegible] disposti a pagare di più per ragazze e ragazzi giovanissimi che sono presentati [illegible] vergini e la cui tenera età richiama l'innocenza. Uno sporco mercato che si svolge [illegible] clandestinità, per evitare grane [illegible] [illegible] autorità.

Questa esplosione della prostituzione infantile, oltre alla paura dell'Aids (che resta la causa principale), trova altri motivi nella pornografia, nella confezione [illegible] diffusione di [illegible] porno, nei «sex tours» e negli altri prodotti della miliardaria industria del sesso che [illegible] fatto cadere anche i tradizionali tabù verso [illegible] prostituzione infantile.

Non esiste un monitoraggio completo della prostituzione [illegible] bambine e bambini, ma [illegible] rapporto dell'Unesco dello scorso [illegible] no indica Colombia, Brasile, Benin, Thailandia e Filippine come i Paesi [illegible] cui il fenomeno ha la maggior diffusione. In America Latina e Africa, [illegible] e ragazze [illegible] strada spesso lavorano per conto proprio. In Thailandia e Filippine, dove il business del [illegible] è organizzato su scala industriale, sono invece reclutati per lavorare [illegible] bordelli.

Uno studio dell'Unesco valuta che in Thailandia almeno 2 milioni [illegible] donne lavorino come prostitute e che almeno [illegible] mila siano le adolescenti. La domanda di sesso con ragazze giovanissime viene principalmente dai turisti asiatici, quelli con i ragazzi dagli occidentali. Un'altra ricerca dell'Unesco riporta che almeno 10 mila ragazzi tra i 6 e i 14 anni lavorano nel mondo [illegible] prostituzione nello Sri Lanka, per lo più a disposizione [illegible] uomini stranieri.

Una triste situazione si ha anche in India [illegible] Bangladesh, dove giovani e ragazze [illegible] vendute dai loro familiari e portati negli Emirati Arabi, nell'Oman o altri posti per lavorare nei bordelli [illegible] comparire in filmini pornografici.

Non poteva mancare il parere delle «esperte», ossia delle prostitute che [illegible] [illegible] esercitano il mestiere, che hanno cercato [illegible] interpretare [illegible] cambiamento dei gusti nella clientela. «C'è sempre maggior sadomasochismo - ha [illegible] una "donna di vita" tedesco - [illegible] maggior interesse per i bambini. Ma i clienti sarebbero dei semplicioni se pensassero di trovare le adolescenti vergini o del tutto pulite». Di fronte alla diffusione della [illegible] prostituzione infantile anche nell'Europa occidentale [illegible] attendono risposte dal Parlamento europeo. Tra l'altro si parla di un nuovo documento contro lo sfruttamento sessuale, che sostituisca una convenzione dell'Onu del 1949 che molti Paesi non hanno [illegible] ratificato. [p. q.]

SPAZIO AFFARI

MINI BILIARDI VERENTA

TORINO CITTA'

GABETTI [illegible]
via [illegible] piano [illegible] ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible]
[illegible] Scarlatti libero abitabile subito ingresso cam[illegible] tinello cucinetta bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
via Vigliani libero piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GIULIO CESARE nuovo in palazzina signorile cucina 2 camere doppi servizi grande terrazzo. Intagestioni 562.2722.

G.S.I. 397.1767 Lucento via Foligno ottimo 2 camere cucina bagno ripostiglio, [illegible] 125 milioni.

G.S.I. 397.1767 [illegible] Toscana ottimo ingresso 2 camere cucina bagno da L. 135 milioni.

G.S.I. 397.1767 S. Rita corso Orbassano libero 3 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Benevagienna ampio 2 camere tinello cucinino bagno e box auto.

I.G.I. 663.5440 libero Aurora [illegible] ingresso living su soggiorno camera cucinino posto auto dilazioni.

I.G.I. 663.5440 libero presso via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 libero presso via de [illegible] tempascensore ingresso [illegible] L. 129 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 libero via Brandizzo dependance 2 camere cucina bagno nuovo L. 148 milioni dilazionabili.

[illegible]PRESA vende nuove ville consegna [illegible] mayera '94 ingresso salone 3/4 camere cucina servizi mansarda lavanderia box 3/4 posti auto 17 km da Torino tre 4% Gazzino mutui permute. Tel. 434.5758.

LARGO ORBASSANO
possesi via Tirreno in palazzo moderno appartamento mq 210 con ottimo finitura piano 2°. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 668.1934.

LIBERA [illegible] piazza [illegible] ristrutturata con bagno e ascensore L. 19 milioni e mutuo TC 473.0668.

LIBERI piazza Statuto 15 recenti signorili panoramici salone 2 camere tinello cucinotta 2 bagni da L. 270 [illegible] Expocase 505.208.

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 95 milioni [illegible] TC 473.0668.

LIBERO A corso Regina - Principe Eugenio 3 camere cucina bagno casa nuova L. 130 milioni mutuo. TC 473.[illegible]

LIBERO A [illegible] Traiano Mirafiori tinello cucinino [illegible] come [illegible] L. 25 milioni e mutuo TC 473.0668

LIBERO adiacente corso [illegible] recente 3 camere tinello cucinino servizi L. 270 milioni. Edilcrino 317.8337.

LIBERO A via Cibrario corso Tassoni camere [illegible] cucinino bagno [illegible] L. [illegible]oni e mutuo TC 473.0668.

LIBERO A via Cuneo Barriera Milano camera cucina bagno ingresso ristrutturato L. 10 milioni e mutuo TC 473.0668

LIBERO A via Garibaldi Centro in palazzo del '400 2 camere cucina bagno L. 130 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Mercadante Barriera Milano camere tinello cucinino bagno ampio L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO B Campidoglio bella casa camere tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437

LIBERO B corso Francia signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mutui permute. Caseuropea 434.3437

LIBERO B corso Racconigi signorile ampio ingresso camera tinello cucinetta bagno 2 bale. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B Crocetta signorile salone 3 camere cucina biservizi permute. Caseuropea 434.3437

LIBERO B via Lanzia ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore da ristrutturare. Caseuropea 434.3437.

LIBERO Città Giardino in bifamiliare 3 camere tinello cucinino posto auto giardino L. 240 milioni dilazioni. Tel. 433.3223.

LIBERO corso Racconigi ingresso 3 camere cucina biservizi ascensore L. 280 milioni permute. Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Sebastopoli signorile 3 vani tinello cucinino 2 bagni 2 ingressi L. 350 milioni Sogecom 437.4744.

LIBERO largo Semipione ristrutturato camere tinello angolo cottura bagno L. 124 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO monolocale abitabile subito con servizio piano alto recente L. 15 milioni più mutuo Tel. 530.163

LIBERO S. Rita adiacenze corso Sebastopoli saloncino 2 camere tinello cucinotta biservizi L. 250 milioni. Tel. 433.1767.

LIBERO via Magenta/Crocetta ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni. Sogecom 437.4744

LUCIANA VOLA adiacente piazza Vittorio in casa 800 appartamento mq 200 da ristrutturare. Tel. 436 1395.

LUCIANA VOLA via de Sonnaz in casa 800 rifinitissimo salone 3 camere cucina biservizi posti auto. Tel 436 1395

LUCIANA VOLA via Venimiglia (Museo Automobile) piano alto bella casa mq 120. Tel. 436.1555.

MADAMA CRISTINA
libera luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 'ad ascensore. Gabetti vende. Tel. 57.67.

OCCASIONE
causa trasferimento vendesi in Crocetta piano alto alloggio mq 110 circa completamente ristrutturato con cucina arredata possibilità mutuo. Tel. 600.179 - 595.852.

PERSONALCASE 218.4115 Barca attico nuovo su 2 piani di 2 camere soggiorno bagno L. 179 milioni posto auto

[illegible]RSONALCASE 218.4115 Barriera di Milano libero ampio camere tinello bagno L. 128 milioni termoascensore.

PERSONALCASE 218.4115 Borgo [illegible] casetta libera su 2 piani di 3 camere cucina bagno [illegible] lavanda.

PERSONALCASE 218.4115 Borgo Vittoria salone 2 camere cucina bagno in palazzina L. 137 milioni occupato affare

PERSONALCASE 218.4115 largo Toscana libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 165 milioni

PERSONALCASE 218.4115 libero ottimo 2 camere cucina bagno L. 149 milioni panoramico zona strada S. Mauro.

PERSONALCASE 218.4115 via Bologna ottimo camere tinello cucinino bagno L. 99 milioni occupato termoascensore

PERSONALCASE 329.0041 libero Porta Susa antico camere cucinotta bagno terrazzo termoascensore L. 98 milioni.

PERSONALCASE [illegible] libero via Gorizia saloncino 3 camere cucina biservizi [illegible] 329.0194 [illegible] via Berletta-ampio camere tinello cucinino bagno ottimo stabile dilazioni

PERSONALCASE 562.7877 [illegible] piazza Robilant occupato 3 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 215 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Casale libero in palazzina 3 camere tinello servizi posto auto L. 260 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Salvemini attico libero recente saloncino 2 camere cucina servizi box permuta.

PERSONALCASE 562.7877 corso Tassi libero signorile salone 2 camere cucina biservizi posti auto permuta.

PERSONALCASE 562.7877 S. Rita in palazzina 3 camere tinello servizi mansarda collegabile L. 255 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via Nizza libero camere tinello cucinino bagno doppia esposizione L. 115 milioni

PERSONALCASE 562.7877 via S. Massimo libero salone 3 camere cucina servizi L. 315 milioni dilazionabili.

PIAZZA Carlo Felice presso via XX Settembre in palazzo d'epoca elegante alloggio mq 300 anche divisibile piano 3°. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 668.1934.

PIAZZA Bema società vende alloggio in ottimo stato di 2 camere e cucina L. 200 milioni. No agenzie Tel 503 535

PIAZZA STATUTO
via Perrone in signorile casa d'epoca elegante soluzione salone 4 camere studio cucina tripli servizi posto auto libera. Furfaro tel. 544.666 - 540.909.

PIAZZETTA
MARIA TERESA
in splendida residenza di prestigio finemente ristrutturata
VENDESI
signorili ultimi appartamenti attiguati su corte interna da mq 125 a mq 340 con possibilità di giardini privati e terrazzetta
TEL. GRUPPO V - 599.816

PRECOLLINA Borgo Po signorile recente mq 175 salone 3 camere cucina [illegible] permute. Esim 562.2017.

PRECOLLINA vendesi corso Lanza alloggio decoroso mq 160 con posteria. Tel. 752.017 serali Agenzie asenerò.

PRECOLLINA
viale Thovez in prestigiosa villa d'epoca vendesi con ristrutturazione da ultimare 2 unità immobiliari di mq 350 con ingresso indipendente giardino privato terrazzi ed ampio garage. Tel. 597.158.

PRECOLLINA
via Vignale casa d'epoca bifamiliare su 2 piani con 2 unità abitative di soggiorno 3 camere cucina bagno cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA villa su 3 piani mq 550 prestigiosa panoramica giardino privato box 2 posti. Eurofid 581.8777

PRIVATO vende solo a privato corso Montecucco - via Fossata appartamento signorile libero 5° piano salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi e box. Tel. 707.100 - 714.063 ore ufficio.

SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero via Madama Cristina (corso Dante) ristrutturato camere cucina bagno L. 75 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero via Marco Polo (Crocetta) ingresso 3 camere tinello cucinotta L. 240.000.000

SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero via Tommaso Grossi (S. Salvario) ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni.

S. PAOLO in ottimo stabile si vende libero ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi. Carlo Alberto 561.1600.

S. PAOLO libero subito L. 135 milioni soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina [illegible] 7525.

S. PAOLO
via Cassino fronte giardini luminoso 2 camere tinello cucinino bagno possibilità box libero. Furfaro tel. 544.585.

S. RITA via Briccarello ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore affare Affare [illegible] 660 [illegible]

S. SALVARIO (corso Dante) libero [illegible] appartamento camere cucina bagno ottimo reddito abbinabili. Progim 324.2139.

STRADA S. Mauro villa con giardino nuova investito mq 250 abitazione mq 200 perimetro. Mediocasa Gruppo 385.9070.

SUPERGA villa recente panoramica mq 270 3 piani box posti auto e 800 [illegible] di giardino L. 590 milioni. Tel 545.388.

TESORIERA
in stabile ristrutturato nido pari camere vendonsi alloggi da ristrutturare alo ristrutturati composti da 1/2/3 camere cucina bagno iva 4%. G.S.I. 397.1767

VARETTO Giardini reali recente libero signorile panoramico 2 ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel 385.2909.

VARETTO S. Paolo libero ristrutturato ingresso camere cucina bagno 2° piano L. 85 milioni. Tel. 385.2909.

VARETTO S. Rita libero ingresso 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 255 milioni Tel. 385 2909.

VARETTO 9 Rita luminoso 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi ponticella giardino condominiale. Tel. 385 2909.

VIA Alessio interessante appartamento libero mq 50 volendo posto auto L. 80 milioni dilazionabili I.T.I. 318 2332.

VIA CARLO ALBERTO
in elegante stabile d'epoca vendiamo appartamento particolare finemente ristrutturato di 180 mq con terrazzo e posto auto. G.S.I. 397.1767.

VIA DELLA ROCCA 45
libero prestigioso salone 5 camere biservizi mq 230 ristrutturo mq 28 2 posti auto. Expocase 505.208.

VIA Pasquale Paoli ristrutturato ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni. Sagor 903.4534.

VIA Voghera stesso stabile alloggi nuovi mq 90/110 con mansarda mq 40 terrazzo box doppio. Realty 841.521.

VIA Ventimiglia ampio alloggio di 2 camere tinello cucinino perfetta condizioni. Carlo Alberto 561.1600.

VOLVERA in palazzina con parco 4 vani e servizi soffitto mq 160 box affare L. 180 milioni. La Tegola 590.1082.

ZONA Francia alloggio libero mq 130 con 3 camere cameretta cucina doppi servizi. Carlo Alberto 561.1600.

TORINO PROVINCIA

A.A. CORSO CANAVESE casa rustica ristrutturata su 2 piani con giardino privato L. 165 milioni vero affare. Eurofid 506.669.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Borgaro ampio ingresso camera tinello cucinino bagno arredato mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Nichelino ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato.

A. 5 minuti da Stupinigi [illegible] unifamiliari pronta consegna mq 220 su 3 piani 4 bagni taverna box giardino [illegible] rifiniture di pregio L. 360 [illegible] Edilmar.tel.434.1316 - 434.1426.

ARIANNA posizione panoramica ville a schiera nuove con giardino e portico ammirevole mq 100 abitazione mq 180 permute. Mediocasa Gruppo 385.9070.

ARIANNA vicinanze cascina ristrutturata subito abitabile terreno autonomo giardino permuta mutuo. Tel. 0121 795.121.

ALBERTO PARRI 537.010 fitta viale fiumi signorile villa a schiera su 2 livelli mansarda taverna box doppio.

ALMESE (Rivoli) chalet panoramico soleggiato con giardino e trullato 2000 mq barbecue e garage Barielli 566.660.

ALMESE villa signorile panoramica terreno mq 3000 possibilità ulteriore edificazione. Tel. Studionova 434.5601.

ALPIGNANO da impresa attico di soggiorno cottura camera terrazzo grande mansarda Tel. 931.2845 - 0338 210.203.

ALPIGNANO parte di villa bifamiliare in costruzione da impresa consegna fine '94. Tel. 931.2845 - 0338 210.203.

ANNACASE 869.0222 Castiglione Torinese villetta indipendente panoramica salone 2 camere cucina servizi box giardino.

AVIGLIANA adiacente villa mq 200 salone 3 camere cucina tripli servizi taverna box L. 330 milioni mutuo permute. Studio Lodi 748.603 - 748.2617.

AVIGLIANA libero nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box cantina mq 90 termoautonomo. Caseuropea 434.3437.

AVIGLIANA villa vista lago mq 195 abitabili più taverna garage e giardino L. 790 milioni. Comin 447.5334

A 15 km da Susa villetta a schiera indipendente da ultimare su 2 piani taverna giardino. Benar 434.5758

BARDONECCHIA vendesi alloggi [illegible] nabili/in locali prestigiosa palazzina pineta Tel 0122.980.511 - 0121 600.113.

BARDONECCHIA [illegible] alloggio nuovo soggiorno vano cottura cameretta bagno L. 140 milioni Realty 841.521.

BERNARDO panoramico luminoso [illegible] alto soggiorno living 2 camere [illegible] biservizi box difficoltà. Tel. 804.7502.

BORGARO TORINESE porzione di fabbricato [illegible] ristrutturare mq 100 su 3 piani più giardino mq 900. Eurofid 581.8777.

CANDIOLO porzione [illegible] bifamiliare recente n. 2 alloggi 130 e 70 mq circa garage giardino. Barielli 566.3392.

CARIGNANO casa libera soggiorno 2 camere cucina 3 bagni mansarda giardino termoautonomo. I.G.I. 663.5440.

[illegible] VILLE
prenotiamo signorili mono/bilocali/ari su 2 piani soggiorno cucina 2/3 camere 2 bagni colloquio giardino con patio garage a partire da L. 330 milioni dilazionabili. [illegible] minano permute. Caseuropea 434.3437.

CASA medioevale Avigliana centro storico 3 alloggi da ristrutturare garage. [illegible] AD CASA 956.9493.

CASELETTE [illegible] libera [illegible] stimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio minimo anticipo.

CASCINE VICA corso Francia libero piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Bimar 434.5758.

CASETTA ristrutturata Picassazza 3 camere tinello cucinino biservizi box giardino L. 225 milioni. Sagor 903.4534.

CHIERI libera recente villa indipendente su 2 piani taverna box auto giardino mutui. Bimar 434.5758

CHIVASSO presso casa ristrutturata 6 camere 2 bagni portico giardino termo autonomo. I.G.I. 663.5440.

CINTURA villa unifamiliare divisibile recente giardino mutui permute. Bimar 434.5758.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali servizi box termoautonomo consegna '94 iva 4%. Meta Casa 931.2369.

COLLEGNO Borgata Paradiso panoramico signorile camere tinello cucinino servizi L. 140 milioni. Esim 562.2012.

COLLEGNO recente ampio appartamento ingresso salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto. Sagor 903.4534.

COLLINA di Chieri libero villino indipendente splendida posizione costruzione pietra giardino. C.B.I. 568.1815 - 568.3942

CONDOVE in villa bifamiliare 1987 libero saloncino 2 camere cucina bagno mq 105 più mansarda mq 105 box giardino L. 250 milioni. Expocase 505.458.

CONNI 447 5334 libero Cascine Vica ottimo salone 3 camere cucina 2 bagni doppi ingressi 5° piano box L. 335 milioni.

CUMIANA centro casa ristrutturata con appartamenti di mq 70 finemente arredati box L. 130 milioni Sagor 903.4534

CUMIANA rustico indipendente da ristrutturare progetto approvato L. 4 milioni e rata mensile. Tel. 0121 795.121.

EUROPID 581.8777 collina Sciolze villa unifamiliare panoramica su 3 piani mq 250 box doppio giardino 1000 mq.

EUROFID 581.8777 Riva di Chieri villa recente su 3 piani mq 210 più mansarda abitabile box 3 auto giardino privato

EZIO SERRA 549.330 Pianezza villetta a schiera 140 mq abitazione box doppio recente libera vende L. 310 milioni.

EZIO SERRA 549.330 Rosta cabina villa unifamiliare angolare 530 mq con parco 3000 mq piscina vende libera.

GIAVENO
in palazzina in costruzione a 700 mt dal centro paese vendonsi alloggi composti da soggiorno 1/2/3 camere cucine servizi box auto prezzi a partire da L. 95 milioni. G.S.I. 397.1767.

[illegible]
prenotasi ultime ville [illegible] costruzione dilazioni di pagamento a [illegible] prima circa consegna prelevare '94. Tel. ore ufficio al 771.6748.

[illegible]
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

I.G.I. 663.5440 libero Borgaro recente [illegible] gnorile ingresso living su salottino 2 camere cucina bagno box auto

I.G.I. 663.5440 libero Moncalieri termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo permute.

I.G.I. 663.5440 [illegible] Orbassano Prata 6° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 [illegible]

L.B.A. 748.396 pinola Verbania zona Stadio alloggi diversa metratura in piccolo condominio consegna fine '94.

L.B.A. 748.396 vende in Alpignano bellissimi appartamenti di tipo signorile in villa quadrifamiliare consegna marzo '94

L.B.A. 748.396 vende in [illegible] centro [illegible] ma villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio consegna fine aprile.

L.B.A. 748.396 vende in Riviera di Almese grande villa indipendente rifinitura di pregio in splendida posizione semicollinare

L.B.A. 748.396 vende in Verbania ultime 2 villette a schiera con giardino consegna fine '94

LIBERO B Caselle recente 2 camere tinello cucinino bagno volendo box [illegible] prezzo. Caseuropea 434.3437

LIBERO B Settimo [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno piano alto L. 50 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B S. Mauro fronte Po ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 50 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO Venaria centro commerciale recente 2 camere cucina 2 bagni box L. 130 milioni più mutuo. Sogecom 437.4744

MAPPANO cascina indipendente con 2 alloggi di 150 mq possibilità altro alloggio 2000 mq terreno Bimar 434.5758.

MONCALIERI centro storico [illegible] alloggi 140/300 mq stessa casa ristrutturando di pregio box. Tel. 385 1048.

MONCALIERI precollinare [illegible] 2 camere cucina biservizi [illegible] volendo box doppio. Tel. 509.6609.

MONCALIERI stessa casa liberi. Ingresso camera tinello bagno L. 99 milioni agevolazioni. Abitare & Finanziare 560.8004

MONCALIERI via Cavour ingresso bagno camera tinello cucinino ristrutturato termoautonomo box. Eurofid 581.8777.

MONTALENGHE casa ristrutturata su 2 piani di 200 mq volendo bilocale cortile. Benar 434.5758.

MONCHELINO [illegible] Torino [illegible] ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 136 milioni. Benar 434.5758.

PROGETTO libera porzione [illegible] rustico da ristrutturare su 2 piani di totali mq 300 e terreno. Tel. tel. 562.3931.

PIANEZZA via Collegno 2 camere tinello bagno mq 80 cantina 4° piano L. 175 milioni. Imm. Primavera 405.0025.

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
RESIDENZE [illegible]
impresa vende direttamente
complesso fronte parco con ville a schiera e alloggi in palazzine signorili possibilità permuta alloggi in Torino e cintura. Visite in cantiere anche sabato. Tel. 0121 322.262

PINEROLO centro libero ampio soggiorno 2 camere cucine servizio box L. 120 milioni permuto. 11.0121 374.222.

PINEROLO libero appartamento in piccolo stabile ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni. Tel. 0121 795.121.

PINO TORINESE palazzina bifamiliare panoramica 6 alloggi padronali alloggio di servizio garage. Realty 841.521

POBESI TORINESE palazzina XV [illegible] zona centrale impresa vende privatamente appartamenti signorili Tel. 011 985.7053 - 985 6255

POSSASCO libero centro 2 camere cucina bagno come nuovo pensionato L. 45 milioni e mutuo TC 473.0668

PRESTIGLIOSA villa precollinare S. Mauro libera semestrale costruzione particolare 2700 mq parco Tel. 385.8404.

RIVALTA in palazzina 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, box, dilazioni mutuo. Tel. 804 7502.

RIVALTA villa bifamiliare salone 2 camere cucina per alloggio box lavanderia giardino mq 1500 Tel 530.163.

RIVOLI centro recente occupato ottimo investimento salone 2 camere cucina biservizi posto auto Sagor 903.4534

RIVOLI centro storico del '600 ristrutturata bifamiliare con 1000 mq terreno mutui. Bimar. Tel 434.5758.

RIVOLI via Alpignano casetta su 2 piani di 200 mq con 4000 mq terreno volendo bifamiliare mutui Bimar 434.5758.

ROCCA CANAVESE villa preistorica 800 mq su 3 piani dependence 110 mq parco 5000 mq panoramica A&D 534.182.

ROSTA villa con giardino 2000 mq. AD CASA 956.9493 vende L. 700 milioni.

RUSTICO L. 42 milioni a 4 km da Orbassano indipendente su 2 lati mq 65 circa con terreno Sagor 903.4534.

SESTRIERE libero grazioso monolocale arredato 4 posti letto L. 75 milioni Capello 011 885.014 - 0122 70 231

SETTIMO recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 189 milioni sufficienti L. 40 più mutuo. Tel 530.163.

SETTIMO TORINESE 4° piano cucinino tinello 2 camere bagno ristrutturato volendo box auto Tel. 011 813 7710.

S. MAURO a L. 215 milioni ingresso 2 camere tinello cucinino servizi e box. Tel. 437.3440.

S. MAURO strada del Cascinotto cascina indipendente bifamiliare salone 2/3 camere 2 servizi cortile. Esim 562.2012.

S. MAURO via Superga libero saloncino 2 camere cucina biservizi cantina box stabile recente. Tel. 547.470 Eurocasa.

STRADA [illegible]PINO
Baldissero alloggio nuovo 180 mq terrazzo giardino box taverna panoramico L. 460 milioni. A&D 534.182.

TRANA prenotiamo [illegible] unifamiliari indipendenti con 900 mq giardino ottima posizione L. 385 milioni Tel. 645.388.

VALLE DI LANZO Ceres casette abitabile 4 vani 2 servizi costruzione L. 68 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

VENARIA Città Mercato prenotasi ultimi alloggi palazzina 3 piani varie metrature. Finiture accurate. Possibilità mutui. Lavori inizieti. Tel. 545.424.

VENARIA L. 457/78
S. [illegible]
impresa vende direttamente alloggi da L./mq 1.750.000 mutuo regionale agevolato 60 MILIONI AL 4% EUROFID 581.8777

VENARIA prestigioso alloggio su 2 piani mq 180 con box 2 auto. Campisi 0123 320.065.

VENARIA REALE
appartamento in costruzione consegna giugno '94 Soggiorno cucina 2 camere servizio box. L. 1.050.000 al mq. Possibilità mutuo e pagamento dilazionato [illegible] te consegna. Edilcasa 561.3535.

(continua)

ECO

Ritratti Storici

DI MARIO SOLDATI

Mario Soldati – una delle firme più prestigiose della letteratura italiana e un grande piemontese – ha scritto in esclusiva per i lettori de La Stampa i **"Ritratti Storici"**. I personaggi che in vari modi e in vari tempi hanno "illustrato" il Piemonte – politici e scrittori, architetti e pittori, scienziati ■ sportivi, santi ed eroi... – descritti nell'inconfondibile stile di uno scrittore che è anche profondo conoscitore della propria regione. Una trattazione di stimolante interesse, ricca di aneddoti curiosi, che dà di ogni protagonista un ritratto inedito, "incorniciato" nelle vicende e costumi dell'epoca. Ogni ritratto è inoltre completato da un'ampia, rigorosa biografia. Per quattro settimane – **da martedì 13 a venerdì 16 aprile, la prima settimana, dal lunedì al giovedì le settimane successive** – con la vostra copia de La Stampa troverete i "Ritratti Storici" di Mario Soldati: un regalo che fa storia! ■ **per raccoglierli ■ in vendita la copertina a sole L. 5.000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!**

32 ritratti esclusivi

Gli abbonati a colore che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 15 maggio, l'opera completa.

I trentadue ritratti:

Arduino d'Ivrea, Amedeo VI, Emanuele Filiberto, Pietro Micca, Giuseppe Baretti, Luigi Lagrange, Vittorio Alfieri, Massimo D'Azeglio, Giulia di Barolo, Carlo Alberto, Alessandro Antonelli, Vincenzo Gioberti, Angelo Brofferio, Camillo Benso di Cavour, Cottolengo - Don Bosco, Vittorio Emanuele II, Quintino Sella, Costanti- ▬ Nigra, Vittorio Bersezio, Giovanni Giolitti, Galileo Ferraris, Giovanni Agnelli, Luigi Einaudi, Augusto Monti, Guido Gozzano, Felice Casorati, Pinin Pacot, Piero Gobetti, Antonio Gramsci, Cesare Pavese, Fausto Coppi, Primo Levi.

Da martedì 13 aprile, per 4 settimane, in regalo a tutti i lettori de LA STAMPA

GIOVANNI GIOLITTI | MASSIMO D'AZEGLIO | VITTORIO EMANUELE II | PIETRO MICCA

Polemica sulla tradizione pasquale. Monsignor Canciani: «Gesù era vegetariano, la Chiesa deve imitarlo»

«Mangiare agnello non è peccato»

Oggi sarà presente anche nel menù del Papa

ROMA. C'è un agnello oggi sulla tavola del Papa. Nel menù pasquale di Giovanni Paolo II preparato da suor Germana, responsabile della cucina vaticana, oltre a cibi di rigorosa tradizione polacca (dai tortelli ripieno a base di funghi alla torte di formaggio, dal dolce ricoperto di ricotta all'immancabile oplatek, cioè il pane bianco speciale) ci sarà, secondo quanto riferisce un'agenzia di stampa, anche l'agnello.

«Un fatto grave - sbotta Stefano Apuzzo, leader degli antivivisezionisti, che l'altro giorno vestito da gesuita è entrato nel Duomo di Milano con un agnellino in braccio - che non mi scandalizza. Il Papa è "ostaggio" di una certa burocrazia vaticana. L'ho incontrato prima delle feste di Natale, assieme a Pratesi: era molto interessato ai nostri problemi, al discorso degli animali da salvare. Credo però che quella dell'agnello non sia una scelta completamente sua».

Inutile cercare conferma in Vaticano, la consegna del silenzio è ferrea. Inutile cercare di parlare con suor Germana, una dei «cinque angeli custodi» del Papa. «Il menù è segreto», è l'unica risposta che arriva.

La «guerra per l'agnello» rischia dunque di coinvolgere anche il Santo Padre e si inserisce in un «dibattito» che in questi giorni ha avuto temperature elevatissime. A favore dell'agnello, per fermare quella che è stata definita «la strage degli innocenti», si sono alzate le voci più disparate.

Animal Amnesty ha lanciato una campagna attraverso un circuito di radio private, dal circolo vegetariano di Colcate sono partiti appelli e proposte di adozione, l'Ente per la protezione degli animali ha denunciato ad alta voce il massacro fatto in questi giorni, con «gli agnelli abbattuti senza che siano prima storditi».

E il Manifesto è sceso in campo citando un brano dei Vangeli (apocrifi, però), con Gesù che invita a non uccidere gli animali.

La campagna in favore dell'agnello passa anche attraverso la Chiesa. «Cristo era vegetariano - dice monsignor Mario Canciani, il parroco milanese della chiesa di San Giovanni dei Fiorentini, noto per la sua battaglia in favore degli animali - e tutti i fedeli dovrebbero imitarlo. Nei giorni scorsi, in chiesa ho invitato i miei parrocchiani ad astenersi dal consumare la carne di agnello. Lo ripeto: è inutile che noi pronunciamo, durante la messa, l'Agnus Dei e poi subito dopo corriamo a mangiarlo. Ci vorrebbe maggiore coerenza, maggiore rispetto. Invece...».

Sergio Quinzio, uno dei più noti teologi italiani, non si mostra invece troppo scandalizzato da questo menù pasquale del Papa. «Anche perché - dice Quinzio - la teoria di Cristo vegetariano è priva di fondamento. Quella poi dell'agnello, del sacrificio è tradizione che appartiene ai popoli, alle religioni. Certo un tempo il discorso era più profondo, il sacrificio dell'agnello apparteneva ad una certa ritualità, c'era il concetto di macellazione rituale. Adesso si mangia l'agnello soltanto per consumare un piacere».

L'agnello come segno del sacrificio: un concetto che appartiene alla tradizione cristiana. «Ma soltanto nel Vecchio Testamento - dice ancora monsignor Canciani - si è dato questo significato. Nel Nuovo la tradizione scompare, l'invito a non consumare carne è immediato. E anche la Chiesa, nel periodo quaresimale, impone ai fedeli di non mangiare carne. Dunque...». Dalla parte della tradizione si schiera Edoardo Raspelli, cultore e censore della gastronomia italiana. «Una tradizione che non vedo perché debba scomparire - dice - le polemiche degli animalisti mi sembrano troppo fuori luogo. In tutte le regioni d'Italia «oggi si mangia l'agnello. Poi in questo periodo è anche più buono, la sua carne è migliore».

Luigi Sugliano

In basso a sinistra il Papa. Al fianco monsignor Mario Canciani, il sacerdote che da anni si impegna nella battaglia a favore degli animali, autore di un libro Gesù vegetariano

UNA SUORA

«Sparito l'angelo custode»

ROMA. Angelo custode, addio. Dimenticati dagli uomini, i nostri protettori invisibili con le ali e l'aureola sulla testa ci avrebbero abbandonati. La fuga sarebbe stata causata dall'avvento di un paradiso artificiale abitato «dagli idoli del successo, della carriera, dell'erotismo, della vita comoda, dell'opulenza, le profezie degli oroscopi e dei cartomanti». Il grido d'allarme sulla «scomparsa» degli angeli dalla vita di fede di molti cattolici viene lanciato da suor Maria Pia Giudici, una salesiana del convento di Subiaco e autrice del libro «Gli angeli», pubblicato dalla editrice Città Nuova, che in breve tempo è diventato un bestseller delle librerie cattoliche. La religiosa denuncia senza mezzi termini il fatto che i «misteriosi compagni» rappresentano oggi «per tanta gente solo la nostalgica illusione e la fuga mitica di un mondo del tutto abbandonato dopo il tempo dell'infanzia». [Adn Kronos]

Gli animalisti: una vergogna

Lea Massari: fermate questa strage

ROMA. «Una vergogna», esclama Lea Massari, attrice, vegetariana, da anni impegnata nella battaglia a favore dei diritti degli animali. «Un cattivo esempio», dice Paolo Darpini, uno dei leader storici dei vegetariani italiani. «Un colpo alla nostra campagna», osserva Stefano Apuzzo, il parlamentare antivivisezionista protagonista di clamorosi exploit dalla parte degli animali.

Il mondo degli animalisti reagisce così al menù pasquale del Papa, che contempla anche l'agnello.

La più decisa è Lea Massari, le parole hanno il fuoco della passione di chi è sulle barricate: «Ma - dice - ogni anno vengono massacrati otto milioni e mezzo di agnelli. Cifre ufficiali, che vanno di sicuro raddoppiate. E di questi agnelli uccisi sarà consumato anche dal Santo Padre. Un agnello magari strappato alla madre, reduce da un viaggio allucinante. Ho visto come sono trattati gli agnelli nel loro viaggio la morte: sul tra-

Sopra: l'attrice Lea Massari

Sotto: il teologo Sergio Quinzio

ghetto della Sardegna e ho conosciuto da vicino uno dei peggiori gironi infernali. Ecco, dovremmo tutti provare vergogna per essere corresponsabili di queste stragi, di essere i mandanti. Anche la Chiesa dovrebbe intervenire, far sentire la sua voce. Invece sembrano tutti muti. Se poi anche il Papa dà il cattivo esempio...».

Stefano Apuzzo è più pacato, anche nelle sue parole di condanna. «Chiesa e rispetto degli animali non sono due pianeti distanti - dice - e anzi devono avvicinarsi sempre di più. La Chiesa deve prendere esempio dai francescani, sono la loro "commissione" ambiente. Nella Chiesa sono molti i sacerdoti che hanno affrontato il discorso del rispetto. Dietro monsignor Canciani ci sono molti sacerdoti che hanno fatto proprio il concetto. Gesù era vegetariano: quindi basta imitarlo. Quindi si deve imitarlo».

Monsignor Canciani insiste su questo concetto: «Gesù - dice - è stato influenzato dagli Esseni, una setta religiosa che si nutriva esclusivamente di pane, frutta e verdura. E non è un caso che Gesù abbia scelto di celebrare la sua ultima Pasqua proprio in un cenacolo del quartiere di Gerusalemme riservato alla setta. Gli Esseni mettevano a disposizione le loro sale a patto che si sacrificassero gli agnelli e si mangiasse carne. Quindi mangiando che abbia potuto un agnello». [l. s.]

«ESODO» CON PIOGGIA

Ma il ponte di Pasquetta dovrebbe salvare le vacanze

ROMA. Dopo due giorni di traffico intenso su tutta la rete autostradale per l'esodo di Pasqua (giovedì e venerdì sono circolate circa sei milioni di auto), ieri la situazione si è normalizzata. Boom di stranieri a Venezia. Gli alberghi a due e tre stelle registrano il «tutto esaurito». A riempire i circa 10 mila posti letto degli alberghi sono arrivati in massa spagnoli, francesi, giapponesi e, gradito ritorno, i nordamericani. Il tempo non ha però finora favorito chi è andato in vacanza (nella foto turisti in coda, sotto la pioggia, a Firenze, all'ingresso degli Uffizi). Oggi sarà variabile al Nord ed al Centro sulle regioni tirreniche, piovoso su quelle adriatiche e al Sud. Un miglioramento è previsto, un po' su tutta Italia, per domani, per la gioia di quanti si concederanno la tradizionale «gita fuori porta».

IN ITALIA

Nelle feste troppe violenze ai bimbi

ROMA. Nelle case, in occasione delle feste, esplodono rabbia e conflitti sopiti. E così, in questi giorni, i centralini di «Telefono azzurro» e «Telefono rosa» sono bombardati dalle telefonate. Ernesto Caffo, presidente dell'Associazione in difesa dell'infanzia, denuncia: «Non sempre la Pasqua porta serenità in famiglia e a farne le spese sono, molto spesso, i figli». [Adnkronos]

Le donne «regalano» brufoli e foruncoli

ROMA. Tanto forfora e viso pieno di foruncoli dopo Pasque: colpa degli eccessi alimentari di questo periodo, ma soprattutto, è questa la novità, della congiuntura inverno-primavera che non ha favorito la disintossicazione della pelle attraverso il sole. Lo sostiene Antonio Onorio Carlesimo, direttore dell'Istituto dermatologico de «La Sapienza». [Adnkronos]

Appello per 5 rapiti «Diteci la loro sorte»

ROMA. «Fateci sapere che fine hanno fatto. Abbiamo ancora un filo di speranza. Dimostrate un po' di umanità almeno in occasione del giorno di Pasqua». Un appello doloroso, ma non rassegnato, giunge dalle famiglie dei cinque sequestrati: Andrea Cortellezzi, Pasquale Malgeri, Vincenzo Medici, Giancarlo Conocchiella e Mirella Silocchi, dei quali non si sa più nulla. [Adnkronos]

Messa a Regina Coeli dopo più di un secolo

ROMA. Per la prima volta dopo oltre un secolo - 109 anni per l'esattezza - i detenuti di Regina Coeli hanno potuto assistere alle funzioni della settimana santa. Finora nel carcere non era possibile celebrare la liturgia per mancanza di una chiesa. Ora è stata inaugurata una cappellina. [Adnkronos]

LOTTO CONCORSO N. 15

SABATO 10 APRILE 1993

Bari	62	19	76	17	45
Cagliari		51	50	59	79
Firenze	76	60	16		10
Genova				54	71
Milano	19	9	26	87	
Napoli		85	14		
Palermo		75	41	10	
Roma	64				10
Torino	65	29	7	86	
Venezia	49	47	10	37	43

ENALOTTO

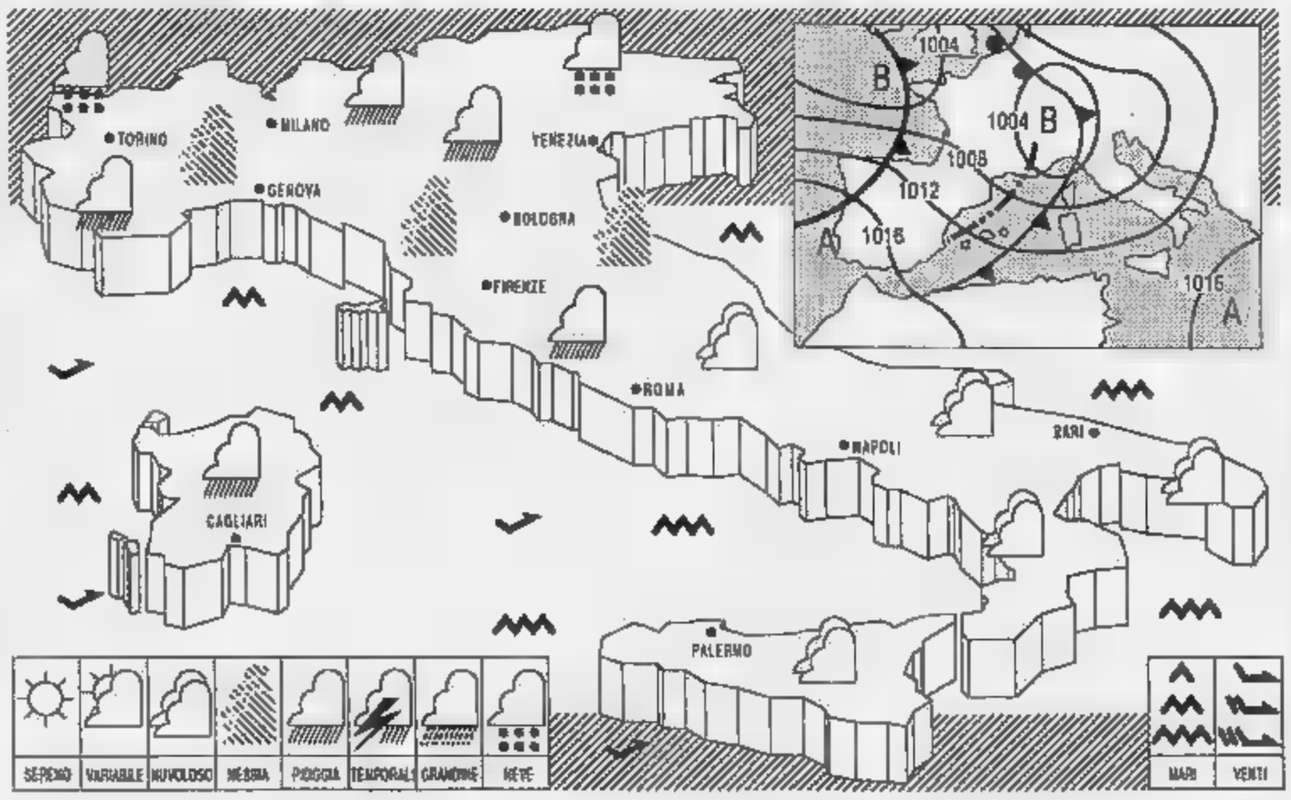
Punti		lire
Al	12	96.822.000
Agli	11	1.991.000
Al	10	181.000

Montepremi 1.453.840.211

COLONNA VINCENTE

2 2 2 x 1 1 x 2 2 x 2 1

IL TEMPO



SITUAZIONE: una moderata perturbazione di origine atlantica, attualmente sulle zone alpine occidentali, si sposterà lentamente verso Est-Sud Est.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse localmente temporalesche e nevose sui rilievi alpini a quote superiori ai 1600 metri; nel corso della giornata la nuvolosità ed i fenomeni si estenderanno alle regioni meridionali. Dopo il tramonto formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti del Nord.

Temperature stazionarie al Centro e al Nord, in lieve diminuzione al Sud.

Venti ovunque da Sud-Ovest, moderati con locali rinforzi.

MARI: mari generalmente mossi, localmente molto agitati i bacini centro-meridionali.

DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità, con addensamenti più intensi sul settore nord-orientale e sulla fascia alpina ed appenninica dove saranno ancora possibili brevi rovesci o temporali. Dopo il tramonto formazione di foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

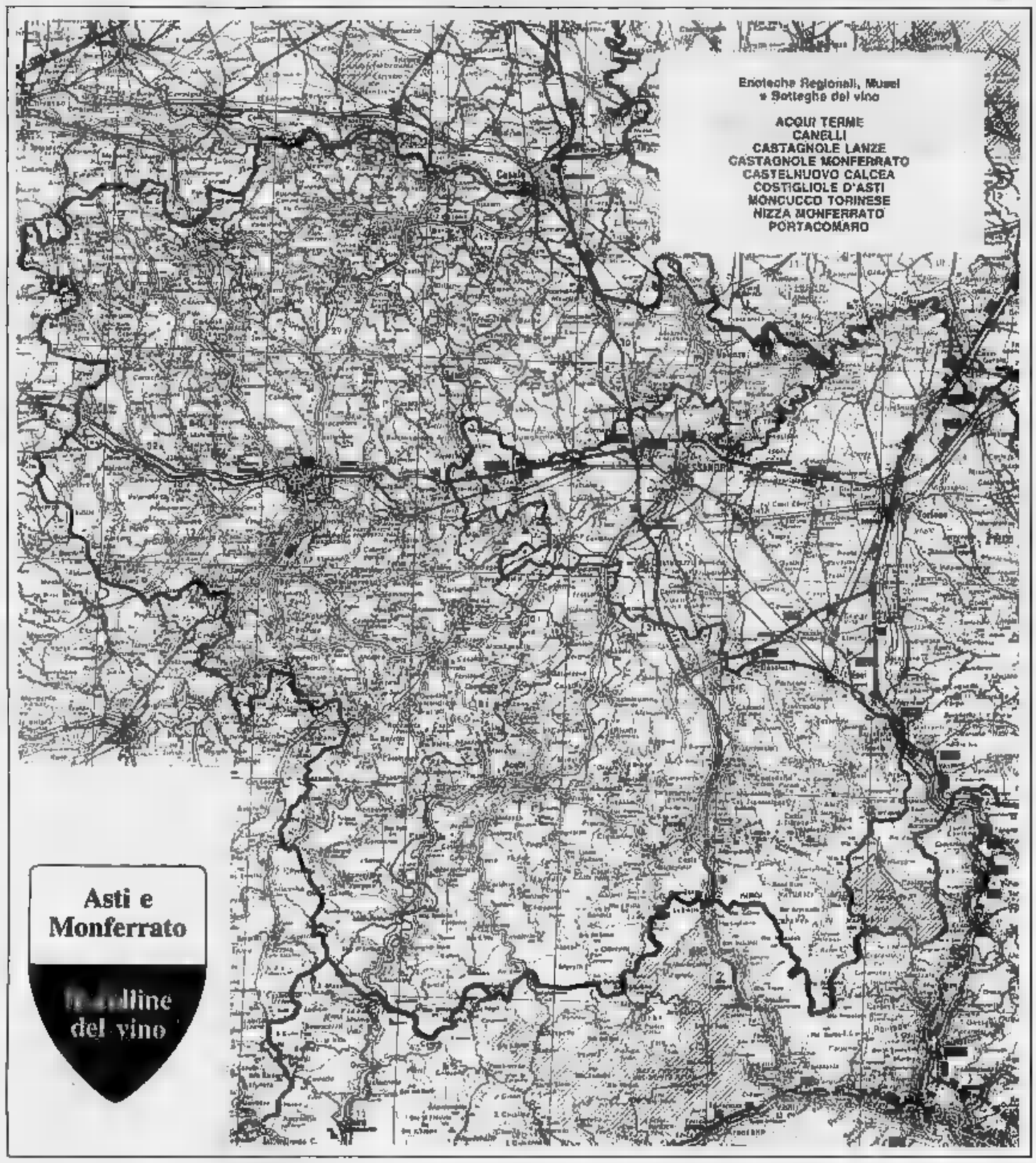
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	15	Firenze	9	13	Bari	4	20
Verona	7	12	Pisa	8	14	Napoli	10	18
Trieste	8	16	Ancona	5	16	Potenza	4	14
Venezia	6	14	Perugia	9	16	S.M. Leuca	7	13
Milano	6	12	Pescara	3	9	R. Calabria	11	21
Torino	6	11	L'Aquila	2	15	Palermo	12	21
Cuneo	5	9	Roma Urbe	9	17	Catania	6	23
Genova	13	14	Roma Ciamp.	9	17	Alghero	9	19
Bologna	7	11	Campobasso	8	17	Cagliari	11	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	14	variab.	Lisbona	14	19	sereno
Atene	5	19	variab.	Londra	6	14	sereno
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	14	25	sereno
Berlino	-1	12	sereno	Madrid	10	18	variab.
Bruxelles	9	13	sereno	Montreal	6	18	variab.
Buenos Aires	9	24	sereno	Mosca	4	8	nuvoloso
Copenaghen	-3	4	sereno	New York	7	17	nuvoloso
Dublino	5	12	sereno	Parigi	7	14	variab.
Francoforte	0	14	sereno	Pechino	3	15	sereno
Gerusalemme	6	17	sereno	Rio de Janeiro	20	29	pioggia
Ginevra	2	14	variab.	Sydney	16	25	sereno
Helsinki	-3	2	sereno	Tokyo	6	14	sereno
Honolulu	21	30	sereno	Varsavia	1	6	nuvoloso
Il Cairo	14	26	sereno	Vienna	3	11	variab.

Il piacere dei vini di casa

La primavera stimola ripropone il gusto della gita nella campagna fiorita e della scoperta dei sapori tipici. E' la stagione dei vini nuovi: nella tradizione piemontese la luna di marzo è il momento dell'imbottigliamento e il tempo di Pasqua consentiva l'incontro tra consumatori e produttori. La società contemporanea offre opportunità maggiori di incontro, ma fa piacere pensare queste scadenze rituali che hanno il sapore antico rinnovato dal piacere della conoscenza tra persone giuste. La Viticoltori Piemonte è un'associazione di produttori con sede ad Asti, che raggruppa aziende molto significative dell'area Asti e Monferrato. In questa pagina sono elencate queste cantine, alcune individuali altre cooperative: tutte producono vini dai propri vigneti e imbottigliano per i propri clienti, liete di incontrarli personalmente in azienda - meglio con un preavviso telefonico - per conoscersi personalmente, per raccontare il proprio lavoro di vignaioli, per degustare insieme i primi profumi dell'anno, per presentare i tanti tipi di vino originari di questa terra.
La nostra civiltà enologica è grande, ciascuno di noi ne è parte come produttore o come consumatore e la fa rivivere col gusto di partecipare ad un rapporto giusto, molto umano molto naturale. A garantirlo è un'Associazione di produttori che raggruppa mila viticoltori, il 15% della complessiva forza produttiva del Piemonte la maggioranza di Asti e del Monferrato; i suoi 30 tecnici agrari applicano la difesa integrata nei vigneti con l'obiettivo (in gran parte già raggiunto) di attuare una viticoltura a bassissimo impatto ambientale, ottenendo prodotti esenti da residui di antiparassitari.



Asti e Monferrato in bottiglia

DI ASTI

Cantina Sociale DEI SEI
Soc. Coop. a r.l. - Frazione Salere - 14041 Agliano d'Asti
Telefono 0141/954.000 - Fax 0141/954.000.

Cantina Sociale di **CALOSSO** Soc. Coop. a r.l.
Via San Rocco n. 7 - 14 Calosso - Telefono 0141/853.120
Fax 0141/853.121.

Cantina Sociale **CASTAGNOLE MONFERRATO**
Soc. Coop. a r.l. - Via XX Settembre n. 64
Castagnole Monferrato - Telefono e 0141/292.131.

Cantina Sociale di BELBO
Soc. Coop. a r.l. - Via San Colombano n. 1/A
14043 Castelnuovo - . 0141-799.151 - Fax 0141-799.151.

Cantina Sociale di **CASTELNUOVO**
Soc. Coop. a r.l. - Via Opessina n. 41 - 14040 Castelnuovo Calcea - Telefono 0141-957.137 - Fax 0141-957.137.

Cantina Sociale Coop. a r.l.
Via Mignone n. 46 - 14044 Fontanile - Telefono 0141-739.179
Fax 0141-739.456.

Cantina DI ROCCHERO
Viticultori Associati - Str. Acqui 7 - 14040 Castel Rocchero
Telefono 0141-760.139 - Fax 0141-760.139.

Cantina Sociale Soc. Coop. a r.l.
Via Giovanni n. - 14040 Maranzana - Telefono 0141-779.27 - Fax 0141-777.287.

Cantina Sociale **MOGLIOTTI** Soc. Coop. a r.l.
Frazione Possavina - 14030 Rocchetta Tanaro
Telefono 0141-644.182.

Cantina Sociale **MOMBARUZZO** Soc. Coop. a r.l.
Borgo Stazione n. 15 - 14046 Mombaruzzo
Telefono 0141-770.19 - Fax 0141-774.445.

Cantina Sociale **NIZZA** Soc. Coop. a r.l.
Strada Alessandria n. 57 - 14049 Monferrato
Telefono 0141-721.348 - Fax 0141-726.491.

Cantina Sociale **PORTACOMARO** Soc. Coop. a r.l.
Via Val Castellana n. 18 - 14047 Portacomaro
Telefono 0141-202.122.

Cantina Sociale di **ROCCA D'ARAZZO** Soc. Coop. a r.l.
Via Sant'Anna n. 11 - Rocca d'Arazzo
Telefono 0141-408 182.

Cantina Sociale **TANARO** Soc. Coop. a r.l.
Salie n. 19 - 14030 Rocchetta Tanaro
Telefono 0141-644.143.

Cooperativa tra viticoltori **SETTE COLLI** a r.l.
Strada Casale n. 4 - 14036 Moncalvo
Telefono 0141-917.206 - Fax 0141-917.206.

Cantina Sociale **STAZIONE** Soc. Coop. a r.l.
Piazza Stazione n. 1 - 14042 Calamandrana
Telefono 0141-755.35 - Fax 0141-755.35.

Cantina Sociale **SERRA**
Soc. Coop. a r.l. - Regione S. Pancrazio n. 1 - 14040 Vinchio
Telefono 0141-950.138 - Fax 0141-950.391.

Azienda Agricola **F.LLI RENOSIO** sdl
Via Italia n. 57 - 14040 Montaldo Scarampi
Tel. 0141-951.844.

Azienda Agricola **LA GALLERIA di Cerrato Wilma**
Frazione Vallarone n. 67 - 14100 Asti - Telefono 0141-209.707.

Azienda Agricola **MARCHESI ALFIERI**
ss - Piazza Alfieri n. 35 - 14010 San Martino Alfieri
Telefono 0141-976.288 - Fax 0141-976.288.

Azienda Agricola **SCAGLIOLA**
ss - Via San Siro n. 42 - 14052 Calosso
Telefono 0141-853.183 - Fax 0141-853.183.

Azienda agricola **LA**
ss - Via Tana Bassa n. 3 - 14048 Montegrosso d'Asti
Telefono 0141-956.250 - Fax 0141-956.172.

Azienda Agricola **VILLA FIORITA**
ss - Via Case Sparse n. 2 - 14034 Castello Annone
Telefono 0141-401.231 - Fax 0141-401.209.

Azienda Agricola **VILLA**
- Regione Sant'Antonio - 14053 Canelli
Telefono 0141-831.100

BALDOVINO Carlo
Via Canelli n. 26 - 14055 Boglietto di Costigliole d'Asti
Telefono 0141-968.176.

RAFFAELLA
Via Roma n. - Rocchetta Tanaro - Telefono 0141-644.113 - Fax 0141-644.113.

BUSSI GER O
Reg. Castagna n. 6 - 14052 Calosso
Telefono 0141-853.387.

CHIOLA CARLO & SERGIO
Via Novembre n. 24 - 14054 Castagnole Lanze
Telefono 0141-878.492.

O - Fraz. Doglioni n. - 14041 Agliano
Telefono 0141-954.234.

SERGIO - Marconi n. 14 - 14030 Montemagno
Telefono 0141-631.69.

FIN s.r.l. AGRICOLA MONFERRATO
Strada Tessitora n. 18 - 14049 Nizza Monferrato
Telefono 0141-726.007 - Fax 0141-701.009.

GOZZELINO - Str. Bricco Lu n. 7 - 14055 Costigliole d'Asti - Telefono 0141-966.134.

MEDICI GIANNI - Str. Martino 10 - 14036 Moncalvo
Telefono 0141-917.611.

TE.VI.CA. di Flavio
Via Grosso n. 35 - 14046 Mombaruzzo - Telefono 0141-770.001
Fax 0141-770.001.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Cantina Sociale di **ALICE BEL COLLE** - E Soc. Coop. a r.l.
Via Stazione n. 157 - 15010 Alice Bel Colle
Telefono 0144-741.14 - Fax 0144-741.15.

Cantina Sociale **COLLI CREA** Soc. Coop. a r.l.
Via De Gasperi n. 6 - 15020 Serralunga di Crea
Telefono 0142-940.128.

Cantina **BEL COLLE** Soc. Coop. a r.l.
Via Stazione n. 159/Bis - 15010 Alice Bel Colle
Telefono 0144-741.03 - Fax 0144-741.03.

Cantina Sociale di **LU MONFERRATO** Soc. Coop. r.l.
Via Roma n. 76 - 15040 Lu Monferrato - Telefono 0131-741.138.

Cantina Sociale di **RICALDONE** Soc. Coop. a r.l.
Via Roma n. 3 - 15010 Ricaldone - Telefono 0144-741.19
Fax 0144- 745.288.

Cantina Sociale di **RIVALTA** Soc. Coop. a r.l.
Via n. 37 - 15010 Rivalta Bormida
Telefono 0144-372.149 - Fax 0144-372.695.

Cantina **TRE CASTELLI** Soc. Coop. a r.l. - Via De Gasperi n. 92 - Montaldo Bormida - Telefono 0143-851.36
Fax 0143-856.15.

Azienda Agricola **MONDALINO**
Ing. MAURO - Reg. Mondalino n. 5 - 15049 Vignale Monf.to
Telefono 0142-933.204 - Fax 0142-933.421.

Azienda Agricola **BROGLIA - LA**
Via Girardengo n. 60 - Novi Ligure
Telefono 0143-743.287 - Fax 0143-787.07.

Azienda Agricola
Frazione Rovereto 136 - 15066 - Telefono 0143-645.910
Fax 0143-645.910.

Azienda Agricola **CASTELLO DI**
Oberto - Via Al Castello n. 1 - 15070 Tagliolo Monferrato - Telefono 0143-891.95

Azienda Agricola **DI**
ss - Località Alborina - 15060 Tassarolo
Telefono 0143-342.248 - Fax 0143-342.248

Azienda Agricola **CATTANEO ADORNO GIUSTINIANI**
Via San Defendente n. 27 - 15020 Gabiano Monferrato
Telefono 0142-945.004 - 0142-945.004.

Azienda Agricola **LA di FIGINI Silvana**
Frazione Vallegge n. 24 - Gavi - 0143-642.293.

19 vini Doc

bianchi

DELL'ALTO
GAVI

rossi

GRIGNOLINO D'ASTI
GRIGNOLINO DEL MONFERRATO
DOLCETTO
DOLCETTO D'ASTI
DOLCETTO
D'ASTI
DEL
D'ASTI
RUBINO CANTAVENNA
ROUCHE'

aromatici

MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE
BRACHETTO D'ACQUI
DI
DI CASTELNUOVO D.B.

Azienda Agricola **di MARENCO Giuseppe**
Piazza Vittorio Emanuele n. - 15019 Strevi
Telefono - Fax 0144-363.909.

Azienda Agricola **SANTA SERAFFA** s.r.l.
Località Colombare - 15065 Gavi - Telefono
Fax 0143-642.996.

Tenuta **IL POZZOLI Giuseppina**
Frazione Molrano - Regione Boschi n. 2 - 15011 Acqui Terme
Telefono 0144-594.404 - Fax 0144-594.404.

Tenuta **SAN di GAZZANIGA**
Località San n. 1 - 15060 Tassarolo
Telefono 0143-342.125 - Fax 0143-342.120.

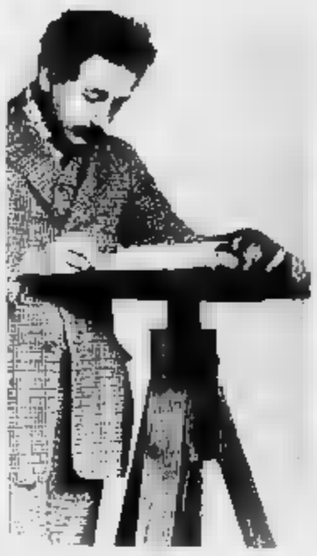
Associazione Viticoltori Piemonte
ASTI - VIA XX SETTEMBRE 25 - TEL. 0141-599.946 - FAX 0141-436.428

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il carteggio con Mileva Maric, la futura moglie: scienza, tenerezze e il dramma d'una figlia abbandonata

EINSTEIN
Amore e molecole

54 lettere dal 1897 al 1903: lui raccontava le sue scoperte e le sfuriate della madre



ALLA fine del 1901, in un luogo per ora ignoto (Schaffusa o più probabilmente Zurigo) nasce una bambina chiamata Lieserl. Illegittima, viene quasi immediatamente allontanata dalla Svizzera dove vivono i suoi genitori. Forse, per qualche anno, l'allevano i nonni materni in un paese sconosciuto dell'Ungheria meridionale, oggi Voivodina serba; poi, viene data in adozione. E scompare, per sempre. Suo padre e sua madre ne parlano più. Questo padre e questa madre sono Albert Einstein e Mileva Maric, futura prima moglie dell'uomo che, all'alba del secolo, ha rivoluzionato il mondo. Il genio venticinquenne si mostra qui piccolo e pavido: non accetta la figlia perché teme le reazioni dell'ambiente bigotto in cui vive, ha paura di pregiudicarsi il futuro di scienziato. Forse la scelta è inevitabile ma si compie, apparentemente, senza rimpianto.

Della vicenda crudele si hanno solo ora notizie sicure, quanto scarne, grazie al carteggio ritrovato negli Stati Uniti dall'équipe bostoniana di John Stachel che da dieci anni cura la mastodontica impresa dei *Collected Papers of Albert Einstein*. Scritto tra il 1897 e il 1903, sta per essere presentato da Bollati Boringhieri nel volumetto *Albert Einstein e Mileva Maric - Lettere d'amore*, a cura di Jürgan Renn e Robert Schulmann, traduzione di Marina Pramoli. Complessivamente 54 missive (di cui diamo ampio stralcio in anteprima); 51 già pubblicate dalla Princeton University Press, 3 inedite. Sono le ultime e di grande importanza poiché in esse i corrispondenti, ormai sposati e in attesa di un altro figlio (Hans Albert che diventerà professore a Berkeley), parlano più esplicitamente che altrove di Lieserl e del suo destino.

Al di là del fatto di cronaca, il «corpus» è, nel suo insieme, di straordinaria suggestione. Attraverso le varie fasi della relazione si segue lo sviluppo emotivo e intellettuale di una coppia unita anche dal comune impegno nella ricerca scientifica, in un confronto dove addirittura è chiaro chi, al momento, prevalga. «Una persona che mi sta alla pari, forte e indipendente quanto me», scrive Einstein di Mileva alla vigilia del loro matrimonio avvenuto nel subito dopo l'assunzione di Albert come impiegato di 3ª classe all'Ufficio Brevetti di Berna e rispetto per il valore della compagna, collaboratrice nella definizione della teoria della relatività ristretta, non diminuirà dopo la separazione, nel '14, né dopo il divorzio e le seconde nozze di Einstein con la cugina Elsa Lowenthal.

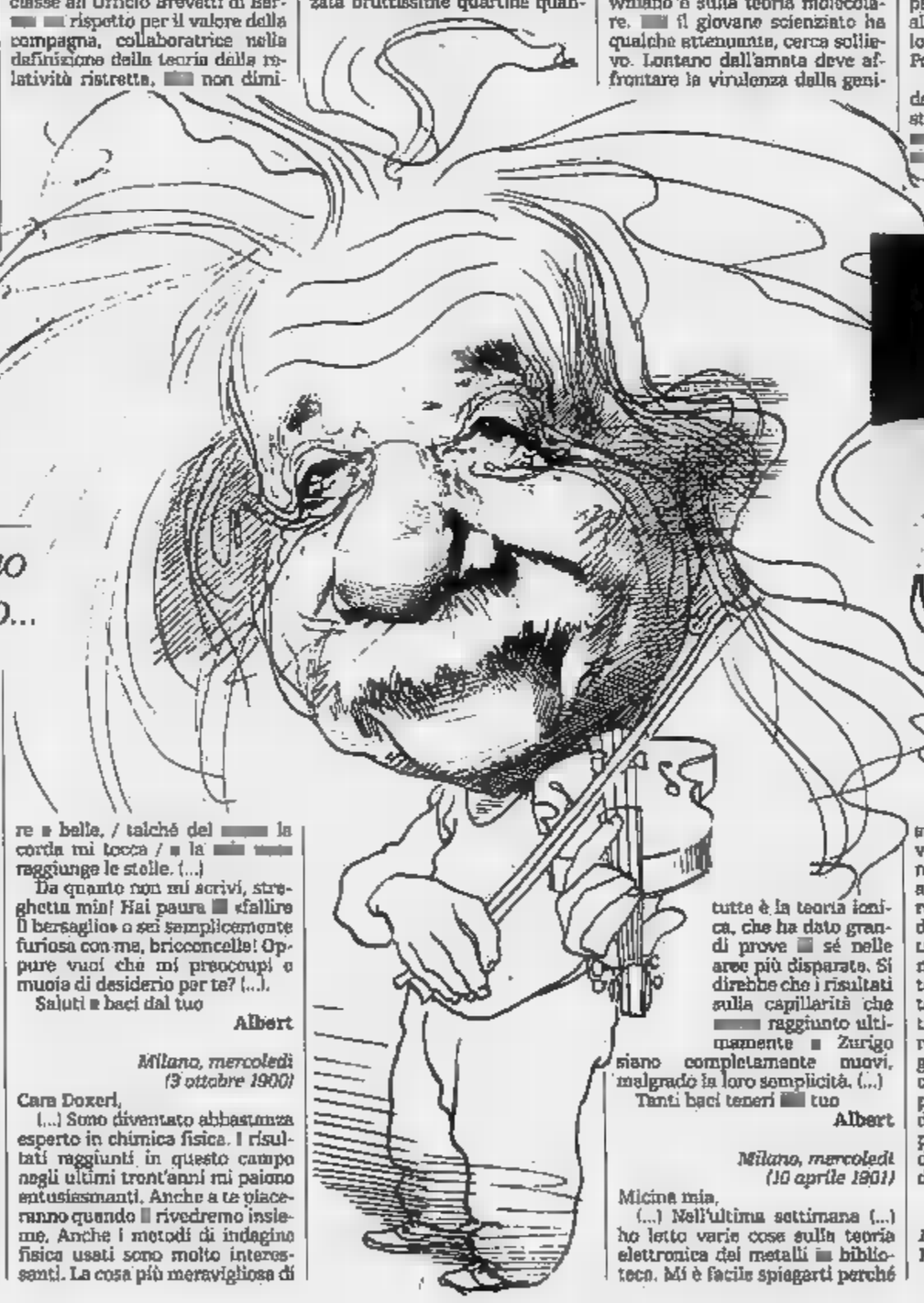
Quasi inedito è, poi, il ritratto che da queste pagine emerge del giovane Albert: il nomade squattrinato e studiosissimo è ancora poco sicuro di sé, ma piuttosto ottimista, abbastanza felice, e capace anche, come tutti gli innamorati, di fare e di dire qualche sciocchezza. Scrive alla fidanzata bruttissime quartine quando, nell'estate del 1900, è in visita a Milano ai genitori e in vacanza sulle montagne svizzere con mamma Pauline e la sorella Maja. Non bisognerebbe perdonargli questa debolezza perché ha 24 anni e tra appena cinque arriverà il «annus mirabilis» durante il quale pubblicherà, evento unico nella storia della scienza, i tre articoli fondamentali sul concetto dei «quanti di luce», sulla del moto browniano e sulla teoria molecolare. Il giovane scienziato ha qualche attenuante, cerca sollievo. Lontano dall'amata deve affrontare la virulenza della genitrice: Frau Pauline vuol saperne del matrimonio del figlio con una donna che «quando avrà trent'anni sarà una vecchia strega» e che è donna ma un libro, esattamente te...» e si esibisce in scene teatrali descritte da Einstein con tutto il suo sense of humour. D'altronde a quale Albert corso degli anni riserva il torto di buttar gran parte delle lettere (in questo libro ne compaiono appena 11), non è gradita alla famiglia del partner sin dal loro primo incontro nel 1897 al Politecnico di Zurigo.

All'epoca, Albert ha 18 anni, è deciso a non tornare a Monaco a studiare; Mileva ne ha tre e mezzo di più, è figlia di un funzionario magiaro e, unica donna della scuola, si sente isolata, «profuga». Comincia il corteggiamento, lentamente si passa dalla tenera discrezione all'intimità. Lui scrive: «Cara Doxerl», bambolina in dialetto della Germania meridionale, e «Cara micina». Lei, con molte variabili: «Caro Johonesl», cioè caro piccolo Johann, dallo pseudonimo che tanto piace all'innamorato. Lettere allegre: parlano di musica, «pungono» conoscenti e amici comuni. Ma non solo. Einstein registra prime difficoltà nel mondo scientifico, la rivalità tra studiosi, anche il celebre scontro con Drude. La sintonia sembra incrinarsi solo quando entrano in scena i figli.

Nelle ultime parole di Mileva che conosciamo, la giovane sposa annuncia, velatamente e temendo la reazione di Albert, di essere di nuovo incinta. Einstein è sicura. Ma poi conclude: «...Non è il di privarti di quello che è il diritto di ogni donna (...). Covalo (il futuro Hans nrd) molto cura affinché il prodotto sia buono». Non sempre il genio sa essere squisito...

Mirella Appiotti

Einstein e Mileva e, a sinistra, visto da Levine. In alto, un'immagine giovanile dello scienziato, impiegato all'ufficio brevetti di Zurigo



«MICINA MIA»

Se solo potessimo fare a meno di quello stupido magnetismo...

1900 (?)

MIO caro Johonesl,
Dato che ti voglio molto bene e che, essendo così lontano, non posso darti neanche un bacino, ti scrivo per chiederti se anche tu mi vuoi altrettanto bene. Rispondimi *immediatamente*.
Mille baci[ni] dalla tua
D[oxerl]

Melchtal, 29 ? luglio
Carissima Doxerl,
Sono arrivato a Sarnen ieri l'altro stabilito, con l'orrenda zia e rimorchio. Il vecchio incontro [la] mamma e Maja, con carrozza (...).
Arrivati a destinazione, sono andato nella stanza della mamma (eravamo noi due soli!). Per prima cosa le ho dovuto parlare dell'esame. Poi lui mi ha chiesto con aria del tutto innocente: «E ora, che ne sarà della tua Dockerl?». «Diventerà mia moglie», ho risposto con fare altrettanto innocente, preparato alla conseguente «scena», che infatti si è immediatamente verificata. La mamma è balzata sul letto, si è coperta la testa col cuscino e si è messa a piangere come una bambina. Poi, riacquistata la calma, si è lanciata in un attacco disperato: «Stai rovinando il tuo futuro e distruggendo le possibilità». «Nessuna famiglia decente l'accoglierebbe». «Se rimani incinta sarei davvero in un bel pasticcio». (...).
Potessi venire presto con te a Zurigo, mio piccolo tesoro! Mille abbracci e tantissimi baci dal tuo
Johannesel

Milano, lunedì (20 agosto 1900)
Mia cara piccolina,
Eccoti quattro quartine:
Santo cielo, quel Johonesl; / Il desiderio l'ha reso folle! / Quando pensa alla Doxerl / Il cuore par che bolle.
Se il mio tesoro è corrucciato, / io mi faccio tutto piccino, / me ella alza appena le spalle / e non le importa neanche un pochino.
Ai miei vecchi queste cose / paiono solo una stupidata, / ma osano fiatare / per timore di una sfuriata! / Il cuore con la sua bocca, / canta ariette tenere e belle. / talché del cuore la corda mi tocca / e la mente raggiunge le stelle. (...)
Da quanto non mi scrivi, stregghetta mia! Hai paura «fallire il bersaglio» o sei semplicemente furiosa con me, bricconcelle! Oppure vuoi che mi preoccupi e muoia di desiderio per te? (...).
Saluti e baci dal tuo
Albert

Milano, mercoledì (3 ottobre 1900)
Cara Doxerl,
(...) Sono diventato abbastanza esperto in chimica fisica. I risultati raggiunti in questo campo negli ultimi tront'anni mi paiono entusiasmanti. Anche a te piaceranno quando li rivedremo insieme. Anche i metodi di indagine fisica usati sono molto interessanti. La cosa più meravigliosa di tutte è la teoria ionica, che ha dato grandi prove di sé nelle aree più disparate. Si direbbe che i risultati sulla capillarità che è raggiunto ultimamente a Zurigo siano completamente nuovi, malgrado la loro semplicità. (...)
Tanti baci teneri tuo
Albert

Milano, mercoledì (10 aprile 1901)
Micina mia,
(...) Nell'ultima settimana (...) ho letto varie cose sulla teoria elettronica dei metalli in biblioteca. Mi è facile spiegarti perché le idee di Planck sulla natura della radiazione m'infastidiscono. Planck presume che un tipo di risonatore molto specifico (con periodo e smorzamento fissi) causi la conversione dell'energia di radiazione, un'ipotesi che riesco ad accettare. Forse la sua teoria più recente è più generale. Voglio darci un'occhiata. La teoria elettronica di Drude è una teoria cinetica dei fenomeni elettrici e termici nei metalli, perfettamente concordante con la teoria cinetica dei gas. Se solo potessimo fare a meno di quello stupido magnetismo di cui non sappiamo che fare (...). Ho lasciato un po' perdere la mia idea sulla natura del calore latente nei solidi, poiché le mie teorie sulla della radiazione sono risprofondate in un mare di incertezze.
Albert

Milano, lunedì (15 aprile 1901)
Mia Cara Doxerl,
(...) Alla fine della scorsa settimana ero molto depresso, perché per l'ennesima volta la mia ricerca di un lavoro non aveva fatto un solo passo avanti. (...)
Sul piano scientifico, ho concepito una stupenda idea che permette di applicare le nostre teorie delle forze molecolari anche ai gas. Ricorderai certamente la forza compare esplicitamente negli integrali che devono essere calcolati per determinare la diffusione, la conduttività e la viscosità. Con le molecole dei gas quindi, sono necessarie *solo* le nostre costanti *C alfa* per calcolare questi coefficienti per i gas ideali, e c'è bisogno di avventurarsi nell'area incerta, sul piano teorico, delle deviazioni dallo (ideale gassoso. Muoio dalla voglia di vedere il risultato di questo esperimento. Se porta a qualcosa, sapremo quasi altrettanto delle forze molecolari quanto delle forze gravitazionali, e solo la legge del raggio continuerà a rimanere ignota. (...)
Albert

Un intervento del sovrintendente Fontana: il teatro lirico e la città, dopo le polemiche

Sogno una Scala che faccia ripartire Milano

«Dove la politica ha fallito, lanciamo la sfida della cultura»

MILANO

GIU' le mani dalla Scala» diceva un titolo su *La Stampa* di venerdì. Confesso che a leggerlo ho provato E non poteva non procurarmi un'orgogliosa gratitudine il pensiero, talvolta l'appello, di tanti grandi della Milano sana, onesta, che lavora, che funziona, a favore di un teatro che è per la città un «simbolo di coesione e punto di forza per ripartire».

Ma il momento più alto di quest'orgoglio è stato anche il momento più alto del mio turbamento: il fatto che personaggi illustri e tanta gente comune rischiassero di identificare l'istituzione scaligera la figura del sovrintendente.

Certo, cerco di fare il mio mestiere al massimo delle mie possibilità e dedico al teatro ogni energia. fare bene il mestiere dell'organizzatore è, per me, farlo dietro le quinte. I protagonisti sono altri: il maestro Riccardo Muti, l'orchestra, il coro, i costumisti, gli scenografi, i macchinisti, i tecnici. Sono loro a mantenere forte e grande il teatro. A questa consapevolezza, a questa linea mi sempre attenuto.

Perciò è stato amaro che dalla mia posizione distaccata e riservata, da dietro le quinte, mi abbia strappato, seppure per poco, una piccola vicenda - il licenziamento di un sindacalista, già sancito dal mio predecessore e considerato giusto e inevitabile dal Consiglio di amministrazione - poi strumentalizzata e ingigantita. Il fatto che un provvedimento tanto doloroso quanto obbligato possa così facilmente trasformarsi in una strumentalizzazione politica destabilizzante mi ha fatto per un attimo smarrire la identità (che cosa contavano luci e ombre, successi e i in tanti anni di attività, anche prima della Scala?) e fare ancora più tristi considerazioni sul momento che il Paese sta attraversando.

«Il mio mestiere è dietro le quinte: i protagonisti sono altri»

Si sono fatti commenti e ipotesi sul mio rapporto con il psi: per tradizione famigliare mi ascrivo al filone ideale del riformismo socialista, ciò non può essere una colpa. E quando uno è al governo di una cosa pubblica, è al servizio della collettività. Questo ho sempre pensato, e voglio vivere di conseguenza: vedo il lavoro come servizio, equidistante dalle forze politiche.

Il futuro della Scala? Stiamo lavorando per consentire ulteriori sviluppi alla strategia nostro ulteriore potenziamento nell'ambito delle produzioni operistiche internazionali.

Stavo per scrivere «di strategia artistica», preferisco parlare di una «strategia culturale». Non perché consideri limitativo il primo aggettivo: artisti, strumentisti, cantanti e ballerini devono innanzitutto offrire il miglior prodotto della loro arte.

Il sovrintendente Carlo Fontana. «Non poteva non procurarmi un'orgogliosa gratitudine il pensiero, di tanti grandi nomi della Milano sana, onesta, che lavora, che funziona, a favore di un te che è per la città un simbolo di coesione e punto di forza per ripartire»

I palchi della Scala, cuore della tradizione milanese

Ma la Scala, confortata dalle testimonianze questi giorni, essere sempre più un preciso punto di riferimento artistico e insieme culturale. Come lo fu il Piccolo Teatro negli Anni Sessanta. Con la musica innanzi tutto, ma anche oltre la musica, sogno Scala centro e stimolo delle migliori forze intellettuali.

Se il teatro può, deve essere «simbolo di coesione e punto forza per ripartire», lo sarà con la volontà di fare la cultura, per la cultura quanto nessuna politica o sottopolitica è stata capace di fare.

Carlo Fontana
Sovrintendente del Teatro alla Scala

IL CASO. Trent'anni fa Giovanni XXIII sorprese il mondo: mons. Capovilla svela i retroscena

«Pacem in terris» l'enciclica nata dai missili

Papa Giovanni XXIII: con la sua enciclica dell'11 aprile 1963 volle offrire una chiave di riflessione ai potenti della Terra

Nella foto sopra John Kennedy e Nikita Krusciov, i capi dei «due colossi» che Papa Giovanni contribuì a placare. In basso monsignor Loris Capovilla, che è il segretario del Pontefice

«Al bando le armi, nessuna guerra è "giusta": l'idea nacque con la crisi di Cuba»

CITTA' DEL VATICANO. L'ENCICLICA rivoluzionaria compie trent'anni. L'11 aprile 1963 Giovanni XXIII affidava al mondo e «a tutti gli uomini di buona volontà» la *Pacem in terris*: un testo che doveva diventare storico, e segnare l'inizio di un lento cammino verso la ricerca di «modus vivendi» fra l'Occidente e l'Impero del Male. Come nacque l'idea dell'Enciclica? Monsignor Loris Capovilla, segretario di Giovanni XXIII, la collega direttamente alla crisi dei missili a Cuba. «I lavori del Concilio Vaticano II s'erano appena iniziati quando balenarono lampi di guerra sul Mare dei Caraibi - ricorda nella sua testimonianza da Sotto il Monte - e frattanto l'umanità sgomenta tratteneva il fiato. La preghiera e la singolare mediazione, ancorché non formalizzata, di Giovanni XXIII contribuirono a placare i due colossi».

Monsignor Capovilla riferisce la confidenza fatta da Norman Cousins, consigliere di Kennedy. Di ritorno da un colloquio al Cremlino Krusciov consegnò al Papa «resoconto dell'incontro, e in particolare alcune frasi del leader comunista: «Che notizie mi porta dal Papa? - chiedeva il capo dell'Urss -. E' vero che è malato? Ha avuto una parte di primo piano nel salvare la pace nei giorni terribili della crisi di Cuba». Giovanni XXIII, nelle ore drammatiche dei missili e del blocco navale statunitense, aveva chiesto ai Signori del Mondo di ascoltare «il grido angoscioso che da tutti i punti della Terra, dai piccoli innocenti e dagli anziani, sale verso il cielo: Pace, pace».

Era l'ottobre del 1962, e secondo monsignor Capovilla «da quel momento l'idea dell'enciclica sulla pace divenne deliberata concreta, non con la presunzione di risolvere in un baleno l'assillante problema, ma con la fiducia di offrire ai detentori del potere economico e politico una chiave di riflessione che li determinasse a procurare all'umanità progresso e benessere». L'enciclica fra l'altro capovolse il concetto di «guerra giusta» fino ad allora ben presente nella dottrina e nella cultura cattoliche: di fronte alla possibilità reale di un conflitto atomico Papa Roncalli affermò chiaramente che il ricorso alle armi non era pensabile; non solo: ricorda monsignor Capovilla «oltre alla messa al bando degli armamenti nucleari», era intenzione di Giovanni XXIII proclamare «l'illogicità e la diabolicità nel conservarli, anche solo come strumento di dissuasione».

L'enciclica fu una bomba spirituale. Fra le molte testimonianze monsignor Capovilla ne presenta una, inedita: la lettera che il socialista francese Jules Moch scrisse al «papa buono» cinque giorni dopo che il documento papale fu reso pubblico. «Permettete a un uomo, che ha consacrato molti anni a lottare per il disarmo e che ha avuto la gioia e la fierezza di imbattersi nelle tesi che gli sono care, di dirvi tutta la rispettosa ammirazione che egli professa all'Autore dell'enciclica *Pacem in terris* e il vivo entusiasmo nel leggerla». Per capire quanto fosse straordinaria questa testimonianza, è necessario collocarsi in un periodo in cui il dialogo fra cattolici e uomini di sinistra è tutt'altro che agevole, o scontato. Rigidità, veti e scomuniche sono in vigore su entrambi i fronti.

«Su tutti gli altri argomenti, oltre al disarmo - scriveva Jules Moch -, gli uomini che al di fuori della fede cristiana sono fedeli ai dettami della morale naturale, devono far propri i principi di questa enciclica. Tutti coloro che vogliono organizzare la pace, a partire dai dirigenti troveranno un immenso incoraggiamento leggendo la condanna della guerra nucleare, la follia della nozione di equilibrio delle forze, generatrice della corsa agli armamenti, la necessità di arrestarli, di proscrivere le armi nucleari, di ridurre subito le altre, di disarmare infine sotto controllo efficace, disarmando al tempo stesso i cuori, liberati dalla paura e dalle psicosi della guerra».

L'antico fiero avversario di Pétain concludeva annunciando la sua intenzione di lanciare l'idea «che il Comitato di Oslo si onori di proporre Vostra Santità come prossimo premio Nobel per la pace». Ma secondo monsignor Capovilla la *Pacem in terris* merita una lettura attuale e attenta anche sotto altri aspetti: chiama «i cristiani a coerenza di vita, alla ricomposizione unitaria nei credenti della fede religiosa e attività a contenuto temporale; li sprona a operare nelle istituzioni calandosi in esse; infine che non basta essere illuminati dalla fede e accesi dal desiderio del bene. Non si opera con efficacia se non si è scientificamente competenti, tecnicamente capaci, professionalmente esperti».

Marco

Wallraff ci riprova

Turco a Bonn iraniano a Tokyo

BONN. PAESE che vai razzismo che trovi. Günter Wallraff, il giornalista tedesco che nel 1985 finse di essere per svelare le ipocrisie e la xenofobia dei tedeschi nei confronti dei «Gastarbeiter» ci ha riprovato ancora. Questa volta in Giappone.

In Germania si era fatto «faccia di turco» con un paio di baffoni neri e delle lenti a contatto scure, in Giappone Wallraff si è fatto passare per iraniano. A Tokyo ne vivono 30.000, spesso gente fuggita agli ayatollah, a volte anche laureati che si adattano a fare qualsiasi lavoro, chi ha fortune fa il muratore, gli altri diventano i galoppini degli Yakuza, la potente mafia giapponese che li usa per il piccolo spaccio.

Non ne escono bene i ricchi figli del Sol Levante da questa nuova inchiesta di Günter Wallraff, il giornalista-Robin Hood che mette a nudo i soprusi dei potenti. Se i tedeschi lo avevano trattato male in modo grossolano i giapponesi non sono meglio. Esprimono il loro disprezzo in un modo che può essere ancora più crudele, la totale indifferenza. «La maggior parte dei giapponesi non si sono comportati né con gentilezza, né con ostilità», riassume Wallraff, «mi hanno semplicemente e completamente ignorato». Il risultato è che gli iraniani di Tokyo se ne stanno per conto loro in grandi gruppi, e i giapponesi ne hanno pa

L'iraniano-Wallraff ha vissuto come i suoi colleghi in una pensione di basso prezzo. Per tre settimane ha cercato lavoro senza trovarlo: «Non mi hanno preso neppure smistatore di rifiuti». La recessione si fa sentire anche in Giappone e i primi a risentirne sono gli «illegali», stranieri permesso di lavoro, assicurazione malattia diritto alcuno.

«E' lo stesso in tutto il mondo», conclude Wallraff «stranieri in cerca di lavoro vengono mandati allo sbaraglio come moderni schiavi e trattati come persone da usare e gettar via». [f. p.]

GENTE E FATTI

Morto il «papà» di Burlamacco

VIAREGGIO. Il pittore Uberto Bonetti è ieri a 84 anni. Nel 1931 fu il di Burlamacco, la maschera ufficiale del Carnevale di Viareggio. Il giovane aveva realizzato le scenografie di numerosi film negli stabilimenti Pisorno a Tirrenia, fra gli altri quello di *La cena delle beffe*. Nel 1930 prese parte al gruppo futurista. Fu amico di Marinetti, Lorenzo Viani, Pirandello, Bontempelli, Zavattini e di tutto il mondo culturale al premio Viareggio, per il quale aveva sempre curato le scenografie.

ministero?

ROMA. Avrà ampie competenze il «ministero per le Attività artistiche e il tempo libero» - questa la dizione del disegno di legge governativo, che dovrà essere discusso e approvato dal Parlamento - che potrebbe sostituire l'attuale ministero del Turismo e dello spettacolo se nel referendum del 18 aprile si affermerà il sì alla sua abrogazione. Verrebbero trasferite alle Regioni tutte le attività di musica, danza, prosa, cinema e audiovisivo, circhi «di interesse regionale o locale», mentre al nuovo ministero andrebbero le attività di spettacolo di interesse nazionale e internazionale, comprese le Accademie d'Arte drammatica e di Danza (precedentemente dipendenti dal ministero dell'Istruzione), gli audiovisivi (sempre d'interesse nazionale e internazionale), le arti figurative e letterarie contemporanee, le attività sportive e ricreative.

Brasile, sesso vietato per i coccodrilli

ALEGRE. Accogliendo le proteste delle organizzazioni ecologiste locali, un giudice brasiliano ha imposto ai proprietari di un allevamento di coccodrilli nella cittadina di Osorio di impedire ai rettili di accoppiarsi e procreare. L'associazione gaucha per la protezione dell'ambiente (Agapan) aveva sollevato presso la magistratura il timore che i feroci coccodrilli ospitati nell'allevamento potessero fuggire e diffondersi, minacciando di rompere il delicato equilibrio faunistico locale.

LETTERE AL GIORNALE

«Non confondete Giustizia e Libertà con il Partito d'Azione»

Dove nascono i mali di oggi

Ho letto con gusto e in molti tratti con viva partecipazione l'articolo di Giorgio Bocca «Italiani contro la malitalia», su *La Stampa* di mercoledì 7 aprile.

Caro Bocca, la sincerità con cui rimedita sulle tue esperienze partigiane e anche su quelle più o meno politiche, ti mette nelle condizioni di dire alcune di quelle verità che spesso sfuggono agli storici, nonostante il loro impegno di studiosi. La prima verità che non viene mai detta sul Partito d'Azione e sull'«Azionismo», da quanto io ho letto, è che la prova di far coesistere diversi nuclei di attività clandestina in un solo organismo politico sufficientemente elaborato, non è mai riuscita, è rimasta del tutto incompiuta «quella grande fiammata di dignità civile che fu "Giustizia e Libertà" e che per ben dodici anni ispirò iniziativo di libertà contro la dittatura e poi ebbe la sua rilevante parte nella Resistenza», non fu - come tu ben osservi - la stessa cosa del Partito d'Azione.

Anzi, mentre G. L. per merito di Carlo Rosselli aveva elaborato un notevole nucleo di principi innovatori del socialismo liberandolo dai più pericolosi asservimenti della dottrina marxista, il P. d'A. ha posto termine alla sua effimera esistenza appunto perché ha rifiutato gli slanci vitali della rosselliana. Alla prova del congresso la dottrina marxista ha prevalso sulla concezione del socialismo liberale e per giunta l'ha privato della possibilità di darsi uno sviluppo organizzativo.

La politica del P. d'A. ha avuto inizio l'8 settembre 1943 accusando il re di tradimento per la fuga a Brindisi e sostenendo la necessità della guerra al popolo contro fascisti e tedeschi e la Repubblica. Ha avuto anche il merito di assicurare agli italiani la Costituzione repubblicana. Per il resto le balie che dovevano accudire lo sviluppo di G. L. nel P. d'A. hanno tralasciato il compito e fatto morire in fasce il neonato. Da allora sul conto di G. L. e del P. d'A. è nata la confusione delle lingue che vediamo tuttora proseguire rigogliose, parlando e giudicando di un tutt'uno che in realtà non c'è mai stato inventando vizi, difetti, qualità di aggregati non fatti, mescolando posizioni dottrinarie o programmatiche ecc. ecc.

Ma oggi mi sembra che sia estremamente importante riflettere sulle principali conseguenze prodotte dalla fine di una forte ispirazione politica. Sparito dalla scena italiana l'unico movimento nuovo che si era costituito negli oltre due decenni di dittatura fascista, il sistema politico italiano restaurò l'insieme dei partiti prefascisti, senza correggere portanto quei difetti che avevano danneggiato la democrazia fino ad aprire l'ascesa del fascismo. E' a siffatta restaurazione che si deve attribuire l'origine di una democrazia zoppa, senza opposizione, in cui si svilupperà il consociativismo, la lottizzazione, la costituzione materiale, il saccheggio dello Stato, la diseducazione civile, la collusione tra politica e malavita.

L'altro danno con questo collimante fu la formazione del partito politico su basi ideologiche, agevolmente trasformabile in partitocratico, col predominio della gerarchia di partito sugli aderenti e sui rappresentanti eletti a cariche pubbliche.

Anche il classismo come contrapposizione e oltranza tra categorie di cittadini è stato di danno alla democrazia irrigidendo forze che invece hanno tutto da guadagnare con la mobilità richiesta dallo sviluppo sociale.

Oggi si ha davanti agli occhi lo spettacolo di quanto costi allontanarsi dai principi dell'etica in politica, dal dare garanzia ai più bisognosi e libertà per tutti. E' messa in pericolo la nostra costituzione di paese civile.

In tanta rovina, stanno sorgendo, anche per merito di voi giornalisti, forze decise a ricostituire la nostra democrazia. Sulla base della nostra esperienza che ha dimostrato la suddivisione delle forze vada a vantaggio dei detentori del potere, mi sembra che si possa raccomandare a loro, in particolare alle due maggiori forze nuove, di accordarsi al più presto per riattivare la Costituzione esistente, i suoi organismi, cominciando da quelli di controllo e per riordinare l'attività economica.

Le vecchie forze tendono a rifugiarsi a destra e a sinistra secondo i loro pregiudizi ideologici, per curare le loro gravi ferite. Le forze nuove occupino di comune accordo le posizioni di centro. La sola cosa è che siano in maggioranza. La democrazia risanata aiuterà a progredire. Caro Bocca, son sicuro che non ti stupirai dopo cominciato a parlare di fatti di anni fa, mi sono tanto legato ai fatti d'oggi: vuol dire che quell'esperienza è servita a qualcosa.

Vindice Cavallera, Grosseto

LETTERA O.d.B.

Egregio signor Del Buono, sono sempre A.V., non pensavo con la mia lettera di suscitare tanto clamore, il mio sfogo di mamma, ma soprattutto di donna sola e demoralizzata, non era assolutamente una crociata a favore dell'aborto; anzi, vorrei, quindi, rispondere alla signora di Rivoli che ha replicato alla mia del 14 marzo. Che difenda lo Stato, va bene, ma da qui a «come possiamo pretendere che lo Stato abbandoni i singoli che hanno problemi?» voglio precisarle che lo Stato abbandona chiunque crei problemi, con la sua indifferenza...

A.V., Torino

Lo Stato getta la gente «scomoda»

GENTILE signora, la ringrazio molto per avermi scritto di nuovo, perché è più che giusto che lei precisi il suo pensiero a chi ha voluto fraintenderla, quasi nella fretta, nell'ansia di sviare l'argomento del discorso, in modo di evitare un coinvolgimento, affermare le distanze: da questa parte quelli che hanno ragione, dall'altra parte quelli che hanno torto. Troppo facile.

Lei dice esplicitamente: «Per quanto riguarda "L'uomo non è un oggetto che si può buttare quando non serve più, o quando è scomodo", mi sembra che nella mia lettera non affiori il minimo dubbio che mio figlio sia "scomodo", anzi, tutt'altro, è lui che mi dà la forza di andare avanti, spero solo di continuare. E' proprio che c'è peggior sordo di uno che vuol sentire (o meglio capire). La mia non vuole essere una polemica, ma, semplicemente, una precisazione...».

Le ripeto, io la ringrazio molto, gentile signora, perché con questa lettera contribuisce all'approfondimento del discorso. Sull'argomento mi sono, infatti, pervenute molte altre lettere e quasi tutte in una sola direzione come quelle raccolte nella puntata dell'altro lunedì. Mi propongo di pubblicarle appena avrò lo spazio per ospitare più lettere contemporaneamente. L'occasione si verifica solo il lunedì, e, domani, il giornale non esce, quindi debbo rinviare la pubblicazione di una settimana. Lei ha avuto il grande merito, parlando schiettamente, di invitare altre madri, altre donne a intervenire, a chiarire quel che sentono, a confessare il proprio sconforto, ma anche la propria speranza che la situazione possa cambiare. Perché è necessario che cambi, se lo Stato vuole davvero confermare di essere Stato, rispettando le molte promesse che fa e dimostrando un minimo di rispetto a se stesso.

Oreste del Buono

Un po' di rispetto per gli emigranti

Sono appena giunto in Italia dal New Jersey, Usa, per una breve visita ai miei parenti. Intanto le mie prime impressioni dell'Italia sono proprio così positive giudicando dal modo sono stato ricevuto da alcuni passeggeri sull'aereo Bruxelles-Milano: scortesia, indifferenza, arroganza, e disdegno per me, emigrato italiano in Usa.

La mia risposta a questi ossessionati del d'Italia è stata breve. «Se non fosse per gli emigrati all'estero sarebbero anche più dure per voi e per gli altri italiani».

L'ossessione dei nordici che soltanto loro i tutori del buon nome d'Italia è astrusa e come loro, e veramente egoista. E di poi, guai a chiedere a costoro un piccolo aiuto, come nel mio caso, ad alzare un fagotto per metterlo in un ripostiglio sull'aereo Bruxelles-Milano: rifiuto assoluto e indifferenza.

Franco Di Domenica
molisano d'America

Luigi Einaudi e il ballottaggio

Luigi Einaudi in *Lo scrittoio del Presidente* indicava come evitare il pernicioso mercanteggiamento di voti nel tempo che scorre fra il primo e il secondo turno di votazioni nel caso in cui si adottasse sistema maggioritario con uninominale a ballottaggio, ovvero alla francese.

Il metodo del «ballottaggio preventivo» o del «voto alternativo» è assai semplice: si vota una volta sola, abolendo il ballottaggio ma dando a disposizione dell'elettore due voti, con il primo «valido in prima linea». Einaudi spiegava così: «Se i candidati sono tre, Tizio, Caio e Sempronio, l'elettore vota in prima linea, supponiamo, Tizio. Se Tizio riesce perché ha raggiunto il 50% + 1 dei voti validi, la cosa è finita. Se Tizio non riesce e se non riesce nessuno degli altri candidati, e l'elettore in seconda linea ha votato per Caio, e altri hanno votato per Tizio e Sempronio, e il conto e si vede quale dei tre candidati ha ottenuto il maggior numero di voti. Tenendo conto dei voti in prima ed insieme quelli in seconda linea, riesce eletto colui il quale ha ottenuto la maggioranza, almeno relativa, dei voti validi».

Con questo sistema le contrattazioni scandalose proprie del sistema del ballottaggio improponibili. Esse si verificano a posteriori, dopo aver conosciuto l'esito della prima votazione e quando la scelta è limitata ai due primi classificati. Nel sistema del «voto alternativo» l'indicazione del secondo candidato è fatta *a priori*.

Diego Forneris, Torino

Cossiga: «Conso vittima ingannata»

Alla pagina sei del numero della *Stampa* del 10 aprile leggo un breve articolo che riferisce, con il titolo: «Cossiga e *Le Point* - Conso ha sbagliato», di una mia intervista al settimanale francese. Il contenuto dell'articolo riproduce esattamente il mio pensiero, salvo che nel riferimento al ministro della Giustizia. Il contenuto del decreto sbagliato, la forma del decreto-legge grave politico: di entrambi portano responsabilità in molti, dentro e fuori il governo, di essi e dalla pagliacciata che li ha accompagnati; ma tra i molti una persona non vi è certamente: Giovanni Conso, vittima di valori ormai negletti: la lealtà e la solidarietà. E ciò ho sempre ritenuto e dichiarato, correndo perfino il rischio di esser frainteso da un amico che stimo, quando paradossalmente lo invitai a dimettersi, ma non per sue responsabilità, sebbene per l'inganno di cui è stato prima vittima.

Francesco Cossiga

FOGLI DI BLOC-NOTES

Italia rebus tedesco

Confronto nell'ateneo di Pirandello

«DOVE va l'Italia?». E' il tema di un dibattito promosso dall'Università di Bonn, a fine febbraio, con l'autore di queste note. Il vecchio ateneo, di origine post-napoleonica, assurto presto a grande prestigio in quella Renania regalata alla Prussia dal Congresso di Vienna nel 1815 per evitare la perdita della Sassonia (quasi che un isolamento geografico bastasse ad attenuare lo slancio dei prussiani, fondatori predestinati del futuro impero).

Ancora agghindato, l'ateneo della capitale provvisoria tedesca (ormai per pochi anni: a fine secolo il piano della grande Berlino è pronto), in abiti ottocenteschi, secondo le misure discrete e domestiche che furono care a Luigi Pirandello, studente appassionato e devoto in questa università a fine secolo.

Porte strette; corridoi lunghi e poco illuminati; stanze di rappresentanza prive di ogni enfasi. La aula in cui si svolge il «colloquio» non riesce ad accogliere neanche la metà dei presenti.

Presenti alla discussione, intrecciati e alternati con grande equilibrio, professori universitari e giornalisti. Esponenti autorevoli del mondo accademico, come Christian Tomuschat, per le materie giuridiche (diritto internazionale, soprattutto), o Wolfgang Schieder, per le materie storiche (anche qui la pianta della storia contemporanea, una volta ignota o repressa, sta vigoreggiando: è il figlio del grande storico, continuatore altrettanto autorevole specialmente negli studi sulle dittature moderne, fascismo compreso).

Punto di congiunzione fra i due mondi: Joachim Fest, il direttore della *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, il giornale più *liberal* della Germania di ieri e di oggi. E' autore della monumentale biografia di Hitler, tradotta in diciassette lingue; illustrò, prima di altri, trent'anni fa, «il volto del Terzo Reich» (*Das Gesicht des Dritten Reichs*), con pagine che restano ancor oggi insuperate. Si richiama all'eredità, altamente europea, di Thomas Mann. Non ha mai fissato limiti invalicabili fra l'università e il giornalismo; ha oscillato fra corsi speciali, o dottorati *honoris causa*, e il mestiere di commentatore dei fatti internazionali.

Moderatore del tutto Rudolf Lill, un «italianista» fra i più autorevoli, professore di storia all'Università di Karlsruhe, ora destinato a un compito importante in Italia. La sua *Geschichte Italiens in der Neuzeit* è fresca di stampa.

Ho preparato una serie di schede, tradotte in tedesco. Questioni elettorali; questioni istituzionali; lotta alla mafia (e i risultati raggiunti). Lill, che conosce perfettamente storia e segreti dell'Italia moderna, sottolinea il contrasto fra una società italiana pluralistica e complessivamente dinamica e uno Stato invecchiato e in parte sclerotizzato nelle sue strutture antiche e antiquate.

Il maggior motivo di stupore degli studiosi presenti è l'enfasi che si attribuisce in Italia alla questione elettorale, come risolvente di tutto. I tedeschi sono soddisfatti del loro sistema di selezione della classe politica: è un *mix* che consente di neutralizzare i danni del proporzionalismo, attraverso la soglia, e insieme di garantire la stabilità dei governi, con la sfiducia costruttiva.

Tomuschat manifesta una particolare insofferenza per il sistema francese a due turni: il ricordo della *cohabitation* è negativo. In genere sottolinea come il meccanismo di Repubblica presidenziale in Francia renda difficile il doppio turno («Ci vorrebbe - si osserva - almeno la contemporaneità fra elezioni presidenziali affidate al popolo e elezioni parlamentari popolari»).

Quanto al collegio uninominale secco, non c'è un solo studioso tedesco che lo ratifichi. «L'inquietudine è grande anche in Inghilterra: si attende una riforma...».

I tedeschi sono anche orgogliosi del proprio sistema federale: un contrappeso equilibrato di poteri corrispondente a una storia che non conosce lo *Staats-Nation*, ma piuttosto la convivenza di tanti Stati, di tante tradizioni diverse, sotto un nucleo di *Kultur-Nation*.

Helmut Schmidt, sopra Luigi Pirandello

Oppongo Mazzini; oppongo il Risorgimento. Sottolineo l'esistenza, secondo la Costituzione italiana, di uno Stato regionale che è però federale. L'interesse, qui in Germania, è scarsamente rivolto alle regioni a statuto ordinario, si concentra tutto sulle regioni a statuto speciale, munite di poteri rasentanti quelli, vastissimi, dei loro Länder.

L'esempio dell'Alto Adige (o Sud Tirolo) viene tenuto in particolare evidenza, come una soluzione europea agli intrecci regionali controversi. Sostenitore come sono da sempre del pacchetto, dò ragione ai miei amici tedeschi: la soluzione di Bolzano è una soluzione europea. Anticipatrice di un futuro dell'Europa, migliore dell'attuale.

Rimangono tutti gli altri interrogativi: perché la mafia? Perché la corruzione crescente? La Germania federale si era fatta una certa idea dell'Italia degasperiana e anche post-degasperiana, fino al centro-sinistra di Moro: un Paese, di vecchia struttura contadina, caratterizzato da un moto meraviglioso anche se incomposto di trasformazione industriale, in uno scenario di relativa stabilità politica, con limitato ricambio all'interno della classe dirigente, con essenziali requisiti di continuità e di legittimità.

Ora appare in discussione la continuità della Repubblica, anche la sua legittimità. Il fenomeno delle leghe viene interpretato, in modo sbrigativo, come un moto «separatista». Il Nord d'Italia evoca impropriamente la Baviera. Gli accenti della «Padania» risuonano anche qui con maliziose e indirette adesioni. E l'immagine dell'Italia, una volta altissima, è appannata o oscurata.

La storiografia tedesca si occupa essenzialmente dell'Italia del Rinascimento (o del Medio Evo) e dell'Italia del fascismo. Dà poco spazio all'età risorgimentale e anche all'età dei «lumi» che vede tante convergenze con la storia germanica.

Mi torna in mente il cancelliere Schmidt che mi confidava - ai tempi in cui ero presidente del Consiglio, undici anni fa - di non riuscire a capire chi fosse esattamente Garibaldi.

Volle una specie di lezione privata da me, accompagnata dal dono di alcuni libri, quando mi recai in visita alla sua città natale, Amburgo (da Schmidt amata con tenero affetto). Alla fine della mia esposizione, mi disse: «Ma in Germania avrebbe avuto fortuna». Non dubitavo.

A Berlino in incontro con i rettori delle due università (l'università libera, faro di luce durante l'oscuro periodo del Muro e della dominazione comunista della Ddr).

Raccomando un minimo di diritto di cittadinanza per la lingua italiana. In entrambi gli atenei mancano professori di italiano, ci sono solo due lettori e la nostra lingua non può essere scelta come tale, neanche quarta o quinta, perché il tema è ritenuto dalle autorità locali di governo (qui si chiamano senatori) «irrilevante».

Diverso è il caso di Dresda, la città rasa al suolo dal bombardamento britannico nelle ultime settimane di guerra (e ricostruita Varsavia, ma minore meticolosità e più ampi spazi riservati alla memoria o al rimpianto).

Nell'università della capitale sassone è stato istituito un corso «ufficiale» di storia italiana. Ne parlo con il titolare, Reiner Pommerin. Ha fame di libri italiani, di riviste italiane. Prometto tutti gli omaggi di cui possa disporre.

Né Dresda è un caso isolato. Un eguale corso è nato a Jena, presto sorgerà a Greifswald. E forse a Lipsia.

Mi torna in mente un giudizio rivelatore di Friedrich Hebbel, il grande drammaturgo del secolo scorso. «Tutte le nazioni odiano i tedeschi, ma se una volta riusciranno realmente a eliminarli, nascerà una situazione tale che finiranno per disseppellirli a forza di unghie».

Ora il disseppellimento della Germania è accaduto. Nessuno carichi sui tedeschi gli errori o i difetti di casa propria.

Giovanni Spadolini

Il poliziotto di Bologna torna in tv, ma da Amburgo

Sarti Antonio, un'altra vita

Costretto a rinascere come Sherlock Holmes

SARTI Antonio, il poliziotto inventato da Loriano Macchiavelli, è duro a morire, ha resistito anche al desiderio del suo autore di farlo fuori. Il celebre precedente di Sherlock Holmes soppresso e poi dovuto far risorgere da Arthur Conan Doyle viene subito in mente, ed è curioso. È anche curioso che, trovandomi a Roma e ricordandomi che premessa *Un poliziotto una città*, raccolta di alcune avventure di Sarti Antonio ripubblicate da Rizzoli in occasione della fortunata serie televisiva omonima e ritrasmessa da Raidue con successo, Loriano Macchiavelli aveva confessato perché e il percorso fatto fuori il suo personaggio, ho cercato per un controllo quel libro: l'ho trovato in nessuna libreria tra le molte consultate, dalle varie Feltrinelli alle varie Rizzoli, eccetera. Pur lavorando tra i libri, non ero sino a ora accorto di fosse cambiata, nel senso di fragilità, la vita di un libro. «Ma un libro uscito nel 1991», mi è stato obiettato con stupore, quasi mi rinfacciassero che era stato edito nell'Ottocento o prima ancora. E sono stato costretto ad arrendermi, anche se mi pareva giusto.

Ho già detto che la serie televisiva è andata bene, tanto da esser presto ripresentata. Non solo, si è già parlato di una nuova probabile serie. Il *Un poliziotto una città* poteva, insomma, meritare un poco più d'attenzione e di presenza in libreria. Facciamo conto che sia già esaurito e, se non ancora ristampato, almeno in corso di ristampa, dato che ormai le riprese della nuova serie hanno avuto inizio i primi di febbraio a Bologna in esterni proseguono in questi giorni a Cervia per ricominciare a Bologna a fine aprile. Successivamente la troupe si trasferirà ad Amburgo e infine a Roma per gli interni. Si tratta, infatti, di una coproduzione italo-tedesca: Rai-Due e Ellepifilm con la Ndr di Amburgo. Gli episodi sono sei: «La Ghironda dagli occhi azzurri», «Pressing il morto», «Il patto», «L'ombra dell'angelo», «Brindisi di compleanno», «Overdose». Cinque di questi episodi sono tratti da racconti lunghi di Loriano Macchiavelli. «L'ombra dell'angelo» di Loriano Macchiavelli ha solo i personaggi fissi, ma è scritto da altri, la storia è a firma di Cincinnati-Executos. «Il patto» un regista tedesco e sarà girato quasi tutto ad Amburgo. Giulio Questi, il regista de «La morte ha fatto l'uovo», «Se sei vivo spara» e «Arcana», è il regista di tutti gli altri episodi. E' finalmente contento, Loriano Macchiavelli, dopo tante battaglie puntigliosamente sostenute per il buon nome del giallo italiano?

Dopo tutto, i tedeschi sono quelli che in Europa realizzano i migliori telefilm polizieschi. All'ingresso dei tedeschi nella produzione della seconda serie si aggiunge l'acquisto, da parte della Ndr International di Amburgo, dei diritti della prima serie che, attualmente, vien venduta in giro per il mondo insieme alla nuova serie. Loriano Macchiavelli non si lamenta affatto, ovviamente, che il suo sanguigno e collitico personaggio, gran consumatore nonostante ogni controindicazione medica di caffè e di patemi d'animo, generoso, impulsivo, a volte ottuso come una zucca e altre volte profondo un'acqua cheta, sia arrivato a darsi del tu con l'ispettore Derrick o il commissario Koester, ma una lieve malinconia la nutre. Non sarebbe Loriano Macchiavelli, quello che ha scritto un controromanzo per dimostrare che *Il nome della rosa* di Umberto è un enigma poliziesco sbagliato, se tenesse solo per sé un qualche scompenso d'umore nell'orgoglio per la raggiunta parità lo straniero: «Per quanto mi riguarda, sono un po' deluso per la mancata trasmissione delle storie, ma ormai pare sia cosa normale: "loro" sostengono che è troppo letterario e io non so cosa voglia dire. Se uno scrittore è letterario... A parte il fatto che una storia è una storia sia per il cinema che per la letteratura. Ma queste sono malinconie di scrittore...».

Gianni Cavina è lungo attore prediletto dal regista Pupi Avati, si è calato pienamente nella parte del poliziotto bolognese. Sotto, l'autore Loriano Macchiavelli

Due serie di avventure presto vendute in tutto il mondo. Ma perché è già scomparso dalle librerie il romanzo che ha ispirato i telefilm?

Ora Sarti Antonio sfida il commissario Koester, qui accanto, e l'ispettore Derrick, a sinistra

Un minimo di se lo può concedere. Anzi, è opportuno che Loriano Macchiavelli se lo conceda davanti a un successo che è cresciuto lentamente ma implacabilmente da quando lui cominciò a nel *Fiori alla memoria*, pubblicato da Garzanti nel 1975, le gesta scalcagnate ma coinvolgenti del sergente della Sarti Antonio, aiutato o danneggiato nella ricerca della verità dalla saltuaria presenza fianco di una specie di guru sessantottesco di nome Rosas, a quando lui cominciò a discutere l'attore Gianni Cavina l'interpretazione dell'«Ispettore Sarti», come recitava il titolo della prima presentazione della prima serie. Cavina è stato un altro padre di Sarti Antonio. Bolognese come Loriano Macchiavelli, a lungo attore prediletto insieme con Carlo Delle Piane da Pupi Avati per i suoi celebri lunghi film televisivi «fatti di piccole cose» tipo *Jazz Band*, Gianni Cavina si è calato pienamente nella parte del poliziotto.

E forse è stato Gianni Cavina, sia pure in perfetta collaborazione allontanare un poco per volta Loriano Macchiavelli dal suo personaggio che andava propotentemente emancipando e contando per proprio conto. Forse l'idea farlo fuori è venuta allora a Loriano Macchiavelli o gli ha fatto confessare a un intervistatore di questo giornale, Nico Orengo: «Io sono stanco di lui e così anche lui è stanco». Loriano Macchiavelli trovava troppo cresciuta Bologna criminalità su scala nazionale e internazionale, dalle stragi politiche ai delitti sessuali, perché un poliziotto, in fondo dil cuore tenero, come il suo Sarti Antonio potesse cavarsela al meglio. Auspicava «un investigatore diverso, più duro, più represso. Vorrei che fosse antipatico, perché reale...».

Speriamo che, contemporaneamente alla realizzazione di questa nuova serie di avventure televisive Sarti Antonio (naturalmente, sempre interpretato Gianni Cavina), Loriano Macchiavelli ripensi ai suoi propositi e si rioccupi di Sarti Antonio, che ha tutti i diritti a un supplemento di indagini, li hanno i suoi lettori e i suoi telecamminatori. altro per contrastare l'immarcescibile ispettore Derrick, che Dio lui.

del

APRI CON CAME... E CHIUDI ALLE SPALLE IL MONDO.

Apri, chiudi e VINCI con CAME. Con l'acquisto di una automazione CAME per cancelli, garage e parcheggi, PARTECIPI ALL'ESTRAZIONE di splendidi soggiorni per due persone presso uno degli esclusivi RELAIS CHATEAUX d'Italia. Compila il tagliando allegato indicando anche il nome dell'installatore che ha provveduto all'impianto: anche lui può vincere! Invia il tagliando a Casella Postale n. 1470 c/ Clipper - Milano entro il 15 giugno 1993, con la copia di un documento che comprovi l'avvenuto acquisto.
Se ancora non hai motorizzato il tuo cancello o garage, telefona al numero verde per ogni informazione negli orari d'ufficio: ti metteremo in contatto con l'installatore autorizzato di zona per un preventivo gratuito a norme UNI 8612. Potrai vincere anche tu: apri, chiudi e ... PARTI CON CAME.

CHIAMATA GRATUITA 1678-48095

CAME CANCELLI AUTOMATICI

Meridiana - Gorlendo (SV)

Nome
Cognome
Via
CAP
n° tel.
Installatore, nome/recapito

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

G	D	T	C	E	P	M	N	I	☐
O	L	T	C	O	A	S	I	P	☐
L	T	N	I	E	R	T	L	A	☐
R	I	A	E	S	S	A	D	C	☐
O	S	R	T	C	I	N	H	I	☐
I	A	V	S	I	M	E	I	S	☐
C	I	A	O	S	M	I	C	O	☐
O	R	C	A	R	I	V	E	C	☐
C	O	A	I	N	T	T	C	H	☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto ogni una delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete le caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TEMPIO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	C	P	I	E
2	O	R	T	R
3	F	S	N	M
4	I	O	O	E

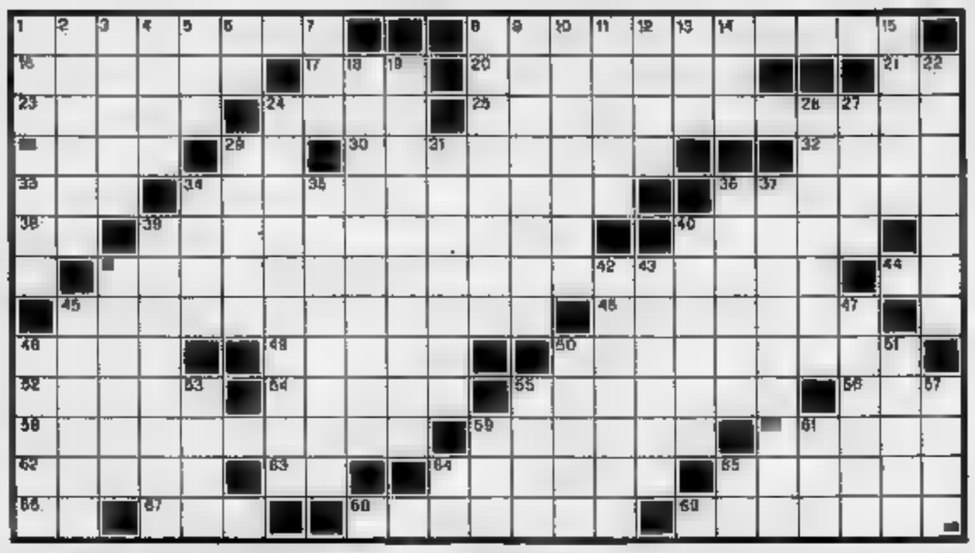
	a	b	c	d
1	R	E	S	I
2	C	I	M	A
3	R	O	V	I
4	D	E	L	O

Come al solito, il gioco consiste nel trovare il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo da A-1, si legge una parola di 16 lettere: COPRITERMOSIFONE. Nella griglia di destra, costruita anch'essa (partendo da C-2) con una parola di 15 lettere che vi chiediamo di trovare, si possono leggere parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 87. E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Cinque sorelle frequentano ciascuna una diversa classe in un liceo e alla fine del primo quadrimestre ognuna ha ottenuto un 9 in una materia altre ha fatto un diverso assenze, compreso tra un minimo di 0 ed massimo 10. Dora ha 9 in storia; Claudia frequenta la terza e ha il doppio di sorella in prima; che non è Chiara. La ragazza in quarta, che non è Luigina, non ha assenze, mentre la ragazza 9 in latino ha più di tutte. Anna in inglese ed è nella classe successiva Luigina, ha 3 assenze; sorella in prima ha in italiano. Qua sorella ha avuto 9 in matematica? In quale classe è quella con assenze?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Il famoso regista giapponese autore di «Rashomon» - **8.** In modo fisso e duraturo - **16.** Frutti nell'agrumeto - **17.** Articolo... per altori - **20.** Sbagliata - **21** Le iniziali celebre comico italiano Frassica - **23.** Il cognome di un Sansovino - il vuoto primigenio mitologia greca - **25.** Diventare mesto - **28.** Sportello ligneo - **29.** La nota di mezzo - **30.** Grossi frutti - **32.** Una celebre Casa moda parigina - **33.** Un'isola greca - **34.** Un anagramma di «ricollocata» - **36.** Prive, aliene - **38.** I confini della Giordania - . Il famoso cantautore «Disperato» - **40.** Celebre città inglese della contea di Dorset - **41.** Scrisse «Minnie candida» - **44.** La prima e l'ultima - **45.** Il celebre compositore di «Visage» - **46.** Chiodo usato prettamente dagli alpinisti - Li studia l'enologo - . Lo erano i Magistrati dell'antica Roma - **50.** Storpia e malandata - **52.** Inutili - **54.** Città dipartidel Nord - **55.** Tramezzo a bordo - **56.** Organizzazione sanitaria mondiale (sigla) - **58.** Percorre la Valle d'Aosta - **59.** Regione del diciassette - **60.** Canti religiosi - **62.** Risultati finali - **63.** di Asimov - **64.** Macchina elettrica rotante - **66.** Tomas attore - **66.** Pari moda - **67.** nordici - nave - **69.** Albero viale

VERTICALI: 1. La regione di Lumumbashi - **2.** La Musa dell'astronomia - **3.** Rapimento - **4.** Si lavava col sangue - **5.** Si pala - Le iniziali del famoso fisico Einstein - **7.** Titolo turco - **8.** Tardivi - **9.** Uno spettacolo serale - **10.** Un anagramma di «Eritrea» - **11.** Fossati pareti scoscese - **12.** Sigla sulla Croce - **13.** Pronome riguardo - **14.** Le navi Rizzo - **15.** Un James celebre pittore belga - . Macchina a vapore montata su rotaie - **19.** La più nota delle isole Borromee - **22.** città con Orsanmichele - Molluschi bivalvi ge- Donax - **26.** Il nome della grande Patti - **27.** Sponde - **29.** Rappresentazione comica - **31.** Cittadina in provincia di Napoli - **34.** Combinazioni - **35.** per stare meglio - **36.** Colletti staccabili - **37.** rizoma ricco di amido - **39.** Ridotta in farina - . Reso piccante - **41.** Il famoso designer delle «macchine inutili» - **42.** pesante - **43.** Il padre di Cassandra - Isola delle Pelagie - **47.** Antica regione greca - **48.** Si cita con l'aiuto - Saluto alla Mecca - **51.** La capitale giordana - Uccello dei diconiformi - **55.** Se è caldo è fresco - Come fino - **59.** Una sigla autotreni - **61.** Cattrice - **64.** Bravo giorno - . La della famosa soubrette della televisione Laurito.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte			Risposte
A B Q V		○	
A B R		●	
N G A R		●○	
V N B N		●●○	
N G N R		●●○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura Morosetti

Le soluzioni pubblicate su STAMPA martedì 13 Aprile

REBUS [frase: 6, 9]

DAMA [Fotter]

Dall'uovo di Pasqua della Federazione Italiana Dama (Bolzano, casella postale 323) escono alcune interessanti per manifestazioni di degne dei Guinness dei primati. Si punta ai giovani, punta agli anziani, si punta ai grandi numeri, visto che la dama è un gioco tutti e diffuso ogni tipo. Il litorale adriatico sembra il più propizio per gli appuntamenti damistici, dai Giochi della Gioventù a squadre ad torneo i pensionati, fino all'idea megapartita che dovrebbe coinvolgere qualcosa come ventimila (sì, proprio ventimila) giocatori lungo i 15 chilometri spiagge rimanesi. Insomma, Federdama, specie che è stata ufficialmente inserita in ambito Coni, ha grandiose, che lasciano ben sperare per il futuro, sia propagandistico sia agonistico.

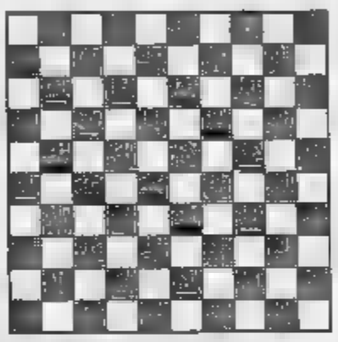


Diagramma: problema I.J.Viergever; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Dopodomani, 13 aprile, Gary Kasparov compie trent'anni. Un triste compleanno, che è stato dichiarato decaduto campione mondo Federazione Internazionale, dopo che ha rifiutato di giocare Short secondo i termini prestabiliti. Anche Short è decaduto come «sfidante». Il titolo mondiale è dunque in questo momento vacante: se lo disputeranno fra qualche mese l'ex campione Anatolij Karpov e l'olandese Jan Timman, sconfitto da Short nella finale torneo Candidati. E' momento difficile per gli scacchi, dato che rischia una clamorosa scissione. Ma la Federazione Internazionale poteva accettare l'autogestione del massimo titolo da parte dei giocatori. Ovviamente ci si augura che la questione possa risolversi con un classico compromesso.

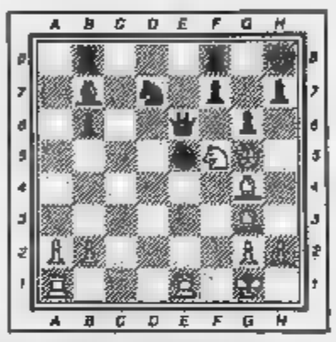


Diagramma: '93, Morosevic - Balashov; il Bianco muove e vince.

SPECIALE AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VERRUA SAVOIA casa ristrutturata soggiorno camera cucina bagno terrazzo box giardino I.G.I 011 860.5440.

VILLA a Bangano uni-bilamiare signorile su 2 piani oltre mansarda e garage mutuo permuta. Vianelli & C 982.8613

VILLA d'epoca ristrutturata Settimo centro mq 200 su 2 piani più terrazzo e box triplo cortile e giardino mq L. 7 milioni Comin 447.5334.

VILLAGGIO "Bosco Verde di Rivarossa" mq 270 cadauna importanti ville unifamiliari indipendenti giardino garage 4 auto Elio Codora Immobil 980.2264/5

VILLA privatamente parte con piccolo giardino. Telefonare allo 011 884.5517.

VILLARBASSE azienda vende direttamente ville monobifamiliari in costruzione finiture di lusso iva 4%. Tel 011 952.8458.

VILLA Savigliano in residence in fase di ultimazione mq 160 semiinterrato mansarda giardino possibilità scelta materiali iva 4% permuta. Sagor 903 4534.

VILLA S. Antonino bifamiliare 2 alloggi indipendenti 150 mq cadauno garage giardino Tel AD CASA 958 9483.

VILLE a schera prestigiose in Volpiano varie tipologie qualificate finiture mutuo fondiario consegna dicembre 93 vari Tel 988 4477 - 1av

VINOVO Dega nord in splendida palazzina 2 camere salone cucina biservizi giardino 300 mq 2 posti auto. Tel 962.4001.

VINOVO Dega sud in palazzina ed ultimo piano salone 2 camere cucina grande parco 680.1082

VOLPIANO in villa bifamiliare 2 alloggi 180/150 mq ampio box giardino divisibile 385 1048

Avigliana in casetta ingresso living camera salone angolo cottura bagno come nuovo libero L. 25 più mutuo. Bmar 434

PIEMONTE

A. CRESCENTINO indipendente 4 lati terreno mq abitativi subito L. Edilmarket 434 1428

A. 105. Serra di Ivrea casa di campagna natalizi con bilancini torno e giardino privato "La Borsa" 366 482

A. 52.000.000 Cigliano (36 km Torino) in paese ben servito casetta parte abitabile con lavanderia e giardino "La Borsa" 366 482

di nuova zona Val Cervia progetto approvato di ristrutturazione 40 posti letto vendo o cerco soci partecipanti Tel 011 749.5205

CASTELNUOVO BE (Al) casa indipendente su 4 lati con mila mq terreno su 2 piani mutuo Bmar 434 5758

IN a 4 in zona tranquilla vendonsi alloggi nuovi in caratteristica costruzione valsusiana. Vista Monte Bianco. Per informazioni e visite Tel. 0165 843 026 - 010 543 318

COURMAYEUR (La Saxe) vendesi a 1500 mt appartamenti mi- in di tipo tradizionale (a partire da 60 pgi 170 milioni) Posti auto. 4% (prezzi costruttore senza intermediazioni). Incantevole vista panoramica variata. Telefonare allo 010 585 184 Beni Immobiliari Liguri

ERESSO St Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato in architettonico e storico S.I.V.I. srl 011 561.1137

LIGURIA

da non perdere residenziale 2 soggiorno cucinino terrazzo box sole L. 165 milioni Tel 0182.554.677

CERIALE vittoria vista mare con garage giardino 2 camere soggiorno cucina servizi L. 250 milioni Tel. 0182.554.677.

DIANO MARINA centrale soggiorno camera camera bagno libero subito 150 mt dal mare Tel. 011 562.3745 Barbato.

DIANO MARINA 2 km dal mare prestigiosa villa mq 280 più mq 600 giardino Tel. 0337 210.886.

esposizione residenziale ristrutturare a 3 km dal mare Tel. 019 691 864 ore pasti e serali

FINALE LIGURE 200 mt mare nuovo ingresso camere soggiorno cucinino servizio balcone Studiotel 019 612.643

LOANO 5 minuti mare nuovo soggiorno cottura camera servizi terrazzino posto auto solo L. 84 milioni Tel. 0182.564 677

LOANO 50 mt spiaggia ampio monolocale servizi balcone cantina vista mare L. 135 milioni Tel 010 615 951.

PIETRA LIGURE 200 mt mare attico monolocale mansardato arredato L. 75 milioni possibilità box. Tel. 019 615 951

SANREMO zona Foce attico 3 camere cucina biservizi terrazzo ampia vista cantina. Marzapio 506 050

RNO 400 mt mare ammodernamento tinello camera bagno balcone. Tel 019 823.833

IVIERA spiaggia vendo monolocale L. 28 milioni villetta in 98 metri inverno fotografo Tel 0431 439 428 - 439 261

PRATO NEVOSO, sulle piste da sci, appartamenti stesso complesso a partire da L. 59 milioni disponibili senza interessi, possibilità Tel 561 1874

SARDEGNA Conca Verde, continente mare, villa unifamiliare, 2 camere, servizi, terrazza, giardino L. 390 milioni Immobiliarsarda 0789 754 500

La Marmorata, continente mare, pavano elegantemente arredato L. 140 milioni Immobiliarsarda 0789 754.500.

SARDEGNA villini bilo quadricamere giardino cabo e partire da L. 85 milioni. Piemonti tel 011 447.4856.

COSTA AZZURRA

ANTIBES ville collinari vista mare, piscina, giardino, garage, FF. 1.360.000 Pagamenti agevolati Video costruttici Rel Bolla 011 437 5591

CANNES in palmeto, con piscina, tennis, golf, club house, appartamenti da FF 556 mila Tel 011 561 3389

CAP a 1 km da Montecarlo monolocali in palazzina di lusso da L. milioni mutuo dilazioni Tel 011 561 3389

COSTA AZZURRA Bolla brochure, tel. 011 437 5591 verde a visionare in video 6000 appartamenti e ville

Cimiez immobile di prestigio con finiture di ottimo livello dal mono quadri- interni 011 599.782

NIZZA Ovest, vicino mare in prestigioso complesso con piscina pronta consegna. Tel 011 561.1874

NIZZA presso isola pedonale, in stabile studio varie metrature da L. milioni mutuo dilazioni Tel 011 561 1874

NIZZA mt mare finiture monolocale stabile da L. milioni Mutuo dilazioni Tel. 011 561.1874

ST. RAPHAEL mt , prestigioso residence con , splendidi alloggi con da FF mila dilazioni mutuo 1 3380

ESTERO

BRAVA Spagna a 600 mt spiaggia in villaggio con servizio bocce da 98 milioni. Tel. 011 437 5591

LES 2 ALPES, in complesso, arredati 5/6 posti letto parcheggi posto auto coperto consegna fine 93 ultima fase imminente a partire da L. 75 milioni Tel 011 561 1874

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALBERTO 537.010 Ferrucci fronte stabile 7 vani archivio comunicante box. Il Paolo uso laboratorio di mq più mq di ordine carico. Tel. 434.5758.

Immobile commerciale da ultimare 600 mq su 3 piani più cortile e vetrine strada 1.0 I. 5440

artigianali da varie metrature da L. 45 a L. 65 milioni terreno Cavour Tel 0121 754.529

COMPLESSO mq piazzale mq 12 mila zona Val Cerrina 25 km Casale 50 km Torino o affittasi 011 749.7029

EUROFID 561 6777 Crocetta corso Turati in stabile prestigioso con portineria ufficio mq 50.

EUROFID 561.6777 vende in Borgo Vittoria locale commerciale su 2 piani 10 vetrine mq 150 più 200 mq posti auto

INVESTITALIA via S. Teresa presso Arsenale negozio mq 115 vetrine e terminale collegato 107 più ufficio libero al 1° piano sovrastante mq 150. Tel. 24 ore su 24 al 569.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone inoccupato di nuovissima costruzione mq 620 più 300 di cortile

LOCALI adatti magazzini laboratori artigianali palazzo via Belfiore 18 da mq 200 a mq 2500. NPL vende. Tel. 561 6585.

NUOVO

strada Antica Grugliasco 110 locali artigianali mq 350/600, depositi, uffici. Gabetti vende. Tel. 57.67.

complesso industriale mq totali parcheggio. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67

6. SALVARIO Porta Nuova interno cortile 2 locali liberi ottimi per investimento prezzi da L. 40 milioni Fiallo & Bertinetto 741.2674

TORINO Nord Rivoli vendesi capannoni industriali varie metrature prezzi da L. 800 mila al mq. Dacomo 593.629 - 593.052

BOX AUTO

centro storico vendonsi box auto Idoopi Prezzi a partire da L. 19 600 mila 4% Possibilità mutuo G.S.I. 397 1767

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende in Malanghero vicinanze Caselle 3 lotti di terreno di 1000 mq cadauno per ville unifamiliari

MONCALIERI Testona precollina cedesi lotto edificabile villa unico lavori Diacomo 690 629 - 993 652

terreno edificabile urbanizzato zona Stadio delle Alpi. Telefonare ufficio Geometra Museo 011 984.2644

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR valuta e ricerca appartamenti zona Torino e prima cintura senza impegno Tel 434 6758

CERCASI zona Porta Susa/Parella signorile 3 camere cucina biservizi massimo L. 600 milioni Eurofid 561 6777

PRECOLLINA Madre/Valsalice cerca prestigiosa minimo 250 mq Eurofid 561.877

RICERCASI Borgo Vittoria/Barriera di Milano 3 camere cucina anche da ristrutturare. Personalcasa 216 4115

(continua)

Un'agenzia pubblicitaria è un'azienda, al servizio di altre aziende. Ecco perché dobbiamo guidare la nostra agenzia individuando le più giuste strategie di percorso, come già facciamo con i nostri clienti. A questo proposito, approfondimenti e confronti teorici si riveleranno utilissimi, per ottimizzare la nostra guida. Approfondimenti e confronti che farò insieme a due manager operativi e un direttore amministrativo di provate capacità.

CORSO DI TOP MANAGEMENT ACCREDITATO DA GIANNI COTTARDO

Il corso, di 12 ore, articolato su 3 giorni, si svolgerà il 25 Maggio, il 1° Giugno e l'8 Giugno, con inizio alle ore 15.30. Gli incontri saranno suddivisi in trattazione dell'argomento, discussione ed approfondimento.

I temi affrontati saranno:

1° - L'agenzia come azienda, management o leadership, gli obiettivi e le strategie, la comunicazione interna ed esterna, la gestione del personale, addestramento.
2° - Budget di previsione, amministrazione e finanza, controllo di gestione, la negoziazione.
3° - La gestione del personale, management per obiettivi, l'incentivazione, la valutazione dei collaboratori, la pianificazione delle carriere.
4° - Testimonianze dirette sui problemi e le sfide del management d'agenzia.
5° - L'organizzazione come strumento strategico, la struttura a matrice, l'adhocrazia, il project leader, i comitati.
6° - Il controllo della qualità, i rapporti con i clienti, i rapporti con le compagnie o consociate, conclusione.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Data l'eccezionalità del corso il numero limitato a soli 25 manager ammessi, telefonare, per informazioni e prenotazioni allo - 58303871/4147
Le iscrizioni si chiuderanno il Aprile 1993

Berlusconi: attacchi criminali

Anche al termine della partita di ieri Inter-Milan, Silvio Berlusconi (foto) è riuscito a fare una battuta a proposito della normativa sulle telepromozioni. Il presidente della società rossonera e della Fininvest, dopo aver sottolineato che il Milan ha conquistato mercoledì l'accesso alla finale di Coppa Campioni e ha mantenuto oggi i sette punti di vantaggio sull'Inter in campionato, ha detto: «Che cosa si vuole di più? Ho da consolarmi col calcio degli attacchi irresponsabili, e direi anche criminali, che vengono portati in altri fronti al mio gruppo». L'altra sera su Canale 5 si è svolta una puntata speciale del «Maurizio Costanzo Show», dal titolo «Vietato vietare», in cui i protagonisti della tv avevano testimoniato l'eventuale applicazione della normativa Cee che limiterebbe gli spot pubblicitari nei programmi. Per le reti Fininvest significherebbe diminuire spaventosamente gli introiti.

Un Salvatores miliardario

ROMA. Quanti sono i film italiani da incassi miliardari? Pochissimi. Dei sei che, tra il 1° agosto e il 4 aprile 1993 hanno rincassato più di un miliardo, solo dodici appartengono al nostro cinema, due dei quali firmati dalla Wertmüller e dalla Archibugi (foto). La parte del leone è degli Usa, che ha piazzato in pellicole miliardarie. Dalle 10 rimanenti, 4 sono francesi e una per ciascuno ne fanno registrare Spagna, Gran Bretagna, Irlanda, Cina, Giappone e Hong Kong. Il miglior risultato di nostra è «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, che ha incassato più di 10 miliardi conquistando la sesta posizione dopo «La bella e la bestia» (28 miliardi 384 milioni), «Basic Instinct» (28 miliardi 114 milioni), «Guardia del corpo» (25 miliardi 898 milioni), «Dracula» (12 miliardi milioni) e «Codice d'onore» (10 miliardi 905 milioni). Al 10° e 11° posto troviamo «Al lupo al lupo» di Carlo Verdone con miliardi 899 milioni e «Anni di Enrico Oldoini con miliardi.

LA STAMPA
SPETTACOLI

Domenica 11 Aprile 1993 21

Springsteen oggi a Verona, ma un'ombra oscura i concerti dell'estate: mancanza di pubblico

Paure e incertezze aspettando il Boss

VERONA. Quanti , a Verona? Quanti abbandoneranno casa e famiglia nel giorno di Pasqua per farsi sconvolgere dal muscolare rock di **Bruce Springsteen**? Franco Mamone, promoter del Boss in Italia, spera nell'esaurito (e ci mancherebbe!). E in - confermando le ipotesi più fosche - arrivassero in ventimila appena, al Bentegodi? Stadio mezzo vuoto. O mezzo pieno. Dipende. Ventimila spettatori per Springsteen sembrano una miseria, ricordando altre folle e altri tempi.

Però un concerto rock a Pasqua è un azzardo, una mattata: il 25 aprile a Roma il sold out non è in discussione. E in fondo anche la previsione più cupa non è poi tanto cupa: ce ne fossero, oggi, di nomi capaci di richiamare ventimila paganti.

Alla vigilia della «campagna d'estate», decine di concerti già fissati e un cast più che mai stellare, i «padroni del rock» ostentano sicurezza. Ciascuno giura che i suoi artisti andranno bene. Anzi, benissimo. Quelli degli altri, non si sa. nell'ambiente c'è sempre qualcuno pronto a far due conti, a mettere in piazza paure e incertezze, a rivelare che è nudo. Una, dieci, cento gole profonde stilano impietosi elenchi di chi «quest'estate piangerà», delle superstar nazionali e d'importazione che arriveranno negli stadi per col rischio di tornarsene a casa smpiamente suonate. Va incontro a una stagione grigia, a voler credere alle cassandre. **Zucchero**: il disco «Miserere» non ha fatto sfracelli; e venti concerti su e giù per l'Italia paiono davvero troppi. Maurizio Salvadori, patron dell'agenzia che cura il del ragazzo Fornaciari, mette le mani avanti e si propone l'obiettivo minimo (proprio minimo minimo) di diecimila presenze a sera. Ipotesi agghiacciante, appena un fa. Adesso è grasso che cola.

Sta in nobile compagnia, Zucchero: i profeti di sventure vedono male assai pure il suo vecchio amico **Sting**. Mister Gordon Sumner è in ribasso, e la tournée ha date infelicissime: dieci concerti italiani fra il 13 e il 25 luglio, quando chi ha i soldi sta al mare, e chi non li ha non li ha o li ha già spesi per ascoltare altri .

Non è finita: si trema per **Bob Dylan** e **Neil Young** in luglio, persino **Elton John** (6 giugno a Milano) e **Paul McCartney** (in luglio) sono a rischio. Toccando ferro, beninteso.

Sempre a luglio, allarme l'arrivo di **Prince**. E' ancor vivo il ricordo dell'ultimo viaggio in Italia del «genio di Minneapolis»: dopo vari alti e bassi al botteghino - più bassi che alti, in verità - a Torino lo aspettavano in settemila, manipolo sparuto e sperduto in uno stadio che mai parve così immenso. Lui, geniale mica per ridere, s'eclissò lasciare indirizzo: preferì allontanare da sé l'amaro calice lasciando, insalutato ospite, l'ingrato Bel Paese.

C'è crisi. Crisi del rock, crisi di idee e personaggi: a furia vedersi riciclare i soliti noti, la Gente (G maiuscola, vabbè adeguiamoci...) s'è stufata. E poi c'è la crisi economica, i pochi soldi in tasca, e i ragazzi prima di sganciare ci pensano, ci ripensano e magari decidono di lasciar perdere. Oltretutto i prezzi dei biglietti alle stelle: la pochezza della musica spinge gli organizzatori a puntare sullo spettacolo da vedere, con produzioni (luci, fumi, fuochi d'artificio, siparietti d'arte varia) faraoniche. E costose. Conseguenza: oggi, per un concerto un qualche richiamo, le quarantamila lire la regola. Le cinquantamila, l'eccezione confermata a più riprese.

Davanti all'offerta debordante, e ai prezzi salati, persino il popolo metallaro - nei coli fedele - sembra dare segni di cedimento: meno di quattromila a Roma per i Van Halen, siamo matti? Il promoter Claudio Trotta, specialista in rock duro e cattivo, non ci sta: «Parliamoci chiaro: i Van Halen andati male perché o più un gruppo metal, e perché fanno un brutto concerto». E dà fiducia ai suoi gioielli: gli **Iron Maiden** (in maggio), i **Metallica** (unica tappa italiana a Torino il 26 giugno) e i **Guns'n'Roses** («A Modena il giugno faranno il pienone, e chi li tocca? Sono rito...»). Una frecciatina va agli ex pupilli **Litfiba**, passati alla concorrenza: «Non li vedo bene, hanno appena finito una tournée, riproporsi quest'estate è un'incognita, visto che in giro ci sono pure Vasco e Ligabue...».

Comunque Trotta ha ragione, gli artisti cult possono dormire fra due guanciali: gli **U2**, per intenderci, non dovrebbero fallire. La crisi colpisce soprattutto i «medi calibri»: gran parte degli artisti italiani, alcuni stranieri. Al punto da vedere organizzatori in ansia il concerto romano di **Peter Gabriel**. E se non tira Peter Gabriel...

Non parliamo dei cantanti di casa nostra: siamo cassa integrazione. «C'è chi fino all'anno faceva duetremila spettatori a concerto, adesso mille, a volte meno», lamenta un discografico romano, in volto. Il Sud è in ginocchio il mercato delle feste di piazza, per anni pane e companatico di tanti personaggi televisivi: gli Albani&Romine, i Fogli, le Miatte, le Oxe. E - quel ch'è peggio - al Nord e al Centro, al Sud e nelle isole, i potenziali spettatori sembrano restii spendere per ascoltare buoni musicisti quali **Ron** e **Fabio Concato**, antiche glorie - la stessa **Vanoni** ha dovuto cancellare alcune date - e outsiders assortiti. Persino **Edoardo Bennato**, nell'ultima tournée, ha raccolto poco. Funzionano i nuovissimi, tipetti in gamba come i **Mau Mau**, o **Vinicio Capossela**, o le solite posse: hanno miti pretese economiche e adorati dai giovani. Però restiamo ai piccoli numeri, al d'élite

Invece non fa scintilla il famigerato Masini: la tournée è cominciata a Roma con 6500 spettatori - però stata annullata la data di Viterbo - ed è proseguita senza acuti. Neanche d'incassi.

Adesso tocca mammasantissima: **Vasco Rossi** è sul piede di guerra, parte il 20 aprile Treviso. Lì vai sul sicuro, Vasco è Vasco. Funzioneranno anche Venditti, che ha lo «zoccolo duro», e **Pino Daniele** che si sente tanto. E poi? Con i budget familiari ridotti all'osso, chi si concedeva tre-quattro concerti al oggi s'accontenta di uno «Io e i ragazzi della band ce la mettiamo tutta, ogni sera - confida il rocker Luciano Ligabue -. Però sono momenti difficili, c'è pubblico e siamo tutti in tournée...».

Qualcuno adotta contromisure lampo. Zucchero taglia i costi: biglietti a trentamila lire, occasionissima. «Contro la crisi», motiva.

Pur una posizione privilegiata, il super-manager Enrico Rovelli - lavora con Vasco, Daniele, Venditti tanto per gradire... - ammette il momentaccio. Senza però strapparsi i lunghi capelli. Invoca piuttosto un po' d'umiltà, senza limiti: «Non bisogna gasare gli artisti, se gira storta è giusto convincerli a fermarsi».

E Silvio Crippa, manager di **Enrico Ruggeri**, ha una definitiva ricetta anti-recessione: «Basta non megalomani, lavorare bene e non pretendere cachet assurdi». Difatti Rouge può scherzare: «Poca gente ai concerti? Posti vuoti in teatro? Io il colore delle poltrone l'ho mai visto...».

Ferraris

In ribasso Sting, si trema per Dylan e Young
Non falliranno gli U2 e i Guns 'n' Roses
Contento Ruggeri: non ho mai visto di che colore le poltrone dei teatri

Il disco di classica

Gardiner Un perfido Beethoven

ESISTE davvero «Beetho- minore»? Anche questo bel cd della Archiv, che con la Messa op. 86, «Ah! perfido» e «Calma di mare e viaggio felice» diretti da John Eliot Gardiner sembra ispirarsi per programma a quella etichetta, viene a dirci che anche se c'è, si tratta sempre di un «minore» così vasto e così ricco da richiedere tutta la attenzione: ricevendone in cambio conoscenza e benessere per il Beethoven più turrito e laureato.

La Scena ed Aria op. 65 «Ah! perfido», in verità, è mai stata detta minore, ma anzi «capolavoro della giovinezza», dove però il complemento di specificazione è altro limite introdotto di sbieco; il suo guaio infatti è di assomigliare troppo a Mozart, peccato imperdonabile per chi considera un'opera per quello che vale in sé, ma in rapporto a prima e al dopo, al «sembra già...» e al «ricorda ancora...». E' opera di Beethoven ventisettenne, che dopo averla abbozzata a Vienna se la portò in valigia nella tournée del 1796 a Praga, Dresda, Lipsia e Berlino pensando di completarla al momento buono: cioè quando una precisa gli fosse a tiro nel viaggio (le fonti ne nominano addirittura due: la Josephine Clari, buona cantante dilettante di Praga, e Josepha Dusek, stella della vita musicale praghese e grande di Mozart).

Anche nel nostro caso la Scena ed Aria op. 65 è servita molto bene una voce nuova ma tenere a mente, quella del soprano Charlotte Margiono, scolpita nel recitativo invettivale e dolcissima come occorre nell'episodio «Dite voi in tanto affanno»: dopo aver invocato i fulmini sull'amante infedele che fugge, questa ideale si offre vittima del, invocandone infine una sospirosa consolazione; i musicisti che conquistato Vienna le sue composizioni strumentali dimostra così dominare anche il linguaggio dell'opera italiana come solo Mozart saputo fare nelle opere su libretti di Da Ponte: ma non senti freddezza di imitazione, travolta nell'entusiasmo impadronirsi di tanto modello.

Il dittico sinfonico e corale «Calma di mare e viaggio felice» op. 112, su due strofe di Goethe, potrebbe ambire con più diritto a qualche gradino inferiore della canonica; ma c'è quel passo dall'esordio in Beethoven, che non aveva mai visto il mare (vicariato semmai dal grande padre Reno), riesce tuttavia a rappresentarne la terribile immensità, la che sgomento la calma soprannaturale: sicché che questa pagina può ignorata da chi intende Beethoven. Resta poi la Messa in Do op. 86, ancora troppo schiacciata dalla fama della «Missa lemnis» (l'aggettivo «sollemnis» ha perso cile il titolo beethovenianol; che però in questa incisione, specie per merito Coro Monteverdi, ben degno della grande tradizione corale britannica, alza la testa l'attrattiva della più fresca originalità. Beethoven vi si dedicò lo scrupolo dei neofita, assumendo il genere nel rispetto della tradizione e rinunciando il tipo sinfonico per unico nucleo melodico nello spirito liturgico; ma poi il sinfonismo scacciato porta rientra per finestra dell'impostazione espressiva e l'imperfezione che ne risulta (trasformando il finale in una voci) diventa la prima qualità di quest'opera mite e orgogliosa.

Giorgio Pestelli

BEETHOVEN, Messe in C, «Ah! perfido», «Meeresstille und glückliche Fahrt», direttore John Eliot Gardiner, Archiv Produktion, Digital Stereo 435 361-2.

«Profumo di ciclamini», la vita del frate (autore Pezzuto) sarà rappresentata anche in teatro

Padre Pio, un mistero per la tv

Le stimmate, i burrascosi rapporti col Vaticano

ROMA. Padre Pio arriva in teatro. E poi, forse, anche in televisione. L'idea è di Enzo Pezzuto, avvocato origini pugliesi oggi teatrante dall'aria ascetica, che ha intenzione la cappuccino di Pietrelcina «mettendo in luce situazioni inedite senza far torto alla verità storica». Consapevole della difficoltà di trattare un soggetto tanto delicato, ancora oggi al centro di polemiche e rivelazioni, Pezzuto ha per prima cosa accantonato l'ipotesi di farsi finanziare da associazioni religiose. «Il lavoro mi è stato commissionato in un primo da un gruppo di religiosi - racconta Pezzuto - loro volevano semplicemente una "sacra rappresentazione", una che non mi interessava fare. Ho deciso di fare un'altra cosa».

A aiutare Pezzuto e la compagnia «Valesi» intervenute allora la Regione Puglia e la Provincia di Lecce: saranno loro a patrocinare «Profumo di ciclamini», lo spettacolo che dovrebbe andare in scena dal 12 al 18 luglio nel Salento, nell'Abbazia di Cerrati o nel Castello di Copertino. «Il lavoro di ricerca storica e giornalistica - dice l'autore - dura tre anni. Lo spettacolo teatrale vuole ricostruire la vita di Padre Pio, evitando però ogni giudizio eticomorale e lasciando allo spettatore la possibilità di interpretare la vicenda, con particolare riferimento agli aspetti sociali e di cronaca che furono, anche allora, oggetto di polemiche e parole. Ma come ha fatto Pezzuto a sintetizzare in un copione teatrale la vita di frate vissuto nei primi tre quarti del secolo? affronterà la spinosa questione delle stigmate? Come descriverà i burrascosi rapporti tra Padre e il Vaticano tra gli Anni 20 e 30 e tra la fine degli Anni 50 e l'inizio dei 60? Come racconterà i numerosi provvedimenti restrittivi della congregazione Sant'Uffizio imposto a Padre Pio? E come si regolerà a proposito delle critiche e delle indagini che riguardarono l'amministrazione delle vastissime offerte che arrivavano da tutto il mondo? «Lo spettacolo - racconta Pezzuto - si aprirà con che improvvisamente s'inginocchiano davanti a collega: in lui avviene una specie di reincarnazione del Santo, fenomeno poi coinvolgerà anche gli altri avvocati. Cominciano a succedere i miracoli, gli avvocati vengono ricoverati, visitati, sono affetti da nessuna malattia: Padre Pio è immanente nei loro corpi e continua a operare anche dopo morto. Si diffondono dubbi e incredulità, gli stessi che esistono ancora adesso intorno alla figura del frate. Ognuno, tra il pubblico, sarà libero di dare la sua risposta».

Ma Pezzuto non ha intenzione di fermarsi qui: «Dalla sceneggiatura teatrale penso di trarre quella destinata alla tv, forse a Raidue. Il è scritto in funzione di un basso di produzione: 700, al massimo 800 milioni. Padre Pio non è molto , ha vissuto la sua esistenza nella preghiera, e quindi non dovrebbe essere tanto costoso ricostruire la sua vita». Pezzuto, che dice di non cattolico ma di nutrire comunque «le speranze che qualcosa oltre la morte ci sia», conclude: «M'impegno a far sì che nel mio lavoro verità storica venga rispettata».

[f. c.]

Padre Pio: la sua storia in teatro e tv

Gassman da Augias, Storm di Beautiful su Rete 4

Domenica tutta Pasqua con Bramieri innamorato

ROMA. Pasqua davanti alla tv? Potete scegliere così: Giuseppe Brevaglieri e **Tg l'Una** su Raiuno incontra il cardinale Martini. Alba Parietti e Toto Cutugno, a **Domenica in**, dalle 14 Raiuno, parlano di viaggi, ospite Francesca Reggiani. Tutta dedicata alla festa **Buona domenica**, su Canale dalle 13,45: con Lorella Cuccarini e Columbro giocano Elena Ricci, Paola Gassman, Ugo Pagliai e Nino Frassica. Su Retequattro, 12, **Domenica a casa**, condotta da Patrizia Rossetti, ospita Jim Storm, di «Beautiful». Per E se fosse, 12, Raidue, Francesco Salvi, i comici della Premiata Ditta, Nadia Rinaldi e Miétta. **Gulliver**, alle 13,30 Raidue, declina un servizio a Freddie Cole, fratello del più famoso Nat (King). Gino Bramieri, **Felice**, sarà romantico e innamorato della stra suo nipotino alle 18,10 su Canale 5.

Nella sera di Raiuno, dopo le avventure del commissario Amidei, Nino Manfredi, alle 21,45 ritorna Enzo Biagi **Tocca a noi**. La puntata si intitola «Le speranze», è dedicata a dodici ragazzi invitati in studio per rappresentare tutti i giovani d'Italia. Accanto ai giovani, saranno il premio Nobel Carlo Rubbia, l'economista Romano Prodi, monsignor Ersilio Tonini e lo psichiatra Vittorino Andreoli. Ospiti di Corrado Augias a **Babele**, ore 23,15 su Raitre, Vittorio Gassman, Vittorio Sermonti, Natalia Aspesi e Gianluigi Melega.

E per finire un po' radio: Pasqua domina **Parole**, alle 11 Radiodue: Arrigo Levi, Francesca Sanvitale, Giancarlo Mursia, Susanna Tamaro e Alessandro Bergonzoni parlano della sorpresa che metterebbero nell'uovo dei loro nipotini. Nel pomeriggio, ore 17,30, Radiodue, va in onda un dramma di Henry de Montherlant, il gran maestro di Santiago. Omero Antonutti e

[s. n.]

TG Sette

Alla guerra degli spot risate, urla e Mike fa Dio

SARA' che è difficile appassionarsi alle direttive Cee, ma la polemica sul divieto ai «messaggi promozionali» era parsa di una noia mortale. Un'oscura [illegible] e colpi di latino comunitario tra i foglietti di Publitalia e i lamentosi editti nostrani. Sullo sfondo, algida e lontana, la sfinge di Strasburgo.

Finché da Costanzo sono scesi in campo loro, i teleimbonitori. Ed è stato spettacolo. Tre ore di televisione estrema, coinvolgente, saporosa. Un vero cult, come l'orazione funebre di Guido Angeli per la morte di Aiazzone.

C'erano tutti, da Pippo Baudo (el e Dracula Castagna, dalla lumida Lambertucci e capitan Fracasso Sgarbi, gli scemi del villaggio globale [illegible]di e Salvi, i coniugi Frizzi col giudice [illegible] miglia Santi Licheri, e perfino il filosofo del boudoir Gianni Marramao Boncompagni. Una Telethon pro fustino, pro-fumo, pro-sciutto.

[illegible] Barbareschi

Quaranta facce da diretta, Rai & Fininvest - in barba al finto duopolio - compatte sotto lo slogan sessantottino («Vietato vietare») per rivendicare il diritto alla provvigione miliardaria contro l'unico, piccolo, occhialuto avvocato della Cee: il pidiessino Vincenzo Vita. Il sollmasochista di sinistra. Più che un processo: una processione. Più che un dibattito, un corteo. Più che un corteo, una corte. Dei miracoli.

Tant'è che subito ai fedeli della salama è apparso Dio in persona. Meglio, Mike Bongiorno. E neanche «in persona». Da un megaschermo, Orml Mike è puro spirito televisivo. Si manifesta in video [illegible] che alla moglie e quando va in vacanza prende il satellite e appare in diretta, per quindici giorni, ai pescatori delle Maldive. Da lassù [illegible] Mike ha ricordato i comandamenti della tivvù commerciale e i suoi miracoli: la moltiplicazione dei prosciutti e delle paperlizie («più 140 per cento»); la trasfor[illegible] delle acque minerali [illegible] vino (nel se[illegible] del prezzo); e così via. Pippo Baudo, dio in seconds, per non essere da meno ha citato allora il suo: [illegible] rezione [illegible] varietà. Sulla folla era già scesa la grazia. Alcuni, già morti, udendo la voce del Signore («e siori, bonasera»), si sono levati dal sarcofago e hanno preso a gridare. Altri, vivi, [illegible] morti dal ridere. Ma questi non contano.

Rosanna Lambertucci

«Vogliono toglierci il lavoro!» strepitava la Lambertucci sponsorizzato Ciarrapico. «Non ci sarà più il karaoke!» profetizzava Costanzo, cupo come Nostradamus. «Avremo trenta, quarantamila disoccupati» si preoccupava Rita Dalla Chiesa «per le maestranze». E la peste bubbonica? L'invasione delle cavallette? Anche, anche. Mancava il Complotto. Ma è una parola talmente logora che Luca Barbareschi, evocandolo, ha coniato «boicottamento». «Perché [illegible] ha il coraggio di dire che tutto questo boicottamento è un boicottamento puro e Berlusconi?». Già, chissà come mai. Sarà che si dice boicottaggio? No, ha spiegato Barbareschi aiutato da Ferrini: è che si sono dietro i comunisti. «Avanzi di guerra fredda». Me lo sentivo, che [illegible] Cee era comunista.

A questo punto una potrebbe domandarsi: [illegible] perché ci tengono tanto, questi artisti miliardari, a [illegible] i piazzisti? Se conservassero [illegible] barlume [illegible] dignità professionale, avrebbero dovuto ribellarsi per primi al mercatino nero delle «telepromozioni». Come l'avrebbe chiunque di noi poveracci se il padrone ci imponesse di lavorare col marchio appeso al collo, [illegible] l'editore ci obbligasse a esaltare in ogni caso [illegible] lino ammorbante. [illegible] invece questi sembrano felici di perdere le bave dietro alla merendina del nonno. Quando è chiaro che se uno dei loro maggiordomi [illegible] propinarla all'erede verrebbe licenziato al volo.

Fracasso Sgarbi ha fatto [illegible] proposito una scoperta: «La qualità media dei programmi Rai e Fininvest è così poderosamente schifosa che l'angolo dello sponsor è diventato l'unico momento artistico». E ha concluso, con mirabile sintesi: «Ci godono, vendono [illegible] merda e ci guadagnano pure. Perché no?». Per una volta, mi ha convinto. Di fronte a una simile sfilata di cani umani, inedita anche per Costanzo ciò - questa è [illegible] «tv del dolore» - non si può restare insensibili. Battiamoci contro la 180 dell'etere. Lasciamo a questi sventurati, già orfani del Caf, almeno il conforto della salama finocchiona, la terapia dell'amico sponsor. I valori in cui credono. Magari su una rete sola (Rainvest o Finirai), chè basta e avanza. Eppoi, [illegible] chiudono davvero i promoquiz e co «li mandano a casa», chi se la sen[illegible] di riaccoglierli nella società?

Curzio Maltese

Esce negli Usa una biografia piena di pettegolezzi (e non autorizzata) dell'attore

Mastroianni: ho amato Marilyn

«Simbolo d'Italia, insieme con il Chianti»

NEW YORK. Pettegolezzi, frasi rubate, indiscrezioni: sta per uscire negli Stati Uniti la biografia non autorizzata [illegible] Marcello Mastroianni, edita dalla Birch Lane Press e destinata a suscitare grande scalpore. L'autore è Donald Dewey, che dice: «Negli Usa le [illegible] chine per ufficio Olivetti, le Fiat, [illegible] Chianti e Mastroianni sono stati i simboli italiani più importanti degli ultimi decenni». Dewey si basa sulle conversazioni che lui stesso ha avuto con Marcello, con altri attori e con personaggi del suo «entourage», e su molte interviste. Nel libro ci sono inoltre le [illegible] dei suoi film, con le recensioni tratte soprattutto da quotidiani italiani, oltre a un'accurata filmografia. [illegible] libro si apre con questa frase: «Mastroianni è una parola italiana che significa lavoro». Pur con [illegible] film all'attivo, l'attore si definisce un pigro, ma non è affatto così e la moglie lo conferma. [illegible] amico osserva: «Il suo mondo è il set, se non lavorasse di continuo sarebbe [illegible] ramente solo. Non sa come usare il tempo libero: viaggia però molto, a spese di [illegible] casa cinematografica o di un festival a cui è invitato».

«E' capace di addormentarsi sul set», osserva Stefania Sandrelli e secondo la Deneuve nella vita privata si comporta come chi «arriva [illegible] porta e [illegible] ne va dalla finestra». Cambierebbe spesso le sue opinioni solo passando da [illegible] intervistatore all'altro e si ritiene che il gran successo sia in parte dovuto a [illegible] buona dose di fortuna.

Marcello Mastroianni. Sopra la Deneuve, madre di sua figlia

«La Loren, sorella ideale. In gabbia i nostri politici»

E' giudicato «perenne teenager», «bambino invecchiato», «narcisista furioso», «uno studio [illegible] egotismo», perfino un datino Woody Allen».

Il suo primo viaggio negli Usa, a New York e Los Angeles, per promuovere «Divorzio all'italiana», è datato '52. In quell'occasione incontrò Greta Garbo da un antiquario. Fu lei a volerlo conoscere, lui disse: «Non mi colpì mai [illegible] attrice, io sognavo Rogers, Turner, Stanwyck e Sylvia Sidney», ed aggiungeva il rimpianto [illegible] non [illegible] mai conosciuto Marilyn: «Forse l'ho amata più di ogni altra donna della mia vita. Avevo in mente un film che avrei voluto fare con lei. L'avrei chiamato "Quo Vadis, Marilyn?"». [illegible] settimanale «People» nell'87 rivelava: «Non me ne frega niente [illegible] pubblico americano».

In un'intervista rilasciata al «New York Times» anni [illegible] attaccava la stampa italiana: «Hanno pubblicato un articolo intitolato: "Ho sposato un figlio [illegible] puttana", firmato da [illegible] moglie. Si dice che avevo paura di andare in guerra perché codardo, che i miei genitori erano fascisti, che avevo avuto una relazione [illegible] sessuale col [illegible] assistente e mia figlia m'implorava di licenziarlo. Poi scrissero pure che mia moglie [illegible] a letto insieme con me e quell'assistente». E nel febbraio '65, al mensile «Esquire», [illegible] mandava un itinerario italiano «ideale» per Barbra Streisand: «Direi di saltare [illegible] Nord, Milano ed anche Firenze. Io [illegible] il Sud, Napoli in particolare, sì, la porterei a Napoli».

L'attore Victor Cavallo ricorda che Mastroianni avrebbe chiesto a Visconti [illegible] mai non avesse [illegible] mostrato «interesse» verso di lui. E la risposta del regista sarebbe stata: «C'è stato, l'interesse, ma non te ne sei mai accorto». Negli anni ha fatto parecchi riferimenti alla sua «impotenza» definendola pure semimpotenza, o temporanea. [illegible] uomo è molto fragile sessualmente. Le più piccola [illegible] può renderlo impotente». E [illegible] è anche molto [illegible] in giro per il suo corpo, spaziosamente per quelle sue gambe magre: al «New York Times» confessava: «Non sono mai [illegible] presente, e nemmeno ho mai pensato di esserlo. Gassman lo è».

Dewey lo rivela poi spendaccione, con la passione delle auto sportive, amante di vino, grappa e sigarette (ancora tre pacchetti al giorno alla soglia dei [illegible] anni). Quindi, per disintossicarsi, frequenta le stazioni termali [illegible] paio di volte l'anno, di solito prima di iniziare un film. Un giornalista anonimo, citato da «People» nell'87, [illegible] dichiarava meravigliato della sua grande popolarità: «Marcello è soltanto un figlio di mamma, cresciuto. Non sa prendere decisioni. Coi registi si comporta come un ragazzino. E poi dipende dalle donne, si aspetta che la donna sia forte. Quando loro cominciano a conoscerlo lo trovano noioso».

Ma di donne ne ha avute tante, [illegible] il simbolo italiano del «latin lover» Jeanne Moreau, Faye Dunnway, Lucia [illegible] (infatuazione mai corrisposta), Ursula Andress, Anna Maria [illegible], Catherine Deneuve. Lui spiega: «Ho acconsentito a girare vari film all'estero soltanto per liberarmi dai pasticci [illegible] di casa», ed ancora: [illegible] bisogno di una donna per lavorare, pensare, vivere». E: «La domenica mattina sulla spiaggia [illegible] Ostia vedo queste ragazze carine in costume da bagno e divento matto, tutte quelle mie fantasie... No, non finirò mai, nemmeno a cent'anni». Considera i suoi oltre quarant'anni [illegible] matrimonio «un grande successo. Mia moglie (Flora Carabella) [illegible] più grande amica, e viceversa». Ma nel [illegible] non si tralascia una scappatella di lei con l'attore Luis Sunrez. [illegible] definito la Deneuve «la donna che ho più amato: [illegible] poi è la madre di mia figlia»; la Dunsway «amore finito» dalla noia» e la Loren «sorella ideale». E [illegible] politica? «Non appartengo ad alcun partito», sostiene, e parla di «clown e ciarlatani che guidano l'Italia sin dalla fine degli Anni Quaranta. Si potrebbero mettere i membri del governo italiano nelle gabbie di uno zoo tra un elefante e un canguro».

Giuseppe Ballaris

CINEMA

Bande violente e teste rasate nel film interessante di Pavel Lounguine, con Borisov

Al «Luna Park» con i naziskin di Mosca

Contro gay ed ebrei per la rinascita della Santa Russia

DICE la [illegible] che a Mosca il disastro economico e la disordinata incertezza politica incoraggiano il caos [illegible] ciale e il moltiplicarsi della criminalità [illegible] ogni sua variante, omicidio, furto, racket, traffici, rapimenti, mafia, ricatto: poliziotti andati per arrestare e ritrovati strangolati, nuovi imprenditori privati sequestrati [illegible] torturati sino all'incasso del riscatto. Anche a Mosca, dice [illegible] non mancano le bande violente [illegible] fascistoidi dei ragazzi [illegible] la testa rasata che in tutta Europa compiono vili [illegible] soprattutto [illegible] più deboli [illegible] indifesi, in nome d'una propria superiorità razzista.

Girato due anni [illegible] mezzo fa, già cogliendo un'atmosfera [illegible] le [illegible], questo film di produzione francese diretto dall'autore russo intelligente e apocalittico di «Taxi Blues» colloca in un Luna Park la sede d'una banda di ragazzi teppisti: un [illegible] di muscolari che [illegible] fra gli Omon (gli agenti del corpo speciale anticrimine creato nel 1988 [illegible] Gorbaciov). I frequentatori [illegible] palestre periferiche [illegible] body building e i naziskin mistici della [illegible] rinascita d'una Santa Russia mai conosciuta, persecutori di ebrei, omosessuali, stranieri, [illegible] ckers, emarginati, bevitori di Coca-[illegible]. «Chi siamo?» [illegible] ripulitoris». «Cosa ripuliamo?» [illegible] Russia». Con simili grida rituali cominciano il film e un raid di spaventevole brutalità, comincia una di quelle storie di [illegible] del padre che sono tanto frequenti nel cinema attuale come metafora della mancanza e del bisogno di punti di riferimento e di [illegible] lori affettivi, intellettuali, politici.

Oleg Borisov in una scena tratta da «Luna Park»

Il capo dei ripulitori [illegible] [illegible] rivelazione: d'avere un padre ebreo, va a cercarlo per ucciderlo, scopre [illegible] lui una cultura [illegible] un sentimento, lo difende dai suoi compagni che lo vogliono morto, s'accorge che la sua banda mistica è manipolata da uno speculatore e da una donna vendicativo. Figlio [illegible] padre partono insieme [illegible] la Siberia, un tempo terra [illegible] prigionia, ora terra di evasione: [illegible] il padre è la persona sbagliata pazienza, l'amore filiale [illegible] l'amore paterno sono ormai nati, si fingerà di nulla.

Il regista Pavel Lunghin (o Lounguine, secondo [illegible] grafia dei francesi che scrivono pure Staline o Lenine) gira benissimo, con energia impressionante, le scene di violenza; gira [illegible] qualche compiacimento e sfilacciatura il viaggio attraverso avventure [illegible] personaggi delle disgregazione moscovita, che appaiono surreali; dirige magnificamente i suoi protagonisti, il bravissimo Oleg Borisov e il bellissimo Andrei Gutin. [illegible] film molto [illegible] rimane esemplare come immagine e analisi di giovani senza futuro ingannati, sfruttati, abbrutiti nell'avidità di danaro, nella crudeltà dell'assenza di regole, nella solitudine dei sentimenti.

Lietta Tornabuoni

[illegible] PARK
di Pavel Lounguine
con Oleg Borisov
Andrei Gutin
Natalia Egorova
Drammatico
Francia, 1991
Cinema **Massimo 1** [illegible] Torino

Daniela Mercury, stella del nuovo ballo, arriva dal Brasile alla conquista dell'Europa col disco «O canto da cidade»

Tutti a tempo di «axé», l'energia vitale di Bahia nera

Una miscela di afro, reggae e samba, per travolgere le discoteche d'Oltreoceano

SAN PAOLO. In Brasile, dici Carnevale e pensi a Rio de Janeiro e alla samba. Ma quest'anno, la festa, le danze e le sfilate più sfrenate hanno cambiato città e genere musicale: il vero scenario è stato quello del centro storico di Salvador [illegible] Bahia - lo sfondo di tanti romanzi di Jorge Amado - e la colonna sonora ha avuto solo le note dell'«axé music» e della [illegible] nuova stella, Daniela Mercury.

Un «ciclone» - come la vulcanica cantante è stata subito definita dai giornali brasiliani - che dopo aver spopolato nell'hit parade nazionale, si appresta ora a travolgere [illegible] radio e [illegible] discoteche d'oltre oceano: ad aprile comincerà la prima tournée negli Stati Uniti, e la Sony ha annunciato che a fine maggio lancerà in Europa il [illegible] ultimo disco, «O canto da cidade».

Gli ingredienti per il successo sembrano esserci tutti. La nuova musica [illegible] arrivo dal Brasile è una miscela esplosiva di micidiali percussioni afro, reggae e, naturalmente samba, con punte di salsa e di merengue dei Caraibi.

Un ritmo che non lascia fermo le gambe, ma che ha [illegible] sua storia [illegible] una autentica dignità musicale, non «un fenomeno [illegible] commerciale studiato a tavolino come la lambada [illegible] qualche tempo fa, velocemente caduta nel giusto dimenticatoio. Axé è una parola di origine yoruba - l'etnia dell'Africa [illegible] occidentale che fu tra i grandi serbatoi del traffico di schiavi verso l'America Latina - e significa «energia vitale». A Salvador de Bahia, la città più «nera» del Brasile, è diventato [illegible] modo di salutarsi augurandosi buona fortuna, una delle tante influenze di origine africana ormai diventate parte della cultura corrente.

Daniela Mercury, il «ciclone»

Proprio come [illegible] Candomblé, la religione degli schiavi, oggi diffusa in tutto il Paese e, appunto, la musica basata sull'uso dei grandi tamburi afro.

Una ritmica originale e trascinante, che negli ultimi anni [illegible] stata utilizzata a piene mani da alcune grandi pop star alla ricerca di nuove sonorità, come David Byrne e Paul Simon.

Paradossalmente, è stata proprio l'attenzione internazionale alla musica «nera» di Salvador de Bahia, che ha dato la volata al successo dell'axé music in tutto il Brasile.

Sono questi [illegible] ritmi a cui la radio di Rio e di San Paolo, e soprattutto la potentissima rete televisiva Globo, non avevano mai dato spazio.

Prima che il fenomeno esplodesse ed [illegible] suo secondo disco vendesse oltre mezzo milione [illegible] copie, Daniela Mercury aveva cantato e ballato per dieci anni senza che la sua f[illegible] uscisse dai confini della città.

Ma nel giro [illegible] pochi mesi, questa ventisettenne piccola e magra, la pelle bianca e la «o[illegible] «più nera della Bahia», è diventata uno dei personaggi dello spettacolo più amati dal grande Paese latino americ[illegible].

E' stata la grande attrazione musicale del Carnevale di Salvador - che per la prima volta [illegible] sottratto a quello di Rio la palma dell'attenzione dei mass-media anche [illegible] non (ancora?) quella dell'affluenza di pubblico.

Non solo. Ha prestato la voce ed il volto dal grande sorriso ad una campagna pubblicitaria di [illegible] popolare birra brasiliana.

Lo slogan non lascia margini a dubbi: «Birra Antartica, [illegible] passione nazionale come Daniela Mercury».

Le compagnie concorrente, la Brahma, ha replicato [illegible] serie di spot i cui protagonisti sono due mostri sacri della musica brasiliana, Tom Jobim e Joao Gilberto.

Però almeno per ora, anche sul piccolo schermo la trascinante musica «axé» sembra [illegible] la meglio sulle vecchia e gloriosa «bossa nova».

Gianluca Bevilacqua

Fedoseev ha aperto la Stagione di Primavera Rai

Il violoncello di Maisky per l'Haydn ritrovato

TORINO. Inaugurata all'Auditorium la Stagione di primavera con Vladimir Fedoseev e Mischa Maisky; in apertura la Sinfonia n. [illegible] Haydn, una pagina [illegible] [illegible] grande presa, ma il nome di «La passione» la rendeva adatta al Venerdì Santo: da tanti intesa anche come via libera al lungo week-end di Pasqua, per cui molti i vuoti in [illegible].

Ancora di Haydn il «Concerto in do» per violoncello, ritrovato [illegible] trentina d'anni [illegible] a Praga e ricostruito [illegible] parti separate: nel primo movimento Maisky ci mette molta vitalità, vuol fargli dire tante cose, anche se le cose da dire non sono molte, e quindi [illegible] incita e punzecchia per fargli superare l'uniformità ritmica. Il [illegible] d'interesse è nell'Adagio, una sorta di grande [illegible] per violoncello, con breve prologo [illegible] brevissimo epilogo dell'orchestra: espressività continua [illegible] mai banale [illegible] suono di Maisky, ma a forza [illegible] [illegible] originali, come nell'esposizione del tema, l'immagi[illegible] melodica sembrava a volte bubbolare e vaneggiare nell'indefinito; i meriti dell'illustre solista sono emersi sopra tutto nel finale, con la capacità sopraffina di cambiare toni e accenti in spazi ridotti. Dopo gli applausi una Sarabanda di Bach, quella dalla seconda Suite, suprema «passione» da camera, anzi da stanza o da inginocchiatoio penitenziale.

Infine, nella «Fantastica» [illegible] Berlioz il Fedoseev e l'Orchestra [illegible] Torino hanno dato il meglio nelle parti sfumate e largamente diffuse, come nella «scena ai campi» o nella battuta d'esordio: quelle battute che suonano incredibilmente «Ciaikovskij» con mezzo secolo d'anticipo, a tutto onore [illegible] genio [illegible] Berlioz e dell'anima russa [illegible] Fedoseev. Meno a fuoco le parti estroverse e arrembanti: come la «marcia al supplizio», di cui la nostra orchestra ha in archivio esecuzioni molto più incisive.

[g. p.]

TIVU' & TIVU'

Raiuno tende la mano ai cattolici (ma che paura le fanno i musei)

SARA' riuscita Raiuno a riconciliarsi con il suo pubblico (verrebbe da scrivere «elettorato...») cattolico, dopo il venerdì televisivo ■ ■■■ che ha messo su? Oltre ■■■ consue- ■ Via Crucis presieduta dal Papa, in collegamento mondovisione con il Colosseo, sono stati trattati per ore temi religiosi nello speciale «Parola e vita»; senza contare le quattro puntate di «Il vento del Concilio», il programma di Leandro Castellani condotto da Vittorio Citterich. Per discutere sulla realtà di oggi e sul futuro della Chiesa, ultimo ospite è stato il cardinale Ruini, presidente della Cei. Una bella, ■■■ cattolicissima giornata di meditazione, adatta al significato del Venerdì Santo nella liturgia: in ascolto, ha raggiunto la sua punta ■■■ la maestosa Via Crucis papale (4 milioni 191 mila telespettatori). Ma forse non basterà ■■■ giornata per far dimenticare le intemperanze ■ quel cattivo di Baudo, che sulla stessa rete ebbe l'ardire di mettere le modelle a seno nudo, e di portare Madonna; e neppure basterà a far perdonare la cacciata, meglio, la ■■■ conferma, dalla tenera Elisabetta Gardini al timone delle sue lacrimevoli istorie (per poi sostituirla, la Gardini, con quell'«A carte scoperte» che proprio non riesce a decollare). Abbiamo visto dal sondaggio di «Famiglia cristiana» che il Tg1 non piace più neppure al ■■■ pubblico tradizionale. Insomma, una rete allo sbando? Una rete molto attaccata dagli stessi che, tradizionalmente, dovrebbero esserle vicino. Vorrà dire qualcosa?

Ancora ■■■ Raiuno: noi ogni ■■■ fischiamo il naso nella bizzarria dei palinsesti, e le reti ■■ no danno di continuo ottimi spunti. Ultimo caso: il programma di Antonella Boralevi che ha debuttato ieri. Si intitola «La penisola del tesoro», è dedicato ai tesori d'arte che l'Italia possiede in fulgida abbondanza (l'Unesco sostiene che da noi si trova il 60 per cento della bellezza del mondo) e che trascura o nasconde ■■■ un'incuria pari all'abbondanza. La situazione italiana è assolutamente scandalo- ■■■ ogni gesto di sensibilità nei confronti di questo problema che è primario, per il Paese, risulta meritorio. E invece che cosa fa Raiuno, terrorizzata dall'argomento «alto», dalla sola parola «museo»? ■■■ la trasmissione alle 9 del sabato mattina e la fa debuttare alla vigilia di Pasqua.

Il programma, che ■■■ è noioso, denuncia una situazione drammatica, uno dei nodi del disastro italiano: possediamo tesori e non li sappiamo gestire, non ne ricaviamo nulla, né cultura, né denaro. Musei chiusi, orari folli, cronica mancanza di strutture: che fare? Il tema è enorme, nella prima puntata se ne sono ■■■ alcuni aspetti, gli ospiti in studio ne hanno discusso assai vivacemente, dimostrando pure, come la direttrice degli Uffizi, Anna Maria Petrioli, ■■■ discreta resistenza al cambiamento. Ma chissà quante difficoltà deve avere anche lei, povera professoressa. Spezzoni di film, intervista (ieri parlava il ministro Ronchey), filmati e un accompagnamento musicale misto (da Mozart a ■■■■ Springsteen) scelto ■■■ gusto. Senza agitarsi, mantenendo il suo modino, ■ Boralevi ■■■ interrompere i suoi vivaci ospiti. Un programma che meriterebbe un po' più di fiducia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'Africa dei 7 Oscar

LA MIA AFRICA
1985, Raitre alle 20,15; dur. 120'

Sette Oscar per il film di Sidney Pollack con Robert Redford, Meryl Streep e Klaus Maria Brandauer. ■■■ 1913 comincia l'avventura della scrittrice danese Karen Blixen. Un filmone che ha appassionato gli spettatori degli Anni 80, con tutti gli ingredienti tipici del kolossal. La scrittrice sposatasi per convenienza con ■ barone Bror, vive la ■■■ Africa in Kenya. S'innamorerà anche dell'avventuriero Hatton.

GUERRA E PACE
1956, Rete ■ alle 23; dur. 180' (1ª parte)

Film di King Vidor con Audrey Hepburn ed Henry Fonda. Il romanzo di Tolstoj in versione kolossal. Fa parte della storia di Hollywood.

LO SPACCONE
1961, Rete 4 alle 16; dur. 135'

Struggente vicenda ■■■ di un campione di biliardo, di Robert Rossen, con Paul Newman, giovane talento della stecca, che sfida il campione del Minnesota Fats. Dopo una prima gara-flasco, ottiene la rivincita, ■■ si accorgerà che la vita non è così facile, soprattutto se si ■ spacconi e si ha a che fare ■■■ gente malavitosa.

JESUS CHRIST SUPERSTAR
1973, Tmc alle 19; dur. 115'

Bellissime le musiche del lavoro ■ Norman Jewison, ■■■ il film in sé ■■■ è bello. Eppure negli anni 70 fece grande scalpore e suscitò l'i■■■■ dei giovani. Tecnologicamente il film comunque è ben riuscito, ed assai simile a «Hair».

Una scena di «Jesus Christ Superstar» su Tmc alle 19

EXTRALARGE
1991, Canale 5 alle 20,30; dur. 115'

Prima visione tv per il film di Alessandro Capone, ■■■ Bud Spencer, Michael Winslow, Lou Bedford, Vivian Ruiz, Luke Alpin. Terzo episodio del seguitissimo serial che ha scatenato una vera guerra dell'audience. Questa volta Bud Spencer combatte contro ■■■ gang internazionale che traffica in droga.

■■■ LA MORTE... TUA
1972, Italia 7 ■■■ 20,30; dur. 115'

Western di Duccio Tessari, con Franco Nero e ■■■ Wallach. Due fuorilegge fuggono da una prigione con la complicità di una giornalista che ■ crede protagonisti della Rivoluzione. Alla fine, per cercare un tesoro caduto ■■ mano dell'esercito, finiscono per unirsi ai rivoluzionari.

ANTENNA

OGGI

Trasmissioni pasquali: alle 10,25 su Raiuno, in mondovisione, la ■■■ celebrata dal Papa ■ San Pietro; alle 11 su Canale 5 il concerto di Pasqua da Salisburgo, dirigono Claudio Abbado e George Solti; alle 11,10 su Raidue ■ culto di Pasqua dal tempio metodista di Roma; ■ mezzogiorno ■■■ Telemontecarlo l'Angelus da San Pietro, con benedizione pasquale; alle 21,10 su Telemontecarlo Alain Elkann intervista il cardinale Carlo Maria Martini. L'anticipo a ieri del campionato di calcio ha provocato qualche aggiustamento nei palinsesti: ■ *Domenica sportiva* ■■■ va in onda e al suo posto ci sarà un'edizione straordinaria di *Notte rock* (Raiuno, ore 22,35: da Dublino cantano gli U2); sul secondo va in onda ■■■ che oggi *L'ispettore Tibbs* (ore 18,45). Le altre reti hanno sostituito le trasmissioni sportive con dei film.

GIUDA

Protestantesimo (alle 8,30 su Canale 5) si occupa di Giuda, cioè del tradimento. Monsignor Gianfranco Ravasi ha invitato ■■■ trasmissione Andrea Barbato, che ha ■■■■ subito in evidenza il rapporto tra Giuda (l'amministratore ■■■ dodici apostoli) e coloro che, in questi giorni, ■■■ alla ribalta della cronaca nera e politica per i tradimenti compiuti nei confronti ■ coloro che avrebbero dovuto governare. Ravasi ■ poi andato a discutere col direttore di «Famiglia cristiana», don Leonardo Zega, intorno ai temi della comunicazione religiosa attraverso i mass-media. Il programma mostrerà alle fine gli interventi sul ■■■ del silenzio del cardinale Martini e quelli successivi ■ Emanuele Severino, Silvia Veggetti Finzi, Stefano Levi della Torre, Vittorio Gassman e suor Emanuela della Madre di Dio.

INGLESE

Per potarlo vendere sul mercato internazionale, i produttori di *Extralarge* hanno fatto girare tutta la serie in inglese.

TRINITA'

Bud Spencer ■ Terence Hill torneranno insieme per una nuova serie di Trinità: i due appariranno solo all'inizio del film-pilota, in quanto padri dei due nuovi Trinità ■ Bambino (ancora da scegliere). Il film ■ prodotto da Enzo Barboni, lo ■■■ che inventò i primi due fortunatissimi film della serie. Le riprese cominceranno tra ■■■ ventina ■ giorni in Arizona.

STORM

Jim Storm, cioè l'attore che interpreta il personaggio dell'editore ■■■ Spencer di *Beautiful* (Raidue, ore 20,50), cominciò recitando l'«Enrico VIII» ■ Shakespeare al Festival Shakespeare di San Diego e finì poi col cappellone da cow-boy e ■ chitarra a cantare musica country su e giù per l'America (genere nel quale lo vedremo impegnato alle 12 ■ *Domenica a casa nostra* di Rete4).

GREGORETTI

«Tutto mi potrà capitare nella vita, ma ■■■ di ■■■ Domenica In» (Ugo Gregoretti).

Giorgio Dell'Arti

Foto: ■■■ degli U2

I PROGRAMMI ■■■ ■■■

ORAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 22,30; 24
8 — **Dadaumpa**, varietà
7,45 **Il mondo di Quark**, di Angela. *La vita in miniatura*, di Armati, *Alla ricerca del leopardo*, ■ Piero e Alberto Angela
■■■ **La** ■■■ ■■■ ■■■.
10,25 Piazza ■■■ Pietro. ■■■ ■■■ - **Messaggio Pasquale e** ■■■■■ **Urbi et Orbi di** ■■■ **Santità** ■■■ **vanni Paolo** ■

POMERIGGIO

12,30 ■■■ ■ **vita speciale**, di Carlo ■■■ Biasa e Marina Marino. Regia di Danilo Di Santo
13 — **Tg l'una**. Di G. Brevegliari. Regia di A. Tanzini
13,30 **Telegiornale Uno**
14-13,50 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano **Domenica In** con Jocelyn. Di U. Gregoretti, M. d'Amico, R. Gandus, R. Donna
19,50 **Che tempo fa**

20,25 **Telegiornale Uno sport**
■■■ **Un commissario ■ Roma**, ■■■ Nino ■■■■■. *Firmato* ■■■■. Ottavo episodio. Regia di Ignazio Agosta
21,45 **Tocca a noi**: Un programma di Enzo Biagi. A ■■■ di Franco Iseppi. Regia di Enrico Bosio. ■ trasmissione
22,35 **Notte rock**, edizione straordinaria. ■■ Dublino **Zoo tv - U2 ■ concerto**. Commento ■ Cesare Pierleoni e Paolo Zaccagnini. Produzione esecutiva Network Srl Delegato Rai Gabriella De Nigris. Regia di Kevin Godley
0,30 ■ **meraviglioso** ■■■■ **Blunden**, film (1972). Regia di Lionel Jeffries. Con Lauren- ■■ Naismith, Lynne Frederick, Garry Miller, Diana Dors
2,05 **Fiori nella polvere**, film (1941). Regia ■ Mervyn Le Roy
■■■ **Il birichino di papà**, film (1942). Regia di Raffaello Matarazzo
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
6,10 **Cuore e batticuore**, telefilm. *Cori Gel Gel*
8,55-10 ■■■■ 2. Conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
10,05 **Concerto ■ Pasqua**. *Gustav Mahler*: Sinfonia n. ■ in sol maggiore. Direttore Carl Melles. Soprano ■■■■ Helgrimson. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai.

11,10 **Speciale** ■■■■■ ■■ Tempio Metodista di Roma: Culto di Pasqua
■■■ **E se fossa...**, conduce Patrizia Caselli. 1ª parte
13,30 **Tg 2 - Gulliver**
14 — **E se fossa...**, 2ª parte
15,30 Totò. ■ **morto che parla** (1950). Film comico. Regia di Carlo L. Bragaglia. Con Totò
17 — ...e con Bud Spencer, Claudio Bonivento, Giuseppe Pedersoli e Raidue presentano Bud Spencer e Philip Michael Tho- ■■■ in **Detective Extralarge**. 3º episodio. ■■ yo. Regia di Enzo G. Castellari

18,45 **L'ispettore** ■■■■. Telefilm. Con Howard Rollins
19,35 ■■■■■
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
20,50 **Beautiful**. ■■■ tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery
22,15 **Il sole nel cuore**, serie tv 2ª puntata. *Amori invernali*.
■■■ **Sorgente ■■ vita**. Rubrica ■ vita e cultura ebraica
24 — Donington (Gran Bretagna). **Automobilismo: Gran Premio d'Europa di Formula 1**
0,15 Nairobi. **Automobilismo: Rally safari**
0,25 Modena. **Ippica: Trofeo** ■■■■■■
■■■ Roma. **Tennis: Challenger Parioli**
1,15 ■■■■ - **Antologia**. *Trent'anni di tv educativa*. Coordinamento di Vittorio Fiorito
2,05 **Il vendicatore**, ■■■ drammatico (1959). Con Rosanna Schiaffino, Paul Dahlke
3,55 **Riff Raff l'avventuriero di Panama** (1947). Film drammatico. Con Pat O'Brien
5,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,55
6,30 **Tg 3 Oggi edicola-ieri tv**
6,45-9,35 **Fuori orario. Cose (mai)** ■■■
7,30 **Tg 3 Oggi edicola-ieri tv**
8,35 **Sam Whiskey**, film (1969). Film d'avventura. Regia di Arnold Laven. Con Burt Reynolds, Clint Walker, Ossie Davis, William Schallert, Woodrow Parfrey, Angie Dickinson

11,10 **Felix** ■■■■■■■■■ **Ihoddy: La** ■■■**fonia**. Direttore Paolo Olmi. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai.
11,45 **Schegge**
12,20 **Un giorno a** ■■■ **York**, film commedia (1949). Con Gene Kelly, Frank Sinatra, Betty Garrat, Ann Miller
14,10 ■■ **3 - Pomeriggio**
14,25 **Il ritratto di Jennie**, film. Con Jennifer Jones
18 — Roubaix (Francia). **Ciclismo: Parigi-Roubaix**
17 — **Gli avventurieri** ■■■ **Plymouth**, film, con Spencer Tracy, Van Johnson

18,55 **Meteo 3**
18,45 **Tgr Sport**
■■■ **La mia Africa**, film sentimentale (1985). Regia di Sidney Pollack. Con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus ■■■■■■■■
23,15 **Babele**. ■ Corrado Augias con Patrizia Belli, Paola De Martiis, Simona Gusberti, Al- ■■ Piro. A cura ■ Ida Bernardeschi. Regia di Patrizia Belli
0,05 Movie: Film in originale con sottotitoli. Proposti da Vieri Razzini. Consulenza di Cesare Petrillo. Collaborazione ■ Nadia Paladini. **Molta brigata** ■■■ ■■■■ (1943). Film commedia. Regia di George Stevens. Con Jean Arthur, Joel McCrea, Charles Coburn
1,55 ■■■■■■■■■■ ■■ **potere** (1979). Film commedia. Regia di Jerry Schatzberg. Con Meryl Streep, Alan Alda, Barbara Harris, Melvyn Douglas
3,40 ■■■■■. Replica
4,40 **Schimanski sul luogo del** ■■■■■. Telefilm. 1º. *Lo scambio*. Con George ■■■.
5,10 **Schegge**

CANALE 5

5,30 **Prima pagina**, attualità
■■■ **Le frontiere** ■■■■ **spirito**, attualità
9,15 **National Geographic**, documenti
10 — **Reportage**, attualità ■■■ Marina Biasi

11 — **Concerto ■ Pasqua per il** ■■■■ ■■■■ **Bosnia**, musicale. Da Salisburgo (Austria). Claudio Abbado e Sir George Solti dirigono un concerto contro ■■ orrori della guerra nella ex Jugoslavia
■ — **Tg5 - Pomeriggio**
13,20 **Superclassifica show**, mu- ■■■■ ■■■ Maurizio Seymandi
13,45 ■■■■■ **domenica**, varietà con Lorella Cuccarini, Marco Columbro. Ospite Anna Oxa
■■■ **Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri, *Destinazione maestra*

20 — **Tg5 - Sera**
■■■■ **Extralarge**, film tv con Bud Spencer, ■■■■■ Winslow, *Pioggia di diamanti*
■■■ **Ciak**, attualità ■ Anna Pradario, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti
22,50 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero
23,20 ■■■ ■■■■■■■■, ■■■■■■■■ Speciale ■■■■■■■■■ ■■■ Gianni Letta
■■■ **Tg 5 - Notte**
■■■ ■■■■■■■■■■ In, attualità
1,20 **A tutto volume**, attualità
■ — **Tg 5 Edicola**
■■■ **Ciak**, attualità
3 — **Tg** ■ ■■■■■■
3,30 **Parlamento in**, attualità
4 — **Tg 5 Edicola**
4,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
5 — **Tg 5** ■■■■■
5,30 **A tutto volume**, attualità
6 — **Tg 5** ■■■■■

ITALIA 1

8,30 **Bim bum bam**, cartoni
10,15 **A tutto volume**, attualità. Con Alessandra Casella (r)
10,45 **Il grande golf**, sport. Com- ■■■■ di Mario Camicia
11,45 **A-team**, telefilm. *La* ■■■■■ *della speranza*

12,45 **Studio aperto**
13 — ■■■■ **Prix**, sport con Andrea De Adamich
14 — **Agli ordini papà**, telefilm. *Convivenza forzata*
■■■■ **Formula ■■■ start**, sport
■■ — **Automobilismo.** ■■■■ **Premio d'Europa di** ■■■■■■ 1. Da Donington (G.B.)
17 — **College**, telefilm. *Miss College*
18 — ■■■ **la** ■■■■ **picchiatello**, film commedia (Usa 1982). Con Jerry Lewis, Sammy Davis jr.

20 — ■■■■■■, varietà con Fiorello
20,30 **Lo strizzacervelli**, film commedia (Usa 1986). Con ■■■ Aykroyd, Walter Matthau
22,30 ■■ **bar dello sport**, film commedia (Italia, 1983). Di Fran- ■■■■ Massaro. Con Lino Banfi, Jerry Calà
0,30 **Speciale sul Gran Premio d'Europa di Formula 1**, sport
1 — **Studio aperto**
1,10 **Rassegna stampa**
1,20 **Previsioni meteo**
1,25 ■■■ ■ ■■■■ **picchiatello**, film commedia (Usa 1982). Con Jerry Lewis, Sammy Davis jr.
3,30 **A-Team**, telefilm. *Affitto con clausola mortale*
4,■■ **SuperVicky**, telefilm
5,15 **Professione pericolo**, ■■■ film. *Amo Parigi*
6,15 **I miei due papà**, telefilm
6,35 **Rassegna stampa**

RETE 4

7,40 **Strega per amore**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **La famiglia Bradford**, telefilm
10 — **Concerti dell'Orchestra filarmonica della Scala**, musicale (r)
10,50 ■ **per** ■■■■ attualità

11 — **Domenica al circo**, ■■■■
12 — **Domenica a casa nostra**, varietà con Patrizia Rossetti
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — ■■■■ **d'estate**, film commedia (Italia, 1964). Con Massimo Ciavarro, Corinne Cléry, Fabio Testi
16 — **Lo spaccone**, film drammatico (Usa 1961). Con Paul Newman, Piper Laurie
17,30 **Tg4 - Pomeriggio**

18 — **Il** ■■■■■ ■ **Colombo**, telefilm
19 — ■■■ **- Sera**
20,30 **David**, film drammatico (Usa 1988). Con John Glover, Matthew Lawrence
22,30 **Cronaca**, attualità
23 — **Guerra e pace**, film drammatico (Italia/Usa 1956). Di King Vidor. Con Audrey Hepburn, Henry Fonda
23,30 **Tg4 - Notte**
0,40 **Cielo sulla palude**, film drammatico
2,35 **Strega per amore**, telefilm
3,10 **Il piccolo alpino**, film drammatico
5 — **Strega per** ■■■■ ■■■■
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: **8; 10,18; 13; 18; 23**
■■■ ■■ 1 3A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; ■■■ Mondo cattolico; **10,30** Santa Messa celebrata dal Santo Padre Giovanni Paolo II; **11,55** Benedizione «Urbi et Orbi»; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week-end; **17,01** Me n'ero proprio dimenticato; **17,30** Autoradio; **18** Ribalta; **18,15** Mezzogiorno e dintorni; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **20** Black out; **20,40** Stag. Lirica, Francesca da Rimini. Tragedia; ■■■ ■■■■■ Chopin; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale Radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,35; 19,30; 22,30**
9,28 Domenica delle meraviglie; **11** Parole nuove; **11,52** Dedalo. Percorsi d'arte; **12,25** Dedalo. Percorsi d'arte; **14,20** Il ragazzo dal ciuffo ribelle; **15,40** Musiche per un giorno di festa; **16,33** Momento presente momento meraviglioso; **17,30** Invito a teatro. Il gran maestro di Santiago. Dramma; **19** Insieme musicale; **19,55** Anniversari ■ musica; **21,30** 1943: un anno, mezzo secolo dopo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale Radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**
8,30 Concerto del mattino; **9** Concerto del mattino (II parte); **10** Speciale Domenica; **10,30** Concerto del mattino ■■■ parte); **12** Uomini e profeti; **12,40** Folk concerto; **13,25** Aleph; ■■■ Paesaggio con figure; **17,15** Festival Tibor Varga; ■ Itinerari barocchi; **19,30** Mosaico. «Compagni di viaggio»; **20** Tango; **21** La parola e la maschera. Alla ricerca del Goldoni perduto; **22,15** Atamor; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 16,45; 22
12 — **Benedizione di Papa Giovanni Paolo II**
12,15 **Cartoni animati**
13 — **Cici. Parigi-Roubaix**
14 — **Divertiamoci** ■■■■■
15,40 **Cici. Parigi-Roubaix**
17 — ■■■■■ ■ **centro** ■■■ **musica**, ■■■ Anna Oxa
17,30 **Appunti disordin**■■ **di viaggio: Australia**
18,30 **Sport news**
19 — **Jesus Christ Superstar**, film musicale
21,10 **L'appuntamento**
22,30 **Il Bounty**, film con Anthony Hopkins
■■■ **L'uomo che ride**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
14 — **Angeli... o quasi**, film
15,45 **Ciclismo: Parigi-Roubaix** ■■■
17,25 **Una famiglia america-** ■■■ telefilm
18,15 **Natura** ■■■■■
■■■■ ■ **parola** ■■■ **Signore**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
■■■■ **Tenamera**
22 — ■■■■ ■■■■ **di** ■■■ **gis Khan**
■■ — **Week-End sport**
23,10 **Musica & Musica**
■■■ **Textvision**

TELE +1

13,30 **Il Re dei Re**, film
16,25 **+1 News**
16,35 **La Bibbia**, film
■■■ ■■■ **Paperone... film**
22,30 **Non** ■■■■■ **non ci credo**, film
0,15 **Bella, bionda...**
2,15 **Tutto a subito**, film
3,55 **Deserto rosso**, film

TELE +3

17,30 **Viaggi e scoperte**, doc.
18,30 **Sang dans la mer**, doc.
20,30 **Il tormento e l'estasi**
22,30 **Chagalle**

TELE +2

8 — **Wrestling Challenge**
10 — **Golf - Augusta** ■■■ **sters** (replica)
11,45 **Supercross - ■■ ■■■ ston: Indoor** (replica)
12,25 **+2 News**
■■■ **Tennis - Atp Barcellona. Finale**
15,30 **Eintracht-Werder** ■
17,15 **Calcio:** ■■■■■■■■ **U.-Sheffield W.**
19 — **Camp. mond.** ■■■■
21,15 **Automobilismo - Wes-** ■■■ **G. P. Europa**
22 — **Golf - Augusta Masters**
1 — **Campionato mondiale biliardo**

TELEMONTECARLO

8,30 **I video della domenica**
12,55 **VM - Giornale Flash**
13 — **Motoclip**
15 — **Speciale diretta sport**
16,30 **Grunge**, special
17 — **Dance club**
20,30 **Billy Bragg**, concerto
22,30 **Notte rock**

RETE A

20,30 ■■■■■■■ **e potere**, telefilm
21,15 ■■■ **debuttante**, telefilm ■■■■■■
22,30 ■■■■ **luci e suoni**, attualità

INVITANTI VARIAZIONI SUL *primo*, SUL *secondo* E SUL *terzo*.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIU'.

TIVU' & TIVU'

Un piccolo capolavoro di Godard che cerca e non trova l'Occidente

TITOLI di testa essenziali, parole bianche [illegible] fondo nero [illegible] un sottotitolo problematico: «Solitudine. Uno stato e delle variazioni». Poi uno dei personaggi principali del film, il conte Zelten dell'Ufficio Informazioni di non si [illegible] bene quale organizzazione spionistica (americana, tedesca?) sale sulla propria auto e telefona al [illegible] superiore: «Non è facile, signor consigliere. Se non c'è più la guerra fredda, a che serve essere americani?». Quindi getta a terra un mazzo di fiori e parte calpestando con le ruote dell'auto l'insegna di una via di Berlino, «Karl-Marx-Strasse». La cinecamera si sofferma a lungo [illegible] quest'immagine - il [illegible] di fiori e l'insegna stradale - che viene ad assumere un significato [illegible] in certo [illegible] riassuntivo [illegible] quello che possiamo definire uno degli aspetti politico-poetici [illegible] film. Il quale film, che sarà trasmesso stasera (lunedì) su Raitre in prima nazionale televisiva, è [illegible] piccolo capolavoro di Jean-Luc Godard. «Allemagne 90 Neuf Z[illegible]» (Germania [illegible] Nove Zero), presentato nel 1991 alla Mostra di Venezia. Soltanto 60 [illegible]uti di immagini e parole, straordinarie illuminazioni visive e sonore e frammenti d'un racconto memoriale, ma sono 60 minuti di cinema indimenticabile, che costituiscono uno dei saggi cinematografici più profondi e incisivi sulla situazione che si è venuta a creare, non solo in Germania, dopo la caduta del Muro di Berlino e la fine della guerra fr[illegible].

Godard articola il suo film-meditazione in sei capitoli, o «variazioni», ognuno dei quali sviluppa un'idea al tempo stesso culturale e politica, poetica e ideologica: L'ultima spia, Charlotte a Weimar, Tutti i draghi della nostra vita, Un sorriso russo, Il muro senza pianti, Il tramonto dell'Occidente. Sei capitoli che si susseguono senza continuità, [illegible] fossero appunti per [illegible] storia da raccontare [illegible] altra forma, tappe di un cammino esistenziale e memoriale che ci coinvolge tutti, tedeschi e non tedeschi, nella difficile ricerca di una nuova identità culturale.

Questo cammino [illegible] compie, nel film, il vecchio Eddie Constantine, l'ultima spia, l'agente segreto Lemmy Caution (che Godard aveva filmato nel [illegible] in «Alphaville») ormai a riposo, spaesato, privo di punti di riferimento, nella vana [illegible] di un luogo dove andare. Ed [illegible] patetico, od anche drammatico, persino tragico, vederlo aggirarsi solitari[illegible] fra ruderi, catapecchie, paesaggi squallidi, scorci immondi e domandare a chi incontra: «Scusi, dov'è l'Occidente?».

Domanda senza risposta. Interrogativo che apre altri interrogativi e che Godard ci prospetta in termini critici, col suo stile ellittico e ricco di riferimenti letterari, cinematografici, pittorici, musicali, politici (da Goethe a Brecht, Schiller, Kafka, Hegel, Puskin, [illegible] Ejzenstejn a Rossellini, Lang, Murnau, Stroheim, da Courbet a Bach, Mozart, Beethoven, da [illegible] Luxemburg [illegible] fratelli Hans [illegible] Sophie Scholl, barbaramente uccisi dai nazisti nel 1943).

Una carrellata sul passato della Germania, fatta di accenni, illuminazioni, frammenti, che si mescolano col peregrinare senza fine di Eddie Constantine. Una rappresentazione intensamente poetica che ci lascia inquieti e pensosi.

Gianni Rondolino

I FILM DI DOMANI IN TV

La Budapest di Brass

[illegible]

1988, Rete 4 alle 3,15; dur. 105'

Non mancano carnalità e sesso [illegible] film di Tinto Brass, ma questa volta il regista affronta anche i temi più cupi di [illegible] mondo triste: le avversità della vita. Brass s'interessa alla disperazione, allo smarrimento, e lo sguardo smarrito di Gian[illegible]rlo Giannini s'inquadra perfettamente nella vicenda. Musica ossessiva di Zucchero.

LA S[illegible] RE[illegible]

1968, Raitre alle 20,30; dur. 110'

Giallo di Gordon Douglas, Frank Sinatra, Raquel Welch e [illegible] Blocker. In [illegible] i[illegible]o[illegible] subacquea il detective Tony Rome scopre il cadavere di una donna ancorato al fondo con un blocco di cemento. Chi era?

LUI E' PEGGIO DI ME

1984, Raiuno alle 20,40; dur. 108'

Enrico Oldoini dirige Adriano Celentano e Renato Pozzetto, due personaggi che si muovono assai bene nelle commedie degli scapoloni impenitenti, titolari di [illegible] garage. I loro grandi amori però sono le macchine di lusso.

AQUILE D'ATTACCO

1988, Canale 5 alle 20,40; dur. 115'

Avventure [illegible] [illegible] finire nel film di Sidney J. Furie con Louis Gossett jr., Jason Gedrick, David Suchet, Mark Humphrey. Missione congiunta russo-americana per distruggere un deposito di ordigni nucleari in una nazione ostile. Serpeggiano antichi rancori fra i nemici di un tempo. Alla fine però i d[illegible] scoprono che il [illegible] scopo della missione [illegible] altro.

Celentano e Pozzetto: «Lui è peggio di me», Raiuno, 20,40

DUE TIPI [illegible]

1986, Tmc alle 22,30; dur. 115'

Jeff Kanew dispone di due attori straordinari come Burt Lancaster e Kirk Douglas. Due «incorreggibili», appunto che, dopo [illegible] anni di galera per una rapina, affrontano un'America diversa da quella che avevano lasciato. Ma [illegible] tentazione di un'altra storica rapina non li abbandona.

CERCASI PAPA'

1984, Italia 1, alle 20,30; dur. 115'

Commedia di Glenn Giordan con Richard Dreyfuss e Susan Sarandon. Figlio [illegible] una ragazza madre, il piccolo Loney è stanco di veder la madre sempre tutta sola e vuole che si scelga un uomo.

SEGNALIAMO

[illegible] DI FERRO

Alle 22,35 su Canale 5

Comincia [illegible] ciclo [illegible] cinque trasmissioni intitolate «Braccio di ferro», condotte dal direttore del Tg5 Enrico Mentana e dedicate al referendum del 18 aprile. [illegible]gni sera, fino a venerdì 16, si affronteranno [illegible] esponente del sì e uno [illegible] no. Nella prima puntata si parla del referendum relativo alla legge sulla droga. In studio, i parlamentari Marco Taradash (antiproibizionista) [illegible] Alessandra Mussolini (msi). Protagonisti degli altri quattro appuntamenti [illegible] Giuseppe Ayala (pri) e Armando Cossutta di rifondazione comunista, il segretario del pds Achille Occhetto e il giudice Antonino Caponnetto, Marco Pannella [illegible] il leader della rete Leoluca Orlando, Mario Segni e Stefano Rodotà.

SESSO E TERZA ETA'

Alle 17,50 su Raidue

Amore, sesso e terza età. Si può vivere pienamente la vecchiaia? Se ne parla a «Tg2 dalla parte delle donne (Mafalda)», di Ilda Bartoloni.

GRANDE FAUST

Alle 12,15 su Raitre

Si parlerà del mito di Faust in «L'occhio sul teatro e sulla danza», il programma a cura di Milo Panara condotto da Claudia Poggiani.

[illegible]TI ALLE TRUFFE

Alle 13,30 su Raidue

Sono moltissimi i giovani che per cercare un lavoro si affidano ai giornali specializzati in annunci economici. Spesso però le inserzioni nascondono [illegible] truffa o un'occupazione poco seria. Se [illegible] parla oggi (lunedì) e domani a «Diogene».

DA [illegible]

Alle 23,20 su Canale 5

Gli ospiti [illegible] «Maurizio Costanzo Show» saranno: Enzo Bianco, della direzione pri; Gianni Mattioli, onorevole dei Verdi; Francesco Frediani, padre di un ragazzo ventenne handicappa[illegible]; Giorgio Nardone, psicologo; Mara Ribera, che porterà la sua testimonianza sulla depressione; Melba Ruffo di Calabria, che conduce «Tappeto volante» con Rispoli; Antonio Iuorio, attore napoletano; Mimmo Sepe, attore «di peso»; Stefano Nosei, cabarettista, Matteo Fantoni, «poeta-scrittore maledetto».

REPLICA [illegible] TI [illegible]

Alle 22,45 su Raitre

Partecipano [illegible] «Diritto di repli[illegible]» Tina Anselmi, presidente della Commissione per le pari opportunità; Marcello Baraghini, l'inventore dei libri «millelire»; Memè Perlini, regista del film «Il ventre di Maria»; Aldo Horvat, presidente dell'azienda italiana leader nella distribuzione dei videogames. Risponderanno alle domande di Enrico Magrelli, Fa[illegible]lo Fazio, Oreste De Fornari e Stefano Magagnoli. Sandro Paternostro è il direttore, Paolo Baldi il regista.

E' ORA DI HI[illegible]

Alle 2,10 su Italia 1

Da questa notte (cioè lunedì su martedì) ritorna la serie di telefilm firmata e presentata dal re del giallo.

[illegible]

Alle 10,31 [illegible] Radiodue

Un programma dedicato ai «profumi» e alle «vanità» [illegible] salotto: partecipano Catherine Spaak, Corrado Augias, Lina Sotis, Luigi Filippo d'Amico, Giuseppe Scaraffia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,35; 24

6— **Senza rete**, varietà
8,50-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
10,05 **Pugni, pupe e** [illegible] (1961). Film commedia. Regia di Daniele D'Anza. Con Maurizio Arena, Ugo Tognazzi, Gloria Paul.
11,55 **Che tempo fa**

12— **Su e giù per Beverly Hills** tf.
12,30 **Telegiornale Uno**
13,55 **[illegible]g. Uno - Tre minuti di...**
14— **L'occhio indiscreto Tg Uno**. Di Puccio Corona.
14,30 **Primissima**. Attualità culturali del Tg 1. A cura di Gianni Raviele
14,45 **Disneytime-Caccia al te-**[illegible] Da EuroDisney a Parigi, gioco condotto da Maria Teresa Ruta con Topolino e Minnie, Paperino, Pluto e Roger Rabbit
15,45 **L'albero** [illegible]
16,15 **Bigi Speciale**
17,30 **Storie dalla Bibbia.**

18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**. Di E. Falcetti, U. Broccoli.
18,45 **Il mondo di Quark - Safari in Kenia**. Di Peter Crawford. A cura di Piero Angela.
[illegible],40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
19,55 **Buona fortuna**
20 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Lui è peggio** [illegible] **me** (1984). Film commedia. Regia di Enrico Oldoini. Con Adriano Celentano, Renato Pozzetto
22,40 **Linea notte Emporion**. Rotocalco economico Tg Uno.
22,50 **A carte scoperte**. Questi anni Novanta. Programma di Claudio Donat-Cattin e Marco Zavattini. Conducono Anna Scalfati e Claudio Donat-Cattin.
[illegible] **Mezzanotte e dintorni**
1,20 **Le donne sono deboli** Film, [illegible] Jacqueline Sassard, Mylène Demongeot.
2,55 **Telegiornale Uno**. Replica
3— **Linea notte Emporion**. (r)
3,10 **Il barone Carlo Mazza**. Film
4,30 **Telegiornale Uno**
4,35 **Linea notte Emporion**
4,45 **Divertimenti**

RAIDUE

[illegible]

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,45; 19,45; 23,20

8— **Corso di matematica 1**
7— **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,20 **Curiosando nella natura.**
7,25 **Sabar**, cartoni animati.
7,45 **L'albero azzurro**
8,15 **Prova d'esame**, telefilm
[illegible] **Verdissimo** Con [illegible].
9,30 **Protestantesimo**. A cura della Federazione delle Chiese evangeliche
10— **La stella nel parco**. *Recita*

11— **Doogie Howser**, telefilm. [illegible] *pesce con papà*
11,45 **Segreti per voi... consumatori**. Di Anna Bartolini.
12— **I fatti vostri**. Conduce Frizzi.
13,30 **Tg 2 - Diogene**. A cura di M. Milani e M. Sansoni
14— **Segreti per voi - pomeriggio**. Conduce la Clerici
14,10 [illegible]**ndo si ama**
14,35 **In viaggio** [illegible] **Sereno variabile**, di Bevilacqua.
[illegible] **Santa Barbara**, serie tv
15,35 **Superman III** (1983). Film. Con Christopher Reeve
17,50 **Tg 2 Dalla parte** [illegible] **don-**[illegible]. A cura di Ilda Bartoloni

18,18 **TGS Sportsera**
18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Il riscatto del re*. Con Howard Rollins.
18,15 **Beautiful**, [illegible] tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **ventiventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm. *Musica da camera*. Con Horst Tappert, Fritz Webber
21,45 **L'ispettore Tibbs**, film [illegible]. *Il cittadino Trundel*. Con Howard Rollins
23,35 **Musica... classica. Bernstein racconta la musica.** Incontri con i giovani alla Carnegie Hall. 4ª puntata.
0,35 **Appuntamento al cinema**
0,45 [illegible]E - [illegible] **Jonas**
0,55 Foppolo. **Sci: Gigantissimo**
1,20 Nairobi. **Automobilismo: Rally safari**
1,35 [illegible] **Tgs Billie [illegible]brilli**
2— **Il transfuga** (1985), film spionaggio. Regia di Lefebvre.
3,30 **Tg 2 - Notte**. Replica
3,45 **Tg 2 - Diogene**. Replica
4,05 **Le strade di San Francisco**, telefilm.
5— **Videocomic**

RAITRE

[illegible]

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40

6,30 **Schegge**
6,45 **Dse - Tortuga**
8,50 **Tgr Lavoro**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,45 **Dse - Tortuga. 3ª pagina**
8— **Dse - Tortuga DOC**
8,30 **Dse - Parlato semplice**
11,15 **Atletica leggera:** [illegible] **in fiore**

12,15 **Dse - L'occhio sul teatro e sulla danza**
13,48 **Tgr Leonardo**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,40 **Tgr** [illegible] Ferdinando Ferrigno
15,05-17,20 **Tgs Solo per sport**
15,05 Forlì. **Calcio: Torneo Paolo Veleni**
16,50 **Calcio: A tutta B**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Tg 3 in movimento. On the road.** [illegible] Fabio Cortese
17,50 **Rassegna stampa** [illegible] **tv** [illegible]. A cura di Fiasca
18— **Geo** - *Viaggio nel pianeta Terra. Mare di Bering*. [illegible] Willcock

18,30 **I mostri vent'anni dopo**, *Il giurato*. Con John Schuk, Lee Meriwether
18,50 **Tg 3 Sport**
19,[illegible] **Tgr Sport**
20,05 **BlobCartoon**
20,30 **La signora** [illegible] **cemento** (1968). Film giallo. Regia di Gordon Douglas. Con Frank Sinatra, Raquel Welch
22,10 **Schegge**
22,45 **Diritto di replica**. Di Fazio, Macioti, Voglino, con S. Paternostro e O. De Fornari, F. Fazio, [illegible]. Magagnoli, [illegible]. Magrelli.
23,35 **Fuori orario Cose (mai) viste** da Ghezzi, Giorgini, Melani, Turigliatto presenta **Allemagne neuf zero**. Film. 1ª visione tv. Di Godard.
1,10 **Fuori orario** presenta **Cose (mai) viste**
1,25 **Diritto** [illegible] **replica**. Replica
[illegible] **Harem** Replica
3,05 **Magazine 3**. Replica
4— **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola**. Replica
4,30 **Schimanski** [illegible] **luogo** [illegible] **delitto**, tf. 2°. *Il guastafeste*.
6— **Schegge**

CANALE 5

[illegible]

6,30 **Prima [illegible]**, attualità
8,30 [illegible] **dottore** [illegible] **tutti**, telefilm
9,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (replica)
11,30 **Ore 12**, varietà [illegible] Gerry Scotti

13— **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
16— **Ti amo parlamone**, attualità
15,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio»**, con Mangiacci
16— **Bentornato Topo Gigio**
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,35 **Giocatelo!-«BimBumBam»**
15,45 **Gadget colpisce** [illegible]
17,15 [illegible] **«BimBumBam»**
17,30 **James** [illegible] **jr**, cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**

18— **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19— **La ruota della** [illegible], quiz con M[illegible] Bongiorno, Paola Barale
20— **Tg 5 - [illegible]ra**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Aquile d'attacco**, film guerra con Louis Gossett jr., Mark Humphrey, Alan Scarfe, Stuart Margolin
22,35 **Braccio** [illegible] **ferro**, attualità con Enrico [illegible]
23,20 **Maurizio Costanzo show**, varietà
24— **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia**, varietà
2— **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Reportage**, attualità
3— **Tg 5 - Edicola**
[illegible] **Arca** [illegible] **Noè**, attualità
4— **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Ciak**, attualità
5— **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Reportage**, attualità
6— **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **I miei due papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm

11,45 **A-Team**, telefilm
12,45 **Studio aperto**
13— **L'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Ciao ciao Street**, varietà per ragazzi
13,35 **Willy Coyote**, cartoni
13,45 **Agli ordini pap[illegible]**, [illegible]
14,15 **Non è la** [illegible], varietà [illegible] Paolo Bonolis
15— **UnoMania**, varietà con Gabriella Golia
15,05 [illegible] **Jumpstreet**, *Una settimana infernale*
17,05 [illegible] **Clips**, varietà con Federica Panicucci
17,30 **Mitico!**, varietà

18,05 **Terzan**, telefilm, *Il primo anniversario*
18,30 **Ma mi faccio il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
19— **UnoMeteo**, [illegible] Enzo Braschi
19,05 **Studio sport**
19,15 **Rock & Roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
20— **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Cercasi papà**, film con Richard Dreyfuss, [illegible] Weathon, Susan Sarandon. Di Glenn Jordan. Usa '84.
22,40 **Mai dire gol del lunedì**
23,40 **A tutto volume**, attualità (r)
0,10 **Playboy Show**, varietà
0,40 **Studio aperto**
0,50 **Rassegna stampa**
1— **Previsioni meteo**
1,10 **21 Jumpstreet**, telefilm
2,10 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
3,10 **La casa degli Usher**, film tv drammatico. [illegible] James L. Conway (Usa '62). Con Merlin Landau, Ray Walston
5— **Agli ordini papà!**, telefilm
5,30 **I miei due papà**, telefilm
6— **Mitico!**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

[illegible]

6,25 **La famiglia Addams**
[illegible] **La famiglia Bradford**
7,40 **I Jefferson**, [illegible]
8,10 **General Hospital**, soap opera
8,40 [illegible]**sna**, telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria** [illegible] **amare**, telenovela

[illegible] **La storia** [illegible] **Amanda**, telenovela
11,35 [illegible] **pranzo è servito**, [illegible]
12,25 [illegible]**ssella**, telenovela
[illegible] **Tg4 - Pomeriggio**
14— **Buon pomeriggio**, varietà
14,05 **Sentieri**
15,15 [illegible], telenovela
16— **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17— **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **Naturalmente bella**
17,45 **C'eravamo tanto amati**

18,15 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
19— **Tg4 Sera**
[illegible] **La signora in** [illegible] [illegible]**veia**
20,30 **Renzo e Lucia**, telenovela co Osvaldo Laport
22,30 **Guerra e** [illegible] film drammatico, di King Vidor. (Italia/Usa '56). Con Audrey Hepburn, Henry Fonda, 2ª e ultima parte
[illegible] **Tg4 - Notte**
0,25 **Top Secret**, telefilm
1,25 **L'imprevedibile signor** [illegible] film commedia (Usa '50). Con Burt Lancaster
2,55 **Strega per amore**
3,15 **Snack** [illegible] **Budapest**, film commedia
5— **Strega per amore**
5,20 **Top Secret**, telefilm

TELE +1

13,30 **Quo vadis?**, film
15,25 **Il paradiso può attendere**. [illegible]
18,10 **+1 news**
[illegible] **Appuntamento con un angelo**, film
20,30 **Il cielo può attendere**
22,30 **Alice**, film
0,20 [illegible]n [illegible] **Nazareth**, film

TELE +3

18,30 **Le Lillipuscimmie**
19— **Il mistero del Dogon**
19,30 **Andamane**, doc.
20,30 **L'Eroica**

TELE +2

13,45 **Sport time biliardo**
14— **Tennis - Atp Barcellona: finale**
19,15 **Wrestling superstars**
19,45 **Sportrails** (r)
17— **Calcio tedesco:** [illegible] **trachi-Werder B. e Bayerb M.-Borussia D.** (r)
19— **Settimana gol**
19,[illegible] **Sportime news**
19,45 **Sport time basket**
20— **Sportime quiz**
20,45 **Calcio inglese: Blackburn-Ipswich**
22,30 **+2 news**
22,35 **Usa sport**
23,15 **Canottaggio: Speciale Oxford-Cambridge**

[illegible]

8,30 **Corn Flakes**
14,35 **Hot line**
15,35 **On the air**
17,30 **Roxy Bar**
19,30 **MV Giornale**
20,30 **Metropolis Best Of**
21,30 **Make Choc Freedey**
22,30 **Shawn Colvin conc.**

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15
17,15 **Children time**, cartoni
20,30 **Passione e potere**
21,15 **La debuttante**
22,30 **Di tasca vostra**

RADIOUNO

Giornale Radio: **8; 10; 12; 13; 19; 23**

9 Festa [illegible]na; **10,30** [illegible] collaterali; **11** Tu tu i figli gli altri; **12,01** Signori illustrissimi; **12,50** Tra poco Stereotel; **13,20** Cantautori Anni [illegible] **14,30** Stasera dove: [illegible] Sportello aperto a Radiouno; **16** Questo libro è [illegible] bruciare; **17,27** Come la musica esprime le idee: **18,08** DSE - Io son l'umile [illegible]...; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** Au-[illegible]: **20,20** Parole e poesia; **20,25** TGS: Spazio Sport; **20,30** Piccolo Concerto; **21,01** Giallo sera; **23,09** La telefonata; **23,[illegible]** Notturno

RADIODUE

Giornale Radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30;** [illegible]

8 Radiodue presenta; **8,46** Memorie; **9,07** A video spento; **9,33** Insieme musicale; **10,14** [illegible] petala bollente; **10,31** Dal sofà letterario a quello televisivo: **12,10** GR regione - Ondaverde; **14,15** Intercity; [illegible] Il nocciolo della questione; **15,38** Pomeriggio [illegible]; **17** DSE - Help; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro [illegible] sera; **22,41** Le figurine di Radiodue; **22,44** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 18,45; 20,10; 23,15**

9 Concerto del mattino; **10,30** La Gerusalemme liberata; **11,10** Meridiana; **11,48** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16,30** Palomar; **17,15** La Bottega della musica; **18** Tarzà pagina; **19,15** DSE - I grandi temi della medicina; **19,45** Scatola sonora; **20,25** Radiotre suite; **20,30** Stagione [illegible] Concerti Euroradio 1992-'93; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della [illegible] **23,43** In[illegible]: musicisti a Venezia; **23,58** Notturno italiano

[illegible]

Telegiornale: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22

19— **Shera**, cartoni animati
13,35 **La sposa di Wilma**
14— **Il libro della giungla**
18— **Natura amica**, doc.
17— **Telebontà**, varietà
18— **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
19— **Ritorno dalla 4ª dimensione**, [illegible]
21— **Invitato speciale**, attualità
22,30 **Due tipi incorreggibili**, film
0,25 **Crono**
1,05 **Invitato speciale**
2,05 **Cnn news**, attualità

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 23

18,30 **Textvision**
18,40 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**, animazione
18— **La famiglia Hogan**, telefilm
18,25 **Alf**, telefilm
19— **Il quotidiano**
20,30 **Tanamera**, sceneggiato
21,55 **Rebus**, settimanale
23,15 **Calcio: Finale torneo giovanile**
23,55 Lino Patruno ricorda: **Pee Wee Russel**
0,55 **Textvision**

Borsa: cinque giorni di Toro

MILANO Comit	812,09	+ 36,64
N. YORK Dow Jones	3396,48	+ 25,66
LONDRA F. Times	2821,60	− 48,09
TOKYO Nikkei D.	19892,18	+ 445

Piazza Affari ha chiuso la settimana con cinque rialzi consecutivi che hanno fatto salire il Comit di 37 punti. Positivi anche i dati sugli scambi, saliti a un picco di oltre 450 miliardi. La Borsa ha colto [redacted] momento migliore per la ripresa, approfittando sia delle ricoperture in vista delle scadenze [redacted] fine mese sia degli acquisti provenienti da investitori esteri, che ora più che mai sono attratti dal nostro mercato a causa di un basso cambio della lira. A tirare la volata è stata la Fiat, su cui continuano a circolare confuse voci di accordi con Renault e di vendita della Rinascente. Nel mirino degli investitori sono poi tornati i valori del comparto telefonico e di quello assicurativo, spinto dall'approvazione della normativa sui fondi pensione. Altri motivi di interesse hanno riguardato il gruppo Pirelli, che è uscito dalla vicenda Continental riportando una cospicua plusvalenza.

LE MONETE

La lira, per ora, tira il fiato

DOLLARO in Italia	1566,52	− 24,87
MARCO in Italia	972	− 27,62
MARCO/DOLLARO	1,6080	− 4
YEN/DOLLARO	113,4	+ 0,4

Dopo mesi di alta tensione si [redacted] una Pasqua più tranquilla anche per la li[redacted]. Le dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia Ciampi seguite da quelle del ministro del Bilancio Baratta hanno permesso alla valuta italiana di riprendere fiato e di recuperare terreno. I segnali di una timida ripresa economica, sulla scia dei primi effetti positivi della svalutazione hanno portato un vento di ottimismo sulla valuta che, dopo il deciso recupero di giovedì, ha chiuso la settimana valutaria su posizioni sostanzialmente invariate rispetto al dollaro, mentre si è leggermente riposizionata nei confronti del marco tedesco. Terminata la pausa festiva la moneta italiana sarà alle prese con i risultati del referendum appesantiti dal clima di incertezza politica. La lira nell'arco della settimana ha recuperato oltre che rispetto al dollaro, anche nei confronti delle principali valute europee.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 11 Aprile 1993 25

Da martedì tappe forzate del governo per varare la riforma delle buste-paga

Nuovi salari, corsa contro il tempo

Pietro Larizza (Uil): bisogna firmare prima del 18 aprile
Le resistenze di «Essere sindacato» e l'incognita fiscale

Lavoratori in corteo per l'occupazione

ROMA. Una corsa [redacted] il tempo per la riforma dei salari. La prospettiva del 18 aprile [redacted] dei probabilissimi effetti che l'esito del voto referendario avrà sull'assetto [redacted] governo induce Amato a fare tappe forzate per chiudere entro pochi giorni la trattativa [redacted] le parti sociali sulla riforma [redacted] costo del lavoro. Non è detto che l'obiettivo sia conseguibile, ma l'intenzione è quella [redacted] stringere i tempi. Il fronte sindacale sembra compatto: eccezion fatta per la minoranza [redacted] della Cgil che fa capo a Fausto Bertinotti, anche [redacted] con accenti diversi, tutti approvano l'intesa di massima siglata giovedì.

«Se c'è la volontà delle parti sociali di trovare una intesa occorre esprimerla subito, entro il [redacted] aprile - ha confermato ieri Pietro Larizza, segretario generale della Uil, in un'intervista all'AdnKronos -. [redacted] dopo [redacted] fanno solo azzardi perché nessuno sa cosa succederà dal [redacted] aprile nel no[redacted] Paese». Ma Larizza invita la Confindustria a [redacted] confondere il «miglioramento dei conti di alcuni industriali che esportano con la ripresa della produzione» e [redacted] non perseguire «attraverso l'abolizione della contrattazione nazionale l'obiettivo per il [redacted] Paese di modelli salariali egiziani». I sindacati, inoltre, [redacted]cordi nel sostenere [redacted] doppio livello di contrattazione, quello [redacted] e quello integrativo, bipartizione contestata dalla Confindustria.

Sulla sollecita conclusione delle trattative gravano del resto alcune altre incognite: la credibilità degli impegni dell'esecutivo nella gestione della «leva fiscale» di controllo dei redditi; o l'eventuale irrigidirsi della Cgil qualora la linea della minoranza facesse breccia anche nella linea «aperturista» della segreteria di Trentin. [r. e. s.]

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL LAVORO

«L'inflazione nemica per tutti»

Cristofori: gli stipendi reali saranno tutelati

«L'intesa di giovedì ha trasformato il dialogo saltuario tra le parti sociali in un metodo costante E l'occupazione sarà l'obiettivo comune»

Nino Cristofori ministro del Lavoro sta gestendo con Amato la trattativa sulla riforma [redacted] salario

FERRARA

NON mi faccio illusioni, la strada per l'accordo definitivo è ancora difficile: ma l'intesa di giovedì sera rappresenta un bel passo avanti rispetto al documento del 31 luglio».

Cadenza romagnola, [redacted] stanca, Nino Cristofori - ministro del Lavoro - è tornato nella sua abitazione di Ferrara nella serata di Venerdì Santo: [redacted] tempo per prendere parte alla Via Crucis in Duomo. E' reduce, del resto, [redacted] una «stazione» [redacted] un'altra «via crucis», quella del negoziato-fiume con la Confindustria e i sindacati sulla riforma del salario».

Allora, ministro, qual è stato questo passo avanti rispetto all'intesa di luglio?

«I punti realmente nuovi [redacted] due. Il primo è quello di rendere strutturale, [redacted] non occasionale, la concertazione sui salari tra le parti sociali».

Le f[redacted] due sessioni...

«Appunto: due volte l'anno, e fin quando non sarà compiuta l'unificazione europea, ci [redacted] dovrà in[redacted] per verificare l'andamento dei salari e decidere eventuali correttivi».

E il secondo punto?

«Santa, glielo leggo: "Le parti perseguiranno comportamenti politico-culturali e salariali coerenti con l'obiettivo programmato per l'inflazione". [redacted] non [redacted] una novità questa...».

Ma ci sono dure critiche: Bertinotti...

«Bertinotti si oppone secondo un suo costume abituale, che è quello di assumere il ruolo del provocatore, dello stimolo permanente. In tal [redacted] mi va bene. Meno bene mi va se, come temo, quest'atteggiamento è dettato dalla convinzione che il valore reale della distribuzione si possa difendere soltanto [redacted] lo scontro: [redacted] mentalità del genere [redacted] superata, è vecchia, è da condannare».

Ma anche Morese, [redacted] pure ha elogiato i contenuti dell'intesa, critica la debolezza del governo nella gestione di [redacted] altro dei pilastri della politica dei redditi: quello dei tassi.

«Morese, anche nell'intervista rilasciata al vostro giornale, ha dimostrato d'aver capito che con questa prima intesa è già stata ottenuta formalmente la riconferma [redacted] del principio della difesa [redacted] salario. Quanto alla gestione [redacted] tassi d'interesse, be': si tra[redacted] di una variabile di mercato che non può essere sempre pilotata come si vorrebbe».

Ciò a cui non crede quasi nessuno è la capacità del governo di gestire con efficacia anche la leva fiscale.

«A rispondere su una materia non mia voglio essere molto cauto: di certo posso dirle che il nostro governo in materia fiscale ha recuperato credibilità: con l'affina[redacted] degli strumenti per la lotta all'evasione fiscale stiamo recuperando grossi margini. Naturalmente si tratta [redacted] strategie valutabili soltanto sul lungo periodo: ma anche gli ultimi dati sulle entrate fiscali, inseriti nell'attuale contesto recessivo, rendono giustizia all'impegno [redacted] governo».

Torniamo all'accordo di giovedì: quali altri punti salienti contiene?

«Abbiamo detto della concertazione e dell'impegno anti-inflazione. Resta da sottolineare che, con quel documento, l'azione per il rilancio dell'occupazione diventa un tema fondamentale dell'azione del ministero [redacted] Lavoro. Non dovremo più [redacted] considerati la "Croce Rossa" da chiamare nelle emergenze, [redacted] un organismo di programmazione e gestione delle risorse stanziate per aiu[redacted] lo sviluppo».

Quando firmerete?

«Non lo so, non mi chieda pronostici. Dico solo che, [redacted] vogliamo sfruttare i segnali di ripresa [redacted] già si vedono e aiutare l'occupazione, dobbiamo agire in fretta».

Che tempi avrà, ora, la trattativa?

«Martedì incontrerò il presidente Amato, che ha avuto [redacted] ruolo fondamentale nell'ottenere la firma dell'intesa di massima: licenzieremo anche il testo della riforma della struttura del salario, un elemento assai rilevante per l'esito finale della trattativa, che [redacted]virà anche per decidere quali saranno i livelli della contrattazione».

E i nuovi round del negoziato?

«Martedì pomeriggio incontreremo i rappresentanti del commercio, dell'agricoltura e dell'artigianato. Poi in settimana, [redacted] mercoledì, altri incontri con industriali e sindacati. Speriamo di fare in fretta».

Che [redacted] è [redacted] proposte del governo per il salario d'ingresso e il lavoro interinale?

«Sono tutte innovazioni che definiremo in coda alla riforma della struttura salariale».

Sergio Luciano

RISPARMIO E DEBITO

Non basta dire no al consolidamento

DORNBUSCH ha messo i piedi [redacted] piatto. [redacted] un articolo scritto per lo Studio Ambrosetti, l'economista americano ha detto le cose come stanno, e cioè che senza provvedimenti di cosiddetta «finanza straordinaria» il problema del debito pubblico italiano non [redacted] risolve. Il ministro [redacted] Bilancio - era scontato - l'ha presa male: «Chi parla di consolidamento vuol tornare al fascismo» ha replicato; [redacted] ha aggiunto: [redacted] dissennatezza [redacted] propria dei competenti».

Il fatto è che dell'ipotesi [redacted] consolidamento si continua tanto [redacted] parlare perché, [redacted] una parte, è sconvolgente, ma, dall'altra, appare [redacted] senza alternativa. E così, come un incubo, finisce per essere un problema ancora peggiore di quello [redacted] in effetti è. L'analisi di Dornbusch non [redacted] tutta lineare e condivisibile. Come tutti gli stranieri, e gli americani in particolare, pasticcia non poco quando si addentra nella matrice politica del nostro debito e nelle ragioni, anch'esse politiche, per [redacted] quali [redacted] riesce a venirne fuori. E' difficile dargli torto, però, quando considera estremamente improbabile [redacted] soluzione «ordinaria», auspicando quindi una qualche forma di consolidamento, ed aggiungendo, infine, che quanto prima verrà adottato tanto meglio sarà. Al [redacted] là della diffusa ipocrisia, usata come anestetico per la quiete dei mercati e [redacted] tonico per il finanziamento del disavanzo statale, le conclusio[redacted] che Dornbusch [redacted] spiattella non è affatto peregrina e con essa non potrà [redacted] misurarsi qualsiasi governo che, compiuta la riforma elettorale, possa finalmente operare sull'orizzonte temporale di qualche anno.

Finché si è trattato di risanare la parte di disavanzo estranea alla spesa per interessi, [redacted] problema è stato relativamente semplice: si è trattato di ristabilire una corrispondenza tra le [redacted] dello Stato e il [redacted] delle funzioni che da esso i più [redacted] tendono o pretendono: [redacted] solo giustizia, scuola, difesa, ma anche prestazioni sociali, interventi per calamità naturali, sostegno dello sviluppo. Fatto questo, ora si tratta di compensare il disavanzo dovuto alla spesa per interessi, [redacted] frattempo salito fi[redacted] a superare, in termini assoluti e relativi, quello complessivo degli anni passati. Ma sbaglia chi, separando l'economia dalla politica, considera questo [redacted]pito come un semplice proseguimento di quello finora assolto.

Si tratta, invece, di questione tutt'affatto diversa perché è di[redacted] il fine dell'aumento dell'imposizione fiscale [redacted] - fa lo stesso - della riduzione delle prestazioni statali che dovranno essere realizzati per limare progressivamente il disavanzo fino ad azzerarlo [redacted] tutto. E' diverso perché, per la generalità dei cittadini, non c'è alcuna reale contropartita al contributo o alle rinunce che dovrebbero essere loro richiesti in favore della rendita [redacted] chi - talvolta con comportamenti antisociali, talaltra per [redacted] beneficiato delle decisioni demagogiche che per tanto tempo hanno connotato i governi ed i Parlamenti - ha potuto accumulare titoli di Stato.

Sarebbe dunque opportuno che chi esclude l'ipotesi di un consolidamento prospetti anche una alternativa la quale, per es[redacted] convincente, dovrà anche apparire politicamente attuabile o, quanto meno, praticabile con costi politici minori di quelli impliciti nello stesso consolidamento [redacted] nella perpetuazione della strategia del debito.

Consolidamento, per altro, [redacted] termine generico che [redacted]prende una molteplicità di formule, molte delle quali trovano frequente applicazione nei rapporti tra banche e debitori, tra privati, [redacted] Stato e banche, per [redacted] parlare dei tanti accordi internazionali a beneficio dei Paesi debitori. Tutti questi accordi si basano o su considerazioni di ordine politico, o sulla recipro[redacted] degli interessi di creditori e debitori: due ordini [redacted] motivazioni che potrebbero anche sommarsi in un accomodamento [redacted] italiano, ossia dal caso di una democrazia che sarebbe la prima - [redacted] osservato Andreatta - a doversi avventurare [redacted] pratiche di questo genere, ma che [redacted] anche [redacted] prima a dover fronteggiare un disavanzo superiore al 10% del Pil fatto esclusivamente di interessi da pagare.

Alfredo Recanatesi

La Rank Xerox «boccia» i fornitori giapponesi

Sol Levante ti lasciamo i tuoi prodotti non vanno

UN [redacted] vedremo... Sulle orme del cinico Pinkerton, la Rank Xerox, colosso dell'elettronica Usa, ha piantato [redacted] il Sol Levante. A piangere, sull'arcipelago nipponico, [redacted] già una madama Butterfly tecnologica ma le molte migliaia di lavoratori che la Xerox aveva impiegato per [redacted] produzione di componenti necessarie alle sue celebri fotocopiatrici.

La Rank Xerox aveva deciso di affidare una serie di lavorazioni a numerose fabbriche giapponesi che garantivano - per le note ragioni: produttività maniacale, assenteismo zero - costi di produzione molto più bassi di quelli conseguibili in analoghi impianti statunitensi. Ma dopo qualche anno, l'amaro consuntivo: saranno anche competitivi, questi giapponesi, [redacted] talvolta la qualità proprio non sanno cosa sia.

Detto fatto, la Xerox ha deciso di riportare in patria, negli States, le produzioni che aveva fatto emigra[redacted]: spera, così, di restituire competitività qualitativa alle sue fotocopiatrici. La scorsa settimana, l'accordo: [redacted] produzioni installate in Giappone verranno trasferite [redacted] un [redacted] impianto a Utica, nello Stato di New York.

Precisi come sempre, i manager della Xerox hanno anche fatto [redacted] calcolo su quanto risparmieranno, da subito, con il «reimpatrio» [redacted] produzioni un tempo affidate [redacted] giapponesi: ben due milioni di dollari. E' vero - hanno ammesso al quartier generale della Xerox - che anche le componenti che verranno assemblate in America provengono da fornitori di mezzo mondo; ma i pezzi che venivano fino a ieri forniti già montati dai subfornitori giapponesi nascevano, in molti casi, da altre aziende «terziste» del Sud-Est asiatico, e la loro qualità media, negli ultimi anni, era deci[redacted] peggiorata. «Uno dei vantaggi principali di aver riportato qui [redacted] produzione - ha concluso il vicepresidente operativo [redacted] Xerox Ronald Slahetka - sarà quello di poter controllare il lavoro più da vicino e verificare gli standard qualitativi della maggior quantità possibile [redacted] pezzi». [r. e. s.]

«Ora stop ai contratti integrativi»

Cocirio (Confapi): la piccola impresa si mobilita

[redacted] L'altro giorno [redacted] Palazzo Chigi si sono [redacted] le basi per un accordo sul costo lavoro. Ma i giochi restano aperti. Voi, domandiamo ad Alessandro Cocirio, presidente Confapi (l'associazione delle piccole-medie imprese [redacted] aderenti alla Confindustria), che volete?

«Chiediamo che le parti sociali si impegnino a rispettare [redacted] politica dei redditi all'interno della quale ci sia come parametro il tasso di inflazione programmata. E' un presupposto [redacted] eludibile da nessuno se si vuole affrontare [redacted] nodo della contrattazione».

E l'occupazione?

«Bisogna affrontare l'emergenza che è soprattutto un'emergenza giovanile: i due terzi dei disoccupati sono giovani e all'interno di questi due terzi c'è un buon 70% rappresentato da donne. Per questo [redacted] chiediamo una flessibilità [redacted] mercato del lavoro che permetta alle [redacted] imprese di cogliere quelle occasioni di lavoro che un mercato aperto dà. In caso contrario saranno le imprese straniere ad approfittarne».

Alessandro Cocirio

Contratti: uno o due livelli?

«Chiediamo una contrattazione quadriennale a livello di categoria, per quanto riguarda [redacted] parte normativa, e sempre a livello di [redacted]goria una biennale per quanto riguarda la parte salariale».

E gli integrativi?

«Siamo contrari, [redacted] salario non [redacted] una variabile indipendente. E' [redacted] variabile dipendente e ci deve essere un [redacted] posto nel quale si tratta[redacted] i parametri delle retribuzioni».

In ballo c'è il patto sui salari, [redacted] sull'acceleratore o aspettate i referendum?

«Preferisco discutere tutto nel minor tempo possibile perché di tempo, dal 31 luglio, se ne è perso sufficientemente. La Confapi vuol discutere [redacted] 360 gradi. [redacted] letto che Cisl e Uil sono su questa linea, mentre la Cgil è su altre posizioni. Noi siamo disponibili, ma è d[redacted]cile discutere con chi non volesse sentire o non volesse parlare».

Parliamo di referendum. Vo[redacted] sì o no?

«Abbiamo detto di votare sì [redacted] 6 degli 8 referendum. Per droga [redacted] ecologia non diamo indicazioni: la scelta è affidata alle coscienze [redacted]i singoli».

Perché il sì?

«Ci vuole stabilità di governo. Que[redacted] governo deve [redacted] l'espressione [redacted] un potere legislativo forte che ci permetta di riconquistare fiducia all'estero ma soprattutto all'interno dove c'è [redacted] scollamento fra istituzioni e cittadini».

E' stata sbloccata la legge 317, quella [redacted] 1500 miliardi in tre anni alla piccola industria: [redacted]e mai così tardi?

«Si era intoppata al ministero dell'Industria perché dei 31 regolamenti attuativi [redacted] avevano emanati soltanto 2 mentre gli altri [redacted] erano rimasti nel cassetto e questo [redacted] durato per circa un anno e mezzo, poi è intervenuta anche la commissione Cee sulla concorrenza che ha ravvisato gli estremi di irregolarità di questa legge. Poi la Cee l'ha sbloccata per tutte [redacted] domande che arriveranno e sono arrivate fino al 30 aprile».

Criticate l'Industria. Vorreste abolire il ministero insieme [redacted] quelli delle Partecipazioni Statali, Agricoltura, Turismo?

«No, è un ministero fondamentale. Ma va completamente ristrutturato perché così com'è è inefficiente. Va ristrutturato soprattutto creando [redacted] direzione generale per la piccola e media industria».

Francesco Bullo

E' già polemica sulla legge che agevola gli investimenti privati per sostenere l'occupazione

Licenze edilizie, via libera con il «silenzio-assenso»

ROMA. Ricetta anti-corruzione o via libera all'edilizia abusiva? In silenzio, nella disattenzione dei più, cambiano le leggi su cui si innestava uno dei più frequenti reati di Tangentopoli; e subito nasce polemica. La bustarella per ottenere una licenza edilizia è da sempre il primo grado malcostume e del malgoverno nelle città e nei paesi. Ancore negli ultimi giorni, da Padova a Caserta, amministratori pubblici sono stati incriminati per aver rilasciato licenze edilizie in cambio di tangenti; per lo stesso motivo è stato inviato garanzia all'on. Sbardella. Ingegneri e architetti assicurano che, nonostante gli arresti, l'abitudine continuava.

Da ieri l'altro, venerdì, cade il pretesto dell'«ungere le ruote» per sbloccare pratiche insabbiate da si perché: un decreto-legge ha stabilito che i Comuni devono rispondere sì o un no - motivato - entro giorni. Se allo scadere di questo termine c'è nessuna risposta, la grande novità è che chi vuole costruire può dare il via ai lavori. Basta che il progettista, sotto responsabilità penale, certifichi che il progetto è conforme al piano regolatore, regolamenti edilizi, alle norme di sicurezza e alle norme sanitarie. La norma vale per le nuove costruzioni sia abitative che industriali, e per le ristrutturazioni.

Non dare risposta chiare e perder tempo erano stati l'espediente con cui gli amministratori di preparavano il terreno alla richiesta della bustarella. Ma con l'autocertificazione, non si rischia di dare il via a una quantità di costruzioni irregolari e dissennate? Protestano i Verdi, secondo i quali consentirà ai malfattori di mettersi in regola soli», protestano «Italia Nostra» e vari settori della sinistra. Si accusa il ministro del Bilancio, Nino Andreatta, ideatore principale della nuova norma, di un «golpe anti-ecologico». Si annunciano litigi in Parlamento, per la conversione del decreto.

Andreatta ribatte: «Voglio solo che il piano regolatore sia la regola, e che sia leggibile per tutti. Il decreto stabilisce che di fronte ai colpevoli ritardi delle amministrazioni un progettista, assumendosi la responsabilità di es- condannato alla prigione per il resto di mendacio, possa sostituirsi all'autorità comunale dicendo che questo progetto è conforme alle regole». E se il progettista dichiara il falso? «Il decreto lascia numerosissimi strumenti di intervento all'autorità comunale, compresa la denuncia penale».

Non ci sarebbe alcun rischio serio di «cementificazione»: il ministro rimprovera ai suoi critici «illudersi che il disordine amministrativo possa bloccare gli sviluppi disordinati». Spesso in Italia ottime intenzioni si attribuiti poteri discrezionali agli organi dello Stato; per poi accorgersi che questi poteri erano il terreno coltura ideale per la corruzione. Lo strumento della auto-certificazione d'altra parte è già stato sperimentato risultati positivi in altri settori anche da amministrazioni di sinistra quella di Bologna.

Che succederà? C'è un terzo partito, quello degli scettici. Secondo il Cresme, centro di studi sull'edilizia, è possibile che, proprio per i rischi che l'auto-certificazione comporta, pochi imprenditori ne approfittino.

[s. l.]

COSTRUZIONI

Opere pubbliche, meno 35%

ROMA. Continua ad accentuarsi la crisi del settore delle costruzioni: negli ultimi due mesi - secondo le analisi del Cresme - si registra una sostanziale stabilità del mercato residenziale, significativa flessione del comparto residenziale di nuova produzione e una crisi assai grave del comparto delle opere pubbliche.

In particolare nel settore delle opere pubbliche negli ultimi 6 (settembre '92 - febbraio '93) sono stati messi in gara d'appalto circa 6.543 miliardi, mentre nell'analogo periodo di 12 mesi prima gli appalti avevano raggiunto i 10.021 miliardi con una flessione pari al 35 per cento tener conto dell'inflazione. E la tendenza non accenna a modificarsi neppure nel mese in .

Da sinistra il ministro del Bilancio Beniamino Andreatta in un cantiere in piena lavorazione

Grassetto aumenta il capitale

Ligresti vuole quintuplicarlo dagli attuali 12 miliardi 60

ROMA. La Grassetto Casa, società che fa capo gruppo di Salvatore Ligresti tramite la Grassetto Spa, si prepara a quintuplicare il proprio capitale sociale, con un salto che lo porterà da dodici 60 miliardi di lire, dopo aver fatto «sparire» alcune società interamente controllate. tratta della Grassetto Costruzioni, dell'Incisa, delle Lavori Generali e della Sunrise.

L'operazione, che cade in un momento molto delicato per la vita del gruppo Ligresti, sia per il mega-riassetto che Mediobanca ha elaborato per la holding Premafin, sia per le vicende legate a «Tangentopoli», che hanno coinvolto il gruppo Grassetto, sarà deliberata il aprile dall'assemblea degli azionisti a Padova.

La convocazione dell'adunanza, pubblicata Gazzetta Ufficiale, insieme al progetto fusione per incorporazione delle controllate, prevede all'ordine del giorno la proposta di aumento del capitale sociale da dodici a quarantotto miliardi.

Saranno alla pari, secondo quanto è stato annunciato, quattro milioni e ottocentomila azioni dal valore nominale 10.000 lire ciascuna.

[Ansa]

L'equo del 3,15%

L'indice dei prezzi al consumo nello scorso mese di marzo, valevole ai fini dell'adeguamento dei canoni affitto, soggetti ad equo canone, al costo della vita, è aumentato del quattro per cento; di conseguenza la variazione da applicare sui contratti di affitto (75% dell'incremento) è pari al 3,15 per cento.

E' morto ieri Giovanni Torregrossa

Giovanni Torregrossa, attuale presidente dell'Agenzia per Mezzogiorno e per molti anni stretto collaboratore di Amintore Fanfani cui è stato capo di gabinetto in molti incarichi ministeriali, è morto ieri a Ro- all'età di 62 anni, dopo una lunga malattia.

Auto, dai francesi all'intesa Cee-Tokyo

Il Comitato dei costruttori francesi d'automobili (Cofa) ha espresso un «profondo dissaccordo» sui termini del negoziato concluso a Tokyo tra la Cee e il Giappone per le importazioni di automobili giapponesi in Europa nel 1993.

Romagnolo per la piccola impresa

Il Credito Romagnolo (Rolo) ha stanziato 70 miliardi per la concessione di finanziamenti agevolati riservati alle piccole e medie imprese dei settori artigianato, industria, commercio e turismo, che effettuino investimenti nel corso 1993. I finanziamenti avranno durata fino a anni e saranno erogati a tassi inferiori al prime rate Abi.

Martedì la firma del documento: garantiti occupazione e livelli retributivi, nascerà una «Sme servizi»

Tra sindacati e Sme calumet della pace

Dopo tre mesi si toglie il blocco alla sede di Napoli

NAPOLI. Siamo agli sgoccioli. La vertenza Sme, va avanti da circa mesi, martedì sarà finalmente chiusa con la firma di accordo che salvaguarda l'occupazione i livelli retributivi dei dipendenti dell'azienda. L'intesa ha come garante il presidente della Sme, Giancarlo Elia Valori, il cui interessamento, a detta degli dipendenti, è stato di grande aiuto al raggiungimento dell'accordo.

Dopodomani alle 9 ci sarà un incontro nella sede dell'Intersind di Napoli, per sottoporre il testo del documento d'intesa alla ultime limature e poi la firma, che metterà positivamente fine alla vicenda. Naturalmente i dipendenti che compongono l'«assemblea permanente con presidio», che da mesi occupa i uffici della società, torneranno immediatamente a casa. «Ma non parliamo di battaglie - raccomandano i rappresentanti sindacali aziendali - non abbiamo fatto la guerra a nessuno, abbiamo solo voluto salvaguardare l'esistenza della Sme e, con essa, l'indotto del Meridione.

Ma cosa c'è scritto sulle cartelle battute a macchina che costituiscono il documento della bozza d'intesa? Per adesso il testo è ancora riservato, i punti essenziali sono: 1) la Sme rimane a Napoli con tutto il personale, ovvero 122 dipendenti, compresi gli impiegati delle sedi Milano Roma, che verranno trasferiti nel capoluogo partenopeo o, in caso di diverso gradimento, inseriti in altre aziende del gruppo Sme. 2) nascerà una «Sme servizi», che svolgerà compiti di databank, consulenze, supporto amministrativo.

Molte di queste attività sono già svolte attualmente e sulla base questa esperienza «Sme servizi» conta acquisire come clienti tutte le aziende del gruppo che hanno bisogno di assistenza. non solo, l'attività della nuova società si rivolgerà anche all'esterno: «Se le cose in questo senso marceranno bene, come speriamo - dicono in azienda - ci potrebbe anche essere la possibilità di pensare all'assunzione di nuovo personale».

E la parte finanziaria dell'accordo? «Manterremo i contratto dei metalmeccanici - rispondono i sindacalisti aziendali - non ci saranno contratti integrativi, anche perché sono circa quattro anni che, per varie ragioni, non si possono stipulare. Idem di per l'indennità mensa, niente di favoloso: noi, non avendo mensa, usufruiamo del ticket, che, nel tempo, è arrivato a 14 mila lire, tutto qui».

[v. cor.]

ALENIA

Il pds vuole riaprire la trattativa

«Invitiamo l'Alenia a riaprire trattativa, e siamo convinti che è possibile trovare un'intesa che abbia il dei lavoratori». E' quanto afferma Antonio Bassolino, membro della segreteria nazionale pds e commissario straordinario del partito a Napoli, in una nota diffusa ieri sulla vertenza relativa all'azienda aerospaziale. Per Bassolino «la scelta della Fiom - che sulla base della consultazione dei lavoratori chiede rinegoziare l'intesa - è giusta e positiva». Infatti «le proposte avanzate lavoratori sono assolutamente compatibili con il piano finanziario definito dallo stesso governo». Secondo l'esponente pidiessino, «la gestione degli strumenti sulla mobilità può essere governata con i medesimi risultati proposti dall'azienda, ma salvaguardando la dignità dei lavoratori». Bassolino chiede dunque all'azienda «di fare la sua parte, dando concreto segnale di buona volontà», e annuncia l'impegno del pds «per un confronto effettivo tra le parti sociali, che produca un'intesa per il futuro produttivo civile a Napoli e in Campania».

Giancarlo Elia Valori

Vicina la quotazione della holding editoriale, poi toccherà Mediolanum

Mondadori, manovre di primavera

Fininvest cede il 20% alla Silvio Berlusconi Editore

MILANO. Precedenza alla Silvio Berlusconi editore. Poi toccherà alla Mediolanum assicurazioni, seconda potenziale matricola dell'impero Sua Emittenza. La tabellina di marcia dell'operazione Borsa, anticipata qualche settiana fa dallo Berlusconi, prevede tempi ancora tutti da definire ma priorità precise. Ed è ormai chiaro che in questa tabellina la Sbe, la società che ha l'innegabile pregio di portare in Borsa nome e cognome del re delle televisioni, viene primo posto.

Ancora un po' di pazienza per la Mediolanum che, lasciano intendere gli uomini della Fininvest, «potrebbe apparire sul tabellone luminoso di piazza Affari nella seconda parte dell'anno». E avanti con la Sbe: la data dell'approdo in Borsa resta ancora da definire («Il progetto dovrebbe essere pronto dopo l'estate», è l'unica ammissione in casa Fininvest), il piano d'integrazione con l'Arnoldo Mondadori non ferma. Dopo tante voci circolate in Borsa, un fatto o: la Sbe ha acquistato dalla Fininvest il 20% del capitale Mondadori.

Perché questo passaggio di azioni della società di Segrate da una società all'altra del gruppo? Agli effetti del controllo, ovviamente, nulla cambia: se prima tutto l'88,89% di Mondadori in mano a Berlusconi era concentrato (attraverso alcune controllate) nella capogruppo Fininvest, la quota Fininvest è scesa al 68,89% con il 20% passato alla Sbe. Tutto prima. Tranne che per la Fininvest che, con la cessione di questo 20% valutato sulla base degli ultimi prezzi di Borsa non meno 170 miliardi, incasso una liquidità molto utile una Fininvest oberata da un indebitamento di tutto rispetto. Insomma, passo dopo passo, il piano di riorganizzazione delle società berlusconiane va avanti secondo uno schema che, operazione Borsa compresa, ha come obiettivo importante non principale quello alleggerire l'esposizione debitoria della capogruppo spostandone una parte sulle controllate ricche, prime tra tutte Sbe e Mondadori.

Sbe e Mondadori che, come da settimane danno per scontato gli uomini di piazza Affari, sembrano proprio destinate a integrarsi in un'unica entità. La fusione, che potrebbe essere annunciata entro la fine di aprile, vedrebbe la società che ha per sigla nome e cognome di Sua Emittenza diventare il nuovo contenitore delle attività editoriali berlusconiane con Mondadori, se questo scenario sarà confermato, in posizione di prestigioso marchio.

[a. a.]

Amministratori, sindaci e revisori nel mirino

Gruppo Safim e Alumix azioni di responsabilità

ROMA. L'avvio azioni di responsabilità nei confronti ex amministratori, sindaci e società di revisione di tre società del gruppo Efim sarà nei prossimi giorni al centro delle assemblee degli azionisti della Safim Factor, della Safim Leasing e della Alumix. Per quanto riguarda in particolare la Safim Leasing Safim Factor - due società al centro dell'inchiesta della magistratura romana sulla vicenda Italsanità che ha portato in carcere, tra gli altri, Giuseppe Ciarrapico e Mauro Leone - i liquidatori, Mario Amoroso e Franco Bertini, hanno convocato le rispettive assemblee degli azionisti per il 27 aprile prossimi. All'ordine del giorno, l'avvio dell'azione di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci delle due società.

Diverso è il dell'Alumix, la caposettore per l'alluminio dell'ex gruppo Efim oggi gestito dal commissario liquidatore Alberto Predieri. Il presidente della società, Corrado Innocenti, ha infatti convocato l'assemblea degli azionisti per il 28 aprile prossimo (il 10 maggio eventuale seconda convocazione). Al dell'assemblea vi sarà l'esame della relazione della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria 1991 dell'Efim e la conseguente «discussione eventuali azioni di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci» dell'Alumix.

L'assemblea discuterà anche dell'eventuale adozione azioni nei confronti della società di revisione Arthur Young «in relazione agli addebiti formulati dalla corte dei Conti». Nella relazione tra- al Parlamento alcune settimane fa, la corte dei Conti aveva invitato il commissario dell'Efim Predieri ad avviare un'azione di responsabilità nei confronti dello stesso presidente dell'Alumix, Innocenti, per consulenza oltre 5 miliardi assegnata contrariamente ai «principi della buona ed oculata gestione societaria».

[r. e. s.]

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.

GRUPPO: I.R.I. - IRITECNA

Sede Legale: Moncalieri (To) - Corso Trieste 170

AVVISO DI

L'intestata Società rende noto che verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, licitazione privata per l'affidamento dei seguenti lavori:

a) Autostrada Torino-Savona. Impianti illuminazione delle Gallerie relative le opere di raddoppio carreggiata).
b) Regione Liguria
c) Provincia di Savona
d) tronchi interessati: Priaro - Rivera: Lotti N° 10 - 11 - 12; Montecala - Altare: Lotti N° 16 bis - 17 - 18 - 19
e) Importo d'asta: lire 3.600.000.000.
f) Categoria prevalente A.N.C.: XVI/L (impianti di illuminazione) per L. 2.944.000.000.

Eventuali interessati a partecipare alla licitazione suddetta potranno far pervenire la loro segnalazioni entro le ore 16,00 del giorno 29/04/93 alla «Autostrada Torino-Savona S.p.A.» - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri - C.a.p. 10024 - Tel. 011/6650311, 011/225123, telefax 011/6650303.

Il bando gara in edizione integrale sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II il giorno 10/04/93.

Edizione integrale del bando disponibile presso la Direzione Generale della Società - Corso Trieste 170 - Moncalieri (To) - orario d'ufficio

richieste di invito non vincolano la Società Committente.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - GRUPPO IRI - IRITECNA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ing. Antonio Chiari

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.

GRUPPO: I.R.I. - IRITECNA

Sede Legale: Moncalieri (To) - Corso Trieste 170

AVVISO DI

L'intestata Società rende noto che verrà esperita con il metodo di all'art. 1, lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, licitazione privata per dei seguenti lavori:

a) Autostrada Torino-Savona. Lavori pavimentazione opere di raddoppio (II carreggiata)
b) Regione Liguria
c) Provincia di Savona
d) tronco: Priaro - Altare. Tratto: Montecala - Altare per una di km 6,829, in carreggiata Nord e di km 3,086 in carreggiata Sud. Lotti: 18 bis - 17 - 18 - 19
e) Importo a base d'asta: lire 4.
f) Categoria prevalente A.N.C.: VI (costruzioni e pavimentazioni stradali) L. 3.600.000.000.

Eventuali interessati a partecipare licitazione suddetta potranno far pervenire le loro segnalazioni entro ore 16,00 del giorno 29/04/93 alla «Autostrada Torino-Savona S.p.A.» - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri - C.a.p. 10024 - Tel. 011/6650311, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

Il bando di gara in edizione integrale sarà pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana Parte II il giorno 10/04/93.

Edizione integrale del bando è disponibile presso la Direzione Generale della Società - Corso Trieste 170 - Moncalieri (To) - orario d'ufficio.

Le di invito non vincolano la Società Committente.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - GRUPPO IRI - IRITECNA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ing. Antonio Chiari

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.

GRUPPO: I.R.I. - IRITECNA

Sede Legale: Moncalieri (To) - Corso Trieste 170

AVVISO DI GARA

L'intestata Società rende noto che verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, licitazione privata per l'affidamento dei seguenti lavori:

a) Autostrada Torino-Savona. Lavori fornitura e posa in opera di: - barriere metalliche - reti protezione sui viadotti - recinzione relativi alle opere di raddoppio (II carreggiata);
b) Regione Liguria
c) Provincia di Savona
d) Priaro - Altare:
tratto: Montecala-Altare: Lotti n. 18 bis - 17 - 18 - 19;
e) Importo a base d'asta: lire 1.400.000.000. Per la posa in opera dei montanti della barriere metalliche d'arte dovrà essere adottato il montaggio e manutenzione tipo EASY - RAIL o similare.
f) Categoria prevalente A.N.C.: VII (segnaletica e sicurezza stradale) per L. 1.100.000.000.

Eventuali interessati a partecipare alla licitazione suddetta potranno far pervenire la loro segnalazioni entro le ore 16,00 del giorno 29/04/93 alla «Autostrada Torino-Savona S.p.A.» - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri - C.a.p. - Tel. 011/6650311, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

Il bando di gara in edizione integrale sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II il giorno 10/04/93.

Edizione integrale del bando è disponibile presso la Direzione Generale della Società - Corso Trieste 170 - Moncalieri (To) - orario d'ufficio

Le richieste di invito non vincolano la Società Committente.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - GRUPPO IRI - IRITECNA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ing. Antonio Chiari

Via alla fusione dell'istituto con Fonpiemonte (Gruppo Crt)

Federagrario esce di scena al suo posto c'è Federbanca

TORINO. Federagrario addio. L'istituto di credito agrario ammaina la bandiera per integrarsi in una nuova dimensione, quella della Federbanca spa. Nello studio del notaio Antonio Maria Marocco è stato firmato il documento che sancisce la fusione con Fonpiemonte e dà origine alla nuova società, che ha un capitale sociale di 60 miliardi, nata per operare nel settore del credito speciale.

L'attività di Federbanca si espliche rà inizialmente nell'esercizio del credito fondiario, agrario ed agroindustriale, a sostegno quindi dell'edilizia, delle opere pubbliche, delle imprese agricole o delle attività a queste connesse. Successivamente gli sviluppi seguiranno l'andamento dei mercati e dell'economia, ampliandosi ad ogni forma di credito a medio e lungo termine.

Il 70 per cento del capitale di Federbanca è nelle mani della «Banca Crt», mentre le altre quote di minoranza sono ripartite tra la Banca Popolare di Novara, Carige, Cr Cuneo, Cr Vercelli, Cr Biella e altre Casse rurali e Consorzi agrari.

«Il nuovo istituto - assicurano i responsabili - in virtù della sua specializzazione e delle sue caratteristiche operative, potrà essere uno strumento sempre più efficace, a supporto dell'economia regionale e nazionale. Federbanca, all'interno del Gruppo Banca Crt le cui attività si articolano nei più importanti segmenti dell'intermediazione creditizia e finanziaria, si inserisce infatti a pieno titolo nel processo di despecializzazione funzionale del credito speciale avviato dall'applicazione della legge Amato».

Cornelio Valetto è presidente di Federbanca, che si occuperà di credito agrario

La fusione di Federagrario e Fonpiemonte consentirà di conseguire importanti economie di scala nell'ambito delle varie funzioni aziendali, assumendo dimensioni più adeguate al mercato in cui si collocano. Le risorse tecniche e di mezzi di cui disporrà consentiranno a Federbanca di migliorare la qualità dei servizi offerti e di lanciare nuovi prodotti che metteranno in grado il Gruppo Banca Crt di fronteggiare una concorrenza sempre più agguerrita. La sua rete distributiva potrà contare infatti, oltre che sulle attuali strutture dei principali capoluoghi di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, anche sulla sinergia con le agenzie della capogruppo, nonché sulla collaborazione degli altri istituti in possesso di quote di capitale.

Il presidente di Federbanca è Cornelio Valetto, già numero uno di Fonpiemonte, mentre sulle poltrone di vicepresidenti siedono Giacomo De Ghenzi e Ernesto Grogul Varlongia. Direttore generale è stato nominato Natale Monzeglio, che in precedenza ricopriva la carica di vicedirettore generale della Banca Crt.

Vediamo i conti: i risultati 1992 dei due Istituti di credito speciale che hanno dato origine a Federbanca risultano positivi nonostante la congiuntura abbia colpito in particolare i loro settori di operazione. Il bilancio del Federagrario, sessantacinquesimo dalla fondazione, ha al suo attivo operazioni per un ammontare complessivo di circa 730 miliardi. Gli impieghi, a fine '92, sono stati di 2163 miliardi, con un incremento del 7,2% rispetto all'anno precedente. L'utile netto di esercizio è risultato pari a 3777 milioni (in crescita di 1 miliardo 174 milioni) il che consente la distribuzione ai soci di un dividendo di oltre due miliardi, in aumento di 433 milioni rispetto allo scorso esercizio.

Anche le cifre del bilancio di Fonpiemonte spa sono ampiamente soddisfacenti: nel corso dell'anno sono state eseguite operazioni per 1032 miliardi, gli impieghi hanno superato i 3963 miliardi, con un incremento del 26,33% sul 1991. L'utile netto è raggiunto i 12 miliardi e 600 milioni (+365 milioni nei confronti del precedente) e, dopo accantonamenti per più di 45 miliardi, permette di distribuire ai soci un dividendo pari a 2747 milioni, con un aumento di 1147 milioni rispetto al '91.

Vanni Cornero

Deciso dall'Aima

Arriva l'alt per la frutta al macero

ROMA. Fine di una strage annunciata. Da quest'anno, infatti, non si vedranno più quintali di arance, pesche, mele distrutti dai cingoli dei trattori. L'Aima infatti sta sperimentando un nuovo sistema per sostenere il prezzo della frutta senza mandare al macero le eccedenze di produzione. Anzi, il surplus produttivo viene spedito a chi ne ha bisogno nel quadro dei programmi di aiuti alimentari. La novità era già sperimentata nei mesi scorsi con pesche e mele e ora verrà riproposta per dare uno sbocco alla pesante crisi di sovrapproduzione che ha colpito gli agrumi siciliani.

L'Aima ritirerà per questo scopo almeno 300 mila quintali di arance in Sicilia e 100 mila quintali in Calabria, che sono una parte delle eccedenze produttive di ogni comparto che, solo in Sicilia, produce 10 milioni di quintali all'anno, circa la metà della produzione nazionale. L'aumento produttivo quest'anno è stato quasi dell'8 per cento. In più rispetto alla campagna precedente, creando un esubero di offerta che il mercato del fresco non è in grado di assorbire.

L'unica soluzione è quella della trasformazione in succhi. L'Aima ha perciò deciso di acquistare al prezzo fissato di circa 1000 lire il chilo le eccedenze, offrendole alle industrie di trasformazione che restituiranno all'Aima una parte dei succhi confezionati, da destinare ai progetto aiuti alimentari per le popolazioni bisognose. Il sistema raggiunge molteplici scopi: permette l'assorbimento delle eccedenze che altrimenti andrebbero distrutte, consente all'industria di movimentare il proprio magazzino, e rende possibile l'aiuto alimentare senza impegnare risorse finanziarie.

Il sistema piace all'assessore regionale all'agricoltura della Sicilia, Francesco Aiello, «ma si tratta di misure straordinarie». Il vero problema Aiello è la politica dei ritiri delle eccedenza, quella finora messa in atto dall'Aima. «E' una misura che si è trasformata in un veleno». Aiello rimprovera il fatto che con i ritiri si sostiene il prezzo degli agrumi e prescinde dalla capacità di assorbimento del mercato e dalla qualità del prodotto.

«Così - dice - gli agricoltori continuano a programmano la quantità da produrre e non badano alla qualità, perché tanto le arance, a cui l'Aima garantisce un prezzo anche se minimo, sono destinate ad essere distrutte». Senza contare, aggiunge Aiello, l'inserimento della criminalità organizzata che dichiara produzioni inesistenti per intascare gli aiuti Cee erogati dall'Aima. Già un anno Aiello sta cercando di fare pulizia, denunciando alla magistratura «le operazioni truffaldine» e anche alcune industrie di trasformazione «che hanno falsificato firme e bolli per quantitativi di arance mai arrivate».

L'assessore propone invece di usare i soldi degli aiuti per qualificare la produzione, «coltivare arance più belle e buone anche a scapito delle quantità». [l. s.]

Primi bilanci '92-'93: il clima ha scongiurato in extremis il crollo della produzione

Olio, la salvezza è venuta dal cielo

Le previsioni sono di una resa poco sotto la media

ROMA. E' stato il clima, inaspettatamente mite, a salvare in extremis l'annata olivicola. Si temeva che l'annata potesse rivelarsi di «scarica», così come viene definita il gergo degli addetti al settore, cioè sostanzialmente negativa. Il timore che si potesse ripetere la terribile stagione del 90-91 ha serpeggiato a lungo negli animi degli olivicoltori. Fortunatamente, non è andata così. Anzi, in alcune regioni, come la Toscana, la produzione ha superato del 30-40 per cento quella dell'anno passato. Globalmente, tuttavia, si registrano cali, ma nessuno preoccupante.

Spiegano al Consorzio nazionale degli olivicoltori: «Il clima anche la maggiore attenzione degli operatori verso la prevenzione agli attacchi della mosca olearia, hanno consentito di ottenere un risultato più che accettabile». Per quest'anno, infatti, le previsioni una poco inferiore ai 9 milioni e mezzo di quintali d'olio. Un quantitativo leggermente più contenuto rispetto alla media annuale italiana, di circa cinque milioni.

Vediamo la situazione in alcune province. **Firenze.** L'ottima fioritura e l'entrata in produzione di molti impianti ristrutturati dopo le gelate dell'85 e l'andamento di «carica» che interessa alcune zone, fanno prevedere un aumento della produzione di circa il 30-40 per cento rispetto all'anno scorso. **Roma.** Un'annata sostanzialmente analoga a quella passata. I guai maggiori li ha provocati ancora una volta la mosca olearia soprattutto nella zona della Sabina. A Nord della capitale e nel Viterbese le olive presentano una pezzatura minore rispetto all'anno scorso. **Rieti.** Qui la campagna è terminata anticipatamente. Nonostante una scarsa fioritura, il calo del 5 per cento rispetto al 91-92, l'entrata in produzione di nuove piante ha portato il livello produttivo a circa 6-7 mila quintali di olio.

Brindisi. Produzione in calo del 25-30 per cento rispetto allo scorso. Ottimo lo standard qualitativo. **Bari.** Si prevede un calo del 20 per cento. La qualità dovrebbe comunque rivelarsi buona. Stessa situazione a **Lecce**, dove in alcuni oliveti la produzione ha registrato un deficit del 30 per cento. **Catanzaro.** Produzione diminuita (anche in questo caso del 30 per cento) a causa soprattutto della siccità. Una situazione che vale per tutta la regione e che si tramuterà in uno standard qualitativo mediocre. **Palermo.** Calo del 20 per cento ma qui per ragioni diametralmente opposte a quelle calabresi. La pioggia abbondante ha, infatti, generato gravi problemi di cascola. L'olio, tuttavia, risulterà di ottima qualità.

Infine, **Imperia.** La situazione, rosea, è illustrata dal direttore della Camera di Commercio, dottor Orsaio Seppa, uno dei più grossi esperti di olivicoltura italiani: «Il prodotto risulta dimezzato: 18 mila quintali contro i 38 dell'anno scorso». E di questi, soltanto 12 mila potranno essere utilizzati per la produzione doc.

Giulio Galuardi

AGRITURISMO

Tutto esaurito per Pasqua

Vacanze di Pasqua in campagna? Sì grazie, rispondono in centomila. Saranno infatti alcune decine di migliaia gli ospiti delle aziende agrituristiche in questo fine settimana pasquale. Si apre così nel segno dell'ottimismo la stagione delle vacanze nelle aziende agricole. In testa alle preferenze dei vacanzieri si piazza, come al solito, la Toscana, seguita dall'Umbria. Queste due «regioni verdi» per eccellenza sono state prese d'assalto da oltre ventimila persone (di cui almeno quattromila vengono da oltre frontiera). Intanto l'Agriturist (l'Associazione nazionale per l'agriturismo, l'ambiente ed il territorio della Confagricoltura) ha presentato nei giorni scorsi l'edizione 1993 della «Guida all'ospitalità rurale» che elenca molte centinaia di indirizzi dalle Alpi alla Sicilia.

«Occasione importante»

Avolio presenta un piano per i supertreni

MILANO. Il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio, scende in campo sul progetto treni ad alta velocità e annuncia di aver presentato ai ministri dell'Ambiente e dei beni culturali un documento, in vista delle autorizzazioni definitive, per orientare le misure di attenuazione degli impatti da inserire nei progetti esecutivi. «Non deve sembrar strano - ha detto Avolio - che un'organizzazione professionale agricola si interessi ad un progetto del genere. La ragione è che vediamo nella realizzazione di quest'opera, se ben strutturata, organizzata e integrata, un'occasione di promozione economica e sociale importante anche per l'agricoltura. Certo bisognerà che gli organi responsabili adottino tutte le misure di salvaguardia e mitigazione dell'impatto ambientale sull'agricoltura e sul territorio.

IL BORSINO DEI PREZZI

Gli asparagi in vendita a prezzi da «blue chips»

L'O stabilizzarsi del tempo, pur con i classici alti e bassi primaverili, ha portato anche a un certo assestamento dei prezzi degli ortaggi; che, nella settimana dal 29 marzo al 4 aprile, hanno segnato lievi ribassi per alcune varietà. Se ciò è un vantaggio per i consumatori, rappresenta, invece, un danno per i produttori. Per fare qualche esempio; la lattuga in qualche rionale e grande magazzino viene venduta a 3500 lire il chilo rispetto alle 3900 lire precedenti (ovviamente, si tratta della seconda qualità, quella che all'ortomercato di Milano all'ingrosso è quotata 1300-1500 lire).

Una primizia tra le insalate è la valerianella (6 mila lire all'ingrosso, 10-12 mila al minuto) la quale, per un piatto primaverile, si può aggiungere, con 1000 lire, un mazzo di rovanelli. Si mantengono a buon prezzo i finocchi, scesi a 1900-2000 lire al dettaglio e a meno di mille lire all'ingrosso.

I peperoni sono venduti all'ortomercato di Milano tra le 2600 e le 3000 lire e al dettaglio sulle 4000 (i nostrani). Non molto abbondanti gli arrivi di asparagi, richiestissimi gli spagnoli che sono le vere «blue chips» di questo borsino, malgrado costino sulle 10-12 mila lire il chilo (7-8 mila all'ingrosso).

Pomodori invariati a 4-5000 lire il chilo, secondo se sono costoluti, tondi o a grappolo. Infine, i carciofi che hanno prezzi molto variabili, al minuto da 400 a mille lire l'uno, secondo la qualità e la provenienza: più cari quelli liguri o i campani di prima categoria (all'ingrosso 700-800 lire), meno costosi quelli pugliesi e siciliani (200-300 lire l'uno all'ortomercato).

Nessuna novità per la frutta più diffusa (mele, pere, arance) venduta a prezzi moderati, tra le 1500 e le 3000 lire il chilo al dettaglio. Giungono i primi fragoloni, offerti a mille lire il cestello da 6 etti e mezzo, cioè a 5500 lire il chilo.

Gianni Stornello

PRODOTTI	*PREZZO KG.	
LATTUGA	3500	↓
FINOCCHI	1900-2000	↓
PEPERONI	4-6000	↓
ASPARAGI (IMPORTAZIONE)	10-12.000	↓
POMODORI	4-5000	⇄
FRAGOLONI	5500	—
CARCIOFI	400-1.500 (cad.)	—

*I PREZZI SONO RILEVATI SUI MERCATI E PRESSO LA GRANDE DISTRIBUZIONE

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BABATELLI IMMOBILI 668.2668 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.
VENDITA garantita alloggi di 1/2 camere zona S. Rita pagamenti rateali. Aprimme 385.3922.

TORINO PROVINCIA

abbisognamo ville casette rustici causa realizzo immediate rapide definizione. Edilmarket 434.1315.
COOPERATIVA ricerca cascine ville rustici o terreni edificabili in Torino o cintura 'La Borsa' 368.482.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. nuova costruzione su 4 livelli soggiorno 3 camere cucina 3 doppi servizi taverna garage. Tel. 332.407 Unicasa.
AFFITTASI via Cibrario Stabile uso abitazione 8 camere doppio ascensore. TC CASE 473.0668.
SENECASA SERVICE 568.3462 Balmora corso Siracusa signorile mq 130 L. 1 milione mese contratto 6 anni.
gestisce appartamento in affitto per abitazione uffici foresteria e transitorio. Tel. 434.5758.
CENTRALISSIMO via Stefano appartamento uso transitorio 90 mq affittasi Telefonare ore ufficio 771.3078 - 437.1701.
CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani Tel. 668.8921.
CODONI IMMOBILI 560.2264/5 in casa signorile centrale mono-bi-trilocali arredati. Esigonsi referenze.

PIAZZETTA MARIA TERESA
AFFITTASI
fronte giardini
appartamenti di raro prestigio
di 260 e 350 mq
in residenza esclusiva
riportata al suo originario splendore
TEL. GRUPPO V - 599.816

VIA Reggio alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 881.7539.
VILLETTA Cavoretto unifamiliare mq triplo box giardino concordo no cauzione. Data Bank 504.092.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetto luglio L. 880 mila agosto L. 1.400.000 Agenzia Riviera 0182.
LOANO alloggio 4/6 letto a 20 mare affittasi primavera estate. Telefonare allo 019 670.960.
affittasi appartamento 6+2 letti al mare estate. Agenzia Angelucci 019 612.342.

REGIONE spiaggia: attico villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Borsoi, inviamo fotografie. Tel. 0481 430.426 - 439.961.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE piazza affittasi bosco fabbricato mq Tel. 582.1875.
corso Maurizio fronte Giardini reali splendida posizione ingresso 5 vani completamente ristrutturato. Chiamare 5 C. 812.4006.

AFFITTO
Regina angolare mq 345 su 2 piani con magazzino e cortile. Bilotti tel. 57.67.

affittasi capannone mq circa S.S. Susa ore ufficio al 987.6580.

affitto C. Mauro Pescarito di mq 310 con uffici e servizi h mt 6. Gabetti Impresa tel. 57.67.

365.7800 Dante pressi negozio luminoso 1 vetrina più interrato.
AFFARE Affittasi magazzino tangenziale capannone 1000 mq più 300 palchi casetta custode. Flavio 5278.
CORSO Re Umberto affittasi in prestigioso ufficio libero 180. Tris-Vi 668.0107 - 669.2805.

LAGO MAGGIORE 748.399 affitta in Planezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 200 mq di ufficio.
Malpensa vicinanze aeroporto affittasi magazzino/deposito mq 140 Tel. 0338.231.442.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 530.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati seria vostre spese, referenziando.
A. UNICASE e ville vuoti o arredati anche per dirigenti trasferiti 331.040.
CONIUGI soli referenziatissimi affittano alloggio/villetta mq collina o precollina anche da ristrutturare. Tel. 650.2992.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati a cintura selezionata a vostre spese, referenze.

LIGURIA

SANTA MARGHERITA. 4 piano, soleggiato, tranquillo, ascensore, 4 posti letto, mq, balconi affittasi mesi estivi Tel. 00 8388726 o 0033 7893 81 01.

AUTOVEICOLI

ABBIGGIOKACI acquistiamo per contanti, Angennario corso Dante 44 tel. 696.471304.
autovetture valutazione pagamento S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Moie.
HONDA NSX Mercedes 300 concessionaria vende tel. 318.4884.
Diablo VT gne vendesi. Prezzo interessante. Telex 271.053 - fax 010 947.
MERCEDES Benz Cuneo vende: MB GE ultimo tipo alta condizionata ABS nuovo. Tel. 0171 411.777.
MERCEDES Benz Cuneo vende: MB E 24 V 1992 full optionals come nuovo Tel 0171 411.777.
MERCEDES Benz Cuneo vende: MB TE 4matic full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.
Benz vende: 560 SEC 1988 blu scuro full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.
MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEL 1990 full optionals come nuovo 0171 411.777.
MERCEDES Benz Cuneo vende: 300 CE 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.
RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 315.4884 vende in garanzia: 924 '85 grigio met. tetto apribile, 944 '86 bianco, 911 turbo '84 grigio ard, 911 Carrera 3.2 Coupe '87 nero aria fucinati autobloccante, 911 Carrera 2 Targa '90 nero pelle climatizzatore, 911 Carrera turbo look '92 nero full optional, 928 S4 '88 blu.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ARZIANVE prestigiosa struttura ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa Tel 011 317.

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale L'Ideale 15 anni di successi il più grande ventaglio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 324.1985 011 650.7339 011
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 558.3242.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632.362.0565 acquista oro argentaria monete pagamenti massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42.
AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'IFF Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo Torino. Tel. 011 482.822.
GRANDE Stabilimento per attività vende su posto via Don Sapino 148 Savonera (TO) Attrattici Jones Shipman-Alegatrici Cerutti, Genovese, Omega, Olivetti, Hauser, Centro di Lavoro Norma-Cesare Schievi-Elettroerosione a Filo e a Tuffo Japax - Fresatrici Huron, Gambin Presse piegatrici Colly - Presse Radial Sega-Rettifiche Universali Tacchella, per saldatori Jones Shipman-Tangenziali Jones Shipman Faretto-Verticali Cantu - Torni Giana-Barcella scorrevole-Torre Paralleli Giana, Cazzaniga, Fimap-Graziano - Utensileria - Attrezzature per officina - Apparecchi di controllo - Banchi lavoro - Scaffalature - Mobili ufficio Telefoni 0338 636.300 - 0733 281.274 - 059 451.212.
VENDO Cabinato open 11,70 2 cabine doppie wc Diesel 2 motori 320 ottimo stato. Tele allo 0337 210.998.

GRUPPO ABELE PERIODICI

NO NON VOGLIO ABBONARMI A NARCOMAFIE PERCHÉ LA MAFIA È UN PROBLEMA CHE NON MI RIGUARDA. LA DROGA NON MI INTERESSA NEI CONTENUTI NON VOGLIO SAPERE NULLA. DELLE COSE CHE SE LO SCOPRO MI DISGUSTANO

SI VOGLIO ABBONARMI A NARCOMAFIE

Per ricevere subito Narcomafie compilate questo coupon e speditelo al più presto a "Gruppo Abele Periodici", via Giolitti 21 Torino, allegando ricevuta (o fotocopia) del versamento su C.C.P. 155101 intestato a "Gruppo Abele Periodici".

Nome _____ Cognome _____
Via _____ Tel. _____
Cap _____ Città _____

Abbonamento annuale L. 25.000 - Estero L. 55.000
Abbonamento sostenitore L. 200.000

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

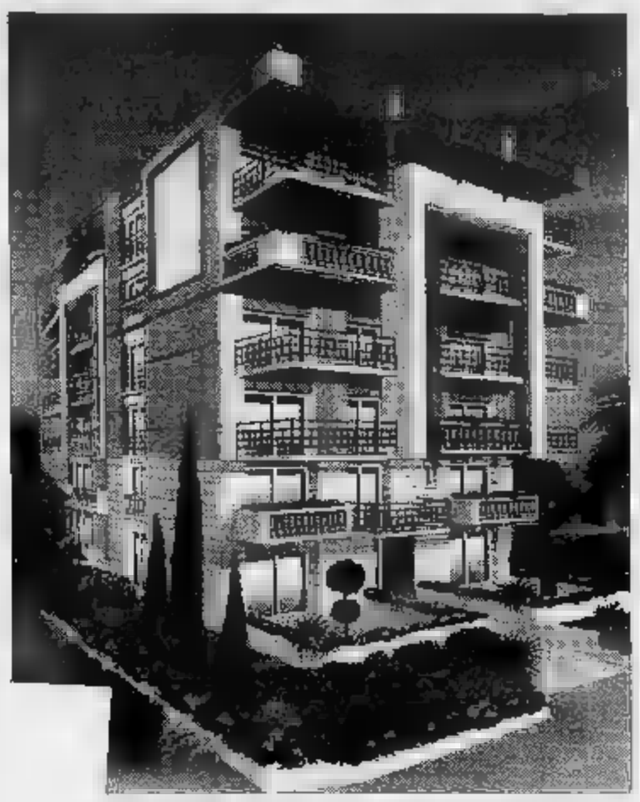
MENTONE

"Au bord du mer", ultimi prestigiosi appartamenti in pronta consegna, finiture accurate, ampi terrazzi vista mare per godere del mite clima primaverile della Costa Azzurra. Bi/trilocali **a partire F.F. 1.000.000.**

ROQUEBRUNE

Roquebrune-Cap Martin fronte mare, residence ■ pochi passi dalle meravigliose spiagge di sabbia di Carnoles, composto da mono-bilocali accuratamente studiati per una vita di svago e di benessere, dotati di ampie logge o terrazze, finiture di alto livello, **a partire da F.F. 450.000.**

Residence Bleu Marine
Ufficio vendite sul lungomare
aperto lunedì 12 aprile
Tel. 0033/934.134.11



Lettera aperta alla clientela

Sappiamo tutti che ultimamente la nostra moneta, per un insieme di cause, è decisamente sotto pressione e ci rendiamo conto che questo può provocare qualche rallentamento nei Vostri progetti d'investimento. Nessuno di noi purtroppo può intervenire per correggere questa tendenza e la nostra azienda, per scelta, non intende pubblicizzare cambi bloccati a valori inesistenti o prezzi in lire a cambi fasulli.

Quando sopra per almeno due motivi, uno di carattere etico-morale che ci vieta di approfittare di persone troppo ingenue o sprovvedute, l'altro di tipo professionale che ci impone una informazione corretta e veritiera certi che, prima o poi, "tutti i nodi vengono al pettine".

Siamo sicuri che questa scelta confermi la nostra Serietà e chiarezza nei Vostri confronti sapendo bene che il target della nostra clientela non rientra certo nella categoria di coloro che credono a cose impossibili.

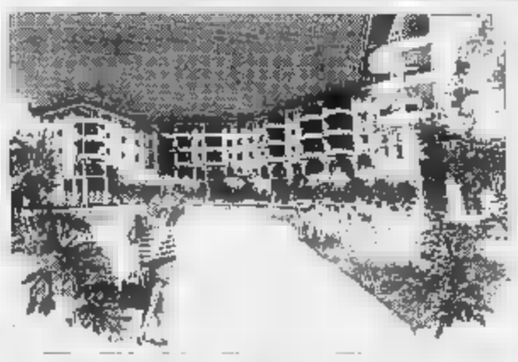
Oggi è comunque possibile approfittare un minimo del periodo di crisi, che peraltro esiste anche in altri paesi, per poter acquistare a condizioni particolarmente vantaggiose, trovando solo in questo momento una buona disponibilità alla trattativa da parte dei costruttori.

Grazie ai pagamenti dilazionati dagli stati avanzamento lavori ed ai mutui a tassi concorrenziali, l'esborso effettivo avverrà in un lasso di tempo sufficientemente lungo, da permettere alla lira italiana di riconquistare la giusta posizione all'interno del sistema monetario europeo.

Il nostro ruolo è quello di selezionare per Voi tra le migliori proposte immobiliari, quelle con il rapporto qualità prezzo più favorevole.

E' questa l'unica maniera di operare che conosciamo!

DIRETTORE GENERALE
GRUPPO SAGOR

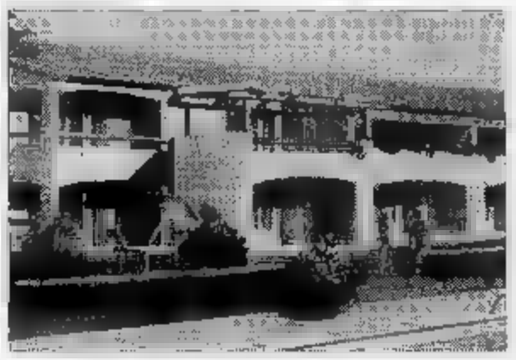


PORT FREJUS

Una cittadina studiata per permettervi di vivere le vostre vacanze all'insegna del divertimento e del relax. Nel costruendo porto turistico a pochi metri dalle spiagge disponiamo di appartamenti ottime finiture, ampi terrazzi, garage, possibilità posto barca, bi-trilocali ■ **partire F.F. 430.000.**

CANNES PALM BEACH

In prossimità della Croisette ed ■ 50 mt. dalle spiagge, per poter approfittare delle attrattive del lungomare ed immergersi nella mondanità che offre una città come Cannes, vi proponiamo appartamenti in **pronta consegna**, dotati di cucina lussuosamente arredata, pavimenti e rivestimenti in marmo, videocitofono, antenna parabolica, finiture di lusso, **a partire da F.F. 570.000.**



CANNES MANDELIEU

A 400 mt. dal mare adiacente ai campi da golf e al porticciolo turistico, in villaggio dotato di piscina, campi tennis, parco, ultimo appartamento in villa completamente arredato composto da ingresso, camera letto, soggiorno con angolo cottura, servizi, porticato, giardino privato e posto auto **al prezzo di F.F. 570.000. Pronta consegna** e possibilità posto barca.

THEOULE

In un litorale azzurro e cristallino, splendida villa d'epoca, completamente ristrutturata affacciata direttamente sul mare.
La particolare architettura e la raffinata eleganza delle rifiniture rendono questo immobile unico. Sono disponibili varie soluzioni abitative, mono-bi-trilocali, per soddisfare le vostre esigenze, **a partire da F.F. 470.000.**

Siamo disponibili ad esaminare permute su appartamenti, ville, in città

■ località turistiche marine e montane. Contattateci per valutazioni gratuite e senza impegno.

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - TEL. 02/336.021.54 ROMA - TEL. 06/910.04.02 MENTONE - TEL. 0033/921.032.41

OGGI IN TV

9,00 [illegible]ng Challenge.	Tele+2
10,00 **Golf.** Augusta Masters (r)	Tele+2
10,45 Il gra[illegible] gol	Italia1
11,45 **Supercross.** Houston: indoor (r)	Tele+2
12,25 +2 News	Tele+2
12,30 **Tennis.** Finale Atp Barcellona	Tele+2
13,00 Grand Prix	[illegible]
13,00 **Ciclismo.** Parigi-Roubaix	Tmc
14,30 Formula Uno Start	[illegible]
15,00 **Auto.** Donington: G.P. d'Europa	Italia1
15,30 **Calcio.** Eintracht-Werder B.	Tele+2
16,00 **Ciclismo.** Parigi-Roubaix	Raitre
17,15 **Calcio.** Campionato inglese, Manchester U.-Sheffield W.	Tele+2
18,30 Sport News	Tmc
19,00 **Biliardo.** Campionato mondiale	Tele+2
19,45 TGR Sport	Raitre
20,15 TG2 Lo Sport	Raidue
20,25 TG1 Sport	Raiuno
21,15 **Auto.** Week end-G.P. d'Europa	Tele+2
22,00 **Golf.** Augusta Masters	Tele+2
24,00 **Auto.** Gran Premio d'Europa di F1	Raidue
0,15 **Auto.** Da Nairobi: Rally Safari	Raidue
0,25 **Ippica.** Trofeo Giovanardi	Raidue
0,30 **Auto.** G.P. d'Europa. Speciale	Italia1
0,35 **Tennis.** Challenger Parioli	Raidue
1,00 **Biliardo.** Mondiale (r)	Tele+2

DOMANI IN TV

10,15 Trans World Sport	Tele+2
11,00 **Supercross.** Houston: indoor (r)	Tele+2
11,15 **Atletica leggera.** Ponte in fore	Raitre
11,45 **Auto.** F 1 G.P. d'Europa (r)	Tele+2
12,30 Wrestling Challenge	Tele+2
13,30 Sportime	Tele+2
13,45 Sportime Biliardo	Tele+2
15,05 **Calcio.** Forlì: Torneo Paolo Valenti	Raitre
16,15 Wrestling superstars	Tele+2
16,45 Sportrally	Tele+2 (r)
18,50 **Calcio.** A tutta B	Raitre
17,00 **Calcio.** Eintracht-Werder (r) e Bayern-Borussia D. (r)	Tele+2
17,20 TGS Derby	Raitre
18,10 Tgs Sportsera	[illegible]
18,30 Sport News	Tmc
[illegible] TG3 Sport	[illegible]
[illegible] Settimana gol	Tele+2
19,03 Studio Sport	Italia1
19,30 Sportime news	Tele+2
[illegible] Sportime basket	Tele+2
19,45 TGR Sport	Raitre
20,00 Sportime quiz	Tele+2
20,15 Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30 Telegiornale Uno Sport	Raiuno
20,45 **Calcio.** Blackburn-Ipswich	Tele+2
22,30 +2 news	Tele+2
22,35 Usa sport	Tele+2
22,50 Mai dire gol	Italia1
23,00 Sportime biliardo (r)	Tele+2
23,15 **Canottaggio.** Speciale Oxford-Cambridge	Tele+2
23,45 **Supercross.** Replica da Houston	Tele+2
0,25 Crono tempo di motori	Tmc
0,30 Snowboard, 13ª gara (r)	Tele+2
0,55 **Sci.** Da Foppolo: Gigantissimo	[illegible]
1,00 **Calcio.** Blackburn-Ipswich (r)	Tele+2
1,00 Studio Sport	[illegible]
1,20 **Auto.** Nairobi: Rally Safari	Raidue
1,35 [illegible] TGS Bilia e birili	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Domenica 11 Aprile 1993

Pari il derby di S. Siro; al Delle Alpi i bianconeri vincono e ritrovano slancio dopo la bella prova in Coppa

La settimana d'oro della Juve

Conte, il gregario mette in ginocchio il Toro

JUVENTUS		2	TORINO		1
RAMPULLA	6,5		MARCHEGIANI	7	
TORRICELLI	[illegible]		BRUNO	6	
DE MARCHI	6		(51' POGGI)	s.v.	
BAGGIO D.	[illegible]		MUSSI	[illegible]	
KOHLER	[illegible]		FORTUNATO D.	6,5	
JULIO CESAR	6		ANNONI	5	
DI CANIO	6,5		FUSI	6	
CONTE	7,5		SORDO	s.v.	
RAVANELLI	6		(2' SERGIO)	5,5	
(67' VIALLI)	6,5		CASAGRANDE	5	
BAGGIO R.	6		AGUILERA	6,5	
CASIRAGHI	6		SCIFO	5	
(57' [illegible])	[illegible]		VENTURIN	6	
All.: TRAPATTONI	7		All.: MONDONICO	5	

Arbitro: AMENDOLIA 5

[illegible] 10' Conte, [illegible] Aguilera, 81' Conte.
Ammoniti: 25' Ravanelli, 76' Sergio. **Spettatori:** paganti 9.873, incassi 391.380.000, a[illegible]nati 37.405, quota abbonati 590.542.352.

In alto: gol-scudetto di Gullit
A sinistra, la prima rete di Conte
■ sopra l'esultanza di Baggio ispiratore del 2-1 juventino

TORINO. La logica della spartizione è entrata quest'anno pure nei derby: al Toro quelli ■ Coppa, alla Juve quelli di campionato che potrebbero risultare determinanti per l'accesso in Uefa. Tutti contenti? Non proprio. Ci chiediamo ■ esempio cosa pensi Mondonico di un Toro tanto moscio da consegnarsi alle giocate individuali di Madama e da eleggere Conte ■ [illegible] ■ giorno. Probabilmente i granata pensavano ■ trovarsi in credito con la qualificazione in Coppa Italia, [illegible] questo è un ragionamento ■ pigmei, un'abdicazione dal ruolo di grande squadra. Diremmo persino un tradimento per i quattromila inguaribili che avevano accettato di farsi chiud[illegible] in una gabbia pericolosissima al fianco della curva Maratona, pur di non mancare all'appuntamento con ■ derby.

La Juve ha vinto e il 2-1 può esprimere [illegible] piccola superiorità, quasi un[illegible] sprint spuntato d'un soffio a 9' dalla fine. Ma l'animus bianconero ■ stato vincente. Direbbe Mondonico, rinnovando un vecchio stereotipo, che la Signora ha giocato ■ Toro. Trap ha sfoderato il realismo dei momenti cruciali, quando serve la salute più dei nani e ha tenuto in panchina Vialli perché rifiatasse e si tenesse pronto al finale, quando sul Toro avrebbe potuto calare la stanchezza. Un piano ben riuscito. All'inizio invece ha gettato in campo i guastatori, Ravanelli ■ Casiraghi, gente un po' greve ■ piede ma animosa e [illegible] pure nei gomiti.

Dopo 2' Sordo si è ritrovato spiaccicato a terra con un occhio gonfio per ■ [illegible] di De Marchi ■ Casiraghi: il Toro, come il suo centrocampista, ha cambiato la fisionomia. Mondonico ha dovuto spostare Mussi sulla destra e immettere Sergio a sinistra, con il risultato di avere poca spinta dalle fasce. La Juve ha preso il sopravvento, gettandosi alle spalle mesi di timidezza e di una condizione stentica sfiorita. Primi ad arrivare sulla palla, i bianconeri hanno trovato il gol ■ 10'. Sul colpo di testa ■ Casiraghi la difesa granata si è aperta [illegible] ■ Mar [illegible] davanti ■ Mosè: soltanto Fusi si è gettato su Conte, che ha vinto ■ contrasto e ha calciato nell'angolo alto, complice un [illegible] ininfluente di Annoni. La Juve avrebbe potuto segnare già prima, con Casiraghi, e dopo, al 24', ancora [illegible] Conte smarcato nelle praterie dei torinisti disattenti. Sarebbe [illegible] la fine.

Ma dal momento che ■ Toro ha molte vite e la Signora non nega a nessuno di usarle ecco al 28' l'1-1 di Aguilera, più lesto di Torricelli a controllare e calciare un pallone sceso ■ campanile. Era la quarta volta che i granata rimontavano lo svantaggio nel derby.

Con Roberto Baggio anonimo dietro alle due punte, il gioco della Signora aveva il proprio abocco ■ Di Canio ■ ■ Conte. Quello del Toro filava attorno ■ Scifo, molto impreciso però. Sullo slancio si arrivava a un episodio sospetto, [illegible] Agui[illegible] fermato al 31' per [illegible] fuorigioco molto [illegible] Poco comunque da annotare, il calcio spettacolo non abita più qui. Ma [illegible] nella Juve la voglia di[illegible]

Quando Vialli s'è alzato dalla panchina, si è capito che ■ Trap [illegible] l'altra soluzione, quella della velocità e di un gioco più vario. [illegible] frattempo era già entrato Moeller per Casiraghi. I connotati dell'attacco bianconero si stravolgevano senza che ■ Toro prendesse le contromisure. Annoni saltava da una marcatu[illegible] all'altra, Poggi, l'uomo dei derby di Coppa [illegible] in panchina, anche se avrebbe potuto far più ■ Casagrande.

Dallo spunto di Vialli [illegible] il gol decisivo e il grande interrogativo: era la testa nobile del Divin Codino o il piede plebeo di Conte a siglare ■ quarto derby dell'anno? Propendiamo, come l'arbitro, per Conte. Dettagli [illegible] La realtà ■ che il Toro esce dalla [illegible] Uefa e ci entra la Juve. E dicevano che era un derby inutile.

Marco Ansaldo

LA [illegible]CRONACA

TORINO. Gli episodi principali:
6'. Scambio tra Di Canio ■ Conte sulla destra, cross per Casiraghi a pochi passi dalla rete. Marchegiani respinge.
10'. Baggio [illegible] 4 uomini porge sulla sinistra per Ravanelli, lancio al centro per Casiraghi: as[illegible] [illegible] pur Conte che [illegible] il contrasto su Fusi e realizza: 1-0.
13'. Assist di [illegible] ■ Fortunato per Casagrande: fuori di poco.
15'. Tiro ■ Scifo dalla distanza, para Rampulla.
24'. Julio Cesar pesca Conte, solo in area: stop di petto e tiro che Marchegiani ribatte.
28'. Aguilera sfrutta una palla che s'impenna e ricade tra [illegible] e Torricelli: lestissimo l'uruguaiano a mettere in rete: 1-1.
31'. L'arbitro ferma Aguilera in dubbio fuorigioco.
40'. Scifo, [illegible] in area, si fa anticipare da Di Canio.
70'. Tiro alto di Vialli.
81'. Vialli sulla destra inventa un cross stupendo per la [illegible] ■ Roberto Baggio. Marchegiani respinge (forse dentro) e Conte ribatte in porta: 2-1.
84'. Tiro ■ Scifo parato.
[illegible]'. Tiro ■ Casagrande parato.
90'. In contropiede, Vialli salta anche Marchegiani, Mussi salva a porta vuota. [m. a.]

E ADESSO RESTA SOLO L'EUROPA

MILAN a +7, campionato a -7: [illegible] i rossoneri parreggiassero tutte le partite (dalla prossima con ■ Juve nell'anticipo di sabato, con Samp-Parma) potrebbero essere raggiunti a patto che i nerazzurri le vincessero tutte. Fantasie. Al grande calcio resta la lotta per tre posti Uefa (uno è [illegible] dell'Inter). Coinvolge Parma, Lazio, Juve, Toro, Samp, Atalanta, Cagliari e Roma.

Forse siamo troppo ottimisti, anche se possono uscire dalla mischia per altri meriti - e lasciare degli spazi - il Parma vincendo la Coppa Coppe (con diritto all'edizione '93-'94), Torino ■ Roma imponendosi in Coppa Italia. A maggio e giugno le d[illegible]i.

Il resto è (già) [illegible] Dei due derby di ieri, quello di San Siro ha premiato sia la voglia [illegible] dell'Inter che ■ capacità di reazione del Milan. Bellissi[illegible] il diagonale di Gullit, provarci per credere, bello anche il gol di [illegible]erti, in acrobazia. Il biondo centrocampista ci piace di più [illegible] cerca prodezze in elevazione e non quando si tuffa inseguendo il rigore.

Intanto, il quarto ed ultimo atto della sfida torinese ha emesso il bilancio: grande Juventus in campionato (4 punti), ottimo Torino in Coppa (passaggio in finale). Trapattoni ha giocato ogni carta possibile per battere Mondonico. Mei nei [illegible] [illegible] minuti aveva mandato in campo, a turno, tutta l'artiglieria a disposizione: Roberto Baggio, Casiraghi, Di Canio, Ravanelli, Vialli ■ Moeller.

Il curioso della situazione ■ che la partita l'abbiano decisa i due gol di Conte. Costretti a badare agli assi avversari, i granata hanno perso di vista i gregari. E l'immediato ko di Sordo ha tolto a Mondonico la possibilità di giocare la sua carta (Poggi) [illegible] non a cose ormai fatte. [illegible] forse, per [illegible] volta, non ci credeva.

Bruno [illegible]

Gullit, sigillo allo scudetto

Il gol di Berti fa sognare l'Inter per 40'

INTER		1	[illegible]		1
ZENGA	6		ROSSI S.	6,5	
BERGOMI	6,5		TASSOTTI	6	
DE AGOSTINI L.	6		(28' NAVA)	6	
BERTI N.	6,5		MALDINI	6	
PAGANIN A.	6		ALBERTINI	7	
BATTISTINI	6		[illegible]	6	
ORLANDO AN.	6		[illegible]	6	
(55' TACCOLA)	6		[illegible]	6	
MANICONE	6		[illegible]	5	
SCHILLACI	5		PAPIN	4	
SHALIMOV	6		(83' MASSARO)	[illegible]	
SOSA	6,5		GULLIT	7	
[illegible].: [illegible]E'	6		ERANIO	6	
			All.: CAPELLO	7	

Arbitro: PARETTO 7

Reti: 44' [illegible] N., 83' Gullit.
Ammoniti: 36' Sosa, 39' Rossi S., 43' Costacurta, 45' Papin, 56' Eranio. **Spettatori:** paganti 45.643, incasso 2.361.310.000, abbonati 27.496, quota abbonati 816.565.000.

LA CRONACA DEL [illegible]ATCH

MILANO. Il derby in pillole.
4'. Albertini anticipa Shalimov al pelo (da un'idea Sosa-Berti).
7'. Da [illegible] Agostini ■ Sosa, palla a centro area, collisione Maldini-Schillaci.
9'. Gran numero di Berti, ma Schillaci spreca il servizio.
18'. Lentini va via di forza e [illegible] Zanga sbaglia uscita, Bergomi spazza in extremis.
30'. [illegible] dal limite, Rossi para a fatica.
44'. Inter in vantaggio. Punizione di Sosa e perentoria capocciata di Berti in mischia, [illegible] e gol: 1-0.
51'. Bomba di Albertini, vola Zenga e respinge di pugno.
68'. Da Rijkaard a Massaro, pericolo.
74'. Cross ■ Lentini pizzicato da Bergomi, Taccola salva sulla linea.
76'. Taccola-Sosa-Shalimov: tiro fiacco, nessun problema per Rossi.
83'. Pareggio del Milan. Lancio di Costacurta, torre ■ Massaro ■ gran destro, in diagonale, di Gullit, dimenticato da Taccola e Battistini: palo ■ rete. 1-1.
88'. Da Lentini a Gullit, acrobazia, Zenga è lì. [ro. be.]

MILANO. Ruud Gullit acchiappa l'Inter a [illegible] minuti dalla fine di un caotico derby, ■ a nome del Milan mette in cassaforte l'ennesimo scudetto. Sette punti a sette round dall'ultimo gong: buona [illegible] ai suonatori. Il gol di Berti aveva dischiuso scenari mirabolanti. [illegible] 44' all'83': non tutti i sogni muoiono all'alba.

Brutta partita, molto inglese nell'agonismo spinto, [illegible] italianissima nelle ripicche, nelle scintille, nei cori *abbrubriosi* della gente e nei demenziali striscioni dei tifosi. L'Inter - un calabrone sul collo ■ [illegible] ciclope stordito - merita il vantaggio per [illegible] l'avversario, ma poi merita di essere raggiunta per gli spazi che lascia [illegible] rinuncia alle quali, volente o nolente, ■ costretta. Il Milan annaspa quando cerca di scimmiottare i rivali ■ risale la china [illegible] appena, obbligato dagli eventi, torna a imprimere, pur con [illegible] le riserve del caso, dettate da problemi di forma e di angoscia, il suo marchio.

Fedeli alla parola data, Maldì e Capello non osano più di tanto. Aspettano un segnale, una mossa, un [illegible]. Niente pienone, riflettori subito accesi, pioggia battente, nervi a fior ■ pelle. Meglio l'Inter nel primo tempo; e solo Milan nella ripresa. Pairetto è tutto [illegible] fischio. Sosa ■ la carica, ma Schillaci si rivela ben presto un partner inadeguato. Come, del resto, Papin per Gullit dall'altra parte. Le consegne sono rigide, anche se Paganin su Gullit è un grosso [illegible]do. Nessun problema, viceversa, per Bergomi: il francese ■ [illegible] agnellino. Tiene bene, la squadra di Bagnoli, e per metà match non corre rischi. Il Milan è sotto il tiro della carabina [illegible] Sosa e delle avanzate ■ Berti, atteso da Maldini, ■ Shalimov, controllato da Albertini. Proprio costui è l'anima e il motore dei berlusconiani: lui, e non Rijkaard, ancora lontano da un livello accettabile. Manicone ne soffre comunque il carisma. Orlando chiude, con dignità, [illegible] Lentini, e De Agostini, a sinistra, [illegible] Eranio.

Capello perde Tassotti al 28' e lo rimpiazza, pari pari, con Nava. Baresi e Costacurta [illegible] si fidano e restano [illegible] zona.

La sfida è [illegible] carino pericolosamente acceso, l'Inter porta ■ tiro prima Sosa e poi De Agostini, quindi, proprio allo scadere del tempo, passa con Berti, abile [illegible] catapultarsi ■ testa [illegible] una velenosa parabola dell'uruguagio. Ecco, da questo punto in avanti si torna ■ vecchio copione, gli interisti raccolti ■ difesa del risicato [illegible] prezioso gruzzolo, i cugini all'arrembaggio. Sosa, Shalimov, Schillaci e [illegible] [illegible] riescono più ad armare un plausibile contropiede. Viceversa, Capello ordina ai suoi un in[illegible] tourbillon. Tanto che, al 55', Maddè richiama Orlando ■ sguinzaglia Taccola, affiancandolo a Bergomi in marcature (su Ruud, in prevalenza), [illegible] Paganin esterno destro.

Cruciale, ai fini del pareggio, l'ingresso ■ Massaro al posto di un inguardabile Papin. Non che il Milan si metta a fabbricare occasioni in serie, questo no, ma le continue girandole di Massaro, Gullit, Lentini ed Eranio sollevano, [illegible] [illegible] altro, un gran polverone.

Albertini si carica la squadra sulle spalle. L'Inter, per la verità, assorbe gli assalti con sufficiente disinvoltura. Commette un solo errore, e proprio in vista dell'approdo. Un groviglio fatale. Taccola ■ Battistini ■ avventano su Massaro dimentichi di Gullit. E l'olandesone non perdona. Il pareggio ci sta tutto.

Come già contro ■ Napoli, il Milan - [illegible] vittorie in campionato dal 7 marzo, per un totale ■ cinque partite - riemerge grazie al mestiere e a [illegible] pizzico di buona sorte. L'Inter schiuma di rabbia. Sfiorare un miracolo è peggio che beccare una solenne lezione. A parziale indennizzo, ■ coccola il record [illegible] ■ punti: almeno questo è definitivamente al sicuro.

Roberto [illegible]

SPORTINERIA

A Terni, per Ternana-Piacenza, si pignora l'incasso per i debiti della società umbra. Fatti i conti, detratte le spese per la gestione della partita, la percentuale per la squadra ospite ■ i diritti della Siae, rimangono 3 milioni. E' ■ caso di dire che si rimane con la pignoratura nel sacco.

Il derby esalta ancora una volta l'orgoglio dell'olandese che sogna di restare nel Milan

Gullit vuol far gol anche a Berlusconi

In settimana discute il rinnovo del contratto

Da Berlusconi un «bravo» a Gullit

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Bisogna anche saper fare confusione, giocare con l'avversario, stordirlo». Ruud Gullit uomo derby. Ruud Gullit uomo scudetto. Ruud Gullit guerriero indomabile di questo Milan che non lascia scampo e cancella [illegible] secondo tempo gagliardo le ultime speranze dell'Inter.

«Era una partita difficile - ricorda il bomber rossonero - perché sapevamo che l'Inter, [illegible] volta in vantaggio, avrebbe tentato di fare come con la Samp, colpirci in contropiede. Il mio gol credo sia stato un giusto premio per me [illegible] anche per la squadra. Tutta Italia sull'1-0 tifava Inter, ci siamo sentiti punti nell'orgoglio. Io uomo derby? A me piace giocare queste partite dove la tensione è palpabile».

Gullit e il Milan, una questione di feeling, che potrebbe ricominciare proprio da questo pareggio che vale lo scudetto: «Piano, qualcuno si sente già arrivato al traguardo, [illegible] io so perfettamente che avremo ancora qualche settimana dura, a cominciare dalla partita con la Juve. E' un punto che ci fa sperare e che abbiamo fortemente voluto e meritato. Forse nel finale ci stava anche la vittoria. Ma va bene così. In settimana parlerò con Berlusconi del contratto. Speriamo di avere un buon dialogo. Non so se finirà bene, sarei felice di restare, ma siamo in due, [illegible] dipende solo da me».

Il Milan e Gullit, un binomio che sembra inscindibile, a dispetto del tempo che passa. «Ho cominciato a destra contro l'Inter ma per me andare al cross e rientrare è sempre più impegnativo, nella ripresa ho giocato un po' a sinistra, quindi al centro, da punta, in mezzo puoi respirare, essere lucido, mirare meglio. Come nel gol. [illegible] avessimo ruotato le posizioni, l'Inter avrebbe continuato a prenderci le misure, nel calcio non puoi ritagliarti un ruolo statico, occorre confondere l'avversario».

Tutto è ora nelle [illegible] di Berlusconi. Il quale, felice, dice: «Gullit e Albertini sono stati i migliori, splendidi. Ruud [illegible] ci stava a perdere, ha dato il suo contributo seguendo le indicazioni di Capello, fino a segnare un gol magnifico. Mi auguravo il pari all'inizio, pari è stato, spero stia bene anche a Pellegrini. Ero tranquillo, sapevo che qualunque fosse stato il risultato non avrebbe messo in pericolo il nostro obiettivo finale. Adesso, con questo vantaggio credo che ci sia sufficiente serenità per chiudere alla grande. Il pareggio ci impedisce di parlare già di scudetto, ma che cosa si vuole di più [illegible] Milan? Finale di Coppa Campioni e 7 punti sulla seconda. Soddisfazioni che mi consolano delle cattiverie irresponsabili e criminali portate al mio gruppo».

Non rientrano in questa logistica le scelte di Capello, condivise in pieno da Berlusconi. «Avevo capito fin dall'inizio - spiega il Dottore - che non [illegible] partita adatta a Papin per come si [illegible] messa in campo l'Inter. Quindi mi aspettavo che Capello inserisse Massaro, pensavo che lo facesse giocare al centro, quello [illegible] sì, invece ha avuto ancora una volta ragione lui».

Ed eccolo il tecnico milanista. Tirato in volo. Il pareggio è venuto forse quando neppure il più ottimista dei rossoneri se l'aspettava, l'Inter sembrava davvero in grado [illegible] farcela. «Però, credo che il pari sia strameritato - dice l'allenatore -, perché come l'Inter anche [illegible] eravamo stati pericolosi nel primo tempo, più equilibrato. Nella ripresa invece ci siamo espressi [illegible] alti livelli, recuperando la salute dei giorni migliori. Aver raggiunto la finale di Coppa Campioni ci ha dato certamente la carica per questa gara dove l'obiettivo [illegible] quello di [illegible] inalterate le distanze, ce l'abbiamo fatta. [illegible] per lo scudetto aspettiamo la matematica».

Perché Papin sostituito? «Era nervoso, era stato ammonito e sarà squalificato, contro la Juve nessun problema però, ho Simone pronto». Più preoccupato, Capello, per l'infortunio a Tassotti (15 giorni di gesso al ginocchio, poi la rieducazione), [illegible] brutta distorsione. Gli acciaccati Maldini e Albertini (forte contusione il primo, lieve distorsione il secondo) andranno domani a Trieste ma non si [illegible] ancora se potranno mettersi al servizio della Nazionale.

Franco Badolato

Berti (dietro c'è Shalimov) dopo il gol del momentaneo 1-0 interista (AP)

Berti: occasione sprecata

«Ma non ho mai ritenuto l'Inter capace di arrivare all'aggancio»

MILANO. Delusione, ma solo per il risultato. Per il gioco l'Inter è contenta e assicura che festeggerà una buona Pasqua. Questione di punti di vista, perché sugli spalti c'era molta amarezza. [illegible] ne fa interprete l'avvocato Prisco, che andandosene borbotta: «[illegible] non vinciamo contro un Milan così, quando mai ci riusciremo?».

Dalla società arrivano i complimenti ai giocatori da parte del presidente Pellegrini, il quale si consola ricordando che [illegible] questo 1-1 l'Inter ha ottenuto il 14° risultato utile consecutivo (7 vittorie e 7 pareggi), ha impedito al Milan [illegible] uguagliare il [illegible] record di 58 punti in un torneo a 18 squadre e ha concluso i due derby di campionato con due pareggi, a conferma che questa Inter non è molto inferiore al Milan.

Bagnoli, che ha visto la gara alla televisione in una saletta adiacente gli spogliatoi, [illegible] i giornalisti si fa rappresentare dal solito Maddè, che si dice addirittura soddisfatto della prestazione e del risultato. Aggiunge però: «C'è un po' di amarezza perché ormai eravamo convinti di vincere. Colpa nostra, che ci siamo stretti troppo in difesa per cercare di sviluppare meglio il contropiede: ma siamo stati traditi dal campo allagato che ci ha impedito di sviluppare le nostre manovre in velocità. Cosa mi è piaciuto? La voglia di lottare dei ragazzi, che però hanno commesso [illegible] errore nell'occasione del gol di Gullit andando in due su Massaro e lasciando libero l'olandese. Taccola? Ho dovuto sostituire Orlando che lamentava un lieve dolore a un ginocchio e ho inserito il giovane per avere un marcatore centrale in più e spostare Paganin sulla fascia dove gravitava Gullit».

«Sono amareggiato - dice Berti - perché abbiamo perso una grande occasione per battere il Milan. Il gol? C'è stata un po' di confusione in area perché siamo saltati in due, ma la rete è mia. Comunque non capisco perché l'arbitro ha ammonito, nell'occasione del fallo su [illegible] me che ha determinato la punizione dalla quale è scaturito il gol. Costacurta è non Baresi, che mi ha colpito [illegible] [illegible] pallonata mentre [illegible] a terra. Il pareggio? Abbiamo sbagliato il raddoppio [illegible] primo tempo, poi [illegible] siamo chiusi troppo e alla fine il Milan ha trovato la rete sull'unico errore della nostra difesa. Scudetto? Mai pensato ad agganciare il Milan».

Mentre l'amministratore delegato Boschi fa rilevare che l'arbitro avrebbe dovuto ammonire per la seconda volta ed espellere Albertini autore di alcuni interventi scorretti, Manicone aggiunge che [illegible] colpa nostra se il Milan ha pareggiato perché nella ripresa gli abbiamo concesso troppi spazi. [illegible] la colpa è anche [illegible] terreno, che ci ha impedito [illegible] muoverci in velocità. Comunque il risultato alla fine ci sta bene; stavolta è toccato a noi sbagliare e consentire così a Gullit di segnare, l'altra volta [illegible] stato [illegible] errore di Antonioli a propiziare lo [illegible] di De Agostini».

Nino Sormani

LE PAGELLE

Schillaci, è soltanto fumo

Papin e Rijkaard male, Albertini ok

Per Rijkaard un derby da dimenticare

Zenga 6. Comincia maluccio, con un paio di uscite alla viva Teresa. Si riscatta [illegible] [illegible] bordata di Albertini. Messo a sedere da Gullit, e beccato dagli ultras del Milan, chiude con un gesto non proprio da lord.
Bergomi 6,5. Con Papin, una passeggiata. Con Gullit e Massaro, un po' [illegible]. Sempre molto deciso, è corretto.
L. De Agostini 6. Si occupa del valico all'estrema sinistra, laddove, in prevalenza, transita Eranio. Nel finale gli capita Lentini. Per un tempo asseconda la manovra. Poi, però, si ritira nei [illegible] appartamenti.
Berti 6,5. Lucido e disciplinato, alterna imperiose accelerazioni a soste ingiustificate. Opera nel settore di Maldini. Sigla il gol dell'Inter, si spegne quando, in teoria, dovrebbe ricavare più spazio, e più stimoli, dall'arrembare dei cugini.
A. Paganin 6. Prima al centro, su Gullit, e poi a destra, su Massaro. Sbuffa e soffre, ma riesce a tenere.
Battistini 6. Fortissimo di testa, è impeccabile nell'orchestrare la difesa. Con Taccola, però, ha sulla coscienza l'1-1.
A. Orlando 6. [illegible] occupa di Lentini, è se la cava. Ma non appena dalle [illegible] parti irrompe Gullit, Maddè lo chiama fuori.
Taccola 5. Avvicenda Orlando, si dedica a Gullit, salva un... autogol di Bergomi. Perde di vista l'olandese solo [illegible] attimo: ma è l'attimo che decide' partita e scudetto.
Manicone 6. Formica laboriosa, ronza attorno a Rijkaard, senza però sfruttarne la pelese latitanza. Impreciso nei tocchi.
Schillaci 5. Invasato e cocciuto. Ruba qualche palla di testa, ma agli appuntamenti che contano è sempre [illegible] anticipo e [illegible] in ritardo.
Shalimov 6. Piccolo cabotaggio sul centro sinistra. Non trova il guizzo risolutivo. Patisce il pressing di Albertini e Nava.
Sosa 6,5. Primo tempo a tutto gas. Secondo da moviola.
Maddè/Bagnoli 6. Gestione oculata, ma la panchina dell'Inter non è quella del Milan. E poi, nella ripresa, la squadra subisce troppo.
S. Rossi 5,5. Goffo nelle uscite di piede. In difficoltà su una sventola di Sosa. Da assolvere, però, sull'incornata di Berti.
Tassotti 6. Parte alla grande. S'infortuna sul più bello.
Nava 6. Rimpiazza Tassotti. Collocato sulla fascia destra, assolve dignitosamente la funzione di sentinella.
Maldini 5. Ha smarrito brillantezza. Quando però c'è da sfoderare la sciabola, non si tira indietro.
Albertini 7. Un partitone. Sempre nel cuore del gioco. Scandisce il pressing, è la colonna di un traballante centro campo.
Costacurta 6. Si appiccica a Totò: non eccelle, [illegible] [illegible] demerita.
F. Baresi 5. Esce di rado in appoggio. La pallonata che tira a Berti non è proprio il massimo della finezza. Si limita a tappare i buchi.
Lentini 6. A sinistra, poi al centro, quindi a destra. Alti e bassi. Però un contributo tangibile alla causa.
Rijkaard 5. Acciaccato e imbalsamato. Va sempre a rimorchio.
Papin 4. Con la testa, è ancora al rigore parato gli da Cervone. Un tiraccio in gradinata. Un'ammonizione. Nient'altro.
Massaro 6. Entra al posto di Papin, con il suo «casino organizzato» agita le acque e confeziona il pareggio.
Gullit 7. Punta, ala. Si [illegible] come un [illegible] firma il gol-scudetto. Un premio largamente meritato.
Eranio 6. Destra, sinistra. Poco ispirato, ma tosto.
Capello 7. Milan molto «terrestre», i suoi cambi sono sempre felici.
Pairetto 7. Prima lascia fare, poi fa lui (quattro cartellini gialli in nove minuti). I giocatori sono gagliofli isterici. E gli errori di Pairetto, assolutamente veniali. **(ro. be.)**

I TRIONFI DELLA A

La Juve targata Trap supera i 500 punti

CON il successo del Delle Alpi nel derby numero 207 Trapattoni è entrato a far parte del mito Juventus. Nei 12 anni vissuti con lui al timone, la squadra bianconera ha infatti superato i 500 punti (esattamente 501), un bottino che fra tecnici e giocatori di casa Juventus possono vantare altri 5 protagonisti soltanto. Davanti a Trapattoni troviamo il leader assoluto Boniperti, che dal 1946 al [illegible] totalizzò [illegible] punti; l'attuale amministratore delegato è seguito [illegible] Zoff (558), Virginio Rosetta (555), Parola (545) e Scirea (532).

OSVALDO Bagnoli - ieri in panchina c'era comunque Maddè - ha scoperto il fascino del derby piuttosto tardi (a [illegible] anni suonati), ma ne ha subito capito gli intrighi. Perlomeno sembra così guardando al suo ruolino. Sei volte in campionato ha affrontato dalla panchina rivali concittadine e malgrado le formazioni affidategli non godessero dei favori della vigilia è sempre riuscito a concludere senza ko. La divisione dei punti di ieri segue il pareggio dell'andata, mentre nel biennio precedente, trascorso al timone del Genoa, [illegible] tre pareggi e una vittoria contro quella Samp di Vialli e Mancini lanciata [illegible] il primo scudetto della sua storia.

FRA la trasferta di Göteborg e il derby di Milano Gullit ha preferito giocare il derby ed i fatti gli hanno dato ragione. Con un gran destro il «tulipano» di Capello ha messo il sigillo alla stracittadina, togliendo in pratica all'Inter qualsiasi speranza di recupero in chiave scudetto. Una prodezza importante quella di Gullit anche in chiave statistica: i gol del trio olandese del Milan (coppe comprese) sono infatti arrivati a quota 200: il primatista è ovviamente Van Basten andato 123 volte a bersaglio, 52 i botti di Gullit e 25 quelli di Rijkaard.

TUTTO come all'andata. La Juventus, sotto di un punto, si aggiudica il derby e scavalca i granata in classifica. Alla squadra di Mondonico questa volta è mancato il recupero decisivo che invece le [illegible] riuscito per ben tre volte nel doppio scontro disputato nel contesto delle semifinali di Coppa Italia. Erano 12 anni che alla Juventus non riusciva il pieno punti: vittorie all'andata e al ritorno i bianconeri avevano messo insieme nel 1981-82, l'ultimo doppio successo torinista risale invece al campionato dello scudetto 1975-76.

INCREDIBILE Parma. Contro il Cagliari i gialloblù hanno conquistato la 4ª consecutiva vittoria (sarebbero sei considerando i due mercoledì di Coppa), un poker che nel torneo maggiore per gli emiliani non ha precedenti. L'undici di Scala, fra l'altro, vanta il miglior rendimento del girone di ritorno: 15 punti, contro i 13 di Inter e Roma. Oltre all'ossannato Asprilla, il Parma ha il suo punto di forza nel pacchetto difensivo, ieri [illegible] al cagliaritano Herrera dopo 347' di imbattibilità.

A Firenze fra i viola e il Brescia era in palio lo «scudetto» del nervosismo, l'ha spuntata la Fiorentina che ha concluso in dieci per l'espulsione di Batistuta. I «cattivi» dell'undici [illegible] sono ora dieci, prima dell'argentino avevano dovuto prendere anzitempo la via degli spogliatoi Pioli, Luppi, Laudrup, Mareggini, Iachini, Di Mauro, Effenberg, Fecconda e il recidivo Luppi. Il Brescia, ovviamente, [illegible] 9 cartellini rossi resta secondo. Il totale degli espulsi è salito a 93, dopo la 27ª dell'anno [illegible] [illegible] contavano 90.

UN bel dodici per la Roma. Con il pareggio nella trasferta [illegible] Ancona la squadra di Boskov ha incolonnato il 12° risultato utile, una sequenza che non si verificava ormai dal lontano 1984-85 quando al timone giallorosso c'era lo svedese Eriksson. Il primato assoluto di imbattibilità di [illegible] romanista è comunque legato alla gestione dell'altro svedese Nils Liedholm che in avvio degli Anni 80, senza ko, riuscì a resistere per un intero anno: dal 23 novembre 1980 al 22 novembre 1981, per complessive 30 partite.

Bruno Colombaro

I [illegible] col Pescara riprendono a fatica la corsa verso la zona Uefa

All'Atalanta basta un attimo

In un minuto Minaudo-Ganz decidono il match

BERGAMO. Dopo le sconfitte di Napoli e Foggia, l'Atalanta riprende la corsa verso la zona Uefa grazie ad [illegible] vittoria che a un certo punto della partita sembrava irraggiungibile, con il Pescara in vantaggio e la formazione di casa completamente incapace di costruire gioco.

Le intenzioni manifestate in settimana da Lippi circa la sua rinuncia a restare a Bergamo anche nella prossima stagione, unitamente alla mancanza di risultati nelle ultime due gare disputate, devono aver pesato sul morale di questa Atalante, che ha cominciato a giocare con determinazione solo a pareggio raggiunto.

Il vantaggio del Pescara, ottenuto al 16' con un bel tiro di Allegri da fuori area [illegible] azione di calcio d'angolo, ha contribuito a creare un clima di tensione, con i padroni di casa incapaci di costruire gioco, sbagliando una serie incredibile di passaggi. Certo, [illegible] la rocambolesca mischia avvenuta in area pescarese al 9', con due conclusioni consecutive di Minaudo e Rambaudi salvate sulla linea e la quasi autorete, si fosse conclusa con il gol atalantino, la partita avrebbe assunto probabilmente un'altra fisionomia. Invece i bergamaschi hanno dovuto inseguire il pareggio, giunto solo nel secondo tempo.

Al 24' Ganz viene atterrato in area ma l'arbitro non interviene e dopo 3' Dunga va vicino al raddoppio con una staffilata su punizione. La sagra degli errori di Valenciano, molto impreciso, comincia al 33', allorché solo davanti al portiere (situazione che vivrà spesso nel corso della gara) sparacchia sopra la traversa.

L'Atalanta sa che il treno per la Uefa non aspetta nessuno e perdere contro il Pescara significherebbe addio sogni di gloria. Questa consapevolezza non è però sufficiente a risvegliare i nerazzurri nella ripresa, che [illegible] schiano addirittura subire il colpo del ko al 64' allorché Ferron salva per due volte la propria porta su conclusioni di Dunga (punizione) e Palladini. In precedenza [illegible] stato ancora Valenciano a sbagliare a pochi passi dalla porta [illegible] invito di Ganz. Al 68' è il Pescara che reclama il rigore, [illegible] Allegri che salta due difensori atalantini, quindi Ferron che interviene di piedi e [illegible] stende. L'invito dei tifosi bergamaschi a mettere in campo tutti gli attributi possibili viene raccolto dai loro beniamini al 72', allorché [illegible] un'azione caparbia mettono Minaudo nelle condizioni [illegible] battere Savorani in uscita. Nemmeno un minuto e l'Atalanta raddoppia: Rodriguez gestisce bene la palla passatagli da Rambaudi e dentro l'area [illegible] Ganz, preciso nel battere a rete. Il vantaggio acquisito [illegible] mordente ai padroni di [illegible] ma il Pescara non cede e al 76' Massara impegna Ferron in tuffo. L'Atalanta sfiora la terza rete in più occasioni: all'81' Ganz non sfrutta un errore in uscita di Savorani, Valenciano calcia fuori da ottima posizione all'84', [illegible] fa espellere Savorani all'87' allorché interviene fuori area con le mani per bloccare una sua in[illegible].

Amazzio Possenti

Ganz (foto) ha realizzato il gol-vittoria per l'Atalanta, un minuto dopo quello del pareggio firmato da Minaudo. Nel finale i bergamaschi hanno sfiorato la terza rete

ATALANTA		2	PESCARA		1
FERRON	7		SAVORANI	5
PORRINI	6		DE JULIS	6
CODISPOTI	4,5		(80' BORGONOVO)	s.v.
(59' RODRIGUEZ)	7		SIVEBAEK	6
BORDIN	6		DUNGA	6
ALEMAO	6,5		ALFIERI	6
VALENTINI	6		MENDY	6
RAMBAUDI	6		CEREDI	6
DE AGOSTINI S.	s.v.		(69' FERRETTI)	5
(24' VALENCIANO)	4		PALLADINI	6
GANZ	6,5		COMPAGNO	5
PERRONE	5,5		ALLEGRI	6,5
MINAUDO	6		MASSARA	6,5
All.: LIPPI	6,5		All.: ZUCCHINI	[illegible]

Arbitro: PELLEGRINO 5

Reti: 16' Allegri, 72' Minaudo, 73' Ganz. **Ammoniti:** 26' Minaudo, 82' Dunga, 87' Porrini, 73' Allegri, 75' Compagno. **Espulsi:** 87' Savorani. **Spettatori** paganti 7.428, incasso 398.284.000, abbonati 9.426, quota abbonati 295.515.000.

Annoni dice che sul primo gol c'è stata una sua deviazione e Robi Baggio reclama il secondo

Ma Conte si ribella: le reti sono mie

Trap: stiamo crescendo

TORINO. E' la rivolta dei pecoraa, la ribellioni degli umili, ma preziosi gregari. Povero Conte: vive una giornata di quelle da raccontare ai nipotini tra anni e non gli vogliono riconoscere questo due prodezze ammazza Toro. A lui non ci sta. Protesta con grande civiltà, anzi protesta.

I fatti. Primo gol. Annoni si assume la paternità della rete: «Macché Conte, ho spiazzato io Marchegiani deviando con la coscia». Secondo gol. Ancora una prodezza del piccolo faticatore pugliese, ma Beggio Uno salta su e spiega: «Quando Marchegiani ha respinto il mio colpo di testa, il pallone era già dentro di mezzo metro». Trapattoni sottoscrive: «Dalla tv la palla di Baggio era già dentro di mezzo metro». Insomma, tutti contro di lui perché è piccolo e umile. Il derby gli porta jella. Anche nel secondo derby di Coppa Italia gli l'hanno inserito nel tabellino dei marcatori, addossando a Marchegiani la responsabilità di un autogol. E neppure l'arbitro Amendolia fa chiarezza: «Non posso parlare degli episodi della partita. Chiedete ai giocatori, loro sanno sempre come è andata». Alla faccia della trasparenza voluta da Casarin.

Insomma finisce che una giornata da eroe si trasforma in una fregatura solenne. Conte ha fretta. Lo attende l'aereo per tornare in Puglia, ma reclama quel che, crede, gli appartiene: «Incredibile: nel giorno in cui potevo segnare addirittura tre gol, non me ne danno neppure uno. Io non sono un goleador, non negatemi questa soddisfazione. Sono reti pesanti, perché ci riportano in zona Uefa».

Ma al di là dei due contestissimi gol, gli resta la gratificante sensazione di essere stato il migliore in campo. Ammette: «Ho avuto rendimento costante. Non faccio mai partite da dieci in pagella, ma neppure da quattro. In una Juve con tanti problemi, ho sempre saputo cavarmela. Merito della cura Trapattoni. Lo scorso anno ho ingoiato bocconi amari, ma il Trap mi ha insegnato molto e i miglioramenti si sono visti. La Nazionale? Piano, penso alla Juve, non a Toro, al di là delle facili battute della vigilia. Ma io non rispondo alle frecciate, sono una persona seria».

Vittoria a parte, gli è piaciuta la risposta della squadra, il carattere dei suoi: «Pause e momenti di difficoltà ne abbiamo avuti anche questa volta, ma il zoccolo duro di questa squadra viene fuori al momento opportuno. Il nostro valore non è così avvilente come si sente dire con critiche troppo superficiali». Una piccola rivincita per l'immarcescibile Trap: «Con l'organico al completo avevamo punti di riferimento più precisi ed è stato possibile anche un turn over per dare respiro a chi da mesi gioca senza tirare il fiato. Ma da tempo vedevo segnali positivi. Dal ritorno con il Benfica in poi la situazione è migliorata».

Rivela: «Non ho caricato troppo la squadra per questa partita, ma l'ho elogiata per la serietà con cui si batte. Ieri, palla al centro e via, ho visto una determinazione che da tempo non si vedeva. Qualche svarione e qualche leggerezza in attacco c'è stata, ma si può crescere». Elogia Di Canio e Conte perché «da soli hanno messo in crisi il Toro» e conclude con due personali verità: «Mi fa ridere chi parla di spogliatoio spaccato. Quanto ai nostri traguardi, calmi, non abbiamo nulla in tasca».

Fabio Vergnano

TORRICELLI

«Pato mi ha sbilanciato»

TORINO. Di Canio e la rivincita: «Abbiamo dimostrato di essere forti, non come ci dipingono». Torricelli e l'inesperienza: «Sul gol, Aguilera mi ha sbilanciato. Sono stato un pollo». Il Codino e la protesta: «Non segno mai di testa e danno il gol a Conte? Il collettivo è quello che conta, ma servono anche le prodezze individuali». Ravanelli e il gestaccio: «Dopo il pareggio, Bruno mi ha fatto il gesto dell'ombrello. A fine partita gli ho spiegato, che quegli atteggiamenti lì, a me mi hanno mimato il suo gestaccio, non servono a nulla. Marchegiani pensava che mi rivolgessi a lui e si è arrabbiato. Un malinteso, non volevo offenderlo». Il presidente Chiusano e l'euforia: «Auguri a tutti, per noi è una bella Pasqua di resurrezione». Prima dell'incontro, alla presenza di Boniperti e Goveani, su iniziativa dell'Unione stampa sportiva subalpina la sala stampa Delle Alpi è stata intitolata alla memoria di Giglio Panza, ex direttore di Tuttosport. [f. ver.]

Dopo appena due minuti Sordo deve lasciare il campo in barella per una botta alla faccia in un contrasto con De Marchi e Casiraghi: tanta paura ma per fortuna niente di grave

Marchegiani: castigati

E quasi rissa con Ravanelli Sordo: nulla di rotto, ma che fifa

TORINO. Il primo torinista a uscire dagli spogliatoi è quello che per primo aveva lasciato il derby, cioè Sordo. Costretto alla dopo poche briciole di partita per aver subito il fallo di De Marchi, il granata ha il viso del pugile suonato: la guancia destra è tumefatta.

«Per fortuna, nulla di rotto - spiega Sordo -. Però, ho avuto paura dannata. De Marchi m'ha colpito in faccia con una scarpata. Nell'intervallo è venuto nel nostro stanzone, s'è scusato». Velenosetta, la chiusa: «Mi auguro non l'abbia fatto apposta».

Marchegiani è l'immagine dell'ira faticosamente trattenuta: «Purtroppo non impariamo mai dai nostri errori: possibile che non si sia capito che se lasciamo scendere il ritmo la Juventus va a finire che si becca?» Il portiere parla come un allenatore, aggiunge: «Ormai pareva fatta, abbiamo un po' mollato e siamo stati subito castigati».

L'autocritica continua: «Di sicuro è un momento in cui non esprimiamo grande calcio e la corsa alla zona Uefa un po' si complica anche perché adesso abbiamo partite alquanto difficili».

Nell'uscire dal campo, a partita finita, Marchegiani è quasi venuto alle mani con Ravanelli; li hanno separati Kohler e Vialli. Che cos'è accaduto? Fedele ormai alla regola diplomatica di minimizzare tutto, anche a costo di negare l'evidenza, il portiere dice con piglio deciso: «Nulla, non è accaduto un niente». Quindi, sull'episodio c'è solo la versione di Ravanelli riportata nei commenti juventini.

Mussi si allontana lì laconico: «Ancora una volta il derby è ingiusto con noi, non meritavamo la sconfitta»

Fortunato ripete il leitmotiv Toro: «Eh sì, dispiace perdere così». [c. giac.]

Le bugie del Mondo

«I miei hanno dato il massimo, sono soddisfattissimo di tutti» Scifo: giocatore offensivo, tocca a dover marcare

Un sospiro, l'esclamazione rassegnata: «Eh sì», e scioglie: «Dispiace». Così i giocatori vivono la sconfitta nel derby, l'unico sorriso lo si incontra, fugace fugace, sulle labbra di Annoni: «Povero Conte, lui vuole i due gol ma il primo, di sicuro, non è suo, è una mia autorete».

Corrucciato e fatalista, almeno all'inizio della conferenza stampa, Mondonico. «Quando si hanno due giocatori come Vialli e Baggio, che possono fare la differenza in qualsiasi momento, la vittoria è sempre dietro l'angolo. Da un'invenzione di Gian Luca e da un colpo di testa di Roby è nato il vantaggio bianconero. Speravo che Vialli rimanesse in panchina, purtroppo l'hanno fatto entrare...».

L'Emiliano, nei momenti bui, è solito mentire: «I miei uomini hanno dato il massimo, ciascuno dà sempre quanto può, quindi non posso che dirmi soddisfattissimo di tutti». Non a caso ripete queste frasi, sorta di triste formuletta, anche adesso e a chi domanda quali sono i giocatori granata tipo Vialli-Baggio, cioè capaci di fare la differenza, replica: «Nessuno, diversamente non sarebbero nella mia squadra».

Mister, parli di Scifo, Conte era l'avversario diretto del belga, ha fatto gol e propiziato l'autorete. «Significa che Conte, se riesce a marcare il belga e a segnare, è un buon calciatore. Scifo ha disputato una bella partita». Da questa soave bugia, all'accusa velata ai suoi: «Domandate perché nel secondo tempo il Toro ha tentato di sfruttare l'eventuale stanchezza juventina? Signori, mica avevo legato con la catena i granata. Ripeto, tutti hanno giocato su standard normali. Otto undici sono stati tatticamente perfetti; naturalmente, considerate il portiere». Chi sono gli «imperfetti»? Vano sperare in una risposta solare. Infatti, il Mondo sospira: «Vi prego, non fatemi malignare» mentre sarpeggiano i nomi di Scifo e Sergio.

Dall'uditorio si leva il consolatorio: «Avete perduto, ma avete vinto il derby che contava, di Coppa Italia», l'allenatore torinista lo respinge facendo spallucce: «Tutti i derby contano. Poi, se ne va unendo le proprie delusione, amarezza, rabbia a quelle altrettanto evidenti che ingrigiscono i volti del team manager Raoul Pinacci e del press agent Lele Chiuminatto.

E' ecco Scifo. Monologa, a bassa voce: «Davvero, fa rabbia perdere senza mai stati dominati». Respinge così le critiche per aver dato tanto spazio a Conte: «Non abbiamo rincorrere il "mio uomo" sino alla porta, insomma, aspettato da lo grinta...». Poi, seraficamente, per tema che qualcuno non abbia compreso: «Io sono giocatore offensivo, non debbo marcare».

Abbiamo cominciato con Annoni e finiamo lo stopper che, granata, evoca la jella: «La Juve nei derby è sempre fortunata, un'autorete due settimane fa, un'altra oggi: eh sì, dispiace».

Claudio Giacchino

Il pareggio di Aguilera che evita Torricelli a terra Rampulla (FOTO REPORTERS)

LE PAGELLE

Vialli, cross straordinario

Così ha propiziato la vittoria e Mussi gli ha poi negato il gol

Rampulla 6,5. Mantiene la calma nel finale quando qualche juventino è colto dalla fobia della quinta rimonta in quattro derby. Esemplare nel gioco a terra, con i piedi è meglio di certi suoi compagni di reparto.

Torricelli Considerando il numero di interventi positivi non ci sentiamo di crocifiggerlo per il gol: di questi giorni, poi..

De Marchi 6. Contrasta con diligenza Mussi. Finiscono per cancellarsi dal match.

D. Baggio 6. La sufficienza gli sia di premio e di stimolo per la Nazionale. Nella Juve, anche ieri, è stato un centrocampista d'ingombro, come un armadio a sei ante, più che di costruzione.

Kohler 6,5. Afferra di Casagrande quel che può. E lo ferma.

Julio Cesar 6. Il Marone salva rispetto al solito con chiusure puntuali e rilanci poco paesani. Ma ogni volta che la palla gli resta tra i piedi, nella curva juventina sgranano i rosari.

Di Canio 6,5. Il finale di stagione pepatino gli basterà a confermarsi nella Juve, ma almeno dimostra di non essersi rinfrollito. Si muove molto lungo tutto il fronte d'attacco e disorienta la difesa granata.

Conte 7,5. Gode di buona stampa, come succede ai gregari, invece è stato il più continuo nella stagione juventina. I gol ne fanno il protagonista assoluto, ma la sufficienza se l'era guadagnata con la diga di Scifo e le sue perdifiato.

Ravanelli 6. Chioma Bianca inizia bene e tuttocampo. Poi si sfuoca. Anche se è in forma giochi con più attenzione per l'attacco, di gente che fa confusione è già piena la Juve (67' Vialli, **6,5.** Sta scomodo in panchina e si alza come se volesse spaccare il mondo: ci riesce ma confeziona un cross straordinario per il 2-1 e Mussi gli nega la rete allo scadere).

R. Baggio 6. Lo si vede nei gol e in un paio di accelerazioni. Nel primo tempo si sacrifica pure in regia. Non è in giornata divina, però è Baggio.

Casiraghi E' al rientro e stende un avversario e ogni contatto. Bello l'assist sul primo gol (57' Moeller Solo perché è fermo da un mese).

Marchegiani 7. Nel primo tempo salva a Casiraghi e su Conte, per poco non gli riesce anche il miracolo nell'azione del 2-1.

Bruno 6. A parte qualche platealità, gioca a Ravanelli e poi su Baggio il migliore dei quattro derby. (81' **Poggi s.v.:** anche alla Provvidenza servono più di 9 minuti per mettersi in moto. Coraggio, Mondonico).

Mussi 6. Vedi De Marchi. Ma che fine ha fatto il motorino pel di carota?

Fortunato 6,5. Una prova d'ordine e di energia di fronte a Dino Baggio, che ne ha ereditato il vizio nella Juve.

Annoni 6. Passa da Casiraghi a Codino a Vialli e gli assist dei due gol nascono dai tocco dei suoi controllati. Una macchia sulla prestazione di potenza.

Fusi 6. Soprattutto nel primo tempo è vedia- e in ritardo in tre chiusure, sulle quali il Toro rischia il gol. E' impreciso ma anche sfortunato nel contrastare Conte al 10'.

Sordo s.v. esce subito in barella (2' **Sergio 5,5.** Entra a freddo, ma anche quando s'è ben riscaldato la del Toro ne trae pochi benefici).

Casagrande Distingue tra i derby di coppa e quelli di campionato, che forse non gli interessano. Sparisce dal confronto dopo un tocco sfortunato al 13'.

Aguilera 6,5. Rapidissimo, rattesco nel colpire l'incertezza di Torricelli. Non gli si può chiedere più dei gol, dopo mesi trascorsi nell'insufficienza.

Scifo 5. Non c'era nel derby di Coppa. Cerca il tiro dalla distanza anche quando dovrebbe, inventa poco e soprattutto non frena Conte.

Venturin 6. Dopo tanta carretta, ci pensassero gli altri ad aiutarlo. L'unica lentezza è sul raddoppio juventino: lui vicino a Conte?

L'arbitro Amendolia 5. Un fuorigioco di Aguilera, la mancata ammonizione degli juventini finiti in curva dopo il raddoppio, una direzione a 30 metri dal pallone. Buona Pasqua, se torna nell'uovo. [m. a.]

Rampulla, una buona prova

Un penalty di Giannini maschera i guai, anche Cervone regala il pari

Roma, rigore scaccia-problemi

Boskov è contento: che guaio il terreno viscido

ANCONA. La Roma è squadra dai mille problemi. Anche se sa bluffare perché ha giocatori che danno del al pallone, non nasconde il suo nervosismo interno, la guerra fredda tra giocatori importanti che possono fare la differenza, che possono far girare gara. La formazione di Boskov prova a spingere - ma il ritmo della gara supera i... dieci all'ora - lungo le fasce laterali e l'Ancona impiega più di un tempo per capire cosa stanno facendo, ma ecco Aldair e Giannini non trovano di meglio che regalare a chi osserva particolari scambi di veduto. Uno spintone (Giannini), l'altro (Aldair) scalcia: che segno è? E la Roma, nel frattempo, non arriva mai dalle parti di Nista. Sono 45 minuti, i primi, che possono benissimo essere cancellati. Non offrono nulla di sportivo ma fanno aprire ancor più gli occhi sul delicato momento giallorosso.

L'Ancona? Perde Sogliano per infortunio e assesta le marcature solo dopo una mezz'ora. Mazzarano su Rizzitelli, Fontana a sorpresa su Haessler e Lorenzini su Muzzi non passano in definitiva una brutta vigilia di Pasqua quando i giallorossi scorrono lungo le fasce laterali, soprattutto a sinistra, la squadra di Guerini arranca, perde il filo del discorso. I romani però non trovano mai l'attimo di gloria. Insomma ci vuole l'occasionalità per stravolgere il tranquillo tepore di un pomeriggio di pioggia.

Giannini ha realizzato il rigore grazie al quale la Roma si è portata in vantaggio: ma 3' dopo Lupo ha pareggiato

Muzzi (forse nell'unica occasione vera in cui può fare a modo suo) crossa da destra, Mazzarano e Rizzitelli si incontrano al pallone che lo stopper dorico ferma con un braccio. L'arbitro fischia subito il rigore che Giannini mette alle spalle di Nista. Il 60', ed è la prima emozione di un match che sta per svegliarsi anche se le opportunità poi voleranno via in fretta. Tre minuti dopo ci pensa Cervone a regalare più di qualcosa all'Ancona. La difesa romana è in vacanza, Detari (prova modesta giocando in libertà) indovina un tiraccio rasoterra dai trenta metri. Magari facile da fermare ma il terreno bagnato inganna l'estremo difensore romanista. La sfera gli sfugge e Lupo, due passi, diventa il castigatore, come già era successo all'andata.

La sfida si accende, c'è un'occasionissima per l'ex di turno Agostini (75'), c'è un'opportunità per il tedesco Haessler (84'), ma la gara era da tempo tornata sui binari dello sbadiglio.

Finisce con risultato che non assunto Boskov sostiene: visto Roma viva, con un nemico particolare: il terreno Ancona in condizione. noi siamo stati più bravi. Perché ho tolto Muzzi? Non stava bene, ha giocato con la febbre. Adesso spero di recuperare qualcuno in del derby con la Lazio.

L'Ancona? Guerrini ammette le difficoltà del 1° tempo ma parla di «grande temperamento dopo il gol subito. Orgoglio e carattere non mancano alla formazione. E lo ribadiamo ogni domenica. Credetemi - conclude - è difficile trovare stimoli quando sai essere spacciato».

Adolfo Pistelli

ANCONA		ROMA	
NISTA	6	CERVONE	5,5
FONTANA	6	GARZIA	6
LORENZINI	6,5	ROSSI D.	5,5
PECORARO	6	PIACENTINI	6
MAZZARANO	6	ALDAIR	6,5
GLONEK	6,5	COMI	6
SOGLIANO	s.v.	MUZZI	5,5
(21' CENTOFANTI)		(66' TOTTI)	
LUPO	7	HAESSLER	6
AGOSTINI	5,5	SALSANO	
DETARI		GIANNINI	6
VECCHIOLA	6,5	RIZZITELLI	5,5
(83' CACCIA)	s.v.		
All.: GUERINI	6	All.: BOSKOV	6

RODOMONTI 6,5

Reti: 60' Giannini (rig.), 63' Lupo.
Arbitro: Angonese. Ammoniti: Sogliano, Rizzitelli. Spettatori paganti 6.885, incasso 228.066.000, abbonati 5.456, quota abbonati 198.285.733.

Nel finale, in vantaggio di due gol, i viola consegnano in un attimo un punto al Brescia

La Fiorentina paga un minuto di follia

Batistuta espulso, Hagi in cattedra
Un carabiniere ferito da un pietra

FIORENTINA		2	BRESCIA		2
MAREGGINI	6		LANDUCCI	6.5	
CARNASCIALI	5.5		NEGRO	6	
CAROBBI	6.5		ROSSI M.	6	
DI MAURO	6		BONOMETTI	■	
LUPPI	6		BRUNETTI	6	
PIOLI	5.5		PAGANIN M.	5.5	
EFFENBERG	5		(62' SCHENARDI)	6.5	
LAUDRUP	5.5		SABAU	6.5	
BATISTUTA	5.5		PIOVANELLI M.	5.5	
ORLANDO M.	7		RADUCIOIU	6.5	
(75' IACHINI)	s.v.		HAGI	7.5	
BAIANO	6.5		GIUNTA	5.5	
All.: AGROPPI	5.5		All.: LUCESCU	6.5	

Arbitro: SQUIZZATO 4.5

Reti: 37' Laudrup, 52' Batistuta, 70' Di Mauro (autogol), 71' Raducioiu. **Ammoniti:** Effenberg, Negro, Bonometti, Paganin M. **Espulsi:** 64' Batistuta. **Spettatori:** paganti 5.306, incasso 199.670.400, abbonati 25.006, quota abbonati 913.024.765.

Batistuta segna di testa il gol che porta la Fiorentina ■ vantaggio ■ 2-0 FOTO ANSA

Povera Fiorentina, proprio la squadra per la quale il piccolo re di Bucarest faceva il tifo guardando con l'antenna parabolica ■ calcio italiano, che si era faticosamente tolta dalla zona a rischio, dalla B, con un gol di Laudrup e quello di Batistuta.

Due a zero per i viola dopo un'ora. Tutto secondo copione. I Cecchi Gori sorridevano e agitavano finalmente felici la mano. Agroppi respirava e sognava due giorni ■ serenità. Una Fiorentina schierata ■ una mezza zona, con due attaccanti (Baiano e Batistuta) con Laudrup sulla fascia destra e con tre centrocampisti a dettare il gioco. Una Fiorentina tonica, che domina il povero Brescia. Ma che poi inizia la serie degli errori. Sbaglia Batistuta che ebbro del gol (bello) segnato di testa al 52', prima si becca un cartellino giallo per un giro sotto la curva e poi stende Hagi ■ viene espulso. Sbaglia Laudrup che dopo ■ gol segnato su assist di Baiano al 37', si estrania. Imitato da Effenberg stanco e incapace ■ rientrare, e da ■ Mauro che ha almeno la giustificazione di giocare in precarie condizioni.

E sbaglia Agroppi, che aspetta colpevolmente ad inserire Iachini, unico marcatore capace di bloccare Hagi. La frittata è fatta. Sì, povera Fiorentina che ■ ■ minuto butta al vento il doppio vantaggio e poi rischia ■ tracollo. Bravo il romeno, che se solo volesse diventare anche atleta autentico si divertirebbe ■ divertirebbe, con quel sinistro come il velluto. Bravo anche Lucescu, che cambia la squadra ■ rendo Schenardi. E bravo anche il ■ bistrattato Raducioiu, che stavolta segna privando la Gialappa's di un protagonista.

Meno bravo l'arbitro. Ha sbagliato per tutto e per tutti. Non ha espulso Effenberg (2-2) per un vistoso tentativo di segnare con la mano. Non ha ammonito Baiano per un pedatone evidentissimo. ■ ha ■ un rigore (sempre sul 2-2) alla Fiorentina per un clamoroso fallo di mano di Rossi. E potremmo ■isitare. Ma lo hanno fatto i Cecchi Gori abbondantemente. Il presidente Mario, per esempio: «Per me il rigore era netto». Lo ha fatto Agroppi: «Eccessiva ■ l'espulsione di Batistuta, e netto è il fallo di mano di Rossi». Me poi si ■ concentrati sui... propri problemi. Il presidente ■ Agroppi: «Mi aspettavo che facesse entrare prima Iachini per bloccare Hagi». Quindi Vittorio Cecchi Gori: «Avevo ragione ■ dire che alla ■ squadra mancano le... uova di Pasqua (attributi virili, ndr), ma io ho sempre ragione, questo è il male».

Annotazione finale. Bloccati due tifosi bresciani e denunciati, avevano coltelli e forbici. Ferito al volto, con un sasso, un agente.

Alessandro Rialti

SERIE A

ANCONA 1 60' Giannini (R), su rigore
ROMA 1 63' Lupo (A)

ATALANTA 2 16' Allegri (P)
PESCARA 1 72' Minaudo (A)
73' Ganz (A)

FIORENTINA 2 37' Laudrup (F)
BRESCIA 2 52' Batistuta (F)
70' Di Mauro (F), autorete
71' Raducioiu (B)

■ 1 13' Branco (G)
UDINESE 0

■ 1 44' Berti N. (I)
MILAN 1 83' Gullit (M)

JUVENTUS 2 10' Conte (J)
TORINO 1 28' Aguilera (T)
81' Conte (J)

LAZIO 1 28' Riedle (L)
FOGGIA 1 57' De Vincenzo (F)

NAPOLI 1 13' Zola (N)
SAMPDORIA 1 27' Lombardo (S)

PARMA 3 16' Fiircano (C), autorete
CAGLIARI 1 23' Herrera (C)
38' Minotti (P)
56' Asprilla (P)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF.	A FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	G	V	N	P	F	S	RETI	T	S	T	S
	14	9	4	1	26	8	13	8	5	0	31	16	MILAN	43	2	27	17	9	1	57	24	33	4	4	3	0
	13	7	6	0	23	10	14	6	4	4	23	21	INTER	■	-4	27	13	10	4	46	31	15	6	4	0	0
	14	9	4	1	24	9	13	4	2	7	12	18	■	32	-9	27	13	■	8	36	27	9	3	2	4	4
	14	6	6	2	29	16	13	4	5	4	24	23	LAZIO	31	-10	27	10	11	6	53	39	14	■	■	■	4
	13	8	3	2	28	15	14	3	5	6	14	20	JUVENTUS	30	-10	27	11	8	8	42	35	7	4	1	3	1
	14	5	6	3	20	13	13	3	7	3	10	10	TORINO	29	-12	27	8	13	6	30	23	7	3	2	3	3
	14	7	■	4	28	19	13	3	■	4	13	19	SAMPDORIA	29	-12	27	10	9	8	41	38	3	5	5	5	3
	14	9	5	0	25	14	13	2	2	9	7	20	ATALANTA	29	-12	27	11	7	9	32	34	-2	2	1	6	6
	13	6	4	3	20	12	14	2	8	4	12	14	ROMA	28	-12	27	8	12	7	32	26	6	2	2	2	2
	13	5	5	2	14	8	14	5	1	8	16	21	CAGLIARI	28	-12	27	11	6	10	30	■	1	1	0	6	4
	13	7	3	3	22	14	14	2	■	7	16	24	NAPOLI	26	-14	27	■	8	10	40	38	2	3	2	2	1
	14	8	4	2	17	13	13	0	5	8	11	28	FOGGIA	25	-16	27	8	9	10	28	41	-13	8	7	3	2
	13	■	4	3	27	18	14	1	6	7	14	26	FIORENTINA	24	-16	27	7	10	10	41	■	-3	3	■	4	3
	13	9	2	2	25	10	14	■	3	11	8	30	■	23	-17	27	9	5	13	33	40	-7	5	4	■	■
	13	5	6	2	22	19	14	1	■	8	9	27	GENOA	23	-17	27	6	11	10	31	■	-15	3	2	2	2
	13	5	4	4	15	13	14	1	■	8	9	23	BRESCIA	21	-19	27	■	9	12	24	36	-12	2	1	5	2
	14	5	4	5	19	14	13	■	3	10	14	38	ANCONA	17	-24	27	5	7	15	33	52	-19	3	3	■	■
	14	3	4	7	23	29	13	1	0	12	9	29	PESCARA	12	-29	27	4	4	19	32	58	-26	5	4	7	■

CLASSIFICA MARCATORI

22 reti: Signori (Lazio, 5 su calcio di rigore)
19 reti: Balbo (Udinese, 4 su calcio di rigore)
16 reti: Fonseca (Napoli, 2 su calcio di rigore)
13 reti: Baggio R. (Juventus).
12 reti: Ganz (Atalanta), Batistuta (Fiorentina); Sosa (Inter, 3 su calcio di rigore); Papin (Milan, 1 su calcio di rigore); Van Basten (Milan, 2 su calcio di rigore), Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore)
10 reti: Melli (Parma).
9 reti: Agostini (Ancona, 1 su calcio di rigore), Detari (Ancona, 2 su calcio di rigore); Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore), Zola (Napoli); Jugovic (Sampdoria)
8 reti: Raducioiu (Brescia, 1 su calcio di rigore); Baiano (Fiorentina, 2 su calcio di rigore); Shalimov (Inter); Moeller (Juventus); Fuser (Lazio); Giannini (Roma, 2 su calcio di rigore); Aguilera (Torino).
7 reti: Cappioli (Cagliari); Padovano (Genoa), Gullit (Milan), Lentini (Milan); Allegri (Pescara, 3 su calcio di rigore)
6 reti: Pusceddu (Cagliari); Careca (Napoli); Asprilla (Parma), Borgonovo (Pescara).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 34

PARTITE DEL 10/4/93 (Sebast)

	squadre 1ª	squadre 2ª	1
1	Ancona	Roma	X
2	Atalanta	Pescara	1
3	Fiorentina	Brescia	X
4	Genoa	Udinese	1
5	Inter	Milan	X
6	Juventus	Torino	1
7	Lazio	Foggia	X
8	Napoli	Sampdoria	X
9	Parma	Cagliari	1
10	Bari	F. Andria	1
11	Reggiana	Ascoli	X
12	Spal	Monza	X
13	Ternana	Pistoiese	2

CONCORSO 34
Montepremi L. 24.937.906.562
Ai 487 13 L. 25.603.000
Agli 11.953 12 L. 1.040.000

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 35

PARTITE DEL 18/4/93

	squadre 1ª	squadre 2ª	1
1	Brescia	Inter	
2	Cagliari	Ancona	
3	Fiorentina	Napoli	
4	Pescara	Foggia	
5	Roma	Lazio	
6	Torino	Genoa	
7	Udinese	Atalanta	
8	Bologna	Bari	
9	Cremonese	Lecce	
10	Monza	Venezia	
11	Taranto	Piacenza	
12	Messina	Reggina	
13	Varese	Lecco	

PROSSIMI TURNI

11ª DI RITORNO 18 APRILE ORE 16

BRESCIA	INTER	(s. 1-2)
CAGLIARI	ANCONA	(1-0)
FIORENTINA	NAPOLI	(1-1)
MILAN	JUVENTUS	(1-0)
PESCARA	FOGGIA	(3-1)
ROMA	LAZIO	(1-1)
SAMPDORIA	PARMA	(0-1)
TORINO	GENOA	(1-2)
UDINESE	ATALANTA	(0-2)

12ª DI RITORNO 25 APRILE - ORE 16

ATALANTA	SAMPDORIA	(s. 3-2)
FOGGIA	TORINO	(1-1)
GENOA	■	(2-2)
INTER	ANCONA	(0-3)
JUVENTUS	FIORENTINA	(0-2)
LAZIO	PESCARA	(3-2)
NAPOLI	CAGLIARI	(0-1)
■	ROMA	(3-1)
UDINESE	MILAN	(1-1)

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Cruz	Brescia	7,00
2	Fusi	■	6,65
3	Signori	Lazio	6,64
4	Gullit	Milan	6,62
5	Van Basten	Milan	6,62
6	Winter	Lazio	6,62
7	Maldini	Milan	6,57
8	Giuliani	Udinese	6,50
9	Marchioro	Pescara	6,50
10	Tacchinardi	Atalanta	6,50

* In base ai voti ■

CLASSIFICA ARBITRI*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Collina	11 gare	6,54
2	Arena	2 gare	■
3	Boggi	9 gare	6,50
4	Pairetto	11 gare	6,31
5	Braschi	2 gare	6,25
6	Trentalange	10 gare	6,05
7	Baldas	11 gare	6,04
8	Boschin	11 gare	6,04
9	Ceccarini	11 gare	6,04
10	Desai	11 gare	6,04

* In base ai voti dei soli titolari

■ E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ANCONA	ROMA	■	226.085.000	6.455
ATALANTA	PESCARA	7.428	388.264.000	9.426
FIORENTINA	BRESCIA	5.306	199.575.400	25.006
GENOA	UDINESE	4.187	115.715.000	19.787
INTER	MILAN	45.843	2.361.310.000	27.496
JUVENTUS	TORINO	9.873	391.380.000	37.405
LAZIO	FOGGIA	19.486	554.805.000	30.268
NAPOLI	SAMPDORIA	22.856	619.840.000	41.168
PARMA	CAGLIARI	4.813	82.265.000	19.651
TOTALI		123.877	4.949.239.400	215.651
Totali '92-'93 dopo la 27ª		2.572.044	93.281.443.230	5.414.739
Totali '91-'92 dopo la 27ª		3.028.339	98.546.893.000	5.300.086

SERIE B

BARI 3 11' Protti (B)
■ 0 12' Alessio (B)
88' João Paulo (B)

CESENA 1 3' Bucaro (B), autorete
BOLOGNA 0

■ 1 33' Marulla (C), su rigore
0

■ 1 13' Tentoni A. (C)
■ 1 21' Tentoni A. (C)
55' Verdelli (C), autorete
63' Lorenzo (T)
79' Gualco (C)
82' Lombardini (C)

LECCE 2 8' Lunini (V)
VERONA 1 24' Notaristefano (L)
83' Rizzolo (L)

PISA 1 48' Cristallini (Pi)
■

■
ASCOLI 0

SPAL 0
MONZA 0

■ 54' De Vitis (P)
■ 79' Simonini (P)

VENEZIA 1 42' Di Francesco (L)
LUCCHESE 1 54' Romano (V)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF.	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	MEDIA INGLESE	G	V	N	P	F	S	RETI
	15	12	3	0	23	3	14	3	9	■	9	7	REGGIANA	■	-2	29	15	12	2	32	10	22
	15	10	3	2	18	9	14	3	9	2	17	19	LECCE	■	-6	■	13	12	4	35	28	7
	14	10	■	0	30	9	15	■	5	6	19	22	CREMONESE	37	-■	29	14	■	6	49	31	18
	15	8	5	2	26	10	14	6	3	5	16	15	ASCOLI	36	-8	29	14	■	7	42	25	17
	15	9	6	0	28	11	14	3	■	■	5	10	■	■	-9	29	12	11	6	33	21	12
	14	8	5	1	20	8	15	■	■	4	8	9	COSENZA	35	-8	29	11	13	5	26	17	11
	14	9	4	1	26	13	15	3	5	7	■	14	PADOVA	33	-10	29	12	9	8	31	27	4
	15	9	4	2	21	7	14	2	■	6	13	19	VENEZIA	32	-12	29	11	10	8	34	26	8
	14	10	3	1	19	7	15	0	8	7	6	15	VERONA	31	-12	29	10	11	8	25	22	3
	15	10	4	1	21	6	14	2	■	9	12	26	BARI	31	-13	29	12	7	10	33	32	1
	14	5	6	3	8	5	15	5	4	6	9	13	PISA	■	-13	29	10	10	9	17	18	-1
	14	8	3	3	19	10	15	1	7	7	10	15	CESENA	28	-15	29	9	10	10	29	25	4
	14	5	7	2	10	6	15	0	8	7	■	18	MONZA	25	-18	29	5	15	9	18	24	-6
	14	7	6	1	19	9	15	1	3	11	6	24	■	25	-18	29	■	9	12	25	33	-8
	15	4	8	3	12	10	14	1	6	7	13	19	■	24	-20	29	5	14	10	25	29	-4
	15	4	7	4	14	14	14	2	5	7	6	15	SPAL	24	-20	29	6	12	11	20	29	-9
	15	4	6	5	13	14	14	3	3	■	9	22	BOLOGNA	23	-21	29	7	9	13	22	36	-14
	14	1	11	2	8	8	15	2	5	8	10	21	FID. ANDRIA	22	-21	29	3	16	10	18	29	-11
	14	2	9	3	10	15	15	0	■	12	8	26	TARANTO	16	-27	■	2	12	15	18	41	-23
	15	3	4	8	12	20	14	0	3	11	5	28	TERNANA	13	-31	29	3	7	19	17	48	-31

CLASSIFICA MARCATORI

14 ■ Tentoni A. (Cremonese).
13 reti: De Vitis (Piacenza, 1 su calcio di rigore).
12 reti: Bierhoff (Ascoli).
11 reti: Lerda (Cesena), Paci (Lucchese, 1 su calcio di rigore); Protti (Bari, 1 su calcio di rigore).
10 reti: Dionisi (Cremonese).
9 reti: Galderisi (Padova).
8 reti: Tovalieri (Bari), Incocciati (Bologna), Bonaldi (Venezia).
7 reti: Alessio (Bari), Hubner (Cesena), Robbiati (Monza); Sacchetti (Reggiana), Bortoluzzi (Venezia); Campilongo (Venezia).

PROSSIMI ■

11ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

ASCOLI	TERNANA	(s. 2-0)
BOLOGNA	BARI	(0-2)
CREMONESE	LECCE	(1-2)
FID. ANDRIA	MODENA	(2-2)
LUCCHESE	SPAL	(2-1)
MONZA	VENEZIA	(0-2)
PADOVA	CESENA	(0-2)
REGGIANA	COSENZA	(0-0)
TARANTO	PIACENZA	(0-2)
VERONA	PISA	(1-1)

12ª DI RITORNO 25 APRILE - ORE 16

BARI	ASCOLI	(s. 0-1)
CESENA	FID. ANDRIA	(1-1)
COSENZA	VERONA	(2-0)
LECCE	TARANTO	(1-1)
MODENA	LUCCHESE	(1-0)
PIACENZA	BOLOGNA	(1-0)
PISA	MONZA	(0-0)
SPAL	REGGIANA	(0-3)
TERNANA	■	(0-0)
VENEZIA	CREMONESE	(2-2)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Diciannove gol, miglior bottino del girone di ritorno. Si è sgranato il terzetto di bomber che capeggiavano la classifica dei cannonieri. Ha preso il largo Tentoni, grazie alla doppietta rifilata al Taranto portatosi a quota 14. All'attaccante della Cremonese ha risposto il piacentino De Vitis (arrivato a 13) che sta portando il Piacenza nelle zone alte della classifica, mentre al palo è rimasto il tedesco dell'Ascoli Bierhoff (fermo a 12) bloccato a Reggio dalla difesa più ermetica del torneo. Gran prodezza di Rizzolo: ed un minuto dall'ingresso in campo ha firmato il successo del Lecce sul Verona. Terza vittoria casalinga del Cesena di Vicini che, nel derby, ha spinto in zona C1 il Bologna.

Udinese battuta e raggiunta in classifica nella partita dell'ultima spiaggia

Il Genoa aggancia la speranza

Il piccolo gol di Branco difeso con il cuore

La rete del brasiliano (13') in mischia dopo una difettosa respinta Sarno offre rossoblù filo di speranza

GENOVA
NOSTRO INVIATO

Due punti pesanti nell'uovo di Pasqua del Genoa, il cioccolato è: domenica i rossoblù, in casa del Toro, non avranno Signorini, Caricola e Fiorin squalificati, e la salvezza è lontana. Sulla carta, il calendario delle ultime sette giornate non sarebbe proibitivo. Le perplessità riguardano la forma generale del Genoa che non dà garanzie, è comunque positivo che la partita dell'ultima spiaggia, quella che si doveva vincere a tutti i costi, sia andata per il verso giusto.

Con le unghie e con i denti, ieri il Grifone centenario ha afferrato l'Udinese, trascinandola all'quart'ultimo posto. Una vittoria ottenuta con il non con il gioco: dopo il gol vincente di Branco (13') c'è una lunga sofferenza. Sono emersi i soliti difetti e i limiti tecnici che l'agonismo (sette ammoniti, quattro genoani e tre friulani e un espulso, Desideri) e la forza della disperazione hanno mascherato in parte. Indisponibile Padovano, Claudio Maselli ha affiancato Iorio a Skuhravy, avanzando di tanto in tanto Branco come terza punta. Ma il viscido per la pioggia, e le appiccicose marcature applicate da Albertini e Bigon, non favorivano gli stacchi (fa per dire) di Skuhravy, gli scatti di Iorio e tanto meno le finezze di Branco.

L'Udinese è parsa più squadra e, se avesse potuto disporre di Balbo e Branca, entrambi sospesi dal giudice sportivo, difficilmente avrebbe perso. Anche in dieci, per l'espulsione di Desideri (67'), colpevole di aver cinturato Arco come ultimo difensore, i friulani hanno creato problemi alla genoana che rilanciava in discussa Fiorin al posto di Ruotolo, appiedato per un turno. Quando l'altoparlante ha annunciato la formazione, dalla Nord è partita una salva di fischi all'indirizzo di Fiorin che non giocava titolare dalla disastrosa sconfitta interna di Lazio, l'ultima di Gigi Maifredi in panchina. Non è stato facile, sul piano psicologico, per Fiorin tornare in campo e il suo rendimento ne ha risentito. Il pubblico caso Fiorin a parte, ha però sostenuto il Genoa. Ventiquattromila spettatori, malgrado la pioggia e il week-end pasquale, dimostrano che la squadra è sola in questa dura lotta per non retrocedere. Almeno sul piano della volontà, i rossoblù si battono. Anche quelli, Branco e Fortunato, che hanno le valigie pronte.

Lo stesso Skuhravy, che è in precarie condizioni fisiche, ha ingaggiato serrato corpo a corpo il suo «gemello» di stazza Calori. Il gol decisivo è merito del gigante cecoslovacco pur essendo stato propiziato un Di Sarno che, non trattenendo giravolta tutt'altro che irresistibile di Skuhravy, ha permesso a Branco di ribattere in porta di destro, il piede che serve per camminare, da tre passi. Su quel gol, il Genoa ha vissuto di rendita: la superiorità dei friulani a centrocampo non è stata sfruttata in zona-tiro. Mattei, in apertura di gara, aveva fatto gridare al gol un destro a effetto a di montante. E un bolide di Czachowski, deviato da un genoano, è schizzato a lato una spanna a lato (39').

Non è bastata l'impeccabile regia Dell'Anno, interista futuribile, per dare incisività alle manovre dell'Udinese. neppure i frequenti sganciamenti di Sensini. In avanti, Marronaro, unica punta, non trovava collaborazione per affondare i colpi.

Costretta a sbilanciarsi alla ricerca del pareggio, l'Udinese si è esposta contropiede genoani. Di Sarno è stato graziato da Fiorin, Onorati e Skuhravy e ha evitato il raddoppio respingendo un destro ravvicinato Caricola. In fase di recupero, Panucci, a porta vuota, ha sballato la mira da ventina di metri. Al di del risultato negativo l'Udinese comunque è sembrata più in lulla.

Bruno Bernardi

		1	
SPAGNULO			DI SARNO 5,5
CARICOLA	6		KOZMINSKI 6
FORTUNATO A.	6		ORLANDO AL. 6
FIORIN	5		SENSINI
TORRENTE	6		CALORI 5,5
SIGNORINI	6		DESIDERI
ONORATI	5		MATTEI 6
(75' PANUCCI)	s.v.		ROSSITTO 5
BORTOLAZZI			(77' PIERINI)
IORIO	6		MARRONARO 5,5
(63' ARCO)	5		DELL'ANNO 6,5
SKUHRAVY	6		CZACHOWSKI 6
BRANCO	6		(77') s.v.
All.: MASELLI	6		All.: 5

Arbitro: NICCHI 5

Reti: 13' Branco. **Ammoniti:** 17' Caricola, 25' Fiorin, 42' Iorio, 45' , Dell'Anno, 85' Signorini. **Espulsi:** 67' Desideri. **Spettatori:** paganti 4.167, incasso 115.715.000, abbonati 19.767, quota abbonati 399.576.000.

1

0

LA POLEMICA DEL GOLEADOR

«Chi dice che i brasiliani non rendono?»

GENOVA. Era l'ultimo autobus utile, il Genoa è riuscito afferrarlo al volo e Maselli può tirare un sospiro di sollievo: «Torniamo in la strada è ancora molto lunga». Riesce a conservare la sincerità che nel calcio miliardi è merce rara: «Sapevo che l'Udinese ci avrebbe messo in difficoltà, ma credevo che in area rigore ci creasse qualche grattacapo di più. Invece il nostro portiere non ha effettuato nemmeno una parata. Ho visto persino Genoa ordinato ed grado organizzare il pressing. Poi, dopo la rete di Branco paradossalmente è tornato il di farcela. Ma questo blocco psicologico lo porteremo dietro fino alla fine del campionato».

Nelle parole di Branco, che ha risolto l'incontro, pizzico di malizia: «Dicono che i brasiliani siano controproducenti quando si gioca per la salvezza ed ogni partita è una battaglia per sopravvivere. Fesserie. Come la secondo la quale si sarebbe una frattura tra giocatori ed allenatore: il gruppo non è mai stato così unito».

Il compito di spiegare partita dell'Udinese è stato dato quasi incomprensibile polacco Czachowski i luoghi del giovane Orlando: «Tutta la squadra alla vigilia sapeva perfettamente che sarebbe stata una partita difficile».

Continua il digiuno di punti lontano da Udine, ma per Orlando è stato comunque fatto passo avanti: «Rispetto ad altre trasferte tirato fuori carattere, anche se non è bastato». (. f.)

L'astuta strategia difensiva del Foggia insabbia lo slancio della Lazio

Signori cade nella rete di Zeman

De Vincenzo risponde al gol di testa di Riedle

Grazie al gol di Riedle (nella foto) i laziali si sono illusi troppo presto d'aver vinto (il confronto con i pugliesi

ROMA. Mai dire catenaccio quando gioca il Foggia. Eppure proprio con l'arrocco lo scacchista Zeman riesce a toccare nel vivo Lazio svaporata dopo i primi 45' gioco. Il «verrou» foggiano ha dalla sua parte la geometria perfetta degli incroci zonaioli. Davanti a Lazio convinta del successo troppo tempo prima averlo conquistato, la squadra Zeman ha mostrato che a «quelli Foggia Signori (abulico ieri «questa» difesa. In mezzo alle certezze dell'orchestra del boemo, la squadra di Zoff s'è smarrita. L'evidenza problema è apparsa chiara in apertura di ripresa. La Lazio difende gol Riedle dormendo centrocampo, i rossoneri cominciano frequentare intenzioni serie fasce. proprio al 57' arriva il pareggio foggiano con Vincenzo. Da quel momento, Signori e compagnia capiscono tutto: Lazio-Foggia torna essere partita vera davanti, ora, ci sempre 7-8 rossoneri .

Questa comunque la cronaca. In gara il pressing del Foggia annebbia le idee dei difensori della Lazio, schierati come i colleghi a . Di Biagio s'incolla Gascoigne è proprio l'inglese, nei momenti di lucidità, creare meglio. Al 13' elude la tattica del fuorigioco e si ritrova solo davanti Mancini, ma l'allungo del portiere free Gazza. Al 27' apertura filtrante dello stesso Gascoigne Signori ritrova sulla strada del sinistro le mani Mancini. Sono le premesse gol di Riedle. Sulla destra al 28' Fuser «legge» la sovrapposizione di Winter che dall'out crossa per l'anticipo testa dell'unico tedesco in campo: un bel gol. Che Kalle, però, non al 41'. Il fuorigioco foggiano scatta sul rimpallo. L'unico a credere al regalo è Signori, il quale crossa per Riedle che, stordito, non crede al suo pallonetto e consegna la ra Mancini.

La ripresa propone il forcing intelligente della truppa Zeman. Gli incroci Bresciani-Mandelli-Roy 57' la svolta. E' lo stesso Bresciani accentrarsi a scoprire distrazione fatale sull' destro. Penetra De Vincenzo e scavalca Orsi. Altri dieci minuti, poi la Lazio si sveglia. Senza Gazza, ma con Stroppa, i biancazzurri si ritrovano sulle fasce. Il meglio pressione laziale si vede l'84' e l'85'. Prima Signori fugge destra e senza tro- sul perfetto taglio d'area. Poi, su angolo di Stroppa, l'elzata dal primo palo di Marcolin per la zuccata a volo di Winter. Il miracolo di Mancini significa che non c'è proprio nulla da fare. L'Europa laziale deve ancora venire, la salvezza foggiana si .

Alvaro Moretti

		1	
ORSI			MANCIN. 7
BERGODI			NICOLI 6,5
FAVALLI	6		CAINI 7
BACCI			DI BIAGIO 6,5
CORINO	6		FORNACIARI 6,5
(MARCOLIN)	s.v.		GRASSADONIA 6
	6,5		BRESCIANI P. 7
FUSER	6,5		(69' MEDFORD) s.v.
WINTER	6,5		SENO 7
RIEDLE	6		MANDELLI 6,5
GASCOIGNE	6		DE VINCENZO 7
(63' STROPPA)	6,5		ROY 6,5
SIGNORI	6,5		
All.: ZOFF			All.: ZEMAN 6,5

Arbitro: COLLINA 6

Reti: 26' Riedle, 57' De Vincenzo.
Ammoniti: 23' Caini, 26' Mandelli, 61' Di Biagio, 90' Mancini F., 94' De Vincenzo. **Spettatori:** 15.496, incasso 554.605.000, abbonati 30.268, quota abbonati 788.467.000.

ALFA 155
TURBODIESEL
GUIDARE
IL COMFORT.

Dalla tecnologia più avanzata Alfa gamma Alfa 155, motorizzazioni e nuove soluzioni di comfort e sicurezza. Nei Turbodiesel, TD e TD 2.5, una grande riserva di potenza e prestazioni si integra affidabilità, rispetto per l'ambiente e regolarità di marcia. leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono un comfort evoluto e nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di grande tradizione sportiva continua.

NUOVA GAMMA 155	CILINDRATA c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri)
T. Spark 1.7	1749	(giri)
T. Spark 1.8	1773	129 (6000)
T. Spark 2.0		143 (6000)
V6	2492	166 (5500)
D9	1995	190 (6000)
TD	1930	92 (4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire da L. 25.250.000* chiavi in mano.

Il pareggio accontenta Napoli e Sampdoria ma non il pubblico che fischia sonoramente

Zola e Mancini si ribellano alla noia

E c'è Vierchowod che si fa espellere

NAPOLI		1
GALLI G.	6,5	
CORRADINI	5	
FRANCINI	6	
CRIPPA	6	
NELA	6,5	
ALTOMARE	6	
(73' TARANTINO)	s.v.	
CARBONE	6	
(85' PARI)	s.v.	
THERN	6	
CARECA	5	
ZOLA	6,5	
FONSECA	5	
All.: BIANCHI	6	

SAMPDORIA		1
PAGLIUCA	6,5	
MANNINI M.	6	
LANNA	6	
SACCHETTI	6	
VIERCHOWOD	6	
INVERNIZZI	6	
LOMBARDO	6,5	
JUGOVIC	6	
(85' BONETTI)	s.v.	
SERENA M.	5	
MANCINI R.	5	
CHIESA	5,5	
All.: ERIKSSON	6	

Arbitro: STAFOGGIA 5

Reti: 13' Zola, 27' Lombardo. **Ammoniti:** 45' Jugovic, 60' Altomare, 85' Corradini, 88' Careca. **Espulsi:** 79' Vierchowod. **Spettatori:** paganti 22.858, incasso 619.840.000, abbonati 41.136, quota abbonati 780.201.000.

NAPOLI
NOSTRO INVIATO

Napoli e Samp portano il cervello all'ammasso, ovvio finisca con un brutto pareggio. Tanto noioso da spazientire persino i generosi tifosi napoletani e sommessi fischi per tutti. Con la coscienza veramente a posto solo Zola e Mancini: l'azzurro segna un gol e cerca invano compagno da mandare a rete. Eriksson invece succides il suo numero dieci piazzandolo da contravanti boa. Eppure Mancini riesce a segnare una rete, il guaio è che l'arbitro annulla per fuorigioco. Poi tanta noia che resiste anche all'espulsione di Vierchowod a undici minuti dalla fine. Il pareggio però va bene a tutti e due. La Samp resta ai margini della zona Uefa, il Napoli tiene alle spalle la Fiorentina e lascia a due lunghezze Udinese e Genoa.

Si comincia, Napoli avanti al rallentatore. Non ci sono i due capitani coraggiosi, Ferrara e Policano, squalificati. La Samp ha tanta paura. Lombardo fa il terzino, bada soprattutto a Fonseca. Mancini sta in agguato ai limiti dell'area di Galli, in attesa di un lancio che arriverà mai. Eriksson, tostardo, lo lascerà lì fino al novantesimo. Non importa Francini e Nela fanno coriandoli.

Lombardo arretra e trascina avanti Crippa. Napoli costretto ad attaccare in massa, sui timidi contropiedi genovesi Nela raccoglie applausi. Palloni in tribuna da una parte e dall'altra, Samp che riprende lentamente quota. Finché al 12' una svirgolata di Lanna provoca angolo. Mischia e palla che schizza fuori dall'area della Samp: Zola indovina il diagonale, Pagliuca, forse beffato da un rimbalzo, si allunga invano.

Samp in avanti e Napoli il fiatone. Lanna di Galli è fulmineo nel deviare in angolo. Eriksson ci ripensa e toglie la catena a Lombardo. Pochi minuti e arriva il premio. Invernizzi trova Lombardo in area, Corradini dorme. Lombardo ha un controllo difficile, ma si riscatta evitando il rinvio furente del napoletano e mettendo in rete con giravolta. Pareggio e stadio gelato. Al 36' il giallo lancio di Sacchetti e Mancini segna di testa, ma l'arbitro ha già fischiato il fuorigioco. Proteste la Samp, ma senza convinzione. Il Napoli non sa più cosa fare, Zola si riposa, l'età ha già schiantato Careca. Fonseca è un attore: grandi corse sulle fasce laterali, senza avere mai il coraggio di entrare nell'area genovese. Dall'altra parte Mancini scuote sconsolato la testa, i suoi suggeritori hanno tanta volontà e poca precisione.

Un liscio di Fonseca è il termometro della ripresa, anche se i tifosi sono tutti in piedi a gridare «Napoli, Napoli». Al 55' contro tra «rambo» od è Nela ad abbattere, in vigoroso contrasto, Vierchowod lanciato all'arrembaggio. Una rovesciata alta di Fonseca, poi siparietto dell'arbitro. Lombardo, strattonato da Altomare, sollecita Stafoggia. L'arbitro si mette sull'attenti e ammonisce l'azzurro. Al 23' il miracolo di Pagliuca: Careca tira, palla deviata che scorre sotto gli occhi disperati di Lombardo. Fonseca è lì, prende la mira e tira bomba: Pagliuca ribatte palla quasi a metà campo.

Ed eccoci all'espulsione di Vierchowod. E' una azione in verticale del Napoli, Crippa a Zola e lancio centrale per Fonseca. L'attaccante napoletano si desta dal lungo sonno, è uno sprint a due e Vierchowod si vede perdente. Grande spallata e Fonseca a terra, ma lo stopper paga con il cartellino rosso. Niente paura, il Napoli è sfinito e non sa che farsene dell'uomo in più. E si chiude tra i fischi.

Piero Serantoni

Arbitro, hai visto bene?

Blucerchiati contro Stafoggia per il gol-vittoria annullato

NAPOLI. Il pareggio è accolto con moderata soddisfazione in casa Napoli. Ottavio Bianchi spiega: «E' un risultato positivo. Purtroppo siamo riusciti a gestire il vantaggio conquistato da Zola e abbiamo subito il pareggio in modo balordo. Il pari è importante soprattutto per la lotta-salvezza. L'Europa? Non dimenticate che eravamo penultimi in classifica...».

Zola, invece, è amareggiato: «Questa rete non è servita. Siamo partiti bene, poi dopo il pareggio di Lombardo è stato difficile trovare spazi in fase offensiva. Nonostante il gol, non credo di aver giocato una buona partita. E' un brutto momento».

Altra atmosfera negli spogliatoi Sampdoria. Il clan blucerchiato non ha gradito le decisioni dell'arbitro Stafoggia, soprattutto sul gol annullato a Mancini. «E la moviola dimostrerà che il gol di Roberto è regolare, allora vuol dire che siamo sfortunati...». Eriksson sceglie l'ironia, Mancini, invece, commenta sarcastico: «Ogni giorno presidenti di A inviano in Lega sui torti subiti dagli arbitri. E noi dovremmo fare? Forse mandare a Roma un Tir per tutte le ingiuste decisioni che continuiamo a subire».

Anche Vierchowod non ci sta. «Non meritavo l'espulsione. Mi dispiace soprattutto perché questo episodio mi farà saltare la gara Parma».

A PARMA

Bel successo con il Cagliari, che però dà una mano agli avversari (Napoli espulso, un'autorete)

La banda Scala ci sta prendendo gusto

Asprilla e soci lanciatissimi, adesso sono soli al terzo posto

Asprilla è più che mai protagonista: prima ha costretto Napoli al fallo che gli è costata l'espulsione, poi ha segnato il gol del 3-1 e s'è fatto ammonire per aver esultato troppo

PARMA. Nel nome il trionfo di Madrid, nelle gambe la voglia di continuare una stagione trionfale anche in campionato. Così il Parma ha battuto per 3-1 un Cagliari tanto generoso quanto sfortunato e si è insediato al terzo posto in classifica.

Un successo meritato, legittimato da una netta superiorità tecnica e da un predominio tattico accentuato dall'espulsione del terzino isolano Napoli, dopo solo un quarto d'ora di gioco.

Vibrante fin dall'inizio, la partita si è decisa al 15'. Prima Napoli ha steso lo sgusciante Asprilla, poi ha protestato. Il fiscalissimo arbitro Chiesa ha così alzato il cartellino rosso, stringendo Mazzone a mutare radicalmente l'assetto della sua squadra, passata a difendere a zona. Un minuto dopo il Parma è andato in vantaggio, complice la sfortunata deviazione di Fiiicano, accorso a contrastare un violento tiro di Brolin. La palla si è impennata al limite dell'area mettendo fuori Ielpo.

Con un gol e un uomo in più, il Parma non ha avuto difficoltà ad amministrare il gioco, ma il Cagliari si è dimostrato squadra grintosa e coraggiosa.

Chiusa nella propria metà campo, la formazione di Mazzone ha sfruttato l'unica occasione della partita, al 23'. Ballotta ha respinto in tuffo un cross tagliato, la palla è arrivata a Matteoli che ha giostrato sulla fascia sinistra, mettendo in mezzo. Herrera in spaccata ha anticipato la difesa, ammutolendo il pubblico ancora esultante.

Sull'1-1 la fisionomia dell'incontro non è cambiata. Nel affanno, i ragazzi di Scala hanno continuato a macinare gioco, Brolin e Asprilla che si sono dati da fare per sopperire alla giornata di scarsa vena di Melli.

I padroni di casa hanno concretizzato il predominio territoriale al 38', grazie ad un gran tiro di Minotti da 30 metri, che è filato nel sette.

Davvero troppo anche per una squadra testarda il Cagliari, che ha tenuto bene il campo ma non è più riuscito a piazzare dalle parti di Ballotta. Dopo 10' della ripresa, Asprilla ha segnato ancora, favorito questa volta da un madornale errore di Ielpo. Il portiere è uscito di piede su un cross lungo di Grun, ma prima di raggiungere la palla è scivolato, lasciando via libera ad Asprilla che ha insaccato con facilità, rimediando poi un'ammonizione per aver esultato troppo.

La partita si è chiusa qui, anche se i padroni di casa avrebbero potuto battere su rigore, concesso al 29' per un fallo su Melli. Brolin ha però calciato debole e centrale, tra le braccia di Ielpo.

(l. p.)

PARMA		3
BALLOTTA	6	
BENARRIVO	6	
(46' PIN G.)	6	
DI CHIARA	6	
FIICANO	6,5	
APOLLONI	6	
GRUN	6,5	
MELLI	6,5	
ZORATTO	6,5	
BROLIN	6	
CUOGHI	6,5	
ASPRILLA	6,5	
(78' OSIO)	s.v.	
All.: SCALA	7	

CAGLIARI		1
IELPO	5,5	
NAPOLI N.	4	
FESTA	6,5	
BISOLI	6	
PERICANO	6	
[illegible]	6	
(64' CRINITI)	6	
MORIERO	6	
HERRERA	6,5	
FRANCESCOLI	6	
(35' OLIVEIRA)	6	
MATTEOLI	6,5	
CAPPIOLI	5,5	
All.: MAZZONE	6,5	

Arbitro: CHIESA 5

Reti: 16' Fiicano (autogol), 23' Herrera, 38' Minotti, 56' Asprilla.
Ammoniti: 28' Apolloni, 51' Minotti, 56' Asprilla. **Espulsi:** 15' Napoli N. **Spettatori:** paganti 4.513, incasso 62.268.000, abbonati 19.681, quota abbonati 735.663.000.

Alfa Romeo 33

1.3 i.e. - 90 cv - 178 Km/h - CAT.

Completa di: Spoiler anteriore integrato nel paraurti - Vetri atermici - Alzacristalli elettrici anteriori - Orologio digitale - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Cinture di sicurezza posteriori - Appoggiatesta anteriori rivestiti in tessuto regolabili in altezza - Schienale posteriore ribaltabile in un pezzo Riscaldatore con ricircolo d'aria Volante regolabile in altezza Bloccasterzo

PREZZO LISTINO L. 18.016.000 Chiavi in mano

NOSTRO PREZZO L. 15.930.000 Chiavi in mano

Alfa Romeo

Offerta cumulabile con altre iniziative in valida fino 30/04/93

IKAS GRUPPO COMMUNICATION

E' UNA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE

arcar VIA MARTIRI LIBERTÀ 9 - 10024 TEL. 011 - 640 72 72

AUTOTURATI C.SO TURATI 63 - TORINO - TEL. 011 - 319 C.SO GIUSSETTO 55 - TORINO - TEL. 011 - 21 87 69

CarSam STRADALE TORINO, 161 - CHIVASSO TEL. 011 - 910 64 25 - 911 29 82 SHOW ROOM - VIA TORINO, 17 - SETTIMO T.SE TEL. 011 - 8005702

LONGO C.SO DUCENTO 92 - (TO) TEL. 011 - 455 01

MOTAR BATTISTI 11 TEL. 011 - 9472502 - CHIERI (TO)

SOGEA C.SO SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011 - 329 93 33 C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 660 41 44

FORMULA 1

A Donington sull'asciutto Prost-Hill al vertice davanti a Schumacher-Senna

Torna il sole, Ferrari in ombra

Berger ottavo e Alesi nono

DONINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

E' bastato uno squarcio d'azzurro, una mezza giornata di sole in questa frigida primavera inglese e Alain Prost ha rimesso tutti al loro posto. Forte di una Williams-Renault che non teme confronti e della sua grande capacità di ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo, il francese ha conquistato la pole position del Gran Premio d'Europa di F1, terzo appuntamento del Mondiale.

Alla gara assisterà, dicono a Donington, anche Lady Diana (alla Lotus lavora James Gilbey, il giovanotto indicato come il protagonista dei piccanti dialoghi telefonici con la principessa). Una buona scelta, perché il circuito è impegnativo e rischioso: e la pioggia, che continua a essere una minaccia, potrebbe ancora una volta rimescolare le carte e regalare altre emozioni.

In questa occasione è assai facile dimostrare che la bravura del tre volte campione del mondo è esaltata dalle doti della Williams. Il pilota francese ha fatto segnare il miglior tempo in 1'10"458, alla media di 205,552 km orari al suo primo tentativo e non si è neppure sforzato nel secondo, visto che nessuno lo minacciava da vicino. Alain ha così ottenuto la terza pole consecutiva e la 23ª della carriera.

Un risultato eccezionale per un campione che nei giri veloci in prova si è sempre espresso con il contagocce. Altro segnale che indica la facilità con la quale il «professore» ha compiuto la sua impresa viene dal secondo posto fatto registrare dal suo compagno di squadra, l'ancora sprovveduto Damon Hill.

L'inglese è arrivato a 3 decimi dal francese, ma ha inflitto agli altri «top ten» della classifica, da Schumacher (che ha preceduto di un soffio Senna) a Patrese, distacchi variabili da 1"2 a 2"2. Ciò significa che otto concorrenti sono rimasti racchiusi nello spazio di un secondo tondo, cosa che non succedeva da tempo. Fra questi anche Berger e Alesi, rispettivamente ottavo e nono.

E' un risultato deludente per la Ferrari, almeno se ci fermiamo a un esame basato soltanto sulle posizioni ottenute nello schieramento di partenza. Ma, approfondendo l'analisi, possiamo constatare come le vetture di Maranello stiano migliorando costantemente dall'inizio della stagione, se nei confronti della Williams, sicuramente rispetto a McLaren e Benetton.

Alle manca soprattutto la continuità di rendimento. Le sospensioni attive, croce e delizia della F1 moderna, funzionano solo a corrente alternata. Mezzo giro bene e mezza male. Questo non consente ai piloti di esprimersi al massimo e in particolare spezzetta il lavoro di messa a punto del telaio in modo tale da non permettere ai tecnici di fare valutazioni precise. Tuttavia il motore, seppure ancora carente di coppia, ha compiuto buoni progressi nella versione usata ieri per la prima volta.

Alesi fra l'altro avrebbe potuto essere di un mezzo secondo più veloce, per portarsi al quinto posto alle spalle di Senna, se è inceppato in un errore che lo ha messo fuori pista. «Ho infilato il piede fra i pedali del freno e dell'acceleratore - ha raccontato il francese - e mi sono impaperato finendo fuori pista. Ma la vettura non era male. Per noi in gara, comunque, andrebbe meglio la pioggia, perché qui sull'asciutto è quasi impossibile sorpassare». Jean, intervistato dalla tele francese, una precisa domanda, ha risposto: «Se potessi scegliere di correre con chi voglio, preferirei andare con il mio amico Prost, piuttosto che Schumacher». Ai box gira voce che il ragazzo originario di Alcamo abbia ricevuto consistenti offerte da Benetton e Williams per il prossimo anno. Ma lui si trova bene pure con Berger e se la Ferrari tornasse al vertice farebbe carte false per restare.

Anche Ayrton Senna, impotente, guarda il cielo e prega che Giove Pluvio intervenga a suo favore, magari a metà corsa, come successe in Brasile. La pista bagnata anzi è invocata un po' da tutti, come toccasana per fermare la supremazia dell'accoppiata Prost-Williams. Vedremo se le preghiere saranno esaudite. Ma attenzione: questa pista è pericolosa. La prima curva in particolare: se si va via non staranno tutti attenti potrebbe essere un trabocchetto. E Prost, furbo com'è, si è preparato bene a gabbare i suoi avversari, passando per primo nel punto a maggior rischio.

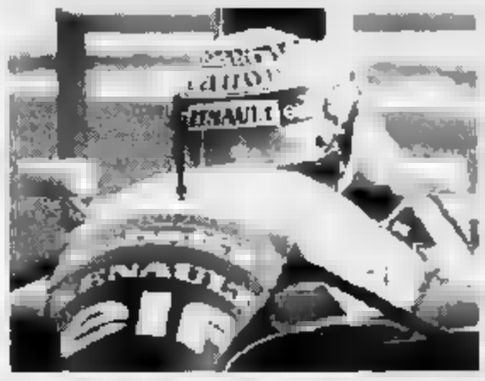
Cristiano Chiavegato

IN PISTA 25 PILOTI **IL VIA ALLE 15**

Al G.P. d'Europa, terza prova del mondiale di F1, partecipano 25 piloti (non qualificato Badoer). Ecco lo schieramento:

1ª FILA:	PROST (WILLIAMS 2)	1'10"458	8ª FILA:	ALLIOT (LARROUSSE)	1'13"665
	HILL (WILLIAMS 0)	1'10"762		FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'13"866
2ª FILA:	SCHUMACHER (BENETTON 5)	1'12"008		COMAS (LARROUSSE 20)	1'13"970
	SENNA (MCLAREN 8)	1'12"107		KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'14"121
3ª FILA:	WENDLINGER (SAUBER 29)	1'12"738	10ª	BOUTSEN (JORDAN 15)	1'14"246
	ANDRETTI (MCLAREN 7)	1'12"739		(MINARDI 24)	1'14"274
4ª FILA:	LEHTO (SAUBER 30)	1'12"763	11ª FILA:	BLUNDELL (LIGIER 25)	1'14"301
	(FERRARI 28)	1'12"862		BRUNDLE (LIGIER)	1'14"306
5ª FILA:	ALESI (FERRARI 27)	1'12"980		SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'14"927
	PATRESE (BENETTON 6)	1'12"982		ALBORETO (BMS LOLA)	1'15"322
	HERBERT (LOTUS 12)	1'13"328	13ª FILA:	CESARIS (TYRRELL 4)	1'15"417
	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'13"514			
7ª	ZANARDI (LOTUS 11)	1'13"560			
	WARWICK (FOOTWORK 9)	1'13"664			

Il via alle ore 15 (le 14 locali), in programma 72 giri di 4020 metri pari a km. 305,780 (diretta tv su 1)



Terza prova mondiale, c'è Prost in pole

Anche Lady Diana vedrà il Gran Premio Benetton e Williams vorrebbero Alesi

SPORT FLASH

Calcio: Anderlecht campione del Belgio

BRUXELLES. Battendo il Lierse 3-0 l'Anderlecht ha vinto il suo 22° scudetto con 8 turni d'anticipo sulla conclusione del campionato. 2° in classifica è lo Standard Liegi a 11 punti.

a Panetta la Scarpa

VIGEVANO. Panetta ha vinto la Scarpa d'Oro, battendo Di Napoli un allungo decisivo nell'ultimo degli 8 chilometri della gara. 3° Barzaghi. Panetta domani gareggerà a Ponte di Valtellina contro il kenyano Korir, Durbano e Terzer.

Tennis: a Tokyo Sampras-Gilbert

Open del Giappone a Tokyo, semifinali: Sampras-Masur 6-4, 6-2; Gilbert-Holm 6-1, 3-6, 6-3. A Barcellona, torneo Conte de Godò, semif.: Bruguera-Gustafsson 6-0, 4-6, 6-4; Medvedev-Muster 6-4, 6-3. A Roma, Memoriale Mattioli, semif.: Valeri-Roux 6-1, 6-4; Santopadre-Jalli 6-4, 7-5. Donno ad Amelia Island (Usa), quarti di finale; A. Sanchez-Stal 6-2, 6-4; Sabatini-Meskhi 6-1, 6-0.

Scherma: Castrucci oro Under 17

DENVER. Ai Mondiali giovanili, oro nella sciabola under 17 per Giovanni Castrucci: in finale ha battuto (5-2, 5-2) Giovanni Pastori. Nella spada under 20, 3° posto per Cafiero.

: nel 3° espugna Trapani

Ieri terzo turno di playout. Roma è tornata in gioco nel giallo, vincendo a Trapani. Nel «verde», colpaccio di Forlì a Varese dopo un supplementare. Girone giallo: Auriga Tp-Roma 89-98 d1ts, Marr Rimini-Burghy 111-103, Ticino Si-Mangiacbevi 100-73. Classifica: Marr 6; Roma, Ticino 4; Mangiacbevi, Auriga 2; Burghy 0. Girone verde: Cagiva Va-Telemarket Fo 106-111 d1ts, Fernet Branca Pv-Scaini Ve 86-84, Phonola Ce-Hyundai Desio 96-81. Classifica: Cagiva, Scaini, Phonola, Telemarket 4; Branca 2; Hyundai 0.

Vela, a Traiano 1ª Brava Cayard

RIVA DI TRAIANO. Seconda vittoria consecutiva per Brava 08 nella regata per il campionato Rothmans One Ton a Riva di Traiano. Nella prima prova, Brava 08 è stata preceduta dalla tedesca Pinta e seguita da Osama dei fratelli Chieffi. Nella seconda manche Brava 08, condotta da Francesco De Angelis con Paul Cayard, ha dominato davanti a Shardana.

Auto: a i dragster

MONZA. Dopo 12 anni i dragster ritorneranno a Monza. Proprio per queste «fuoriserie», auto e moto con grandissima potenza, è stato organizzato Euroserie '93, un campionato ufficiale articolato in tre prove: a Monza (10-11 luglio), Zeltweg in Austria (14-15 agosto) e Hockenheim in Germania (21-22 agosto).

Oggi la Parigi-Roubaix, una classica dura e pericolosa con 56 chilometri di pavé

Cipollini: ecco una corsa da belve

C'è una sfida in famiglia tra il toscano e Ballerini

DAL NOSTRO INVIATO

Stagna sulle Parigi-Roubaix che si corre oggi una palude di luoghi comuni. L'Inferno del Nord, la che spezza le reni, la prova definitiva per sapere se un campione è davvero campione. I cinquantasei chilometri e trecentocinquanta metri di pavé che l'infestano, il ciò che rimane di un antico e ben più nutrito tormento. Il timore che l'asfalto avanzando cancellasse il sacro suolo del ciclismo ha indotto i sacerdoti preposti alla conservazione del tesoro a pretendere l'elezione medesimo a monumento nazionale. Va la immaginate, da noi, che fine avrebbe fatto una siffatta pretesa? Be', la Francia ha risposto: certo, è giusto, la Parigi-Roubaix non è soltanto una corsa ciclistica, è il segno di una nostra superiorità, una delle tante. Complimenti.

Pur riconoscendole uno storico significato, alcuni dei giganti di questo sport che aspira a eleganze che non gli si addicono, segnano sul proprio taccuino la data della Parigi-Roubaix con l'unico scopo di girarle alla larga. Se infischiano dei miti e sospettano da pezzo che la più importante classica del ciclismo (è un'inossidabile opinione di chi l'organizza) sia il massimo attentato alla loro incolumità.

Aver pescato due italiani - e addirittura è il velocista egemone - che fortemente ci credono è successo che lenisce i dolori di defezioni illustri (18 squadre, 144 iscritti, una clamorosa snobbata). La Roubaix, quel massacro?, andateci voi, dicono i signori delle classifiche mondiali, Indurain, Bugno, Rominger, Chiappucci, Fondriest. La Foresta di Arenberg, salutatecela tanto; noi, proprio ci, le sue buche ce le godiamo in tv.

I francesi sbalordiscono constatando che la Parigi-Roubaix è diventata una corsa da amatori, intesi come dilettanti, collezionisti di stravaganti rarità. Mah. Secondo il fascino della Roubaix è di poco dissimile da quello perverso che emanano dalle loro bacheche itineranti gli antichi strumenti di tortura. Non il ciclismo: è la maschera di ferro, è la dama chiodata del ciclismo. «E ti pare niente?», commenta Cipollini.

Va in oggi amichevole, fraterno scontro tra Dik Fulmine (Mario la fotocopia di quel vecchio eroe dei fumetti nazionali) e il fiorentino Franco Ballerini. La coppia bianchista si presenta unita e allo stesso tempo scissa. Com' è possibile?

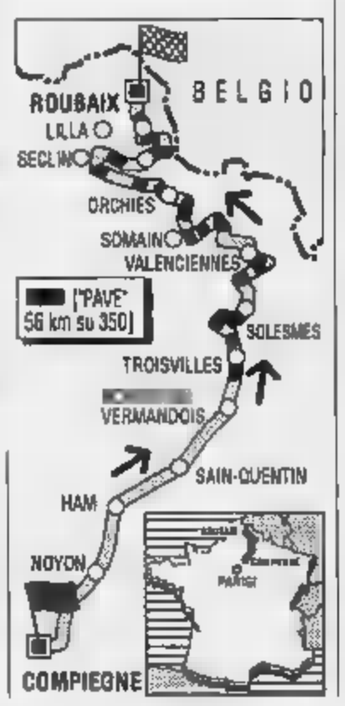
Dice Ballerini: «Da Compiègne a Troisvilles, dove comincia il pavé; da Troisvilles a Valenciennes e di lì a Roubaix, voglio la squadra ai miei servizi. La voglio tutta. Mi sono seccato, insomma, di guardare gli altri che vincono, io che non sono mai andato forte in questo momento». Dice Cipollini: «Ballerini si discute, guai a chi me lo tocca. Sgobbare per Ballerini per me dovere e una gioia». Indi, riflette e aggiunge: «Potrebbe, però, verificarsi insieme di circostanze talmente favorevoli da suggerirmi di non rinunciare al e questo caso sono sicuro che Ballerini, la cui intelligenza è fuori dubbio, capirebbe lo mi[illegible].

Occorre una delucidazione? Siccome nel ciclismo le favorevoli circostanze non sbocciano da sole ma bisogna piantarle e coltivarle, Cipollini ingegnerà al meglio per assumere, nel punto decisivo della (ammesso che a quel punto la coppia ci sia) il ruolo di protetto e di protettore. Sfoderando una delle sue immagini alta tensione, l'aspirante alla gloria conclude: «La Roubaix non è una corsa comune, è una faccenda da belve umane. Ah, quanto mi piace».

Gli vogliamo dare torto? Ci mancherebbe altro. Museeuw, Ludwig, Bauer, LeMond, Van Hooydonck, Duclos-Lassalle e Sergeant sono i primi a pensarla proprio lui.

Gianni Ranieri

Ballerini (a lato) e Cipollini impegnati con la Bianchi oggi nella Parigi-Roubaix: il primo vuole la squadra al suo servizio, il secondo gli promette appoggio, ma si riserva il diritto di giocare le sue carte



La gara snobbata da Indurain, Bugno e Fondriest: temono per la loro incolumità

Spareggio anche fra Treviso e Reggio Calabria mentre sono già in semifinale Clear Cantù e Knorr Bologna

Pesaro costringe agli straordinari la banda bassotti

Dominano i lunghi della Scavolini, ai milanesi non basta Djordjevic (35 punti)

PESARO. ritorno dei quarti finale. Cantù e Bologna hanno chiuso il conto in due sole partite - rispettivamente contro Trieste e Pistoia - e si affronteranno in semifinale. Vanno agli spareggi Pesaro-Milano e Treviso-Reggio Calabria.

A Pesaro la Scavolini si è imposta 106-95 e sabato prossimo tornerà quindi a a Milano per disputarsi la bella che vale l'ingresso in semifinale. Gara 2 è stato un continuo e franco faccia a faccia, senza troppi tatticismi, con tanti contro uno, velocità e tiro rapido. Il palasport di Pesaro è sembrato un campo di tiro al piattello, con i pivot serviti pochissimo (in totale hanno tirato soltanto palloni). Ma la Scavolini, con Magnifico, Costa e Boni, ha dominato sotto i tabelloni (43 rimbalzi contro 16), facendo così partire fin dal primo minuto il contropiede, finalizzato soprattutto da Myers. Contro di lui nulla ha potuto Riva, apparso spento ed autore primo canestro solo a 20" riposo.

Pesaro, oltre a Myers, ha sfruttato nelle battute iniziali la grande precisione del suo nuovo americano Jim Farmer (3/3 nelle bombe), mai contenuto da Pittis. Nonostante D'Antoni fosse in difficoltà con i lunghi (fuori Baldi, dentro la coppia Pessina-Alberti), Milano ha ricucito al 15' metà dei 10 punti di svantaggio, grazie soprattutto a Djordjevic e Portaluppi. Ma quando è arrivata a -5 (37-32) proprio D'Antoni - con la sua squadra in possesso di palla - si è fatto fischiare un fallo tecnico per proteste. E' stato un colpo per la Philips, che ha come perso il ritmo della gara rotolando indietro, nel giro di 3', ben 15 punti (49-34). Un break solo in parte ricucito prima dell'intervallo (53-42).

Nella ripresa, una Philips senza rimbalzi è addirittura crollata, finendo sotto anche di 21 punti. Milano, strapazzata in particolare da Workman (17 punti su 21 nella ripresa, 11 rimbalzi), è poi stata graziata dal coach pesarese Bucci, che ha richiamato in panchina i suoi tiratori Myers e Farmer. D'Antoni ha risposto ordinando la difesa a zona e così Milano ha ancora una volta rimontato, portandosi a -9 con bomba di Pittis (al 35'). Bucci ha però rimandato in i suoi uomini-base, compreso Magnifico, riuscendo così a contenere il ritorno della Philips, a sua volta aggrappata a Djordjevic (che ha chiuso con 9/14 al tiro e 13/15 nei liberi). Tra le file milanesi ottima la partita del giovane pivot Alberti, che ha chiuso il match con 7/8 al tiro. Miglior rimbalzista di Milano è stato però Pittis, il che la dice lunga sulle difficoltà della Philips sotto le plance.

Nicola Bucci

CEDE NEL

Scavolini Pesaro-Philips Milano 106-95 (53-42)
Scavolini Ps (t 20/25): Workman 21, Gracis 12, Magnifico 10, Boni 5, Myers 27, Costa 10 (5f 40'), Farmer 21, Rossi. *Philips Mi* (t 19/26): Djordjevic (5f 40'), Portaluppi 11, Pittis 15 (4f 39'), Alberti 16, Riva 12, Pessina 4, Baldi 2, Sambugaro. *Arbitri:* Grossi e Colucci.
Clear Cantù-Stefanel Trieste (38-35, 80-80)
Clear Cantù (t 27/37): Gianolla (5f 39'), Rossini 12, Caldwell 17, Bose 22, Tonut 11 (5f 37'), Corvo 2, Mannion 20, Gilardi. *Stefanel Ts* (t 23/27): Bianchi 2, Bodiroga 21, Pilutti 20, Fucka 9 (5f 40'), Cantarello 8, Fol 3, Meneghin, Budin, Alberti, English 25. *Arbitri:* Zancanella e Reatto.
Kleenex Pistoia-Knorr Bologna 95-96 (51-52)
Kleenex-Pt (t 18/28): Blnion 24, Gay 15, Forti 11, Lanza 9, Crippa 11, Minto 21, Campanuro 4. *Knorr Bo* (t 14/18): Danilovic 29, Brunamonti 7, Coldebella 9, Binelli 8 (5f 35'), Wennington 10, Morandotti 14, Moretti 8, Carera 11 (5f 39'). *Arbitri:* D'Este e Pozzana.
Panasonic Reggio Calabria-Benetton Treviso 87-85 (40-45)
Panasonic Rc (t 15/22): Bullara 2, Santoro 13, Avenia 15, Sconochini 18 (5f 39'), Volkov 20, Garrett 15, Lorenzon 4, Spangaro. *Benetton Tv* (t 22/27): Corchiani 24, Ragazzi, Mian, Piccoli, Fallacani (5f 30'), Iacopini 28, Kukoc 11, Rusconi 20, Vianini 2. *Arbitri:* Borroni e Cicoria.

PALLAVOLO

Alpitour battuta (3-1) nella bella dalla Sisley

Cuneo niente miracolo Treviso è in semifinale

TREVISO. La Sisley si aggiudica la bella e Treviso contro l'Alpitour (3-1) e conquista la semifinale. Montali, tecnico dei trevigiani, ha dunque sconfitto l'incubo di Ganev e l'insonnia che lo aveva colpito in settimana con questa vittoria. E, a fine-partita, ha reso omaggio agli avversari: «L'Alpitour ha giocato molto bene. E' grande squadra. Ma noi abbiamo disputato un incontro da accademia. Tofoli disputato una prova eccellente. Bene anche Zwerver. Tecnicamente dobbiamo essere più continui. Nella semifinale Milano parte favorita».

Se la Sisley alle semifinali dei playoff, Cuneo già si proietta sul futuro, come ha dichiarato il vicepresidente Ezio Barroero: «Ci consoliamo pensando già alla prossima stagione. L'obbiettivo sarà far meglio di quest'anno».

I cuneesi ieri al Palaverde, nonostante il solito Ganev (14 punti e 28 cambi palla), sono riusciti a strappare solo il secondo set ai padroni di casa: troppo poco per impensierire una Sisley che ha nei centrali Posthuma (8+13) e Passani (8+12), e soprattutto nell'olandese Zwerver (9+28) il vero killer dei piemontesi. Dunque, come pronosticato dalla vigilia, saranno le coeldotte quattro grandi a contendersi lo scudetto. [d. c.]

Playoff maschili (quarti finale, spareggio): Sisley Tv-Alpitour Diesel Cn 3-1 (15-7, 11-16, 15-6, 15-9). *Prossimo turno* (gara 1 di semifinale, 14 aprile): Maxicono Pr-Messaggero Ra; Sisley Tv-Misura Mi.
Playoff femminili (semifinali, ritorno): Brummel An-Rugiada Mt 1-3 (12-15, 9-15, 16-14, 8-15), qual. Rugiada; Impresam Ag-Messaggero Ra 1-3 (9-15, 15-13, 4-15, 5-15), qual. Teodora. *Prossimo turno* (gara 1 di finale, 18 aprile): Rugiada-Teodora.

Scegli la tua Audi 80 Confort

AUDI

A TORINO
IN CORSO TURATI 53
TEL. 3194094

Nuova Audi 80 Confort.

L'abbiamo talmente arricchita
nella dotazione di serie

che abbiamo dovuto aggiungere
l'antifurto (di serie).

La nuova Audi 80 Confort si presenta al pubblico con una dotazione di serie senza precedenti: climatizzatore, specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, servosterzo, inserti in radica, Procon-ten, ABS (per la versione 115 CV), carrozzeria garantita 10 anni, antifurto. E il prezzo. Chiedetelo: sarà la sorpresa più sorprendente. Nuova Audi 80 Confort.
Venite a provarla: Vi ruberà il cuore.

AUDI All'avanguardia della tecnica.

Scegli la tua autoccasione garantita*

FIAT

PANDA 4 x 4 - Arg. Met. '88	L. 8.800.000
TEMPRA 1.8 SX - Arg. Met. '90	L. 13.800.000
TIPO 1.4 AGT - Grigio Met. '90	L. 9.800.000
UNO 60 S - 5P Bianco '[illegible]	L. 8.500.000
UNO 45 SL - 3P Grigio Met. [illegible]	L. 5.500.000
PANDA [illegible] CL - Bianco '88	L. 4.750.000

ALTRE MARCHE

ALFA 33 SW 4x4 - Arg. Met. '88	L. 8.500.000
ALFA 75 1.8 [illegible] - A.C. [illegible] Met. [illegible]	L. 13.500.000
ALFA 33 1.3 SW - Verde Met. '91	L. 12.300.000
Y10 GT - Arg. Met. [illegible]	L. 9.500.000
HONDA CIVIC 1.4 16V - T.A. '91 [illegible] - Rosso '91	L. 15.000.000
RENAULT 5 Campus - Bianco '90	L. 7.500.000
RENAULT 5 GTR - Rosso [illegible] '88	L. 6.200.000
RENAULT CLIO 16V - Blu Met. '92	L. 18.000.000
THEMA 2.0 IE - A.C. Verde Met. '88	L. 15.000.000
DEDRA 2.0 IE - Rosso [illegible]	L. 14.500.000
PEUGEOT [illegible] XR 3P - Bianco '90	L. 9.200.000
PEUGEOT 205 GTI - Bianco '87	L. 9.200.000
MERCEDES 300E - F.O. Arg. Met. '[illegible] [illegible] SL - F.O. Nero '92	L. 24.000.000
PORSCHE 911 Carrera 3.2 - A.C. [illegible]	L. 45.000.000
SUZUKI SWIFT GTI - [illegible] 12/92	L. [illegible]

AUDI

[illegible] 1.6 - Grigio Met. '88	L. 11.000.000
80 1.8 E Super - Arg. Met. '90	L. [illegible]
COUPE 1.8 - Aria Cond. '90	L. 21.000.000
[illegible] - [illegible] Met. [illegible]	L. 14.000.000
80 E Confort - Rosso [illegible] '91	L. 18.500.000
COUPE 20V 4 - Clim. [illegible] Met. '91	L. 30.000.000

VOLKSWAGEN

POLO 1.0 Fox - Blu Met. '88	L. 6.500.000
POLO 1.0 CL - Bianca '91	L. 10.000.000
POLO [illegible] CL - Blu Met. '88	L. 6.800.000
POLO 1.3 GT - T. Apr. - Bianco '92	L. 12.800.000
GOLF GL 1.8 - 3P Verde Met. '89	L. 11.000.000
GOLF GL 1.3 - 3P Arg. Met. '90	L. 11.500.000
GOLF GTI - 5P [illegible] Met. '89	L. [illegible]
GOLF GTI - 5P A.C. T. A. Nero '91	L. 16.500.000
GOLF GTI - [illegible] Verde Met. [illegible]	L. 11.900.000
GOLF GTI - [illegible] Tetto Apr. Rosso '90	L. 15.500.000
GOLF GTI [illegible] - T.A. 3P Grigio Met. '89	L. 15.000.000
GOLF Syncro - 5P T.A. Bianco '87	L. [illegible]
GOLF GTD - [illegible] Verde [illegible] '89	L. 11.500.000
GOLF GTI - 5P Grigio Met. '90	L. [illegible]
GOLF GTD - [illegible] Verde Met. '86	L. 6.850.000
GOLF GTI - 3P Grigio Met. '86	L. 9.300.000
GOLF Madison - 5P Arg. [illegible]	L. 11.450.000
GOLF [illegible] - T. Apr. Rosso [illegible]	L. 24.000.000
PASSAT 1.8 GT G60 SW - '90	L. 28.000.000
PASSAT SW Syncro - Grig. [illegible] Met. '[illegible]	L. 11.000.000
TRANSPORTER TD - Bianco [illegible]	L. 12.000.000

LE AUTOCCASIONISSIME

POLO 1.3 GT - T. Apr. - Rosso '88	L. 8.000.000
GOLF CABRIO GLI - Bianco '82	L. 7.500.000
GOLF GL 1.3 - 3P Rosso '88	L. 8.000.000
GOLF GTI - 3P Grigio Met. '84	L. 7.000.000
GOLF GTI - 3P A.C. Bianco '85	L. 8.500.000
GOLF GTD - 3P Rosso '88	L. 9.500.000
TL 35 Carro - Azzurro '84	L. 10.000.000
BMW 320 IS - A.C. Arg. Met. '88	L. 17.500.000
HONDA SHUTTLE 4WD - Bianco '88	L. 13.500.000

PERMUTE
FINANZIAMENTI*
LEASING*

* Prendete visione delle condizioni di garanzia e finanziamento in concessionaria

Simoni
la tua Concessionaria

VOLKSWAGEN AUDI VEICOLI INDUSTRIALI

2000 METRI DI PALESTRA E PISCINA OLIMPIONICA
NUBRET
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
Via Bonzo, 17 (ang. C.so Peschiera)
telefono 011/33.76.12

LA STAMPA
TORINO

3 MESI L. 160.000
+ AGOSTO OMAGGIO
TUTTO COMPRESO
NUBRET
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
Via Isonzo, 18 (ang. C.so Peschiera)
011/33.76.12

Vigilia di Pasqua col maltempo, avventura sui monti di Lemie

La neve blocca 25 scouts

In salvo dopo una notte di ansia

Raggiunti nella baita da due squadre del soccorso alpino

Pasqua all'insegna del cattivo tempo e previsioni poco favorevoli anche per chi, rimasto in città, ha preparato l'attrezzatura per il pic-nic di Pasquetta. Se non proprio dalla pioggia, la giornata odierna sarà caratterizzata da nuvolosità intensa mentre le temperature resteranno ferme a valori abbastanza bassi.

Anche a causa delle cattive condizioni atmosferiche, l'esodo pasquale è stato contenuto. Molti hanno lasciato la città fin da venerdì, le ultime pattuglie di vacanzieri si sono inoltrate ieri sulle varie autostrade (centomila in tutto, secondo alcune stime): ma il traffico è stato regolare e non ha fatto registrare incidenti degni di rilievo.

L'intensa nevicata che si è avuta la notte tra venerdì e sabato sull'arco alpino ha messo invece in difficoltà un gruppo di scouts. E' accaduto sulle montagne di Lemie, dove 25 giovani sono rimasti bloccati dalla neve dopo aver valicato il colle Colombardo, a 2000 metri di quota. I ragazzi sono stati riportati a valle da volontari del soccorso alpino di Usseglio che li hanno accompagnati, tutti illesi, alla colonia delle suore di Sant'Anna di Viù.

L'avventura dei boy-scouts si era iniziata giovedì: dodici «rover» di Orbassano e undici di Piossasco, di età compresa tra i 16 ed i 20 anni, guidati dai capiscout Valter Passini e Adolfo Guberti. «La notte - raccontano - abbiamo dormito a Mocchie, sopra Condove. Di qui, venerdì mattina, siamo partiti per il Colombardo. L'itinerario prevedeva la salita al colle, a 1900 metri di quota, lungo la carrozzabile del Prato del Rio. Di qui i ragazzi dovevano scendere a Lemie e raggiungere Viù. «Avevamo fatto una ricognizione sul percorso della Val di Susa - spiega Valter Passini -. Non c'era neve, prevedevamo una camminata di dieci ore».

Zaini in spalla, i ragazzi sono saliti di buon passo, guidati da carte topografiche, bussola e altimetro. Il primo inconveniente è stata la nebbia che, in alta quota, ha rallentato il passo. Sul versante della Val di Lanzo, poi, abbiamo trovato la neve, da 60 ad 80 centimetri. Non ce l'aspettavamo proprio».

Continuano i due capiscouts: «Si sta facendo buio, ed eravamo ancora lontani dal passo. Abbiamo mandato tre ragazzi, i più svelti, a chiedere aiuto, dicendo loro che avremmo cercato un rifugio».

I due «rover», Massimo, Alberto e Paolo, sono corsi verso Lemie: «A partire dalla quota in cui è sparita la neve, siamo scesi disseminando il percorso di rami e mucchietti di pietre, i "segni di pista" dei boy-scouts». Alle 21,40, dall'albergo Villa Margherita è partito l'allarme al «118». Dalla centrale operativa di Grugliasco, vista l'impossibilità, per il buio, di far decollare gli elicotteri, è stato mobilitato il soccorso alpino di Usseglio. Gianfranco Ferro Famil e Claudio Balagna hanno riunito due squadre di uomini che hanno seguito prima le tracce dei «rover», poi le orme lasciate sulla neve.

Il gruppo si è rifugiato in una baita in località Valdossera: «Avevamo acceso il fuoco e cucinato qualcosa sui fornellini. Quando siamo venuti a prenderci ci siamo resi conto di esserci fermati a 150 metri dalla strada carrozzabile: ma il buio e la neve ci avevano impedito di vederla. Una breve tappa all'albergo di Lemie, poi, alle 4,30, le jeep del soccorso alpino hanno accompagnato i ragazzi alla colonia «Madre Enrichetta» delle suore di Sant'Anna a Viù. Ieri pomeriggio la partenza, in pullman, per Torino: «Trascorreremo la Pasqua a casa». «Paura?». I ragazzi ridono: «Noi boy-scouts siamo abituati alle avventure».

Giovanna Favro

Alcuni ragazzi ormai felici dopo l'avventura notturna mentre stanno tornando a casa e la cartina della zona percorsa dal gruppo

Anche Pasquetta a rischio

Maltempo e crisi, meno partenze Per i turisti: l'Egizio è aperto

Chi è partito - vuoi per il maltempo, vuoi per la crisi economica - ha di che consolarsi. Anche a Pasquetta sono mini- le possibilità di gita fuori città e il pericolo di un temporale. Alle famiglie non resta che festeggiare riunite, certo più spesso che in passato, attorno ad un tavolo imbandito.

I dati delle agenzie di viaggi lo confermano: in media è stato registrato un calo degli incassi di circa il 30 per cento rispetto allo stesso periodo del '92. Azienda Elettrica ed Acquedotto municipale lo ribadiscono: «Non sono state registrate variazioni significative nei consumi dei torinesi».

E la polizia stradale? Comunica che ieri il traffico, ad eccezione di un lieve aumento sulla Torino-Savona nella mattinata, è stato pressoché normale su tutte le autostrade. Chi aveva deciso di andare in vacanza è già partito da tempo. Durante l'intera giornata non sono stati segnalati incidenti di rilievo, malgrado la pioggia battente abbia reso più rischioso mettersi per strada.

Negozi. Per chi resta c'è anche il negozio aperto - facoltativo per panetterie, pasticcerie, fiorai e latterie - lo sono solo stamane. Domani, Pasquetta, sarà tutto rigorosamente chiuso, tranne che nelle località turistiche della provincia, cioè in montagne, dove la neve in questo finale di stagione non è mancata.

Trasporti. Comunica la «TT» che da oggi che domani tram ed autobus funzionano con la solita riduzione delle corse in vigore la domenica. La riduzione delle vetture è di circa un terzo, i mezzi non passano alle fermate a dieci minuti l'uno dall'altro, ma distaccati di circa un quarto d'ora.

Musei. Aperti oggi soltanto l'Egizio, dalle 9-14, e quelli della Montagna e dell'Automobile. E' rimasto chiuso il Museo del Risorgimento ed un gruppo di turisti giunto a Padova con un pullman l'ha voluto segnalare, senza qualche rimpianto, al nostro giornale.

Tratta di ragazze africane, in cella 2 nigeriani

Sfregiata col vetriolo una delle giovani che si era ribellata

Akinde Adrian Bandeli, 35 anni, e Abu Martins, 28 anni, arrestati

Aspiranti indossatrici finivano sul marciapiede

Indossatrice in Italia, nella culla della moda. Era il miraggio che ha attirato almeno 200 ragazze nigeriane, giunte nel nostro Paese nell'arco dell'ultimo anno e tutte finite a battere i marciapiedi di mezzo Piemonte. La fine di un sogno, anche l'inizio di un dramma, fra intimidazioni e violenze. I carabinieri del Nucleo operativo hanno smascherato il turpe traffico di due nigeriani che gestivano organizzazioni gemelle.

Il via alle indagini domenica scorsa quando ad Oleggio, vicino a Novara, una prostituta nigeriana, Silvia Sandy, 21 anni, di Lagos, si presenta all'ospedale. Ha il volto sfigurato dal vetriolo. I carabinieri racconta di essere stata affrontata da un connazionale che le ha gettato sul volto l'acido dopo averla minacciata.

Silvia, che risulta residente a Torino in via Regina Margherita 261, racconta la sua storia: «A Lagos avevo vinto concorsi di bellezza. Un uomo mi ha avvicinata, mi ha spiegato che in Italia potevo guadagnare molto facendo l'indossatrice. Non mi sembrò vero quando mi ha anche chiesto se volevo venire a lavorare qui. Dopo una settimana ero a Roma. Come ho superato la frontiera? Non lo so, ci ha pensato lui. Poi mi ha accompagnata a Torino. Vivevo in una stanza con altre quattro ragazze, e dai loro discorsi ho capito subito che ero stata ingannata. Quell'uomo mi ha costretta a consegnare il passaporto e mi ha spiegato che me l'avrebbe restituito quando gli avessi consegnato 30 milioni, le spese che ho sostenuto per farmi espatriare. Ho protestato, ho detto che volevo tornare subito a casa, ma in cambio ho ricevuto calci e botte. Allora ho cominciato a fare la prostituta nel Novarese, ogni giorno in treno da Torino. Ma non ho mai cessato di ribellarmi: quella di domenica è l'ennesima punizione».

L'uomo che ha accompagnato Silvia in Italia (e l'avrebbe sfregiata ad Oleggio) si chiama Akinde Adrian Bandeli, 35 anni, nigeriano di origine nato a Newcastle, Inghilterra. E' stato arrestato per numerosi reati: lesioni, minacce, favoreggiamento, induzione alla prostituzione ed immigrazione clandestina. A lui gli uomini del capitano Polvani sono arrivati sulle tracce delle dichiarazioni della Sandy. Nel corso dell'indagine i militari hanno scoperto un'organizzazione del tutto simile alla prima, diretta da Abu Olu Martins, 28 anni, nigeriano, corso Maurizio 14. Qui l'uomo aveva aperto una sorta di «pensione» per le connazionali che faceva venire a Torino con l'inganno. Le donne, oltre a versargli la quasi totalità dell'incasso rimediato alla Pellerina, dovevano anche pagare per vitto ed alloggio.

Angelo Conti

Lotta al crimine

Controllo spaccio Undici arresti

Nell'ultima settimana la Guardia di Finanza ha denunciato 20 persone (undici sono in manette), durante le operazioni di controllo contro il traffico di droga e il contrabbando di sigarette. I finanzieri hanno setacciato i mercati rionali, le vie di accesso alla città e i luoghi noti come ritrovi di contrabbandieri e spacciatori.

Nel corso dell'operazione è stata sequestrata una tonnellata di sigarette di contrabbando: 50.000 pacchetti per un valore di 200 milioni. I principali responsabili del traffico di sigarette, denunciati a piede libero, sono: Carlo di Leo, 49 anni, e Luigi Bonacci, di 62, di Foggia; Massimo Troncale, 25 anni e Pietro Modeo, 21 anni, torinesi.

Per spaccio di sostanze stupefacenti sono stati arrestati: Antonio Bruno, 24 anni, di Catanzaro, sorpreso con 6 extracomunitari con 50 grammi di eroina; Antonio Geloso, 41 anni, di Salerno e Agostino Grande, 39 anni, di Carmagnola, sorpresi con eroina e una pistola.

Sorpreso di notte

Specializzato in furti nelle edicole

Topo d'edicola. Era la singolare attività nella quale era specializzato Antonio Piaccione, 21 anni, originario di Taranto ma residente a Torino in via Cesare Battisti 44, pregiudicato per reati contro il patrimonio. L'uomo è stato sorpreso alle 2,30 della notte in via Mongrando angolo corso Belgio. Aveva con sé una borsa colma di monete, blocchetti di abbonamenti e biglietti Atm, gettoni telefonici, persino macchine fotografiche e apparecchi radiofonici.

I militari hanno appurato che provenivano dai colpi effettuati in due edicole: quella di corso Tortona 6, gestita da Giovanni Montanaro, e quella di via Bibiana 21, gestita da Michele Stramaglia. I carabinieri stanno ora indagando per appurare se il Piaccione sia il mente autore di un'altra mezza dozzina di colpi in altre edicole, avvenuti nelle ultime settimane. La tecnica è stata sempre la stessa ed anche il bottino è variato da uno a due milioni per ogni furto.

MUSEI TORINESI

E' realtà l'ingresso dalla zona romana

Potrà partire dall'area archeologica il percorso di visita ai musei e i loro servizi integrati. L'ingresso di via XX Settembre, progettato da Gabetti e Isola, è quasi pronto. Entro il 1994 sarà operativo. Nell'occasione la Regione varerà un progetto per unire e rivalutare l'area attorno al Duomo. Sarà un primo tassello per realizzare un unico sistema di visita alla «cittadella di comando». Finpiemonte ha appurato costi e finanziamenti avuti e da ottenere. L'opera non è un sogno: mancano solo 66 miliardi.

A pag. 39

In omaggio ai lettori una galleria di personaggi torinesi e piemontesi: una raccolta di 16 fascicoli

«Ritratti storici» firmati Soldati

Da martedì la nuova iniziativa de La Stampa

Lo scrittore Mario Soldati ha prestato la sua penna alla personalità di sovrani politici artisti e santi che arricchiscono la storia del Piemonte

Dopo aver rivissuto con i fumetti la storia del Piemonte e i suoi avvenimenti più importanti, da martedì 13 aprile ci sarà in continuazione, non più a strisce, ma tramite trentadue «Ritratti storici» di personaggi che, in varie epoche e in vari campi, hanno caratterizzato le vicende piemontesi nei secoli.

Lo scrittore Mario Soldati ha prestato la sua penna per descrivere nel suo inconfondibile stile questa personalità che comprende sovrani, politici, scrittori, artisti, poeti, santi ed eroi.

I ritratti saranno stampati in fascicoli di otto pagine l'uno che saranno regalati con *La Stampa*. I fumetti, la prossima settimana da martedì a venerdì, la successiva dal lunedì al giovedì. L'iniziativa durerà quattro settimane, da martedì 13 aprile a giovedì 6 maggio. I fascicoli sono in tutto sedici, in ognuno di essi ci sono due ritratti di personaggi.

Parallelamente si potrà acquistare nelle edicole la copertina per rilegare i fascicoli, al prezzo di cinquemila lire. Gli abbonati a tutti coloro che usufruiscono del servizio Stampa Ins, nelle zone dove è attivato, riceveranno i fascicoli completi a casa entro il 15 maggio, mentre coloro che sono abbonati tramite edicola troveranno quotidianamente il fascicolo insieme alla loro copia de *La Stampa*.

Quest'iniziativa vuole essere, oltre che un aiuto valido a studenti e a quanti si interessano di storia, un modo piacevole ed interessante per ricordare trentadue figure storiche la cui vita non è però stata solo legata a Torino e al Piemonte, ma ha avuto anche risonanza fuori della nostra regione.

Questa galleria, infatti, comprende numerosi sovrani di casa Savoia, da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II, che legarono i destini del loro regno a quelli delle grandi potenze europee, e anche della posizione strategica del Piemonte. Inoltre, politici come Cavour o Einaudi hanno senz'altro segnato la storia d'Italia, mentre, per parlare di un re senza corona, che non era un politico, ma che ha avviato relazioni diplomatiche e commerciali con un Paese come l'Urss, basta pensare a Giovanni Agnelli, il fondatore della Fiat.

Il volume ha inoltre dato i natali ad un mito dello sport, come ricordato, Fausto Coppi, che fece sognare l'Italia appena uscita dall'incubo del secondo conflitto mondiale. Anche i laici più radicali, infine, riconoscono l'importanza dell'opera di Don Giovanni Bosco e di Giulia di Barolo a favore dei diseredati.

Lo stesso mondo della cultura deve tanto al Piemonte, grazie a personalità come l'illuminista e scienziato Lagrange nato in tutta Europa, il rivoluzionario architetto Antonelli e soprattutto con scrittori e poeti. Guido Gozzano rappresentò la tristezza e l'anelito alla vita della generazione della Grande Guerra.

Cesare Pavese e Beppe Fenoglio aprirono nuove frontiere alla letteratura italiana, ispirandosi al realismo americano di Hemingway e Faulkner. Tutto il mondo ha letto le toccanti testimonianze di Primo Levi, di cui ricorre proprio in questi giorni il sesto anniversario della scomparsa.

Queste figure verranno descritte in modo semplice, colloquiale, tanto da renderle familiari a tutti i lettori, in modo da creare un'opera moderna e viva.

(g. rom.)

Boom di domande dopo la campagna pubblicitaria lanciata dal ministero

Lo spot convince i giudici di pace

Le richieste sono salite da 40 a 140 in soli otto giorni
In Piemonte e Valle d'Aosta 332 posti di ruolo da coprire

«Avete cinquant'anni e siete laureati in legge? Fate il giudice di pace». Il messaggio lanciato da radio e televisioni per conto del ministero di Grazia e Giustizia ha fatto centro. A confermarlo è stato ieri il presidente della corte d'appello Luigi Conti. «In soli otto giorni a Torino sono passati da 40 a 140 domande. Non ho i dati degli altri capoluoghi del Distretto, ma è indubbio che c'è stato un effetto-boom provocato dal messaggio radiotelevisivo».

Prima dell'inizio della campagna pubblicitaria i vertici giudiziari di Piemonte e Valle d'Aosta erano seriamente preoccupati: da quando era scattato il bando, lo scorso febbraio, si erano registrate solo 70 domande: una richiesta ben lontana dai 332 posti in ruolo previsti (143 a Torino).

Numerose le critiche al profilo professionale del giudice di pace. Riguardano l'età minima richiesta (50 anni), che riserva l'incarico a pensionati e a persone che comunque hanno già concluso un'esperienza di lavoro (cancellieri, ufficiali di polizia giudiziaria, insegnanti di materie giuridiche). E lo scarso incentivo del compenso: 40 mila lire a udienza, ma fino a un massimo di dieci udienze al mese, o 50 mila lire per sentenza o verbale di conciliazione: «Soltanto gli stakanovisti della conciliazione potranno garantirsi un reddito superiore ai due milioni», era stato il commento degli addetti ai lavori.

L'effetto boom del messaggio pubblicitario ha, però, spazzato via le previsioni pessimistiche. Ancora il presidente Conti: «Il ministero di Grazia e Giustizia è deciso a varare la riforma nel gennaio '94. Se il boom di Torino troverà conferma anche nelle altre città dovremmo riuscire a coprire i 332 posti in organico».

La sede di lavoro dei giudici di pace sarà la scuola Don Orione alle Vallette, messa a disposizione dal Comune. «E' un edificio nuovo - ha spiegato il dottor Conti - dove le aule di insegnamento ben si prestano a essere trasformate in aule di giustizia».

Ma la scelta della scuola alle Vallette ha scatenato le polemiche degli avvocati, già amareggiati per la sistemazione «indecorosa» prevista per l'Ordine nel nuovo Palagiustizia. Hanno deciso di protestare tre giorni di astensione dalle udienze per la prossima settimana.

«Sulla protesta non intendo rilasciare dichiarazioni - ha tagliato corto il presidente Conti - . Mi rendo conto che la scelta delle Vallette sia «scomoda» ma è una soluzione temporanea. Ci sono spazi vicini al Palagiustizia dove potremo sistemare sia gli uffici del giudice di pace sia la polizia giudiziaria, magari con un collegamento sotterraneo sotto corso Vittorio. Il ministero vuole a tutti i costi partire a gennaio con la riforma e la scuola delle Vallette è l'unica disponibile: oltretutto ha il vantaggio di essere costata molto poco, e che, di questi tempi, non è cosa trascurabile».

Claudio Cerasuolo

Da sinistra, i presidenti della corte d'appello Luigi Conti, e degli avvocati Gianvittorio Gabri

Ma gli avvocati protestano

Contro la sede delle Vallette da martedì 3 giorni di sciopero

Gli avvocati torinesi sono sul piede di guerra. Hanno indetto tre giorni di astensione da tutte le udienze civili, penali e amministrative a partire da mercoledì 14 aprile. Saranno presenti soltanto ai processi con detenuti, sempre che gli imputati vogliano essere giudicati.

Gli avvocati protestano per la scelta di una scuola alle Vallette come sede che ospiterà gli uffici del giudice di pace e per «l'indecorosa annunciata collocazione dell'Ordine forense in seminterrato del nuovo Palagiustizia». Che l'associazione avvocati e procuratori ha già ribattezzato «infernetto».

Afferma il presidente Gian Vittorio Gabri: «Per decenni ci siamo battuti per avere un palazzo di giustizia degno di questo nome. Ebbene, l'edificio sta per essere completato ed è già inidoneo e insufficiente. I progettisti hanno dimenticato gli uffici delle sezioni di polizia giudiziaria, come pure l'ufficio società. Per le aule dell'ordine forense hanno previsto un buco a sette metri e mezzo sotto terra, ricavato dalla tramezzatura di una maxi sala».

Spiega le ragioni della protesta: «Qualcuno è libero di pensare che la nostra sia una forma di difesa di interessi corporativi. Invece è l'unico modo per garantire i diritti dei cittadini. Vogliamo soltanto poter lavorare. E con gli uffici del giudice di pace alle Vallette sarà quasi impossibile. Il nuovo istituto assorbirà più del cinquanta per cento delle cause di competenza del pretore. Assieme al giudice di pace entreranno in vigore nelle cause civili nuove procedure in base alle quali il legale è obbligato a essere presente in aula. Come faranno gli avvocati ad essere contemporaneamente in due luoghi tanto distanti?».

E conclude con amarezza: «Bisogna prendere l'auto, uscire dai sotterranei, immettersi in corso Ferrucci, degli assi di traffico più intasati, e raggiungere le Vallette. Roba da mettere un voto alla Consolata ogni volta che uno ci riesce».

Un corso per gli incontri ravvicinati

«Gli extraterrestri si contattano così»

Tanti giovani alla lezione introduttiva
«Gli alieni ormai vivono tra noi»

Arrivano tutti puntualissimi alle 21,15. Scendono dalle auto e suonano al citofono di via Manara 6. Il portone si apre, una luce fioca lascia immaginare la direzione da prendere, una gentile e giovane donna fa strada. Dietro a un angolo buio ci si imbatte improvvisamente in una figura innaturale a grandezza d'uomo. Una sagoma di cartone, che rappresenta un extraterrestre, guarda con un sorriso inquietante. Dietro di essa una scritta che mette in discussione anche la speranza: «E se fossero già qui?».

E' la serata di presentazione del «Corso formativo di preparazione al contatto extraterrestre» organizzato da Urania, gruppo di ricerca dell'associazione Albero della vita (il corso prevede 5 lezioni per 40 mila lire).

Si entra in un ufficio. Sguardi sperduti, alla ricerca di qualcosa di rassicurante, ma c'è poco da scegliere: alle pareti quadri occhi interrogativi: «Hai mai parlato al tuo gatto da uomo a uomo?». Stupidamente viene in mente di rispondere. Altro quadro: «La macchina del tempo, forse, è già stata inventata». Un altro dipinto: «L'uomo cosmico».

L'ufficio è pieno, 35 persone per la maggior parte giovani 20 ai blue-jeans, felpe, qualche giacca flanellata. C'è una coppia oltre gli «anta» che avrà sicuramente percorso anche i sentieri paranormali (piattino, tavolo a tre gambe) per avere una risposta che non c'è. Due single sulla sessantina completano l'assemblea. Si aspetta mezz'ora seduti e tormentati da una musica indiana.

Finalmente arrivano i relatori. Nessun mantello argentato, niente capelli colorati. E' una coppia ultraterrestre: lei sembra un'insegnante di matematica, lui un professore di applicazioni tecniche.

Si tratta proprio di una lezione: i primi avvistamenti degli Ufo, i testimoni oculari, il solito Einstein («lui l'aveva detto»), i soliti misteri nel New Mexico, le piogge di pesci. E i contatti, gli incontri ravvicinati del tipo? Tranquilli, a fine corso si potrà. Una spiegazione che dura più di un'ora e che lascia forse l'amaro in bocca a chi sperava in una dimostrazione pratica del contatto. I due ricercatori - così si definiscono - hanno loro teoria: gli extraterrestri ovviamente esistono e sono tra noi, hanno assunto le nostre sembianze e stanno cambiando il mondo.

Finalmente l'epilogo. Il relatore tenta l'ultimo numero: «Vi spiego in tre minuti che cos'è l'intelligenza», ma per il quadro dell'uomo cosmico è troppo: si stacca dalla parete e piomba al suolo facendo saltare tutti sulla sedia. Anche gli extraterrestri perdono la pazienza. [e. bac.]

Denunciati 25 senegalesi: con 18 cellulari rubati usavano linee di ignari utenti

Filo diretto con l'Africa a spese altrui

Scoperta una «centrale telefonica» clandestina

In corso Vercelli, proprio dietro al Balon, c'è una piccola e vecchia casa. E' praticamente abbandonata da un anno. Due piani, scala in pietra, alcune porte e finestre sventrate, gabinetti sui pianerottoli, muri scrostati. Qui hanno trovato ricovero un gruppo di senegalesi. «Gente tranquilla, hanno messo in ordine tre stanze», dicono al bar Lungo Dora Napoli.

Da quelle povere stanze, sotto i tetti della vecchia Torino, il mondo era a portata di mano. Anzi, a portata di cellulare. Con alcuni mesi a quell'indirizzo funzionava un «posto telefonico intercontinentale». Logicamente clandestino. La scorsa sera gli agenti di polizia hanno sorpreso (e denunciato) 25 senegalesi.

Tutti in coda. Aspettavano il loro turno per chiamare le famiglie lontane. Gli agenti hanno sequestrato 18 telefonini portatili, tutti illegali, «clonati»: usavano linee di ignari utenti ai quali poi venivano addebitate le conversazioni.

Materiale sequestrato nell'alloggio di corso Vercelli / In coda per telefonare alle famiglie c'erano molti immigrati

Bollette con cifre da capogiro.

Il vicequestore Augusto Giavanforte racconta che da tempo circolava una voce secondo la quale, proprio dietro a Porta Palazzo, esisteva una centrale per chiamare l'Africa. Poi, giorni fa, è arrivata dalla questura di Parma una segnalazione precisa: «La centrale clandestina è in corso Vercelli 3». A Parma erano state arrestate tre persone, tra cui un ingegnere che avrebbe «clonato» 200 apparecchi rubati. Era stata sequestrata anche la «mappa» di alcune centrali telefoniche clandestine. Indirizzi di Milano, Roma, Venezia, Napoli. E Torino.

Giovedì sera, erano le 19, gli agenti sono andati in corso Vercelli. Materassi e mobili nell'androne e per le scale. Al primo piano, in una grande stanza, c'erano 11 senegalesi. Sopra e sotto i letti 8 telefoni cellulari. Altri 5 apparecchi sono stati trovati al secondo piano, dove poi gli agenti hanno fermato 14 africani. Cellulari, con antenne, alimentatori, trasformatori.

Un business quelle centrali clandestine. Alcuni senegalesi hanno ammesso: «Qui pagavamo mila lire per 15 minuti di conversazione; un quinto rispetto alle normali tariffe intercontinentali». I soldi venivano consegnati a due connazionali che controllavano la centrale e che ora si difendono: «Abbiamo comperato gli apparecchi a Napoli, non sapevamo fossero manomessi».

Invece, dicono gli inquirenti, c'è una organizzazione capillare che mette in circolo gli apparecchi, «clonandoli» di continuo. Basta poi comporre i prefissi internazionali e intercontinentali per parlare con 100 Paesi. Dall'Angola allo Zimbabwe. Nessun limite di tempo nelle conversazioni. Tanto pagherà sempre un altro.

Ezio

Anche le strutture sanitarie private chiedono il contratto

Solidarietà nelle cliniche

Cgil, Cisl e Uil già firmano accordi compatibili con la nuova legge
Hanno aderito Villa Pia, la Major, la Bernini e la Città di Alessandria

Il contratto di solidarietà può venire esteso alle cliniche private? Lo sperano Cgil, Cisl e Uil che firmano accordi compatibili con la legge 223 - anche se per il settore non è previsto alcun beneficio - e si impegnano a fare pressioni sul governo perché nella normativa venga inclusa la sanità privata. «Le aziende che accettano - spiega Massimo Zazzetti (Cgil) - non possono licenziare dipendenti, pena l'esclusione dagli eventuali sgravi fiscali. Per noi sono accordi importanti, anche se indolori: il personale subisce tagli di orario del 30 per cento. E il beneficio, il lavoro per tutti, è di gran lunga superiore».

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta un'intesa a Villa Pia - 110 addetti, 135 letti, buona fama in cardiochirurgia, prima clinica privata ad assumere infermiere da Panama - che aveva denunciato un esubero di 26 addetti nei vari settori, infermieri compresi. Spiega il sindacato: «Cinque-sei dipendenti hanno trovato lavoro altrove, per altri 50 abbiamo messo a punto un piano per la riduzione d'orario. L'assemblea ha accettato».

Quali sono i vantaggi? «Nessuno, per ora. Ma con l'estensione della normativa sui contratti di solidarietà, all'azienda verrebbe riconosciuta una detrazione di contributi 15 per cento, e un altro 15% il lavoratore se lo in più in busta paga».

E' delle scorse settimane l'accordo raggiunto anche alla clinica Città di Alessandria, mentre negli ultimi giorni ci sono stati due incontri di Cgil, Cisl e Uil con la Casa di cura Major che ha chiesto 10 licenziamenti. Nel '92 si era raggiunto un accordo alla clinica Bernini, che potrebbe, benché precedente, rientrare nella normativa.

«Sono - spiega Zazzetti - le prime avvisaglie delle profonde modifiche apportate nella sanità pubblica dalla riforma De Lorenzo. Entro il 31 dicembre '94 spariranno le convenzioni e le strutture saranno o pubbliche o private». Al fine di migliorare l'utilizzo dei reparti ospedalieri, i posti letto di chirurgia privati convenzionati sono stati tagliati 50%, dicono all'assessorato regionale alla Sanità, e trasformati in posti per lungodegenti e per pazienti in riabilitazione (ma anche questi saranno soppressi a fine '94). La Regione poteva contare su 817 letti in tutto il Piemonte, pagati ognuno mila lire al giorno con un business annuo superiore ai miliardi nel venissero occupati tutti, quotidianamente.

Ad acuire la crisi concorrono altre cause. Il problema dei medici per esempio: posti di fronte all'alternativa - pubblico a tempo pieno o privato - hanno optato per il servizio sanitario nazionale. Il primo risultato è che hanno di indirizzare i propri pazienti alle cliniche private. Poi, a rendere più difficile la gestione di queste ultime, ha contribuito poco la minore disponibilità delle Usl a mandare i pazienti nelle strutture private e l'inchiesta avviata dalle Fiamme gialle su presunte evasioni fiscali in alcune cliniche.

Carlo Novara

BOLLETTINO

Domenica 11 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible] molto nuvoloso con precipitazioni sparse [illegible] dei fenomeni [illegible] Temperatura stazionaria Venti moderati da Sud-Ovest Visibilità buona

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	13,5
MINIMA	9,2
MEDIA	11,1

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	10,5
MINIMA	7,8
[illegible] (ore 20)	1011 hPa
UMIDITÀ (ore 20)	98%

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	24 aprile 1984	
MINIMA	-2	25 aprile 1972
[illegible]		
[illegible] 17,1	MINIMA	6,7

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Media ultime 24 ore	2,6 mm
Totale di questo mese	34,4 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	154,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 55 minuti; cala domani alle ore 9 e 58 minuti

- Luna piena 6 aprile ore 21
- [illegible] quarto 13 aprile ore [illegible]
- Luna nuova 22 aprile ore 2
- Primo quarto 29 aprile ore 15

MERCURIO: al telescopio si svela come una [illegible] luna dal colore giallo-arancio

VENERE: luminosa quando una comune lampadina vista da 770 metri

MARTE: pianeta in terza regione [illegible] della costellazione dei Gemelli

[illegible] si allontana dalla Terra di [illegible] km al giorno

SATURNO: a 1535 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: alle 22 e 52 minuti di sabato lo stesso si paleserà sul crinale di Giove. 17 minuti per dare compiere ancora l'ombra di questo satellite

Specchio dei tempi

«Così l'inquilino, impunito, può farla da padrone» - «Basta rispo- anonime» - «E se sospendessero per 7 mesi lo stipendio al funzio- Inps?» - «Chi si ricorda di Tamagno?» - «Gli amici per la pelle»

Una lettrice ci scrive:

«Ho un inquilino che non paga nulla dall'ottobre '91 (più un milione di spese arretrate di luce e condominio mai rimborsatemi). Chiesto per la seconda volta lo sfratto nel gennaio '92 (la prima volta avevo sospeso lo sfratto perché l'inquilino aveva in parte pagato e firmato cambiali poi non pagate), questo è stato dichiarato esecutivo nel giu, ma l'inquilino è ancora nell'appartamento di Laigueglia, perché l'ufficiale giudiziario di Alassio ha fissato di andare la prima volta a cercare di mandare via l'inquilino il gennaio e la seconda il 2 luglio.

«Intanto quel signore solo, senza famiglia, non vecchio, anni che però lavora solo saltuariamente quando proprio non può farne a meno ma che ama vantarsi e fare il megalomane, continua ad occupare il mio appartamento senza pagare nulla ed aspetto.

«Perché quando il giudice intima lo sfratto non ingiunge anche all'inquilino e maleducato lasciare l'appartamento entro 15 giorni? Se si sale un tram e un treno senza biglietto, si viene giustamente subito multati, invece se non si [illegible] l'affitto si viene premiati».

Lucia Carbone

Un lettore ci scrive:

«In diverse occasioni ho chiamato la centrale operativa dei vigili urbani chiedendo loro intervento per far rispettare, almeno, il codice stradale ad una banda di fracassoni in motorino che percorre ad alta velocità con esibizioni sulla sola ruota posteriore i marciapiedi ed il giardino, frequentato da anziani e bambini, che si trova di fronte alla mia abitazione in via Forlì tra via Borgomasino e via Valdellatorre.

«La risposta che mi viene data è sempre la stessa: "Appena possiamo mandiamo una pattuglia" che non vedo mai. Il 6 febbraio '93 alle 21,50 chi mi ha risposto ha aggiunto: "Lei è maggiorenne e vaccinato, può pensarci da solo, se vuole".

«Lascio a voi giudicare se è una risposta consona ad un tutore dell'ordine pubblico; risposta oltremodo irritante. Visto che mi sono chiaramente qualificato, come mai chi risponde al telefono non si qualifica almeno con sigla in modo da dare l'opportunità a chi non è soddisfatto di chiedere spiegazioni in modo non generico?».

Roberto Morin

Una lettrice ci scrive:

«Da 7 mesi attendo la mia pensione al minimo per cambio indirizzo: dall'Inps di Lucca all'Inps di Torino, corso G. Cesare 294, Uffici gestione pensioni, 4° piano. Se venisse sospeso per 7 mesi il versamento dello stipendio ai funzionari Inps si otterrebbe un cambio sistematico di trattare le pratiche con sollecitudine, evitando tragici appelli di indigenza parte dei pensionati.

«Mi rivolgo alla magistratura, del diritto, di intervenire presso l'Inps, perché in avvenire non abbiano a ripetersi ulteriori, umilianti attese che tanto di d'atti d'ufficio».

Vittoria Minieri

Tre lettori ci scrivono:

«Mentre la città di Napoli sta approntando un monumento a ricordo di un suo celebre cittadino, Antonio De Curtis, in arte Totò, la nostra città da anni assiste inerte al lento sfacelo del mausoleo di Francesco Tamagno, celebre tenore dell'Ottocento italiano e primo interprete dell'Otello di Giuseppe Verdi. La tomba alta metri, opera dell'arch. Arcaini, si trova nel cimitero generale di Torino e ospita la salma imbalsamata del tenore e di sua figlia Margherita.

«L'appello al pronto ripristino è rivolto alle nuove forze politiche che quanto prima saranno chiamate ad amministrare la nostra città».

Seguono le firme

L'Associazione Amici per la pelle ci scrive:

«Rispondiamo al lettore affetto da psoriasi e a quanti ci conoscano ancora per informare che esiste, ormai da 11 anni, l'Associazione nazionale "Gli Amici per la pelle" con sede a Rivoli, via Sestriere 129, tel. 011 959.3406.

«Ci interessiamo dei malati cronici dermatologici offrendo loro un sostegno psicologico, un aiuto per la soluzione di problemi quotidiani all'interno della struttura ospedaliera, informazioni sulle nuove terapie. Abbiamo costituito un Comitato scientifico, formato da illustri dermatologi, reumatologi e psichiatri che prestano la loro opera gratuitamente con visite, consigli, informazioni.

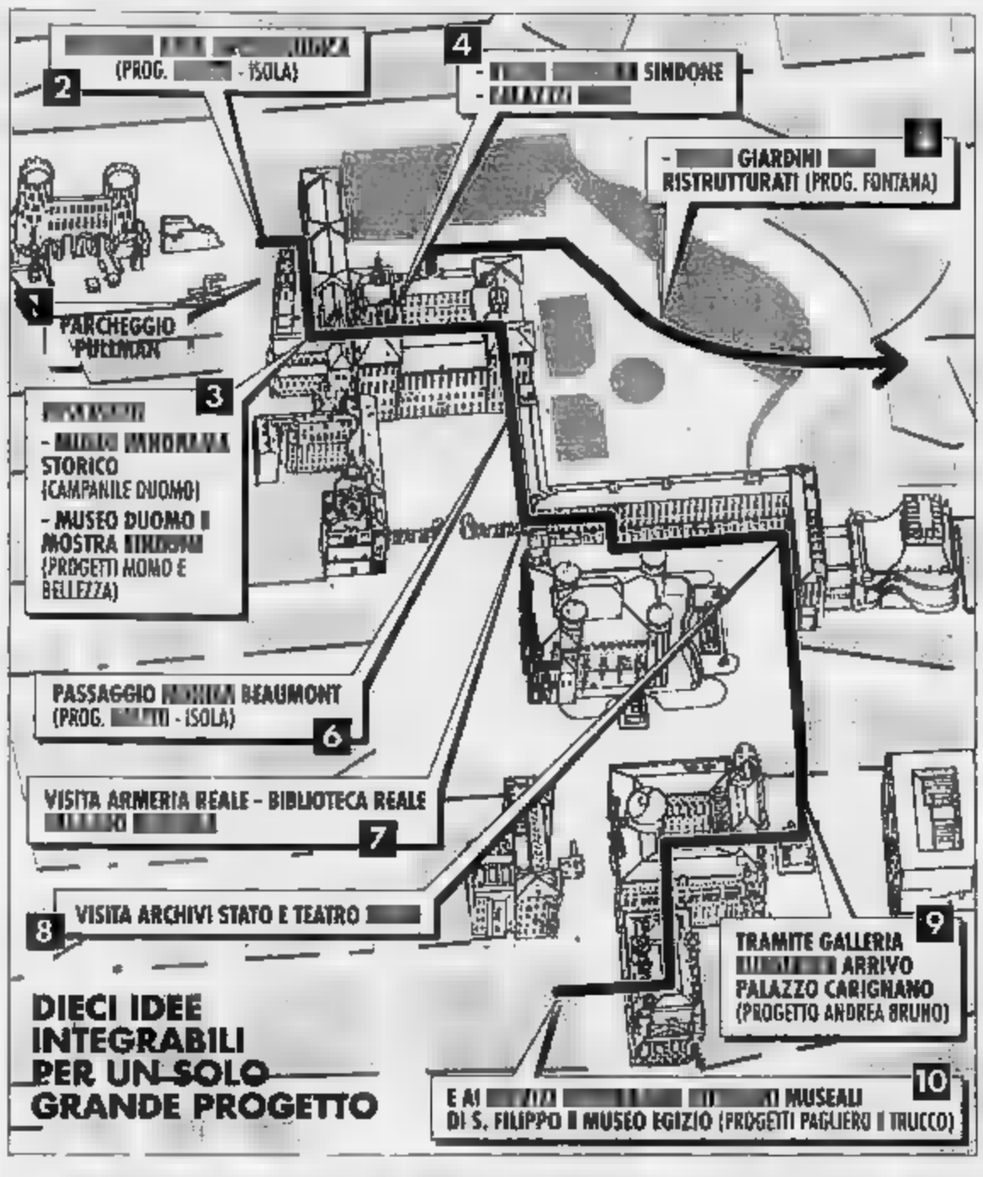
«Per sabato 29 maggio 1993, presso l'Ospedale San Lazzaro, via Cherasco 23 Torino, stiamo organizzando il nostro XI Convegno sulla psoriasi a cui parteciperanno illustri clinici per illustrare i nuovi studi sulla malattia».

Alberto Oliva

Non è un sogno il percorso unificato di visita: ecco costi e finanziamenti

Musei integrati, primo atto

Pronto l'ingresso dall'area archeologica



L'ingresso all'area archeologica da via Venti Settembre è fatto è pronto. E' il primo tassello del futuro «percorso integrato» dei musei della «zona di comando» di Torino, da piazza Castello a piazza Carignano. I turisti si fermeranno con i pullman nei parcheggi vicino alle Porte Palatine. Entreranno dal passaggio appena finito a lato della «palazzina svizzera», dirimpetto alla «manica nuova» di Palazzo Reale.

Di qui servizi di accettazione li introdurranno a destra, alla visita del teatro romano. A sinistra si potrà accedere al nuovo padiglione «Territorio» del Museo archeologico, tramite un ponte che supererà la simulazione dell'antico fossato secentesco della città. Liliana Mercando, soprintendente ai Beni archeologici, è soddisfatta: «I lavori sono in stato avanzato. Presto riempiremo il fossato d'acqua».

La considerano la Thatcher delle soprintendenti: rigorosa con il personale e presenzialista al massimo sul lavoro, ha già a disposizione circa 5 dei 9 miliardi necessari a finire l'opera, che gli architetti Roberto Gabetti e Aimaro ritengono presto inaugurabile: «Entro anno le opere murarie saranno finite. Per il 1994 saranno ultimati anche gli allestimenti museali».

L'assessore regionale ai culturali Enrica Nervi assicura «per l'occasione non solo una speciale mostra, ma anche il totale della zona fra archeologica e Duomo, per favorire l'unione di tutti i progetti di rilancio museale».

E' un complesso che potrà collegarsi con il Museo del «Panorama urbano» e la «Mostra della storia della Sindone», che gli architetti Momo e Bellezza propongono rispettivamente nel campanile del Duomo e nei sotterranei della cattedrale, in modo da trovare spazi anche per il «Tesoro del Duomo» e gli arredi sabaudi delle grandi celebrazioni liturgiche. E qui si potrà passare alla Cappella della Sindone e accedere al Palazzo Reale.

La visita si estenderebbe anche all'appartamento Re al piano terreno e secondo e terzo piano - ricorda Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza ai Beni architettonici - Torino offrirebbe la più vasta dimora reale d'Europa. Il progetto è pronto dall'84, ma lo Stato per ora ha considerato più urgente il recupero del Castello di Venaria. Palazzo Reale ha bisogno di circa 25 miliardi. Il Soprintendente Lino Malara comunque già su oltre 8 miliardi e mezzo per il restauro integrale della facciata.

La è un nodo fondamentale. Sorprende che ricevuto l'attenzione che merita finora per lo più da sponsor privati. Un progetto riguarda pure i suoi giardini. L'architetto Federico Fontana è pronto a restituirli al decoro voluto dal loro ideatore, André Le Nôtre (1613-1700), il giardiniere che realizzò i parchi di Versailles e delle Tuileries per Re Sole. Gabetti e Isola indicano invece la manica Beaumont di Palazzo Reale per raggiungere dall'interno Armeria e Biblioteca Reale: «Vi sono già piani di fattibilità di non eccessivo costo e d'alta immagine».

Il turista, così condotto in piazza Castello, potrà facilmente raggiungere l'Archivio di Stato, il Teatro Regio e, attraverso la Galleria Subalpina, essere condotto ai palazzi Carignano e del Museo Egizio, unibili tramite sale sotterranee, progettate e in parte già realizzate rispettivamente dagli architetti Andrea Bruno e Trucco-Pagliero.

Il costo? La Regione ha stilato una serie di tabelle che indicano lavori e . Non sono ancora definitive, integrate i dati forniti da Sovrintendenze e direzioni museali danno un quadro riassuntivo attendibile e incoraggiante. Per realizzare questo percorso sono necessari circa 167 miliardi lire. Stato e enti pubblici hanno già sborsato oltre miliardi. Gli sponsor hanno donati 40. Così la cifra da finanziare supera di poco i 66 miliardi. Non sono costi folli.

«Ci vuole però una forte volontà, non solo per le opere, ma per dare all'immagine di Torino quelle iniziative marketing che finora sono mancate», ossarva Giovanni Ruggero Fossati, segretario della Fondazione Sanpaolo. «Abbiamo 1 milione mila presenze alberghiere l'anno - ricorda Mario Girard, direttore dell'Azienda di Promozione turistica - più 560 mila arrivi singoli». Succede però che nei musei torinesi, disaggregati con scarse sinergie, siano più di 350 mila visite, concentrate per lo più all'Egizio (168 mila).

«Proprio per questo motivo - prosegue Girard - al Consorzio che la Regione proporrà a Ronchey per gestire insieme servizi, immagine e promozione dei nostri musei. Non sarà una battaglia facile. Per alcuni è più comodo coltivare il proprio orticello e vivere del quotidiano».

E' un quotidiano comunque non facile. «L'Italia dei Beni culturali riceve dallo Stato appena lo 0,2 per cento del bilancio nazionale», nota Lino Malara. E i recenti tagli alla spesa pubblica hanno penalizzato il settore. Nelle Soprintendenze da mesi dilè che la legge 145/92 assegna poco più di 4 miliardi di lire a restauri dell'intero Piemonte. Il dato non è confermato ufficialmente. Francesco Sisinni, direttore generale ai Beni Culturali, più volte interrogato, finora non ha risposto.

Così non sorprende che in alcune Soprintendenze chi è costretto fare miracoli con risorse e personale limitati possa guardare con scetticismo a progettazione, che necessariamente prevedono più lavoro e suddivisione collegiale sia delle competenze sia dei si. C'è però anche chi predilige la «politica dei piccoli passi sicuri» perché teme che «grandi imprese possano finire per degradarsi in grandi carrozzoni, con tutto ciò che oggi questo significa».

Maurizio Lupo

I conti

Mancano 66 miliardi

Regione e Finpiemonte hanno censito 56 monumenti - musei, reggie e chiese di Torino - identificandone proprietà, uso, responsabili di manutenzione e gestione, condizioni di visita e bisogni. L'indagine ha cercato di appurare gli interventi fatti e da e a tutela degli edifici e delle loro collezioni, accertando costi, finanziamenti e bisogni.

Un impegno non facile, che prosegue per migliorare la lettura incrociata delle schede, ora non facile consultazione. I dati definitivi pubblicati a maggio. La tabella qui a fianco, puramente indicativa, fa riferimento ai rilevamenti regionali, ma è stata redatta tenendo conto anche di valutazioni comunicate in questi giorni musei, soprintendenze e progettisti privati.

FINANZIAMENTI

	FONDI NECESSARI IN LIRE	FONDI FINANZIATI SPONSOR	FONDI FINANZIATI ENTI PUBBLICI
AREA ARCHEOLOGICA	9,000	—	5,000 (Stato)
CAMPANILE DUOMO	0,750	—	0,600 (Comune)
SOTTERRANEI	2,500	—	—
CAPPELLA SINDONE		3,000 (Sanpaolo, Crt, Spn)	0,380 (Regione)
PALAZZO REALE	26,000	5,000 (Vari *)	2,600 (Stato)
GIARDINI REALI	8,500	—	(Stato)
MURI DEI BASTIONI	3,000	—	—
PALAZZO MADAMA		10,000 (Crt)	9,500 **)
ARCHIVIO STATO		1,650 (Vari ***)	11,000 (Stato)
PALAZZO CARIGNANO	27,500	—	27,000 (Stato)
	5,000	—	0,800 (Stato)
MUSEO RISORGIMENTO	3,800	0,690 (Vari ****)	—
MUSEO EGIZIO		12,000 (Sanpaolo)	1,000 (Stato)
ACCADEMIA SCIENZE	2,000	2,000 (Italgas)	—
SAN FILIPPO		1,300 (Consulta)	—
GALLERIA SABAUDA	9,	3,500 (Crt)	3,500 (Stato)
TOTALE		39,520	61,600
	101,120		
RESIDUO DA FINANZIARE	86,4		

* (Fiat, Banca Popolare Novara, Sanpaolo, Amici dell'Arte)
** 8,500 (Comune), 1,000 (Stato)
*** 1,000 (Crt), 500 (Consulta), 150 (Sanpaolo)
**** 400 (Consulta), 100 (Lary Club), 100 (Ifi, Crt, Un. Industriale), 90 (Sanpaolo)

NOTIZIE dalle AZIENDE

PROGETTO la 500: la tradizione automobilistica si proietta nel futuro

La «gloriosa» 500 sono tornate domenica 4 aprile a percorrere le vie di Torino per la «festa 500». per la verità, la 500 non ha mai abbandonato le strade italiane.
Dal '57, quando venne disegnata dall'ingegner Giacosa, la 500 è diventata il simbolo dell'automobilismo nazionale: un'auto cui invariabilmente si legano i ricordi di generazione italiani. Chi non mai guidato 500 si faccia avanti.
Oggi la 500, la versione introdotta sul mercato scorso anno, rappresenta continuità di una tradizione di qualità, portando sé più di anni di storia italiana con la disinvoltura di chi ha saputo adeguarsi cambiamento tempi per migliorarsi.
Così PROGETTO: un'azienda che ha saputo coniugare tradizione qualità e tecnologia moderna, un «rispetto» antico per l'automobile e la volontà di rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'automobilista di oggi. Progetto nasce dall'esperienza uomini che da sempre occupano di automobili e che oggi hanno voluto vita un'azienda che per dimensioni e struttura è proiettata nel futuro.
PROGETTO: sedi commerciali, 2 sedi di assistenza e 22 officine organizzate per darvi di più.

SURACE TWIST. SCELTA DI LIBERTA'

LA VETTURA ELETTRICA PER CASA E FUORI
- IDEALE PER ANZIANI
- MASSIMA PRATICITA' E SICUREZZA
- MANOVRABILITA' E STABILITA'
- NESSUNA MANUTENZIONE
- ECONOMIA DI GESTIONE
- FACILITA' D'USO, TRASPORTO E SMONTAGGIO (30")

4 RUOTE

Richiedete la documentazione di TWIST o il catalogo generale delle nostre sedie e vetture a:
SURACE s.p.a.
C.SO SAVONA, 32
10024 MONCALIERI (TO)
TEL. 011/6408476
Contattateci anche per eventuale prova dal rivenditore più vicino o per informazioni su Bonbano Ministeriale

3 RUOTE

PIOBESI T.SE
V. Galimberti, 19
Anche e
Piano Bar

MITHO DISCO PALACE

IN
GRATIS
Informati al
011/965.78.92

ORE 15
PASQUA CON
FARGETTA da RADIO DEEJAY
PASQUETTA ...

LOURDES
24 - 25 APRILE 1993
LIRE 440.000
- Volo EUROFLY (Gruppo ALITALIA) da/per Torino
- a bordo
- Trasferimenti in loco
- Hotel in pensione completa
- Assistenza specialistica

Prenotazioni presso
Ventana Turismo S.p.A
tel. 011/668.3241
Sig.na Linda Sforza

MAROTTA s.r.l.
Import tappeti orientali
oggettistica mobili
porcellane cinesi
MOSTRA ANTIQUARIATO TAPPETI CAUCASICI
Orario 9,30-12,30; 15-19
Strada Comunale 22 - Moncalieri
Tel. 011 [illegible]

SAPER SPENDERE

Merenda anche in casa se il tempo fa capricci

Calciatori-attori
Spettacolo per la «Beniamino»

CAPRICCI del tempo nel giorno di Pasquetta, chi sa se c'è pioggia o sole, si fa a organizzare la scampagnata sui prati? Tiziana era così preoccupata da telefonare a La Stampa per conoscere in anticipo «previsioni tempo sicure» con la speranza che quelle pubblicate l'altro giorno, come sorpresa piovose nell'uovo pasquale, risultassero inesatte. Troppo difficile dare «risposte sicure» sul Unico consiglio: organizzarsi per una «merenda in

E come consolazione, qualche ricetta da improvvisare all'ultimo quello che si ha in casa. Rosetta Bosco, cordon blue e titolare della scuola di cucina «Il melograno» di Torino, propone una «torta di frittatine» preparare quattro frittatine formaggio o al prezzemolo. Spalmare un piatto portata salsa maionese, appoggiare la prima frittatina, fare uno strato di maionese, insalatina sminuzzata, formaggio a fettine sottili (Emmenthal o Fontina o Taleggio) spalmare il formaggio con senape; coprire con la seconda frittatina, farcire con salsa maionese, insalata sminuzzata, pomodori a fettine salate, fettine di uova sode, rubra spalmate; terza frittatina e salsa maionese, insalata sedano rapanelli a fettine, tonno sbriciolato prosciutto cotto a pezzetti; poi l'ultima frittata spalmata di maionese decorata uova sode e pomodori.

E un dolce «pane farcito»: foderare con 8 fette di pan carré una tortiera (diametro 24 cm, bordi bassi) in precedenza imburrata. Spennellare pane con burro fuso e spolverizzare di zucchero. Passare in forno per una leggera doratura. Grattugiare chilo di mele; lavare bene un'arancia, frullarla (così ha testualmente scritto l'autrice, ndr) e mescolarla alle mela. Mettere tutto in casseruola, unire 100-120 g di zucchero, far cuocere la frutta a fiamma viva per un quarto d'ora. Versare composto sul pane. Montare due albumi con un pizzico di sale, continuando sbattere aggiungere un cucchiaio zucchero e 50 di frutta secca tritata. Versare l'albume sulla frutta, ripassare in forno, preriscaldato a 170°, per 20 minuti.

poiché le uova sode portano fortuna e non devono mancare sulla tavola Pasqua, ecco i «barilotti» di Bianca delle conserve: fare rassodare le uova, sgusciarle e tagliare una calottina come base perché stiano ritte e la calottina superiore per riuscire, con l'aiuto di un cucchiaino, a togliere il tuorlo senza rompere l'albume sodo. Tritare il tuorlo con qualche filetto d'acciuga, qualche cappero e mescolare con maionese; riempire le uova e coprire con il cappuccio. Disporre sull'uovo all'esterno come fossero doghe di un barilotto filetti d'acciuga ben puliti. Servire olive ripiene e cipollini in agrodolce.

Bianca delle conserve, torta al formaggio champignon. Fare scongelare confezione di pasta sfoglia, grattugiare 2 di groviera altro, affettare sottili tre grosse cipolle dadini 200 g di prosciutto cotto. Lasciare rosolare le cipolle in burro e olio; sbattere uova un vasetto di yogurt naturale, un cucchiaio di (o la punta di un cucchiaio di farina), sale, pepe e unire il formaggio. Stendere la pasta e foderare una tortiera dotata cerniera, punzecchiarla sul fondo; fare uno strato di prosciutto e le crema al formaggio. Sovrapporre le cipolle dorate aggiungere 150 g di champignon anche surgelati passati prima al burro. Cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 20 minuti. E' squisita sia calda fredda.

Infine, una rapida torta di riso: far cuocere 100 g riso in tre quarti di latte già bollente, lasciar raffreddare. Sbattere quattro uova, unirle un po' alla volta al composto di latte mescolando; aggiungere 150 g di zucchero, pezzetti di canditi e mandorle secche; mettere in una tortiera imburrata spolverizzato con farina pan grattato, livellare. Cuocere in forno a 160° per 30 minuti. A freddo spruzzare liquore zucchero vanigliato.

Martedì alle 21, Teatro di Torino, in piazza Massaua, per la «Pasqua degli Sportivi» organizzata dal Movimento Sportivo Promozionale dall'Associazione Europea Sportivi contro la droga, spettacolo comico teatrale con brevi atti unici, siparietti canzoni, interpretati dai calciatori Aguilera, Annoni, Bruno, Casagrande Poggi del Torino, De Marchi e Torricelli della Juventus. Esibizioni anche degli «ex» Graziani Altobelli, in platea Mondonico, Trapattoni, dirigenti due società l'arbitro Pairetto. Prevendite dei biglietti presso la sede Msp in via Marco Polo 29, tel. 568.3495, e anche presso il teatro, tel. 779.5803, sino tutto martedì. Lo scopo costruire un centro sportivo per tossicodipendenti, secondo progetto di Antonio Mazzi, intitolato «La casa di Beniamino», vendita simbolica di «mattoni».

La Lega ha chiesto a Mancino di bloccarlo

Nella foto grande il Commissario del Comune Riccardo Malpica. A sinistra, l'onorevole Gipo Farassino, segretario della Lega Nord

Prima del sì, il Commissario dovrebbe convocare la conferenza degli ex capigruppo nella Sala Rossa

Sul piano regolatore deciderà il ministro

Piano sì, piano no: l'ultima parola sul piano regolatore arriverà da Roma, dal ministro degli Interni Nicola Mancino. E' quanto affermano gli onorevoli Gipo Farassino e Mario Borghezio, deputati della Lega Nord che nei giorni scorsi hanno avuto assicurazioni: il progetto urbanistico per il futuro di Torino sarà varato sonza l'avallo degli capigruppo della Sala Rossa. Il Commissario, Riccardo Malpica, prima di firmarlo e inviarlo in Regione chiederà parere alle forze politiche cittadine.

Malpica, a gennaio, aveva annunciato che entro marzo-aprile si sarebbe concluso l'esame delle oltre mille osservazioni della città al progetto Gregotti-Cagnardi e che, quasi sicuramente, avrebbe fatto procedere il documento urbanistico. Siamo a metà aprile, le osservazioni sono state viste, studiate a fondo dai tecnici del e, in teoria, il Commissario potrebbe firmare mappe e normativa e spedirle al presidente della Giunta regionale per l'ultimo esame, quello che porterebbe all'adozione definitiva del prg.

In teoria. Poiché contro quest'ultimo atto, negli scorsi mesi e giorni, si è levato un coro di «no» pesante, arrivato da destra (msi, Lega) e da sinistra (pds, verdi, Rifondazione, Rete, radicali). In mezzo le forze vecchia maggioranza (dc e psi, in particolare) favorevoli all'approvazione «tout-court» del progetto.

Il pds, con il segretario Ch parino e l'ex capogruppo Carpanini, sempre definito «inopportuno» il varo del piano regolatore da parte di un organismo «burocratico», qual è l'ufficio del Commissario. «A poche settimane dal voto che eleggerà un Consiglio sovrano nel decidere - osserva Carpanini - l'adozione commissariale sarebbe assurda: sono certo che il prefetto Malpica resisterà alle pressioni».

Analogo il giudizio dei missini. L'onorevole Ugo Martinat è convinto che il Commissario non convocherà nessuna riunione di ex capigruppo: «I suoi poteri - dice - scadono giorni prima del voto, ossia il 21 aprile. Non penso che nell'ultima settimana vari un documento tanto importante por il futuro della città».

Giudizio negativo sul varo del piano anche da p dei verdi, i quali da tempo lanciano allarmi per lo verdi e per la collina che, senza correzioni, potrebbero essere «inquinate» dal prg. Rifondazione comunista e la Rete in guardia la città tro le «colate di cemento» che potrebbero derivare dall'approvazione di questo piano.

Numerose prese di posizione delle associazioni di categoria: da una parte gli imprenditori che temono la paralisi della città se ci saranno ulteriori ritardi nel decollo di norme urbanistiche certe; dall'altra gli ambientalisti, sindacati, associazioni del volontariato cattolico.

L'ultimo intervento (6 aprile) viene dal coordinamento dei mitati spontanei di quartiere a firma di Giovanni Allemani: «Ci pare inopportuno che uno strumento programmatico della portata del prg possa essere sottratto al Consiglio comunale».

In questo clima, la Lega Nord ha chiesto l'intervento del ministro Mancino. L'onorevole Rossi gli ha parlato per conto di Farassino: «Di fronte alle nostre perplessità, il ministro ha suggerito al Commissario di procedere i piedi di piombo».

Giuseppe Sangiorgio

Molinette, sconcertante episodio dopo l'esame radiologico

«Ma quelle ossa sono mie?»

Sulle lastre c'è il nome di un'altra

Anna Maria Grillone, laureanda in ingegneria aeronautica, ha 24 anni e un dubbio: saranno davvero suoi il teschio e la gabbia toracica che le hanno radiografato all'Istituto Universitario di radiologia delle Molinette, su lastre che riportano indelebilmente il nominativo di una certa Wilma Gillone, nata 21 anni prima di lei?

Quando l'hanno scoperto Anna Maria e il fidanzato Marco Calì, giovane ingegnere specializzato in trasmissione e tecnologie ottiche, quasi non credevano ai loro occhi. Peccato però che la consegna delle lastre e conseguente verifica siano capitate nel tardo pomeriggio venerdì, vigilia del ponte pasquale, quando in direzione sanitaria non c'era più nessuno. E Anna Maria, per «sfogare qualche modo il magone», si rivolta al giornale.

Racconta sconsolata: «Ciò che più mi sconvolge è la zione con cui il segretario che mi ha consegnato le lastre ha accolto le mie rimostranze. Controllate sul video le radiografie eseguite il 5 aprile come la mia e verificato che il mio no mancava, mi ha detto serafico: "Adesso sostituisco sullo schermo e sul foglio di diagnosi i dati Wilma Gillone con i ". Vedrà che ci azzecchiamo. Probabilmente abbiamo confu con un'altra Wilma che si era rivolta qui dopo ma, se le restassero dubbi, ha che rifare le lastre. Intanto arrabbi: forse lui sbaglia mai?"».

Anna Maria lo ammette, ma certi limiti. «Sono nata il 22 agosto '68, la misteriosa Wilma Gillone il 9 aprile 1947, come è possibile confonderci visto che i dati anagrafici vengo copiati dalle singole ricette? non c'è rischio che altre persone, più sprovvedute di me, portino a casa referti altrui?».

Una prospettiva tanto improbabile quanto fortuita, probabilmente, anche se è comprensibile che chi la subisce non ne sia per niente soddisfatto. Fortuna che, riuscendo a garantire ad Anna Maria Pasqua senza troppa ansia, è intervenuto medico di buon senso.

Riassume: «Protestando, gli ho spiegato che non avevo alcuna intenzione di farmi "bombardare" ripetendo le cinque radiografie appena fatte. Così lui prima ha comparato in lastra e in bocca le otturazioni dei miei molari, poi mi ha sparato in faccia raggio di luce assicurandomi che ciò che vedeva corrispondeva alle lastre in discussione. Consiglio finale, qualo tornare martedì a mercoledì per definitivamente tranquilla».

E' lo suggerimento ribadito ieri mattina da un ispettore della direzione sanitaria: meglio che la ragazza si rifaccia dopo Pasqua, dato che «in questi giorni di ponte alle Molinette funzionano solo le procedure d'urgenza e anche i computer sono disattivati».

E' festa, ci vuole un po' di pazienza. Chissà come le prenderà il futuro ingegnere Anna Maria, con i suoi 24 anni fiduciosi esigenti.

Luisella Re

L'impiegato «Sostituisco nome e dati sul computer Vedrà che tutto è a posto»

Anna Grillone laureanda in ingegneria aeronautica «C'è il rischio che i pazienti portino a casa referti altrui?»

Gli albergatori uniti per il no

Gli albergatori di Torino e provincia hanno deciso di rispondere «no», il 18 aprile, alla proposta referendaria di abolire il ministero del Turismo per trasferirne le competenze alle Regioni. Lo pubblicizza un comunicato dell'Aiat, l'associazione settore legata alla Faiat-Confcommercio, per esaudire la richiesta di indicazioni dei soci.

Dice il presidente Bernardino Garetto: «In Italia, il turismo è l'unico settore economico in grado di garantire occupazione e afflusso di valuta . Ne deriva la necessità di una forte scelta programmatica affidata al potere .

Nonostante la positiva collaborazione tra l'assessorato piemontese al Turismo e gli albergatori, «no» dunque all'abolizione di un polo governativo, «indispensabile sotto il profilo mativo e per il potenziamento dell' "immagine Italia"». Nessun problema se l'attuale sarà eventualmente sostituito da «un sottosegretariato alla Presidenza del Consiglio o da qualche altra autorità centrale».

Scottati «dalla legge Carraro e dai provvedimenti demenziali destinati ai Mondiali del '90», gli albergatori torinesi ammettono che «quesito, al di dell'esito del voto, servirà comunque a ridefinire il ruolo di governo e Regioni». Ma non si fanno illusioni. Rispetto ad altri quesiti referendari «ben più fondamentali», sostengono, quello che li investe direttamente «cambierà poco o nulla in quanto lo sviluppo del turismo poggia su altre basi».

Sostiene Garetto: «Il nostro turismo marino, montano, gressuale o termale, trova in alnazioni una concorrenza agguerritissima, che ci imporrà specifiche strategie di competi. Ma nel turismo d'arte non siamo secondi a nessuno, ed è qui che dobbiamo puntare». Su queste linee, «al di là della contesa Regioni-governo su cui si dovranno pronunciare gli elettori», l'Aiat propone di sciogliere il vecchio trinomio Turismo-Sport-Spettacolo a favore di un nuovo collegamento tra Turismo e Beni Culturali.

Orientato su questo traguardo, Garetto contesta il ministro del Tesoro Barucci, che ha ultimamente definito l'insieme degli operatori turistici «una categoria lagnosa, pronta a chiedere se le cose van male e a sparire se vanno bene». Polemizza: «Rifiutando ogni favoritismo, le nostre esigenze si limitano ad un'accessibilità credito a tassi ragionevoli per l'ammodernamento mirato delle aziende, oltre a misure di fiscalizzazione degli oneri sociali che, non solo nel nostro settore, dovrebbero costituire l'unica "elargizione" di risorse pubbliche al privato». Irrinunciabile richiesta base: l'avvio di una politica nazionale dei beni culturali.

[l. r.]

Domani in festa con 8 figli e 17 nipoti

Una fuga d'amore e 62 anni insieme

Giuseppe Giove e Riberta Bianchi, 62 anni di nozze

Per ottenere il alle furono costretti «fuggire» per una settimana una zia della sposa. fuga di cui tutti erano al corrente, ma che costrinse i riluttanti genitori a consentire alle nozze tra ragazzi di vent'anni. Sono trascorsi 62 anni e domani Giuseppe Giove e Riberta Bianchi saranno al centro di una festa con gli otto figli, i generi, le nuore e i 17 nipoti.

piccola casa di Agnelli ingombra di fiori racconta la loro lunga vita comune, «sempre felici, sempre insieme». A Torino dalla Puglia sono arrivati nel '57 con i figli. Giuseppe ha lavorato in Regione, Riberta è stata per anni alla cassa del cinema parrocchiale di cui erano gestori.

Una vita di lavoro per nanno sogno di costruire grande casa vicino a Taranto: 12 stanze e un giardino dove per tutta la famiglia ha trascorso le vacanze. Lui racconta: «C'era anche cappella dove si celebrava messa e Ferragosto si faceva festa con il paese». Ma la feticosa convivenza 17 bambini e tanti adulti ha consigliato vendere la casa e ripiegare vacanze tutti insieme, ma ciascuno in una propria .

Adesso che l'età si fa sentire, entrambi hanno 82 anni, il tempo trascorre tra piccole occupazioni. Lui sorride ironico: «La giornate le passo ad abbracciare mia moglie, come abbiamo fatto tutta la vita». Se la ride ricordando i tanti figli, tutti desiderati. Per Riberta ingannare il tempo non è un problema: «Siamo talmente tanti che c'è sempre da parlare qualcuno».

In Svizzera

I funerali della figlia di Ghidella

A tutte le telefonate di cordoglio e partecipazione giunte ieri alla villa torinese di Vittorio Ghidella, i domestici hanno fornito la stessa risposta: «Le date per i funerali della signorina Amalia non è ancora stata fissata. Sappiamo solo che si svolgeranno in Svizzera».

A tarda sera, invece, portavoce della famiglia ha comunicato che le esequie della giovane si sarebbero già svolte ieri in forma strettamente privata Bissone, nel Canton Ticino. Diversamente da quanto avevano detto fonti della polizia svizzera, in precedenza sarebbe eseguita l'autopsia.

Sempre secondo persone vicine alla famiglia, le analisi sulla salma della figlia dell'ex-amministratore delegato della Fiat Auto avrebbero segnalato alcuno stato patologico. Sarebbe quindi confermato che l'incidente, avvenuto venerdì mattina alle 9 sull' autostrada ticinese, in località Quinto, non stato causato da malore ma da un colpo di sonno della ragazza, al volante dell'auto.

Amalia Ghidella, 18 anni, stava rientrando una breve vacanza con tre amici torinesi. Al suo fianco l'ex compagna di scuola Carol Buttazzoni, deceduta anche lei insieme con Massimo Quattrone, 21 anni. è salvato, gravi ferite, Massimiliano Garzia anni.

Durante il derby

Poliziotto colpito da petardo

po' di paura, ma fortunatamente nessuna conseguenza. Un poliziotto colpito da un petardo durante il primo tempo della partita Juventus-Torino allo stadio Delle Alpi. solito incosciente - questa volta un tifoso della curva Est, tradizionalmente occupata dai granata - ha gettato, dal secondo anello di posti verso il primo, un mortaretto che scoppiato tra le gambe dell' agente.

Il poliziotto è rimasto stordito dallo scoppio ed è stato immediatamente trasportato all'ospedale dalle Molinette per controlli e quindi è dimesso.

Prima della partita durante tutto l'incontro le forze dell'ordine sono intervenute più volte perché, ripetutamente, le due tifoserie hanno cercato lo scontro. Si è trattato di scaramucce, slogan, urla minacce.

Gli ultras delle due tifoserie, granata e bianconera, non sono praticamente quasi mai venuti a contatto.

La pioggia battente e il clima di vigilia pasquale hanno probabilmente raffreddato gli spiriti bollenti dei soliti teppisti che vanno allo stadio per cercare la rissa. Ad ogni modo, non si sono verificati incidenti rilevanti, anche per gli efficaci e tempestivi interventi delle forze dell'ordine.

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

*10 milioni in 18 mesi interessi oppure in 36 tasso agevolato del 10%**	Esempio: Clio 1.2 i.e. Cat. 3p. *L. 14.459.000 chiavi in mano.* *Acconto L. 4.459.000.* *Importo da finanziare L. 10.000.000.* *Spese dossier anticipate L. 200.000.*
	18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).
	36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).

* Esempio finanziario ai sensi della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale) 0%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 0,00%. (2) T.A.N. (tasso annuale nominale) 10%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 11,97%.

RENAULT
IL AUTO DA VIVERE

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

Preso di mira nella notte il Consorzio Ivrea-Banchette

Bomba contro l'acquedotto

Nessun ferito, danni agli uffici

Misterioso attentato la notte scorsa nella sede amministrativa del Consorzio acquedotto Ivrea-Banchette. Un ordigno è stato fatto esplodere poco prima dell'alba davanti all'ingresso degli uffici. Lo scoppio ha mandato in frantumi i vetri e devastato i locali.

Tutto è accaduto [illegible] le 5. «Ho sentito un violento boato. Non riuscivo neppure a immaginare che [illegible] potesse averlo provocato, perciò sono corso subito in strada per vedere» ha detto più tardi alla polizia il guardiano dell'impianto, Ippolito Riscili. «Soltanto quando [illegible] sono avvicinato agli uffici ho capito».

Secondo i primi accertamenti della squadra investigativa del commissariato di Ivrea l'ordigno sarebbe stato piazzato sotto la porta d'ingresso della sede amministrativa dell'ente. Un lavoro da esperti: la lastra di marmo, infatti, ha moltiplicato [illegible] potenza devastante dell'esplosivo utilizzato.

Impossibile, per il momento, stabilire [illegible] che tipo fosse la bomba: secondo gli artificieri potrebbe trattarsi di gelatina o di polvere da mina, fatta brillare utilizzando [illegible] corta miccia. La tesi è accreditata anche da alcuni frammenti - già [illegible] toposti all'esame degli esperti - trovati pochi minuti dopo lo scoppio dagli agenti di una radiomobile subito dirottata sul luogo.

Nessuna ipotesi sul movente. [illegible] abbiamo mai ricevuto minacce» dice il sindaco di Ivrea Alberto Stratta. Aggiunge: «E' sicuramente il gesto di [illegible] squilibrato».

Ma gli investigatori non so[illegible] d'accordo. L'attentato dell'altra notte potrebbe essere [illegible] chiaro segnale di intimidazione nei confronti di qualcuno. Le piste battute [illegible] molte. Tutte, però, partono dall'inchiesta che la procura della Repubblica di Ivrea ha aperto, qualche mese fa, sul consorzio.

Il procuratore Bruno Tinti aveva, infatti, ordinato il sequestro di tutti i documenti relativi alla gestione dell'Acquedotto Ivrea-Banchette negli ultimi cinque anni. Obiettivo non dichiarato era quello [illegible] accertare eventuali irregolarità nella gestione, dopo la scoperta di un «buco» finanziario di un miliardo e 800 milioni.

Il presidente del consorzio, il socialista Sabino Sfrecola, lasciò la carica poche settima[illegible] dopo l'inizio della bufera, precisando: [illegible] abbiamo nulla da nascondere sull'acquedotto». Disse [illegible] «Ci sono stati, è vero, problemi sul pagamento delle bollette, ma non ci sono irregolarità».

L'inchiesta, tutt'ora in corso, non ha portato a sviluppi clamorosi. Il magistrato ha interrogato amministratori [illegible] dipendenti dell'ente per chiarire lati oscuri della faccenda, [illegible] ha adottato provvedimenti nei loro confronti. Adesso l'attentato. Sarebbe una inequivocabile intimidazione nei confronti di qualcuno. Ma di chi? Per non correre rischi ulteriori la procura della Repubblica ha posto sotto sequestro i locali e ordinato alle forze dell'ordine la custodia dello stabile di via Pistoni 24 ore su [illegible].

Lodovico Poletto

Gli uffici devastati del consorzio e il presidente dimissionario Sabino Sfrecola

Il primo cittadino rifiuta le accuse

«Pino? Un paese meraviglioso»

Secondo il [illegible] sulla qualità della vita distribuito dall'associazione «Impegno pinese» [illegible] hanno risposto 271 persone, Pino è sporca, [illegible] è trafficata. Il sindaco, Aurelio Sabbia, non ci sta: «Non è sporca, non è più cara [illegible] altri centri». E via con la stoccata: «E' un meraviglioso paese che annovera alcuni abitanti apparentemente [illegible] malafede o volutamente male informati».

Si tratta, dice il sindaco, [illegible] un'iniziativa di carattere preelettorale: il gruppo sarà presente con una sua lista alle prossime elezioni amministrative».

Il primo cittadino affronta alcuni punti-chiave della polemica: «Macché sovraffollamento di costruzioni, negli ultimi sei anni sono state rilasciate [illegible] media 6 concessioni all'anno. Riguardo ai parcheggi, nel raggio di 300 metri dal centro ci sono circa [illegible] posti. Quelli più periferici però nessuno li usa: la gente vuole entrare nei negozi in macchina».

Anche su fognature e viabilità Sabbia ha qualcosa da dire: «Pino è dotata di 5 depuratori e 13 km di fognatura. E' in questo settore che sono stati effettuati i maggiori investimenti, altri so[illegible] in programma. Riguardo alla viabilità tutti gli anni vengono riasfaltate 5 o 6 strade a rotazione. Sono già appaltati i rifacimenti [illegible] Roma e Maria Cristina».

Il sindaco conclude con un invito polemico: «Se [illegible] gente cui fa sch[illegible] vivere qui, è pregata di andarsene in fretta così da lasciare liberi gli alloggi per quella miriade di persone che [illegible] Pino vorrebbe venire ad abitare».

Carmagnola: avrebbe rilasciato [illegible] concessione illegittima in via Chiffi

Abusi edilizi, sindaco denunciato

Sono inquisiti anche due tecnici del Comune

Il sindaco [illegible]

Il sindaco di Carmagnola è stato denunciato dai carabinieri alla magistratura per abuso d'ufficio. Felice Giraudo, 59 anni, democristiano, vicolo Bosio 12, è sospettato di [illegible] rilasciato e avallato illegittime concessioni edilizie. In concorso con lui sono stati denunciati anche l'ingegner Domenico Mattio, 47 anni, Torino, corso Dante 90, capo dell'ufficio tecnico del Comune, e [illegible] geometra Antonio Sibona, [illegible] anni, Carmagnola, [illegible] Fratelli Vercelli 45, responsabile dell'urbanistica presso lo stesso ufficio tecnico.

E' la tappa più clamorosa [illegible] una complessa inchiesta che vede da tempo impegnati i carabinieri della compagnia di Moncalieri. Mattio e Sibona (insieme con un altro dipendente dell'ufficio tecnico, Walter Tesio) [illegible] già stati denunciati, ma è la prima volta che l'inchiesta coinvolge anche il primo cittadino.

I provvedimenti di ieri sono relativi a una concessione edilizia chiesta nel '90 e rilasciata al '91. Si riferisce alla costruzione di un edificio e due piani con quattro alloggi su un [illegible] attualmente sgombro che si affaccia fra [illegible] De Gasperi e via Chiffi. L'area, di circa 750 metri quadrati, venne ceduta per appena 80 milioni dalla vecchia proprietaria a [illegible] intermediatore, certo Giulio Pignari, che una volta ottenuta la licenza incaricò del progetto il suocero [illegible] Sibona e della costruzione la società G.I.V.M.A.G.I. Sui rapporti fra proprietaria e intermediatore [illegible] in [illegible] accertamenti, anche perché il prezzo finale di vendita dei quattro alloggi avrebbe poi finito coll'essere molte volte più alto del prezzo pagato per il terreno.

[illegible] coinvolgimento del sindaco ha una ragione ben precisa. Quando i titolari dell'impresa edile ebbero sentore dell'indagine, probabilmente rendendo[illegible] conto di [illegible] in possesso di una licenza irregolare (non ci sarebbe la cubatura sufficiente per edificare gli alloggi previsti dalla concessione), si rivolsero alla commissione edilizia con la precisa richiesta di una verifica dalla dimensione dei lotti. Perentoria la risposta scritta della commissione, presieduta dal sindaco: «E' tutto a posto». Proprio quella lettera porterà ora il sindaco Giraudo di fronte al sostituto procuratore D'Aloiso, mentre non si arresta l'attività investigativa dei carabinieri del tenente Vittorioso che avrebbero evidenziato irregolarità anche nella costruzione di due palazzi gemelli, in fase [illegible] realizzazione proprio di fronte alla [illegible] dell'Arma.

E' il secondo scandalo edilizio che colpisce Carmagnola nel giro di poco più di un anno: nel marzo del '92 in assenza di concessione edilizia, venne abbattuta Casa Carena, un edificio del Cinquecento in pieno centro storico. Fra gli inquisiti c'è anche allora Antonio Sibona, il geometra dell'istituto tecnico che seguì la vicenda per conto [illegible] Comune.

Jada Ferrero

BIANCA & **NERA**

Un bonsai per aiutare la lotta all'Aids

Si conclude oggi l'iniziativa dell'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids: [illegible] 30 mila lire si potrà avere un bonsai ci[illegible] e la tessera di «amico dell'Anlaids». I punti vendita sono nelle piazze Solferino, San Carlo, Guala, Castello e via Garibaldi. I fondi raccolti [illegible] destinati alla ricerca e alla realizzazione di centri di assistenza per i malati e i sieropositivi.

Arrestato venditore ambulante

Agenti della polstrada hanno arrestato Anselmo Serafino, 40 anni, ambulante, [illegible] Sestriere 53 a Moncalieri. Dovrà sconta[illegible] 16 mesi di carcere per avere respinto i provvedimenti del giudice che lo aveva affidato a un istituto di servizi sociali.

Grugliasco, bocciati i gestori del bar

Il Tar ha annullato la delibera di giunta per la gestione [illegible] nuovo bar e dei campi sportivi di viale Echirolles contro cui aveva presentato un esposto anche il msi.

Rivoli, pia[illegible] 120 alberi

Nuova area verde in via Gatti a Rivoli: gli abitanti della zona hanno piantato in collaborazione [illegible] il Comune 120 alberi, trasformando in un boschetto una zona abbandonata. Ogni pianta è dedicata a [illegible] bambino [illegible] lo scorso anno a Rivoli.

Pianezza, sì del Tar alla discarica

[illegible] Tar ha respinto il ricorso di alcune famiglie di Pianezza che si erano opposte alla realizzazione [illegible] discarica di rifiuti urbani in località Casagna.

Grugliasco, stop al megacentro

Sempre bloccati i lavori nel megacentro commerciale di Berlusconi a Grugliasco. La Regione ha rilevato irregolarità [illegible] permessi concessi dal Comune (la difformità [illegible] le direttive regionali [illegible] stata rilevata anche dalla Lega Nord). Intanto il [illegible] aprile il Tar dovrà pronunciarsi sul ricorso di alcuni operatori privati.

Nella parrocchia di S. Maria a Venaria, di sera aggredito da tre ragazzi

Marocchino pestato all'oratorio

L'uomo, 74 anni, ha braccio e naso fratturati

Selvaggia aggressione a un marocchino [illegible] 74 anni nel cortile dell'oratorio della parrocchia di Santa Maria in piazza Annunziata a Venaria. Vittima [illegible] pestaggio M'Hammed Fidadi, al quale tre giovani hanno provocato, a pugni e calci, frattura al braccio sinistro e al [illegible] nasale, oltre a varie contusioni.

L'anziano extracomunitario [illegible] ha mai avuto guai con la giustizia. Vive da [illegible] a Venaria vendendo accendini e orologi al mercato ed è ospite del parroco, che gli [illegible] messo a disposizione una stanza con ingresso sul cortile dell'oratorio.

Sullo [illegible] spiazzo, adibito a campo da calcio, si affaccia il circolo parrocchiale, con [illegible] piccolo bar, tavoli da ping pong [illegible] per il gioco delle carte. Il braccio ingessato, M'Hammed racconta l'aggressione: «Erano le 22,30, dormivo. Mi hanno svegliato urla di ragazzi. Ho aperto la porta e ho visto tre giovani sui 25 [illegible] che bevevano birra. Ho detto loro di spostarsi più in là, [illegible] andare a bere [illegible] bar [illegible] [illegible] lasciarmi dormire». La risposta [illegible] terzetto: «Marocchino, qui [illegible] sei a casa tua. Non seccarci». M'Hammed continua: «Ho ancora chiesto di spostarsi, mi hanno coper[illegible] di insulti, trascinato sul campo da pallone e preso a calci».

Quando l'uomo è caduto, i tre ragazzi [illegible] entrati [illegible] bar dell'oratorio. M'Hammed li ha seguiti, [illegible] volto coperto di sangue: «Sono stati loro, chiamate i carabinieri, mi hanno picchiato». I tre se ne [illegible] andati. «Al bar mi hanno detto di tornare a letto, [illegible] lasciar perdere; con [illegible] dormita mi sarebbe passato tutto».

Continua il marocchino: «Ho insistito perché chiamassero i carabinieri, ma nessuno l'ha fatto. Nessuno li ha inseguiti, quei tre, li hanno protetti [illegible] lasciati andare via». Il barista del circolo Anspi: «Quei tre hanno preso [illegible] birra. Quando M'Hammed [illegible] entrato siamo usciti in cortile, [illegible] quelli erano spariti. Li abbia[illegible] già visti, vengono qui saltuariamente».

Un episodio di razzismo? «Nessun commento» dice il vice parroco, don Pasquale. «Mi dicevano brutte parole - risponde M'Hammed -, ma non avevano le teste rapate». L'anziano, che in piazza Annunziata chiamano «Angelo» e «Giovanni», è uscito dal circolo ed è andato [illegible] piedi, in ospedale. Di qui è stato trasferito al Maria Vittoria per l'ingessatura al braccio. [g. fa.]

Dopo il pestaggio M'Hammed Fidadi, 74 anni, ha seguito i [illegible] aggressori nel [illegible] dell'oratorio in piazza Annunziata a Venaria e ha chiesto invano che qualcuno chiamasse i carabinieri

LE FARMACIE **APERTE**

Oggi (ore 9-19,30): Almasio, p. Statuto 3; Antoniotti, c.so Moncalieri 59; Cervino, c.so Vercelli 111; Comunale 3, v. Boccaccio 16; Comunale 26, v. Filadelfia 142; Corso Grosseto, c.so Grosseto 221; Degli Stemmi, v. Po 31; Del Corso, v. Saluzzo 1; Donato, [illegible] Francia 385; Mijno, v. Frejus 100; Picco, v. Sacchi 46; Roatis, v. Pramollo 6; S. Giacomo, v. Genova 124; Villa Giusti, v. Villa Giusti 7.

Servizio notturno (ore 19,30-9): Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Domani (ore 9-19,30): Agnini, c.so Regina Margherita 256; Beato Angelico, via [illegible] Marino 69; Bestente, p.zza Carignano 2; Busatti, via Monginevro 67; Comunale n° 16, via Ponzio 1; Comunale n° 18, via Borgaro 103; Comunale n° 25, Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze; De Angeli, largo Brescia 47; Ferrero, p.zza Savoia ang. via del Carmine; Operti, p.zza Vittorio Veneto 11; Sacro Cuore, via Nizza 121; San Camillo, [illegible] Pio VII 164/c; Santi Angeli Custodi, [illegible] Vercelli 195; Tesoriera, c.so Francia 212.

Servizio notturno (ore 19,30-9): Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

A Cumiana, sei mesi

Condannato agricoltore: rubò l'acqua al [illegible]

Una lite per l'acqua, sorte fra due famiglie di agricoltori [illegible] Cumiana, [illegible] conclusa in tribunale, dove Francesco Marconetto, 52 anni, abitante in borgata Luisetti, cascina Galavadiera 4, [illegible] stato condannato a 6 mesi [illegible] reclusione [illegible] i benefici della condizionale.

La vicenda risale all'agosto del '91. La famiglia Giovannini, abitante nella stessa frazione dei Marconetto, per irrigare [illegible] campo utilizza l'acqua di un pozzo [illegible] sua proprietà che attraversa, in un canale, il ter[illegible] dei Marconetto. Ha raccontato Elena Giovannini: «Aiutavo i [illegible] genitori [illegible] campagna quando ci siamo accorti che, [illegible] la pompa [illegible] nostro pozzo fosse in funzione, l'acqua non [illegible] nel [illegible] po».

Prosegue: «Sono andata con mia madre a controllare il canale [illegible] ho visto che [illegible] messa una paratia per impedire il naturale decorso dell'acqua. Ho sollevato lo sbarramento, ma [illegible] quel punto è arrivato il Marconetto che, dopo una breve discussione, mi ha colpita con [illegible] pugno allo zigomo». [illegible] qui l'accusa di lesioni per l'uomo, che [illegible] dovuto rispondere anche per avere esercitato un arbitrio.

In aula l'agricoltore si è allontanato prima di [illegible] interrogato. Uno strascico giudi[illegible] l'ha avuto anche il figlio dell'imputato, Roberto, di [illegible] anni, che dovrà rispondere di falsa testimonianza: durante il dibattimento ha negato che il padre avesse colpito la ragazza. La famiglia Giovannini si è costituita parte civile con l'avvocato Manassero.

Il pubblico ministero Marina Nuccio ha affermato che si è trattato di [illegible] deplorevole episodio dove [illegible] stata applicata la «legge del taglione» e ha chie[illegible] 10 mesi di reclusione.

50 ANNI, DOMANI.

CORAGGIO, ALDO, SEI PUR SEMPRE PIU' VICINO AI 40 CHE AI 70!

ANDREA	BRUNO	ISA	PAOLA
ALLEGRA	DORIS	BIG LUCIANO	ADRIANA
JESSICA	VITTORIO	MARCELLO	CARLO
DANIELA	GIORGIO	MAURIZIO	ELETTA
BABA	AUGUSTA	VITTORIO	GIGI
CLAUDIA	CADDY	CHICCA	SILVIO
PIER MARIO	VIOLANTE	EMA	ELEONORA
ROSAMARIA	ADUA	GRAZIALMA	BEA

BUON COMPLEANNO DAI TUOI AMIC[illegible] & C.

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

PER [illegible] AL CONCORSO [illegible] CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO [illegible] NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI DI ZONA:

BALANGERO MERLINO GUIDO 0123/346071 • [illegible] **ALTA** VALETTI FRANCO 011/9322225 • **CAVOUR** IMBERTI [illegible] 0121/69580 • **CHIERI** I. [illegible] G. ELETTRONICA 011/9412370 • **IVREA** GARIGLIO P. 0125/424241 • **MONTALTO** [illegible] LOTTO LUIGI 0337/206741 • **NICHELINO** SAFE 011/6275281 • [illegible] BIE DI BADELLINO 0121/570440 • **ROBASSOMERO** F.lli VITO 011/9235784 • **S. ANTONINO DI SUSA** CASA MATIC 011/9649975 • **TROFARELLO** [illegible] PIERO 011/6499573

CAME CANCELLI AUTOMATICI

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

Buona Pasqua

profumi Servetti

E' il momento dei tornei: giovanissimi a Vanchiglia, Vinovo e San Mauro

Ministar nel Maggioni Righi

Juve e Toro allievi in campo a Borgaro

Il lungo conto alla rovescia è terminato: per migliaia di ragazzi è scattato il momento dei tornei dilettantistici di Pasqua, che si chiuderanno domani con la disputa delle finali. Puntualissimo è scattato il 14° Maggioni-Righi per allievi, organizzato dal Borgaro 1965, un appuntamento che in passato vide fra i protagonisti giovani poi affermatisi ai massimi livelli come Galderisi e Dino Baggio. Favorite d'obbligo Torino, Juventus e Fiorentina, ma attenti all'Udinese e alla coppia straniera Bayer Leverkusen-Slavia Praga.

Numerosi sono poi i tornei per i giovanissimi. Il Vanchiglia ha organizzato il 1° Memorial Giglio Panza, dove Torino e Juventus affrontano squadre meno blasonate ma ugualmente competitive come Barcanova, Lascaris, Lucento, Paradiso, Vanchiglia e Venaria. Domani [illegible]. Il torneo, alla prima edizione, verrà replicato per ricordare il grande giornalista scomparso un anno [illegible].

Ancora la Juventus impegnata nel 4° Memorial Pietro Garis del Vinovo 63: vi partecipano anche Alessandria, Asti, Bra, Rappresentativa Pinerolo, Lisa, Sampdoria e Casale. I giovanissimi granata fanno invece a San Mauro, nel 15° Memorial Luciano Antonetto, dove negli anni passati venne premiato miglior giocatore Michele Padovano, oggi del Genoa ma all'epoca punta del Barcanova. A Nichelino sono di scena i pulcini, con il Torino favorito, e il 9° Trofeo internazionale del Folgore Santa Rita propone quattro tornei. [p. a.]

Dino Baggio giocò nel Maggioni-Righi

CICLISMO

Nardello

Sarà azzurro nel «Regioni»

Daniele Nardello, capofila della Brunero Bongioanni Scaris, disputerà in maglia azzurra il Giro delle regioni, la corsa a tappe per squadre nazionali in programma dal 26 aprile al 9 maggio con partenza da Cassino e arrivo a Vicenza.

Dopo tanti posti d'onore, dunque, bella notizia per il clan ciriacese, sfortunato finora spesso fra i protagonisti i suoi corridori.

Domani, giorno di Pasquetta, un terzetto composto da Garzelli, Ainardi e Faluan tenterà il colpaccio nella Bologna-Raticosa, una classica particolarmente impegnativa. Tutti gli altri effettivi del club canavesano (tranne Nardello, che osserverà un meritato turno di riposo) saranno di scena a Margarita, in provincia di Cuneo.

Giorno di Pasqua nelle Marche, invece, per i dilettanti del Sassi Catoxyn, sono impegnati a Cupra Marittima, vicino ad Ascoli Piceno, e martedì disputeranno una gara internazionale a Colbuccaro, presso Macerata. [f. b.]

Volley donne

Pinerolo stavolta è figuraccia

Nel penultimo impegno lungo della sua ben poco esaltante stagione, il Pinerolo femminile una delle sconfitte più pesanti: là dello 0-3, infatti, riesce a mettere a segno appena 11 punti. Una miseria, il segnale che la squadra, pur rasegnata a una stagione di transizione la serie inferiore, ha perso anche la voglia di lottare. Intanto il campionato espresso i suoi primi verdetti l'Apuano promosso in A1, Preca e Aster destinate ai playout che promuoveranno formazione.

Risultati (28ª giornata): Derby Spezzano-Conad Fano 3-1 (15-3, 15-11, 8-15, 15-9); Castellana-Rio Pa 3-2 (13-15, 9-15, 15-13, 15-9, 15-11); Toshiba Cassano-Apuano Carrara 1-3 (15-13, 7-15, 4-15, 5-15); Pinerolo-Mogliano Veneto 0-3 (4-15, 5-15, 2-15); Seac Fi-Almer Giarratana 3-1 (15-10, 15-9, 9-15, 15-5); Mangiatorella Me-Preca Cislago 1-3 (15-13, 12-15, 13-15, 14-16); Aquila Trani-Battistolli Vi 3-2 (15-9, 5-15, 12-15, 15-7, 15-8); Aster Roma-Molisedati Cb 3-0 (15-6, 15-6, 15-7). *Classifica:* Apuano p. 46; Preca 40; Aster 38; Rio ; Conad e Mangiatorella 32; Aquila e Battistolli 30; Mogliano, Seac e Derby 28; Florens 26; Almer 24; Toshiba e Molisedati 14; Pinerolo. *Prossimo turno* (18 aprile): Apuano-Seac; Battist.-Mogliano; Pinerolo-Florens; Derby-Molise; Preca-Aster; Toshiba-Rio; Conad-Aquila; Almer-Mangiatorella.

Oggi il trotto

Due giorni di corse a Vinovo

Pasque e Pasquetta buon livello tecnico all'ippodromo di Vinovo. Oggi in programma, all'ippodromo del trotto, la finale della Targa d'Oro Encat, una manifestazione molto sentita dei driver amatoriali. Tecnicamente c'è anche una bella prova per i 3 anni, con la cresciuta Paruta da battere. I favoriti (inizio ore 15). I. Oblado, Orione Font. II. Consolazione Targa Oro Gentlemen. III. Olidiana Ad, Out Play. IV. Penelope Sav, Parvula. V. La Capad, Nissabi. VI. Finale Targa Oro. VII. Paruta, Piperita Pay. VIII. Monsido, Nero d'Arc.

Una vera carica di cavalleria invece prevista per domani, con un centinaio di purosangue impegnati sull'erba del Federico Tesio. Prova di cartello il Premio Federippodromi, un discendente sulla classica distanza del miglio e mezzo, dotato di trenta milioni: il vecchio Silzeo non ha grossi riscontri recenti, ma gode di sistemazione al peso molto favorevole. Considerata la qualità di questo purosangue c'è ritenerlo in possesso di prima chance, con il giovane Cheyenne Fire grado que di sovvertire il pronostico. I favoriti (inizio ore 15). I. Kendo, Giaran. II. Lay the Law, Russian Hat. III. Suldarin, Lorenteggio. IV. Epicuro, Hey Ju. V. Maniaco, Capability Brown. VI. Silzeo, Cheyenne Fi. VII. Anfetamina, Ocean Night. VIII. Hearteche Tonight, Cristina Gavioli. [a. com.]

SPORT **FLASH**

Football, i Giaguari hanno preso Williams

Il nuovo quarterback dei Giaguari si chiama Leonard Williams, di colore, 25 anni, arriva da New Orleans. Come allenatore della difesa è ritornato Doug Flora, che legò il suo alla conquista del Superbowl '91.

Scherma, regionali allievi e assoluti

Risultati dei campionati regionali disputatisi a Ivrea Torino. Cat. Allievi, spada masch.: 1. Audano (Pinerolo), 2. Regis, 3. Gerin; spada femm.: 1. Sardone (Michelin To); 2. Moll, 3. Cortesi. Cat. Assoluti, fioretto femm.: 1. Tarditi (C.S. To), 2. Squassino, 3. Roccati; fioretto femm. squadre: 1. C.S. Torino «A» (Tarditi, Roccati, Squassino), 3. C.S. Torino «B»; 3. Acc. Scherma Marchesa To.

Canottaggio, derby vinto il T 3-2

Il 7° derby Juve-Toro di canottaggio, disputatosi ieri mattina sul Po davanti ai Murazzi, è stato vinto per 3-2 dall'equipaggio granata, che ha così ripetuto il dell'andata.

Sci: 1400 via dell'Uovo d'Oro

SESTRIERE. Ben 1400 concorrenti hanno partecipato al 13° Uovo d'Oro a Sestriere, gara nazionale di gigante per baby, cuccioli, ragazzi e allievi. Oltre 100 gli sci club partecipanti. I vincitori: Eleonora Vallerino, Gianluca Olivero, Ludovica Fusco, Matteo Capello, Cristina Radici, Gualtiero Brasso, Valentina Roberto, Matteo Brogliatto, Julie Cassoulet, Simone Arfino.

ORARI DELLE FINALI **IN PROGRAMMA A PASQUETTA**

Orari delle finali domani, Pasquetta.

ALLIEVI

3° Torneo Benucci. Ore 16,45; campo corso Ferrucci 65.
Torneo Rivalta Valsangone. Ore 16,40; campo via Piossasco regione Sangone, Rivalta.
14° Torneo Maggioni-Righi. Ore 17; campo via Santa Cristina 16, Borgaro.
Torneo Pasqua. Ore 18,30; campo via Torricelli, Trofarello.
Trofeo di Pasqua. Ore 18; campo via Prali 10, Nichelino.

GIOVANISSIMI

9° Trofeo intern. Ore 17,30; via Filadelfia .
Torneo Giovanissimi B. Ore 16,30; campo via Filadelfia .
1° Memorial Panza. Ore 16,30; corso Cadore 1.
4° Memorial Garis. Ore 17,30; campo via Candiolo 15, Vinovo.
Torneo Rivalta Valsangone. Ore 15,50; campo via Piossasco regione Sangone, Rivalta.
1° Torneo di Pasqua. 18,30; campo via Rosta 56, Rivoli.
9° Torneo di Pasqua. Ore 15; campo via Torricelli, Trofarello.
Pasqua rostese. Ore 16; via Ponata Rosta.
2° Memorial Viola. Ore 15,30; via Palatucci 12.
Trofeo Pasqua. Ore 14; campo via Prali 10, Nichelino.
Torneo Olympic. Ore 11; campo via Tampellini 41, Collegno.
15° Torneo Antonetto. Ore 17; campo Parco Einaudi 3A, San Mauro.

ESORDIENTI

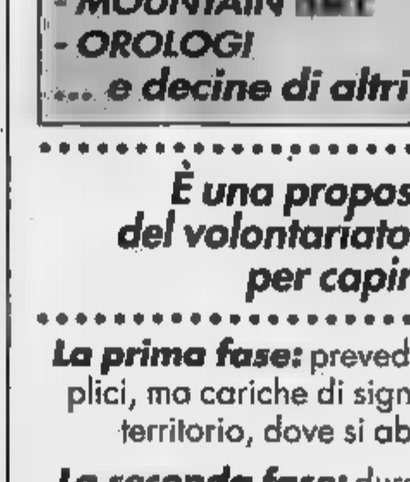
9° Trofeo Piero e Renato Belossi. Ore 16,30; campo Strada Bellacomba 219.
13° Trofeo Paletti. Ore 17,15; campo strada Bellacomba 219.
Trofeo Internazionale. Ore 15,30; campo via Filadelfia 88.
2° Memorial Valenti. Ore 17; campo Barcanova.
9° Memorial Cardinali. Ore 16,30; via Candiolo 15, Vinovo.
Torneo Rivalta Valsangone. Ore 15; campo via Piossasco, regione Sangone, Rivalta.
Torneo Pozzostrada. Ore 18; campo via Ortigara 78.
Torneo Atl. Orbassanese. Ore 18; campo via Nazario Sauro 71, Orbassano.
Torneo Esordienti 1981. Ore 19; campo via Nazario Sauro 71, Orbassano.
Torneo Rivoli Rivolese. Ore 17,45; campo via Rosta 56, Rivoli.
9° Trofeo di Pasqua. Ore 16,10; campo via Torricelli, Trofarello.
Torneo Autopitagora. Ore 14,30; campo via Palatucci 12.
Torneo di Pasqua. Ore 17; campo via Leonardo da Vinci, Grugliasco.

PULCINI

9° Trofeo Internazionale. Ore 14,30; campo via Filadelfia 88.
11° Memorial Iorietti-Sattin. Ore 11,15; campo via Chiono 19/B, Settimo.
4° Memorial Casalis. Ore 15,30; campo via Candiolo 15, Vinovo.
1° Trofeo di Pasqua 1993. Ore 9,30; campo via Grazioli 41.
Torneo Atl. Orbassanese. 17; campo via Nazario Sauro 71, Orbassano.
1° Torneo di Pasqua. Ore 17; via Rosta 56, Rivoli.
1° Memorial Alt Shahu. Ore 18,15; campo via Spazzapan 0.
Coppa Alpignano. Ore 17,30; campo via Miglianone 12, Alpignano.
Torneo di Pasqua. Ore 15; campo via Leonardo Vinci 24, Grugliasco.

DEBUTTANTI

Memorial Lanzetti. Ore 14,30; campo via Candiolo 15.
Torneo Pozzo Strada. Ore 17; campo comunale ex Venchi Unica via Ortigara 78.



CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE, Radio 95, Radio Reporter 88, Radio Manila, Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, Torino
ENTRO IL 17 APRILE

Centro Commerciale Lagrange 15
SEDE

MERCOLEDI' DONNA

INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE

IN COLLABORAZIONE CON
LA STAMPA

"GIOCANDO CON LA TV"
PIERO SORIA - Giornalista, scrittore
ANTONIO RICCI - Autore televisivo

MERCOLEDI' 14 APRILE - ORE 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE

L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE
ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO DA RITIRARE,
FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO L'UFFICIO FEDERCASALINGHE
AL 4° PIANO DEL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15
VIA LAGRANGE 15 - TORINO, LUNEDI' E MARTEDI' DALLE ORE 15 ALLE ORE 17.
PER INFORMAZIONI TEL. 437.30.88

BANCA CRT · Assitalia Agenzia Generale Torino · SANPAOLO IMI

AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 2

UN INNO ALL'ETERNITA' DELLA VITA

Tutte le emozioni di un mondo sconosciuto nel nuovo film PUPI AVATI

ALL'AMBROSIO *DIVERTENTISSIMO!*

ARLECCHINO - STUDIO RITZ

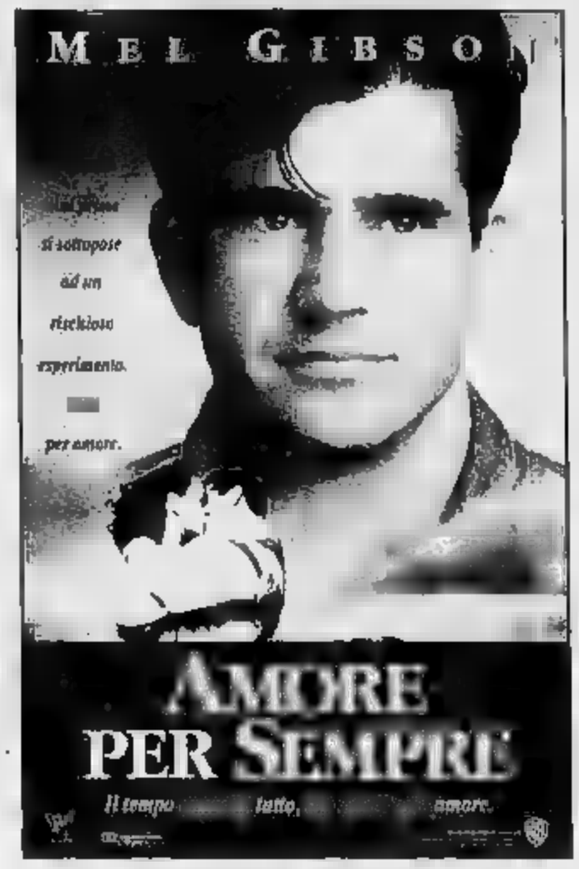
«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Si ride, si ride davvero con questo film magnificamente costruito, un ottovolante scatenato in sceneggiatura, regia, recitazione...». (G. Bogani - La Nazione)

REPOSI

WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS

SUCCESSO AL DORIA



GRANDE TRIONFO AL LUX

OLIMPIA 1 e FIAMMA

SUCCESSO AL lilliput

ODEON

BELA LUGOSI, CHRISTOPHER LEE, KLAUS KINSKI, ANNE PARILLAUD...
IL MITO DEL VAMPIRO continua

KING KONG

WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS

CAPITOL

eliseo rosso

Fa ridere sul serio (La Nazione)
Una commedia piacevole (Corriere della Sera)

grand'eliseo NAZIONALE

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale
di
scienza e tecnologia

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

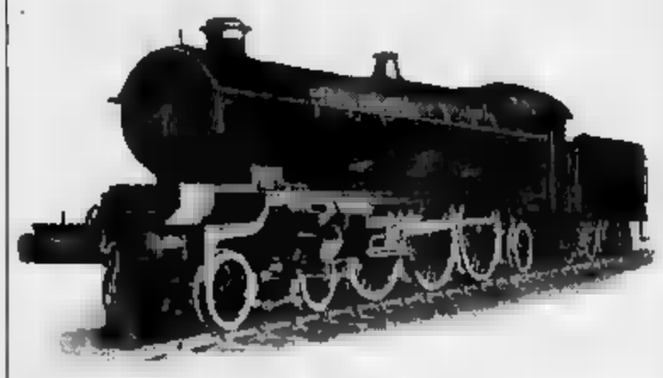
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma - Via Marenco 32
Telef. 011 - 10126 TORINO

Una mostra di modellismo ferroviario d'epoca

Desiderio in carrozza

Centinaia di trenini al Museo dell'Auto dal 16 aprile per un mese
Fra le chicche, esemplari del primo pezzo costruito dalla Märklin

In origine furono giocattoli colorati e divertenti che spalancavano ai fanciulli le porte dell'Europa ed avocavano i miti della mobilità e della velocità, adesso sono preziosi oggetti di collezionismo e piccole affascinanti testimonianza di un tempo passato. Sono i trenini che riempiono le vetrine di Signori in Carrozza, mostra di modellismo ferroviario d'epoca che il Museo dell'Auto ha curato con sapiente finezza e che si terrà dal 16 aprile al 16 maggio (tutti i giorni, salvo il lunedì, dalle 10 alle 18,30, 8000 lire il prezzo del biglietto).



La mostra, introdotta da modellino di locomotiva delle FS realizzato nel 1913 dagli allievi dell'Istituto Avogadro, raccoglie alcune centinaia di pezzi appartenenti a collezionisti privati, in maggioranza prodotti dalla ditta tedesca Märklin, che ha inviato un enorme plastico in scala 1 (la più grande): ponti, passaggi a livello, stazioni, treni. Un mondo in miniatura.

Dire Märklin, per gli appassionati, è dire tutto. Perché questa Casa, nel 1859 a Göppingen (Stoccarda), che ha inventato il treno-giocattolo, con binari e accessori, nel 1891 e oggi, con i suoi 1600 dipendenti, è la più importante azienda del settore. E, dopo 134 anni, è ancora in mani ai discendenti di Teodoro Märklin, il mastro lattoniere che cominciò costruendo cucine in latta per le case delle bambole.

Bene, «Signori in Carrozza» espone addirittura due deliziosi esemplari del primo treno in assoluto realizzato dalla Märklin, una locomotiva con il tender che tira vagoni passeggeri e merci. La locomotiva è a molla, ma già nel 1900 compaiono i primi modellini a vapore e a elettricità, non privi di pericoli: sollevando la macchina dal binario, le rotaie ricevevano la tensione di 110 o 220 Volt. Fu così che la Märklin passò dalla corrente continua a quella alternata. A parte, naturalmente, la successiva diffusione dei trasformatori.

E' impossibile ricordare tutti i pezzi di pregio raccolti nella mostra (che è una delle più importanti mai realizzate in Italia e in cui non si vende e non si compra, ma si ammira soltanto), tuttavia come non citare lo stupendo Train Bleu del 1923, che riproduceva il Calais-Méditerranée Exprès, e l'aerodinamica locomotiva Commodore Vanderbilt (1934) della N.Y. Central, nella realtà disegnata da Raymond Loewy, l'uomo che inventò la bottiglietta della Coca-Cola. La Märklin ne fece una dozzina, se ne conoscono attualmente solo tre esemplari.

Ai treni, nelle scale 1, 0 o H0 (la scala indica il rapporto tra realtà e modello, in questo caso, rispettivamente, 1:32, 1:45 e 1:87, uno scartamento del binario di 45, 32 e 16,5 mm rispetto a quello vero di 1435 mm), si accompagnano manifesti, cataloghi, cartoline postali, orari della Fratelli Pozzo, oggetti ferroviari, documenti vari. La mostra diventa anche interessante fatto di costume e cultura.

Michele Fenu

Ritorna di moda la tecnica del telemark nordico

Nostalgia sugli sci

E' snob affrontare la neve come il norvegese Nordheim nel 1860
Dove trovare maglioni, scarpe e bastoncini cari ai nostri nonni

Ultime sciate di primavera. Tutti in pista con l'attrezzatura del nonno. Riciclo imposto dalla crisi? Tutt'altro. E' di moda il **telemark**: tecnica sciistica inventata nel 1860 dal saltatore norvegese Sandre Nordheim e praticata fino agli Anni Trenta.

L'impegnativo sport d'altri tempi oggi furoreggia anche sulle nevi di Val di Susa. I neofiti dello stile tanto caro ad Herbert Karajan affollano le piste piemontesi e si distinguono per il loro elegante dandismo una cunetta e l'altra.

«Gli appassionati sono in aumento - dice Sergio Belmondo, responsabile del Centro Telemark Val di Susa -, lo sci nonni piace un po' a tutti e a volte bastano solo due ore di lezione per prendere confidenza con la nuova tecnica» (gli interessati a una giornata col maestro possono prenotarla telefonando allo 0122/901.039).

Chi pratica il «norpino» (sinonimo, gergale, di telemark: contrazione tra sci nordico e alpino) ha però bisogno di sci e scarponi diversi da quelli tradizionali: i primi sono più sottili di quelli da discesa e montano attacchi che lasciano libero il tallone, i secondi sono in cuoio e si chiudono coi lacci, proprio come quelli di una volta. I bastoncini, infine, sono più lunghi della media e hanno rotelle larghe e robuste (ma qualche raffinato scende aiutandosi soltanto con un bastone in legno grezzo, in puro stile '800).

Sciatore in stile telemark con il tipico bastone (un metro e sessanta) di frassino

«Sono in arrivo parecchie novità per il telemark - dicono da Milanesio in Peschiera 274 -, le richieste hanno superato le previsioni, ed è quindi stato necessario riassortirle». Buona scelta anche da Lavrino (corso Peschiera 211) dove si acquistano sci a 180 mila lire e scarponi in pelle, completi di attacco, a 250 mila. Chi va a sciare a Bardonecchia tenga invece presente che pure qui esistono i «norpino-shops»: Sarmienta Sport (via Medail 27) e Odetti Sport (via Stazione 7).

E siamo all'abbigliamento.

I telemarkisti più chic indossano pantaloni alla zuava, o fusò Anni Cinquanta abbinati a pesanti maglioni stile norvegese: vale a dire la divisa da «principiante retrò» che sfoggiava Alberto Sordi nel film «Vacanze a Cortina». I calzoni al ginocchio in pura lana sono disponibili da Rovelli (corso Ferrucci 70) a circa 90 mila lire, mentre la variante primaverile in cotone si aggira sulle 150 mila. I maglioni «made in Norvegia» che alternano fiocchi di neve e stelle alpine si trovano in qualsiasi negozio di articoli sportivi. Per i fusò con la staffa, invece, è meglio rivolgersi a qualche sofisticata boutique: le rivendite sportive non li trattano più. Le «fashion-victims» possono quindi scegliere fra qualche modellino di Prada, Gucci e Hermès (dalle 400 mila in su): ma è soltanto una nota snob, che alla prima caduta è pentirsi chiunque di tanta frivolezza.

Emanuele Minucci

DOVE ANDIAMO

Oggi

Musica. Alle 16 la chiesa parrocchiale di S. Pancrazio di Cuorgnè ospita alle 21 il concerto di musica da camera dell'Insieme Musicale Barocco di Kaiserslautern. Brani di Locatelli, Bach, Telemann, Vivaldi.

Nel pomeriggio, nella palestra comunale di Pragelato, concerto a scopo benefico del gruppo I Magnaut. Alle 15,30.

Agnelli. Mentre è uscito venerdì nelle sale l'ultimo lavoro «Magnificat», l'Agnelli propone il precedente «Fratelli e sorelle» di Pupi Avati per «... meglio cinema». Proiezioni ogni due dalle 16,30, biglietti a 6 mila.

Vampiri. Ultimi due giorni per «Il mito del vampiro», rassegna organizzata dal Museo del Cinema al Massimo. Sei i titoli odierni: «L'ultima preda del vampiro» alle 16,30, «La bara del vampiro» alle 18, «L'ultimo vampiro» alle 19,45, «I Wurdalak» alle 21,30, «Amanti d'oltretomba» alle 22, «Il conte Dracula» alle 23,45. Domani spiccano «Il buio si avvicina» della talentosa Kathryn Bigelow alle 20,30 e «Per favore non mordermi sul collo» di Roman Polanski alle 22,30. Sala Due, biglietti a 7 mila.

Teatro. Ultima recita, oggi alle 15,30 al Teatro Carignano, per «Core conoscenze e cattive memorie», interpreti Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Biglietti a 38 mila lire.

In piazza d'Armi

Si può fare Pasquetta in un circo

Funamboli, equilibristi e clown a Pasqua e Pasquetta sotto il tendone. Il circo Nando Orfei allestito in piazza d'Armi da pochi giorni propone oggi e domani due spettacoli giornalieri alle 16,30 e 21,30. Lo show, ideato e diretto da Ambra Orfei, s'intitola «La pista dei sogni» ed è articolato in due parti: nella prima fata (Gioia Orfei) crea con la bacchetta magica una serie di situazioni fiabesche; nella successiva vengono raffigurati la giungla, il mondo dei gitani e futuro fantascientifico.

Applausi per i funamboli tedeschi Brukson, la trapezista bulgara Snadeva, gli equilibristi Dan e Tilla Asnitcei. Caratteristica del Nando Orfei è la presenza di pochi animali. Il tendone ha una capienza di posti.

Il biglietto va da 50 mila lire (40 mila per i bambini), a 35 mila (25 mila) per la poltrona numerata, 30 mila (20 mila) per la poltrona numerata, 15 mila (12 mila) per la gradinata. Telefono 011/319.43.53.

Arte in settimana: Cordero-de Maistre

Energie di bronzo e natura su lastra

Due grandi sculture di Riccardo Cordero «animano», in questi giorni, lo spazio della Galleria Subalpina. Si tratta di una parte delle che costituiscono il corpus della personale allestita nelle sale della Galleria Davico (sino al 30 aprile).

Accompagnata da uno scritto di Francesco Gallo, questa esposizione sottolinea il particolare momento espressivo, l'indiscussa capacità di infondere al bronzo un'energia che si trasforma in strutture astratto-informali. E sono strutture sospese nell'atmosfera, come in «Sogno nel cielo»; o che si distendono in un moto ascensionale pacato, meditato, contenuto nei limiti ferrei della linea compositiva, come in «All'infinito 2». Vi è nelle sculture di Cordero, anche quelle di piccole dimensioni, continua ricerca di interiori armonie, di riferimenti con la propria visione della realtà.

La connessione dei grumi di materia a frammenti di curve e di più lineari segmenti conferisce una evidenza alla scultura in una direzione in cui - dissa Carluccio - «l'immagine è stata ridotta a frammento».

Con Xavier Maistre l'espressione artistica è affidata, invece, a una scelta di pregevoli pagine incise, di raffigurazioni che hanno la sorprendente freschezza di un itinerario attraverso la natura. Così si possono osservare nelle storiche sale di Palazzo Lomellini, sede della Civica Galleria d'Arte Contemporanea Carmagnola (piazza Sant'Agostino 17, sino al 24 aprile) il Castello del Valentino con scricciolo e una testa di lepre, un aereo volo di anatre e l'immateriale leggerezza delle piume di beccaccia. Il segno di Xavier de Maistre si svolge sulla lastra con puntualità, con non comune abilità nel delineare una cascina fra gli alberi e il Castello di Baldissero d'Alba, le farfalle di Magali o i sulla neve.

Il fascino di questi lavori risiede, inoltre, in quel clima di mistero che avvolge le antiche dimore che si «scoprono» nel silenzio della campagna. (a. mi.)

Mostra-mercato di libri rari, manifesti, cartoline e fumetti

Dal '700 con tanta fantasia

Un migliaio le opere esposte: dai viaggi di Gulliver ai racconti di Poe
Ingenue rappresentazioni di Marte e pubblicità di frigoriferi Anni 60

Ritorno al futuro, attraverso le pagine ingiallite del passato. Lo studio Bibliografico Little Nemo (via Montebello 2/0; orario 15-19), organizza questa mostra mercato, aperta fino a maggio, accompagnata da un altrettanto gustoso catalogo curato da Sergio Pignatone (introduzione di Alfredo Castelli e Gianfranco de Turris) intitolata **Gli eredi del Capitan Nemo - La fantascienza e il fantastico dal Settecento a oggi**. Un migliaio di opere a disposizione, dai libri rari di protofantascienza del '700 ai volumi illustrati Verne e epigoni (Yambo, Rohidal); dai libri per l'infanzia alle figurine; dai manifesti cinematografici ai giocattoli Anni 60-70; dalle cartoline ai fumetti di Flash Gordon.

Fra i pezzi più rari, «Il nuovo Gulliver o sia Viaggio di Giovanni Gulliver figliuolo del Capitano Gulliver» (valore, mila lire) uscito a Venezia nel 1731, scritto anni dopo i viaggi fantastici di Swift. Un particolare omaggio trasversale è dedicato a Edgar Allan Poe, con una serie di edizioni preziose e racconti dello scrittore americano, illustrate da mani famose come quelle di Brunetto Faggioli negli Anni 30.

Il percorso fantastico sfiora la mitica collana mondadoriana di Urania, le fantasticherie rivolte a ragazzi, le ingenue rappresentazioni di Marte e dei pianeti del sistema solare in attesa dei primi viaggi interplanetari. Fra le curiosità anche una cartolina pubblicitaria, Anni 60, dei frigoriferi Rex. Un gruppo di marziani giocherelle con elettrodomestici vari. La scritta dice «e questa è senz'altro la cosa più straordinaria che abbia trovato sulla Terra»: come a dimostrare che i mondi della fantascienza possono aprirsi ovunque, anche nella cucina di casa nostra. (b. v.)

NOTTE

di Gabriele Ferraris

FESTIVAL LATINO. Stasera alla discoteca «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22) i Caribe, la vocalist Marilla Marin e la Latin Machine del deejay Roby Arsenico sono protagonisti della «World Music Nite» dedicata alla musica latina.

STASERA. Jazz con il quartetto sassofonista Carlo Actis Dato al «Paggio Coppe» Signols (via San Sisto 76).

Cabaret musicale duo Liberti e Ponzetti al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42). Allo «Studio's» di Cuntoira il cabaret di Corrado Bianchessi e domani c'è Rosina Lazzarino, già vista su «Mai dire tivù». Al «Vereda Tropical» di Orbassano (strada Volvera 95) suonano i Caraiva Brasil. Al «Network» (via Pomba 7) «Vota il deejay». Al «Paso» (via Passo Buole 47) per «Barrocchiocine» si proietta «Sammy e Rose vanno a letto di Frears. Tutto alle 22.

DOMANI. Concerto rock con Puzzle e Fuori Servizio al «Mirò» (strada Settimo 164). All'«Ariou» (via Spenzotti 3/a) «Jazzy Tunes», deejay Gianni.

KARAOKE. Mercoledì 14 a Ivrea (piazza Ottinetti) arriverà Fiorello per registrare il «Karaoke» trasmesso su Italia 1. Chi volesse salire sul palco per dar prova delle proprie doti canore, deve iscriversi telefonando al numero 0369/56134.

GLI APPUNTAMENTI

Volontariato

Comincia il 13 aprile il gratuito di formazione al volontariato «Si può fare». E' organizzato dall'assessorato alla Cultura di Grugliasco nell'ambito di un progetto per la prevenzione al disagio e alle tossicodipendenze. Saranno sette incontri serali dalle 20,30 alle 22,30 e fra i relatori parteciperà don Luigi Ciotti. Informazioni allo 011/401.3323.

Cromoterapia

La Libera Università di Damanhur propone stage intensivi per «Scuola di cromoterapia», che saranno tenuti da Michele Scapino, e svolgeranno nel weekend alla Comunità di Baldissero Canavese dalle e sabato alle 18 di domenica. E' previsto il pernottamento in albergo. Tel. 011/562.1705.

Riflessologia

Sono aperte le iscrizioni al Centro Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, per il corso di riflessologia. Informazioni più dettagliate allo 011/562.1353.

Pompeia

Il 15 aprile alle 18 al Centro Congressi San Paolo, in via Santa Teresa 0, l'Associazione Amici del di Antichità organizza la conferenza «La città romana di Alba Pompeia». Interviene Fedora Filippi.

La

Il 15 aprile alle 21 l'Associazione Idee (immagini, dialoghi, esperienze, emozioni), via Susa 12, organizza l'incontro «Conoscersi attraverso la scrittura: la grafologia una scienza per l'uomo». Relatrici Silvana Bevilacqua e Giuliana Giacovelli.

Nigra scrittore

Il 13 aprile alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Piero Rachetto e Marcello Braccini parleranno di Costantino Nigra «Scrittore e poeta».

Un po' di danza

Sabato 17 e domenica 18 aprile allo Spazio Danza Tre, via Sagra di San Michele 53, stage di danze afro-cubane con Franca Aimone e Poney Gross alle percussioni. Per informazioni, telefonare allo 011/669.9128.

Romanticismo

Martedì 13 aprile alle 18 all'Associazione Ca Geminiani, in via Maria Vittoria 5, conferenza di Alfredo Ferrero sul tema «All'alba del Romanticismo».

Ibsen

Lo Ibsen, in con la Regione, propone corsi di formazione professionali Cee per bibliotecario esperto in servizi informativi, redattore editoriale, operatore grafico editoriale e tecnico multimediale. Le iscrizioni devono pervenire entro il 16 aprile in via Ventimiglia 201, 011/664.8266.

Filippo

Il 16 aprile alle 21,15 all'Oratorio Filippo, in via Maria Vittoria 5, concerto di Elena Gallafrio e Barbara Sartorio, violino, Cecilia Ponsatti, viola, Massimo Barrera, violoncello, Concetta Rinaldi, flauto e Gabriella Gallafrio, pianoforte. Eseguiranno brani di Mozart e Schumann.

A Rivoli

Prosegue sino al 17 aprile a Palazzo Civico di Rivoli, in via Cupa 27, la mostra di pittura di Giorgio Giorgi. E' aperta nei giorni feriali 10-12 e 16-19, sabato 10-12.

Capoeira

Inaugurazione il 16 aprile alle 21 della «Scuola di capoeira»: una danza-lotta nata a Bahia. L'iniziativa è dell'Associazione Culturale Brasiliana, che ha sede in via Po 28. Sono inoltre organizzati di portoghese. Informazioni: 011/812.5290.

Lingua inglese

La University College of Dublin, Dublino, organizza corsi di lingua inglese per studenti universitari stranieri nei mesi estivi. Per l'iscrizione rivolgersi al Centro Universitario Estero, in via Piazzi 14, telefono 011/595.368.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde, servizio pediatrico e pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 753.811 - 752.595
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Lingotto 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
54.04.88
656.63.31
619.18.20
Aldosoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 50.23.96 - 56.52.55
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inform. torin. 220.42.32
242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Piccolo servo dei malati poveri 660.32.53 - 436.33.22
Stadio 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 18,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 66

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31
Telefono Azzurro 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciecel, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 745.27.02
Informagay
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.883
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città malama, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.29
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Soc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

DI SERA

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flocchetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1): via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus, 27, tel 447.7171): ore 21,30 Stasera grande festa Cocco party. Domani folluria... dell'uovo

ARLECCHINO: oggi e domani ore 15,30 e 21 Silvio Del Monte e la Nuova Riforma. Spettacolo colombe e uova pasquali

BOROTALCO Michelino tel 608.1058. Ore 21 Edo Puma. Ingresso libero.

BOROTALCO CLUB, Tel 608 1058: Domani sera ore 21 latino americano.

CLUB 84: ore 15,30 e danze per tutti, con Grip & Company brindando alla Pasqua e mangiando la colomba

CLUB 84: Domani giorno di Pasquetta si danza pomeriggio e sera con Grip Company facendo merenda con la colomba

DU PARC: ore 21 Delfini. Tel. 52.15.275.

DU PARC: domani ore 15.15 chiuso. Ore 21 grande uovo di Pasqua

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605 0617): «Il vero liscio si balla da noi» 21 orchestra Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea tel 0125 23.00.84). Ballo liscio ordi. Nuove immagini.

K 11 (Valperga To): ore 21 veglia di Pasqua orchestra Gruppo 2 Allano

LE RDI: oggi ore 15,15 e 21, domani ore 21 di tutto e po'... più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15.30 21 con simpatia, allegria, riduzione Colomba a tutti e orchestra Gino Romeo.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 Pasquetta con rich. merenda a tutti. Ore 21 locale chiuso.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel 0985): ore 21 orchestra.

TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0985) ore 15 musica Anni 60-70-80 e disco

SPORTING (Santhià, autostrada To/Mi Nuova gestione. Tel. 0161/939.3939). ore 15,30 liscio con orchestra «La strana idea» Pullman gratuito da Torino con partenza da corso Tarantо 5 alle ore 15

SPORTING CLUB: domani ore 15,30 grande grigliata di Pasquetta nel giardino estivo con orchestra «Alex Carbo». Pullman gratuito da Torino con partenza da corso Tarantо 5 alle ore 15.

TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15-18 grande serata prolungata di Pasqua dalle ore 21. Lunedì aperto solo sera ore 21

AL PAPARAZZO KARAOKE (v. Virginio 1 v. Po 11 Tel. 617. - 882.794 serali): Aperto stasera e domani sera in cantando tutti insieme il Karaoke. Tel. 817.8825 - 630.633.

LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: oggi pranzo con musica Prenot 913.9064.

PATIO + INVIDIA: oggi pomeriggio ospiti le Ragazze della Qui è... Prenotazioni 661.4641 - 661.5166.

DISCOTECA LA SECCACIA: il tuo locale in collina Telefono 851.0485. Saloni per matrimoni.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): pranzo di Pasqua con orchestra L 50.000 Tel. 0121 374.115.

S. GIORGIO - Riet. - Piano bar balli: La Piana's e Albertina Tel. 669.2131

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gaito ang corso Vittorio Emanuele, tel. 687.583): tutte le sere discoteca

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DI ANTICHITA' (c. Reg. Margherita , tel. 521 2251): Mostra «Arte Cultura in Croazia» fino Ore 9-19, mar. merc. giov. sab. dom. Ore 9/23 ven Chiuso Lun.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9 - Pinerolo): Vera Quarantа. Orario 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Angelo Malinverni. Nella sala Monno.

BIASUTTI (via Juvarra 18): Mario Schifano

CAVOUR - Moncalieri (tel. 640.6157): Camillo Fail

DAVICO: Riccardo Cordero

IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Papalo. -

PATIO + INVIDIA
Oggi pomeriggio
ospiti le ragazze della trasmissione
QUI È'...
Prenotazioni: 551.48.41-551.51.66

SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
Pomeriggio 15-18
grande serata di Pasqua ore 21

publikompass
P. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

SALA LISCIO
ALLA MITEO
Pasqua con
Pom. LA SPENSIERATA
Sera L. VALLICELLI
... e Pasquetta
Sera S. FRIGERIO
PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19
Tel. 011/968.78.92

ERBA

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
un film di
Louis Malle
Jeremy Irons
Juliette Binoche
il Danno
Miranda Richardson
PENTA

CHARLIE CHAPLIN 1
WHOOPI GOLDBERG
scatenata, esuberante, irresistibile nel film più spassoso dell'anno
VOLETE CON WHOOPI LA SCATENATA MAGA DI GHOST!
SISTER ACT
Una Svitata in abito da Suora

ROMANO

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES
MAL
un film di PAOLO e VITTORIO TAVIANI
Fiorile

IDEAL

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
TRAUMA
PENTA

CRISTALLO

IL NERO CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
Denzel
Malcolm X
PENTA

ETOILE

«Un film superlativo» (Panorama)
«Un'autentica riuscita» (La Stampa)
FRANCESCA ARCHIBUGI
SERGIO CASTELLITTO
IL GRANDE COCOMERO
CON ANNA GALIENA

AMBRA

Vincitore di 2 Premi OSCAR
L'AMORE NON MUORE MAI
Dracula
di FRANCIS FORD COPPOLA

STREPITOSO AL CENTRALE

intrigante, coinvolgente, ambiguo, bellissimo.
LA MOGLIE DEL SOLDATO
«The Crying Game»
Un film di NEIL JORDAN
Orario spettacoli: 15,45 - 18,05 - 20,20 - 22,30

MASSIMO 1

«Ma che bello, tra tanti film esangui, trovarne uno che letteralmente trabocca di idee, di energia, nità. E - sì, diciamolo - di passione» (IL MESSAGGERO)
LUNA PARK
PAVEL LOUNGUINE

SELENE 1
UN FILM DA VEDERE! 4° MESE
VIRGINIA
ORLANDO

AMBROSIO e eliseo blu

Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito. (La Repubblica)
EDDIE MURPHY
il Distinto Gentiluomo
Da Film BUENA VISTA INTERNATIONAL
HOLLYWOOD PICTURE COMPANY

OLIMPIA 9
Vincitore del Premio OSCAR MIGLIORE ATTORE AL PACINO
VIP DEAN FILM
Pacino
AL PACINO
IN UN FILM DI MARTIN BREST
SCENT OF A WOMAN
PROFUMO DI DONNA

EMPIRE

Un grande thriller di ALAN PAKULA il regista di «Presunto innocente»
GIOCHI D'ADULTI

adua 400
"3 PREMI OSCAR 1993"
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA (Emma Thompson)
MIGLIOR SCENOGRAFIA
MIGLIOR SCENEGGIATURA NON ORIGINALE
MERCHANT IVORY PRODUCTIONS presenta
un film di JAMES IVORY
CASA HOWARD

NAZIONALE UNO
Ciò che è cominciato all'inferno, finirà sulla terra...
CLIVE BARKER presenta
HELLRAISER III

ALFIERI
«Il all'occhiello»
da mercoledì 14 a domenica 25 aprile
Garinei & Giovannini
presentano
ENRICO MONTESANO
nel musical
«BEATI VOI!»

ERBA
Da mercoledì 14 a domenica 18
BIRDY
dall'omonimo FILM di Alan Parker
Biglietteria 16-23 e 16-22; festivi 15-23

PICCOLO REGIO
Il Teatro Stabile Torino
15 aprile, turni abbonamento
DONNA DI DOLORI
di PATRIZIA
FRANCA NUTI
regia LUCA RONCONI
Repliche turni e sabato 17 aprile. Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T. Via Roma 49 orario 10-18 anche festivi - Tel. 517.02.46/547.45.62

IVª SETTIMANA AL VITTORIA
UNA ESCLUSIVA LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS
DINO DE LAURENTIIS presenta un film di SAM
L'ARMATA DELLE TENEBRE

cinema potete scegliere quello che piace a voi!

REGALATEVI UNA BUONA PASQUA PIENA DI SORPRESE
IN COLLABORAZIONE CON
Assitalia
NANDO ORFEI
IN ANTEPRIMA MONDIALE IL CIRCO IN UNA NUOVA DIMENSIONE DI FIABA
REALIZZATO CON EFFETTI DI «LUCI E SUONI» SULLA BASE DI TECNICHE TEATRALI
PROTAGONISTI GIOIA e PARIDE ORFEI
LA PISTA DEI SOGNI
Regia di AMBRA ORFEI
UFFICIALE
Centrale del Latte di
FINO AL APRILE: PIAZZA D'ARMI
Tutti i giorni due spettacoli 16,30 - 21,30
TELEFONO 011 319.43.53
CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
Presso il CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
Biglietti con lo sconto per il circo A TUTTI (Fino ad esaurimento)

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000
Il ventre [redacted] Maria
di M. Perlini, con A. Nano, G. Jorosliano, N. Siano [redacted] '93) — La storia di Gesù, Giuseppe e Maria ambientata ai nostri giorni, nel degrado della periferia romana, tra povertà, robba e immigrati N. V. 1h 40' **Drammatico**

Adua [redacted]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 15,15/19,50/22,20.
Ingr. 10.000; Alace 7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. [redacted] **Drammatico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Ambrosio [redacted]
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: [redacted],15/17.40/20,05/22.30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Eman. II 52. Or. 15,10
17/18,50/20,40/22.30
Ingr. 10,000; rid. 7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grillone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17.55/20,05/22.30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' [redacted]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
[redacted]. Or.: 14,45/16,20
17,55/19,30/21,05/22,40
Ingr. [redacted] rid./7000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22.30
Ingr. 10.000; Alace 8000
La moglie [redacted]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin I
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 18,55
18.05/20.20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' [redacted]

C. Chaplin [redacted]
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, [redacted] nobile Gomario Grillone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. [redacted]. 1h 35' **Drammatico**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 17,55/21,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Malcolm X
[redacted] S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Amore [redacted] sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [redacted]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, [redacted] Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano N.V. 1h 50' **Comm.**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rlosse (Italia [redacted] — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
16,50/18,40/20,40/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino [redacted] casa, [redacted] l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 [redacted] **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30
18,25/20,30/22.30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214. Or.: 14,55
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
[redacted]. 521.4316. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate. [redacted]. V. 1h 50' **Thriller**

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000
[redacted] all'ultimo [redacted]
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, [redacted] LaPaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro [redacted] notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. [redacted]
Tel. 541.283. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, [redacted] Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [redacted] due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20.30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] park
di P. Lunguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di catturarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

[redacted] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.417. Or.: 16,15
18,20/20,25/2[redacted]
Ingr. 10.000
Hellraiser III
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

[redacted]
v. Pomba 7
[redacted]. 812.4173. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Odeon
v. Vanalzio 6
[redacted], [redacted]. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,10/19,10/22,10
Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Ricomincio [redacted] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
[redacted] 562.0145
[redacted]: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Randi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. [redacted]. V. 2h 10' **Dramm.**

Sélene
[redacted]. Bolgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000; Alace 6000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf N. V. 1h 40' **Fantastico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, [redacted] Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica [redacted] appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
L'armata delle tenebre [redacted]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini [redacted] un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' **Fantahorror**

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 619.136 - L. 6000	**Fratelli e sorelle** di Pupi Avati. Commedia. Or.: 18,30; [redacted] 22,30. Film per ragazzi **Sabar** or. 14,30.
Araldo [redacted]. Chiomonte 3 Tel. 331.764	RIPOSO
[redacted] V. Nizza 56 Tel. 669.7658	**Guardia del corpo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	VEDI TEATRO
[redacted]nteri C. G. Cesare 80 Tel. 284.134	**L'ultimo dei Mohicani** con Daniel Day Lewis. Colori. Or.: 15,10; 17,10; 19,10; 21,30.
Massaia Borghiere V. C. Massaia 104 Tel. 257.881	RIPOSO
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522 42 79	RIPOSO

CIRCHI

Nando Orfei
[redacted]. d'Armi - Torino
tel. 318.6878
Il più grande circo italiano presenta a Torino in anteprima mondiale **La pista dei sogni** con Gioia e Paride Orfei. Vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba con effetti luci suoni tecniche teatrali per la regia di Ambra Orfei. Fino al 26/4 tutti i giorni due spett. Or.: 15,30 e 21,30 Pren. e inf. 011 319.43.53.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Vendita biglietti per la **Serata di Gala** del 28 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi: Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Ibert, Tosti. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241-242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Per la stagione del [redacted] Regio, vendita biglietti per il concerto di martedì 13 aprile (ore 21) **Kurt Weill & Broadway**. Laura Cherici soprano - Bruno Moretti pianoforte. Musiche di K. Weill. Posti a L. 15.000-10.000 Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71
Dal 13 al 18 aprile T. la Contrada in **Emigranti** di Slawomir Mrozek, regia di F. Macedonio, con Cochi Ponzoni e Orazio Bobbio. Prevendita T[redacted] Adua feriali ore 15.30-19.30, sabato ore 16-19, festivi riposo. Tel. 248.2276-248.7871.

A[redacted] Teatro
Via Casalborgone [redacted]
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **La Giara** di L. Pirandello con la compagnia della scuola **Sergio Tofano** e **Il Servitore di due padroni** nell'allestimento della compagnia l'Inventagiochi in programmazione dal 22 al 29 aprile. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. [redacted]. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
XXXVIII Festival dell'Operetta. Oggi ore 15,30 Franco Barbero, N. Furlen, C. Olmi in **Cin ci là** di C. Lombardo e V. Ranzato. Regia di M. Camilli. Biglietteria tutti i giorni ore 8-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/58/64
Dal 15 a domenica 18 aprile ore 21,15 il Teatro delle Briciole presenta: **La Notte dei mulini** di Bruno Stori **dal Don Chisciotte** di M. de Cervantes. Inf. e pren. a partire da giov. 15 ore 16/19 cassa teatro. Prevendita box office tel. 561.1262.

Auditorium Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 16/18

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.898
Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino ore 15,30 La Compagnia Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie**, di Horowitz, regia di G. Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 [redacted]. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Ultima recita.

Colosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.8034
Tram 16-9-18. Bus 67
Iniziata prevendita biglietti concerto Gianni Morandi in **Morandi Morandi** del 23 e 24 aprile 19[redacted]. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

[redacted]
[redacted] Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Da mercoledì [redacted] 18 ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Birdy** dall'omonimo film di Alan Parker, di W. Wharton con **Roberto Sarpi** e **Antonio Latella**, regia Marco Leone. Pren. e biglietteria: feriali 9-13/16-23 domeni 17-23.

C[redacted]
Via Cavour 7
[redacted]
Tel. 541.438

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.382

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Gransorraglio - Teatro Juvarra, formula a tutto il pubblico i migliori auguri di buone feste.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
[redacted]. 817.9373
La bisbetica domata di W. Shakespeare, adattamento e regia di Walter Manfrè con Giuseppina Di Martino e Marco Perroto. Si informano i sig. presidi che le recite scolastiche, su prenotazione, continueranno per tutto aprile.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2361
Dal 13 al 15 aprile Stalker Teatro presenta **Generazioni**. Inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po.** Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. [redacted]. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. M[redacted]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Martedì 13 aprile ore 21,30 **Pasqua degli sportivi.** Spettacolo comico teatrale interpretato dai giocatori di calcio di Torino e Juventus. Serata di beneficenza a favore di Ascodd con la presenza di Don Antonio Mazzi. Ingresso L. [redacted]5.000. Per informazioni tel. 658.34.95 ore ufficio.

Stalker Teatro
Serra Comunale
Via [redacted] Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Mar. 13, merc. 14, giov. 15 alle [redacted] 21 e ven. 16/4 alle ore 11 Stalker Teatro pres. al T. Agnelli lo spett. **Genera azioni** di G. Boccaccini. Lo spett., presentato al Festival di Avignone, verrà realizzato in Polonia, al museo d'arte [redacted] temporanea di Varsavia dal 22/4 al 5/5. Tel. 78.71.17

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
[redacted]. 562.33.13
[redacted]

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Ore 16,20 **Vampire.** Ore 18 **Dracula's daughter.** Ore 19,20 **Vampyr.** Ore 20.40 **Vamp.** Ore 22.30 **Il buio si avvicina**

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
I film di Yoko Ono. Ore 16,30-20,30; **Ten for two. Sister, o sister - Woman - Goodby Sadness - Up your legs forever - Freedom. Fly - Bed - In.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª visione. **Rivelazioni proibite di una giornalista** con Ron Jeremy, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 14.30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Boddoni [redacted], tel [redacted]. [redacted] con Rhonda Jo Patty, David Morris. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Dodò... tue Pussy baby** [redacted] [redacted]. Col. V.M [redacted] Ap. 14,30 ult. 24.

MAFFEI v. P. T[redacted]so 5, tel. 655.334 **Febbre di lingue viziose** con R. Jeremy, T. Clark. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª [redacted] **Morbosi amplessi pornosessuali** con Julianne James e Joey Silvera Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª visione **Delirio femmine viziose** con Sharon Mitchel, Robert Bolla. Ap. 14.30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Carne di lusso 2** con Manja Cristine. Col. V.M. 18. Ap. ore 14.30; ult. 22.30

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Le schiave del sesso** con Karem Summer. Col. V.M. 18. Ap. 15/ 22.30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Malizie erotiche carnali.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE c. Cibrario [redacted] 749.2907. **Sconvolgenti attrazioni sessuali** con A. Starling. Ap. 15.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sommersby
BARDONECCHIA
SABRINA: [redacted] sgangheroni
BUSSOLEN[redacted]
NARCISO: La bella e la bestia
CARMA[redacted]
MARGHERITA: Sommersby
CASCINE VICA
DON BOSCO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Casa Howard
CHIERI
MARILYN: Gli aristogatti
SPLENDOR: Gli sgangheroni
CHIVASSO
CINECITTA': Gli aristogatti
MODERNO: Eroe per caso
POLITEAMA: Sommersby
CIRIE'
NUOVO: Sommersby
COLLEGNO
PRINCIPE: Amore per sempre
REGINA: Arriva la bufera
STAZIONE: Gli aristogatti
STUDIO LUCE: Eroe per caso
CUORGNE'
MARGHERITA: Sommersby
PERONA: Gli aristogatti
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
GRUGLIASCO
ROMA: Gli sgangher[redacted]
[redacted]
ABCINEMA: Chariot
BOARO: Eroe per caso
POLITEAMA: pom. [redacted] e [redacted] Sera **Gli spietati**
[redacted]
[redacted] **KONG CASTELLO:** [redacted] **aristogatti**
[redacted]
VITTORIA: Erotic club [redacted] **stop**
[redacted]**ONE**
EDEN: Sister act - Una svitata in abito da suora
ORBASSANO
MODERNO: Trauma
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Eroe per caso
ITALIA: Gli spietati
RITZ: Sommersby
RIVOLI
GIOIELLO: Sommersby
SAUZE D'OULX
SAYONARA: pom. **La bella e la bestia.** Sera **Profumo di donna**
SESTRIERE
FRAITEVE: Amore per sempre
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Sommersby
SUSA
CENISIO: Sommersby
TORRE [redacted]
[redacted] **Trappola in alto mare**
[redacted]
[redacted] **Gli sgangheroni**

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore [redacted]** telefilm
[redacted] **amaro**, film
22,30 **Il giramondo**, [redacted]
22,55 **Kate Mc Shane**, telefilm
0,20 **L'ispettore Maggie**
1,20 **Lucy show**, telefilm
[redacted] **Luci della città**, film

Telecupole
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19,05 **Rubrica**
20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Concerto per Napoli-Murolo**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Rubrica**
1 — **Film**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale capriccio e passione**
20,30 **Motori e moto**
20,45 **Fiume rosso**, film
24 — **Il cavaliere [redacted]** film

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
[redacted] **I figli dello spazio**, film
18,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Viva la muerte... tua!**, film
22,40 **Fotomodella inverno 1993**

23,20 **Baby Boom**, telefilm
23,50 [redacted] **Alamein (Deserto di gloria)**, [redacted]

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Il meglio di «Zona franca»**
20,15 **L'altra metà del cielo**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1,30 **Notti magiche**

Quinta [redacted]
18,30 **Caccia al crimine**, telefilm
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **L'uomo della Uncle**, [redacted]
24 — [redacted] **in cielo**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,[redacted] **Ghostbusters**, cartone animato
20 — [redacted]
20,30 [redacted] **e compari**, [redacted]
[redacted] [redacted] **regionale**

22,45 **Noi siamo due evasi**, film
0,30 **Reporter italiano** (replica)

[redacted] 9 Tai
19,50 **Linea diretta con il sindaco**
[redacted] **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport locale**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tanimera**, sceneggiato
22 — **Sulle orme dell'uomo**
23 — **Background**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
18,50 **Blue Angels**, documentario
19,45 **Salviamo i nostri boschi**, doc.
20,30 **L[redacted] incantate**, documentario
21 — **La conquista del gigante**, doc.
21,45 **Chicago story**, tv movie

[redacted] 7 Piemonte
18.03 **Mod Squad**, [redacted]film
20,40 **Il lupo di fiume**, film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Film**

2,15 **Lucy show**, telefilm
2,45 **Skyways**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Farfalle**
21,30 **The Beatles**, special musicale
22,30 **La vendetta della pantera**, film
24 — **La vendetta della [redacted]** film
1,30 **Grand Hotel**, film

[redacted] Canavese
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese [redacted]**
23 — **Le auto della [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Agorà - Cristiani e cultura «I credenti per il dialogo»**
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-4-1993**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] [redacted] **Venerdì**, film
22,30 **Settegiorni**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 [redacted]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[redacted] 9
13 — **Una notte all'opera**, film
[redacted] **Mod squad**, telefilm

20,40 **La ragazza di Manhattan**, film
0,30 **Possession**, film

Tele Vox
18,30 [redacted] **sera** (replica)
[redacted] **Tom Sawyer**, telefilm
21,30 **Totò, Peppino e le fanatiche**, [redacted]
24 — **S.W.A.T.**, [redacted]

Sesta [redacted]
20 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
21 — **La banda dei ranocchi**, [redacted]
21,30 **Cheyenne il figlio del serpente**, film
23,30 **Il conte Essex**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
20 — **Torino e dintorni**
20,30 **Romagna mia**, spettacolo
23 — **Film**
1 — **Teletime by night**

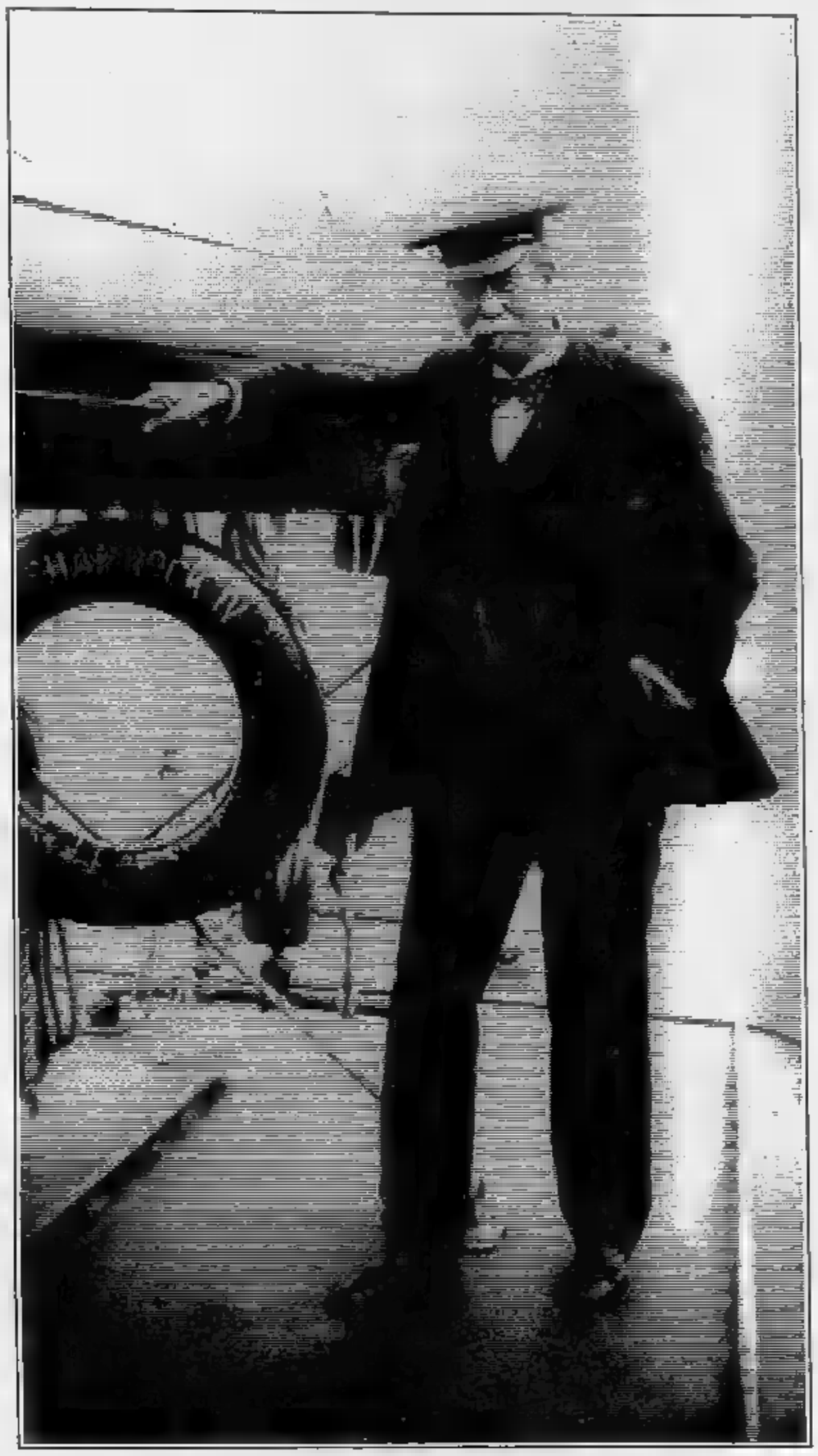
Telestudio
19,30 **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Il conte Aquila**, film
1,30 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [redacted].: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17.45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
[redacted] [redacted] [redacted]. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17, dom. 10,30-17. Lun. chiuso. Aperto Pasqua e Pasquetta 10,30-19.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): [redacted] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[redacted] [redacted] (v. Montebello [redacted], tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso. Aperto Pasqua e Pasquetta 9-19.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
[redacted] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal [redacted] aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». [redacted]: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di [redacted] (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Cina» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun. Aperto Pasqua e Pasquetta.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio [redacted] 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - [redacted] di [redacted] [redacted]. [redacted] «Un'avventura [redacted]nale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: dal mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15.30.
Museo Naz. [redacted] Montagna «Duca degli Abruzzi» (Via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La passione di Sordevolo» sino al 12 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Aperto Pas[redacted] Pasquetta.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino); Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22. Aperto Pasqua e Pasquetta 10-19.

Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.



LINTAS

Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor a sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.

Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton a Ceylon.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

INTERVISTA

LA MADRE DIFESA DALLA FIGLIA DI SEI ANNI

Cagliari, «si è comportata come un eroe. Io ero sotto choc. Lei, ferita, ha chiesto aiuto»

«Il coraggio della mia bambina mi ha salvata dallo stupratore»

«Voleva ucciderla per abusare di me Ora è in ospedale Ho solo paura che non dimentichi quella terribile sera»

Una scena tratta dal film [illegible] principe [illegible]

CAGLIARI
[illegible] NOSTRO

[illegible] figlia [illegible] è comportata da [illegible] Paola Massa dice proprio «eroe», non eroina, mentre sfoglia un album di fotografie, seduta al tavolo [illegible] soggiorno della casa paterna. [illegible] [illegible] foglio di cellophane, Federica, [illegible] anni, occhioni neri [illegible] i capelli lisci, la guarda con un'espressione seria e intelligente. Due pagine più in là, in un'altra istantanea, [illegible] la lingua all'obiettivo, con un'espressione allegra e soddisfatta, da modella buona. Ma qualche notte fa non è bastata una smorfia, una boccaccia, per mettere in fuga il bruto che teneva inchiodata la mamma [illegible] letto. [illegible] gridato, ha lottato, colpendo con i piccoli pugni l'uomo mascherato. Una coltellata le ha trapassato un polmone, ma non si è fermata. Ha avuto la forza e il coraggio - [illegible] la madre - [illegible] uscire in veranda e invocare aiuto. Solo allora l'aggressore è fuggito. Federica è ancora in ospedale, per fortuna [illegible] meglio. La [illegible] si è rifugiata nella casa dei genitori, in campagna, sulle alture che sovrastano Sarroch, paese a una ventina di chilometri da Cagliari. Minuta, per nulla appariscente, piccoli occhiali [illegible] vi[illegible] con la montatura dorata, la donna [illegible] [illegible] ma s'impone di ragionare, anche se un blocco mentale la impedisce di fare [illegible] [illegible] feritore della figlioletta.

C'è pace intorno alla casa, tanto verde, macchioni di ginestre in fiore. Lontano, al di là del mare e delle ciminiere della raffineria [illegible] Saras, [illegible] la leggera foschia, s'intravede Cagliari, dominata dalla massiccia sagoma del carcere che ospita l'aggressore. Massimo [illegible] si [illegible] [illegible] ha confessato, ha condotto i carabinieri fino al punto in cui [illegible] [illegible] sto [illegible] coltello immerso nel petto [illegible] bambina. L'attende il processo. [illegible] rispondere a tante domande.

Perché l'ha fatto?

«Non lo so. Sembrava una persona irreprensibile, tranquilla. Magari [illegible] un simpaticone. Troppo desideroso di ingraziarsi i superiori. Parlavamo poco tra noi, anche se lavoravamo insieme nella mensa della raffineria, gestita da una società [illegible] Pellegrini, il presidente dell'Inter. [illegible] lui non era fisso, come [illegible]. Tanto che qualche tempo fa è stato licenziato».

E non ha cercato di rivederla?

«Io non ho amici. Li ho solo per Federica. Casa e lavoro, lavoro e casa. Da piccola ho interrotto gli studi, li ho ripresi quando avevo vent'anni. Volevo diventare ragioniera, [illegible] mi sono fermata alla terza. E' arrivata Federica [illegible] messo da parte i libri. [illegible] me ne pento, la bambina è una "cosa" bellissima. Anche se il suo arrivo ha messo in fuga il padre».

[illegible] il fatto d'essere una ragazza [illegible] può aver [illegible] la fantasia dell'aggressore. Può aver pensato...

«Che fossi una ragazza facile. Può essere, anche in Sardegna certi pregiudizi sono duri a [illegible]. L'ho sentito sulla pelle. Soprat[illegible] quando cercavo un lavoro. Ma io non [illegible] una facile. Dò poca confidenza. Nessuno dei miei rari amici conosceva il numero di telefono e l'indirizzo [illegible] casa dove vivo, a Porto Columbu, in riva [illegible]

Massimo Santone però l'ha trovata.

«Lui sapeva, la madre abita vicino a me. Lui [illegible] n'è andato [illegible] quella casa. Aveva litigato. Mi aveva detto d'aver [illegible] un'abitazione in un paese vicino, Pula».

E nella notte tra martedì e mercoledì è arrivato.

[illegible] Io sono trovato addosso, m'impediva di alzarmi dal letto tenendomi [illegible] braccio sul collo e su [illegible] spalla. [illegible] nelle ore successive ho scoperto che, forzata una finestra, aveva preso un coltello in cucina e 600 mila lire che tenevo in [illegible] cassetto. Voleva mascherare lo stupro con una rapina. Credo, anzi [illegible] certa, [illegible] aver gridato, [illegible] ricordo [illegible] momenti di terrore e buio, [illegible] sia. Federica s'è svegliata, mi ha difesa, lui l'ha colpita. Non mi ero neanche [illegible] conto che aveva [illegible] coltello. [illegible] certa, voleva uccider[illegible]».

[illegible] un'accusa gravissima.

«Lo so, ma non ho dubbi. Voleva eliminarla per impedire che i vicini di casa la sentissero e intervenissero. Voleva ucciderla per avermi viva. Non [illegible] [illegible] di sopprimere anche me. Mi ha solo pestato con calci e pugni. "Ti dò tutto, soldi, gioielli", lo implioravo. "Voglio te, soltanto te", gridava. Federica è stata più forte di lui, un eroe. Mi ha salvata e l'ha fatto arrestare».

Com'è possibile?

«Io non ricordo, [illegible] mentre lottavo l'ho riconosciuto nonostante [illegible] il volto coperto. [illegible] ho gridato il suo [illegible]. La [illegible] l'ha riferito agli investigatori, mettendoli sulla buona strada. Io, francamente, avevo il vuoto in testa».

Che [illegible] dopo, dentro?

«Una sfiducia quasi totale nel prossimo. Anche se [illegible] rendo conto che non si può generalizza[illegible]. C'è gente cattiva e altri che non lo sono. Per esempio i carabinieri che si sono occupati del mio caso. Persone splendide».

Federica dimenticherà?

«Me lo auguro. Spero soprattutto che non sia costretta a rivivere tutto in tribunale. Mi opporrò, con tutte [illegible] forze».

Corrado Giambesso

[illegible] IMPRIGIONATA IN USA

Fingeva di provare piacere, pagherà 400 milioni

LOS ANGELES. Quando Ronald Askew, funzionario di banca californiano, ha scoperto che nei tredici anni del loro matrimonio la moglie Bonnette [illegible] sempre e solo finto di provare piacere con lui, non ha avuto un attimo di esitazione: le ha fatt[illegible] causa per truffa, sostenendo che fingendo un trasport[illegible] [illegible] non provava [illegible] signora [illegible] fatto venir meno i fondamenti stessi del matrimonio, [illegible] assicurando che [illegible] avesse saputo quali erano i veri sentimenti della moglie nei suoi confronti [illegible] l'avrebbe mai sposata. Il verdetto della giuria è stato tale da gelare qualunque donna che meditasse di fare [illegible] matrimonio [illegible] «bene-rifugio», prescindendo dall'amore coniugale: [illegible] signora [illegible] stata condannata [illegible] risarcire il coniuge per un ammontare [illegible] 240 mila dollari (circa 400 milioni di lire), come dire la «liquidazione» che [illegible] portato a casa all'atto [illegible] divorzio, qualche [illegible] prima. Askew ha appreso la dura verità [illegible] traverso lo psicologo che aveva in cura Bonnette, al quale la donna aveva rivelato che il marito non era [illegible] riuscito ad accendere il lei la scintilla dell'amore, anche per via di un certo «problema sessuale» che [illegible] spegneva intempestivamente gli ardori. «Non gli ho mai detto nulla per non ferire il [illegible] orgoglio maschile», ha spiegato al processo. [Agi]

IL CASO

GIALLO IN COPERTINA

L'Espresso trucca le immagini e finge intimità tra scrittrice e filosofo denunciato per molestie

Un fotomontaggio li rende complici

Polemica per l'abbraccio Scarparo-Marramao, è finto

Lei commenta «Abile falso costruito ad arte che inganna i lettori»

La copertina dell'Espresso e una pagina interna del settimanale uscito ieri. I fotomontaggi suggeriscono rapporti d'intimità tra Giacomo Marramao e Angela Scarparo, e un'amicizia tra la scrittrice e la moglie del filosofo Gabriella Bonacchi

CAMICIA a righe, cravatte disegno cashmere, pappagorgia, pelata e occhietti fissi. Guarda in macchina [illegible] professo[illegible] filosofo, indifferente al braccio [illegible] giovane scrittrice che gli sta, mollemente, appoggiato sulla spalla. Su questa [illegible] pertina dell'Espresso, «mano morta» sembra quasi lei. Comunque, il fotomontaggio raffinato suggerisce un'Angela Scarpero e un Giacomo Marramao in relazione di qualche intimità.

[illegible] falso» commenta l'autrice di «Shining Valentina» che il filosofo lo ha appena denunciato per molestie. «Non è una copertina qualsiasi» ammette il vicedirettore del settimanale Antonio Padellaro.

Come mai questa manipolazione? Per instillare dubbi sui rapporti Scarparo-Marramao e chi non vede lo scherzo grafico? Padellaro non vuole dire: «La copertina [illegible] stata scelta dal direttore, [illegible] non posso rispondere per lui». Lui, il direttore dell'Espresso Claudio Rinaldi, è irreperibile. Giampaolo Pansa, condirettore, [illegible]

Voltiamo pagina, sfoglia sfoglia fino alla 74. Ecco un altro gioco di [illegible]taggio: Angela Scarparo e Gabrielle Marramao Bonacchi, moglie del filosofo, [illegible] sedute schiena-schiena, [illegible] [illegible] gradino di marmo: sorridenti, casuali, rilassate. Si direbbero amiche in vacanza insieme. Scarparo ride: «Bisogna leggere le cattiverie, per capire che la signora Bonacchi amica mia non è».

Allora, Angela Scarparo, è offesa per «l'abile falso»? «No che non lo sono. All'occhio non allenato, i montaggi fotografici possono far [illegible] [illegible] situazione che invece è molto chiara. Ma [illegible] niente rispetto alle menzogne». Di chi? «Degli intervistati. [illegible] moglie femminista di Marramao dichiara che [illegible] un'arrampicatrice, che mi comporto in modo provocante e seduttivo, che voglio conqui[illegible] l'establishment letterario. [illegible] vero sarei rimasta con mio marito, [illegible] la protezione, i fussi e le amicizie che mi garantivo. Non sarei qui, il sabato di Pasqua, in questo buco, a dormire sul divano letto con mio figlio che [illegible] la varicella. Quanto a lui, al pomicione intellettuale, [illegible] che [illegible] [illegible] frustrata. Vero, [illegible] frustratissima perché vorrei che i diritti della gente fossero rispettati, e invece questo non accade quasi mai nella vita [illegible] tutti i giorni. Allora [illegible] zitta, negli uffici pubblici protesto per la villania degli impiegati, negli ospedali per le inefficienze [illegible] Credo di essere coerente. Con [illegible] ho subito [illegible] prepotenza, e l'ho denunciata».

[illegible] l'accusa [illegible] ricerca di pubblicità è [illegible] [illegible] smon[illegible] C'era mai finita, prima, in copertina sull'Espresso? «Io pensavo solo che Giacomo Marramao facesse parte delle persone frequentabili. Da lui non volevo niente, non voglio essere la donna [illegible] nessuno. Ho scoperto [illegible] Marramao è una brutta persona e ho reso pubblico il suo g[illegible] arrogante e odioso perché credo nella giustizia. Possibile che la buona fede non sia contemplata mai?». [e. fer.]

Una squallida storia tra [illegible] professore arrogante e la poetessa troppo ambiziosa

Soltanto insulti, per pubblicità

D[illegible] e [illegible] sono riusciti [illegible] conquistarsi la soperti[illegible] delle due più diffuse riviste di politica e culture, l'«Espresso» e [illegible]», che ne hanno fatto entrambe il caso della settimane. Talvolta è così che si passa alla storia. Le denunce e i verbali di polizia diventano un fatto teatrale, il linguaggio scurrile dei protagonisti la [illegible] vincente, [illegible] le parole non propriamente forbite di Angel[illegible] Scarparo che, nell'intervista rilasciata all'«Espresso», parla a se stessa e [illegible] dice, a posteriori, che avrebbe dovuto diffidare di quelli [illegible] Marramao: «Diffida [illegible] quelli che ti obbligano [illegible] ascoltare le loro fanfaronate, [illegible] il suono [illegible] [illegible] emettono. [illegible] il puzzo. Le parole grosse. C'è puzza di pisciò [illegible] gatto. Si deve diffidare delle parole troppo grosse e [illegible] tutti quelli che come questo qui ti invitano ad accettare [illegible] loro protezione. E' come mettersi in un imbuto». Quando [illegible] dice l'eleganza dello stile...

E d'altra parte anche l'eroe maschile, l'intellettuale Marramao, seppure non usi parole pesanti, fa comunque intende[illegible] nell'intervista [illegible] Cristina Mariotti dell'«Espresso» che la Scarparo avrebbe potuto essere quasi un divertente giocattolo: «La trovavo bizzarra, divertente, mi intrigava. Aveva un carattere pieno [illegible] sbalzi umorali, ma forse per questo la trovavo più interessante». Peccato che il giocattolo si sia rotto, [illegible] non abbia funzionato come egli avrebbe desiderato, fra le sue mani capaci. «La ragazza si è inventata tutto?», chiede la giornalista. «L'unica spiegazione - interpreta il filosofo - è che nel suo [illegible] [illegible] introdotto l'elemento perverso del ricatto sessuale per un'identificazione paranoide della mia figura [illegible] l'establishment culturale che a suo giudizio non l'aveva valorizzata abbastanza e che dunque meritava uno scrollone...». Semplice e chiaro, no?

L'«Espresso» e «Panorama» ricostruiscono la storia. Da un lato una ragazza venuta dalla provincia, bella, intelligente, scrittrice ambiziosissima [illegible] stesso dire, smaniosa di pubblicità e alla ricerca di conferme, con un certo gusto per i colpi [illegible] teatro. Ad esempio, per attirare l'attenzione sul suo romanzo, l'aveva inviato alla casa editrice scritto [illegible] mano su un quaderno [illegible] quadretti, accompagnato da un sacchetto di liquirizia. Spiega Angela Scarparo nell'intervista: «Era [illegible] mo[illegible] studiata. Ho lavorato in una [illegible] editrice e so che bisogna trovare un modo [illegible] banale per risvegliare la curiosità degli editori». E l'aveva azzeccata, perché il romanzo è stato pubblicato.

Dall'altro lato Marramao, accademico e maître à pe[illegible] della sinistra, che si dichiara egli stesso molto attratto dal sesso femminile, ma giura che invitando la giovane scrittrice [illegible] casa sua mai [illegible] poi mai avrebbe pensato [illegible] proporle di [illegible]re carina con lui in cambio di [illegible] buona recensione del suo libro. Invece ci teneva molto a mostrarle la [illegible] raccolta di farfalle esotiche.

Il fatto [illegible] che i tempi cambiano e le ragazze di oggi non sono ormai come quelle [illegible] [illegible] tempo. Oggi quando qualcuno le molesta sessualmente, non si chiudono più in un dignitoso silenzio. Non accettano più né la violenza verbale dei fanfaroni, né quella sessuale [illegible] mano morta. Al contrario, van[illegible] dritte e filate [illegible] denunciare il [illegible]so al commissario di polizia, anzi all'Agenzia Ansa. Pubblicitariamente, rende molto [illegible] più. E [illegible] intervista con le parole forti diventano [illegible] manna.

Tilde Giani Gallino

Firenze, aggressione dopo una conferenza

L'amante respinta schiaffeggia Sgarbi

FIRENZE. Aggredito e schiaffeggiato dall'amante respinta: è accaduto a Firenze [illegible] parlamen[illegible] [illegible] critico d'arte [illegible] Sgarbi, che ieri era intervenuto, al [illegible] Paszkowski, per «La Versiliana d'inverno» dove ha parlato di [illegible]ica, estetica [illegible] politica». La donna che lo ha aggredito [illegible] Maria Di Palma, 54 anni, [illegible] Salerno, ma residente [illegible] Scandicci, che da tempo «insegue» l'onorevole Sgarbi «per volere divino». Al termine dell'incontro, condotto da Romano Battaglia, il critico [illegible] era trattenuto nel caffè per firmare autografi ad un gruppo di fans. Tra questi c'era Maria Di Palma, donna piacente e vestita in maniera stravagante, che gli si è avvici[illegible] e lo ha schiaffeggiato. La donna è stata subito bloccata da alcuni agenti della Digos e portata in questura dove ha raccontato [illegible] la [illegible] storia. Maria sostiene che Sgarbi è il suo «duale»: «Dio ci ha creato uniti, uomo e donna - sostiene Maria - e solo la trasgressione ci ha separati. Ognuno di noi è alla ricerca del suo duale, Sgarbi è il mio. Per questo lo sento le sue vibrazioni interiori e non resisto ai suoi richiami». Secondo la sua teoria mistica, Maria aggredisce Sgarbi non per fargli del male, ma per uccidere «la [illegible] vecchia mentalità». [illegible] [illegible] sostiene anche che [illegible] sua attrazione verso il critico non è sessuale, ma solo spirituale. Da 15 anni, da quando si è separata, la donna sostiene di aver fatto voto di castità.

Non è la prima volta che Milla aggredisce Sgarbi, anzi il critico d'arte ormai la definisce la sua «persecutrice». [illegible] 16 dicembre scorso, ad esempio, venne fermata nei pressi dell'albergo romano dove vive il critico [illegible] il giorno prima era stata bloccata vicino a Montecitorio. Lo scopo è sempre lo stesso: «Poter stare vicina al suo "duale"». Maria Di Palma ha alle spalle una storia poco felice. Sposata all'età di 16 anni con un fornaio salernitano, a [illegible] anni aveva già cinque figli. Definisce il suo ex marito un «donnaiolo» ed [illegible] stata questa la causa che l'ha portata alla separazione e alla scelta della castità [illegible] della vita spirituale. [Ansa]

Alla Pavesi di Novara

Bomba «ananas» tra le patate da sbucciare

[illegible] Una bomba a mano stava per [illegible] «affettatea» tra le patate pronte a diventare le famose «chips» della Pai. E' successo l'altra notte nello stabilimento Pavesi di Novara. La bomba, del tipo «ananas» in dotazione all'esercito inglese durante [illegible] seconda guerra mondiale, [illegible] finita negli ingranaggi della macchina che pulisce e invia i tuberi verso le varie lavorazioni. Erano da poco passate le 22 quando una macchina si è bloccata e un operaio è andato a controllare convinto [illegible] trovare, [illegible] capita talvolta, una grossa pietra finita tra le patate durante la raccolta. L'uomo invece si [illegible] trovato per un attimo in mano l'ordigno. Sono stati chiamati i carabinieri, è arrivato [illegible] artificiere [illegible] la bomba è [illegible] fatta [illegible] L'ipotesi è che [illegible] bomba sia [illegible] aspirata dalla macchina di raccolta [illegible] pau[illegible] che provengono dai [illegible] della Francia. [Ansa]

Recuperata la refurtiva

Altri due arresti per l'omosessuale ucciso a Roma

MILANO. [illegible] [illegible] recuperati ieri a Milano dalla polizia l'argenteria e tre quadri sottratti nell'abitazione di Giancarlo Carnevali, l'omosessuale strangolato a Roma il 30 marzo scorso. La refurtiva, oltre a [illegible] cinquantina di grammi [illegible] cocaina, è stata [illegible] in [illegible] appartamento [illegible] via Cucchiari 12, dove Marina Serra, [illegible] [illegible] anni, ospitava Walter Martolla, cameriere, [illegible] [illegible]

Entrambi sono stati [illegible] per ricettazione e detenzione di stupefacenti. I loro arresti si aggiungono così agli altri quattro compiuti a Milano [illegible] relazione allo stesso delitto.

Intanto da [illegible] arriva [illegible] notizia che Massimo Consoli, presidente [illegible] Gay [illegible] Ompòs, attraverso l'avvocato Arturo Salerni, presidente dell'«Associazione progetto diritti», ha chiesto [illegible] costituzione di parte [illegible] [illegible] gli autori del delitto. [r. cri.]

Daniela Gagliardi Saffredo

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con I primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft ■ colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

[illegible] E' UN [illegible].
[illegible] nata la Cinquecento Suite, la city-car che ama tutte le città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il suo confort è tipico di [illegible] di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE DENTRO.
La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: è omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni sono piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

[illegible] DI SICUREZZA E TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata e le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione in caso di urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la sua sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla [illegible] lamiera zincata che, per [illegible] le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, [illegible] NUOVA.
Con le nuove norme, la Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la [illegible] patente fresca fresca.

Perchè è una vettura [illegible] confort superiore [illegible] è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

* [illegible] di [illegible] provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata [illegible] Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

TG Sette

Alla guerra degli spot risate, urla e Mike fa Dio

SARA' che è difficile appassionarsi [illegible] direttive Cee, [illegible] la polemica sul divieto ai «messaggi promozionali» era [illegible] di una noia mortale. Un'oscura [illegible] colpi di latinorum comunitario tra i fighetti di Pubblitalia e i lamentosi editori nostrani. Sullo sfondo, algida e lontana, la sfinge di Strasburgo.

Finché da Costanzo sono scesi in campo loro, i telelmbonitori. Ed è stato spettacolo. Tre ore di televisione estrema, coinvolgente, saporosa. Un [illegible]ro cult, come l'orazione funebre di Guido Angeli in morte di Aiazzone.

C'erano tutti, [illegible]a Pippo Baudite) a Dracula Castagna, dalla tumida Lambertucci a capitan Fracasso Sgarbi, gli scemi del villaggio globale Boldi e Salvi, i coniugi Frizzi col giudice di famiglia Santi Licheri, [illegible] perfino il filosofo [illegible] boudoir Gianni Mur[illegible] Boncompagni. Una Telethon pro fustino, pro-fumo, pro-sciutto.

Quarante facce da diretta, [illegible] & Fininvest - in barba al finto duopolio - compatte sotto lo slogan sessantottino («Vietato vietare») per rivendicare [illegible] diritto alla provvigione miliardaria contro l'unico, piccolo, occhialuto avvocato della Cee: il pidiessino Vincenzo Vita. Il solito masochista di sinistra. Più che un processo: una processione. Più che un dibattito, un corteo. Più che un corteo, una corte. Dei miracoli.

Tant'è che subito ai fedeli della salama è apparso Dio in persona. Meglio, Mike Bongiorno. E neanche «in persona». Da un megaschermo. Ormai Mike è puro spirito televisivo. Si manifesta in video anche alla moglie [illegible] quando va in vacanza prende il satellite e appare in diretta, per quindici giorni, ai pescatori delle Maldi[illegible]. [illegible] dio Mike ha ricordato i comandamenti della tivvù commerciale [illegible] i suoi miracoli: la moltiplicazione dei prosciutti [illegible] delle pepetizie («più 140 per cento»); la trasformazione [illegible] acque minerali in vino (nel senso del prezzo); e [illegible] via. Pippo Baudo, [illegible] [illegible] seconda, per non essere da meno ha citato allora il suo: la resur[illegible] [illegible] varietà. Sulla [illegible] era già scesa [illegible] grazia. Alcuni, già morti, udendo la voce dei Siòre («e siòri, bonasera»), si sono levati dal sarcofago [illegible] hanno preso a gridare. Altri, vivi, sono morti dal ridere. Ma questi non contano.

«Vogliono toglierti il lavoro!» strepitava la Lambertucci sponsorizzata Ciarrapico. «Non ci [illegible] più il karaoke!» profetizzava Costanzo, cupo [illegible] Nostradamus. «Avremo trenta, quarantamila disoccupati» si preoccupava Rita Dalla Chiesa «per le maestranze». E la peste bubbonica? L'invasione delle cavallette? Anche, anche. Mancava il Complotto. Ma è una parola talmente logora che Luca Barbareschi, evocandolo, ha coniato «boicottamento». «Perché nessuno ha il coraggio di dire che tutto questo boicottamento [illegible] un boicottamento puro a Berlusconi?». Già, chissà come mai. [illegible] che si dice boicottaggio? No, [illegible] spiegato Barbareschi aiutato [illegible] Ferrini: è che ci sono dietro i [illegible]. «Avanzi di guerra fredda». [illegible] [illegible] sentivo, che la Cee [illegible] comunista.

Luca Barbareschi

A questo punto uno potrebbe domandarsi: ma perché ci tengono tanto, questi artisti miliardari, a fare i piazzisti? Se conservassero [illegible] barlume di dignità professionale, avrebbero dovuto ribellarsi per primi al mercatino nero delle «telepromozioni». Come [illegible] chiunque di [illegible] poveracci se il padrone ci impone [illegible] [illegible] lavorare col marchio appeso [illegible] collo, se l'editore ci obbligasse a esaltare in ogni capoverso [illegible] coccolino ammorbante. E invece questi sembrano felici di perdere le bave dietro alla merendina del nonno. Quando è chiaro che se uno dei loro maggiordomi osasse propinarla all'erede verrebbe licenziato al volo.

Rosanna Lambertucci

Francesco Sgarbi ha fatto al proposito una scoperta: «La qualità media dei programmi Rai e Fininvest è così pod[illegible] schifosa che l'angolo [illegible] sponsor è diventato l'unico momento artistico». E ha concluso, con mirabile [illegible]: [illegible] godono, vendono la merda e si guadagnano pure. Perché no?». Per [illegible] volta, mi ha [illegible]nto. Di fronte a una simile [illegible] di casi umani, inedita anche per Costanzocciò - questa è vera «tv del dolore» - [illegible] si può restare insensibili. Battiamoci contro la 180 dell'etere. Lasciamo a questi sventurati, già orfani del Caf, almeno il conforto della sa[illegible] finocchiona, la terapia dell'amico sponsor, i valori in cui credono. Magari su una rete sola (Rainvest e Finirai), chè basta e avanza. Eppoi, se chiudono davvero i pronoquiz e ce li mandano a casa», chi se la sente di raccoglierli nella società?

Curzio Maltese

Esce negli Usa una biografia piena di pettegolezzi (e non autorizzata) dell'attore

Mastroianni: ho amato Marilyn

«Simbolo d'Italia, insieme con il Chianti»

NEW YORK. Pettegolezzi, frasi rubate, indiscrezioni: sta per uscire negli Stati Uniti la biografia non autorizzata [illegible] Marcello [illegible] stroianni, edita [illegible] Birch Lane Press e destinata a suscitare grande scalpore. L'autore è Donald Dewey, che dice: «Negli Usa le [illegible] per ufficio Olivetti, le Fiat, il Chianti e Mastroianni [illegible] stati i simboli italiani più importanti degli ultimi decenni». Dewey si [illegible] sulle conversazioni che lui stesso ha avuto [illegible] Marcello, con altri attori e con personaggi del suo «entourage», e su molte interviste. Nel libro ci sono inoltre le [illegible] dei suoi film, con le recensioni tratte soprattutto da quotidiani italiani, oltre a [illegible]ta filmografia. Il libro si apre con questa frase: «Mastroianni è una parola italiana che significa lavoro». Pur [illegible] 125 film all'attivo, l'attore si definisce un pigro, [illegible] non è affatto così e [illegible] moglie lo conferma. Un amico osserva: «Il suo mondo è il set, se non lavorasse [illegible] continuo sarebbe veramente solo. Non sa come usare il tempo libero: viaggia però molto, a spese [illegible] una casa cinematografica o di un festival a cui è invitato».

«E' capace di addormentarsi sul set», [illegible] Stefania Sandrelli e secondo la Deneuve nella vita privata si comporta [illegible] chi arriva dalla porta e [illegible] va dalla finestra. Cambierebbe spesso le sue opinioni solo passando [illegible] un intervistatore all'altro e si ritiene che il gran successo sia in parte dovuto a una buona dose di fortuna.

Marcello Mastroianni. Sopra [illegible] Deneuve, madre [illegible] sua figlia

«La Loren, sorella ideale. In gabbia i nostri politici»

E' giudicato «perenne teenager», «bambino invecchiato», «marcisismo furioso», «uno studio in egotismo», perfino un «latino Woody Allen».

Il suo primo viaggio negli Usa, a New York [illegible] Los Angeles, per promuovere «Divorzio all'italiana», è datato '62. In quell'occasione incontrò Greta Garbo da un antiquario. Fu lei a volerlo conoscere, lui [illegible]: «Non [illegible] colpì mai come attrice, io sognavo Rogers, Turner, Stanwyck e Sylvia Sidney», ed aggiungeva [illegible] rimpianto di non aver mai conosciuto Marilyn: «Forse l'ho amata più di ogni a[illegible] donna della mia vita. Avevo in mente un film che avrei voluto fare con lei. L'avrei [illegible] "Quo Vadis, [illegible] rilyn?"». Al settimanale «People» nell'87 rivelava: «Non me ne frega niente del pubblico americano».

In un'intervista rilasciata al «New York Times» anni addietro attaccava la stampa italiana: «Hanno pubblicato un articolo intitolato: "Ho sposato un figlio di puttana", firmato da [illegible] moglie. Si dice [illegible] avevo paura di andare in guerra perché codardo, che i miei genitori [illegible] fascisti, [illegible] avevo avuto [illegible] relazione omosessuale col mio assistente e mia figlia m'implorava [illegible] licenziarlo. Poi scrissero pure che [illegible] moglie venne a [illegible] insieme con me e quell'assistente». E nel febbraio '65, [illegible] mensile «Esquire», [illegible] mandava un itinerario italiano «ideale» per Barbra Streisand: «Direi di saltare il Nord, Milano ed anche Firenze. Io amo il Sud, Napoli in particolare, sì, la porterei a Napoli».

L'attore Victor Cavallo ricorda che Mastroianni avrebbe chiesto a Visconti [illegible] mai non avesse mai mostrato «interesse» verso di lui. [illegible] la risposta del regista sarebbe stata: «C'è stato, l'interesse, ma [illegible] te ne sei mai accorto». Negli anni ha fatto parecchi riferimenti alla sua «impotenza» [illegible] pure semimpotenza, o temporanea: «Un uomo è molto fragile sessualmente. La più piccola cosa può renderlo impotente». E [illegible] è anche molto preso in giro per il suo corpo, specialmente per quelle [illegible] gambe magre: al «New York Times» [illegible] fessava: «Non [illegible] mai stato prestante, [illegible] ho mai pensato di esserlo. Gassman lo è».

Dewey lo rivela poi spendaccione, con la passione delle auto sportive, amante di vino, grappe e sigarette (ancora tre pacchetti al gior[illegible] alla soglia dei 70 anni). Quindi, per dirintossicarsi, frequenta le stazioni termali un paio di volte l'anno, [illegible] [illegible] prima [illegible] iniziare [illegible] film. Un giornalista anonimo, citato da «People» nell'87, [illegible] dichiarava meravigliato della sua grande popolarità: «Marcello è soltanto un figlio di mamma, cresciuto. Non sa prendere decisioni. Coi registi si comporta come un ragazzino. E poi dipende dalle donne, si aspetta che la donna sia forte. Quando loro cominciano a conoscerlo lo trovano noioso».

Ma di donne ne ha avute tante, è il simbolo italiano del «latin lover». Jeanne Moreau, Faye Dunaway, Lucia [illegible] (infatuazione mai corrisposta), Ursula Andress, Anna [illegible] Tatò, [illegible] Deneuve. Lui spiega: «Ho acconsentito a girare vari film all'estero soltanto per liberarmi dai pasticci amorosi di [illegible] ed ancora: «Ho bisogno di una donna per lavorare, pensare, vivere». E: «La domenica mattina sulla spiaggia di Ostia vedo queste ragazze carine in costume da ba[illegible] e divento matto, [illegible] quelle mia fantasie... No, non finirò mai, nemmeno a cent'anni». Considera i suoi oltre quarant'anni [illegible] matrimonio [illegible] grande [illegible] [illegible] moglie (Flora Carabella) è la più grande amica, e viceversa». Ma nel libro non si tralascia una scappatella di lei con l'attore Luis Suarez. Ha definito la Deneuve «la donna che ho più [illegible] e poi è la madre di mia figlia»; la Dunaway «amore iniziato dalla noia» e la Loren «sorella ideale». E la politica? «Non appartengo ad alcun partito», so[illegible], e parla di «clown e ciarlatani che guidano l'Italia sin dalla fine degli Anni Quaranta. Si potrebbero mettere i membri del governo italiano nelle gabbie di uno zoo tra un elefante e un canguro».

Giuseppe Sciarra

Bande violente e teste rasate nel film interessante di Pavel Lounguine, con Borisov

Al «Luna Park» con i neziskin di Mosca

Contro gay ed ebrei per la rinascita della Santa Russia

DICE la cronaca che a Mosca il disastro economico e la disordinata incertezza politica incoraggiano il caos sociale e il moltiplicarsi della criminalità in ogni sua variante, omicidio, furto, racket, traffici, rapi[illegible], mafia, ricatto: poliziotti andati per arrestare e ritrovati strangolati, nuovi imprenditori privati sequestrati e torturati sino all'incasso del riscatto. Anche a Mosca, dice [illegible] cronaca, non [illegible] le bande violente e fascistoidi [illegible] ragazzi [illegible] la tesi [illegible]rasota che in tutta Europa compiono vili azioni di sopraffazione sui più deboli o indifesi, in nome d'una propria superiorità razzista.

Girato due anni e [illegible] fa, già cogliendo un'atmosfera e le [illegible] manifestazioni, questo film di produzione francese diretto dall'autore russo intelligente e apocalittico [illegible] «Taxi Blues» colloca in un Luna Park la sede d'una banda [illegible] ragazzi teppisti: [illegible] gruppo di muscolari che [illegible] fra gli Omon (gli agenti [illegible] corpo speciale anticrimine creato nel 1988 [illegible] Gorbaciov), i frequentatori di palestre periferiche di body building e i neziskin mistici della rinascita d'una Santa Russia mai conosciuta, persecutori di ebrei, omosessuali, [illegible]eri, rockers, emarginati, bevitori di Coca-Cola. «Chi siamo?» «I ripulitori». «Cosa ripuliamo?» «La Russia». Con simili grida rituali cominciano il film e un raid di spaventevole brutalità, comincia una di quelle storie di ricerca del padre che sono tanto frequenti nel cinema attuale [illegible] metafora della mancanza e del bisogno di punti di riferimento e di valori affettivi, intellettuali, politici.

Oleg Borisov in una scena tratta da «Luna Park»

Il capo dei ripulitori ha [illegible] rivelazione d'avere un padre ebreo, va a cercarlo per ucciderlo, scopre con lui una cultura russa e un sentimento, lo difende dai suoi compagni che lo vogliono morto, s'accorge che la sua banda mistica è manipolata da uno speculatore e da una donna vendicativa. Figlio e padre partono insieme verso la Siberia, un tempo terra di prigionia, ora terra di evasione: e se il padre è la persona sbagliata pazienza, l'amore filiale e l'amore paterno so[illegible] ormai nati, si fingerà di nulla.

Il regista Pavel Lunghin (o Lounguine, secondo la grafia dei francesi che scrivono pure Stalline o Leninel) gira benissimo, [illegible] energia impressionante, le scene di violenza; gira con qualche compiacimento [illegible] sfilacciatura il viaggio [illegible] [illegible] e [illegible]aggi della disgregazione moscovita, che appaiono [illegible] li; dirige magnificamente i suoi protagonisti, il bravissimo Oleg Borisov e il bellissimo Andrei Gutin. Il film molto interessante rimane esemplare come immagine e [illegible]si di giovani senza futuro ingannati, sfruttati, abbruttiti nell'ovidità di denaro, [illegible] crudeltà dell'assenza di regole, nella solitudine [illegible] sentimenti.

Lietta Tornabuoni

LUNA PARK
di Pavel Lounguine
con Oleg Borisov
Andrei Gutin
Natalia Egorova
Drammatico
Francia, 1991
Cinema [illegible] di Torino

Daniela Mercury, stella del nuovo ballo, arriva dal Brasile alla conquista dell'Europa col disco «O canto da cidade»

Tutti a tempo di «axé», l'energia vitale di Bahia nera

Una miscela di afro, reggae e samba, per travolgere le discoteche d'Oltreoceano

SAN PAOLO. In Brasile, dici Carnevale e pensi a Rio de Janeiro e alla samba. Ma quest'anno, la festa, le danze e le sfilate più sfrenate hanno cambiato città e genere musicale: il vero scenario è stato quello del centro storico di Salvador de Bahia - lo sfondo di tanti romanzi di Jorge Amado - e [illegible] colonna sonora ha avuto solo le note dell'«axé music» e della [illegible] nuova stella, Daniela Mercury.

Un «ciclone» - [illegible] la vulcanica cantante è stata subito definita dai giornali brasiliani - che dopo aver spopolato nell'hit parade nazionale, [illegible] appresta [illegible] a travolgere [illegible] radio e le discoteche d'oltre oceano: ad aprile comincerà la prima tournée negli Stati Uniti, e la Sony ha annunciato che a fine maggio lancerà in Europa il [illegible] ultimo disco, «O canto da cidade».

Gli ingredienti per il successo sembrano esserci tutti. La nuova musica in arrivo dal Brasile è una miscela esplosiva di micidiali percussioni afro, reggae e, naturalmente samba, con punte [illegible] salsa e di merengue dei Caraibi.

Un ritmo che non lascia ferme le gambe, [illegible] che ha una sua storia ed una autentica dignità musicale, non un fenomeno commerciale studiato a tavolino come la lambada [illegible] qualche tempo fa, velocemente caduta nel giusto dimenticatoio. Axé è una parola di origine yoruba - l'etnia dell'Africa occidentale che fu tra i grandi serbatoi del traffico di schiavi verso l'America Latina - e significa «energia vitale». A Salvador de Bahia, la città più «nera» del Brasile, è diventato un modo di salutarsi augurandosi buona fortuna, una delle tante influenze di origine africana ormai diventata parte della cultura [illegible].

Daniela Mercury, il «ciclone»

Proprio [illegible] il Candomblé, la religione degli schiavi, oggi diffusa in tutto il Paese [illegible] appunto, la musica basata sull'uso dei grandi tamburi afro.

Una ritmica originale e trascinante, che negli ultimi anni [illegible] stata utilizzata a piene mani da alcune grandi pop star alla ricerca [illegible] nuove sonorità, come David Byrne e Paul Simon.

Paradossalmente, è [illegible] proprio l'attenzione internazionale alla musica «nera» di Salvador de Bahia, che ha dato la volata al successo dell'axé music [illegible] tutto il Brasile.

Sono questi dei ritmi a cui [illegible] radio di Rio e di San Paolo, e soprattutto [illegible] potentissima rete televisiva Globo, non avevano mai dato spazio.

Prima che il fenomeno esplodesse [illegible] [illegible] suo secondo disco vendesse oltre mezzo milione di copie, Daniela Mercury aveva cantato e ballato per dieci anni senza che la sua fama uscisse dai confini della città.

Ma [illegible] giro di pochi mesi, questa ventisettenne piccola e magra, la pelle bianca e la voce «più nera della Bahia», è diventata uno dei personaggi dello spettacolo più amati del grande Paese latino americano.

E' stata la grande attrazione musicale del Carnevale di Salvador - che per la prima volta ha sottratto a quello di Rio la palma dell'attenzione dei mass-media anche se [illegible] (ancora?) quella dell'affluenza di pubblico.

Non solo. Ha prestato la voce ed il volto dal grande sorriso ad [illegible] [illegible] pubblicitaria di una popolare birra brasiliana.

[illegible] slogan non lascia margini a dubbi: «Birra Antartica, una passione nazionale come Daniela Mercury».

La compagnia concorrente, [illegible] Brahma, ha replicato [illegible] una serie di spot i cui protagonisti sono due mostri sacri della musica brasiliana, Tom Jobim e Joao Gilberto.

Però almeno per ora, anche sul piccolo schermo la trascinante musica «axé» sembra avere la meglio sulla vecchia e gloriosa «bossa nova».

Gianluca Bevilacqua

Renzo, figlio di Roberto: primo lavoro, «Loco Bliss»

Rossellini produrrà film Il cosi torna in Italia

ROMA. [illegible] si rivede, in [illegible] Rossellini, figlio di Rober[illegible], è tornato da Los Angeles dove risiede, e dove vuole continuare a risiedere, per fare il consulente (ma lui preferisce dire «impiegato»), ma anche il «responsabile della politica generale» della Film Master Film. E' una «figlia» della Film Master, azienda pubblicitaria (suoi gli spot realizzati da Fellini per una banca): in coppia con la Mikado di Roberto Cicutto scende sul campo della distribuzione e produzione cinematografica, mantenendo un accordo annunciato al Festival di Cannes. Il primo film distribuito dal duo Film Master Film - Mikado si chiama «Tir-na-nOg», è diretto da Mike Newell, il regista di «Ballando con [illegible] sconosciuto», interpretato da Gabriel Byrne e Ellen Barkin (ma soprattutto da un bellissimo cavallo bianco) e ambientato sullo sfon[illegible] di un'Irlanda fiabesca e sventurosa. Per sottolineare l'uscita di questa pellicola, dedicata alla vita dei nomadi [illegible] e destinata soprattutto a un pubblico di ragazzi tra i 14 e i 16 [illegible]ni, è stato ideato [illegible] lancio che punta al legame padri-figli: nelle scuole (e attraverso gli inserti di alcuni quotidiani) saranno distribuite 80 mila cartoline in cui viene offerta agli studenti la pos[illegible]ilità di andare al cinema con il proprio padre pagando un solo biglietto. L'«alleanza economico-creativa» tra le due società proseguirà con la produzione di due film: «Loco Bliss» di Vinicius Mainardi, «road-movie ambientato nel mondo dei contrabbandieri brasiliani di cocaina» e [illegible] Horsemen» di Gilles Charmant, aiuto regista e stretto collaboratore di Aki Kaurismäki. Le riprese del film, una [illegible] [illegible] su [illegible] californiano interpretata da Jim Jarmush, Dominique Gould, Kari Vaalanen e Jean-Marc Barr, [illegible] inizio il 7 giugno. (E. c.)

Preso di mira nella notte il Consorzio Ivrea-Banchette

Bomba contro l'acquedotto

Nessun ferito, danni agli uffici

Misterioso attentato la notte nella sede amministrativa del Consorzio acquedotto Ivrea-Banchette. Un ordigno è stato fatto esplodere poco prima dell'alba davanti all'ingresso degli uffici. Lo scoppio ha mandato in frantumi i vetri e devastato i locali.

Tutto è accaduto verso le 5. «Ho sentito un violento botto. Non riuscivo neppure a immaginare che potesse averlo provocato, perciò sono corso subito in strada per vedere» ha detto più tardi alla polizia il guardiano dell'impianto, Ippolito Riscili. «Soltanto quando mi sono avvicinato agli uffici ho capito».

Secondo i primi accertamenti della squadra investigativa del commissariato di Ivrea l'ordigno sarebbe stato piazzato sotto la porta d'ingresso della sede amministrativa dell'ente. Un lavoro da esperti: le lastre di marmo, infatti, ha moltiplicato la potenza devastante dell'esplosivo utilizzato.

Impossibile, per il momento, stabilire di che tipo fosse la bomba: secondo gli artificieri potrebbe trattarsi di gelatina o di polvere da mina, fatta brillare utilizzando una corta miccia. La tesi è accreditata anche da alcuni frammenti - già sottoposti all'esame degli esperti - trovati pochi minuti dopo lo scoppio dagli agenti di una radiomobile subito dirottata sul luogo.

Nessuna ipotesi sul movente. «Non abbiamo mai ricevuto minacce» dice il sindaco di Ivrea Alberto Stratta. Aggiunge: «E' sicuramente il gesto di uno squilibrato».

Ma gli investigatori non sono d'accordo. L'attentato dell'altra notte potrebbe essere un chiaro segnale di intimidazione nei confronti di qualcuno. Le piste battute sono molte. Tutte, però, partono dall'inchiesta che la procura della Repubblica di Ivrea ha aperto, qualche mese fa, sul consorzio.

Il procuratore Bruno Tinti aveva, infatti, ordinato il sequestro di tutti i documenti relativi alla gestione dell'Acquedotto Ivrea-Banchette negli ultimi cinque anni. Obiettivo non dichiarato era quello di accertare eventuali irregolarità nella gestione, dopo la scoperta di un «buco» finanziario di un miliardo e 800 milioni.

Il presidente del consorzio, il socialista Sabino Sfrecola, lasciò la carica poche settimane dopo l'inizio della bufera, precisando: «Non abbiamo nulla da nascondere sull'acquedotto». Disse ancora: «Ci sono stati, è vero, problemi sul pagamento delle bollette, ma non ci sono irregolarità».

L'inchiesta, tutt'ora in corso, non ha portato a sviluppi clamorosi. Il magistrato ha interrogato amministratori e dipendenti dell'ente per chiarire lati oscuri della faccenda, ma non ha adottato provvedimenti nei loro confronti. Adesso l'attentato. Sarebbe una inequivocabile intimidazione nei confronti di qualcuno. Ma di chi? Per correre rischi ulteriori la procura della Repubblica ha posto sotto sequestro i locali e ordinato alle forze dell'ordine la custodia dello stabile di via Pistoni 24 ore su 24.

Lodovico Poletto

Gli uffici devastati del consorzio e il presidente dimissionario Sabino Sfrecola

Il primo cittadino rifiuta le accuse

«Pino? Un paese meraviglioso»

Secondo il test sulla qualità della vita distribuito dall'associazione «Impegno pinese» cui hanno risposto 271 persone, Pino è sporca, cara e trafficata. Il sindaco, Aurelio Sabbia, non ci sta: «Non è sporca, non è più di altri centri». E via con la stoccata: «E' un meraviglioso paese che annovera alcuni abitanti apparentemente in malafede o volutamente male informati».

Si tratta, dice il sindaco, di sun'iniziativa di carattere preelettorale: il gruppo sarà presente con una sua lista alle prossime elezioni amministrative».

Il primo cittadino affronta alcuni punti-chiave della polemica: «Macché sovraffollamento di concessioni, negli ultimi sei anni sono state rilasciate in media 6 concessioni all'anno. Riguardo ai parcheggi, nel raggio di 300 metri dal centro ci sono circa 350 posti. Quelli nei periferici però nessuno li usa: lì la gente vuole entrare nei negozi in macchina».

Anche su fognature e viabilità Sabbia ha qualcosa da dire: «Pino è dotato di depuratori e 13 km di fognatura. E' in questo che sono stati effettuati i maggiori investimenti, altri sono in programma. Riguardo alla viabilità tutti gli anni vengono riasfaltate 5 o 6 strade a rotazione. Sono già appaltati i rifacimenti delle vie Roma e Maria Cristina».

Il sindaco conclude con un invito polemico: «Se c'è gente mi fa schifo vivere qui, è pregata di andarsene in fretta così lasciare liberi gli alloggi per quella miriade di che a Pino vorrebbe venire ad abitare».

Carmagnola: avrebbe rilasciato una concessione illegittima in via Chiffi

Abusi edilizi, sindaco denunciato

Sono inquisiti anche due tecnici del Comune

Il sindaco di Carmagnola è stato denunciato dai carabinieri alla magistratura per abuso d'ufficio. Felice Giraudo, anni, democristiano, vicolo Bosio 12, è sospettato di avere rilasciato e avallato illegittime concessioni edilizie. In tutto con lui sono stati denunciati anche l'ingegner Domenico Mattio, 47 anni, Torino, corso Dante 90, capo dell'ufficio tecnico del Comune, e il geometra Antonio Sibona, 44 anni, Carmagnola, via Fratelli Vercelli 45, responsabile dell'urbanistica presso lo stesso ufficio tecnico.

E' la tappa più clamorosa di una complessa inchiesta che vede da tempo impegnati i carabinieri della compagnia di Moncalieri. Mattio e Sibona (insieme con un altro dipendente dell'ufficio tecnico, Walter Tesio) sono già stati denunciati, la prima volta l'inchiesta coinvolge anche il primo cittadino.

I provvedimenti di ieri sono relativi a una concessione edilizia chiesta nel '90 e rilasciata al '91. Si riferisce alla costruzione di un edificio a due piani quattro alloggi su un terreno attualmente sgombro che si affaccia fra via De Gasperi e via Chiffi. L'area, di circa 50 metri quadrati, venne ceduta per appena 80 milioni a vecchia proprietaria e un intermediatore, certo Giulio Pignari, che una volta ottenuta la licenza incaricò del progetto il suocero del Sibona e la costruzione la società GI.VI.MA.GI. Sui rapporti fra proprietaria e intermediatore sono in corso accertamenti, anche perché il prezzo finale di vendita dei quattro alloggi avrebbe poi finito coll'essere molte volte più alto del prezzo pagato per il terreno.

Il coinvolgimento del sindaco ha una ragione ben precisa. Quando i titolari dell'impresa edile ebbero sentore dell'indagine, probabilmente rendendosi conto di essere in possesso di una licenza irregolare (non ci sarebbe la cubatura sufficiente per edificare gli alloggi previsti dalla concessione), si rivolsero alla commissione edilizia per la precisa richiesta di una verifica della dimensione dei lotti. Perentoria la risposta scritta della commissione, presieduta dal sindaco: «E' tutto a posto». Proprio quella lettera porterà ora il sindaco Giraudo di fronte al sostituto procuratore D'Aloiso, mentre si arresta l'attività investigativa dei carabinieri del tenente Vittorioso che avrebbero evidenziato irregolarità anche nella costruzione di due palazzi gemelli, in fase di realizzazione proprio di fronte alla caserma dell'Arma.

E' il secondo scandalo edilizio che colpisce Carmagnola nel giro di poco più di un anno: nel marzo del '92 in assenza di concessione edilizia, fu abbattuta Casa Carena, un edificio Cinquecento in pieno centro storico. Fra gli inquisiti c'è anche allora Antonio Sibona, il geometra dell'istituto tecnico che seguì la vicenda per conto del Comune.

Il sindaco Felice Giraudo

Jada Ferrero

PROVINCIA **FLASH**

Ivrea, i funerali del giovane cameriere

Si sono svolti ieri pomeriggio in frazione Torre Valfredo i funerali di Sergio De Pilla, 28 anni, vittima mercoledì scorso di un incidente sull'autostrada Torino-Milano. Il giovane era diretto all'autogrill di Villarboit, dove lavorava come cameriere. Tra i caselli di Greggio e Balocco, ha tamponato con violenza un furgone ed è morto sul colpo. Il giovane abitava a Marcenasco in via Battisti con la moglie Rita e il figlio Cristian, 8 anni.

Chivasso, Lega denuncia appalto

Denunciata dalla Lega Nord la gara d'appalto per l'inventario dei beni comunali, che prevede una spesa di circa milioni. Il consigliere Bertolino: «Un compito degli uffici comunali».

Casalborgone, il telesoccorso-anziani

Si chiama Telesoccorso il nuovo progetto di assistenza per gli anziani deciso da Comune e volontari dell'ambulanza di Verolengo. Per informazioni rivolgersi in municipio.

Cirié, precetti pasquali

E' aperta fino al 12 aprile la mostra di precetti pasquali (1854-1990) nella chiesa di San Giuseppe organizzata dagli «Amici della cartolina». Ingresso libero (15-19) e domani (10-12 e 15-19).

Pinerolo, arrestato

Agenti della poistrada hanno arrestato Anselmo Serafino, anni, ambulante, Sestriere 53 a Moncalieri. Dovrà scontare un anno e quattro mesi di carcere per avere respinto i provvedimenti del giudice che lo aveva affidato a un istituto di servizi sociali.

Gassino, per il piano regolatore

E' stata approvata in Comune la delibera programmatica sul piano regolatore che prevede: recupero del centro storico, aumento demografico, valorizzazione ambientale agricola, tangenziale in Valle Baudano.

Nella parrocchia di S. Maria a Venaria, di aggredito da tre ragazzi

Marocchino pestato all'oratorio

L'uomo, 74 anni, ha braccio e naso fratturati

Selvaggia aggressione a un marocchino di 74 anni nel cortile dell'oratorio della parrocchia di Santa Maria in piazza Annunziata a Venaria. Vittima del pestaggio M'Hammad Fidadi, al quale tre giovani hanno provocato, a pugni e calci, fratture al braccio sinistro e al setto nasale, oltre a varie contusioni.

L'anziano extracomunitario non ha mai avuto guai con la giustizia. Vive da anni a Venaria vendendo accendini e orologi al ed è ospite del parroco, che gli ha messo a disposizione una con ingresso sul cortile dell'oratorio.

Sullo stesso spiazzo, adibito a campo da calcio, si affaccia il circolo parrocchiale, con un piccolo bar, tavoli da ping pong e per il gioco carte. Il braccio ingessato, M'Hammed racconta l'aggressione: «Erano le 22,30, dormivo. Mi hanno svegliato urla di ragazzi. Ho aperto la porta e ho visto tre giovani sui 25 anni che bevevano birra. Ho detto loro di spostarsi più in là, di andare a bere al bar e di lasciarmi dormire». La risposta del terzetto: «Marocchino, qui non sei a casa tua. Non seccarci». M'Hammed continua: «Ho ancora chiesto di spostarsi, mi hanno coperto di insulti, trascinato sul campo da pallone e preso a calci».

Quando l'uomo è caduto, i tre ragazzi sono entrati nel bar dell'oratorio. M'Hammed li ha seguiti, il volto coperto di sangue: «Sono stati loro, chiamate i carabinieri, mi hanno picchiato». I tre se ne sono andati. «Al bar mi hanno detto di tornare a letto, di lasciar perdere, con una dormita mi sarebbe passato tutto».

Continua il marocchino: «Ho insistito perché chiamassero i carabinieri, ma l'ha fatto. Nessuno li ha inseguiti, quei tre, li hanno protetti e lasciati andare via». Il barista del circolo Anspi: «Quei tre hanno preso una birra. Quando M'Hammed è entrato siamo usciti in cortile, ma quelli erano spariti. Li abbiamo già visti, vengono qui saltuariamente».

Un episodio di razzismo? «Nessun commento» dice il vice parroco, don Pasquale. «Mi dice brutte parole - risponde M'Hammed -, ma non avevano le teste rapate». L'anziano, che in piazza Annunziata chiamano «Angelo» o «Giovanni», è uscito dal circolo ed è andato, a piedi, in ospedale. Di qui è stato trasferito al Maria Vittoria per l'ingessatura al braccio. [g. fa.]

Dopo il pestaggio M'Hammed anni, ha seguito i tre aggressori nel bar dell'oratorio in piazza Annunziata a Venaria e chiesto invano che qualcuno chiamasse i carabinieri

A Cumiana, sei mesi

Condannato agricoltore: rubò l'acqua ai vicini

Una lite per l'acqua, fra due famiglie di agricoltori di Cumiana, è conclusa in tribunale, dove Francesco Marconetto, 52 anni, abitante in borgata Luisetti, cascina Galavedlera 4, è stato condannato a 6 mesi di reclusione i benefici della condizionale.

La vicenda risale all'agosto del '91. La famiglia Giovannini, abitante nella frazione dei Marconetto, per irrigare un utilizza l'acqua di un pozzo di sua proprietà che attraversa, in un canale, il terreno dei Marconetto. Ha raccontato Elena Giovannini: «Aiutavo i miei genitori in campagna quando ci siamo accorti che, sebbene la pompa del nostro pozzo fosse in funzione, l'acqua non arrivava nel campo».

Prosegue: «Sono andata con mia madre a controllare il canale e ho visto che era stata messa una paratia per impedire il naturale decorso dell'acqua. Ho sollevato lo sbarramento, ma a quel punto è arrivato il Marconetto che, dopo una breve discussione, mi ha colpita un pugno allo zigomo». Da qui l'accusa di lesioni per l'uomo, che ha dovuto rispondere anche per avere esercitato un arbitrio.

In aula l'agricoltore si è allontanato prima di essere interrogato. Uno strascico giudiziario l'ha avuto anche il figlio dell'imputato, Roberto, 32 anni, che dovrà rispondere di falsa testimonianza: durante il dibattimento ha negato che il padre avesse colpito la ragazza. La famiglia Giovannini si è costituita parte civile con l'avvocato Manassero.

Il pubblico ministero Marina Nuccio ha affermato che si è trattato di un deplorevole episodio dove è stata applicata la «legge del taglione» e ha chiesto 10 mesi di reclusione.

LE FARMACIE **APERTE**

Oggi (ore 9-19,30): Almesio, p. Statuto 3; Antoniotti, c.so Moncalieri 59; Cervino, c.so Vercelli 111; Comunale 3, v. Boccaccio 16; Comunale 36, v. Filadelfia 142; Corso Grosseto, c.so Grosseto 221; Degli Stemmi, v. Po 31; Del Corso, v. Saluzzo 1; Donato, c.so Francia Mijno, v. Frejus 100; Picco, v. Sacchi 46; Roatis, v. Pramollo 6; Giacomo, v. a 124; Villa Giusti, v. Villa Giusti 7.

Servizio notturno (ore 19,30-9): Maffei, p.zza 1; Nizza, via Nizza

Domani (ore 9-19,30): Agnini, c.so Regina Margherita 256; Beato Angelico, via San Marino 69; Bestente, p.zza Carignano 2; Busatti, via Monginevro 57; Comunale n° 16, via Ponzio 1; Comunale n° 18, via Borgaro 103; Comunale n° 25, Scalo Farr. Porta Nuova - Lato partenze; De Angeli, largo Brescia 47; Ferrero, p.zza ia ang. via del Carmine; Oporti, p.zza Vittorio Veneto 11; Sacro uore, via Nizza 121; San Camillo, via VII 164/c; Santi Angeli Custodi, c.so Vercelli 195; Tesoriera, c.so Francia 212.

Servizio notturno (ore 19,30-9): Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

50 ANNI, DOMANI.

CORAGGIO, ALDO, SEI PUR SEMPRE PIU' VICINO AI 40 CHE AI 70!

ANDREA	BRUNO	ISA	PAOLA
ALLEGRA	DORIS	BIG LUCIANO	ADRIANA
JESSICA	VITTORIO	MARCELLO	CARLO
DANIELA	GIORGIO	MAURIZIO	ELETTA
BABA	AUGUSTA	VITTORIO	GIGI
CLAUDIA	CADDY	CHICCA	SILVIO
PIER MARIO	VIOLANTE	EMA	ELEONORA
ROSAMARIA	ADUA	GRAZIALMA	LEA

BUON COMPLEANNO DAI TUOI AMICI & C.

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI DI ZONA:

BALANGERO GUIDO 0123/346071 • BUTTIGLIERA VALETTI FRANCO 011/9322225 • CAVOUR UBERTI MAURO 0121/69580 • CHIERI R. & G. 011/9412370 • IVREA GARIGLIO P. 0125/424241 • MONTALTO DORA LOTTO LUIGI 0337/206741 • NICHELINO SAFE 011/6275281 • PISCINA BIE DI BADELLINO 0121/570440 • F.B. VITO 011/923578 • S. DI CASA MATIC 011/9649975 • TROFARELLO FERRO PIERO 011/6499573

CAME CANCELLI AUTOMATICI

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

La TALPA di città

PIU' passa il tempo e più ci avviciniamo al fatidico 18 aprile, più si succedono le dichiarazioni di voto e anche le giravolte, i cambiamenti di indirizzo e di motivazione, e più mi congratulo di aver deciso da tempo di non votare, per la semplice elementare motivo che da una parte e dall'altra mi sarebbe toccato stare accanto a persone a cui non voglio stare accanto. Facciano loro. Come, del resto, hanno sempre fatto e faranno. Non ho molto da restare su questo mondo. Ho già vent'anni la dittatura, e più del doppio in partitocrazia. Ormai non ho assolutamente preferenze. In qualche momento, magari mi sono illuso che tutto potesse cambiare in meglio. Ma è andata esattamente così. Ho visto, invece, affermarsi sempre più quella che il mio compianto amico Giorgio Manganelli chiamava nel suo più bel libro «la facoltà discendentiva dell'uomo». E' una cosa che le talpe capiscono a perfezione, pur desiderando che i non s'ingombrino troppo.

Tuttavia, a qualche dichiarazione di voto non posso non riconoscere il pregio della freschezza. A quella, a esempio, di Mario Spagnol apparsa sull'ultimo dell'«Espresso» grazie a un'intervista firmata Enrico Arosio: «Voto Lega e non mi turo il naso» è il titolo dato settimanale con zione montanelliana e lieve presa in giro. Le dichiarazioni che derivano dalle battute dell'intervista più modulate ma ugualmente drastiche: «A differenza di molte persone mio ambiente, il mondo della cultura, io ho mai provato per la Lega il ribrezzo che altri hanno manifestato e «Io da sempre convinto che la rivoluzione italiana sarebbe il liberismo: farebbe piazza pulita di tutto quello che Marx chiamava "la vecchia merda" e che in Italia abbonda in tutti i settori». Spagnol fa l'editore. Intorno alla Longanesi è andato costruendo pazientemente e alacremente una costellazione di case editrici piccole o medie che erano in difficoltà e ha co- e rinnovarle e rigenerarle: la Guanda, la Salani, la Corbaccio e so quante altre. Ha, comunque, valida alleanza con l'Utet, alleanza che traduce, ad esempio, nella realizzazione di una interessante e diffusa collana di tascabili: la Tea.

l'elezione del sindaco dunque Spagnol non esclude affatto il voto a Formentini di cui constata con soddisfazione l'abbandono degli iniziali toni troppo esasperati e considera con favore fatto che sia un milanese d'importazione, spezzino lui. Spera che il nuovo sindaco cominci a far funzionare la propria azienda, il Comune, e non si occupi troppo di cultura, nel senso che lasci fare a chi vuol fare senza coltivare sogni di assistenzialismo e patronato. Gran parte dell'editoria italiana è assistita, dallo Stato e dai partiti. Bilanci truccati, sacrosanti fallimenti per insipienza evitati all'ultimo momento per miracolo. Ma i miracoli non esistono in editoria e spesso si di truffe che alla fine approdano a fallimento più grave, totale e rovinoso.

Oreste del Buono

La commedia di Manfridi dal 14 al Filodrammatici

Una foto della tragedia avvenuta in Belgio allo stadio di Heysel per la partita Juventus-Liverpool

Quella partita maledetta e noi tre piccoli «Teppisti!»

MILANO. Luca Catanzaro, Roberto Recchia e Raffaella Russo sono gli interpreti di «Teppisti!», una pièce di Giuseppe Manfridi, al Teatro Filodrammatici da mercoledì 14 aprile fino al maggio prossimo. La regia dello spettacolo è di Sergio Maifredi e l'autore ha pensato e realizzato un testo di questo genere dopo aver visto le immagini della strage dello stadio Heysel. «Sono tifoso anche - ha Manfridi parlando - e amo profondamente il calcio. scritto "Teppisti!" mentre stavo traducendo una commedia Barry Keefe intitolata "Dio la regina" composta vari episodi. In uno questi si racconta di uno questi ragazzi del Manchester United e, mentre stavo raccontandone gesta, sul mio televisore sono apparse le immagini dello stadio della strage. La mia penna ha cominciato a scrivere altro. Ho partorito storia usando linguaggio giovanile. Appena ho terminato scrivere "Teppisti!", ho voluto farlo leggere proprio a Keefe che si è detto entusiasta».

La storia quella di una giovane coppia, Nando e Giovanna, che si aggira per l'Italia in compagnia di un amico chiamato Cico. Le rotte quelle della squadra del peregrinamento in trasferta per tifo pionato. Da Torino a Milano, da Napoli a Genova. Da questi viaggi i resoconti delle «battaglie» cruente, degli scontri avventurosi e spesso «gonfiati» con la polizia, i carabinieri e gli avversari. In ciò non bisogna dimenticare le terribili arrabbiature per il gol subito e la gioia per quello segnato. In quel legame violento ad una bandiera che sembra aver sostituito la madre, e all'idolo del cuore che sostituisce Dio, c'è tutta l'incongruenza di generazione spesso disattesa, disillusa e fondamentalmente triste.

Dice ancora Manfridi: «Gli attori che rappresentano lo spettacolo riescono a dare il meglio di stessi quando, recitando gli slogan dello stadio, trasmettono al pubblico quella di che comprende tutto ciò che è inerente a molti movimenti di massa e alla logica insulsa di quei gruppi le tensioni, feroci, sono in verità il risultato di altrettanta ».

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 58.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio
Tel. 76.00.17.55

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5386
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Paolo Rossi in: Pop Rebelot regia Giampiero Solari con Viriclo Capossela.

v. U. Oini 7
Tel. 38.51.22.20

Teatro della 14ª
v. Ogilo 12
Tel. 53.98.128
RIPOSO

v. Filodrammatici 1
Tel. 66.93.699
RIPO

v. Pier Lombardo 14
Tel. 64.57.174

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.91
Ore 15,45 Pigmalione T e Fox & Gould presentano Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Petrilli, Laurella Masiero in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, regia Ennio Coltorti.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.66/7

TEATRI

Olmetto
v.
Tel. 675.185
RIPOSO

Out
v. Dupré 4
Tel. 392.822.62
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63

T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30

Teatro
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.65
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

Tdi Effe
v. C. Manetti 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.98
RIPOSO

Teatro Arberia
v. D. Crespi 9
Tel.
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 864.848.86

Solo
v. S. Ellembardo 2
Tel.
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 469.65.50
RIPOSO

Teatro
p. Greco
Tel.
RIPOSO

Teatro Ringhiera Ore 20 Scuola di
13
Tel. 69.51.54.69

v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
RIPOSO

v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
RIPOSO

Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.376
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel.
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.363. ore 22 Piano bar

REPUBBLICA DEL MEDIO, via Colli di Lana 5. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. ore 22 mica da ridere» con Raul Cremona, Antonio Cota, Walter D'Amore, Alessandra, Valentino Mandino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «SENZARETE».

CAFE' DU RAYBAN, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 23 Instant fashion e cabaret con Alfredo Nocera, Carlo Bianchessi.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana.

, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. ore 22 Quartetto Tony Arco.

DERBINO CABARET, via Del Mesaglia, 46/3. Tel. 84 , ore 22,30 Gran cabaret con Fabrizio Cancian, Claudio Perosino, Eddy & Mac.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.83.21. 22,30 Anna Maria Mutalo jazz quartet/jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. ore 22 musica dal vivo con la band americano a parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DECCHAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. 22,30 Musica anni '70/'80/'90.

viale Ortles 82 - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni, Tel. 76.00.05.26 - 76.02.10.71. ore 22,30 Ristorante/discoteca/musica dal vivo.

SCIMMIA, via A. Sforza, 49. Tel. 89.51.874. ore 22,30 Medel quartet/funky Bebo Ferra/Riccardo Fioravanti/Giampiero Prina, jazz.

via Pezzotti 52/Tel. 8 07. ore 22,30 Let's get lost blues band/blues.

S. TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,30 Sexy .

XELAS, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. ore 22,30 Fabio De Luigi in Non capisco come sia successo e Dado Tedeschi in Il dialogo.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — **Ricomincio da capo**
p. Vittorio Emanuele 30 — *di H. Ramis, con B. Murray, A. [illegible], C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso tempo-
Tel. 76.00.33.06 — rale, è costretto a rivivere infinite [illegible] uno stesso giorno
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 — della sua vita N. V. 1h 40' — **Commedia**
Ingr. [illegible]

Anteo — **Il grande cocomero**
v. [illegible] — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di
Tel. 659.7732 Or.: [illegible] — «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ar-
16,20/18,20/20,20/22,30 — ricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — **Drammatico**
Ingr. [illegible]

[illegible] Galleria — **Alive - I sopravvissuti**
v. De Cristoforis 2 — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvis-
Tel. [illegible] — suti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale
Or.: 15/17,30/20/22,30 — per tornare a [illegible] N. V. 1h 55' — **Drammatico**
Ingr. 10.000

[illegible] — **Sommersby**
v. Tunisia 11 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo [illegible] a casa sei anni dopo la fine della guerra civile
Tel. 204.08.054 - Or.: 15,20 — americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso.
17,40/20,10/22,30 — Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — **Drammatico**
Ingr. [illegible]

Arlston — **Sister Act**
Galleria del Corso 1 — *di [illegible] Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si na-
[illegible]: 76.02038.06 — sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica
Or.: 15,30/17,55/20,15/22,30 — trasformerà la loro vita. N. V. 1h36' — **Commedia**
Ingr. 10.000

Arlecchino — **La moglie del [illegible]**
v. S. Pietro all'Orto 9 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigionie-
[illegible] — ro da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ri-
Or.: 15/17,30[illegible] — trovare una donna misteriosa. N. V. [illegible]
Ingr. 10.000

Astra — **Sommersby**
c. V[illegible]uele II — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 — [illegible]cana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso.
17,40/20,05/22,30 — Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — **Drammatico**
Ingr. 10.000

Cavour — **[illegible] per sempre**
p. Cavour 3 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un [illegible], scampato [illegible] alla donna che
Tel. 65.95.779 — ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre
Or: 15,40/17,55/20,15/22,30 — che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — [illegible]
Ingr. 10.000

[illegible] S. Allen — **Un cuore in inverno**
v.le Monterosso 84 — *di C. Sautet, con E. Bouf, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lui è una violinista di talento, lui fabbrica
Tel. 58.60.13.61. Or.: [illegible] — strumenti musicali, l'altro è un collega incorruttibile e
17,50/20,10/22,30 — [illegible]. N. V. 1h 50'
Ingr. [illegible]

[illegible] Cinque — **La moglie del [illegible]**
v.le Monterosso 84 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terro-
Tel. 58.90.13.61 Or.: 15 — rista dell'Ira cerca la fiducia di un ciclista britannico che
17,30/20/22,30 — ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un
Ingr. [illegible] — segreto. [illegible]. 14. 1h 50' — **Dramm.**

[illegible] Visconti — **Profumo di donna**
v.le Monterosso 84 — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suici-
Tel. 5990.1361. — dio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la
Or.: 15/19,15/22,15 — vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — [illegible]
Ingr. 10.000

[illegible] — **Singles - L'amore è un gioco**
Lgo Corsia dei Servi 9 — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie ordi-
Tel. 76.02.07.21. [illegible]: 14,30 — narie quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di
[illegible] — giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h [illegible]' — **Commedia**
Ingr. [illegible]

Corso — **[illegible]**
Galleria del Corso — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco
Tel. 76.00.21.84 — omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti so-
Or.: 15/17,30/20/22,30 — no misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' — **Thriller**
Ingr. 10.000

Eliseo — **[illegible] che visse nella balena**
v. Torino 64 — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un bambino sbrso in un lager nazi-
Tel. 86.92.752. Or.: 15,10 — sta: come l'orrore può diventare un ambiente quasi norma-
16,50/18,30/[illegible] — le. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' — **Drammatico**
Ingr. 10.000

[illegible] — **Arriva la bufera**
Galleria del Corso 4 — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore tra-
Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30 — volti dalla crisi politica, [illegible] e sentimentale in un paesino
17,50/20,10/22,30 — del Sud alle falde di un [illegible]. N. V. 1h 50' — **Commedia**
Ingr. [illegible]

Maestoso — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
[illegible] Lodi 39 — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa* [illegible] — Una cantante nera, [illegible] omicidio, si na-
Tel. 55.16.486. Or.: 14,30 — sconde in un convento di [illegible] cattoliche. [illegible] sua [illegible]
16,30/18,30/20,30/22,30 — trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] — **Commedia**
L. 10.000

Manzoni — **L'armata [illegible] tenebre**
v. Manzoni [illegible] — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gibbon (Usa* — Un impiegato [illegible] [illegible] Medioevo per
Tel. 76.02.06.50. Or.: [illegible] — aiutare cavalieri e contadini [illegible] un [illegible] a combattere le
15,50/18,40/20,30/22,30 — forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — **Fantahorror**
L. 10.000

Mediolanum — **Gli spietati**
c. Vittorio Emanuele [illegible] — *di C. [illegible], con C. [illegible] [illegible], R. Harris*
Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 — *(Usa '92)* — Un ex bandito, [illegible] vecchio, vivacchia [illegible]
17,20/19,55/22,30 — due figliastri e un branco di lupi: accetta di dare la caccia
Ingr. 10.000 — a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h40' — **Western**

Metropol — **Arriva la bufera**
v.le Piave 24 — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia*
Tel. 79.96.13. Or.: 15,15 — *'92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti
17,40/20,05/22,30 — dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud
Ingr. 1[illegible] — alle falde di un vulcano. N. V. [illegible] — **Comm.**

Mignon — **Eroe per caso**
Galleria del Corso 4 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia ([illegible] '92)* —
Tel. 76.02.93. — Un piccolo delinquente salvati sopravvissuti di un disastro ae-
Or.: 15/17,30/20/22,30 — reo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e
Ingr. 10.000 — una giornalista televisiva. N. V. [illegible] — **Comm.**

Nuovo Arti — **Gli [illegible]**
Casa Disney - v. Mascagni 8 — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventura dell'aristocra-
Tel. 76.02.00.45 Or.: 15,20 — tica micia Duchessa, vedova con a [illegible] i tre piccoli Minou,
17/18,55/20,45/22,30 — Bizet e Matisse, e dello scapestrato gatto one Romeo. N. V.
[illegible] — 1h30' Prima visione. Rest. Buenavista — **Cart. an.**

Nuovo Orchidea — **Il grande cocomero**
v. Terraggio 3 — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia*
Tel. 87.53.89 Or.: 14,30 — *'92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di
15,20/18,20/2[illegible] — «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ar-
Ingr. 10.000 — richiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Odeon 5 Sala 1 — **Il decimo gentiluomo**
Multis. - v. S. Redegonda 8 — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* —
Tel. 87.45.47. Or.: [illegible] — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante
17,40/20,10/22,40 — senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi viaggiare e
Ingr. 10.000 — rubare legalmente. N. V. 1h 57' — **Commedia**

Odeon [illegible] Sala 2 — **Gli sgangheroni**
v. Santa Redegon[illegible] 8 — [illegible]. *Dugan, con J. Turturro,* [illegible] *Nelson,* [illegible] *Smith (Usa '92)* —
Tel. [illegible]7. Or.: 15,20 — Tre imbranati clowns vengono catapultati nel mondo pre-
17,05/18,45/20,35/22,35 — suntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico,
Ingr. [illegible] — e fanno sconquassi N. V. 1h 40' — **Comico**

Odeon [illegible] Sala 3 — **[illegible] X**
v. Santa Redegonda 8 — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* —
Tel. 87.45.47 — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla con-
Or.: 17/21 — versione all'Islam, alla crescita come leader [illegible] nel ambien-
Ingr. 10.000 — [illegible], alla [illegible] per assassinio. N. V. 3h 20' — **Drammatico**

[illegible] 5 [illegible] 4
v. [illegible] Redegonda 8 — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassili (I. '92)*
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 — — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia
17,35/20/22,35 — della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivo-
Ingr. 10.[illegible] — luzioni, n[illegible] guerre. N.V. 2h 10' — **Dramm.**

[illegible] 5 [illegible] 6
v. Santa Redegonda 8 — *di F. F. Coppola [illegible]. [illegible], A. Hopkins, W. Ryder (Usa*
Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 — *'92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo,
17,30/20/22,35 — viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da
Ingr. 10.000 — amare come la moglie [illegible]. N. V. 2h 10' — **Horror**

Odeon 5 Sala 6 — **La notte e la città**
v. Santa Redegonda 8 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa*
[illegible], [illegible]. Or.: 15,40 — *'92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un
17,55/20,10/22,30 — avvocato senza scrupoli che sapra al monopolio [illegible]
Ingr. [illegible] — scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — **Noir**

Odeon 5 Sala 7 — **Eroe per caso**
v. Santa Redegonda 8 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* —
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae-
17,40/20,10/22,40 — reo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e
Ingr. [illegible] — una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — **Cominciò tutto per caso**
v. Santa Redegonda 8 — *di U. Manno, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* —
Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 — [illegible] doppiatrice, delusa dal matrimonio, desavra il contrasto
18,30/18,25/20,30/22,40 — tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capi-
Ingr. [illegible] — re se stessa N. V. 1h 34' — **Commedia**

Odeon 5 [illegible] 9 — **Casa Howard**
[illegible]. - v. S. Redegonda 8 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh.*
Tel. 87.45.47. Or.: [illegible] — *'92)* — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore
17,05/19,40/22,25 — nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — [illegible]
Ingr. 10.000

Odeon 5 Sala 10 — **Stefano Quantestorie**
v. Santa Redegonda 8 — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sola Ricci, C. Sylos Labini*
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 — *(Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere in-
16,55/18,45/20,35/22,30 — vece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle
Ingr. 10.000 — prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — **Commedia**

Orfeo — **Gli spietati**
v.le Coni di Zugna 50 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris*
Tel. 83.40.36.39 — *(Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con
Or.: [illegible] — due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia
Ingr. 10.000 — a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Pasquirolo — **Indocina**
c. Vittorio Emanuele 28 — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L.D. [illegible] (Francia*
[illegible]. 78.02.07.57. Or.: 15. — *'92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una
17,30/20/22,30 — [illegible]pasa orfana e si innamora di un ufficiale di [illegible],
Ingr. 10.000 — che la proteggerà la ragazza. N. V. 2h — **Dramm.**

Plinius — **[illegible] per caso**
v.le Abruzzi 28 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* —
Tel. 29.53.11.03 — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae-
Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — reo: della sua azione eroica si appr[illegible] un impostore e
L. [illegible] — una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — **Comm.**

President — **Il viaggio**
Lgo Augusto 1 — *di F. Solanas, con D. Sarda, M. Bernari (Arg. '92)* — Un ra-
Tel. 76.02.21.90 — gazzino [illegible] alla ricerca del padre che non vede da dieci
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di mace-
Ingr. 10.000 — rie e sotterranei. N. V. 2h 07' — [illegible]

Splendor — **Trappola in alto mare**
v.le Gran Sasso 26 — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)*
Tel. 23.65.124 — — Dalli militari traditori cercano di rubare una corazzata dota-
Or.: 15/17/18,50/22,30 — ta di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco
Ingr. 10.000 — di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — **Avventuroso**

Tiffany — **Amore per sempre**
c. Buenos Aires 38 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* —
[illegible]. 29.51.31.43 — Un pilota, scampato [illegible]'incidente accorso alla [illegible] che
[illegible]: 15/17/18,50/20,40/22,30 — ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre
L. 10.000 — che l'amore non muore N. V. 1h 40' — [illegible]

Vip — **La crisi**
v. Torino [illegible] — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita
Tel. 86.48.36.47. Or. 15 — di un avvocato di successo cambia improvvisamente il gior-
16,45/18,30/20,30/22,30 — no in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un
[illegible]. [illegible] — vagabondo. N. V. 1h 40' — **Commedia**

ODEON

Grande Dustin [illegible] per caso

Si ride davvero e si [illegible] diverte con questo film girato da Frears [illegible] Geena Davis, Dustin Hoffman e Andy Garcia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.08. Lire 5000. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Orlando** con T. Swinton. [illegible] Zone, L. Bluteau, reg. S. [illegible]

[illegible] 1 [illegible] 30, telefono 87.48.26. [illegible]. Or.: 16; 17,40; [illegible] 20,50; [illegible]. **Balloon** con P. Mercurio, T. Morice regia B. Luhrmann.

CENTRALE 2 [illegible] Torino 30, [illegible] 87.48.26. Lire 6000. Or.: [illegible]; [illegible]. **Luna di [illegible]**

DEI AMICIS via [illegible] 34, telefono 89.45.27.16. Riposo.

[illegible] v. Savona [illegible], telefono [illegible]. Lire [illegible] Or.: 20; 22. Rassegna «Il lascivo trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di Pedro Almodóvar» **Matador** con A. Serrna, A. Banderas, C. Maura. Reg. P. Almodóvar. V. M. 18.

[illegible] [illegible] P. Tichnesa [illegible]. Riposo.

GEMPIONE via Padiglione [illegible], [illegible] 39.21.04.83. Lire [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; **L'ultimo dei Mohicani**, D. Day Lewis, M. Stowe reg. M[illegible]n con 20-22,15: **Betty blue**, B. Dalle, J. H. Anglade, [illegible], J. J. Beinex.

AUDITORIUM DON BOSCO [illegible] Gioia [illegible], tel. 68.81.761. L. 7000. Riposo

[illegible] [illegible] [illegible]

PALAZZO DUGNANI via Manin [illegible] telefono 65.54.977. Riposo

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Il trapanatore del profondo sud - Piggy's for man.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Le calde sorelle e spasmodici godimenti con ticcati sexy girls - Doppio buco in calore - Porno prestazioni di infermiere disposte a [illegible]**

[illegible] corso [illegible] Aires 35. Lire 10.000. Apertura ore 13. **La gattina di una vergine ultrasesso.**

ASTORIA v.le Monterosso 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Pia[illegible]ss[illegible] mes e Nichomerle.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire [illegible]. **La tintomana, i trans e lo stallone.**

AURELIA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Pelle bianca per sette negri e super sexy baby**

CIELO [illegible] Pramadda 40. Lire [illegible]. Apertura [illegible] 15. **Femmine bianca, stallone nero.**

[illegible] [illegible] [illegible] 153. Lire [illegible]. [illegible]

[illegible] via F. Filzi 8. Lire 10.000. Apertura ore 13. [illegible] [illegible] **gretaria** [illegible] **giorno,** [illegible] **di not-**[illegible].

DONIZETTI via Massimo da Paniccle 13. Lire 10.000. **Le signore degli** [illegible] [illegible] [illegible] Faà di [illegible] 8. Lire [illegible]. **Esperienze erotiche di giovani donne - Vizi bestiali**

HERM[illegible] via D. Crespi 14. Lire [illegible]. Apertura[illegible] 15. **Varietà +** [illegible].

LA [illegible] v. Bigny 52. Lire 10.[illegible] [illegible] **tui** [illegible] **Beatrice valenzi**

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Le succhiatrici erotiche.**

MAGENTA v. Raffaello Sanzio 23. Lire [illegible]0. [illegible] **porcone.**

PERLA via Degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Sottomissione e Capricci carnali.**

ROXY c. Lodi 129. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Venerdì superanal e [illegible] coppiamenti gay.**

[illegible] via Padova 178. Lire 10.000. Apertura ore 14. **La moglie cocciuta.**

QUEST'AUTO PUÒ METTERE IN CRISI LE VOSTRE SCELTE.

Forse avete già scelto la vostra nuova auto.

Ma forse non avete ancora visto la Rover 214 16 Valvole. È così bella che vi farà cambiare idea.

Vi basterà sedervi al suo interno, nella splendida cornice delle sue rifiniture in radica di noce e dei raffinati tessuti dei [illegible] sportivi scelti, o godervi il comfort del suo volante regolabile, dei suoi vetri elettrici, della sua chiusura centralizzata, per ripensare alla vostra scelta.

Ma vi convincerete del tutto, quando avrete "sentito" il suo entusiasmante motore bialbero da 1400 cc, 103 CV e 180 Km/h.

Sarà allora che vi direte: meno male che ho provato una Rover.

Senza contare che la Serie 200 vi offre un'ampia gamma di modelli, da 1400 a 2000 di cilindrata, in versione berlina, cabrio e coupé, tutti con antifurto di serie.

E, in più per voi, la classe di ROVER ASSISTANCE, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, in tutt'Europa, che vi garantisce, tra l'altro, il soccorso stradale, il recupero e la sostituzione dell'auto e il pernottamento in albergo. Basta chiamare il Numero Verde 1678-31048, e Rover è con voi.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

*I prezzi si intendono chiavi in mano

ROVER GROUP

ROVER SERIE 200

UN'ALTRA CLASSE

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE, OPPURE CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-805050.

LE TV PRIVATE

Retedue

13,30 **Lucy show**, telefilm
14 — **L'ispettore Maggie**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
16,30 **L'ispettore Maggie**, telefilm
19,45 **Cristo speranza del mondo**
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film
22 — **L'ispettore M**, telefilm
23 — **Speciale neon**

Video Tre

13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **Tg**
14,15 **Weekend**
14,30 **Il comandante**,
16,15 **Vendite commerciali**
17,45 **Andiamo al cinema**
18,15 **Vendite commerciali**
18,30 **Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
19,30 **Tg flash**
20 — **Pinocchio**, cartone animato
20,30 **Carabinieri si nasce**, film
22,30 **Tg notte flash**, notiziario
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Bertazzi investigatore**, telefilm
0,15 **I camionisti**, film

Teleregione

9 — **Gatto Silvestro**, cartoni animati
10 — **Tra cor ziale**
19 — **L'uomo Terra**, documentario
20 — **All'inseguimento pietra verde**, film
22,30 film di A. Cavallone con Manara

TGS Italia 1

7 —
7,30 **Vendite commerciali**
8,05 **Oroscopo**
8,10 **Notiziario**
8,15 **Vendite commerciali**
13,20 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
13,50 **Notiziario**. 1ª edizione
14,20 **Mahraban**, rubrica
15,20 **Vendite commerciali**
17,30 **Samurai**, telefilm
18,45 ª edizione
19,05 **Opinion leader**, rubrica
20,10 **Notiziario**. 3ª edizione
20,30 **Viva la muerte... tua**, film
22,20 **Notiziario**. 4ª edizione
22,30 **Fotomodella inverno 1993**
23,15 **Notiziario**
23,30 **Baby Boom**, telefilm
24 — **El Alamein deserto di gloria**, film

Sicilia

12 — **Nero su bianco**,
12,30 **Auto oggi**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
15 — **Opinion leader**, rubrica
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19 — **Proposta c**
20,30 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**
22 — **Concerto per Napoli**, musicale
22,30 **Sicilsauno**
22,45
24 — **Sicilsanotte**

RTP Messina

11 — **Gli infiltrati**, telefilm
12 — **Nero su bianco**, rubrica
— **Gulliver**, documentario
12,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Rtp giornale**, notiziario
16 — **Rtp stadio**, rubrica sportiva
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Arcobaleno**, rubrica
Longstreet, telefilm
22 — **Concerto per Napoli**, musicale
22,30 **Rtp giornale**,
— **Gli infiltrati**, telefilm
1 — **RTP Giornale**, notiziario

TSB-T. Sound Bro.

— **Film**
13,30 **TSB magazine 7**
14 — **religiosa**
15,30 **Cl**
17 — **TSB magazine 7**
17,30
19,30 **TSB magazine 7**
Film
23 — **Re**
23,30 **TSB magazine 7**
24 — **Programmi non stop**

TRM

10,30 **Kaslsky**, telefilm
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
13 — **Programma religioso**
14 — **Tendenza**
14,30 **Il giardino del**
15 — **Quattro matti cercano manicomio contortovolo**, film
16,25 **Kaslsky**, telefilm
17,20 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Bitty Cosby show**, telefilm
18,25 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
19,20 **Hunter**, telefilm
20,30 **Li chiamavano i tre moschettieri ma erano quattro**,
23,15 **Sfida sul fondo**, film

Telepiù 3

9 — **Grandi documentari**
10 — **Pittura è pittura**, documentario
12 — **+3 news**, notiziario
12,05
20,30 **Il tormento e l'estasi**, film
22,30 **Pittura è pittura**, documentario

TMC

spadai per un cavaliere
11 — **Isola perduta**, telefilm
11,30 cartoni
12 — **Angelus**
12,15 **Il grande racconto della Bibbia**
13 — **Sport**
14 — **Divertiamoci stanotte**, film

TRM ODEON

Ugo e Raimondo, siamo due

La coppia Tognazzi-Vianello in questo film esilarante che in onda alle 22,45 su Trm Odeon

17 — **Viaggio al centro della musica**
17,30 **Appunti disordinati di viaggio**
18,30 **Sport**
18,45 **Tmc news** - Telegiornale
19 — **Jesus Christ Superstar**, film
21,10 **L'appuntamento**
22,15 **Sport news**
22,30 **Il boomy**, film
0,45 **L'uomo che ride**, film

T.R.M.

— **A tavola in cinque**, film
14 — **Speciale video giovani**, rubrica
14,30 **Pallavolo femminile**
16 — **Le case Lawrence**, telefilm
20 — **Almanacco**
20,30
telefilm
2,30 **Un amore a Roma**, film

Antenna 1

10 — **Trapper John**, telefilm
12 — **Linea rosa**, rubrica
13,30 **Catch the catch**
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
20,35 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
Monitor, rubrica

RVC

9 — **Santa Messa**
12 — **Angelus**, benedizione di Papa Giovanni II
12,20 **Piazza Montecitorio**
14,30 **Cominciò solo per gioco**, film
16 — **Fratelli di sangue**, film
18 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm

Vuelle 7

12 — **Nero su bianco**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
— **Gulliver**, documentario
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Aut aut**, rotocalco
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Longstreet**, telefilm
22 — **Concerto per Napoli**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Tg approfondimenti**
23,30 **Film**

Video Mediterraneo

10 — **Telefilm**
11 — **Bazar**
15 — **La famiglia** film
17 —
18,45 **Videogiornale**
21 — **Gli amori di Carmen**, film

TVA Agrigento

14,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
16 — **Trincerin verde**, rubrica
18,10 **Trapper John**, telefilm
20,00 **Bimbi d'amore**,
22,50 **per due**, film

LE TV PRIVATE

0,25 **Andiamo al cinema**
1,55 **Le Brigate del tigre**, telefilm

Canale 21 Palermo

9,30 **Dakiari**, telefilm
10,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
11,30 **Combact**, telefilm
12,25 **Il piccolo guerriero**, cartoni
— **Non mangiate le margherite**, telefilm
14,30 **Dakiari**, telefilm
15,30 **Totomarket diretta**, informazione sportiva
Evangelisti, rubrica religiosa
21,45 **Opinion leader**,
Combact, telefilm
0,20 **Il giardino di Allah**, film
1,55 **Il paradiso può attendere**, film

TRM Od

13 — **Tuttotuttestrade**, settim. sportivo
13,30 **Speciale motomondiale**
14 — **Speciale «Neon»**
14,30 **Vendite commerciali**
14,45 **Polvere di stelle**
15,15 **Force**, telefilm
16,15 **Tutti a naja**, film
17,55 **Oroscopo**
18 — **Sister Kate**, telefilm
Ne man, cartoni animati
20 — **Anteprima trend**
20,30 **Cadaveri e cospari**, film
Andiamoal cinema
22,45 **Noi siamo due svevi**, film
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

Telescras AG

14,30 **Telefilm**
17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Mod squad**, telefilm
19,10 **Vg antaprima**
19,15 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Topo di fiume**, film

Telerent-Tivuitalia

11 — **Vendite commerciali**
16 — **Domenica vincente**, diretta sportiva
18 — **Mod squad**, te
19 — **Tendenze**, rubrica
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
Topo di fiume, film
22,30 **Trotter dopo corse**
23 — **Sport e news**
24 — **La macchina della morte**, film

Sicilia 1

11,30 **Film**
La ragazza
15 — **Mod Squad**, telefilm
15,30 **Film**
18,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm

T

13,45 **Il grande agguato**, film
15,15 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16 —
17,35 **I figli dello spazio**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Viva la muerte... tua**, film
23 — **Fotomodella inverno 1993**, show
23,50 **El Alamein**, film

TeleScirocco TP

12 — **Nero su bianco**, rubrica
12,30 **Gente motori non stop**
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **Gli infiltrati**,
19 —
20,30 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Concerto per Napoli**
Scirocco sport domenica, rubr.
23,30 **Scuola di cabaret**, spettacolo

Telespazio

7 — **Il settimanale**
15,45 **Domenica sport**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Il settimanale**
20,40 **A carte scoperte**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Telefilm**
0,40 **A carte scoperte**
2,10 **Programmazione notturna non stop**

Telejonica

14 — **Trincerin verde**
14,30 **Birimbao**
16 — **Scatola magica**, rubrica
17,15 **Zenith**, rubrica
18,30 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, lacquino
19,30 **Immobili in Borsa**, rubrica
20,25 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,45 **Telejonica sport**, rubrica sport
21,15 **Peyton Place**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,30 **Un pizzico di...**
23 — **Guerra in famiglia**, film

Teleg.

13 — **Fotomodella inverno '93**, show
13,40 **Il grande agguato**, film
15,15 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
18 — **I figli dello spazio**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Viva la muerte... tua**, film
22,40 **Fotomodella inverno '93**, show
23,20 **Baby boom**, telefilm
23,50 **El Alamein**, film

● **Eventuali errori e nei programmi sono c tempestiva comunicazione**

Comprensorio residenziale

Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)

COMPLESSO

MUTUO SICILCASSA SpA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO VE PER LE PROVINCE SICILIANE

L'impresa TURISTICA PETRARO S.P.A. sta realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartaville che realizzate con infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campetti da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare, in perfetta armonia con l'ambiente naturale.
Gli interessati potranno usufruire, telefonando allo 0942/625944, un di trasporto, a disposizione dalla Turistica Petraro, che li condurrà direttamente sul luogo.

GOLD Studios
COMPLETAMENTE ARREDATA CHIAVI IN MANO
A PARTIRE DA L. 139.000.000
FEDERICODEMAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
30030 - OLMO MARTELLAGO - VIA DOSA
TEL. 041/909899 - FAX 041/680633 - TELEX 420214

RICCHETTI NUOVE RICCHETTI S.p.A.

GDM COLORIFICIO ZONA BRANCACCIO

TEATRI

PALERMO

TEATRO DI informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

Municipio di Palermo, Assessorato Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 88.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - **Devevi proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Bonboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Sieni **Chiamami Nanà.** Suma - Giellesse **Arsenico e vecchi** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furion - Barbera **Il campanelli** Bagarini. **La vedova allegra** dir. Mareggiani. Molica **Il vendicatore.** **L'imbianchino busso sempre due volte.** Lagonà **Allegra rappresentazione** Prenotazioni Teatro. Informazioni tel. (0191) 561.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina G** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Fratalca **Due atti unici di F. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra** F. Fiorentini **Grandi Italia canta.** Reali - Marì **cagg folles.** **Francese** con Jackie & Deschamps. Mol **La scuola magli.** Prim. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324. ore 10-13 e 17-20.

CULTURALE G. RAGUSTA: Teatro Testis. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

CONVENTO (tel. 83.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica 17,30. Gustavo presenta: **Gli elefanti e Pafferra.** Prenotazioni tel. 544.765.

AUDITORIUM S. (piazza Europa, 39, tel. Coop. Avia presenta: **Pazzo Italia.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Musiche mo Regia di Bibi Bianca. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.903.

CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP! Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino Teatro (095/322.323) a The Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO J: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

for silents. Film muti con accompagnamento vivo. Martedì 13 aprile ore Teatro in Tel. 672.974.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — v. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.568, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Bellini — v. Gioberti, Tel. 26.905, Or.: 18/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 6000
spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 375.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blaseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo sedicesimo, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Arlecchino — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, : 16/22.30
Aurora in Bosnia — di D. Lucheti, con D. Abatantuono, M. Buy, E. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 40' Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: , Ing. 6000; rid. 6000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, ciaco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Excelsior — p. Giuseppe De Felice 18, Tel. , Or.: 15,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 6000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Lo Pò — v. Etnea 298, Tel. 326.213, Or.: 18 18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con R. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Ver. 14. 1h 50'

Metropolitan — v. S. Euplo 21, Tel. 322.323 — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V.

MESSINA

Aurora — v. XXVI Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.298, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.95, Or.: 15,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e soprattutto, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 6000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Ariston — v. 6, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30'

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Schringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35'

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20/22,30, Ing. 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Ver. 14. 1h 50'

Fiamma — Largo dogi Abeti 6, Tel. 625.18.88, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e soprattutto, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

MESSINA

Aurora — v. XXVI Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.298, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.95, Or.: 15,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e soprattutto, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 6000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Ariston — v. 6, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30'

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Schringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35'

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20/22,30, Ing. 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Ver. 14. 1h 50'

Fiamma — Largo dogi Abeti 6, Tel. 625.18.88, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e soprattutto, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. D'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, ciaco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.100, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 8000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che , si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che non muore. N. V. 1h 40'

Metropolitan — v.le Strasburgo 398, Tel. 588.85.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

Rouge et Noir — p. Verdi 6, Tel. 587.268, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Gli spangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo prestigioso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Luckin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 15; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780, Or.: feriale 18/22,30 festivo 16/20,30, Ing. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Ver. 14. 1h 50'

Mascheri — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N.V. 1h 40' Western

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina rossa, in attesa di un bambino, del nobile Gonzalo Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. 1h 35'

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.:
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi della sua donna: la moglie, la l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 36' Drammatico

Garden 3 — SS bis (Rende), Tel.33.912, Or.: 16/20/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Ver. 14. 1h 50' Dramm.

Ideale — v.le Ionio 16, Tel. 27.805, Or.:
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 40' Western

Raimondi — Tel. 26.650
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, ciaco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 6000; rid.
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Duomo — v. Vittorio Veneto, Tel. , Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Aurora — v. S. Caterina 189, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — Tel. 26.650
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e soprattutto, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

VIBO VALENTIA

Moderno

Valentini — Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h Commedia

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Perella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine della nostra cultura. Iscriversi Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese nel far le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — TvA notizie
7,30 Cartoni animati
[illegible] Comprabene
11,45 Rubrica religiosa
12,04 Nero su bianco, rubrica
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 [illegible]
14 — [illegible]
14,45 TV movie
16 — Mago Alexander
17,04 Out out, rubrica
18 — Gli Intrepidi, telefilm
18,30 Sportivamente domenica
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli
22,30 Superpass, rubrica
23,05 Telefilm
24 — Sportivamente domenica (r)
1 — Sogno di un prigioniero, film
4 — Ho sposato un'ombra, film

RTTR

8,15 Stampa setta, rubrica
8,30 Parola del Signore, rubrica
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 R.T.T.R. sette, rubrica
12,45 Dal parquet, rubrica
13 — Region Heute, rubrica in lingua tedesca
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18,50 Zoom - Sintesi, risultati della domenica sportiva
22,15 R.T.T.R. sette
22,45 [illegible]
23 — Duello al sole, film

[illegible] Europea

11,30 Mtv's Braun European top 20, musicale
[illegible] Side out, tutta pallavolo, rubrica sportiva
14,30 Rim & Gun - Tutto il basket, rubrica sportiva
15,30 Ciak si gira, rubrica cinema
16 — [illegible] dell'incredibile, telefilm
17 — Concerto classico, musicale
18 — Il magnifico avventuriero, film
20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm
21,30 Costantino il grande, film
23 — Davide e Betsabea, film

Tele Garda

12 — Tg Nove magazine
16 — Dan August, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Nove news, tg
20,30 La valle dei comanches, film
22,30 Nove news, tg
23,15 Excelsior, varietà
0,15 Comiene far bene l'amore, varietà

Antenna 3

10 — Tutti insieme
14 — Oliver Twist, telefilm
16 — Basket: Fernet Branca Pavia-Scavolini Venezia
17,30 A mercoledì col Belluno
20 — Un mondo che sorge, film
21,40 Stick pistoni d'assalto, film
23,10 Per te ho ucciso, film

Teleregione

7 — [illegible] Guerriero, cartoni animati
7,30 I Rugranta, [illegible]
8 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
9,30 Shah, rubrica
10 — Paddy Pelochon, cartoni animati
10,15 Chip, cartoni animati
10,30 Clarissa, telefilm
11 — Spazio redazionale
12,45 Andiamo al cinema
13 — Tutto fuoristrada
13,30 Speciale motomondiale
14 — Sister Kate, telefilm
14,30 Il mondo alla porta, telefilm
16,10 Polvere di stelle, settimanale di astronomia
16,50 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
18 — Tutti a naja, film
17,55 L'oroscopo
18 — Stella forte, telefilm
19,45 Week End, rubrica di informazione cinematografica
19 — [illegible]
19,30 He man
20 — Trend, magazine di moda, spettacolo...
20,30 Cadaveri e compari, film tv
22,30 Noi siamo due evasi, film
0,30 L'oroscopo
[illegible] [illegible] a [illegible]
0,50 Spazio redazionale
2 — Week End, rubrica di informazione cinematografica
2,10 Spazio redazionale

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposta
10 — Consigli per la salute
11 — Vetrinetta
12 — Non solo Radio special
12,30 Proposta per voi
13,25 Informazioni d'arte contemporanea
17,35 Il rabbino (diretta)
20,15 Occulto il diretta con il mago Alexander
21 — Consigli per la salute
21,45 Cultura ed artigianato orientale
1,15 Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo dalla notte

Telepadova

7,30 Glitter, telefilm
8,25 Week End, rubrica di informazione cinematografica
8,35 [illegible] commerciale
12,50 Speciale spettacolo
13 — [illegible] 1993, [illegible]
13,40 Casinò Casinò, [illegible] giochi, condotta da Lino Toffolo
14,25 Il grande oggetto, film
[illegible] Week End
16,45 [illegible]
17,15 B[illegible] rubrica di informazione economica
17,45 Andiamo al cinema
18 — I figli dello spazio, film
19,50 Samurai, telefilm
20,30 Viva la muerte... tua!, film
22,40 Fotomodella inverno 1993, varietà
23,20 Fuorigioco, [illegible] sport Triveneto
0,50 Andiamo al cinema
1 — Baby Boom, telefilm
2 — Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
2,10 Fuorigioco, settimanale dello sport Triveneto
3,10 Week End, rubrica di informazione cinematografica

Telepace

9,50 Solenne pontificale del giorno di Pasqua, in diretta dalla Cattedrale di Verona
11,30 Santa messa del giorno e benedizione Urbi et Orbi, in collegamento diretto con Piazza San Pietro
12,15 Concerto Vocale Strumentale eseguito dalla cappella della Cattedrale di Verona diretta dal maestro don Alberto Trucco
13,30 Messaggi di pace al mondo e filo diretto con don Guido Todeschini
19,00 La città racconta
20 — Fanta zoo
20,30 Messaggi di pace al mondo e filo diretto con don Guido Todeschini
22,30 Angelus del Papa

Telemuovo

8,30 Gran Bazar, show a cura di Paolo Ventura
10 — Il coraggio e la sfida, film
11 — Le avventure di Re Artù, telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Match music, musicale
14 — Beverly Hill Billyes, telefilm
14,30 Diretta studio, dibattiti e commenti
16 — Anna a doppio taglio, film
17,30 Agente speciale, telefilm
18 — Shopping time
18,30 Agente speciale, telefilm
19 — Medicina, rubrica
19,30 Economia, tg studio
20 — Match music di George G.
20,30 La mia vita, telefilm
22,30 Medicina-Economia, tg studio
24 — Elvira Madigan, film
1,30 Match music
2 — Beverly Hill Billyes, telefilm

Retezzurra

7 — Cartoni animati
7,30 Orizzonti senza fine
10,30 La Provinciale, telenovela
12 — Creazioni Grazia
13 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
15 — Rubrica pediatrica
15,30 L'antiquario consiglia
16 — La provinciale, telenovela
16,30 Diario di viaggio
20,30 Lo so, lo so, quotidiano musicale
21,10 Diario di viaggio
21,30 Sanità: parliamone
23,20 Obey motori
1,30 Programmazione notturna

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Santa Messa al Duomo di San Marco (Pn)
12 — Mod Squad, telefilm
12,45 Skyways, telefilm
13,30 Coldirettamente a casa vostra, rubrica
14 — Cartoni animati
18 — Mod squad, telefilm
19 — TPN magazine
20,30 Topo di fiume, film
22,30 TPN magazine, telegiornale
23,30 Ruota in pista
2 — Uno sconosciuto nel mio letto, film
4 — Film, telefilm, commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
9,50 Al bar del rione
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,30 Al bar del rione
15 — Studio rock
16 — Mago pancione, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Mago pancione
18 — La brigata del tigre, telefilm
18,55 Storia degli Stati Uniti
19,30 Tempo d'amore, rubrica
19,55 Mago pancione, cartoni animati
20,20 Sotto il naso di G. P. Cappelletti
20,30 Tè per due, film
22,30 Speciale Sotzano, rotocalco ginnastico
22,55 Sotto il naso
23 — Notti magiche
23,15 Videovetrina
1,15 Tbs videonotte

Telechiara

10 — S. Messa del Papa
12 — Angelus del Papa, diretta
12,15 Parliamone, rubrica
12,45 Uomini d'oggi, rubrica
13,15 Prossimamente, rubrica
13,30 Diario di soldati, documentario
13,50 Angelus del Papa (r)
14 — Domande su Gesù
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione: Celebriamo la vita
16,30 Superbook, cartoni
17 — Il re che venne dal Sud, telefilm
18 — La vita intorno a noi, documentario
18,30 Heidi, telefilm
19 — Diario di soldati, documentario
19,30 Prossimamente, rubrica
19,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Superbook, cartoni animati
20,30 Testimonianze, rubrica
21 — Il re che venne dal Sud, telefilm
22 — La vita intorno a noi, documentario
22,30 Prossimamente, rubrica
22,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Speciale, rubrica
23,30 La vita intorno a noi, documentario

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Il mondo del pipistrello, film
9 — Rete nord notizie
9,15 L'Ispettore Bluey, film
10,30 Santa Messa
12,30 Iranian Loom Tappeti
13 — Rete Nord notizie
13,15 Boutique dell'arte
13,45 Rete Nord notizie
13,50 Scarpette rosse, film
[illegible] — Documentario
17 — I viaggi di Gulliver
18 — Rete Nord Notizie
18,15 Documentario
20,30 L'Ispettore Bluey, film
21 — Rete Nord notizie
21,15 I gabbiani volano basso, film
23,30 Un amore, film
0,15 Killer kid, film

Telefriuli

10 — Strike Force, telefilm
11 — E' tempo d'artigianato, rubrica
11,30 Regione verde, rubrica
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Motori no-stop, rubrica
13 — Gulliver, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Anime furlane, spettacolo di tradizioni e cultura friulana. Conduce: Enzo Orlasi
15,30 Il Comune dalla settimana, la storia, la cultura, i problemi
17 — Out out, rubrica
18 — Gli Intrepidi, telefilm
19 — Telefriuli sport, i risultati e i commenti della domenica sportiva
[illegible] Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli: R. Murolo
22,30 Telefriuli sport, i risultati e i commenti della domenica sportiva

TVA - Trento

5,30 Film
7,30 Cartoni animati
8 — Tva Expo
9 — Tva Agricoltura
9,30 Tva Expò
12 — Nero su bianco
12,30 Gente motori non stop, rubrica
12,45 Regione oggi
13 — Tva Agricoltura, replica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Film
15 — Tva Expò
17 — Out out, rubrica
18 — Gli Intrepidi, telefilm
19 — El batadel della festa, replicogo settimanale a cura di A. Bertolazzi
19,20 Regione oggi
19,30 Gulliver, documentario
20,10 Cartoni animati
20,30 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli: R. Murolo
22,20 Oroscopo 7 giorni a cura di Corinne Baroni
22,45 Lucio 7, rubrica, conduce Lucio Gardin
23,15 Film
1 — Maria di Scozia, film
2,30 Cinerubrica
4 — Maria di Scozia, film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg Regionale, prima edizione
8 — Commerciali
13,30 Catch the catch
14,30 Le avventure di Tom Sawyer, film
16 — Commerciali
17 — Santa Messa
18 — Trapper John, telefilm
18 — Tg regionale seconda edizione
20,30 Sempre d'amore, telenovela
21,30 Tg regione
22,30 La brigata del tigre, telefilm
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Tg regionale quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia tv notizie, notiziario
7 — I due orfanelli, film
9,30 Santa Messa
10,30 Iranian Loom tappeti
12,30 Documentario
13 — Boutique dell'arte
14 — Grande Italia tv notizie, notiziario
14,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
14,30 G&B Valenza
18,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
18,45 La terra trema, film
19 — Due americane scatenate, telefilm
20 — Hanna & Barbera, cartoni animati
[illegible] [illegible] Italia Tv notizie, notiziario
20,45 Ai confini della città, film
23 — Hanna & Barbera, cartoni animati
23,30 Sport Petrarca
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
[illegible] In due si litiga meglio, film

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
10 — Seven carpet, rassegna di tappeti
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
18 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

Telearena

7,30 Telegiornale
8,15 Spazio Europa, rubrica
8,45 Starlandia
9,45 [illegible]
10,50 Grandi e piccoli, rubrica
11,15 Mostrati il tuo volto Signore, a cura di Don Sergio Pighi
11,30 Mondo agricolo, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Gente motori non stop, rubrica d'automobilismo
13 — Gulliver
14 — Grandi e piccoli, rubrica
14,00 Rubrica
15,30 Telefilm
16,20 Rubrica
17 — Aut aut, rubrica
18 — Gli Intrepidi, telefilm
19 — Rubrica
19,30 Telediga & telecentro, siparietti satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin
20,15 Rubrica
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli: R. Murolo
22,30 Film
0,05 Rubrica
24 — Gialloblu, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: Consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Parliamo di salute, in studio prof. Carlo Muzzio
16 — Film
17 — Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,20 Polizia verde
20 — La provinciale, telenovela
21 — Star bene: consigli per la salute
22 — Poesia questa sconosciuta, in studio prof. Enzo Mandruzzato
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
— Programmazione notturna

Televenezia Cinquestelle

6,30 Servizi speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Gente oggi motori non stop
13 — Gulliver, rubrica
13,30 Arcobaleno
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Aut aut, rubrica
18 — Gli Intrepidi, telefilm
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Tg con la gente, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Tg con la gente, rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli: R. Murolo
22,30 Tg con la gente
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 California sceneggiato
23,50 Servizi speciali, redazionale
0,10 Amanti, film

Telecortina

12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Gente motori non stop
13 — Gulliver, documentario
14 — Grandi affari
14,10 Andiamo al cinema
14,15 Commerciali
17 — Out out, rubrica
18 — Gli Intrepidi, telefilm
19 — Commerciale
19,30 Tempo di sport
20,20 Grandi affari
20,30 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli: R. Murolo
22,20 Villa Arzilla, telefilm
23 — Tempo di sport
24 — Arcobaleno, rubrica

Serenissima

7 — Rassegna stampa, notizie oggi
8 — Pelliccia, mestiere difficile, telefilm
9 — Rassegna stampa, notizie oggi, 2ª edizione
9,30 Shopping in televisione
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Serenissima per te
13,30 Vecchie gemme, proposte di gioielli
16 — Progetto Serenissima
17 — Rassegna d'arte
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Progetto Serenissima
22 — Servizi speciali
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione, speciale
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA [illegible]

15 — Quando si piange per amore, telenovela
[illegible] La città magica, film
17 — Manon Lescaut, sceneggiato
17,50 [illegible], telefilm
[illegible] Regione
18,45 [illegible]
19,15 [illegible] News
20 — Per favore non mangiate le margherite, telefilm
[illegible] La [illegible] torna, film
22,30 Rta News
23 — La vita che sognavo, film

Telequattro G.T.

12 — Anteprima sport, a cura della redazione sportiva
12,27 L'Ispettore Bluey, telefilm
13,10 Andiamo al cinema
13,21 La leggenda di Robin Hood, film
14,53 Week-end
16,25 Parole e musica, a cura di Valerio Fiandra
17,27 Andiamo al cinema
17,35 Cartoni animati
18,15 L'Ispettore Bluey
19,02 Speciale regione
19,15 Fatti e commenti
19,30 Telequattro sport
20,30 Introduzione film, a cura di Umberto Bosazzi
20,35 Il tiranno, film
22,23 Cantù-Stefanel
0,08 Fatti e commenti
0,18 Telequattro sport

Telealtoadige

4,45 Lassie
5,10 World Safari
5,55 Tausend mellen Steit
6,45 Verschollen zwischen fremden Welten
7,45 Die Bären sind los
9,45 Abenteuer im Weltraum
11,30 Bill Cosby Show - Special
12,25 Ein gesegnetes Team
13,05 Tierisch prominent
13,45 World Safari
14,40 Der gnadenlose Ritt
16,10 Moulin, der Ägypter
18,05 Matlock

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

Sacra rappresentazione a Campomolino di Gaiarine

A piedi per Gerusalemme Passione e morte di Gesù

CAMPOMOLINO. «Passione e morte» di Cristo, oggi (o in [illegible] di maltempo domani), a Campomolino di Gaiarine. La [illegible] rappresentazione, giunta alla [illegible] sesta edizione, è [illegible]ata a settantasei figuranti e comincerà alle 20,30. Verranno rievocate alcune scene della vita [illegible] Gesù: la guarigione del paralitico, il battesimo [illegible] Giovanni Battista, l'arrivo con gli Apostoli a Gerusalemme, la lapidazione dell'adultera, l'ira verso i mercanti del tempio, la guarigione del cieco, l'incontro con Marta e Maria, la resurrezione di Lazzaro, l'incontro col giovane ricco, e ancora la moltiplicazione dei pani e dei pesci, l'ultim[illegible]ena, la cattura nell'orto degli ulivi, il Calvario, la crocifissione, [illegible] deposizione dalla croce e la resurrezione, infine l'apparizione agli apostoli.

Questi gli interpreti principali: Mario Tonon (Gesù), Pia Faè (Maria), Giancarla Furlan (Maddalena), Pier Angelo Vidotto (Giovanni Battista), Antonella Padovan (Veronica), Stefano Crostoli (Lazzaro), Giuseppe Fedrigo (Caifa), Giuseppe Furlan (Pilato), Franco Battello (Barabba), Antonio Furlan e Martino Rubert (i due ladroni), Monica Milanese (l'adultera).

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 10/18/20/22.15
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. Drammatico

Italia
v. Garibaldi 6
Tel. 943.184 - Or.: 15,30 - 17/18,30/20/21,45
Ingr. 10.000

Gli aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 20' Cartoni animati

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325 Or.: 17,20 - 18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

[illegible] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Astra
v. Agosti 37
Tel. 804.075
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 9000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Blitz
p.le Stanga 3
Tel. 778.189
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.:ap. 16
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon
v. Cesare 2
Tel. 875.20.87
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: apertura 18
Ingr. 10.000

Gli aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: apertura 18
Ingr. 10.000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 15 - Domani 20/22
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Odeon
v. Mazzoni 16
Tel. 24.857
Or.: 15 - Domani 20/22
Ingr. 10.000

Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Corso
c. Del Popolo [illegible]
[illegible] 549.322 Or.: 15,15 - 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, [illegible] con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Edison
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 15,40/17,45/20/22,15
Ingr. [illegible]

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy
Lgo Allinia
Tel. 542.624
Or. 15,30/17,30/20/22,15
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.237. Or.: 15,15 - 15,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, [illegible] ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16,30/18/20/22,15
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 9000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] Commedia

Centrale
San Marco 1659
Tel. 62.28.201.
Or. 16/17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Gli Aristogatti
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/18/21,30
Ingr. 10.000

Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or. 16/18/20/22

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente o[illegible] donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

MESTRE

Agorà [illegible]
v. Carducci
Tel. 960.534. Or.: 16 - 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 50
Tel. 972.615
Or.: 15/17,20/18,40/22
Ingr. [illegible]

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana, molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente [illegible] N. V. 1h 54'

Dante [illegible]
v. Sernaglia 18
Tel. 538.1655
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Gandolfi, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nellandozzo a orori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 989.994. Or. 15,15 - 15,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.494
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.79.06
Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

VERONA

Astra
v. Oberdan 19
Tel. 586.327
Or.: 15,30/17,15/18,40/22
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 17,15/18,40/22
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.839.
Or.: ap. 15,30
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or. ap.: 15
Ingr. 10.000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Trappola [illegible] mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una partita di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Rivoli
p. Bra
[illegible]
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchi[illegible]
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 15/17,15/19,45/22,15
[illegible]. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

[illegible]
c. Foschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 15,30/17/18,30/20/22
Ingr. 10.000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible]
c. [illegible]
Tel. 543.482 in vers. orig.
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

P[illegible]
v.le [illegible]
Tel. 321.420.
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla fidanzata di Borrill che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Roma
al da Filippini 6
Tel. 321.909
Or.: 16
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Ricomincio da [illegible]
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: ap. 15,30
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible]) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.293
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i [illegible] piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 59
Tel. 26.666
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
L. 8000

OGGI RIPOSO
[illegible] 15

PORDENONE

Cine[illegible]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci 5000)

Clerici ore 19,30/22
Malcolm X: ore 17,15/21
Mamma, ho ripreso l'aereo: 14/16

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212

CHIUSO

Ingr. 10.000

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]

Ricomincio [illegible]
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Centrale
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la f[illegible] di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 16/18/20/22
Tess. 5000 / Ingr. 5000

A Praga
di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori uccisi scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' [illegible]

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.535.
Or. Ap. ore 16
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.900
Or.: ap. 16,30
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Grattacielo
v. Settefontane 19
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Pantiusi, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia [illegible] malloco. V. M. [illegible] 1h 54' Horror

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 15,20 - 17,05/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Gli sganghe[illegible]
di B. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clienti vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,40/17,50/20/22.15
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '[illegible] — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streitle 5
Tel. 975.664.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile amer[illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Filmclub d'Essai
v. Streitle 5/D
Tel. 974.295
Or.: 18,20/22
Ultimo giorno

OGGI CHIUSO

RIAPRE MARTEDI' 13 [illegible]

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

N. [illegible]
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 1[illegible]

[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 18
Tel. 929.002.
Or.: 15,30/17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

[illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.998
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Dal 13 aprile [illegible] di Alessandro Benvenuti **Benvenuti in casa Gori** di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti. Repliche fino al 18.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 [illegible] di Vincenzo [illegible] con Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. [illegible] 1 maggio Sergio Castellitto e Margaret M[illegible] **I piedi nudi nel parco** di Neil Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9. [illegible] Oggi ore 20,30 [illegible] n. 1 di Prokofiev, **Primo** [illegible] **per pianoforte e orch**[illegible] di Bartók, **Uccello di fuoco** di Stravinskij. Dirige Isaac Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 15 Paolo Poli **La leggenda di [illegible] Gregorio** di Poli-Omboni del poemetto medievale di Hartmann von Aue. Repliche fino al 25.

[illegible] NUOVE. Il [illegible] 17 aprile Giardini Penelli **Terra [illegible] suono**, di Isabella Bordoni, [illegible] Paci Dalò, Marcello Sambati.

PADOVA

[illegible] via dei [illegible] 32, telefono [illegible]3.03.39. Dal 19 aprile Giorgio Ga[illegible] «Il teatro canzone di Giorgio Gaber». Repliche fino al 27.

[illegible]PERCINEMA. Il 15 aprile Claudio Bisio **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**

ROVIGO

[illegible] piazza [illegible] 14, telefono [illegible] 25.614-27.853. Il 16 aprile ore 21 [illegible] scena «Gli innamorati» di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella.

[illegible] [illegible] del Popolo 31, telefono 546.356. Il 19 aprile ore 20,30 **Concerto da camera** pianoforte Rudolf Buchbinder, musiche di Beethoven e Chopin.

PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 con[illegible] di Vasco Rossi.

[illegible]

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Il 15 e 16 aprile Cooperativa teatrale Quelli della Via Crock [illegible] **zioni per** [illegible] di Valeria Cavalli e Claudio Intropido.

OLIMPICO piazza Matteotti, [illegible] [illegible]. Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria di [illegible] V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, [illegible] per [illegible] di A. Borodin e **Souvenir de Florence** di P. I. Cajkovskij, dirige [illegible] Wi[illegible]

[illegible]

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono [illegible] [illegible] 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramon Vargas. Replica fino al 18.

[illegible] piazza Vi[illegible] 10, telefono 800.61.00. Il 26 aprile Luisa Och, Roberto [illegible] pianoforte **A quattro mani** musiche di Busoni, Gentilucci, Reger, Satie, Poulenc, Ravel.

STADIO BENTEGODI. Oggi concerto di **Bruce Springsteen.**

PALASPORT. Il 15 aprile concerto di **Marco Masini.**

[illegible]

[illegible]A ROSSETTI via XX [illegible] 45, [illegible]610 54.331. Dal 14 aprile [illegible] 20,30 Eros Pagni [illegible] **Il saggio** di Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido De Monticelli. Repliche fino al 25.

[illegible] [illegible] Tripcovich. [illegible] Tra Novembre 1, telefono 367.816 Dal 17 aprile **La signorina Julie** di Antonio Ribalo da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al 4 maggio.

CRISTALLO Dal 17 aprile ore 20,30 Uga Paglieri, Paola Gassman, Bene[illegible] Boccoli **Spirito Allegro** di Noël Coward, regia Franco Però. Repliche fino al 25.

VERDI DI MUGGIA. Il 27 aprile Paolo Handel **Alla deriva.**

[illegible]. Il 17 e 18 aprile Farti **Il lecandiere** libero adattamento da Carlo Goldoni.

[illegible] Dal 22 [illegible] 25 aprile [illegible] **bia** rassegna [illegible] contemporaneo.

PORDENONE

[illegible] [illegible] via Interna 2, telefono 523.503. Dal 15 aprile ore 20.45 Arnoldo Foà **La bottega del** [illegible] [illegible] Goldoni, regia Mario Missiroli. Repliche fino al 18.

UDINE

AUDITORIUM [illegible] Il 16 e 17 aprile Arriga & Verdurini [illegible] **Ues songbook** concerto.

TRENTO

SALA FILARMONICA. Il 22 aprile [illegible] 17,30 Patrizia Milani Lusi.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. 20 aprile. **Concerto Wim Mertens.**
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. 17-18 aprile, Claudio Bisio in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.708. [redacted] **Due abbiamo un'abitudine alle notte** con Lella Costa.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. 15-18 aprile. **La strana coppia**, di N. Simon, con Andy Luotto e Mario Marenco.
TEATRI DI VITA via Ponte lungo, 7, tel. 61.95.777. Riposo.
TEATRO SCUOLA SIBBIRNA via S. Vitale 13, tel 229.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.166. Martedì e mercoledì, ore 21, **concerto Renzo Arbore** e l'Orch. Italiana. 20 aprile **concerto Fabio Concato.** 16-17 maggio **concerto Renato Zero.**
SALA BOSSI p. Rossini 2. Giovedì, ore 21, concerto Luigi Caselli, pianoforte. Musiche di Beethoven, Liszt, Abrams, Albeniz.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. 18 aprile, ore 11, concerto I Filarmonici del Teatro Comunale, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Locatelli.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Gnomi a vapore.**
TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 129, tel. 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Da venerdì a domenica, **Giorni felici** di S. Beckett, con L. Zambon e Lucio Vinciarelli, regia Luciano Nattino.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto jazz Mirko Mariani.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.861. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato, ore 21, Massimo Rocchi in **Massimo & Rocchi.**
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 19-24 aprile, Vito in **Se perdo te.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da giovedì a domenica, **A piedi nudi nel parco**, di [redacted] Simon, con Sergio Castellitto, Luigi Pistilli e Lauretta Masiero.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.
CESENATICO
[redacted] **COMUNALE.** Giovedì, per «Teatri per la verità», Paolo Hendel in **Alla deriva.**
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Martedì, concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, musiche di Grieg e Part.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Giovedì, **Resurrezione** di Renato Carpentieri. 18 aprile, ore 15,30, **La sonnambula** di V. Bellini, Orch. Sinfonica Toscanini, dir. Arnold Oestman, regia P. Samaritani. Replica 20 aprile ore 20,30.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Venerdì, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Gilberto Serembe, pianista Marco Rapattoni, musiche di Chopin e Schumann.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
PALAFIERA. 20 aprile concerto Ligabue.
[redacted] 0543-951.846. Per stagione teatro comico, sabato ore 21, Donati e Olesen in [redacted]
[redacted]
TEATRO [redacted] Da martedì a domenica, **Il giorno** [redacted] **tartaruga**, [redacted] Garinei e Giovannini, musiche di Renato Rascel, regia Saverio Marconi.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, ore 21,30, Lella Serra in Italy, Antonio Catania in **Pedretti.** 28-30 aprile ore 21,30 concerto Stadio **Special live recording session.**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Martedì, ore 21. Concerto Pinchas Zukerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Schubert, Mozart e Bartok. 20 aprile Ballet national de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GEMINIANO. Fino al 18 aprile, **Progetto Cechov** a cura di Tierry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Da mercoledì a domenica, **Il giuoco dell'amore e del caso**, di P. Marivaux, regia Massimo Castri.
PARMA
TEATRO REGIO. 19-21 aprile concerto **Renato Zero.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Giovedì e venerdì, **Dovevo fare un musical**, di Valma Bagliani, regia Mattia Sbragia.
TEATRO AL PARCO. 15, 22, 27 e 29 aprile, ore 17, **Il mondo del teatro, aspetti sociologici ed educativi.** 23 aprile 8 maggio: **Precedirette** rassegna spettacoli teatrali in lingua originale.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Sabato, ore 21, teatro dell'Arca in **La commedia degli errori**, di W. Shakespeare, regia Antonio Syxty.
TEATRO RASI. Per rassegna Mr. Jazz, ore 21, concerto Peter Erskine trio + Enrico Rava. Lunedì Alan Holdsworth group. Mercoledì, Societas Raffaello Sanzio in **Masoch**, regia Romeo Castellucci.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Per rassegna jazz, sabato ore 21, concerto **Peter Erskine trio.**
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Sabato, ore 21, **concerto Nomadi.**
SALA CENTRALE viale Ceccarini 163. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127. Or.: Fer. 20/22,30 Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Candyman — *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'uni[redacted] sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' [redacted]

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: Fer. 20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis e studenti
Guardia del corpo (The Bodyguard) — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan. N. V. 2h10' **Thriller**
Domani: Rassegna film di qualità: **Allonsanfan**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Fer. e fest. in. ore 15 ultimo 22,30 sabato 0,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Alive - I sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.526. Fer. e fest. 15/16,50/18,40 20,35/22,30 sab. ult. 0,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] III — *di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92)* — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Ap. ore 14,30 ultimo spett. 22,30
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [redacted]

Capitol 1 — v. Milazzo 1. t. 248.269. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta e ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.269. Fer. e Fest.: 15/16,50/18,40 20,35/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20. Fest.: 15; ult. 22,30
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: 20. Fest. 16/ult. 22,30. **Riduzioni**
Guardia del corpo (The Bodyguard) — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. fest. 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 18,30 ult. 22,30 sab. e fest.: 15 ult. 0,15. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Fer. 19,30/22,30. Sab e fest.: 14,30/17,15/20/22,45. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Imperiale — V. Indipendenza 6 223.73. Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30. **Rid. Agis**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. ore 15
Puerto Escondido — *[redacted] G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Gli spietati (Unforgiven) — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [redacted] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni — v. de' Monari 3 - T. 226.604. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/17/18,50/20,35/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [redacted]' **Drammatico**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 418.605. Fer. 20. Sab, Fest. 15 ult. spett. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. [redacted] (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ridux. Agis**
[redacted] la [redacted] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [redacted]

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, [redacted] Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,10/22,30. Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] 2 — v. [redacted] 21. Tel. 331.506. Or.: 20,20/22,30. [redacted] e [redacted] 16/18,[redacted],20/22,30. **Ingr.** [redacted] **rid. Agis**
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [redacted] trasformerà la loro vita. N. V. [redacted]

[redacted] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 15,30[redacted]. Sab. e fest. 15/18,30/22
[redacted] X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. **Rid. giovedì ecc. ult. spett.**
[redacted] Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, [redacted] Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scossa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon Sala X — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e Fest. 15,15 17,40/20/22,30
Le notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer-fest. 15/16,45/18,35 20,30/22,30 Sabato ult. 0,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Magnificat — *di P. Avati, con L. Gibelli, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

Odeon [redacted] — v. Mascarella 3, T. 227.916. Or.: fer. e [redacted]: 15/17,30 20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,30. Fest. 15 ult. spett. 22,30. **Ingr. 7000; rid. Agis**
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' **Fantasc.**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/16,45/18,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrischiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, [redacted] M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

[redacted] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer.: 17,30/20/22,30. sab e fest. 15,45 ult. 22,30. **Riduzioni Agis**
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sands, M. Beiman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in [redacted] America cosparsa di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbadorlita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Fer. 20,30/22,30. Sab e fest. 15,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 3529. Or.: fer. 20. Fest. 14. Ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Fer. 18. Fest. 14/22,30. **Ing. 4000**
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Dehon — v. Libia 59. Tel. 344.722. Ore 20. **Ingr. 5000**
La città della gioia
Lunedì 12 **Io speriamo che me la cavo**

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 19,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Fer. 20/22,30. **Ingr. 6000**
[redacted] dei [redacted] — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [redacted] infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. 20/22,30
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. **Ingr. 5000**
Omaggio a James Ivory: ore 16 **Calore e polvere.** Ore 18 **I bostoniani.** Ore 20,20-22,30 **Fiorile** di Paolo e Vittorio Taviani. Lunedì 12 ore 16 **Maurice.** Ore 18,30 **Mr. Mrs. Bridge.** Ore 20,20-22,30 **Fiorile** di Paolo e Vittorio Taviani.

[redacted] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.095. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18. Riduzioni
Conturbante prestazione di una moglie in prestito. V.M. 18
Lunedì 12 **Follemente libidinose e porca a La porno smucchiata.** V.M. 18

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 395.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. **rid. Agis**
Affamata ... e non solo

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 18. Fest. 15; ult. 22,30. **rid. Agis**
Morbose passioni di [redacted]
Lunedì 12 **Inferno anal in bestialità.** V.M. 18

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,00
[redacted]

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 23. fest. 15/ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35. **Ingr. 10.000**
Alive - I sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Ingr. 10.000**
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. sped. 22,30. **Ingr. 10.000**
Sommersby — *[redacted] Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20/22,30. **Ingr. 10.000**
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot [redacted] '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20; fest. 18. **Ingr. 9.000**
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 16. fest. 15; ult. 22,30. [redacted]
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [redacted] azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **L. 10.000**
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' [redacted]

Apollo 3 — v. [redacted] 69/p. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. **L. 10.000**
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. V. M. 18 anni
Virginia
Lunedì 12 **Le calde signore della porta accanto**

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20/22,30. **L. 10.000**
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sor[redacted] inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scossa [redacted] sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Mignon — p.za S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. **Rid. studenti**
Femmine perverse

Ristori — v. Turco 8. T. 205.879. Or.: 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
[redacted]

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

[redacted] — v.le Roma 266. Tel. 780.664. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
Le notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14. ult. 22,30 sab. spett. nott. **Ingr. 10.000**
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. 20/22,30 Fest. 14,30 16,50/18,30/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. **Ingr. 10.000**
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa [redacted])* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Lux — v.le Appennino 857 T. 86667. Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30/21
[redacted] X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. nott. **Ingr. 10.000**
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20. fest. 15/22,30. **Ingr. 10.000**
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite [redacted] sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Saffi — v.le Appennino 478. T. 64.070. Or.: 21,15. Serata ad inviti Anteprima. **Ingr. 10.000**
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 53. T. 400.419. Or.: 20,15/22,30. fest. 15,30/17,45/20,15/22,30. **Ingr.** [redacted] **rid. Agis**
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

IMOLA

Astoria
v. Barucci 6
Tel. 680.350
Or.: 21,15
[redacted]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
Ingr. 9.000
Gli spietati
Lunedì 12 Amore per sempre

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Jolly
v. Troni 18
Tel. 22.784
Ingr. 9.000
RIPOSO

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

MODENA

[redacted]
v. Selmi
[redacted]. 219.141
[redacted].: 14,30; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni
[redacted] bocche ingorde

Astra
v. Ramazzini 2
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [redacted]

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Cavour 50
Or: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30/ 20,30/22,30
Gli spericolati di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clienti vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Embassy
vicolo Albergo 6
Tel. 228.187. Fer. 20-22,00
Fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Filmstudio 78
v. N. Dall'Abate 50
Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30
fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Metropol
v. Ghirlandina 10
Tel. 223.102. Or.: 18,30
16/18,30/20,50/22,30
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 19,45/22,30
Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkam (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Nuovo Scala
v. Ghirlandi 34
[redacted]
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni
Vacanze morbose di giovani bagnate

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni
La maggiorata crale

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 18,30/18,30/20,30
22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
sabato e fest. dalle 14,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Raffaello
v. Formigine 380
Tel. 357.502. Or.: fer. 16,45/18,40/20,35/22,30
fest. dalle 14,50
[redacted]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273
Or.: 14,30/ult. 22,30
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un passino del Sud alla fabbi di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Astra
p.le Volta 15
Tel. 592.178
Or.: 21
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.216. Or.: [redacted]
17,15/19/20,45/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkam (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.825
Or.: 20/22,35
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.825
Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or. [redacted]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [redacted]

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 285.309
Ore 20,30/22,30
Gli spengheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciclisti vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

CESENATICO

Paolo Hendel per Ustica

Sarà il comico toscano Paolo Hendel a dare il proprio contributo a «Teatri per la verità», la manifestazione itinerante che propone spettacoli con gli incassi a favore dell'Associazione dei familiari della strage di Ustica. Hendel sarà giovedì al teatro Comunale di Cesenatico, alle 21, con il monologo «Alla deriva», nuova dimostrazione di un talento che si esprime attraverso un linguaggio torrenziale

PARMA

Verdi Sala 1
v. Paganini 10
Tel. 230.476
Or.: 20,10/22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Verdi Sala 2
v. [redacted] 10
Tel. 230.476
Or.: 21
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.085
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

[redacted]
1 Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente [redacted] principessa orlana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.028
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30
18,50/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO. Lunedì 12 festeggiamenti gioia di essere. V.M. 18.

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. 20 [redacted] 15 ult. 22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231. Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Jolly
v. S. Vitale 33
Tel. 64.551. Or.: 16,30/22,30
Fest. 15,30/18,30/22,30
[redacted]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkam (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Martani
v. P. Matino 18. T. 30357
Fer. 20 Fest. 15 ult. 22,30
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [redacted] sua vita N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: ipr. 20
fest. 15; ult. 22,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Roma
v. Bixio 19. T. 212.221
Or.: 20,30
Fest.: 15/ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.795
Or.: 20/22,20
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
v. M.S. Pietro 51
[redacted]
Gli spengheroni
[redacted]. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciclisti vengono catapultati nel [redacted] presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281. Fe[redacted] 14,30
Fer.: 19,30. Ult. 22,30
Le notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [redacted]

[redacted] 1
v. [redacted]
Tel. 436.657
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[redacted] II
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[redacted]
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Capitol
v. [redacted] 2
[redacted] 74.247. Fer.: 20[redacted]
Fest.: 15. Ult. 22,20
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orlana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373. Fer.: 20,30
Fest.: 15,15/ult. 22,30
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkam (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.288
Or.: 20/22,20
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.288
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Jolly
in tre sopra mia moglie
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia
v. Tassoni
Tel 282.684
Film Rassegna
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiettice, delusa del matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idolatr[redacted] re se stessa N. V. 1h 34'

Verdi
v. Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 555.188
Fer.: 20 Fest.: [redacted]
La moglie del soldato
[redacted]. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1[redacted] Dramm.

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,10
22,30; fest. 14,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Florile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli le storie della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20
22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Fulgor
c. d'Augusto 154
Tel. 25.853
Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [redacted]

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. [redacted]
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22.[redacted]
Ingr. 10.000
[redacted] per adulti

[redacted]
v. Gambalunga 21
Tel. 24.378
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt [redacted] '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 96
Tel. 785.332. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Supercinema
c. d'Augusto 161
Tel 26.630. Or.: 20,15
0,30; fest. 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Il distinto gentiluomo
[redacted]
[redacted]LIVER: Sister Act
ARGENTA
MODERNO: Sister Act; lunedì 12: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Eroe per caso
STAR: Gli aristogatti
BARBIANO
DORIA: Amore per sempre
BONDENO
ARGENTINA: Gli spietati
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: 2013 - La fortezza; lunedì 12: La bella e la bestia
CARPI
CAPITOL: Sommersby
CORSO: Gli aristogatti
EDEN: Gli spengheroni
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: Eroe per caso
CASALGRANDE
ROMA: Al lupo al lupo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: La storia di Qiu Ju
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: L'armata delle tenebre
JOLLY: Profumo di donna
CASTELFRANCO
NUOVO: L'armata delle tenebre; lunedì 12: Body of evidence
CASTELLARANO
BELVEDERE: porn.: film di Walt Disney, sens: I signori della truffa; lunedì 12: Body of evidence
CASTELNUOVO [redacted]
ARISTON: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CASTIGLIONE DEI [redacted]
NAZIONALE: Sommersby
CATTOLICA
ARISTON: Amore per sempre
LAVA[redacted]O: Gli aristogatti
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: [redacted]ore per sempre
ODEON: [redacted] aristogatti
[redacted]
ASTRA: Sommersby
CONCORO
ARENA: L'armata delle tenebre
CRISTALLO: Trauma
CONSELICE
COMUNALE: Sister Act
COPPARO
ARCOBALENO: Sommersby
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Gli spietati
CREVALCORE
VERDI: Scent of a woman - Profumo di donna
FAENZA
EUROPA: Alive - I sopravvissuti
ITALIA: Gli aristogatti
SARTI: Ricomincio da capo
FINALE EMILIA
CORSO: Gli spietati
FORLIMPOPOLI
VERDI: Sister Act
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Anna Italia 2; lunedì 12: Nuovo programma
GAMBETTOLA
CARACOL: Trappola in alto mare
METROPOL: Sister Act
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Amore per sempre
LAGARO
VITTORIA: Codice d'onore
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Amore per sempre
DUCALE B: Gli aristogatti
LUGANO
VITTORIA: Trappola in alto mare; lunedì 12: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
LUGO
ASTRA: Gli aristogatti
GIARDINO: Ricomincio da capo
DORIA: Amore per sempre
SAN ROCCO: Il lungo addio
VENTURINI: Gli spietati
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Codice d'onore; lunedì 12 porn.: Revel conquista il West, sens: Codice d'onore
MEDICINA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sommersby
SUPERCINEMA: Eroe per caso
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
PISIGNANO
AGOSTINI: Il grande cocomero; lunedì 12: Luna di fiele
PORRETTA TERME
LUX FERROVERI: Amore per sempre
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Trappola in alto mare; lunedì 12: La morte ti fa bella
PUIANELLO
EDEN: Il grande cocomero
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: 2013 - La fortezza; lun. 12: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
NUOVO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino; lun. 12: 2013 - La fortezza
PENNAROSSA: domenica riposo; lunedì 12: Mac
RICCIONE
ODEON: Profumo di donna
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
ECCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCT: ore 15 Sister Act, ore 21: Commedia dialettale; lunedì 12 Sister Act
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Eroe per caso
GUADA: Sommersby
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: L'ultimo dei mohicani
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: dom. e lun. ore 14: La bella e la bestia; ore 17,15 Codice d'onore
S. PIETRO IN VINCOLI
FARNI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: Sommersby
SASSUOLO
CARANI: Sommersby
S. FRANCESCO: L'armata delle tenebre
SAVIGNANO SUL PANARO
BRETOL: Gli spietati
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: Trappola in alto mare
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 unico spettacolo: [redacted]
VIGNOLA
ARISTON: Scent of a woman - Profumo di donna

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Deledda, 46 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua [illegible] N. V.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.765 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, scomparso dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Nuovo Olimpia — Via Roma (portic) — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 6000
[illegible] spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

NUORO

La Grazie — Via Manzoni, 2 - T. 36.078 — Or.: 16/20/22 — L. 7000/5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000. Circolo del [illegible]
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che lo preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Della Pineta. T. 301.376 — Ore 16/17,30/19/20,30/22 — Lire 6000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Teatro Aspis — Via Italia 73 Pirri — Tel. 562.994 — Ore 21 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 18,30. Lire 4000
Concertando, Gianluca Floris tenore, M. Gabriella Cassinelli soprano, Paolo Saba pianoforte.

Cripta Chiesa SAN DOMENICO — Via 24 Maggio — Ore 21 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro d. Saline — Via La Palma — Tel. 541.322 — Ore 21. Lire 10.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Or.: 21 — L. Int. 15.000 rid. 12.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 232.182 — Or.: 20,30
RIPOSO

SARDEGNA 2

Ugo e Raimondo, «Noi siamo due evasi»

La coppia Tognazzi-Vianello in questo film esilarante che va in onda alle 22,50 su Sardegna [illegible]

TACCUINO [illegible]

I film di [illegible]

[illegible] a prima visione all'Isolatestro di [illegible] (via Danimarca 4, alle 21,30); «Trust-Fidatis», di Hal Hartley. E' la storia di due giovani prigionieri di famiglie a pezzi. [illegible] con uno [illegible] alla fine di un litigio ha fatto morire d'infarto il padre; lui sconta ancora la morte della madre in [illegible] la parto. Si sotterranno a vicenda, [illegible] non ci sono i fiori d'arancio e i violini sui titoli di coda. A Cagliari il [illegible] ripropone [illegible] fiele», di Roman Polanski; [illegible] 17,30 [illegible] alle 20,45, via San [illegible] 80.

Teatro da aprire

L'interminabile teatro Civico [illegible] Cagliari dovrebbe iniziare il rodaggio prima dell'estate, in attesa dell'inaugurazione ufficiale in autunno. Ma dopo vent'anni di lavori [illegible] miliardi di spesa [illegible] si sa [illegible] chi dovrà gestirlo. L'Ente Lirico? Un manager [illegible] dal Comune [illegible] affiancato [illegible] commissione artistica? O qualche nuovo [illegible] mangiasoldi? Le [illegible] sono ancora vaghe. L'Ente Lirico - che per legge ha diritto di portare sul nuovo palcoscenico concerti e opere - si accollerebbe volentieri l'onore e l'onere della gestione, se arrivasse anche un robusto finanziamento pubblico. Prevedendo obiezioni, i suoi dirigenti per ora comunque non insistono troppo, contando sul fatto che alla fine il Comune non trovi un'alternativa. «Se si vuole aprire subito il teatro, noi siamo gli unici [illegible] avere il personale e la capacità - dice il sovrintendente Luciano Fozzi. Poi ci sarà tempo per discutere della gestione complessiva». Ma in municipio ci [illegible] altre idee. L'ex assessore ai lavori pubblici Paolo Atzeri - che si è occupato del teatro in diverse giunte - non vorrebbe vederlo diventare un'altra induria assistita, capace solo di di[illegible] miliardi». Attestato sulla linea del ministro Ronchey, Atzeri pensa a un teatro che nel produrre cultura e stipendi riesca in parte [illegible] autofinanziarsi, sfruttando a [illegible] tutti gli spazi e i servizi che circonderanno la sala principale. E questa ipotesi può indebolire la candidatura dell'Ente Lirico.

[illegible] rinviato

Slitta al 1° maggio l'appuntamento con il tenore Gianluca Floris e il soprano Maria Gabriella Cassinelli, accompagnati al pianoforte da Paolo Saba. Le [illegible] musicali di «Concertando» al teatro Sant'Eulalia [illegible] Cagliari riprenderanno domenica prossima.

Da Costanzo

Nella puntata pasquale [illegible] «Dopo cena» (Videolina, ore 21) parlerà soprattutto di tutela ambientale [illegible] di referendum [illegible] Luigi Cogodi e Massimo Fantola. Fra gli altri ospiti [illegible] Maurizio Costanzo ci sarà la sessuologa Concetta Mattana. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

5,30 [illegible]
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — Il mercatino
11 — Star bene in Sardegna
12 — Il mercatino, commerciale
12,15 Telefilm
12,45 Sardegna d'autore, rubrica
13 — Lavoro e Previ[illegible], rubrica
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 — Telegiornale sardo speciale
14,30 Sardegna canta
16,15 [illegible] american style, telefilm
16,30 [illegible] animati, junior tv
18,30 Bazar
18,45 Facciamo i conti
20,15 Sardegna d'autore, [illegible]
20,30 Telegiornale [illegible]
21 — Dopo cena, settimanale di [illegible]
22,30 Telegiornale [illegible]
23 — La poltrona che [illegible]
1 — Matt Helm non perdona
2,30 Programmi [illegible]

Telegamma

14 — Film
15,30 Sampei, cartone
15,53 L'uomo tigre
16,16 La spada di re Artù
16,39 Cinemondo
17 — Monjiro, telefilm
17,45 Delta factor, film
19,15 Sampei, cartone animato
19,38 L'uomo tigre, cartone animato
20,01 [illegible] di re Artù
20,30 [illegible]
22 — Film

Teleregione

[illegible] Vendite commerciali
12 — Nero su [illegible]
12,30 [illegible] [illegible] [illegible] stop
13 — [illegible]
13,30 Arcobaleno, rubrica
14,45 [illegible] sport
17 — [illegible] cult, rubrica
[illegible] — Gli infiltrati
19 — Rubrica
20,30 Long street
21,30 Orologi da polso
22 — Concerto per Napoli
22,30 Tg 7
23 — Nero su bianco
23,30 Gulliver
0,15 TG 7

Super Tv/Sa

15 — Annunci
15,01 Incontro di fede
15,31 Andiamo al cinema
15,39 Video musicali
16 — Andiamo al cinema
18,08 Autoanch'io, rubrica
18,28 Andiamo al cinema
18,38 Festival cartoon
18,56 Andiamo al cinema
17 — CNN weekend
19 — Andiamo al cinema
19,08 La storia del rock, programma musicale
19,38 Andiamo al cinema
19,48 Cnn diretta
20 — Pubblico & privato
21,30 Andiamo al cinema

Sardegna 1

7,40 Superamici, cartoni
[illegible] Mod squad, telefilm
9,15 Telepromozioni
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi, notiziario
15 — Cara Sardegna, rubrica
16,45 Sulla scia del cinenovo, giochi didattici
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 L'onore della famiglia
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 Radici
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Più donna, rotocalco
0,30 Rotosardegna, rotocalco
1 — Topo di fiume, film
1,50 La macchia della morte, film

Nova Tv/Supersix

10 — Studio rock, m[illegible]
11 — Trapper John, telefilm
12 — La vita di Bob Kennedy, [illegible]
13 — Domenica news, settimanale d'informazione
13,30 [illegible] d'angelo, [illegible] sportivo
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15,30 Storia degli U.S.A., documentario
18 — Studio rock, musicale
17 — Hola Supergirl - Cyborg, cartoni animati
18 — Lotta Trapper John, telefilm
19 — Sherlock Holmes, telefilm
19,30 Storia degli U.S.A., documentario
20 — Domenica news, settimanale d'informazione
20,30 Sambe d'amore, teleromanzo
21,30 La [illegible] del [illegible], telefilm
[illegible] Te per due, cinema doc.

Super Tv/Ca

[illegible] Andiamo al [illegible]
18,40 Olà motori
19,30 Cartoni animati
20,35 [illegible]
21 — Andiamo a [illegible]
21,10 Il Conte di [illegible]
24 — Previdenza oggi
0,20 [illegible]

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
18,30 Ciak si gira, rubrica cinema
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, 2ª edizione
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario, 3ª edizione
23 — Azzurra notiziario, 4ª edizione
23,30 Telefilm
24 — Commerciali

TCO

12 — La parola di vita
12,15 Santa Messa
13 — T.C.O. notizie settimana
13,30 La chiesa in cammino. Viaggio apostolico: Africa 92
14 — T.C.O. notizie settimana
14,30 Speciale spettacolo
14,40 I nipoti e una nonna, telefilm
15 — Gianni & Pinotto, cartoni animati
15,50 Andiamo al cinema
16 — Film
17,25 Speciale spettacolo
17,30 Cartoni animati
18,10 I nipoti e una nonna, telefilm
18,30 Sulle strade della storia contemporanea
19,45 Film
20 — T.C.O. notizie
20,30 I nipoti e una nonna, telefilm
20,50 Andiamo al cinema
21 — Basket
22,25 Speciale spettacolo
22,30 T.C.O. notizie
23 — Telefilm
23,30 T.C.O. sport

Sardegna 2

7,30 He Man, cartoni animati
8-13 Telepromozioni
13 — Telefotoristorante
13,30 Speciale motomondiale, settimanale
14 — Gioca 13
14,40 Sister Kate, sit. com.
15 — [illegible]
16,10 Tutti a nuoto, film tv
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — Il nemico alla porta, telefilm
19 — Polvere di stelle, sett. astronomia
19,40 He Man, cartone animato
20 — Trend, magazine
20,30 Davide e compari, film
22,30 Sister Kate, sit. com.
22,50 Noi siamo due evasi, film con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
0,55 L'oroscopo, rubrica
1 — Speciali

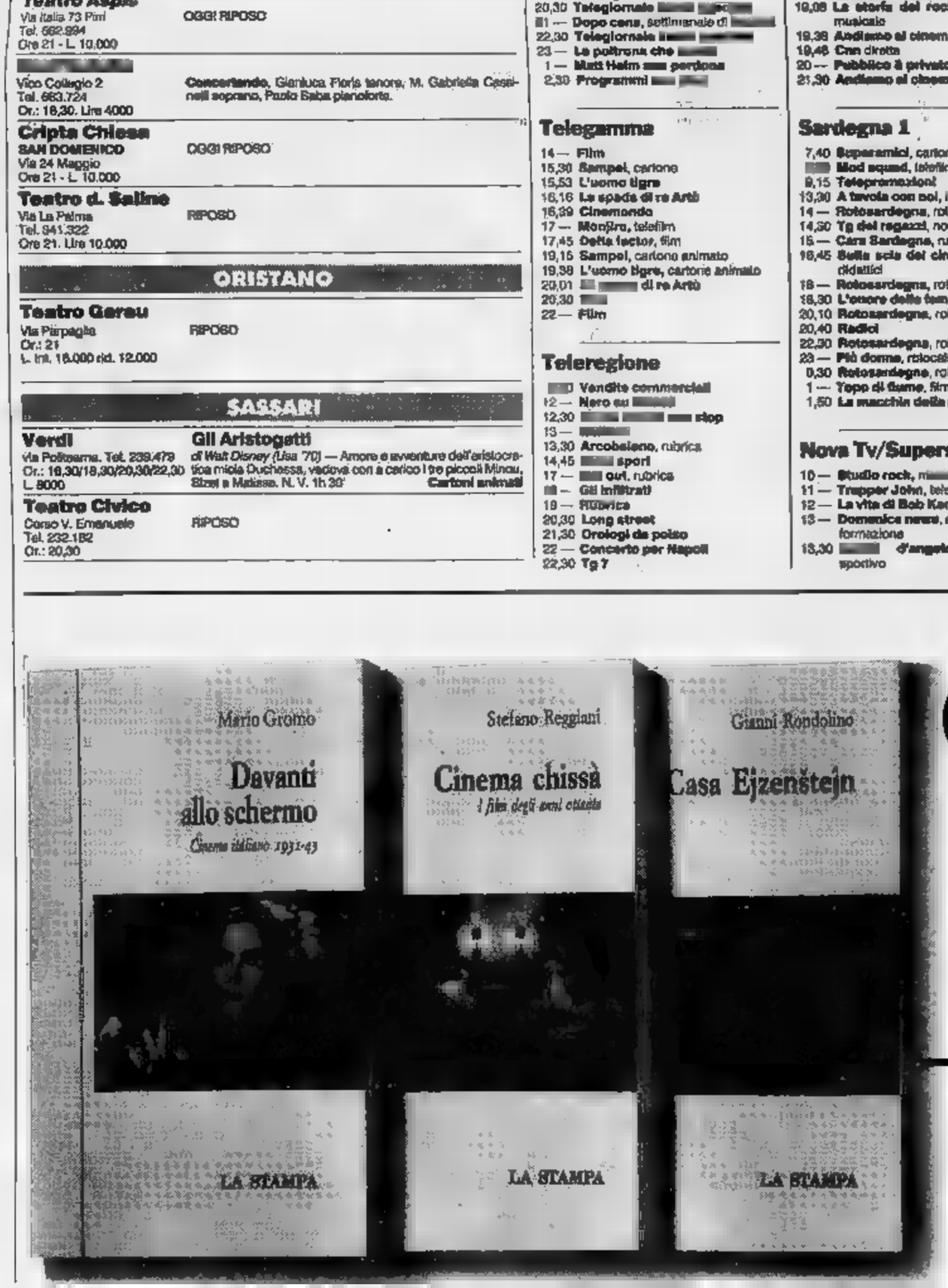
T. C. S.

8 — Tv market
9 — Cartoni animati, junior tv
11 — Tv market
13 — Cartoni animati, junior tv
14 — Il grande aggusto, film
15,45 Cartoni animati, junior tv
16,45 Tv [illegible]
17,45 [illegible] spazio, film
19,30 [illegible], telefilm
20,30 Viva la vostra... tua, film di Duc[illegible] con Franco Nero
22,40 [illegible] Invernal 1993
23,20 Baby boom, telefilm
[illegible] [illegible] [illegible]
1 — Telefilm

Telesetar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 12ª in campo, rubrica
16,20 Attualità cinema
16,25 Tv shop
16,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie
23,20 Attualità cinema
23,30 Zoom

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]



Gabriella Gallozzi Sapienza

Cinema, cinema.

Grande [illegible] di critica e [illegible] pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di [illegible] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni [illegible] di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere italiane sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste direttamente all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 11 Aprile [illegible] n. 99
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO [illegible]
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Tangenti in città: emergono particolari sulla deposizione dell'ex assessore ai Lavori pubblici

«I soldi glieli lasciavo sulla scrivania»

Massobrio accusa, Ferrero nega e vuole un confronto

ALESSANDRIA. «I soldi delle tangenti? Glieli lasciavo sulla scrivania a Ferrero». E' un'accusa circostanziata quella che l'ex assessore socialista Carlo Massobrio muove al suo segretario di partito. Solo indiscrezioni sulla sua deposizione, per ora, ma tanto basta.

Quei soldi facevano parte delle mazzette che Eraldo Pareglio, numero tre dell'Itinera tortonese, raccoglieva dagli imprenditori in cambio di appalti per opere pubbliche, distribuendoli poi ai funzionari ed esponenti politici, fatte le debite detrazioni. «Li consegnavo al partito - avrebbe detto Massobrio - Finivano direttamente sulla scrivania del segretario». Somme di denaro sembra anche consistenti, nell'ordine di parecchi milioni. Massobrio sarebbe stato preciso, senza alcun tentennamento, durante gli interrogatori resi al procuratore della Repubblica Marcello Parola, al suo sostituto Bruno Rapetti e al giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela. Avrebbe anche parlato di uno scambio di «bustarelle» in un bar.

E' a causa di queste gravi affermazioni che il dinamico segretario del partito del garofano dalle 15,30 di venerdì si trova, come Massobrio, a sua volta rinchiuso in cella d'isolamento al [illegible] di Michele, con le accuse di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

Eugenio Ferrero, che è subito autosospeso, non ha gradito affatto di essere chiamato in causa dal compagno di partito: aveva respinto le accuse quando [illegible] era insediato nel suo ufficio della vecchia sede di Palazzo Bruno, lo ha fatto durante i due interrogatori cui è stato sottoposto. Il primo venerdì a Palazzo di giustizia, dove a verbalizzare le sue dichiarazioni sono stati Parola e Rapetti, l'altro ieri mattina a Michele. Qui ad ascoltarlo è arrivato il gip Mela. In entrambe le occasioni hanno assistito i difensori Mario Boccassi e Claudio Simonelli: entrambi, al termine, si sono limitati a dire che il cliente «ha sconfessato in pieno Massobrio».

C'è di più: Eugenio Ferrero ha chiesto di essere messo a confronto con il suo [illegible] e sarà accontentato la prossima settimana. Ma anche altri confronti sono previsti in carcere e a Palazzo di giustizia. E' già stato fissato il giorno: mercoledì.

In questa occasione dovrebbe essere presente anche Eraldo Pareglio che, arrestato [illegible] mattina per corruzione (è stato il primo a finire in carcere e il primo a tornare a casa, sia pure agli arresti domiciliari) ha fatto molte ammissioni. In base alle sue parole sono visti privati della libertà Carlo Massobrio, il presidente della Provincia, Francesco Franzò, entrambi accusati di corruzione, e l'architetto Giancarlo Canegallo, che solo da pochi giorni aveva lasciato il posto di responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale per la pensione. A lui si contesta l'accusa di concussione.

La detenzione dei quattro si prolunga nel tempo anche perchè gli esiti degli interrogatori non soddisfano gli inquirenti. La posizione di Carlo Massobrio deve essere attentamente vagliata e confrontata con quella di Eugenio Ferrero. Francesco Franzò respinge le accuse ribaltandole sull'assessore ai Lavori Pubblici, Carlo Pelucco, che è morto lo scorso anno. Negano Ferrero e Giancarlo Canegallo.

Pasqua in isolamento per tutti quattro, nessun contatto con familiari e legali. Tutti comunque stanno bene dal punto di vista fisico, a parte i disturbi lamentati dall'ex assessore ai Lavori pubblici che soffre di ipertensione, e dall'architetto Canegallo, sofferente alle gambe.

Paiono anche abbastanza sereni. Di certo molto determinato e sicuro di sè sembra Franzò. Anche suo figlio, ventenne, è stato ascoltato a lungo, in qualità di testimone, a Palazzo di giustizia dai due magistrati che conducono l'inchiesta sulla Tangentopoli alessandrina. Non si sa nulla sul risultato della deposizione. Per due giorni l'inchiesta riposa.

Emma Camagna

A sinistra, Carlo Massobrio, in una foto d'archivio, ai tempi in cui [illegible] ai Lavori pubblici. In alto a destra, l'ex segretario provinciale [illegible] pci Eugenio Ferrero. Sotto, l'ex sindaco di Alessandria Giuseppe Mirabelli: ieri è [illegible] ascoltato [illegible] magistrato

Mirabelli dal giudice

Torna a casa e si mette a letto

[illegible]. Due ore di colloquio, ieri pomeriggio, [illegible] Giuseppe Mirabelli e il procuratore della Repubblica, Parola. [illegible] l'ex sindaco è tornato a casa, ufficialmente a letto con l'influenza.

Mirabelli - da circa un mese e mezzo [illegible] più socialista - è stato il protagonista del giorno dopo: il «day after» del psi, ormai orfano anche del segretario provinciale. E l'ex sindaco, in carica quando Carlo Massobrio era assessore ai Lavori pubblici, ieri è stato ancora al centro di voci su un probabile avviso di garanzia, e successivamente col passare delle ore si è parlato anche di arresto.

[illegible] in realtà si [illegible] solo di [illegible] dal magistrato top-secret ciò che è scaturito dall'incontro.

Una prova comunque difficile, se non altro per le condizioni di salute. L'altro ieri [illegible] va voluto passeggiare in centro, nonostante il mal tempo e un'influenza già latente, per vanificare la ridda di voci che già da giorni lo davano per latitante.

C'era chi giurava di averlo visto in stazione, con le valigie, pronto a fuggire, e altri si dicevano sicuri che era stato arrestato [illegible] dal treno. Così, accompagnato dal cane, era comparso venerdì sotto i portici del Comune, e poi nella sede del psi. «Altrimenti dicono che sono scappato, o che sono già a San Michele».

[illegible] ieri tutto questo sforzo ha rischiato di essere vanificato. Dopo il colloquio con il magistrato si è messo a letto per l'acuirsi dell'influenza [illegible] ripartito il «tormentone»: che fine ha fatto [illegible]

E' cominciato, più o meno all'ora di pranzo, poco dopo l'una. Si è parlato prima di un probabile [illegible] di garanzia, poi il tentativo di [illegible] notizia non ha portato [illegible] («Non confermo e non smentisco» ha detto Parola), poi di un arresto, questo però subito smentito dalle autorità.

Inutile la richiesta di un'intervista nella [illegible] abitazione, l'alloggio al secondo piano di un antico caseggiato di via Alessandro III, ristrutturato [illegible] dei particolari e attenzione ai fregi d'epoca. Davanti alla porta d'ingresso c'è [illegible] mosaico e poco distante un'acquasantiera quattocentesca.

«E' fuori a comprare le medicine - [illegible] detto i familiari - tornerà nel pomeriggio». Ma alle due l'ex sindaco non era ancora a casa. «Non c'è, gli dirò di telefonare appena arriva». Intanto le voci sul suo arresto si facevano più insistenti. Poi dopo [illegible] paio d'ore, altro tentativo al citofono, ma rispondevano: «C'è ma sta dormendo, ha la febbre e non lo disturbiamo. Quando si sveglierà vi faremo telefonare».

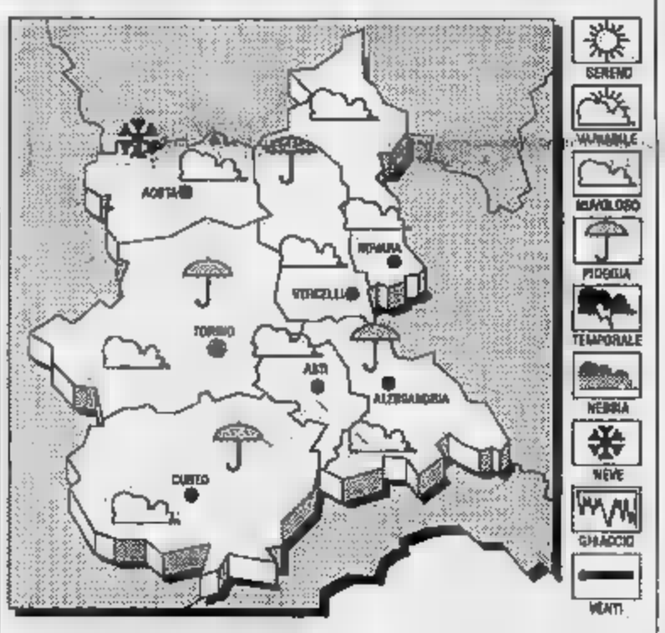
Infine alle sei la moglie rispondeva: «E' ancora a letto con la febbre e non lo sveglio. Non si disturba [illegible] persona con l'influenza».

Ma anche gli esponenti del partito socialista sono [illegible] persi ieri, per qualche ora. Nessuno rispondeva in federazione, nessuno dall'ufficio dell'onorevole Felice Borgoglio. I «telefonini» suonavano a [illegible]. Da casa, i familiari [illegible] «big» del psi li davano in riunione. Sì, ma dove? Tutti, o quasi, sono ricomparsi intorno alle cinque del pomeriggio, dopo [illegible] susseguirsi di incontri definiti «interlocutori».

[illegible] un «day after» difficile anche in [illegible] dc, lacerata [illegible] chi vorrebbe tentare a tutti i costi un accordo col psi per Comune e Provincia e chi invece, vista l'ultima settimana, preferirebbe non immischiarsi. I primi fanno i conti [illegible] quanti uomini può contare una eventuale maggioranza, gli altri si «stoppano» ricordando loro che chi è in carcere non può votare.

Antonella Mariotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO P[illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni s[illegible] localmente temporalesche e nevose sui rilievi a quote superiori [illegible] 1600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria. [illegible] da Sud-Ovest [illegible] **DEL [illegible]** Permangono condizioni [illegible] tempo perturbato.

LE [illegible] VIENE DI [illegible] AD [illegible]
Max: 10; min: 5; media: 8

UN ANNO FA
Max: 16,2; [illegible]: 4,8; media: 10,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 10; Asti 11; Aosta 14; Cuneo 10,8; V[illegible] 13

AL GARDEN DI MONTEBELLO
di Montebello
Buona Pasqua
CHIUSO LA DOMENICA DI PASQUA
APERTO LUNEDI DELL'ANGELO DALLE 9.00 ALLE 19.30
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

Almeno sette alessandrini su dieci non conoscono il contenuto dei quesiti

Referendum, questi sconosciuti

Una commerciante: «Mi informerò alla vigilia. Ma vorrei sapere quanto costerà l'operazione ai contribuenti?». Un pensionato: «Non hanno idee chiare i politici, figuratevi l'uomo della strada»

ALESSANDRIA. Referendum mio non ti conosco. Almeno sette alessandrini su dieci conoscono l'esatto contenuto dei quesiti ai quali dovranno dare una risposta con sì o con un no. Ma ancora più preoccupante è il fatto che una buona metà non sappia neppure qual è il numero dei referendum accorpati nella consultazione popolare il 18 e 19 aprile.

C'è molta confusione in città anche tra tra gli stessi uomini di partito. Le posizioni antitetiche all'interno delle forze politiche hanno creato spaccature e incomprensioni. «E non hanno idee chiare coloro che ci governano - interviene Aurelio Pesce, pensionato -, pensate quale può essere la cognizione sull'argomento dell'uomo della strada. I referendum sono scesi da dieci a otto, ma sono sempre troppi. C'è il rischio che la gente confonda le schede e voti un "sì" là dove vorrebbe negare l'abrogazione d'una legge e di ministero o viceversa. Penso che saranno molti a disertare le urne. E in questo non so se è il caso di dire che "soltanto l'asino non va a volare"».

Angela Giordano, titolare di una birreria nel centro storico, è favorevole allo strumento referendario, purchè si vigeri: «Mi pare che tutte quelle schede disorienteranno gli elettori. Comunque, questo è l'unico strumento in mano ai cittadini per ovviare alle pecche e alla manchevolezza di chi li rappresenta. Usiamolo bene. Certo, se i nostri politici pensassero più ai problemi del Paese piuttosto che al personale e a quello di partito, non ci arriverebbe a dover ricorrere a tanto».

Così come la gran parte degli interpellati, Daniela Ardrizzi, tabaccaia, non conosce più di tanto i quesiti: «Ne hanno cancellati due? Proprio non lo sapevo. Mi informerò alla vigilia, anche una cosa vorrei sapere: quanto verrà a costare l'operazione a noi contribuenti?»

Giuseppe Cazzato, colonnello dell'esercito è appena uscito dall'edicola. Sfoglia il giornale che riporta un paio servizio, con tanto di testo integrale riportato sulle schede, colore di quest'ultime e spiegazioni sulle posizioni prese dai partiti. E un anche il futuro prossimo se dovesse imporsi questa e quell'altra abrogazione: «In questo tipo di referendum così antipopolare nei suoi contenuti c'è tutto il malessere dello Stato. Di sicuro questa consultazione riscuoterà il successo di molte altre precedenti, come quella sull'aborto e sul divorzio. Ditemi voi che cosa può interessare alla gente se i presidenti delle Casse di Risparmio debbano essere nominati dal ministero del Tesoro oppure agli organi collegiali delle banche».

Nidia Susnich, titolare del ristorante «Al Paladino» è indaffarata in cucina: «Si parla poco di referendum. La gente è lontana con la testa, anche perchè questo è un momento tragico della storia del nostro Paese. I dibattiti in tv anzichè chiarire le idee, non fanno che creare confusione e incertezza».

Paolo Maino, sessantacinquenne, per otto lustri agente di commercio, pensa a chi anni ha qualcuno più lui: «Molti anziani si recheranno alle urne con le risposte pronte in tasca. Come degli scolaretti che sbagliare il compito in classe. Chi vincerà alla fine? Il caos, su questo non vi sono dubbi».

Piero Abrate

Da sinistra, Nidia Susnich, ristoratrice; Giuseppe Cazzato, ufficiale in pensione; Angela Giordano titolare di una birreria. Tutti hanno le idee poco chiare sui meccanismi del referendum

Da sinistra a destra: Aurelio Pesce, pensionato, è preoccupato: «Molti anziani finiranno con il confondere le schede»; Daniela Ardrizzi, tabaccaia; Paolo Maino, per 41 anni agente di commercio

L'anagrafe

Oggi aperta solo nei paesi

Gli uffici elettorali dei principali centri della provincia, a degli altri anni in vista un appuntamento elettorale, resteranno chiusi durante le festività pasquali. Lo ha disposto una circolare inviata dall'ufficio elettorale della prefettura. Solo a partire da venerdì 16 gli uffici saranno aperti con orario continuato dalle 8 alle 19, per consentire il ritiro degli ultimi certificati elettorali.

La prefettura ha però a discrezioni dei singoli Comuni l'apertura di tali uffici durante le feste.

«Dipendenda - ha spiegato un funzionario - dal carico di lavoro che deve essere ancora smaltito». In alcuni piccoli centri gli uffici saranno aperti al pubblico. Si consente così a chi vive fuori paese ma vi è dente il ritiro di certificati. Domani, invece gli impiegati reranno per tutta la mattinata. Da martedì l'attività riprenderà regolarmente. [cr. ro.]

IN BREVE

Undici mesi per assegni provenienti da una rapina

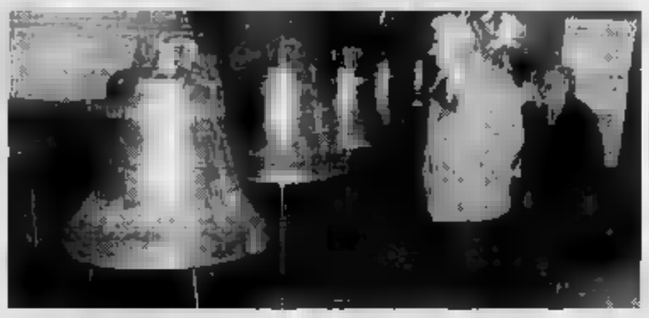
Undici mesi di reclusione e 800 mila lire di multa: la pena inflitta dal vice pretore Fortunato Fogli, di 41 anni, residente a Valenza, per aver consegnato assegni circolari per un importo di circa 3 milioni, professor Giuseppe Melzi dell'Università Cattolica. Gli assegni provenivano rapina. La pena è stata condonata.

Insultò agenti, rinviato processo

Per rivolto una frase ingiuriosa a tre agenti di pubblica sicurezza che l'avevano fermato per controllo, mentre viaggiava sulla sua «Audi» e tentato di scagliarsi contro uno loro, dovrà essere processato in pretura Loris Sartori, di 24 anni, residente a Valenza. Il vice pretore ha rinviato l'udienza per impedimento dell'avvocato Perrone, difensore di fiducia dell'imputato.

DIOCESI

Nuove campane a Santo Stefano, esposte in chiesa



Nei giorni scorsi il parroco di S. Stefano ha dalla fonderia Capanni un «concerto» di cinque campane in si bemolle: esposte in chiesa. Dopo le vacanze pasquali la ditta provvederà all'installarle nella cella campanaria. Il nuovo concerto verrà comandato da apparecchiature computerizzate. Su alcune delle campane è riportata l'immagine del patrono Santo Stefano. Il aprile sarà il monsignor Charrier a benedire il nuovo impianto.

Operaio ferito sul lavoro, impresari nei guai

Mentre lavorava allo svincolo tangenziale, sulla statale Vigevano, Luciano Di Giorgio cadde in una buca e riportò lesioni. Il processo a carico di Luigi e Andrea Muzio, amministratori dell'impresa e Angelo Macobetto, direttore dei lavori, è rinviato.

A San Michele

Anche Pasqua di presidio nel «covò»

A S. Michele gli irriducibili» del comitato per il all'inceneritore l'occupazione sempre più nizzata del sito. Le parole dell'ex sindaco GianLuca Veronesi, nel suo discorso d'addio, hanno smosso un centimetro gli instancabili abitanti della zona. quel campo insomma non ne vogliono andare «prima aver visto scritto, nero su bianco, che qui l'inceneritore non si farà»

Inutili sembrano essere sati i solleciti all'amministrazione per una definitiva risposta. Intanto però arrivate le feste e ancora volta il covò, la di paglia simbolo della lotta, è divenuto il luogo ideale per radunarsi. di cioccolata e fetto di colomba, gli «irriducibili» si sono organizzati. Oggi, dopo il pranzo in famiglia, puntatina covò per una partita a carte è di regola.

E domani sera arriveranno i rinforzi: maestro Giuseppe Cacciabue con fisarmonica allieterà il dopo cena. [cr. ro.]

Relazione del comandante alla cerimonia per festeggiare l'anniversario di fondazione

«Sono troppo pochi i vigili in città»

Benzi: «Cresciuti i carichi di lavoro e le procedure burocratiche, almeno venti unità». Tra le attività rientrano anche i corsi di educazione stradale. Nel '92 elevate oltre 67 mila contravvenzioni

ALESSANDRIA. L'anniversario di fondazione del Corpo della polizia municipale è stato celebrato ieri una manifestazione alla sede del comando, in via Lanza. Presenti il sindaco Mario Corrado e gli assessori alla Viabilità Francesco Gatti ed al Personale Maria Rosa Gheido, sono stati gli onori alla bandiera; è seguita una religiosa.

Il comandante dottor Remo Benzi ha quindi svolto la relazione sulla attività dei vigili urbani nell'arco del 1992.

Ricordato l'impegno dei vigili sulla strade per fare rispettare le leggi, il dottor Benzi ha rammentato le difficoltà conseguenza mancanza di uomini, con pianta organica carente di almeno venti unità. «Nel contempo - ha detto Benzi - sono aumentati i carichi lavoro e le procedure burocratiche». »

La mancanza di vigili agevola l'indisciplina di troppi automobilisti che ne approfittano «per fare i propri comodi, fermando alcune i veicoli in doppia fila, sugli attraversamenti pedonali, sulle fermate dei bus, sugli incroci, creando intralci al fluosso veicolare». Ed il comandante ha lamentato l'indisciplina di troppi genitori che, recandosi a prelevare i figli a scuola, parcheggiano le proprie auto in modo selvaggio.

Nella attività della polizia municipale rientrano anche i corsi educazione stradale nelle scuole elementari e medie. Il dottor Benzi ha chiesto alla amministrazione comunale di attrezzare uno spazio del cortile del comando per esercitazioni pratiche dei giovani allievi: «E' un investimento a lungo termine, che indubbiamente i suoi frutti». Parole di elogio ha infine rivolto ai vigili per il loro impegno.

Durante il 1992 i vigili urbani hanno elevato 67.637 contravvenzioni per infrazioni al codice strada, 6.723 in più rispetto all'anno precedente. Sono leggermente diminuite le infrazioni alle norme di comportamento (scese da 5.043 a 4.983), ma aumentate quelle per velocità pericolosa od eccessiva 717 a 782.

Sono state ritirate 170 patenti e 443 carte credito. Rimosse 1.264 auto per intralcio alla circolazione: 158 in più rispetto al '91. Sono state inoltrate alle magistratura 150 denunce per reati vari.

Sono stati purtroppo in aumento gli incidenti stradali, i più provocati dal mancato rispetto della precedenza oppure dall'eccessiva velocità. Nel 1992 i vigili ne hanno rilevati 1.427, un aumento di 270 rispetto al '91. Sono aumentati anche quelli mortali (da 4 a 5) e quelli con feriti: 280 e

Franco Marchiaro

Le cifre un anno

TIPO INTERVENTO	1992		
CONTRAVVENZIONI	67.637	58.914	+ 8.723
AUTO RIMOSSE	1.264	1.106	+ 158
PATENTI	170	150	+ 20
RILEVATI	1.427	1.157	+ 270
MORTI E FERITI			+ 71
INFRAZIONI	155		— 103
EDILIZIE	82	82	—

di via Lanza si è tenuta cerimonia per l'anniversario di fondazione del Corpo della polizia municipale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Elogi a Milano al Pronto soccorso

Sono un cineasta-reporter milanese e mi piace sottolineare pubblicamente l'efficienza, ed il del Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria.

Mi sono presentato qui all'improvviso giorni fa, alla vigilia un viaggio professionale nell'India meridionale, e ho riscontrato nei medici che mi hanno visitato competenza, comunicativa, cortesia. In particolare il radiologo (giovane con occhiali) e lo specialista ortopedia (con barba).

Non cosa ne pensino gli alessandrini del loro Pronto soccorso mia impressione fu senz'altro favorevole (almeno in quell'occasione).

A proposito mi sembra giusto citare la fonte, ho gustato un ottimo panino e un buon bicchiere di vino propostimi da due squisite ragazze, in un bar del centro: lo Scarabeo. Per la cronaca, entravo per la prima volta.

Un passaggio veloce, quello ad Alessandria, ricco di realtà quotidiane soddisfacenti. E' sempre così?

Sergio Luigi Locatelli, Milano

Pasqua, resurrezione negata agli infelici

Pasqua per il cattolico significa Resurrezione. Ma per Giorgio di 45 anni, solo nel mondo, da 3 anni invalido al 100 per cento riconosciuto e che da 3 anni è in attesa della pensione che gli spetta di diritto, che resurrezione c'è?

Ma per Massimiliano, di 21 anni, da in «coma» a causa di un incidente stradale e che nessuna struttura pubblica specializzata per questo tipo di «malattia» tratta, per cercare di riportarlo alla vita, per lui e per i suoi che resurrezione c'è?

E per i malati umiliati bollini che resurrezione c'è?

Si possono fare moltissimi altri esempi di persone che per colpa dell'«indifferenza» che domina questa società sempre più «disumanizzata» non hanno alcuna speranza di resurrezione. Spetta ai «credenti» fare in modo che la Pasqua, che è resurrezione, venga per tutti.

Franco Mutti, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Croce Verde 48.8977
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castelnuovo Scrivia: (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Rossa 642.263
Novi Ligure: Rossa
Croce Verde 420
Croce
65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.360
Vignale: Croce Rossa
Vignole:
Voghera: Croce Rossa

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: Ferraris, Roma 78, tel. 254731 (svolge anche servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata). Notturna: Vitiello, via Mazzini 17, tel. 254712 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette urgenti.

Acqui Terme: Albertini, c.so Italia 70 (tel. 322630).
Casale M.to: Ospedale, via Guglielmo VII 2 (tel. 452396)
Novi Ligure: Valleta, via Garibaldi 1 (tel. 2331).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (tel. 80348).
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (tel. 861403).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (tel. 941372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856 783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 962.601

STATO CIVILE

NATI. Anna, Piercarlo Luigi Giuseppe, Linda Crimi, Umberto Attilio Rocchetti, Luca Alessandrini, Elena Salvaggio, Francesca Cedro, Alice Zanelli, Mirko Luigi Bonanno, Alessandro Marchese, Federica Moret, Giulia Reforgiato, Greta Lupano, Salvatore Michel Dal, Alessia Massolo, Filippo Oreste Fanelli, Giada Carrabs, Giacomo Garofalo, Claudio Morando, Reiteri, Vincenzo Giordano, Ramona Bonardo, Carmen Chiarenza, Manuel Giuseppe Cugis.

SI Massimo Businaro, operaio, con Franca Pacelli, impiegata; Dario Polastri, impiegato, Maria Grazia Malvicini, ausiliaria; Giovanni Salmistraro, impiegato, Paola Ruzzon, impiegata; Domenico Gandino, ingegnere, Barbara Lombardi, impiegata; Claudio Tortinello, elettricista, Simona Ferraro, impiegata; Pace, operaio, con Paola Novelli, impiegata; Massimo Raspini, autista, con Maria Zanirato, impiegata; Assirio Gotti, funzionario Amag, con Argisa De Luca, casalinga; Giuseppe Tuoro, operaio, con Manuela Voltan, Ezio Stangl, artigiano, con Silvana Pinna, impiegata; Nicola Vincenti, operaio, con Patrizia Sacripanti, studentessa.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Un conto corrente per Denise

La Cassa di risparmio di Alessandria ha aperto un conto corrente a favore di Denise Sorace, la bimba affetta da una grave forma di leucemia. Chi vuole contribuire può fare un versamento sul conto 43400/41.

MERCATINO

missioni l'oggettistica

Da oggi per una settimana, 16 alle 19, a Pozzolo Formigaro, nel salone in piazza Italia, si svolge vendita di oggetti provenienti dalle missioni religiose di tutto il mondo.

SIP

Gratis una guida per Casale

Viene distribuita gratuitamente in questi giorni agli abbonati della Sip dei 40 paesi dell'Usl la guida «Città aperta. Casale Monferrato».

Un comitato contro i «bollini»

A Valenza è costituito un comitato per sollecitare un referendum contro il modello della Sanità. Per è' composto dalle forze politiche che, in campo nazionale, si subito schierate contro il decreto governativo - pds, Rifondazione comunista, Verdi, con l'aggiunta dei medici di famiglia del comprensorio valenzano.

DIOCESI

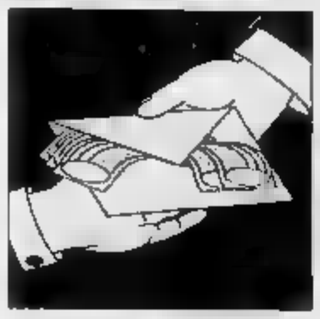
Pomeriggio di festa agli Archi

I focolarini del Casalese e della Val Cerrina organizzano per domani, lunedì di Pasqua a Cascina Archi di Sorina di Murisengo un pomeriggio aperto a tutti. La merenda in amicizia sarà accompagnata da liriche in vernacolo recitate poeti Nina Prati e Lorenzo Magrassi.

IN MOSTRA

Un bonsai per combattere l'Aids

L'Anlaids, l'associazione che promuove la ricerca l'Aids è presente a Valenza con l'iniziativa dei bonsai: chi ne acquista uno, contribuisce alla lotta il terribile male. La mostra è allestita presso la sede dell'Avis, in viale Manzoni.



Il deputato parla di «abuso di potere», ma il psi lo lascia solo

Tra Borgoglio e i magistrati lo scontro diventa infuocato

ALESSANDRIA. «Se c'è un Dio saranno puniti». Era stata questa la prima, istintiva reazione di Felice Borgoglio, deputato socialista di spicco, al sospetto che le tangenti avessero contaminato anche il psi alessandrino.

Intendiamoci. I fulmini divini erano invocati sui compagni, su chi aveva ordinato l'arresto-spettacolo dell'ex assessore comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, bloccato proprio davanti al segretario nazionale del suo partito, Giorgio Benvenuto, durante una manifestazione avvenuta solo sabato ma ormai entrata nella storia, almeno qui, fra Tanaro e Bormida.

Indignazione condivisa dal partito tutto, tanto che era partita un'interpellanza ai ministri di Grazia e giustizia e della Difesa, in cui si chiedeva «quali iniziative si intendano intraprendere, ad appurare le responsabilità dei fatti».

E' passata una settimana e altri socialisti sono «caduti». Arresti più composti, certo, ma che comunque hanno portato a San Michele il presidente della Provincia, Francesco Franzò, e il segretario provinciale del partito, Eugenio Ferrero - ormai entrambi «ex» - oltre a un funzionario del Comune.

L'indignazione, almeno in alcuni, ha lasciato il posto a intonazioni più riflessive. Non in Borgoglio, che ora parla apertamente di «abuso di potere» da parte dei magistrati.

Qui non si tratta più di un attacco agli arresti-spettacolo, contro cui si scaglia anche l'alessandrina adottiva illustre, il ministro al Turismo, Margherita Boniver, che ipotizza «lacerazioni pericolose nel tessuto democratico». Borgoglio entra direttamente nel merito dell'inchiesta, denunciando senza mezzi termini «un pregiudizio nei confronti del partito socialista».

Ma su questa strada, forse, i compagni non si sentono di seguirlo fino in fondo. Certo, l'arresto-spettacolo - il presunto tale, dopotutto i funzionari di polizia erano in borghese e non hanno fatto uso di manette - rimane sullo stomaco a tutti, ma i commenti hanno ormai assunto un tono decisamente più «soft».

«Non mi pare ci sia un complotto - afferma Angelo Rossa - perché io ritengo che viviamo in uno Stato democratico. Ci sono sicuramente interpretazioni più obbedienti a una logica delle funzioni rispetto ad altre, ma rimane la democrazia». «Del resto - aggiunge - è ancora tutto da verificare e io ho fiducia nell'operato della magistratura. Posso avere qualche perplessità sul modo, ma rimane la fiducia».

Anche il comunicato che annuncia le dimissioni di Ferrero e la sostituzione con il suo vice, Vincenzo Genocchio, è un miracolo di equilibrio, quasi un'invocazione. «Nell'esprimergli tutta la solidarietà e l'apprezzamento per la responsabile attenzione rivolta al partito - recita - si auspica una rapida soluzione dell'inchiesta giudiziaria, nella convinzione che emergeranno presto elementi utili alla ripresa del partito stesso, turbato e sconvolto dai recenti avvenimenti».

Nemmeno Giovanni Priano, capogruppo in Comune, è sentito pronto per una crociata. «La magistratura fa il suo cammino» osserva. Le dichiarazioni di Borgoglio? «Ognuno ha opinioni personali, dimenticando che quando vengono toccati amici e compagni che si conoscono, ma la magistratura deve fare il suo dovere».

E i magistrati? Evidentemente non ancora colpiti dalla vendetta soprannaturale, rispondono con i soliti «commenti» di nuovo attacco.

Appaiono sereni, decisi ad andare avanti, senza badare più di tanto alle polemiche che si accendono quotidianamente, per un motivo o per l'altro, attorno al loro operato. L'unica indiretta risposta a Borgoglio può essere quella data, giorni fa, dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, a chi gli domandava se mai nel mirino degli inquirenti c'è, almeno per il momento, solo il psi. «E' il partito che deteneva i posti chiave», ha detto. [a. re.]

IL DOCUMENTO

Le accuse del deputato

Questa la dichiarazione rilasciata venerdì da Felice Borgoglio poco dopo l'arresto del segretario socialista Eugenio Ferrero.

«Comincio a dubitare che nella giustizia alessandrina ci sia obiettività e ricerca della verità se non abuso del proprio potere. Non si giustifica l'arresto di Eugenio Ferrero che non ha, e non ha mai, ricoperto incarichi pubblici esecutivi e quindi nella impossibilità di operare inquinamento delle prove. Siamo certamente di fronte ad un pregiudizio nei confronti del partito socialista già evidenziatosi nell'arresto avvenuto durante una manifestazione elettorale, presente il segretario nazionale Giorgio Benvenuto, in evidente violazione della legge sulle manifestazioni elettorali; legge che i giudici dovrebbero far rispettare.

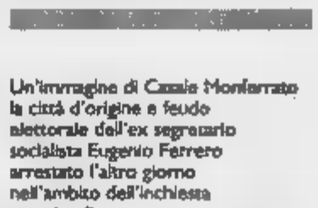
«Con questo atto assistiamo ad un evidente imbarbarimento dei rapporti tra la politica e la magistratura, dimenticando che questo è uno Stato di diritto e che sino a prova contraria il cittadino è innocente e che nessuno può emettere sentenze preventive.

«Così purtroppo sta avvenendo per l'effetto che ne consegue trattandosi di uomini politici».

On. Felice Borgoglio

Il deputato Felice Borgoglio lancia accuse contro la magistratura alessandrina. Molti politici non sono d'accordo

Campagne elettorali miliardarie a Casale s'interroga su Ferrero



Un'immagine di Casale Monferrato la città d'origine e feudo elettorale dell'ex segretario socialista Eugenio Ferrero arrestato l'altro giorno nell'ambito dell'inchiesta «mani pulite» (massoro)

CASALE MONFERRATO. Il venerdì di Passione del casalese Eugenio Ferrero sta creando un clima teso anche in città, dove è capogruppo in Consiglio comunale. «La vicenda giudiziaria in cui Ferrero è incappato è tutta mandrogna - dicono irritati i politici - mentre a Palazzo comunale non si sente neppure l'odore delle tangenti». Tuttavia sono in molti ad aggiungere: «Per ora».

Comunque anche gli uomini politici casalesi si sentono vittime di una «ingiusta caccia alle streghe». Non sorridono più come nelle fotografie stampate su migliaia di «santini» da distribuire durante le campagne elettorali. Hanno il volto tirato.

Se l'inchiesta promossa dagli investigatori alessandrini per questioni legate all'amministrazione di quella città, quando si comincia a parlare di violazioni alla legge sul finanziamento ai partiti anche a Casale c'è qualcuno che avverte qualche tremito. Perché Eugenio Ferrero, che comunque ha negato gli addebiti, di campagne elettorali sostanziose a Casale ne ha fatte due negli ultimi anni.

La prima nel 1990 quando, dopo un lungo lavoro in trasferta come sindacalista e politico a Torino e ad Alessandria, nella città natale volle tornare alla grande, nel tentativo di arrivare addirittura alla poltrona di sindaco. Ce l'aveva messa tutta per farsi ricordare dalla gente e conquistarla. Nella primavera scorsa, dopo un impegno costante all'opposizione, come capogruppo consiliare, aveva ritentato di far breccia nel cuore della gente proponendosi con un messaggio accattivante e confidenziale: «Sarò il vostro senatore».

Il socialista, che si era messo in testa, tra l'altro, di dare un volto nuovo al partito, aveva invece inanellato due delusioni, una dietro l'altra. Il sindaco né «Pazienza!» (si sarà detto, ma intanto se ne sono andati, quasi in soffio, molti quattrini. Molti ritenevano che circa due miliardi (altri li fermano a poco più di mille milioni) siano stati spesi nella pubblicità sui giornali e sulle tivù, oltre che nella promozione di iniziative elettorali varie.

A Casale ora ci si chiede: fino a che punto la magistratura alessandrina intende spingersi nelle indagini? Potrebbero essere varcati i limiti del circondario giudiziario e arrivare a quello casalese per verificare se ci siano state eventuali fonti di finanziamenti occulte? Un tema, guarda caso, di cui il giudice milanese Gherardo Colombo, pochi giorni fa, ha parlato in un dibattito al salone San Bartolomeo.

Qualche politico, pur dichiarando assoluta buona fede, mette le mani avanti lamentando di sentirsi schiacciato da un clima da inquisizione. Le stesse battute, ironiche in altri tempi, adesso risuonano feroci. Mentre si diffondeva in città la notizia dell'arresto del segretario socialista, davanti al Palazzo di giustizia ad un professionista e politico qualcuno ha chiesto scherzosamente se era arrivato in piazza «da solo o accompagnato». Senza perdere il vizio dell'umorismo quello ha risposto: «Sono giunto a bordo della gazzella dei carabinieri». Ma il sorriso gli è morto sulle labbra quando l'interlocutore, indicando il furgone cellulare parcheggiato davanti, gli ha detto: «Te ne andrai mica via su quello?».

Nei bar, nei negozi si coglie quasi un desiderio di capro espiatorio. Dopo l'arresto di Ferrero, primo casalese inquisito in vicende legate alle inchieste del filone «Mani pulite», questo il commento più ricorrente: «Adesso finalmente arrivano anche a Casale».

E così, tra una partita a carte e un caffè, si cominciano a sciorinare gli elenchi delle opere pubbliche più importanti realizzate in questi ultimi anni in città: il ponte, il teatro, il palazzetto dello sport, la tangenziale, l'acquedotto e così via. Accuse precise? Nessuna. Al massimo agli uffici della Procura arrivano, per ora, lettere anonime.

Non c'è chi non è assolutamente d'accordo con le «generalizzazioni scontate». «E' pericoloso dire che tutti i politici sono ladri - commenta Marina Pellizzone, monferrina di Ticineto, candidata alla Camera nelle file del psi lo scorso anno -. Credo che si stia esagerando. Sono d'accordo con Borgoglio: questo clima non è più accettabile».

Silvana Mossano

DOPO IL TERREMOTO

Genocchio alla guida del psi provinciale

ALESSANDRIA VINCENZO Genocchio, amministratore straordinario dell'Usl ovadese e vice segretario psi provinciale, è stato designato a sostituire alla guida del partito Eugenio Ferrero, in carcere con l'accusa di corruzione e finanziamento illecito ai partiti.

Una conduzione temporanea, chiarisce lui, «in attesa di una rapida conclusione dell'inchiesta giudiziaria». E' pronto a restituire la segreteria a Ferrero, il professor Genocchio, e si augura di poterlo fare presto, perché questo significherebbe uscire dal sentimento di turbamento e sconcerto che ha investito un partito poco abituato finora, almeno a livello locale, a tali tristi situazioni.

Vincenzo Genocchio

«Tutto è precipitato nel giro di pochi giorni - sospira - e dobbiamo ancora fare il punto della situazione. Cercherò di seguire la conduzione politica della federazione, l'argomento della soluzione amministrativa non è stato ancora sfiorato. Per venerdì prossimo è convocata un'assemblea, vedremo».

Il partito del 34 per cento, già egemone in città e in provincia, sta attraversando un momento difficile e non è più ora di dichiarazioni all'insegna di ottimismo e pragmatismo. Per ritrovare un po' dell'antico mordente bisogna scomodare Angiolino Mauro. Preoccupato ma non domo il «passionario» del psi confida nei referendum, nella giustizia e nella gente. «E' prevedibile che il futuro sia diverso da ciò che abbiamo conosciuto - ammette - ma questo vale per il psi come per gli altri partiti. Il 18 aprile getterà le basi per un nuovo sistema. Noi che siamo stati grande partito abbiamo fatto grandi cose oggi siamo i più esposti ed è possibile che si scontino le difficoltà legate al momento». Crede al psi, che abbia ancora un ruolo da giocare. E' sufficiente, sottolinea, saper interpretare le nuove tendenze. Per confortarsi fa appello ai ricordi. «Ho visto l'Italia uscire dalla guerra - dice - e diventare un grande Paese. Forse ci siamo adagiati per troppi anni di alternanze e di verifiche severe, ma lo siamo ancora. Non bisogna drammatizzare».

Parole di speranza arrivano anche da Giovanni Priano, ex sindaco, ascoltato anche lui dai magistrati, ma solo come testimone. «La gente va rivinta dell'importanza dei partiti», esordisce. La attenzione è assorbita interamente dalla crisi del Comune. La scadenza del 18 aprile, anticamera del commissariamento, è vicinissima, ma lui non dispera. «Sin dall'inizio siamo per la governabilità e faremo tutti gli sforzi per dare una giunta alla città». La ricetta contro il «momentaccio» è fatta di volontà e impegno, espressi con concetti brevi, quasi slogan. «Certo - continua - che c'è qualche cosa che influisce sul piano emozionale. Il sistema si è inceppato, ma se sapremo fare il nostro dovere la gente ci riconfermerà la fiducia. Una giunta con la dc? E' inutile parlare di sigle, bisogna fare un governo che risolva i problemi. Noi ci siamo confrontati con tutti i partiti, abbiamo sottoposto loro un programma, vogliamo raggiungere un accordo e governare senza pregiudizi e organigrammi preconcetti. Diciamo che bisogna cambiare? Dimostriamolo».

Ma se queste sono le dichiarazioni ufficiali - e quelle degli altri partiti, opposizioni escluse, non se ne discostano molto - altri sono i discorsi informali.

Eugenio Ferrero

«Ieri sono uscito dalla federazione e ho trovato un tipo, ubriacone che a volte sta lì davanti. Mi ha insultato, ha detto: "Siete dei delinquenti", o qualcosa del genere. Mi ha fatto male, però capisco. Che «socialista» potesse diventare un insulto ad Alessandria era inimmaginabile.

Eppure il funzionario del psi che, seduto al tavolo di un ristorante, queste cose, al partito ci crede ancora. Una fede dolorosa, messa a dura prova ma salda. «Bisogna tornare indietro - dice - restituire il partito alla gente. Ma quando dicevo queste cose, fino a pochissimo tempo fa, mi zittivano».

Renella

INTERVENTO

LA CHIESA E LE TANGENTI

«Chi ha rubato si faccia da parte»

A colloquio con i vescovi di Casale e Tortona

Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla e monsignor Luigi Bongianino alla guida della diocesi di Tortona. Entrambi preferiscono dare solo un giudizio generale sul fenomeno tangenti, senza entrare direttamente nel merito

NE parleranno o no nelle loro omelie di Pasqua? Se lo chiedono molti fra i cattolici. E non solo loro. La parola attesa è quella dei vescovi delle quattro diocesi della provincia, Alessandria, Casale, Tortona e Acqui. L'inchiesta sulla «Tangentopoli» alessandrina vede coinvolte in veste di indagate o arrestate «pecorelle» di tutte le diocesi. Solo per citare chi è finito in carcere: è tortonese il geometra Pareglio, accusato dalla magistratura di aver fatto da «collettore» delle tangenti; alessandrini l'ex presidente della Provincia, Franzò, l'ex assessore comunale Massobrio, l'architetto Canegallo; monferrino è l'ex segretario socialista Ferrero; acquese Roberto Buzio, esponente di primo piano del psdi, coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite».

Recentemente, i vescovi italiani hanno preso posizione su «Tangentopoli». A fine marzo, al termine dell'ultimo Consiglio permanente della Cei (la Conferenza episcopale italiana), il segretario Dionigi Tettamanzi ha diffuso una dichiarazione con la quale, in sintesi, l'episcopato chiede a chi si è compromesso col sistema delle «mazzette» di lasciare ogni incarico nella vita pubblica. E che venga fatta piena luce su quanto è avvenuto.

E adesso che si è scoperto che «Tangentopoli» ha ramificazioni anche in questa provincia, che cosa pensano i pastori delle quattro Chiese locali? E lo diranno ai fedeli che affolleranno le cattedrali per la Pasqua?

Con i giornalisti tacciono il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier e quello di Acqui, Livio Maritano. Charrier si limita a dire: «Speriamo che si esca presto da questa bufera». Ad Acqui, in vescovado, quando sentono che si chiedere del vescovo è un cronista rispondono che monsignor Maritano è disponibile fino a lunedì».

Commenti su «Tangentopoli» vengono solo dal vescovo di Casale, Carlo Cavalla, e da monsignor Luigi Bongianino, alla guida della diocesi di Tortona. Entrambi preferiscono però dare solo un giudizio generale sul fenomeno tangenti, senza entrare direttamente nel merito della situazione locale facendo nomi e cognomi.

«Per la verità, commentare questi tempi è un po' difficile - premette monsignor Cavalla -. Per quanto riguarda gli avvisi di garanzia, sono appunto tali e quindi occorre aspettare. Per quanto riguarda gli arresti, non conosco quelle persone».

Un punto di vista più generale - aggiunge il vescovo di Casale - «quello che si sta vivendo in Italia è un momento di purificazione».

«E penso che coloro che in qualche modo si sentono non al servizio del bene comune, perché invece sono al servizio del bene personale o di un partito, ecco, penso queste persone debbano farsi da parte. Questo per lasciare posto a chi intende mettersi davvero al servizio della gente».

Dice dal suo monsignor Bongianino: «Prima di tutto occorre sottolineare che quello delle tangenti non è solo un fenomeno italiano. Ho parlato con vari imprenditori e mi hanno detto che anche in Russia e altri Paesi europei c'è questo sistema. Ciò premesso, quanto è avvenuto in Italia è provvidenziale: dovremmo essere di esempio anche per gli altri Paesi, per far capire che le tangenti debbono scomparire».

E gli arresti? «A mio parere non vale la pena di fare tutto questo chiasso con le carcerazioni. La magistratura, e lo ripeto questo è solo il mio parere, sta un po' esagerando: l'importante è che chi ha intascato restituisca il maltolto».

«Mi spiace per questa situazione - aggiunge il vescovo di Tortona - ma è giusto farla finita con il sistema delle tangenti, un sistema che tutti conoscevano e che era stato accettato quasi giusto, onesto, ma che così certamente non è. Mi spiace anche per le persone implicate e che dovessero risultare colpevoli. Non loro sapevano a che cosa andavano incontro, sapevano di sbagliare. Se chi sbaglia è giusto che paghi».

Monsignor Charrier, in attesa di pronunciarsi pubblicamente nel merito, ha voluto invece fare un accenno anche a «Tangentopoli» nell'articolo che apre l'ultimo numero del settimanale diocesano.

«Quello che sta vivendo il nostro Paese, e non solo - scrive il vescovo -, è un tempo difficile e duro; dal modo con cui lo si sa affrontare si può manifestare la grandezza o meno del nostro popolo. L'uscita infatti può essere solo un ulteriore passo verso una autentica civiltà, e, non voglia il cielo, un passo indietro».

Mauro Facciolo

Vicino al centro di Acqui Terme individuata una discarica in mezzo al Bormida

Un'«isola» di scorie abusive

Lasciate da un'industria? Sopralluogo dell'assessore, dopo la scoperta da parte dei tecnici comunali: «E' un grave pericolo, in caso di piena, per la Bagni»

Nel Bormida un nuovo attacco all'ambiente Stavolta addirittura un isolotto di scorie lasciate in mezzo al fiume abusivamente Un esposto è stato inoltrato al Magistrato del Po alla Guardia forestale e alla Provincia S'indaga per scoprire i responsabili

ACQUI TERME. Un ammasso di scorie industriali scaricate nel Bormida, a poche centinaia di metri dal centro città. L'hanno scoperto i tecnici del Comune, dopo un sopralluogo al greto del fiume Bormida, nei pressi di via S. Lazzaro. C'è addirittura un «isolotto» costituito da materiale di riporto: è lungo alcuna trentina di metri e in alcuni punti raggiunge lo «spessore» di due.

Da una prima analisi s'è potuto ipotizzare che i detriti derivino da lavorazione di qualche industria, la quale non sapendo dove depositare il materiale, ha pensato bene di gettarlo nel fiume. Il risultato: un ulteriore danno ecologico ad un ambiente già compromesso, un pericolo in più caso di piena del fiume.

E' già avvenuto in passato, in occasione di forti temporali, che in quel punto le acque impetuose «rimbalzassero» sull'altra sponda erodendola. Le piogge insistenti degli ultimi giorni rappresentano, sotto questo profilo, una possibilità che il fenomeno si ripeta a breve termine.

Alla discarica abusiva ha compiuto un sopralluogo anche l'assessore comunale alla Polizia urbana e protezione civile, Valter Siccardi, che dopo aver constatato la gravità del problema ha subito inviato una segnalazione di quanto avvenuto all'ufficio operativo di Alessandria del Magistrato del Po, che ha competenza anche sulla gestione idrogeologica degli affluenti.

L'assessore Siccardi lancia l'allarme: «Il materiale che è depositato abusivamente sul greto del fiume costituisce un grave pericolo soprattutto per la sicurezza della città, tenendo presente che il fiume in quelle zone costeggia la zona Bagni dove un ostacolo al regolare flusso delle acque potrebbe causare straripamenti, gravi danni alle pensioni ed abitazioni sulla sponda opposta, già minacciate da frane che sono tuttora in attività».

Oltre al Magistrato del Po è stata inviato un esposto anche al Corpo forestale dello Stato ed alla Provincia.

Il punto ora è infatti stabilire le eventuali responsabilità penali ed amministrative in materia di tutela dell'ambiente. Si potrebbero esserti sviluppi clamorosi.

E' anche che durante il sopralluogo sono stati raccolti frammenti di materiale refrattario, del tipo usato per i forni, e cocci di L'ipotesi che l'isolotto di scorie abusive possa essere in qualche modo collegato ai lavori effettuati dalla Soam lungo il fiume, secondo gli esperti non reggerebbe: i cantieri sono aperti in punti relativamente distanti da questo.

E allora? Potrebbe trattarsi di un'industria che ha pensato bene di sbarazzarsi nella maniera più semplice di materiale inutile ed ingombrante. Ma risposte più precise si potranno avere la prossima settimana. **(r. al.)**

Voghera, furto al bancone: scippata pensionata

Farmacisti in allarme per i ladri di «bollini»

Farmacia a rischio: il pericolo è di vedersi rubare i bollini per l'esenzione ticket

VOGHERA. Nell'Italia di oggi, soggetta alle sempre più nere avversità prodotte dal servizio sanitario nazionale, c'è qualcosa che inizia ad avere un grandissimo valore mercato, così alto che può indurre anche al furto. Si tratta dei «bollini», le cedoline autodesive che, una volta incollate sulla ricetta medica, permettono l'esenzione dal ticket sui medicinali.

E' accaduto a Voghera, nel pieno centro della città, nella farmacia del dottor Gandini, in via Emilia. Una pensionata è entrata per presentare la rituale richiesta di farmaci: qualche antibiotico e le solite pomate contro i dolori. Gli è bastato un attimo e la donna si è accorta che qualcuno le aveva sottratto tutti i bollini. «Spero soltanto che si sia trattato di distrazione e che la sottrazione sia soltanto involontaria - commenta in farmacia -. Certo è che sino ad oggi nessuno si è presentato per la restituzione».

Niente bollini e quindi niente pomate gratis, con il comprensibile dramma personale di chi, dotato solamente di una pensione minima, non può permettersi neppure le cure mediche. Il furto ha destato stupore ed incredulità tanto che in città sono iniziate a circolare voci di altri furti di bollini e dell'obbligo di presentare la carta di identità per chi chiede l'esenzione dal ticket.

«Questo è e tutto prosegue regolarmente - spiega il dottor Gandini - anche ormai, purtroppo, le farmacie sono continuamente soggette a furti di ogni tipo. Per evitare problemi, quando entrano dei tossicodipendenti, preferiamo regalare loro le siringhe per evitare guai maggiori a noi e ai clienti».

«I furti all'ordine del giorno - commentano farmacia Lugano, sempre in via Emilia -. Noi purtroppo ne abbiamo visti di tutti i colori, c'è anche chi, pochi giorni or sono, è entrato, ha preso tutto quello che ha trovato sul bancone e si è dato alla fuga.»

Visto i precedenti, alle altre farmacie della città arrivano invece inviti a custodire i bollini con estrema tenendoli sempre d'occhio quando vengono appoggiati sul bancone in attesa del ritiro dei farmaci.

«Quanto è accaduto è sconcertante, vera e propria guerra tra poveri, frutto della nostra società», conclude il dottor Gandini.

Daniele Salerno

IN BREVE

SALE

Auto esce di strada, ferita la conducente

Incidente sulla statale della Lomellina nei pressi di Sale. Una utilitaria è finita fuori strada per non accertate. La conducente, Adele Alquà, anni, residente a Tortona in strada comunale Passalacqua 31, è stata rivoverata all'ospedale . Ha riportato lesioni guidicate guaribili in otto giorni.

PREDOSA

Tradizionale appuntamento con i cercatori d'oro

Tradizionale appuntamente domani al Lido di Predosa per i cercatori d'oro. Il ritrovo è fissato per le 10, seguiranno dimostrazioni pratiche di lavaggio delle sabbie aurifere e visite al Museo Storico dell'Oro di Predosa. Alle 16 è in programma la «Corsa alla pepita», la ricerca con il piatto dell'oro nella sabbia. Nei locali del Lido si potranno ammirare i quadri composti con alluvionale, realizzati da Cristina Cavallo, campione italiana di pesca dell'oro.

ACQUI

Corso di aggiornamento per i vigili

L'assessorato alla Polizia urbana in collaborazione con la Regione, organizza un aggiornamento e formazione per gli agenti di polizia municipale dei comuni compresi nelle Usl di Acqui e Ovada. Ventotto lezioni di tre i docenti provengono da vari comandi del Piemonte e saranno affiancati da tecnici e giuristi. La direzione è affidata al comandante dei vigili di Acqui, Elisabetta Pavan. La prima lezione è il 13 aprile.

POZZOLO

Polemiche sulla nuova numerazione civica

E' polemica in paese sulla nuova numerazione civica. La minoranza consiliare ha presentato un'interrogazione in cui evidenzia come non sia stata data adeguata informazione, in particolare sulla numerazione civica interna. E' contestata anche la spesa a carico dei cittadini di 11 mila lire per la posa in opera.

VOGHERA

Due le denunce

Vigiles in lotta per il dominio del territorio

E' una vera e propria guerra quella che si è scatenata tra i viados brasiliani e quelli italiani che hanno scelto come punto di incontro il lungo viale Montebello, meglio conosciuto a Voghera come la «strada dell'amore».

I sudamericani, forti del loro numero, hanno di fatto proibito ai colleghi italiani di occupare il territorio lungo strada che porta sino a Casteggio, crocevia di clienti provenienti dalle provincie di Pavia, Alessandria, Milano e Piacenza.

Unica possibilità per «lavorare»: pagare forte somma di denaro per ottenere la «concessione» da parte del capo dei viados brasiliani. I travestiti italiani si sono però rivolti ai carabinieri, che nelle ultime settimane hanno intensificato gli sforzi per debellare la prostituzione locale serie di «pattuglioni». Le indagini hanno portato sino ad e due denunce per estorsione e sfruttamento della prostituzione. **[d. sa.]**

Rimpasto psi-pds

Sostituito l'assessore al Bilancio

SCRIVIA. Rimpasto di giunta per le dimissioni presentate da Emanuele Parodi assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione. Lo sostituirà nell'incarico Armando Alice (già assessore al Commercio e al Personale) entra in giunta Luigi Traverso che avrà la delega al Personale ed ai Servizi socio-assistenziali.

«Lascio l'incarico amministrativo, dopo aver raggiunto la scadenza che mi proposto e aver assolto agli obblighi del mio mandato», ha detto Emanuele Parodi che è anche segretario di zona del psi e capogruppo della sinistra unita riformista che raggruppa i consiglieri socialisti, pidiessini e socialdemocratici. Aggiunge il sindaco Antonio Molinari: «In questo incarico, Parodi lavorerà per l'unità delle forze di progresso. E' un progetto cui diamo grande importanza. Un'unità reale e programmatica che superi i vecchi schemi di partito». **[v. gi.]**

Tiene la strada come voi tenete alla vostra sicurezza.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Nuova Golf Syncro

Può un'auto già sicura come la Golf, essere ancora più sicura? Sì, se è Golf Syncro integrale Syncro

Volkswagen distribuisce la forza motrice tra gli assi con una viscosità che arriva ad ognuna delle quattro ruote motrici tanta forza quanta ne richiede il fondo stradale

Motore 1800 a benzina, 90 CV (66 kw), ABS di serie, doppio Air bag a richiesta

Venite a scoprirla da:

Autobocca

CONCESSIONARIA PER L. - TORTONA - OVADA

V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE

OCCASIONI DELL'USATO A PREZZI

1.8 GL Td nera
POLO BEST SELLER 1989 blu met.
AUDI 80 1.8 e GPL 1990 nero met.
1.6 TD T.A
MERCEDES E bianco
DUETTO 2.0 arg. met.
LANCIA THEMA TD 1990 nero met.
33 1.3 IE grigio
FIAT 45 SL grigio met.
D doppia cabina 1989 beige

NOSTRE SEMESTRALI (fatturabili)

80 bianca + fendinebbia
Gennaio 1993 4000 L. 29.000.000
VW GOLF GL 3P bianco vetri el. antifurto
Sett. 1992 Km 6000 L. 20.000.000
VW CABRIOLET super accessoriato
Febb. 1993 Km 1000 L. 26.000.000
PASSAT 1.9 bianca
Ott. 1992 Km L. 23.000.000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Dalla prossima settimana in regalo i Ritratti storici di Mario Soldati

Statisti, scrittori, eroi, santi e poeti «visti» dalla penna di un grande piemontese

DOPO aver rivissuto con i fumetti la storia del Piemonte e i suoi avvenimenti più importanti, a partire da martedì ci sarà una continuazione, non più a strisce, ma tramite trentadue «Ritratti storici» di personaggi che, in varie epoche e in vari campi, hanno caratterizzato le vicende piemontesi nei secoli.

Lo scrittore Mario Soldati ha prestato la sua penna per descrivere nel suo inconfondibile stile queste personalità che comprendono sovrani, politici, scrittori, poeti, santi ed eroi.

I ritratti verranno stampati in fascicoli di otto pagine l'uno che saranno regalati con *La Stampa*, e i fumetti, la prossima settimana da martedì a venerdì, la settimana successiva dal lunedì al giovedì. L'iniziativa durerà quattro settimane, da martedì 13 aprile a giovedì 6 maggio. I fascicoli sono in tutto sedici, in ognuno di essi ci sono due ritratti.

Parallelamente si potrà acquistare nelle edicole la copertina per rilegare i fascicoli, il prezzo cinquemila lire. Gli abbonati a tutti coloro che usufruiscono della Stampa Ins, nelle zone dove è attivato, riceveranno i fascicoli completi a casa entro il 15 maggio, mentre coloro che abbonati in edicola troveranno il fascicolo insieme alla loro copia de *La Stampa*.

Quest'iniziativa vuole essere, oltre che un aiuto valido a studenti e a quanti si interessano di storia, un modo piacevole ed interessante per ricordare trentadue figure storiche la cui vita è però stata solo legata a Torino e al Piemonte, ma ha avuto anche risonanza fuori dalla regione.

Questa galleria, infatti, prende numerosi di casa Savoia, da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II, che legarono i destini del loro regno a quelli delle grandi potenze europee, a causa anche posizione strategica del Piemonte. Inoltre, politici Cavour e Einaudi hanno senz'altro segnato la d'Italia, mentre, per parlare di un re senza e, che non era politico, che ha avviato relazioni diplomatiche e commerciali con un Paese come l'Urss, basta pensare a Giovanni Agnelli, il fondatore della Fiat.

Il Piemonte ha inoltre dato i natali ad un mito dello sport, oggi ricordato, come Fausto Coppi, che fece sognare l'Italia appena uscita dall'incubo del secondo conflitto mondiale. Anche i laici più radicali, infine, riconoscono l'importanza dell'opera di don Giovanni Bosco e di Giulia di Barolo a favore dei diseredati.

Lo mondo della cultura deve tanto al Piemonte, grazie a personalità come l'illuminista e scienziato Lagrange noto in tutta Europa, il rivoluzionario architetto Antonelli e soprattutto con scrittori e poeti. Guido Gozzano rappresentò la tristezza e l'anelito alla vita della generazione della Grande Guerra.

Cesare Pavese e Beppe Fenoglio aprirono nuove frontiere alla letteratura italiana, ispirandosi al realismo americano Hemingway e Faulkner. Tutto il mondo ha letto le toccanti testimonianze di Primo Levi, di cui ricorre proprio in questi giorni il sesto anniversario della scomparsa. **[g. rom.]**

Lo scrittore Mario Soldati

Potrebbe essere allestito nel castello dei Gonzaga che tornerà al Comune

Casale avrà il museo del Po

La proposta avanzata d'accordo con l'associazione di archeologia subacquea del Piemonte
Interesse all'iniziativa dal ministero dei Beni culturali. Un'asta per restaurare i gessi di Bistolfi

Il castello dei Gonzaga uno dei monumenti storici più importanti di Casale. Per anni utilizzato dai militari potrebbe presto tornare al Comune. Tra i progetti quello di allestirvi un museo del Po

CASALE. Il castello gonzaghesco, una delle costruzioni storiche più rappresentative del Monferrato, potrebbe tornare presto a disposizione della città. Il progetto che prevede l'uso del maniero, in molti casi chiuso ed in degrado, è stato messo a punto dal vicesindaco e assessore alla cultura Davide Sandalo. Da anni in città si discute della possibilità di acquisire il castello. Uno dei motivi che finora hanno frenato era la mancanza di finanziamenti per l'acquisizione al Comune di grande struttura storica.

Spiega Sandalo: «Abbiamo scoperto che il castello non è di proprietà militare, anche se è stato usato a lungo dall'esercito. Invece è del ministero delle Finanze che lo ha dato in lungo in gestione ai militari, che però da quattro anni hanno dichiarato di non essere più interessati alla struttura. A questo punto abbiamo sollecitato l'associazione di archeologia subacquea del Piemonte che ha ritenuto il castello particolarmente adatto per ospitare un museo del Po che tratti delle civiltà che durante i secoli si sono sviluppate attorno al fiume».

La concessione per l'uso del castello potrebbe passare presto al ministero dei Beni Culturali che lo potrebbe adibire a museo del Po. Dice Sandalo: «Il progetto è allo studio del massimo dirigente amministrativo del ministero dei Beni Culturali, dr. Sisinni, che ha dimostrato interesse». Così, senza grandi spese, presto il castello potrebbe passare al Comune e potrebbe essere riaperto. Dice Sandalo: «Le spese a carico del Comune potrebbero essere solo quelle di gestione».

Ma l'assessorato alla Cultura ha progetti più ambiziosi. Dice Vincenzo Ottone, assessore ai lavori pubblici: «Pochi giorni fa sono stati affidati i lavori per la ristrutturazione di una parte del complesso dell'ex chiesa di S. Croce che ospiterà la pinacoteca, il museo civico e la gipsoteca di Bistolfi». I lavori costeranno quasi due miliardi e si concluderanno entro fine 1994.

Dice Sandalo: «Il castello, con il museo civico e quello israelitico potrebbe costituire un polo culturale di altissimo livello. Stiamo lavorando a questa realizzazione che potrebbe portare la città all'attenzione della cultura nazionale». Intanto la Regione ha stanziato 300 milioni per la realizzazione del museo civico. Per completare il restauro dei gessi del Bistolfi invece il Comune organizzerà un'asta in cui si venderanno alcuni arredi inutilizzati. L'asta si terrà nei prossimi mesi e sarà curata da una grande casa internazionale. Si prevede di ricavare almeno quattro o cinquecento milioni.

Tino Ferraretti

Il cantautore e la moglie produttori di vino a Rocchetta

Quel barbera «musicale» firmato da Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO. «Io produttore di vino? Guardi il merito va tutto alla capacità di mia moglie Giovanna e ai consigli di quel nostro grande amico che è stato Giacomo Bologna». Bruno Lauzi, nel mondo del vino, si autoclassifica con una sigla misteriosa: f.f. ovvero «facchino finanziatore».

«Finanziatore - spiega convinto - perchè invece di buttar soldi a donne, dondolando in qualche barca o al casinò, ho preferito investirli in una cascina, e facchino perchè quando si mette su un'azienda agricola i lavori non mancano».

Lui è contento così il Lauzi Bruno, cantautore della scuola genovese, che sta ritrovando sulle colline del Monferrato un modo di vincere un'altra scommessa. «Dal mondo della musica ho avuto molto e lo conosco bene. E' come andassi con il pilota automatico. Invece l'ambiente del vino è fonte di nuovi stimoli, estremamente piacevoli. Gente simpatica, grandi amicizie, altri obiettivi da raggiungere».

I Lauzi arrivarono a Rocchetta una ventina di anni fa. All'inizio era un rifugio anti-stress. «La nostra casa sembra uscita da quelle che disegnano i bambini: in cima ad una collina, con il camino che fuma, i vigneti tutt'attorno, un grande cielo azzurro e il sole che la illumina dalla mattina alla sera», ricorda il cantautore. Perfino l'indirizzo sembra preso a prestito dalla pubblicità «Valle dei fiori».

Bruno Lauzi con la moglie Giovanna Coprani al Vinitaly di Verona (FUMAGALLI)

Troppo bucolico? No, tutto vero, anzi forse troppo contemplativo. E così il Lauzi Bruno e consorte (il cui padre Innocente Coprani, era tra i maggiori intenditori e commercianti di tartufi sulla piazza milanese) dal 1989 decidono di seguire gli insegnamenti del «grande Giacomo» maestro del barbera, e si sono lanciati nell'avventura vino.

E' nata così «La Celesta», barbera di Rocchetta che porta in etichetta un fiore stilizzato (o forse è una farfalla? chissà) disegnata da un altro grande: Armando Testa, la firma pubblicitaria più efficace del Dopoguerra. «Ci conosciamo bene e l'Armando - racconta Lauzi - mi aveva promesso un'idea per la copertina di un mio disco. Quando sono andato da lui gli ho detto: invece del disco fammi l'etichetta del mio primo vino. E lui non se l'è fatto ripetere».

Dopo «La Celesta», la selezione enologica, curata da Giancarlo Scaglione, ha fatto venire al mondo «L'Amaranto» (stessa etichetta, ma cambia ovviamente il colore del disegno). «E' il marito della Celesta, nasce dallo stesso barbera passato in barrique, per i saltarono profumi e corpo» spiega Lauzi, che a forza di frequentazioni enniche ha imparato linguaggio e stile degli esperti.

Ne producono in tutto poco più di cinquemila bottiglie. Le prime annate hanno stimolato la curiosità dei tanti amici (tra i quali Felice Andreasi, anch'egli monferrino d'adozione che condivide con Lauzi la passione per i funghi), poi sono arrivati i clienti veri, molti dei quali a loro volta sono diventati amici. Così vanno le cose alla cascina «La Celesta».

Oggi i vini di Bruno e Giovanna Lauzi sono nelle liste di numerosi ristoranti. E loro, bravi produttori attenti al mercato, hanno partecipato al Vinitaly di Verona, nello stand del Piemonte. Giorni intensi di confronti e assaggi, a discutere di potature e di quanto è difficile trovare manodopera.

Per Lauzi il ritorno al mestiere antico: «Sta uscendo il mio nuovo disco 'Dorso della balena', devo partecipare a qualche trasmissione in tv per farlo conoscere». E appena fuori dallo studio uno sguardo al cielo. Chi ha una vigna da coltivare o carta nuove idee per una canzone non può dimenticare la luna.

Sergio Miravalle

NOTIZIE IN BREVE

CALAMANDRANA

Gasolio nel Belbo, inquinamento misterioso

Una vasta chiazza di gasolio è stata segnalata ieri pomeriggio nel torrente Belbo tra Nizza e Calamandrana. L'allarme al comando dei vigili del fuoco di Asti è arrivato alle 14. Una squadra ha risalito un lungo tratto del torrente per cercare di individuare da dove era arrivato il gasolio, ma le ricerche non hanno dato esito.

NIZZA

Proseguono gli incontri per la nuova giunta

Pausa di riflessione pasquale nelle trattative per la formazione della nuova giunta comunale. La delegazione della democrazia cristiana venerdì sera ha incontrato i consiglieri comunali del partito socialista. Non sono emerse novità di rilievo: gli ex alleati di maggioranza, si sono limitati a verificare il lavoro svolto finora. Il psi ha ribadito la volontà di coinvolgere in una discussione più ampia gli altri partiti. La dc da parte sua, ha esposto le norme di base del nuovo codice di comportamento che sta mettendo a punto: un modo per «tenere a freno» i vivaci consiglieri, dopo la recente esperienza delle spaccature interne al gruppo consiliare, che di fatto hanno provocato la crisi. Giovedì sera psi, dc e pds si incontreranno insieme per la prima volta.

NIZZA

Studentesse di Vigliano e Visone vincono un viaggio

Due allieve della quarta A del Liceo sperimentale dell'Istituto N. Signora delle Grazie di Nizza, Roberto Gai, di Vigliano e Valeria Indachi di Visone, hanno vinto un viaggio premio a Strasburgo con un concorso indetto dal Movimento europeo per la vita.

[illegible]

S'incendia rimorchio con quintali di fieno

Trecento quintali di paglia sono andati a fuoco l'altra notte nell'azienda agricola di Mauro Ballari e Mario Acuto in località Valle, a Grana. La paglia era su un rimorchio lasciato in sosta in cortile. Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento da parte dei vigili del fuoco di Asti.

Casale: richiesta di intervento al Comune dalla scuola materna di via Rosselli

Allarme amianto nelle scuole

I genitori di alcuni bimbi hanno sollecitato la sostituzione dei pavimenti di alcune aule che contengono fibre della pericolosa sostanza. Ma il vicesindaco assicura: «Non ci sono rischi». Già iniziati i lavori

CASALE. Scatta l'«allarme amianto» nelle scuole casalesi. In Comune è arrivata una segnalazione dai genitori di bimbi della scuola materna di via Rosselli. Alcuni dei locali della scuola hanno infatti il pavimento formato da un materiale che contiene le fibre di amianto, la pericolosa sostanza che ha creato problemi alla salute di molti casalesi. E si tratterebbe proprio delle sale in cui i bambini giocano e si trovano quindi spesso a contatto con il pavimento.

Scuole «a rischio» allora in città? Spiega il vicesindaco Davide Sandalo, assessore all'Istruzione: «In numerosi edifici scolastici della città il pavimento è ancora costituito dal materiale in vinilamianto. E' una sostanza che fino a pochi decenni fa veniva usata proprio per i pavimenti delle aule scolastiche. Sono molte le scuole italiane che hanno i pavimenti con questo materiale. La sostanza è effettivamente amianto, inglobato in fibre di plastica, poi ricoperte da vinile. Comunque il Comune è impegnato nella sostituzione di questi pavimenti, anche non ci sono norme igieniche che ci impongono di farlo. I lavori sono stati avviati anche alla materna di via Rosselli, ma mancano ancora le due aule in questione.

«Per completare i lavori di sostituzione dei pavimenti - aggiunge l'assessore - dobbiamo attendere necessariamente la fine dell'anno scolastico. Poi, come è già successo in molti altri locali scolastici, sostituiremo i pavimenti con materiali che non contengono amianto. Non ci limitiamo però a ricoprire il vinilamianto, scortichiamo letteralmente il pavimento sostituendo del tutto ogni residuo di materiale».

Nessun problema allora per chi frequenta le scuole?

Dice Sandalo: «Tranquillizziamo assolutamente tutti gli utenti delle scuole della città. L'amianto è pericoloso solo quando si può disperdere nell'ambiente. Nel caso del vinilamianto non potrà succedere, proprio perché le fibre sono inglobate in altro materiale plastico».

L'amianto però è presente anche sui tetti di molte scuole ed edifici pubblici e privati della città. Da tempo il Comune stanzia annualmente dei finanziamenti per la sostituzione delle coperture che contengono la pericolosa fibra. Infatti un'ordinanza firmata anni fa dal sindaco prevede il divieto di uso, vendita e fabbricazione di sostanze che contengono amianto in tutto il territorio casalese.

[t. f.]

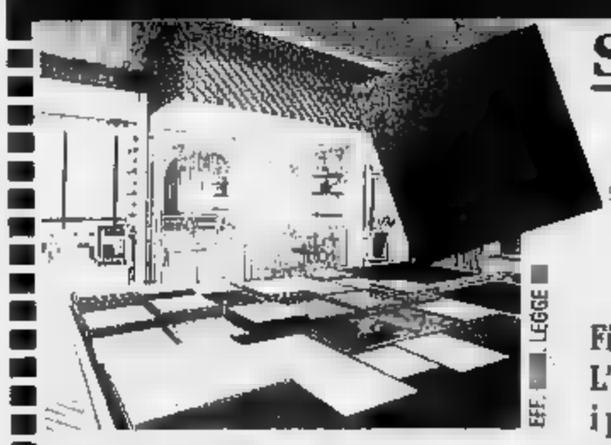
CONVEGNO

Il processo di Casale

CASALE. Il «caso amianto» che ha investito la città monferrina torna alla ribalta internazionale. Sabato 17 e domenica 18 aprile a Milano è stato organizzato il convegno internazionale «Basta amianto» su iniziativa della asbestos european federation, un'organismo ambientalista che si occupa della lotta alla pericolosa fibra bianca. Il convegno si terrà nella sala dei congressi di via Corridoni. E tra le relazioni ce ne sarà una che riguarderà proprio del processo penale contro l'Eternit di Casale Monferrato, e di quella dove i sindacalisti definiscono «la più grande strage italiana del lavoro». La relazione sarà tenuta dall'avvocato torinese Guido Guidetti Serra, che si era occupata del problema con la Camera del lavoro di Casale. Al convegno parteciperanno anche delegazioni casalesi delle associazioni «Esposti all'amianto» e una rappresentanza dei famigliari delle vittime dell'amianto.

[t. f.]

10.000 MQ. DI PAVIMENTI IN MONOCOTTURA A £. 12.000/MQ IVA COMPRESA



Speciale Piastrelle

Nella più grande esposizione della zona, oltre 360 modelli diversi selezionati tra le migliori marche italiane ed estere.

Fidatevi di chi conoscete:
L'esperienza non si inventa,
i prezzi neppure.

SCONTO 10% SU TUTTI I PRODOTTI

Pavital

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI,
MOQUETTES, LEGNO, ARREDO BAGNO
35, Via Orba Casale Monferrato
Tel. 0142/452666 Fax 0142/72650

PUBBLICITA' P PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventarne un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

La discoteca gaviese guida «Top Dance» in provincia ma mira alla graduatoria generale

Proxima tenta l'assalto in trasferta

L'asso nella manica è la notte rock con le band. In ascesa il Diva di Casale, che ha superato il City Club di Basaluzzo. Qui, per rifarsi, propongono [redacted] viaggio a Ibiza a chi porta più tagliandi. I dj contano sulle radio

Gli oltre [redacted] voti raccolti questa settimana dal Proxima confermano il dominio della disco[redacted] gaviese nella graduatoria provinciale di «Top Dance», ma non bastano per [redacted] salto di qualità nella classifica generale.

Anzi, il Proxima scende di due posizioni, dal settimo [redacted] nono posto, scavalcata [redacted] «2 Music Club» di Cigliano e dal Globo di Borgovercelli. [redacted] ci si attende una controreplica, perch[redacted] la ribalta a cui ambisce il Proxima [redacted] posta oltre i confini provinciali: giovedì riprende la rassegna rock «La battaglia delle band» e dovrebbe arrivare un cospicuo apporto di preferenze anche dal popolo rocchettaro.

Tornando in provincia, la Val Cerrina continua a sostenere l'unico locale che abbia retto dignitosamente il confronto [redacted] la capolista: è l'Omnia di Gaminella (circa [redacted] voti anche questa settimana), che venerdì ha chiesto consensi ai nostalgici [redacted] John Wayne, in un'originale serata western [redacted] country e west coast dove una simpatica lotteria ha assegnato ai fortunati estratti premi in tema come sella e finimenti.

L'ultimo spoglio porta ancor[redacted] avanti [redacted] un gradino [redacted] Diva di Casale, che ha superato [redacted] quarto posto il City Club, fermo a quota 1331. Alla discoteca di Basaluzzo, da [redacted]pre tra le più attive nella caccia al tagliando, [redacted] fanno [redacted] [redacted] piega: dopo stasera, quando sarà [redacted]gnato un viaggio a Ibiza al miglior produttore di coupons, dovrebbe partire per Torino una [redacted] marea [redacted] preferenze.

Tra i deejay, le prime sette posizioni nel ranking dell'Alessandrino non sono cambiate. Beppe [redacted] dell'Omnia ha staccato di qualche centinaio di voti l'amico e compagno di consolle Luciano Tirelli e si avvia a ipotecare [redacted] posto d'onore. E' ottima anche la performance settimanale [redacted] «dj Black», nota voce di Radio Cosmo, che torna così fra i primi dieci.

La propaganda nell'etere della FM fornisce risultati? «Certamente - conferma Black -, anche se il rapporto diretto che si crea con la gente lavorando in discoteca assicura un feeling più intenso». Poi [redacted] [redacted] certa soddisfazione che qualche tagliando gli è stato consegnato direttamente alla radio [redacted] qualche mamma sulla cinquantina: difficilmente si trattava di un'adepta della febbre del sabato sera, [redacted] Il gesto di simpatia è [redacted] apprezzato, anche se forse la signora agiva solo in veste di postino.

Anche Tirelli, [redacted] dieci anni speaker dell'alessandrina Radio Delta, ribadisce il concetto [redacted] un impatto più marcato tra deejay e popolo delle discoteche. Dal microfono radiofonico, dove bisogna attenersi a una programmazione più «guidata», [redacted] rapporto con l'ascoltatore [redacted] descritto come più vago, meno personalizzato, mentre nelle discoteche più intime [redacted] dj diventa l'amico di tutti.

[redacted] un po' di propaganda non guasta mai» confessa Max Bonomo del City Club, che dal programma pomeridiano di Radio City, intitolato «Dance machines», ammette di aver lanciato qualche appello agli «elettori»; dopo il 30 aprile avremo anche le conferenze stampa?

Brunello Vescovi

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: [redacted] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [redacted] le fotocopie.

Torna tra i dieci deejay più amati dal popolo della notte «Black», al secolo Beppe Tortella. Il suo segreto? Non è [redacted] bravo alla consolle in discoteca ma è anche una delle voci di Radio Cosmo. Tra le [redacted] fans ci [redacted] persino le [redacted]. Una [redacted] ha voluto consegnare di persona alcuni tagliandi [redacted] «Top Dance» alla radio. Lui però continua a sostenere che [redacted] la pista di [redacted] il luogo ideale [redacted] affascinare

LA BUONA TAVOLA

Pasqua in Val Borbera con torta di castagne

Un frutto autunnale come la castagna è la [redacted] per [redacted] ricco dolce tipico della Pasqua contadina

COME abbia fatto la castagna, simbolo dell'autunno, a diventare l'ingrediente di un piatto pasquale [redacted] [redacted] mistero. Sappiamo che ancor nel dopoguerra esistevano nell'Alessandri[redacted] e in particolare nelle Valli Borbera e Scrivia, numerosi essiccatoi di [redacted]gne, di cui resta ancor oggi qualche traccia. La farina di castagne serviva a preparare troffie e dolci, con le [redacted] stagne essiccate si preparava anche una minestra tipica dei giorni dei defunti e Ognissanti.

Con le ultime castagne della stagione, ormai al limite della conservazione, si prepara [redacted] torta pasquale di castagne secche, un dolce più ricco del'castagnaccio. Malgrado l'abbondanza di spezie, [redacted] presenza di liquore e frutti secchi, questo dolce non deriva dalla cucina rinascimentale ma da quella [redacted] contadini «particolari».

E' torta diffusa nel Monferra[redacted] alessandrino ma anche nell'Astigiano [redacted] nelle Langhe. Nelle campagne si usava portarlo nei giorni che precedevano la Pasqua, a cuocere nel forno a legna del paese, ove veniva cotto quando la temperatura era ormai calante e non più idonea a cuocere il pane.

Ingredienti per 8 porzioni: 500 grammi [redacted] castagne secche, 5 uova, 100 grammi di uvetta sultanina o Malaga passa, 40 grammi di burro, una mela, una tazzina di caffè, un bicchiere di latte, 80 grammi [redacted] amaretti, 50 grammi [redacted] cacao puro, 100 grammi di cioccolato fondente, una bustina di vaniglina, 40 grammi di zucchero, 2 bicchierini [redacted] rhum invecchiato, un pizzico di sale.

Preparazione: selezionate le castagne secche e mettetele a bagno nell'acqua tiepida la notte precedente. Lessatele in acqua leggermente salata e latte, senza interrompere mai il bollore, da[redacted] risultare molto morbide. Poi pestatele nel mortaio o mettetele nello schiacciapatate e do[redacted] aver messo il purè di castagne in un'ampia terrina, aggiungete la mela sbucciata e tagliata a dadini, l'uvetta ammollata in acqua o in vino marsala vecchio, gli amaretti sbriciolati, il cacao, il cioccolato fondente a scaglie e gli altri ingredienti.

Amalgamare bene l'impasto che dovrà risultare [redacted] e quasi [redacted], versatelo in [redacted] stampo da [redacted] in modo [redacted] raggiungere uno spessore di tre centimetri e mezzo. [redacted] a 160 gradi per un'ora e comunque sino a quando, infilando uno stecco di legno, ne [redacted] asciutto.

Luigino Bruni

SPETTACOLI E NOTTE

BALLO LISCIO

C'è Henghel Gualdi [redacted] Valentia

Veglia di Pasqua al dancing Valentia di Valenza con l'orchestra di Dante Torricelli e il clarinettista Henghel Gualdi.

CIRCO

Due spettacoli a San Salvatore

Oggi [redacted] domani al circo Gerardi, al campo sportivo di San Salvatore, spettacoli alle 16 e alle 21.

[redacted]

Mosca cieca sexy e blues

Appuntamento stasera al Bafore di Novi con «I sogni di mezzanotte». Tre splendide ragazze coinvolgeranno [redacted] pubblico giocando a mosca cieca. Al Malte[redacted] di Cassinasco Eric Engerbreston suona blues e jazz.

[redacted] I [redacted]

Tra camminate, giochi e aquiloni

Pasqua e Pasquetta [redacted] Fubine si si festeggiano alla Regione Fugassa dove la Pro loco ha allestito una paninoteca e una birreria. Domani, dalle 16, lo Sporting ha organizzato [redacted] [redacted] minata ecologica di 6 chilometri. Alla sera [redacted] grigliata. A Castellazzo si festeggia alla chiesetta [redacted] S. Maria. Oggi giochi per i più piccoli e al pomeriggio sfida gastronomica con le tort[redacted] nonna. [redacted] domani [redacted] in programma un'esibizione acrobatica di aquiloni. A Montechiaro, grigliata alle 11,30 al campo sportivo.

[redacted]

[redacted] corali per i giorni di [redacted]

Domani alle 21, nella parrocchiale di Piancerreto, si terrà un [redacted] vocale [redacted] strumentale di musiche rinascimentali [redacted] barocche con il soprano Laura Pozzo, Sergio e Guido Ballestrero [redacted] clavicembalo e [redacted] viola e una decina di flauti. Oggi nella chiesa parrocchiale di Bosco Marengo, la corale polifonica e [redacted] coro di voci bianche «San Pio V» eseguirà la «Messa Giovanni XXIII» [redacted] Luigi Zotta. Concerto di Pasqua domani alle 21,15 alla chiesa del Carmine, in via Guasco ad Alessandria con Elisabetta Garetti [redacted] Anna Daffunchio, violino, Rodin Moldovan, violoncello, Emilio Benzi, [redacted] trabbasso [redacted] Letizia Romiti.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]
Tel. (0131) 252.644
Or.: 15.15/17.30/19.45/22.30
Lire 10.000/8000
[redacted] spietati
di C. Eastwood, con C. [redacted]wood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [redacted] maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 15/16/20/22,15
Lire 5000 (posto unico)
[redacted] [redacted]coso
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecuccl N.V. 2h [redacted]

Comunale
Tel. 234.240
[redacted]: [redacted]/22,30
Lire 9000 posto unico
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto [redacted]. 14. 1h 50'

Corso
Tel. 268.060 - [redacted]: 16
17,30/19/20,30/22,16
Lire 10.000/8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Cristallo
Tel. 341.272
[redacted]: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10000/8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N. V. [redacted] **Comm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,25
Lire 10.000/8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [redacted] ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted]
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 15
Lire 8000/7000
[redacted] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [redacted] maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
Lire 8000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted]
Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 14,30/16,25/18,20
20,05/22,30. L. 10.000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [redacted] molto [redacted]mbiato: premuroso, [redacted]entile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 452.291. [redacted]: 14,30
16,25/18,20/20,20/22,25
Lire 10.000/7000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinit[redacted] volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Poli
Tel. 452.081. Or.: 15,30
17,10/18,45/20/22,20
L. 10.000 posto unico
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avv[redacted] dell'[redacted]ica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted]
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 15/17,30/20/22,20
Lire 9000/6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — [redacted] piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted]
Comunale
[redacted]. (0143) 81.411
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 8000 posto unico
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, [redacted] vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[redacted]
Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 16.30/17,45/20,15
22,30. Lire 7000/5000
[redacted] spietati
di C. Eastwood, [redacted] C. Eastwood, G. Hackman, R. [redacted] (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[redacted]
Sociale
Tel. 561.328
Or.: 15/17,30/20,10/22[redacted]
Lire 8000 posto unico
Eroe [redacted] caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [redacted] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted]
Artecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 14/16 e 20/22,15
L. 6000 posto unico
[redacted]
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 62. Sal[redacted]: **Gli spregiudicati.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Magnifica.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24. [redacted] Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [redacted]r N. Or.: 17,55; 21,00.
DORIA v. Granaci 8. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arrive la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted]. Or.: [redacted] 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted].
[redacted] c. Trapani 57. **Sommersby.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Traviata.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore al... fulmine morso.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX [redacted] San [redacted] [redacted]. Or.: 14,55; 17,05; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lupo Park.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] III. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. **Arrive la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 6. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Boost of a women (Profumo di donna).** Or.: 18,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricominciò da capo.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 396. **L'armata delle tenebre.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO [redacted] p.zza Castello 215, tel. [redacted]151. Vendita oggi per la **Serata di Gala** del 25 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi: Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di [redacted] Bellini, Ibert, Tosti. Posti e L. 50.000/30.000. Biglietteria ore 13-19,30. Tel. 8815 241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.595. Stagione in abb. T.S.T. [redacted] 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta A. Tieri e Gl. Lajolice in **Care cacasenno e cattivo mestiere** di Horowitz, regia G. [redacted] c/o Ridot. T.S.T. via [redacted] 45 ss. 10/16, lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 544.562. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 79, tel. 650.80.34. Intesta preventiv. biglietti concerto Gianni Morandi in Morandi Morandi Morandi del 23 e 24 aprile 1993. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6699034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, tel. Biglietti. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 682.3800.

LE TV PRIVATE

[redacted]
18 — **Lucy show,** [redacted]
19,30 **Ispettore [redacted]**
[redacted] **Riso amaro,** film
22,30 **Il giramondo,** settimanale
[redacted] **Kate Mc Shane,** telef[redacted]
0,20 **L'ispettore Maggie**
1,20 **Lucy show,** telefilm
1,50 **Luci della città,** film

Telecupole
20,30 **Long Street,** telefilm
21,30 **Orologi da polso,** rubrica
22 — **Concerto per Napoli-Murolo**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
[redacted]
1 — **Film**

Videogruppo
18 — **La città domanda risponde Il sindaco,** attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale capriccio e passione**
20,30 **Motori e moto**
20,45 **Fiume rosso,** film
24 — **Il cavaliere audace,** film

Telecity
[redacted] — **Telecity per voi,** attualità
18,05 **I figli dello spazio,** film
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Viva la muerte... tua!,** film
22,40 **Fotomodella inverno 1993**
23,20 **Baby Boom,** telefilm
23,50 **El A[redacted] (Deserto [redacted] gloria),** film

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John,** [redacted]film
19 — **Mago Pancione,** cartoni animati
19,10 **Gazeta Rella - TG6**
20,30 [redacted] **d'amore,** telenovela
21,30 **La brigata del Tigre,** telefilm
[redacted]

Quarta Rete Tv
18 — **Il meglio di «Zona franca»**
20,15 **L'altra metà del cielo,** film
[redacted] **Comiche for bene all'amore**
1,30 **Notti magiche**

Quinta [redacted]
20 — **Atlas Ufo robot,** cartoni animati
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **L'uomo d[redacted] Uccio,** telefilm
[redacted] — **Bellezze in cielo,** film

[redacted]
Odeon
18,30 [redacted], cartoni animato
20,30 **Cadaveri e compari,** film
22,30 **Informazione regiona[redacted]**
22,45 **Noi siamo due evasi,** film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport locale**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
[redacted] **Tenamera,** sceneggiato
22 — **Sulle orm[redacted]**
23 — **Background**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
15 — **Pericolo sull'acqua,** [redacted]
16,50 **Blue Angels,** documentario
18,45 **Salviamo i nostri boschi,** doc.
20,30 **Le isole incantate,** doc.
21 — **Le conquiste del gigante,** doc.
21,45 **Chicago story,** tv movie

G.R.P.
19 — **Dal tribunale di Torino [redacted] Fortalia**
21,30 **The Beatles,** special musicale
22,30 **La vendetta della pantera,** film
24 — **La vendetta della maschera,** film
1,30 **Grand Hotel,** film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le foto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Agorà - Cristiani e cultura «I credenti per il dialogo»**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-4-1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Teresa Venerdì,** film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
18,03 **Mod Squad,** telefilm
20,40 **Il topo di fiume,** film
22,03 **Lucy show,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways,** telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA «BELLA» E' SENZA MIRACOLI

Si ferma a Treviso il cammino dei biancoblù nei playoff

Alpitour, svanisce il sogno però si pensa già al futuro

Klossev schiaccia mentre Bellini, apparso in ombra, osserva: il bulgaro ha sostituito Besozzi a metà partita. (FOTO BERNO)

L'italo-argentino Maffei si è stirato nel terzo set dopo una gara opaca

CUNEO

Il sogno dell'Alpitour è svanito al palaverde «Benetton» di Treviso in un pomeriggio piovoso. La Sisley ha eliminato nella «bella» per 3-1 (15-7; 11-15; 15-6; 15-9) il cuneese e ha conquistato la qualificazione per la semifinale dei playoff, preparandosi all'incontro con Milano.

La differenza in campo l'ha fatta la mentalità vincente, che non ha mai abbandonato la squadra di . Al contrario, in larghi sprazzi l'Alpitour è apparsa confusa. Dalla panchina Blain ha cercato di dare cambiando Davide Bellini nel quarto set (il palleggiatore titolare ha alzato palle imprecise a Ljubo Ganev, dopo aver trotterellato per tutto il campo «e fuori» alla ricerca di palloni giocabili: la ricezione è sempre ha funzionato a dovere) Mauro Montenari, cercando di ripetere la mossa decisiva di domenica . La sostituzione, però, non è sortito l'effetto voluto.

Il cammino di Cuneo si è fermato così alle porte di Treviso, proprio nel palazzetto che aveva visto la splendida affermazione al «tie-break» e aveva dato fiducia ai tifosi che, nel passaggio alle semifinali, iniziavano a crederci. L'Alpitour (ancora senza capitan De Luigi) ha dovuto però fare i conti con una Sisley che ad uscire di scena proprio non ci stava.

La squadra allenata da Gianpaolo Montali è andata subito in vantaggio per 6-3. Troppo contratta l'Alpitour. Il tecnico francese Blain ha schierato nel primo set lo stesso sestetto che espugnato proprio il Palaverde, domenica scorsa. Ma qualcosa è girato storto nelle menti dei suoi giocatori, apparsi troppo contratti e nervosi: non sono riusciti ad esprimere gioco. Al contrario, dall'altra parte della rete, la Sisley ha martellato la coppia olandese, Posthuma e Zwerver. Paolo Tofoli, il regista della nazionale, ha giostrato il sestetto in modo esemplare. Gli è risposto alla perfezione Ron Zwerver, che nel primo set ha all'attivo 8 punti e 11 cambi palla.

L'Alpitour ha accusato colpi in ricezione, in battuta tre gli errori su battuta di Ganev) e a . Così Blain ha chiamato in panchina Sergio Besozzi, mandando in campo Boris Kiossev, ricomponendo la coppia bulgara. Sul 12-5 per la Sisley, Blain ha cercato un'alternativa alla giornata poco brillante dell'italo argentino Osvaldo Maffei (stirato nel terzo set) e lo sostituito con Davide Caligaris.

Treviso ha continuato a macinare punti, Blain ha richiamato il giovane in panchina, puntando su Maffei: Sisley, però, era irraggiungibile. Con una schiacciata di Lorenzo Bernardi si è chiuso il primo set (15-7). I trevigiani sono così passati in vantaggio, mettendo un'ipoteca sulla vittoria finale.

con l'Alpitour al Palaverde non è mai detta l'ultima parola. Treviso, trascinato dall'olandese in grande giornata, ha cominciato alla grande anche la seconda frazione (5-2). E' stato Ganev a guidare il riscatto dei . Blain ha tolto con Besozzi al centro e la partita si è riaccesa per i biancoblù. E' stato Besozzi, autore di un'ottima partita, a murare il «tulipano» Zwerver ed a permettere all'Alpitour di portarsi 10-9. La Sisley è tuttavia riuscita a riconquistare la parità, ma ancora Ganev, sorretto dal connazionale Kiossev (al rientro nel sestetto: il bulgaro però non ha recuperato) è stato dopo l'infortunio al ginocchio) ha riportato i . Sul 14-11 per Cuneo, Bellini ha sfoggiato un muro su Bernardi degno di un centrale di prestigio. E sulla successiva battuta, un muro di Petrelli ha regalato il set alla squadra di Blain.

La conquista del passaporto per la semifinali è una lotta dura. Lo sa bene Treviso, che non si è persa d'animo, partendo subito all'attacco nel terzo set con parziale di 7-3. Non c'è nulla da fare per l'Alpitour: la Sisley s'impone nella terza e quarta frazione di gioco.

Per i trevigiani l'appuntamento ora è a Milano, mercoledì prossimo. L'Alpitour invece va in vacanza, suo malgrado. Da domani si programmerà la prossima stagione.

Daniela Cotto

IL CASO

L'Intermonregalese annuncia il taglio dei rimborsi spese

La crisi fa tappa a Mondovì Licenziata l'intera squadra

L'allenatore Pizzo e il capitano Ballauri (in alto) contestano aspramente la decisione della società, nata qualche anno fa dalla fusione fra Mondovì e Interlanga. A lato, il presidente Pietro Jemina. I giocatori non hanno ancora deciso se proseguiranno l'attività

MONDOVI'. «La stagione è ormai compromessa e riteniamo più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo la partecipazione alle prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo in sintesi il contenuto di una lettera che i calciatori e il tecnico dell'Intermonregalese hanno trovato insieme all'ultimo «stipendio», il rimborso spese corrisposto agli atleti delle squadre dilettanti.

La società del presidente Piero Jemina, un sodalizio nato qualche fa dalla fusione di Mondovì e Interlanga, è all'ultimo posto del campionato Eccellenza. Dopo un'andata disastrosa ha mostrato segni di ripresa nel ritorno, ma ha fallito appuntamenti decisivi come quelli con Saviglianese (sconfitta) e Piobesi (pari casalingo). «Potevamo ancora salvarci - dice amareggiato il capitano Mauro Ballauri -, ora è arrivata questa mazzata».

I giocatori - molti sono ragazzi cresciuti nel vivaio monregalese -, contestano soprattutto il comportamento dei dirigenti. «Avevamo già sospettato qualcosa - aggiunge capitan Ballauri -: i soldi tardavano ad arrivare e la società in questo era sempre stata molto precisa. Siamo amareggiati perché nessuno ci ha detto niente. Hanno risolto una questione così delicata con una lettera consegnata dal massaggiatore dopo una partita amichevole, quando i dirigenti se n'erano andati».

Il tecnico Aldo Pizzo sperava di ottenere qualcosa in più dal punto di vista umano da dirigenti con cui aveva creato una squadra, portandola, come «condo» Bruno Cavallo, fino all'Interregionale: «La matematica non ci condannava, molto era ancora da giocare, ma soprattutto credevo di avere e che fare con uomini ».

Per la dirigenza (composta dal presidente Piero Jemina, che è in vacanza) e dal vice Aldo Marchisio, Gianni e Ricky Sardo) parla il direttore sportivo Paolo Bruno: «La classifica dimostra come è andata la stagione. Non sempre c'è stato l'impegno richiesto, adesso il campionato è compromesso, noi non lasciamo a casa nessuno, rimettiamo ogni decisione alla sensibilità dei nostri tesserati».

Ma il blocco dei rimborsi spese equivale probabilmente alla chiusura dei rapporti con molti atleti. «D'altra parte - dice Ballauri -, si può pretendere che giocatori abitanti a Savona o a Torino viaggino gratis?».

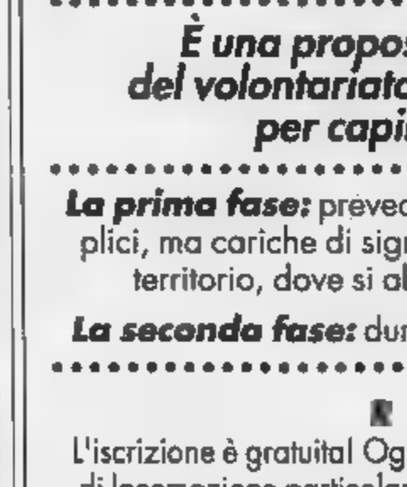
La squadra, comunque, non si arrende. La «rosa» ha chiesto un incontro alla dirigenza e in settimana si incontrerà per cercare soluzione. E' all'ultimo posto, staccata di quattro lunghezze dalla zona salvezza quando mancano sei giornate. «Un'impresa disperata, ma impossibile - dicono tutti i giocatori -. abbiamo preso una decisione: certo siamo molto delusi».

Dopo gli anni in vertice nel calcio piemontese con le maglie «Valeo» e le stagioni in Interregionale, per il calcio a Mondovì - dove ci sono ancora la Carassonese (Prima categoria) e la Virtus Carassone (Seconda), chiude un'epoca. Le voci dicono che dietro alla scelta della società ci sia anche un pesante passivo, per cui comunque bloccare i rimborsi spese significa risparmiare qualche soldo in una stagione ormai compromessa. «Ma se fosse davvero così - si chiedono i giocatori - i dirigenti potevano dircelo: avremmo potuto trovare soluzione tutti insieme».

E' amareggiato anche Bruno Cavallo, attuale tecnico del Pinerolo, ma per anni sulla panchina del Mondovì: «I dirigenti possono anche aver fatto una scelta giusta, ma non condivido il metodo. Ognuno di loro deve assumersi le responsabilità, come i giocatori, quando vanno in campo e perdono».

La notizia del blocco degli «stipendi» ha subito fatto il giro delle «Grandi», dove il calcio è in crisi. «Sono vicende che addolorano chi segue il calcio - dice Beppe Bergese, ds del Cuneo -: per risolvere bisogna parlare e superare gli ostacoli. Se fossi dei giocatori, per contestare la società farei gruppo e inseguirei la salvezza».

Luca Ferrua



CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE, Radio 95, Radio Reporter 88, Radio Italia Network, Radio Torino Popolare, Radio Kiss Kiss

Con il contributo: ASSESSORATO e SERVIZI SOCIALI Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra di Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi troveranno per richiamare l'attenzione sul volontariato stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
tel. 771.25.18
ENTRO IL 17 APRILE

La formazione di Mazzola si è imposta per 2 [redacted] 1 sulla vicecapolista del girone A di serie C2

Grigi, un [redacted] utile a Fiorenzuola

In gol Serioli e Avallone. Due giorni di libertà alla squadra. Da martedì il tecnico ha preparato [redacted] cura intensiva in vista del match di domenica contro il Chievo. Mancherà Sabato: [redacted] Serioli la fascia di capitano

FIORENZUOLA. L'Alessandria conferma anche nell'amichevole disputata a Fiorenzuola d'Arda di attraversare un ottimo momento. I grigi, al [redacted] là del punteggio (vittoria per per 2 a 1), [redacted] sono espressi in modo convincente facendo bene sperare per le ultime decisive sette partite [redacted] campionato.

La squadra di Ferruccio Mazzola sotto di un gol [redacted] quarto d'ora per un rigore trasformato da Pompini [redacted] prontamente riscattata pervenendo cinque minuti dopo al pareggio con [redacted]rioli [redacted] a precedere il [redacted] re Serena. Ed al 26' l'Alessan[redacted]so la parola fine alla gara con un gran tiro da trenta metri [redacted] Avallone che ha sorpreso il numero uno del Fiorenzuola.

Mazzola nel primo tempo ha schierato la formazione che quasi certamente sarà in campo domenica nella [redacted] casalinga con il Chievo Verona. A parte la rotazione fra i [redacted]li, (D'Amico all'inizio e Battistini nella ripresa), l'allenatore dei grigi [redacted] presentato Avallone [redacted] di regia al posto di capitan Sabato squalificato per un turno [redacted] giudice sportivo.

Inoltre, il recupero del fluidificante Maddè ha consentito a [redacted] di riproporre il tandem difensivo con Bertotto, rimesso [redacted] campo per tutta la partita insieme a Zanuttig.

In attacco Serioli e Banchelli [redacted] sono disimpegnati con bra[redacted] mettendo spesso in difficoltà la retroguardia piacentina. [redacted] ripresa l'allenatore dei grigi ha apportato cambiamenti utilizzando gli altri giocatori a disposizione tranne gli infortunati Albasi [redacted] Chiappino.

Così accanto a Maurino, Bonadei, Mezzetti, Gargioni, Zaniolo ed al giovane «primavera» Fotia, si è rivisto in campo anche Alessandro Lenisa. Il libero che in questi primi [redacted] dell'anno non ha potuto giocare a causa di un infortunio [redacted] un ginocchio ha assolto [redacted] diligen[redacted] il compito rilevando nel ruo[redacted] Tonini. Ma l'attenzione è rivolta alla gara con il Chievo. Dice Serioli: «E' un incontro decisivo per noi. [redacted] non dobbiamo sottovalutare gli scaligeri che sono sempre [redacted]ibili».

Roberto Gelato

Sabato e Banchelli: il capitano salterà [redacted] gara col Chievo in quanto squalificato

[redacted]

SPORT [redacted]

CALCIO

Avvio [redacted] suon di gol al «Città [redacted] Valenza»

Avvio a suon di gol per [redacted] torneo calcistico «Città di Valenza», riservato alla categoria Giovanissimi [redacted] che festeggia la sua diciottesima edizione. La Valenzana ha travolto il Sale per 6-0, mentre la sfida tra Pavia (vincitrice dell'ultima edizione) e Don Bosco Alessandria è finita in parità (1-1). Ai calci di rigore hanno prevalso gli alessandrini, segnandone 5 [redacted] i 4 degli antagonisti. Oggi si disputano le [redacted]li (ore 9,30 e 10,45), mentre domani pomeriggio saranno in campo le finaliste.

[redacted]

I portacolori dell'Anpi impegnati su [redacted] fronti

Due giorni di gare per i portacolori dell'Anpi sport Valenza: oggi gli allievi corrono a Castelletto Cervo (Vercelli), domani gli esordienti [redacted] impegnati a Varese. In lizza anche il campione provinciale Christian Melis, che domenica scorsa ha esordito in modo trionfale, vincendo alla grande, a [redacted] Cuneo.

[redacted]ARATE

Skorpio Valenza, due ori ai campionati regionali

Nuovi successi per l'As Karate Skorpio [redacted] Valenza, di cui è presidente Salvatore La Paglia: due ori, [redacted] argento e un bronzo sono il bottino conquistato ai campionati regionali [redacted]. [redacted] diventati campioni Andrea Giacinto nella categoria pulcini e Simona Rudello, [redacted] i seniores kumite (combattimenti); in questa specialità, Donatella Comin si è classificata seconda mentre Mario Ponzano [redacted] è guadagnato il terzo posto tra i seniores kata.

BOCCE

Due gare domani ad Alessandria e Stazzano

Due gare a coppie domani ad Alessandria e Stazzano. Nel capoluogo, sul [redacted]po «don Stornini» [redacted] i giocatori [redacted] categorie C e [redacted] zona A, mentre a Stazzano [redacted] affronteranno i giocatori delle stesse categorie provenienti [redacted] zona B.

[redacted]

Facile impegno per i campioni d'Italia che oggi ospitano i veronesi dell'Affi '90

Castelferro [redacted] il forfait [redacted] tifosi

Il risultato scontato potrebbe spingere molti appassionati a disertare l'incontro. Anche le altre capolista [redacted]deno sono impegnate in casa contro Castellaro e Cunevo. Giovedì i sedicesimi di Coppa Italia

CASTELFERRO. E' [redacted] squadra veronese della Polisportiva [redacted] l'avversaria [redacted] turno [redacted] Castelferro, impegnato oggi sul proprio campo, per la [redacted] giornata del campionato di A1.

[redacted] un'altra partita facile che non impegnerà più di tanto i campioni d'Italia. E' probabile che gli appassionati del «tambass» disertino questo match dal risultato scontanto. D'altronde, [redacted] tamburello appassiona quando le forza in campo sono equilibrate.

I limiti della squadra veronese, [redacted] evidenziati dalla posizione che occupa [redacted] classifica: [redacted] solo punto all'attivo realizzato grazie al pareggio ottenuto contro il Fontigo. Negli altri quattro incontri la formazione veneta [redacted] stata sempre sconfitta, seppur collezionando un buon numero di giochi.

Promossa dalla serie B, la Polisportiva Affi '90, aveva deciso solo all'ultimo momento la partecipazione al massimo campionato. Si [redacted] in pratica dovuta accontentare [redacted] mettere assie[redacted] formazione raffazzonata. Ad aggravare la situazione è poi venuto anche l'infortunio subito nell'incontro [redacted] il Bardolino, dal mezzo-volo titolare, Giuliano Ciprossi, che anche oggi non potrà scendere [redacted] campo.

L'allenatore Giovanni Cipria[redacted] dovrà accontentarsi di schierare Edoardo Facchetti (vecchia conoscenza, proviene dal San Pietro in Cariano) [redacted] a [redacted] Magnani, Mirko Cont, Marco Andreoli e Silvano Festi.

Pure il Bonate e l'Aldeno, che [redacted] il Castelferro capeggiano la classifica, giocano [redacted] casa, ospitando, rispettivamente il Castellaro ed il Cunevo. I mantovani [redacted] Castellaro [redacted] merita[redacted]no [redacted] posizione [redacted] classifica che occupano attualmente: avran[redacted] la possibilità di rimediare, ma [redacted] poco probabile che questo possa avvenire oggi sul campo del quintetto bergamasco.

Intanto per giovedì prossimo, 14 aprile, [redacted] programma gli incontri [redacted] andata dei sedicesimi di Coppa Italia (ritorno il [redacted] aprile). Alla competizione che [redacted] giunta alla 14 edizione vi prendono parte 31 squadre di A1 e A2.

Il Castelferro è stato ammes[redacted] direttamente agli ottavi che si disputeranno il 12 ed il 26 [redacted]. Avrà allora [redacted] avversaria [redacted] delle due squadre astigiane, Monale e Castellaro, che si affrontano tra loro nella prima fase. Dal '91 la Coppa Italia è abbinata al Memorial Walter Toschi, trofeo biennale [redacted] consecutivo, che il Castelferro ha già fatto [redacted].

Ecco, invece, gli incontri di oggi di campionato (ore 15): Castelferro - Affi '90; Sommacampagna - Bardolino; Tuenno - Vi[redacted]r; Medole - Madone; Bonate - Castellaro; Aldeno - Cunevo; Fontigo - Cerro; Fumane - Monale.

[redacted]

[redacted] Dellavalle e compagni [redacted] ci dovrebbero essere problemi [redacted] con [redacted]

[redacted]

Gare [redacted] si parte [redacted]

SAN SALVATORE. Tornano [redacted] rombare i motori al crossodromo [redacted] «Rizzetto». Domani si inaugura, infatti, la stagione del motocross. Sul tracciato si confronteranno nella seconda prova di campionato regionale i cadetti nazionali classe 125 cc. [redacted] gli junior promozionali 125. Gara interregionale, invece, per [redacted] Junior promozionali 250 [redacted] 500. Sono molte le adesioni pervenute al Moto club Corsico che organizza la manifestazio[redacted] ai nastri di partenza saran[redacted] meno di 200 concorrenti.

Il programma [redacted] quello classi[redacted] e ormai collaudato in questo genere [redacted] manifestazioni che prevede due manche per ogni classe della durata [redacted] 20 minuti, più i soliti 2 giri conclusivi.

Al mattino si effettueranno le prove, mentre la competizione [redacted] propria prenderà il via alle 14. Intanto, gli organizzatori hanno [redacted] a punto alcune modifiche interessanti al tracciato per renderlo più sicuro e più spettacolare, in vista anche della prova di campionato italiano, [redacted] programma il [redacted] ottobre. Tra le innovazioni più importanti, quella che riguarda il servizio di soccorso. Già da domani le ambulanze che stazioneranno in punti diversi dal tracciato [redacted] tre. I prezzi dei biglietti: 10 mila gli interi, [redacted] mila i ridotti. Il calendario stagionale prevede la disputa [redacted] gare diurne [redacted] 3 in [redacted] sul tracciato indoor, appositamente illuminato. [r. c.]

[redacted]

Festa al «Palli»

[redacted] fatta tra [redacted] e Casale

CASALE. Neppure la pioggia ha impedito la fe[redacted] pasquale del clan nerostellato, convenuto al «Palli», per l'amichevole con il S. Maria del Tempio. Erano [redacted] disposizione panini, bibite e spumante, offerti dal Centro di coordinamento. E' mancato solo il grande pubblico, [redacted] maltempo. «Ma è stata [redacted] festa vera - ha sentenziato Bui - la ripeteremo». Il tecnico era euforico per [redacted] prova [redacted] suoi che sono andati in gol 11 volte senza subire una sola rete.

Le formazioni. Casale: Rubini, Picco, Izzo; Butti, Cordone, Malgeri; Carlovale, Visca (52' Comoglio), Weffort, Col (52' Lopriato), Raiteri (52' Marco Bui). S. Maria del Tempio: Mazzucco (38' Argentero), Imarisio (38' Revello), Rocchetta (38' Carosso); Brollo, Marangon, Vettoretto (37' Giunta); Genio, Coppi, Dian, Mazzucco (36' Pizzo), Torchio. Arbitro: Livieri di Casale. Le reti: 2' e 37' Cordone; 8' Col; 11' autorete Mazzucco; 14' e 23' Raiteri; 33' Weffort; 39 e 48' Visca; 47' Malgeri; 67' Carnovale. [r. c.]

STABILIMENTO "PRINCIPALE" APERTO
Cure [redacted] acque sulfuree, salsobromojodiche e fanghi.
[redacted]
Il fiore della salute. Da sempre.
CONVENZIONI [redacted] TUTTE [redacted] SANITARIE [redacted] (U.S.S.L.)
Informazioni S.p.A. Terme [redacted] 27056 [redacted] (Pavia) tel. 0383/93046 (n. 3 linee ric. aut.) 91203

[redacted]
UNITA' SOCIO [redacted] LOCALE N. 71
VALENZA (AL)
APERTURA ISCRIZIONI [redacted] CORSO DI 1° [redacted] PER ASSISTENTI [redacted] E DEI SERVIZI TUTELARI
Con il patrocinio [redacted] C.E.E. - Fondo Sociale Europeo (B.U.R.P. n. 13 [redacted] 31-3-1993)
Requisiti di [redacted] al Co[redacted]:
- possesso di licenza di scuola dell'obbligo ovvero, per i cittadini stranieri in regola con il permesso di soggiorno, di titolo equipollente;
- età minima 25 anni;
- stato di disoccupazione o messa in cassa integrazione da almeno sei mesi.
Durata del Corso:
- [redacted] ore, di cui nr. 300 di lezione aula e nr. 300 di attività pratica.
Assegno di studio:
- i partecipanti riceveranno un gettone di L. 2000 orarie per ogni ora di presenza effettiva.
[redacted]sentazione delle domande:
- su carta bollata da L. 15.000 secondo lo schema tipo predisposto entro e non oltre il [redacted] 13 del [redacted]
pr[redacted]
U.S.S.L. 71
A.T.O. [redacted]
Viale Santuario, [redacted]
15048 VALENZA (AL)
Per eventuali informazioni circa il programma del Corso e per il ritiro del fac simile della [redacted], i candidati potranno rivolgersi presso:
U.S.S.L. 71 - A.T.O. Formazione Professionale - Tel. (0131) 954.253
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Giuseppe [redacted]

AFFITTASI ALLOGGIO
via Dante - ALESSANDRIA
2° piano uso ufficio o studio - 3 camere più servizi
Tel. (0131) 345.941 [redacted] ufficio signora Anna

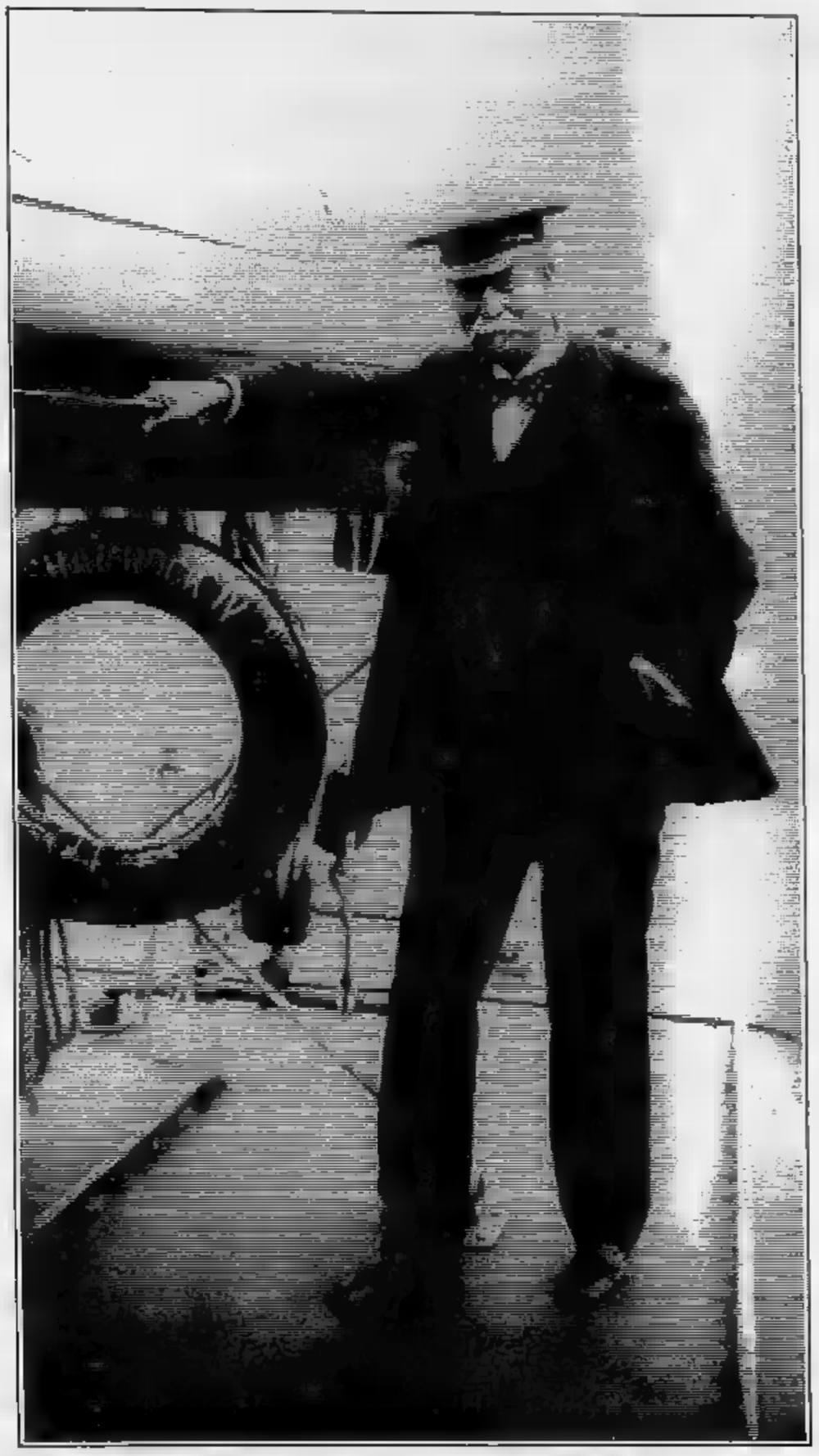
MISSONI UOMO
BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO [redacted] - STRADA PER CALDIROLA
3x2 APRILE IL MESE DELLA CAMICIA
FENDI
CONFRONTATE I [redacted] SARETE CLIENTI - APERTO [redacted] DOMENICA
EDWIGE FENECH
Risposte di Laura Biagiotti
Laura più
MISSONI DONNA

LA STAMPA
tutto*dove* ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.
PER PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE [redacted] NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI DI ZONA:
[redacted] ELPI 0131/444874 • ALESSANDRIA M.D.N. 0131/41676 • CASALE M. CLER 0142/454216 • [redacted] M. ELETTROPNEUMATICA 0142/455717 • CASALE M. ELETTROTECNICA [redacted] 0142/781464 • [redacted] M. GANORA BRUNO 0142/72787 • [redacted] M. [redacted] ELETTROMECCANICA 0142/455172 • CERRETO ELETTROMECCANICA [redacted]ATO 0142/75562 • OCCIMIANO NICLA ELETTROTECNICA 0142/809597 • [redacted] FACE 0143/822248 • S. [redacted] VECCHIO ALBASI 0131/252971 • TORTONA ELECTRA 0131/863023 • VALENZA [redacted] FELICE 0131/951993
CAME CANCELLI AUTOMATICI
Informazioni c/o [redacted] SIMACAME TEL. 0173/282371

Cu - Ri - Fur
PELLICCE - CUSTODIA PULITURA
ALESSANDRIA
Spalto Rovereto, [redacted]
Tel. 0131/222.166
Gi - [redacted] - Furs
VIGLIANO B.SE
Tel. 015 512.275 - 513.389
Fax 015 510291
(Parcheggio interno)

Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.



LIPTON

Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor ■ sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.

Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton in Ceylon.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

INNOCENTI
NUOVA CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
ARA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ARA
Corso Ivrea, 132
0165 40.029
AOSTA
CONCESSIONARIA
INNOCENTI

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'imprenditore Giuliano Follioley ha chiesto l'amministrazione controllata

Due anni per salvare l'Eurovie

Se il tribunale accetterà l'istanza, la società della Bassa Valle verrà gestita da un commissario
La crisi è stata causata dalla mancanza di liquidità e dalle inchieste riguardanti tangenti e Anas

ISSOGNE. Svolta nella crisi finanziaria del gruppo Follioley: la Eurovie spa, settore edile, ha presentato ieri mattina al tribunale di Aosta l'istanza per l'ammissione alla procedura di amministrazione controllata.

E' lo stesso Giuliano Follioley, con i suoi dirigenti, a darne notizia ieri. «Abbiamo scelto questa soluzione soprattutto per salvaguardare l'occupazione di oltre 800 dipendenti» ha detto. La decisione è stata presa dopo lunghe consultazioni tra il «management» del gruppo Follioley e i consulenti finanziari dell'impresa.

E' difficile prevedere le conseguenze del gesto: sono in gioco i posti di lavoro di almeno 1500 persone tra dipendenti e addetti all'indotto. La decisione di presentare istanza di amministrazione controllata è stata presa «dal mancato smobilizzo di crediti per ingenti somme di denaro, che hanno provocato una situazione di scarsa liquidità», spiegano i dirigenti del gruppo. «La crisi generale dell'economia italiana e ancora più quella locale, hanno indotto gli istituti di credito ad assumere una posizione di "stand by" nell'attesa delle decisioni del "management" aziendale».

L'istanza della Eurovie dovrà ora essere esaminata dal tribunale di Aosta, che dovrà pronunciarsi nei prossimi giorni per decidere se accettarla o respingerla. Sarà poi il presidente del tribunale, in caso di parere positivo, a nominare un commissario che dovrà vigilare sull'attività aziendale. Giuliano Follioley ha presentato domanda di amministrazione controllata per un periodo di due anni, il massimo consentito dalla legge. La procedura prevede che i creditori, banche e fornitori, votino l'approvazione del provvedimento: è necessario il 60 per cento dei consensi per attivare la procedura. In caso di parere favorevole, ogni uscita finanziaria riguardante debiti precedenti all'entrata in vigore dell'amministrazione controllata dovrà essere vagliata e decisa dallo stesso commissario.

L'attività dell'azienda procederà nella normalità, seppure sotto la sorveglianza del consulente nominato dal tribunale, che ogni due mesi dovrà consegnare una relazione ai giudici sull'andamento economico dell'impresa. Questo dovrebbe portare la Eurovie alla scadenza dei due anni con un bilancio in attivo e una consistente riserva di liquidità per poter pagare tutti i debiti pregressi.

Follioley non ha dubbi sul futuro della sua azienda: «Abbiamo tanta gente preparata, il nostro capitale non ha soltanto un valore economico, ma è costituito anche dalle capacità dei nostri dipendenti. E' una struttura sana, ciò mi spinge a non mollare». I dati di ciò che resta dell'impresa edile più grande della Valle sono significativi: il fatturato nel 1990 ha raggiunto i 68 miliardi, saliti a 74 l'anno dopo e diventati 110 nel 1992. «Quest'anno prevediamo di fatturare circa 80 miliardi» spiega l'imprenditore.

La scelta di chiedere l'amministrazione controllata è stata causata soprattutto dalla mancanza di liquidità, ma sulla vicenda pesano anche le inchieste sulle tangenti e Anas nelle quali è coinvolto Follioley e il blocco del secondo lotto dell'autostrada del Monte Bianco (del valore di 120 miliardi) e gli oltre 15 miliardi di crediti verso l'Anas: due capitoli bloccati, che avrebbero risollevato le sorti dell'impresa. Per l'autostrada si attende da mesi il parere del Consiglio di Stato, interpellato dalla direzione dell'Anas. Eventuali ridimensionamenti occupazionali della Eurovie avrebbero conseguenze molto gravi sull'economia della Media e Bassa Valle. Poche settimane fa ha chiuso il cantiere Freydoz, licenziando in meno di un anno quasi 200 persone.

FINANZIAMENTO

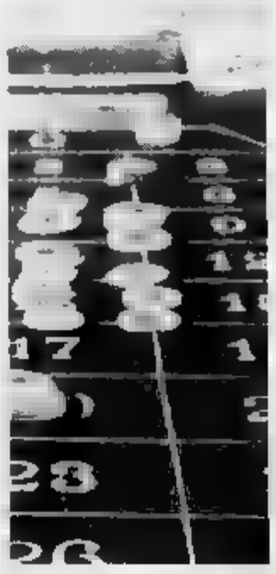
Dalla Regione 10 miliardi

Ammonta a 10 miliardi l'intervento straordinario deciso dalla giunta regionale a favore dell'edilizia valdostana. La decisione è stata presa dall'esecutivo per aiutare un settore particolarmente colpito dalla crisi negli ultimi tempi, salvaguardando così migliaia di posti di lavoro. L'operazione sarà gestita dalla Finaosta. Le imprese avranno facilitazioni nella stretta creditizia. I 10 miliardi consentiranno alle ditte di avere finanziamenti a titolo di anticipo sui contratti stipulati da gennaio con gli enti pubblici: i lavori potranno arrivare fino al 30 per cento del previsto. Potranno essere richiesti anche anticipi sulle fatture riguardanti interventi sui quali è già stato riconosciuto lo stato di avanzamento dei lavori; in questo caso il finanziamento potrà raggiungere il 70 per cento del totale (il 60 per cento se le società sono controllate almeno per il 30 per cento dalla Regione). [g. m.]

L'imprenditore Giuliano Follioley

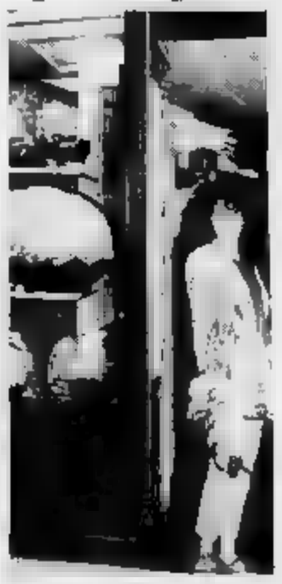
CASINO' NUOVO RINVIO

I commissari scelgono


La quarta commissione consiliare non ha trovato l'accordo sulle proposte da inviare alla giunta per superare l'impasse per la concessione 41

LE UOVA ARTISTICHE

Ultime idee per Pasqua


Le uova di Pasqua sono diventati oggetti d'arte. Tra le novità, un uovo che rappresenta la facciata del municipio di Aosta di 100 anni fa SERVIZIO A PAGINA 40

Nel pomeriggio a Villeneuve si svolgeranno i funerali dell'ex parlamentare e presidente dell'Istituto storico della Resistenza

La Valle d'Aosta rende omaggio al notaio Chanoux

L'addio ai parenti e agli amici: «Non è colpa di nessuno, è una mia scelta»

Parenti, amici e personalità politiche della Valle d'Aosta sono andati ieri alla camera ardente allestita a Introd

INTROD. Un breve messaggio per amici e parenti: «Non è colpa di nessuno, è una mia scelta». Nessuno è riuscito a capire perché il notaio Emile Chanoux, figlio del martire della resistenza, ex deputato, presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta e candidato alle elezioni regionali, si sia buttandosi dal ponte di Introd. Ieri alle 14 è stata aperta la camera ardente in municipio del paese. Tanta gente incredula è andata a rendere omaggio a colui che per molti valdostani era un simbolo, un punto di riferimento non soltanto politico.

Silenzio, nel piazzale del municipio, tra le persone che entrano ed escono dalla piccola casa con le mura in pietra. La bara è chiusa. Lì vicino siede la sorella di Emile Chanoux, Renée. A confortarla nel suo dolore tra i tanti amici, c'è anche l'ex presidente della giunta regionale, tuttora consigliere, Mario Andrione.

«Nelle sue lettere non c'è scritto nulla di particolare - dice Andrione riferendosi allo scritto che Chanoux ha lasciato alla moglie e al -. Ha deciso di uccidersi, ha studiato tutto nei minimi dettagli, come "da manuale". Non aveva motivi particolari: da poco era stato operato agli occhi, non vedeva più molto bene. Non credo, però, che questo possa essere bastato a fargli fare una simile scelta».

La camera ardente è rimasta aperta fino a mezzanotte. Tra le tante persone che ieri sono andate a porgere l'ultimo saluto a Emile Chanoux, l'assessore regionale alla pubblica istruzione Renato Faval, il presidente dell'union valdôtaine Alexis Bétemps, i consiglieri comunali di Aosta Davide Lionux e Piero Dégioz, il consigliere regionale Roberto Louvin, gli avvocati Roberto Lustrissy e Gianna Siggia. Più tardi sono andati alla camera ardente di Introd molti altri esponenti della vita politica e sociale valdostana.

Il sindaco del paese, Osvaldo Naudin, ha organizzato assieme ad altre persone il paese una veglia nella camera ardente. «Lo vent'anni - dice Naudin ricordando il notaio - Emile Chanoux è molto affezionato a questi luoghi, dalla Val di Rhêmes a Villeneuve, dove è sepolto il padre. Con lui ho diviso molti momenti, non soltanto per questioni politiche. La biblioteca di Introd è dedicata al padre del notaio, il martire della Resistenza Emilio Chanoux, morto 8 mesi prima della nascita del figlio.

E' la famiglia di Chanoux a chiedere che la camera ardente fosse organizzata nel municipio del paese nel quale il loro caro ha scelto di morire.

La moglie di Emilio Chanoux, Isabella Cavana, e i figli Philippe e Catherine, sono distrutti dal dolore, come anche la madre e tutti i familiari. Tra le persone che non riescono ancora a darsi pace per il suicidio del notaio c'è il suo più stretto collaboratore, Carlo Jerusel: ieri è andato e tornato varie volte dall'ufficio alla camera ardente. Non riesce a dimenticare le ultime parole dell'amico, e si tormenta per non essere riuscito a salvarlo.

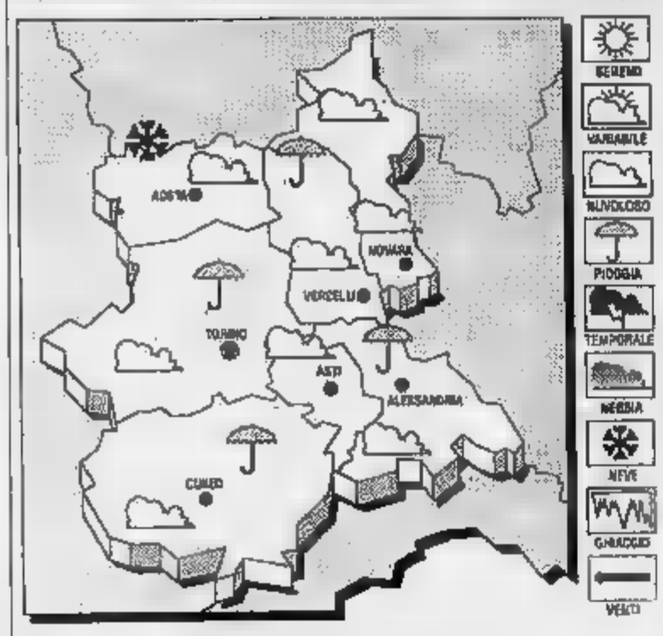
«Vai nel mio ufficio: troverai un biglietto, vado ad uccidermi» gli ha detto al telefono poco dopo la mezzanotte. Jerusel ha cercato di comporre il telefonino portatile del notaio, ma non rispondeva nessuno. Poi la in ufficio, dove ha trovato il biglietto sul quale c'era l'indicazione «Ponte di Introd». Quando Jerusel è arrivato sul posto c'era che l'auto del suo amico. Soltanto allora si è reso conto che non c'era più nulla da fare e, disperato, ha chiamato i carabinieri.

Prima di suicidarsi, Emile Chanoux forse ha fatto un giro nella Valle di Rhêmes, dove originario il padre. «Non poteva essere arrivato direttamente Aosta - dice il sindaco del paese -: non avrebbe potuto parcheggiare in quel modo». Quando il notaio ha telefonato a Jerusel era già a Introd.

I fiori destinati alla camera ardente stati fatti portare nella parrocchia di Villeneuve, dove questo pomeriggio si svolgerà il funerale. Il corteo partirà alle 14,30 da Introd. La cerimonia comincerà alle 15.

Maria Teresa Zonca

O ALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, localmente temporalesche e nevose sui rilievi a quote superiori ai 1600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Moderati da Sud-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di tempo turbato.

LE IERI AD
Max: 14; min: 9; media: 12

UN
Max: 17; min: 4; media: 11

IN
Torino 12; Novara 10; Alessandria 10; Asti 11; Cuneo 10,6; Vercelli 13

La magistratura ha quasi concluso l'indagine sullo svincolo autostradale del Gran San Bernardo

I dubbi dei giudici sui soldi delle tangenti

Alcune discordanze tra le dichiarazioni dei politici coinvolti

AOSTA. «E' stata una stupidaggine correggere quel registro, ma il mio cliente non aveva intenzione di nascondere nulla, voleva soltanto essere certo che potesse equivocare». A parlare è l'avvocato Sergio Ravaglia, il difensore dell'ex segretario amministrativo della dc e sindaco di Courmayeur Albert Tamietto. Il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola ha deciso di scarcerare l'esponente democristiano, arrestato mercoledì per «il pericolo di inquinamento delle prove» nell'inchiesta sulle tangenti pagate degli imprenditori per i lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo.

Tamietto già ricevuto un avviso di garanzia per ricettazione e finanziamento illecito dei partiti: l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz ha detto di aver versato al partito 100 dei milioni della tangente ricevuta da Giuliano Follioley. I soldi erano stati portati nella sede della dc dal segretario particolare di Bondaz, Luigi Marzi, ed erano stati consegnati a Tamietto. L'ex segretario amministrativo li aveva versati su un conto «minore» della dc, dopo un giorno aveva spostato i soldi sul conto principale del partito e aveva registrato l'entrata di 100 milioni sul brogliaccio di segreteria, poi corretto a matita indicando il nome di chi aveva versato quei soldi (Bondaz).

«Il passaggio su quel conto secondario è stato fatto soltanto per comodità - spiega l'avvocato Ravaglia -. I soldi sono rimasti depositati lì soltanto un giorno, poi sono stati trasferiti come risulta dai registri. Questo episodio è talmente chiaro che i giudici non hanno mai fatto domande».

La procura ha, però, annunciato di dover raccogliere ancora alcuni documenti per chiarire la vicenda. I dubbi dei magistrati riguardano soprattutto le cifre: Bondaz ha detto di aver dato alla dc 150 milioni, Tamietto ne ha registrati soltanto 100; Bondaz e l'ex segretario socialista Milanesio hanno raccontato di aver ricevuto 450 milioni da Follioley, alla procura risultano 630; Bondaz e Milanesio hanno spiegato che un centinaio di milioni sono stati spesi per la campagna elettorale del «scartellone» nelle politiche del '92, ma le uniche testimonianze in questo senso sono quelle dei due politici «pentiti»; Bondaz e Milanesio dicono di aver dato 75 milioni all'ex segretario del pds Alder Tonino, lui continua a negare. [c. l.]

OLIMPIADI

Chiesto un consulente

Il procuratore della Repubblica Mario Vaudano chiederà presto una consulenza tecnica per le spese della candidatura di Aosta ai Giochi olimpici del 1998. Da quando è cominciata l'inchiesta, poco più di un mese fa, otto persone hanno già ricevuto un avviso di garanzia: sono i politici Bruno Milanesio (presidente del comitato olimpico), Alder Tonino, Silvio Trione, Luigi Cortese, Renato Faval, Carlo Ferina, Liborio Pascale e il consigliere nazionale della Fisi Umberto Parini. «Non ho ancora interrogato nessuno di loro - spiega Vaudano - perché stiamo lavorando su un'ipotesi di reato precisa, per la quale ci servono ulteriori riscontri. Soltanto dopo chiamerò gli indagati: in questo modo potranno rispondere con più chiarezza alle domande». Il magistrato non dice, però, quale sia l'ipotesi sulla quale la procura sta indagando. Finora gli avvisi di garanzia inviati sono per truffa e ricettazione. [m. t. z.]

Riprodotta la facciata dell'edificio di 100 anni fa in piazza Chanoux ad Aosta

Il municipio nell'uovo di Pasqua

In programma anche i protagonisti di «Tangentopoli» di cioccolato. I pasticcieri: «Abbiamo dovuto rinviare il progetto perché c'è troppo lavoro». In una vetrina un'«opera» di 18 chili di cioccolato

AOSTA. Le uova di Pasqua coprono raffinati oggetti d'arte per riproporre scene di vita campestre, angoli della città, chiese, castelli e palazzi antichi. E l'uovo simbolo della Pasqua 1993 presenta la facciata del municipio di cento anni fa. Da una litografia del 1847, Giorgio De Santis, proprietario della pasticceria Artigiana, in via Roma, ha tratto il soggetto per decorare il dolce pasquale. «Siamo in piazza Carlo Alberto, l'attuale piazza Chanoux - dice De Santis». Le signore avvolte nei gonnelloni inamidati che passeggiano sull'acciottolato percorso da cavalli e carrozze sono stati miniaturizzati nei dettagli.

«Ho riprodotto questi particolari dell'epoca zucchero, liofama, cioè albume di latte e colori alimentari. Il tutto inserito in un uovo di 15 chili, abbellito da un bouquet di rose fatto con pasta di mandorle» aggiunge De Santis.

Quest'anno avremmo potuto ammirare anche la «Tangentopoli» e i politici inquisiti di cioccolato. L'idea di Antonio Giorgi non è stata realizzata «per un lavoro superiore al previsto» ammette il pasticcere di via Sant'Anselmo. In vetrina troneggia un uovo di 18 chili dedicato alla vita in un pollaio.

La sorpresa contenuta nell'uovo ha modificato la sua fisionomia. Da tempo, molti acquirenti preferiscono confezioni «pilotate» per evitare delusioni a chi lo riceve.

«La crisi finanziaria fa sentire i suoi effetti - dice Otello Cremonese, pasticceria in viale Conte Crotti -. La gente è cauta nelle scelte e indirizzarsi cioccolato di prima qualità, purché abbia prezzi accessibili. L'aumento dei negozi ha determinato una dispersione nel riscontro economico».

Gli ultimi acquisti di uova pasquali per i regali alla vigilia della festività

Commenti simili si riscontrano nella pasticceria di Agostino Sartori, in via Chambéry. «E' finita la corsa all'uovo - dice il proprietario -. Sono in aumento le richieste di prodotti marche garantite, soprattutto le uova confezionate in maniera artigianale. Il desiderio di genuinità prevale su tutto il resto, con molta attenzione nello spendere». [s. l.]

I benzinai

Tutti i turni della Valle

AOSTA. Il giorno di Pasquetta saranno di turno in Valle 10 farmacie a Morgex, Villeneuve, Valpelline, Nus, Antey-St-André, Châtillon, Brusson, Hône e Issime. Ad Aosta rimarrà aperta la farmacia Nicola di viale Federico Chabod. A La Thuile e Cogne si potrà telefonare ai farmacisti, che apriranno entro 15 minuti dalla chiamata.

Ventidue i benzinai di turno domani. Ad Aosta aperti l'Agip di via Piccolo San Bernardo, la Fina corso Battaglione, l'Ip di via Carrel, l'Agip di via Paravera, l'Ip di via St-Martin, la Fina di via Parigi, l'Agip di corso Ivrea. Nel resto della Valle sono aperti l'Ip di Aymavilles, l'Agip di Charvensod, l'Esso di Châtillon, la Fina di Fénis, l'Agip (Chamonin) di Gressan, l'Ip di Hône e di Nus, i due Agip di Pont-St-Martin, la Montecshell di Quart, l'Agip di Sarre, l'Agip sulla Statale 26 a Saint-Pierre, l'Ip di Saint-Vincent, la Fina e l'Erg a Verrès.

I negozi

Oggi aperti mezza giornata

AOSTA. Oggi molti negozi saranno aperti mezza giornata. Domani, lunedì dell'Angelo, quasi tutti chiusi. Oggi, le panetterie, i negozi di frutta e verdura, le rivendite di generi alimentari e i fioristi lavorano dalle 8 alle 13. Non in tutte le macellerie sarà possibile fare acquisti.

Sergio De Biagi, in via Festaz, dice: «Due giorni da dedicare alla famiglia. Con la comodità dei congelatori, la gente può fare abbondanti rifornimenti il sabato».

Aperta mezza giornata, invece, la macelleria di Amedeo Visentin, in via Sant'Anselmo. «A Pasqua - fa proprietario - abbiamo molte richieste di affettato. La nostra posizione centrale, poi, favorisce l'afflusso di clienti».

I grandi magazzini Saint-Christophe, la Nuova Conti, rimangono chiusi oggi e domani. La Happening, il colosso dell'abbigliamento, terrà aperto a Pasquetta. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

I cacciatori in consiglio per la nuova legge

Il direttivo della sezione cacciatori di Aosta invita tutti gli iscritti a presenziare al dibattito che si terrà in consiglio regionale per la presentazione della nuova legge regionale sulla caccia, che contestata dai cacciatori valdostani.

QUART

Rinviata anche la quarta «bataille des reines»

Dopo quelle di Pont-Saint-Martin, Saint-Marcel e Gignod è stata rinviata anche la «bataille des reines» in programma per domani a Quart. Il blocco delle manifestazioni è stato causato dal divieto dello svolgimento di fiere e incontri tra bovini, posto dal ministero dell'Agricoltura in seguito al riscontro di capi affetso sensibili alla Fiera di Verona. Gli organizzatori delle «batailles» sperano di recuperare gli in giorni infrasettimanali e il primo maggio.

[illegible]

Appuntamento con l'artigianato e l'arte valdostani

Oggi e domani sarà possibile vedere scultori e intagliatori al lavoro nell'atelier en plein air allestito nel giardino dell'ex hôtel Ange. Gli artigiani e gli artisti valdostani dimostreranno a turisti e curiosi come realizzano le loro sculture e le loro L'appuntamento rientra nelle manifestazioni organizzate dall'associazione ratori turistici Monte Bianco. Nell'ambito di queste iniziative oggi pomeriggio la scrittrice Dacia Maraini presenterà il suo ultimo libro, «Bagaria». L'appuntamento è per le 18 al centro congressi.

AOSTA

Iscrizioni al per accompagnatori della natura

Scadono martedì domande di iscrizione al primo corso regionale di formazione professionale per accompagnatori della natura. Gli interessati dovranno presentare il modulo di domanda e la ricevuta previsto versamento, mentre avranno tempo fino all'inizio del per presentare tutta la documentazione.

PRIMO PIANO

La politica fa ingresso al cinema «Giacosa»

ANCHE lo spettacolo è politica. Non è una grande scoperta, lo teorizzavano i Romani («panem circenses»), lo ricordava nel «Principe» Niccolò Machiavelli. Oggi non è cambiato nulla, o quasi. attitudine del potere ha delle giustificazioni, quella finanziaria, per esempio: lo spettacolo è arte costosa e il privato sempre riesce da solo a organizzarlo. Troppi rischi.

Tuttavia quando l'esercizio dell'ingerenza politica diventa eccessiva le motivazioni stentano a essere trovate. Quando poi il Palazzo mostra latitanza proprio dove di più dovrebbe far sentire la sua azione, allora i conti non tornano più. meno che di mezzo non ci sia campagna elettorale.

Ed è il «caso» di questi giorni. Si chiama «ristrutturazione del Giacosa» ed è di quelle vicende che dimostrano quanto i politici stiano scegliendo strade tortuose per assicurarsi consenso.

Aosta da anni aspetta un Auditorium, oggetto misterioso gridato nelle campagne elettorali. Adesso ha soltanto due cinema, uno dei quali è anche teatro, il Giacosa appunto. terzo cinema, lo Splendor, che potrebbe essere trasformato in sala teatrale è stato acquistato per miliardi dalla Regione, ma è ancora sotto sequestro giudiziario, anche perché i nuovi proprietari non hanno chiesto il dissequestro.

In questa situazione la giunta comunale ha pensato di sbloccare l'impasse proponendo la ristrutturazione del Giacosa, unico cinema-teatro. Soltanto lettera, per il momento, mandata un assessore comunale, Jeannette Fosson, a uno regionale, Renato Faval. Ristrutturazione che non ha progetti, ma ha già previsione di chiusura, tre anni. E c'è già pronto anche uno spazio alternativo per garantire lo svolgimento della prossima «Saison culturelle», il capannone Cova. Ma perché non ristrutturare Splendor? ci sarebbero disagi di sorta. Il decisionismo non contempla il buon senso? [e. mar.]

Il Comune ha deciso di accogliere le richieste dei genitori

L'asilo avrà un giardino

Il «Massimo Berra» di Aosta è privo di un'area attrezzata per i giochi all'aperto L'assessore: «La prima parte dell'opera sarà completata entro mese e mezzo»

AOSTA. «Vogliamo un'area verde per i nostri figli». I genitori dei bambini ospitati nell'asilo nido «Massimo Berra» di Aosta sono stati dall'assessore ai Lavori Pubblici del Comune Fedele Borre per chiedere uno spazio adeguato nel quale poter far giocare i loro piccoli all'aria aperta.

«Finora l'unico spazio concesso loro è stato un cortiletto asfaltato - spiega un papà -. I bambini cadono e si fanno male: hanno bisogno di un prato, in primavera e in estate non possono stare chiusi tutto il giorno nelle stanze dell'asilo, rischiano di ammalarsi». Altri problemi all'asilo «Berra» risalgono a qualche tempo fa: «Si era bloccato l'impianto di riscaldamento - dice un padre -. Mia figlia continuava a prendere il raffreddore. Abbiamo dovuto avvertire l'Usl, così è stata sollecitata ufficialmente la riparazione».

Le prime richieste dei genitori dovevano «soddisfatte la posizionatura nel cortile di grossi vasi di fiori:

L'assessore Fedele Borre

«Ma hanno degli spigoli contro i quali i bimbi, giocando, possono urtare e farsi male» dicono madri e padri.

Durante l'incontro con l'assessore sono stati affrontati tutti i problemi relativi alla realizzazione di un posto nel quale poter far giocare i bimbi: ma sono state valutate anche le necessità delle coordinatrici dell'asilo, che hanno bisogno di maggiori spazi per potervi riporre tutto ciò che deve essere a portata di dei bambini.

Dice Borre: «Ci sono soluzioni che potremo adottare a breve termine, altre per le quali sarà necessario aspettare di più». Le fioriere saranno rimosse, la piccola aiuola del cortiletto sarà ampliata, l'asfalto tolto per far crescere l'erba, la recinzione verrà studiata in modo che possa essere più idonea per i piccoli ospiti dell'asilo. «Tutti questi lavori dovrebbero essere ultimati entro mese e mezzo» spiega l'assessore.

Sono, comunque, previste altre opere. L'edificio sarà ristrutturato in modo da poter ampliare i ripostigli e da potervi ricavare altro spazio verde all'esterno. Sarà necessario un progetto, poi i lavori dovranno affidati a un'impresa. [m. t. z.]

Periti assicurativi

Il per iscriversi all'albo

AOSTA. I professionisti che già esercitano l'attività di perito assicurativo hanno tempo fino a martedì 13 aprile per presentare la domanda per l'esame o per l'iscrizione al ruolo nazionale previsto da una recente legge. L'istanza deve essere indirizzata al ministero dell'Industria.

Quanti abbiano esercitato in modo continuativo l'attività di perito assicurativo, come dipendenti o come lavoratori autonomi, per cinque anni prima del 1° marzo 1992, esonerati dalla prova di idoneità e possono presentare subito la domanda di iscrizione all'albo. Chi invece ha esercitato in modo continuativo l'attività di perito assicurativo come dipendente o come lavoratore autonomo per due anni prima della , può fare domanda di ammissione all'esame di idoneità.

Per informazioni al riguardo ci si può rivolgere all'Ufficio regionale Albi e ruoli che ha sede in piazza della Repubblica 2 ad Aosta. [b. bas.]

Festeggiati ieri

I 10 anni di attività dell'aeroporto

SAINT-CHRISTOPHE. Ieri alle 9,30 all'aeroporto regionale «Corrado Gex» sono stati festeggiati i 10 anni di attività della Protezione civile in Valle. La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

Nell'aula didattica del centro operativo regionale, dopo un saluto del presidente della giunta Ilario Lanivi e dell'assessore Joseph César Perrin, ci sono state le relazioni tecniche a cura dell'ufficio Protezione civile, del Servizio forestazione, del Soccorso alpino, dei Vigili del fuoco volontari e delle associazioni di volontariato di protezione civile. Nell'area esterna dell'aeroporto è stato inaugurato un monumento fatto per l'occasione.

Sono seguite la visita al centro operativo regionale e l'esposizione di mezzi e materiali in dotazione al Servizio forestazione e risorse naturali, al Soccorso alpino valdostano e al corpo valdostano dei vigili fuoco volontari. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il «problema acqua» è

mi rivolgo nuovamente a La Stampa dopo che in data 28 è pubblicata la mia lettera relativa al problema della distribuzione dell'acqua potabile nella frazione di Epinel, nel Comune di La Salle. Ebbene, dopo tale pubblicazione, oltre a un'intervista rilasciata a noto settimanale valdostano, ci siamo direttamente rivolti al sindaco di La Salle per esprimere tutta nostra ferma volontà nell'intraprendere tutte le strade possibili per tutelare i nostri diritti, non ultima il ricorso alle vie legali; in tale missiva veniva concesso al sindaco un periodo di 7 giorni dalla data della raccomandata per farci sapere eventuali decisioni che sarebbero state adottate in merito. Il risultato è stato solito: silenzio più completo. Forse il breve tempo che ci separa da nuove votazioni autorizza gli incaricati a risolvere i problemi a lavarsene le mani? Sappiano comunque che tutto ciò certo una bella pubblicità loro confronti e che tutti gli elettori ne sapranno trarre conclusioni. Voglio, infine, invitare, a nome di tutti gli abitanti toccati dal problema, il sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici di La Salle a un pubblico dibattito da tenersi dove loro vorranno onde porre fine a questo annoso problema. In di adesione a questo ultimo invito o comunque in caso di esito negativo dell'incontro ci vedremo costretti, ultima nostra alternativa a rivolgerci a legale di fiducia.

Lettera firmata, Epinel (La Salle)

Si parla verde pubblico

Sono giorni in cui tutti i quotidiani e le riviste nazionali viene riproposto il tema verde pubblico. Ho anche visto un'interessante rappresentazione grafica della piazza Duomo di Milano ricca di aiuole e piante. Bisogna dire con rammarico che forse una delle poche città nelle quali il problema del verde proprio non è sentito è il capoluogo regionale, quell'Aosta carrefour d'Europe inespresso.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.586; *Centro Emergenza* 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.890
Courmayeur: soccorso (0165) 5
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165)
(0125)
(0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delragache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Champdepraz*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*,
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 aprile
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Cha; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalità; Fina, via Ginevra; Esso, Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); Esso; Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82064

POLIZIA DI STATO

23711.
(0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Giuseppe Vacchina, anni, pensionato, Aosta; Azzo Dovesi, 82 anni, pensionato, Saint-Vincent.

ATTIVITA' AMMINI

Roisan. Il Comune avrà presto in dotazione una polivalente. La giunta regionale ha approvato lo stanziamento di un miliardo per la ristrutturazione di un fabbricato, che sarà utilizzato attività sociali e di interesse pubblico.

Rhêmes-Notre-Dame. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Franco Vallet, ha stanziato oltre miliardo e mezzo per la costruzione di un parcheggio coperto in frazione Brulle.

Saint-Oyen. I lavori di completamento dei collettori fognari e la costruzione dell'impianto di depurazione nei comuni Saint-Rhémy-En-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles e Allein costeranno un miliardo e mezzo. La stanziata dalla giunta regionale, su proposta dell'assessorato ai Lavori Pubblici.

Saint-Christophe. I lavori per il completamento della strada di collegamento la strada regionale in località Croix-Noire di Saint-Christophe costeranno 210 milioni. L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha proposto alla giunta lo cifra.

Nous avons l'immense douleur de vous annoncer le décès de

notaire
Agé de 48 ans

de la part de son épouse **Isabelle**, ses enfants chéris **Catherine et Philippe**, sa mère **Marie-Céleste Perruchon**, sa tante **Joséphine**, ses sœurs **Marie, Renée** et **Elisabeth**, leurs époux et leurs enfants, son beau frère **Claudio Cavino** avec **Andreina**, ses cousin et leurs familles. Les obsèques auront lieu en l'église de Villeneuve dimanche 11 avril à 15 heure; le cortège funèbre partira d'Introd à 14,30h. Les visites à la chère dépouille mortelle pourront être effectuées à la Chapelle Ardente, tout près de la Mairie d'Introd, dès samedi 10 courant, à partir de 14

— Introd, le 9 avril 1993.

Le Conseil Régional et le Gouvernement Régional partagent le chagrin de Madame Marie-Céleste Perruchon, ancien conseiller et Vice-Président du Conseil de la Vallée, de Madame Isabelle Cavana et de milles pour la disparition de monsieur

Emile Chanoux

Ancien député de la Vallée d'Aoste

— Aosta, le 10 avril

Le famiglie **Chamois** e **Rossi** partecipano sentitamente al profondo dolore del per la scomparsa dell'indimenticabile **EMILE.**

— Aosta, 10 aprile

Il Consiglio ed il **Collegio Notarile** di Ivrea ed **Aosta**, prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

notaio Emile Chanoux

e ne ricordano le doti umane e professionali ed il suo impegno come lativo membro del Consiglio.

— Aosta-Ivrea, 10 aprile 1993.

Liliane, Irene, Diane, Roberto, Cyprien, Marisa, Henri e Paolo piangono

Emile Chanoux

con tutto il dolore di chi perde un indimenticabile amico

— Aosta, 10 aprile 1993.

Gli amici e colleghi
Mariella e Mimmo Amati
Laura e Giovanni Favre
Donatella e Guido Marcos
Maria Luisa e Enrico sono uniscono attorni al dolore di Isabella per la tragica scomparsa di

Emile Chanoux

— Aosta, 10 aprile 1993.

Giovanni, Laura, Alessandra e Andrea Favre, attorni, partecipano all'immenso dolore di Isabella, Catherine e Philippe per la tragica scomparsa del caro amico **EMILE.**

— Verrès, 10 aprile 1993.

L'Institut historique de la Résistance en Vallée d'Aoste salue avec un immense regret son Président

Emile Chanoux

guide éclairé et exemple d'humanité

— Aosta, le 10 avril 1993.

Carlo Jeanneret pleure pour son ami et maître **EMILE.**

— Aosta, le 10 avril 1993.

I Dipendenti e Collaboratori dello **Studio Chanoux** partecipano all'infinito dolore di Isella, Catherine e Philippe per la scomparsa del caro **EMILE.**

— Aosta, 10 1993

Francesco, Nicolò, Michela ed **Oscar**, nel ricordo di **EMILE** si stringono con affetto e con grande tristezza a Philippe, Catherine e Isella.

La 4ª commissione consiliare non ha inviato alla giunta le sue proposte

Nessuna scelta per il Casinò

I consiglieri hanno trovato l'accordo. Ogni decisione sulla gara d'appalto per la concessione sarà rinviata forse alla prossima legislatura. La protesta del sindacato

AOSTA. Era l'ultima possibilità per la quarta commissione consiliare di decidere sulla vicenda della concessione Casinò, ma l'incontro è finito un rinvio alla giunta parere del professor Andrea Comba sul «dopo sentenza» del Consiglio di Stato. Tutto qui. E' probabile che sulla gestione dei giochi deciderà la prossima giunta regionale, dopo elezioni fine maggio.

La quarta commissione avrebbe dovuto fare proposte alla giunta Lanivi per dall'impasse, ma non ha trovato l'accordo. Ora non ha altre possibilità perché quella di venerdì sera l'ultima convocazione legislatura.

rinuncia dopo la seduta annullata (mancava il numero legale) di giovedì. Ieri i commissari non hanno trovato l'accordo sulle proposte, anzi non hanno accettato l'idea del presidente Giorgio Chenuil che intendeva dare indicazioni precise alla giunta.

Ma non c'è intesa neppure tra le forze di maggioranza. Il rinvio alla prossima legislatura pare inevitabile. Fin d'ora il sindacato autonomo dei lavoratori del casinò chiede che sia questa giunta a decidere: rinvii sono inutili, vorremmo ci fosse subito una decisione», dice il segretario Vincenzo Governale.

La sentenza del Consiglio di Stato chiara: la Regione deve riammettere alla preselezione per la gestione Casinò la Finoper, delle aziende escluse dalla gara ad aver presentato ricorso al Tar della Valle d'Aosta e, in appello, al Consiglio di Stato. I magistrati, tra l'altro, hanno giudicato illegittima la selezione fatta soltanto sulla base del parere della società Bain & Cuneo associati, che stata incaricata dall'amministrazione regionale.

Per quarta sezione del Consiglio Stato dare un parere alla Regione dovrà essere una speciale composta esperti in economia. Il professor Comba ha interpretato la scrivendo che non soltanto Regione dovrebbe riammettere la Finoper e le altre aziende escluse dall'appalto alla preselezione, ma dovrebbe anche aprire la partecipazione tutte le società interessate. E ancora che dovrebbero essere cambiati i criteri di selezione perché in due anni le situazioni delle aziende interessate possono essere mutate.

Per e fino alla fine dell'anno sarà la Sitav a gestire la do gioco. Il 31 dicembre scadrà la terza proroga alla società che fin dall'inizio ha gestito il casinò Saint-Vincent. [a. mar.]

Sedici miliardi per manifestazioni

Sedici miliardi per le manifestazioni del Casinò de la Vallée. Il «sì» della seconda della quarta commissione consiliare che riunite venerdì per discutere il calendario delle manifestazioni che si svolgeranno a Saint-Vincent quest'anno. I sedici miliardi serviranno a finanziare molte iniziative, fra le quali il «Trofeo Baretti» di calcio. Il internazionale si svolgerà dal 4 7 agosto. Parteciperanno quattro squadre: Juventus, Torino, Cagliari e l'inglese Southampton. Le spese delle manifestazioni sono divise a metà tra Regione e Sitav, la società gestisce il casinò.

La seconda commissione («Affari generali») presieduta da Viérin poi discusso e approvato sei disegni di legge (cinque hanno ottenuto un «sì» unanime). Quello sulla Centrale latte (sottoscrizione del capitale sociale da parte della Regione per miliardi 300 milioni); quello sul pagamento degli interessi sui mutui per il miglioramento fondiario; quello sulla consulta femminile; quello che rifinanzia con 19 miliardi la Finaosta per la ristrutturazione dell'Autoporto e a favore dell'edilizia e il disegno di legge che fissa le norme di attuazione della legge per la sicurezza degli impianti. Infine ha ottenuto parere favorevole la legge sui criteri costruzione la gestione degli asili-nido.

Giorgio Chenuil

I liberali autonomisti in cerca di alleanze

AOSTA. L'unione liberale autonomisti valdostani presenterà sua lista alle prossime elezioni 30 maggio per il rinnovo del consiglio regionale. decisione è stata presa nella riunione del direttivo regionale che si è tenuta venerdì. L'unione liberali ha dichiarato «accettare un incontro con altri gruppi politici, ferma mantenendo la propria denominazione nell'accordo di gruppo».

presidente dell'unione, Ennio Pedrini, ha detto: «Martedì mattina avremo un'importante riunione allo scopo di creare un raggruppamento che possa permetterci di portare candidati all'elezione in Consiglio regionale. Sarà nostra tenere informata puntualmente l'opinione pubblica sulle iniziative che prenderemo».

presidente e la segreteria hanno nel contempo invitato la popolazione valdostana «a rispondere il 30 maggio con un voto giusto e meditato contro quanti, approfittando posizione, hanno commesso illeciti di ogni genere della amministrazione regionale collettività. Con la nuova legge elettorale i piccoli raggruppamenti politici si trovano nella necessità, per raggiungere il "quorum" per uno o più seggi, di creare poli o raggruppamenti che consentano di esprimersi senza essere annullati».

L'unione liberale autonomisti valdostani nata gruppo locale formato da persone che rifanno agli ideali liberali, che hanno voluto dal partito liberale italiano, considerato troppo «romano» e sufficientemente attento ai problemi della politica della Valle d'Aosta. In merito ai rapporti con il pli, Ennio Pedrini ha ancora aggiunto: «Se qualcosa cambierà nella mentalità politici di Roma, non è escluso nel futuro un nostro rientro nel partito», precisando però che «si tratterebbe di una collaborazione sotto forma di patto federativo e non di una reiscrizione pura e semplice, e quindi salvaguardando la nostra nuova identità e dimensione regionale». [b. bas.]

Gli sviluppi delle indagini dei carabinieri di Cogne

Nuovi interrogatori per gli appalti Anas

L'inchiesta sui lavori eseguiti sulla strada statale per Cogne è avviata alla fine di marzo

COGNE. allarga l'inchiesta lavori eseguiti sulla statale 507 per Cogne. Le indagini, che all'inizio riguardavano soltanto la costruzione un paramassi vicino al ponte di Laval, sono a una decina di interventi, tutti svolti negli ultimi cinque anni.

Sono già cominciati i primi interrogatori: cinque persone, delle quali non è stata resa l'identità, sarà carabinieri Cogne. Di questi, quattro sono interrogati in modo informale, mentre le dichiarazioni un funzionario della Regione sono già state messe a verbale.

Per ora, non sono stati chiamati in i responsabili dell'Anas, già inquisiti per altre vicende. I carabinieri, che stanno lavorando in stretto contatto con la procura tribunale di Aosta, stanno cercando appurare in che modo sono stati giudicati gli appalti per l'assegnazione dei lavori.

Sul contenuto degli ultimi interrogatori c'è più riserbo. inquirenti già andati in Regione a prelevare serie documenti per risalire al tipo di assegnazione dell'appalto paramassi: presto andranno anche a prendere elenco tutti i lavori svolti negli ultimi anni.

I carabinieri sono stati anche alla sede dell'Anas, dove tutti gli atti relativi ai lavori degli ultimi anni sono sotto sequestro dal novembre 1991, quando finiti in carcere tre funzionari dell'azienda Stato, tre imprenditori e due dipendenti delle imprese edili. Negli uffici dell'Anas stati visionati di recente alcuni documenti relativi proprio ai lavori per la statale 507. Sono, principalmente, sotto inchiesta i lavori per la costruzione e per il posizionamento di reti per evitare la caduta dei sassi.

Le indagini sulla statale per Cogne sono cominciate alla fine di marzo, a pochi giorni di dalla scarcerazione dell'ex capo-compartimento Anas Aosta Emanuele Scotto. La prima della quale si occupati i carabinieri è il paramassi costato mezzo miliardo e costruito nel periodo compreso tra il novembre 1989 e l'aprile 1990. I carabinieri hanno acquisito alcuni documenti relativi ai lavori e all'aggiudicazione dell'appalto: atti stati prelevati in una delle società del gruppo «Freydoz», «Geoval».

L'ipotesi degli inquirenti che l'impresa costruttrice abbia ottenuto dall'Anas l'aggiudicazione dell'appalto con somma urgenza, mentre secondo i carabinieri i lavori potevano aspettare e c'era tutto il tempo di indire gara estesa ad altre società. Il sospetto dei carabinieri che molti altri lavori eseguiti sulla statale 507 siano stati aggiudicati le stesse modalità. Secondo i primi accertamenti, sono esclusi soltanto quelli per la costruzione dei paravalanghe. E' stato quindi aperto un fascicolo con l'ipotesi di reato «truffa ai danni dello Stato»: non è escludere che gli inquirenti stiano indagando anche quella di falso. [m. t. z.]

Meno turisti rispetto all'anno scorso in questo «ponte»

Poca neve e tempo variabile per una Pasqua sotto tono

AOSTA. «Una Pasqua decisamente sotto tono». E' il commento unanime degli operatori turistici valdostani, poco entusiasti in questi giorni per nuove presenze inferiore agli anni scorsi e con una tendenza generalizzata a ridurre le spese da parte della clientela.

All'ufficio regionale informazioni turistiche di Aosta, che aperto tutto il giorno anche oggi e domani, dicono che «nella città sono ancora parecchie camere disponibili soprattutto negli alberghi più cari, quelli a tre e quattro stelle». Gli impiegati aggiungono che nei giorni scorsi «si sono visti più stranieri che italiani, molti i tedeschi, gli inglesi e gli spagnoli». I tedeschi sono soprattutto interessati allo sci alpinismo grazie ai rifugi già come il Vittorio Emanuele, il Benevolo, il Sella e lo Chabod. Gli inglesi avrebbero voluto fare sci di discesa, ma hanno trovato occasioni non ottimali. Gli spagnoli sono stati più interessati a una visita alla città.

Le condizioni del tempo, che rimangono caratterizzate da una situazione di notevole variabilità, a rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite, non incentiva la partenza dell'ultima ora dalle città. Gli ultimi arrivi di turisti in Valle ci stati ieri. Lo confermano gli operatori dei caselli dell'autostrada Torino-Aosta che, per la giornata di ieri, parlano di una situazione «del normale, appena poco superiore come traffico di auto a un fine settimana di stagione morta».

Il maggior numero di passaggi è stato giovedì e venerdì, con punte fino a 40-50 mila veicoli al giorno. Bisogna però tener conto del fatto che vi sono stati moltissimi italiani residenti all'estero, soprattutto in Svizzera, che andati nei d'origine per le e che vi è stato il massiccio rientro, in particolare Traforo del Monte Bianco, dei camionisti che volevano essere a casa per il fine settimana.

Un qualificato operatore turistico valdostano, Clelo Benin, dell'Eurotravel dice: «Oltre alle già questioni della economica, quest'anno c'è una collocazione sfavorevole della Pasqua, con sci che ormai interessa più di e il clima che non ancora adatto per la montagna. calo di quest'anno lo avevamo già previsto: abbiamo avuto un risposta notevole, invece, per nuove iniziative che abbiamo lanciato, come il lago e le terme».

Sciatori nel comprensorio di Cervinia. Qui la stagione durerà ancora settimane

Oggi in Valle d'Aosta sono aperte 10 stazioni di sci sulle 29 totali; soltanto in 4 queste gli impianti sono tutti in funzione. Tra le alternative c'è la visita ai castelli di Issogne, Verrès e Fénis, aperti oggi dalle alle 19. Domani chiuso Issogne per turno di riposo settimanale. Aperte anche le mostre, ad Aosta, alla Tour Fromage, alla Torre del Lebbroso e al centro Saint-Benin con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Interessante anche una visita al museo di scienze naturali di Saint-Pierre (9-12 e 14-18) e al nuovo museo archeologico di Aosta (9-11,30 e 14-17,30).

Bruno

A Cervinia

Gara notturna tra maestri di sci

BREUIL. L'ultima sfida di slalom parallelo in notturna sulla pista illuminata del «Crétaz» è stata tutta valdostana: I finali i maestri sci del Cervino Diego Stinghel e Nil Carrel, vincitore nel 1987 1991. L'ha spuntata Stinghel. I maestri sci Zermatt hanno dovuto accontentarsi al terzo e quarto posto, con Christian Imbodan, vincitore a Zermatt lo scorso anno a Cervinia, Stefan Arnold. Alla rivincita dei maestri di sci del Cervino sulla sconfitta subita il mese Zermatt non ha fatto riscontro la conferma colleghe, vincitrici con Elisa Bich nelle cittadina : Heidi Perren ha battuto la Bich, mentre Alexia Berlusconi ha conquistato il terzo posto imponendosi su Silke Trachsel. I duelli fra gli maestri valdostani, Carrel, Andrea Herin, Angus Neill, Enzo Meynet, Mirko Pellicone, Luca Sbrighi, Diego Stinghel, Alessandro Zavattaro e gli elvetici, Stefan Arnold, Tony Aufdemblatten, Simi Biner, Christian Imboden, Elmer Ricky Lehner, Ours e Thomas Zuntaugwald sono stati avvincenti e hanno fatto soffrire i direttori due scuole, Paolo Bich e Arno Perren che seguivano le tiratissime prove dei loro uomini sulla breve e veloce pista, preparata alla perfezione dagli uomini società Crétaz-Valfurgen Cervino, diretti da Giuliano Trucco. La serata è finita in gran festa al ristorante Pavia. Molto apprezzata dal pubblico è stata la fiaccolata che ha preceduto la gara, aperta dalla squadra elvetica la bandiera rossocrociata, seguita dai maestri sci del Breuil e ragazzi dello Sci club Cervino chiusa dalla squadra valdostana con propria bandiera.. [L. c.]

Realizzazione artigianale in terracotta dipinta a mano con elemento in argento 925.

PER GLI SPOSI: LE BOMBONIERE

GIOIELLERIA Zampese

Via St. Anselmo, 59 - Aosta - Tel. 0165/32085

AVIS

AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

CLIO PALIO

ESTRAZIONE DI MARZO

Nº VINCENTE B 11543 - Riserva: D 01184

UN NOME, UN MITO
(nell'articolo sportivo)
PAGLIUGHI SPORT
IVREA - ALESSANDRIA
Anno 1993
prezzi incredibili
ALCUNI ESEMPI A PREZZI NORMALI

Piccozze Charlet Moser		149.000
Tende Ferrino	da	99.000
Giacche Goretex	da	99.000
Tute ginnastica (migliori marche)	da	59.000
Zaini e pedule montagna	da	39.000
Maglioni in Pail	da	49.000

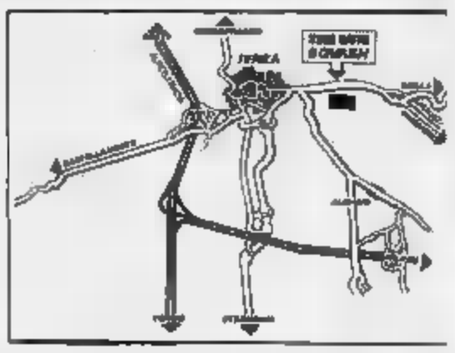
piani 3.000 mq di esposizione
RACCHETTE TENNIS - SUPER OCCASIONI
PRENDI 2 PAGHI 1
IVREA VIA CIRCONVALLAZIONE 28 Tel. 0125/641587
IVREA CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 63 Tel. 0125/641267
ALESSANDRIA PIAZZA CARDUCCI 1 Tel. 0131/443705
EFF. COM. L. 80

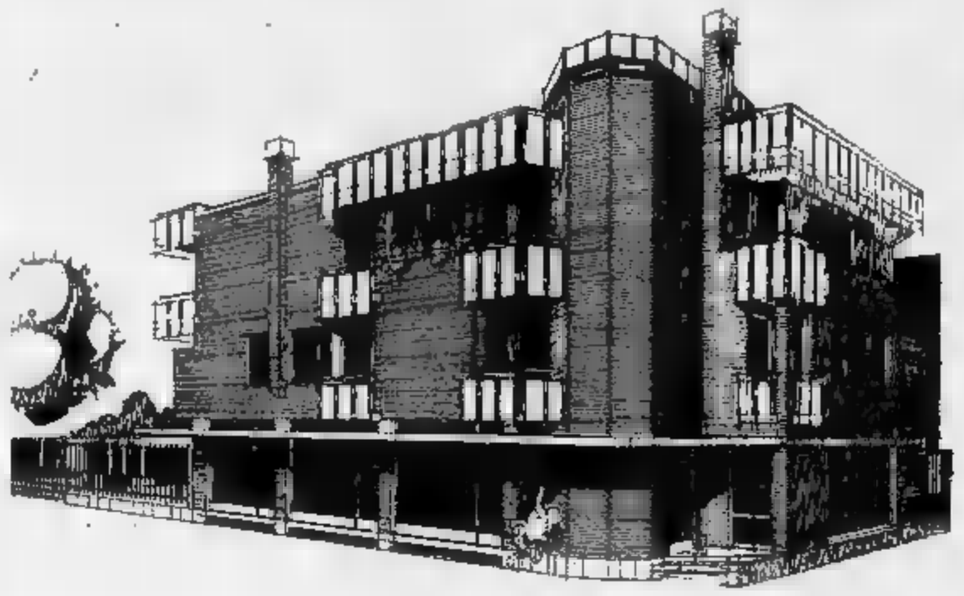
FIRMA negozi

- PROGETTAZIONE
RISTRUTTURAZIONE AMBIENTALE
PRODUZIONE ARREDI
SERVIZIO CHIAVI IN MANO
consulenza di progettazione
preventivi gratuiti
negozi
uffici
boutiques
bar
ristoranti
hotel
abitazioni
S.r.l.
Via Circonvallazione, 58
10015 IVREA (TO)
Tel. 0125.641.231

SPECIALE PASQUA - IVREA

THE GYM®
C.O.N.I. SQVASH C.S.A.I.N.
UN CENTRO SPORTIVO PER TUTTI
UNA PRIMAVERA... IN GRAN FORMA...
- GINNASTICA AEROBICA - STEP - LOW IMPACT
- ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE PER LA TERZA ETA'
- ATTIVITA' GIOVANISSIMI
- ARTI MARZIALI - KARATE' - AIKIDO
- CENTRO GINNASTICA ARTISTICA M.LE-F.LE
- GINNASTICA PRESCIISTICA
- GINNASTICA RIABILITATIVA
- HATA YOGA
- DANZA CLASSICA
- DANZA MODERN-JAZZ
- CENTRO CARDIO-FITNESS (ATTREZZATURA ESCLUSIVA)
- JOGGING ALL'APERTO CON L'ISTRUTTORE

NUOVO CENTRO SCOLIOSI - GINNASTICA CORRETTIVA
4 CAMPI DA SQUASH - 4 PALESTRE - SALA MUSCOLAZIONE
SAUNA - IDROMASSAGGIO - SOLARIUM
SERVIZI ESTETICI ANNA BEAUTY-CENTER
BAR SELF-SERVICE - TAVOLA CALDA
PROMOZIONE PER GRUPPI FAMILIARI
ABBONAMENTO ANNUALE:
attività sportive + servizi
ABBONAMENTO ANNUALE TOTALE:
attività sportive + servizi + squash
SCONTI:
STUDENTI - PENSIONATI - GRUPPI SPORTIVI

SQUASH CLUB IVREA - CORSO VERCELLI, 104 - TEL. (0125) 251.186
ANNA BEAUTY-CENTER - TEL. (0125) 616.229

IBM Personal Computer
Concessionario Buffetti
IDEE E PRODOTTI PER L'UFFICIO
PERSONAL COMPUTERS
STAMPANTI
SOFTWARE
FOTOCOPIATRICI
TELEFAX
TELEFONIA OMOLOGATA
PLOTTER
TECNIGRAFI
ARTICOLI GEOTECNICI
MODULISTICA FISCALE
LIBRERIA AMMINISTRATIVA-FISCALE
ARCHIVIO E CANCELLERIA
CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO
LA GIUSTA RISPOSTA PER OGNI ESIGENZA AZIENDALE

UN REGALO AI CLIENTI CHE ESIBIRANNO QUESTO TESTO
AZZONI s.n.c.
Via Torino - 10015 IVREA (TO)
Tel. (0125) 49.798 - 49.795
Fax (0125) 49.796

St-Marcel, la residenza di villeggiatura degli Challant affittata a un agricoltore

Il castello è diventato stalla

Il proprietario ha ereditato il maniero da uno zio, che nel 1945 aveva in parte ristrutturato per poterci abitare. La Sovrintendenza: «Se la Regione acquista la struttura possiamo metterla a posto»

SAINT-MARCEL. Da castello a stalla. Con il secentesco castello di Saint-Marcel, che si trova in frazione Surpian, il destino è stato crudele: da residenza di villeggiatura degli Challant a stalla per bovine con fienile.

L'attuale proprietario, Marcello Blanc, ha ereditato il castello dallo zio, morto l'anno . Il maniero, in pessimo stato di conservazione, ha subito numerose trasformazioni d'uso. Sull'angolo Nord-Ovest vi è l'antico mastio, ridotto allo stato di rudere. La struttura, costituita da tre piani, è a pianta quadrata e sul lato Est ha due torrette angolari cilindriche aggettanti.

«Mio zio - racconta con tono ironico Marcello Blanc - ha sempre fatto l'agricoltore e il castellano. Nel 1945 ristrutturò la costruzione in modo approssimativo per poterla abitare. Rifece i solai, il tetto e qualche muro di tramezzo. Al piano terra realizzò la stalla».

E aggiunge: «Da quando non ci vive più nessuno, abbiamo affittato il castello ad un agricoltore del posto che ha deciso di utilizzarlo stalla. La costruzione andrebbe completamente ristrutturata in modo adeguato, in quanto dell'epoca rimasti soltanto i muri perimetrali, la due torrette e il mastio».

Il castello di Saint-Marcel, residenza di villeggiatura degli Challant affittato a un agricoltore e divantato stalla

Marcello Blanc non ha ancora pensato che cosa fare del castello. «E' troppo presto - dice - non ho avuto il tempo per pensarci».

Il sindaco di Saint-Marcel, Laurino Réan, sottolinea: «L'agricoltore che ha in affitto il castello ha in progetto la costruzione di stalla nuove vicina al maniero. Inoltre, proposta della Regione, abbiamo vincolato l'area davanti all'antico edificio come zona verde».

Il sovrintendente ai Beni Culturali e Ambientali della Valle d'Aosta, Renato Perinetti, spiega che l'amministrazione regionale acquistasse il castello, come ha già fatto altri manieri, la Soprintendenza potrebbe cominciare i lavori di restauro».

Secondo Perinetti, il castello Saint-Marcel rientra tra quelli più importanti che la Regione dovrebbe comprare. Prima sono il «castello inferiore», ad Arnad, e alcuni manieri in Alta Valle, nella Avise.

«L'amministrazione regionale, quando ha avuto possibilità concrete a prezzi accessibili, ha sempre acquistato i castelli in vendita, tra cui Aymavilles, Sarre e alcuni ruderi di altri manieri», dice il sovrintendente. E precisa: «Prima di cominciare il restauro, però, si deve pensare all'utilizzo della struttura, come nel caso di Saint-Marcel».

Jean Baptiste De Tillier riporta che il castello di Saint-Marcel fu costruito da Giacomo di Challant del ramo d'Aymavilles, il quale ereditò i feudi di Saint-Marcel in seguito alla ripartizione dei beni dipendenti Ussel, dopo la morte di Ibleto il giovane.

Nel 1672, il barone Paolo Emanuele di Châtillon cedette il feudo il castello ai baroni Bianco di San Secondo. Nella seconda metà dell'800 l'antico edificio fu venduto alla «Società esploratrice delle miniere», che acquistò la costruzione per poche migliaia lire dai baroni Bianco di San Secondo.

Igor Righetti

EDITORIA LOCALE

In un volume i racconti di «Dzan fin et Dzan fou»

La copertina di «Dzan fin et Dzan fou»

Pi de 365 conte foule que lo lèitour pout lliëre quan l'at voya, magara fenque lo nët a la coutse devan que s'indrumi». Raymond Vautherin presenta così il suo ultimo libro «Dzan fin et Dzan fou» (Musumeci editore): «Più di racconti umoristici che il lettore può leggere quando ha voglia, magari perfino di notte a letto prima di addormentarsi».

«Dzan fin» e «Dzan fou» due personaggi che già il poeta patoisant Jean Baptiste Cerlogne ha fatto conoscere ai valdostani. Uno è furbo («fin»), l'altro sempliciotto («fou»): il loro incontro nei posti più disparati genera equivoci esilaranti. Ma non ci sono soltanto loro, i personaggi sono centinaia. Sarebbe riduttivo definire i racconti barzellette o storiella. Sovente sono farse, scritte cioè come pièce teatrali.

Le barzellette e fumetti (i disegni sono di Bois) fanno invece da divertenti intervalli. Hanno anche un senso grafico, spezzano il grigio delle righe stampate.

L'umorismo di Vautherin è semplice, per questo immediato e di sicura presa. A volte cede troppo agli stereotipi della letteratura dialettale, più incline al lato grottesco, esagerato. Tuttavia vi sono battute anche sottili alternate ad altre che grandi risate. Come il racconto «L'inesperienza» che narra di un marito che torna a casa una vasobatta con i pesci e dopo una settimana domanda alla moglie: «Hai già cambiato l'acqua ai pesci?». La risposta: «No, la vaschetta è ancora piena. I pesci hanno ancora bevuto niente».

Notevole la scelta rigorosa del patois, sia lessicale sia grammaticale. Anche la grafia rispecchia la tradizione. Raymond Vautherin ha infatti curato con Aimé Chenal il grande dizionario di patois in 12 volumi. Da anni Vautherin ha fatto conoscere i suoi personaggi pubblicando i racconti brevi sul «Messager Valdôtain» della Tipografia valdostana. [sa. b.]

L'opera dell'intellettuale dell'Ottocento

Péguy l'incompreso in mostra ad Aosta

AOSTA. «Non si è mai parlato così cristiano fino ad ora». E' il titolo di una mostra biografica Charles Péguy, organizzata dal Centro culturale Alfonso Commod, in collaborazione con la Consulta per le attività culturali Comune di Aosta e con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'esposizione è allestita nel salone del Vescovado, in via de Sales, fino al 17 aprile (dalle 16 alle 19). Per le scuole è possibile prenotare visita telefonando alla sede del Centro culturale Commod (555188) il giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

In mostra trenta pannelli che ospitano una rara antologia fotografica dello scrittore francese, un suo manoscritto, poesie e «carte» che hanno segnato la amicizia con le personalità più note del suo tempo. Nato ad Orléans nel 1793, Charles Péguy fu influenzato dalle figure di Giovanna d'Arco. E proprio alla «Pulzella d'Orléans» ha dedicato una delle opere più conosciute, terminata nel 1897, riscritta e pubblicate nei «Cahiers de la Quinzaine» con il titolo di «Mistero delle carità di Giovanna d'Arco». Intellettuale, poeta, scrittore, mistico e giornalista impegnato, Péguy visse il dramma dell'«uomo moderno», incompreso dai suoi contemporanei per il «socialismo mistico», una profonda fede cattolica, profondamente radicata nella regione, nella sua città e nella sua famiglia, ma da lui poi abbandonata per la scoperta della contraddizione del male universale.

Charles Péguy avrà comunque dei «compagni di lotta». Scrittori, poeti e intellettuali, amici e nemici, si riuniscono intorno a lui quando cominciò le pubblicazioni dei «Cahiers de la Quinzaine», riviste che riuniscono il «sapere» dell'epoca. Anatole France, a Emile Zola, da Romain Rolland a Henry Bergson. Una grande schiera di pensatori «ottocenteschi» uniti sotto «l'ultimo baluardo della libertà», come venivano chiamati i «Cahiers», l'opera che reso celebre Charles Péguy. [sa. b.]

Aosta, s'inaugura venerdì nell'ex caserma Challant una mostra numismatica

La Storia in 7 mila monete

La collezione è stata venduta alla Regione dalla sorella dello studioso del conto della civiltà celta Andrea Pautasso. Tra i «pezzi» più rari c'è uno statere d'oro del 300 a. C. commissionato da Alessandro Magno

AOSTA. Con l'apertura al pubblico della sezione dedicata ad parte della collezione numismatica legata al nome di Andrea Pautasso, venerdì alle 18 si svolgerà l'inaugurazione del museo archeologico nale, allestito nelle sale dell'ex caserma Challant in piazza Roncas. All'inaugurazione sarà presente Giovanni Gorini, dell'Università di Padova, che parlerà dei «Problemi della monetazione celtica in Italia Settentrionale».

Andrea Pautasso, profondo conoscitore della moneta antica, è stato pioniere degli studi numismatica celtica in Italia e autore di importanti volumi sull'argomento. collezione, allestita al piano terra e formata da 6917 monete, è stata donata alla Regione nel 1989.

In vetrine sono esposte circa monete, tra greche, celtiche, romane imperiali, bizantine, medievali e sabaude, riguardanti epoche e annoverato tra le più interessanti dal punto di vista storico-iconografico. La Regione acquistò le monete sabaude dalla sorella di Andrea Pautasso.

L'entrata del museo in piazza Roncas

Catalogazione e classificazione sono state seguite da Maria Orlandoni, presidente del Centro numismatico valdostano, e Claudio Gallo, dell'Ufficio archeologia.

«La sezione numismatica - spiega la responsabile dell'Ufficio archeologia della Soprintendenza ai Beni Culturali Rosanna Mollo Mezzena - si propone di evidenziare il nucleo di monete celtiche dell'Europa preromana e, in particolare, popoli dell'Italia Settentrionale».

Tra le più rare monete esposte spicca uno statere aureo fatto coniare in Macedonia, regione storica della penisola Balcanica, Alessandro Magno (336-323 a.C.). Sul dritto moneta vi è rappresentata testa di Athena, dea greca della saggezza e guerra. Sul rovescio è raffigurata Nike, divinità greca della vittoria, che avanza verso sinistra con in mano una corona.

Può essere ammirato anche aureo degli Ambiani, popolazione della Francia Settentrionale tra Amiens e il bacino della Somme, del secolo a.C. circa. Sul dritto la superficie è liscia. Sul è rappresentato un cavallo stilizzato.

Sono visitabili il piano terra e quello interrato dell'edificio. La sezione introduttiva al piano terra presenta la «Città e i monumenti attraverso i s li».

L'esemplare maggior pregio artistico esposto nel museo è il balteo bronzeo della fine del secolo d.C., che rappresenta una scena di lotta tra Romani e barbari.

Di grande suggestione è il piano interrato, in cui si trova il lato Sud-Est della torre orientale della «Porta principalis sinistra», delle quattro di Augusta Prætoria che si aprivano lungo il tracciato murario in corrispondenza dei due stradali principali. La «Porta principalis sinistra», che portava al Gran San Bernardo, è a un solo arco e non ha il cortile interno. Nell'interrato vi sono, inoltre, un tratto della cinta muraria romana e il relativo terrapieno. Altre strutture risalgono al medioevo o riguardano le fondazioni del secentesco convento dames de la Visitation». [i. rig.]

LE MOSTRE

SAINT-VINCENT

Esposizione di quadri al Billia

E' stata allestita hall «Le Cupole» del Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent la mostra dipinti delle pittrici Ester Bandirola e Ersilia Ostinelli Cantalupi. L'esposizione si concluderà domani.

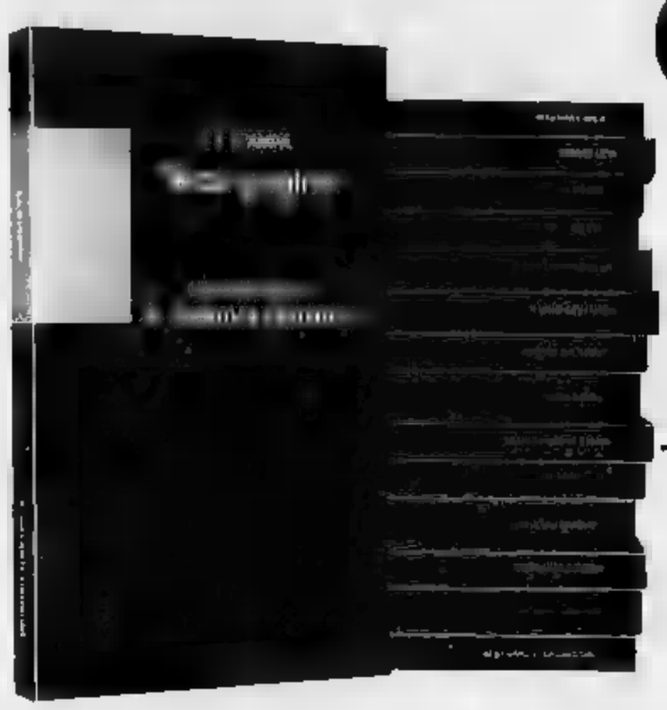
Chiude la mostra di Irene Dottori

Si conclude domani la mostra dei dipinti di Irene Dottori Cardellino, intitolata «Luci, simboli e colori». L'esposizione è allestita dai Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione chiesa di San Lorenzo di Aosta.

AOSTA

Le opere di Testori

Si tiene nella Tour Fromage dalle opere di Giovanni Testori. Tra i diversi temi rappresentati spiccano fiori nature morte, animali paesaggi e ventuno crocifissioni, realizzate a olio su tela e pastello grasso matita su carta. L'esposizione, intitolata «La notte oscura», organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo. sale sono ap al pubblico tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, fino al 27 giugno.



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di amanuensi
Mario Rigoni Stern — Il sergente nella neve e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Stranieri a. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia

NOVITA'
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino L.

Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto de sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, può richiederle inviando un tagliando all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Tutte le novità del concorso «Top dance» per le discoteche e i dee-jay in Valle

La scalata del «Chimera»

Il gruppo di animatori della «Kaos gang» entra nei primi quindici della classifica interregionale
Tra i locali, il «Blu Max» di Pollein supera i 7 mila voti e l'«Help» di Sarre arriva al secondo posto

AOSTA. La «Kaos gang» entra nei primi [illegible] della classifica dei disc-jockey del «Top dance», in quella delle discoteche il «Blu Max» di Pollein supera il 7 mila voti e l'«Help» [illegible] Sarre raggiunge [illegible] secondo posto. Molte le novità della nuova classifica del concorso de «La Stampa».

In sette giorni il locale [illegible] Pollein, da molto [illegible] in vetta alla graduatoria locale, è riuscito ad ottenere [illegible] voti [illegible] è arrivato a quota 7777. Moltissime le preferenze anche per la Kaos gang, il gruppo di dee-jay, composto da Bob Sinisi, Tullio Macioce, Roger Volpi [illegible] Birillo, che anima le notti del «Blu Max» è riuscito [illegible] sette giorni ad avere 1661 voti ed entrare tra i primi quindici nella classifica di Piemonte Valle d'Aosta.

Non [illegible] quindi bastati [illegible] Stefano [illegible] del «Divina» [illegible] voti per mantenere il secondo posto [illegible] il dee-jay della discoteca di Aosta scende [illegible] terzo posto. Ma in vetta [illegible] graduatoria regionale dei disc-jockey ri[illegible] sempre Luca Attucci, l'amico delle notti dalla «Niche» [illegible] Pila e [illegible] «Ghibli» [illegible] Ao[illegible]. Attucci (8410 voti) rimane anche saldo [illegible] decima posizione nella classifica generale.

Tra le novità [illegible] settimana il grande balzo in avanti de «The Chimera». Il locale [illegible] Cervinia in una settimana è passato dall'ultima posizione al [illegible]cimo posto: da 36 a 1120 voti.

Cambio di guardia al secondo posto della classifica locale delle discoteche. La «Niche» [illegible] Pila lascia il posto all'«Help» di Sarre, che passa da 3061 a 4295 voti e raggiunge la seconda posizione. Al terzo rimane il «Divina» di Aosta, mentre la «Niche» scende al quarto. Il fanalino di coda della graduatoria di zona è il «Fuori orario» [illegible] Champorcher, nuova entrata della scor[illegible] settimana. [illegible] discoteca del piccolo centro turistico sembra però [illegible] «[illegible] nasco[illegible] e potrebbe riservare delle sorprese.

Le continue novità nelle classifiche [illegible] dee-jay e discoteche dimostrano che per il «Top dan[illegible] in Valle tutto è ancora possibile, anche se [illegible] termine del concorso mancanno [illegible] di tre settimane. [se. b.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare [illegible] discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

Ragazzi al «Blu Max» di Pollein, primo nella classifica del locale Luca Attucci (nel riquadro) in testa alla graduatoria dei disc-jockey

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Premi in discoteca

Oggi e domani si balla alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur. Nelle due [illegible] verranno distribuite ai clienti mille uova di Pasqua, in esse i biglietti a cui sono stati abbinati [illegible] premi: una mountain bike, uno skateboard, [illegible] walkman, dieci orologi Scuba.

[illegible]
Lezioni [illegible] balli latinoamericani

Proseguono domani [illegible] (ore 21) all'hôtel Le Cleu di Arvier le lezioni di balli latino americani, [illegible] coppia [illegible] ballerini professionisti insegnerà la salsa, il merengue e il mambo.

AOSTA
Fiorello con il karaoke in piazza

Il «Karaoke» di Fiorello arriva ad Aosta. Le registrazione per la nota trasmissione televisiva di «Italia Uno» si svolgeranno martedì dalle 17 alle 21,30 in piazza Chanoux. Gli interessati a partecipare come pubblico alle registrazioni dovranno trovarsi in piazza [illegible] le 17. Dopo quest'ora non si potrà più entrare nell'area destinata alla manifestazione. La partecipazione, come spettatore e [illegible] pubblico, è gratuita. Il «Karaoke» [illegible] [illegible] organizzato da «Italia Uno» in collaborazione [illegible] l'azienda di soggiorno [illegible] il Comune di Aosta.

AOSTA
Discomusic [illegible] Luca Attucci

Alla discoteca «Ghibli» si balla oggi pomeriggio con le novità della discomusic proposta da Luca Attucci. [illegible] locale verranno distribuito mille [illegible] di cioccolato, all'interno di [illegible] di queste i più fortunati trove[illegible] il biglietto per un viaggio in un villaggio turistico della Sicilia.

AYAS
Musica classica per Pasqua

Un concerto [illegible] Pasqua [illegible] stato organizzato dalla biblioteca comunale di Ayas per questa sera alle 21 nella chiesa di San Martino ad Antagnod. [illegible] esibiranno Anna Maria Boeris (soprano), Silvana Germano, (flauto) e Paolo Bougeat (organo).

Stasera in programma sceneggiati e film d'autore sulle tivù francofone

I «Pirati» di Polanski su France 2

Concerto di musica classica sulla rete svizzera

[illegible] dedicata ai film oggi [illegible] France 2. L'emittente francese manda in onda alle 20,50 *«Pirates»*, un film [illegible] Roman Polanski [illegible] Walter [illegible] [illegible] Damien Thomas. Uno dei capolavori [illegible] Polanski nel quale la fotografia [illegible] le scene corali giocano un ruolo di grande importanza. Di seguito *«Un nommé La Rocca»*, un film poliziesco [illegible] Jean Becker, con Jean-Paul Belmondo.

[illegible] trasmette invece [illegible] pomeriggio, alle 14,40, [illegible] prima parte dello sceneggiato *«Maria des [illegible] vives»* [illegible] Robert Mazoyer (la seconda p[illegible] verrà [illegible] in [illegible] domani pomeriggio, [illegible] alle 14,40). Un incendio distrugge una [illegible]. L'avvenimento avrà [illegible] gu[illegible] catastrofiche. Anche [illegible] famiglia che abitava l'edificio è distrutta: muoiono i genitori e i tre bambini, Joël, Isabelle, e Mathieu, [illegible] dispersi. L'incendio è doloso. I bambini sono in pericolo. [illegible] chi [illegible] [illegible] colpevole?

Walter Matthau stasera su France 2

In serata l'emittente svizzera francofona propone *«Musiques, musiques»*, il settimanale di musica manda in onda questa sera [illegible] concerto del violoncellista Antonio Meneses e dell'Orchestre symphonique della Radio soviétique, diretta da Vladimir Fedoseyev. [illegible] seguito *«Chronique des événements amoureux»* (Polonia, 1986), un [illegible] di Andrzej Wajda, con Paulina Mlynarska e Piotr Wawrzyncak. L'evocazione della primavera l[illegible] [illegible] [illegible] piccola città polacca.

Domani sera per «Spécial cinéma» su Tsr va in onda [illegible] 20,15 *«La fracture du myocarde»* (Francia, 1990), un film di Jacques Fansten con Sylvain Copans e Nicolas Parodi. A seguire *«Le concours»* (Usa, 1980) [illegible] Joel Oliansky, [illegible] Dreyfuss e Amy Irving. Le vicende di [illegible] giovane pianista americano che decide di presentarsi a uno dei più prestigiosi concorsi di pianoforte. A Francisco, nelle se[illegible] delle prove, incontra Reide Schoonhover, pianista. Un incontro che segnerà la sua vita. [se. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
[illegible] c. Chiesa della Salute 77. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spregiudicati.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il diabolico gentiluomo.** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Magnifica[illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via D. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Gobo 5. [illegible] X. Or.: 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] re. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il diabolico gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 240. **Il diario.** Or.: [illegible] 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible]
FIAMMA a Trapani 57. **Sommersby.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tesanna.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Luna Park.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] III. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arrivo in buiera.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** [illegible]: 15,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricominciò da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,55; 22,30. [illegible] galleria Subalpina. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 16; 18,10; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'ennesima delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la Serata di Gala del 26 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi; Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Ibert, Tosti. Posti a L. 50.000/30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lopulco in Cara cenerentola e cattiva memoria di Horowitz, regia G. Sepe. Pren. c/o biglet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/16, lunedì riposo. Tel. [illegible] - 544.562. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Inizia prevendita biglietti concerto Berni Mozzoni in **Mercedi Moremi** del 23 e 24 aprile 1993. Prev. casa teatro ore 10-13/[illegible] tel. 6698034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. Il Gesto e l'Anima. A/T. Allori **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, tel. Biglietteria T. Allori tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.30 **Tg della Valle d'Aosta**

Primantenna Superaix
10 — **La zuppa delle [illegible]**
11 — **Catalogo Tv**
12,30 **Aggiudicate a...**
20 — **Situation Comedy**
21,30 **Tv sport**

Radio Reporter
8,30 [illegible] diretta, notizia locali
9 — [illegible] notizie [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
16,25 [illegible] notizie dall'ultima ora
19 — **Musica non stop**, a cura [illegible] Attucci

Tv Suisse Romande
[illegible] **Capitaine Fox**
9,35 **Kelly**
10 — **Culte de Paques**
11 — **Messe de Paques**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **MacGyver**
13,55 **Beverly Hills**
14,40 **Maria des deux rives**
16,10 **Cascade et cascadeur**
16,40 **Desperado**
19,00 **Tj-soir**
20,05 **Double 6**
20,55 **Inspecteur Derrick**
21,55 **Les corps du silence**
23,05 **Tj-nuit**

[illegible] Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
18,30 **La poltrona scomoda**, replica
[illegible] **Tre sport**

Telo Alpi
10,10 **Roberto Gremmo**
11 — **Pulsar**, rubrica di astronomia
11,30 **L'alpin valdôtain**
12 — **Programma sulle elezioni regionali**
15 — **Punto verde**, rubrica agricola
[illegible] — **Sulle strade della California**, [illegible]
19 — **Container**, rassegna avvenimenti

[illegible]
9 — [illegible]
[illegible] **Anni 60-70**
11,30 **Fol[illegible]**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**, con [illegible] Frizzon
18 — **101 by night**

Top Italia Radio
8,35 **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Lorenzo Pleba

Radio Club
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Cinemiflex GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
9 — **Maurizio Cealman**
12 — **Ringoria**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

[illegible]
6,05 **La voce della stella**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible]
[illegible] 17; 22 **Infaticabile mare**
9 — [illegible] **in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

STANNO AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000
Gli aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e [illegible] crudele inizia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Marisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Glacosa
Tel. (0165) 262.220
[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Il Cinematografo
[illegible]. (0165) 44.262
Obbligo [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]. (0165) 841.209
Or.: 21,30
Lire 9000
[illegible]
di J. Ivory, con [illegible] Hopkins, [illegible] Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

COURMAYEUR
Monte Bi[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22,30
Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa bruciare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 16/20/22
Lire 13.000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati disertori vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Boero
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or. 14/16/18/20/22. L. 9000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
Via Pievé
Tel. (0125) 641.571
La bella e la bestia (ore 15 e 16,30)
Gli spietati (ore 20 e 22,20)

[illegible]
[illegible] (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai fasti di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

ATTESISSIMO

«... [illegible] bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Su HOFFMÀN tutti gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)
«... [illegible] perfetta commedia americana». (L. Tomassoni - La Stampa)

IL WESTERN

PREMIATO CON 4 OSCAR
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

VOLLEY

LA «BELLA» E' SENZA MIRACOLI

Si ferma a Treviso il cammino dei biancoblù nei playoff

Alpitour, svanisce il sogno però si pensa già al futuro

CUNEO. L sogno dell'Alpitour è svanito palaverde «Benetton» di Treviso in pomeriggio piovoso. La Sisley ha eliminato nella «bella» per 3-1 (15-7; 11-15; 15-6; 15-9) il cu- o ha conquistato la qualificazione per la semifinale dei playoff, preparandosi all'incontro Milano.

La differenza in campo l'ha fatta la mentalità vincente, che ha mai abbandonato la squadra di Montali. Al contrario, in larghi sprazzi l'Alpitour è apparsa confusa. Dalla panchina Blain ha cercato di dare una scossa, cambiando Davide Bellini nel quarto (il palleggiatore titolare ha alzato palle imprecise a Ljubo Ganev, dopo trotterellato per tutto campo «e fuori» alla ricerca palloni giocabili: la ricezione non sempre ha funzionato a dovere) con Mauro Montaneri, cercando ripetere la decisiva di domenica scorsa. La sostituzione, però, ha sortito l'effetto voluto.

Il cammino di Cuneo si fermato alle porte di Treviso, proprio nel palazzetto che aveva visto la splendida affermazione al «tie-break» e aveva dato fiducia ai tifosi che, nel passaggio alle semifinali, iniziavano a credorci. L'Alpitour (ancora senza capitan De Luigi) ha dovuto però fare i conti con una Sisley che ad di scena proprio si stava.

La squadra allenata da Gianpaolo Montali andata subito in vantaggio per 5-3. Troppo contratta l'Alpitour. Il tecnico francese Blain ha schierato nel primo lo sestetto che espugnato proprio il Palaverde, domenica scorsa. qualcosa ha girato storto nelle menti dei giocatori, apparsi troppo contratti nervosi: non riusciti ad esprimere gioco. Al contrario, dall'altra parte rete, Sisley ha martellato con la coppia olandese, Posthuma Zwerver. Paolo Tofoli, il regista della nazionale, giostrato il sestetto in modo esemplare. Gli ha risposto alla perfezione Ron Zwerver, che nel primo set ha all'attivo punti 11 cambi palle.

L'Alpitour ha colpi ricezione, in battuta (ben tre gli errori battuta Ganev) muro. Così Blain ha chiamato in panchina Sergio Besozzi, mandando in campo Boris Kiossev, ricomponendo la coppia bulgara. Sul 12-5 per la Sisley, Blain ha cercato un'alternativa alla giornata poco brillante dell'italo argentino Osvaldo Maffei (stirato nel terzo set) e lo ha sostituito con Davide Caligaris.

Treviso ha continuato a macinare punti, Blain ha richiamato il giovane in panchina, puntando su Maffei: la Sisley, però, era irraggiungibile. Con una schiacciata di Lorenzo Bernardi è chiuso il primo set (15-7). I trevigiani sono così passati in vantaggio, mettendo un'ipoteca sulla vittoria finale.

Ma con l'Alpitour al Palaverde non mai detta l'ultima parola. Treviso, trascinato dall'olandese in grande giornata, ha cominciato alla grande anche la seconda frazione (5-2). E' stato Ganev a guidare riscatto dei Blain ha tolto dei Besozzi al centro e la partita si riaccesa per il sestetto biancoblù. E' stato Besozzi, autore di partita, murare il «tulipano» Zwerver ed permettere all'Alpitour di portarsi 10-9. La Sisley è tuttavia riuscita riconquistare la parità, ancora Ganev, sorretto dal connazionale Kiossev (al rientro nel sestetto: il bulgaro però non ha recuperato del tutto dopo l'infortunio ginocchio) ha riportato sotto i suoi. Sul 14-11 per Cuneo, Bellini ha sfoggiato un muro Bernardi degno di un centrale di prestigio. E sulla successiva battuta, un muro di Petrelli ha regalato il set alla squadra di Blain.

La conquista del passaporto per la semifinali è una lotta dura. Lo bene Treviso, che non si è persa d'animo, partendo subito all'attacco nel terzo set con un parziale di 7-3. Non c'è nulla da fare per l'Alpitour: la Sisley s'impone nella e quarta frazione di gioco.

Per i trevigiani l'appuntamento ora è Milano, mercoledì prossimo. L'Alpitour invece va in vacanza, suo malgrado. Da domani si programmerà la prossima stagione.

Ilario

Kiossev schiaccia mentre Bellini, apparso in ombra, osserva: il bulgaro ha sostituito Besozzi a gara iniziata (FOTO BEDINO)

L'italo-argentino Maffei si è stirato nel terzo set dopo una gara opaca

IL CASO

L'Intermonregalese annuncia il taglio dei rimborsi spese

La crisi fa tappa a Mondovì Licenziata l'intera squadra

MONDOVI'. «La stagione ormai compromessa e non ritenuto più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo partecipazione alle prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo in sintesi contenuto di una lettera che i calciatori e il tecnico dell'Intermonregalese hanno trovato insieme all'ultimo «stipendio», il rimborso spese corrisposto agli atleti delle squadre dilettanti.

La società presidente Pietro Jemina, un sodalizio nato qualche stagione fa dalla fusione Mondovì e Interlanga, è all'ultimo posto del campionato Eccellenza. Dopo un'andata disastrosa ha segni ripresa nel ritorno, ma ha fallito appuntamenti decisivi quelli con Saviglianese (sconfitta) Piobesi (pari casalingo). «Potevamo ancora salvarci - dice amareggiato il capitano Mauro Ballauri -, ora è arrivata questa mazzata».

I giocatori - molti sono ragazzi cresciuti nel vivaio monregalese -, contestano soprattutto il comportamento dei dirigenti. «Avevamo già sospettato qualcosa - aggiunge capitan Ballauri -: i soldi tardavano arrivare e società in questo sempre stata molto precisa. Siamo amareggiati perché nessuno ci ha detto niente. Hanno risolto questione così delicata con una lettera consegnata dal massaggiatore dopo partita amichevole, quando i dirigenti se n'erano andati».

Il tecnico Aldo Pizzo sperava di ottenere qualcosa in più dal punto vista umano da dirigenti cui aveva creato una squadra, portandola, come «scacondo» di Bruno Cavallo, fino all'Interregionale: «La matematica non condannava, molto era ancora da giocare, ma soprattutto credevo avere a che fare con uomini veri».

Per la dirigenza (composta dal presidente Piero Jemina, che è in vacanza) e dai vice Aldo Marchisio, Gianni Ricky Sardo) parla direttore sportivo Paolo Bruno: «La classifica dimostra come è andata la stagione. Non sempre c'è stato l'impegno richiesto, adesso campionato compromesso, lasciamo a casa rimettiamo ogni decisione alla sensibilità dei nostri tesserati».

Ma il blocco dei rimborsi spese equivale probabilmente alla chiusura dei rapporti con molti atleti. «D'altra parte - dice Ballauri -, può pretendere che giocatori abitanti a Savona Torino viaggino gratis?».

squadra, comunque, si arrende. La «rosa» ha chiesto un incontro dirigenza e in settimana si incontrerà per cercare una soluzione. E' all'ultimo posto, staccata di quattro lunghezze dalla zona salvezza quando mancano sei giornate. «Un'impresa disperata, ma impossibile - dicono tutti i giocatori -. Non abbiamo ancora preso una decisione: certo siamo molto delusi».

Dopo gli anni di vertice nel calcio piemontese con le maglie «Valeo» e le stagioni in Interregionale, per il calcio a Mondovì - dove ci sono ancora la Carassonese (Prima categoria) e la Virtus Carassone (Seconda), si chiude un'epoca. Le voci dicono che dietro alla scelta della società ci sia anche un pesante passivo, per cui comunque bloccare i rimborsi spese significa risparmiare qualche soldo in una stagione ormai compromessa. «Ma se fosse davvero - si chiedono i giocatori - i dirigenti potevano dircelo: avremmo potuto trovare una soluzione tutti insieme».

E' amareggiato anche Bruno Cavallo, attuale tecnico del Pinerolo, per anni alla panchina del Mondovì: «I dirigenti possono anche aver fatto una scelta giusta, ma non condivido il metodo. Ognuno di loro deve assumersi le responsabilità, come i giocatori, quando vanno in campo e perdono».

La notizia del blocco degli «stipendi» ha subito fatto il giro della «Granda», dove il calcio è in crisi. «Sono vicende che addolorano chi segue il calcio - dice Beppe Bergese, ds del Cuneo -: per risolvere bisogna parlare e superare gli ostacoli. Se fossi giocatori, per contestare la società farei gruppo e inseguirei la salvezza».

Luca Ferrua

L'allenatore Pizzo e il capitano Ballauri (in alto) contestano aspramente la decisione della società, nata qualche anno fa dalla fusione fra Mondovì e Interlanga. A lato, il presidente Pietro Jemina. I giocatori non hanno ancora deciso se proseguiranno l'attività

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE, Radio 95, Radio Mania, Radio Reporter 88, Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal 17 aprile (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le e i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI
Lec Tel.
ENTRO IL 17 APRILE

Il capitano della Vallée basket Roberto Padovani durante un'azione. Per la formazione allenata da Romano Petitti (in alto a destra) dopo due sconfitte consecutive, è necessario vincere le prossime partite (due in trasferta e una ad Aosta) per ottenere un piazzamento favorevole per affrontare i play-off

Basket, ultime partite della regular season per la Vallée

«Adesso è indispensabile vincere 3 volte di seguito»

AOSTA. Due sconfitte consecutive non hanno fatto perdere alla Vallée il secondo posto in classifica nel campionato di serie B2 di pallacanestro, anche il doppio passo falso potrebbe impedire a capitan Roberto Padovani e compagni di concludere la regular season alle spalle della capolista. A tre giornate dal termine della prima fase del torneo la classifica vede al comando il Varese a quota 42, davanti alla Vallée (40 punti), al Cremona e al Treviglio (38).

Saranno queste quattro squadre a disputare gli spareggi promozione per il passaggio in B1. Il calendario propone alla Vallée ancora due impegni esterni (a Fidenza e a Pavia) e il confronto casalingo contro il Treviglio. Per essere certi di giungere secondi, i biancoazzurri devono vincere tutte e tre le partite. Fare l'en-plein potrebbe anche consentire agli aostani di mettere in discussione la leadership del Varese (i lombardi vantano però una miglior differenza negli scontri diretti).

Dopo la sconfitta interna contro il Cremona, l'allenatore Romano Petitti e il direttore sportivo Giuseppe Zani hanno «confessato» singolarmente i giocatori per fare il punto della situazione. «Abbiamo soltanto voluto valutare il momento particolare della squadra a meno di un mese dall'inizio dei play off - sottolinea il coach -. Ai ragazzi ho fatto capire l'importanza della massima concentrazione anche negli allenamenti. Ho visto in tutti la volontà di chiudere in bellezza la regular season, pertanto sono certo che a Fidenza ci sarà il pronto riscatto della squadra».

Non le preoccupano le due sconfitte consecutive?

«Non ci sono motivi per allarmarsi. Il Cremona ha disputato una grandissima partita, mentre da parte nostra c'è stato qualche errore di troppo. La formazione di Cabrini è, in questo momento, la squadra più in forma del girone. Dovessi scegliere adesso un avversario da non affrontare nella semifinale dei play off, non avrei dubbi nel cercare di evitare l'abbinamento con i cremonesi».

Saranno le ultime tre giornate a stabilire la classifica finale della regular season?

«A dimostrazione dell'equilibrio che caratterizza il girone.

«Il Varese, come noi, ha avuto un momento di calo, mentre il Treviglio deve ad esprimersi con alti e bassi di rendimento. L'importante è raggiungere i play off. Adesso conta arrivare al meglio della condizione fisica agli spareggi promozione. A decidere il passaggio in B1 contribuiranno svariati fattori, perchè non saranno soltanto le qualità tecniche a fare la differenza».

Il calendario propone alle quattro squadre qualificate per i play gli stessi rischi delle ultime giornate della regular season.

«Noi dobbiamo fare sei punti, senza badare ai risultati che scaturiranno dagli altri campi. Chiudere la prima fase del campionato a quota 46 sarebbe l'ideale. Prima di pensare alla final four, dobbiamo rimanere concentrati sulla fase finale del campionato per evitare di compromettere un piazzamento importante».

Sigfrido Beneyton

PLAY-OFF

Il via l'8 maggio

AOSTA. I play-off del campionato di serie B2 di pallacanestro cominceranno sabato 8 maggio con la partita di andata delle semifinali (il ritorno si giocherà mercoledì 12 e l'eventuale bella è fissata per sabato 15 maggio). La vincente del girone affronterà la quarta classificata, mentre si troveranno di fronte nell'altro abbinamento la seconda e la terza della graduatoria. In caso di un successo per parte per parte, la terza partita si disputerà in casa della squadra meglio classificata al termine della regular season. La finalissima è in calendario il 19 e il 22 maggio. In caso di un successo per parte promozione in B1 deciderà mercoledì maggio. Diventa dunque importantissimo il piazzamento al termine prima fase del campionato per avere consistenti vantaggi nella final four. Due anni fa Padovani e compagni parteciparono ai play off, ma furono sconfitti nella finalissima dalla Gorlese. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevole dell'Aosta con i giapponesi Fujita

L'Aosta calcio farà un'amichevole martedì alle alle stadio Puchoz contro la squadra giapponese Fujita. Il club asiatico ha vinto nel 1991 il massimo campionato nazionale; tra i giocatori di spicco i giapponesi Ikeuchi, Shinto, Natsuka e i brasiliani Souza, Nascimento e Mirandinha.

SCI ALPINISMO

Oggi a Saint-Oyen il Trofeo Flou

Si corre oggi il Trofeo Maurizio e Carlo Flou di alpinismo. La gara a coppie è prevista su un percorso Prenoud raggiungerà il Colle della Valletta, la Punta Citrin per fare ritorno a Saint-Oyen.

PALLAVOLO

Tutte sconfitte le squadre Valle

Nulla da fare per le squadre valdostane nelle partite di ritorno delle finali interregionali juniores di pallavolo. L'Olimpia è stata sconfitta per 3-0 dal Mediolanum, il Cral Cogne è superato, con identico punteggio, dal Cafasse.

BASKET

Pont Donnaz Polma inarrestabile

Prosegue inarrestabile la marcia del Pont Donnaz Polma in vetta alla classifica della Prima Divisione di basket. La squadra Bottazzini ha conquistato l'11ª vittoria consecutiva, superando per 64-61 lo Sport Ambiente di Torino. Miglior realizzatore Luigi Cubello, 15 punti.

E' cominciato Pont-Saint-Martin campionato valdostano di martse pià

Lo Zerbion vince la Quattro Comuni

Successo della formazione Saint-Vincent nella classifica a squadre. Il miglior atleta della regione nella graduatoria individuale assoluta è stato Luciano Magnin, del Ceat Cavi Pont-Donnas, arrivato terzo

PONT-ST-MARTIN. Il campionato valdostano di martse pià aperto, come vuole la tradizione, a Pont-St-Martin con il 14° Giro podistico dei 4 Comuni che l'Avis comunale organizza anni percorso suggestivo di 12 chilometri attraverso i Comuni di Pont-St-Martin, Donnas, Perloz e Carema.

A vincere dopo una gara molto aperta e interessante è stato il biellese Paolo Coda dell'Amatori Sport di Serravalle Sesia, che dopo 43'56" di sulle strade, sulle mulattiere e tra i vigneti e i campi del fondo Valle del Canavese è riuscito ad allungare nel finale e a precedere all'arrivo di 1'5" Mario Cabrio Cus Torino (reduce da una maratonina 24 ore prima) con terzo il vincitore a livello regionale il giovane mezzofondista Châtillon, Luciano Magnin Ceat Cavi Pont Donnas (reduce da una gara in pista poche ore prima al Crestella di Donnas) e capace di limitare il distacco a 1'44".

A soli " da Magnin giunto il sempre più sorprendente aostano Alfredo Mammoliti, quest'anno tesserato per l'Atletica Zerbion, che è finito 4° assoluto e ha vinto tra i seniores amatori. In questa categoria liti ha staccato di 27" finanziere Domenico Cimini di oltre 4' il suo compagno di squadra Massimo Gerard.

Negli amatori ha vinto Garino (a sei 16" da Mammoliti) con 1'22" su Aurelio Monteu del Piamontese Team Mitzuno 1'32" sul biellese Valentino Vinconzi. Tra i veterani il biellese Nadir Crestani della Lloyd Adriatico ha preceduto di 38 secondi Carlo Sant'Orso e di 1'12" Bruno Dialley dello Zerbion. Tra i pionieri ha vinto Piero Marino Cafasse con 9" Spirito Petrano dello Zerbion e 1'10" sul finanziere Enrico Sanna.

Tra le società sul percorso lungo è imposta l'Atletica Monterosa davanti alla Lloyd Adriatico e al Zerbion.

Sui km ha vinto lo juniores Nicola Gabriele dello Zerbion davanti al compagno Fabrizio Pascal, tempo, e con " su altri portacolori del rinforzato squadrone di Saint-Vincent, Stefano Brunod. In campo femminile molto bene ha corso Milena Bethaz della Sant'Orso che ha vinto la gara seniores imponendosi senza alcun problema alle avversarie e lasciando a 2'38" la biellese France Della Dea e a 3'04" la compagna di squadra Sabrina Brazzale.

Sui 3 km l'allievo Dennis Brunod ha preceduto di 1" Alex Chabod della Sant'Orso, il cadetto Igor Marchetti della Dora Baltea ha vinto senza problemi, juniores Cristina Lamastra dello Zerbion non ha avuto difficoltà arrivando sci fondo ben allenata, la cadetta Cristina Pozzo dell'Unione Giovane Biella ha staccato di 1'24" Margaux Bellone della Sant'Orso e di 1'28" Jessica Gamba del Monterosa; nelle ragazze la biathleta di Valgrisenche, Elisa Poletti della Sant'Orso ha inflitto 15" a Noemi Morello del Monterosa.

A livello di società in campo giovanile c'è gloria per i ragazzi dello Zerbion e le ragazze della Sant'Orso Vallée d'Aoste. secondo appuntamento previsato per domenica 18 a Pollein con il Trofeo Polisportiva. [r. s.]

Remo Garino, vincitore tra i veterani

Chi vuol dire due parole a favore degli animali?

pensarci lo fanno loro da soli. Altrimenti non avrebbero la forza e parlerebbero dei loro diritti a chi si interessa delle problematiche sociali, a chi si oppone alla violenza e alle brutalità. Ma ci sono altri modi per rivelare o esprimersi... La scienza ha ho ormai dimostrato da tempo la loro vita, le loro emozioni. I loro diritti sono stretti ai nostri. Io lodo anche tre esseri umani spesso le parole non servono... basta avere un po' di sensibilità per comprendersi. C.A.R.E. è un'organizzazione che vuol dire più di due parole a favore degli animali ma che soprattutto vuol fare qualcosa di concreto per chi non ha strumenti per difendersi da solo.

C.A.R.E. HA CURA DEGLI ANIMALI

Cooperation for Animal Rights in Europe (C.A.R.E.) può vivere solo con il sostegno di chi condivide le sue finalità. Invia il tuo contributo c/o Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Ufficio propaganda e sviluppo - Via Gioselle 21 - 10141 Torino. C/p n. 17182121.

CARE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola

SPORT INVERNALI

Sci alpino e slittino

Le classifiche del Top Club Lagoval-Canon

AOSTA. definite le classifiche del Top Club Lagoval-Canon Nello alpino femminile Sonia Vierin (Ski club Pila) con 190 punti precede Valentina Bolco del Courmayeur (130 punti) e Lucia Viale del Cramont (112). Nel maschile, hanno vinto Stefano e Luca Pozzo (Courmayeur) con 112 punti, seguiti da Alain Seletto del Cervino con 110 punti. Nel fondo femminile, Arianna Follis (Gressoney) con punti precede Joelle Cuneaz del Gran Paradiso con 44 e Sonia Nouchy del Tersiva con 43 punti. Nel maschile, Sandro Empereur del Drink Ceramiche Usel Festaz con 81 punti, davanti a Aldo Berard del Rhêmes S. Orso con 70 punti e Andrea Martello del Sarre con 67 punti. Nello slittino su pista naturale Emanuele Giannelli del St-Marcel con 45 punti precede Davide Pieiller del Tersiva (40) ed Eddy Perrin del Chambave (30). [r. s.]

SCI ALPINO

Disputato a Courmayeur il Master conclusivo del circuito italiano

La Coppa è dell'alpino Varesco

Il successo finale dopo gli ultimi due giganti

COURMAYEUR. La magica stagione dello sci alpino valdostano ha chiuso i battenti a Courmayeur con un altro importante risultato. Il trentino Paolo Varesco del Centro sportivo Esercito di Courmayeur ha vinto la Coppa Italia, aggiudicandosi anche la Coppa di slalom speciale, finendo 4° in gigante (vinto finanziere Ortler) e 6° in supergigante (vittoria del finanziere Tomasi).

Il Master finale Coppa Italia ha concluso (a parte Azzurrissimo) la stagione agonistica ad alto livello con due giganti validi per l'assegnazione del quinto trofeo Centro sportivo Esercito, che ha organizzato la manifestazione sulla pista Colle Chécrouit. I due slalom speciali sono invece stati annullati. Alle gare hanno preso parte un centinaio di atleti di 12 nazioni (Italia, Francia, Bulgaria, Giappone, Spagna, Gran Bretagna, Stati Uniti, Austria, Ungheria, Germania, Grecia e Repubblica Ceca).

Nel primo gigante a imporsi è forestale altoatesino Gerhard Konigsrainer, già campione italiano di gigante a Santa Caterina Valfurva, da Paolo Varesco, dal francese François Simon, da Samuele Sentieri e dal francese Michel Lucatelli. Tra i valdostani Matt Belfrond, ormai demotivato dopo una stagione che comunque lo portato a partecipare ai Mondiali di Morioka, è finito 9°; Massimiliano Iezza 12°. Si è rivisto in gara il giovane Spencer Pession (in pista a rappresentare la Gran Bretagna), giunto 30°.

Nel secondo gigante Paolo Varesco, originario della Val di Piemme, ha vinto gara e si è assicurato la Coppa Italia. E' stata una bella sorpresa pasquale per il colonnello Romano Blus, per i tecnici Oscar Sandrini e Indro Tussidor e per tutto il Centro sportivo Esercito.

Varesco ha preceduto il bulgaro Lubomir Popov, il giapponese Hideaki Ito e gli altoatesini Alain Untergassmair e Manfred Gasser. Tra i valdostani 11° Iezza, 24° Simon Vicquéry e 33° Erik Pinet. In Coppa Italia Varesco con 1174 punti ha preceduto il finanziere Ortler (staccato di punti) e il carabiniere Untergassmair (a oltre 100 punti).

Per lo sci valdostano è stato anno ricco di buoni risultati, soprattutto a livello giovanile. Non ci stati grandi acuti per Belfrond e i fratelli Pramotton, ma di grande importanza è il Mondiale juniores di Iezza; sono poi arrivati 4 titoli italiani (3 di Erik Seletto e 1 di Michel Grange), 3 argenti (2 di Emanuele Ravano e 1 di Massimiliano Iezza) e 5 di bronzo di Annalisa Ceresa, 1 di Marcella Biondi, Paola Mosca Barberis e Alberto Schiappati). [r. s.]

Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.

LINTAS

Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor a sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.

Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton a Ceylon.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

BALLO LISCIO?
ANNI 60? ANNI 70?
ALLA DOMENICA
SI BALLA AL
Symbol
SS. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 11 Aprile 1993 nr. 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

SAI
Via d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

I negozi e i servizi aperti oggi e domani

Pasqua bagnata e «con i tuoi»

Un uovo di Pasqua gigante: quest'anno le vendite hanno registrato una flessione

ASTI. Pa... con i tuoi, a ...spetto del proverbio, par molti astigiani. Frenate dalla crisi e scoraggiate dal maltempo, molte famiglie hanno rinunciato alla vacanza primaverile, limitando i progetti a brevi escursioni al mare o sui monti (che in questo periodo riservano a... ra grandi soddisfazioni agli sciatori).

... in città, comunque, ... troverà il «deserto». Anche i ritardatari o i distratti, potranno recuperare all'ultimo minuto il necessario per il pranzo pasquale.

Negozi. Le disposizioni comunali lasciano libertà di scelta ai commercianti dei generi alimentari. ... molti (panetterie comprese che ieri hanno fatto il pane «per ... giorni») hanno scelto la chiusura oggi e domani. Oggi rimangono aperte, fino alle 12, sicuramente le panetterie delle frazioni. Praticamente saracinesche abbassate ovunque, invece, per lunedì.

Il sindaco, inoltre, su richiesta dell'Unione commercianti, ha autorizzato le pasticcerie a derogare (facoltativamente) anche alla chiusura infrasettimanale il giorno di Pasquetta.

Situazione più elastica, invece, nei paesi. Quasi dappertutto, anche nei grossi centri come Nizza e Canelli, oggi sarà possibile acquistare almeno il pane fresco.

Farmacie e guardia medica. Questi i turni delle farmacie domani. Ad Asti ... turno ... orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839. A Canelli: Bielli, via XX Settembre 1. Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Bianchi, viale Partigiani 4.

Il servizio di guardia ... funziona sino alle 8 di martedì.

Agnelli e uova. Niente agnello sulla tavola per il pranzo pasquale? L'appello lanciato da un gruppo di intellettuali e artisti, tra cui Alberto Sordi, sembra non aver fatto molti proseliti nell'Astigiano:

«Io ho venduto tutto quello che avevo - fa sapere Luigi Baria dell'omonima macelleria di corso Dante - Venticinque capretti nostrani, al prezzo medio di ... mila lire al chilo». Risposte analoghe arrivano anche dalle macellerie della provincia: la richiesta di agnelli o capretti non ha ricevuto sostanziale flessioni rispetto il passato. Un po' meno bene invece le vendite delle tradizionali uova di cioccolato. «Si è risentito della crisi» annota Gianni Barbero dell'omonima ditta dolciaria astigiana. ... la.]

Operazioni anticrimine dei carabinieri a Ferrere e Tonengo

Un arsenale in cascina

In carcere sono finiti due giovani: nelle loro abitazioni trovati fucili di precisione pistole con silenziatore e munizioni da guerra. Le armi arrivano dalla Jugoslavia?

Il ... e la pistola ... silenziatore e cannocchiale e centinaia di proiettili sequestrati dai carabinieri ... di Ferrere

Arrestati. In alto Pietro Giorgio Marini 36 anni e Mauro Silipo, di ...

... In due cascine dell'Astigiano i carabinieri hanno scoperto fucili di precisione, pistole e munizioni da guerra sulla cui provenienza sono in corso accertamenti.

In carcere per detenzione illegale di armi sono finiti Pietro Giorgio Marini, 36 anni, originario di Candiolo (Torino), abitante a Ferrare in via Giovanni XXIII 9, e Mauro Silipo, ... anni, di Tonengo, cascina Pareglio. Tra i due non sembrano esistere collegamenti, ma anche questo particolare andrà ... verificato.

Pietro Giorgio Marini si è trasferito da molti anni nell'Astigiano e nella cascina ... Ferrere ha avviato un allevamento ... pecore. I carabinieri però lo controllavano da tempo. L'uomo ha precedenti per reati contro il patrimonio. Venerdì hanno fatto irruzione nella cascina. Le armi erano nascoste nel fienile e in cantina: ... pistola ... una carabina calibro 22, entrambe ... fabbricazione tedesca con binocolo di precisione, dai numeri di matricola abrasi, oltre a circa 800 cartucce. Ma, particolare più inquietante, ... sequestrato anche un silenziatore adattabile sia alla pistola che alla carabina. Pare che Marini non abbia saputo giustificare il possesso delle armi che si sospetta si ... state introdotte illegalmente ... Jugoslavia.

L'altra perquisizione a Tonengo, località cascina Pareglio, nell'abitazione di Mauro Silipo, il giovane ha precedenti per reati contro il patrimonio. I militari h... trovato munizioni da guerra «7,62 Nato» (un calibro speciale usato esclusivamente per le armi in dotazione agli eserciti dell'Alleanza Atlantica), due cariche di lancio per l'innesco di particolari proiettili e 36 grammi di polvere da sparo.

Marini e Silipo sono stati trasferiti in carcere a Quarto. Le indagini dei carabinieri dovranno ... accertare la provenienza e l'uso a ... destinate le armi. Per ... non viene esclusa nessuna ipotesi. Si dovrà ... chiarire anche se i due arrestati avessero eventuali collegamenti con organizzazioni criminali. ... si escludono importanti sviluppi nei prossimi giorni.

A dicembre dello scorso anno i carabinieri ... effettuato un altro importante sequestro di armi, al Boglietto di Costigliole. In un ... di celophane nascosto in ... fossato c'erano un fucile ... mozze calibro 12, una pistola ... caricatore completo di ... tucce, altre venti cartucce calibro 12, dieci detonatori per innesco esplosivi e una miccia a lenta combustione. Le indagini ... permesso di ...prire che l'arsenale era destinato ad un attentato. Era in ... infatti un'estorsione ai danni di un imprenditore edile di Costigliole. I quattro presunti «taglieggiatori» ... stati arrestati.

...lla Torra

Marocchino arrestato

Ha accusato carabiniere di furto

Il marocchino Fadil Nordine ... anni è stato ... carabinieri per calunnia

ASTI. Per evitare l'arresto ha accusato un carabiniere di averlo derubato. In carcere, però, Fadil Nordine, 20 anni, marocchino, c'è finito lo stesso, ... l'accusa di calunnia aggravata. E' accaduto venerdì sera. Il marocchino stava facendo la questua vicino alla chiesa di San Silvestro: ha chiesto soldi ad un'anziana. Al rifiuto della donna, l'avrebbe insultata. A questo punto è intervenuto il carabiniere. E in caserma il marocchino lo ha accusato: «Mi ha rubato 500 mila lire» ha detto ad un ufficiale. Ma poi ha confessato di ... inventato tutto. [a. t.]

Furto con destrezza in una tabaccheria-ricevitoria del Lotto

Derubata al botteghino

Un'anziana di S. Damiano stava aspettando il suo turno per giocare. Le hanno tagliato la borsa con una lametta e sfilato il portafogli contenente oltre un milione

ASTI. Aspettava il suo turno in una ricevitoria per giocarsi dei numeri al Lotto, forse nella speranza di integrare la sua rendita di pensionata: invece la «cinquina» è stata ... a segno da chi l'ha derubata di oltre un milione.

Un classico furto con destrezza: per sfilare il portafoglio dell'anziana, Maria G., 87 ..., residente a San Damiano, l'autore del colpo, quasi certamente una donna, ha tagliato la borsa con ... lametta.

L'episodio, denunciato ai carabinieri, è avvenuto in una tabaccheria nella zona ... corso Felice Cavallotti. Borsetta appoggiata all'avambraccio e foglietto con i numeri da giocare, di buon'ora la pensionata si è presentata al botteghino ... che, oltre al Totocalcio fa anche da ricevitoria per il gioco della «cabala».

In quel ... nel negozio c'erano molti giocatori: tra questi probabilmente anche la ladra. Mentre la pensionata ... in fila, la sconosciuta avrebbe estratto ... lametta ... ha tagliato la borsetta sfilando quindi il portafogli: l'anziana e gli altri clienti ... si sono accorti di nulla.

Pare però che ... donna sia stata vista muoversi in maniera sospetta e poi allontanarsi frettolosamente. Il furto è stato scoperto al momento di pagare la giocata: all'interno del portafoglio c'erano un milione e 100 mila lire.

[r. gon.]

A QUARTO

Ruba fiorini, ... è preso

Diecimila lire in monetine e venti fiorini belgi, circa 940 lire al cambio odierno. E' il misero bottino ... furto messo a segno in un distributore di benzina a Quarto da Claudio Crepaldi, 24 anni, abi... a Portacomaro in frazione Cornapò, con vari precedenti. Processato ieri per direttissima in pretura, ... richiesta ... sore Guido Cardello, il giovane ha patteggiato la pena in 15 giorni di reclusione sostituiti da 375 mila lire ... multa. Il colpo, a cui avrebbero preso parte altre persone non identificate, nella notte fra venerdì e sabato. Una telefonata al 113 ha informato di alcuni rumori nelle vicinanze del chiosco della stazione di servizio «Ip» gestita da Valerio Miotto e ... moglie Sandrina Negrisolo. All'arrivo degli agenti il ladro era già stato bloccato dai proprietari. Per ... nel chiosco Crepaldi ha frantumato la vetrata con ... colpo di badile.

[r. gon.]

Dalla prossima settimana in regalo i Ritratti storici di Mario Soldati

Statisti, scrittori, eroi, ... e poeti «visti» dalla penna di un grande piemontese

DOPO aver rivissuto con i fumetti la storia dei Pie... e i ... avvenimenti più importanti, a partire da martedì ci ... continuazione, non più a strisce, ... tramite trentadue «Ritratti storici» di personaggi che, in ... epoche e in vari campi, hanno caratterizzato le vicende piemontesi nei secoli.

Lo scrittore Mario Soldati ha prestato la sua penna per descrivere ... inconfondibile stile queste personalità che comprendono sovrani, politici, scrittori, poeti, santi ed eroi.

I ritratti ... stampati in fascicoli di ... pagine l'uno che ... regalati ... *La Stampa*, come i fumetti, la prossima settimana da martedì a venerdì, la settimana successiva dal lunedì al giovedì. L'iniziativa durerà quattro settimane, da martedì 13 aprile a giovedì 6 maggio. I fascicoli sono in tutto sedici, in ognuno di essi ci sono due ritratti.

Parallelamente si potrà acquistare nelle edicole la copertina per rilegare i fascicoli, al prezzo di cinquemila lire. Gli abbonati e tutti coloro che ... fruiscono del servizio «La Stampa Ins», nelle zone dove è attivato, riceveranno i fascicoli completi a casa entro il 15 ... gio, mentre coloro che sono abbonati in edicola troveranno il fascicolo insieme alla loro copia de *La Stampa*.

Quest'iniziativa vuole essere, altre che un ... valido ... studenti ... a quanti si interessano di storia, un modo piacevole ed interessante per ricordare trentadue figure storiche la cui vita non è però stata solo legata a Torino e al Piemonte, ma ha avuto anche risonanza fuori della ... regione.

Questa galleria, infatti, ... prende numerosi sovrani di ... sa Savoia, da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II, che legarono i destini del loro regno a quelli delle grandi potenze europee, a causa anche dalla posizione strategica ... Piemonte. Inoltre, politici come Cavour e Einaudi hanno senz'altro segnato la storia d'Italia, mentre, per parlare di un re senza ..., che ... era ... politico, ma che ha avviato relazioni diplomatiche e commerciali ... Paese come l'Urss, basta pensare a Giovanni Agnelli, il fondatore della Fiat.

Il Piemonte ha inoltre dato i natali ad ... mito dello sport, ... oggi ricordato, come Fausto Coppi, che fece sogn... l'Italia appena uscita dall'incubo del secondo conflitto ...ndiale. Anche i laici più radicali, infine, riconoscono l'importan... dell'opera di don Giovanni Bosco o di Giulia di Barolo a favore dei diseredati.

Lo stesso mondo della cultura deve tanto al Piemonte, gra... a personalità come l'illuminista e scienziato Lagrange noto in tutta Europa, il rivoluzionario architetto Antonelli e soprattutto con scrittori e poeti. Guido Gozzano rappresentò la tristezza e l'anelito alla vita della generazione della Grande Guerra.

Lo scrittore Mario Soldati

... Pavese a Beppe Fenoglio aprirono nuove frontiere alla letteratura italiana, ispirandosi al realismo americano ... ngway e Faulkner. Tutto il mondo ha letto le toccanti testimonianze di Primo Levi, di cui ricorre proprio in questi giorni il ... anniversario della scomparsa.

[g. rom.]

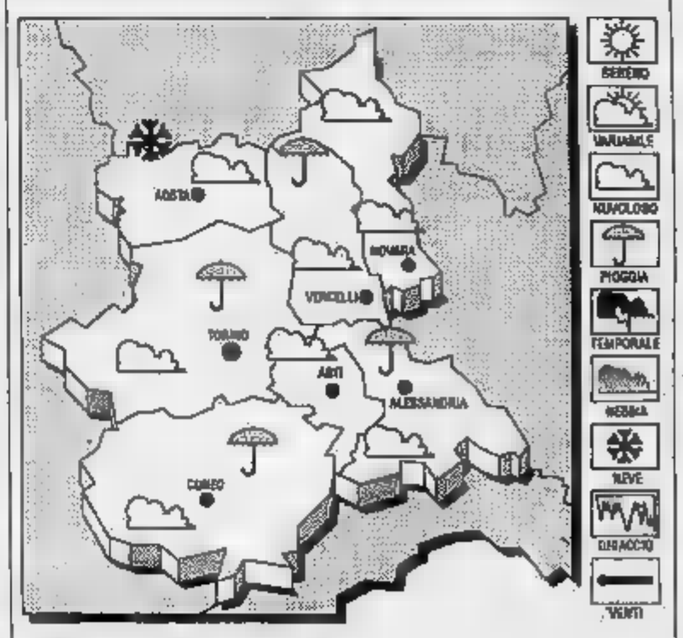
LA VIA CRUCIS DI ...

Grande folla venerdì sera

Grande partecipazione venerdì ... alla Via Crucis in costume recitata dagli abitanti di Antignano (nella foto ... scena).

... 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, localmente temporalesche e nevose sui rilievi a quote superiori ai 1600 metri. ... Stazionaria. **VENTI.** Moderati da Sud-Ovest **... DEL TEMPO.** ... mangono condizioni di tempo perturbato.

LE ... DI ... AD ASTI
Max: 11; min: 1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 16; min: 3; ...a: 12

... IN ...
Torino 12; Novara 10; Alessandria 10; Aosta 14; Cuneo 10,8; Vercelli 13

Già cinque richieste per coprire gli otto posti in organico previsti ad Asti dalla nuova normativa

Chi saranno i «giudice di pace»?

Hanno presentato domanda insegnanti e funzionari in pensione o prossimi a lasciare l'incarico. I nomi non sono ancora ufficiali. Si fanno quelli del procuratore della Repubblica Mario Bozzola e alcuni avvocati

ASTI. L'«emergenza» giudici di pace pare non toccare l'Astigiano. A differenza di altri centri dove gli aspiranti sembrano latitare, in città il «reclutamento» procede spedito. In meno di un mese (le iscrizioni si sono aperte il 17 marzo) sono già cinque le domande pervenute in tribunale per coprire gli otto posti previsti dall'organico: due giudici di pace lavoreranno inoltre a Canelli, che fa parte dei 78 Comuni sotto la competenza del tribunale astigiano. Altri due posti a Moncalvo e Nizza, che appartengono rispettivamente alle procure di Casale e Acqui.

Quella del giudice di pace (bisogna aver compiuto cinquant'anni, essere laureati in giurisprudenza e pensionati) è una nuova figura dell'ordinamento giuridico che da gennaio dovrà alleggerire il carico di lavoro nel settore civile e penale.

Sono 4663 i posti in tutta Italia ma fino a venerdì scorso erano solo 869 le domande presentate, circa un quinto.

«Credo invece che ad Asti non ci saranno problemi - spiega Anna Cefaliello, cancelliere capo del tribunale - abbiamo già coperto oltre il 50 per cento dei posti a disposizione e in molti sono venuti a chiedere informazioni».

Una controtendenza dunque rispetto ai dati nazionali: a Torino, ad esempio sono 119 le domande su 333 posti, addirittura 59 su 374 a Milano. «Forse nei piccoli centri la carica ha più prestigio - aggiunge il cancelliere - certo che lo stipendio ed i vincoli per poter essere ammessi scoraggiano i più».

Ma com'è l'identikit di chi ha presentato la domanda? «Ci sono avvocati, funzionari e insegnanti in pensione - aggiunge Anna Cefaliello - persone molto competenti nella loro attuale professione».

I nomi rimangono però top-secret: negli ambienti giudiziari si parla del procuratore Mario Bozzola, prossimo alla pensione. Altri personaggi che hanno presentato domanda sarebbero avvocati astigiani, liberi professionisti o laureati in legge dipendenti di enti pubblici, ormai vicini alla pensione

Ma ci sono anche sconosciuti affascinati da questa nuova carica. «Vengono a chiedere informazioni anche da fuori provincia - dice Luisa Fiora, dell'ufficio informazioni del Comune - uomini soprattutto, vicini alla pensione».

«Prima veniva qualcuno di tanto in tanto - aggiunge Luisa Fiora - adesso anche più di cinque al giorno, meglio in particolare».

Non mancano però le critiche alla nuova istituzione: «Perchè a 50 anni uno dovrebbe abbandonare la propria professione? - dicono i legali Guido Cordello e Alberto Avidano - ora meglio favorire i giovani laureati».

Roberto Gonella

I REQUISITI

Laurea in legge e 50 anni

La figura del giudice di pace è stata istituita con una legge del novembre '91. Ad Asti le domande per la nomina devono essere presentate entro il prossimo 16 maggio in tribunale (il 3 maggio per la sede di Canelli). La nuova figura servirà a sgravare la magistratura da una mole di casi di giustizia minima: incidenti stradali (con un risarcimento superiore ai milioni), liti sui confini della proprietà, beghe di condominio. Principali requisiti sono la laurea in giurisprudenza, con un'età non inferiore ai anni e non superiore ai 71. Il compenso è di 2 milioni e mezzo lordi. Particolare risalto verrà dato ai candidati che abbiano esercitato la professione forense o notarile, la carriera nella pubblica amministrazione, oltre all'insegnamento di materie giuridiche. Il neo-giudice di pace dovrà partecipare ad un corso di formazione. Ulteriori chiarimenti al Centro informazioni del Comune. [r. gon.]

Lite alla Casa di riposo

Ferisce un anziano alla testa con un bicchiere, è arrestato

ASTI. Violenta lite tra due pensionati alla Casa di riposo «Città di Asti», venerdì poco prima di mezzogiorno. Dopo un alterco per futili motivi, Stefano Neri, 56 anni, di origini calabresi, ospite della Casa di riposo, ha colpito con un bicchiere un compagno di camera, Attilio Cagno, 80 anni di Asti. I due si trovavano in refettorio e pare che il fossa sul sun altro.

Un'infermiera ha udito le urla dell'anziano aggredito ed è accorsa. Ha tentato di separare i due contendenti, senza Neri è di costituzione piuttosto robusta. La donna, spaventata, ha chiamato la polizia; è intervenuta una volante. All'arrivo degli agenti, Stefano Neri, in stato confusionale, ha opposto resistenza. Per farsi catturare ha lasciato il bicchiere usato per colpire Cagno e ha minacciato gli uomini della volante con una lametta da barba.

Dopo alcuni momenti di tensione, l'uomo è stato immobilizzato ed è stato portato in

Attilio Cagno, anni, ferito compagno di camera Stefano Neri alla Casa di riposo «Città di Asti»

questura. Sotto shock avrebbe continuato a indirizzare minacce verso l'aggredito. Attilio Cagno è stato portato pronto soccorso. Qui è stato medicato e giudicato guaribile in 20 giorni.

Per Neri è invece scattato l'arresto con l'accusa di tentato omicidio; l'uomo è stato portato nel carcere di Quarto. E' stata aperta un'indagine coordinata dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola. Stefano Neri non ha precedenti; pare però che soffra da tempo di disturbi mentali.

[c. f. c.]

UN NOME UNA VIA

Giacomo Bove, esploratore da Maranzana alla Siberia

DEDICATA all'esploratore Giacomo Bove di Maranzana (1852-1887) è la traversa tra via Petrarca e via Brovardi. Bove legò il suo nome alla ricerca del Passaggio a Nord-Est, lungo le coste della Russia e della Siberia fino allo stretto di Bering, e all'esplorazione dell'Argentina australe di Capo Horn.

Giacomo Bove era figlio di agricoltori: per comprare il suo sogno di frequentare l'Accademia navale il padre fornì gratuitamente il vino agli accademisti finchè egli avesse raggiunto il grado di guardiamarina. Dopo una spedizione in Borneo, a anni si imbarcò sulla baleniera a vapore «Vega» in Svezia, partecipando alla grande impresa del passaggio a Nord-Est nel mar Glaciale Artico, costeggiando Russia e Siberia lungo l'ottantesimo parallelo. La spedizione aveva compiti scientifici, per raccogliere dati sulle regioni artiche. Le sofferenze fisiche patite nel viaggio durato più e (la «Vega» raggiunse Capo Est il 18 luglio 1879) si rebbero fatte sentire in seguito. Nel 1882 il giovane tenente della Marina italiana fu chiamato a dirigere una spedizione nei mari della Patagonia. Il ministro della guerra dell'Argentina, il generale Roca, aveva intrapreso una campagna per incorporare nello stato argentino la provincia di Rio Negro e aveva appoggiato l'iniziativa dell'Istituto geografico argentino di una spedizione a Capo Horn con finalità scientifiche. Facevano parte della spedizione naturalisti e geografi che avrebbero raccolto dati di meteorologia, oceanografia e geofisica. La spedizione raggiunse Ushuaia, Terra del Fuoco poi, attraverso lo stretto di Magellano, Punta Arenas, in Cile. Il successo della spedizione in Patagonia indusse Bove a estendere le esplorazioni nelle regioni del Nord Argentina, nella foresta tropicale dell'Alto Paranà, nel territorio di Misiones, fino alla cascata dell'Iguazù. Il governatore di Misiones, fratello del presidente Roca, e proponeva di colonizzare il territorio, ai confini con il Brasile. Bove si fece interprete in Italia delle possibilità di emigrazione.

Dopo la parentesi argentina in Patagonia e a Misiones, Bove fu incaricato nel 1886 dal governo italiano di esplorare il bacino del Congo fino alle cascate Stanley: lo accompagnò il capitano Fabrello nella difficile attraversata della regione, con la carovana dei portatori indigeni. Bove risalì fino alle cascate di Stanley.

A 35 anni però, per motivi di salute, Bove dovette dimettersi dalla Marina e assumere la direzione di una compagnia di navigazione. La salute era sempre più precaria e Bove, in un momento di sconforto, si uccise il agosto 1887, a Verona. Aveva appena compiuto 35 anni.

Giuseppe Crosa

Martedì sera si terrà il congresso provinciale straordinario

Tensioni tra i giovani del pds divisi anche sul referendum

ASTI. Si svolgerà martedì sera, nella sede del pds, il congresso straordinario della Sinistra giovanile.

E' quando è due anni fa, sulle ceneri della federazione giovanile comunista, l'organismo dei giovani piddiessini pare soffrire di attivismo. Lo conferma Silvano Uppo, 26 anni, operaio alle Officine Morando e componente la segreteria. «Sono state poche le iniziative che abbiamo saputo promuovere - spiega - ultimamente però abbiamo avuto nuovi iscritti, e questo ci ha spinto a riorganizzarci: così abbiamo indetto il congresso straordinario».

Ma le ragioni che hanno indotto i dirigenti della Sinistra giovanile (gli iscritti 1993 sono una ventina) a convocare l'assemblea non sono legate soltanto a problemi di operatività. Divisioni interne attraversano l'organismo politico, opponendo il segretario organizzativo Francesco Tergolina, 27 anni, operaio edile, di San Damiano, con la passione per la filosofia ad altri giovani dirigenti, Uppo compreso.

Silvano Uppo e Francesco Tergolina (a sin.) fili due «anime» della Sinistra giovanile divisa sul referendum

Le valutazioni sul referedum del 18 aprile sono l'ultimo motivo di contrasto: Uppo si è dichiarato per il «sì», sposando le tesi del pds, Tergolina, che fa parte del comitato regionale della Sinistra giovanile, giorni fa ha inviato giornali una lettera per spiegare perchè voterà «no» contro quelli che ha definito i «referendum truffa».

«Invito gli elettori a riflettere - ha scritto Tergolina - e possibilmente a rispondere con un 'no' a chi vorrebbe sostituire il sistema democratico altri sistemi di provenienza sconosciuta».

«Noi invece - segnala Uppo - abbiamo stampato mille copie del giornaletto interno, inviandolo poi ai diciottenni astigiani. Poi abbiamo anche distribuito volantini e affisso manifesti elettorali del pds. Su Tergolina un giudizio critico: «Lui agisce per conto proprio, senza consultarci - dice Uppo - talvolta specchiando per giudizi dell'organizposizioni personali». Intanto ci si prepara al congresso straordinario (vi parteciperanno anche esponenti del pds giovanile regionale), mentre il segretario dei giovani Roberto Pisu è assente da oltre mese. [l. n.]

Apertura delle buste

Appalti «trasparenti» in Comune

ASTI. terrà mercoledì, nella sala consiliare del Comune, l'apertura delle buste contenenti le offerte relative ad alcune gare di appalto indette dal Comune.

La strada scelta dagli amministratori per l'individuazione delle ditte interessate a svolgere i lavori è quella della licitazione privata. Dalle 9 si apriranno le buste per l'assegnazione dei lavori di manutenzione straordinaria riguardante il rifacimento e la sistemazione delle pavimentazioni stradali in numerose zone del capoluogo. L'intervento riguarderà il centro cittadino e alcune frazioni.

Alle 11 si apriranno le buste per assegnare i lavori di manutenzione straordinaria per rifare le pavimentazioni speciali in porfido e lastre di pietra.

Infine alle 12 si affiderà l'appalto per realizzare interventi di manutenzione della fognatura comunale, in tratti cittadini extraurbani. Le operazioni sono aperte al pubblico.

[l. n.]

La festa del Perdono

San Silvestro a Canelli a Melegnano

ASTI. Continuano per il rione San Silvestro le missioni fuori mura. Domani gli oro-argento il gruppo dell'Assedio di Canelli, torneranno a Melegnano (Milano) per la seconda giornata della festa del Perdono.

Il mattino fino al tardo pomeriggio, i figuranti faranno rivivere la concessione della Bolla del Perdono da parte di papa Giovanni Angelo Medici. Lo spettacolo avrà inizio alle 10.

Sarà rievocata una battaglia, con l'aggressione e l'arrivo della delegazione pontificia. Dopo la pausa per il pranzo, terrà l'incontro Lambro il corteggio papale, per le vie della città e infine il gioco dei Tarocchi.

La giornata sarà conclusa con lo scambio dei doni.

La delegazione di San Silvestro era già stata a Melegnano domenica per la prima delle due giornate del Perdono.

In settimana, invece ha partecipato a Cassine alla rappresentazione della «Lauda inedita e mistero medioevale»

[r. s.]

Si terrà martedì sera

Referendum un incontro alla dc

L'avvocato Gian Giacomo Dapino interverrà martedì sul referendum alla sede della dc di Asti

ASTI. L'avv. Giangiacomo Dapino relazionerà all'incontro che si svolgerà martedì nella sede della dc, in corso alla Vittoria 31, per approfondire i quesiti referendari.

Alla riunione, che si terrà alle 21, il segretario provinciale Francesco Leva interverrà sull'attuale situazione politica.

Sempre martedì, alle 21 in municipio, il Comitato per il «sì» al referendum sulla legge Jervolino-Vassalli (droga) terrà un'assemblea pubblica cui parteciperanno, tra gli altri, esponenti del Gruppo Abele di Torino e del Sert di Asti.

Altro colpo ad Aramengo

Rubati mobili per 150 milioni a Montegrosso

Furto di mobili d'antiquariato per 150 milioni nella casa di campagna in frazione Bricco Manti, a Montegrosso, dell'industriale torinese, Massimo Gippa, 34 anni.

Un furto che probabilmente è stato portato a segno da esperti: i ladri hanno dapprima disattivato la centralina del sistema d'allarme e dopo aver forzato delle finestre entrati nell'abitazione. Qui, hanno messo a soqquadro le varie stanze portando via mobili del '600 e '700 e anche alcuni quadri. L'inventario della refurtiva, che a 150 milioni non coperti d'assicurazione, è ancora completato.

Oltre ai pezzi d'antiquariato i ladri non hanno disdegnato di rubare anche un videoregistratore ed un televisore.

Alto colpo ad Aramengo in località Lazzarino ai danni di un torinese, Luca Chevallard: sono spariti quattro medaglieri con pezzi dell'800 e due tavoli dei primi del secolo.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La crisi non si risolve al bar

Sono cittadino di Nizza e sto seguendo con attenzione le vicende politiche che in questi ultimi tempi stanno animando la vita cittadina. Leggo che ci sono stati incontri tra le segreterie dei partiti, tra le persone incaricate di trovare una soluzione a questo «pasticciaccio», però non ho sentito dire che sia stato convocato il Consiglio comunale.

Non è forse vero che la sede opportuna per dirimere le questioni e per discutere è il Consiglio? Se così è, e continua ad essere, (infatti nessuna legge mi pare che di recente abbia modificato questo punto fondamentale della vita civile), inviterei i nostri amministratori ad affrontarsi in Consiglio, se davvero vogliono rinnovare.

Perché, a mio avviso, se anche la crisi si risolvesse nelle sedi delle segreterie dei partiti, (o anche nei bar, come è sempre stato a Nizza), non c'è proprio nessuna novità sotto il sole, ma solo la ripetizione dei vecchi modi di fare politica.

I. C., Nizza Monferrato

C'è chi «svende» Il futuro della Waya?

Esistono, allo stato attuale delle cose, seri presupposti perché la Way Assauto, il maggior stabilimento industriale astigiano, diventi nel giro di poco tempo molto brevi un contenitore vuoto di grosse speculazioni. Questa convinzione deriva dall'analisi di alcuni atteggiamenti posti in essere dalla proprietà che dalle organizzazioni sindacali a livello regionale.

E' ormai da tempo in atto una chiara politica di smembramento di alcuni settori chiave aziendali quali lo stampaggio, ormai destinato a Chivasso, e che sicuramente non verrà rimpiazzato da altra attività lavorativa; il rientro della lavorazione Ferrari dalla Freni-Cavallo ci pare un mero specchietto per le allodole tendente ad un gioco al rialzo su un futuro prezzo di vendita; non si dimentichi poi il progetto di trasferimento a Melfi dell'intera produzione dell'ammortizzatore corner che rappresenta l'evoluzione tecnologica di tale apparecchiatura.

E' infatti necessario ricordare come la costruzione degli opifici al Sud venga finanziata con le tasse prelevate al Nord e pagate anche dagli operai cui oggi si vuole sottrarre il posto di lavoro.

Esiste quindi il serio pericolo che questo ennesimo attentato all'economia astigiana venga perpetrato magari con la connivenza delle organizzazioni sindacali operanti a livello regionale disposte a svendere l'occupazione locale a favore degli interessi di polo chivassese per un mero gioco quantitativo di tessere.

Ebbene alla luce di quanto sopra chiediamo che la città ed i dipendenti con le loro famiglie sappiano qual'è il vero destino della Way Assauto.

La questione deve essere affrontata fuori dalle vecchie logiche e dagli schematismi che tanto danno hanno arrecato all'intero territorio rendendo tanto precario il nostro futuro.

Andrea Arnaldi,
per il movimento giovanile
Lega Nord

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
393.346
726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.668
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

pronto interv. 112

Asti Questura 418 111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Bubbio (0144) 81,03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074 con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a sportello abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia *Savitas*, piazza S. Secondo 19, tel. 592.886.
Canelli: *Gallo*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 4

GLI APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Assemblea del Consorzio rifiuti

Si riunirà martedì, alle 17,30, nel salone della Provincia, l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. Tra i punti all'ordine del giorno, il contributo straordinario erogato dal Comune di Asti per procedere alla metanizzazione di Valleandona.

CLUB

Un reportage in diapositive

Proseguono gli incontri dedicati alla fotografia proposti dal fotocineclub Way Assauto. Martedì alle 21 nella sede di via Pietro Chiesa, Alessandro Mentigassa presenterà il reportage «Lourdes in diapositive».

PIAZZA ALFIERI

Coperte colorate contro l'Aids

Oggi e domani il club Pannella raccoglierà, sotto i portici di piazza Alfieri, firme sulla prevenzione dell'Aids (si propone tra l'altro di installare distributori automatici di siringhe) e per migliorare l'assistenza a chi è colpito dal virus. Sotto i portici prosegue anche l'esposizione delle coperte «patchwork» realizzate da parenti e amici dei morti italiani per Aids.

RINGRAZIAMENTI

Il papà, la mamma, **Roberto** con **Daniela** ed i familiari desiderano far giungere a tutti e ad ognuno il loro sentito «grazie» per la partecipazione al loro immenso dolore, stringendo in un grande abbraccio quanti hanno voluto, in qualsiasi modo, ricordare la cara e indimenticabile

Claudia

poichè, pur nella tragica realtà, il calore dell'amicizia e l'affetto di tante persone sono stati e sono motivo di conforto. In particolare ringraziano la famiglia Branda Bosca; gli amici della leva 1953; la scuola di recitazione «Alfieriana» di Canelli; la Soms nella di Torino; il Cai di Asti; l'Acropoli - Scuola di Mimo di Asti; il sindaco ed il Comune di Calamandrana; l'istituto Tecnico Commerciale Statale Pellati di Nizza Monf.to

— **Calamandrana**, 10 aprile 1993.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maremco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Una folla, venerdì sera, ha seguito la suggestiva Via Crucis

Antignano: Passione viva

Impegnati 73 abitanti in costumi d'epoca per rievocare gli ultimi giorni di Gesù Effetti di luci e musica per le vie del paese. I progetti per le prossime edizioni

ANTIGNANO. Una Via Crucis suggestiva e intensa ha animato il Venerdì Santo. Oltre un migliaio di persone, tra cui [illegible] giunte [illegible] Asti e dalla provincia, hanno seguito l'appuntamento, alla quinta edizione.

Ideata dal regista Franco Orecchia, dalla compagnia «Gli [illegible]ici del Teatro» la Via Crucis si avvale della collaborazione [illegible] parroco don Pierino Torchio (tra [illegible] voci recitanti) [illegible] di 73 figuranti, per riproporre i [illegible]menti principali della Passione di Cristo, presentati in vari quadri viventi allestiti in diversi angoli del paese.

La rappresentazione [illegible] apre, dopo una breve introduzione dei narratori, con la preghiera [illegible] Gesù, interpretato da Paolo Montrucchio, studente universitario, nell'Orto degli ulivi. La rappresentazione, dopo aver segui[illegible] un percorso in salita, [illegible]l cuore del paese, termina a fianco della chiesa parrocchiale, il Calvario, dove avviene la crocefissione. Una delle sce[illegible] più coinvolgenti.

«Non [illegible] [illegible] facile tradurre in realtà quello che era sempli[illegible] un'idea [illegible] - dice Franco Orecchia - ma con grande impegno e [illegible] l'aiuto di don Pierino, siamo arrivati a qual[illegible] di concreto. Siamo partiti nell'89 con [illegible] figuranti e abbiamo dato vita [illegible] [illegible] rappresentazione ridotta rispetto all'attuale».

Aggiunge il regista: «Scene quali l'arresto, [illegible] giudizio davanti al Sinedrio, sono [illegible] aggiunte solo in seguito. Crediamo che sia valida come rappre[illegible] anche perché è curata storicamente nei dettagli, il linguaggio [illegible] semplice ma d'effetto: abbiamo puntato a coinvolgere gli spettatori, creando emozioni». I costumi [illegible] le calzature sono stati realizzati dagli stessi attori, sotto la guida esperta della [illegible] Carmen Bosio. A creare suggestione contribuiscono le luci e le musiche che hanno accompagnato i momenti più drammatici, scelte da Roberto Orecchia, figlio del regista, che [illegible] è avvalso [illegible] colonne sonore di film co[illegible] «Gesù [illegible] Nazareth» di Zeffirelli [illegible] «Ghosts».

Aggiunge don Pierino: «E' [illegible] manifestazione rivolta a tutti, ai giovani e alle famiglie e tutti partecipano. E' un mo[illegible] per [illegible] alla preghiera, mi auguro che ognuno conservi qualcosa in [illegible] [illegible] questa serata». Ora si pensa alla rievocazione del prossimo [illegible]no; saranno inserite nuove scene, tra cui quella dell'«Ultima Cena».

[ro. gi.]

Momenti della Via Crucis in costume [illegible] Antignano. Accanto, un figurante, sopra il pubblico che ha invaso [illegible] centro del paese. In alto a sinistra, parte l'ascesa [illegible] Calvario per Gesù; impersonato [illegible] studente Paolo Montrucchio. Sotto la Madonna, Pina Binello, tra le pie donne, Rita Borio e Carla Binello; [illegible] gruppo di popolani; i sacerdoti [illegible] Sinedrio (FOTO UBERTONE)

PASQUA E PASQUETTA

ASTI

Oggi, messa con il vescovo [illegible] Duomo alle 10,30

Oggi in tutte le chiese celebrazioni solenni per la Pasqua. Il vescovo Severino Poletto presiederà la funzione alle 10,30 alla Cattedrale e al termine impartirà la benedizione. Domani, lunedì dell'Angelo, [illegible] Pasquetta, sarà dedicato alla tradizionale gita «fuori porta» tempo permettendo. Le previsioni meteorologiche [illegible] incoraggiano la classica «merendina».

[illegible]

«Merendina» ecologica con il Comitato ambiente

Il Comitato ambiente Valleversa ha organizzato per domani a Montechiaro una grigliata all'aperto con [illegible] Pro loco. L'appunta[illegible] [illegible] alle 11,30 al campo sportivo. Il menù a base [illegible] spiedini, patate fritte, gelato e [illegible] [illegible] nocciole sarà curato dalle Pro loco di Calliianetto, Cortanze, Cunico e Montiglio. Nel pomeriggio giochi. «Sarà anche un'occasione - [illegible] Luigi Camussi del Comitato - per ricordare che la pratica Energest per la discarica a Berenco non è ancora conclusa».

VINCHIO

Sfilata di carri allegorici per [illegible] primavera

Domani pomeriggio a Vinchio sfilata [illegible] carri allegorici per l'arrivo della primavera. L'inizio della festa, organizzata dalla [illegible] loco, è alle 15; giochi [illegible] distribuzione di merende a base di prodotti tipici.

MOMBARUZZO

Appuntamento [illegible] chiesa [illegible] frazione Presepe

A Mombaruzzo «Pasquetta tutti insieme»: la prop[illegible] [illegible] della Pro loco [illegible] del Comune. E' stata scelta [illegible] chiesa della frazione Presepe, per il tradizionale «merendino» sul sagrato. Raduno alle [illegible].

MARANZANA

Musica e gastronomia in vallata Rioglia

I giovani di Maranzana, che di recente hanno rifondato la Pro loco, organizzano la merenda di Pasquetta. Alle [illegible] appuntamento sui prati di vallata Rioglia. Giochi, musica, gastronomia e vino locale.

MONTEMAGNO

Pomeriggio per ragazzi con giochi e i «Saltimbanchi»

La Polisportiva di Montemagno ha organizzato per domani la seconda «Pasquetta Ragazzi». Dalle 15,30 all'oratorio [illegible] via Don Bo[illegible] giochi per i ragazzi. Alle 17 spettacolo dei «Saltimbanchi di Viarigi»; alle 20 «spaghettata». Poi si esibirà [illegible] mago Berry.

SETTIME

Escursione a Valdeperno e a Vallelunga

Partirà [illegible] alle [illegible] da Settime la processione alla cappelletta di Valdeperno. Dopo [illegible] celebrazione religiosa, gita al laghetto [illegible] Vallelunga per la merenda, con musica, preparata dalla Pro loco.

La replica del Comune dopo il sopralluogo del deputato leghista Alda Grassi

Montechiaro: polemiche in classe

Il sindaco: «E' una strumentalizzazione di parte»

MONTECHIARO. Con una lunga lettera inviata ai giornali il sindaco Giovanni Conti torna sulla polemica che investe da alcune settimane la scuola elementare del paese.

La vicenda contrappone l'Amministrazione al direttore didattico Pierluigi Barbano, autore [illegible] un intervento nell'inverno scor[illegible] in cui denunciava carenze [illegible] manutenzione nell'edificio (costruito nel 1968, ospita attualmente una settantina di bambini divisi in sei classi).

Penultimo capitolo della «querelle» era stato a marzo la visita dei locali da parte dell'onorevole Alda Grassi (rappresentante [illegible] Lega Nord nella commissione istruzione della Camera) [illegible] relativa richieste [illegible] provvedimenti per il ripristi[illegible] [illegible] condizioni igienico sanitarie. Secondo [illegible] deputato la situazione [illegible] [illegible] rischio, dal momento che tutte le pareti sono [illegible] imbiancare, [illegible] serratura funziona, tapparelle e infissi sono rotti, l'impianto di riscaldamento [illegible] da revisionare, mancano i bidelli».

Ora [illegible] sindaco (anch'egli direttore didattico, [illegible] al primo Circolo di Asti), precisa: «La nota inviata dall'onorevole Grassi al provveditore e [illegible] prefetto di Asti [illegible] stupefacente. I giudizi negativi espressi denotano una valutazione parziale [illegible] di parte». Conti continua formendo un rendiconto dettagliato: «Nel 1992 - scrive - le spese sostenute dall'Amministrazione comunale per il funzionamento della scuola materna, elementare e media inferiore ammontano a 150 milioni di lire. Come Comune capofila, per i servizi scolastici, Montechiaro gestisce con due scuolabus il trasporto degli alunni residenti nei dieci Comuni limitrofi e la mensa scola[illegible] per la scuola materna e [illegible]. Il sindaco sottolinea, a proposito [illegible] servizio mensa, che «il direttore didattico gesti[illegible] direttamente con i genitori quella per gli alunni dell'elementare, [illegible]za alcuna autorizzazione degli organi competenti. Il fatto sarà approfondito [illegible]lle sedi opportune». L'Amministratore conclude poi l'ampia panoramica: «Durante l'esercizio finanziario del 1992 il Comune ha sostenuto spese [illegible] [illegible]stemazione [illegible] materna in lo[illegible] della scuola media per 10 milioni [illegible] 500 mila lire e nel 1993 interverrà per la sistemazione definitiva della materna e dell'elementare con uno stanziamento [illegible] [illegible] milioni, di cui 60 milioni con [illegible] [illegible] carico dello Stato».

Ampie assicurazioni scritte, sempre secondo Conti, [illegible] inoltre state date al direttore didattico il 30 settembre del '92 «in merito a lavori di normale manutenzione dell'edificio della scuola elementare quali tinteggiatura [illegible] aule, sostituzione delle tazze nei servizi igienici, ammodernamento [illegible] l'impianto di illuminazione». Tutti lavori da effettuarsi nel corrente anno in rapporto agli stanziamenti di bilancio '93.

«In conclusione - si legge ancora - [illegible] tentativo di screditare gli amministratori [illegible] particolar modo il sottoscritto, rivela: autoritarismo [illegible] parte di un funzionario che dimostra di non sapersi rapportare non solo con il Comune [illegible] Montechiaro, ma anche con gli enti locali del Circolo; comportamento che non intendo tollerare».

Infine [illegible] primo cittadino esprime «una denuncia ferma e precisa nei confronti dell'onorevole Grassi, che non [illegible] sentito il bisogno di sentire anche gli amministratori di Montechiaro; insieme avremmo potuto affrontare l'argomento della politica scolastica alle prese con la legge che impone la soppressione dei plessi con meno di venti [illegible]. C[illegible]lla [illegible] che ha portato nel nostro paese i bambini di Pisa [illegible] Cortanze, causando difficoltà organizzative [illegible]che per l'ostinato rifiuto da parte del direttore didattico alla deliberazione del Consiglio comunale che programmava il trasferimento degli uffici della direzione in altri locali». [m. t.]

Il sindaco, Giovanni Conti, e il deputato della Lega Nord, Alda Grassi

Dezzani

F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

ASTI

CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri [illegible]...

DOMENICA 11 Onomastici: Stanislao
Compleanni: Maria Grazia Prosio, impiegata; Michela Ecclesia, insegnante educazione fisica; Giuseppe Arduino, medico

LUNEDI' 12 Onomastici: Giulio, Zeno
Compleanni: Marcello Follis, insegnante educazione fisica; Ilaria Gai, impiegata

MARTEDI' 13 Onomastici: Ermenegildo, Martino
Compleanni: Silvana Monticone, insegnante; Paola Catto, commercialista; Giulio Berruquier, geometra attore «Compagnia Baudetta»

MERCOLEDI' 14 Onomastici: Valeriano, Abbondio
Compleanni: Bruno Vigazzola, ingegnere; Cristina Grossi, impiegata; Fulvia Dorigo, veterinario; Luigi Solaro, sindaco di Costigliole.

GIOVEDI' 15 Onomastici: Paterno, Anastasia
Compleanni: Paolo Ventura, impiegato tecnico; Gaetano Nicotra, medico; Filippo Scirè Risichella, vice Questo[illegible] Cesare Piccaluga, medico; Susanna Sillano, titolare impresa.

VENERDI' 16 Onomastici: Grazia
Compleanni: Giuseppe Castagnaro, insegnante; Fausto Curletti, insegnante.

SABATO 17 Onomastici: Wanda, Aniceto
Compleanni: Andrea Tarasco, giocatore basket; Giovanni Pistarino, geometra; Vittorio Marello, titolare società informatica S.Damiano; Antonella Barbero, impiegata; Massimo Buratto, [illegible].

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, [illegible] AGLI INSTALLATORI DI ZONA:

ANTIGNANO FERRONI G. 0141/205368 • **ASTI** ELETTR. ALBEZZANO 0141/877850 • **ASTI** RC DI RAIA 0141/52376 • **COSTIGLIOLE D'ASTI** AF SECURITY 0141/966823 • **NIZZA MONFERRATO** MARCATO PAOLO 0141/793489

CAME CANCELLI AUTOMATICI

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

ECONOMICI

AZIENDA ricerca rappresentanti introdotti settore industrie-autocarrozzerie per vendita [illegible]sistenza zona Asti e provincia. Tel. 0172/55137.

[illegible] produttrice prodotti fitoterapici, [illegible] naturale, profumi, esclusivista prodotti Ayurvedici, ricerca presentatrici, [illegible]gruppo, addestramento gratuito, nessun investimento, ottimi compensi. Tel. 0331/626.719.

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

La rassegna enologica primaverile in programma dal 24 aprile al 2 maggio

Alba prepara il suo «Vinum»

A disposizione dei visitatori quattrocento prodotti (dai dolcetti ai baroli) delle Langhe e del Roero. Mostra di bottiglie d'epoca, concerto di Bruno Lauzi, convegni e gastronomia

ALBA. Nata 17 anni fa come Fiera del vino di Pasqua, la rassegna enologica primaverile di Alba che è stata successivamente ribattezzata «Vinum», si terrà dal 24 aprile al 2 maggio. Il programma è stato definito in questi giorni, mentre si stanno raccogliendo le ultime adesioni dai produttori. Bocciata la proposta di allargare la manifestazione ad alcuni vini francesi per accrescere i motivi di interesse, saranno a disposizione dei visitatori i vini di duecento produttori delle Langhe e del Roero: moscato e Asti spumante, Roero arneis e dolcetti dell'ultima vendemmia. E ancora: barolo e '89, barbaresco '89 e '90, nebbiolo, barbera, chardonnay, pelaverga, freisa, favorita, bonarda, grignolino.

Verranno anche proposti prodotti nuovi, frutto di ricerca aziedale. Per gli appassionati ci sarà una rassegna di bottiglie d'epoca, mentre un posto di rilievo sarà attribuito all'esposizione del barolo e barbaresco delle ultime dieci annate, allestita in omaggio al decennale della docg dei due vini. L'importante traguardo sarà oggetto di un dibattito il primo maggio (sala congressi, ore 10).

Fra gli appuntamenti più significativi, il 25 aprile in cartellone un talk-show sul vino. Interverranno personaggi della cultura e dello spettacolo, come il cantautore Bruno Lauzi e il dietologo della Juventus, Giorgio Calabrese. Non mancherà un provocatorio confronto con uno dei firmatari della proposta di legge per limitare pubblicità e vendita delle bevande alcoliche, fra cui il vino. Coordinatore, Paolo Massobrio. «Vinum» sarà inaugurato il 23 aprile dal ministro della Sanità, Raffaele Costa. (Palazzo dei congressi, ore 18), verrà aperto al pubblico il giorno dopo.

Torna la consegna dei premi ai maestri cantinieri che saranno scelti nel Doglianese e Roero (1° maggio). Ma non è finita. Sono anche in programma degustazioni guidate dall'Arci-gola slow food (26 aprile), vini e formaggi in abbinamento (27 aprile), un convegno sul ruolo del turismo (29 aprile), concerti jazz. In calendario una trasferta al castello-enoteca di Barolo (2 maggio) per presentare il barolo '89, nuova annata in vendita da quest'anno.

Giuseppina Fiori

I vini doc e docg saranno i protagonisti della rassegna di Alba (FOTO MURIALDO)

Una mostra

Gli attrezzi dei contadini

ALBA. Una mostra di antichi strumenti per il lavoro nella vigna e nella cantina. Sarà aperta all'Istituto enologico dal 19 aprile al 9 maggio. Nei suoi 112 anni di vita, la scuola ha collezionato numerosi attrezzi che testimoniano il percorso scientifico e tecnologico della viticoltura e dell'enologia. Le apparecchiature saranno accompagnate da una scheda tecnica e da riproduzioni di vecchi testi che indicano l'epoca di impiego, le caratteristiche e il significato tecnologico.

La rassegna sarà arricchita con alcuni pezzi provenienti da collezioni di note cantine ed enoteche (Cinzano, Martini & Rossi, Abbazia dell'Annunziata, Enoteca del barolo, Cigi Rosso, Bersano). La mostra, allestita nell'ambito della terza «Settimana della cultura scientifica e tecnologica» promossa dal ministero dell'Università e della ricerca, verrà inaugurata lunedì 19 aprile (ore 17) nella cantina sperimentale della scuola, in corso Enotrie 2. Si potrà visitare dalle 16 alla 19.

[g. f.]

I bidoni trovati nel territorio di Cerretto Langhe

Fusti con polvere di zinco Scattano le analisi Usl

CERRETTO LANGHE. Verrà analizzato in questi giorni il contenuto dei bidoni di polvere di zinco trovati una settimana fa in frazione Cerretta, lungo la strada che dalla Pedaggera conduce a Roddino. Nei giorni scorsi i tecnici dell'Usl di Alba hanno prelevato alcuni campioni di polvere e li hanno inviati al laboratorio analisi di Cuneo per accertarne l'eventuale tossicità. Ora i fusti di Cerretto sono stati rimossi e si trovano «sotto chiave» in attesa dell'esito degli esami.

«Dopo il ritrovamento dei bidoni abbiamo emesso un'ordinanza per la loro rimozione - spiega il sindaco di Cerretto Langhe, Flavio Borgna -. Attendiamo il responso delle analisi per sapere la sostanza è tossica e decidere dove portarli». Lungo la provinciale per Roddino i fusti abbandonati alcuni contenitori, pesanti circa venticinque chili, quasi tutti pieni. Alcuni sono aperti e rovesciati e recavano sull'etichetta la scritta «facilmente infiammabile». Dopo la scoperta dei bidoni a Cerretto ne sono stati trovati altri cinque o sei identici sulla strada, un paio di chilometri più a valle, nei pressi dell'incrocio per Sinio.

I contenitori sono stati subito rimossi e stoccati su disposizione del sindaco, Giovanni Corino, in attesa delle analisi. Altri fusti sono stati segnalati nei pressi del confine tra il territorio di Roddino e quello di Sinio, ma per ora non sono stati individuati.

Ad Arguello, invece, sono state scaricate un paio di settine e decine di lattine di vernice e solvente. La maggior parte è stata gettata nella scarpata lungo la strada che da Tre Cunei porta in paese. Di qui i contenitori sono rotolati fin quasi in fondo al vallone e non sono ancora stati ritirati.

Alcuni, nell'impatto, si sono anche aperti, e la vernice si è sparsa in un prato. La segnalazione degli abitanti della zona l'Usl di Alba ha mandato un tecnico venerdì pomeriggio per un controllo. Dalle prime impressioni non dovrebbe trattarsi di sostanze tossiche e il pericolo di inquinamento sarebbe limitato a causa della scarsa quantità di vernice fuoruscita dai contenitori. Molte lattine erano vuote e con il liquido essiccato.

Corrado Olocco

I bidoni trovati lungo la strada che collega la frazione Pedaggera a Roddino

IN BREVE

CASTAGNITO

Nessun accordo per il nuovo sindaco e la giunta

Il Consiglio comunale ha preso atto delle dimissioni del sindaco, Mauro Zuccaro, 44 anni, e dei quattro assessori Modesto Isnardi, Vincenzo Ottinfasso, Bruno Allerino e Delfina Cassinelli. Le dimissioni sono state presentate nei giorni scorsi con una lettera inviata in Comune e motivate dai contrasti in giunta. Durante la seduta non è stato presentato nessun documento programmatico con proposte per una nuova giunta e sindaco. Se entro sessanta giorni non si troverà un accordo, arriverà il commissario prefettizio.

ALBA

Accusato della «cessione» di eroina: assolto

La corte d'appello di Torino ha assolto Michele Lopardo, 28 anni, abitante in corso Cortemilia 193, «per aver commesso il fatto» dall'accusa di avere ceduto, nel marzo dell'88, una modica quantità di eroina ad altra persona. Il Lopardo, assistito dall'avvocato Stefano Campanello, era stato condannato dal tribunale di Alba a sei mesi di reclusione e al pagamento di una multa di due milioni e 400 mila lire con la condizionale.

MONTA'

Pellegrinaggio al santuario dei Piloni

Tradizionale pellegrinaggio al santuario dei Piloni di Montà, lunedì di Pasquetta. Una processione partirà dal centro del paese alle 7 per raggiungere il complesso religioso con il santuario di San Giacomo e il Santo Sepolcro: si terrà la via Crucis con soste alle cappelle disseminate nel verde.

MERLO

Ferito in un occhio da soda caustica

Giorgio Merlo, 44 anni, agricoltore, abitante in via Circonvallazione 45, è stato colpito all'occhio sinistro da uno spruzzo di soda caustica mentre stava lavando le botti. Prima trasportato all'ospedale di Alba, l'uomo è poi stato trasferito all'Oftalmico di Torino: guarirà in venti giorni.

Comunità montana

Un opuscolo in 4 lingue per i turisti

BOSSOLASCO. La Comunità montana Alta Langa ha realizzato opuscoli turistici in quattro lingue per segnalare le strutture alberghiere e i ristoranti della zona. Il dèpliant è stato stampato in diecimila copie; le indicazioni sono fornite in italiano, francese, inglese e tedesco. La pubblicazione verrà distribuita nei prossimi giorni e comprende l'elenco degli alberghi, dei ristoranti e delle aziende agrituristiche dei 43 paesi della Comunità montana, oltre ad una cartina dell'Alta Langa e ad altre indicazioni di carattere generale.

«L'opuscolo sarà reperibile negli uffici turistici della zona e all'Apt - spiega l'assessore al Turismo della Comunità, Flavio Borgna -. Inoltre, saremo presenti con questa pubblicazione anche in alcune fiere nazionali del settore turistico, alle quali è destinata la maggior parte dei nostri dèpliant. L'iniziativa è, infatti, rivolta soprattutto al pubblico di altre province e altre regioni che conosce la nostra zona». **[c. o.]**

HORTACENTER

LE VARIETÀ DI ORTAGGI PER L'INVERNO, LA MEZZA STAGIONE E L'ESTATE, E PIEN'ARIA.

PIANTINE IN CUBETTO

◆ per avere la varietà giusta in funzione del momento in cui vuoi fare l'impianto;

◆ per guadagnare tempo rispetto a chi voglia seminarle per conto proprio;

per avere il meglio che la genetica offre;

◆ disponibili piantine ottenute da semi ibridi F.1, sia da semi standard (tradizionali);

per il vostro giardino una varietà infinita di fiori di colori e prezzi più vantaggiosi che nella versione in vasetto. Anche per Comuni ed Enti Pubblici, con risparmio per l'allestimento giardini, fioriti in 24 ore!

PRODUZIONE E VENDITA ORTAGGI E FIORI IN CUBETTO

Castiglione (CN) - Via Asiatica, 300 Telefono: (0173) 290211 Fax: 290250

PER L'HOBBISTA, CONSEGNE A DOMICILIO. VENITECI A TROVARE; NEI MESI DI APRILE E MAGGIO IL VIVAIO È APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO.

COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA

DI CUNEO

Variante al P.R.G.C. - Progetto definitivo

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, 8° comma della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

che gli atti del progetto definitivo della Variante al P.R.G.C., adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 5/2/1993, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale (Sala Consiliare), per 15 giorni consecutivi, dal 15/4/93 al 17/5/93, compreso, con il seguente orario:

- da lunedì a sabato: dalle ore 10 alle ore 12,30.

Monticello d'Alba, li 5 aprile 1993

IL SEGRETARIO COMUNALE Fausto Saporiti

IL SINDACO Giovanni Bisogno

pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Sportelli: Via Roma 15 Via Marenco 32

tel. 011 65.211 - 10126 TORINO

APPUNTAMENTO CON IL NUOVO BOXER BMW.

NUOVA R1100 RS. DA OGGI, DA NOI.

La leggenda entra già nel prossimo millennio. Con tutta l'autorità del marchio BMW. Con la grande potenza del propulsore 1100cc-4 valvole a gestione completamente elettronica. Con l'eccezionale stabilità del sistema "Telelever" sulla ruota anteriore, ideale complemento dell'ABS fornito a richiesta. Con l'assoluto rispetto dell'ambiente, assicurato anche dal catalizzatore a 3 vie in optional. E con il design nato nella galleria del vento. Nuova BMW R1100 RS. Da oggi in visione presso di noi.

Concessionaria BMW Moto

MONCHIERO MOTO ALBA

C.so Italia, 8 - Tel. 0173 362.666

WUNDERMAN CATO JOHNSON

L'associazione avrà una sede e allestirà il museo degli archivi familiari

L'Arvàngia approda in Monferrato

Alla scoperta della cultura popolare astigiana

ALBA. L'Arvàngia estende i confini e guarda al Monferrato. Dopo anni di attività a favore della riscoperta delle tradizioni e della cultura di Langa e Roero, l'associazione culturale albese si orienta verso le colline astigiane. Da quest'anno le principali iniziative dell'Arvàngia interesseranno le tre zone collinari comprese tra le province di Cuneo e Asti. «Da qualche mese abbiamo una presenza più incisiva nel Roero e abbiamo estesa la nostra attività anche al Monferrato - spiega il presidente dell'associazione Donato Bosca -. Il nostro organo ufficiale di informazione cambierà nome diventando "Il lunario delle Langhe, del Monferrato e del Roero" e le iniziative saranno rivolte alle tre aree collinari».

Per sottolineare l'ampliamento dei suoi orizzonti l'Arvàngia organizzerà la «Festa delle lune» nel Roero, mentre la consegna del premio «Case di pietra» avverrà nel Monferrato. Nelle Langhe si dovrebbe tenere la premiazione della nuova iniziativa lanciata dall'Arvàngia, il premio «Cultura di paese» intitolato alla memoria di Carmelina Brovia, attivista della Pro loco di Sinio, autrice di poesie ed esperta di canti popolari.

Il presidente dell'Arvàngia Donato Bosca L'Associazione organizzerà la «Festa delle lune» e premierà le migliori manifestazioni sulla cultura di paese

Il premio sarà assegnato alla Pro loco o all'associazione che avrà organizzato la manifestazione più significativa sulla cultura popolare e la valorizzazione del paese. Sarà a disposizione per valutare segnalazioni - spiega il vicepresidente dell'Arvàngia, Oscar Barile, direttore della compagnia teatrale di Sinio e responsabile del premio "Cultura di paese" -. In questo modo vogliamo dare un riconoscimento a chi si impegna nel sociale. Il '93 dovrebbe anche permettere all'Arvàngia di avere una sede, dove troverà posto il museo degli archivi familiari. Fra gli edifici candidati ad accoglierlo c'è l'ex chiesa di San Sebastiano, la Morra, il vecchio asilo settecentesco di Trezzo Tinella, la canonica di Donato di Mango, dove è nata l'associazione.

L'Arvàngia sta anche lavorando a un nuovo libro, curato da Silvana Bergui e dedicato ai personaggi «minori» di Alba, quelli ai quali non verranno dedicate vie o piazze, ma che molti, soprattutto i meno giovani, ricordano sicuramente. **[c. o.]**

Potrebbe essere allestito nel castello dei Gonzaga che tornerà al Comune

Casale avrà il museo del Po

La proposta avanzata d'accordo con l'associazione di archeologia subacquea del Piemonte
Interesse all'iniziativa dal ministero dei Beni culturali. Un'asta per restaurare i gessi di Bistolfi

CASALE. Il castello gonzaghesco, una delle costruzioni storiche più rappresentative del Monferrato, potrebbe tornare presto a disposizione della città. Il progetto che prevede l'uso del maniero, da molti anni chiuso e in degrado, è stato messo a punto dal vicesindaco e assessore alla cultura Davide Sandalo. Da anni in città si discute della possibilità di acquisire il castello. Sono sempre motivi che finora hanno frenato era la carenza di finanziamenti per l'acquisizione al Comune della grande struttura storica.

Spiega ora Sandalo: «Abbiamo scoperto che il castello non è di proprietà militare, anche se è stato usato a lungo dall'esercito. Invece è del ministero delle Finanze che lo ha dato a lungo in gestione ai militari, che però da quattro anni hanno dichiarato di non essere più interessati alla strutture. A questo punto abbiamo sollecitato l'associazione di archeologia subacquea del Piemonte che ha ritenuto il castello particolarmente adatto per ospitare un museo del Po che tratti delle civiltà che durante i secoli si sono sviluppate attorno al fiume».

La concessione per l'uso del castello potrebbe passare presto al ministero dei Beni Culturali che lo potrebbe adibire a museo del Po. Dice Sandalo: «Il progetto è allo studio del massimo dirigente amministrativo del ministero dei Beni Culturali, dr. Sisinni, che ha dimostrato interesse». Così, grandi spese, presto il castello potrebbe passare al Comune e potrebbe essere riaperto. Dice Sandalo: «Le spese a carico del Comune potrebbero essere solo quelle di gestione».

L'assessorato alla Cultura ha progetti più ambiziosi. Dice Vincenzo Ottone, assessore ai lavori pubblici: «Pochi giorni sono stati affidati i lavori per la ristrutturazione di parte del complesso dell'ex chiesa di S. Croce che ospiterà la pinacoteca, il museo civico e la gipsoteca di Bistolfi». I lavori costeranno quasi due miliardi e si concluderanno entro la fine del 1994.

Dice Sandalo: «Il castello, con il museo civico e quello israelitico potrebbe costituire un polo culturale di altissimo livello. Stiamo lavorando a questa realizzazione che potrebbe portare la città all'attenzione della cultura nazionale». Intanto la Regione ha stanziato 300 milioni per la realizzazione del museo civico. Per completare il restauro dei gessi di Bistolfi invece il Comune organizzerà un'asta in cui si venderanno alcuni arredi inutilizzati. L'asta si terrà nei prossimi mesi e sarà tenuta da una grande casa internazionale. Si prevede di ricavarne almeno quattro o cinquecento milioni.

Tino Ferrarotti

Il castello di Gonzaga uno dei monumenti storici più importanti di Casale. Per anni utilizzato dai militari potrebbe presto tornare al Comune. Tra i progetti quello di allestirvi un museo del Po

Il cantautore e la moglie produttori di vino a Rocchetta

Quel barbera «musicale» firmato da Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO. «Io produttore di vino? Guardi il merito va tutto alle capacità di mia moglie Giovanna e ai consigli di quel nostro grande che è Giacomo Bologna». Bruno Lauzi, nel mondo del vino, si autoclassifica una sigla misteriosa: f.f. ovvero «facchino finanziatore».

«Finanziatore - spiega convinto - perché invece di spender soldi a donne, dondolando su qualche barca o al casinò, ho preferito investirli in una cascina, e facchino perchè quando si mette su un'azienda agricola i lavori non mancano mai».

Ma è contento così il Lauzi Bruno, cantautore della scuola genovese, che sta ritrovando sulle colline del Monferrato un modo di vincere un'altra scomessa. «Dal mondo delle canzone ho avuto molto e lo conosco bene. E' come andassi con il pilota automatico. Invece l'ambiente del vino è pieno di nuovi stimoli, estremamente piacevoli. Gente simpatica, grandi amicizie, altri obiettivi da raggiunhgere».

I Lauzi arrivarono a Rocchetta una ventina di anni fa. All'inizio era un rifugio anti-stress. «La casa sembra quelle che disegnano i bambini: in cima ad una collina, con il camino che fuma, i vigneti tutt'attorno, un grande cielo azzurro e il sole che la illumina dalla mattina alla sera», racconta il cantautore. Perfino l'indirizzo sembra preso a prestito dalla pubblicità «Vallo a fare».

Bruno Lauzi con la moglie Giovanna Coprani al Vinitaly di Verona (FOTOALDO)

Troppo bucolico? No, tutto vero, ma forse troppo contemplativo. E così il Lauzi Bruno e consorte (il cui padre Innocente Coprani, era tra i maggiori intenditori e commercianti di tartufi sulla piazza milanese) dal 1988 decidono di seguire gli insegnamenti del «grande Giacomo» Bologna del barbera, e si sono lanciati nell'avventura vitivinicola.

E' nata così' «La Celesta», barbera di Rocchetta che porta in etichetta un fiore stilizzato (o forse è una farfalla? chissà) disegnata da un altro grande: Armando Testa, la firma pubblicitaria più efficace del Dopoguerra. «Ci conosciamo bene io e l'Armando - racconta Lauzi - mi aveva promesso un'idea per la copertina di un mio disco. Quando sono andato da lui gli ho detto: invece del disco fai l'etichetta del mio primo vino. E lui non se l'è fatto ripetere».

Dopo «La Celesta», la selezione enologica, curata da Giancarlo Scaglione, ha fatto nascere al mondo «L'Amaranto» (stessa etichetta, ma cambia ovviamente il colore del disegno). «E' il marito della Celesta, un barbera dello stesso barbera passato in barrique, per esaltarne profumi e corpo» spiega Lauzi, che a forza di frequentare cantine enoiche ha imparato linguaggio e stile degli esperti.

Ne producono in tutto poco più di cinquemila bottiglie. Le prime hanno stimolato la curiosità dei tanti amici (tra i quali Felice Andreasi, anch'egli monferrino d'adozione che condivide con Lauzi la passione per i funghi), poi arrivati i clienti veri, molti dei quali e lo- volta sono diventati amici. Così vanno le alla cascina «La Celesta».

Oggi i vini di Bruno e Giovanna Lauzi sono nelle liste di numerosi ristoranti. E loro, bravi produttori attenti al mercato, hanno partecipato al Vinitaly di Verona, nello stand del Piemonte. Giorni intensi di confronti e assaggi, a discutere di potature e di quanto è difficile lavare manodopera.

Poi per Lauzi il ritorno al mestiere antico: «Sta uscendo il mio nuovo disco 'Dorso della balena', devo partecipare a qualche tv per farlo conoscere. E appena fuori dallo studio uno sguardo al cielo. Chi ha una vigna da coltivare idee per una può dimenticare la luna.

Sergio Miravalle

NOTIZIE IN BREVE

Gasolio nel Belbo, inquinamento misterioso

Una vasta chiazza di gasolio è stata segnalata ieri pomeriggio nel torrente Belbo tra Nizza e Calamandrana. L'allarme di comando dei vigili del fuoco di Asti è arrivato alle 14. Una squadra ha risalito un lungo tratto del torrente per cercare di individuare da dove era arrivato il gasolio, ma le ricerche non hanno dato esito.

Proseguono gli incontri per la nuova giunta

Pausa di riflessione pasquale nelle trattative per la formazione della nuova giunta comunale. La delegazione della democrazia cristiana venerdì sera ha incontrato i consiglieri comunali del partito socialista. Non sono emerse novità di rilievo: gli alleati di maggioranza, si sono limitati a verificare il lavoro svolto finora. Il psi ha ribadito la volontà di coinvolgere in una discussione più ampia gli altri partiti. La dc da parte sua, ha esposto le norme di base del nuovo codice di comportamento che sta mettendo a punto: un modo per «tenere a freno» i vivaci consiglieri, dopo la recente esperienza delle spaccature interne al gruppo consiliare, che di fatto hanno scatenato la crisi. Giovedì psi, dc e pds si incontreranno insieme per la prima volta.

Studentesse di Vigliano e Visone vincono un viaggio

Due allieve della quarta A del Liceo sperimentale dell'Istituto N. Signora delle Grazie di Nizza, Roberta Gai, di Vigliano e Valeria Indachi di Visone, hanno vinto un viaggio premio a Strasburgo con un concorso indetto dal Movimento europeo per la vita.

S'incendia rimorchio 300 quintali di fieno

Trecento quintali di paglia sono andati a fuoco l'altra notte nell'azienda agricola di Mauro Ballari e Mario Acuto in località Valle, a Grana. La paglia era su un rimorchio lasciato in sosta in cortile. Le cause dell'incendio sono in corso da parte dei vigili del fuoco di Asti.

Casale: richiesta di intervento al Comune dalla scuola materna di via Rosselli

Allarme amianto nelle scuole

I genitori di alcuni bimbi hanno sollecitato la sostituzione dei pavimenti di alcune aule che contengono fibre della pericolosa sostanza. Ma il vicesindaco assicura: «Non ci sono rischi». Già iniziati i lavori

CASALE. Scatta l'«allarme amianto» nelle scuole casalesi. In Comune è arrivata una segnalazione dai genitori di bimbi delle scuola materna di via Rosselli. Alcuni dei locali della scuola hanno infatti il pavimento formato da un materiale che contiene le fibre di amianto, la pericolosa sostanza che ha creato problemi alla salute di molti casalesi. E si tratterebbe proprio delle aule in cui i bambini giocano e si trovano quindi spesso a contatto il pavimento.

Scuole «rischio» allora in città? Spiega il vicensindaco Davide Sandalo, assessore all'istruzione: «In numerosi edifici scolastici della città il pavimento è costituito dal materiale in vinilamianto. E' una sostanza che fino a pochi decenni fa veniva usata proprio per i pavimenti delle aule scolastiche. Sono molte le scuole italiane che ancora hanno i pavimenti con questo materiale. La sostanza contiene effettivamente amianto, è inglobato in fibre di plastica, poi ricoperte da vinile. Comunque il Comune è impegnato nella sostituzione di questi pavimenti, anche se non ci sono norme igieniche che ci impongono di farlo. I lavori sono stati avviati anche alla materna di via Rosselli, ma mancano ancora due aule in questione.

«Per completare i lavori di sostituzione dei pavimenti - aggiunge l'assessore - dobbiamo attendere necessariamente la fine dell'anno scolastico. Poi, come è già successo in molti altri locali scolastici, sostituiremo i pavimenti con materiali che non contengono amianto. Non ci limitiamo però a ricoprire il vinilamianto. Ma rimuoviamo letteralmente i pavimenti sostituendo del tutto ogni residuo del materiale».

Nessun problema allora per chi frequenta le scuole?

Dice Sandalo: «Tranquillizziamo assolutamente tutti gli utenti delle scuole della città. L'amianto è pericoloso solo quando si può disperdere nell'ambiente. Il caso del vinilamianto non potrà succedere, proprio perché le fibre sono inglobate in materiale plastico».

L'amianto però è presente anche tetti di molte scuole ed edifici pubblici e privati della città. Da tempo il Comune stanzia annualmente dei finanziamenti per la sostituzione delle coperture che contengono la pericolosa fibra. Infatti un'ordinanza firmata anni fa dal sindaco prevede il divieto di uso, vendita e fabbricazione di sostanze che contengono amianto in tutto il territorio casalese.

[t. f.]

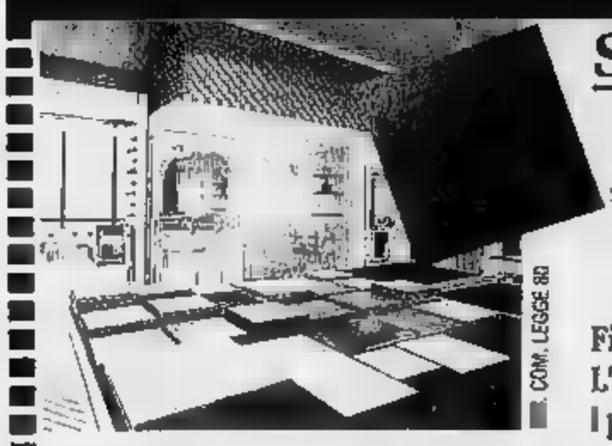
CONVEGNO

Il processo di Casale

CASALE. Il «caso amianto» che ha investito la città monferrina torna alla ribalta internazionale. Sabato 17 e domenica 18 aprile a Milano è stato organizzato il convegno internazionale «Bastamianto» su iniziativa della Ban asbestos european federation, un'organismo ambientalista che si occupa della lotta alla pericolosa fibra bianca. Il convegno si terrà nella sala dei congressi in via Corridoni. E tra le relazioni ce ne sarà una che tratterà proprio del processo penale contro l'Eternit di Casale Monferrato, e di quella che i sindacalisti definiscono «la più grande strage italiana del lavoro». La relazione sarà tenuta dall'avvocato torinese Bianca Guidetti Serra, che si era occupata del problema con la Camera del lavoro di Casale. Al convegno parteciperanno anche delegazioni casalesi delle associazioni «Esposti all'amianto» e una rappresentanza dei famigliari delle vittime dell'amianto.

[t. f.]

10.000 MQ. DI PAVIMENTI IN MONOCOTTURA A £. 12.000/MQ IVA COMPRESA



Speciale Piastrelle

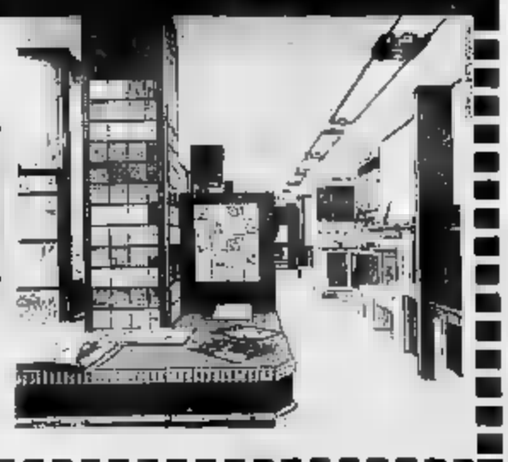
Nella più grande esposizione della zona, oltre 360 modelli diversi selezionati tra le migliori marche italiane ed estere.

Fidatevi di chi conoscete:
L'esperienza non si inventa,
i prezzi neppure.

SCONTO 10% SU TUTTI I PRODOTTI

Pavital

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, MOQUETTES, LEGNO, ARREDO BAGNO
35, Via Orba Casale Monferrato
Tel. 0142/452868 Fax 0142/72650



A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

All'Unione un incontro delle aziende con l'INPS

NOVITA' PER LA RISCOSSIONE CONTRIBUTIVA DAL DECRETO 502

Approfondite relazioni dei dirigenti INPS e vivace dibattito
Emergono anche proposte ed aspettative

Mercoledì 31 [illegible] è tenuta presso l'Unione Industriale della Provincia un'importante riunione alla quale hanno partecipato una cinquantina di aziende associate.
La riunione alla quale sono intervenuti il direttore dell'INPS dott. Guido Rizza, il responsabile del [illegible] riscossione contributi [illegible], Francesco Chiesa, il responsabile delle relazioni esterne dott. Ermanno Briola, ha avuto come scopo l'illustrazione, sulla base della nuova normativa introdotta dal decreto legislativo n. 502, le modalità di riscossione dei contributi che le aziende [illegible] al [illegible] (Servizio Sanitario Nazionale).
Nel corso della riunione, vivacizzata da molti interventi delle aziende intervenute che richiedevano chiarimenti e formulavano obiezioni, è emersa, convalidata anche da alcuni dubbi provenienti dallo stesso INPS, la duplice esigenza, che l'Unione Industriale ha fatto propria, di chiedere, da un lato, uno slittamento della nuova normativa introdotta con il Decreto Legislativo 502 ed una sanatoria sulle sanzioni per i primi [illegible] di applicazione attesa l'articolata casistica che si presenterà, non ipotizzabile se [illegible] sede di applicazione concreta della normativa stessa.
Ci si domanda infine che cosa [illegible] spinto il legislatore [illegible] addossare un ulteriore pesante fardello alle aziende quando lo stesso INPS possiede i dati, la potenzialità, le strutture e la capacità di svolgere i compiti che il Decreto Legislativo attribuisce [illegible] aziende.

Riunione INPS - Nella foto il dr. Francesco Chiesa, il direttore dr. Guido Rizza, il dr. Ermanno Briola, relatori all'incontro del giorno [illegible] marzo presso l'Unione.

[illegible] e seminari

INTRODUZIONE ALLA TELEMATICA AZIENDALE

Il corso si rivolge [illegible] industriali, enti pubblici, aziende del terziario, [illegible] professionisti - [illegible] di SIP, SIAB, Confindustria, Unione Asti, Comune di [illegible]

Introduzione alla telematica aziendale è l'argomento di un corso, articolato su due pomeriggi il 22 e 29 aprile 1993 ore 14,30-18, in programma presso l'Unione [illegible] Industriale della provincia di Asti, piazza Medici 4.
L'obiettivo è di fornire a scopo di conoscenza e di divulgazione un quadro quanto più possibile completo sul tema della innovazione [illegible] degli strumenti telematici di comunicazione e gestione delle informazioni; il [illegible] si rivolge a aziende industriali, enti pubblici, aziende del terziario, liberi professionisti. Il programma prevede la trattazione dei seguenti argomenti (fra parentesi, l'Ente da cui proviene il relatore):
- lo scenario delle comunicazioni in Italia e a livello locale (SIP);
- collegamenti e servizi offerti dalle Banche Dati (Confindustria);
- potenzialità e possibilità offerte [illegible] «trasmissione dati» (SIP);
- trasmissioni di immagini a distanza (SIAB);
- progetto «Sportello del cittadino» (Comune [illegible] - Responsabile CED).

La quota di [illegible] è di L. 150.000 (+ IVA 19%) per partecipante.
La Segreteria corsi dell'Unione (tel. 436.965) è a disposizione per informazioni ed iscrizioni.

Formazione aziendale

COME IMPOSTARE L'ATTIVITA' DI VENDITA NEI PERIODI DI CRISI

Un argomento di significativa attualità rivolto [illegible] strutture di vendita [illegible] e, in generale, a chi opera nel [illegible] delle vendite.

Ogni attività rivolta al mercato non può prescindere [illegible] «stagionalità» del mercato stesso; nel particolare settore, per stagioni non bisogna intendere soltanto quelle scandite [illegible] e dalle [illegible] ma quelle recate da situazioni di fatto, [illegible] le quali riveste importanza in questo periodo, la «stagione di [illegible]».
Un corso SIA/Unione, in programma per il 4 maggio 19[illegible] dedicato a **«Come impostare [illegible] vendita [illegible] periodi di crisi»** poiché la flessione delle vendite in periodi di crisi richiede a venditori l'adozione di nuovi atteggiamenti e tecniche di gestione del portafoglio clienti. Il corso intende offrire a [illegible] momento di riflessione e di controllo finalizzato a fornire [illegible] motivazioni alla vendita unitamente [illegible] più adeguata metodologia di lavoro.
Il corso si rivolge a tutte le figure aziendali ed extraziendali interessate alle vendite, quali agenti, rappresentanti, venditori di reti commerciali.
Il corso si terrà ma[illegible] **4 [illegible] gio 1993, ore 9-13 e 14,30-18,** presso l'Unione Industriale della provincia di Asti, piazza Medici 4. Relatore il dr. Gianluigi Benedetti consulente Soges.
Il programma evidenzia i [illegible] guenti punti:
- l'importanza [illegible] comunicazione e [illegible] relazioni interpersonali. Principi generali;
- [illegible] considerare per rendere efficace la comunicazione [illegible] i clienti;
- conflittualità e stress: [illegible] affrontarli;
- i problemi con la clientela. La gestione delle proteste;
- l'atteggiamento esteriore ed interiore [illegible] venditore;
- la vendita creativa;
- come sviluppare le proprie capacità nella vendita;
- le tecniche per superare [illegible] obiezioni [illegible] cliente;
- l'assistenza post-vendita.

La quota di adesione comprensiva [illegible] colazione di lavoro è di L. [illegible] (+ IVA 19%) per un partecipante e L. 150.000 (+ IVA 19%) [illegible] ogni partecipante oltre il primo, per le imprese as[illegible]. L. 400.000 (+ IVA 19%) per le imprese non associate.
I corsi sono effettuati con la formula del numero chiuso. Le iscrizioni vengono accettate [illegible] condo l'ordine di arrivo.
La Segreteria corsi SIA/Unione (tel. 436.965) è a disposizione per chiarimenti e approfondimenti.

Programma formazione [illegible] - 31 [illegible] l'aula del [illegible] dedicato a particolari aspetti applicativi del [illegible] secondo la IV Direttiva CEE [illegible] [illegible] attenzione la lezione seminariale del prof. Puddu, docente alla facoltà di [illegible] e Commercio dell'Università di Torino.

Da Roma - Confindustria

I GIOVANI DEL PELLATI A COLLOQUIO CON LUIGI ABETE

Premiazione di «Management Game»

Come preannunciato in questa rubrica, i giovani del Pellati, vincitori [illegible] competizione [illegible] Management Game, [illegible] stati invitati a Roma, presso la Confindustria per la premiazione. I premi sono [illegible] consegnati [illegible] Presidente nazionale [illegible] giovani imprenditori, [illegible] Fumagalli e da Roberto Bava, Presidente [illegible] gruppo G.I. di Asti. **Andrea Trinchero, [illegible] Depetrini, Claudio Gonella, Roberta Barbero, Massi[illegible] [illegible] [illegible]** hanno inoltre avuto una sorpresa, poiché il Presidente [illegible] Confindustria, dr. Abete, [illegible] voluto ricevere [illegible] [illegible] studio i giovani astigiani con i quali si [illegible] intrattenuto [illegible] colloquio. I giovani del Pellati [illegible] stati accompagnati a Roma [illegible] prof. Panzini e dal [illegible]. Bosso, del Gruppo Giovani Asti.

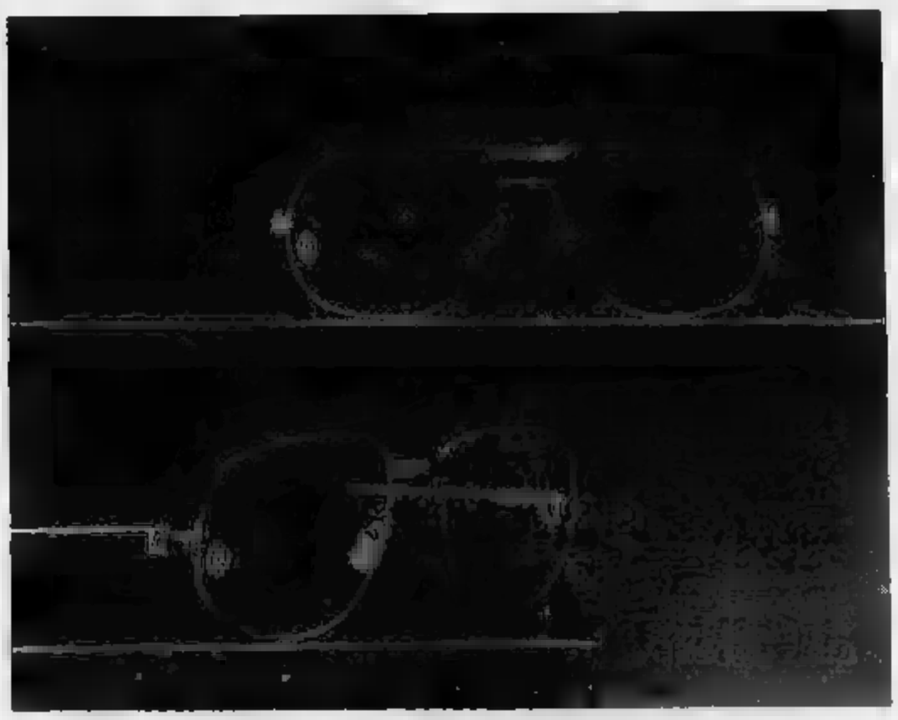
Symbol
Questa sera [illegible] - Domani sera **TONIA TODISCO**
[illegible] - S.S. ASTI [illegible]

Le Direzioni vi augurano
Buona Pasqua

INVIDIA
S.S. [illegible] ALBA ISOLA D'ASTI
Vi ricorda i [illegible]
GIOVEDI' DI LISCIO

CANTARELLA S.n.c.
SMALTIMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI
SERVIZIO CONTAINERS
STRADA CANELLI, 29 - 14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
TEL. (0141) 701.190 - FAX 702.375

must® de Cartier Paris



OTTICA BELLA ASTI
Via E. Filiberto 6 Tel. 0141 355.087
C.so L. Einaudi 64 Tel. 0141 52.707

Stile, qualità e garanzia
S G
Crea anche per voi gioielli unici lavorati a mano e personalizzati.
Via Cavour, 93 - 14100 ASTI
Tel. 0141/59.26.23
SCARPA GIOIELLI
ARTIGIANI ORAFI
...e le vostre idee diventano gioielli.

Moncalvo, oggi il concerto finale del quinto «Festival»

Una Pasqua barocca

Alle 17,30 al Comunale suonano gli allievi del corso di flauto dolce
In programma brani del '600 e '700 proposti con strumenti dell'epoca

Sergio Balestracci e i suoi allievi oggi saranno in concerto al teatro di Moncalvo

MONCALVO. Termina oggi con il «Concerto della domenica di Pasqua» la quinta edizione del «Festival Barocco», organizzato dal Nuovo Torino, in collaborazione con il Comune, la Regione e il per lo Spettacolo.

Il concerto, in programma per le 17,30, al teatro Comunale, sarà diretto da Sergio e Guido Balestracci, padre e figlio, rispettivamente clavicembalo e alla viola da gamba. Protagonisti sono i dieci allievi di Sergio Balestracci, che nella settimana di Pasqua hanno partecipato al corso di flauto dolce, tenutosi a Montanari, nella centrale di Settembre.

Si esibiranno al flauto diritto, o dolce, Francesco Chiapusso, Martino Noferi, Elena Costa, Cinzia Francescato, Annamaria Zanetti, Angelo Marchetti, Maurizio Lanfranco, Margherita Rozzo, Alessio Ruffetti e al flauto traversiere, l'olandese Darja Grossheide. Tutti i musicisti utilizzeranno copie fedeli di strumenti dell'epoca.

La prima parte del concerto è dedicata alla musica del '500 e '600 italiani. Saranno eseguiti alcuni madrigali nella versione a canto solo; ogni melodia, cantata dal giovane soprano astigiano Laura Rozzo, sarà anche eseguita con gli strumenti, variazioni ornamentali (le «diminuzioni») secondo i prassi rinascimentale e barocca, che gli allievi hanno studiato durante il Completano la prima parte due sonate di Fontana, violinista bresciano del '600, eseguite al flauto diritto invece che al violino, secondo pratica diffusa all'epoca.

Nella seconda parte saranno presentate composizioni originali per fiauti diritti e traversi con accompagnamento di clavicembalo e viola da gamba. Verranno eseguiti brani di Quantz e Fasch, due musicisti molto attivi nel 1700 alla corte di Federico II. In chiusura proposte musiche di Loeillet, originario di Gand, attivo a Londra fino al 1730. Il costo del biglietto (posto unico) è mille lire; ridotto a 10 mila per studenti, pensionati e gruppi.

Buon successo di pubblico ha avuto venerdì sera il «Concerto del venerdì santo», presentato dall'«Accademia Fontegara» di Torino, nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Protagonisti, molto applauditi, sono stati gli stessi Sergio e Guido Balestracci e i soprani Cristiana Cordero e Grazia Abbà. Non altrettanta fortuna avevamo avuto, i primi tre spettacoli del «Festival Barocco», hanno richiamato complessivamente non più di 120 spettatori.

(bru. m.)

Arte e dintorni

di Armando Brignolo

LA GIOSTRA

Grafica

Fino al 14 aprile mostra grafica alla galleria «La Giostra», via Verdi 34. Sono esposte opere dei più importanti artisti italiani: Borra, Paulucci, Guidi, Treccani, Tozzi, Casorati, Gazzera, Tamburi, Murer. Aperta tutti i giorni dalle alle 19,30.

PROVINCIA

I pittori dell'Utea

E' aperta fino 20 aprile la mostra di pittura ceramica degli allievi del dell'Utea (Università terza età), al palazzo della Provincia (orario: 16/18 escluso il lunedì. Domenica anche al mattino).

MODENARTE '93

Pasquale Fiore

Vive e lavora ad Asti il vincitore del 1° premio speciale giuria, del concorso internazionale Modenarte 1993, svoltosi dal 4 aprile a Rubiera, in Emilia. Si chiama Pasquale Fiore e si dedica a scultura a sbalzo su rame. Il premio lo ha vinto un bassorilievo che raffigura San Evangelista. Fiore, dipendente pubblico, si è stabilito ad Asti 16 anni fa.

ZAVARTE

Magici teatrini

Suscitano curiosità i teatrini di Rossana Turri, in arte «Rox», nello spazio espositivo della gioielleria Zavattaro e Canelli (piazza Cavour). La Turri dipinge fa design e illustra favole. Questa attività ha ispirato i «teatrini», racchiusi in contenitori di vetro, entro cui vivono e si muovono personaggi che sembrano scaturiti dalla penna di Grimm o Andersen. Le opere della Turri sono indirizzate anche agli adulti, per stimolare il recupero della fantasia (Dalle alle 20, ultimo giorno).

IL PLATANO

Renata Rampazzi

Continuano alla galleria all Platano» e al Battistero di San Pietro, le mostre dedicate alla pittrice Renata Rampazzi. Due antologie di un'artista torinese che vive a Roma, per saperne di più sull'espressività informale, legato a intense emozioni. Questi gli orari delle mostre: Platano, 9,30/12; 15,30/19,30 escluso domenica e lunedì; Battistero, 9/12; 15/18; la domenica 10/12; chiuso il lunedì.

[illegible]

Mario Accornero

Chiude oggi mostra di dipinti ed olio e sculture di Mario Accornero, Cesas, piazza Alfieri 81. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Informale

ricca antologica maestri dell'informale alla galleria Eidos, via Garetti. Opere Peverelli, Scanavino, Turcato, Ortelli, D'Angelo, Olivieri, Bendini. Dalle 10,30/12 e 16/19,30, per tutto aprile.

SALA D'ARTE

Fotografia

Si è inaugurata venerdì a Palazzo Mazzetti, una mostra fotografica dal titolo «Asti, Genova, Parigi». Le autrici sono Patrizia Fregnan e Lella Lerario. Aperta tutti i giorni lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
T. 594.147 - Fest. e prel.: 15/16,50/18,30/20,25 22,30. Lire 9000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, diventa libertario nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
T. 50.086. Fer. 20,15/22,30 fest. e prel. 15/16,45/18,30 20,15/22,30. L. 9000/6000

Ricomincio capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, E. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 50.086. Fer.: 20,05 22,30 Fest. e prel.: 15,10 17,25/18,50/22,30

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: una sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. **Comm.**

Nuovo Splendor
T. 595040. Fer. ap. 20 ult. 22,25. Fes. ap. 15 ult. 22,25.

Gli spietati
di C. [illegible], con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Alla Pastrone
Tel. 57.657
[illegible]: 9000 (6000)

La moglie del soldato. Giov./ven./lun.: ore 20,10; 22,10 Sab./dom.: ore 16,10/20,10/22,10.
La bella e la [illegible]. Giov./ven.: ore 16; sab./dom. 16

Don Bosco
Tel. 410.858. Dom. 16,30/21 Lun.: 21 Bigl. 6000/4000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica la loro. N. V. 1h35' **Commedia**

CANELLI
Balbo
Tel 824.889. Fer 20,15 22,15 Fes 15,30/18/20,15 22,15 Bigl. 8000/7000

Codice [illegible]
di R. Jaffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un bambino che fugge la N. V. 2h 15' **Dramm.**

NIZZA
Aurora
Fer. or.: 20,30/22,30 Fest. 16/17/18,45/20,30 22,30. Lire 8000/7000

Tra[illegible]
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare la sua vittima: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux
Tel. 702.768 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato: La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 10' **Comm.**

Sociale
[illegible].701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
701.459 Fer. or.: 2,30 Fest.: 15,15/18/20,30 22,30 L. 8/7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

SAN DAMIANO
Cristallo
Sab. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shewchuk, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Tel. 975.015 Fer. 20,30/22,30. Dom. e Lun.14,30/16,30/20,30/22,30 Lire

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Splendor
Sab. ore 20,30/22,30. Dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. [illegible]

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

CASSINASCO
Chitarrista americano al Maltese

Concerto per chitarra alle 22 alla birreria Il Maltese di Cassinasco. Tornerà sul palco la [illegible] Eric Engerbretson dopo essersi esibito con la settimana. In programma un repertorio jazz, blues, ragtime e country. Ingresso libero.

ASTI
Teatro piemontese al Politeama

Proseguirà martedì sera alle 21 al teatro Politeama la rassegna «5 sciire seriament» organizzata dall'associazione astigiana «J'amis 'dla pera». Di scena il «Gruppo Carmagnola Teatro», con la regia di Francesco Rizzati, che presenterà «La trapola del rat». Il biglietto per la poltrona di platea numerata costa 15 mila lire per gallaria, 10 mila lire.

MONCALVO
«La locandiera» al Comunale

Ultimo appuntamento stagione teatrale a Moncalvo: mercoledì 14 aprile, sarà rappresentata «La locandiera» di Carlo Goldoni, presentata dal teatro Stabile di Firenze, di cui sarà protagonista Daria Nicolodi; la regia è di Carlo Cecchi. Il costo dei biglietti è di 25 mila lire per i primi posti, 20 mila per i secondi e 12 mila per i terzi.

[illegible]
Di scena il «Gruppo lirico»

La rassegna di concerti «Asti musica» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune proseguirà mercoledì 14 aprile alla sala Pastrone. Alle 21 sarà di scena il «Gruppo lirico astese» diretto da Mario Benotto. Ingressi 10 mila lire.

ASTI
Pirandello a favore dell'Aido

Proseguono prenotazioni per lo spettacolo organizzato a favore dell'Aido, Associazione donatori organi. Si terrà mercoledì 14 aprile alle 21 al Politeama compagnia teatro «Delle Erbe» Milano con «Il berretto a sonagli» Luigi Pirandello, regia di Mario Barillà. Posto unico mila lire. Prenotazioni al 593.271.

Prosegue fino al 30 aprile il referendum della «Stampa» tra discoteche

Chi sarà il «re» dei disc jockey?

Le iniziative dei locali collegate al concorso

Ultime settimane per il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il concorso si concluderà il 30 aprile. Qualche novità in classifica, mentre continuano a giungere tagliandi (ne sono già arrivati quasi mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone si mantiene prima nella classifica provinciale, ma scende posizione in quella regionale. E' quinto nella classifica regionale anche il dj dell'«Hollywood» Alessandro Brignolo.

Proseguono le iniziative dei locali connesse al referendum. Al «Cab 3» Castelnuovo Calcea, seconda in classifica provinciale, si ottiene una maziona gratis con sei tagliandi. L'«Hollywood» mette in pallo un soggiorno di una settimana in Trentino per il gruppo di 5 persone che porterà il maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella busta, non sono valide fotocopie.

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hol[illegible]» (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Il [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Dracula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spiegheranni.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il diritto quotidiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Magnifical.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Delmazzo 24. **Gli spietati.** [illegible]: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40. [illegible] via C. Alberto 27. **La moglie del** [illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino. **Il diritto quotidiano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241 **Il dramo.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore al Polo Nord.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible]**UNO** v. Montebello 8. **Lana Park.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricominciò da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible]. Roma [illegible] **delle tenebre.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. [illegible]. Vendita biglietti per la Serata di Gala del 26 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi: Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Isbert, Tosti. Posti a L. [illegible]. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.986. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale italiana presenta A. Tieri e G. Lopodice in **Care cose scomparse e cattivo memorie** di Horowitz, regia G. Sepe. Pren. c/o bigliet. T.S.T. - via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6245 - [illegible] mia nella.
[illegible] v. III. Cristina 73, tel. 562.80 94. Iniziata [illegible] biglietti [illegible] in Mercatini Monzesi dal 23 e 24 aprile 1993. Prev. presso teatro ore [illegible] 15-19, tel. 8899034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Il prenota per gli spettacoli: Fnac, lic. Biglieti. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2600.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Riso amaro**, film
22,30 **Il giramondo**, settimanale
22,55 **Kate Mc Shane**, telefilm
0,20 **L'ispettore Maggie**
1,20 **Lucy show**, telefilm
1,50 **Luci della città**, film

Telecupole
20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Concerto per Napoli-Marsala**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Rubrica**
1 — [illegible]

Videogruppo
18 — **La città domanda risponde il sindaco**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale capriccio e passatempo**
20,30 **Motori a moto**
20,45 **Piuma rossa**, film
24 — **Il cavaliere audace**, film

Telecity
18 — **Telecity per voi**, attualità
18,05 **I figli dello spazio**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Viva la muerte... tua!**, film
22,40 **Fotomodella inverno 1993**
23,20 **Baby Boom**, telefilm
23,50 **El Alamein (Deserto di gloria)**, film

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - TG6**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Il meglio di «Zona franca»**
20,15 **L'altra metà del cielo**, film
22,35 **Conviene far bene all'amore**
1,30 **Notti magiche**

Grandi Reti
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
[illegible] **Zona franca**, conduce Funari
22,30 **L'uomo della Unole**, telefilm
24 — **Bellezze in cielo**, film

[illegible]driftoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **Cadaveri e compari**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Noi siamo due evasi**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport locale**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine previsioni «La Stampa»**
20,30 **Tenemers**, scenggiato
22 — **Sulle orme dell'uomo**
23 — **Background**
23,50 **Erreuno notizie**

Telecampione
18 — **Pericolo sull'acqua**, doc.
18,50 **Blue Angels**, documentario
19,45 **Salviamo i nostri boschi**, doc.
[illegible] **Le isole incantate**, doc.
21 — **La conquista del gigante**, doc.
21,45 **Chicago story**, tv movie

[illegible].F.
19 — **Dal tribunale di Torino**
19,30 **Farfalle**
21,30 **The Beatles**, special musicale
22,30 **La vendetta delle parlere**, film
24 — **La vendetta della maschera**, [illegible]
1,30 **Grand Hotel**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Agorà - Cristiani e cultura «I credenti per il dialogo»**
[illegible] **L'udienza di Paolo II del 7-4-1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Teresa Venerdì**, film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 [illegible]
18,03 **Mod Squad**, telefilm
20,40 **Il topo di fiume**, film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL WESTERN

PREMIATO CON 4 OSCAR VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

LA «BELLA» E' SENZA MIRACOLI

Si ferma a Treviso il cammino dei biancoblù nei playoff

Alpitour, svanisce il sogno però si pensa già al futuro

Klossev schiaccia mentre Bellini, apparso in ombra, osserva: il bulgaro ha sostituito Besozzi a gara iniziata (foto a sinistra)

L'italo-argentino Maffei si è stirato nel terzo set dopo una gara opaca

CUNEO

Il sogno dell'Alpitour è svanito al palaverde «Benetton» di Treviso in un pomeriggio piovoso. La Sisley ha eliminato nella «bella» per 3-1 (15-7; 11-15; 15-6; 15-9) il sestetto cuneo e ha conquistato la qualificazione per la semifinale dei playoff, preparandosi all'incontro con Milano.

La differenza in campo l'ha fatta la mentalità vincente, che non ha mai abbandonato la squadra di Montali. Al contrario, in larghi sprazzi l'Alpitour è apparsa confusa. Dalla panchina Blain ha cercato di dare una scossa, cambiando Davide Bellini nel quarto set (il palleggiatore titolare ha alzato palle imprecise a Ljubo Ganev, dopo aver trotterellato per tutto il campo «e fuori» alla ricerca di palloni giocabili: la ricezione non sempre ha funzionato e dovere) con Mauro Montanari, cercando di ripetere la mossa decisiva di domenica scorsa. La sostituzione, però, non ha sortito l'effetto voluto.

Il cammino di Cuneo si è fermato così alle porte di Treviso, proprio nel palazzetto che aveva visto la splendida affermazione al tie-breaks e aveva dato fiducia ai tifosi che, nel passaggio alle semifinali, iniziavano a crederci. L'Alpitour (ancora senza capitan Luigi) ha dovuto però fare i conti con una Sisley che ad uscire di proprio non ci stava.

La squadra allenata da Gianpaolo Montali è andata subito in vantaggio per 5-3. Troppo contratta l'Alpitour. Il tecnico francese Blain ha schierato nel primo set lo stesso sestetto che ha espugnato proprio il Palaverde, domenica scorsa. Qualcosa ha girato storto nelle menti dei suoi giocatori, apparsi troppo contratti e nervosi: non sono riusciti ad esprimere gioco. Al contrario, dall'altra parte della rete, la Sisley ha martellato con la coppia olandese, Posthuma e Zwerver. Paolo Tofoli, il regista della nazionale, ha giostrato il gioco in modo esemplare. Gli ha risposto alla perfezione Ron Zwerver, che nel primo set ha all'attivo 3 punti e 11 cambi palla.

L'Alpitour ha accusato colpi in ricezione, in battuta (ben tre gli errori su battuta di Ganev) e a muro. Così Blain ha chiamato in panchina Sergio Besozzi, mandando in campo Boris Kiossev ricomponendo la coppia bulgara. Sul 12-5 per la Sisley, Blain ha cercato un'alternativa alla giornata poco brillante dell'italo argentino Osvaldo Maffei (stirato nel terzo set) e lo ha sostituito con Davide Caligaris.

Treviso ha continuato a macinare punti, Blain ha richiamato il giovane in panchina, puntando su Maffei: la Sisley, però, era irraggiungibile. Con una schiacciata di Lorenzo Bernardi è chiuso il primo set (15-7). I trevigiani così passati in vantaggio, mettendo un'ipoteca sulla vittoria finale.

Ma con l'Alpitour al Palaverde non è mai detta l'ultima parola. Treviso, trascinato dall'olandese in grande giornata, ha cominciato alla grande anche la seconda frazione (5-2). E' stato Ganev a guidare il Blain ha tolto Maffei Besozzi al centro e la partita si è riaccesa per il sestetto biancoblù. E' stato Besozzi, autore di un'ottima partita, a murare il «tulipano» Zwerver ed a permettere all'Alpitour di portarsi 10-9. La Sisley è tuttavia riuscita a riconquistare la parità, Ganev, sorretto dal connazionale Kiossev (al rientro nel sestetto: il bulgaro però non ha recuperato del tutto dopo l'infortunio al ginocchio) ha riportato sotto i suoi. Sul 14-11 per Cuneo, Bellini ha sfoggiato un muro su Bernardi degno di un centrale di prestigio. E sulla successiva battuta, un muro di Petrelli ha regalato il alle squadre di Blain.

La conquista del passaporto per le semifinali è stata lotta dura. Lo sa bene Treviso, che non si è persa d'animo, partendo subito all'attacco nel terzo set con un parziale di 7-3. Non c'è nulla da fare per l'Alpitour: la Sisley s'impone nella quarta frazione di gioco.

Per i trevigiani l'appuntamento ora è a Milano, mercoledì prossimo. L'Alpitour invece va in vacanza, suo malgrado. Da domani si programmerà la prossima stagione.

Daniela Cotto

IL CASO

L'Intermonregalese annuncia il taglio dei rimborsi spese

La crisi fa tappa a Mondovì Licenziata l'intera squadra

L'allenatore Pizzo e il capitano Ballauri (sinistra) esprimono la decisione della società, nata qualche anno fa dalla fusione fra Mondovì e Interlanga. A lato, il presidente Pietro Jemina. I giocatori non hanno ancora deciso se proseguiranno l'attività

MONDOVI'. «La stagione è ormai compromessa e non riteniamo più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo la partecipazione alle prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo in sintesi il contenuto di una lettera che i calciatori e il tecnico dell'Intermonregalese hanno trovato insieme all'ultimo «stipendio», i rimborsi spese corrisposto agli atleti delle squadre dilettanti.

La società del presidente Piero Jemina, un sodalizio nato qualche stagione fa dalla fusione di Mondovì e Interlanga, è all'ultimo posto del campionato Eccellenza. Dopo un'andata disastrosa ha mostrato segni di ripresa nel ritorno, ma ha fallito appuntamenti decisivi come quelli con Saviglianese (sconfitta) e Piobesi (pari casalingo). «Potevamo ancora salvarci - dice amareggiato il capitano Mauro Ballauri -, ora è arrivata questa mazzata».

I giocatori - molti sono ragazzi cresciuti nel vivaio monregalese -, contestano soprattutto il comportamento dei dirigenti. «Avevamo già sospettato qualcosa - aggiunge capitan Ballauri -: i soldi tardavano ad arrivare e la società in questo era sempre stata molto precisa. Siamo amareggiati perché nessuno ci ha detto niente. Hanno risolto una questione così delicata con una lettera consegnata dal massaggiatore dopo una partita amichevole, quando i dirigenti se n'erano andati».

Il tecnico Aldo Pizzo sperava di ottenere qualcosa in più dal punto di vista umano da dirigenti con cui aveva creato una squadra, portandola, come «secondo» Bruno Cavallo, fino all'Interregionale: «La matematica ci condannava, molto era ancora da giocare, ma soprattutto credevo di avere a che fare con uomini veri».

Per la dirigenza (composta dal presidente Piero Jemina, che è in vacanza) e dal vice Aldo Marchisio, Gianni e Ricky Sardo) parla il direttore sportivo Paolo Bruno: «La classifica dimostra come è andata la stagione. Non sempre c'è l'impegno richiesto, adesso il campionato è compromesso, noi non lasciamo a nessuno, rimettiamo ogni decisione alla sensibilità dei nostri tesserati».

Il blocco dei rimborsi spese equivale probabilmente alla chiusura dei rapporti con molti atleti. «D'altra parte - dice Ballauri -, come si può pretendere che giocatori abitanti a Savona - dove ci sono ancora la Carassonese (Prima categoria) e la Virtus Carassone (Seconda), si chiude un'epoca. Le voci dicono che dietro alla scelta della società ci sia anche un pesante passivo, per cui comunque bloccare i rimborsi spese significa risparmiare qualche soldo in una stagione ormai compromessa. «Ma se fosse davvero così - si chiedono i giocatori - i dirigenti potevano dircelo: avremmo potuto trovare una soluzione tutti insieme».

E' amareggiato anche Bruno Cavallo, attuale tecnico del Pinerolo, per anni sulla panchina del Mondovì: «I dirigenti possono anche aver fatto una scelta giusta, ma non condivido il metodo. Ognuno di loro deve assumersi le responsabilità, come i giocatori, quando vanno in campo e perdono».

La notizia del blocco degli «stipendi» ha subito fatto il giro della «Granda», dove il calcio è in crisi. «Sono vicende che addolorano chi segue il calcio - dice Beppe Bergese, del Cuneo -; per risolvere bisogna parlare e superare gli ostacoli. Se fossi uno dei giocatori, per contestare la società farei gruppo e inseguirei la salvezza».

Luca Ferrua

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
92 Torino - Tel. [illegible]
ENTRO IL 17 APRILE

Tambass, pioggia permettendo i vicecampioni '92 ospitano oggi il Castell'Alfero

Il Montechiaro va all'attacco

Dopo due giornate capitan Tirone e compagni, ancora a quota zero, cercano la prima vittoria
Le altre gare: San Giorgio-Montemagno, Grana-Vignale e Moncalvo-Portacomaro. I pronostici

ASTI. Quella di oggi potrebbe essere una Pasqua all'insegna del buon tamburello se la pioggia non la rovinerà. L'attenzione di pubblico e tifosi è concentrata sull'incontro tra Montechiaro e Castell'Alfero.

E' di partita di cartello di questo terzo turno del torneo a muro del Monferrato; tutte le gare s'inizieranno alle 15,30. I padroni di casa del Montechiaro, ancora a bocca asciutta, dopo le prime due giornate del campionato, non possono permettersi un altro passo falso; ne andrebbero di mezzo le loro ambizioni di ripetere l'exploit della passata stagione agonistica.

Il Montechiaro, edizione '93, pur mantenendo la stessa formazione dello scorso anno, con Tirone, Panzini, Redoglia, Vercelli e Parena, in campo non ha fino ad ora dimostrato di aver mantenuto la grinta e la determinazione, che lo avevano reso irresistibile in estate.

«Siamo partiti lo scorso allenamento e ne abbiamo pagato le conseguenze - ha detto il presidente, Giovanni Ebole - in questi ultimi giorni i ragazzi hanno intensificato le sedute di pre partita e ci auguriamo di vedere subito i risultati». Ha continuato Ebole: «La gara con il Castell'Alfero è importantissima, dobbiamo vincerla, altrimenti ci aspetterà un campionato tutto in salita e con poche soddisfazioni».

«Certo - ha concluso il presidente - il sogno dello scudetto per noi rimane sempre molto attuale; lo scorso anno soltanto la sfortuna ci ha impedito di concretizzarlo. Sarebbe il giusto premio all'impegno profuso in tutti questi anni da Beppe Tirone e favore della nostra squadra e dei giovani atleti che lui ha fatto crescere all'insegna del buon tamburello».

Beppe Tirone, 35 anni, leader del Montechiaro che oggi sfida il Castell'Alfero

La gara di oggi riveste importanza anche per il Castell'alfero, che non ha mai negato di aspirare all'alta classifica. Le partite d'esordio di questo quintetto dicono che la compagine diretta da Roberto Carni ha le carte in regola per puntare in alto.

A Montechiaro, però, bisogna pure fare i conti con il campo, che spesso, per i padroni di casa, è stato come un sesto uomo. Capusso in passato, ha dimostrato di trovarsi a proprio agio, forse non troppo Filippo Nobile. Il Castell'Alfero dovrà fare a meno del mezzovolo Massimo Cussotto, assente per lavoro, che verrà sostituito alternativamente proprio da Capusso e Nobile, affiancati, a turno campo, da Silvano De Marchi.

Sempre è in programma l'incontro tra Grana e Vignale. Alessandrini non dovrebbero aver problemi a conseguire il risultato utile della stagione, anche perchè Medesani ha un'ottima conoscenza del campo granese, dove ha vinto ben quattro scudetti.

A San Giorgio sarà di scena a Montemagno. Anche qui partono gran favoriti gli astigiani, guidati da Natta e Carretto. Il San Giorgio per l'occasione recupera il mezzovolo Dario Lorio. Infine il Moncalvo ospiterà il Portacomaro per una partita che si annuncia

Classifica: Vignale, Castell'Alfero, Montemagno, 4 punti; Moncalvo, Grana, Rocca d'Arazzo, 2; Montechiaro, Soglio, Portacomaro, San Giorgio, 0.

Brunella Mascarino

Monalfungo a Fumane

Le gare di degli altri campionati di tamburello.

Serie A1. Trasferta difficile per il «Monalfungo» sul campo Fumane (Verona). Il Castelferro, alle 15, ospiterà l'Affi (Verona). Classifica: Castelferro, Bonate Sotto, Aldeno, 10 punti; Tuenno, 8; Vidor, Medole, Fumane, 6; Bardolino, Madone, 5; Castellaro, Sommaca, 4; Cerro, Monalo, 2; Affi, Fontigo, 1; Cunevo, 0.

Serie C. Girone A: «Penna» Settime-Alfiano Natta; Callianetto-Varengo/Gabiano; Tonco-Asti '93; Viarigi-Montechiaro riposa Pro Cerrina. Classifica: Pro Cerrina, 8 punti; Asti '93, «Penna» Settime, 3; Montechiaro, Tonco, Callianetto, 2; Viarigi, Varengo/Gabiano, Alfiano Natta, 0. Girone B: Camerano-Callianetto; Castell'Alfero-«Ciattino» Settime; Antignano-Revigliasco A; Cinaglio-Monale; riposa Revigliasco B. Classifica: Antignano, Camerano, 4 punti; Cinaglio, Revigliasco A, Callianetto, Revigliasco B, 2; «Ciattino» Settime, Castell'Alfero, Monale, 0 partite inizieranno alle 15,30.

Serie C. Girone A: Cert Torino-«Caffè» Cocconato; Bala Club Cocconato-Torino; «Club» Tigliole-Cunico; Madonan Olmetto-«Mariuccia» Tigliole; riposa Castelletto Stura. Girone B: Asti '93-Montemagno; Murisengo-Villadeati; Alfiano Natta-Camerano; Monale-Cerrina Valle Fischio d'inizio alle 15,30.

[bru. m.]

Domani due gare a terne a Castelnuovo D. B. e alla Waya

Una Pasquetta di sfide per i «boccisti» astigiani

ASTI. Oggi le bocce «riposano», ma si torna subito in campo domani con una gara a terne di D a Castelnuovo Don Bosco ed di punto tiro obbligato per la categoria C alla Way Assauto di Asti. Entrambe alle 9. Mercoledì 14 aprile ci sarà il via alle prove notturne, organizzatore il Boschetto: si gioca tutti i giorni (tranne il week end) per una settimana con inizio alle ore 21.

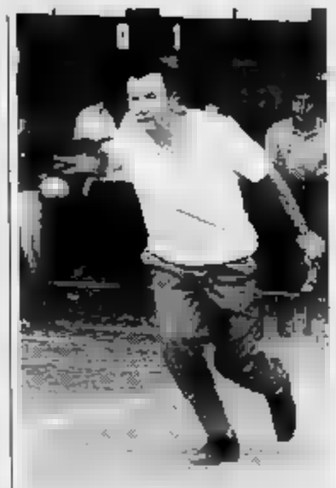
Tre le gare disputate domenica scorsa in sedi diverse.

Trofeo Saracco. La prova, svoltasi ad Asti, era intitolata primo «Trofeo Pierino Saracco», dedicata ad un famoso giocatore astigiano del passato, soprannominato Gandolin, morto l'anno scorso a anni. La gara, valevole come prima zione per il campionato italiano individuale di categoria C, è organizzata dalla Cassa Risparmio Sempre Uniti: 73 concorrenti, arbitro Pier Carlo Olivetti. Ecco i risultati delle partite decisive: semifinali, Way Assauto (Pavia) batte Belvedere Robella (Cerrano) 13-3 e Sandamianese (Michele Marchiaro) batte CDC (Guglielmo Fantin) 13-10; finale, Way Assauto (Pavia) batte Sandamianese (Marchioro) 13-10. prevalso alla distanza la maggiore esperienza di Pavia.

Gara a Incisa. Nei campi coperti Incisa Scapaccino si è giocato per il trofeo in palio del Comune. In lizza 45 coppie di D agli ordini dell'arbitro Danilo Gasparin. Ecco l'esito delle semifinali: C. S. Comunale Incisa (Ravina-Porta) batte Il Domenico Savio (Rustichelli-Lalpiero) 13-1 e Salvi Torretta (Nattino, il d. s. della squadra di A1-Giaretto) batte Montegrossese (Joretti-Villani) 13-0. La finale è stata dal presidente del club organizzatore Claudio Ravina con il compagno Porta: i due hanno sconfitto la coppia Salvi Torretta per 13 a 4.

Coppa Comune di Calamandrana. La gara (60 copie CD), diretta da Adriano Soria, è cominciata nel pomeriggio di domenica e si è conclusa ledì sera 7 aprile. Così le semifinali: Calamandrana (Mighetti-Rebuffo) batte la coppia del Boschetto formata dal presidente Aristide Fassi e da per 13-10; Calamandrana (Obice-Gallaranellese (Muratore-Lazzarini) 13-8. finale, che poneva di fronte formazioni di una stessa società, è stata combattutissima, quasi limite di un agonismo esasperato, ed ha visto prevalere la coppia Mighetti-Rebuffo Obice-Gallarato per 13-10.

Giovanni Capponi



Doppio appuntamento domani per gli appassionati di bocce nell'Astigiano

SPORT FLASH

CICLOTURISMO

Domani a Castelnuovo D. B. il «Memorial Marchisio»

La ciclismo dell'Avis Castelnuovo Don Bosco organizza domani 3° Trofeo Avis, manifestazione cicloturistica con finale agonistico a cronometro individuale valido per l'assegnazione del Trofeo 1° Memorial Luigi Marchisio. Il ritrovo alle 8, in piazza Dante, a Castelnuovo. Partenza della cicloturistica alle 8,45 e alle 10,45 dalla cronometro, per corridori di è serie.

ATLETICA

Irene Fogliato dodicesima ai tricolori Libertas

La giovane atleta villanovese Irene Fogliato (Virtus Cassa risparmio Asti) è giunta dodicesima nella prova di corsa campestre (categoria Allieve) ai campionati italiani Libertas che si disputati a Isola di Albarella (Rovigo).

PALLAVOLO

Il Volley Canelli leader in Prima divisione

I risultati della 7ª giornata del campionato provinciale di Prima divisione. Maschile: Moncalvese-Grande Volley Santero 0-3; Volley Canelli-Fars Polisportiva Csi 3-0; Stella Maris Villafranca-Colle Don Bosco 3-1. Riposava Volley S. Damiano. Classifica: Volley Canelli punti 12; Stella Maris Villafranca 10; Fars Polisportiva Csi e Colle Don Bosco 6; Volley Santero 4; Moncalvese 2; Volley San Damiano -2. S. Damiano penalizzato di 2 punti -

VEICOLI COMMERCIALI Km/0 PREZZI CEE

TRANSIT 100 D
Furgone maxi tetto alto H1 1870 interna Portata q. 10.30 Vol. 8.0 Porta post. a doppio battente porta laterale scorrevole
Prezzo CEE L. 19.900
L. 28.850 Prezzo listino

TRANSIT VAN 190 Turbo
Vol. 10.5 Servosterzo Cv 100 Portata 16.7 Furgone maxi
Prezzo CEE L. 29.836
L. 35.418 Prezzo listino

TRANSIT D
Cassone in lega leggera cm. 2600 x 2000 x 500 Portata q. 11.80 - Portapali e centini a richiesta
Prezzo CEE
L. Prezzo listino

TRANSIT 120
Ribaltabile Tipper in lega leggera cm. 2600 x 2000 x 300 Portata q. 11.00 Predisposizione per portapali
Prezzo CEE L. 20.500
L. 25.771 Prezzo listino

TRANSIT 150 D
Ribaltabile Tipper in lega leggera cm. 3100 x 2050 x 300 Portata q. 14.70 Predisposizione per portapali
Prezzo CEE L. 23.800
L. 28.618 Prezzo listino

TRANSIT 120 D
Furgone cassapazio in lega leggera cm. 2700 x 2000 x 2200 Portata q. 10 Vol. 10.8 Spoyler sovracabina
Prezzo CEE L. 21.950
L. 27.891 Prezzo listino

TRANSIT 150 D
Furgone cassapazio in lega leggera cm. 3400 x 2000 x 2200 Portata q. 15.00 Vol. 13.60 Spoyler sovracabina
L. 31.108 Prezzo listino

TRANSIT D
Ribaltabile bilaterale Tipper 3 in lega leggera cm. 3200 x 2170 x 350 Portata q. 15.80 Predisposizione per portapali ruote gemellate Servosterzo
Prezzo CEE
L. 30.512 Prezzo

TRANSIT 100 LUNGO D
cassone in lega leggera cm. 2600 x 2000 x 300 portata q. 12.10 a richiesta coppi portapali e centini
Prezzo CEE L. 20.500
L. 24.327

TRANSIT 150 LUNGO D
cassone in lega leggera 3500 x 2050 x 350 portata q. 15.50 portapali e centini
Prezzo CEE
L. 25.658 listino

TRANSIT 120 D
Furgonato con imperiale in lega leggera cm. 2700 x 2000 x 2200 Portata q. 9 Vol. 12.8
Prezzo
Prezzo lis

TRANSIT 100 D
Furgone con tetto rialzato H 1515 interna portata q. 10.50 Vol. 6.6 Porta post. a doppio battente Porta laterale scorrevole
Prezzo CEE
L. 23.700 Prezzo

COURIER VAN D
Vol. 2.9 - Portata q. 1.95 - Dim. cm. 3700 x 14980 x 1265
Prezzo CEE L. 13.
L. 15.534 Prezzo listino

FIAT DUCATO 1.4 TD 2.5
Cassone in lega leggera cm. 3490 x 2000 x 350 - Portata q. 15.80 - Portapali e centini a richiesta Servosterzo
Prezzo CEE L. 21.900
L. 27.677

COURIER COMBI D
5 posti - Portata q.
Prezzo CEE L. 12.600
L. 16.950

TRANSIT 120 D
Cassone in lega leggera con gru ausiliaria DSA cm. 2750 x 2050 x Portata q. 10.00
L. 28.651 Prezzo

TRANSIT 190 D
Cassone in lega leggera con gru ausiliaria DSA 3500 x 2050 x 350 - Portata q. 15.10
L. 28.900 Prezzo listino

FIAT 14 TD
Furgone cassapazio in lega leggera 3500 x 2000 x 2200 portata q. 11.70 Vol. 14.00 Spoyler sovracabina Servosterzo
L. 25.900 Prezzo listino

TRANIT 150 D
Cassone ribaltabile trilaterale tipper 3 by Euromotor con gru operativa 1.5 portata q. 10.50 Ruote gemellate Servosterzo 2750 x 7170 x 500
Prezzo CEE L. 36.500
L. 45.358 Prezzo listino

- Prezzi X 1000 al netto di iva detraibile
- Offerta non cumulabile con iniziative in corso, valida per ordini dal 9/02/93 fino ad esaurimento
- Veicoli patente B
- Veicoli immatricolati dicembre gennaio '93

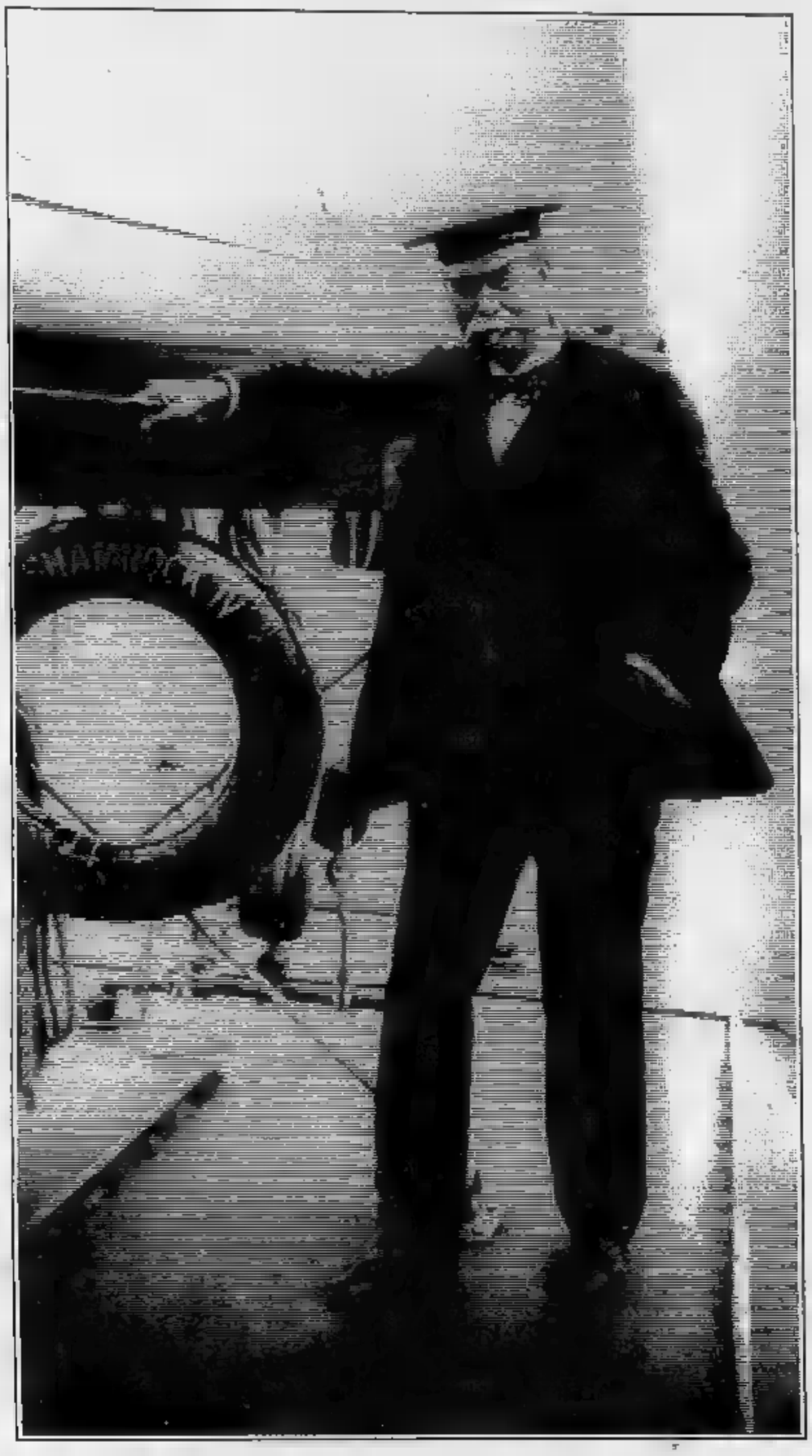
NUOVO IPERMERCATO CEE DELL' AUTO

Siac

SABATO TUTTO IL GIORNO

CHIERI
Str. Padana Inferiore 110
Tel. 011 - 9478455/6

Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.



LINTAS

Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor a sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.

Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton a Ceylon.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 11 Aprile 1993 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Senza Fori boari rischi di speculazioni e aumenti dei prezzi

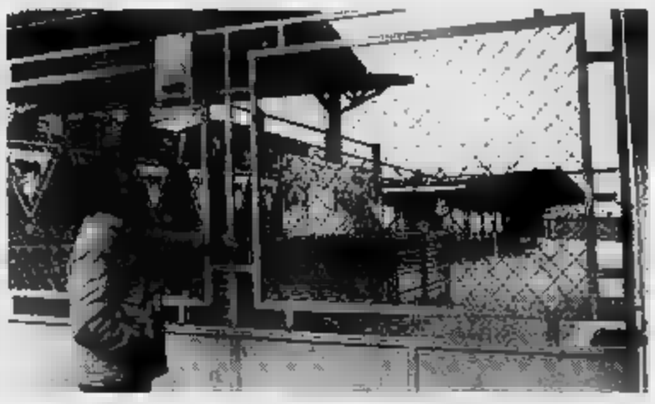
Mercati chiusi, è crisi

Gli agnelli venduti a oltre ventimila lire il chilo; trentamila i capretti. Problemi sulle trattative per il latte. Respinta la proposta degli industriali. Venerdì un incontro

CUNEO. Pasqua amara per i diecimila allevatori della «Granda»: il contratto per il latte, scaduto il 31 marzo, è ancora rinnovato; le «quote latte» rischiano di far pagare molto salate ai produttori più bravi mentre continua da oltre un mese il blocco imposto dall'alta di tutti i mercati, fiere e rassegne zootecniche particolarmente nel periodo primaverile.

Unica nota positiva è la crescita del prezzo del bestiame da macello, ma gli aumenti non sono certificati dai bollettini dei Fori boari e sono quindi solo ufficiosi.

L'ultimo incontro fra le delegazioni dei produttori riuniti nell'Unilat e degli industriali caseari rappresentati dall'Assolatte è giovedì a Roma, le trattative sono state quasi subito sospese e rinviate al venerdì. Gli imprenditori sono rimasti fermi nell'offerta di 43 lire di aumento al litro mentre le organizzazioni contadine (Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione italiana agricoltori) non accettano di scendere sotto le 50 lire.



L'emergenza per l'alta epizootica ha bloccato l'attività di tutti i Fori boari

La Confederazione italiana agricoltori ha organizzato per le 21 di venerdì, nella sala contrattazioni di Cuneo, un incontro pubblico presieduto da Salvatore Vecchio per chiedere di rinegoziare la quota latte. Dopo l'introduzione di Gianfranco Falco interverranno Carlo Bonizzi responsabile nazionale zootecnico e il nuovo assessore regionale all'Agricoltura, Francesco Fiumara.

La situazione non è ottimale neppure per i macellai. Il blocco dei mercati ha fatto lievitare i costi e forse generato un po' di diffidenza nei clienti. Gli agnelli «nostrani» hanno raggiunto le ventimila, mentre per i capretti si dalle ventisei alle trenta mila lire.

«I prezzi sono aumentati - spiega Corrado Ferrua, componente della giunta della federazione provinciale Macellai e delegato regionale - per la chiusura dei mercati e dall'estero ne approfittano e cercano di fare speculazioni per esempio gli agnelli francesi nel '92 costavano quattordicimila lire il chilo e adesso hanno raggiunto le ventiduemila».

[g. d. m.]

E' SVANITO IN SOGNO

Nella «bella» contro Treviso l'Alpitour si arrende per 3-1

Ieri i cuneesi sono stati battuti dalla Sisley per 3-1 (15-7, 11-15, 15-6, 15-9). Si è così qualificata per la semifinale scudetto volley. Il sestetto allenato dal francese Blain ha subito la superiorità degli avversari, è riuscito a metterli in difficoltà grazie alle schiacciate di Ganev ed alla discreta difesa, specie nel secondo set.

PAGINA 45 E NELLO SPORT NAZIONALE

IL CALCIO E LA CRISI

Cari signori siete tutti licenziati

MONDOVI' SIGNORI, finito champagne, finito amore. E quindi: tutti licenziati, fate di voi quello che volete, a me proprio non interessa più. E l'Intermonregalese si scioglie nel nulla. Tanti debiti, retrocessione alla porta, i lunghi, . I dirigenti della società di Mondovì danno forfait e lasciano liberi gli atleti di scegliere se continuare a giocare gratis per la maglia o andare erranti per il mondo a cercare altre collocazioni. Ma la vicenda di Mondovì si inserisce solo nella crisi generalizzata del mondo del calcio, ma anche nei rapporti fra padroni e dipendenti. E non esistendo la integrazione nel mondo dei dilettanti (dilettanti?), l'unica soluzione è chiudere bottega.

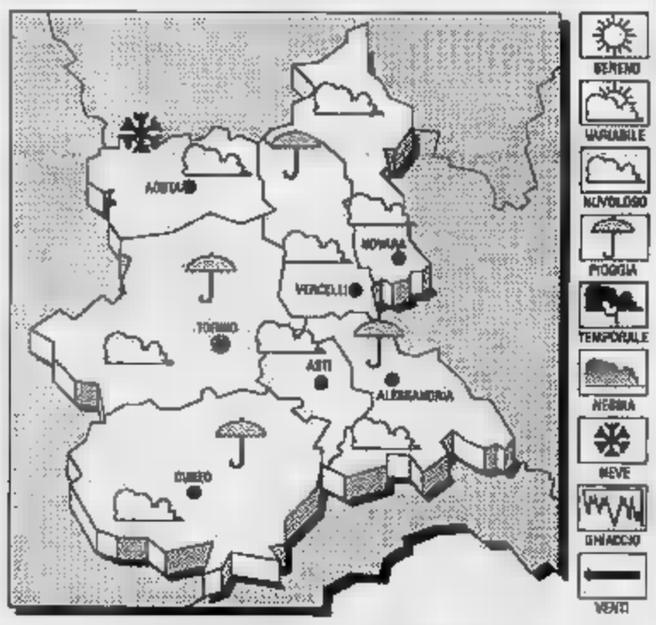
I dirigenti dell'Intermonregalese hanno mille e una ragione e mille e un torto. Hanno ragione perché non si può concepire di gareggiare in un campionato quasi amatoriale e spendere centinaia di milioni all'anno. E' necessaria la scure, bisogna abbattere i tetti dei rimborsi spese (ma la Federazione sa cieca e non capire nulla?), cancellare i costi iperbolici dei cartellini, tornare ai tempi in cui si giocava per il piacere di farlo. Hanno torto perché hanno chiuso i registri un incontro, una verifica, una pacca sulle spalle ai ragazzi. L'altra sera i giocatori e l'allenatore si sono visti consegnare una lettera dal massaggiatore. La missiva del benservito, senza spiegazioni.

Addio calcio d'alti livelli, anche questa provincia dà forfait. Un tempo forte, le patrulie di dirigenti si sono via assottigliate. Fin quasi a scomparire. E nessuno vuole più rischiare il sudore di anni di lavoro per il divertimento di poche decine di tifosi. Meglio chiudere, certamente, ma con signorilità, senza scappare. In attesa che i cicchi di Roma della Federazione spieghino che si può fare.

Fiorenzo Panero

E NELLA PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse, localmente temporalesche e nevose sui rilievi a quota superiori ai 1600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
da Sud-Ovest
TENDENZA DEL Permangono condizioni di tempo perturbato.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 10,8; min: 8,4; media: 10
UN ANNO
Max: 13,3 min: 5,3; media: 9,6
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 10; Alessandria 10; Aosta 14; Asti 11; Vercelli 13

Il banale litigio scoppiato tra due operai è degenerato nell'aggressione

Roccavione, accoltellato in trattoria

Il ferito ha riportato lesioni al torace (guaribili in dieci giorni) l'altro cliente è stato denunciato a piede libero Tempestivo intervento di un medico. Le indagini dei carabinieri di Borgo che hanno sequestrato l'arma

ROCCAVIONE. Panico l'altra sera in un trattoria di paese per un litigio tra due clienti degenerato in un accoltellamento.

Erano da poco passate le 19, in piedi al bancone della trattoria «Dell'Angelo» di via Marconi, c'erano due operai Giancarlo Cagliero, 35 anni, abitante in via Fratelli Giordanengo 11 e Carlo Dalmasso, anni, residente a Tetti San Giacomo, entrambi operai.

I due stavano discutendo quando, all'improvviso, hanno cominciato ad alzare la voce richiamando l'attenzione del titolare e degli altri avventori.

«Il motivo del litigio? Non lo so, non seguivo i loro discorsi - spiega il gestore "Dell'Angelo" -. Probabilmente qualche bicchiere di troppo. A volte l'alcol gioca brutti scherzi a chi non lo sopporta. Non ho altro da dire, anche perché la vicenda non mi sembra così importante».

Mentre il ristoratore minimizza l'episodio, nei confronti del Cagliero è scattata la denuncia per lesioni. Durante il litigio ha infatti estratto dalla tasca un coltello serramanico e si è avventato su Carlo Dalmasso ferendolo al costato.

Da sin. Dorato Carlo Dalmasso (ferito) e Giancarlo Cagliero (denunciato)

L'operaio ha cominciato a perdere sangue. Nel locale ci sono stati momenti di panico. Un ha dato l'allarme ai carabinieri e dalla stazione di Borgo è arrivata una pattuglia di militari. Nel frattempo nel locale è arrivato un medico che ha prestato le prime al Dalmasso. Ha riscontrato una ferita al costato che ha leso organi ed è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

Superato lo choc e accompagnato nell' ambulatorio dal medico, l'operaio è stato accompagnato a casa.

I carabinieri dopo le indagini nel locale, hanno trasferito il Cagliero in caserma, a Borgo San Dalmazzo e gli hanno sequestrato il coltello notificato le denuncia per «procurato lesioni».

«Sono intervenuti i carabinieri nel locale - aggiunge il gestore -, ma ripeto, si è trattato di uno spiacevole divorbio. Dalmasso è stato ferito con quel coltello. non è nulla di grave. Sia Dalmasso, sia Cagliero vengono spesso in trattoria, non hanno mai creato problemi; sono clienti come tanti altri».

[r. a.]

MONOUSO
LENTI A CONTATTO RIVOLUZIONARIE

ACUVUE™
LE PRIME LENTI A CONTATTO MONOUSO
Johnson & Johnson

ACUVUE

VENITE A PROVARE GRATUITAMENTE UNA COPPIA DI LENTI MONOUSO ACUVUE DA:

OTTICA CARELLI

OTTICA CARELLI
Corso Francia, 108
S. ROCCO CASTAGNARETTA
Cuneo
Tel. 49.17.86

B&B
ARREDI BAGNO

Telefono (0172) 22388
SAVIGLIANO
Via Togliatti 50

Cuneo, appalto per sistemare un complesso edilizio fra le vie Dronero, Vaschetto e Fossano

Il Comune ricostruisce un isolato

Il progetto prevede di abbattere i caseggiati all'interno del cortile e di realizzare 26 appartamenti
Spesa di 4 miliardi e 282 milioni. I lavori si concluderanno entro due anni. Cinquanta persone trasferite

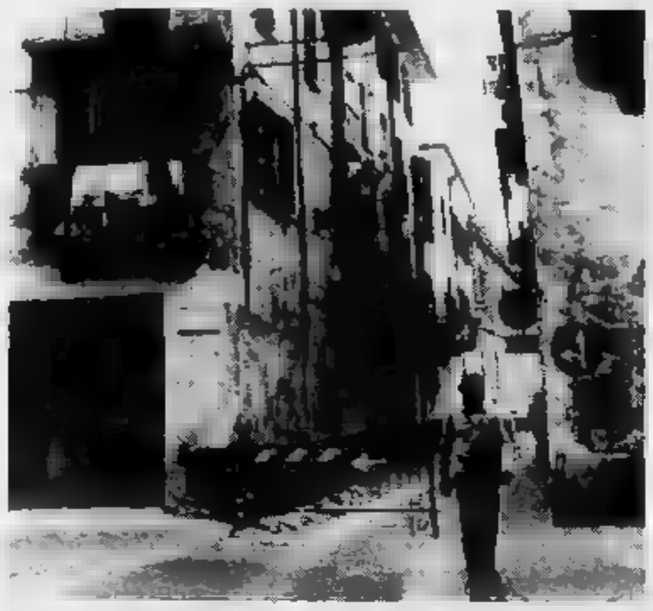
Il Comune ritorna a investire sul centro storico e dà il via ai lavori di ristrutturazione di un isolato fra le vie Dronero, Fossano, Amedeo Rossi e Fratelli Vaschetto.

Nei giorni scorsi sui principali quotidiani è stato pubblicato l'avviso di gara di licitazione privata per i lavori di ristrutturazione, in edilizia pubblica convenzionata, dell'edificio di Cuneo vecchia di 26 alloggi. La spesa prevista è di quattro miliardi e 282 milioni. All'aggiudicazione dell'incarico dei lavori sarebbero interessate alcune imprese locali e anche altre del Torinese e lombarde. Il bando stabilisce il termine massimo per la consegna dell'opera: 750 giorni dalla data del verbale di consegna.

I cantieri dovrebbero essere aperti l'autunno. Il progetto prevede un intervento radicale con l'abbattimento del caseggiato all'interno del cortile per dare luce agli alloggi, oltre il rifacimento della facciata e l'allestimento di 26 alloggi. Nelle prossime settimane cinquanta persone, che ora abitano nei fatiscenti appartamenti dell'isolato del centro storico, saranno costrette a traslocare. Saranno temporaneamente, fino alla fine dei lavori, ospitati in alloggi nell'ex-caserma Leutrum e al quartiere Cerialdo.

La decisione di ristrutturare l'edificio aveva suscitato accese polemiche da parte dei residenti che contestano la politica «interventista» del Comune: «prima di arrivare alla decisione di sistemare l'antico isolato - dicono - l'amministratore ci ha interpellati».

«Cercheremo di evitare disagi ai residenti - spiega l'architetto Marcellino Pellegrino, assessore al Patrimonio del Comune, che con il sindaco si è impegnando per un progetto di rivalutazione del centro storico della città -. L'obiettivo è riportare decine di famiglie a vivere nella parte vecchia della città, che non deve essere abbandonata a se stessa. Il degrado di questo quartiere si può vincere con una politica di risanamento degli edifici e del tessuto sociale. Si tratta di interventi che richiedono tempo. Ora, dopo mesi di impegno, s'iniziano a vedere i primi risultati». [r. c.]



I lavori di ristrutturazione dell'isolato nel centro si inizieranno in autunno

«Persi» undicimila abitanti

Continua il calo dei residenti nel centro storico di Cuneo

CUNEO. «Nel '39 gli abitanti del centro storico erano quindicimila, alla fine del '90 poco più di quattromila e nel '92 c'è stata una nuova diminuzione. La parte più antica della città viene a trovarsi progressivamente più isolata dal resto di Cuneo». E' la protesta dei rappresentanti del comitato per il futuro del centro storico che hanno inviato al sindaco una lettera nella quale denunciano l'irregolarità dei nuovi estimi catastali.

«Il Comune - spiega Menardi - da oltre due anni ha inaugurato una politica per questa parte di Cuneo: ristrutturazione degli edifici per riportare la gente ad abitare nelle vecchie contrade. Soltanto così l'insediamento di nuovi nuclei familiari e in particolare giovani coppie sarà possibile tentare di dare un futuro a questo meraviglioso quartiere».

Dello stesso parere l'assessore al patrimonio Marcellino Pellegrino: «Ci stiamo attivando per incentivare i proprietari a ristrutturare i palazzi fatiscenti, che danno un'immagine negativa del centro storico. E' in progetto anche l'acquisto di interi palazzi che potranno essere sistemati con l'allestimento di alloggi e botteghe artigiane».

L'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino democristiano

Rimangono ancora però numerosi problemi: lo spostamento del mercato della frutta e verdura di piazza Virginio, il riutilizzo dell'ex-frigorifero militare, la sistemazione di casa Samone, la sperimentazione dell'isola pedonale nelle strade laterali di Cuneo vecchia. [r. c.]

«La prevenzione nelle aziende»

Venerdì, alle 15, all'Unione Industriale in Corso Dante a Cuneo, si svolgerà un incontro su «La prevenzione nelle aziende». Interverranno responsabili ed esperti dei settori industriale e assicurativo.

Una scuola di ecologia

Mercoledì, alle 20,45, a Casa Betania, in via Bersezio 9 a Cuneo, su iniziativa dell'associazione «Primavera fiorita» sarà presentata la «Scuola di Ecologia Umana», nata per promuovere una cultura del pluralismo e della solidarietà. Interverranno gli psicologi Attilio Giribaldi e Franco Varengo.

si riunisce l'associazione alcolisti

Domenica 18 aprile, alle 9, nella Sala Contrattazioni in via Roma 15 a Cuneo il distretto Piemonte Valle d'Aosta dell'associazione alcolisti anonimi illustrerà i risultati conseguiti dalla fondazione a oggi e presenterà le iniziative future. Per informazioni telefonare allo 011/4364978.

BORGO

Le fabbriche della seta

Venerdì, alle 21, nel salone consiliare di piazza Liberazione a Borgo San Dalmazzo, è in programma un incontro su «Le fabbriche magnifiche: la seta in provincia di Cuneo». Patrizia Chierici e Laura Palmucci del Politecnico di Torino presenteranno un itinerario alla ricerca degli antichi opifici. L'iniziativa fa parte delle proposte dell'«Enciclopedia Popolare», dell'assessorato alla Cultura.

BORGO

Seminario sul «rapporto tra le cose»

Martedì, alle 20,30, nel salone dell'Usl 60 in piazza Don Viale 1 a Borgo San Dalmazzo, lo psicologo Franco Varengo e l'assistente sociale Luisa Giorda affronteranno il tema «Il rapporto con le cose e con il paesaggio come valore». L'iniziativa è nell'ambito degli incontri sull'educazione alla salute.

BRA

Poesie e vignette per la festa di Mellana

Il Comitato frazionale di Mellana sta cercando poesie e disegni per un concorso, e vignette per un'esposizione satirica, che si svolgeranno in occasione dei festeggiamenti locali di luglio. Informazioni allo 0171/386951 o 386964.

VERNANTE

In Valle Grande

Riaperta la riserva di pesca

VERNANTE. Il Comune ha ufficialmente riaperto la riserva di pesca «di Valle grande», che si snoda per una lunghezza di alcuni chilometri nel tratto santuario Madonnina della Valle-località frazione Ranetta, attraverso uno splendido incontaminato, fra acque limpide che scorrono lungo la strada provinciale Vernante-Folchi-Palanfrè, ai piedi della riserva del Bosco e dei laghi di Palanfrè.

La quota giornaliera di un buono è stata mantenuta a 35 mila (cattura massima 5 trote fario), mentre chi acquista blocchetti da 20 buoni giornalieri può ottenere uno sconto dal 15 al 20 per cento (550-600 mila lire). Per acquistare i buoni è sufficiente rivolgersi al Comando di polizia municipale (tel. 920.104-920.404) oppure alla Pro loco (tel. 920.550) o tramite la vendita di alcuni bar e direttamente dal guardiapesca.

«Speriamo di poter aprire presto - aggiunge il sindaco Sebastiano Basagnano - un'area per i pic nic». [r. c.]

CUNEO E PROVINCIA

Comunità alpine

Raccolta di firme sui piani Cee

Il presidente della Comunità Valle Maira Ermanno Bressy annuncia che le firme verranno inoltrate a Roma in vista della revisione triennale

SAN DAMIANO. E' conclusa la raccolta delle firme, organizzata dalle Comunità montane della «Granda», per sollecitare l'inserimento dei territori alpini nei piani di intervento Cee. All'iniziativa hanno aderito gli amministratori locali delle valli Tanaro, Monregalesi, Gesso, Vermenagna, Pesio, Stura, Grana, Maira, Varaita e Po. Spiega Ermanno Bressy, presid. della Comunità Valle Maira: «Le firme inviati a Roma in della revisione triennale dei piani di intervento Cee». [c. g.]

VILLAR SAN COSTANZO

Eletto il direttivo

E' nato il nuovo gruppo ippico

VILLAR SAN COSTANZO. E' costituito il nuovo «Gruppo Ippico». L'associazione, con sede via Gioera 51, è presieduta dal geometra Gilberto Perano. Fanno parte del direttivo Flavio Garnero (vice presidente), Valter Chiotti (segretario), Ida Reineri, Rinaldo Giorgis, Guido Olivero e Olga Torino.

«Gruppo Ippico» di Villar Costanzo, che attualmente conta una quarantina di soci, ha già presentato il calendario annuale delle iniziative sportive.

Il primo appuntamento è fissato per domenica 18 aprile, alla nuova struttura sportiva comunale, dove si terrà la «giornata promozionale del cavallo» con dimostrazioni pratiche. Un'altra manifestazione è prevista in occasione della «Sagra dei saleset», il aprile.

In occasione della «Fiera degli acciughi», che si terrà a Dronero, durante il periodo estivo, il gruppo dei cavalieri di Villar San Costanzo sfilerà per le vie del capoluogo della Valle Maira. [c. g.]

DRONERO

Dai carabinieri

Denunciato per truffa delle arance

DRONERO. Ordinava tir di arance dalla Sicilia, li faceva scaricare nei magazzini vicino alla abitazione e inviava la ditta, addetta al trasporto, ad inviare la fattura all'indirizzo dell'azienda del fratello. I carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno denunciato. Si tratta di Diego Bima, 33 anni, impiegato, via Centallo a Pratavecchia di Dronero. L'uomo, nelle settimane, aveva telefonato alla ditta «Angelo Emma» di Scardia, in provincia di Catania, ordinando 130 quintali di arance «Tarocco». Gli agrumi sono stati trasportati su un a Pratavecchia. La fattura è stata però inviata al fratello dell'uomo, Enio Bima, 41 anni, titolare della ditta «Grande frutta» in Addolorata a Dronero. Il mancato pagamento di uno dei carichi di arance ha indotto i responsabili dell'azienda di Catania a telefonare al cellulare di Diego Bima. Non riuscendosi a mettere in contatto con l'uomo è stato avvertito il proprietario della «Grande frutta» di Dronero. Di qui la scoperta della truffa. [r. c.]

Consegnata un medico di Bra la borsa di studio «Varrone»

Croce Rossa cuneese premia le ricerche contro il cancro

CUNEO. E' un medico di Bra il vincitore della borsa di studio «Rituccia Varrone», in collaborazione con la Croce rossa, istituite per incentivare studi e ricerche nel campo dell'oncologia. L'altro pomeriggio alla sede Cri Francia è svolta la cerimonia consegna del riconoscimento (un premio di due milioni) a Franco Monasterolo. L'iniziativa organizzata da Franco Rubatin.

Nel corso manifestazione, alla quale hanno partecipato il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, il vicepresidente della Cri Pejrone e il vicepresidente, sono stati consegnati i diplomi di benemerenza al cavaliere Franco Rubatin e a Vaudagna, titolare della concessionaria «Fiat Iveco» di Madonna dell'Olmo.

Nelle prossime settimane sarà pubblicato il bando per la partecipazione alla borsa di studio, edizione '93. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso Francia della Cri, telefono 0171/634.400.

Intanto anche dalla sede provinciale di Cuneo della Croce così come da numerosi centri di tutta Italia, sono stati spediti alcuni pacchi contenenti novemila cartoline, indirizzate al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, per chiedere l'indipendenza dell'ente.

«Vogliamo - è scritto sulla cartolina - che si ponga fine alla gestione partitocratica della Cri e si punti all'immediata approvazione del nuovo statuto, nel rispetto del principio di indipendenza». [r. c.]

Da sinistra: Franco Rubatin, Franco Pejrone, Livio Chiotti e Franco Monasterolo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Usl 58 emargina

Nell'Usl è stata ingiustamente penalizzata la figura dell'educatore professionale, «...un operatore che, con conoscenze e specificità proprie, interviene nei confronti di persone di diversa età, già in situazioni di disagio o esposte a rischio di emarginazione sociale, per situazioni di handicap psicofisico, di emergenza familiare, difficoltà relazionali, carenze ambientali, problemi di devianza...» (definizione fatta all'interno della deliberazione C.R. del 20 febbraio 1987). Infatti, per l'anno scolastico '93/'94 non sarà attivato il 1° corso della Scuola educatori professionali.

Vogliamo far conoscere tale situazione, considerato che nelle venti aule previste nel polo formativo, in via ultimazione nel complesso ospedaliero «Villa Croce», si trasferirà soltanto il corso per infermieri professionali.

Il triennio che stiamo frequentando (e abbiamo frequentato) ci ha offerto opportunità culturali, professionali e occupazionali importanti.

La segreteria della scuola riceva richieste di informazioni da parte di giovani interessati a poter accedere al corso.

Seguono 42 firme, Cuneo

Appello al «sì» per i referendum

Credo che votare ai referendum aprire le porte per un reale rinnovamento nel paese. Rinnovamento che seppur osteggiato da più parti, appare inevitabile e che cada al culmine di una crisi politica e morale di proporzioni gigantesche. Finalmente i cittadini possono iniziare un processo di cambiamento prima al Senato, con l'introduzione del sistema maggioritario e poi è auspicabile che lo stesso avvenga anche per l'elezione dei deputati.

Voterò sì a tutti i referendum e mi auguro che molti cittadini in provincia facciano altrettanto.

Sergio Bruno
consigliere comunale verdi
Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 382.536
Borgo e **Dalmazzo:** 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
81
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 94.254
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 859.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336
Usl di Alba 316.316
Usl Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 15.111
Usl di 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8-12,30 alle 15,30-19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alba: Costa, via V. 18, tel.
Cravero, v. V. tel. 41.23.09.
Fossano: Avegnino, via Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: Angeno, piazza Maggiore 5, tel. 42.445.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
via 11, tel. 71.23.66.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; 853.33; **Saluzzo:** 46.444;

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 699.222;
Ceva: 711.82;
421.16;
Da autostrade To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

NATI. Bosetti Michael (Boves); Borsotto Elisa (Boves).

MORTI. Giuliano Fortunata, 83 anni (residente a Boves), pensionata; Delorba Carlo, 86 anni (residente a Boves), pensionato; Bava Noemi, 85 anni (residente a Boves), pensionata; Vietto Isidoro, 82 anni (residente a Boves), pensionato.

ALBA

MORTI. Gai Maria Felicina, 88 anni (Alba), pensionata; Tordini Paolo, 81 anni (Guarene), pensionato; Capra Sabina, 80 anni (Alba), pensionata; Cesetta Carlo, 70 anni (Montà), pensionato.

Moscone Renato, medico (residente a Monforte d'Alba), Fea Luciana, insegnante (residente ad Alba); Chiesa Franco, artigiano (residente ad Alba), con Carosso Laura, impiegata (residente ad Alba); Ferrero Gianfranco, muratore (residente a Sommariva Perno), con Mandrino Silvia, infermiera professionale (residente ad Alba).

NIO. Rogati Dario, meccanico (residente ad Alba), Rosso Patrizia, impiegata (residente a Sommariva Perno); Sandri Renato, barista (residente ad Alba), con Carato Antonella, casalinga (residente ad Alba); Domenico, agente polizia penitenziaria (residente a Torino), Sottile Filippa, cameriere (residente Alba); Fantone Maurizio, operaio (residente Alba), con Cherchi Manuela, impiegata (residente ad Alba).

SAVIGLIANO

Maria Francesco (Savigliano); Magro Enrico (Verzuolo); Rosa Daniela (Busca); Rosa Valentina (Brondello); Galliardo Noemi (Dronero); Morelli di Popolo Stella (Verzuolo); Bruno Beatrice (Verzuolo); Dalforto Mattia (Sommariva Perno); Mina Marco (Scarnafigi); Vallinotti Marco (Savigliano); Chiavassa Luca (residente a Savigliano); Costamagna Paolo (residente a Cavallo); Richebuono Matteo (residente a Cairo Montenotte); Mazza Paolo (residente a Sommariva del Bosco); Viada Roberto (Cuneo); Montà Luca (Santrè); Villa (Busca).

MORTI. Allasia Antonio, 78 anni (residente a Savigliano), pensionato; Fiorito Lucia, 91 anni (Savigliano), pensionata; Lovera Luigi, 60 anni (Savigliano), muratore.
Scaletta Domenico, anni (residente a Savigliano), impiegato amministrativo, Masello Stefania, 35 anni (residente a Savigliano), commerciante.

APPUNTAMENTI

«Le ragioni del sì»

Martedì, alle , nella sala contrattazioni in via Roma 15 a Cuneo, Luigi Bobba, Ezio Falco, Gian Battista Fossati, Mauro Mantelli, Gianni Vattimo discuteranno su «Referendum: le ragioni del sì». Coordinerà il dibattito Giuseppe Grosso.

Comizi in corso Dante

Il Club Pannella terrà a Cuneo mercoledì, dalle 17 alle 20, e venerdì, dalle 16 alle 20, in corso Nizza, angolo Corso Dante, due comizi nell'ambito della campagna per «Otto referendum - otto sì».

BOVES

Confronto sulle consultazioni

Martedì, alle 21, i locali del vecchio municipio a Boves, si terrà una serata di approfondimento e confronto sulle consultazioni popolari dell'18 aprile, titolo «Referendum visti da vicino». L'iniziativa è stata promossa dagli «Amici dei semplici».

L'azienda nel Saluzzese conta 250 dipendenti

Altra Cassa integrazione per la «Mondial Piston»

SALUZZO. Nuovi sintomi di crisi alla «Mondial Piston». E' di questi giorni il nuovo ricorso alle «Cassa integrazione guadagni straordinaria»: interessati al provvedimento tutti i dipendenti in servizio (205) dello stabilimento saluzzese. Il personale impiegato nella fonderia e nell'officina sarà posto in integrazione per quattro giorni, dalla metà di questo mese. Provvedimenti analoghi, a livello individuale, già scattati dal mese di gennaio di quest'anno. «Attualmente viene attuato il ricorso alla cassa integrazione - spiegano alcuni rappresentanti delle organizzazioni sindacali - a rotazione».

La difficile situazione occupazionale, all'interno dell'azienda, dipende anche dall'evolversi del mercato. «Si valuta - spiegano i rappresentanti sindacali - se si sono richieste di da parte delle industrie». Se non c'è lavoro «il personale - spiegano alcuni rappresentanti dei dipendenti - viene lasciato a casa».

I provvedimenti di cassa integrazione vengono discussi con i rappresentanti del consiglio di fabbrica e non sono ovviamente mancati momenti di conflittualità.

L'estate scorsa, l'azienda aveva già posto in integrazione, per insufficienza di commesse, quarantacinque lavoratori dello stabilimento saluzzese, al termine di una dura vertenza sindacale. Fra qualche mese, salvo l'emergere di qualche soluzione diversa che al momento appare però improbabile, questi dipendenti dovrebbero entrare in mobilità. «Il ricorso alla mobilità - spiega un dipendente - costituisce praticamente l'anticamera del licenziamento».

Situazione che non mancherà di provocare nuove vertenze, fra le parti. I dipendenti della «Mondial Pistons» di Saluzzo, fra operai, tecnici ed impiegati, sono circa 250.

La «Mondial Italiana», che produce pistoni ed opera nel settore dell'indotto auto, è attualmente controllata dal gruppo tedesco «Mahle». Oltre a quello di Saluzzo, l'azienda possiede altri due stabilimenti, uno a Potenza e l'altro a La Loggia. A Saluzzo e Potenza vi la fonderia e le officine cui il prodotto grezzo e semilavorato, mentre a La Loggia, avviene la lavorazione definitiva del pistone. «In tutti gli stabilimenti - concludono alcuni rappresentanti sindacali - esiste una situazione di crisi». Le maestranze, a Potenza, sia a La Loggia, poste in cassa integrazione guadagni, secondo i criteri concordati con le parti. In passato, l'azienda possedeva anche uno stabilimento, a Torino. La «Mondial» è una delle poche industrie presenti in città.

Gianni

Istituto

Viaggio in Austria nella terra dei Walser

L'Istituto lattiero-caseario e delle tecnologie agroalimentari organizza un viaggio di studio su tematiche agricole in Austria, nella regione del Vorarlberg, area che confina la Svizzera, nelle vicinanze del lago di Costanza. La partenza è fissata per lunedì 19 aprile, l'arrivo il 21. Le visite si nella vallata Grosses Walsertal, anticamente abitata dal popolo Walser.

Obiettivo del viaggio l'osservazione dei risultati del direct-marketing: il produttore vende direttamente al consumatore prodotti orticoli, frutticoli, realicoli e caseari. La quota di partecipazione è di 270 mila lire. Per informazioni bisogna rivolgersi all'Istituto Moretta, tel. 0172-93564. [r. c.]

Salvati dalla strada

Tredici cani attendono un padrone

SAVIGLIANO. Tredici cani abbandonati sono alloggiati nel rifugio «Gretel» di Santa Vittoria d'Alba e attendono che qualcuno li «adotti». Da anni il Comune ha stipulato una convenzione la struttura specializzata, che provvede a catturare e alloggiare gli animali sulla base delle segnalazioni ai vigili urbani. Recuperati, i cani rimangono al rifugio fino all'arrivo del padrone. Attualmente gli animali provenienti da Savigliano sono tredici, di diverse, fra i giorni e i 6 anni. «Chi desiderasse farsi carico di uno degli animali - spiegano in Comune - deve recarsi in località Gurej, a Santa Vittoria: il rifugio Gretel garantisce la registrazione e l'uscita dei cani per consentire al Comune di essere aggiornato». [p. b.]

Sventato il tentativo di rapina ai danni di due ambulanti extracomunitari

Aggrediti di notte a Fossano

La reazione delle vittime ha messo in fuga i tre uomini armati di pistola e coltello
Una donna ha dato l'allarme. Fermati dai carabinieri sono stati denunciati a piede libero

FOSSANO. Tre uomini armati di pistola e coltello hanno tentato una rapina l'altra sera in un cascinale abbandonato di via Vagienna 4.

Era circa l'una e trenta di notte, quando hanno fatto irruzione nella dove alcuni mesi abitavano (abusivamente), due extracomunitari: Aissaoui Nourredine, tunisino di 27 anni e il coetaneo Sadan Saber, palestinese.

I due uomini, che durante il giorno fanno gli ambulanti per le vie della città, erano a letto già da alcune ore, quando hanno sentito dei rumori giungere dal cortile, allarmati si sono preparati ad eventuale difesa, immaginando che avrebbero avuto visite poco gradite.

Dopo pochi minuti, sfondando la porta, irrompevano nel cascinale a parte che venivano successivamente identificati come Arrus Gianni, Pala Stefano e Pala Carlo.

Due degli uomini erano armati: uno di pistola, l'altro con un grosso coltello. Con le armi in mano hanno minacciato i giovani ambulanti, cercando di farsi consegnare denaro ed eventuali oggetti di valore e merce. Aissaoui Nourredine e Sadan Saber, hanno reagito alla decisione tanto che i tre aggressori fuggirono.

Pochi minuti dopo una donna, che non ha dato le proprie generalità, ha telefonato ai carabinieri di Fossano. Immediatamente è partita una pattuglia del nucleo operativo. I militari arrivati davanti alle cascine, hanno fatto un giro attorno all'abitazione, ma non c'era più traccia degli uomini armati. Chiusi in e spaventati c'erano Aissaoui e Sadan, che hanno raccontato ai carabinieri la dinamica dell'aggressione.

Da sinistra Stefano Pala, Gianni Arrus e Carlo Pala, denunciati

Altri militari in base alle descrizioni, continuavano le ricerche e verso le quattro del mattino riuscivano a trovare in Fossano i tre uomini. Portati in caserma sono stati identificati: si tratta di Gianni Arrus, anni, celibe, operaio nativo di Sant'Antioco, residente a Fossano; Stefano Pala, fossanese, 24 anni, celibe e disoccupato; Carlo Pala, fratello di Stefano, anni, celibe, operaio. I giovani, abitano insieme in alloggio Via Costanzo Porrini 4 a Fossano.

Per trascorse «flagranza di reato» non sono stati arrestati, denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica di Cuneo: l'accusa è di rapina».

DALLA GRANDA

Venti dipendenti Crea rischiano il posto di lavoro

La locale Crea Spa intende chiudere la «sezione costruzioni» e dedicarsi soltanto alla costruzione e alla gestione degli acquedotti. Venti dipendenti rischiano così di rimanere senza lavoro.

CIVA

La società «Brenta» festeggia 110 anni

Sono aperte le prenotazioni al pranzo sociale organizzato dalla società «Brenta», che festeggia domenica 18 aprile i 110 anni di attività. Le adesioni vanno inviate giovedì.

Un documento psi sugli avvisi di garanzia

In documento della segreteria cittadina del psi sono espresse riserve in ordine alla costituzione degli organi nazionali del partito. Viene contestata la presenza, dalla direzione nell'esecutivo, «di molti personaggi entrati di recente nell'occhio del ciclone» per avvisi di garanzia. Se ne discuterà martedì, ore 21, nei locali della sezione.

CEVA

Costerà due miliardi il palazzetto dello Sport

Si iniziati in località Broglio gli scavi per la costruzione del nuovo palazzetto dello Sport. Costerà 2 miliardi, con il contributo della Provincia.

SALUZZO

Fiamme in una casa

Nel sottotetto di una vecchia abitazione, alle porte della città, si è sviluppato un incendio che ha messo in allarme i vigili del fuoco creando apprensione tra la popolazione. L'episodio si è verificato ieri mattina, in un edificio di Mattatoio 15. Ancora imprecisate le cause che hanno provocato lo sprigionarsi delle fiamme. Molto probabilmente la vetustà dell'edificio e degli impianti elettrici, hanno giocato un ruolo determinante. L'allarme è stato dato da alcuni passanti. Subito è intervenuta la squadra dei vigili fuoco di Saluzzo, che hanno domato rapidamente le fiamme. In particolare è stata colpita una vecchia, fatiscente camera. Il Comune ha provveduto, per ragioni di sicurezza, a transennare l'intero edificio, che interessa i numeri civici 15, 17 e 19. Il sindaco emanato un' ordinanza di sgombero. Non si sono registrati danni alle persone. Da parte dei tecnici sono in corso accertamenti. [g. ne.]

SUGLI SCI

Piste aperte anche in Valle Po

Oltre a Limone, Artesina (c'è anche una pista di fondo al Pian della Tura, ingresso gratuito), Prato Nevoso, Garessio 2000, St.Grée, Lurisia, Pontechianale, Pietraporzio (fondo), oggi e domani si scia anche (condizioni meteorologiche permettendo) a Ruces di Bagnolo, Pian Regina e Paesana Pian Munè

FOTO MARO-SERVILLO

Per concludere i restauri della chiesa

A Garessio Mortorio rinviato di un anno

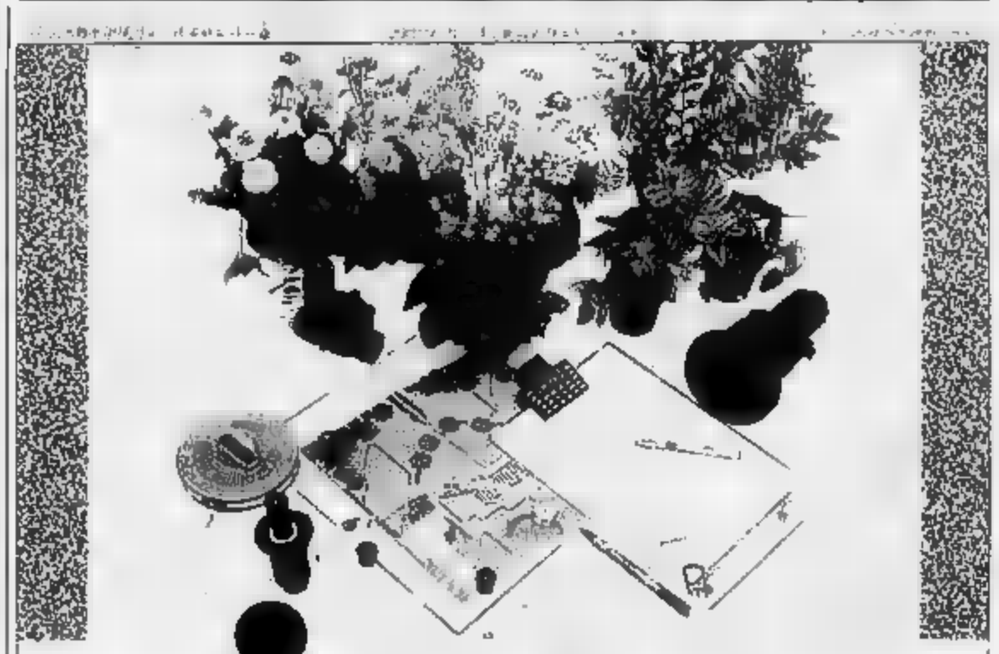
GARESSIO. Il tradizionale appuntamento con il Mortorio che si ripete e si rinnova ogni 4-5 anni nel centro storico di Garessio, la Tanaro, non ha rispettato la consueta cadenza e slitterà alla Settimana Santa del prossimo anno.

«Durante l'ultima Sacra Rappresentazione, a Pasque del 1988 - spiega il professor Piero Randone, presidente del Comitato - avevamo notato che la Chiesa del San Giovanni al Borgo Maggiore, sede ufficiale e secolare del Dramma della Passione, presentava infiltrazioni d'acqua nelle pareti con danni alla struttura muraria e diciotto lunette con la vita del Santo dipinte, nel 1881, pittore Enrietto Ferrino».

«Con i contributi del Comune e della Confraternita San Giovanni - sottolinea Randone - si è rifatta la cupola in rame e la parte centrale del tetto ma, per il definitivo recupero del quattrocentesco edificio, reperire altri fondi e rifare i tettucci laterali e della facciata intaccata dal tempo e dall'umidità».

Di qui la decisione di rinviare la rappresentazione al prossimo anno, quando, finanziamenti permettendo, saranno ultimati i lavori di restauro.

[s. c.]



IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
Madonna dell'Olmo · Cuneo
in via C. Rossi, 4 - Tel. 0171/411333

PROGETTA & FORNISCE

SISTEMI
PER L'IRRIGAZIONE AUTOMATICA
DI GIARDINI, AREE VERDI & SPORTIVE

RAIN BIRD — del taglia

Dalla prossima settimana in regalo i Ritratti storici di Mario Soldati

Statisti, scrittori, eroi, santi e poeti visti dalla penna di un grande piemontese

DOPO aver rivissuto con i fumetti la storia del Piemonte e i suoi avvenimenti più importanti, a partire da martedì ci sarà una continuazione, non più a strisce, ma tramite «Ritratti storici» di personaggi che, in varie epoche e in campi, hanno caratterizzato le vicende piemontesi nei secoli.

Lo scrittore Mario Soldati ha prestato la sua penna per descrivere nel suo inconfondibile stile queste personalità che comprendono sovrani, politici, scrittori, poeti, santi ed eroi.

I verranno stampati in fascicoli di pagine l'uno che regalati *La Stampa*, come i fumetti, la prossima settimana da martedì a venerdì, la settimana successiva dal lunedì a giovedì. L'iniziativa durerà quattro settimane, martedì 13 aprile a giovedì 6 maggio. I fascicoli sono in tutto sedici, in ognuno di essi ci sono due ritratti.

Parallelamente si potrà acquistare nelle edicole la copertina per rilegare i fascicoli, al prezzo di cinquemila lire. Gli abbonati e tutti coloro che usufruiscono servizio «La Stampa Ins», nelle zone dove è attivato, riceveranno i fascicoli completi a casa entro il 15 maggio, coloro che abbonati in edicola troveranno il fascicolo insieme alla loro copia de *La Stampa*.

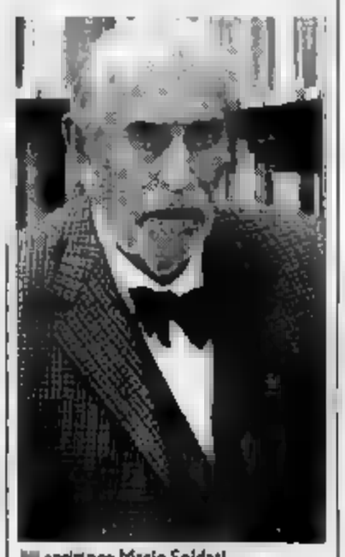
Quest'iniziativa vuole essere, oltre che un aiuto valido a studenti e a quanti si interessano di storia, un modo piacevole ed interessante ricordare trentadue figure storiche la cui vita non è però stata solo legata a Torino e al Piemonte, ma ha avuto anche risonanza fuori regione.

Questa galleria, infatti, prende numerosi sovrani a casa Savoia, da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II, che legarono i destini del loro regno a quelli delle grandi potenze europee, a causa anche della posizione strategica del Piemonte. Inoltre, politici come Cavour o Einaudi hanno senz'altro segnato la storia d'Italia, mentre, per parlare di un re senza corona, che era un politico, ma che ha avviato relazioni diplomatiche e commerciali con Paese come l'Urss, basta pensare a Giovanni Agnelli, il fondatore della Fiat.

Il Piemonte ha inoltre i natali ed un mito dello sport, ancora oggi ricordato, come Fausto Coppi, che fece sognare l'Italia uscita dall'incubo del secondo conflitto mondiale. Anche i laici più radicali, infine, l'importanza dell'opera di don Giovanni Bosco e di Giulia Barolo a favore dei diseredati.

Lo stesso mondo della cultura deve tanto al Piemonte, grazie a personalità l'illuminista e scienziato Lagrange noto in tutta Europa, il rivoluzionario architetto Antonelli e soprattutto scrittori e poeti. Guido Gozzano rappresentò la tristezza e l'anelito alla vita della generazione della Grande Guerra.

Cesare Pavese e Beppe Fenoglio aprirono nuove frontiere alla letteratura italiana, ispirati al realismo americano di Hemingway e Faulkner. Tutto il letto le toccanti testimonianze di Primo Levi, di proprio in questi giorni il sesto anniversario della scomparsa. [g. rom.]



scrittore Mario Soldati

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO INE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI DI ZONA:

ALBA GAGLIASSO 0173/284690 • FIA SISTEM 0172/479044 • CUNEO 2 T FLLI TECCO 0171/697622 • 0173/211868 • MONASTEROLO S. GARELLO ANTONIO 0172/373344 • MONDOVI DANNA 0174/689219 • REVELLO M.B. AUTOMATISMI 0175/75495 • EINAUDI SERGIO 0171/916306

CAME CANCELLI AUTOMATICI

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

IL CASO

VINCOLI E MANCANZA DI FONDI

L'unico cantiere in funzione è tra Montecala e Altare

Di nuovo fermi i lavori per raddoppiare la To-Sv

Nel Priero e Rivere i lavori sono bloccati da vincoli idrogeologici e problemi con Comuni e Regione

PRIERO. Sotto accusa per i morti, gli eccessivi limiti di velocità e i pedaggi, sulla «Torino-Savona» si continua comunque a lavorare per il raddoppio, una delle cure più per ridurre gli incidenti gravi come quello accaduto l'altro giorno tra i caselli di Marene e Fossano.

Ma tra vincoli idrogeologici, frane e finanziamenti «congelati», i lavori nei tratti Priero-Rivere (al confine Piemonte e Liguria) e Montecala-Altare proseguono su binari diversi.

E secondo tutto va bene: i cantieri saranno chiusi entro l'estate '93, forse in anticipo rispetto ai tempi previsti e probabilmente in contemporanea la riapertura al traffico del viadotto crollato tra Altare e Savona. Ci problemi, invece, al confine tra Piemonte e Liguria, dove nel lotto Priero-Rivere i lavori sono fermi. «Manano autorizzazioni e ci sono ancora vincoli idrogeologici da rimuovere - spiega Antonio Chiari, amministratore delegato della Torino-Savona -. Si tratta di problemi con gli enti locali e la Regione, che ci permettono di tenere il ritmo desiderato». Le difficoltà - che alla «Torino-Savona» garantiscono di risolvere in breve tempo - faranno comunque slittare la data prevista per l'inaugurazione di questa parte del raddoppio, lasciando cantieri aperti in zona dove già in i lavori per la Statale .

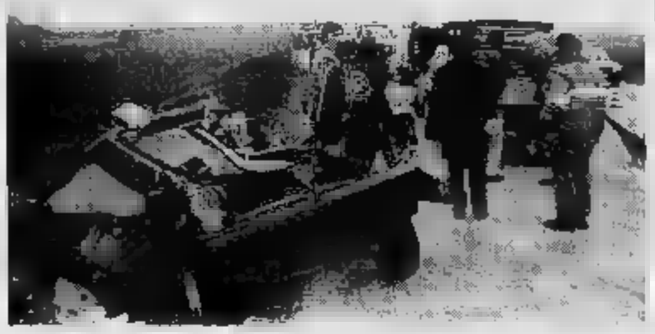
Quando giorno questi lavori saranno finiti, si fermerà la corsa al raddoppio della Torino-Savona. Per proseguire le opere si vorrebbero almeno i duecento miliardi promessi da molti ministri ai Lavori pubblici - dall'indagato Prandini a Merloni, attuale responsabile del dicastero -, ma la cifra è «congelata», anche per l'inchieste tangenti che sta sconvolgendo l'Anas e rende l'apertura ai nuovi cantieri ipotesi sempre più remota.

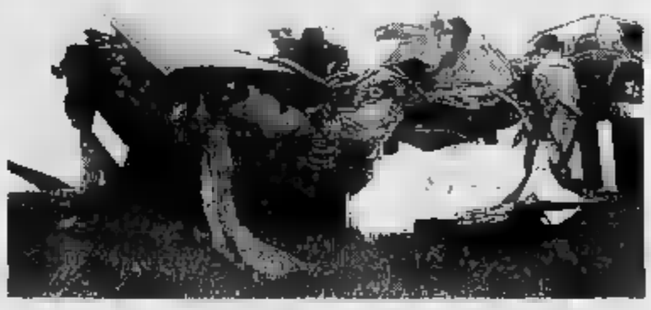
«Siamo costretti a piangere miseria un po' ovunque - continua l'amministratore delegato Antonio Chiari -: i duecento miliardi ci sono, ma non si possono ottenere in questo clima di E' persino difficile arrivare a finanziamenti che ci spetterebbero di diritto. Inseguiamo anche altre possibilità, perché certamente possiamo procedere al raddoppio con i fondi a disposizione».

Tra i lavori programmati c'è anche la sostituzione dell'asfalto nel raddoppio Carmagnola e Rio Colorè (ex pista della Fiat). Queste operazioni, per la quale ci vogliono nuovi finanziamenti, è indispensabile per portare da 90 a 130 chilometri orari il limite di velocità come hanno richiesto molti utenti dell'autostrada e gli stessi dirigenti dell'Aci Torino. [l. f.]

L'incidente

Migliorano i due feriti





I resti della «Uno» dopo l'incidente avvenuto tra i caselli di Fossano e Marene

Migliorano le condizioni di Giovanni Lupano e Maria Guaschino, madre e figlio rimasti feriti nell'incidente avvenuto l'altro pomeriggio verso le 18 sull'autostrada Torino-Savona, costato la vita a Maurizio Colombo, 22 i, di Abbiategrasso (Milano), militare di leva a Torino.

Sulle cause dell'incidente stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Cherasco, che sono intervenuti insieme con le ambulanze, i vigili del fuoco e i soccorso «Aci» da Marene e Fossano. Non è ancora fornita una dettagliata ricostruzione l'accaduto, secondo testimonianze di altri automobilisti sembra che la «Uno» viaggiasse a forte velocità in direzione Torino, quando, forse per colpo di sonno o per distrazione, il conducente ha perso il controllo e l'auto è finita le sul ciglio della carreggiata, investendo un p e ribaltandosi. Per l'elevata velocità l'auto ha capottato più volte, andando a fermarsi, ormai ridotta ad un rottame, contro «Golf» di Giovanni Lupano.

Maurizio Colombo è probabilmente deceduto prima dello scontro con l'altra vettura, riportando la frattura del cranio. Giovanni Lupano, anni, di Andora, e la madre Maria Guaschino, anni, rimasti incastrati nei resti dell'auto; i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per estrarli dal veicolo.

Il ventinovenne è cari sull'eliambulanza del «118» decollata da Savigliano, mentre la madre è stata soccorsa da una normale ambulanza: i due non sono in pericolo di vita. A Giovanni Lupano i medici del Pronto soccorso savigliane hanno riscontrato fratture facciali e agli arti inferiori, giudicandolo guaribile in sessanta giorni; la madre la caverà in quaranta. [l. f.]

Savigliano, dopo sei mesi di utilizzo dell'apparecchiatura

Polemiche sull'autovelox

Gli utenti accusano i vigili urbani di lasciare scoperte molte zone del centro città I civich replicano: «Lo strumento è impiegato secondo la pericolosità delle strade»

Uno degli autovelox utilizzati dai vigili urbani sulle della «Granda»

SAVIGLIANO. Il bilancio dei primi sei di utilizzo dell'autovelox da p dai vigili urbani non soddisfa gli automobilisti, che, in stretta polemica il Comune, protestano. In una lettera all'amministrazione vengono gnalate serie di perplessità sull'uso dell'apparecchiatura. I «civich» li di sistemarsi in zone nelle quali è pressoché impossibile mantenere i chilometri orari, lasciando «scoperte» altre strade - soprattutto centro cittadino -, nelle quali i veicoli raggiungono alte e pericolose velocità. In particolare, secondo gli automobilisti, fra le vie rate ci Sant'Andrea, viale Sole e corso Roma.

La risposta vigili urbani saviglianesi non si è fatta attendere. «L'impiego dello strumento ed in particolare gli orari ed i punti in cui si compiono gli interventi, - dice il tenente Marco Odasso, al comando di anno in città dopo aver retto Cherasco -, vengono scelti in relazione alla pericolosità di alcune strade. Quest'ultima è stabilita sulla base del numero e della gravità degli incidenti stradali che si verificano, ma anche con una precedente verifica delle proteste dei cittadini, che spesso, ci comunicano situazioni a rischio».

Sulla presunta assenza di controlli in centro, Odasso aggiunge: «I rilevamenti mancano, ma spesso sono seguiti dai verbali, poiché le velocità rilevate nei limiti consentiti. Dico questo soddisfazione, ed è utile precisarlo: per accertare infrazioni non è un divertimento contro gli automobilisti. rileviamo che si è infranto il codice della strada non ci rattristiamo certo».

all'Autovelox pare comunque aver avuto un effetto deterrente nei confronti degli automobilisti saviglianesi. «Da quando, nel luglio dello scorso anno - dice l'assessore alla Polizia urbana Aldo Lovera -, l'apparecchiatura ha iniziato la sua fase operativa, abbiamo constatato piacere che sono stati modificati i comportamenti al volante». L'acquisto da parte del Comune dell'apparecchiatura aveva sollevato nu proteste, soprattutto parte dell'opposizione di Nuovacittà, favorevole, invece, alla sistemazione di dossi artificiali anti-velocità nei punti maggiormente pericolosi. [p. b.]

Da sette giorni a Nucetto c'è l'anti-velocità

I controlli elettronici anche in valle Tanaro

NUCETTO. Tempi duri anche per gli automobilisti che transitano in Val Tanaro. Alcuni comuni Cebano hanno deciso di dotarsi dell'apparecchio per il controllo della velocità lungo le strade che passano sul loro territorio. Le prime ad utilizzare l'autovelox è stata l'amministrazione comunale di Nucetto, e potrebbero presto aggiungersi Murazzano, Bagnasco, Priola e Ceva.

Il temuto strumento è entrato in funzione da una settimana. Il Comune ha deliberato di stipulare contratto per l'affitto da una ditta specializzata, riservandosi di incassare una percentuale sulle multe riscosse per eccesso di velocità. «Per chi supera il limite di 10 chilometri - spiega la Polizia stradale di Ceva -, la pena pecuniaria è di 50 mila lire, che diventano mila fra i 10 e i 40 chilometri e 400 mila per infrazioni superiori. Questi ultimi due casi, inoltre, comportano rispettivamente una segnala sulla patente ed il ritiro documento».

«Attualmente non siamo ancora grado fare previsioni bilancio - dice il sindaco di Nucetto, Mario Romano -, perché il progetto è diventato operativo troppo poco tempo. La proposta di affittare l'apparecchiatura era stata avanzata dai vigili urbani ed accettata dal Consiglio, anche qualche perplessità. Ora attendiamo i primi riscontri».

L'autovelox, che non è collocato in postazione fissa, ma viene di volta in volta spostato, dovrebbe essere in funzione un paio di volte la settimana, in diversi più della giornata. Finora è stato utilizzato nel centro abitato, attraversato dal lungo rettilineo della Statale 28, sulla quale spesso gli automobilisti oltrepassano il limite previsto di 50 chilometri orari. [p. s.]

La rassegna enologica primaverile in programma dal 24 aprile al 2 maggio

Alba prepara il suo «Vinum»

A disposizione dei visitatori quattrocento prodotti (dai dolcetti ai baroli) delle Langhe e del Roero. Mostra di bottiglie d'epoca, concerto di Bruno Lauzi, convegni e gastronomia

ALBA. 17 anni come Fiere del vino di Pasqua, la rassegna enologica primaverile di Alba che è stata successivamente ribattezzata «Vinum», si terrà 24 aprile al 2 maggio. Il programma è stato definito in questi giorni, mentre si stanno raccogliendo le ultime adesioni dai produttori. Bocciata la proposta di allargare la zione alcuni vini francesi per accrescere i motivi interesse, a disposizione dei visitatori 400 di duecento produttori dalle Langhe e del Roero: moscato Asti spumante, Roero arneis e dolcetti dell'ultima vendemmia. ancora; barolo e '89, barbaresco '89 e '90, nebbiolo, barbera, chardonnay, pelaverga, freisa, favorita, bonarda, grignolino.

Verranno anche proposti prodotti nuovi, frutto di ricerca aziedale. Per gli appassionati ci sarà una rassegna bottiglie d'epoca, mentre un posto di rilievo sarà attribuito all'esposizione del barolo e barbaresco delle ultime dieci annate, allestita in al decennale della docg dei due vini. L'importante traguardo oggetto di un dibattito il primo maggio (sala congressi, ore 10).

Fra gli appuntamenti più significativi, il 25 aprile è in cartellone un talk-show sul vino. Interverranno personaggi della cultura e dello spettacolo, come il cantautore Bruno Lauzi e il distologo della Juventus, Giorgio Calabresa. Non mancherà

I vini doc e docg saranno i protagonisti della rassegna di Alba FOTO MURALDO

provocatorio confronto con dei firmatari della proposta di legge per limitare pubblicità e vendita delle bevande alcoliche, fra cui il vino. Coordinatore, Paolo Massobrio. «Vinum» sarà inaugurato 23 aprile dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, (Palazzo dei congressi, ore 18), verrà aperto al pubblico il giorno dopo.

Torna la consegna dei premi ai maestri cantinieri che no scelti nel Doglianese e Roero (1° maggio). Ma non è finita. Sono anche in programma degustazioni guidate dall'Arcì-gola slow food (25 aprile), vini e formaggi in abbinamento (27 aprile), un convegno sul ruolo del turismo (29 aprile), concerti jazz. In calandario una trasferta al castello-enoteca di Barolo (2 maggio) per presentare il barolo '89, nuova annata in vendita quest'anno.

Giuseppina Fiori

Una rassegna

Gli attrezzi dei contadini

ALBA. Una mostra di antichi strumenti per il lavoro nella vigna e nella cantina. Sarà aperta all'Istituto enologico dal 19 aprile al 2 maggio. Nei suoi 112 anni vita, la scuola ha collezionato numerosi attrezzi che testimoniano il progresso scientifico e tecnologico della viticoltura e dell'enologia. Le apparecchiature accompagnate da una scheda tecnica da riproduzioni di vecchi testi che ne indicano l'epoca di impiego, le caratteristiche e il significato tecnologico.

La rassegna sarà arricchita con alcuni pezzi provenienti da collezioni di note cantine ed enoteche (Cinzano, Martini & Rossi, Abbazia dell'Annunziata, Enoteca del barolo, Gigi Rosso, Bersano). La mostra, allestita nell'ambito terza «Settimana cultura scientifica e tecnologica» dal ministero dell'Università e della ricerca, verrà inaugurata lunedì 19 aprile (ore 17) nella cantina sperimentale scuola, in corso Enotria 2. Si potrà visitare dalle 16 alle

[g. f.]

I bidoni trovati nel territorio di Cerretto Langhe

Fusti con polvere di zinco Scattano le analisi Usl

CERRETTO LANGHE. Verrà analizzato in questi giorni il contenuto dei bidoni di polvere di zinco trovati una settimana fa in frazione Cerretto, lungo la strada che dalla Pedaggera conduce a Roddino. Nei giorni scorsi i tecnici dell'Usl di Alba hanno prelevato alcuni campioni di polvere e li hanno inviati al laboratorio analisi Cuneo per accertarne l'eventuale tossicità. Ora i fusti Cerretto sono ti rimossi si trovano «sotto chiave» in attesa dell'esito degli esami.

«Dopo il ritrovamento dei bidoni un'ordi- per la loro rimozione - spiega il sindaco Cerretto Langhe, Flavio Borgna -. Attendiamo il responso delle analisi per sapere la è tossica e decidere dove portarla. ngo la provinciale per dino furono abbandonati alcuni contenitori, pesanti circa venticinque chili, quasi tutti pieni. Alcuni erano aperti rovesciati e recavano sull'etichetta la scritta «facilmente infiammabile». Dopo la scoperta dei bidoni a Cerretto stati trovati altri cinque sei identici stessa strada, un paio di chilometri più a valle, nei pressi dell'incrocio per Sinio.

I contenitori stati subito rimossi e stoccati su disposizione del sindaco, Giovanni Corino, in attesa delle analisi. Altri fusti sono stati segnalati nei pressi del confine tra il territorio di Roddino e quello Sinio, ma per non sono stati individuati.

Ad Arguello, invece, sono state scaricate un paio di settimane fa decine di lattine di vernice e solvente. La maggior parte è stata gettata nella scarpata lungo la strada che da Tre Cù porta in paese. Di qui i contenitori rotolati fin quasi fondo al vallone e non sono ancora stati ritirati.

Alcuni, nell'impatto, si sono anche aperti, la vernice si sparsa in prato. Su segnala- degli abitanti della l'Usl di Alba ha mandato un tecnico venerdì pomeriggio per controllo. Dalle prime impressioni non dovrebbe trattarsi di sostanze tossiche e il pericolo di inquinamento sarebbe limitato a della quantità vernice fuoruscita dai contenitori. Molte lattine vuote o con liquido ormai essiccato.

I bidoni trovati lungo la strada che collega la frazione Pedaggera a Roddino

Olocco

IN BREVE

CASTAGNITO

Nessun accordo per il nuovo sindaco e la giunta

Il Consiglio comunale ha preso atto dimissioni sindaco, Mauro Zuccaro, 29 anni, e dei quattro assessori Modesto Isnardi, Vincenzo Ottinfasso, Bruno Allerino e Delfino Cassinelli. Le dimissioni erano nunciate nei giorni scorsi con una lettera inviata in Comune e motivate dai contrasti in giunta. Durante seduta non presentato documento programmatico proposto per una nuova giunta e sindaco. Se entro sessanta giorni non si troverà un accordo, arriverà il commissario prefettizio.

ALBA

Accusato della «cessione» di eroina: assolto

La corte d'appello di Torino ha assolto Michele Lopardo, 28 anni, abitante Cortemilia 193, «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di avere ceduto, nel marzo dell'88, una modica quantità di e ad altre persona. Il Lopardo, assistito dall'avvocato Stefano Campanello, era stato condannato dal tribunale Alba sei mesi di reclusione e al pagamento di una multa di due milioni e 400 mila lire con la condizionale.

MONTA'

Pellegrinaggio al santuario dei Piloni

Tradizionale pellegrinaggio al santuario dei Piloni di Montà, lunedì di Pasquetta. Una processione partirà dal centro del paese alle 7 per raggiungere complesso religioso con il santuario di San Giacomo e il Santo Sepolcro: si terrà la via Crucis con sosta alle cappelle disseminate nel verde.

MANGO

Ferito a un occhio da soda caustica

Giorgio Merlo, 31 anni, agricoltore, abitante in via Circonvallazione 45, è stato colpito all'occhio sinistro da uno spruzzo di soda mentre lavando le botti. Prima trasportato all'ospedale di Alba, l'uomo è poi stato trasferito all'Oftalmico Torino: guarirà in venti giorni.

BOSSOLASCO

Comunità montana

Un opuscolo in 4 lingue per i

BOSSOLASCO. La Comunità montana Alta Langa ha realizzato opuscoli turistici in quattro lingue per segnalare le alberghiere e i ristoranti della zona. Il dèpliant è stato stampato in diecimila copie; le indicazioni fornite in italiano, francese, inglese e tedesco. La pubblicazione verrà distribuite nei prossimi giorni e comprende l'elenco degli alberghi, dei ristoranti e delle aziende agrituristiche dei 43 paesi della Comunità montana, oltre ad una cartina dell'Alta Langa e ad altre indicazioni di carattere generale.

«L'opuscolo sarà reperibile negli uffici turistici della zona all'Apt - spiega l'assessore al Turismo della Comunità, Flavio Borgna -. Inoltre, saremo presenti con questa pubblicazione anche in alcune fiere nazionali del settore turistico, alle quali è destinata la maggior parte dei nostri dèpliant. L'iniziativa è, infatti, rivolta soprattutto al pubblico di altre province e di altre regioni che la nostra zona».

[c. o.]

COMUNE DI D'ALBA
DI CUNEO

Pubblicazione della variante al P.R.G.C. - Progetto definitivo

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 8° - della Legge Regionale 5/12/1977, nr 56 e s modifiche ed integrazioni;

AVVISA

che gli atti del progetto definitivo della Variante P.R.G.C., adottata Consiglio Comunale con berazione 2 del 5/2/1993, esecutiva ai sensi di legge, saranno depositati in libera al pubblico, nel Palazzo Comunale (Sala Consiliare), per 30 giorni consecutivi, dal 15/4/93 al 17/5/93, compreso, con il seguente orario:
- da lunedì a sabato: dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Monticello d'Alba, li 5 aprile
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Fausto Sapetti

IL SINDACO
Giovanni Bisogno

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK **publikompass**

Sportelli: Via Roma 80 / Via Maremco 32
Telef. 011 65.211 - 10125 TORINO

L'associazione avrà una sede e allestirà il museo degli archivi familiari

L'Arvàngia approda in Monferrato

Alla scoperta della cultura popolare astigiana

ALBA. L'Arvàngia estende i confini e guarda al Monferrato. anni attività a favore della riscoperta delle tradizioni e della cultura di Langa e Roero, l'associazione culturale albese si orienta verso le colline astigiane. Da quest'anno principali iniziative dell'Arvàngia interesseranno le zone collinari comprese tra le province di Cuneo e Asti. «Da qualche mese abbiamo una presenza più incisiva nel Roero e abbiamo la nostra attività anche al Monferrato - spiega il presidente dell'associazio- Donato Bosca -. Il nostro organo ufficiale informazione cambierà nome, diventando "Il lunario delle Langhe, Monferrato e del Roero" e le iniziative saranno rivolte alle aree collinari».

Per sottolineare l'ampliamen- orizzonti l'Arvàngia organizzerà la «Festa delle lune» nel Roero, mentre la consegna

Il presidente dell'Arvàngia Donato Bosca L'Associazione organizzerà la «Festa delle lune» e premierà le migliori manifestazioni sulla cultura di paese

del premio «Case di pietra» avverrà nel Monferrato. Nelle Langhe dovrebbe tenere la premiazione della nuove iniziative lanciata dall'Arvàngia. Il premio «Cultura intitolato alla memoria di Carmelina Brovia, attivista della Pro loco di Sinio, autrice di poesie ed esperta canti popolari.

Il premio verrà assegnato la Pro loco o all'associazione che avrà organizzato la manifestazione più significativa sulla cultura popolare e la valorizzazione del paese. «Siamo già a disposizione per valutare segnalazioni - spiega il vicepresidente dell'Arvàngia, Oscar Barile, direttore della compagnia teatrale di Sinio a responsabile del premio "Cultura di paese" -. In questo modo vogliamo dare riconoscimento a chi si impegna nel settore». Il '93 dovrebbe anche permettere all'Arvàngia di avere sede, dove troverà posto museo degli archivi familiari. Fra gli edifici ad accoglierlo c'è l'ex chiesa San Sebastiano, a La Morra, vecchio settecentesco di Trezzo Tinella, a la canonica Donato di Mango, dove è ta l'associazione.

L'Arvàngia sta anche lavorando a un nuovo libro, curato da Silvana Bergui e dedicato ai personaggi «minori» di Alba, quelli ai quali non dedica vie o piazze, che molti, prattutto i meno giovani, ricordano sicuramente.

[c. o.]

Nonostante il maltempo la città in questi giorni festa è da numerosi turisti attratti soprattutto dall'importante rassegna

Tra i prodotti della rassegna agricola «Ortogranda» i ricercati topinambur

Bra presenta i suoi tartufi

Proseguono le degustazioni di piatti tipici nel padiglione del mercato coperto. Ha preso il via nei giorni scorsi il concorso «Roero d'oro» riservato ai vini della Sinistra Tanaro

BRA. Gli sposi primavera che - imprudentemente - non avessero ancora combinato pranzo di nozze si rassegnino ad «emigrare» chissà dove: i più noti ristoranti delle Langhe e del Roero hanno esaurito le prenotazioni per i prossimi due mesi.

Tempi duri anche per i golosi scoppio ritardato»: nelle pasticcerie artigiane, e anche negli stabilimenti industriali di buon livello, è rimasto né un di cioccolato né una colomba pasquale.

Ma dov'è allora la crisi di cui tanto si parla? Probabilmente nelle scorte prodotti dozzinali rimasti invenduti nei grandi zini: con una punta di «razzismo», difficoltà economiche puniscono il basso profilo e premiano la qualità. La gente spende meno, ma meglio e, dopo l'ubriacatura consumista degli anni appena trascorsi, si appresta a trionfare lo slogan «poco ma buono».

Produttori commercianti che hanno capito l'antifona fanno affari d'oro, come dimostra il grande movimento cui si assistito, nonostante il tempo autunnale, nei negozi braidesi che in ogni settore si fatti alfieri della qualità.

comparto alimentare, tradizionalmente esaltato dalla Fiera bovina di Pasquetta che quest'anno ha dovuto essere annullata per la minaccia dell'afta epizootica, ha trovato un traino più potente del solito «Ortogranda vivai», rassegna di prodotti e del lavoro dalla terra degli orti, inaugurata il aprile.

Nobilitata dalla contiguità con la mostra «Le ali del mercato in provincia di Cuneo», le insalate e le verdure cui da secoli regge la fama gastronomica della città sono il principale motivo di attrazione degli stand allestiti in piazza XX Settembre.

Dalle tenere erbe aromatiche alle colossali zucche, gli ortaggi Leone» esposti sotto il padiglione mercato coperto raccolgono sguardi ammirati, prima di passare dai classici «gorbon» alle borse della dei visitatori: c'è chi per conservarne l'immagine si è precipitato ad acquistare un apparecchio e getta» nel negozio più vicino, Rapid Foto di piazza XX Settembre.

«E' davvero un colpo d'occhio, anche se in questo periodo dell'anno i peperoni, prodotto principe dei nostri orti» osserva commerciante.

Per quanto bruttini a vedersi, vincono palma della simpatia i topinambur, che cartello autoironico qualifica co- «tartufi di Bra» e che il ristorante della Fiera (aperto fino a domani sera) propone in varie preparazioni.

Gli assaggi di piatti tipici riprenderanno, sempre sotto il padiglione del coperto, alle 10 sabato prossimo, primo dei due giorni dedicati ai «sapori della nostra terra» quelli relativamente esotici di Spreitenbach, paese svizgemellato con Bra.

In questa rassegna è stato inserito «Roero d'oro», riservato ai vini della Sinistra Tanaro: Roero, Roero Arneis, Favorita. Sempre in tema enologico, sabato alle 10,30 nella sala conferenze del Centro «Arpino», in via Guala, verrà presentato un progetto importante per il futuro della viticoltura braidese: l'esperimento, ideato dalle Cantine Ascheri, di impianto sulle colline delle «montà dj òrt» di due vitigni «d'importazione» cui il syrah, dal quale in Francia, in Australia e in altri paesi entrambi gli emisferi ricava un grande vino rosso, l'Hermitage il Viognier, un vitigno a bacca bianca di pregevole qualità.

Se l'esperimento - che ha già causato vivaci discussioni e «scandalo» tra i «conservatori» - dovesse riuscire, Bra e il Roero diventerebbero patria nuove e apprezzabili tipi di vino.

[g. n.]

La rassegna «Ortogranda vivai» si è inaugurata il 3 aprile in piazza XX Settembre

MONDIALCAR di Boglione Franco & C. Service s.n.c.
VENDITA SPECIALIZZATA: OPEL HONDA SEAT Gruppo Volkswagen ALFA ROMEO
PIAZZA GIOLITTI 92 - 12042 BR[illegible] N. - TEL. E FAX (0172) 413064 - 432880

Asfalti [illegible] - Impianti di acquedotti e fognature
PETITI
Via Giovanni [illegible] 12040 [illegible]
Tel. abit. (0172) 58.284 off. 58.110

Il Melograno
di GENTA M. TERESA & C. [illegible]
BIGIOTTERIA - ARTICOLI REGALO - VALENTINO bijoux
BRA (CN) - VIA R. GIANOGLIO 40 - TELEFONO (0172) 413.305
bijoux d'epoca americani Anni Trenta e Quaranta

SALUMI
FORMAGGI
BURRO
E PRODOTTI
CATERING
INGROSSO ALIMENTARI
CRAVERO GIACOMO & C. s.n.c.
12042 [illegible] - VIA G.B. GANDINO, 62 - TEL. (0172) 412.978 - ABIT. 41.38.34

ROSELLA e GIANCARLO
BOSCHETTI
artigiani pellicciai in Bra
BRA - VIA VITTORIO EMANUELE 207 - TEL. 0172 411.494

Ortofrutta LEONE
di OLIV[illegible]ANDO & ADRIANO
con punti vendita presso MAXISCONTO Bra - Canelli - Ceva
12042 BRA (Cn) - Via Solferino - ang. via Ballerini
Magazzino: Tel. 0172/42 64 24 - Abitazione: 44 024 - 42 38 40

è una realizzazione...
PK Publialba s.n.c.
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173 442130
BRA
Tel. 0172 431.003

HAI PROBLEMI DI PESO?
IO POSSO AIUTARTI
CENTRO ESTETICO E DI SNELLIMENTO
Via Palterio, 12
BRA (CN)
Tel. 0172 423.038

APICOLTURA
ABRATE
«PRESENTE IN FIERA»
BRA (CUNEO)
FRAZIONE SAN MATTEO, [illegible]
0172 / 42.56.53

CONCESSIONARIA
ALL CARS S.r.l.
Gianfranco Burdese Pierfranco Milano
AUTOVETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI NUOVI E USATI DI OGNI MARCA E TIPO
Sommariva Bosco (Cn) - Via Torino 168 - tel. 0172/64085
EXPO AUTO
GESTIONI L'USATO IN GRANDE

RAPID FOTO
... LE TUE FOTO IN 23 MINUTI ...
STAMPATE CARTA KODAK
Bra - Piazza XX Settembre 9 Tel. 0172/431917
RISTAMPE • INGRANDIMENTI • SERVIZI FOTOGRAFICI • FOTOTESSERE IMMEDIATE • CORNICI • ALBUM
OFFERTA SPECIALE
dal 3 marzo al 30 settembre
UN INGRANDIMENTO 20X30 OMAGGIO
PER OGNI SVILUPPO E STAMPA*

La battaglia fra i locali notturni per conquistare il vertice della classifica è sempre più serrata

Discoteche, ultimi assalti al «Crazy»

Il dancing di Centallo continua a inviare ogni giorno migliaia di coupon e non vuole perdere la leadership Feste, concerti e [illegible] iniziative per aumentare i consensi del pubblico della «Granda». Sorprese per Pasqua

La caccia al tagliando continua. Ritrovarsi attorno a un tavolino del bar o in [illegible] con un gruppo di amici a ritagliare i coupon della «Top dance» è diventato un passatempo. «A volte un po' faticoso - spiega Aurora, della discoteca "Crazy Boy" [illegible] Centallo -. Fino alla scorsa settimana abbiamo sempre compilato i coupon a mano, [illegible] saputo che si poteva usare il timbro quanta fatica in meno!».

Nonostante il certosino lavoro manuale, il [illegible] riuscito a spuntarla su tutti. Da settimane detiene il primo posto della classifica interregionale e non sembra intenzionato a «mollare».

Ogni giorno, alla casella postale 2-10100 di Torino centro, arrivano pacchi di tagliandi solo per il «Crazy», creando non poco lavoro per il personale addetto allo spoglio.

Anche [illegible] lanterna» di Limone si trova in difficoltà. «Non riusciamo mai a mandare tutti i coupon che riceviamo in settimana proprio per l'impossibilità di compilarli» spiega la titolare. Lavoro, ma anche tanta soddisfazione: i tagliandi sono il «grazie» dei clienti al loro locale preferito, al personale che ogni sera con musiche e originali iniziative [illegible] tiche ore all'insegna del divertimento.

E parlando di iniziative questa settimana segnaliamo il «Mirror» di Marsaglia (1970 votil, dove, presentandosi [illegible] 5 tagliandi, si ha diritto a una consumazione gratuita. Le sorprese, visto che siamo in tema pasquale, non mancheranno anche negli altri locali, dove sono in programma feste e concerti.

Le votazioni si concluderanno il 30 aprile prossimo. Ultime settimane, dunque, per ricorrere il titolo tanto ambito di «migliore discoteca del Piemonte e [illegible] d'Aosta». Una lunga sfida iniziata circa tre mesi fa, che è sempre [illegible] seguitissima non solo dagli addetti ai lavori, [illegible] anche dai lettori [illegible] Stampa».

Gli articoli pubblicati sul quotidiano continuano a tappezzare gli angoli di molti locali notturni: «All'ingresso - spiegano alcuni titolari - abbiamo affisso il regolamento per partecipare al referendum e ogni settimana in una bacheca esponiamo la classifica generale del venerdì».

[r. a.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

Dj del «Cubo» sempre primo
Con oltre trentaduemila voti adesso la vittoria si avvicina

MARSAGLIA. Ancora una volta il dj Stefano [illegible] Gregori ce l'ha fatta. L'animatore delle serate alla dis[illegible] «Cubo» [illegible] Borgo San Dalmazzo continua infatti a guidare [illegible] classifica interregionale «Top dance» [illegible] oltre 32 mila voti. E' seguito da Alfredo Paolella del «Rouge et noir» di Lurisia (8776) [illegible] da Tiziana Berardo de «La lanterna» di Limone (5456).

E gli altri? Tutti [illegible] stanno impegnando [illegible] fondo per conquistare posizioni [illegible] più prestigiose. Tra questi merita una segnalazione il dj Pino Bracco, della discoteca «Mirror» [illegible] Marsaglia - [illegible] piccolo locale [illegible] frequentato da [illegible] clientela che va dai 17 ai 40 anni, e che propone musica techno e revival.

«Pino - spiega il personale della discoteca - accetta qualsiasi [illegible] richiesta musicale, lui stesso [illegible] dediche nel [illegible] della [illegible] Il dj finora ha collezionato [illegible] preferenze.

La corsa per conquistare il titolo di [illegible] della consolle è però ormai alle battute finali. Il concorso si conclude alla fine [illegible] aprile. Ma ci sono ancora le feste pasquali che offrono parecchie possibilità per essere votati.

Il pubblico aumenta sulle piste e [illegible] il dj è bravo perché non votarlo? Quindi, [illegible] con le musica [illegible] con la fantasia, ma anche con l'autopromozione.

[r. a.]

Pino Bracco, della discoteca «Mirror»

DA SEPARE AL CINEMA

CUNEO

Corso [illegible] 692.936. L. [illegible]
Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Fiamma Tel. 66[illegible]. L. 10.000.
Or.: fer. 19,30/22. Sab. e fest. 15/17,20/19,40/22
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Toselli Tel. 592.951
Or.: feriali e festivi 16/17,30/18/20,30/22
Lire 10.000
Luce [illegible]

[illegible] Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
Festivi 18/20/22
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Soott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Don Bosco Orario: 21
Lire 5000
RIPOSO

[illegible]

Eden Tel. 393.021. L. 6000/8000
rid. 7000. Or.: fer. 20/22
fest. 15/18/20/22
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Moretta Tel. 42.361. L. 6000/8000
Or.: fer. 20,45
fest. 14.30/16.45/20.45
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Stevenson, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante [illegible] metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Comunale Tel. 345.901
Feriali or.: 21
fest.: 14/16,20/18,40/21
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] Moderno Tel. [illegible]
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] Impero T. 412.317. L. 7000/9000
Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

Vittoria Tel. 412.771
Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire [illegible]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si risveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore» N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Lux Tel. 644.231. L. 6000/8000
Or.: sabato 20/22
fest. 15/17/20/22
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] Ferrini Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/8000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Stevenson, L. Bridges [illegible] '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Galateri Tel. 488.234 [illegible]2000
Or.: 20/22 [illegible] 15/1[illegible]
L. 6000. Rid.: 3000
[illegible] Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. [illegible] (Usa '91) — Il leggendario arciere di [illegible] si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Iris Tel 61[illegible]
Lire 7000. Alace 5000
Pomeriggio **Fantasia**
Sera: **Dracula**

[illegible] Politeama Tel. 62.407
Lire 5000/6000
[illegible]cula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di [illegible] donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] Excelsior Or.: 21
Lire 7000
ridotti 4000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lottarà contro tutti [illegible] per avere [illegible]ustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible] Tel. 927.534
Lire 9000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'[illegible]ncidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si risveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Bertola Tel. 47.886
Lire [illegible]
SALA [illegible] **Sommersby**. Orario: 20/22,15; fest.: 15/17,30/20/22,15.
SALA PICCOLA: [illegible] **distinto gentiluomo**. Orario: 20,30/22,30. Domenica e Festivi: ore 15,30/18/20,15/22,30.

[illegible] Ariston Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] mostro da una strega: solo incontrando l'[illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] Baronet Tel. 334.156
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[illegible] Nobilantese Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Chrico Tel. 43.756. L. 10.000/8000
Fer. 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Gli aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Italia Tel. 42.606. L. 8000/10.000
Or.: 20/22
[illegible]: [illegible]
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. MacDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Reburent
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[illegible] Edelweiss Or.: 21
RIPOSO

[illegible] Aurora Tel. 712.957
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Ritz Tel. 712.477. Or.: 20/22
festivi dalle 13,30
Lire 8000/9000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Prosegue martedì la stagione concertistica al teatro Toselli di Cuneo

Pagine romantiche per il «Trio»

Violino, piano e violoncello suonano Beethoven

CUNEO. Violino, violoncello, pianoforte e tre concertisti di fama internazionale: Mariana Sirbu, Rocco Filippini e Bruno Canino. I musicisti saliranno martedì, alle 21,15, [illegible] palcoscenico del teatro Toselli, per uno tra gli appuntamenti più prestigiosi della stagione concertistica organizzata dall'as[illegible] per la Cultura del Comune in collaborazione [illegible] la Regione.

Il «Trio di Milano» si costituì nel [illegible] e undici anni dopo, in seguito alla scomparsa del violinista [illegible] Ferraresi, entrò a farvi parte Mariana Sirbu. La vocazione dell'ensemble rimase immutata: l'esecuzione di partiture [illegible] altissimo livello, pezzi di bravura in cui si fonde la maestria dei tre interpreti.

[illegible] i suoni del violino (uno Stradivari del 1735 per la Sirbu) e del violoncello (Stradivari 1710 per Filippini), si uniscono a quello del pianoforte, per staccarsene all'occorrenza diventando ciascuno, per pochi istanti, solista.

Il repertorio comprende prevalentemente composizioni del [illegible] a cui si accostano pagine contemporanee: del primo gruppo fanno parte l'op. 1 n. 1 «Trio in si bemolle maggiore» di Beethoven [illegible] cui si aprirà il concerto e l'opera 121 «10 variazioni in sol minore sul Lied "Ich bin der Schneider Kakadu"», mentre al secondo il «Trio in la minore» di Maurice Ravel che si ascolterà nella seconda parte della [illegible]

Imparentato [illegible] la «Sonata in fa minore per pianoforte op. [illegible] n. 1, il «Trio in si bemolle maggiore» [illegible] una composizione giocosa in cui sui temi settecenteschi [illegible] impone «l'inconfondibile voce di Beethoven». Scrive nelle note musicologiche Gianfranco Vinay: «Pure beethoveniani sono lo Scherzo (allegro assai) e il Finale (presto), per il particolare vigore ritmico che li trascorre: un ritmo sentito come una forza primordiale, come rapimento dionisiaco [illegible] quindi il ritmo sensuale, elementare delle danze contadine, del Laendler, [illegible] non quello gentile, discreto e formalizzato del minuetto».

Anche le «10 variazioni» richiamano l'atmosfera [illegible] società dorata: «Si tratta di una composizione giovanile - continua Vinay - in totale sintonia con la dimensione ornamentale [illegible] salottiera della variazione, per la quale un tema orecchiabile si trasforma continuamente senza perdere la propria identità stilistica». Mentre l'ultimo brano, «Il trio in la minore [illegible] Ravel [illegible] le [illegible] disponibilità [illegible] canto, anticipa certe aperture allo sfogo sentimentale dell'arte raveliana del dopoguerra».

[illegible] Pescatori

CUNEO E PROVINCIA

C'è il rock-blues

Stasera (ore 22), ai Nuvolari, si esibiranno Johnny Mars e i «Big fat Mamas». Proporranno [illegible] repertorio di rock-blues. Ingresso libero ai soci. La [illegible] costa 15 mila lire.

TORRE MONDOVI'

Mostra sull'anarchia

Oggi, [illegible] Parco della Rimembranza, in frazione Piazza (dalle 10 alle 19), si potrà visitare la mostra «Storia e geografia dell'anarchismo e resistenza partigiana degli antifascisti locali».

ALBA

Veglione di Pasqua

Stasera, alla discoteca «Altro mondo», è in programma il veglione di Pasqua con le ragazze di «Non è la Rai».

[illegible]

Fra antichi mestieri

Oggi e domani [illegible] terrà la «Festa degli antichi mestieri». Le vie del paese [illegible] invase dagli artigiani e si potranno acquistare prodotti locali. L'orario: dalle 15 alle 19, domani dalle 10 alle 19. Ingresso 5 mila.

[illegible]

Suona il quintetto

Domani, [illegible] 21, nella chiesa del convento, si terrà il concerto del quintetto «Le suite» che proporrà brani [illegible] Haydn, Reicha, Ibert, Debussy. Nel corso della [illegible] sarà presentata l'associazione culturale [illegible] «[illegible] volpe».

INTRACQUE

Serata a teatro

Domani, alla 21, nel salone parrocchiale, la compagnia Instabile di Pratavecchia di Dronero rappresenterà la commedia «Onesto ruba mai, marito nei guai».

STROPPO

Sculture in legno

S'inaugura domani, alle 11,30, al circolo Acli, la terza mostra di Pasquetta dal titolo «Il ballo delle maschere». Opere in legno realizzate dallo scultore Roberto Isoardi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 380 c. G. Cesare 67. **Il vostro di Mada.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
[illegible] V. Chiesa della Salute 77. **Dracula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Vi[illegible] Em[illegible] II 52. Sala 1: **Gli spregiorni.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 34. **Gli aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnifisat.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 17,55; 21,30.
DORIA v. Garibaldi 8. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la botana.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il dannato.** Or.: 15; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 15,30; 18,55; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Gli spietati.** [illegible]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Luna Park.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la botana.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scenti di a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo.** [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Belgio 53. **Orlando.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Aosta 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la Serata di Gala del 26 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi: Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Ibert, Tosti. Posti a L. 50.000/30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 13,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Cara constanza e cattivo carattere** di Horowitz, regia G. [illegible] Pren. dei biglietti: T.S.T. via Roma 49 or. [illegible] lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 544.582. Una rivista.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 888.80.34. Inizia prevendita biglietti concerto [illegible] Morandi in [illegible] di Morandi del 23 e 24 aprile 1993. Prev. casa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6688034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, Ina, Bigliet. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Riso amaro**, film
22,30 **Il giramondo**, settimanale
22,55 **Kate Mc Shane**, telefilm
0,20 **L'ispettore Maggie**
1,20 **Lucy show**, telefilm
1,50 **Luci della città**, film

Telecupole

20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Concerto per Napoli-Mercato**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Rubrica**
1 — **Film**

Videogruppo

16 — **La città domanda rispondo il sindaco**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale capriccio a p[illegible]**
20,30 **Motori e moto**
20,45 **Fiume rosso**, film
24 — **Il cavaliere audace**, film

Telecity

18 — **Telecity per voi**, attualità
18,05 **[illegible] dello spazio**, film
18,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Vive la mucca... tual**, film
22,40 **Fotomodella inverno 1993**
23,20 **[illegible] Boom.** [illegible]
23,50 **El Alamein (Deserto di gloria)**, film

Primanterna Supersix

18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - TG6**
[illegible] **Bamba d'amore**, telenovela
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv

18 — **Il meglio di «Zona franca»**
20,15 **L'altra metà del cielo**, film
22,00 **Conviene far bene all'amore**
1,30 **Notti ragiche**

[illegible] Rete

20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **L'uomo della Uncle**, telefilm
24 — **Bellezze in cielo**, film

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **Cadaveri e compari**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Noi siamo due evasi**, film

Rete 9 Tsi

20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport locale**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tenemera**, cartoneggiato
22 — **Sulle orme dell'uomo**
23 — **Background**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

18 — **Pericolo sull'acqua**, doc.
18,50 **Blue Angels**, documentario
19,45 **Salviamo i nostri boschi**, doc.
20,30 **Le isole incantate**, doc.
21 — **La conquista del gigante**, [illegible]
21,45 **Chicago story**, tv movie

[illegible]

19 — **Dai [illegible] di Torino**
19,30 **Farfalle**
21,30 **The Beatles**, special musicale
22,30 **La vendetta delle pantere**, film
24 — **La vendetta della maschera**, film
1,30 **Grand Hotel**, film

Rete Canavese

18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le sorti della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Agorà - Cristiani e cattolici «I credenti per il dialogo»**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-4-1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Teresa Venerdì**, film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 [illegible]

15,03 **Mod [illegible]** telefilm
20,40 **Il topo di fiume**, film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

VOLLEY

LA «BELLA» E' FINITA MIRACOLI

Si ferma a Treviso il cammino dei biancoblù nei playoff

Alpitour, svanisce il sogno però si pensa già al futuro

CUNEO

Il sogno dell'Alpitour è svanito al palaverde «Benetton» di Treviso in un pomeriggio piovoso. La Sisley ha eliminato nella «bella» per 3-1 (15-7; 11-15; 15-6; 15-9) il sestetto cuneese e ha conquistato la qualificazione per la semifinale dei playoff, preparandosi all'incontro con Milano.

La differenza in campo l'ha fatta la mentalità vincente, che non ha mai abbandonato la squadra di Montali. Al contrario, in larghi sprazzi l'Alpitour è stata confusa. Dalla panchina Blain ha cercato di dare una scossa, cambiando Davide Bellini nel quarto set palleggiatore titolare ha alzato palle imprecise a Ljubo Ganev, dopo essere trotterellato per tutto il campo «fuori» alla ricerca di palloni giocabili: la ricezione non sempre ha funzionato a dovere) con Mauro Montanari, cercando di ripetere la prova decisiva di domenica scorsa. La sostituzione, però, non ha sortito l'effetto voluto.

Il cammino di Cuneo si è fermato così alle porte di Treviso, proprio nel palazzetto che aveva visto la splendida affermazione al «tie-break» e quasi dato fiducia ai tifosi che, nel passaggio alle semifinali, iniziavano a crederci. L'Alpitour (ancora senza capitan De Luigi) ha dovuto però fare i conti con una Sisley che ad uscire di scena proprio non ci stava.

La squadra allenata da Gianpaolo Montali è andata subito in vantaggio per 5-3. Troppo contratta l'Alpitour. Il tecnico francese Blain ha schierato nel primo set lo stesso sestetto che aveva espugnato proprio il palaverde, domenica scorsa. Ma qualcosa ha girato storto nelle menti dei suoi giocatori, apparsi troppo contratti e nervosi: non sono riusciti ad esprimere gioco. Al contrario, dall'altra parte della rete, la Sisley ha martellato con la coppia olandese, Posthuma e Zwerver. Paolo Tofoli, il regista della nazionale, ha giostrato il sestetto in modo esemplare. Gli ha risposto alla perfezione Ron Zwerver, che nel primo set ha all'attivo 3 punti e 11 cambi palla.

L'Alpitour ha accusato colpi in ricezione, in battuta (ben tre gli errori su battuta di Ganev) e a muro. Così Blain ha chiamato in panchina Sergio Besozzi, mandando in campo Boris Kiossev, ricomponendo la diagonale bulgara. Sul 12-5 per la Sisley, Blain ha cercato un'alternativa alla giornata poco brillante dell'italo argentino Osvaldo Maffei (stirato nel terzo set) e lo ha sostituito con Davide Caligaris.

Treviso ha continuato a macinare punti, Blain ha richiamato il giovane in panchina, puntando su Maffei: la Sisley, però, era irraggiungibile. Con una schiacciata di Lorenzo Bernardi si è chiuso il primo set (15-7). I trevigiani sono così passati in vantaggio, mettendo un'ipoteca sulla vittoria finale.

Ma non l'Alpitour al Palaverde è stata detta l'ultima parola. Treviso, trascinato dall'olandese in grande giornata, ha cominciato alla grande anche la seconda frazione (5-2). E' stato Ganev a guidare il riscatto dei cuneesi. Blain ha tolto Maffei con Besozzi al centro e la partita si è riaccesa per il sestetto biancoblù. E' stato Besozzi, autore di un'ottima partita, a murare il «tulipano» Zwerver ed a permettere all'Alpitour di portarsi 10-9. La Sisley è tuttavia riuscita a riconquistare la parità, ma Ganev, sorretto dal connazionale Kiossev (al rientro nel sestetto: il bulgaro però non ha recuperato del tutto dopo l'infortunio al ginocchio) ha riportato sotto i suoi. Sul 14-11 per Cuneo, Bellini ha sfoggiato un muro su Bernardi degno di un centrale di prestigio. E sulla successiva battuta, un muro di Petrelli ha regalato il set alla squadra di Blain.

La conquista del passaporto per le semifinali è una lotta dura. Lo sa bene Treviso, che non si è persa d'animo, partendo subito all'attacco nel terzo set con un parziale di 7-3. Non c'è nulla da fare per l'Alpitour: la Sisley s'impone nella terza e quarta frazione di gioco.

Per i trevigiani l'appuntamento con la finale è a Milano, mercoledì prossimo. L'Alpitour invece va in vacanza, anche se malgrado. Da domani si programmerà la prossima stagione.

Daniela Cotto

Kiossev schiaccia mentre Bellini, in ombra, e il bulgaro ha sostituito Besozzi a gara (foto Bruno)

L'italo-argentino Maffei è stirato terzo set dopo una gara

IL CASO

L'Intermonregalese annuncia il taglio dei rimborsi spese

La crisi fa tappa a Mondovì Licenziata l'intera squadra

MONDOVI'. «La stagione è ormai compromessa e non riteniamo più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo la partecipazione alle prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Così in sintesi il contenuto di una lettera che i calciatori e il tecnico dell'Intermonregalese hanno trovato insieme all'ultimo «stipendio», il rimborso corrisposto agli atleti delle squadre dilettanti.

La società del presidente Piero Jemina, un sodalizio nato qualche stagione fa dalla fusione Mondovì e Interlanga, è all'ultimo posto del campionato Eccellenza. Dopo un'andata disastrosa ha mostrato segni di ripresa al ritorno, ma ha fallito appuntamenti decisivi come quelli Saviglianese (sconfitta) e Fiobesi (pari casalingo). «Potevamo ancora salvarci - dice amareggiato il capitano Mauro Ballauri -, ora è arrivata questa batosta».

I giocatori - molti sono ragazzi cresciuti nel vivaio monregalese -, contestano soprattutto il comportamento dei dirigenti. «Avevamo già sospettato qualcosa - aggiunge capitan Ballauri -: i soldi tardavano ad arrivare e la società in questo non è sempre stata molto precisa. Siamo amareggiati perché nessuno ci ha detto niente. Hanno risolto una questione così delicata con una lettera consegnata dal massaggiatore dopo una partita amichevole, quando i dirigenti se n'erano andati».

Il tecnico Aldo Pizzo sperava di ottenere qualcosa in più dal punto di vista umano dai dirigenti con cui aveva creato una squadra, portandola, come «secondo» di Bruno Cavallo, fino all'Interregionale: «La matematica non ci condannava, molto spesso da giocare, ma soprattutto credevo di avere a che fare con uomini veri».

Per la dirigenza (composta dal presidente Piero Jemina, che è in vacanza) e dai vice Aldo Marchisio, Gianni e Ricky Sarale parla il direttore sportivo Paolo Bruno: «La classifica dimostra come è andata la stagione. Non sempre c'è stato l'impegno richiesto, adesso il campionato è compromesso, noi non lasciamo a casa nessuno rimettiamo ogni decisione alla sensibilità dei nostri tesserati».

Ma il blocco dei rimborsi spese equivale probabilmente alla chiusura dei rapporti con molti atleti. «D'altra parte - dice Ballauri -, come si può pretendere che giocatori abitanti a Savona o a Torino viaggino gratis?».

La squadra, comunque, non si arrende. La «rosa» ha chiesto un incontro alla dirigenza e in settimana si incontrerà per cercare una soluzione. E' all'ultimo posto, staccata di quattro lunghezze dalla zona salvezza quando mancano sei giornate. «Un'impresa disperata, ma non impossibile - dicono tutti i giocatori -. Non abbiamo ancora preso nessuna decisione: certo siamo molto delusi».

Dopo gli anni di vertice nel calcio piemontese con le maglie «Valeo» e le stagioni in Interregionale, per il calcio a Mondovì - dove ci sono ancora la Carrassonese (Prima categoria) e la Virtus Carrassone (Seconda), si chiude un'epoca. Le voci dicono che dietro alla scelta della società ci sia anche un pesante passivo, per cui comunque bloccare i rimborsi spese significa risparmiare qualche soldo in una stagione ormai compromessa. Ma se fosse davvero così - si chiedono i giocatori - i dirigenti potevano dircelo: avremmo potuto trovare una soluzione tutti insieme».

E' amareggiato anche Bruno Cavallo, attuale tecnico del Pinerolo, per anni sulla panchina del Mondovì: «I dirigenti possono anche aver fatto una scelta giusta, ma non condivido il metodo. Ognuno di loro deve assumersi le responsabilità, come i giocatori, quando vanno in campo e perdono».

La notizia del blocco degli «stipendi» ha subito fatto il giro della «Granda», dove il calcio è in crisi. «Sono vicende che addolorano chi segue il calcio - dice Beppe Bergese, ds del Cuneo -: per risolvere bisogna parlare e superare gli ostacoli. Se fossi uno dei giocatori, per contestare la società farei gruppo e inseguirei la salvezza».

Luca Ferrua

L'allenatore Pizzo e il capitano Ballauri (in alto) criticano aspramente la decisione della società, nata qualche anno fa dalla fusione fra Mondovì e Interlanga. A lato, il presidente Piero Jemina. I giocatori non hanno ancora deciso se proseguiranno l'attività

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE, 95, Radio Reporter 88, Radio Fantasy, Radio Piemonte Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
fax
ENTRO IL 17 APRILE

Dal 24 al 30 giugno allo stadio San Cassiano c'è la Coppa Jean Humbert

Alba ospita l'atletica mondiale

Al campionato tridato giovanile parteciperanno cinquecento studenti provenienti da ventuno Stati Rappresentati anche Cina, Slovenia e i Paesi africani. Il sindaco: «Vivremo una grande festa di sport»

Le ultime due edizioni della manifestazione (nata nel 1989) si sono svolte in Portogallo e Ungheria

ALBA, La Coppa Jean Humbert, campionato mondiale studentesco di atletica, si disputerà nella capitale delle Langhe dal 24 al giugno prossimi. Parteciperanno cinquecento atleti fra i 15 ed i anni provenienti da ventuno nazioni fra le quali Cina, Francia, Spagna, Israele, Senegal, Algeria, Belgio, Tunisia, Turchia, Germania, Austria, Irlanda, Estonia, Lituania, Portogallo, Slovenia.

La Coppa Jean Humbert una manifestazione a livello mondiale riservata agli studenti riuniti nella Federazione Internazionale dello Sport Studentesco (Isf). E' stata istituita 1989, le ultime due edizioni si sono svolte in Portogallo ed in Ungheria. La scelta per 1993 della sede di Alba è stata propiziata da Attilio Bravi, die volte campione italiano nel salto in lungo e nella staffetta fra '50 '60, decimo alle Olimpiadi di Roma, due titoli mondiali militari due universitari, presidente Comitato organizzatore e membro della Federazione internazionale dello sport studentesco, la seconda mondo, dopo Cio, per importanza e numero di soci.

«Quando ho proposto Alba - dice Bravi, che è anche presidente Panathlon Cuneo -, sapevo di giocare una carta vincente. Sono contento che la candidatura sia stata accettata e sono sicuro che l'edizione albese costituirà una tappa importante per l'immagine sport che l'Isf vuole promuovere. Sono particolarmente soddisfatto della presenza della Cina, che per la prima volta sarà pre- alla manifestazione».

La squadre partecipanti saranno composte da sei elementi ciascuna e potranno composte da rappresentative nazionali, regionali o da istituto. Ogni Stato potrà schierare una rappresentativa nazionale soltanto se iscriverà contemporaneamente una squadra di istituto. Secondo adesioni finora pervenute si assisterà gare di alto contenuto tecnico.

«Dopo l'esperienza delle Olimpiadi delle Città Gemelle - dice il sindaco di Alba Enzo Demaria -, durante le quali ospitato fra atleti ed accompagnatori, la nostra città si appresta a vivere un'altra grande manifestazione internazionale. Siamo contenti che il ministero della Pubblica Istruzione ed il Coni abbiano scelto Alba come sede. La Coppa Jean Humbert sarà per noi un grande momento sportivo, turistico e culturale».

Il vicesindaco albese Massimo Corrado aggiunge: «La Coppa avrà una fase agonistica ed una culturale non meno importante. Le gare vere concentrate il e 27 giugno; negli altri giorni saranno organizzati momenti di aggregazione e di svago, spazi culturali ed incontri di conoscenza della realtà albese sia per gli atleti sia per gli accompagnatori. Gli ospiti dovranno integrarsi per qualche giorno nella realtà delle Langhe. Ecco perché nel programma le cerimonie di apertura di chiusura della Coppa si svolgeranno in piazza Duomo la Staffetta dell'Amicizia si correrà sotto le torri cittadine».

Le gare disputeranno invece allo stadio di San Cassiano sottoposto in questi giorni ad accurato «maquillage». I costi manifestazione saranno coperti dalle singole federazioni partecipanti, dal ministero della Pubblica Istruzione, dal Coni e dall'intervento di numerosi sponsor. Comune di Alba offre il supporto tecnico ed organizzativo e mette a disposizione il personale per i lavori di adeguamento del San Cassiano. «Dal punto di vista sportivo la Coppa Jean Humbert - dice Bravi -, è un'Olimpiade di atletica; dal punto di vista umano l'avvenimento è altrettanto importante, perché unirà ragazzi provenienti da paesi e culture molto diverse».

Aldo Scavino

Cuneo, finalissime anche al San Paolo

Domani si assegna il trofeo «Novara»

CUNEO. Il seteccio delle qualificazione ha fatto le sue scelte e le formazioni più brave (o magari più fortunate) saranno protagoniste, oggi e domani, delle finali dei tornei «Giovani campioni memorial Giovanni Novara» e «San Paolo trofeo ciclo». Al «memorial Novara», organizzato dalla Cuneo Sportiva per il nono anno consecutivo, in programma, oggi, al «Paschiero», le semifinali della categoria «pulcini» (inizio ore 10) e le sfide tra Sampdoria-Padova (ore 20,30) e Cuneo-Atalanta (ore 22).

Domani, lunedì di Pasquetta, la mattina (dalle 9) sarà occupata dalla sfide per il terzo e quarto posto, mentre il pomeriggio il torneo vivrà il gran finale con le partite che decideranno i vincitori dei tornei per i «pulcini» (ore 15), «esordienti» (ore 15,45) e «allievi» (ore 16,45). Il torneo «Giovani pionì» anche quest'anno è stato intitolato alla memoria dell'ex assessore comunale Giovanni Novara, che fu commissario straordinario del Cuneo. «Seppe rilanciare il nostro club - ricorMario Sanino -, che l'anno successivo le squadre si piazzò al nono posto in seria D. Stabilizzata la società, passò le mano, rimanendo vice presidente nel '60-'61. E' stato un grande dirigente, non ripagato a sufficienza dalle fortune agonistiche squadre. Ha avu la forza di credere nei colori biancorossi e di trascinerli anche nei momenti più difficili».

La manifestazione del «San Paolo», che articola in quattro categorie (pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi) concluderà pure domani con le finali così articolate: «pulcini», al campo di via Ferrero; «esordienti» al campo di via don Minzoni che ospiterà pure, alle 10 sfida dei «giovanissimi» e alle 11,15 degli «allievi».

In complesso i due tornei richiamano in città 46 squadre, non meno ragazzini che danno spettacolo di genuinità e di tecnica, in un po' tutti gli impianti calcistici cittadini.

[g. fr.]

Domani il cebano in gara nell'«Open»

Agli Assoluti di Bra il favorito è Puzar

BRA. C'è anche l'ex campione mondiale dalla 250 Alex Puzar (Yamaha, team Rinaldi) alla prima prova degli Assoluti d'Italia Open e Senior che svolgono domani sull'impianto permanente dell'America dei Bo- Il pilota cebano, che nel '92 ha gareggiato poco per l'infortunio al ginocchio che ha costretto al forzato riposo, ha scelto manifestazione braidese per prepararsi alla prossima gara iridata in programma Ungheria, dove tenterà di migliorare quattordicesimo posto ottenuto all'esordio Castiglione del Lago.

Con lui figurano i migliori specialisti del cross, dal campione italiano in carica Andrea Bartolini Bader Manneh, da Franco Rossi a Michele Monti, da Massimo Gazzarata al monregalese Fabrizio Bruno, campione europeo nel '92, attualmente militare.

La manifestazione di Bra comincia oggi alle 10 con prove libere, alle quali seguiranno (ore 14) le prove ufficiali. Domani (ore 14,30) partirà la prima delle tre «manche» in programma minuti l'una più due giri). A seguire si disputeranno le altre finali.

abbinamento all'Open, c'è la terza prova del Supertrophy Yamaha Gatorade, campionato monomarca per la classe Cadetti 125 ideato e organizzato Bird e giunto alla seconda edizione. Promossa per consentire ai giovani piloti di gareggiare ad armi pari moto esclusivamente serie, la corsa, in concomitanza altre prestigiose manifestazioni come i Campionati mondiali ed italiani ha riscosso un notevole successo.

«Siamo sicuri che la doppia competizione di domani attirerà il pubblico delle grandi occasioni - dicono gli organizzatori braidesi -. E' questa delle giornate in gli appassionati possono ammirare i primattori del cross tricolore. Sul percorso di gara non mancheranno acrobazie e "numeri" a sorpresa. La presenza di Alex Puzar vale anche come ulteriore garanzia per qualità della gara. [r. s.]

BRACCIA SPORT

BOCCE

Domani a Moretta c'è il campionato Allievi

Domani in programma soltanto una gara Ragazzi (seconda selezione di campionato italiasocietà) all'Auxilium Saluzzo. Questo il programma di Pasquetta: Costigliole, gara coppie D (ore 8,30); Sommariva Bosco, D (ore 14,30); Autonomi Fossano coppie Iui- (ore 14,30); campionato provinciale coppie Allievi a Moretta (ore 8,30). E' provista anche una gara di B a coppie organizzata dall'Albese (ore 8,30).

BALON

Caraglio, oggi l'amichevole tra Tonello e

Oggi (ore 15,30), nello sferisterio di Caraglio, si disputa un'amichevole tra Cassa rurale e artigiana (Tonello-Rosso I) e l'Iper Sidis Dis Gros Cuneo (Giuliano e Alberto Bellanti).

TENNIS

Al torneo «Fruttero» di Alba trionfa un astigiano

Renato Goria ha vinto il di Alba, prima prova del Gran Premio Fruttero Sport per non classificati. In finale il tennista astigiano (specialista del gioco a rete, ex classificato C1) ha superato Sala per 7-6 3-6 6-4 al termine di una partita molto equilibrata, scambi veloci, attacchi ed efficaci p. I due giunti all'appuntamento decisivo dopo avere rispettivamente eliminato Aldo Bello e Barbera. Alla fase finale della manifestazione (tutti gli incontri sono stati dal giudice arbitro Enzo Lorenzini) hanno assistito il fiduciario provinciale della Fit Giovanni Mellano ed il presidente circolo albese Gianni Ranieri. Mercoledì prossimo, intanto, sui campi del Dopolavoro ferroviario di Cuneo, circa cento ragazzi parteciperanno alla provinciale dei Giochi Gioventù.

Il team nato all'oratorio parrocchiale trionfa nel girone di consolazione dei Cadetti provinciali

Per Carrù seconda vittoria in quattro anni

Il quintetto del coach Lorenzo Alliani ha battuto Alba per 98-74

Nella foto la «rosa» della Gioventù basket Carrù prima della gara vittoriosa

CARRU'. In anni due successi, entrambi ottenuti in questa stagione agonistica squadra Cadetti guidata da Lorenzo Alliani. Il Gioventù basket Carrù, nato nell'89 dall'entusiasmo dei dirigenti capeggiati dal presidente Gino Manfredi e dalla passione per lo sport e le attività rivolte giovani vice parroco don Matteo, sta cominciando raccogliere i risultati di una politica societaria impostata.

Le due vittorie non rappresentano un «miracolo» in senso sportivo (sono entrambe arrivate in casa contro il Giornalino Alba, una formazione evidentemente più debole di quella carne), ma premiano l'impegno negli allenamenti di ragazzi che non sono scoraggiati anche l'esempio che giungeva dalla squadra impegnata in Promozione (sempre sconfitta) non era di grande stimolo.

«E' prestazione impeccabile di tutti i miei ragazzi - dice il tecnico Lorenzo Alliani -. Dopo un primo tempo equilibrato sono riusciti a fare il break nella ripresa chiudendo con un buon margine di vantaggio. Abbiamo anche disputato gli ultimi minuti soltanto quattro giocatori in campo, un'eventualità ricorrente quando s'inizia una partita in sette, com'è accaduto a noi».

Tutti gli atleti impiegati da Alliani sono andati a segno. Il migliore è stato Fausto Voena, una guardia arrivata in prestito Phoenix Mondovì, con 39 punti, ma hanno giocato ottimi livelli anche Biaritz (24), Mascarello (16), Conti 6; Tomatis 4; Cardone 4; Masante 4.

A Carrù le vittorie si trasformano in stimoli. E' stato avviato un centro minibasket seguito da tre giovani (Augusto Mascarello, Marco Biaritz Filippi), che ha punto di riferimento don Matteo. [l. f.]

CINEMA ITALIA - SALUZZO

BOTTERO S.P.A.
RICERCA
FRESATORI
qualificati su macchine tradizionali. Rivolgersi all'Ufficio Personale - Via Genova, 82 - CUNEO - Tel. (0171) 40.16.12

Offresi giovani volenterosi/e buona predisposizione relazioni pubbliche, seria professione con ottime possibilità guadagno
Zone competenza: Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Fossano, Mondovì, Savigliano (n. 1 candidato per ogni città).
Inviare vostro curriculum e numero fax diretto 24 0173/362625. Oppure telef. 0173/29.07.77.

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
QUESTA SERA
musica dal vivo con
I MIDGARD
SALA LISCIO
con simpatia
BEPPE CAROSSO
Auguri di Buona Pasqua!!! alla gentile Clientela è ogni per tutti con ricchi premi

«Ciao ciao Buona Domenica»
Ritmo italiano i più grandi
... HOMO SAPIENS
per una Pasqua qualità
Sul palco del liscio
BRUNO D'ANDREA
LUNEDI' 12
Lunedì dell'Angelo
Lunedì di classe
in discoteca:
VICTOR
HELIOS
liscio:
SANDRINO PIVA

discoteca ALTO MONDO ALBA
PASQUA ALL'ALTRO
CON LE RAGAZZE DI NON E' LA RAI
QUESTA SERA
11
VEGLIONISSIMO CON
ILARIA
ROBERTA
CARRANO
E LORETTA

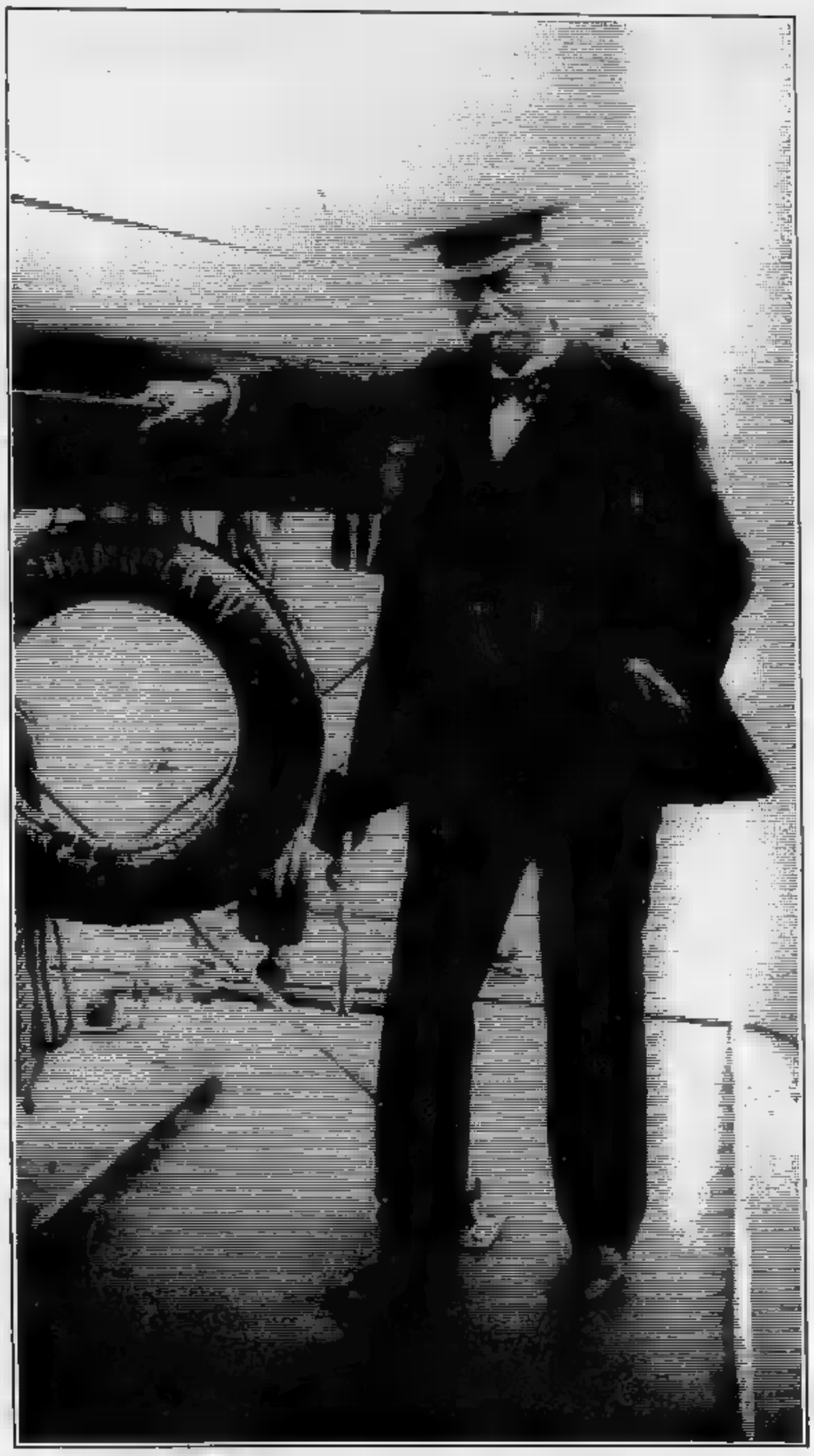
il CUBO DISCOTECA
14,30
Pomeriggio cubano
Discodance con
STEVE E MAURINO

LE CUPOLE
QUESTASERA
La lunga notte di Pasqua
con I D.J. Polix e Magilla
All'isola
EZIO VAPORELLA
Auguri ..... Auguri

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d
Tel. 011 65.211
12051 ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 442.110 - Fax 442.130
12042 V. Verdi 7
Tel. 431.003
CUNEO V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-698.830
PK publikompass

Bar - TRATTORIA
BELVEDERE ROERO
GESTIONE
SPECIALITA':
pasta fatta in casa, anguille in carpione, coniglio alla Roero
(Piazza Chiesa) - (CN) - Tel. (0173) 99.007

Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.



LINTAS

Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor a sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.

Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton a Ceylon.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 11 Aprile 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

L'ascesa fulminante dell'ex sindaco di Portofino arrestato per le tangenti all'Agusta elicotteri

E' finito il lungo volo di D'Alessandro

Da portiere della Pro Recco a presidente del porto

Paride Batini, il grande avversario

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roberto D'Alessandro era ormai un «quasi» dimenticato, a Genova, la sua patria d'elezione. La drammatica notizia del suo arresto, comunque, è piombata su una città vuota, resa deserta dalla vigilia pasquale. Fuori da Genova Rinaldo Magnani, il successore e l'antagonista di mille battaglie Paride Batini, il console dei portuali.

Scomparsi tutti i manager delle società «miste» Cap-privati, dispersi nella diaspora che s'era verificata nel dicembre del 1988, dopo la fine della sua tormentata presidenza del Cap. Molti dei collaboratori più stretti - per fatale coincidenza - morti immaturamente: il public-relation-man, Giuseppe Bollino, inventore degli «show» nella Sala Bianca Compera e dei «libri blu», Pier Andrea Mazzoni, avvocato e docente universitario, geniale creatore della legislazione del Cap, Gianfranco Minucci, architetto, autore del piano regolatore di Portofino.

Una vicenda strana e decisamente singolare quella di Roberto D'Alessandro, protagonista a tutti i costi, nello sport, nel management, nella politica, ma disposto a fermarsi, timido e aggressivo, ambizioso, altalenante nelle amicizie e nelle simpatie, anche personali, tutto luci e ombre. Adorato dai collaboratori stretti, cui infondeva un battagliero spirito di corpo, odiato dagli avversari. Giudicato sempre per ora «mago», ora «bluff». Ora generoso, capace di sfide impossibili, ora gelido, spietato e ingrato. Difficile coglierne la psicologia sfuggente e contraddittoria, come la sua vita.

Nasce, per caso, a Firenze, nel 1935 dove il padre, Pietro, è ufficiale dei carabinieri. La famiglia - d'origine abruzzese il padre, pugliese la madre - ha tradizioni militari rigide. E' imparentata anche con Carlo Alberto Dalla Chiesa. Roberto e il fratello Giorgio, maggiore di cinque anni, frequentano le prime scuole in Albania, in piena guerra, dove il padre è di stanza. Poi Pietro D'Alessandro, dopo la guerra, è a Genova colonnello, comandante della Legione. Si distingue per energia e fermezza per aver bloccato la piazza turbolenta nei giorni di fuoco che seguono all'attentato a Palmiro Togliatti.

Promosso generale, si fermerà a Genova sino alla morte. Roberto si laurea brillantemente in giurisprudenza, ma è già un «personaggio»: il portiere della Pro Recco pallanuoto e riserva della Nazionale. Durante una finale lo scudetto, insieme a Piero Pizzo, è colpito da una pesante squalifica per aver inscenato una rissa con l'arbitro, terminata in un pestaggio. Chiude con la pallanuoto e diventa un brillante dirigente dell'Italsider e si specializza nel commerciale.

Diventa dirigente del Genoa, ma anche questa volta collezione una squalifica perchè sorpreso a tentare di «comprare» una vittoria ai danni del Foggia: il Genoa retrocede. D'Alessandro lascia Genova nella seconda metà degli anni Sessanta e comincia la sua esclation di dirigente e manager industriale. E' alla Zanussi a Pordenone e successivamente a Milano alla Pirelli. E' direttore marketing e direttore commerciale. La sua specialità, dicono le note caratteristiche, è rilanciare settori di mercato fiacchi o saturi.

Siamo alla metà degli anni Settanta: in quel periodo affitta un appartamentino sulla piazzetta di Portofino e comincia a stringere amicizie nel mondo della finanza e dell'economia. Scapolo, fama non usurpata di playboy, aggancia anche amicizie e simpatie nel borgo marinaro più celebre del mondo.

Nasce il progetto di diventare sindaco di Portofino, la sua «trovata» più fortunata per costruirsi un'immagine. Nel 1975, alla testa d'una lista civica, diventa sindaco: nasce il piano regolatore con la ripavimentazione della «piazzetta», la pitturazione delle facciate, la celebre ordinanza della «paletta» per i cani.

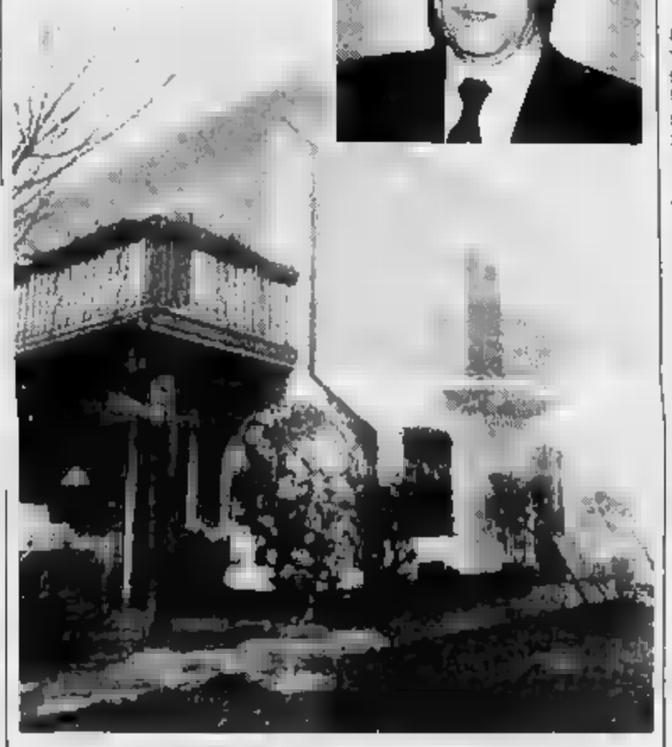
Infine la nascita del Teatrino, che avrà come direttore d'eccezione Giorgio Strehler, già nominato da D'Alessandro presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno. A questo punto D'Alessandro, che ha sposato Elisabetta Hobson ha avuto, via via, tre figli, compie un altro salto di carriera: diventa prima presidente del gruppo editoriale Fabbri-Bompiani-Sonzogno-Etass, poi presidente della Publikompass.

Nel 1983 Bettino Craxi, presidente del Consiglio, divenuto nel frattempo suo grande amico, lo nomina presidente del Consorzio del Porto di Genova. Dopo vent'anni, D'Alessandro cala nuovamente nella «sua» città. Per due anni riesce ad essere il «numero uno». Fa balenare la ripresa del porto, si scontra senza esclusione di colpi con Paride Batini, con la Culmv e il pci. Sembra aver catalizzato tutte le forze economiche e politiche della città dalla sua parte. Organizza uno show impensabile in una città fredda e distaccata come Genova per l'inaugurazione dell'Areostazione. Poi, la partita sugli scali si fa guerra di trincea. Ci sono i primi insuccessi, i primi voltafaccia. D'Alessandro si disamora in fretta del porto. Nel 1988, salutare, lascia Palazzo San Giorgio per l'Agusta cui Craxi lo destina. Taglierà tutti i ponti dietro di sè.

Fabio Pozzo

E Portofino è divisa

Il manager è consigliere comunale


L'ex sindaco Roberto d'Alessandro (nel riquadro) e la sua villa di Portofino

PORTOFINO. Dalle finestre della villa di Roberto D'Alessandro, sulle alture del borgo e nel bel mezzo dell'omonima riserva naturale, in località Villagrande, si gode una splendida vista sul mare. E' un edificio a due piani, rosa con persiane verde, con un prato all'inglese molto curato. Poco più sotto, un campetto di calcio, ieri mattina, tutto chiuso.

I finanzieri hanno suonato il campanello della porta d'ingresso nella notte. Dopo essersi inerpicati a piedi lungo la stradina che sale lungo le pendici del monte, dalla chiesetta di San Sebastiano. Non li ha visti, nè sentiti nessuno. Nemmeno il vicino di casa del manager dell'Agusta, Giovanni Carbone, vicesindaco, proprietario di parte della villa: «Non ho sentito nulla, ci siamo accorti di niente. Ho saputo dal telegiornale che era stato arrestato».

D'Alessandro era arrivato da poco nel borgo. «L'ho incontrato venerdì, in piazzetta - dice Vincenzo Gazzolo, consigliere comunale e compagno di lista di D'Alessandro. Cinque minuti, qualche battuta. Ricordo che ha scherzato, rammentando il giorno del suo matrimonio. Si è rivolto a un amico che avrebbe dovuto fare le fotografie durante la cerimonia e lo ha accusato bonariamente di non averlo mai inquadrato, perchè troppo alticcio per usare al meglio la macchina fotografica. Se anche era preoccupato per qualcosa, non l'ha dato a vedere».

Gazzolo ha anche affrontato l'argomento «dimissioni»: «Noi continueremo il nostro lavoro. Darà le dimissioni da consigliere? Non saprei dire, non abbiamo ancora affrontato questa questione. Certo in questo momento D'Alessandro avrà altro a cui pensare».

«Era un consigliere comunale sui generis - dice il sindaco Giovanni Artioli, principale antagonista politico di D'Alessandro nel borgo. In tre anni sarà venuto due volte in Consiglio. Il posto di consigliere comunale? Finora è solo inquisito e sino a che non ci sarà una sentenza di condanna definitiva, che preveda la interdizione dai pubblici uffici, lui può rimanere in carica. Ci saranno ripercussioni politiche? Non saprei, la sua lista, certo, avrà lui come punto di riferimento».

Portofino borgo diviso in «guelfi» e «ghibellini», una lista civica da una parte e una seconda dall'altra, ma anche borgo di Vip, di grande immagine turistica. Tangentopoli può offuscarla? Qui erano di casa Bettino Craxi, il cognato Paolo Pillitteri, l'ex numero uno della Beggina Mario Chiesa. Il costruttore Salvatore Ligresti ci ha lo yacht, Roberto Mongini ha un appartamento in affitto nella zona Fondaco, Marco Borini ha casa che si affaccia su molo Umberto. E l'elenco potrebbe continuare.

«Nessuna immagine negativa - dice il sindaco. Portofino è un luogo di villeggiatura esclusivo, e se è scelto da persone che oggi sono inquisite, non c'è da meravigliarsi. E' più facile che Ligresti scegliesse per le sue vacanze Portofino che Piadena. Sì, D'Alessandro è un consigliere comunale, ma che vuol dire? E' stato arrestato per accuse che lo coinvolgono nella professione, che c'entra il Comune?».

Artioli non ha fatto alcun cenno al «blitz» compiuto nel novembre scorso nel borgo sempre dai finanzieri, alla ricerca di documentazioni circa la procedura che aveva portato nelle mani della Coopsette, di quella della milanese Cofegl, l'area dove sorge l'autosilo. Erano gli Anni Ottanta, sindaco D'Alessandro, e si trattava di atti comunali. L'inchiesta è sciolta al sole, ma ha fatto chiacchierare a lungo in piazzetta. Adesso, un nuovo spunto di conversazione.

Paolo Lingua

TRAFFICO
Ingorghi, molti km Europa bloccato

Corso Europa è rimasto bloccato ieri pomeriggio per una serie di incidenti, verificatisi in diversi punti, a causa dell'asfalto viscido. Una decina di ambulanze sono state inviate per soccorrere i feriti, nessuno dei quali, fortunatamente, grave. **[p. c.]**

Fiamme in un garage auto e furgone distrutti

Fiamme nella notte in un garage di via Canevari, a Marassi. Sono andate distrutte un'auto ed un furgone che erano parcheggiate all'interno del box. L'allarme è stato dato da un automobilista, che ha visto una colonna di fumo. **[p. c.]**

Rubano un fuoristrada cinque giovani arrestati

Rubano un fuoristrada Cherokee per 1 pezzi di ricambio. L'idea era venuta a cinque ragazzi, tutti incensurati, che sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno sorpresi mentre smontavano pezzo per pezzo l'auto nella zona Belvedere di Sampierdarena. Si tratta di Massimiliano Gallione, 27, abitante in Salita Granarolo, titolare un'autofficina nella zona, Daniele Lombardi, di 20 anni, abitante in via Sampierdarena, Alfio Curcurutu, di anni, residente in via Roma 7, Loredana Antori, di 20 anni, abitante in via Santa Sibola. **[p. c.]**

POLIZIA
Ragazzino tenta la rapina ma è bloccato dalla polizia

Un ragazzino palestinese di 15 anni ha tentato di rapinare un passante puntandogli alla gola un paio di forbici. E' arrivata una pattuglia della polizia, che lo ha bloccato. Il ragazzino è stato accompagnato nella sede di prima vigilanza. **[p. c.]**

CENTRO STORICO
Un dormitorio abusivo chiuso dai vigili urbani

I vigili urbani del centro storico hanno apposto i sigilli a un alloggio abusivo di extracomunitari. Almeno quindici persone vivevano in uno stabile di vico della Marinella, dichiarato inagibile. Il portone era stato sbarrato, ma gli inquilini abusivi hanno trovato un passaggio alternativo. Salendo sul cassonetto dell'immondizia sistemato a fianco dell'edificio, riuscivano a penetrare al primo piano. **[p. c.]**

Voltri, controlli dei carabinieri antisofisticazioni

Terme dell'Acquasanta Un'ispezione dei Nas

GENOVA. Le terme dell'Acquasanta sono nel mirino dei Nas. Nei giorni scorsi, ma la notizia si è appresa soltanto ieri, i carabinieri del nucleo speciale antisofisticazioni hanno compiuto un'operazione nelle terme alle spalle di Voltri. A quanto pare, cercavano i documenti relativi alla convenzione stipulata tra l'Opera Pia, proprietaria del santuario dell'Acquasanta e del centro termale, e la Usl di appartenenza.

In base alla normativa, entrata in vigore nell'85, la società che gestisce le terme dell'Acquasanta avrebbe dovuto effettuare nuovi tipi di analisi dell'acqua e far pervenire i risultati alla Regione e al Ministero della Sanità.

I carabinieri del Nas erano interessati alle carte che comprovavano l'avvenuta presentazione dei risultati delle analisi richieste, che a Roma non sono mai arrivati. Nonostante ciò, l'attività delle terme dell'Acquasanta era regolarmente proseguita e l'acqua termale utilizzata anche per le inalazioni terapeutiche, impiego che richiede accurati controlli sulla qualità delle acque.

Le indagini dei Nas riguarderebbero l'attività delle terme dal 1985 ad oggi. E' già stato accertato che un'altra convenzione, ottenuta per la bagnoterapia, non ha nulla a che vedere con l'azione dei Nas poichè la vecchia normativa è stata modificata su questo punto.

Per la convenzione con il sistema sanitario nazionale le terme dell'Acquasanta ricevono ogni anno una sessantina di milioni. «Abbiamo risposto a suo tempo alla richiesta del ministero - dice Marco Durante, presidente pro tempore della società che gestisce le terme - tant'è che l'Opera Pia nominò una commissione di medici interna delle analisi. La documentazione è stata inviata a Roma e alla Regione. Nel frattempo la convenzione è stata sempre rinnovata». **[p. c.]**

Al Gaslini anche l'odissea di un bambino

Cuore e polmoni nuovi per ragazzo di 21 anni

Alla fine del lungo viaggio, Raffaele e Michele hanno ritrovato all'ospedale Gaslini le speranza di vivere. Sono soltanto gli ultimi due casi risolti grazie all'interessamento dei medici dell'istituto pediatrico.

Raffaele, 21 anni, originario di Nocera Inferiore, in provincia di Salerno, soffre di fibrosi cistica. Da anni era in lista d'attesa al Gaslini per il trapianto di cuore e polmoni. Con il passare dei mesi, il filo della speranza si assottigliava a mano che il male progrediva.

L'altra sera, è arrivata anche per lui una buona notizia. I medici dell'istituto Gaslini hanno ricevuto la segnalazione che all'ospedale San Matteo di Pavia erano disponibili gli organi di un donatore, cui cuore e polmoni.

La famiglia di Raffaele ha dato il consenso al trasferimento nel nosocomio pavese. Il viaggio è stato effettuato nottetempo con un'ambulanza che aveva a bordo un medico dell'équipe genovese.

Ieri mattina Raffaele è stato sottoposto al delicato intervento chirurgico. Il quadro postoperatorio nelle prime ore è apparso soddisfacente, anche se la prognosi deve restare riservata per alcuni giorni.

Martedì comincerà un altro viaggio della speranza, che porterà all'istituto Gaslini Michele, un bimbo di Manfredonia affetto da leucemia. Michele ha quattro anni e deve essere sottoposto a trapianto di midollo osseo.

In famiglia non c'erano donatori compatibili e anche per lui è iniziato il calvario della lista d'attesa.

L'Istituto Gaslini ha iniziato le ricerche e alla vigilia di Pasqua è stato trovato un donatore inglese compatibile, attraverso la collaborazione della Banca del midollo osseo, istituita presso l'ospedale Galliera. L'intervento di trapianto sarà effettuato al Gaslini. **[p. c.]**

INFORMAZIONE

A Nervi un'agenzia matrimoniale seria ed affidabile

«E' AMORE» vince la solitudine

Giovani e meno giovani hanno già trovato l'anima gemella

GENOVA NERVI — Giovani e meno giovani hanno già risolto il problema della ricerca del compagno della vita con molta soddisfazione ricorrendo a «E' Amore», la prima agenzia matrimoniale riconosciuta sia legalmente che dalla Chiesa. Diretta da Cinzia Baroni da 4 mesi questa agenzia opera in viale delle Palme a Nervi. **«Sono convinta che per tutti ci sia un'anima gemella, moglie, un marito, compagno col quale vivere una storia d'amicizia»**, afferma convinta la «Marta Flavi» genovese. Nell'elegante, confortevole, ma soprattutto discreto salotto dell'agenzia, la giovane e graziosissima Cinzia riesce a mettere a proprio agio le persone. **«Esiste una specie di imbarazzo nel delegare ad altri la ricerca del partner, spiega la Baroni, proprio per questo mi sento un'amica che presenta persone di sesso opposto con buone speranze che vadano d'accordo».**

Cinzia Baroni titolare di «E' Amore»

Lavorando tutto il giorno e trovando difficoltà nell'allargare la scelta delle proprie conoscenze, un incoraggiamento, una spinta esterna come quella che offre **«E' Amore»** diventa fondamentale. Quella di Genova è una delle 40 agenzie dislocate in tutta Italia e collegate fra loro telematicamente.

A Genova Cinzia Baroni si avvale inoltre di una psicologa per la soluzione di eventuali problemi che si dovessero verificare nel corso del colloquio. Tutto si svolge in maniera riservata e discreta, anche il momento del primo incontro di cui i due «colombi» conoscono solo identikit fisico-caratteriale e nome di battesimo dell'altra persona.

«E' Amore» riceve solo su appuntamento dalle **alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 (tel. 010/372.61.88 - 372.62.45).**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Nuova, via S. Vincenzo 149
Del Duomo, piazza San Lorenzo 39
Sarzano, piazza Sarzano 39
S. Bartolomeo: scal. S. Bartolomeo 2
N.S. della Salute, via Bologna 92
Squeri, corso Torino 1
Del Chiappazzo, via Bobbio 86
Sapello, via Sapello 47
Amoretti, via Gianelli 73

Dalle 8,30 alle 21,30:
Comunale, via Gherzi 44
Popolare Sociale, via Carzino 27
Balbis, via Cornigliano 262
Sestri, via Sestri 56
Jacheth, via Antonsi 98
Cerenesi, via Parodi 74
Multedo, via Multedo 107

Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Carlevaro, via Robino 182
Dell'Aquila, via Giacomelli 30
Caprera, via Caprera 96
Certosa, via Jori 74
S. Francesco, via Custo 32
Palmaro, via Prà 167

ARENZANO
Chiappario, viale Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11
TURNO NOTTURNO 11/4/93
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 287189
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 50663
ZOAGLI
Vallora, p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 149, tel. 309912
S. Stefano, via Roma 102, tel.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41131
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49232

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rute:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Semplertarema:** 41.021; **Rivarolo:** 44.59.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 58.381; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 82147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 45.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.90, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori,
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 28.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.62.84, 30.65.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-568553;
Cesarza Ligura: 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire

Mil. Margherita
Tel. 570.42.33 — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. Corte
Tel. 570.24.72 — OGGI
Or.: 18
Lire 37.000/26.000

T. Genovese
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000

T. Tosse
In Sant'Agostino — Oggi riposo. Orario: 21. Lire 26.000/17.000 lunedì. Dopolavoro. Oggi riposo. Orario: 22,30 Lire 20.000/10.000

Sala Carignano
Tel. — OGGI RIPOSO
Or.: 18
Lire 14.000/12.000

Ariston 1 — **Hellraiser 3**
Tel. 208.549
Or.: 15/17,35/20,10/22,40
Lire 10.000
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

2 — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,45
Lire 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — **Sommersby**
Tel. 585.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — **La moglie del soldato**
Tel. 586.419
Or.: 18,30/18.30/20,30 22,30
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Drama.**

Corallo 2 — **La crisi**
Tel. 586.419
Or.: 18,40/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Gli spietati**
Tel. 564.403
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — **Amore per sempre**
Tel.
Orario: 16/18,50/18
Lire 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — **Gli spaghetteroni**
Tel. 388.298
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 10.000
di D. Dugan, con J. Tuturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clarinari vengono catapultati nel mondo pauroso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40'

Olimpia — **Ricomincio da capo**
Tel. 581.415
Orario: 15/16,50/16,40/20,40/22,40
Lire 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 564.640
Orario: 15,10/16,40/ 18,10/19,40/21,10/22,40
10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Magnificat
Tel. 585.512
Or.: 18/17,40/19,20/21 22,40
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gerardo Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Universale — **Trauma**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — **Alive - I sopravvissuti**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale — **Arriva la bufera**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461.
Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40
Lire 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — **Eroe per caso**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

e 1 — **Donna d'onore - Femmina in calore**
Lire

Centrale 2 — **Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa**
Tel. 560.360
Lire 10.000

Chiabrera — **Come in my mouth - Plaisir à 3**
Tel. 291.568
Lire 9000/5000

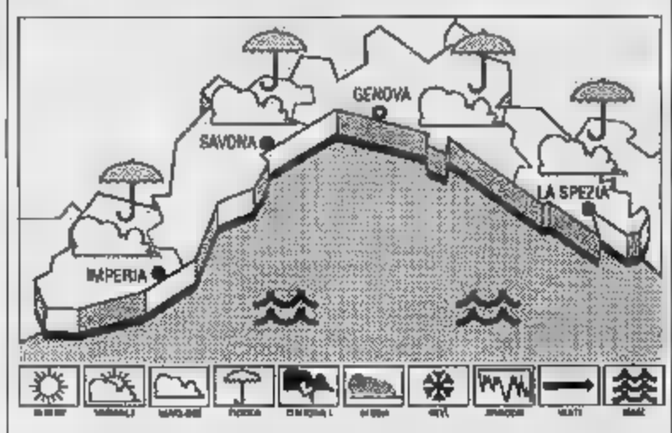
Cristallo — **La cavalcata dello**
Tel. 299.967
Or.: 10
Lire 8000

Eldorado — **Luana perversa nel ventre**
Or.: 10

CINECLUB — **Il grande cocomero**
Amici del Cinema
Tel. 413.839
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: allo radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Fritz Lang — **La città della gioia**
Tel. 219.769
Or.: 20,15/21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione con probabilità di precipitazioni, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso al largo, temperatura in lieve flessione.

RILEV. DI IERI. Temp. mare 14° C, umid. relativa 80%, vento Est-Sud Est 10 km/h, mare legg. mosso, cielo coperto, press. bar. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	16	13
Savona	14	
Imperia	16	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min 14. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,52 e tramonta alle . La Luna cala alle 0,49 e si leva alle 10,01 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Me Marina di Portofino.

Lumière — **Sister Act**
Tel. 505.938. Lire 7000
Or.: 16/18/20,15/22,30
Tessera annuale L. 6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Movie Club — **Guardia del corpo**
Tel. 300.033
Or.: 10/21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PEGLI — **Sister Act**
Eden-Peglicinema
Tel. 653.029. Or.: 15,20 17,10/18,40/20,20/22,10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

VOLTRI — **L'ultimo dei**
Ambrosiano
Or.: 15,30/17,45/ Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

SERVI — **L'ultimo dei Mohicani**
San Siro
Or.: 15,30/17,45 19/20,15/22,30
Lire 5000
di Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

S. MARGHERITA — **Gli spietati**
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
Lire 8000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

RAPALLO — **Dracula**
Augustus
Tel. 51.951
Or.: 16/18,20,10/22,20
Lire 8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

CHIAVARI — **Armata delle tenebre**
Astor
Tel. 309.686
Or.: 16
Lire 8000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Cantero — **Gli spietati**
Tel. 309.835
Or.: 16
Lire 8000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon — **Arriva la bufera**
Tel. 309.664
Or.: 16
Lire 8000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV. — **Sommersby**
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 22.000

Astor — **Ricomincio da capo**
Tel. 854.827
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinito volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

1 — **Eroe per caso**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

2 — **Gli Aristogatti**
Tel. 825.714
16,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 1
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Diana 3 — **Gli spietati**
Tel. 825.714
Orario: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 1
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Eldorado — **Amore per sempre**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Filmstudio — **Sister Act**
Or.: 15,30/17,30/20,30/ 22,30. Lire 5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.670
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/5000/5000

Lire — OGGI RIPOSO

ALASSIO — **Amore per sempre**
Colombo
Tel. 840.253. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; prel. e fest.
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — **Eroe per caso**
Tel. 840.427.
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Gli Aristogatti
Tel. 51.419. Ore 20/22. Fest. dalle 18 alle 22
Lire 8000/5000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Astor — **Gli spietati**
Tel. 50.997. L. 8000/
: 20,15/22,30; prel.
16/18,10/20,20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ALBISOLA — OGGI RIPOSO
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000

Vallechiara — **Hook - Capitan Uncino**
Or.: 20,30
Lire 4500
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Abba — **Trappola in alto mare**
Tel. 504.234. L. 7000/5000
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una cospicua dotazione di e di al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

FINALE — **Gli spietati**
Ondina
Tel.
Or.:
Lire 8000/6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

LOANO — **L'armata delle tenebre**
Loanese
Tel. 669.901
Ore 18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Perla — **Sommersby**
Tel. 875781. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Lux — **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

TARAZZO — **Sommersby**
Verdi 1
Tel. 87.249. L. 10000
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Verdi 2 — **Gli spietati**
Tel. 87.249. L. 10000
Or.: 15/17,30/20,20/22,35
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

IMPERIA

IMPERIA — **Gli Aristogatti**
Centrale
Lire 9000/6000
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Dante — **Trauma**
Lire
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — **Ricomincio da**
Lire 9000/rid. martedì 6000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

DIANO MARINA — **Sister Act**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15 ult. 22,30
Lire 6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. **Commedia**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — **Sister Act**
Olimpia
: 15/ultimo 22,30
Lire 5000/rid. 4000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

BORDIGHERA — **Codice d'onore**
Cristallo
Or.: in. 15; ult. 21,15
Lire 5000 gall.
4500 plat./3500 rid.
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lottano contro tutti e tutto per avere giustizia, N.V. 2h20'

DIANO MARINA — **Il distinto gentiluomo**
Dianese
Or.: 16,30/ ultimo 22,30
Lire 7000/5000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

VALLECROSIA — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

SANREMO — **Amore per sempre**
Ariston
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h

Centrale — **Eroe per caso**
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

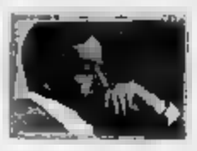
Sanremese — **Gli spietati**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz — **Ricomincio da capo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Teberin — **Howard**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Al cinema si va e qualsiasi ora senza trascurare impegni



Perplessità in Comune: «Non sapevamo nulla, nessuno ci ha consultato»

Il sommergibile divide Portofino

Pareri discordi sul «Tritone 2», il sottomarino turistico che ha inaugurato il servizio passeggeri
I commercianti: «Può essere utile per l'immagine del borgo». I pescatori: «Vogliamo essere tutelati»

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Il sommergibile [illegible] Santa Margherita trasporta i turisti fino a quaranta metri di profondità nei fondali antistanti il promontorio di Portofino. È utile per il turismo dicono alcuni commercianti, fanno lavorare i battellieri del borgo, non rischia di danneggiare le attività dei pescatori, non dovranno togliere le reti per fare spazio al «Tritone 2».

Inoltre, la promozione di «Portofino Coast», cui aderiscono anche i Comuni del comprensorio del Levante, ha suscitato le proteste dell'assessore portofinese Giorgio Devoto perchè il consorzio si sarebbe «dimenticato» di comunicare al Comune i dettagli dell'iniziativa. Insomma, il sommergibile piace, [illegible] e tutti.

Durante l'ultimo consiglio comunale a Portofino molti consiglieri hanno protestato per [illegible] re stati tenuti quasi all'oscuro del progetto. La protesta è sfociata in un'interpellanza presentata da Giorgio Devoto.

Ha detto l'assessore: «Ho chiesto ufficialmente al sindaco che [illegible] richiesti chiarimenti sull'iniziativa del sommergibile. Noi, infatti, non ne sapevamo nulla nonostante il Comune aderisca al [illegible]io "Portofino coast". [illegible] preoccupati perchè l'operazione potrebbe trasformarsi in [illegible] "carrozzone" [illegible] il rischio che [illegible] sia anche la comunità del borgo. Aspetteremo il bilancio di fine [illegible] per vedere se l'idea avrà dato frutti sul piano turistico».

Continua Devoto: «Dopo l'interpellanza qualcuno si [illegible] tuttavia, e i rappresentanti del consorzio hanno garantito all'assessore Cioffi che "Portofino coast" è occupata soltanto della promozione del sommergibile. Non ci sarà, quindi, alcuna spesa per il Comune di Portofi[illegible] Vedremo».

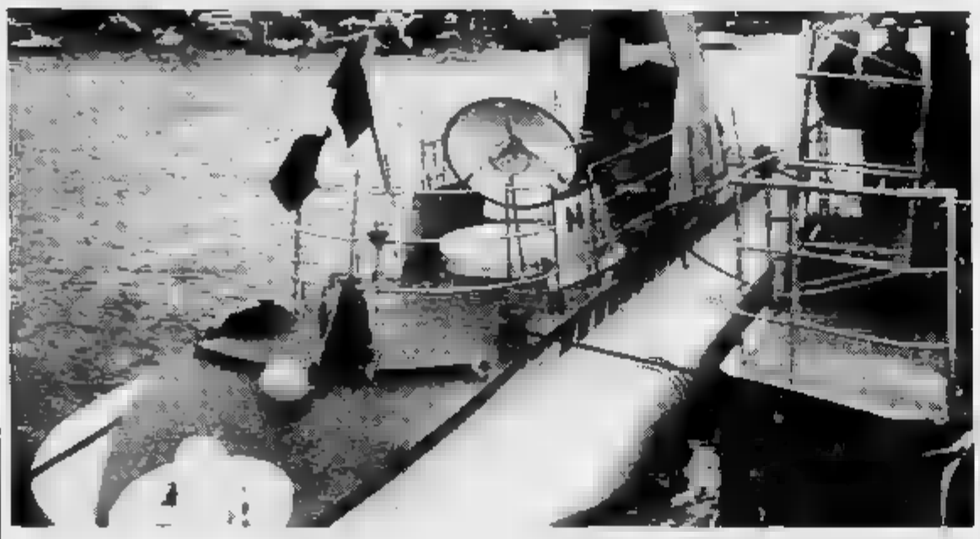
A Portofino contrari al sommergibile sono anche i pescatori professionisti. Una ventina di lavoratori che ogni mattina, e anche di notte, buttano le loro reti nello specchio antistante la baia, vicino al faro, e lungo la costa che porta a San Fruttuoso di Camogli.

Guido Giardina, le mani nodose per l'attività di pescatore, e le labbra screpolate dal sole e dalla salsedine, dice: «Non siamo certo favorevoli al sommergibile. Forse porterà qualche turista in più. Tuttavia siamo preoccupati perchè c'è il rischio [illegible] ci [illegible] dano di togliere le reti. E per noi professionisti sarebbe la fame. Per ora il pericolo è scampato: oggi il Tritone si immerge di fronte alla baia di Paraggi, ma se dovessero cambiare il luogo di immersione, allora protesteremo. Speriamo che le autorità intervengano per tutelare la nostra attività che, non va dimenticato, qui a Portofino dura da centinaia di [illegible]

Dall'altra parte della barricata, sulla piazzetta di Portofino, ieri c'era un gruppo di battellieri del borgo. Sono loro che traghettano i turisti dal molo del porto di Santa Margherita fino al punto di immersione del sommergibile.

Per tutti parla Stefano Sturle[illegible]: «Noi siamo contrari al parco marino, non certo al sommergibile che, naturalmente, ci fa lavorare. Finora, però, non c'è stato [illegible]o che in molti si aspettavano. Probabilmente l'afflusso di turisti sarà maggio[illegible] durante il periodo estivo, anche se le previsioni non [illegible] ottime. Soprattutto per il prezzo, [illegible] mila l[illegible] [illegible] sembrano un po' tanto, ma l'operazione è molto valida [illegible] punto di vista turistic[illegible] D'accordo con i battellieri sono anche i commercianti. [illegible]co il parere di Giusi Cattaneo, titolare della boutique «Gold for ever» sulla calata del porto: «Il sommergibile è una carta in più da giocare per tutti gli operatori turistici del comprensorio di Portofino. Meglio la partenza da Santa Margherita, piuttosto che da Portofino. La tariffa è 65 mila lire a viaggio [illegible] mi sembra in fondo troppo esosa, per la media dei turisti che vengono a Portofino».

Fabrizio Graffione


Il sommergibile al centro delle polemiche: l'inaugurazione pasquale ha coinciso con il maltempo. (FOTOSERVIZIO BANFI)

A sinistra, dall'alto, gli [illegible] Giorgio Devoto e Vincenzo Cioffi. A destra, la commerciante Giusi Cattaneo, il pescatore Guido Giardina e Stefano Sturlese della cooperativa battellieri.

Il sindaco Amoretti: pubblicheremo le graduatorie degli appartamenti popolari

Rapallo, gli sfrattati protestano

Nella patria delle «seconde case» e dei 12 mila alloggi sfitti si consuma il dramma di chi rischia di trovarsi per la strada. Ieri una manifestazione promossa dal msi-dn si è conclusa [illegible] un incontro in Comune

RAPALLO. «Vogliono rubarci il futuro, arrestiamoli». E ancora: «Vergognatevi: 8 anni per avere una graduatoria di assegnazione di [illegible] appartamenti di [illegible] popolari». E poi: «Appartamenti liberi 12 mila. Famiglie sfrattate 100, private da questa amministrazione del diritto di avere [illegible] casa». [illegible] alcuni dei concetti espressi da alcune famiglie di sfrattati di Rapallo, riportati su centinaia di manifestini distribuiti ieri mattina sulla piazza [illegible] Comune.

Alla manifestazione hanno partecipato una trentina di famiglie sul cui capo pende la minaccia di sfratto. Una loro delegazione, [illegible] dal consigliere [illegible] Vincenzo Gubitosi e dal consigliere provinciale del msi Francesco Casaretto è [illegible] poi ricevuta dal sindaco Gian Nicola Amoretti. Erano i cinque i punti ai quali doveva rispondere.

Ha spiegato Gubitosi: «Non è stata ancora resa nota la graduatoria per l'assegnazione dei sei appartamenti di edilizia popolare, disponibili da ormai due anni. E quindi non è stata nemmeno fatta la verifica sugli appartamenti che gli assegnatari dovrebbero rendere liberi. Inoltre, non è stata ancora indicata la cifra disponibile per favorire gli sfrattati [illegible] eventuali congiungi ai patti in deroga, soluzione che non ha visto peraltro l'amministrazione intraprendere iniziative per favorirne l'applicazione».

Ieri mattina, il sindaco ha risposto. E' ancora Gubitosi a riportare i contenuti dell'incontro: «Il sindaco si è impegnato ad intervenire sul prefetto per [illegible] [illegible] rinvio delle esecuzioni di sfratto in programma, almeno [illegible] dopo l'estate».

Inoltre Amoretti ha parlato [illegible] suo impegno per rendere più presto disponibile [illegible] finanziamento di [illegible] milioni da utilizzare per integrare gli affitti degli sfrattati, laddove [illegible] data applicazione ai patti in deroga. Il Comune in pratica [illegible] terviene per coprire la differenza tra quanto chiede il proprietario e quanto può pagare la famiglia».

Prosegue Gubitosi: «Amoretti inoltre ha promesso di attivare incontri tra il consigliere delegato ai Servizi sociali e le [illegible]ciazioni di proprietari immobiliari, per incoraggiare e favorire l'applicazione dei patti in deroga».

Amoretti ha anche promesso, ed è una novità, di pubblicare subito dopo il [illegible] aprile la graduatoria dei candidati all'assegnazione delle 6 case popolari [illegible] da due anni. Il sindaco inoltre ha parlato anche di una verifica: sembra infatti che ci [illegible]o assegnatari di case popolari che in realtà [illegible] [illegible] occupando gli appartamenti che sono stati [illegible] destinati». **[f. p.]**

SANITA'

Vertice all'Usl 17

Si è tenuta l'a[illegible] riunione [illegible] l'amministratore straordinario dell'Usl 17 Arcangelo Papotto e la Conferenza dei sindaci. Papotto ha fatto il punto sulla situazione, in particolare finanziaria. Riguardo al bilancio di previsione finanziaria 1993, ha detto: «Il Ci[illegible] non ha ancora determinato la quota [illegible] Fondo sanitario regionale, e pertanto la Regione non ha ancora potuto ripartire tra le Usl le quote di tale Fondo [illegible] poter iscrivere a bilancio per il finanziamento delle spese correnti dell'esercizio in corso. Questa circo[illegible] ci [illegible] impedito di predisporre il bilancio di previsione 1993. Gli impegni di spesa vengono assunti ricorrendo all'esercizio provvisorio di spesa, che scade il [illegible] aprile».

L'ultimo conto consuntivo approvato dall'amministrazione dell'Usl 17 è quello relativo all'esercizio finanziario 1991, [illegible] all'esame del Collegio dei revisori. **[f. p.]**

Dodici anni, è stata subito soccorsa e ricoverata a Lavagna

Ragazzina di Sestri Levante precipita dal secondo piano

[illegible] Una ragazzina di Sestri Levante, Enrica Gandolfo, di 12 anni, è precipitata ieri mattina dal balcone dell'appartamento dove vive con i genitori, al secondo piano di un palazzo in via Latiro.

La ragazzina ha fatto un volo di circa 8-10 metri. Era sola in casa, ieri mattina i genitori [illegible] no al lavoro. E' [illegible] da accertare la dinamica dell'incidente. E' stato un vicino di [illegible] a scoprire l'accaduto e a dare l'allarme, telefonando ai Volontari del soccorso.

L'inquilino dello stabile di via Latiro ha detto ai militi di aver sentito gridare e quindi di essersi affacciato alla finestra e di aver visto la [illegible] immobilizzata sull'asfalto.

Enrica è stata trasportata al pronto soccorso di Lavagna. Le sue condizioni sono apparse subito gravi.

Ha detto un milite [illegible] Volontari del soccorso: «Non erano visibili ferite esterne, ma deve [illegible] subito danni interni. E' stata lei a dirci che [illegible] ma[illegible] "dentro"». **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Incidente sull'A12, feriti due coniugi

Incidente stradale sull'A12 ieri pomeriggio tra i caselli di Sestri Le[illegible] e Lavagna. Sono rimasti feriti due coniugi sessantenni di Livorno Mario Gervino e Maria De Micheli. L'uomo [illegible] procurato un [illegible] cranico e facciale, la frattura [illegible] una spalla; la donna una sospetta frattura alla spina dorsale. Quest'ultima [illegible] rimasta intrappolata tra le lamiere ed è stata liberata dai Volontari del soccorso, che poi l'hanno trasportata all'ospedale [illegible] Lavagna assieme al marito. **[f. p.]**

[illegible]

Comincia mercoledì il congresso della Cisl

E' stato presentato ieri mattina con [illegible] conferenza stampa, [illegible] segretario comprensoriale Andrea Sanguineti, il quarto Congresso della Cisl Tigullio-Golfo Paradiso. I lavori si apriranno mercoledì 14 aprile, alle 16, presso l'auditorium di piazzetta S. Francesco [illegible] Chiavari. **[f. p.]**

[illegible]

Multe a raffica, il sindaco si dissocia

I vigili urbani di Lavagna, l'altro ieri, hanno elevato circa cento multe ai danni di auto in divieto di sosta nel centro, molte delle quali con targa lombarda, piemontese [illegible] [illegible]. Numerose le proteste. Il sindaco Gabriella Mondello ha detto che «è stata una scelta del comandante dei vigili, il quale prima [illegible] entrare in azione non si [illegible] rapportato [illegible] la sottoscritta». **[f. p.]**

[illegible]

Ciclista investito [illegible] un'auto: medicato all'ospedale

Un sestrese di [illegible] anni, Enrico Franchi, [illegible] è ferito al viso [illegible] agli arti cadendo dalla bicicletta, urtata da un'auto. E' successo ieri mattina a S. Margherita di Fossa Lupara. L'uomo è [illegible] soccorso dai militi della Croce Verde [illegible] trasportato al pronto soccorso di Lavagna. **[f. p.]**

[illegible]

Nuova sede per l'Anffas, iniziativa del Lions club

Il Lions Club Chiavari Host promuoverà [illegible] raccolta [illegible] fondi necessari al trasferimento in locali più idonei della sede della sezione [illegible] Chiavari dell'Anffas, l'associazione delle famiglie fanciulli subnormali. A tal proposito [illegible] [illegible] organizzata per la [illegible] del [illegible] maggio, al Teatro Cantero, una serata benefico con il teatro dialettale della Compagnia Mario Copello di Genova, che porterà in scena la commedia goviana «Articolo quinto». **[f. p.]**

[illegible]

Riaperto ai pedoni il vicolo bloccato da un [illegible]

E' stato riaperto ieri ai pedoni vico Lombardo, nel centro storico di Sestri Levante. Il vicolo era chiuso dal 21 ottobre scorso, in seguito al crollo di un edificio in corso [illegible] ristrutturazione situato sul quadrivio conosciuto come dei «Quattro canti». **[f. p.]**

LAVAGNA

Popolari per la riforma, incontro alla [illegible] Rocca

L'associazione «Tigullio viva» che aderisce [illegible] movimento «Popolari per la riforma» di [illegible] Segni, organizza per martedì prossimo alla Sala Rocca di Lavagna [illegible] incontro sul tema: «L'impegno delle donne nella vita pubblica». Si tratta di alcune «riflessioni» sul referendum del 18 aprile [illegible] di un sondaggio sul ruolo della politica nel mondo femminile. Introdurrà il convegno la professoressa Mirella Cyrcio. **[f. gr.]**

IL RACCONTO

L'INFERNO OLTRE IL CONFINE

Una colonna di aiuti umanitari ha raggiunto Fiume, [illegible] chilometri dalla zona di combattimento

«Abbiamo visto la morte negli occhi della gente»

Parlano i volontari di Sestri Levante di ritorno dall'ex Jugoslavia

SESTRI LEVANTE. Una missione umanitaria, da Sestri Levante a Fiume, nell'ex Jugoslavia. Una colonna di automezzi, guidati [illegible] una ambulanza dai Volontari [illegible] soccorso [illegible] Sestri Levante [illegible] una seconda della Croce d'Oro di Sampierdarena, con un carico di medicinali e [illegible] alimentari, ha lasciato l'altro venerdì la località rivie[illegible]a, diretta a Trieste e quindi ai campi profughi della sangui[illegible] guerra civile che si sta combattendo nell'ex federazione di Repubbliche voluta dal maresciallo Tito, [illegible] allo sbando [illegible] ferita dall'odio etnico.

Ecco il [illegible] di [illegible] partecipanti. Si chiama Roberto Lerici, [illegible] anni, è il direttore dei servizi dei Volontari del Soccorso di Sestri Levante. Con lui c'era anche l'economo della pubblica assistenza, Alessandro Baù, 21 anni.

La missione è la relativa raccolta di medicinali e generi alimentari è stata promossa dai Volontari del soccorso assieme all'associazione «Time for peace», un sodalizio che riunisce diversi imprenditori e industriali della [illegible]

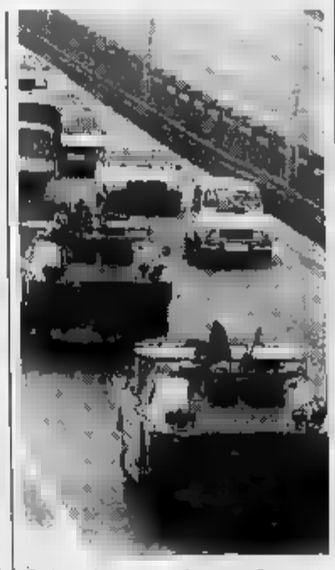
Racconta Lerici: «Siamo partiti [illegible] 15 di venerdì 2 aprile. La nostra ambulanza trasportava [illegible] 530 chili tra medicinali e scorte alimentari. Il convoglio era composto anche dall'ambulanza della Croce d'Oro e da 5 furgoni. Abbiamo fatto un'uni[illegible] "tirata" sino a Trieste, dove abbiamo dormito. La mattina successiva ci siamo messi in cammino verso il valico di Pese. Abbiamo oltrepassato quattro sbarre doganali, ogni volta un controllo, il [illegible] in una decina di chilometri, forse meno. Ci siamo incolonnati dietro un lungo convoglio contrassegnato dall'effigie dell'Onu».

In breve tempo, i mezzi partiti da Sestri Levante sono arrivati a Fiume. «Abbiamo scaricato parte del [illegible] in una chiesetta, diventata [illegible] raccolta degli aiuti ai profughi - continua Lerici. Qui abbiamo mangiato. Poi avremmo dovuto raggiungere un campo profughi a poche decine [illegible] chilometri da Fiume, [illegible] non [illegible] hanno [illegible] il lasciapassare. Ci hanno detto che [illegible] troppo pericoloso, che il fronte distava appena 80 chilometri. Così abbiamo por[illegible] il resto del carico all'ospe[illegible] pediatrico [illegible] Fiume».

Prosegue Lerici: «Qui abbiamo visto tanti bambini, rimasti orfani. Uno [illegible] questi, ferito alla schiena dalla scheggia di una granata, lo abbiamo visto portare via [illegible] [illegible] associazione umanitaria della provincia di Milano, dove sarà curato. Ci lamentiamo tanto della condizione dei nostri ospedali, ma quanto ho visto in questo ospedale [illegible] Fiume mi ha fatto cambiare idea. Era in condizioni disastrose. I bambini erano sistemati in letti per "grandi", attaccati l'uno all'altro. Qui vanno avanti solo grazie agli aiuti che vengono dell'estero».

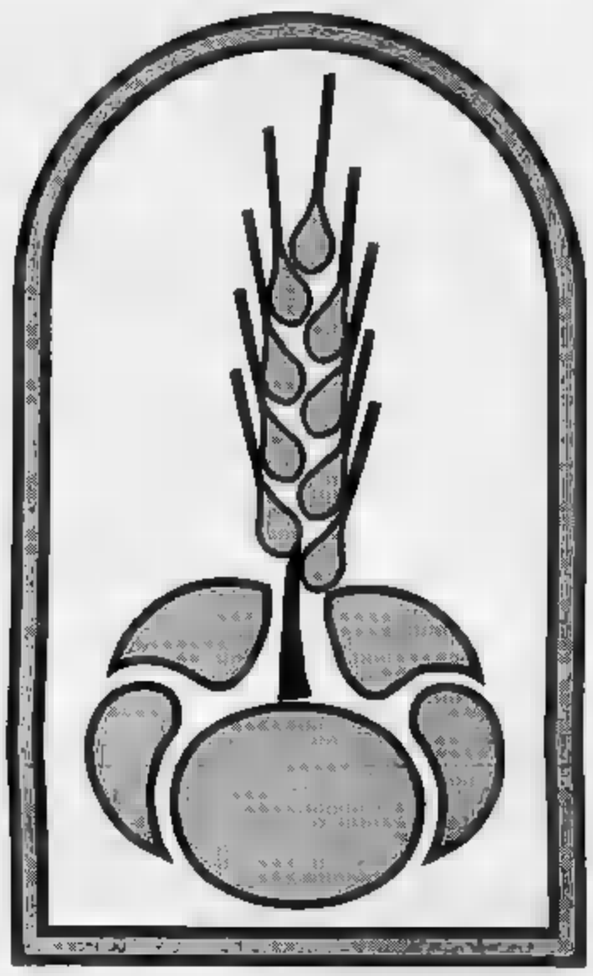
La guerra non [illegible] lontana, [illegible] notte si vedono i lampi e si sente il boato dei colpi di mortaio - racconta ancora Lerici. La gente che abbiamo incontrato non nascondeva la paura. Non hanno più niente e guardavano a noi, che portavamo cibo e medicinali, come dei salvatori. Ricordo un particolare che mi ha colpito: la [illegible] colonna aveva in azione i lampeggiatori, ci hanno detto di spegnerli perchè potevano essere un richiamo per i cecchini, potevano insom[illegible] colpirci».

Al ritorno, [illegible] le sbarre doganali del valico [illegible] Pese. «Ci hanno controllato ancora più accuratamente dell'andata - di[illegible] Lerici. Il loro timore era che noi facessimo espatriare clandestinamente qualche profugo». **[f. p.]**


Ex Jugoslavia, tragedia senza fine

CONFCOMMERCIO
della Provincia di Imperia

ASS. PANIFICATORI PROV. IMPERIA



ACQUISTA IL PANE DAL FORNAIO ARTIGIANALE
IL PANE ED I PRODOTTI DEI FORNI ARTIGIANALI
GARANTISCONO
GENUINITA' - FRAGRANZA - FRESCHEZZA

Panificio BRAIDA - F.lli Merini	Via Melosa 35	Diano Castello
Panificio DESIGLIOLI Giovanni	Via Aurelia 84	Cervo
Panificio GALLO	Via Aurelia 64	Cervo
Panificio GALLO	Via Roma 95	Cervo
ARIMONDO s.a.s.	Via Aurelia 136	San Bartolomeo al mare
TURAGLIO Elio s.n.c.	Via Aurelia 67	San Bartolomeo al mare
F.lli TESTERO	Via Aurelia 262	San Bartolomeo al mare
ARIMONDO s.a.s.	Viale Kennedy 3	Diano Marina
ALCIATORE Mario	Via Cuneo 16	Diano Marina
GATTO MONTICONE Elsa	Via Mercato Vecchio 6	Diano Marina
LANINI Leonello	Viale Kennedy 71	Diano Marina
ROLFI Aldo	Via Saponiere 17	Diano Marina
TURAGLIO Elio s.n.c.	Via Bianchieri 23	Diano Marina
ROLFO Lodovico	Via Armelio 7	Imperia
ROLFO Lodovico	Via Repubblica 15	Imperia
BLENGINI Franco	Via Verdi 30	Imperia
BLENGINI IL BIALE	Via Garessio 124	Imperia
VRUNA Vincenzo	Via Lungotorrente 224	Imperia
VRUNA Vincenzo	Via Cascione 164	Imperia
BLENGINI & BECCARIA	Via S. Giovanni [illegible]	Imperia
Panificio MODERNO	Via Don Abbo [illegible]	Imperia
CREDARO Anna	Via Piemonte 52	Imperia
ILACQUA Renato	Via Diano Calderina 54	Imperia
SASSO Marcello	Via Ospedale [illegible]	Imperia
Bottega del Pane di VIGANO'	Piazza Doria 15	Imperia
Dolce Forno di FAGGIO	Via Trento 73	Imperia
FAGGIO pane e dolci	Gallerie degli Orti	Imperia
Romano di [illegible]	Via Ospedale 52	Imperia
Il Fornaio Saraceno di BARLETTA e [illegible]	Via Cascione 21/23	Imperia
Panificio CANAVESE Marinella	Via Caramagna 75	Imperia
Panificio Spiga d'Oro di [illegible] MASI	Via M. Libertà 152	Imperia
Panificio FORMISANO e figli	Via Cascione 218	Imperia
Antico Forno di BELLOMO Michele	Via Mazzini 36/40	Imperia
BODOTTI Carlo	Via Torino 45	Pontedassio
Panificio FERRARI	Via Eula	Pieve di Teco
Panificio BRACCO	Via Aurelia 5	S. Lorenzo al mare
Il Forno di REMAGGI Giovanni	Via Pietro Bruna 13	S. Lorenzo al mare
Panificio CLOZZA Sebastiano	Via Solari 3	Taggia
LEONE	Via Cassano [illegible]	Taggia
Lombardo di ANGIOLINI	Via Repubblica 5	Sanremo
ANTONIETTI	Via Agosti 16	Sanremo
Il Forno s.n.c. di BARBERO & C.	C.so Matuzia 77	Sanremo
Bottega del Pane di [illegible]	Via Gaudio 56	Sanremo
BELLONE Mirella	Via Dante Alighieri 456	Sanremo
F.lli BENETTI s.n.c.	Via Z. [illegible]	Sanremo
Il Fornaio s.n.c. di [illegible]	C.so Garibaldi 175	Sanremo
F.lli D'ANCA s.n.c.	C.so Inglesi 578	Sanremo
Panificio Saraceno s.n.c. di MATTEI	Piazza Colombo 9	Sanremo
Dal Fornaio di GIANNASCOLI	Via Dante Alighieri 177	Sanremo
Panificio JELMINI Luigi	C.so Cavallotti 186	Sanremo
Panificio Barbieri [illegible] LONGAGNANI	Via G. Marsaglia 39/41	Sanremo
IL Pane da G. Piero di ORLANDI	Via Z. Massa 12	Sanremo
Il Fornaio di SILVANO Nino	C.so Matuzia [illegible]	Sanremo
Le Baguette s.n.c. di VALENZANO	Via Gaudio 17	Sanremo
Panificio Giuliani di MIRANTE & C. s.n.c.	Via Roma 30	Ospedaletti
AMBROGIO Stefano	[illegible] Aurelia 7/11	Bordighera
Panificio RAPALLINO	Via Vitt. Emanuele [illegible]	Bordighera
Panificio AMBROGIO	Via Col. Aprosio	Vallecrosia
Panificio LORENZINI Luigi	Via Romana 1ª traverso 3	Vallecrosia

CITTÀ di IMPERIA
Assessorato al Commercio
Industria e Artigianato

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA
[illegible]
E AGRICOLTURA
DI IMPERIA

Per il lungo ponte di Pasqua sono arrivati almeno settecentomila turisti

Piove, la Riviera è al completo

Ieri a Sanremo era praticamente impossibile circolare. Il prefetto di Genova ha istituito il «filtro» alla Cervara tra Santa Margherita e Portofino. Sull'Autofiori 15 mila veicoli

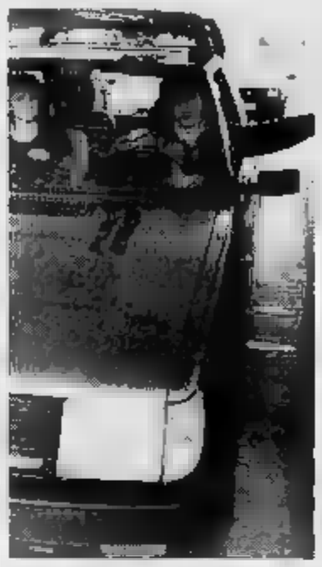
CERVO LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla Chiesa dei Corallini, che sembra cadere da un momento all'altro come la Torre di Pisa, il mare ha colori intensi, un blu notte tanto per intenderci, e il cielo grigio scarica catinelle d'acqua sui turisti (tanti, troppi) che s'inerpicano tra viuzze e carruggi cari agli artisti che vengono fin quassù per cogliere l'attimo fuggente, ovvero l'ispirazione per una tela d'autore.

Da Capo Mimosa la foschia è così densa che si vedono neppure i moli di Diano. Portofino era avvolta dalla nebbia, da Alassio i contorni di Gallinara erano sfumati, quasi impercettibili.

Niente da dire, davvero una bella Pasqua. Come vuole la tradizione degli ultimi anni, la solita perturbazione d'inizio primavera s'è abbattuta sull'esercito di vacanzieri che in queste ore stanno affollando la Riviera Ligure dalle Cinque Terre al confine francese. Gli amanti delle cifre hanno fatto i primi conti. Eccoli: si calcola che per il lungo ponte, il primo della bella stagione, siano arrivate almeno settecentomila persone. Si fermeranno pochi giorni, non più di tre. Lunedì sera tutti in macchina per il grande rientro.

Ieri impossibile muoversi. Sanremo è paralizzata, la via Aurelia tra Alassio e Finale è un lungo serpente metallico, tra Santa Margherita e Portofino il prefetto di Genova ha di nuovo istituito il «filtro» alla Cervara per ritmare l'ingresso delle auto nel borgo marinaro. La polizia stradale di Sampierdarena, punto d'osservazione strategico, segnala code e tamponamenti tra Voltri e Sestri Levante. Ancora peggio sull'Autofiori, nonostante siano spariti tutti i cantieri e la mobilitazione del personale. Ecco quando transitano 15 mila auto in poche ore, come è successo ieri, qualsiasi provvedimento si rivela inutile, o quasi. Così alla frontiera con la Francia, sebbene i controlli siano del tutto aboliti, s'è formata una coda di macchine di circa due chilometri.



Esodo di massa verso la Liguria

Pioggia, nebbia, colonnina del mercurio verso il basso. Davvero uno strano modo di accogliere i turisti. Ma da questa sera, promettono i bollettini meteo, il tempo dovrebbe cambiare: sono annunciate ampie schiarite e per domani le merendine dovrebbero essere assicurate. Eppure la Riviera l'ha tutta per accogliere i suoi affezionati clienti: c'è il sommergibile a Santa Margherita che porta gli amanti degli abissi a spasso i fondali di Portofino, Chiavari era affollatissima grazie al mercatino dell'antiquariato, oggi Rapallo distribuisce cinquemila uova, Finale ha inventato l'asta delle torte, Imperia ospita le auto d'epoca.

Superfranco e supermarco hanno fatto arrivare molti francesi, specie tra Cervo e Ventimiglia, e un numero maggiore di tedeschi. Molti i pullman di grandi tour-operators provenienti dalla Germania. Ma spostandosi da un capo all'altro della Riviera si notano anche parecchie auto e camper con la grande «D» sul bagagliaio.

Se questa doveva essere una Pasqua di crisi, eccovi serviti. E se il tempo migliorerà, qualcuno prolungherà il soggiorno. Ieri il colpo d'occhio nei negozi, nelle pizzerie e nei ristoranti era eccezionale, atmosfera quasi ferragostana, grande ressa nel budello di Alassio, nel «carrugio dritto» di Chiavari, in via Matteotti di Sanremo, in via Pertica di Finale, insomma nei salotti e nei santuari dello shopping. Impossibile trovare un posto per il pranzo di oggi (da 15 giorni tutto esaurito sia nei locali lungo la costa, sia nelle trattorie dell'entroterra), qualche speranza per domani.

I conti si faranno martedì sera. Nonostante il maltempo, la Pasqua '93 ha mantenuto intatte le previsioni. E la Riviera si è sforzata, anche iniziative azzeccate, di accogliere bene i suoi «aficionados». Peccato per la pioggia. Ma via, non lamentiamoci.

Pier Paolo Cervone

Domenica fra cavalli e fiori

Rodei stile western nel Levante
Per i golosi asta di dolci a Finale

GENOVA. I cavalli e i fiori sono i protagonisti degli appuntamenti in programma, oggi e domani, in Liguria. Non mancano comunque le tradizionali manifestazioni all'aperto, tempo permettendo, con uova di cioccolato giganti e bande folcloristiche. Pochi invece i «merendini» organizzati per il giorno di Pasquetta.

Levante. «Raduno Western» a Sestri Levante nell'area delle cantine «Mulinetti». Oggi e domani gare con rodeo e cena-bisonte in stile texana saloon. Nel centro storico e sul lungomare di Rapallo un gruppo di ragazze, a bordo di un vecchio tranvai, distribuirà questa mattina 5 mila uova di cioccolato, con sorpresa. Domani mattina alle 11, al chiosco della musica, concerto della banda folcloristica «Città di Rapallo».

Savona. «Buona Pasqua» con la banda folcloristica «Cau Noie», alle 11, anche nel centro storico di Noli nell'ambito dei festeggiamenti per gli anni dell'antica Repubblica marinara. Antiquariato e artigianato per tutta la giornata invece in piazza XX Settembre a Pietra.

Originale «Asta di torte», domani dalle 14 in piazza di Spagna a Finale. L'associazione commercianti e il Lions Club destineranno il ricavato per finanziare la lotta contro la cecità. Le torte, dolci e tutte le forme e dimesioni, saranno preparate da massaie e esperti di dessert in mattinata. Verranno poi messe all'asta con l'intervento di un banditore.

Fra le tante feste all'aperto di Pasquetta segnala quella in programma a Sant'Eugenio, in via Romana, a Ceriale. Per tutto il pomeriggio musica, giochi, sorprese e il tradizionale merendino con torta pasqualina, frittelle e vino nostralino.

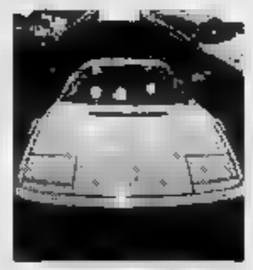
Gare di cavalli, con relative scommesse, sempre domani pomeriggio, all'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga. Nella struttura funzionano totalizzatore, allibratori e agenzie ippica. L'Unione commercianti del centro storico di Albenga organizza per le feste il concorso «Vetrine fiorite» e «Balconi fioriti».

Imperia. Festa di Pasqua, uova, musica ed animazione, sul molo di Imperia. Nel pomeriggio di oggi sarà rotto un gigante. Nello stesso quartiere, organizzato dall'associazione «La Marina», domani pomeriggio raduno d'auto d'epoca. «Corrida», con dilettanti allo sbaraglio, nei giardini pubblici di San Bartolomeo al e «Ospedaletti in fiore», sino domani, nell'omonima località dell'estremo Ponente. [a. r.]

NEL LEVANTE

Weekend da magnati in elicottero e in Rolls

SANTA MARGHERITA In elicottero da Torino, Milano Montecarlo, fino a Santa Margherita e poi, per la celebre piazzetta di Portofino e le altre perle della Riviera di Levante, su «Rolls Royce», «Ferrari», «Porsche» o «Jaguar». Tutto in un fine settimana: da venerdì sera a lunedì mattina quando l'Agusta Bell 206 vi riporterà alla città di partenza. Un week-end da «magnati» ma con una «modica» spesa. Il nuovo servizio «in affitto» per vip e comuni cittadini sarà disponibile, con formula noleggio, a partire da fine aprile. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina da Antonio Acquafresca, di Santa Margherita, uno dei responsabili della «Servizi elicotteristici Tigullio» che gestisce l'eliporto a punta Pedale, di fronte al Covo di Nord est, e patron anche dell'ultimo servizio per vip che sarà gestito dalla società «Supercars» di via Garibotti 13b a Santa Margherita (telefono 0185/284787-fax 280817-cellulare 0337/255059).



Per i clienti anche la F

Per le quattro ruote di lusso sono previste più combinazioni. Ecco le tariffe per weekend. Rolls Royce «Silver Spur» con sedili in pelle, tavolini posteriori e frigo bar: lire tre milioni e mezzo, più tremila lire per ogni chilometro percorso. Rolls Royce «Corniche convertible» sedili in pelle, cabriolet: tre milioni e mezzo, più tremila lire a chilometro. Ferrari «Testarossa», sedili in pelle, 300 chilometri orari: tre milioni e mezzo, millecinquecento lire a chilometro. Ferrari «348» di colore rosso, sedili in pelle, 270 chilometri orari: due milioni, millecinquecento lire a chilometro. Lamborghini «Diablo» di colore blu, sedili in pelle, accessoriatissima, 320 chilometri orari: quattro milioni, tremila lire a chilometro. Porsche «Cabrio» ultimo modello, sedili in pelle: un milione e mezzo, millecinquecento lire a chilometro. Jaguar berlina, ultimo modello, sedili in pelle, aria condizionata: un milione, millecinquecento lire a chilometro. Mercedes «SL 500» cabriolet, sedili in palle: un milione e millecinquecento lire a chilometro.

A metà estate sarà disponibile anche la Ferrari «F 40»: l'unica nel mercato delle auto a noleggio in Europa. Una «chicca» che Antonio Acquafresca sta cercando di portare a Santa Margherita per incrementare il turismo d'élite.

Dice il rampante imprenditore di Santa Margherita: «Sarà l'unica F 40 che, almeno in Europa, tutti potranno guidare senza dovere spendere milioni. Il noleggio per il fine settimana costerà poco più della tariffa per le Rolls e la Testarossa».

Fabrizio Graffione

Loano, due fratellini colpiti da una malattia rarissima in coma da tre anni

Vivi grazie all'«olio di Lorenzo»

Donald, 8 anni, e Christopher di 6, curati con il farmaco scoperto da un italiano. La speranza in un'operazione in Svezia. Per raccogliere aiuti la madre organizza una proiezione del film

LOANO. Donald ha 8 anni e Christopher 6. Sono due fratellini di Loano che, sino all'estate del 1990, erano la gioia dei loro giovanissimi genitori. Poi, senza preavviso, il dramma. Nell'ottobre di quell'anno, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, i due bambini sono entrati in coma. Una serie di esami, analisi, viste mediche e poi l'atroce verdetto: adrenoleucodistrofia, parola difficilissima e tragica che indica una malformazione genetica ereditaria del sistema nervoso centrale che porta alla paralisi.

Una malattia rarissima (in Italia i casi si contano sulle dita di poche mani) portata sullo schermo dall'attore americano Nick Nolte ne «L'olio di Lorenzo», storia vera di un padre, italiano ma residente in Irlanda, che abbandona la professione di economista per studiare chimica e trovare la medicina per guarire il figlio Lorenzo, colpito dalla malattia. Alla fine scopre il farmaco.

«E proprio grazie a quel farmaco, un olio di colza trattato e lavorato, che i miei figli sono ancora vivi. Ma in questo momento sono come assopiti in un lungo sonno. Non sappiamo se si risveglieranno» spiega la madre. Assieme al marito, da tre mesi si alterna nel reparto pediatrico del Santa Corona dove sono ricoverati i figli.

Un Calvario cominciato pochi giorni prima che Donald, il bambino più grande, andasse a scuola. «All'improvviso si è sentito male ed è entrato in coma. L'abbiamo portato al "Gaslini" di Genova e, dopo un esame alla Tac, è stato detto che si trattava probabilmente di un edema cerebrale. Dopo una settimana si è risvegliato ma, dopo tre giorni, è nuovamente entrato in stato soporoso. La risonanza magnetica ci ha dato il tremendo riscontro della sua malattia. E dopo pochi giorni anche Christopher è entrato in coma», racconta la giovane che, vuole mantenere l'anonimato.

L'olio di colza de «L'olio di Lorenzo», prodotto da un'industria farmaceutica di Liverpool, sta tenendo in vita i due fratellini. Viene mischiato a frullati e altri cibi liquidi che vengono somministrati ai piccini, unico modo per nutrirli. «Vorremmo riuscire a parlare con il signor Oddone, l'uomo che ha trovato questo rimedio, ma sappiamo che è difficile. Adesso abbiamo qualche speranza perché abbiamo saputo che in Svezia si stanno sperimentando dei trapianti di mielina. Per farlo, però, occorrono delle risorse finanziarie che noi non abbiamo. Sia io che mio marito abbiamo rinunciato al lavoro per assistere i bambini. Il più grande riceve una indennità di accompagnamento, il più piccolo non per ricoverla», racconta la donna.

Per cercare di trovare un po' di soldi da destinare ad un possibile trapianto, la madre di Donald e Christopher sta cercando di organizzare una proiezione de «L'olio di Lorenzo» in una sala di Loano. L'obiettivo è di destinare il ricavato ai due bimbi. A Loano la vicenda dei due piccoli è conosciuta solo da pochissime persone. «Abbiamo scelto di non parlarne con nessuno. Adesso, però, con la prospettiva di un trapianto, cerchiamo solidarietà», racconta la giovane mamma. Una solidarietà che da Santa Corona medici e infermieri stanno dimostrando da mesi. «Se a tre anni fa non sapevo nemmeno che esistesse una simile malattia - dice la donna -. Con un po' di prevenzione questo non sarebbe successo».

Stefano Pezzini

I due fratellini in coma. Da sinistra Donald, 8 anni, e Christopher, di sei

Polemica per la realizzazione del piano industriale agli Erchi

Albissola Mare vieta a Superiore di far passare i Tir in centro

SUPERIORE S. Il Comune potrà portare avanti il progetto per l'industrializzazione della zona degli Erchi, ma dovrà farlo senza far passare i mezzi pesanti e le betoniere dei cantieri nel territorio di Albissola Marina.

Gli amministratori di Albissola Mare non hanno dubbi: la zona al confine tra Marina e Superiore, indicata dal «I-29», che la giunta di Superiore avrebbe individuato come idonea ad ospitare nuovi insediamenti produttivi artigianali e industriali, dovrà prima essere collegata, tramite un ponte, con il centro del paese per evitare che il transito dei mezzi pesanti, soprattutto i camion, gravi tutto su viale Faraggiana.

«Attendiamo che Albisola Superiore sia disponibile ad un incontro - precisa l'assessore Claudio Dottino -, vogliamo capire esattamente quali siano i loro progetti sulla zona degli Erchi e come intendano risolvere il problema dei collegamenti».

Alle polemiche che in Albisola Superiore si sono sollevate dopo la presentazione dell'accordo di programma siglato a febbraio tra dc, psi, lista per Albissola, di merito agli insediamenti produttivi, si aggiunge l'ostacolo degli amministratori di Marina pronti a tutelare con drastici provvedimenti, la quiete.

A contestare il progetto, che prevede la nascita di capannoni per piccole attività artigiane e la destinazione di un'area allo stabilimento Magrini di Savona, c'è la Lega Nord che vedrebbe la «I-29» idonea per uno sviluppo turistico.

«Gli Erchi è una zona da attrezzare con infrastrutture sportive come piscine e campi da golf - precisa Davide Maranzana della Lega -. Trovo assurdo sistemare, nell'unico polmone verde, dei capannoni quando per gli insediamenti produttivi andrebbero bene le zone della valle di Vado».

In aperta opposizione con le scelte della maggioranza anche alcuni rappresentanti della «lista per Albisola» che si sono dissociati dalle posizioni degli assessori Luca Becce e Massimo Trogu. [a. z.]

A Varazze

Si prepa... gli alloggi per le profughe

VARAZZE. Una donna bosniaca, che ha subito violenza e alla quale hanno ucciso il marito, è stata indicata come la prima, tra le 15 madri dell'ex Jugoslavia, alle quali Don Morelli dell'Oratorio salesiano di Varazze, offrirà una casa.

Il gruppo di profughe arriverà a maggio. Ad andarle a prendere ci saranno anche i giovani dell'associazione Albergatori. Don Morelli sta lavorando per accoglierle, si occuperà con la Croce Rossa per un medico e un pediatra. Sempre in favore della Bosnia, si è da Savona Giuseppe Pera, pediatra, che si è impegnato ad andare tre giorni al mese a prestare la sua opera nei campi profughi. [a. z.]

SICUREZZA

Come funziona il piano per la «Pasqua serena»

COME per il passato, anche quest'anno, in occasione dell'esodo pasquale, sono state attuate misure di soccorso ed assistenza nell'ambito autostradale. Per cinque giorni, da venerdì 9 a martedì 13 aprile, le autostrade che attraversano la nostra provincia: A/6 Torino-Savona e A/10 Genova-Ventimiglia, saranno presidiate dalle ambulanze della Croce Rossa Italiana e delle Pubbliche Assistenze. Attraverso un coordinamento organizzato dalla Prefettura di Savona, che vede i vigili del fuoco, la polizia stradale, le Unità Sanitarie Locali VII e IV del Savonese e delle Bormide, i vigili urbani di Savona ed i responsabili delle autostrade interessate, in stretto collegamento per garantire un soccorso tecnico e sanitario efficiente e nei tempi d'intervento più rapidi possibile.

Il programma, messo in atto durante l'incontro del 7 aprile 1993 tenutosi presso la Prefettura di Savona, prevede zone di copertura dei tratti autostradali da parte dei centralini unici dell'ospedale di Cairo Montenotte e del S. Paolo di Savona. Alla richiesta di soccorso sanitario, fa contestualmente riscontro la mobilitazione immediata dei vigili del fuoco della sede centrale di via Nizza e dei distaccamenti più vicini. Notevole importanza assume quest'anno il nuovo distaccamento dei vigili del fuoco di Finale Ligure, che assicurerà gli interventi sulla carreggiata Sud Autofiori verso Savona e sulla carreggiata Nord verso Albenga.

Le ambulanza stabilmente presenti per tutto il periodo di «Pasqua serena», presso i caselli autostradali, sono così dislocate e presidiate: Casello Millesimo - Croce rossa Millesimo; Casello Savona - Croce Verde Vado Ligure e Savona; Casello Spotorno - Croce Bianca Spotorno; Casello Feglino - Croce Verde Finalborgo; Casello Finale Ligure - Croce Bianca Finale Ligure; Casello Pietra Ligure - Croce Verde Pietra Ligure; Casello Albenga - Croce rossa Ceriale; Casello Andora - Croce Rossa Alassio.

Relativamente ai caselli di Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore e la barriera di Altare, i centri di volontariato della Croce Rossa di Varazze, Croce Rosa di Celle Ligure, Croce Verde di Albisola e Croce Bianca di Altare, assicureranno il presidio costante delle rispettive sedi e il soccorso.

Il servizio risulta articolato nelle due fasce orarie di maggior traffico stradale,con i seguenti turni: venerdì 9 dalle ore 16 alle ore 22; sabato dalle ore 8 alle 20; domenica (Pasqua) dalle 8 alle 12; lunedì di Pasquetta dalle 10 alle 24; martedì (8-12).

La vigilanza del territorio di competenza, da parte del Comando della Polizia Stradale di Savona avviene in stretto collegamento e collegamento con il distaccamento di Imperia- Ovest.

Il Comando dei Vigili Urbani di Savona provvede ad assicurare, inoltre, l'intervento della polizia municipale, per garantire il rapido spostamento dei mezzi di soccorso verso l'ospedale.

Uno schema operativo che si completa con l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Michele Costantini

COSTRUZIONI ITALCOS srl IMMOBILIARE

Via XX Settembre 14/19 - GENOVA - Tel. (010) 570.2884/585.134

VENDE

A VADO LIGURE

a) appartamento 2° p. 4 vani + servizi **L. 145.000.000**

b) appartamento 3° p. 5 vani + servizi **L. 160.000.000**

con circostante

c) terreno 900 mq ca. 2 ingressi camionali, recintato, con magazzini, interessante per artigiani **L. 420.000.000**

VENDIAMO ANCHE GLOBALMENTE

L. 690.000.000

VALLE DI VADO LIGURE

13.000 mq terreno comprendente rustici da ristrutturare per complessivi mq 5000

Inoltre

vendiamo 5 appartamenti in costruzione (ciascuno con 500 mq di terreno), **consegna ottobre 1993**

Tel. per informazioni **(019) 856.716**

Concessi gli arresti domiciliari ai protagonisti del caso

Protesi d'oro, scarcerati Otten e Marisa Battaglio

SANREMO. Le porte del [illegible]re si sono spalancate nella tarda mattinata [illegible] ieri, per Henricus Otten e Marisa Battaglio, inquisiti nell'inchiesta delle «protesi d'oro». Scarcerati, [illegible] non [illegible] liberi: alle 12, dopo un lungo esame delle richieste avanzate dagli avvocati Roberto Moroni, Roberto Vigneri [illegible] Alessandro Moroni, il tribunale della libertà ha disposto gli arresti domiciliari per i due protagonisti delle presunte forni[illegible] [illegible] di materiale sanitario all'Usl 1.

E' durata 15 giorni, la detenzione al Santa Tecla di Henri[illegible] Otten, [illegible] dipendente dell'ospedale di Bordighera e titolare [illegible] Vallecrosia di un negozio [illegible] articoli ortopedici. Il sostituto procuratore Antonello Racanelli, che [illegible] quasi un anno conduce le indagini sulla malasanità dell'estremo Ponente, lo accusa di truffa, estorsione e abuso in atti [illegible] ufficio. Reati [illegible] in concorso con due alti funzionari dell'Unità sanitaria: Italo Merlo, [illegible] coordina[illegible] amministrativo dell'Usl, arrestato [illegible] 31 [illegible] è primo ad [illegible] scarcerato; Marisa Battaglio, subentrata a Merlo (in pensione) nella direzione dell'ufficio personale e arrestata lo stesso giorno. Per entrambi, l'ipotesi accusatoria è strettamente legata alle imputazioni di Otten. Secondo la procura di Sanremo, avrebbero avallato un sistema di fatture maggiora[illegible] ai danni dell'Usl di Ventimiglia e Bordighera.

I controlli dei carabinieri a Villa Olga e, [illegible] riquadro, Henricus Otten foto sorrig

Tanto per Otten quanto per la Battaglio, restano valide [illegible] motivazioni dell'ordinanza di custodia cautelare in [illegible] firmata dal gip Eduardo Bracco: pericolo di inquinamento delle prove e reiterazione del reato. Sarebbero invece risultati insufficienti, all'esame del tribunale di Imperia, gli indizi dell'estorsione. Un'ipotesi [illegible] rimane comunque in [illegible] dal[illegible] motivazioni ufficiali [illegible] provvedimento [illegible] scarcerazione. Intanto, al dossier della difesa dei tre indagati si aggiunge un nuovo documento: il rinvio a giudizio [illegible] principale accusatrice nel [illegible] Usl», impu[illegible] per calunnia in un processo che si celebrerà il 24 giugno. Si [illegible] di Patrizia Bottiglieri, titolare di un negozio di articoli sanitari a Bordighera [illegible] indagata anche [illegible] per le «protesi d'oro». [illegible] mesi [illegible] [illegible] commerciante [illegible] [illegible] implicata nell'inchiesta su [illegible] attentati incendiari ai danni di Henricus Otten. Proprio in quel periodo era spuntata una lettera anonima che accusava [illegible] gravi abusi d'ufficio il maresciallo dei carabinieri incaricato degli accertamenti, ma un esame grafico sui caratteri dattiloscritti condus[illegible] alla negoziante [illegible] protesi, [illegible]fesa ora dall'avvocato Andrea Rovere.

Proprio una denuncia di Patrizia Bottiglieri aveva [illegible]ato le indagini [illegible] tappeto sull'Unità [illegible] sotto [illegible]. Il primo blitz scatta nel giugno [illegible] scorso [illegible] Segue [illegible] raffica di avvisi di garanzia [illegible] due fronti d'indagine: dalle forniture di protesi ai sospetti di cartellini delle [illegible] «gonfiati», [illegible] fughe [illegible] personale dall'ospedale in pieno orario di lavoro. E' una bufera di accuse, quella che [illegible] abbatte in [illegible] meno di un [illegible] sull'ospedale Saint Charles e sul centro amministrativo di Villa Olga. Venti [illegible]visi di garanzia, medici e funzionari incriminati, [illegible] un'ondata di segnalazioni di abusi e disservizi al centralino dei carabinieri di Bordighera. Ma il cuore dell'inchiesta rimane l'appalto-protesi. Ora [illegible] meccanismo della presunta truffa risulta chia[illegible] [illegible] accordo illegale tra commercianti e funzionari Usl. Un patto di ferro, per garantire il monopolio delle forniture [illegible] prezzi maggiorati.

Michele Polcino

SelectionArt

PRESENTA
da CASCELLA
a SCHIFANO

SANREMO
HOTEL ROYAL
Corso Imperatrice 80 - Tel. 0184/5391
Dal 9 al 12 aprile 1993 - Orario: 10-12,30 / 15-22,30

All'interno dell'esposizione saranno dedicati spazi ai Maestri: Annigoni, Baj, Cantatore, Cappelli, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Sughi, Tamburi, Treccani, Vespignani

SelectionArt Via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. (011) 562.31.32 r.a.

Boris Becker (nella foto) insegue da tempo la vittoria [illegible] Open di Montecarlo. Facile prevedere molti sostenitori [illegible] il tedesco, [illegible] [illegible] è di casa poiché [illegible] Ma [illegible] sarà anche tifo per il nostro Camporese, reduce dalla grande impresa in Coppa Davis

Biglietti ancora disponibili, gala per i giocatori [illegible] Sporting

Montecarlo pronta agli Open si aspettano i [illegible] del tennis

MONACO. Manca [illegible] [illegible] settimana all'inizio e praticamente due per entrare nel vivo del torneo ed il Volvo Montecarlo Open di tennis presenta già tutti gli ingredienti che lo proiettano tra gli avvenimenti più attesi [illegible] momento. E' un'attesa che cresce: le strade [illegible] Principato pulsano, ci si prepara alla pacifica invasione dalle migliaia [illegible] tifosi appassionati [illegible] arriveranno in Costa Azzurra. L'anno [illegible] gli spettatori furono quasi 53 mila; la crescita di pubblico di anno in anno è costante ma l'edizione '93 degl[illegible] Open [illegible] Montecarlo dovrebbe [illegible] registrare un'impennata nelle vendite [illegible] biglietti, almeno secondo gli organizzatori.

Il [illegible] sta nella principale novità che riguarda il circuito Atp. Fino al 1995, 9 tornei (Montecarlo, Amburgo, Indian Wells, Key Biscayne, Roma, Montreal, Cincinnati, Stoccolma [illegible] Parigi) sono [illegible] dotati di uno statuto speciale: dovranno distribuire ciascuno 1 milione e 700 mila dollari e [illegible] cambio ogg[illegible] dei primi 10 giocatori più forti del momento parteciperà in almeno 7 di questi tornei. Inoltre questi 9 appuntamenti distribuiranno un punteggio [illegible] [illegible] Atp superiore [illegible] quello [illegible] altre prove. Ne dovrebbe conseguire un maggiore interesse da parte dei giocatori, sempre molto sensibili ai piatti più ricchi.

Unica incognita gli americani. Loro, si [illegible] in Europa ci vengono solo per il Roland Garros, nella capitale francese. Intanto la lista degli atleti è completa. Spic[illegible] i nomi di [illegible]berg, Korda, Ivanisevic, Lendl, Stich e Muster, l'austriaco vincitore della scorsa edizione. Dall'Italia ci sono Renzo Furlan [illegible] Omar Camporese, reduce dalla grande impresa di Coppa Davis. Troveranno molti sostenitori nel Principato. Chi più di ogni altro insegue [illegible] tempo la vittoria [illegible] Open [illegible] Montecarlo è il tedesco Boris Becker. [illegible] è [illegible] per lui la Costa Azzurra. Croce per [illegible] [illegible] ancora ottenuto [illegible] prestigioso trofeo, delizia perché, [illegible] altri campioni dello sport, Becker a [illegible] è di casa, vista che [illegible] residente. Chi gli è [illegible] vicino sostiene comunque [illegible] quest'anno [illegible] grande [illegible]o avanti lo [illegible] già fatto: adesso parla in francese, cosa impossibile sino ad un an[illegible] fa.

Il [illegible] monegasco [illegible]rà anche una coreice mondana. Le serate durante il torneo promettono grandi feste. Per i giocatori l'appuntamento [illegible] per martedì 20 al Gelà nella Salle des Etoiles dello Sporting Club, con uno spettacolo in loro onore. Danze, orchestra, attrazioni internazionali e chissà, come è già accaduto, [illegible] qualche talento nascosto, magari Lendl o lo stesso Becker, non venga fuori con una esibizione improvvisata al microfono [illegible] [illegible] qualche strumento musicale. Prezzo 225 mila lire.

Per quanto riguarda i biglietti c'è ancora disponibilità, dei turni di qualificazione, che comincia[illegible] sabato prossimo 17, fino alle semifinali e finali del 24 e 25 (informazioni al 93417200). I prezzi variano [illegible] seconda dei giorni; si parte dalle 25 mila lire.

Andrea Munari

DI
ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI
Sanremo-Arte Fiori

MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
[illegible]LE D'ARTE E DELLA DE[illegible]IONE FLOREALE
DAL 9 AL 14 APRILE 1993
PADIGLIONE FIORI [illegible]
ORGANIZZAZIONE TECNICA
S.A.M.M. DI ANTONIO COVATTA

Riviera Trasporti in crisi: si protesta per la riduzione [illegible] corse e personale

Sciopero contro i «tagli» della [illegible]

Imperia, martedì 20 bus fermi dalle 10 alle 14

IMPERIA. Sempre più [illegible] la situazione nei trasporti provinciali. Alla Rt, si avvicina sempre di più [illegible] possibilità di drastici tagli nelle corse e la riduzione del personale (si parla di un'ottantina [illegible] licenziamenti). Proprio contro qu[illegible] «colpo di scure» ipotizzato dall'ultimo piano di risanamento dell'azienda, [illegible] è schierata [illegible] Cisas, che alla vigilia [illegible] [illegible] pasquali ha indetto [illegible] giornata di sciopero. Il 20 aprile si prevedono disagi soprattutto per lavoratori pendolari e studenti, [illegible] momento che [illegible] personale viaggiante in servizio sui mezzi che assicurano i collegamenti con l'entroterra e i [illegible] centri [illegible] si fermerà dalle 10 alle 14. Per le strutture fisse, lo stop [illegible] di due ore al termine di ogni turno.

L'iniziativa [illegible] protesta è [illegible]ta decisa dopo che i rappresentanti sindacali hanno preso [illegible]sione [illegible] progetto che ipotizza ben [illegible] milione e 50 [illegible] chilometri in meno all'anno [illegible] [illegible] totale di 7,5. Già nelle scorse settimane la Cisas aveva indetto lo stato [illegible] agitazione [illegible] [illegible] se non ci saranno schiarite, non [illegible] escludono nuove, eclatanti manifestazioni di dissenso. Dice il segretario provinciale della Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi, Chiarita Bianchi: «L'azione potrebbe addirittura sfociare in qualche denuncia. E' comunque troppo presto per confermare questa eventualità: stiamo consultan[illegible] alcuni legali».

Prosegue: «L'attuazione del piano [illegible] risanamento è la [illegible]dizione posta dal Comune di Sanremo per concedere lo [illegible]xiamento di un miliardo e 700 milioni necessario alla ricapitalizzazione della Riviera Trasporti. Subito dopo [illegible] vacanze pasquali, comunque, abbiamo intenzione di chiedere un in[illegible] [illegible] amministratori sanremesi e anche con la Provincia, che gestisce la maggioranza del pacchetto azionario e a [illegible] volta dovrebbe concedere sei miliardi [illegible] [illegible] milioni».

[illegible] decisioni definitive in merito agli stanziamenti si [illegible] saranno entro la fine di maggio. [illegible] frattempo, però, su[illegible] le preoccupazioni connesse alla prospettata riduzione dei servizi, che coinvolgerebbe soprattutto l'entroterra. Il maggior numero di riduzione nelle corse, [illegible] infatti previsto nell'interno, dove il nu[illegible] dei viaggiatori è inf[illegible]re. La necessità di un potenzia[illegible] [illegible] di una penalizzazione è stata ribadita anche nel [illegible] [illegible] territoriale della Cisl trasporti. Dice [illegible] segretario Brunello Rambaldi: «Non esiste programmazione e [illegible] vengono sfruttati mezzi nel settore turistico. Potremmo inoltre assicurare il servizio [illegible] scuolabus [illegible] provincia». [e. f.]

AVIS
[illegible] - V. Ferragosta, [illegible]
Telefono [illegible]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
[illegible]NEDI' 12 APRILE ORE 15
[illegible] Comunità Montana Ingauna, Presidenza Comunità Montana Ingauna, Consiglio Comunità Montana Ingauna, Pastificio Poggio, A.G. Market, Oleificio Baglietto [illegible] Secco, Pizzeria La Strambata, Ristorante Santa Maria Rotonda, Bar Ristorante Panoramico.
Totalizzatore, allibratori, agenzia ippica
Ingresso uomini L. 6000, donne L. 4000

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' [illegible] ORE 16,30
Ciclo: «Incontri con l'autore»
VINCENZO BUONASSISI
presentazione del libro:
«I VOLTI DELLA MIA VITA»
Ediz. GRIBAUDO
ITO RUSCIGNI
presenta l'Autore

Giorgio Gaber e Giampiero Alloisio insieme per «King» a Sant'Agostino

Teatro, tre debutti a Genova

Al Carlo Felice arriva «Turandot» di Puccini, regia di Giuliano Montaldo. Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice interpretano «Care conoscenze e cattive memorie» di Israel Horowitz

NOSTRO SERVIZIO

Fra discussioni e polemiche sul futuro di alcuni teatri (allo Stabile, ad esempio, non è piaciuto il progetto della Cgil per l'uso degli spazi), dalla prossima settimana sono in arrivo molte novità, al Carlo Felice, al «Genovese» e alla «Tosse». L'evento più importante è sicuramente il debutto dell'opera lirica «Turandot», di Giacomo Puccini, al Carlo Felice. La regia dell'allestimento è firmata da Giuliano Montaldo, fra gli interpreti figurano Ghane Dimitrova, Nicola Martinucci, Alida Ferrarini, Francesco Ellero D'Artegna. Orchestra e coro del Comunale dell'Opera di Genova.

Due le «prime» sul fronte della prosa e del recital. Dopodomani sera, alle 20,30, al Teatro Genovese andrà in scena la commedia «Care conoscenze e cattive memorie», di Israel Horowitz, interpretata da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, con la regia di Giancarlo Sepe.

Docente universitario, regista teatrale e cinematografico e commediografo, l'americano Israel Horowitz è conosciuto in Italia dal 1968, anno in cui il Festival dei Due Mondi di Spoleto ospitò la prima mondiale di «Chiaroscuro», di cui l'autore curò anche la regia.

In «Care conoscenze e cattive memorie», l'autore costruisce una vicenda che si svolge tutta nell'arco di un anno, di un inverno all'altro, nella casa di Jacob Brackish, un vecchio insegnante di musica e letteratura inglese in un liceo che si finge sordo, assistito da una giovane governante incolta che, in realtà, è una ex allieva alla quale il professore troncò la carriera.

Il rapporto fra i due si sviluppa attraverso un linguaggio di quotidiano caratterizzato da piccanti e pungenti dispetti reciproci nei confronti del vecchio, da equivoci, cattiverie, ma soprattutto da situazioni esilaranti, struggimenti emotivi e segrete rivelazioni finalmente esternate.

Lo spettatore si troverà così ad assistere ad un «divertissement» che lo condurrà fin nel cuore dei due personaggi e gli farà scoprire i piccoli grandi inganni di entrambi, la loro rabbia e i loro giochi sottili. Anche per questo allestimento, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice si sono affidati al regista Giancarlo Sepe, che ha firmato anche «Marionetta, che passione!», il Rosso di Secondo e «Le bugie hanno le gambe lunghe», di Eduardo De Filippo, due grandi successi della famosa coppia del teatro italiano.

«Prima» anche al Teatro Sant'Agostino. Mercoledì, alle 21, alla Tosse debutta il concerto-spettacolo «King», un testo inedito di Giampiero Alloisio, ideato e proposto dal cantautore genovese in collaborazione con Giorgio Gaber che ne è il regista.

«King», che si inserisce nella rassegna della Tosse «Scena Nuda», inediti e insoliti per un teatro che non c'è», è un concerto per recitante, pianoforte, canto e chitarra che vede protagonista lo stesso autore, Giampiero Alloisio, accompagnato dal pianista Luca Bucaglia.

La storia è quella di un ragazzo per bene che, attraverso la storia di piccolo spacciatore e tossicomane, degli inferni e paradisi di una commedia metropolitana che, non proprio «divina», è certamente «diabolica». Una storia che ha sfondo una Genova allucinata e misteriosa.

Le canzoni che scandiscono il racconto sono di Giampiero Alloisio, Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Martedì, alle 21, si terrà al Sant'Agostino una «anteprima di rodaggio» cui il pubblico potrà assistere con un biglietto a prezzo ridotto (15 mila lire). Lo spettacolo resterà in scena fino a sabato 24 aprile.

Mauro Boccaccio

Torna la coppia Fo-Rame

Martedì prossimo, alla biglietteria del teatro Margherita, si apre la prevendita dei biglietti per il nuovo spettacolo di Franca Rame e Dario Fo «Settimo: ruba un po' meno, numero 2», in scena da martedì 27 a giovedì 29 aprile. Il titolo dello spettacolo richiama volutamente l'omonima commedia che Dario Fo e Franca Rame rappresentarono 28 anni fa, suscitando proteste e censure, perché i due attori ipotizzavano, già allora, uno «scandalo di regime».

Nello spettacolo di raccontava di speculazioni all'interno di un camposanto monumentale dove loschi individui gestivano una sorta di mercato delle salme, imponendo tangenti sulla casse da morto del Comune. Dario Fo e Franca Rame, alla luce di quanto accade oggi, furono dei «profeti» e, giustamente, alla luce della Tangentopoli 1993, rivendicano i diritti di autore. Lo fanno con questa nuova versione di «Settimo ruba un po' meno» che vede Franca Rame sola in scena per oltre due ore. Da rilevare che, da ottobre ad oggi, il testo ha subito continui mutamenti.

I temi trattati, comunque, sono facilmente intuibili: la corruzione, il clientelismo, gli enti inutili, il malcostume politico. C'è anche spazio per il sesso. I biglietti per lo spettacolo costano 21 mila lire in platea e 17 mila in galleria.

(m. b.)

Protagonisti d'eccezione per il «King» di Genova: dall'alto Giorgio Gaber, Franca Rame e Aroldo Tieri

STORIA & IPOTESI

«Colombo era portoghese» La Fontanabuona insorge

I portoghesi, come già fecero gli spagnoli, ci provano ancora. Tutti a cercare di concedere a posteriori la cittadinanza a Cristoforo Colombo, negando le origini genovesi e, in particolare, della Val Fontanabuona. Una storia vecchia, ma che di tanto in tanto si arricchisce di nuovi capitoli.

L'ultima frecciata alla genovesità dello scopritore delle Americhe viene da Lisbona. E' firmata dallo storico Mascarenhos Barreto. Che dice? Che Colombo in realtà si chiamava Salvador Fernandes Zarco ed era portoghese. Non solo, era addirittura un agente segreto assoldato dal re del Portogallo Giovanni II per ingannare gli spagnoli.

Secondo lo storico di Lisbona, Colombo-Zarco fu incaricato da Giovanni II, il quale sapeva che un continente bloccava la rotta occidentale verso le Indie, di portavi gli spagnoli, facendo loro credere che quella era la via migliore per i mercati delle spezie. Così da poter tutelare il monopolio del settore, detenuto dal Portogallo, le navi passavano per il Capo di Buona Speranza. La prova di tutto ciò? «Al suo ritorno - dice lo storico portoghese - Colombo subito a riferire ai reali portoghesi. Inoltre il falso genovese faceva precedere la sua firma dalle iniziali "Sfx", quelle dei suoi nomi».

Naturalmente la sortita di Barretto non è piaciuta in Val Fontanabuona, terra degli avi di Colombo. Dice lo storico Renato Lagomarsino, presidente dell'associazione «Colombo Fontanabuona 2000»: «Continuano a uscire di questo notizie perchè Colombo è un grande personaggio e tutti cercano di appropriarsi della sua immagine. I portoghesi? Avevano intrapreso per primi i viaggi verso le coste del Sud-Ovest dell'Africa, erano persino l'occasione per attraversare l'Oceano. E dire che Colombo si rivolse a loro, prima di parlare con gli spagnoli. Il tentativo di Barreto dimostra che questa teoria manca, ai portoghesi "brucia" loro ancora».

Nella discussione interviene anche lo storico Aldo Agosto, direttore dell'Archivio di Stato di Genova: «Colombo nacque nel 1451, era genovese, e i suoi avi provenivano dal territorio di Moconesi, in Val Fontanabuona. Suo padre Domenico, nato nel 1418, era figlio di Giovanni Colombo di Moconesi, trasferitosi della Fontanabuona a Quinto nei primi decenni del Quattrocento. Questa verità storica non è ancora universalmente conosciuta e pertanto è raro sentire dire che Colombo è di oscura nazionalità e di incerta data di nascita. Una disinformazione che trae origine da alcuni ottocenteschi ormai superati, ai quali si possono contrapporre i risultati di una rigorosa ricerca e copiosa documentazione».

[f. p.]

A PALAZZO DUCALE

I segni di sabbia dei monaci tibetani

Si è conclusa ieri pomeriggio a Genova la performance «Segni di sabbia dal Tibet», allestita da alcune settimane da un gruppo di monaci tibetani (nella foto di Bernl) ospiti di Palazzo Ducale, su iniziativa dello studio Trust. L'opera, dopo numerosi ritocchi è stata distrutta dagli stessi monaci che hanno disperso la sabbia in mare, secondo l'antichissimo rito del «Mandala». L'iniziativa ha riscosso un grande successo fra il pubblico genovese. I monaci tibetani, nel corso della loro permanenza a Genova sono stati ricevuti anche dall'arcivescovo monsignor Giovanni Canestri.

(m. b.)

Teatri chiusi per Pasqua, si ripiega sul grande schermo

E al cinema la commozione con Richard Gere e la Foster

GENOVA. Una domenica di Pasqua senza infamia e senza lode la programmazione dei cinema ridotta. La giornata festiva offre poco o nulla ai genovesi rimasti in città. Nemmeno nella vicina Riviera, dove sono calati i turisti per il week-end, è possibile trovare qualcosa di meglio.

I circoli privati, come lo Yacht club di Rapallo, che in questo periodo vivono per la maggiore anche come sale da ballo, in occasione del fine settimana di Pasqua hanno limitato l'attività al servizio di ristorante. «Molti dei nostri soci sono partiti - spiega Stefano Rosina, titolare - e non abbiamo ritenuto opportuno organizzare serate danzanti. Vorrà dire che ci penseranno gli altri gestori di locali della Riviera».

Invece gli altri non ci hanno pensato proprio per nulla. Nelle discoteche, la sera di Pasqua è una come tante. «Sicuramente, non c'è bisogno di fare promozione - dice Silvia, che cura la produzione di spettacoli per le discoteche - perchè la Riviera di Levante è come la Romagna e la Versilia. Ci sono poche sale e tutte lavorano bene».

Per chi resta in città, non c'è molta scelta. I teatri rimarranno chiusi sino al lunedì dell'Angelo.

Invece le sale cinematografiche aprono circa un'ora più tardi del solito. La programmazione è ridotta a tre o quattro spettacoli, a partire dalle 15 o dalle 16.30.

Si confermano i film più visti dai genovesi, «Sommersby», con Jodie Foster e Richard Gere, in programmazione all'Augustus, «Un distinto gentiluomo» all'Ariston 2, «La moglie del soldato» al Corallo 1 e «La crisi» al Corallo 2.

E' rimasta invariata la programmazione dei cineclub, ma anche in questo caso bisogna fare attenzione agli orari. Alcune sale, è il caso del cineclub «Amici del cinema», non effettuano lo spettacolo pomeridiano dei giorni festivi.

Domani riapre il teatro Carignano con la replica pomeridiana di «Magara!!!» di Vito Elio Petrucci.

[p. c.]

J. Foster è nel cast di «Sommersby»

Tradizioni a Recco

Oggi a Megli la sagra delle focacce

RECCO. Oltre tremila focaccette col formaggio attenderanno domani nello spiazzo antistante la chiesa di Megli i turisti per la tradizionale festa che ha mobilitato tutto il paese. Alle 9 è prevista l'apertura degli stands gastronomici, bar e del padiglione per la pesca di beneficenza. Alle 9,30 apertura della mostra di pittura con le opere di Mnila Veralli. Alle 14,30 musica e ballo liscio con l'orchestra «Carneval». Alle 16 frittura delle focaccette e distribuzione ai partecipanti.

L'appuntamento con le focaccette di Megli si ripeterà sabato prossimo in occasione della tredicesima «marcia della focaccia» e domenica 19 con l'apertura degli stands gastronomici e la distribuzione delle preibate focacce dal mattino. In caso di pioggia la sagra verrà rinviata a domenica 25 aprile. La manifestazione è curata dal comitato di volontari di Megli, che impiegheranno oltre 350 litri d'olio e quintali di pasta e formaggio fresco per preparare le classiche focaccette.

[f. gr.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Ritmi tropicali a Nessundorma

Consueto appuntamento, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi, con la rassegna di musiche sudamericane «Sabor Tropical». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Un film con Hopkins

La sala Carignano ospita oggi (ore 19) uno spettacolo cinematografico con il film «Casa Howards», con Anthony Hopkins e Vanessa Redgrave. [m. b.]

RECCO
pianistico

Concerto del duo pianistico di Giovanna Buretti e Vincenzo Corutti, martedì , alle 21, all'albergo «La Villa» di Recco. In programma brani di Gluck, Chesins, Liszt e altri. Organizza il Gruppo di Promozione Musicale, presenta Paolo Raffo. [m. b.]

GENOVA
Serata con i cartoni animati

Serata dedicata ai cartoni animati, domani sera, al cinema Don Bosco di Sampierdarena. Sullo schermo: «La bella e la Bestia» e «Pippo e l'arte della danza». [m. b.]

L'orchestra di Stefano Frigerio

Stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio è in programma una festa danzante con l'orchestra spettacolo di Stefano Frigerio. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

S. MARGHERITA
Musiche di Debussy e Chopin

Oggi alle 20,30 nel salone congressi del Park hotel Suisse a Santa Margherita di Gino il recital del pianista Giacomo Guglielmino. Musiche di Debussy e Chopin. [f. gr.]

Concerto classico

All'albergo La villa di Recco stasera è in programma il concerto del Gruppo Promozione musicale di Recco. L'appuntamento è alle 21,30. Musiche di Mozart, Chopin, Haydn. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Nero su bianco
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rubrica
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,05 Sport flash
20,30 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso
22 — Concerto per Napoli
23,30 Rubrica

Telecittà
8 — Free your mind: week end contro il razzismo
11,30 Braun European top twenty
14 — Columbus interattiques
— Free your mind
18 — I giochi!
20,30 Obiettivo arte
20,45 Qui redazione
22,10 Qui! meraviglioso
d'arte
23 — Il blu e il grigio

Canale
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
9,25 Cartoni animati
10 — Ispettore Bluey, telefilm
11 — Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,30 Obiettivo genio,
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Montecarlo news
13,45 Tg Liguria
14 — Cartoni
14,30 Sky Ways, rubrica
— Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Nati per vivere
Avventure di frontiera, telefilm
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Obiettivo genio
20,30 Il tenente O'Hara, telefilm
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi telefilm
23 — Motor shop, rubrica
0,30 Obiettivo genio

Teleregione
8,30 Vendite commerciali
12 — Nero su bianco
12,30 Motori non stop
13 — Gulliver
13,30 Arcobaleno
14,45 Zona sport
17 — Aut aut
18 — Gli infiltrati, telefilm
19 — Rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
22 — Concerto per Napoli
Tg 7
23 — bianco
23,30
0,15 Tg 7

Mixer Tv
7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
— Sky ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la Terra
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo genio
16 — Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
17,30 Nati per vivere
18 — L'uomo e la Terra
20,30 Andiamo al cinema
40 Sky ways, telefilm
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

T.C.S.
15 — Film
19,40 Il grande oggetto, film con Rod Cameron. Regia di Mioseph Kane
15 — Attenti ai ragazzi, telefilm
15,45 Programmazione locale
16 — I figli dello spazio, film con Adam Williams, Pegg Webber. M. Rey. Regia di Jack Arnold
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Viva la morte... tua, film con Franco Nero,
22,40 Fotomodella inverno 1952
Baby Boom, telefilm
23,50 , film con Tozzi

Sardegna Uno
13 —
13,30 Speciale motomondiale
14 — Gioca 13
14,40 Sister Kate, telefilm
15 — Telepromozioni
15 — Tutti a naja, film
17,55 L'oroscopo
19 — Polvere di stelle
19,40 He-man
20 — Trend, magazzine di moda
Cadaveri e compari, film Danny De Vito, Joe Piscopo, H. Keitel. Regia di Brian De Palma
22,30 Sister Kate
Noi siamo due svasi, film con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
L'oroscopo

Telestar
14,25 Commando invasion, film
16,20 Caccia al crimine, telefilm
18,05 Mod squad, telefilm
19 — Adorabili creature
20,30 A tavola in cinque, film
22,10 La famiglia Partridge, telefilm
23,05 New excelsior
0,25 Istantanea per un delitto, film

Telenordi
10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la terra, documentario
12,40 Avventure di frontiera
13,30 Calcio fans, sport
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo genio
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways
17,30 Nati per vivere, documentario
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
Telegiornale 4
— Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno
7 — Junior tv
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okay motori
14,30 Junior Tv
19,30 sport
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport

Pri[illegible]ale
7 — Junior tv, spettacolo e cartoni
11 — Informazione commerciale
13 — Controplotto
14,30 Il prezioso viaggio di Fulgenzio
17 — Il grande circo, Victoria, Rod Buttons, R. Fleming. Regia di Joe Newman
18 — Gli uomini della Rai, telefilm
20,30 Il racket dei sequestri, film con Stacy Keach, David Ennings, E. Fox. Regia di Michael Apted
0,30 L'altra metà del cielo, film con Adriano Celentano, Monica Vitti. Regia di

Eventuali arresti e sostituzioni nei programmi sono causati dalle non tempestive delle emittenti.

Mercoledì si gioca la partita di andata della finalissima di Coppa Italia

Savona-Recco, non solo derby

I biancorossi di Mistrangelo cercano di raggiungere il primo traguardo, la squadra di Barlocco deve salvare un'intera stagione. Rientrano i numerosi giocatori impegnati in Nazionale

«La Pro Recco cercherà di sfruttare l'occasione in Coppa Italia perchè sa che la rivincita non ci potrà essere che [illegible] molti anni».

La frecciata al [illegible] indirizzata dai tifosi della Rari Nantes Savona ai biancocelesti, coglie alla perfezione lo stato d'animo dei due clan alla vigilia dei derby che decideranno la Coppa Italia (mercoledì prossimo a Punta S. Anna, ore 20,30 e mercoledì 21 aprile all'Olimpico di corso Colombo, [illegible] 20): il Savona fa della Coppa Italia uno dei traguardi da centrare, il Recco ha «solo» questo trofeo per riscattare la stagione costellata [illegible] grandi [illegible] ma anche [illegible] grandi disillusioni.

[illegible] la battutaccia [illegible] biancoverde non sottolinea solo la differente valenza [illegible] attribuire [illegible] vittoria, suggerisce un'improbabile ma non impossibile retrocessione [illegible] Recco in A2: insidiate da Civitavecchia e Brescia la squadra di Barlocco rischia l'onta inudita (per quella che è considerata la Juventus della pallanuoto) e dovrà non sbagliare nulla nelle ultime due partite di campionato, proprio quelle successive alla finali di Coppa. Il che pareggia i conti con un Savone che non «può» gettare nel corpo a corpo [illegible] i cugini tutte le energie e [illegible] concentrazione: come ha sottolineato [illegible] più riprese Claudio Mistrangelo sarà vitale arrivare alla fine delle regular [illegible] alle spalle del Posillipo per affrontare i play off, che [illegible] annunciano equilibrati quanto mai, da una posizione [illegible] privilegio.

«Gu» Baldineti, capitano del Recco

Anche il pedoggio che le due squadre debbono pagare alla causa nazionale [illegible] quasi equalmente gravoso. Rudic ha «rubato» a Mistrangelo Averaimo, Bovo, Ferretti e Petronelli, [illegible] tecnico della Under 20 Pierluigi Formiconi ha voluto per il tor[illegible] di Milano Ghibellini e Angelini. La Rari si è arrangiata cooptando i giovani della Juniores e affrontando in amichevole l'Imperia e L'Aranzano. Il tecnico biancorosso ha concesso a Canovaro, Mostes, Sciacero, Di Noia, La Cava e Vicevic piena [illegible] per oggi ma domani il ritmo normale degli allenamenti riprende e martedì [illegible] ritorno da [illegible] a Dunkerque [illegible] azzurri e azzurrini la squadra scenderà in acqua a ranghi completi per l'ultima rifinitura.

Anche Milat [illegible] si [illegible] sciroppato un collegiale con la Croazia è sulla via di Savona. Il Rec[illegible] è stato lasciato in pace dalla nazionale maggiore, eppure «partecipa» lo stesso all'8 [illegible] zioni [illegible] Dunkerque: Gyongyosi guida la rimnovata Ungheria di Horkay e ieri [illegible] che ha in[illegible] proprio l'Italia.

I giovani del Recco costituiscono la [illegible]na dorsale dell'Italia Under 20 di Formiconi e dell'Italia Under 18 [illegible] Russo: Temellini, Riccadonna e Vio [illegible] Milano; Rapezzi e Mangiante sono a Hamm.

Barlocco, che ha sottoposto i suoi per tutta la settimana al solito tour de force (doppio allenamento per 6 giorni filati, oggi pausa, domani si ricomincia) [illegible] rivedere l'ungherese ed i tre under 20 già martedì mattina.

Danilo Sanguinetti

LE NAZIONALI

Trionfo degli azzurrini

Mentre la Nazionale A prosegue nell'Otto Nazioni di Dunkerque, la Nazionale '73 [illegible] Pierluigi Formiconi ha vinto il Cinque Nazioni disputato nella piscina Mecenate di Milano. Conclusione [illegible] punteggio pieno, [illegible] precedere l'Ungheria, battuta nello scontro diretto di ieri per 12-10 (parziali 3-3, 3-3, 4-1, 2-3). Nei turni precedenti gli azzurrini avevano battuto Grecia (15-3), Spagna (8-6) ed Egitto (10-4).

Un [illegible] targato in [illegible] parte Liguria, poichè molti fra i protagonisti appartengono a Savona e Recco (i biancorossi Ghibellini e Angelini, i levantini Vio, Riccadonna [illegible] Temellini: praticamente con Sottani e Calcaterra l'ossatura base dalla squadra, insieme alle «riserva» Crivelli del Nervi). Ed i liguri [illegible] stati [illegible] protagonisti assoluti contro l'Ungheria: Vio con grandi parate (ed ha ricevuto [illegible] riconoscimento [illegible] miglior portiere [illegible] Cinque Nazioni), gli altri in fase realizzativa [illegible] Ghibellini, [illegible] Temellini [illegible] Angelini, i Riccadonna; hanno segnato anche una doppietta Sottani, una rete Brazzati e Calcaterra). Il [illegible] Ghibellini è risultato anche [illegible] miglior realizzatore in assoluto con 10 reti.

[g. s.]

Basket: alla Philips il torneo baby di Genova

Lo sprint in Promozione ecco il calendario finale

Dal basket giovanile, a quello di Promozione, fino agli over 35: tutto per non far dimenticare, anche in un periodo di «pausa», che il pallone [illegible] spicchi ligure continua nella sua attività.

Vince la Philips. L'Elah ha organizzato un interessante torneo a livello giovanile (allievi nati 1977), invitando tre so[illegible] blasonate [illegible] Philips Milano, Hyundai Desio e Gara Livorno, più una selezione dei miglior giocatori genovesi di categoria allestita da [illegible]rco Prati [illegible] Pier Paolo Varaldo. I milanesi hanno vinto senza eccessivi problemi, superando in semifinale la Selezione genovese (96-55) e il finale il Desio (86-71). Terzo posto proprio [illegible] nostri [illegible]zi, che hanno avuto ragione [illegible] Livorno (toscani eliminati in semifinale da Desio per 87-68) con il punteggio di 83-66.

Calendario o.k. Deciso dalla Fip ligure il calendario del giro[illegible] finale relativo alla Promozione maschile. Tre società del levante ambiziose a contrastare il passo a quelle che dovrab[illegible] essere l'assoluta dominatrice della fase finale, cioè l'Imperia. Un complesso ormai collaudato, cresciuto dal minibasket fino alla prima squadra, che da parecchi anni gioca [illegible] stessa rosa, e che quindi punta mol[illegible] sull'amalgama. Alcione Rapallo, Tigullio S. Margherita Ligure e Centro Basket Sestri Levante partono però con intenzioni molto bellicose. E anche con qualche polemica, anche [illegible] el [illegible] velata: a Rapallo dicono che [illegible] calendario [illegible] stato stilato ad hoc per [illegible] Sestri Levante....

Campionati fermi, via ai tornei

Primo turno (andata sabato 17 aprile e ritorno [illegible] maggio): Cogoleto-Rapallo, Tigullio-Imperia e Ospedaletti-Sestri Levante. 2a giornata (24/4 e 15/5): Imperia-Rapallo, Ospedaletti-Tigullio e Sestri Levante-Cogoleto. 3a giornata (1/5 e 22/5): Sestri Levante-Imperia, Cogoleto-Tigullio e Rapallo-Ospedaletti. La classifica di partenza è: Imperia p. 8; Rapallo, Tigullio, Sestri Levante e Cogoleto 4; Ospedaletti 0. Le prime tre salgono in serie D. Sabato prossimo, per un girone finale che inizia, uno che si conclude: è il [illegible] della Promozione femminile, con tutto però già deciso da tempo (Ospedaletti promosso in C; Albatros Alassio allo spareggio contro la seconda di un girone toscano). Ecco il programma dell'ultima giornata: Athletic Genova (10)-B.C. Ospedaletti (18), Polysport Lavagna (6)-Finale B.C. (4), Basket Cairo (2)-P.G.S. Albatros Alassio (14).

Vecchie glorie. Forse [illegible] è proprio il termine esatto, perchè a 35 anni proprio «vecchi» non sono (o [illegible] si sentono: un certo Dino Meneghin, 43 anni e l'entusiasmo [illegible] ventenne, oltre ai minuti giocati quest' [illegible] che [illegible] pochi, potrebbe anche arrabbiarsi...). Ma la Federazione ha voluto creare un torneo anche per [illegible] loro che non possono più giocare, per ragioni anagrafiche, un vero e proprio basket [illegible]nistico. Ecco quindi l'idea [illegible] un campionato amatoriale over 35, con probabile inizio metà maggio. Si ricevono ancora iscrizioni al Comitato provinciale di Genova; le sole clausole imposte (oltre ovviamente all'età) sono quelle [illegible] non aver giocato in Promozione o serie D negli ultimi 2 anni. Libertà nel nome, anche di fantasia, purchè i giocatori vengano tesserati per una società affiliate alla Fip.

[g. s.]

CALCIO

Coppa Primavera

Un pareggio per la Liguria con l'Umbria

GENOVA. Ancora un pareggio per la Liguria [illegible] Coppa Nazionale Primavera riservata agli Allievi, in corso di svolgimento nel Lazio, sul campo di Nettuno.

Ieri mattina i giovani di Francesco Fossati e Giuseppe Lupi hanno pareggiato 1-1 [illegible] tro l' Umbria. Un pareggio che ostacola sensibilmente la marcia della nostra selezione verso le fasi finali, dopo [illegible] sconfitta nel turno inaugurale contro la Toscana (2-0) e il pareggio venerdì contro le Marche (1-1).

Mancano due incontri [illegible] termine di questa fase (test contro Abruzzo e Lazio), e la Selezione ligure dovrà cercare di vincerli entrambi. Fra i 18 giocatori a disposizione di mister Fossati vi [illegible] anche [illegible] levantini (Massimo Costa e Mario Rocca del Rapallo Ruentes; Alessandro Lenzi del Villaggio Sport) e cinque genovesi (Aldo Bisacchi e Luca Pendoli della N.S. Fruttuoso; Luca Franceschi e Andrea Novellini della Pegliese; Mario Imbesi della Pneese).

[g. s.]

TENNIS

Oggi semifinali

Anche Bianchi è battuto a Genova

GENOVA. Neppure la pioggia ferma il tor[illegible] internazionale del Park T.C. Genova riservato ai migliori under 14 d'Europa. Ieri i quarti [illegible] finale [illegible] singolare si [illegible] giocati sui campi coperti messi a disposizione dal Coni. Nel singolare maschile è caduto l'ultimo italiano rimasto in gara.

Gabriele [illegible] (che è tesserato proprio per il Park) [illegible] stato sconfitto [illegible] favorito svizzero Michael Kratochvil (testa di serie n° 2) per 6/1 6/0. Nel singolare femminile il derby italiano [illegible] Roberta Lamagni e Natalia Fracassi [illegible] risolto a favore della prima in due combattuti set (6/4 7/5). Vibrante [illegible] sfida tra l'ungherese Reka Vidats (n° 1) e la quotata bielorussa Olga Barabanschikova: [illegible] 7/6 [illegible] per la magiara. In semifinale l'italiana la incontrerà. L'altra semifinale opporrà la [illegible] De[illegible] Vabmuozova, sorpresa proveniente dalle qualificazioni, alla russa Ana Kournikova (n° 2). Le semifinali di singolari si giocano oggi a partire dalle 10,30.

[d. s.]

NUOTO

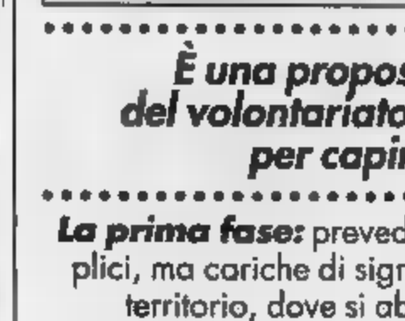
Salta il Memorial

Lo Sturla rinuncia al Morena

GENOVA. Una rinuncia che [illegible] di disastro: [illegible] Sportiva Sturla ha annunciato ufficialmente che la 25a edizione del «Memorial Morena», il più importante meeting [illegible] nuoto [illegible] Liguria, non verrà disputata come è tradizione nella prima metà di luglio, ma salta l'appuntamento con il '93 perchè gli oneri finanziari e la [illegible] [illegible] aiuti da parte degli enti amministrativi e sportivi ha reso impossibile l'organizzazione di un appuntamento [illegible] mobilitiva centinaia di persone da ogni parte [illegible] mondo.

Il presidente [illegible] club biancoverde Umberto Sgarbi, [illegible] cato in ogni [illegible]ma[illegible] di sensibilizzare la città per trovare [illegible] sostegno necessario, [illegible] sono state alcune riunioni per vedere di promuovere qualche iniziativa ma non c'è [illegible] niente da fare. La tragica situazione delle piscine genovesi è stato il colpo di grazia sulle speranze sturline. Se ne parlerà l'anno prossimo, si tenterà di mantenere in vita il Morena dandogli una cadenza biennale.

[d. s.]



CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO [illegible] AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI

... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO [illegible] della Regione [illegible]

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche [illegible] occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio [illegible] 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La [illegible] giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI [illegible] LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso [illegible]é, 92 [illegible] (011) [illegible]
ENTRO IL [illegible] APRILE

ANGELO AZZURRO dancing

LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO

AMBIENTE RAFFINATO

LUNEDI' 12 APRILE ORE 21

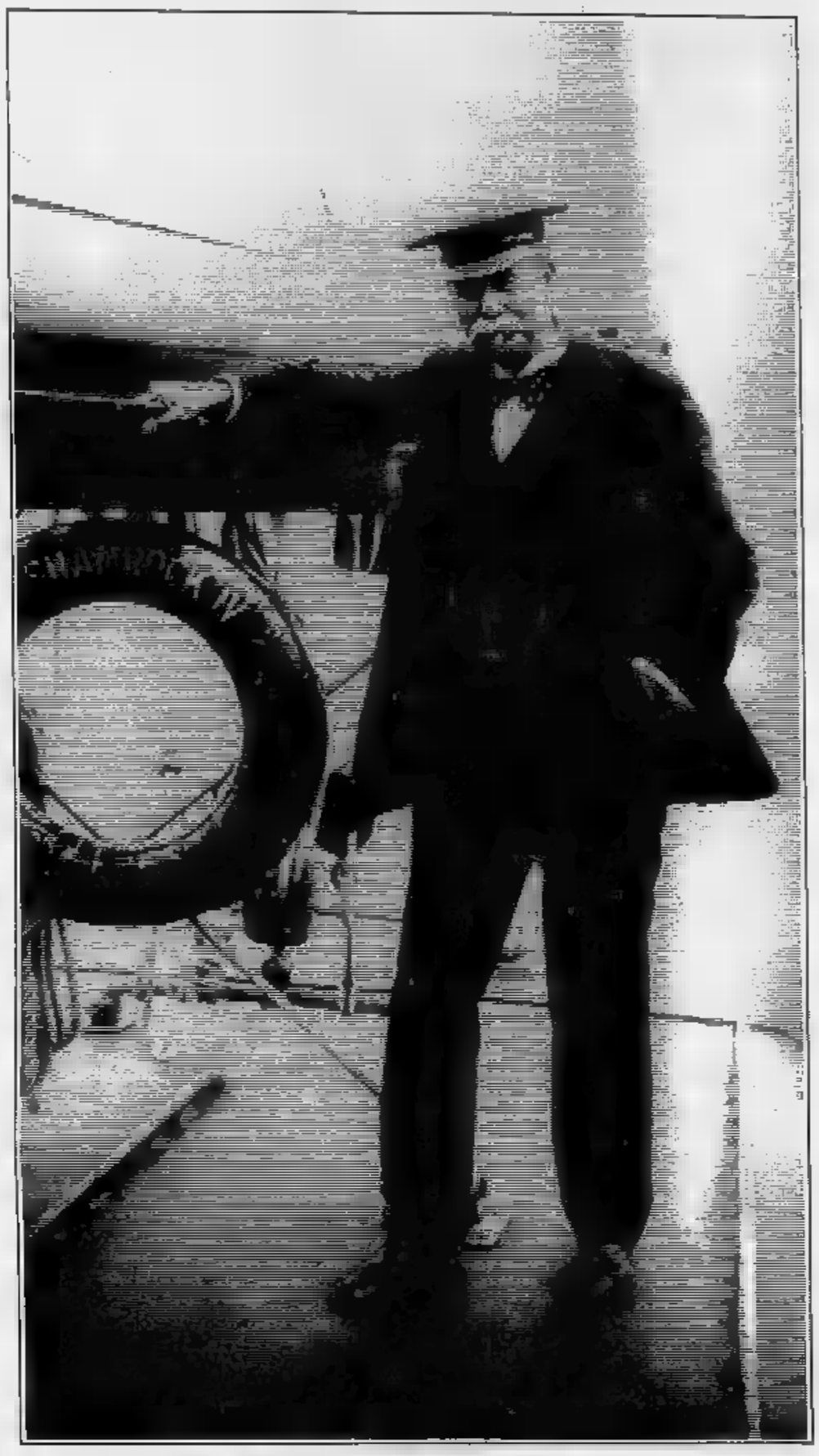
Grande serata con l'orchestra spettacolo

DANIELE COMBA

Si balla con orchestra martedì sera
giovedì, sabato e domenica, pomeriggio e sera

Via delle Mimose, 17 - CERIALE (Sv) - Tel. [illegible]

Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.



Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor a sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.

Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton a Ceylon.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Gioberti 47
Tel. (0184)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Domenica 11 Aprile 1993 pag. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Migliaia di turisti in Riviera nonostante il maltempo: problemi a Sanremo

E' Pasqua, il traffico va in tilt

Ingorghi alle porte della città dei fiori. Raffica di multe per sosta «selvaggia», carri attrezzi costretti a intervenire ripetutamente. Invasione di camper e bus, ma il pienone avrà breve durata. Servizi antiborseggio

Per il ponte di Pasqua, traffico in tilt e migliaia di persone ad affollare le strade del centro storico e la zona del porto. Per chi, però, ieri ha raggiunto Sanremo, l'occupazione principale è stata quella di riuscire a trovare un parcheggio. I carri attrezzi per le rimozioni forzate sono entrati in azione una ventina di volte e ogni viaggio ha visto un carico di almeno due auto. Le zone più colpite dalla «sosta-selvaggia» sono state piazza Eroi, piazza Colombo e corso Mombello. Il caos della viabilità è cresciuto con l'arrivo di decine di pullman gran turismo e di camper che si sono fermati ovunque, dal lungomare delle Nazioni a Pian di Nava, dalla zona di Pian di Poma a via Nino Bixio.

Nonostante le decine di vigili urbani mobilitati da palazzo Bellevuo, non sono mancati ingorghi in prossimità dei semafori, «tappi» provocati dal mancato rispetto delle precedenze e dal maltempo che ha precluso a molti l'utilizzo di moto e ciclomotori. La paralisi della circolazione è durata per tutta la giornata con ambulanze costrette a farsi gincane tra le vetture in colonna, e mezzi pubblici in costante ritardo sulla normale tabella oraria. Secondo le prime stime, ogni agente della polizia municipale avrebbe staccato dal blocchetto non meno di quindici contravvenzioni. Le più «pesanti» sono quelle che interessano la rimozione forzata: l'ammontare, tra multa e trasporto, sfiora le 200 mila lire.

Una cosa è certa, nonostante il traffico caotico, la Pasqua ha visto l'arrivo di moltissimi turisti. I dati dei giungono dagli alberghi non sono però confortanti: la maggior parte delle prenotazioni interessa solo il fine settimana. Le partenze già previste da lunedì sera.

Pattuglie di carabinieri e polizia sono state impegnate inoltre in una serie di servizi antiscippo e antiborseggio. Non sono mancate emergenze come il caso che ha visto come sfortunata protagonista una bambina milanese di 10 anni che all'improvviso è stata trovata separata dai genitori in via Garibaldi. E' stata recuperata dai vigili urbani che dopo pochi, ma intensi minuti di ricerche sono riusciti a far riunire la famiglia. Per la polizia municipale c'è stato anche l'impegno per un alterco scoppiato intorno alle 16,30 in piazza Colombo, tra due persone in evidente stato di ebbrezza.

Oggi il traffico è segnalato ancora intenso, con grandi difficoltà per l'attraversamento della città. Dunque, il tempo medio di percorrenza sarà come quello calcolato ieri: almeno un'ora per andare da un estremo all'altro.

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI A PAG. 45

PARCHEGGIO ADDIO

Spariti mille posti

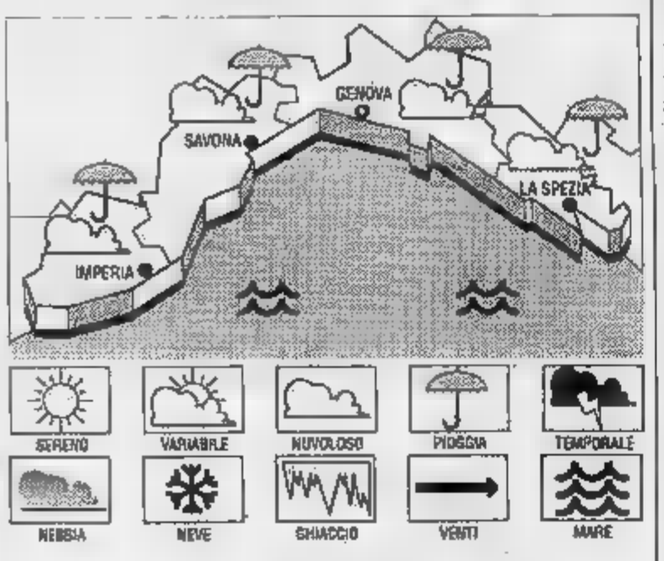
Anche oggi è meglio lasciare l'auto parcheggiata sotto casa piuttosto che andare alla disperata ricerca di un'area di sosta disponibile. La mancanza di posti macchina nella zona del porto continuerà infatti fino a martedì prossimo: le zone interdette, per complessivi mille parcheggi, interessano il silos-mercato dei fiori di corso Garibaldi (chiuso in occasione della mostra «Arte e Fiori»), l'area del molo di Levante davanti alla Capitaneria di Porto (dove trovano posto le imbarcazioni del meeting velico dello «Yacht Club»), e il lungomare delle Nazioni dove sono parcheggiate decine di pullman turistici. Per gli «irriducibili delle quattro ruote» è consigliato l'utilizzo del silos sotterraneo di piazza Colombo e le aree di Pian di Poma, piazza Eroi e piazza Borea d'Olmo. Intanto, anche in occasione della Pasqua, resta in vigore l'ordinanza della Capitaneria che vieta il parcheggio sul molo di porto vecchio.

[g. ga.]

Turisti davanti ai negozi di via Matteotti e, a fianco, un intervento dei

FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione con probabilità di precipitazioni, vento moderato, mare leggermente mosso, mosso al largo.

DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Est Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo coperto, press. bar. 1013 (in aumento).

TEMPERATURE

Genova	18	min 13
Savona		min 11
Imperia	max 16	min 3

UN FAR

Max: 19; min: 14. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,06. La Luna si leva alle 0,48 e cala alle 10,01 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Accuse a Imperia per un uomo di 65 anni, già indagato per circonvenzione d'incapace

Ha 86 anni: «Voleva violentarmi»

L'ottuagenaria al centro del caso, interrogata dal magistrato, sostiene che l'aggressore le avrebbe anche sottratto un alloggio con l'inganno. Versioni contrastanti dei protagonisti: forse nei prossimi giorni un confronto all'americana

IMPERIA. Ha 86 anni, cammina aiutandosi con un bastone e ha un carattere difficile, tale che non apre mai la porta di casa a nessuno. Eppure, questa donna ha dovuto di aver subito un tentativo di violenza da parte di un uomo di 65 anni. Secondo la versione di Maria Caneto, abitante in via Mazzini 30, a Oneglia, l'aggressore le avrebbe pure sottratto con l'inganno un appartamento. A cercare di far chiarezza in un caso dai risvolti quasi grotteschi il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, che, l'altro giorno, durante l'interrogatorio dell'anziana, ha anche dovuto più volte alzare il tono della voce: Maria Caneto soffre infatti di disturbi all'udito.

La vicenda ha avuto inizio nel novembre scorso, quando, dopo mesi di degenza in ospedale, l'ottuagenaria ha fatto ritorno nel suo secondo alloggio di via Ciro Menotti 14, a Sanremo, trovando però la serratura cambiata. All'interno, c'era Aldo Chierotti, 65 anni, che affermava di aver acquistato regolarmente la casa. L'uomo avrebbe consegnato alla proprietaria 40 milioni per acquistare l'immobile. Subito dopo si è rivolto al tribunale della città dei fiori, dal momento che la donna non ha più voluto intestargli l'appartamento. Come si sono svolte effettivamente le cose? Le versioni sono contrastanti: Maria Caneto sconfessa quanto affermato da Chierotti e al contrario dice di non aver ricevuto alcuna somma in cambio dell'alloggio. Si è quindi affidata all'avvocato Mario Leone, per risolvere la questione, che è complicata da un'altra e più grave accusa. Secondo l'anziana, Chierotti, durante un incontro chiarificatore, avrebbe tentato di usarle violenza. E' verità o si tratta un tentativo per ingigantire l'episodio?

Al momento l'uomo ha ricevuto un avviso di garanzia soltanto per il reato che ipotizza la circonvenzione d'incapace. Le sue difese sono state prese dall'avv. Giovanni Delfino, che è in attesa di ulteriori elementi di giudizio e preferisce rimandare i commenti a una fase successiva delle indagini. Non è escluso che il procuratore, che già ha sentito Chierotti una volta, convochi l'indagato negli uffici per un secondo colloquio. A questo punto, potrebbe essere necessario un confronto tra i due singolari protagonisti. La vicenda presenta lati paradossali.

[m. v.]

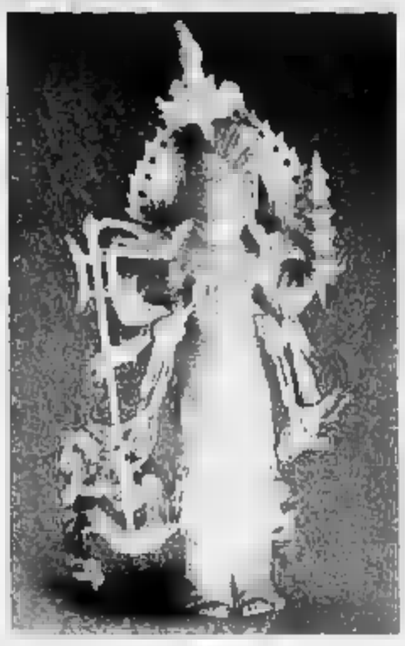
INCIDENTE

Scontro sul lungomare

L'ennesimo incidente riporta d'attualità il problema della pericolosità di via Lungomare Vespucci, una strada molto frequentata dove spesso i mezzi procedono a velocità sostenuta, aumentando i rischi. A rimanere coinvolta nell'ennesimo tamponamento è stata Carmen Muratorio, 65 anni, residente in via Nazionale. La donna nell'urto ha riportato la frattura dell'anca e di due costole. E' ora all'ospedale di Santa Corona con una prognosi di quarantina di giorni. A fornire i primi soccorsi sono stati i vigili del fuoco, intervenuti con l'autolettiga, anche perchè il comando di via Delbecchi si trova nelle immediate vicinanze ed è stato possibile intervenire con prontezza. Sulle cause dell'incidente hanno invece compiuto rilevamenti i vigili urbani d'Imperia. La via è balzata agli onori della cronaca per le questioni legate al parcheggio dei mezzi pesanti.

[e. f.]

DAL VENERDI' 9 AL LUNEDI' 12 APRILE 1993



PRESTIGIOSA MOSTRA D'ARTE CINESE E GIAPPONESE

Pezzi unici da collezione
Giade di diverse dinastie
Coralli - Turchesi - Lapis Lazuli etc.

OGGETTI D'ARTE DA INVESTIMENTO

Perizia e acquisto in vista di una prossima vendita a Ginevra

ROYAL HOTEL *****L

NELLE SALE DEL
18 038 SAN REMO - CORSO IMPERATRICE - ☎ 0184 / 539 . 1

DALLE ORE 11 ALLE ORE 20 SENZA FERMATA

APERTO LA DOMENICA

ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco

cappellini · MisuraEmme · mari di ebbiazzole · Disegno Due · B&B ITALIA · AXIL · EUROMOBIL · mobileffe · FIAM ITALIA · movi · FUROFORM · flou · ALKO

Commercianti contro il Comune per i lavori che bloccheranno la strada

Via Cascione, scoppia la rivolta

La giunta ha deciso: i cantieri per metanodotto e rifacimento dei marciapiedi saranno aperti mercoledì
Dura replica dei negozianti: «Siamo stati scavalcati. Subiremo danni enormi». Modifiche alla viabilità

IMPERIA. In via Cascione l'intervento per la posa dei tubi del gas non sarà indolore. L'inizio dei lavori nella strada centrale di Porto Maurizio, previsto per mercoledì 14, minaccia di [illegible] tenare una rivolta. Le critiche sono già forti e pungenti. I commercianti della zona, pur ammettendo che le [illegible] per il metanodotto e per il rifacimento dei marciapiedi sono indispensabili, contestano le scelte degli amministratori comunali. C'è aria di ribellione. Ci sarà pace, a quanto pare, solo [illegible] il Comune tornerà sui sui passi.

Ma perchè si lamentano i commercianti? [illegible] tempo gli operatori di via Cascione discu[illegible] con gli amministratori comunali sul periodo ideale per aprire i cantieri. I più propendevano per i primi mesi dell'anno, [illegible] gennaio ad aprile, oppure per settembre-novembre, quando il giro d'affari cala. Invece, mentre le riunioni tra Comune e sindacati di categoria andavano avanti, ieri improvvisamente [illegible] giunta la comunicazione che le opere sarebbero iniziate mercoledì. La prime tranche del progetto, tra l'Aurelia [illegible] piazza Serra, dovrebbe terminare entro il 31 maggio. La seconda, tra piazza Serra e piazza Ricci, entro il 15 giugno.

E il lotto compreso tra piazza Ricci [illegible] via Nizza? Nella comunicazione [illegible] Comune non [illegible] ne parla. Secondo i titolari degli esercizi della zona, ci sarebbe quindi poca chiarezza e un clamoroso errore nella scelta del periodo [illegible] effettuazione delle opere. In aggiunta le informazioni tecniche [illegible] quanto deve essere realizzato e sulle modifiche alla viabilità che [illegible] giungendo da Palazzo non sarebbero sufficientemente precise. Dice Umberto Volponi, che gestisce un negozio di abbigliamento: «Il Comune ci ha informato che l'apertura [illegible] cantiere è prevista subito dopo le feste di Pasqua. Siamo d'accordo sulla effettuazione dei lavori, ma prima di decidere dovrebbero esserci confronti con chi in tali circostanze rischia di ta[illegible] propria. Abbiamo potuto notare che gli amministratori si sono dati da fare. [illegible] [illegible] sufficientemente. Manca la chiarez[illegible] Intanto, [illegible] che le opere dovrebbero essere completate senza sospensioni. E invece, non abbiamo ancora compreso [illegible] programmi del Comune ci sarà un successivo intervento per la parte bassa della strada, tra [illegible] galleria e via Nizza. Non si dice più nulla degli alberi [illegible] della panchine che dovrebbero essere collocate nei pressi del semaforo».

Prosegue Erino Massabò, titolare di un negozio di calzature: «Hanno deciso la data di inizio delle opere senza informarci. E' una vergogna. Si continua a giocare sulla pelle dei commercianti che rischiano sul piano economico. Lo vogliamo anche noi il metanodotto. [illegible] [illegible] queste condizioni. [illegible] avessi saputo di queste scelte avrei ordinato il [illegible] per cento in meno di merce. Perchè non è stato scelto il periodo da noi suggerito? L'Unione Commercianti ha previsto una riunione per martedì sera alla sala riunioni della Camera di Commercio. In quella sede terremo di convincere gli amministratori [illegible] cambiare decisione. Ma sarà possibile?»

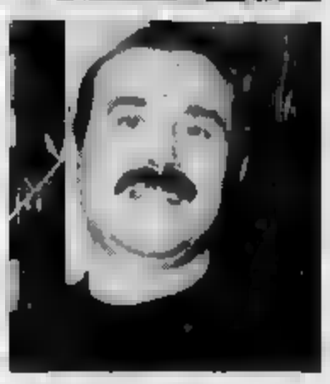
Afferma Leda Giacometti, di Idea quattro-antiquariato: «Il danno per gli operatori commerciali di via Cascione è enorme. Con [illegible] strada inaccessibile le vendite caleranno a picco. E i commercianti che hanno già fatto le ordinazioni [illegible] [illegible] i prodotti invenduti. Chi rifonderà i danni? Sono indignata per la poca sensibilità dimostrata dagli amministratori comunali. E' una vergogna».

Concluda Bruno Ferrante, proprietario del negozio di articoli da regalo Soprano: «Se le opere dovessero concludersi in [illegible] [illegible] giorni per i commercianti sarebbero dolori. Vogliamo avere altri incontri con il Comune per accordarci sulla riduzione dei tempi d'intervento. Aumentando gli operai, per esempio, le opere dovrebbero essere terminate prima. Invece, allo stato attuale ci sono grossi problemi. Nelle prossime riunioni organizzate dai sindacati punteremo a questo obiettivo, l'unico che ci rimane».

Da mercoledì, con l'inizio degli scavi, in via Cascione cambierà la viabilità. Il tratto [illegible] strada compreso tra via XX Settembre e piazza Serra non sarà più percorribile dalle auto in entrambi i sensi. Dalla galleria si potrà procedere verso destra solo per parcheggiare. Nel primo tratto della strada, nei pressi dell'Aurelia e sino all'incrocio con via San Maurizio saranno rifatti solo i marciapiedi. Oltre il crocevia, invece, s'inizierà la posa dei tubi.

Angelo Basso

Via Cascione è il cuore commerciale di Porto: contestati i tempi d'intervento



In alto, Umberto Volponi e Leda Giacometti; in basso, Erino Massabò e Bruno Ferrante

CONCORSO

Scoprire le ricette liguri

«Quattro settimane gastronomiche alla scoperta delle ricette della cucina ligure»: è il motivo conduttore di una iniziativa turistico-gastronomica di Radio Stereo Imperia, in collaborazio[illegible] con Mondocom. Alcuni tra i più noti ristoranti della provincia offriranno, ogni giovedì [illegible] venerdì sera, per tutto il mese di aprile, il loro menù tipico a prezzo di promozione e che sarà variabile, a seconda delle composizione, da 35 a 60 mila lire. La parte gastronomica affidata ai ristoranti sarà affiancata da un interessante gioco radiofonico che permetterà agli ascoltatori di scoprire e naturalmente rivelare alla radio gli ingredienti delle ricette tipiche, con la possibilità di vincere e passare una serata come ospite in uno dei ristoranti partecipanti.

[b. v.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Delegato alla Viabilità difende il vigile per l'auto in divieto

«Una volta terminato il servizio i vigili urbani sono uomini [illegible] tutti gli altri e possono commettere errori. L'azione subita dall'agente Musso è però una persecuzione che rasenta i limiti della libertà personale». Con queste parole, il consigliere alla Viabilità, Enzo Amabile, stigmatizza il comportamento di un automobilista imperiese che dopo aver ricevuto una multa ha fotografato l'auto del vigile, sorprendendola in divieto di sosta. Aggiunge Amabile: «Verificherò se possono esserci gli estremi per rivolgersi alla magistratura».

[m. v.]

CARCERE

Celle sovraffollate, visita di [illegible] delegazione

Una visita al carcere d'Imperia, per rendersi conto dei problemi di sovraffollamento o delle [illegible] strutturali. E' l'iniziativa attuata l'altro giorno dal consigliere regionale antiproibizionista Vittorio Pezzuto [illegible] dall'imperiese Paola Iachini, [illegible] rappre[illegible] del partito radicale. Dice quest'ultima: «La situazione [illegible] critica per lo spazio: in alcuni [illegible] si, ci [illegible] tre detenuti per cella». La prossima visita sarà compiuta nel carcere di Sanremo.

[m. v.]

GASTRONOMIA

La Marina «recupera» il ristorante Hobo's

Ha riaperto in questi giorni, dopo alcuni [illegible] di chiusura, il ristorante pizzeria Hobo's, [illegible] Marina di Porto. Grazie a una serie di interventi di ristrutturazione, venuti a costare 300 milioni, il locale si presenta ora [illegible] una [illegible] rinnovata.

[a. f.]

[illegible]

Sale aperte per Pasqua al museo navale di Porto

Il Museo navale del Ponente ligure, in piazza Duomo, a Porto Maurizio, resterà aperto per tutto il periodo pasquale. Oggi e domani, i visitatori saranno accolti nelle varie sale dalle 16 alle 19,30. Il museo comprende varie sezioni ricche di reperti.

[b. v.]

Depositate le motivazioni della sentenza per il delitto di Pontedassio: inflitti 12 anni

«Non ti voglio più», ma lui la uccise

Cuoco di 45 anni freddò l'ex convivente polacca con tre colpi di pistola. Esclusa la premeditazione: «Non avrebbe tentato la riconciliazione». Il comportamento ossessivo dopo la separazione dalla straniera. Un carattere ansioso...

[illegible]. Mancanza di personalità, bisogno di protezione, difficoltà dei rapporti interpersonali, carattere ansioso. Una serie di valutazioni, supportate [illegible] una relazione medico-scientifica [illegible] psicologa Maria Beatrice Chozza, per affermare che Antonio Curcas, 45 anni, [illegible] l'ex convivente in [illegible] momento di totale sconforto, la scorsa primavera. La bella e dolce Violetta Chalasz, ventinovenne polacca, venne freddata [illegible] tre colpi di pistola nel [illegible] appartamento di Pontedassio da un individuo esasperato, che aveva premuto il grilletto dopo aver tentato un'improbabile riconciliazione.

Le motivazioni della sentenza emessa dal gip Piera Panico, che ha giudicato l'uomo colpevole di omicidio volontario, sono state depositate in cancelleria in questi giorni. Una decina di pagine per ribadire un'ipote[illegible] [illegible] dallo [illegible] pm, Luciano Bruno, e sull'ragata dal verdetto di condanna a 12 anni (l'assassino ha usufruito di uno sconto di pena perché ha scelto [illegible] essere giudicato col rito abbreviato): «Se Curcas avesse maturato l'irremovibile decisione di uccidere l'ex convivente, avrebbe commesso il delitto appena arrivato a casa».

Invece, stando alla ricostruzione emersa durante le indagini [illegible] all'udienza preliminare, Curcas si era messo a parlare. Due ore di accesa discussione, per cercare di [illegible] la donna a tornare [illegible] lui. «Perché, dunque, aspettare tanto se aveva già studiato un piano per uccidere?», si domanda [illegible] difensore, l'avvocato Natale [illegible] Francisi. Non è stato ritenuto convincente, per sostenere la tesi della premeditazione, [illegible] particolare dell'acquisto della pistola, avvenuto una decina [illegible] giorni prima del fatto di sangue. «Portava con [illegible] un [illegible] perché era stato minacciato di morte», sostiene il legale.

[illegible] nulla [illegible] valse le dichiarazioni dei due testimoni, Vittoria Stancanelli e Gaetano Di Benedetto, che erano arrivati in un secondo tempo, quando i [illegible] [illegible] esponendo i rispettivi punti di vista. Quella sera, [illegible] sentito il loro collega (lavoravano tutti alla mensa Lombardini) minacciare più volte di morte l'amico. Il giudice, però, ha ritenuto che pure questi elementi rientrassero nel comportamento ossessivo tenuto dall'omicida fin da quando si era separato dalla giovane polacca. A fargli perdere la testa dove essere stata la rivelazione che la straniera aveva avuto [illegible] relazione con [illegible] certo Sergio. «Voleva farmi un dispetto. In realtà mi amava ancora». [illegible], tre colpi ravvicinati. Per sottolineare che Violetta doveva restare la [illegible] donna.

[m. v.]

DIAVOLO ROSSO

Esposto alla procura

Sarà [illegible] procure della Repubblica a occuparsi del [illegible] caso del circolo Arci «Diavolo rosso», [illegible] via Rossi, il cui bar, inaugurato alcuni mesi fa, [illegible] stato chiuso su provvedimento del Comune. L'amministrazione aveva ravvisato difficoltà nel controllare che tra i clienti vi fossero solo gli iscritti. I soci del sodalizio hanno ora inviato un esposto al sostituto Giacomo Moraglia. Secondo la denuncia, il comportamento degli amministratori viene considerato «vessatorio». L'intervento intende inoltre sollecitare un parere definitivo da parte della commissione licenze, che [illegible] tempo fino al 30 giugno per concedere [illegible] permesso richiesto dall'Arci. «Non ci hanno fatto sapere più nulla», afferma Laura Comollo, uno dei f[illegible] [illegible] «Diavolo rosso». L'assessore al Commercio, Enrico Lupi, dice: «Siamo a disposizione della magistratura per qualsiasi chiarimento».

[m. v.]

Interrogazione

La Lega Nord «Troppi ritardi per l'olio Doc»

IMPERIA. Un'interrogazione al ministro dell'Agricoltura, in cui si chiede di accelerare le procedure per l'applicazione della legge, varata il 5 febbraio del '92, che riconosce [illegible] marchio Doc all'olio vergine [illegible] extravergine di qualità superiore, tra cui rientra anche quello prodotto in varie località del Ponente ligure. L'hanno presentata i parlamentari imperiesi della Lega Nord, il senatore Andrea Guglieri e il deputato Fede Latronico, lamentandosi dei ritardi che hanno finora impedito [illegible] tramutare in realtà la [illegible] [illegible] motiva, nella quale si privilegia l'oliva taggiasca, tipica della Riviera dei Fiori. Nell'interven[illegible] vengono sottolineati [illegible] riflessi positivi delle [illegible] disposizioni sugli aspetti ambientali [illegible] idrogeologici delle zona montane». Guglieri e Latronico, inoltre, intendono sapere se il decreto sia già stato firmato dal ministro, in modo da eliminare gli intoppi burocratici. «Altrimenti, potrebbero ravvisarsi gli estremi dell'omissione in atti d'ufficio».

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Ingorghi a Sanremo «Vigili poco presenti»

Abito in corso Inglesi e l'altra [illegible] [illegible] [illegible] testimone di un fatto veramente incresciosо. Dal rione Polo Nord a corso Inglesi e via Cadoti [illegible] Lavoro il traffico era bloccato a causa della sosta selvaggia in doppia fila di alcune avutovetture. La gente esasperata dall'ingorgo ha protestato [illegible] allora ho pensato che la cosa migliore fosse di rivolgermi ai vigili urbani. Dal comando di palazzo Bellevue [illegible] [illegible] arrivato nessuno e mi [illegible] stato risposto che molti agenti [illegible] polizia municipale erano impegnati nella zona del centro e per una [illegible] di importanti notifiche domiciliari.

Insomma, non [illegible] arrivato nessuno per districare l'ingorgo e solo dopo reiterate proteste la situazione è tornata alla normalità. Mi chiedo se episodi del genere si debbano verificare in una Sanremo che mi sembra debba puntare tutte le sue carte per il rilancio sull'immagine turistica [illegible] la qualità della vita.

Lettera firmata,
Sanremo

«La salma di [illegible] trasferita con un [illegible]

Sono il figlio del dottor Trovato, il defunto la cui salma [illegible] stata traslata ad insaputa dei parenti e desidero ribadire la veridicità delle affermazioni [illegible] mia madre nella lettera [illegible] 2 aprile. Confermo che [illegible] salma [illegible] mio padre, in attesa di essere traslata nella tomba [illegible] famiglia, è stata traslata dal loculo avuto in concessione da mia madre ad altro. Se in base alla normativa vigente la salma doveva [illegible] trasferita, per poter eseguire quest'intervento era necessaria un'autorizzazione preventiva [illegible] traslazione rilasciata dal competente ufficio comunale: autorizzazione da noi consegnata al necroforo alle ore 18.30 [illegible] giorno 30 marzo, e cioè in un momento successivo all'avvenuto spostamento. Ho scritto questa lettera per evitare distorsioni della realtà e per un'obiettiva precisazione sul reale svolgimento dei fatti.

Dr. L. Massimo Trovato,
Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono [illegible]
Costa [illegible] Arroscia: [illegible] 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San [illegible] telefono 92.822
Santo Stefano al [illegible] telefono 488.000
Taggia: [illegible] 46.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Imperia, la farmacia Torres, via Nazionale 13, tel. 23.625, resta aperta dalle 8,30/12,30 e dalle 15,30/19,30. Nelle altre ore, [illegible] domande abbassate, [illegible] ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Massabò, via Cascione 148, tel. 61.167. A Sanremo, la farmacia Maturia, via Matteotti 85, resta aperta dalle 8,30/19,30. Nelle altre ore, [illegible] domande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia [illegible], a Maturia 123, tel. 62.233.

F[illegible] che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vitt. Emanuele 107, tel. 261.408
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. [illegible]1
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.045
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via V. Emanuele, t. 58.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvolari*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al [illegible], piazza Cavour 14, tel. 488.662
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.026
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777.
Badalucco telefono 40.100.
Bordighera telefono 261.035.
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (orario 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

9 APRILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune [illegible] Triora ha indetto alcuni [illegible] popolari tra gli abitanti della frazione di Realdo, oltre a vari residenti di [illegible]. Il referendum riguarda lo scioglimento [illegible] beni non ancora divisi con il vicino Comune di Briga Alta e il programma che riguarda lo sfruttamento la cava di ardesia della «Testa [illegible] Collette». Inoltre, il Consiglio della Comunità montana Argentina-Armea, che comprende un gran numero di centri dell'entroterra, ha deciso di attuare una serie di interventi per ovviare ai problemi idrici [illegible] valle. [illegible] [illegible] presentato uno studio [illegible] una migliore utilizzazione delle [illegible] idriche del torrente Argentina, oltre a un progetto esecutivo per i lavori di ripristino e di completamento dell'arginatura del torrente Oxentina. Le opere riguardano [illegible] pratiutto il Comune [illegible] Badalucco [illegible] rientrano nel piano di bonifica nel territorio montano. Infine, entro il 22 aprile, si riunirà il Consiglio comunale di Bordighera. All'ordine del giorno, le procedure previste per definire le pratiche relative al porto e al mercato coperto, il coordinamento degli interventi turistici tra Comune e Apt, oltre all'esame della crisi economica e l'organizzazione del Congresso mondiale di patologia veterinaria.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Lezioni della Confesercenti

Prenderà il [illegible] mercoledì il corso [illegible] aggiornamento professionale promosso dalla Confesercenti e organizzato dal Cescot Liguria. Sono previste 15 ore di insegnamento teorico [illegible] 21 [illegible] di esercitazioni pratiche. Le lezioni [illegible] [illegible] all'Auditorium Agnesi [illegible] al Bar Biesse di via Bonfante ogni lunedì, mercoledì, venerdì sera, fino al 10 maggio.

[e. f.]

IMPERIA

«Architettura e natura»

Sotto gli ulivi del «Bungalow park Miss Maurizio» prosegue la mostra «Architettura e natura», [illegible] cura dall'Cit di Imperia, che vede [illegible] partecipazione [illegible] artisti italiani e tedeschi. Fino a mercoledì, dalle 15 alle 19, sono esposte sculture inserite nel paesaggio.

[e. f.]

[illegible]

Successo del «Falsi d'autore»

«Falsi d'autore» è il titolo della [illegible] allestita nelle sale dell'Hotel Royal [illegible] corso Imperatrice [illegible] che [illegible] ottenendo un grande successo di pubblico. Tra le opere esposte riproduzioni d'autore delle più importanti opere di artisti di importanza mondiale quali Mirò, Picasso, Van Gogh e Degas. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

[g. ga.]

ANTIBES

Antiquariato nella città vecchia

Appuntamento con gli oggetti d'antiquariato oggi nella città vecchia [illegible] Antibes. Le bancarelle offrono agli appassionati mobili d'arte, vecchi oggetti [illegible] collezione, stampe antiche [illegible] cartoline oltre a pezzi rari.

[g. [illegible]]

[illegible]

Yoga e training autogeno

E' nata a Vallecrosia l'«Arci Yoga Oriente». L'associazione prevede attività come il training autogeno, lo yoga, lo yoga in maternità [illegible] la preparazione al parto naturale. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Romana 83, tel. 25.04.05.

[g. ga.]

Concessi gli arresti domiciliari ai protagonisti del caso

Protesi d'oro, scarcerati Otten e Marisa Battaglio

SANREMO. Le porte del carcere si sono spalancate nella tarda mattinata. Ieri, per Henricus Otten e Marisa Battaglio, inquisiti nell'inchiesta delle «protesi d'oro», scarcerati, ma non ancora liberi: alle 12, dopo un lungo delle richieste avanzate dagli avvocati Roberto Moroni, Roberto Vigneri e Alessandro Moroni, il tribunale della libertà ha disposto gli arresti domiciliari per i due protagonisti delle presunte forniture «truccate» di materiale sanitario all'Usl 1.

E' durata giorni, la detenzione di Santa Tecla di Henricus Otten, ex dipendente dell'ospedale di Bordighera e titolare a Vallecrosia di negozio articoli ortopedici. Il sostituto procuratore Antonello Racanelli, che in quasi un anno conduce le indagini sulla malasanità dell'estremo Ponente, lo ritiene di truffa, estorsione e abuso in atti di ufficio. Reati che ipotizza in concorso con due alti funzionari dell'Unità sanitaria: Italo Merlo, ex coordinatore amministrativo dell'Usl, arrestato il 31 e primo ad essere scarcerato; Marisa Battaglio, subentrata a Merlo (in pensione) nella direzione dell'ufficio personale e arrestata lo stesso giorno. Per entrambi, l'ipotesi accusatoria è strettamente legata alle imputazioni di Otten. Secondo la procura di Sanremo, avrebbero avallato un sistema di fatture maggiorate ai danni dell'Usl Ventimiglia e Bordighera.

I controlli dei carabinieri a Villa Olga e, nel riquadro, Henricus Otten (FOTO CATTI)

Tanto per Otten quanto per Battaglio, restano valide le motivazioni dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip Eduardo Bracco: pericolo di inquinamento delle prove e reiterazione del reato. Sarebbero invece risultati insufficienti, all'esame del tribunale di Imperia, gli indizi dell'estorsione. Un'ipotesi che rimane comunque in attesa dalle motivazioni ufficiali del provvedimento di scarcerazione. Intanto, al dossier difesa dei due indagati si aggiunge un documento: il rinvio a giudizio della principale accusatrice nel «caso Usl», imputata per calunnia in un processo che si celebrerà il 24 giugno. Si tratta di Patrizia Bottiglieri, titolare di un negozio di articoli sanitari a Bordighera e indagata anche lei per le «protesi d'oro». Nei mesi scorsi, la commerciante era implicata nell'inchiesta su tre attentati incendiari ai danni di Henricus Otten. Proprio in quel periodo era spuntata una lettera anonima di gravi abusi d'ufficio il maresciallo dei carabinieri incaricato degli accertamenti, un grafico dei caratteri dattiloscritti condusse alla negoziante di protesi, difesa dall'avvocato Andrea Rovere.

Proprio una denuncia di Patrizia Bottiglieri avviò le indagini a tappeto sull'Unità sanitaria sotto accusa. Il primo blitz nel giugno dello scorso . Segue raffica di di garanzia su due fronti d'indagine: forniture protesi e sospetti di «cartellini delle «gonfiati», e fughe personale dall'ospedale in pieno orario di lavoro. E' una bufera di accuse, quella che abbatte in poco un anno sull'ospedale Saint Charles e sul centro nistrativo Villa Olga. Venti visi di garanzia, medici e funzionari incriminati, e un'ondata di segnalazioni di abusi e disservizi al centralino dei carabinieri di Bordighera. Ma il cuore dell'inchiesta rimane l'appalto-protesi. Ora il meccanismo della presunta truffa risulta chiaro: un accordo illegale tra commercianti e funzionari Usl. Un patto di ferro, per garantire il monopolio delle forniture a prezzi maggiorati.

Boris Becker (nella foto) insegue da tempo la agli Open di Montecarlo. Facile prevedere molti sostenitori per il tedesco, che qui è di casa poiché residente. Ma ci sarà anche per il Camporese, reduce grande impresa in Coppa Davis

Biglietti ancora disponibili, gala per i giocatori allo Sporting

Montecarlo pronta agli Open si aspettano i divi del tennis

MONACO. Manca una settimana all'inizio pratica due per nel vivo del torneo ed il Volvo Montecarlo Open tennis presenta già tutti gli ingredienti che lo proiettano gli avvenimenti più attesi momento. E' un'attesa che cresce: le strade del Principato pulsano, ci si prepara alla pacifica invasione le migliaia di tifosi appassionati che arriveranno in Azzurra. L'anno scorso gli spettatori furono quasi 53 mila; la di pubblico anno in anno è costante ma l'edizione '93 degli Open di Montecarlo dovrebbe far registrare un'impennata nelle vendite biglietti, almeno secondo gli organizzatori.

Il motivo sta nella principale novità che riguarda il circuito Atp. Fino al 1995, 9 tornei (Montecarlo, Amburgo, Indian Wells, Key Biscayne, , Montreal, Cincinnati, Stoccolma Parigi) sono stati dotati di statuto speciale: dovranno distribuire ciascuno 1 milione mila dollari e in cambio ognuno i primi 10 giocatori più forti dal momento parteciperà in almeno 7 questi tornei. Inoltre questi appuntamenti distribuiranno un punteggio della classifica Atp superiore a quella delle altre prove. Ne dovrebbe conseguire un maggiore interesse parte dei giocatori, sempre molto sensibili ai piatti più ricchi.

Unica incognita gli americani. Loro, si sa, in Europa ci vengono solo per Garros, nella capitale francese. Intanto la lista degli atleti è completa. Spiccano i nomi di Edberg, Korda, Ivanisevic, Lendl, Stich e Muster, l'austriaco vincitore dalla edizione. Dall'Italia ci sono Renzo Furlan e Omar Camporese, reduce dalla grande impresa di Coppa Davis. Troveranno molti sostenitori nel Principato. Chi più ogni altro insegue da tempo la vittoria agli Open Montecarlo è il tedesco Boris Becker. Croce delizia è per lui la Costa Azzurra. Croce per non aver ancora ottenuto il prestigioso trofeo, delizia perché, come altri campioni dello sport, Becker a Monaco di casa, visto che residente. Chi molto vicino sostiene comunque che quest'anno un grande p avanti lo ha già fatto: adesso parla in francese, cosa impossibile sino ad anno fa.

Il torneo monegasco offre anche una cornice mondana. Le serate durante torneo promettono grandi feste. Per i giocatori l'appuntamento è per martedì al Galà nella Salle des Etoiles dello Sporting Club, con uno spettacolo in onore. Danze, orchestre, attrazioni internazionali e chissà, come è già accaduto, che qualche talento nascosto, magari Lendl o lo stesso Becker, non venga fuori con esibizione improvvisata al microfono o con qualche strumento musicale. Prezzo 225 mila lire.

Per quanto riguarda i biglietti c'è ancora disponibilità, dai turni di qualificazione, cominciano sabato prossimo 17, sino alle semifinali e finali del 24 e 26 (informazioni al 93417200). I prezzi variano seconda dei giorni; si parte dalle 25 mila lire.

Riviera Trasporti in crisi: si protesta per la riduzione di corse e personale

Sciopero contro i «tagli» della Rt

Imperia, martedì 20 bus fermi dalle 10 alle 14

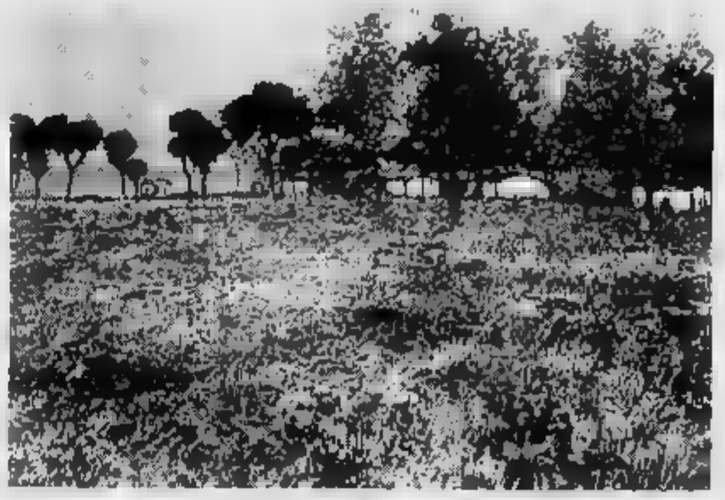
IMPERIA. Sempre più critica la situazione nei trasporti provinciali. Alla Rt, si avvicina sempre più la possibilità di drastici tagli nelle e la riduzione del personale (si parla di un'ottantina di licenziamenti). Proprio contro questo «colpo di» ipotizzato dall'ultimo piano di risanamento dell'azienda, si è schierata la Cisas, che alla vigilia delle vacanze pasquali ha indetto una giornata di sciopero. Il aprile si prevedono disagi soprattutto per lavoratori pendolari e studenti, dal momento che il personale viaggiante in servizio sui mezzi che assicurano i collegamenti l'entroterra i vari centri costieri si fermerà dalle 10 alle 14. Per le strutture fisse, lo stop sarà di due ore al termine di ogni turno.

L'iniziativa di protesta è stata decisa dopo che i rappresentanti sindacali hanno preso visione del progetto che ipotizza ben un milione e 50 mila chilometri in meno all'anno un totale di 7,5. Già nelle scorse la Cisas indetto lo stato di agitazione ed ora, non ci schiarite, non si escludono nuove, eclatanti manifestazioni di dissenso. Dice il segretario provinciale della Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi, Chiarita Bianchi: «L'azione potrebbe addirittura sfociare in qualche denuncia. E' comunque troppo presto per confermare questa eventualità: stiamo consultando alcuni legali».

Prosegue: «L'attuazione piano risanamento è la condizione posta Comune Sanremo per concedere lo stanziamento un miliardo 700 milioni necessario alla ricapitalizzazione Riviera Trasporti. Subito dopo le vacanze pasquali, comunque, intenzione di chiedere un incontro gli amministratori sanremesi anche con Provincia, che gestisce la maggioranza del pacchetto azionario e a sua volta dovrebbe concedere sei miliardi milioni».

Le decisioni definitive in merito agli stanziamenti si conosceranno entro la fine di maggio. Nel frattempo, però, aumentano le preoccupazioni connesse alla prospettata riduzione dei servizi, che coinvolgerebbe soprattutto l'entroterra. Il maggior numero di riduzione nelle corse, è infatti previsto nell'interno, dove il numero dei viaggiatori è inferiore. La necessità di un potenziamento invece di una penalizzazione è stata ribadita anche nel recente congresso territoriale della Cisl trasporti. Dice il gretario Brunello Rambaldi: esiste programmazione e vengono sfruttati mezzi nel settore turistico. Potremmo inoltre assicurare il servizio di scuolabus in provincia». (e. f.)

SelectionArt
PRESENTA
CASCELLA
SCHIFANO
SANREMO
HOTEL ROYAL
Corso Imperatrice 80 - Tel. 0184/5391
Dal 9 al 12 aprile 1993 - Orario: 10-12,30 / 15-22,30



All'interno dell'esposizione saranno dedicati spazi ai Maestri: Annigoni, Baj, Cantatore, Cappelli, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Sughi, Tamburi, Treccani, Vespignani

SelectionArt Via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. (011) 562.31.32 r.a.

CITTA' DI SANREMO
Sanremo-Arte Fiori

MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
DEL MOBILE D'ARTE E DELLA DECORAZIONE FLOREALE
DAL 9 AL 14 APRILE 1993
PADIGLIONE
ORGANIZZAZIONE TECNICA
SAGIMA DI ANTONIO COVATTA

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
LUNEDI' 12 APRILE ORE 15
PREMI: Comunità Montana Ingauna, Presidenza Comunità Montana Ingauna, Consiglio Comunità Montana Ingauna, Pastificio Poggio, A.G. Market, Oleificio Baglietto Secco, Pizzeria La Strambata, Ristoran Santa Maria Rotondo, Bar Ristorante Panoramico.
Totalizzatore, allibratori, agenzia ippica
Ingresso uomini L. 6000, donne L. 4000

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 13 APRILE ore 16,30
Ciclo: «Incontri con l'autore»
VINCENZO BUONASSISI
presentazione del libro:
«I VOLTI DELLA MIA VITA»
Ediz. GRIBAUDO
ITO RUSCIGNI
presenta l'Autore

Aria di blitz fra i tavoli da gioco dopo il ritrovamento di una telecamera spia

Casinò, i croupier nel mirino

Inchiesta della magistratura con l'ausilio della tecnologia avanzata? Anomalie nel rapporto mance-incassi
Un precedente allarmante: gli arresti a Venezia. Nuovo ultimatum del prefetto: «Appalto entro il 10 maggio»

SANREMO. L'ipotesi della «Spy story» fra i tavoli gioco del casinò, certo suggestiva, ma troppo legata alla trama di romanzo, si allontana con la stessa velocità con la quale era stata avanzata dai sindacati dopo il ritrovamento micro telecamera sul soffitto della cassa principale della sala Comune. E se ne affaccia un'altra, molto più realistica e inquietante: quella di possibile inchiesta della magistratura. C'è aria blitz, al casinò Sanremo. Proprio nell'81 quando croupier e clienti-complici finirono dietro alle sbarre.

Ma questa volta potrebbe essere una all'insegna della tecnologia più avanzata. Mesi or proprio grazie all'ausilio delle telecamere, la magistratura Venezia riuscita dimostrare - filmati alla mano - furti per miliardi compiuti croupier direttamente tavoli da gioco. E per molti dipendenti si erano spalancate le porte del della Giudecca. Un blitz clamoroso messo a segno dalla polizia dopo mesi di controlli. Era stato il ministero dell'Interno a sollecitare l'irruzione fra i tavoli: troppo limitati gli troppo sproporzionato le mance. Segno che qualcosa fra le roulette delle laguna girava per il verso giusto. Esat- è stato denunciato a Sanremo, dove, da qualche tempo, il rapporto mance-incassi, termometro infallibile della regolarità del gioco, ha evidenziato picchi assolutamente anomali.

Per si possono formulare soltanto delle ipotesi per spiegare la presenza della microspia. Dal palazzo di giustizia non filtrano indiscrezioni. Bocche cucite in procura negli uffici della polizia, della Finanza e dei carabinieri.

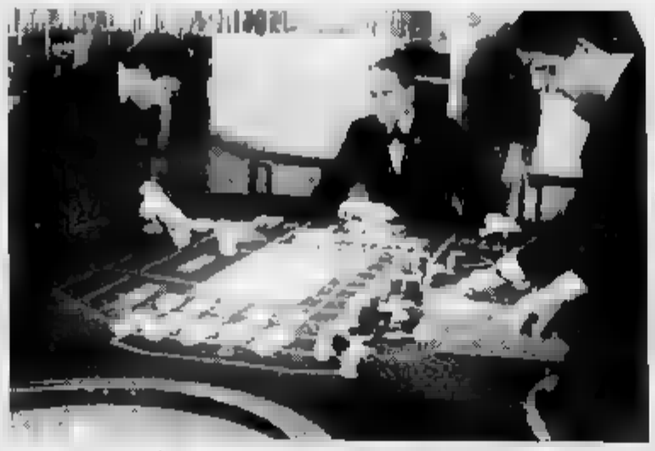
Il commissario straordinario del casinò, Umberto Luccheso, ha dichiarato di avere comunicato alla polizia il ritrovamento della telecamera spia. Il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Testa, detto avere ancora ricevuto alcun rapporto sull'accaduto.

Ma perchè, se accreditasse l'ipotesi di un'operazione di polizia, la telecamera era puntata sulla cassa e non sui tavoli gioco? Probabilmente per poter controllare tutti i clienti. questo l'obiettivo degli investigatori sarebbero le possibili fughe di denaro, ma i giocatori. Obiettivi puntati sui prestasoldi? Possibile. Un anno ne erano occupati gli uomini della Criminalpol di Genova.

Da quanto tempo la telecamera era in funzione? Era la sola o ne state installate altre? Ed eventualmente, quante «microspie» state attivate? E dove sono? Interrogativi destinati, per ora, a restare senza risposta.

Al casinò di Sanremo, da venerdì, si parla di altro. Qualcuno usa toni indignati. Molti manifestano una certa preoccupazione: un errore di gioco dovuto a distrazione, potrebbe essere scambiato per un furto.

Tensione palpabile anche in Comune, dopo l'arrivo della diffida del prefetto Giuseppe Piccolo, notificata in serata a i quaranta consiglieri comunali. Piccolo ha posto un ultimatum: individuazione del minimo garantito, capitolato di oneri e gara d'appalto del casinò, entro il



La casa da gioco è finita ancora una volta nell'occhio del ciclone

10 maggio prossimo. Termine perentorio e quindi in nessun prorogabile. Nel fax giunto venerdì alle 17 in Comune, il prefetto precisa che «l'inosservanza di tale termine comporterà una gravissima inadempienza con l'adozione dei conseguenti più rigorosi provvedimenti del caso».

fronte alla presa di posizione della prefettura, il sindaco Canessa ha fissato incontro per sabato 24 per l'esame della situazione e per organizzare la riunione del Consiglio comunale nel quale verrà discusso il «caso» casinò. Vi parteciperanno la giunta, i capigruppo consiliari, i rappresentanti Comitato dei garanti e l'avvocato Corrado Mauceri, consulente del Comune.

Il capogruppo del Pds, Carlo Barillà, ha detto che in occasione del summit del 24 aprile, presenterà proposta di canone minimo: «Non sono daccordo sulla scioglimento del Consiglio comunale da parte del prefetto in mancata definizione dell'appalto del casinò» ha Barillà. E ha aggiunto: «Io non mi sento responsabile. Il prefetto, invece, farebbe molto bene, in caso di ulteriore inadempienza dell'amministrazione comunale, a nominare un commissario "ad acta" per risolvere il problema».

Gian Piero Moretti

Le insegne smontate dai vigili del fuoco

Inchiesta sulle luminarie la parola passa ai periti

L'operazione luminarie è scattata a mezzanotte. Una squadra di vigili del fuoco ha smontato decine quadri luminosi, bloccando autoscale e camionetta la folla uscita dai locali di via Matteotti e dintorni.

E' l'ultimo atto dell'inchiesta giudiziaria sulle luci di Natale: un'ipotesi illeciti in materia di pubblica nell'installazione degli addobbi festa, anche sulla trattativa privata che lo scorso anno affidato con iter d'urgenza i lavori alla ditta Guagliata di Genova.

Agenti della polizia giudiziaria un perito tecnico hanno assistito al prelievo di alcuni quadri-campione, test che servirà a completare l'esame sulle condizioni delle luminarie ordinato dal sostituto procuratore Marcello Basilico. E' la prova del nove. La verifica decisiva, nell'inchiesta che ha portato a 5 avvisi di garanzia per violazione delle norme di sicurezza. Indagati: il sindaco Raffaele Canessa, l'assessore al Turismo Carlo Conti gli amministratori dell'impresa genovese.

Nei prossimi giorni, due periti nominati dalla procura della Repubblica dovranno riferire al magistrato la di illuminazioni a festa risponde o meno alle esigenze di sicurezza. Secondo un primo sopralluogo della polizia, i fili elettrici sospesi nelle strade del centro potrebbero provocare incidenti. L'ultima parola spetta alla commissione di esperti. Un secondo fronte dell'inchiesta ha raggiunto anche Bordighera, con 4 avvisi di garanzia. Accusati due geometri del Comune altrettanti assessori. [m. p.]

La norma contestata dai dipendenti comunali

Ma ai donatori di sangue il premio non è concesso

SANREMO. In tempi di controlli severi sull'assenteismo negli uffici pubblici protesta arriva dai dipendenti comunali sanremesi iscritti nelle file dei donatori di sangue. La segnalazione riguarda in particolare le normative che regolano le tabelle del premio annuo produzione che sono legate alle presenze negli uffici nell'arco dell'anno.

Tra i circa sessanta donatori che lavorano nelle ripartizioni di Palazzo Bellevue è subito scandalo quando è trapelato infatti che la «quotidianità» prestate per il servizio assistenziale, pur essendo normalmente pagate nello stipendio mensile, sono invece scalate dal monte ore per il «premio»: «Non si tratta di una giornata di congedo per analisi o malattia - dicono gli impiegati. La giornata lavoro persa legata ad un compito che ha rilevanza dal punto vista umano e sociale. E' un'evidente ingiustizia».

Una nuova «questione morale» interessa quindi il Comune Sanremo dove dall'inizio dell'anno i controlli sulle presenze dei dipendenti negli uffici vegono svolti con il massimo rigore.

Intanto, i donatori di sangue hanno che nei prossimi giorni inoltreranno protesta formale tramite le associazioni e i sodalizi di appartenenza, sia attraverso le associazioni lavoratori.

La notizia che ha interessato i dipendenti-donatori Palazzo Bellevue ha avuto forti ripercussioni anche negli ambineti del volontariato, dai Volontari Soccorso Croce Rossa a quelli delle pubbliche assistenze dall'Associazione Volontari Ospedalieri. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Eugenio Anticoli rimesso in libertà

Torna in libertà Eugenio Anticoli, uno dei giovani coinvolti nel marzo scorso nell'operazione «Inferno» della polizia che, tra Taggia e Sanremo, portato ad una decina di arresti per estorsioni e taglieggiamenti danni di floricoltori e commercianti. Anticoli, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, si era sempre dichiarato del tutto ai fatti. [m. p.]

INCIDENTE

Auto sbanda al casello di Arma, grave una bambina

Incidente ieri pomeriggio all'uscita del casello autostradale di Arma di Taggia. Un'auto è finita contro un muro dopo slittata in una curva a causa dell'asfalto viscido dalla pioggia. Tre i feriti: una donna trent'anni e due bambine. La più grave, Aurora F., anni, stata trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato forte cranico. La bimba stata quindi trasferita d'urgenza all'ospedale pediatrico «Gaslini» di Genova per re sottoposta ad ulteriori accertamenti. [g. ga.]

OPERAZIONE

La polizia allontana gli zingari dal casinò

Nomadi bloccati dalla polizia per accertamenti pressi del casinò. L'operazione è seguito alla segnalazione di alcuni commercianti infastiditi dalla presenza degli zingari che chiedevano l'elemosina a clienti e turisti nella zona tra via Palazzo e via Corradi. Come si vede nella foto Manrico Gatti, la polizia ha provveduto fermare il gruppo di donne e bambini procedendo poi a controlli accurati al terminale che hanno portato alla luce alcuni precedenti. Le indagini sulla comunità sono in corso. [g. ga.]

ONORIFICENZA

Enrico Gallione è «Maestro del lavoro»

Un sanremese è stato proposto per l'onorificenza di «Maestro del Lavoro». Enrico Gallione, funzionario un istituto di credito della città dei fiori, ha ricevuto infatti nei giorni scorsi il telegramma di conferma arrivato dal ministro Lavoro Nino Cristofori. La nomina parte del presidente della Repubblica dovrebbe avvenire in occasione del primo maggio. [g. ga.]

ASSI

Donata un'ambulanza ai bosniaci Sarajevo

La Croce Verde di Arma di Taggia ha comunicato il buon esito dell'operazione «Bosnia» la donazione di un'ambulanza alle popolazioni slave coinvolte nel conflitto nella zona di Sarajevo. La pubblica assistenza ha annunciato inoltre per il 16 maggio l'apertura della nuova delegazione di Badalucco. [g. ga.]

La benedizione uova pasquali

E' prevista per oggi la cerimonia tradizionale abruzzese della «Benedizione delle uova pasquali». L'appuntamento, per le 10,30 nella chiesa di Coldirodi, è organizzato dall'associazione «Gran Sasso degli Abruzzi» presieduta da Gabriele Pavone. [m. p.]

VI ASPETTIAMO
PER FESTEGGIARE
PASQUA E PASQUETTA

al Ristorante
"all'Aria Fina"

Via La Colla - 3 km Strada per Rocchetta Nervina
Dolceacqua (IM)

con
musica dal vivo ed allegria

Tel. (0184) 20.60.51 - 20.64.16
Fax 20.60.51 R.T. (0337) 25.26.28

Blitz degli agenti sul lungomare, tra le bancarelle del mercato e nei locali

La polizia controlla Ventimiglia

Due persone sono state denunciate per furto, fermati numerosi pregiudicati, bloccate centinaia di auto
Operazione in collaborazione con la Guardia di Finanza. Verificata la sicurezza di sale giochi e discoteche

VENTIMIGLIA. Una serie di controlli a tappeto al mercato delle bancarelle sul lungomare Cavallotti, alla stazione ferroviaria, nei locali notturni e nelle sale da ballo. La polizia, l'altro giorno, ha passato letteralmente al setaccio la città di confine. Il risultato del «blitz» è di due persone denunciate per furto, undici di pregiudicati identificati e centinaia di automobili bloccate e perquisite. Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno proceduto a posti di blocco e accertamenti coadiuvati anche da alcune pattuglie della Guardia di finanza.

Mercato. Fin dalla prima mattina sono scattati i controlli antiborseggio e antiscippo. Agenti in borghese e pattuglie si sono aggirate preventivamente tra le bancarelle affollate da turisti francesi e italiani. Intorno alle 11, sono scattati i due fermi per tentato furto ai danni di una coppia di giovani tedeschi. I denunciati a piede libero sono due cittadini francesi, Dahou Mohamed Di Feder, 23 anni, residente a Nimes in rue Chemin de Bat, e Touma Kamel, 27 anni, abitante a Parigi in rue June le Gler, entrambi di origine nordafricana. Sono stati sorpresi mentre stavano cercando di derubare del portafoglio i turisti che si erano avvicinati ad una bancarella. I servizi svolti dal commissariato nell'ambito del mercato hanno

Controlli della polizia

permesso di appurare anche la presenza di numerosi «vu' cumprà» che si erano confusi tra la folla e i venditori ambulanti. Quelli trovati senza permesso di soggiorno sono stati segnalati alla questura per le pratiche di espulsione dall'Italia.

Posti di blocco. Mitragliette spianate, giubbini antiproiettili e caschi di protezione. Gli uomini della Volante si sono sistemati in diversi tratti dell'Aurelia procedendo ad controlli a tappeto. Il rapporto sull'operazione, condotta in collaborazione con la Guardia di finanza, parla di una cinquantina di auto fermate e di un centinaio di persone identificate. Il «pattuglione» ha permesso inoltre di individuare gli spostamenti di alcuni pregiudicati della zona, di nomadi e cittadini .

Blitz. I controlli sono continuati per tutta la sera in locali notturni, sale giochi e piano bar della zona. E' che gli agenti arrivate all'identificazione di altre persone. La presenza della polizia nei luoghi di ritrovo giovani si è necessaria dopo una serie risse ed episodi di violenza che sono stati segnalati dagli stessi gestori dei locali soprattutto durante le serate fine settimana. Le pattuglie non hanno comunque limitato la loro alla sola zone del lungomare, si sono spinte anche nella città vecchia dove sempre viene denunciata la presenza di spacciatori e individui sospetti.

Dal commissariato di Ventimiglia viene confermato che i controlli anticrimine continueranno per tutto il periodo delle vacanze pasquali. Sotto stretta sorveglianza, nel timore furti appartamenti, ci anche le zone residenziali dove è più alta la presenza delle seconde case. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Guida in stato ubriachezza, patente ritirato

Gli agenti della Polstrada Ventimiglia hanno ritirato la patente ad uomo che l'altra notte, in stato di ubriachezza, ha perso il controllo della propria A112 ed è finito contro alcune sosta danneggiandone tre. Il fatto avvenuto in via Roma, poco dopo le . Claudio Tassari, anni, residente in frazione Latte, via Carletti 63, è stato denunciato per guida in di ebbrezza. [d. bo.]

COMUNE

Presunte irregolarità nella urbana

Nella complicata vicenda della Nettezza urbana di Ventimiglia, si inserisce un nuovo capitolo. Secondo alcune denunce anonime la ditta Aimeri, in attività, da settimana utilizzerebbe il personale di Ventimiglia per servizio svolto ad Alassio. [d. bo.]

RIUNIONI

Nuovi oneri urbanizzazione Bordighera

Il Consiglio comunale di Bordighera terrà mercoledì, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco. Due i punti all'ordine del giorno: la revisione e la proroga del contratto con la ditta Ispa l'aggiornamento tabella per la determinazione degli oneri di urbanizzazione. [d. bo.]

Alleanza democratica, riserve del pds

Il pds di Ventimiglia ha accolto con riserve l'adesione del suo capogruppo Pietro Raschiotti ad Alleanza democratica. «Non abbiamo nulla in contrario al movimento, ma a livello locale andiamo cauti, vista la precedente esperienza di Gens Nova - dice il segretario Salvatore Sciarrone. Niente in contrario, per all'adesione di Raschiotti: il problema si porrà se Alleanza dovesse presentare una lista antipartitica». [d. bo.]

Ieri i funerali Camporosso: grande folla nonostante pioggia insistente

Addio all'uomo ucciso Soldano

Alberto Cannataro, 46 anni, è stato fulminato giovedì da una scarica pallettoni esplosa da Carmelino Amalberti
Le parole del parroco durante l'omelia e la secca replica della figlia della vittima. Tumulazione a Vallecrosia

VALLECROSIA. Una grande folla ha dato l'estremo addio ad Alberto Cannataro, 46 anni, il muratore di Camporosso Mare giovedì scorso, fulminato dalla scarica di pallettoni esplosi dal fucile di un pensionato in un raptus di follia.

Tanta gente si è stretta nel pomeriggio attorno alla chiesa Rocco: tra il cordoglio generale, molti commentavano l'incredibile fine dell'uomo, morto a seguito di futile discussione di vicinato in un alloggio da ristrutturare di Soldano.

Carmelino Amalberti, anni, aveva afferrato il fucile contro i due muratori che, secondo lui, stavano costruendo un muro che gli avrebbe tolto il panorama. Per Cannataro, colpito da una distanza di metri, non c'è stato niente da fare. Le condizioni di Giuseppe Toto, , abitante a Vallecrosia, sono ancora gravi, anche dal reparto di Rianimazione è stato trasferito a quello Chirurgia toracica.

Ad attendere funebre, sotto una pioggerellina fastidiosa e un cielo cupo di cittadina stordita dalla notizia dell'omicidio, c'erano tutti: dai parenti agli amici dell'uomo, ai conoscenti, ai compagni di scuola - dell'Istituto Montale di Bordighera - della figlia Patrizia, di 18 anni, agli amici figlio Marco, di 22.

Distrutti da dolore, la moglie

Parenti e amici della vittima seguono il feretro dopo la celebrazione della messa a Camporosso FOTOGATTO

Turone e i due figli hanno ascoltato le parole del Vangelo scandite dal parroco Don Collecchia. Il prete ha voluto sottolineare mite e socievole di Alberto, che «si apriva naturalmente alle amicizie». Ha parlato della sua fine incomprensibile, e dell'impotenza a darle una spiegazione. La vigilia di Pasqua lo ha portato a fare una similitudine Gesù: «Molte cose legano la morte di Alberto quella di Gesù: entrambi uomini miti e uccisi violentemente dalla pazzia dell'umanità. Al primo hanno squartato il cuore lanciò, Alberto è morto con la testa squarciata».

Alla fine del rito funebre, la figlia Patrizia ha voluto prendere la parola: «Vorrei dire una cosa a mio padre: non lo dimenticheremo mai. Lui si dovrà preoccupare di noi». E ha aggiunto, dopo breve pausa, la stessa consapevolezza: «Forse mi sto sbagliando. Ma penso che Dio davvero esistesse certo non le farebbe succedere». Nessuno ha replicato alle parole della ragazza, che poi tornata a sedersi accanto ai familiari. Il pianto silenzioso di parenti e amici ha accompagnato l'ultimo straziante saluto ad Alberto, mentre la salma veniva portata via. La folla ha seguito il feretro fino al cimitero Vallecrosia. [d. bo.]

Ecco i premiati

Le vetrine con i fiori Ospedaletti

OSPEDALETTI. Il «Vetrine in fiore», 1° Trofeo Florelia, organizzato da «U descu apiaretà», in collaborazione con il Comune, l'associazione Aio ha il suo vincitore. Ieri mattina una giuria nominata per l'occasione ha dato il proprio voto ad ogni vetrina delle 73 partecipanti fino a decretare la più bella.

Il giudizio teneva conto non solo della bellezza della composizione e dell'abbinamento dei fiori, anche dell'ambientazione della vetrina. Ad aggiudicarsi il primo premio per il concorso di addobbo floreale è il negozio di mobili «Castellaria» di via Roma, che ha puntato sull'abbinamento rose-mobili antichi (decoratrice Rita Tua); seconda classificata è la tabaccheria Zanchetta di via Regina Margherita, con una vetrina ricca di rose fiocchi dello stesso colore mobili antichi (decoratrice Silvana Lanza); terzo l'hotel Firenze di via Regina Margherita, con una composizione di fiori cera varie tonalità rosa (decoratrice Rita Tua).

I negozi partecipanti hanno esposto, oltre alla composizione floreale, anche una fotografia della serie «Vecchia Ospedaletti». Le socie del «Flos Club» di Sanremo hanno eseguito le decorazioni floreali delle vetrine, che addobbate fino a domani. [d. bo.]

Per la tua casa

parliamone... per riposare
SPAZIO NOTTE
IL NEGOZIO SPECIALIZZATO PER UN RIPOSO SENZA CONFRONTO!
ORTOPEDICHE • USTELLARI • ANATOMICHE MANUALI e con comando elettrico
MATERASSI ORTOPEDICI - ANATOMICI ANALLERGICI e Personalizzati
GUANCIALI ANALLERGICI - ANATOMICI ERGONOMICI
Reti motorizzate
SANREMO
Via Martiri Libertà Tel. 0184/50.15.17

COMEDIL
"come dire piastrelle"
CERAMICHE
MARMI -
SANITARI - ARREDOBAGNO
Sanremo Via Gioberti 4 tel. 509063

Arnaldi s.n.c.
PERSIANE AVVOLGIBILI
IN PLASTICA ALLUMINIO
SERRANDINE DI SICUREZZA
MOTORIZZAZIONI
ACCESSORI
PORTE PIEGHEVOLI IN PLASTICA
SANREMO
VIA BORGO TINASSO,
TEL. 53.33.21

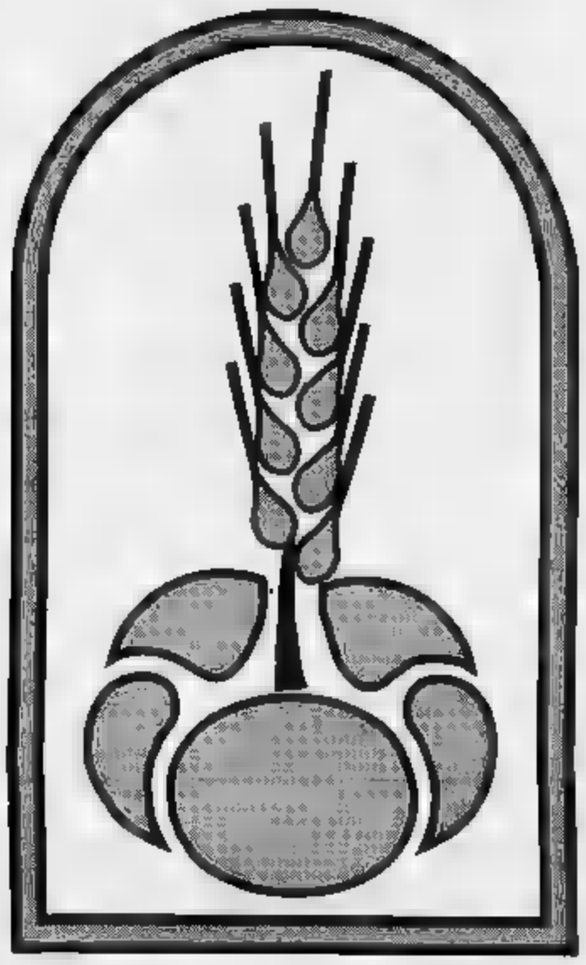
C M TENDE
Tende per interni ed esterni
zanzariere (Preventivi gratuiti)
di Padula Francesco
SANREMO - C.so Inglesi 350
Tel. 53.54.15

DILTRON ENGINEERING
Via P. Agosti 103
Tel. e Fax:
(0184) 57.15.00
(0184) 57.15.01
Via Santa Lucia
Tel. (0183) 27.52.50
AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE Z45047589
IEEE
aias
SISTEMI
• ANTIFURTI • ANTIRAPINA • ANTINCENDIO • CERCAPERSONE • TELEVISIVI A CIRCUITO CHIUSO •
• COLLEGAMENTI CON LE FORZE DELL'ORDINE •

CILLI S.N.C.
Strada Borgo 78 - Tel. e fax
18038 SANREMO
di CILLI & C.
Esposizione: Via Martiri Libertà 269-71-73 - Tel. 573.532
SERRAMENTI
ALLUMINIO ANODIZZATO
• taglio termico arrotondato
• risparmio energetico
• Iva 4%
• agevolazioni fiscali
NEW!!! FINESTRA

CONFCOMMERCIO
della Provincia di Imperia

ASS. PANIFICATORI PROV. IMPERIA



ACQUISTA IL PANE DAL FORNAIO ARTIGIANALE
IL PANE ED I PRODOTTI DEI FORNI ARTIGIANALI
GARANTISCONO
GENUINITA' - FRAGRANZA - FRESCHEZZA

Panificio BRAIDA - F.lli Merini	Via Meloria 35	Diano Castello
Panificio DESIGLIOLI Giovanni	Via Aurelia 84	Cervo
Panificio GALLO	Via Aurelia 64	Cervo
Panificio GALLO	Via Roma 95	Cervo
ARIMONDO s.a.s.	Via Aurelia 136	San Bartolomeo al mare
TURAGLIO Elio s.n.c.	Via Aurelia 87	San Bartolomeo al mare
F.lli TESTERO	Via Aurelia 262	San Bartolomeo al mare
[illegible] s.a.s.	Viale Kennedy 9	Diano Marina
ALCIATORE Mario	Via Canepa 16	Diano Marina
GATTO MONTICONE Elsa	Via Mercato Vecchio 6	Diano Marina
LANINI Lionello	Viale Kennedy 71	Diano Marina
ROLFI Aldo	Via Saponiera 17	Diano Marina
TURAGLIO Elio s.n.c.	Via Bianchieri 29	Diano Marina
ROLFO Lodovico	Via Arnaldo 7	Imperia
ROLFO Lodovico	Via Repubblica 15	Imperia
BLENGINI Franco	Via Verdi 30	Imperia
BLENGINI & BIALE	Via Garessio 124	Imperia
VRUNA Vincenzo	Via Littardi 224	Imperia
VRUNA Vincenzo	Via Cascione 164	Imperia
BLENGINI & BECCARIA	Via S. Giovanni 10	Imperia
Panificio MODERNO	Via Don Abbo 23	Imperia
CREDARO Anna	Via Piemonte 52	Imperia
LACQUA Renato	Via Diano Calderina 54	Imperia
SASSO Marcello	Via Ospedale 53	Imperia
Bottega del Pane ■ VIGANO'	Piazza Doria 15	Imperia
Dolce Forno di FAGGIO	Via Trento 73	Imperia
FAGGIO pane e dolci	Galleria degli Orti	Imperia
Romano ■ PAVAN	Via Ospedale 52	Imperia
Il Fornaio Saraceno di BARLETTA e BARBERA	Via Cascione 21/23	Imperia
Panificio CANAVESE Marinella	Via Caramagna 75	Imperia
Panificio Spiga d'Oro di DE MASI	Via M [illegible] 152	Imperia
Panificio FORMISANO e figli	Via Cascione 218	Imperia
Antico Forno ■ BELLOMO Michele	Via Mazzini 36/40	Imperia
[illegible] Carlo	Via Torino 45	Pontedassio
Panificio FERRARI	Via Eula	Pieve di Teco
Panificio BRACCO	Via Aurelia 5	S. Lorenzo al mare
Il Forno di REMAGGI Giovanni	Via Pietra Bruna ■	S. Lorenzo al mare
Panificio CLOZZA Sebastiano	Via Solen 3	Taggia
LEONE	Via Cassano ■	Taggia
Lombardo di ANGIOLINI	Via Repubblica 5	Sanremo
ANTONIETTI	Via Agosti 16	Sanremo
Il Forno s.n.c. ■ BARBERO ■ C.	C.so Matuzia 77	Sanremo
Bottega del Pane ■ BARBERUNI	Via Gaudio 56	Sanremo
BELLONE Mirella	Via Dante Alighieri 456	Sanremo
F.lli BENETTI s.n.c.	Via Z. Massa ■	Sanremo
Il Fornaio s.n.c. di BRUSATI	C.so Garibaldi 175	Sanremo
F.lli D'ANCA s.n.c.	C.so Inglesi 57■	Sanremo
Panificio Saraceno s.n.c. di MATTEI	Piazza Colombo 9	Sanremo
Dal Fornaio di GIANNASCOLI	Via Dante Alighieri 177	Sanremo
Panificio JELMINI Luigi	C.so Cavallotti 186	Sanremo
Panificio Barbieri di LONGAGNANI	Via ■. Marsaglia 39/41	Sanremo
Il Pane da G. Piero di ORLANDI	Via Z. Massa 12	Sanremo
Il Fornaio di [illegible] Nino	C.so Matuzia 209	Sanremo
La Baguette [illegible] di VALENZANO	Via Gaudio 17	Sanremo
Panificio Giuliani ■ MIRANTE & C. s.n.c.	Via Roma 30	Ospedaletti
AMBROGIO Stefano	Via Aurelia 7/11	Bordighera
Panificio RAPALLINO	Via Vitt. Emanuele 349	Bordighera
Panificio AMBROGIO	Via Col. Aprosio	Vallecrosia
Panificio LORENZINI Luigi	Via Romana 1ª traversa 3	Vallecrosia

CITTÀ di IMPERIA
Assessorato al Commercio
Industria e Artigianato

[illegible] DI COMMERCIO
INDUSTRIA
[illegible]
E AGRICOLTURA
DI [illegible]

Per il lungo ponte di Pasqua sono arrivati almeno settecentomila turisti

Piove, la Riviera è al completo

Ieri a Sanremo praticamente impossibile circolare. Il prefetto di Genova ha istituito il «filtro» alla Cervara tra Santa Margherita e Portofino. Sull'Autofiori 15 mila veicoli

CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

Dalle Chiesa dei Corallini, che sembra cadere all'altro come la Torre di Pisa, il mare ha colori intensi, un blu tanto per intenderci, il cielo grigio catinelle d'acqua sui turisti (tanti, troppi) che s'inerpicano tra viuzze e carruggi così cari agli che vengono fin quassù per cogliere l'attimo fuggente, ovvero l'ispirazione per una tela d'autore.

Capo foschia così densa che non vedono neppure i moli di Diano. Portofino avvolta nebbia, da Alassio i contorni della Gallinara erano sfumati, quasi impercettibili.

dire, davvero una bella Pasqua. Come vuole la tradizione degli ultimi , la alita perturbazione prima s'è rovesciata sull'esercito di vacanzieri in queste ore stanno affollando la Riviera Li- dalle Cinque Terre al confine francese. Gli amanti delle cifre hanno fatto i primi conti. Eccoli: si calcola che per il lungo ponte, il primo della bella gioma, siano arrivate almeno settecentomila persone. fer- pochi giorni, più di tre. Lunedì sera tutti in macchina per il grande rientro.

Ieri impossibile i. Sanremo era paralizzata, la via Aurelia tra Alassio e Finale era lungo serpente metallico, tra Santa Margherita e Portofino il prefetto di Genova ha di istituito il «filtro» alla Cervara per ritrare l'ingresso delle auto nel borgo marinaro. La polizia stradale di Sampierdarena, punto d'osservazione strategico, gnala code e tamponamenti tra Voltri e Sestri Levante. Ancora peggio sull'Autofiori, spariti tutti i cantieri la mobilitazione del personale. Ma quando transitano 15 mila auto in poche ore, è ccesso ieri, qualsiasi provvedi- si rivela inutile, o si. Così alla frontiera con la Francia, sebbene i controlli siano del tutto aboliti, s'è formata una coda di macchine di circa due chilometri.

Esodo di massa verso la Liguria

Pioggia, nebbia, colonnine del mercurio verso il basso. Davvero uno strano modo di accogliere i turisti. Ma questa promettono i bollettini meteo, il tempo dovrebbe cambiare: annunciate ampie schiarite per domani le merendine dovrebbero essere assicurate. Eppure la Riviera l'ha tutta per accogliere i suoi affezionati clienti: c'è il sommergibile Santa Margherita che porta amanti degli abissi a spasso tra i fondali Portofino, Chiavari affollatissima grazie al mercatino dell'antiquariato, oggi Rapallo distribuisce cin- mila uova, Finale ha inven- l'asta torte, Imperia ospita le auto d'epoca.

Superfranco e supermarco hanno fatto arrivare molti fran-, specie Cervo e Ventimiglia, un numero ancora maggiore tedeschi. Molti i pullman dei grandi tour-operators provenienti dalla Germania. Ma spostandosi da capo all'altro della Riviera si notano anche parecchie auto e camper la grande sul bagagliaio.

Se doveva Pasqua di crisi, eccovi serviti. E se il tempo migliorerà, qualcuno prolungherà il soggiorno. Ieri il colpo d'occhio nei negozi, nelle pizzerie e nei ristoranti era eccezionale, atmosfera quasi ferragostana, grande ressa nel budello di Alassio, nel «carrugio dritu» Chiavari, Matteotti Sanremo, in via Fertica di Finale, insomma nei salotti e nei tuari dello shopping. Impossibile trovare un posto per il pranzo di oggi (da 16 giorni tutto esauri- sia nei locali lungo la costa, sia nelle trattorie dell'entroterra), qualche speranza per domani.

I conti si faranno martedì ra. Nonostante il maltempo, la Pasqua '93 ha mantenuto intatte le previsioni. E la Riviera si sforzata, anche con iniziative azzeccate, accogliere bene i suoi «aficionados». Peccato per la pioggia. Ma via, non lamentiamoci.

Pier Paolo Cervone

Domenica fra cavalli e fiori

Rodei stile western nel Levante
Per i golosi asta di dolci a Finale

I cavalli e i fiori sono i protagonisti degli appuntamenti in programma, oggi e Liguria. comunque le tradizionali manifestazioni all'aperto, tempo permettendo, c uova di cioccolato giganti e bande folcloristiche. Pochi invece i «merendini» organizzati per il giorno Pasquetta.

Levante. «Raduno Western» a Sestri Levante nell'area della cantine «Mulinetti». Oggi e domani gare rodeo e cena-bivacco in stile texano saloon. Nel centro storico e sul lungo- di Rapallo un gruppo di ragazze, a bordo un vecchio tranvai, distribuirà questa mattina mila uova cioccolato, con sorpresa. Domani mattina alle 11, al chiosco della musica, concerto della banda folcloristica «Città di Rapallo».

Savona. «Buona Pasqua» con la banda folcloristica «Cau De Noi», alle 11, anche nel storico di Noli nell'ambito dei festeggiamenti per gli 800 anni dell'antica Repubblica marinara. Antiquariato artigianato per tutta la giornata invece in piazza XX Settembre a Pietra.

Originale «Asta di torte», domani dalle 14 in piazza di Spagna Finale. L'associazione commercianti il Lions Club destineranno il ricavato per finanziare la lotta contro la cecità. Le torte, dolci e salate di tutte forme oni, saranno preparate da massaie esperti di mattinata. Verranno poi messe all'asta l'intervento banditore.

Fra le tante all'aperto di Pasquetta si segnala quella in programma a Sant'Eugenio, in via Romana, a Cerisle. Per tutto il pomeriggio musica, giochi, sorprese e il tradizionale merendino con torta pasqualina, frittelle e vino nostralino.

Gare cavalli, con relative scommesse, sempre domani pomeriggio, all'Ippodromo dei fiori di **Villanova d'Albenga**. struttura funzionano totalizzatore, allibratori e agenzia ippica. L'Unione commercianti del centro storico di Albenga organizza per le feste il «Vetrine fiorite» «Balconi fioriti».

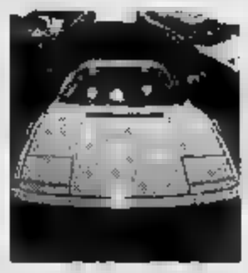
Imperia. Pasqua, con uova, musica ed animazione, sul molo di Imperia. Nel pomeriggio di oggi sarà rotto un gigante. Nello stesso quartiere, organizzato dall'associazione «La Marina», domani pomeriggio radunò d'auto d'epoca. «Corrida», c dilettanti allo sbaraglio, nei giardini pubblici di Bartolomeo al Mare «Ospedaletti in fiore», e domani, nell'omonima località dall'estremo Ponente.

[a. r.]

NEL LEVANTE

Weekend da magnati in elicottero e in Rolls

SANTA MARGHERITA In elicottero da Torino, Milano o Montecarlo, fino a Santa Margherita e poi, per la celebre piazzetta di Portofino e le altre perle Riviera Levante, su una «Rolls Royce», «Ferrari», «Porsche» «Jaguar». Tutto in fine settimana: da venerdì sera lunedì mattina quando l'Agusta Bell si riporterà alla città di partenza. Un week-end da «magnati» insomma, ma con una «modica» spesa. Il o servizio «integrato» per vip e comuni cittadini sarà disponibile, con formula noleggio, a partire da aprile. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina Antonio Acquafresca, Margherita, uno dei responsabili della «Servizi elicotteristici Tigullio» che ge- l'eliporto a punta Pedale, di fronte al Covo di Nord est, a patron anche dell'ultimo servizio per vip che sarà gestito dalla società «Supercars» di via Garibotti 13b Margherita (telefono 0185/284787-fax 280917-cellulare 0337/255059).



Per i clienti anche la Ferrari

Per le quattro ruote di lus- previste più combinazioni. Ecco le tariffe per weekend. Rolls Royce «Silver Spur» con sedili in pelle, tavolini posteriori frigo bar: lire tre milioni mezzo, più tremila lire per ogni chilometro percorso. Rolls Royce «Corniche vertibile» in pelle, cabriolet: tre milioni e mezzo, più tremila lire a chilometro. Ferrari «Testarossa», sedili in pelle, 300 chilometri orari: tre milioni e mezzo, millecinquecento lire chilometro. Ferrari «348» di colore rosso, sedili in pelle, 270 chilometri orari: due milioni, millecinquecento lire a chilometro. Lamborghini «Diablo» di colore blu, in pelle, accessoriatissime, 320 chilometri orari: quattro milioni, tremila lire a chilometro. Porsche «Cabrio» ultimo modello, sedili in pelle: un milione mezzo, millecinquecento lire a chilometro. Jaguar berlina, ultimo modello, dili in pelle, aria condizionata: un milione, millecinquecento lire a chilometro. Mercedes «SL 500» cabriolet, sedili in pelle: un milione mezzo, millecinquecento lire a chilometro.

A metà estate à disponibile anche Ferrari 40»: l'unica nel mercato delle auto a noleggio in Europa. Una «chicca» che Antonio Acquafresca cercando di portare a Santa Margherita per incrementare turismo d'élite.

Dice rampante imprenditore Santa Margherita: «Sarà l'unica F 40 che, almeno in Europa, tutti potranno guidare s dovere spendere 300 milioni. noleggio per il fine settimana costerà poco più della tariffa per le Rolls e la Testarossa».

Fabrizio Graffione

Alla Marina di Imperia giochi e auto d'epoca

Dilettanti allo sbaraglio invito a S. Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Anche una «corrida» tra gli appuntamenti di Pasqua: è la proposta del Comune e della Pro loco di San Bartolomeo, che domani, giorno di Pasquetta, ai giardini pubblici di via Capri, organizzano una gara per «dilettanti allo sbaraglio», sulla falsariga delle fortunata trasmissione presentata da Corrado. L'elenco delle iniziative per i prossimi giorni comprende inoltre un'insolito concerto di arpa, che aggiungerà suggestione a una mostra di arte astratta di Santo Stefano e varie feste danzanti.

La «Corrida» prenderà il via alle 16, e permetterà a tutti i partecipanti di dimostrare le proprie doti, cantando a suonando con l'accompagnamento di un'orchestra, oppure presentando scenette e imitazioni. In palio, tre soggiorni per due persone in altrettanti alberghi di San Bartolomeo. Dicono gli organizzatori: «Intendiamo farla diventare una proposta ricorrente. Le adesioni si raccoglieranno dalle 15, ma già una quindicina di persone hanno assicurato la loro partecipazione: tra gli iscritti ci sono vari ragazzi torinesi». Di scena, oltre ai concorrenti, anche i cabarettisti piemontesi Fratelli Barolo, vari sipari comici.

Un'atmosfera completamente diversa nella sala consiliare del Comune di Santo Stefano, dove fino al 18 espone la pittrice sudafricana Brigid Ibell. Martedì, mercoledì e giovedì, alle 17, le note di un'arpa celtica evocheranno paesaggi marini, seguendo i temi preferiti dall'autrice. La solista Giuliana Vallarola, di Riva Ligure, eseguirà motivi legati al folklore irlandese. Sarà invece tempo di danze a Vasia, a cura del Circolo Abaria: oggi, alle 21, suonerà l'orchestra di Sandro Rovatti, domani toccherà a Lele Porrè. Si balla pure alla pineta di Diano Castello, dove per Pasquetta l'associazione Amici del Castello organizza un pomeriggio danzante con «I Liguria». Infine, nel rione imperiese di Oneglia, è oggi in cartellone un'iniziativa destinata ai bambini, mentre domani, dalle 10, si potranno ammirare una cinquantina di veicoli d'epoca.

Corrado e la sua graziosa valletta conducono la «Corrida» su Canale 5

«Vedova allegra»

A Bordighera il ritorno dell'operetta

BORDIGHERA. Torna l'operetta la sempreverde «Vedova Allegra». Oggi al Palazzo del Parco, due spettacoli alle e alle 21,30, la compagnia «Belle Epoque» di Bologna, diretta da Enor Silvani, proporrà la classica operetta che non smetterà mai di piacere e riscuotere successi. Dianora Marangoni e Giuliano Ansaloni, insieme alla loro compagnia di otto attori-ballerini, daranno vita all'operetta più tradizionale, che ha avuto il suo momento di massimo successo negli anni Sessanta e Settanta.

Accompagnati dal direttore d'orchestra Giorgio Tazzari, gli attori proporranno allegri e spensierati «quadretti», che riportano all'atmosfera a cavallo tra i due secoli, caratterizzati dagli abiti colorati, dalle ampie gonne e dai cappellini frou-frou delle interpreti femminili.

Tutto l'aspetto coreografico è affidato ad Alessandra Dall'Olio, che insieme con Salvatore Capozzi ha curato nei minimi particolari ogni quadro della rappresentazione. «Dopo il successo del Gran Galà, tenutosi a gennaio, abbiamo deciso di replicare affidando alla stessa compagnia un nuovo spettacolo - dice Franco Di Cagno, presidente dell'Apt. - La "Vedova Allegra" è un classico che molti appassionati dell'operetta ci hanno richiesto». I prezzi dei biglietti sono di 35 mila lire per il primo settore e 27 mila per il secondo. [d. bo.]

Palazzo del Parco

Una rassegna di teatro dialettale

Il Salone spettacoli del Palazzo del Parco ospiterà una nuova rassegna di teatro dialettale amatoriale. Dal 17 aprile all'8 maggio si svolgerà, a cura della Compagnia stabile «Città di Bordighera», una manifestazione interregionale, patrocinata dall'assessorato al Turismo e Spettacolo.

«La Compagnia ha inteso offrire al suo pubblico l'opportunità di conoscere e confrontare le diverse tradizioni della cultura popolare, nelle più svariate e colorite forme, che solo il teatro dialettale è capace di rendere integralmente» dice Antonio Pignatta, attore e sceneggiatore della Compagnia stabile «Città di Bordighera».

La nuova rassegna è stata intitolata «Quattro sabati di teatro». Vedrà confrontarsi una compagnia del Piemonte, una dalla Lombardia e due della Liguria, in un susseguirsi di trovate brillanti e esilaranti battute.

Sul palco si alterneranno il Gruppo artistico Milano, che aprirà la rassegna sabato 17 aprile gh'è rosa senza spinnò, gh'è storia senza fin» e «Bon ferragosto»; la filodrammatica «Don Bosco» di Varazze, «Barbe... e capelli».

Toccherà poi alla Compagnia teatrale della Pro Loco di Sinio, con «L'aria 'd Paris»; la compagnia «Commedia Zeneise», che interpreterà «I fastidi dell'avvocato Pertega». [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Lire 9000/5000 — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Dante — Lire 6000/rid. 5000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Fornasi (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

Imperia — Lire 9000/rid. martedì 6000
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' — Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.4[illegible] — Or.: 15 ult. 22,30 — Lire 6000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 15/ultimo 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

Cristallo — Or.: in. 15; ult. 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/3500 rid.
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Dianese — Or.: 18,30/ ultimo 22,30 — Lire 7000/5000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un ispirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e ruba(re legalmente) N. V. 1h 57'

Don Bosco — Or.: 16/17/21 — Lire 5000/4000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire [illegible]. 6000
Amore per sempre di E. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Mercoledì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Ripaminicio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

GIORNO E NOTTE

SANREMO

Grande festa all'Odeon

«Festa di Pasqua» questa sera dalle 22 alla discoteca «Odeon» di corso Matteotti. In programma un «Bingo» a premi e estrazioni alla «Ruota della Fortuna» per tutti. [g. ga.]

MONTECARLO

Appuntamento con il balletto

Il balletto è protagonista oggi alle 15 nella Salle Garnier di Montecarlo. In programma «Los fils prodigues» di Balanchine, «Lamento» di Musin e «Betes Noi» di Maillot. [g. ga.]

DIANO MARINA

al Valérie club

Tempo di karaoke al Valérie club di via Generale Ardoino, a Diano. I frequentatori del locale diventeranno protagonisti, facendosi accompagnare dal tastierista locale Wolmer Martina. [e. f.]

Selezione per Sanremo famosi

Prima selezione provinciale del concorso «Sanremo famosi», che mette in palio due posti al prossimo Festival di Sanremo. Dalle 23, scenderanno in campo una quindicina di concorrenti provenienti da varie località dalla Liguria, presentate da Alberto Colman di Radio Montecarlo. L'iniziativa, ideata dalla Publimod di Sanremo, è organizzata per la Liguria da Radio Italia dall'agenzia «L'Italia che ride». [e. f.]

«Promenade musicale»

Domani, la frazione imperiese di Moltedo ospita una «promenade musicale», un concorso che sarà seguito da visita negli angoli suggestivi del borgo. Con inizio alle 16, nell'oratorio di Santa Caterina, si esibiranno il flautista Paolo Ferrigato e il chitarrista Manuel Merlo. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Torna il pianobar

Oggi pomeriggio, alle 15, riprendono gli appuntamenti con il piano bar alla rhumeria Papagayo, ad Arma di Taggia. Sono di scena il tastierista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone. [e. f.]

AIROLE

Le danze di Pasqua

Appuntamento tradizionale domani in valle Roia. Alle 20, nella sala del Comune di Airole, si aprono le danze del «Gran Ballo di Pasqua». [g. ga.]

Biennale di arte e scultura nei giardini e sul lungomare

Opere di Mirò, Segal e Botero per la Primavera di Monaco

MONACO. Si festeggia il décimo anniversario della Primavera delle Arti nel Principato, un appuntamento che ogni anno offre ad un vasto pubblico la possibilità di vedere rappresentazioni artistiche fra le più prestigiose al mondo. Non si tratta solo di musica e teatro. La Primavera delle Arti è una manifestazione che abbraccia le differenti espressioni dell'arte, dall'opera al cinema, dalla danza alle arti plastiche.

La Biennale della scultura durerà sino al settembre. Il successo ottenuto nella precedente edizione e le opere di Fernando Botero ha confermato le scelte felici della galleria Marisa Del Re, di New York. Quest'anno sarà un solo artista ad essere rappresentato attraverso la proprie opere bensì 2, tra cui lo stesso Botero. Artisti contemporanei che costituiranno un'esposizione unica in Europa. Nel decoro stile Belle Epoque' di Montecarlo le creazioni potranno essere viste da curiosi ed appassionati. L'anno scorso furono più di un milione, nei sei mesi di esposizione.

Opere di Botero a Monaco

In questa edizione, con un ventaglio di sculture dal XX secolo tra le più influenti e rinomate, la Biennale presenta un panorama ispirato alla tradizione artistica europea, con predominanza del classico e del figurativo. Tra le opere monumentali selezionate il tardo modernismo è rappresentanto da Mirò, Leger, Rodin. L'arte pop Georges Segal e la fascuola di Nizza Arman Cesar Sosno e Venet. La lista è lunga, ed oltre alla prestigiosa presenza di Botero non vanno dimenticati Giacomo Manzù e Marino Marini. Come la tradizione vuole le oltre 30 opere saranno esposte in tutto il Principato; i Giardini della Piccola Africa e dei Boulingrins si trasformeranno in passerelle esclusive, come la passeggiata a mare si trasformerà in una specie di galleria d'arte.

Monaco ha sempre guardato con un occhio di riguardo il mondo dell'arte, la Primavera delle Arti è diventata ormai un appuntamento classico. In dieci anni il crescente successo ha permesso agli organizzatori di arricchire la manifestazione con nuova iniziative. Tra le date da notare segnaliamo: lunedì 3 maggio il pianista Aldo Ciccolini, domenica 9 maggio i Solisti Veneti su musiche di Albinoni, Vivaldi, Rossini, Martedì 11 maggio Luciano Pavarotti e infine, venerdì 14 e sabato 15 maggio il Balletto del grande Roland Petit. [a. m.]

SAVONA

CLASSICO

Colombo — Tel. 840.263. L. [illegible] — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre di E. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' — Drammatico

Ritz — Tel. 840.487. — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Ambra — Tel. 51.419. Ore 20/22. Fest. dalle 16 alle 22 — Lire 6000/5000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,15/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] — Tel. 692.2000 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

LOANO

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole informazione
[illegible] — Nero su bianco
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rubrica
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut aut, rubrica
18 — Gli intrepidi, telefilm
19,05 Sport flash
20,30 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso
22 — Concerto per Napoli
[illegible] Rubrica

Telecittà

8 — Free your mind: week end contro il razzismo
11,30 Braun European top twenty
14 — Columbus interantiques
16 — [illegible] your mind [illegible]
18 — I giolelli
[illegible] Obiettivo arte
20,45 Qui redazione
22,10 Quel meraviglioso [illegible] periodo d'arte
23 — Il blu e il grigio

[illegible] 7

7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
9,25 [illegible]oni animati
10 — Ispettore Bluey, telefilm
11 — Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Montecarlo news
13,45 Liguria
14 — Cartoni [illegible]
14,30 Sky Ways, rubrica
15 — Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Nati per vivere
[illegible] Avventure di frontiera, telefilm
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Obiettivo gente
20,30 Il tenente O'Hara, telefilm
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo [illegible] abissi telefilm
23 — [illegible] shop, rubrica
[illegible] Obiettivo gente

Teleregione

8,30 Vendite commerciali
12 — Nero su bianco
12,30 Motori non stop
13 — Gulliver
13,30 Arcobaleno
14,45 Zona sport
17 — Aut aut
18 — [illegible], telefilm
19 — Rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
22 — Concerto per Napoli
22,30 Tg 7
23 — Nero su bianco
23 [illegible] Gulliver
0,15 Tg 7

Mixer Tv

7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la Terra
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
17,30 Nati per vivere
18 — L'uomo e la Terra
20,30 Andiamo al cinema
[illegible] Sky ways, telefilm
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

T.C.S.

13 — Fotomodella inverno '93
13,40 Il grande agguato, film con Rod Cameron Regia di Mioseph Kane
15 — Attenti ai ragazzi, telefilm
15,45 Programmazione locale
18 — I figli dello spazio, film con Adam Williams, Pegg Webber, M. Rey. Regia di Jack Arnold
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Viva la morte... tua, film con Franco Nero, Eli Wallach
[illegible] Fotomodella inverno [illegible]
23,30 Bella [illegible], telefilm
23,50 El Alamein, film con Fausto Tozzi

Sardegna [illegible]

[illegible]
13,30 Speciale motomondiale
14 — Gioca 13
14,40 Sister Kate, telefilm
15 — Telepromozioni
16 — Tutti a naja, film
17,55 L'oroscopo
19 — [illegible] di stelle
19,40 Ha-man
[illegible] Trend, magazzino di moda
20,30 [illegible] e compari, film con Danny [illegible] Vito, Joe Pisoppo, H. Rebbi. Regia di Brian De Palma
22,30 Sister Kate
22,50 Noi [illegible] due [illegible], film con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
0,55 L'oroscopo

[illegible]

14,25 Commando invasion, film
16,20 Caccia al crimine, telefilm
18,05 Mod squad, telefilm
19 — [illegible]
20,30 A tavola cinque, film
22,10 La famiglia Partridge, telefilm
23,05 New excelsior
[illegible] Istantanea per un delitto, film

Telenord

10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la terra, [illegible]
12,40 Avventure di [illegible]
13,30 Calcio fans, sport
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways
17,30 Nati per vivere, documentario
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il [illegible] degli abissi
22,30 Telegiornale 4
[illegible] — [illegible] Ways, telefilm

[illegible]

7 — Junior tv
11 — [illegible]
12,30 Grandangolo
13,30 Obiettivo motori
14,30 Junior Tv
19,30 Bar sport
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
[illegible] Psicocomica
24 — Bar sport

[illegible]

7 — Junior tv, spettacolo e cartoni
11 — Informazione commerciale
13 — [illegible]controsalotto
14,30 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17 — Il grande circo, film con Victor Mature, Red Buttons, R. Fleming. Regia di Joe Newman
19 — Gli uomini della Rai, telefilm
20,30 Il racket dei sequestri, film con Stacy Keach, David Erninge, E. Fox. Regia di Michael Apted
0,30 L'altra metà [illegible] cielo, film con Adriano Celentano, Monica Vitti. Regia di Franco Rossi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
[illegible] **Corte:** Oggi riposo
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Hellraiser 3
Ariston 2: Il distinto gentiluomo
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
[illegible] **2:** La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Amore per sempre
Odeon: Spaghetroni
Olimpia: Ricomincio da capo
[illegible]o: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Trauma
Universale 2: Alive. Sopravvissuti
Universale 3: Arriva la [illegible]
Verdi: Eroe per [illegible]
[illegible] **1:** Donne d'onore - Femmina in calore
Centrale 2: Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa
Chiabrera: Cum in my moutin - Piaisir a 3
Cristallo: La cavalcata dello stallone
Eldorado: Luana perversa nel ventre.

CINECLUB

Amici del Cinema: Il grande cocomero.
[illegible] **Lang:** La città della gioia.
Lumiere: S[illegible] Act.
[illegible] **club:** Guardia [illegible] corpo.

[illegible]
Eden - Pegliocinema: Sister Act.

VOLTRI

Ambrosiano: L'ultimo dei Mohicani.

NERVI

[illegible] **Sivo:** L'ultimo dei Mohicani.

Rapporti difficili tra club e città: campo trascurato, no ai contributi del casinò

Sanremese, Borra se ne va?

Il presidente, stanco e deluso, medita l'abbandono. Ferrari: «La società sta sostenendo uno sforzo notevole senza ricevere aiuti». Polemiche per il manto erboso del «Comunale», in pessime condizioni

SANREMO. La preoccupazione più immediata, per la Sanremese, è legata alla partita di domenica prossima con il Livorno, che interessa l'alta classifica e che provocherà il presumibile arrivo, dalla città toscana, di almeno un migliaio di tifosi: «Una partita di cartello, ma Sanremo e la Sanremese rischiano una brutta figura. Il manto del "Comunale" è in pessimo stato. Rischia di non essere in condizioni accettabili».

Il grido di allarme è lanciato da Stefano Ferrari, dirigente accompagnatore della Sanremese e portavoce ufficiale del presidente Gianni Borra. Ferrari rincara la dose e allarga il tiro: «Sembra che in questa città a nessuno interessi la Sanremese che, bene o male, porta in giro il nome di Sanremo. Il terreno dello stadio non [illegible] dal febbraio. In più [illegible] stato innaffiato una sola volta. Non c'è più neppure il liquido per segnare le righe. Abbiamo dovuto comprarlo noi. E' una situazione ormai insostenibile, che la squadra, la quale non ha neppure il permesso di allenarsi tutti i giorni sul campo, rischia di pagare duramente», aggiunge Ferrari.

Il problema nascerebbe da una serie di complessi adempimenti burocratici per affidare l'appalto di manutenzione, un problema che, però, alla Sanremese viene interpretato come l'ennesimo ascensore sociale. «Il "feeling" squadra-città sta difficile. Dietro le parole di Ferrari, c'è Gianni Borra: «La società sta sostenendo uno sforzo notevolissimo per far fronte a un campionato oneroso. Non riceve aiuti. La situazione del campo, di cui saremo anche disposti ad assumerci la gestione, è un esempio. Non abbiamo ancora ricevuto il contributo comunale dello scorso anno e dalle altre parti non arriva nulla. Di questo passo sarà costretto a passare la mano a fine stagione. E se lo fa, e non si trova nessuno disposto a subentrargli, si ripartirà un'altra volta dalla Terza categoria».

Gianni Borra, presidente biancazzurro

Gianni Borra, già tempo, ha detto chiaro che a queste condizioni non [illegible] alla guida della società. La frase «porto le chiavi di Comune», volte minacciata, potrebbe concretizzarsi. Anche perchè il club biancazzurro continua a vedersi chiudere porte in faccia. Nei giorni scorsi aveva rilanciato al casinò la proposta di sponsorizzazione (la casa da gioco appare il sponsor naturale della squadra, avviene a Venezia) ma, per ora ufficiosamente, è arrivato l'ennesimo rifiuto. L'attuale gestione commissariale non considererebbe tra i suoi compiti un'iniziativa del genere. Altro «no» che potrebbe pesare sulle decisioni di Borra. Ferrari ribadisce la valenza promozionale della squadra: «Solo quest'anno abbiamo distribuito, a dirigenti e tifosi di squadre avversarie, ben 300 biglietti d'ingresso alle gioco. Con l'arrivo del Livorno la cifra può lievitare e c'è da pensare quello che potrebbe essere, in C2 o C1, l'apporto della Sanremese allo gioco in termini di presenze. Sanremo sembra non sentire».

Bruno Monticone

LE ALTERNATIVE

Avances da gruppo locale

Esistono alternative a Gianni Borra per guidare la Sanremese? All'orizzonte ce ne sono. Sanremo non sembra capace di esprimere un gruppo dirigenziale in grado di guidare il club in categorie di livello dove gli investimenti cominciano a diventare onerosi e pesanti. E, per ora, sono solo voci conferma quelle che riguarderebbero una possibile cordata di imprenditori locali (guidata, si dice, dall'attuale presidente dell'Ospedaletti, Claudio Ozenda) disposta ad occuparsi dei destini biancazzurri al fianco di Gianni Borra, il presidente resterà in o addirittura prendendone il posto se decidesse di passare la mano. sempre la possibilità di vedere da fuori eventuali pretendenti al club. Il nome di Sanremo è ancora appetibile. Ma è una possibilità che presenta molti rischi soprattutto per i precedenti proprio incoraggianti. A è ancora fresco il ricordo della gestione-D'Antuono per temere una simile soluzione. Intanto, venerdì, la squadra di Tonelli ha giocato un'amichevole sul campo dell'Albenga guidata dall'«ex» De Luca. Hanno i matuziani (2-0, gol Fagioli e Calabria). riposo e martedì. [b. m.]

Classifiche e appuntamenti dei campionati imperiesi

Per cicloturismo e bike Ospedaletti è mattatore

L'esercito delle due ruote si prepara affrontare nuovi impegni dopo la pausa delle vacanze pasquali. In programma figurano una nuova tappa del campionato provinciale mountain bike e la terza prova del campionato imperiese riservato ai cicloturisti. Due gare entrambe fissate per domenica 18.

Mountain bike. Gli appassionati di questa disciplina si daranno convegno alle 13, nell'ampio spiazzo davanti al Bowling di Diano Castello. Proprio a questa struttura è intitolato il trofeo, giunto alla terza edizione e organizzato dallo Special team M.T.B. Golfo Dianese. La competizione sarà valida per la classifica Udace «Top Bikers» e per il campionato provinciale destinato alle società.

Il via è fissato per le 14,30, e i ciclisti dovranno affrontare un percorso di circa chilometri, che toccherà i Comuni di Diano Marina e Diano San Pietro. Attualmente, dopo le prime cinque gare, è in testa la Ciclistica Ospedaletti, con 185 punti, seguita dalla «Spidy for Moto» di Ventimiglia. Per questa società gareggia il campione dei Cadetti, l'asso pigliatutto Paolo Galizzi, che si è appena aggiudicato il 2° trofeo «Valle di San Lorenzo», lasciandosi alle spalle il giovanissimo Mirko Fossati dell'Unione Ciclistica Laigueglia. Galizzi domina anche la graduatoria del «Top bikers», con 18 lunghezze di vantaggio su Alessandro Marra, piazzatori Team Action di Ventimiglia.

E' nel vivo la stagione cicloamatoriale

Oltre targhe, saranno consegnati buoni acquisto offerti in palio da «Emporio Bike» di San Bartolomeo e «Biga Sports» di Imperia (tutti i partecipanti riceveranno inoltre una medaglia). La prova si effettuerà anche in caso di maltempo. Per ulteriori informazioni, si può contattare il 405.009.

Cicloturismo. In questo settore, il nuovo raduno è fissato per le della prossima domenica, in piazza della Stazione, a Ospedaletti (vi possono partecipare anche i concorrenti in sella a mountain bike). La partenza del 1° trofeo «Olio Alassio Guido Chiusanico», a della Ciclistica Ospedaletti, è prevista per le 9. Il percorso, della lunghezza di 50 chilometri, toccherà Vallecrosia e Ventimiglia, per raggiungere la frontiera di Ponte San Ludovico e tornare quindi al punto di partenza, per un gran premio agonistico che avrà punti di riferimento corso Marconi, via Cavour e Regina Margherita. Alle 11,30, dopo la premiazione in piazza Europa, sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

Il campionato, che si chiuderà ottobre, vede al comando proprio la società organizzatrice, dall'alto suoi punti, tallonata da Bici sport Il Fotostudio di Sanremo. Le spetta anche la palma del 2° Criterium provinciale, organizzato dal Comitato imperiese Udace, che al termine della stagione proclamerà vincitore assoluto il team maggior numero presenze nelle prove di cicloturismo, mountain bike e agonismo su strada (i dati sono raccolti basandosi sull'ordine di arrivo e non sulle iscrizioni corse).

In questo caso, il distacco è veramente notevole: l'Ospedaletti guida la volata a quota 151, mentre il posto d'onore spetta al Velo club Riva Ligure Olio Guasco, con soli punti. [e. f.]

Coppa Gatorade

Si arrendono Primavera e Maurina

IMPERIA. Dopo la pausa festiva, riprenderanno gli impegni per i giovani atleti volley imperiese. Domenica 18, gli alfieri delle società Primavera e Maurina parteciperanno al primo di tre concentramenti preper le finali regionali riservate agli Under 16: per le ragazze, le gare di svolgeranno a Genova, mentre i maschi si daranno battaglia nel capoluogo del Ponente. A Imperia si terrà in un secondo tempo l'appuntamento finale destinato al settore femminile.

Nel frattempo, alla palestra Ruffini, è svolta la fase interregionale della Coppa Gatorade, per la categoria juniores. Le ragazze della Maurina, al termine di un match molto combattuto, si sono dovute arrendere allo strapotere del Sumirago, formazione di grande esperienza: dopo aver vinto il primo set per 16-14, le imperiesi hanno perso le altre frazioni di gioco. I ragazzi delle Primavera sono stati sconfitti dall'Alpitour di Cuneo con risultato tre . [e. f.]

Gli appuntamenti

Per i «baby» tre tornei in Riviera

Pasqua e Pasquetta ricche di tornei giovanili di calcio sulla Riviera. Al «Peglia» di Ventimiglia, oggi e domani, si conclude il «Torneo di Pasqua-Trofeo Cannatà» per giovanissimi, organizzato dal Ventimiglia. In gara Sanremese, Argentina, Ventimiglia A, Carlin's Boys, Vallecrosia e Ventimiglia. La finalissima gioca domani alle 16,30.

Allo «Zaccari» di Camporosso, si è iniziato e prosegue oggi e domani (con le finali), il Torneo giovanile per esordienti organizzato dal Vallecrosia. Divise in due gironi partecipano Ospedaletti, Don Bosco Vallecrosia, Argentina, Sanremese, Camporosso, Imperia 87, Carlin's Boys, Ventimiglia, Bordighera e Borghetto.

Allo «Sciavi» Arma di Taggia concluderà domani (finalissima alle 17,30) il quadrangolare «Nobile-Guzzone» per allievi, organizzato dall'Argentina. Lizza Riviera dei Fiori Imperia, Sanremese, Auxilium Alassio ed Argentina.

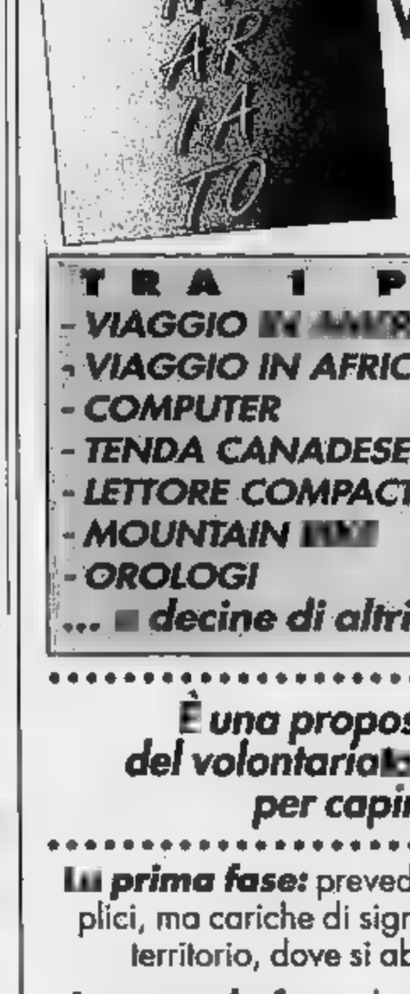
[b. m.]

Campionato di C

E' contestata la vittoria della Libertas

SANREMO. Importante dalla Libertas Sanremo sul PGS Auxilium Fossano nel big-match del campionato di serie C tennis tavolo: 5-3 finale cui Ballestin, Gatto e Francia hanno regolato i piemontesi offre, praticamente, alla squadra il successo in campionato. Ma sulla vittoria pesa l'ombra ricorso presentato dal per una presunta irregolarità di Gatto nell'ultimo singolare, quello decisivo, giocato Libertas vantaggio per 4-3; l'avversario di Gatto, per protesta, aveva lasciato il campo perdendo per abbandono. Ma i fossanesi hanno annunciato ricorso. vedrà.

Nello stesso torneo successo (5-4) del Soms Pistarino Imperia (Piana, Caratto, Guglieri) sul Valpellice e sconfitta (4-5) Tiger Ventimiglia (Marani, Pinto; Collu) il CRDC Torino. Classifica una giornata dalla fine: Libertas Sanremo 25, PGS Fossano e Soms 22, Valpellice 19, Verzuolo 18, CRDC Torino 17, Tiger Ventimiglia e Libertas Genova 16. [b. m.]



CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE — Radio 95 — radio reporter 88 — Radio Monte Carlo — Radio Mantia

Con il contributo: ASSESSORATO [illegible] Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal 17 aprile (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra di Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Tel. fax
ENTRO IL 17 APRILE

LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO

AMBIENTE RAFFINATO

LUNEDI' 12 APRILE ORE 21

Grande serata con l'orchestra spettacolo

DANIELE COMBA

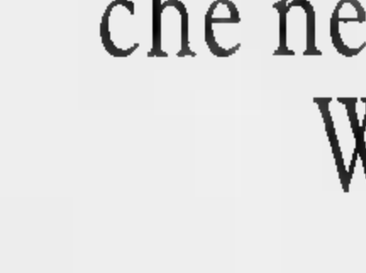
Si balla con orchestra martedì sera
giovedì, sabato e domenica, pomeriggio e sera

Via delle Mimose, 17 - CERIALE (Sv) - Tel. 0182/931.482

Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor a sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.



Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton a Ceylon.

Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 11 Aprile 1993 nr 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FLT"
Savona
via Rio Gallerio 4
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Operatori pessimisti sull'andamento della prossima stagione turistica

Seconde case, crolla il mercato

Riviera: gli affitti estivi sono in forte calo, la gente ha ridotto drasticamente i periodi di vacanza
In crisi anche le vendite, poche le offerte di buon livello. Quanto incide l'Ici da Albisola a Finale

In difficoltà il mercato delle seconde case in Riviera affitti e vendite sono da alcuni mesi in calo Ora aumentano i timori per la prossima stagione

LOANO. Crolla il mercato delle seconde case, in particolare gli affitti stagionali. Era un decennio infatti che nei primi quattro mesi dell'anno si registrava un calo nel giro d'affari, valutato fra il 5 e il 15 per cento dalla Federazione italiana degli agenti immobiliari. Anche le prospettive per la stagione estiva sono incerte. Le prenotazioni, per giugno e luglio, sono decisamente inferiori alle ultime stagioni. Stabile la compravendita di alloggi. I prezzi non comunque diminuire anche perché la disponibilità di alloggi al mare, soprattutto in località come Finale, Pietra, Loano e Alassio, resta scarsa.

A frenare l'acquisto di nuovi appartamenti in Riviera, ha contribuito solo in minima parte l'Ici, la nuova imposta sulla casa. Nel Ponente, malgrado i tentativi dei sindaci di accordarsi per un parametro del 4 per mille sul valore catastale dell'immobile, i Comuni hanno deciso parametri molti diversi fra loro. Si va dal 5,85 per mille di Albissola Mare e il 6,5 di Spotorno, fra le località più «care», al 4,6 di Pietra Ligure e il 4,3 di Finale, fra le «escose». L'Ici incide mediamente fra le 400 e le mila lire all'anno su ogni appartamento.

Spiega Marcello Lombardi, dell'agenzia l'«Archivoltos» di Pietra: «Il calo è contenuto nei primi due mesi dell'anno più a marzo ed aprile. La crisi ha certamente influito sull'andamento del mercato. C'è da evidenziare il cambiamento delle abitudini della gente. Molte famiglie differenziano le loro vacanze in periodi più brevi. Il caso di appartamenti ammobiliati è più difficile adeguarsi a richieste di pochi giorni o per una settimana». Dice Ugo Giribaldo, presidente della Fiaipa: «Le prospettive per l'estate sono confortanti. Il clima incerto ha una notevole influenza, ma la recessione resta, uno dei motivi che ci fa perdere clienti». Questo il parere di Marinella Fazzano dell'agenzia «Ceriale-Mare»: «Non diamo tutte le colpe a fattori economici. Molti turisti abbandonano la Riviera perché ci sono pochi servizi e scarse proposte per il tempo libero. Gli appartamenti più belli, con vista mare, non trovano difficoltà ad essere piazzati. La gente oggi vuole scegliere più cura la casa in cui passare le vacanze, anche se per pochi giorni».

Fermo, secondo gli addetti ai lavori, il mercato della vendita di appartamenti anche se i prezzi, già aumentati del 30-35 per in 3 anni, tendono a crescere. Spiega Giribaldo: «L'investimento resta una scelta importante per molte famiglie. Il problema è che nel Ponente dopo aver costruito molto e male nel passato, ci pochi alloggi nuovi. Si lavora di più con l'usato. Questo fatto mantiene i prezzi alti. Le varie tasse sulla casa hanno scoraggiato poco gente».

Il mercato delle seconde case ha una importanza strategica per l'economia del Finalese dove gli alloggi, non occupati da residenti, sono oltre 30 mila. Negli ultimi 5 anni, fra Finale e Ceriale, sono diminuite sensibilmente le licenze per costruzioni. Resta un patrimonio edilizio «vecchio», frutto soprattutto della speculazione edilizia degli anni '60 e '70.

Augusto

SAVONA-TORINO

Quel raddoppio infinito scandalo nello scandalo

I lavori di raddoppio bloccati a Montezemolo e continuano nel tratto di Carcare

ECCOLA, la Savona-Torino, alla vigilia di un'altra estate, di altri lunghi weekend. L'altro giorno un morto, domani chissà. In tutt'Italia, lo si deduce dalle cronache giudiziarie, hanno rubato su ogni metro di autostrada nuova, ogni ringhiera, svincolo, casello. Hanno costruito strade inutili e quasi, e gli esempi non mancano neppure vicino a noi.

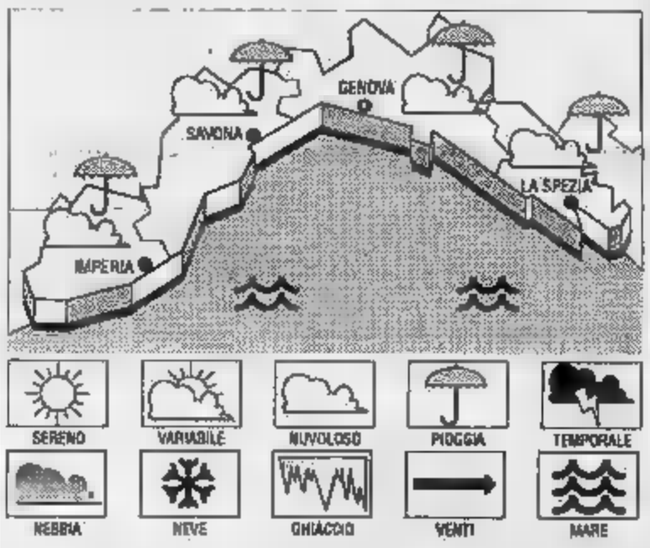
Ma il raddoppio della Savona-Torino no, quello non si riesce a fare. Adesso sono fermi i lavori di Montezemolo, quando già c'era la speranza di risolvere almeno qualche problema. Un giorno mancano i soldi, altro i permessi. E' possibile che si scopra solo oggi che non è arrivata qualche autorizzazione? possibile che l'Autostrada, in tanti anni, non abbia saputo presentare alla gente di Millesimo un progetto soddisfacente?

E poi, perla delle perle, il fatto che nel tutto già raddoppiato, tra Marene e Carmagnola, si sia costretti ad andare ai 90 (pena supermulte e segnalazioni sulla patente) perché l'asfalto è ancora rifatto.

La Sv-To è uno scandalo nazionale, una presa in giro per gli automobilisti che continuano a pagare il pedaggio, e a rischiare la vita, per un servizio che non hanno.

SERVIZIO A PAG. 43

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione con probabilità di precipitazioni, vento moderato, mare leggermente mosso, al largo.

DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Est Sud Est km/h, mare leggermente cielo coperto, press. bar. 1013 mb (in lieve aumento).

Genova	max 16	min 13
	max 14	min 11
Imperia	max 16	min 13

ANNO A

Max: ; min: 14. Temp. del mare

sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,06. La Luna si leva alle 0,49 e cala 10,01 (fase calante).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Marsia Portofino.

Rilancio del centro storico e isola pedonale: in via Pia stop ai furgoni che riforniscono i commercianti

Il campo dei nomadi abbandona il Priamar

Le famiglie dei «Sinti» trasferite nella zona della Fontanassa

SAVONA. Smobilita l'accampamento dei nomadi sotto il Priamar. Verrà trasferito entro breve tempo nella zona della Fontanassa, proprio accanto alla pista di atletica. Nei giorni scorsi nella di Palazzo Sisto c'è stato l'incontro decisivo tra l'assessore ai Servizi sociali, Agostino Varaldo e alcuni rappresentanti della comunità di Sinti che da anni risiede nel campo ai piedi della fortezza del Priamar.

Varaldo, che ha ricevuto dal sindaco Tortarolo l'incarico formale di trovare una nuova e più idonea sistemazione ai nomadi, ha individuato due possibili soluzioni. La prima è quella della Fontanassa, a poche decine di metri dalla pista di atletica; un grande parcheggio costruito una decina di anni fa e rimasto praticamente inutilizzato a causa dello scarso sviluppo del quartiere. La seconda prevedeva di realizzare l'area di sosta attrezzata nella zona dell'Ente scuola edile via Molinero a Legino.

Troppi veicoli nel centro storico

Nel corso dell'incontro in Comune i Sinti hanno accettato la prima soluzione e si trasferiranno alla Fontanassa non appena il Comune metterà a punto le attrezzature del campo di sosta. In base alla legge regionale il Comune dovrà garantire ai nomadi di Savona (sono circa 60) i servizi igienici e le forniture di acqua, gas e energia elettrica. Il progetto che l'assessore Varaldo ha presentato all'approvazione della giunta, prevede una sessantine milioni.

Per il Comune si tratta di un grande risultato. Dopo anni l'area antistante la fortezza del Priamar tornerà a disposizione della città, mentre i nomadi potranno contare su un campo di sosta finalmente attrezzato.

Quando il trasferimento completato il Comune darà via a una serie di lavori pubblici per la risistemazione dell'intero piazzale della fortezza. Dice l'assessore Giorgio Balbo: «Abbiamo previsto di ripulire l'intera zona dalle sterpaglie e dai detriti. Verrà anche ricavato un nuovo parcheggio. Le non potranno più sul marciapiede».

Intanto, nelle vie del centro storico attorno a via Pia, il Comune ha previsto una regolamentazione della sosta per operazioni di carico e scarico e ci sarà un censimento dei permessi d'accesso, ritenuti eccessivi.

Aggiunge Balbo: «Ci incontreremo con i commercianti del quartiere per discutere la proposta l'ingresso di camion e furgoni nel centro storico. E' necessario che i fornitori dei negozi effettuino le consegne adoperando i carrelli e lasciando i camion lontano dalla pedonale». **[p. p.]**

SANTUARIO

Niente soldi per i 4 ponti

difficoltà del governo sta facendo sentire i propri effetti anche a Savona. Sono in ritardo gli stanziamenti previsti decreto sull'alluvione e il Comune non può dare il via al progetto per la ricostruzione dei quattro ponti Santuario, gravemente danneggiati nel corso del nubifragio dello 22 settembre. Si tratta di un appalto da miliardi. Dice l'assessore Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «Finora siamo riusciti soltanto a costruire due quattro guadi provvisori previsti in località Fracciosa, Villa Innicen, Cimavalle e via Priocco. Per gli altri due stiamo cercando di reperire i milioni necessari ai lavori. Per ricostruire i ponti, serviranno oltre 2 miliardi e stiamo accusando il ritardo dovuto alla mancanza dei finanziamenti previsti dal decreto del governo. Finora il Comune è stato costretto, tra l'altro, ad anticipare il denaro dal proprio bilancio. **[p. p.]**

LA PERLA
Sala liscio e discoteca
NUOVA GESTIONE - LOCALI RINNOVATI
SALA VIP
Domenica 11 aprile
Ballo liscio con l'orchestra spettacolo
ANDREA PASSANTE
Lunedì 12 aprile
Ballo liscio con l'orchestra
I ROERI
Viale Martiri della Libertà 13 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 504.768

APERTO LA DOMENICA
ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga - Pieve di Teco
cappellini
Misura l'anno
roof di abbazia
B&B ITALIA
AXIL
mobileffe
FIAM ITALIA
movi
ilou
AIKO

Palazzo di giustizia e depuratore, costati tanti miliardi, non sono funzionali

Due giganti dai piedi d'argilla

Il tribunale ha locali poco funzionali e insufficienti ai nuovi compiti. Prevista una sopraelevazione
Problemi di costruzione per l'impianto di Zinola. Inchieste della magistratura su lavori e costi

SAVONA. Palazzo di giustizia e depuratore: due opere mastodontiche, costate decine di miliardi, entrambe [illegible] contraddizioni. Il tribunale doveva ospitare in un unico edificio tutti gli uffici giudiziari di Savona, ma [illegible] ci si è accorti che i locali non bastano, occorre la sopraelevazione. E, intanto, per mancanza di spazio, le preture di Varazze, Finale e Cairo continuano [illegible] essere distaccate, nonostante il nuovo codice di procedura penale abbia previsto l'accorpamento.

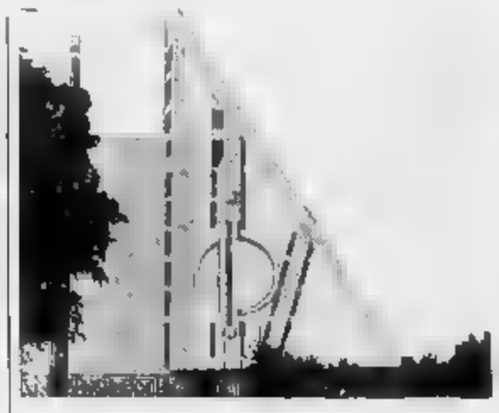
L'impianto di Zinola doveva trattare gli scarichi fognari per garantire un mare pulito. [illegible] funziona, causa errori di costruzione. E la [illegible] del deodorizzatore provoca gravi conseguenze a livello [illegible] inquinamento dell'aria, con fuoriuscita di [illegible] maleodoranti che continuano a provocare le proteste degli abitanti della zona.

«Il progetto del nuovo palazzo di giustizia - diceva ieri [illegible] impiegato del tribunale - non è [illegible] sotto una buona stella. Difatti, [illegible] l'entrata in vigore del nuovo codice, si sono creati nuovi uffici, ad esempio la procura presso la pretura, e i locali che prima potevano essere sufficienti, ora non lo sono più».

Basta fare quattro passi nel nuovo tribunale per rendersi conto dei difetti. Molti locali sono stretti e hanno poca luce. Mancano gli spazi per gli archivi. I progettisti hanno pensato al tribunale civile e a quello penale. E, così, le due procure della Repubblica devono accontentarsi di un paio di scaffali. Ai piani inferiori sono stati ammassati centinaia di scatoloni che contengono gli atti civili prima del 1900: sono migliaia di fascicoli, [illegible] quali ricostruita la storia di tutta la provincia, che non trovano un posto dove essere archiviati. E' insufficiente anche l'aerazione soprattutto negli uffici, che si affacciano sul Letimbro. Dalle finestre filtra acqua piovana. [illegible] entrate, invece, in funzione le telecamere che assicurano il controllo dei 6 piani dell'edificio. Dopo i furti degli anni scorsi, la sorveglianza a palazzo di giustizia è stata affidata alle guardie giurate.

Il depuratore è stato inaugurato otto [illegible] fa e non ha mai funzionato bene. Fin da subito si sono ravvisati difetti [illegible] zione. Manca il deodorizzatore, [illegible] vasche di decantazione dei fanghi sono già lesionate. «Nelle ultime settimane - dicono in Comune - ha comunque ripreso a funzionare». In [illegible] del deodorizzatore, i tecnici hanno installato un piccolo forno che brucia i gas maleodoranti prodotti dalla lavorazione dei fanghi. Tocca ora ai giudici, che hanno aperto due inchieste, scoprire se la progettazione e la costruzione delle due opere è stata regolare.

Claudio Vimercati



Il Palazzo di Giustizia progettato dall'architetto Leonardo Ricci e realizzato [illegible] «Ccpl» di Reggio Emilia è ora al centro di un'inchiesta

Tre sindaci a confronto

Zanelli, Magliotto e Tortarolo giudicano il progetto di Ricci

SAVONA. Sindaci a confronto sul caso [illegible] Palazzo di Giustizia. Tre nomi, Carlo Zanelli, Armando Magliotto e Sergio Tortarolo, che, [illegible] la parentesi di Umberto Scardaoni, hanno vissuto in tempi diversi la vicenda del progetto del [illegible] Tribunale.

Zanelli [illegible] a capo dell'amministrazione che ha approvato il progetto elaborato all'inizio degli Anni Ottanta dall'architetto Leonardo Ricci. Successivamente fu la giunta Scardaoni a dare il via definitivo ai lavori. Dice Carlo Zanelli: «Il progetto ora stato seguito [illegible] tutte le sue fasi e ricordo che era piaciuto molto. Di recente gli è stato attribuito anche un premio di livello nazionale. Evidentemente si è scoperto che forse la strutture [illegible] era adatta a ospitare uffici giudiziari».

E aggiunge: «Non dimentichiamo comunque che il progetto aveva avuto il via libera dal ministero che lo aveva esaminato più volte: I problemi sono sorti solo successivamente».

Armando Magliotto, sindaco dal [illegible] alla fine del '92, Armando Magliotto giudica la vicenda di Palazzo [illegible] Giustizia: «La mia preoccupazione ora [illegible] che si arrivi al più presto a fare chiarezza su questo [illegible] anche perché non deve essere preclusa la possibilità di sopraelevare l'edificio». Sui difetti di costruzione, Magliotto dice: «Si è sempre [illegible] di piccoli problemi che potevano essere risolti agevolmente. [illegible] Comune non ha mai ricevuto lamentele da parte dei giudici».

Ma il progetto per la sopraelevazione (4 miliardi) [illegible] comunque in pericolo. Il sindaco Sergio Tortarolo non sembra affatto intenzionato a dare il via libera. I lavori, infatti, non [illegible] dovrebbero [illegible] far parte di un nuovo appalto ma sarebbero una continuazione del precedente, lo stesso appalto ora [illegible] centro dell'inchiesta condotta dal gudice Alberto Landolfi.

[p. p.]

NOTIZIE FLASH

OPERE SOCIALI

Il recupero dei cascinali affidato agli studenti

Gli studenti dell'istituto tecnico «Leon Battista Alberti» per geometri di Savona lavoreranno a una serie di progetti per il recupero architettonico di alcuni edifici che le Opere sociali possiedono soprattutto nell'immediato entroterra del Santuario, compresa [illegible] serie [illegible] antiche cascine [illegible] tempo in [illegible] di ristrutturazione. **[p. p.]**

[illegible]

Postina cade [illegible] motorino in piazza Martiri

Una postina, Dorina Meneguz, 42 anni, abitante in via Giacchero 10/6, [illegible] caduta dal motorino ieri in piazza Martiri della libertà, a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. La donna ha riportato contusioni [illegible] varie parti del corpo per le quali [illegible] stata giudicata guaribile in [illegible] giorni. **[c. v.]**

[illegible]

Aumentano le crociere delle navi [illegible]

Le motonavi [illegible] «Odessa» e «Lev Tolstoj» che effettuano periodicamente scalo nella Vecchia Darsena appoggiandosi all'agenzia marittima «Galleano» di Savona hanno intensificato gli scali in occasione delle festività pasquali. Ieri mattina in porto ha attraccato l'«Odessa» che in serata è salpata per Casablanca. La «Tolstoj» arriverà in porto martedì mattina. **[p. p.]**

VADO

Auto bloccata nel fango, intervengono i pompieri

I vigili [illegible] fuoco della caserma di via Nizza [illegible] dovuti intervenire ieri pomeriggio a Vado Ligure, in località Bossarino, per soccorrere un fuoristrada rimasto bloccato in una zona fangosa. **[c. v.]**

[illegible]

Lavori abusivi, assolti due imprenditori edili

Michelino Giusto, 55 anni, e Giovanni Battista Rossi, 56, titolari dell'impresa edile «GiustoB-Rossi» [illegible] stati assolti dall'accusa di aver realizzato in un alloggio di via Cilea lavori [illegible] [illegible] concessione edilizia. **[a. z.]**

VARAZZE

Nuovo regolamento sui bagni marini

E' stato approvato dal Consiglio comunale il nuovo regolamento per [illegible] gestione dei bagni marini. Da quest'anno sarà il Comune ad accollarsi i rischi dell'impresa, assicurando ai gestori che si aggiudicheranno l'appalto, [illegible] reddito minimo complessivo calcolato intorno ai 66 milioni da suddividere tra la conduzione dei [illegible]. Caterina Levante e Ponente Teiro, Grand Hotel, Spiaggia libera attrezzata (ex Milano). **[a. z.]**

Veglia pasquale

Antichi riti nelle chiese del Savonese

SAVONA. Nonostante le condizioni climatiche poco favorevoli, le chiese della città e della Riviera sono state affollate [illegible] per le tradizionali cerimonie della veglia pasquale.

[illegible] campane sono state sciolte [illegible] hanno rotto il silenzio della notte [illegible] i loro festosi rintocchi per annunciare la resurrezione di Cristo. A Savona, in Duomo, il rito [illegible] stato presieduto dal vescovo monsignor Dante Lafranconi, che ha anche benedetto l'antico fonte battesimale già sul Priamar, ora rimesso in [illegible].

Nell'omelia il presule ha ricordato che «fare Pasqua non vuol dire solo confessarsi [illegible] comunicarsi», rivolgendo [illegible] tutti un invito alla carità verso il prossimo.

Analoghe cerimonie nelle diocesi di Albenga dove stamane, alle 10,30, in Duomo, il vescovo Olivieri presiederà la [illegible] solenne di Pasqua.

Stamane, alle 8, a Savona, si svolgerà la tradizionale processione del Cristo Risorto a cura dell'omonimo oratorio.

[c. v.]

Parla la Bianucci

Polemica nella Lega di Savona

SAVONA. Polemica nella Lega Nord [illegible] Savona. Il segretario provinciale della Lega Nord, Maria Rosa Bianucci, ha sconfessato il consigliere comunale della Lega Cristoforo Astengo. Quest'ultimo, infatti, aveva presentato un'interpellanza al sindaco in cui contestava la destinazione a parcheggio della calata Sbarbaro nella vecchia darsena. Astengo, che [illegible] però l'appoggio di un folto numero di pescatori (hanno firmato una lettera di solidarietà), è stato duramente contestato dalla Bianucci in [illegible] successivo documento.

Scrive il segretario: «Non sono assolutamente d'accordo al tipo e alla modalità dell'intervento, adottato senza consultarmi. Si sottolinea che il signor Astengo ha operato a titolo esclusivamente personale, e che la Lega Nord non si ritiene in alcun modo coinvolta da iniziative politiche che non provengano o non abbiano ricevuto l'approvazione della segreteria provinciale della Lega Nord-Savona. **[p. p.]**

All'Itis «Ferraris»

Una protesta si trasforma in solidarietà

SAVONA. Un gruppo di lavoratori della scuola, insegnanti e personale non docente dell'istituto tecnico industriale «G. Ferraris» [illegible] via alla Rocca, ritenendo «più utile ed efficace una diversa partecipazione allo sciopero del 2 u.s. di quella prevista dal sindacato confederale scuola», ha autonomamente promosso una sottoscrizione.

Ognuno di essi ha versato 50 mila lire, per un totale di [illegible] milione e 450 mila lire, devolvendo la somma [illegible] lavoratori in lotta delle miniere di Iglesias.

In polemica con il sindacato confederale per aver coinvolto, nello sciopero a dimensioni [illegible] ropee, «solo marginalmente» il personale della scuola, pur aderendo all'agitazione, questi dipendenti dell'Itis hanno inteso manifestare il loro disappunto attraverso l'iniziativa della sottoscrizione di solidarietà. La scelta è caduta sul gruppo [illegible] minatori sardi che da tempo lottano severamente in difesa del loro posto di lavoro dopo la decisione di chiudere le miniere di carbone. **[e. b.]**

Sparisce un altro angolo della Savona di un tempo: le «Viglienzoni» di corso Ricci

In 2 mila soffiavano nel vetro fuso

In fase di demolizione l'antico stabilimento. Al suo posto l'ipermercato della Coop. Per almeno [illegible] secolo è stato [illegible] dei pilastri dell'economia locale. Venti milioni all'anno di bottiglie speciali per lo champagne

SAVONA. Le ruspe stanno per cancellare [illegible] altro angolo della vecchia Savona; le vetrerie Viglienzoni di corso Ricci. Sull'area sta per sorgere l'ipermercato della Coop e, per problemi di costi, [illegible] smantellamento non risparmierà neppure l'ultima ciminiera della fabbrica, che secondo il progetto originario avrebbe dovuto [illegible] inglobata dalle [illegible] strutture e conservata a simbolo di una delle attività industriali più caratteristiche della Savona di un tempo: la produzione vetraria.

Lo stabilimento Viglienzoni iniziò l'attività nel 1873 e chiuse i battenti poco meno di un secolo dopo. Da allora i capannoni sono stati utilizzati [illegible] varie aziende artigiane. Ora per queste [illegible] si apre un nuovo capitolo.

Assieme all'Ilva, [illegible] vetreria di corso Ricci era una delle tante fabbriche che un tempo garantiva parecchi posti di lavoro: oltre 2 mila nei primi decenni del secolo. Vanto dell'azienda [illegible] Angelo Viglienzoni fu di essere la prima vetreria, [illegible] per molti [illegible] l'unica in Italia, a produrre bottiglie verdi speciali per vini spumanti, «che riuscì [illegible] a sostituire le tradizionali bottiglie francesi e [illegible] creare [illegible] indifferente corrente di esportazione dato che potevano competere validamente con i più affermati prodotti dell'industria transalpina», come ricorda Nello Cerisola nella sua monumentale opera «Storia delle industrie [illegible] (Editrice Liguria).

Nel 1920 la vetreria savonese produceva qualcosa come 20 milioni all'anno di bottiglie, oltre a damigiane. I «buttigié», [illegible] venivano chiamati all'epoca i dipendenti della Viglienzoni, rappresentarono [illegible] lungo, assieme ai «camalli» del porto, uno dei pilastri dell'economia cittadina. Un lavoro sicuro, faticoso ma ben remunerato. Erano [illegible] attenti ai problemi sociali, sapevano organizzarsi, [illegible] iniziativa della loro società [illegible] mutuo soccorso, le grandi feste danzanti, i veglioni costituivano per la Savona di allora degli autentici avvenimenti da non perdere.

Con la scomparsa, avvenuta nel 1924 di Angelo Viglienzoni lasciò tutte le sue immense ricchezze a opere di beneficenza, tanto che uno dei padiglioni dell'ospedale S. Paolo gli è tuttora dedicato) s'iniziò la progressiva parabola discendente della vetreria, travolta anche dalla rivoluzione tecnologica, quando le macchine sostituirono i vecchi «soffiatori». [illegible] colpo finale lo dette la guerra, con i danni causati dai bombardamenti. **[l. p.]**

Nell'area di [illegible] Ricci è rimasto ormai poco dell'ex vetreria Viglienzoni

PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Le code agli sportelli per pagare i [illegible]

L'Esattoria comunale ha pensato bene di fornire suggerimenti per evitare l'affollamento agli sportelli in occasione del pagamento delle cartelle esattoriali. Non possiamo che congratularci, tuttavia riteniamo opportuno aggiungere qualche precisazione. Come già rilevato per l'analoga iniziativa di Sip [illegible] Enel, non è invitando [illegible] gente a pagare tramite banca [illegible] Posta che si risolve il problema delle code. Tutt'al più si trasferiscono le file da [illegible] ufficio ad un altro; è giusto però aggiungere, per completezza, che pagando in Posta o banca, all'importo della cartella si deve aggiungere il costo [illegible] servizio, per modesto che possa essere.

Ma quel che è peggio, nessuno [illegible] può garantire che non si debba fare le fila ugualmente allo sportello postale o bancario. La soluzione sta quindi nell'organizzare al meglio i servizi di relazione con il pubblico, istruendo gli utenti sulle procedure [illegible] più opportune [illegible] informando sulle diverse possibilità di pagamento con o [illegible] costi aggiuntivi. In tal modo ciascuno potrà scegliere liberamente [illegible] consapevolmente [illegible] pagare le tasse comodamente [illegible] senza spese supplementari; l'adempimento di questo dovere civico non può essere mai gioioso; si faccia in modo che sia almeno tranquillo.

Giuseppe Gangemi,
presidente Sez. [illegible] Savona
dell'Associazione
difesa del cittadino

L'antica processione del Venerdì Santo

Per i vecchi savonesi la Pasqua, [illegible] [illegible] è preceduta dalla processione del Venerdì santo, perde d'intensità. Un tempo l'antico rito si svolgeva sempre, ora è biennale, pare per motivi economici.

Le Confraternite non potrebbero farsi aiutare dagli enti locali nella ricerca di uno sponsor? In periodi [illegible] questi, anche la processione può contribuire al rilancio della città.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible]. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono [illegible]
Alassio: telefono [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: [illegible]
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialo: telefono 990.105/991 [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Mongiardino, via Don Minzoni 24, tel. [illegible]
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, [illegible] Italia 153, tel. 827202.

Alassio: Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, [illegible] 640606.
Lunedì sarà invece di turno: Inglese, [illegible] Dante [illegible] [illegible]. 640128
Albenga: Savoia, [illegible] Medaglie [illegible], tel. 50420.
[illegible] **Superiore:** *San Nicolò*, via Torre [illegible] 7, [illegible] [illegible].
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
[illegible] **Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 502650.
Lunedì sarà invece di turno: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigliero 8, [illegible] [illegible].
Loano: *Superiore*, via Dante 47, tel. [illegible].
[illegible] *Savoldi*, [illegible] [illegible] 45, tel. [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] [illegible] 10, telefono 748936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. [illegible].
Quiliano: *Comunale*, via Roma [illegible], [illegible]. 887129.
Sassello: *Manni*, via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160.

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto [illegible] Altare telefono 580 72
Distretto [illegible] Cairo telefono 504.062
[illegible] [illegible] Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono [illegible] 3456.

STATO CIVILE

SAVONA 10 [illegible]

NATI. Lucrezia Uzzauto, Marzia Foti.

MORTI. Italo Porcheddu, di 80 anni, residente a Savona in via Guidobono 15/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola.

Aldo Marabotto, di [illegible] anni, abitante a Quiliano in via Cervaro 3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] frazione Montagna.

[illegible] [illegible]

Vado L. La sezione vadese dell'Avis ha nominato il nuovo direttivo che avrà un incarico triennale. Sono stati eletti Giovanni Rivera in qualità di presidente, mentre il vice sarà [illegible] Parisella.

Silvia Costamagna ricoprirà la carica [illegible] segretaria, Ella De Marchi sarà amministratrice. Faranno parte [illegible] consiglio direttivo anche Giuseppe Matalino, Diego Ranieri, Franco Veirana, Francesco Cacciali, Luciano Barsi, Giancarlo Airaldi e Elvio Delfino. La sede Avis di Vado Ligure, in via [illegible] 7/2, resta aperta il giovedì sera dalle 20,30 alle 22,30.

Domenica [illegible] aprile [illegible] sede sarà aperta per i prelievi dalle 8,30 alle 11,30

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

[illegible] [illegible] di speleologia

Mercoledì verrà presentato ufficialmente il 16° corso di provinciale di speleologia organizz[illegible] dal gruppo speleologico [illegible]. L'incontro [illegible] p[illegible] per le 20,30 nella sede della società di Storia patria. **[e. b.]**

SAVONA

Incontro con Carlo Russo

Giovedì alle 20,40 nella sala conferenze dell'Unione industriali l'onorevole Carlo Russo terrà una conferenza sul tema «Rischio Europa e non Europa». L'iniziativa è del Centro studi politico sociali Luigi Sturzo. **[e. b.]**

ANTIQUARIATO

Seminario sulla pittura

«La cultura pittorica italiana nel Quattrocento» è il tema del seminario di Alberto Cottino nell'ambito del [illegible] di storia della pittura italiana organizzato dal Centro studi [illegible] e antiquariato di Savona. Le lezioni si terranno dal 19 aprile al 29 maggio ogni lunedì dalle 17 alle 18,30. **[r. p.]**

SAVONA

Scuola [illegible] lavoro, un dibattito

Venerdì alle 15,30 nella sede della V Circoscrizione di [illegible] Mazzini [illegible] terrà l'incontro sul tema: «Tra scuola [illegible] lavoro: ruolo della mediazione». All'incontro interverrà il dottor Dario Arkel, dell'agenzia regionale per l'impiego. **[e. b.]**

[illegible]

L'asta delle torte di Pasqua

Domani alle 14,30 in piazza [illegible] Spagna a Finale «Asta delle torte di Pasqua». La manifestazione organizzata dai Lions Club, Ascom e Comune, ha lo scopo di raccogliere fondi da destinare all'associazione per la ricerca contro la cecità. **[e. r.]**

QUILIANO

In gita con il Gruppo «La Rocca»

Domani appuntamento in piazza Caduti partigiani [illegible] Quiliano per la gita al monte Alto e alle Tagliate organizzata dal Gruppo escursionistico «La Rocca». L'appuntamento [illegible] per le 7. **[e. b.]**

Loano, due fratellini colpiti da una malattia rarissima in coma da tre anni

Vivi grazie all'«olio di Lorenzo»

Donald, 8 anni, e Christopher di 6, curati con il farmaco scoperto da un italiano. La speranza in un'operazione in Svezia. Per raccogliere aiuti la madre organizza una proiezione del film

LOANO. Donald ha 8 anni e Christopher 6. Sono due fratellini di Loano che, sino all'estate del 1990, erano la gioia dei loro giovanissimi genitori. Poi, senza preavviso, il dramma. Nell'ottobre di quell'anno, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, i due bambini sono entrati in coma. Una serie di esami, analisi, viste mediche e poi l'atroce verdetto: adrenoleucodistrofia, parola difficilissima e tragica che indica una malformazione genetica ereditaria del sistema nervoso centrale che porta alla paralisi.

Una malattia rarissima (in Italia i casi si contano sulle dita di poche mani) portata sullo schermo dall'attore americano Nick Nolte ne «L'olio di Lorenzo», storia vera di un padre, italiano ma residente in Irlanda, che abbandona la professione di economista per studiare chimica e trovare la medicina per guarire il figlio Lorenzo, colpito dalla malattia. Alla fine scopre il farmaco.

È proprio grazie a quel farmaco, un olio di colza trattato e lavorato, che i miei figli sono vivi. Sono in questo momento come assopiti in un lungo sonno. Non sappiamo se si risveglieranno» spiega la madre. Assieme al marito, da tre anni, si alterna nel reparto di pediatria del Santa Corona dove sono ricoverati i figli.

Un Calvario cominciato pochi giorni prima che Donald, il bambino più grande, andasse a scuola. «All'improvviso si è sentito male ed è entrato in coma. L'abbiamo portato all'"Gaslini" di Genova e, dopo un esame alla Tac, ci è stato detto che si trattava probabilmente di un edema cerebrale. Dopo una settimana si è risvegliato ma, dopo tre giorni, è nuovamente entrato in stato soporoso. La risonanza magnetica ci ha dato il tremendo riscontro della sua malattia. E dopo pochi giorni anche Christopher è entrato in coma» racconta la giovane che, vuole mantenere l'anonimato.

L'olio di colza è «L'olio di Lorenzo», prodotto da un'industria farmaceutica di Liverpool, tenendo in vita i due fratellini. Viene mischiato a frullati e altri liquidi che vengono somministrati ai piccini, unico modo per nutrirli. «Vorremmo riuscire a parlare con il signor Oddone, l'uomo che ha trovato questo rimedio, ma supponiamo che è difficile. Adesso abbiamo qualche speranza perché abbiamo saputo che in Svezia si stanno sperimentando dei trapianti di mielina. Per farlo, però, occorrono delle risorse finanziarie che noi non abbiamo. Sia io che mio marito abbiamo rinunciato al lavoro per assistere i bambini. Il più grande ha l'indennità di accompagnamento, il più piccolo ha per ricevarla», racconta la donna.

Per cercare di trovare un po' di soldi da destinare ad un possibile trapianto, la mamma di Donald e Christopher sta cercando di organizzare una proiezione de «L'olio di Lorenzo» in una sala di Loano. L'obiettivo è di destinare il ricavato ai due bimbi. A Loano la vicenda dei due piccoli è conosciuta solo da pochissime persone. «Abbiamo cercato di non parlarne a nessuno. Adesso, però, con la prospettiva di un trapianto, cerchiamo solidarietà», racconta ancora la giovane mamma. Una solidarietà che a Santa Corona medici e infermieri stanno dimostrando da mesi. «Sino a tre anni fa non sapevo nemmeno che esistesse una simile malattia - dice la donna -. Con un po' di prevenzione questo non sarebbe successo».

Stefano Pezzini

I due fratellini in coma. Da sinistra Donald, 8 anni, e Christopher, di sei

Polemica per la realizzazione del piano industriale agli Erchi

Albissola Mare vieta a Superiore di far passare i Tir in centro

ALBISOLA S. Il Comune potrà portare avanti il progetto per l'industrializzazione della zona degli Erchi, ma dovrà farlo senza far passare i mezzi pesanti e le attrezzature dei cantieri nel territorio di Albissola Marina.

Gli amministratori di Albissola Mare non hanno dubbi: la zona al confine tra Marina e Superiore, indicata come «I-29», che la giunta di Superiore avrebbe individuato come idonea ad ospitare nuovi insediamenti produttivi artigianali ed industriali, dovrà prima essere collegata, tramite un ponte, con il centro del paese per evitare che il transito dei mezzi pesanti, escavatori e camion, gravi tutto su viale Faraggiana.

«Attendiamo che Albisola Superiore sia disponibile ad un in- - precisa l'assessore Claudio Dottino -, vogliamo capire esattamente quali siano i loro progetti sulla zona degli Erchi e come intendano risolvere il problema dei collegamenti».

Alle polemiche che in Albisola Superiore si sono sollevate dopo la presentazione dell'accordo programma siglato a febbraio tra dc, psi, lista per Albissola, in merito agli insediamenti produttivi, si aggiunge l'ostacolo degli amministratori di Marina pronti a tutelare con drastici provvedimenti, la quiete.

A contestare il progetto, che prevede la nascita di capannoni per piccole attività artigiane e la destinazione di un'area allo stabilimento Megrini di Savona, c'è la Lega Nord che vedrebbe le «I-29» idonea per uno sviluppo turistico.

«Gli Erchi è una zone da attrezzare con infrastrutture sportive come piscine e campi da golf - precisa Davide Maranzano della Lega -. Trovo assurdo sistemare, nell'unico polmone verde, dei capannoni quando per gli insediamenti produttivi andrebbero bene le aree della valle di Vado».

In aperta opposizione con le scelte della maggioranza anche alcuni rappresentanti della lista per Albisola» che si sono dissociati dalle posizioni degli assessori Luca Becce e Massimo Trogu. [a. z.]

A Varazze

Si preparano gli alloggi per le profughe

VARAZZE. Una donna bosniaca, che ha subito violenza e alla quale hanno ucciso il marito, è stata indicata come la prima, tra le 15 madri dell'ex Jugoslavia, alle quali Don Morelli dell'Oratorio salesiano di Varazze, offrirà casa.

Il gruppo di profughe arriverà a maggio. Ad andarle a prendere ci saranno anche i giovani dell'associazione Albergatori. Don Morelli sta lavorando per accoglierle, il accordo con la Croce R per medico e un pediatra. Sempre in favore della Bosnia, si da Savona Giuseppe Para, pediatra, che si impegnato andare tre giorni mese a prestare la sua opera campi profughi. [a. z.]

SICUREZZA

Come funziona il piano per la «Pasqua serena»

COME per il passato, anche quest'anno, in occasione dell'esodo pasquale, attuate misure di soccorso ed assistenza nell'ambito stradale. Per cinque giorni, da venerdì 9 a martedì 13 aprile, le autostrade che attraversano nostra provincia: A/6 Torino-Savona e A/10 Genova-Ventimiglia, saranno presidiate dalle ambulanze della Croce Rossa Italiana e dalle Pubbliche Assistenze. Attraun coordinamento organizzato dalla Prefettura di Savona, che vede i vigili del fuoco, la polizia stradale, le Unità Sanitarie Locali VII e IV del Savonese e delle Bormide, i vigili urbani di Savona ed i responsabili delle autostrade interessate, in stretto collegamento per garantire un soccorso tecnico sanitario efficiente nei tempi d'intervento più rapidi possibile.

Il programma, messo in atto durante l'incontro del 7 aprile 1993 tenutosi presso la Prefettura di Savona, prevede zone copertura dei tratti autostradali da parte dei centralini unici dell'ospedale Cairo Montenotte e del S. Paolo Savona. Alla richiedente soccorso sanitario, fa contestualmente riscontro la mobilitazione immediata dei vigili del fuoco della sede centrale via Nizza e dei distaccamenti più vicini. Notevole importanza quest'anno il nuovo distaccamento dei vigili del fuoco di Finale Ligure, che assicurerà gli interventi sulla carreggiata Autofiori verso Savona e sulla carreggiata Nord verso Albenga.

Le ambulanze stabilmente presenti per tutto il periodo di «Pasqua serena», presso i caselli autostradali, sono così dislocate e presidiate: Casello Millesimo - Croce Millesimo; Casello Savona - Croce rossa Vado Ligure e Savona; Casello Spotorno - Croce Bianca Spotorno; Casello Feglino - Croce Verde Finalborgo; Casello Finale Ligure - Croce Bianca Finale Ligure; Casello Pietra Ligure - Croce Pietra Ligure; Casello Albenga - Croce rossa Ceriale; Casello Andora - Croce rossa Alassio.

Relativamente ai caselli di Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore e la barriera di Altare, i centri volontariato della Croce Rossa di Varazze, Croce Rossa di Celle Ligure, Croce Verde di Albisola e Croce Bianca di Altare, assicureranno il presidio costante delle rispettive se- e il soccorso.

Il risulta articolato - fasce orarie maggior traffico stradale,con i seguenti turni: venerdì 9 dalle ore 16 alle ore 22; sabato dalle ore 8 alle 20; domenica (Pasqua) dalle 9 alle 12; lunedì Pasquetta dalle 10 alle ; martedì (8-12).

La vigilanza del territorio di competenza, parte del Comando della Polizia Stradale di Savona avviene in contatto e collegamento con il distaccamento di Imperia- Ovest.

Il Comando dei Vigili Urbani Savona provvede ad assicurare, inoltre, l'intervento delle polizia municipale, per garantire il rapido spostamento dei mezzi di soccorso verso l'ospedale.

Uno schema operativo che si completa l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Michele Costantini

COSTRUZIONI ITALCOS srl IMMOBILIARE

Via XX Settembre 14/19 - GENOVA - Tel. (010) 570.2884/585.134

VENDE

A VADO LIGURE

a) appartamento 2° p. 4 vani + servizi L. 145.000.000

b) appartamento 3° p. 5 vani + servizi L. 160.000.000

con circostante

c) terreno 900 mq ca. 2 ingressi camionali, recintato, con magazzini, interessante per artigiani L. 420.000.000

VENDIAMO ANCHE GLOBALMENTE

L. 690.000.000

VALLE DI VADO LIGURE

13.000 mq terreno comprendente rustici da ristrutturare per complessivi mq 5000

Inoltre

vendiamo 5 appartamenti in costruzione (ciascuno con 500 mq di terreno), **consegna ottobre 1993**

Tel. per informazioni **(019) 856.716**

Tre banche di Albenga vogliono la restituzione di forti somme di denaro

Viveri assediato dai creditori

All'asta il 4 maggio le proprietà dell'ex sindaco, vittima di un'operazione immobiliare finita male. Lui non si scompone: «Pagherò tutti i debiti». S'aggrava la crisi in Comune

ALBENGA. «Dal punto di vista politico dovrei [illegible] orgoglioso. E' la dimostrazione che [illegible] ho mai intascato una lira. Ma anche dal punto di vista personale sono tranquillo. La vicenda che mi vede protagonista nasce da una serie di disguidi burocratici»: Angelo Viveri commenta così la decisione del Tribunale di Savona di fissare per il prossimo 4 maggio la riunione dei creditori (alcune banche di Albenga) che gli hanno chiesto il pagamento di crediti per milioni. Se l'ex sindaco non pagherà potrebbero [illegible] messe all'asta alcune sue proprietà immobiliari. Le difficoltà finanziarie, dovute probabilmente ad un'operazione immobiliare tentata anni fa da Viveri a Capo d'Orso, in Sardegna, [illegible] sembrano precoc[illegible] più [illegible] tanto l'esponente politico che, ancora [illegible] settimana scorsa, ha rilanciato [illegible] sua candidatura a sindaco di Albenga.

E proprio la situazione politica cittadina è al centro dei di[illegible]si. Le voci di [illegible] frattura all'interno della maggioranza sono [illegible] confermato da un dirigente [illegible] ufficiale [illegible] pli. Il segretario politico Andrea Saccone e il presidente [illegible] del partito Maggiorina Pellegrini hanno firmato una [illegible] di «richiamo all'ordine» dove viene criticata aspramente l'ipotesi [illegible] referendum sullo spostamento [illegible] monte della ferrovia avanzata due settimane fa dal sindaco Mariangelo Vio.

«Il principale presupposto alla base dell'attuale maggioranza era la comune volontà di realizzare la variante al Piano regolatore basata sullo spostamento [illegible] monte [illegible] tracciato e l'incarico conferito all'architetto Barbieri [illegible] ne è la conferma», spiegano nel documento i responsabili del pli. [illegible] aggiungono: «I tempi della redazione del Prg e della presentazione si stanno dilatando e, pertanto, chiediamo alla maggioranza, di impegnarsi per accelerare i tempi». Una posizione simile [illegible] quella del dc Giuseppe Polosi. [illegible] bilancio, anche lui intervenuto per sproonare la giunta che, a questo punto, organizzerà [illegible] verifica nei prossimi giorni. Sempre che la [illegible] riesca a ricucire [illegible] strappo [illegible] interno. Dopo l'alleanza tra Andrea Repetto e Sandro Marengo, infatti, [illegible] scudocrociato sembr[illegible] ulteriormente diviso. [s. p.]

L'ex sindaco Angelo Viveri nel guai per una vicenda giudiziaria relativa a finanziamenti erogati da tre banche di Albenga

FINALE L.

Accordo fra dc e pds

Piero Cassullo (dc), sindaco di Finale, «lascia [illegible] probabilmente raddoppia». Ieri mattina il primo cittadino ha comunicato, ufficialmente, [illegible] capigruppo che l'esperienza [illegible] governo a quattro (dc, pds, pri e pli) è definitivamente tramontata ma che, dopo i referendum del 18 giugno, ci saranno le sue dimissioni. Il nuovo esecutivo sarà sostenuto [illegible] una maggioranza di soli dc e pidiessini. Cassullo è, per ora, l'unico candidato a succedere a se stesso. Novità probabile è [illegible] nomina, [illegible] assessore esterno all'Urbanistica, di Roberto Vianson, ex direttore della «Piaggio». Il psi intanto prende le distanze da Gabriello Castellazzi, che ha lasciato il partito, e ridimensiona la fuga [illegible] iscritti. Dice Giovanni Ferrari, della segreteria: «Tutti possono avere un ripensamento, ma il momento in cui avviene [illegible] lascia qualche dubbio. A Finalborgo sono otto gli iscritti che si [illegible] autosospesi dal partito». [a. r.]

Ennesimo guasto agli impianti: cinque ore di disagi

Varigotti senz'acqua la protesta dei turisti

FINALE. Pesanti disagi ieri mattina a Varigotti. Per circa cinque ore è mancata l'acqua potabile a causa di un guasto (il decimo in due anni) all'acquedotto. Decine di turisti, arrivati venerdì sera anche con due pullman dalla Germania, si sono trovati nell'impossibilità di farsi la doccia o lavarsi. «Un duro colpo alla nostra immagine», dicono gli albergatori.

L'origine del guasto, riparato all'ora di pranzo, si è rivelato un piccolo [illegible] giallo. Spiegano all'ufficio acquedotto: «Abbiamo controllato la vasca di raccolta dell'acqua e il funzionamento delle pompe, sembrava tutto regolare. Un guasto si può sempre verificare ma, in passato, è mancata l'acqua [illegible] perché qualcuno si è divertito a chiudere alcuni rubinetti della rete [illegible] distribuzione».

Pesanti le reazioni degli albergatori. Dice Rosina Morace dell'hotel «Faia»: «Da alcuni anni questi disagi [illegible] ripetono nei giorni in [illegible] siamo pieni di turisti. I precedenti infatti si sono verificati sempre nel fine settimana o in piena stagione estiva. Evidentemente c'è qual[illegible] che non funziona. A que[illegible] punto faremo una petizione per sollecitare un intervento radicale».

Commenta Lucrezia Vassapolli, che da 30 anni sceglie Varigotti per le vacanze: «Questa località, soprattutto nella parte di Ponente è sempre più dimenticata. La carenza dell'acquedotto è solo uno dei tanti disagi che dobbiamo sopportare. Varigotti sta lentamente morendo perché è progressivamente dimenticata». Precisa il vice sindaco, Luigi Rolla: «L'intervento dei tecnici è stato immediato. Ci rendiamo conto che la rete idrica dev'essere ristrutturata. Abbiamo un progetto di intervento, per 400 milioni, che riguarda anche Varigotti».

L'acquedotto sembra essere preso di mira dalla sfortuna. Due anni fa le tubazioni furo[illegible] danneggiate, per ben [illegible] volta, da una impresa privata che eseguiva lavori stradali. In due casi poi ci fu qualcuno che dimenticò di aprire le [illegible]ciniesche per far entrare in funzione una vasca di raccolta. Tutto questo [illegible] in [illegible] località turistica con le sorgenti, che, secondo i [illegible] del Comune, [illegible] sono mai al di sotto dai livelli di guardia, neppure ad agosto. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] meglio lo studente ferito sulla Sv-To

Migliorano le condizioni [illegible] Giovanni Lupano, 29 anni, lo studente universitario di Andora rimasto ferito venerdì [illegible] in un incidente stradale sulla Sv-To. I medici dell'ospedale di Savigliano [illegible] hanno [illegible] sciolto la prognosi [illegible] sono ottimisti. Anche la madre del ragazzo, Maria Guarnaschi, [illegible] migliorata. [a. p.]

[illegible]

Inaugurato ieri il [illegible] ufficio turistico

E' stato inaugurato ieri mattina l'Ufficio di informazioni turistiche nei locali della Pro Loco, ricavati, in via Roma, nell'edificio municipale. L'iniziativa [illegible] dalla Pro Loco e dell'Apt alassina. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] milioni per ripulire il centro storico

Con una spesa [illegible] [illegible] milioni il Comune ha dato [illegible] appalto per il prossimo triennio la pulizia di piazzette [illegible] vicoli del centro storico. I giardini ed la passeggiata [illegible] [illegible] [illegible] stati già affidati ad un'altra ditta privata con [illegible] spesa di 60 milioni. [r. sr.]

PIETRA L.

L'ex pretore Fazio candidato alle elezioni

L'ex pretore onorario, Antonio Fazio, potrebbe essere uno dei punti di forza della lista civica di sinistra alle amministrative del 6 giugno a Pietra. Il pli non ha ancora deciso [illegible] aggregarsi alla lista [illegible] centro [illegible] quella progressista, dove ci sarà anche il pri oltre a pds, verdi, indipendenti ed [illegible] [a. r.]

ORCO [illegible]

Incidente sull'Autofiori, traffico bloccato un'ora

Feriti leggeri, hanno paralizzato ieri mattina l'Autostrada dei fiori per circa un'ora all'altezza [illegible] Orco Feglino e Ceriale. In quest'ultima località un autotreno è finito di traverso sulla corsia nord. [a. r.]

ALASSIO [illegible]

Nuova gestione

Il Caffè Roma riaprirà in estate

ALASSIO. Il Caffè Roma dovrà essere aperto per la prossima stagione balneare. Questo l'obiettivo per il quale si sta interessando Terenzio Nastasi, l'avvocato «custode» [illegible] sequestro giudiziario [illegible] cui è soggetto il famoso locale pubblico, attualmente chiuso. Dice Nastasi: «Ho avuto mandato pieno da parte del giudice Pastorini affinché nella prossima stagione il Roma venga riaperto e ciò per impedire che l'immagine del turismo alassino ne abbia a soffrire». La [illegible] settimana [illegible] andata deserta la gara per la vendita (offerta minima 850 milioni)

Al riguardo il giudice ha dato incarico a Nastasi [illegible] raccoglie[illegible] offerte sulle quali [illegible] prenderà poi una decisione anche per evitare le [illegible] di pubblicità di una nuova gara (14 milioni). [r. sr.]

[illegible]

Raid in via Deledda

Teppisti incendiano cassonetti

LOANO. Atto teppistico, [illegible] scorsa notte, a Loano. Ignoti hanno dato fuoco ad un [illegible] netto del servizio raccolta rifiuti in via Deledda. I vigili del fuoco di Finale [illegible] intervenuti per circa un'ora per evitare [illegible] il fuoco [illegible] propagasse ad alcune [illegible] in sosta nella via.

A Loano, malgrado i controlli dei carabinieri, sembra [illegible] tornata in «attività» una gang di teppisti che lo già lo [illegible] anno aveva distrutto una dozzina di contenitori del servizio raccolta rifiuti.

Danni a contenitori della nettezza urbana erano stati [illegible] lati, nei giorni scorsi, anche a Pietra Ligure. In questa settimana ci sono stati tre incendi dolosi a Spotorno, Borgio e Ceriale. Presi di mira un gozzo, un capannone [illegible] materiale edile e due auto. I danni superano i 100 milioni. [a. r.]

SPOTORNO [illegible]

«Piano da rifare»

Sensi [illegible] la dc contesta il sindaco

SPOTORNO. Polemica [illegible] Spotorno sui nuovi sensi unici, ipotizzati dall'amministrazione comunale, sul vecchio tracciato della via Aurelia [illegible] sulla circonvallazione dov'è prevista la costruzione di un nuovo marciapiede. Il segretario della dc, l'ex sindaco Gian Paolo Calvi, ha scritto una lettera [illegible] sindaco Matteo Ravera, in cui prende le distanze da questo progetto. «La soluzione [illegible] troppo costosa [illegible] impraticabile», dice Calvi.

Replica Il p[illegible] cittadino: «E' singolare dover discutere di una cosa che non [illegible] ancora stata decisa. L'ipotesi di modificare la viabilità in alcune zone della città è contenuta nel piano di sviluppo della rete commerciale. I tecnici hanno fatto una serie di proposte per favorire [illegible] flusso dei veicoli fra [illegible] centro, [illegible] lungomare e la periferia. [a. r.]

PIETRA L. [illegible]

E' chiuso da 5 anni

L'ex cinema comunale [illegible] crollando

PIETRA L. Da cinque anni il cinema-teatro comunale di Pietra Ligure resta chiuso in attesa di essere restaurato. La struttu[illegible] (760 posti [illegible] sedere), in parte cadente, era l'unico [illegible] al coperto, in grado [illegible] ospitare spettacoli teatrali, conferenze [illegible] grandi eventi. Da settembre a giugno Pietra [illegible] ha [illegible] sala cinematografica. Diverse [illegible]ciazioni e privati hanno sollecitato, in questi anni, la ristrutturazione dell'edificio [illegible] piazza Castello. Il Comune ha fermo [illegible] progetto di massima che prevede [illegible] intervento privato per riaprire il teatro. Si era parlato della possibilità di realiz[illegible] [illegible] appalto concorso che però non [illegible] mai stato avviato. L'ente, con [illegible] sole risorse economiche, non ha la possibilità di investire le centinaia di milioni necessari a rendere agibile il cinema. [a. r.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666

[illegible] 12 APRILE ORE 15

PREMI: Comunità Montana Ingauna, Presidenza Comunità Montana Ingauna, Consiglio Comunità Montana Ingauna, Pastificio Poggio, A.G. Market, Oleificio Baglietto e Secco, Pizzeria La Strombata, Ristorante Santa Maria Rotonda, Bar Ristorante Panoramico.

Totalizzatore, allibratori, agenzia ippica

Ingresso uomini L. 6000, donne L. 4000

VEGA

Aut. Alfa Romeo

AUTO NUOVE - USATE DI TUTTE LE MARCHE

FINO AL 30/5/93

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI SINO A 15.000.000 SENZA INTERESSI

- OFFICINA ASSISTENZA
- DIAGNOSI ELETTRONICA
- ELETTRAUTO

VASTO ASSORTIMENTO

- AUTO ALLARMI
- AUTOTELEFONI
- AUTORADIO
- CONDIZIONATORI

Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690.661/2 - Fax (019) 695.400 - FINALE LIGURE

(*) offerta non cumulabile con altre iniziative

Servono altri duecento miliardi per completare la nuova Savona-Torino

Sv-To, alt ai lavori di raddoppio

Si prosegue solo nel tratto Montecala-Altare, che potrebbe essere finito entro l'estate
Fermo il cantiere Priero-Rivere per la mancanza di autorizzazioni degli enti locali

MILLESIMO. Sotto accusa per i morti, gli eccessivi limiti di velocità e i pedaggi ritenuti [illegible] per un'autostrada che sembra una statale, sulla «Savona-Torino» si continua comunque a lavorare per il raddoppio, una delle cure più sicure per ridurre gli incidenti gravi [illegible] quello accaduto l'altro giorno tra i caselli [illegible] Marene e Fossano.

Ma tra vincoli idrogeologici, frane, e finanziamenti «congelati» i lavori nei tratti Priero-Rivere (al confine tra Piemonte e Liguria) e Montecala-Altare, proseguono su «binari» diversi. Nel secondo caso tutto va bene; i cantieri saranno chiusi entro l'estate '93, forse in anticipo rispetto ai tempi previsti e probabilmente in contemporanea con [illegible] riapertura al traffico del viadotto crollato [illegible] Altare e Savona. I problemi ci sono invece al confine [illegible] Piemonte e Liguria dove i lavori sono fermi nel lotto Priero-Rivere.

«Mancano autorizzazioni e ci [illegible] ancora vincoli idrogeologici da rimuovere - spiega Antonio Chiari, amministratore delegato della Savona-Torino -. I problemi con gli enti locali e la Regione non ci permettono di tenere il ritmo desiderato». Le difficoltà - che alla «Savona-Torino» garantiscono di risolvere in breve tempo -, faranno comunque slittare la data prevista per l'inaugurazione di questa parte [illegible] raddoppio, lasciando cantieri aperti in una zona dove sono già in corso i lavori per [illegible] 28».

Quando un giorno questi lavori [illegible] finiti si formerà [illegible] corsa al raddoppio della Torino Savona. Per proseguire le opere [illegible] vorrebbero almeno i duecento miliardi promessi da molti ministri ai Lavori pubblici - dall'indagato Prandini, a Merloni attuale responsabile [illegible] Ilcasteso -, ma la cifra [illegible] «congelata», anche per l'inchiesta tangenti che sta sconvolgendo l'Anas e rende l'apertura [illegible] nuovi cantieri sempre più [illegible]

«Siamo costretti a piangere [illegible] po' ovunque - continua l'amministratore delegato Antonio Chiari -: i duecento miliardi ci sono, [illegible] non si possono [illegible] ottenere. In questo clima di tensioni è più difficile arrivare a finanziamenti che ci spetterebbero [illegible] diritto. Inseguiamo anche altre possibilità, perché certamente non possiamo fare il raddoppio con i fondi a [illegible] disposizione».

Tra i lavori programmati c'è anche la sostituzione dell'asfalto nel tratto di raddoppio [illegible] Carmagnola e Rio Colorè (ex pista Fiat). Per quest'ultimo non ci vogliono finanziamenti. E' un'operazione che l'Anas ritiene [illegible] indispensabile per [illegible]re alla società dell'autostrada [illegible] portare da [illegible] a 130 chilometri orari il limite di velocità. Come hanno richiesto molti utenti e i dirigenti dell'Aci di Torino. «La strada è raddoppiata e apparentemente non ci [illegible] problemi. Sarebbe giusto quindi aumentarli, anche perché con [illegible] nuovo codice stradale le [illegible]zioni per gli automobilisti sono davvero pesanti e certi limiti sono incompatibili [illegible] la richiesta di pedaggio».

Ad aumentare le problematiche della «Torino-Savona» ci hanno pensato anche i vandali che alcune notti fa hanno distrutto il sistema [illegible] areazione della galleria «Bricco» tra Altare e Savona. Con l'aumentare [illegible] traffico, l'aria nel tunnel rischiava di diventare irrespirabile e i dirigenti della società che gestisce l'autostrada avevano [illegible] preso in considerazione l'ipotesi della chiusura. «E' una galleria - conclude Chiari -, dove potevano esserci problemi per gli utenti. Adesso il guasto è stato riparato e verranno intensificati i controlli della polizia».

Luca Ferrua

Uno dei cantieri del raddoppio nella tratto tra Altare e Montezemolo

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Interrogazione sulle grotte nella cava Lombardini

Carabinieri e polizia municipale indagando sulla vicenda [illegible] due grotte nell'area della cava Lombardini, in un'interrogazione [illegible] Castagneto, il consigliere comunale Flavio Strocchio, chiede se «risponda al vero che parte dei terreni sono di proprietà comunalee se la Lombardini «paghi ed abbia pagato al Comune [illegible] adeguato corrispettivo». [l. b.]

CAIRO M.

Il sindaco conferma: «Dimissioni irrevocabili»

«Confermo [illegible] dimissioni, [illegible] decisione irrevocabile e sofferta. Resterò consigliere comunale, ma non posso continuare a fare [illegible] sindaco». Franco Coppi ha ribadito in Consiglio la decisione di rinunciare alla carica [illegible] sindaco per motivi [illegible] lavoro e di salute. Ora ci [illegible] 50 giorni di tempo per eleggere il suo sostituto. Trattative sono già in corso, anche [illegible] paiono prevedibili le possibilità di accordi in tempi brevi. [e. m.]

ERAGNO

Italiana-Coke: modifiche alla centrale elettrica

La Comissione ambiente [illegible] Comune [illegible] chiesto [illegible] direzione dell'Italiana-Coke di elaborare un nuovo progetto sulla centrale termoelettrica che preveda la totale desolforazione e denitrificazione del gas prima che venga utilizzato. La Commisione poi [illegible] riserverà di valutare il nuovo progetto. [l. b.]

[illegible]

Martedì incontro con la Regione per le discariche

Funzionari e rappresentanti della Regione [illegible] martedì in Comune, e il giorno successivo a Cairo, per effettuare [illegible] sopralluogo tecnico sulle [illegible] indicate dal piano regionale delle discariche. Piano che contiene l'ipotesi di installare una piattaforma per lo smaltimeno dei rifiuti tossico-nocivi nei due centri. [l. b.]

Il parroco di Case Lidora, frazione di Cosseria

Affitta un'ex scuola per celebrare la messa

COSSERIA. Sacerdote affitta ex scuola per poter celebrare la messa domenicale. [illegible] annuncio apparso su qualche rivista, [illegible] è ciò che sta avvenendo, ormai da mesi, a Cosseria.

In località Case Lidora, una piccolissima frazione del paese, non vi sono nè chiese nè locali di culto, ma esiste un ex edificio scolastico, [illegible] sino a qualche tempo fa ospitava gli studenti [illegible] alcune classi elementari, [illegible] inutilizzato. I fedeli della frazione per poter partecipare alla messa domenicale avrebbero dovuto recarsi, percorrendo diversi chilometri, sino nel centro del paese o nella vicina Carcare. Un problema, in particolare, per le persone [illegible] che non intendono rinunciare alle celebrazioni religiose.

Che fare, allora? [illegible] parroco, don Pier Giorgio Turco, per ovviare all'inconveniente e accontentare i fedeli, ha pensato bene di affittare un giorno la settimana i locali dell'ex scuola, risolvendo in tal modo il problema e i disagi cui sarebbero andati incontro i residenti di Lidora. Trovata la soluzione, il sacerdote tuttavia ora deve sborsare la quota di affitto: [illegible] mila lire annue. Una cifra [illegible] bolica, naturalmente, che don Pier Giorgio verserà nelle casse [illegible] Comune di Cosseria, proprietario dell'ex scuola elementare, adesso nuovo e quantomeno originale luogo di culto. [l. b.]

Polemiche sull'ammodernamento degli uffici

Cairo, costano troppo i computer in Comune

CAIRO M. Polemiche sul progetto, e i relativi costi, che prevede [illegible] computerizzazione degli uffici elettorale, tecnico e dell'anagrafe e il [illegible] del sistema informatico centralizzato [illegible] Comune. A sollevarle, il consigliere della «Lista civica» Flavio Strocchio che, durante [illegible] riunione di commissione, ha espresso dubbi e perplessità sul metodo seguito dall'amministrazione per realizzare il progetto di cui, tuttavia, si tornerà a discutere nel Consiglio in programma giovedì prossimo.

«Ritengo che gli amministratori avrebbero potuto contattare più ditte e non una sola come [illegible] avvenuto. Credo, inoltre, che la spesa di 150 milioni per l'acquisto di personal computer e altro materiale informatico sia elevata. Esistono costi sicuramente [illegible] gran lunga inferiori». Aggiunge Strocchio: «Ciò che chiedo [illegible] la possibilità di consultare altre ditte, e [illegible] solo l'Ibm, per poter assicurare un prezzo più vantaggioso anche in conseguenza di una maggiore concorrenza fra le ditte».

Giovedì, dunque, se ne tornerà a parlare durante il Consiglio, in cui di discuterà anche della vicenda legata al macello sociale, della delibera con cui la giunta ha affidato i lavori di potature degli alberi e di sistamzione dei giardini di piazza della Vittoria. Altro punto all'ordine del giorno, il recupero del convento francescano [illegible] località Ville. [l. b.]

DEGO

Ruba al maresciallo

Il [illegible] arresta il [illegible] sorpreso in [illegible]

DEGO. Ruba in [illegible] di campagne ma viene bloccato e arrestato dal proprietario, [illegible] maresciallo Franco Rimicci, comandante della stazione carabinieri di Albisola. L'episodio è avvenuto a Dego e il protagonista [illegible] [illegible] di 57 anni con problemi psichici, Guido Falchi, Savona, piazza Bologna, che [illegible] tempo dell'alluvione [illegible] rischiato, a Pontinvrea, il linciaggio dopo un furto.

Venerdì pomeriggio l'uomo ha preso di mira la casa di campagna del maresciallo Rimicci. Era già entrato nel magazzino dove si trovano attrezzi agricoli e mobili antichi,, quando è stato visto dal sottufficiale. Il prefetto ha concesso a Falchi gli arresti domiciliari. [c. v.]

Arresto al bar Italia

E' derubato mentre gioca a [illegible]

[illegible] [illegible] a calcetto e dalla [illegible] dai pantaloni gli spariscono duecento mila lire. E' accaduto l'altra [illegible] a un cliente [illegible] bar Italia, il quale è stato derubato dei soldi durante un'accanita partita a calcio-[illegible] [illegible] altri tre amici.

Dell'accaduto è ora sospettato il compagno di squadra del derubato, Renato Pardini, 24 anni, abitante a Cairo in via Colla, che è stato arrestato dai carabinieri sotto l'accusa di furto.

Ieri mattina, Pardini è comparso davanti al pretore di Savona. Il giudice ha convalidato l'arresto, ma ha concesso all'indagato la libertà provvisoria. Il processo si svolgerà mercoledì prossimo. [c. v.]

Oggi alle ore 17.30
inaugurazione della nuova concessionaria

Euromotor

SAAB mazda FERRARI

Esposizione e vendita: via Nizza 54 r - Tel. 019/263.129
Centro [illegible] via Nizza 124T (Zinda) - Tel. 019/886.745.6
SAVONA

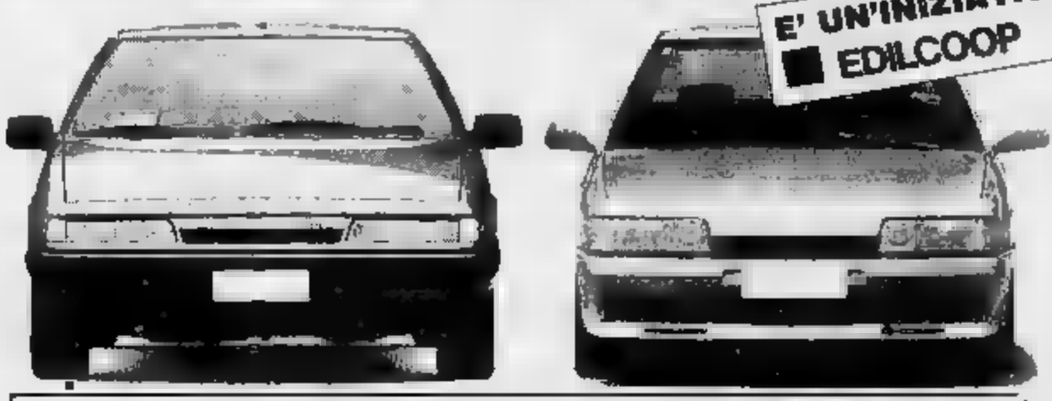
Amici e clienti sono invitati per un brindisi

SPECIALE IMMOBILIARE

COMA

BOX PER CHI VUOLE FARE UN AFFARE E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA ■ EDILCOOP



In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere ■ qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata ■ massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

ULTIMI BO[illegible]SPONIBILI
PRONTA CONSEGNA

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
Via Molinero, ■ - Savona
Tel. 019/862.547

EDILCOOP
Contribuisce a risolvere i problemi della città.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

PER [illegible] AMA COMODITÀ E [illegible]

- [illegible] auto in zona residenziale, [illegible] lontano dal centro commerciale [illegible] città, vicino [illegible] stazione F.F.S.S. e ad altri importanti uffici.
- Facilità e comodità di accesso ai box con strada privata
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze. Soluzione singola: ■ 2,90x5.10 soluzione per famiglia: ■ 2,90x11,00
- Ottima agibilità di manovra sia all'interno dei box ■ nelle corsie di accesso, appositamente concepite per favorire la transitabilità ■ qualsiasi tipo di autovettura.

■ una proposta
[illegible] ROCCA - EDILCOOP».

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
Via Molinero, 3 - Savona
Tel. 019/862.547

COMA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 — LOANO (SV) — Tel. ■ Fax 019 67.03.53

LOANO, [illegible] m., mare, [illegible] piano, lussuoso, ingresso, camera, soluna soggiorno/pranzo, cucinino, balcone ■ correre, serviz. R.531. L. 390.000.000
LOANO, centro storico, 100 m. [illegible] ristrutturato, ingresso/soggiorno cucinino, [illegible] matr., servizi o terz., riposti., piano [illegible], terrno aut. R644 L. 225.000.000
LOANO, 400 m. mare, piano rialzato con giardino, ingresso, cucina abitabile, locale verandata, due camere, bagno, locale sgombero, box, zona residenziale, da ristrutt. R.592 L. 320.000.000
LOANO, 50 ■, mare, [illegible] secondo, ingresso molto ampio, cucinino finello, camera matr., [illegible] «Alloggio molto spazioso». Rif. Marz L. 230.000.000.
LOANO, ■ m. mare piano secondo, ingresso, due camere, servizi, cucina ab., balconi, R.686 L. 270.000.000
LOANO, 50 m [illegible] piano primo, [illegible] ello, ingresso, due camere, soggiorno con angolo cottura, servizi, riposti., R.707 L. 335.000.[illegible]
LOANO, 200 m. mare piccolo [illegible] do, ingresso, [illegible] abit., bagno, camera, R.715 L. 138.000.000
BORGHETTO, 50 m. mare, piano ri[illegible] BILOCALI, TRILOCALI, NUOVI, terrazzi, termo aut., I.V.A. [illegible].
LOANO/BORGHETTO, 100 m. [illegible], quarto piano, ampio ingresso, tinello, cucinino, servizi, [illegible] matr., balcone; R.722 b. L. 220.000.000
LOANO/BORGHETTO, 300 m. [illegible]; terzo piano, ingresso, due camere, cucina abit., [illegible]zi, rip., balcone, posto auto coperto; R.590 L. 260.000.000
BORGHETTO, 400 m. mare, piano se[illegible], ingresso, cucina abit., camera matr., ripost., bagno, balcone. Rif.E11 L. 155.000.000
LOANO/BORGHETTO, 600 m. [illegible], in palazzina da ■ alloggi, vendiamo: ingresso, due camere, servizi, [illegible] ab., box; R.722. L. 262.000.000
PIETRA LIGURE, 50 m. mare, NUOVI, ingresso, due [illegible], soggiorno con angolo cottura, terrno aut., piano prima; R.NOL-P L. 260.000.000
CERIALE, 550 m. mare, vista mare, [illegible] leggiato, secondo e ultimo piano, ingresso, due [illegible], soggiorno/pranzo, cucinino, servizi, balconi, come nuovo, box L. 330.000.000
CERIALE, 3[illegible] m. Aurelia, magazzino 200 mq c.o., doppi ingressi, H. 4,00 m. L. 250.000.000
LOANO/BORGHETTO, 400 ■, via Aurelia, magazzino 150 m., due semondo, H. 3,50 m. L. 250.000.000
PIETRA LIGURE, [illegible] ■, [illegible], vista mare, piano secondo, ingresso, due [illegible] mare, salone, cucina, servizi, balconi; R.610 L. 300.000.000
PIETRA LIGURE, 400 ■ mare, piano rialzato, come nuovo, ingresso, due [illegible] soggiorno/pranzo, cucinotto, [illegible] vizi, cantina grande, ampio giardino, R.699 L. 380.000.000
PIETRA LIGURE, 1 Km mare, Ville, P.S.: grande garage e taverna, P.1°: grande soggi[illegible] ■ angolo cottura, camera matr., camera singola, servizi, grande terrazzo, P.2°: due camere, servizi, terrazzo, R.V.P L. 550.000.000
10 Km mare, stupenda villetta, P.S.: cantina; garage, P.1.: salone, cucina ab., bagno, terrazzo, P.1°: tre camere, bagno; Porticato, giardino, legnaia; R.728 L. 265.000.000
LOANO/BOISSANO, 1,5 Km dal mare, piano primo, ingresso, tinello, [illegible] no, bagno, [illegible] matr., ripost., balconi, cantino. [illegible] L. 178.000.000
[illegible] DEL [illegible], SPLENDIDO, ingresso, [illegible] matr., servizi, soggiorno/pranzo con angolo cottura, grande balcone, giardino, vista mare e golfo, box grande. R.SV L. 320.000.000
LOANO/PIETRA, 50 m. mare, ultimo piano, ingresso, cucina abit., servizi, ca[illegible] matr., balcone. R.725 L. 210.000.000
PONENTE, 150 m. mare, RESIDENCE, composta da 31 alloggi, locali servizi, bar, sala colazioni, ha, caffè, parco e pi[illegible], in CESSIONE, contratto nuovo, [illegible] ■ appuntamento. R.AC/5 L. 950.000.000
PONENTE, 1,5 Km [illegible] VILLA nuova; 600 mq c.o. di calpestabile comprendendo alloggi e taverne, 3.500 mq di terreno. Soleggiata, vista mare; solo su appuntamento, R.705
6 Km [illegible] da Pietra Ligure, VILLE unifamiliari NUOVE, mq. 180/200 giardino e ter[illegible] 1000 mq c.o. R.669 L. 445.000.000
[illegible] 1,5 Km [illegible], vista mare, tre rustici da ristrutturare con porzione di terreno. L. 460.000.000
ALBENGA, terzo piano, [illegible] m. mare, Bilocali, terzo piano, balcone, [illegible], GioVs L. 185.000.000
[illegible] **LIGURE,** Zona Residenziale Panoramica PRESTIGE Appartamento in VILLA piano soprastante, [illegible] camere soggiorno doppi [illegible] cucine garage balcone [illegible] giardino solarium. VISTA MARE. Rif. Art8. L. 650.000.000
ALBENGA, in costruzione, 100 m. mare, Bilocali trilocali da L. 3.800.000 a L. 4.500.000 al mq
LOANO, 750 m. mare, monolocale [illegible] cucinino bagno giardino arredato L. 108.000.000
9 Km. [illegible] panoramicissimo vista mare terreno con progetti approvati per edificare villa e schiero. A) [illegible] unità abit. terra tetto, B) [illegible] unità abitative terra tetto. RF. Abbo L. 350.000.000
9 km [illegible] rustico con ristrutture ■ prestigio originali, solo ■ appuntamento concordato. ■. Abbo.
AFFITTI ESTIVI mensili, quindicinali. Ci occorrono alloggi in Loano Borghetto per nostro selezionato clientelo.

AGENZIA IMMOBILIARE

FIAIP

GALOFARO
PER ACQUISTARE, [illegible] E AFFITTARE LA PROPRIA [illegible]
C.SO ITALIA 123 - TEL. 019/61.66.67
ABIT. 61.60.03 - PIETRA LIGURE
VIA AURELIA 83 - TEL. 019/86.70.86 LOANO

[illegible] IN Vi[illegible]

PIETRA [illegible] 800 [illegible] mare, camera, tinello cucinino, ingresso, bagno, due [illegible] coni. [illegible] negli infissi e nelle rifiniture. Arredamento [illegible]. Possibilità di ampio box. [illegible] L. [illegible]
PIETRA [illegible] mare, centrale, camera, [illegible] abitabile, ampio locale verandato, un balcone vista mare.
Lire 220.000.000 Rif. DS-22
PIETRA LIGURE 100 [illegible] Viale [illegible] Repubblica, completamente rinnovato [illegible] finiture, camera, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, bagno, due balconi. Posto auto e giardino condominiale. Possibilità posti auto di proprietà ■ box. [illegible]
[illegible] mt mare, Via [illegible] Francesco, [illegible] mq giardino ■ proprietà accessibile dal soggiorno, cucinino, camera, ingresso bagno o ripostiglio. Cantinetta. Posto auto condominiale.
Lire 2[illegible] Rif. GO-35
PIETRA LIGURE 50 mt mare, ■ impresa completamente ristrutturato, camera, soggiorno, cucina abitabile, ingresso bagno. Termoautonomo a [illegible].
Lire [illegible].000 Rif. [illegible]
[illegible] 10 min. di auto, in collina, complesso immobiliare composto da prestigiosa villa con mansarda; sette unità immobiliari indipendenti; dieci box abitabili; splendido Parco pianturiato; 10.000 mq circa di terreno per la costruzione di piscina e [illegible] da tennis. Trattativa riservata in sede. [illegible] Rif. [illegible]
PIETRA LIGURE 600 [illegible] mare, in zona tranquilla, ampia camera e cucina abitabile, ingresso bagno, un balcone. In ordine e arredato. Termoautonomo a gas. Posto auto condominiale. **Rif.** [illegible]
PIETRA [illegible] entroterra 6 km dal mare, in collina soleggiata [illegible] vista mare villa [illegible] due piani. Tre camere, doppi servizi, salone ■ cucina. Porticato, posto auto, box doppio, cantina e 800 mq ca. di terreno. **Rif. FD-79**
[illegible] **VEREZZI** 150 [illegible] mare, [illegible]le, completamente ristrutturato [illegible] rifiniture. Camera, cameretta, mpio soggiorno con [illegible] cottura, due balconi. Solarium soprastante di esclusiva proprietà di ca. 130 mq. **Rif. CA-81**
[illegible] [illegible] mi [illegible] in collina panoramica e soleggiata, ville [illegible] due piani. Tre camere, sala, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, box e taverna. Giardino ■ posto [illegible] **Rif. DO-90**
PIETRA LIGURE ■ mt mare, ■ impresa completamente ristrutturato [illegible] soggiorno, cucinotta, ingresso bagno. Termoautonomo a gas.
Lire 230.000.000 Rif. PO-13
FINALE [illegible] 2,5 km mare, in villa [illegible] familiare, abitazione composta [illegible] tre [illegible] mare, [illegible] cucina abitabile, ingresso, bagno e doppi servizi. Mansarda di 45 mq ca. e ampia terrazza. Giardino e posto auto. **Lire 400.000.000 Rif. OO-44**
LOANO 700 mt [illegible] completamente rinnovato, due camere, soggiorno, cucinotta, ingresso, bagno, due balconi. Giardino privato di circa 50 mq. Terzo piano [illegible]. Vista mare.
Lire 300.000.000 Rif. VC-35
LOANO immediata entroterra, villetta indipendente su tre piani. Due camere, soggiorno, cucina, sala da pranzo, doppi servizi. Taverna [illegible] cottura. Mansardina con bagno. Posto [illegible].
[illegible] **Rif.** [illegible]
PIETRA LIGURE entroterra 8 km mare, splendida villa su tre piani, in corso di ultimazione. Confortevolmente rifinita, in zona panoramica e soleggiata. [illegible] mare, 160 mq ca. di abitazione, box, taverna, giardino. **Lire** [illegible] **Rif. GP-42**
PIETRA LIGURE [illegible] mt mare, [illegible] Luther King, splendida vista mare. Camera, soggiorno, cucina abitabile, ingresso bagno, due [illegible]. [illegible] condominiale. Secondo ed [illegible] piano [illegible] re. **Lire 240.000.000 Rif.** [illegible]
PIETRA LIGURE entroterra 8 km mare splendida [illegible] in costruzione. [illegible] mare, soggiorno, cucina; mansardina con camera e bagno; piano seminterrato [illegible] box, cantina e taverna, [illegible]
Lire [illegible].0[illegible] Rif. [illegible]
[illegible] **LIGURE** Viale della Repubblica e Via Piani ampi locali ad uso autorimessa o magazzeno,

PROPONE LA CESSIONE di attività [illegible] nel [illegible] nente savonese:

BIRRERIA-[illegible]MINOTEO ampio [illegible] attrezzato di ca. 300 mq. [illegible] centrale. [illegible] conosciuto nella zona. Incasso incrementabile [illegible] dehors.
NEGOZIO DI [illegible] **E** [illegible] segna a domicilio. Buon incasso.
GASTRONOMIA-ROSTICCERIA in [illegible] na centrale al passo. Avviamento ventennale. Ampia tabella merceologica per vendita commestibili.
MACELLERIA in [illegible] di forte [illegible]. Possibilità di acquisto muri.
HOTEL TRE STELLE Pietra Ligure, [illegible] gioso. Camera con bagno e vista mare. Ristorante Dehors e parcheggio. Bellissima struttura corpo unico a pochi metri [illegible] m. Nuovo contratto. Trattativa Riservata.

[illegible] **GP, vi ricor[illegible] che è possibile il[illegible] l'acquisto [illegible] sua proposta, [illegible] al 70% [illegible] valore dell'immobile [illegible] i migliori [illegible] rapetibili [illegible] mercato bancario, grazie a speciali convenzioni [illegible] primari istituti di credito [illegible] mette a [illegible]ra completa disposizione [illegible] per [illegible] l'opportunità [illegible] vendere il vostro [illegible] o [illegible] vostra [illegible] al meglio, [illegible] da ogni problema che dovesse insorgere nella trattativa.**

Per il lungo ponte di Pasqua sono arrivati almeno settecentomila turisti

Piove, la Riviera è al completo

Ieri a Sanremo praticamente impossibile circolare. Il prefetto di Genova ha istituito il «filtro» alla Cervara tra Santa Margherita e Portofino. Sull'Autofiori 15 mila veicoli

NOSTRO INVIATO

Dalla Chiesa a Corallini, che sembra cadere da un momento all'altro la Torre di Pisa, il mare ha colori intensi, un blu notte per intenderci, e il cielo grigio scarica catinelle d'acqua sui turisti (tanti, troppi) che s'inerpicano tra viuzze e carruggi così cari agli artisti che vengono fin quassù per l'attimo fuggente, ovvero l'ispirazione per una d'autore.

Capo Mimosa le foschie e che non si vedono i moli di Diano, Portofino avvolta dalla nebbia, da Alassio i contorni della Gallinara erano sfumati, quasi impercettibili.

Niente da dire, davvero una bella Pasqua. Come vuole la tradizione degli ultimi anni, la solita perturbazione d'inizio primavera s'è rovesciata sull'esercito di vacanzieri che in queste ore stanno affollando la Riviera Ligure dalle Cinque Terre al confine francese. Gli amanti delle cifre hanno fatto i primi conti. Ecco: si calcola che per il lungo ponte, il primo della bella stagione, siano almeno settecentomila persone. Si fermeranno pochi giorni, non più di tre. Lunedì sera tutti in macchina per il grande rientro.

Ieri impossibile muoversi. Sanremo paralizzata, la via Aurelia da Alassio a Finale era un lungo serpente metallico, Santa Margherita e Portofino il prefetto di Genova ha di istituito il «filtro» alla Cervara per ritmare l'ingresso dalle nel borgo marinaro. La polizia stradale di Sampierdarena, punto d'osservazione strategico, segnala code e tamponamenti tra Voltri e Sestri Levante. Ancora peggio sull'Autofiori, nonostante siano spariti tutti i cantieri e la mobilitazione del personale. Ma quando transitano 15 mila auto in poche ore, come è successo ieri, qualsiasi provvedimento si rivela inutile, o quasi. Così alla frontiera con la Francia, sebbene i controlli siano stati tutto abolisti, s'è formata una coda di macchine di circa due chilometri.

Esodo di massa verso la Liguria

Pioggia, nebbia, colonnine del mercurio verso il basso. Davvero uno strano modo di accogliere i turisti. Ma da questa sera, promettono i bollettini meteo il tempo dovrebbe cambiare: annunciate ampie schiarite e per domani le merendine dovrebbero essere assicurate. Eppure la Riviera tutta per accogliere i suoi affezionati clienti: c'è il sommergibile a Santa Margherita che porta gli amanti degli abissi a spasso tra i fondali di Portofino, Chiavari era affollatissima grazie al mercatino dell'antiquariato, oggi Rapallo distribuisce cinquemila uova, Finale ha inventato l'asta delle torte, Imperia ospita le auto d'epoca.

Superfranco e supermarco hanno fatto arrivare molti francesi, specie tra Cervo e Ventimiglia, e numero ancora maggiore di tedeschi. Molti i pullman dei grandi tour-operators provenienti dalla Germania. spostandosi da un capo all'altro della Riviera si notano anche parecchie auto e camper la grande sul bagagliaio.

Se questa doveva essere una Pasqua di crisi, eccovi serviti. E se il tempo migliorerà, qualcuno prolungherà il soggiorno. Ieri colpo d'occhio nei negozi, nelle pizzerie e nei ristoranti era eccezionale, atmosfera quasi ferragostana, grande ressa nel budello di Alassio, nel «carrugio dritu» di Chiavari, in via Matteotti di Sanremo, in via Pertica di Finale, insomma nei salotti e nei santuari dello shopping. Impossibile trovare un posto per il pranzo di oggi (da 15 giorni tutto esaurito sia nei locali fungo costa, nelle trattorie dell'entroterra), qualche speranza per domani.

I conti si faranno martedì sera. Nonostante il maltempo, la Pasqua '93 ha mantenuto intatte le previsioni. E la Riviera si è sforzata, anche con iniziative azzeccate, di accogliere bene i suoi «aficionados». Peccato per la pioggia. via, non lamentiamoci.

Pier Paolo Cervone

Domenica fra cavalli e fiori

Rodei stile western in Levante
Per i golosi asta di dolci a Finale

GENOVA. I cavalli e i fiori sono i protagonisti degli appuntamenti in programma, oggi e domani, in Liguria. Non mancano comunque le tradizionali manifestazioni all'aperto, tempo permettendo, uova di cioccolato giganti e bande folcloristiche. Pochi invece i «merendini» organizzati per il giorno di Pasquetta.

Levante. «Raduno Western» a Sestri Levante nell'area delle cantine «Mulinetti». Oggi e domani gare con rodeo e cena-bis in stile texano saloon. Nel storico e sul lungomare di Rapallo un gruppo di ragazze, a bordo di vecchio tramvai, distribuirà questa mattina 5 mila uova di cioccolato, con sorpresa. Domani mattina 11, al musica, concerto della banda folcloristica «Città di Rapallo».

Savona. «Buona Pasqua» con folcloristica Da Noli», alle 11, anche nel centro storico di Noli nell'ambito dei festeggiamenti per gli anni dell'antica Repubblica marinara. Antiquariato e artigianato per tutta la giornata invece in piazza XX Settembre a Pietra.

Originale «Asta di torte», domani dalle 14 in piazza di Spagna a Finale. L'associazione commercianti e il Lions destineranno il ricavato per finanziare la lotta contro la cecità. Le torte, dolci e salate in tutte le forme e dimensioni, saranno preparate da massaie e esperti dessert di mattinata. Verranno poi messe all'asta l'intervento di un banditore.

Pra tante feste all'aperto di Pasquetta si segnala quella in programma a Sant'Eugenio, in via Romana, a Ceriale. Per tutto pomeriggio giochi, sorprese e il tradizionale merendino con torta pasqualina, frittelle e vino nostralino.

Gare di cavalli, non relative scommesse, sempre domani pomeriggio, all'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga. Nella struttura funzionano totalizzatore, allibratori e agenzia ippica. L'Unione commercianti del storico di Albenga organizza per le feste il concorso «Vetrine fiorite» e «Balconi fioriti».

Imperia. di Pasque, uova, musica ed animazione, molo di Imperia. Nel pomeriggio di oggi sarà rotto un gigante. Nello stesso quartiere, organizzato dall'associazione Marina», domani pomeriggio raduno d'auto d'epoca. «Corrida», con dilettanti allo sbaraglio, nei giardini pubblici Bartolomeo al Mare e «Ospedaletti in fiore», sino domani, nell'omonima località dell'estremo Ponente.

[a. r.]

NEL LEVANTE

Weekend da magnati in elicottero e in Rolls

SANTA MARGHERITA In elicottero da Torino, Milano o Montecarlo, fino a Santa Margherita e poi, per la celebre piazzetta di Portofino e le altre perle della Riviera di Levante, «Rolls Royce», «Ferrari», «Porsche» o «Jaguar». Tutto in un fine settimana: da venerdì sera a lunedì mattina quando l'Agusta Bell 206 vi riporterà alla città di partenza. Un week-end «magnati» insomma, ma con una «modica» spesa. Il servizio «integrato» per vip e comuni cittadini sarà disponibile, con formula a noleggio, a partire da fine aprile. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina da Antonio Acquafresca, di Santa Margherita, uno dei responsabili della «Servizi elicotteristici Tigullio» che gestisce l'eliporto a punta Pedale, di fronte al Covo di Nord est, patron anche dell'ultimo servizio per vip che sarà gestito dalla società «Supercars» di via Garibotti b a Santa Margherita (telefono 0185/284787-fax 280817-cellulare 0337/255059).

Per i clienti anche la Ferrari

Per le quattro ruote di lusso sono previste più combinazioni. le tariffe per un weekend. Rolls Royce «Silver Spur» con sedili in pelle, tavolini posteriori e frigo bar: lire milioni e mezzo, più tremila lire per chilometro percorso. Rolls Royce «Corniche convertible» sedili in pelle, cabriolet: tre milioni e mezzo, più tremila lire a chilometro. Ferrari «Testarossa», sedili in pelle, 300 chilometri orari: tre milioni e mezzo, millecinquecento lire a chilometro. Ferrari «348» di colore rosso, sedili in pelle, 270 chilometri due milioni, millecinquecento lire a chilometro. Lamborghini «Diablo» di colore blu, sedili in pelle, accessoriatissima, 320 chilometri orari: quattro milioni, tremila lire a chilometro. Porsche «Cabrio» ultimo modello, sedili in pelle: un milione e mezzo, millecinquecento lire a chilometro. Jaguar berlina, ultimo modello, sedili in pelle, aria condizionata: un milione, millecinquecento lire a chilometro. Mercedes «SL 500» cabriolet, sedili in pelle: un milione e mezzo, millecinquecento lire a chilometro.

A metà sarà disponibile anche la Ferrari «F 40»: l'unica nel mercato delle auto a noleggio in Europa. Una «chicca» che Antonio Acquafresca sta cercando di portare a Santa Margherita per incrementare il turismo d'élite.

Dice il rampante imprenditore di Santa Margherita: «Sarà l'unica F 40 che, almeno in Europa, tutti potranno guidare dovere spendere 300 milioni. Il noleggio per il fine settimana costerà poco più della tariffa per le Rolls e Testarossa».

Fabrizio Graffione

Guida agli appuntamenti serali in tutta la Riviera

Torna «Sanremo famosi» bingo e uova in discoteca

La selezione per il [illegible] nazionale «Sanremo Famosi», in programma, questa sera, alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al mare, è [illegible] appuntamenti più attesi della serata nei locali notturni del Ponente. Molte discoteche terranno aperto oggi ed, eccezionalmente, domani.

Grande spazio al karaoke e soprattutto alla disco-music revival che prende sempre più il sopravvento sulla musica di tendenza dell'ultima generazione. In molti locali del Savonese l'house o il tecnho [illegible] bandite. E' il segno che la moda del genere «boom-boom» è in sempre più in crisi, anche nei giorni di Pasqua.

Dal Chikito di San Bartolomeo parte la lunga maratona delle selezioni per «Sanremo famosi», passaporto per il Festival della canzone italiana del prossimo anno. A contendersi un posto in finale saranno una quindicina di giovani che tenteranno di emulare il successo di Laura Pausini, trionfatrice all'ultimo Sanremo nel settore delle novità.

Da segnalare, nel pomeriggio di oggi, un prestigioso appuntamento per gli amanti del balletto con «Les Printems des artes» che l'Accademia di Danza di Monaco presenterà alla Salle Garnier del Principato di Monaco.

«Festa di Pasque», alle 22, in discoteca all'«Odeon» di Sanre[illegible] programma della serata prevede il gioco [illegible] bingo e della ruota della fortuna [illegible] in palio un grande uovo di cioccolato che contiene, come sopresa, un viaggio gratuito in una località esotica. Spettacolo di cabaret invece, con il gruppo milanese «I Fichi d'India», al «Ritual» di Imperia.

Una serata [illegible] concerti live

Più tradizionali gli appuntamenti in discoteca nel Savonese. All'«U'Brecche» [illegible] Alassio, [illegible] in funzione da poche settimane [illegible] laser karaoke. Sarà aperta, eccezionalmente di domenica, invece la discoteca «Caligola» di via Torino a Finale. Il locale propone solo musica retrò e disco-classic. Sempre [illegible] Finale festa, [illegible] base di uova di cioccolata, domani sera, al disco-bar «Mirò» in via al Santuario. I tagliandi per partecipare al gioco dovranno [illegible] ritirati oggi.

Musica dal vivo, con artisti locali, alla [illegible] del Priore» di Andora, al «Kaos» di Alassio [illegible] il pubblico protagonista al live-karaoke, allo «Shaker club», nel centro storico di Albenga e al caffè «Airone» di Pietra Ligure. Laser-karaoke in funzione anche in val Bormida al «Bar Sport» di Millesimo e all'agriturismo «Cascina dei vai» di Cairo Montenotte. Tante le possibilità anche per gli amanti del revival, [illegible] liscio e dei ballabili «Anni '60». Appuntamenti al dancing al Timone di Andora, all'Angelo Azzurro di Ceriale, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano, al Malibù di Pietra, al Patio di Finalpia e al Castello di Spotorno.

Questi [illegible] aperte, queste [illegible] le discoteche a Genova e nel Tigullio. Per gli estimatori dell'hard, «Sexy show», [illegible] vivo, con Vampirella e Pussycat, oggi e domani [illegible] «Alcione» di Genova. Gli spettacoli si terranno alle 15 e [illegible] mezzanotte negli intermezzi [illegible] film.

Augusto Rembado

Domani [illegible] Finale

Concerto per piano in Abbazia

FINALE [illegible] Tradizionale concerto di Pasquetta, dedicato alla musica classica, a Finale Ligure. E' in programma infatti, domani sera alle 21,30, nell'Auditorium della Badia Benedettina di Finalborgo, il concerto di chiusura della 13ª Rassegna internazionale «I Pianisti nel mondo». Ad esibirsi sarà il pianista giapponese Takahiro Seki. In programma musiche di Albenz, Clementi, Vecchiato e Respighi.

Takahiro [illegible] è venuto in Italia nel '79 per perfezionarsi sotto la guida [illegible] maestri Agosti, Tipi e Conter. E' stato vincitore di prestigiosi concorsi fra i quali il «Palma d'oro» di Finale. Nel 1984 ha partecipato [illegible] Festival internazionale «Talentum» in Cecoslovacchia. Come solista ha tenuto concerti in Spagna, Italia, Polonia, Russia e a Formosa.

Dall'88 è [illegible] far parte della giuria [illegible] del Concorso Inter[illegible] di Finale Ligure ideato e diretto dal musicista finalese Aloyse Vecchiato.

Quest'anno il prestigioso concorso festeggia i vent'anni di attività. Il «Palma d'oro» si terrà dal 21 al [illegible] agosto nella Basilica San Giovanni Battista di Finalmarina e nella Badia Benedettina di Finalpia. La [illegible] segna è organizzata dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», [illegible] Regione, dal Comune [illegible] Finale e dall'Apt del Finalese.

[a. r.]

Parte un ciclo

Il teatro di prosa a Loano

LOANO. Il cinema «Loanese», in via Garibaldi a Loano, ristrutturato [illegible] mesi scorsi, ospita dal 19 aprile la «Rassegna teatrale di Primavera». Il ciclo di tre spettacoli riporta, dopo molti anni, la prosa a Loano. Il «Loanese» è l'unica struttura cittadina, al coperto, in grado [illegible] organizzare questo tipo di rappresentazioni.

Questi gli spettacoli. Lunedì 19 va in scena «Love Letters», di Gurney, con attori del calibro [illegible] Valeria Valeri e Paolo Ferrari, per la regia [illegible] Ennio Coltorti. Giovedì 29 l'organizzazione «Assemblea [illegible] mette [illegible] «Ironicamente», di «Capo & Giro», per [illegible] regia [illegible] Renzo Sicco.

Il [illegible] maggio il ciclo si conclude con un classico di Dario [illegible] «Mistero buffo», messo in scena dalla Compagnia [illegible] «L'archivolto» per [illegible] regia di Renzo Sicco, [illegible] Ugo Dighero. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21,30. La prevendite [illegible] i tre spettacoli è in corso, da ieri, presso la biblioteca [illegible] corso Roma o al botteghino del cinema di via Garibaldi. L'abbonamento per i tre spettacoli è [illegible] 60 mila lire.

Prosegue sabato prossimo, al salone dei fiori [illegible] Villanova d'Albenga, la Rassegna del teatro dialettale con gli spettacoli «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «Gli imbianchini non hanno ricordi», di Dario Fo, messi in scena del «Piccolo teatro» di Savona.

[a. r.]

SPETTACOLI AL CINEMA

T. [illegible]
Or.: 20,45
Lire [illegible]

Astor
Tel. 854.827
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Fidanzata da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Diana 2
Tel. 825.714
Orario: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gallone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Diana 3
Tel. 825.714
Orario:
15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000/7000
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. M. V. [illegible]

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/19/20,15/22,30
[illegible]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h39' [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible]
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
Tel. 640.283. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si [illegible] 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz
Tel. 840.427.
Or.: 18/19,05/20,15/22,30
Lire 8000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Ore 20/22.
Fest. [illegible] 15 e 22
Lire 8000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gallone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible]
[illegible] L. 7000/4000
Or.: 20,15/22,30; prof. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Teatro Leone [illegible] OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

[illegible]
Vallechiara
Or.: 20,30
Lire 4500
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a volare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible]
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5000
Or.: 20/22
prel. e fest. 16/18
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata [illegible] testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible]
Ondina
Tel. 892.2000
Or.: 20/22.30
Lire 8000/6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible]
Loanese
Tel. 599.961
Ore 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
L'[illegible] delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davoltz, M. Gilbert (Usa '92) — Un ingegnoso viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze malvagie dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire [illegible]
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawerman, L. [illegible] (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante [illegible] 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Verdi 1
Tel. 87.249. L. 10000
Or.: 15,30/17,40/20,50/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Verdi 2
Tel. 87.249. L. 10000
Or.: 15/17,30/20,20/22,35
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

In arrivo la «Turandot» di Puccini e vari testi di prosa

Teatro e grande lirica a Genova tornano Dario Fo e Franca Rame

GENOVA. In arrivo molte novità teatrali, in quest'ultimo scorcio di stagione, nel capoluogo ligure. Si tratta di spettacoli di ottimo livello che susciteranno interesse anche fuori Genova. Riguardano il Carlo Felice, il «Genovese» e la «Tosse».

L'evento più importante è sicuramente il debutto, in programma venerdì, dell'opera lirica «Turandot», di Giacomo Puccini, al Carlo Felice.

La regia dell'allestimento è firmata da Giuliano Montaldo, fra gli interpreti figurano Ghane Dimitrova, Nicola Martinucci, Alida Ferrarini, Francesco Ellero D'Artegna.

Orchestra e [illegible] sono [illegible] Teatro Comunale dell'Opera di Genova.

Due le «prime» sul fronte della [illegible] prosa e del recital. Dopodomani sera, alle 20,30, al Teatro Genovese, andrà in scena la commedia «Care conoscenze e cattive memorie», di Israel Horowitz, interpretata [illegible] Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, con la regia [illegible] Giancarlo Sepe.

Dario Fo sarà al Margherita a fine mese

In «Care conoscenze e cattive memorie», Horowitz costruisce [illegible] vicenda che si svolge tutta nell'arco [illegible] un anno, da un inverno all'altro, nelle casa di Jacob Brackish, un vecchio insegnante [illegible] [illegible] e letteratura inglese in un liceo che si finge sordo, assistito da una giovane governante incolta che, in realtà, [illegible] una [illegible] ex allieva alla quale il professore troncò la carriera.

«Prima» anche al [illegible] Sant'Agostino. Mercoledì, alle 21, alla Tosse debutta il concerto-spettacolo «King», [illegible] [illegible] inedito di Giampiero Alloisio, ideato e proposto dal cantautore genovese in collaborazione [illegible] Giorgio Gaber che ne è il regista.

«King», che si inserisce nella rassegna della Tosse «Scena Nuda, inediti e insoliti per [illegible] teatro che non c'è», è un concerto per voce recitante, pianoforte, canto e chitarra che vede protagoniste lo stesso autore, Giampiero Alloisio, accompagnato dal pianista Luca Buscaglia.

Martedì, alle 21, si terrà al Sant'Agostino una «anteprima di rodaggio» cui il pubblico potrà assistere con un biglietto a prezzo ridotto (15 mila lire). Lo spettacolo resterà in scena fino a sabato 24 aprile.

Frattanto, al teatro Margherita [illegible] aperte (a partire da martedì) le prenotazioni per il nuovo spettacolo di Dario [illegible] e Franca Rame «Settimo: ruba un po' [illegible] 2», che andrà in sce[illegible] dal 27 al [illegible] aprile prossimi.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Suona il «Gruppo fantasia»

Appuntamento con [illegible] liscio questa sera alla Società operaia di Carcare. Sul palco salirà il «Gruppo Fantasia». La rassegna dedicata alla musica popolare si concluderà a fine mese.

[l. b.]

CENGIO
L'orchestra «Zenith»

Primavera in musica stasera nel salone delle feste [illegible] località Isole [illegible] Cengio. In pedana l'orchestra «Gli Zenith». La rassegna, organizzata dalla Pro Loco, proseguirà il giorno 25 con «Il Campagnolo» e il 1º maggio con Pietro Viola.

[l. b.]

VARAZZE
Teatro [illegible]

Questa sera alle [illegible]1, nel teatro dell'Oratorio salesiano, «Donne, danni ciaeti e... malanni» 3 atti di Luciano Borsarelli presentati dagli attori della Filodrammatica Don Bosco. L'incasso sarà devoluto in beneficienza.

[a. z.]

[illegible]
Un [illegible] [illegible] Whoopi Goldberg

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz ultimo giorno di programmazione per «Sister Act», [illegible] commedia che vede protagonista Woopi Goldberg. Gli spettacoli sono alle 15,30-17,30-20,30 e 22,30. Domani, invece, andrà in scena «Scent of a woman», [illegible] film che [illegible] valso l'Oscar a Al Pacino.

[e. [illegible]

FINALE L.
Musica retrò al Caligola

Apertura straordinaria per la Pasqua alla discoteca «Caligola» in via Torino [illegible] Finale che propone solo musica retrò. Uova in regalo invece, domani [illegible] re, al disco bar «Mirò» dove è in funzione, [illegible] 21,30, il laser karaoke.

[a. r.]

[illegible]
Liscio all'Angelo Azzurro

Ballo liscio questa sera all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul palco [illegible] locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali.

[s. p.]

ALBENGA
Si balla con Emanuele Durando

Musica Anni '70 e '80 questa sera [illegible] «Black out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, restaurato completamente, organizza una serie [illegible] manifestazioni musicali con il d.j. Emanuele Durando.

[s. p.]

SERATA AUTOGESTITA

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — [illegible] su bianco
13 — Gulliver, [illegible]
[illegible]30 [illegible], [illegible]
[illegible] — Pomeriggio [illegible]
17 — Art sul, [illegible]
18 — [illegible] Infiltrati, telefilm
19,05 Sport flash
[illegible] Long [illegible], telefilm
21,30 Orologi da polso
22 — [illegible]rt [illegible] Napoli
23,30 Rubrica

Telecittà
8 — Free your mind: week end contro il razzismo
11,30 Brum European top tranny
14 — Columbus interantiques
16 — Free your mind dance
18 — I gioielli
20,30 Obiettivo arte
20,45 Qui redazione
22,10 Quel meraviglioso parlodo d'arte
23 — Il blu e il grigio

[illegible] 7
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
9,25 Cartoni animati
10 — Ispettore Bluey, telefilm
11 — Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,30 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,[illegible] Montecarlo news
13,45 Tg Liguria
14 — Cartoni [illegible]
14,30 Sky Ways, rubrica
15 — Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Nati per vivere
16,30 Avventure di frontiera, telefilm
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Obiettivo gente
20,30 Il tenente O'Hara, telefilm
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi telefilm
23 — Motor shop, rubrica
0,30 Obiettivo gente

Teleregione
8,30 Vendite commerciali
12 — Nero su bianco
12,30 [illegible] non stop
13 — [illegible]
13,30 [illegible]
14,45 [illegible]
17 — Art sul
18 — Gli infiltrati, telefilm
19 — Rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
22 — [illegible] Napoli
22,30 Tg 7
23 — Nero su bianco
23,30 [illegible]
0,15 Tg 7

[illegible] Tv
7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky ways, telefilm
11 — Avventure di [illegible]
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la Terra
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
17,30 Nati per vivere
18 — L'uomo e la Terra
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

T.C.S.
13 — Fotomodella inverno '93
13,40 Il grande aggueto, film con Rod Cameron. Regia di Mjoseph Kane
15 — Atlanti ai ragazzi, telefilm
15,45 Programmazione locale
16 — I figli dello spazio, film con Adam Williams, Peggy Webber, M. Ray. Regia di Jack Arnold
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Vivi la morte... tua, film con Franco Nero, Eli Wallach
22,40 Fotomodella inverno [illegible]
23,30 Baby Boom, [illegible]
23,55 El Alamein, film con Fausto Tozzi

Sardegna [illegible]
13 — Tuttoticolstrada
13,30 Speciale motomondiale
14 — Gioca 13
14,40 Sister Kate, telefilm
15 — Telepromozioni
16 — Tutti a nuja, film
17,55 L'oroscopo
18 — Polvere di [illegible]
18,40 [illegible]
20 — Trend, magazzino di [illegible]
20,30 Cadaveri e compari, film [illegible] Danny [illegible] Vito, [illegible] Piscopo, H. Keitel. Regia di [illegible] De Palma
22,30 Gli[illegible]
22,50 Noi siamo due evasi, film con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
0,55 L'oroscopo

Telestar
14,25 Commando invasion, [illegible]
16,20 Caccia al cri[illegible], telefilm
18,05 Mod squad, telefilm
19 — Adorabili creature
[illegible] A tavola in cinque, film
22,10 La famiglia Partridge, telefilm
23,05 New excelsior
0,25 Istantanea per un delitto, film

Telenord
10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la terra, documentario
12,40 Avventure di frontiera
13,30 Calcio fans, sport
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways
17,30 Nati per vivere, documentario
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno
7 — Junior tv
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okey motori
14,30 Junior Tv
19,30 Bar sport
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport

Primocanale
7 — Junior tv, spettacolo e cartoni
11 — Informazione commerciale
13 — Controsalotto
14,30 Il prezioso viaggio [illegible] Clemente Fulgenzio
17 — Il grande circo, film con Victor Mature, Red Buttons, R. Fleming. Regia di Joe Newman
19 — Gli uomini delle Ral, [illegible]m
20,30 Il racket dei sequestri, film con Stacy Keach, David Eninger, E. Fox. Regia di Michael Apted
0,30 L'altra metà [illegible] cielo, film con Adriano Celentano, Monica Vitti. Regia [illegible] Franco Rossi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non [illegible]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: O[illegible] riposo
[illegible] **Margherita:** Oggi riposo
Teatro [illegible] **Corte:** Oggi riposo
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro delle Tosse in Sant'Agostino: [illegible] riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
[illegible] **1:** Hellraiser II
Ariston 2: Il distinto gentiluomo
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
[illegible] **2:** La crisi
Gratacieloi: Gli spietati
[illegible]: Amore per sempre
Odeon: Spaghetti[illegible]
[illegible]pia: Ricomincio [illegible] capo
Orfeo: Gli Aristogatti
[illegible] Magnificat
Universale 1: Trauma
[illegible] **2:** Alive. Sopravvissuti
Universale 3: Arriva la bufera
[illegible] Eroe [illegible] caso
Centrale 1: Donna d'onore - Femmina in [illegible]
Centrale 2: Aspettami [illegible] per venire - Selvaggia e perversa
Chiabrera: Cum in my moutin - Plaisir a 3
Cristallo: La cavalcata dello stallone [illegible]
Eldorado: Luana perversa nel ventre.

[illegible]
Amici del Cinema: Il grande cocomaro.
Fritz Lang: La città della gioia.
Lumiere: Sister Act.
Movie club: Guardia del corpo.

PEGLI
[illegible] **- Peglicinema:** Sister Act.
VOLTRI
[illegible]**o:** L'ultimo dei Mohicani.

NERVI
[illegible] **Sivo:** L'ultimo [illegible] Mohicani.

Mercoledì si gioca la partita di andata della finalissima di Coppa Italia

Savona-Recco, non solo derby

I biancorossi di Mistrangelo cercano di raggiungere il primo traguardo, la squadra di Barlocco deve salvare un'intera stagione. Rientrano i numerosi giocatori impegnati in Nazionale

«La Pro Recco cercherà di sfruttare l'occasione in Coppa Italia perché è che la rivincita non ci potrà che tra molti anni».

La frecciata al curaro indirizzata dai tifosi della Rari Nantes Savona ai biancocelesti, coglie alla perfezione lo stato d'animo dei due clan alla vigilia dei derby che decideranno la Coppa Italia (mercoledì prossimo a Punta S. Anna, ore 20,30 e mercoledì 21 aprile all'Olimpica di corso Colombo, ore 20): il Savona fa della Coppa Italia uno dei traguardi da centrare, il Recco ha «solo» questo trofeo per riscattare la stagione costellata di grandi speranze anche di grandi disillusioni.

, la battutaccia dei biancorossi non sottolinea solo la differente valenza da attribuire alla vittoria, suggerisce un'improbabile ma non impossibile Recco in A2: insidiata da Civitavecchia e Brescia la squadra di Barlocco rischia l'onta inaudita (per quella che è considerata la Juventus della pallanuoto) e dovrà non sbagliare nulla nelle ultime due partite di campionato, proprio quelle successive alla finali di Coppa. Il che pareggia i conti con un Savona che non può gettare nel corpo e corpo i cugini tutto le energie e la concentrazione: come ha sottolineato a più riprese Claudio Mistrangelo sarà vitale arrivare alla fine della regular alle spalle del Posillipo per affrontare i play off, che si equilibrati quanto mai, da posizione di privilegio.

Il bomber Massimiliano Ferretti

Anche il pedaggio che le due squadre debbono pagare alla nazionale è quasi equalmente gravoso. Rudic ha «rubato» a Mistrangelo Averaimo, Bovo, Ferretti e Petronelli, il tecnico della Under Pierluigi Formiconi ha voluto per il torneo di Milano Ghibellini e Angelini. La Rari si è arrangiata cooptando i giovani della Juniores e affrontando in amichevole l'Imperia e L'Arenzano. Il tecnico biancorosso ha sso a Canovaro, Mostes, Sciacca, Noia, La Cava e Vicevic piena libertà per oggi ma domani il ritmo normale degli allenamenti riprende e martedì il ritorno da Milano e Dunkerque di azzurri e azzurrini la squadra scenderà in acque a ranghi completi per l'ultima rifinitura.

Anche Milat che si è sciroppato un collegiale con la Croazia è sulla via di Savona. Il Recco è stato lasciato in pace nazionale maggiore, «partecipa» lo stesso all'8 nazioni Dunkerque: Gyongyossi guida la rinnovata Ungheria di Horkay e ieri sera che ha incontrato proprio l'Italia.

I giovani del Recco costituiscono la spina dorsale dell'Italia Under di Formiconi e dell'Italia Under 18 di Franco Russo: Temellini, Riccadonna e Vio sono a Milano; Rapezzi e Mangiante sono a Hamm.

Barlocco, che ha sottoposto i suoi per tutta la settimana a solito tour de force (doppio allenamento per 6 giorni filati, oggi pausa, domani ricomincia) conta di rivedere l'ungherese ed i under già martedì mattina.

Sanguineti

LE NAZIONALI

Trionfo degli azzurrini

Mentre la Nazionale A prosegue nell'Otto Nazioni Dunkerque, la Nazionale '73 di Pierluigi Formiconi ha vinto il Cinque Nazioni disputato nella piscina Mecenate Milano. Conclusione a punteggio pieno, a precedere l'Ungheria, battuta nello scontro diretto per 12-10 (parziali 3-3, 3-3, 4-1, 2-3). Nei turni precedenti gli azzurrini avevano battuto Grecia (15-3), Spagna (8-6) ed Egitto (10-4).

Un successo targato in gran parte Liguria, poichè molti fra i protagonisti appartengono a Savona Recco (i biancorossi Ghibellini e Angelini, i lavantini Vio, Riccadonna e Temellini: praticamente con Sottani e Calcaterra l'ossatura base della squadra, insieme alla «riserva» Crivelli del Nervi). Ed i liguri sono stati i protagonisti assoluti contro l'Ungheria: Vio grandi parate (ed ha ricevuto il riconoscimento come miglior portiere del Cinque Nazioni), gli altri fase realizzativa (3 Ghibellini, 2 Temellini e Angelini, 1 Riccadonna; hanno segnato anche una doppietta Sottani, una rete Brazzati e Calcaterra). Il Ghibellini è risultato anche miglior realizzatore in assoluto con 10 reti. [g. s.]

Si è conclusa la settima edizione di «Goal '93»

Il Como vince a Finale battuta (1-0) la Lazio

FINALE LIGURE. E' il Como la squadra vincitrice della settima edizione del «Goal '93» che si è concluso ieri pomeriggio allo stadio comunale di via Brunenghi.

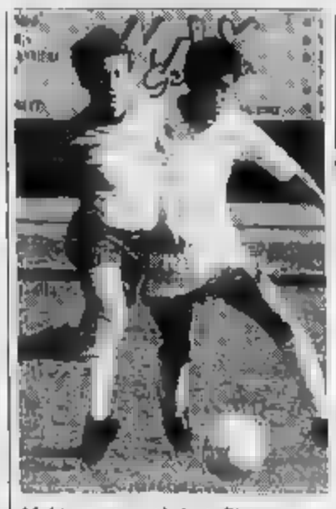
La compagine lombarda ha battuto nell'ultimo atto la Lazio (1-0) grazie ad una rete realizzata da Franconi al 20' della ripresa.

La gara, disturbata dal maltempo (la pioggia che si è abbattuta in ha convinto gli organizzatori ad annullare la finale per il terzo posto, guadagnato al Budapest che al Rapid Vienna) è stata valida dal lato tecnico, anche perchè si sono confrontate le due più belle realtà della manifestazione.

La vittoria della compagine lariana è comunque meritata anche per una certa superiorità denotata nell'arco dell'intero incontro. Il «Goal '93» ha messo in vetrina molte promesse del calcio italiano che sicuramente faranno parlare di sè nei prossimi anni.

Afferma il presidente Raffaele Rossi: «Ormai la segna si è collocata nell'élite degli appuntamenti riservati agli Allievi. Una rassegna di si parla anche all'estero visto che in quest'edizione ben metà delle compagini iscritte proveniva da oltre frontiera».

Forse hanno deluso le squadre «tradizionali» come Juventus e Fiorentina che non riuscite nemmeno a raggiungere il traguardo della piccola finale. Como e Lazio hanno dimostrato davvero di a disposizione un serbatoio quanto mai valido che potrà contribuire, un domani, anche alle fortune della prima squadra.


Molti tornei per i baby in Riviera

Concluda presidente finalese: «Adesso, archiviata quest'edizione, a lavorare per il Goal' 94. Tutto, a parte lo zampino della pioggia nell'ultima giornata, è andato per il meglio e questo mi induce a elevare sempre più il prestigio di questa manifestazione».

Quello Finale non è l'unico torneo in le vacanze pasquali: che altre società infatti hanno organizzato manifestazioni degne di rilievo.

A Cairo in pieno svolgimento il terzo trofeo «Cesare Brin» riservato ai Pulcini. Nelle partite di ieri da segnalare la vittoria della Cairese (2-0) sulla Loanesi il Ceva ha superato l'Olimpia Carcare(3-1) e Città di Finale ha avuto largamente la meglio sull'Acqui (4-1).

Dopo il riposo di oggi torneo valbormidese si concluderà domani le finali. Quella per il primo posto è in programma alle 17,15 (preceduta alle 16,30 quella per il terzo).

Ad Albisola si conclude domani «7° Memorial Delbono» riservato ad Allievi, Giovanissimi Esordienti. Dalle 15,30 le finali. Il torneo è organizzato in collaborazione con la Regione Liguria e vi prendono parte società di prestigio quali Sparta Praga (che ieri ha superato 7-0 i giovanissimi casa).

A Cengio quadrangolare intitolato Omero Colombardo. Oggi si giocano Cengio-Legino e Ceva-Spotornese. Domani le ultime sfide. Anche sul campo di Legino gioca, in questa occasione per le eliminatorie della «Pasqua del pulcino». Gare conclusive domani, come Pietra Ligure l'assegnazione del Memorial Mazzucchelli. Oggi sono in programma le semifinali torneo.

Guglielmo

CALCIO

Ieri i recuperi

Borghetto '84 travolto (3-0) dal Quiliano

SAVONA. La per festività pasquali è stata utilizzata Quiliano e Calizzano per recuperare gli impegni di campionato. In Prima categoria Quiliano sfrutta al meglio l'occasione e batte 3-0 Borghetto 84.

La gara, giocata un terreno pesante pioggia ma comunque agibile (la partita era stata rinviata domenica scorsa nelle stesse condizioni climatiche) non ha mai avuto storia. I biancorossi bisognosi di punti per poter sperare ancora nella salvezza hanno dimostrato un gran vincendo agevolmente.

Questa la classifica: Vallecrosia e Pietra g. 37; Cisano 36; Alassio 33; S. Ampelio 31; Zinola 29; Bordighera 26; Legino e Borghetto 24; S. Bartolomeo e Finalborghese 23; Millesimo 22; Cengio 21; Quiliano 19; S. Stefano 17; Dianese 14.

Nel girone di Terza categoria Calizzano e Cosseria hanno terminato partita sul 2-2.

[m. no.]

Piscina di Loano

Buon avvio per l'Italia alla Syncrocup

LOANO. Ottimo avvio per i colori azzurri nella giornata inaugurale della decima «Syncro Cup» in corso di svolgimento nella piscina del palazzetto dello Sport.

L'Italia infatti è comando della classifica al termine degli esercizi obbligatori a Squadre p. 158, 313 davanti a Inghilterra(154, 983) e Svizzera (151,235).

Ottima l'esecuzione delle ragazze italiane e nota di merito per la savonese Clara Porchetto della Nantes.

Domani pomeriggio la squadra nella finale ha la possibilità aggiudicarsi competizione, quest'anno riservata alle atlete juniores. Buone notizie anche nel Duo con Claudia Berruti e Clara Porchetto in seconda posizione, alle spalle delle canadesi, dopo gli esercizi obbligatori.

Oggi sono programma eliminatorie e finali del Solo (10 e 17).

Domani finali del Duo (16,15) e a Squadre (16,45).

[g. o.]

WINDSURF

Alla «Merit Cup»

Exploit del savonese De Pedrini

SAVONA. Continua migliore dei modi l'avventura del savonese Luca Pedrini al Circuito italiano funboard «Merit Cup» di windsurf. I surfisti sono impegnati nella terza tappa da Alamini a Otranto. Le regate sono state favorite da splendide giornate e da un buon vento sui 14-20 nodi. Dopo le prime regate la miglior prestazione è stata del cagliaritano Gigi Barella, alle sue spalle si piazzato il gardesano Alessandro Comeriati che già era distinto nelle prime due tappe.

Grande, invece, la rimonta di De Pedrini, che è passato dalla posizione (che occupava al termine della prima regata) terza, in un crescendo di forma e concentrazione. Poi, dal quarto posto, altri tre cagliaritani: Ciabatti, Natale Angiuli.

In campo femminile conduce Ballanti davanti alla torinese Magliano. Nella categoria juniores è comando il modenese Binotti, che precede nell'ordine i Giorgi e Bonfili.

(m. no.)

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE, 95, Radio Manila, radio reporter 88, Radio Cuneo Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per informare altri.

La prima fase: prevede dal 17 aprile (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso [illegible], Torino - Tel. [illegible] fax 74.54.67
ENTRO IL 17 APRILE

ANGELO AZZURRO Dancing

LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO

AMBIENTE RAFFINATO

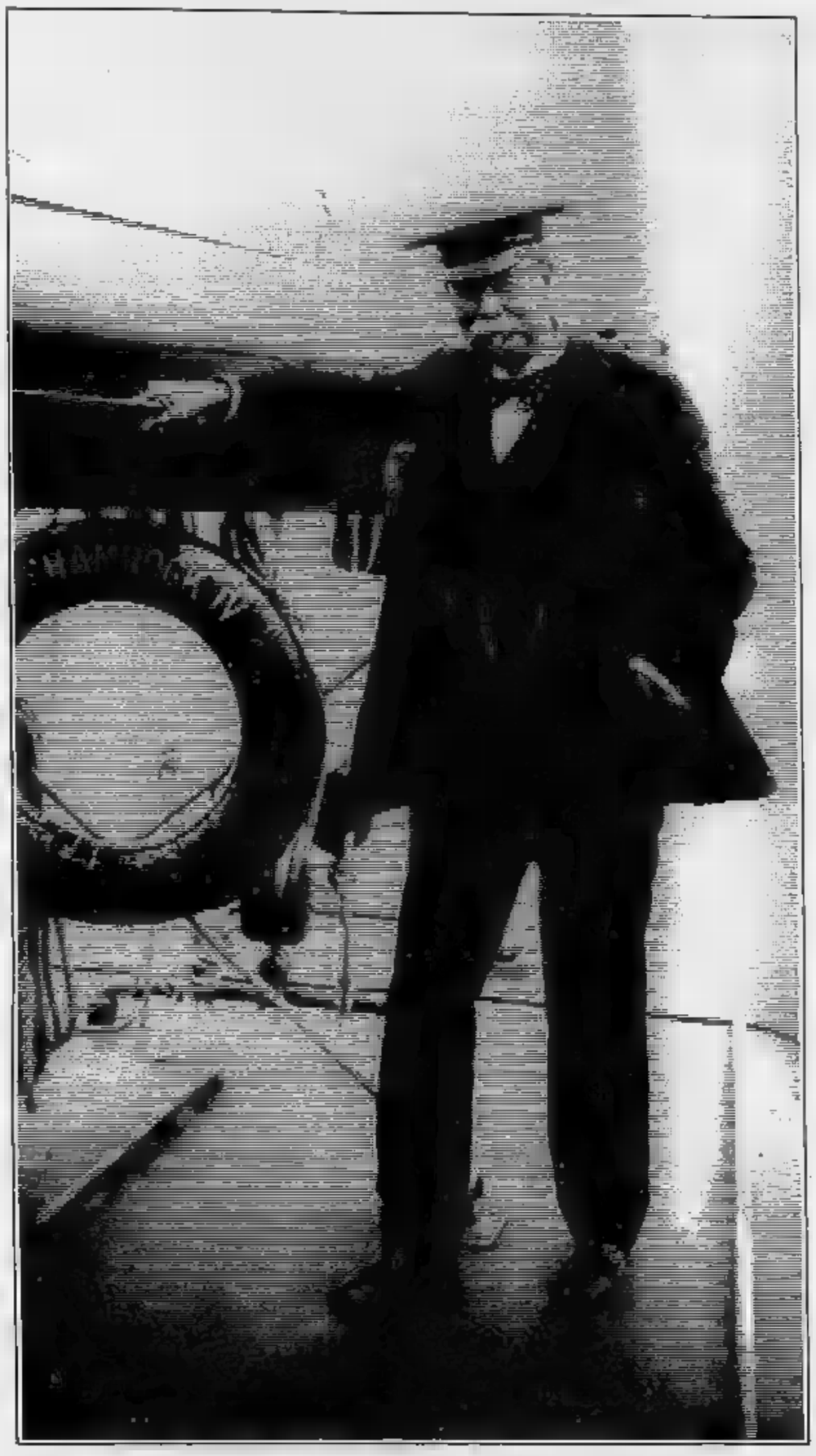
LUNEDI' 12 APRILE ORE 21
Grande serata con l'orchestra spettacolo

DANIELE COMBA

Si balla con orchestra martedì sera
giovedì, sabato e domenica, pomeriggio e sera

Via Mimose, 17 - CERIALE (Sv) - Tel. 0182/931.482

Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.



Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor a sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.

Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton a Ceylon.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla [illegible] alla mattina spedito [illegible] ricevuto [illegible] Italia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 11 Aprile 1993 — 59
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

BERGAGLIO
corriere [illegible]
presso la [illegible] di zona o con il
1678-45048

Il maltempo non frena l'afflusso di turisti, ma il ritorno è un problema

Ecco le strade per evitare le code

Ancora ferma la Voltri-Sempione ■ Someraro, occorre puntare sulle vie di comunicazione interne
A Baveno salire verso Campino ■ Gignese. Per chi si trova a Stresa: salire subito a Magognino, nel Vergante

ARONA. Proprio come in quello spot pubblicitario. Bello l'uovo, [illegible] le sorpresa? La [illegible] è stata il maltempo: nebbia fin dalle prime [illegible] sabato, poi pioggia fitta e fastidiosa. Un brutto weekend pasquale. Però annunciato dalle previsioni meteo (naturalmente quelle della vicina Svizzera che, almeno per la [illegible] laghi, fa quasi sempre centro). Come sarà oggi? Da Monteceneri [illegible] brutte notizie, nè [illegible] situazione sembra destinata a migliorare per l'attesissima Pasquetta, giorno un tempo riservato alle pittoresche colazioni sul prato.

Adesso, Pasqua e Pasquetta [illegible] molto cambiate. Adesso è un turismo tutto diverso, con molta discoteca, molte auto in corsa, alberghi e ristoranti [illegible] tutto esurito.

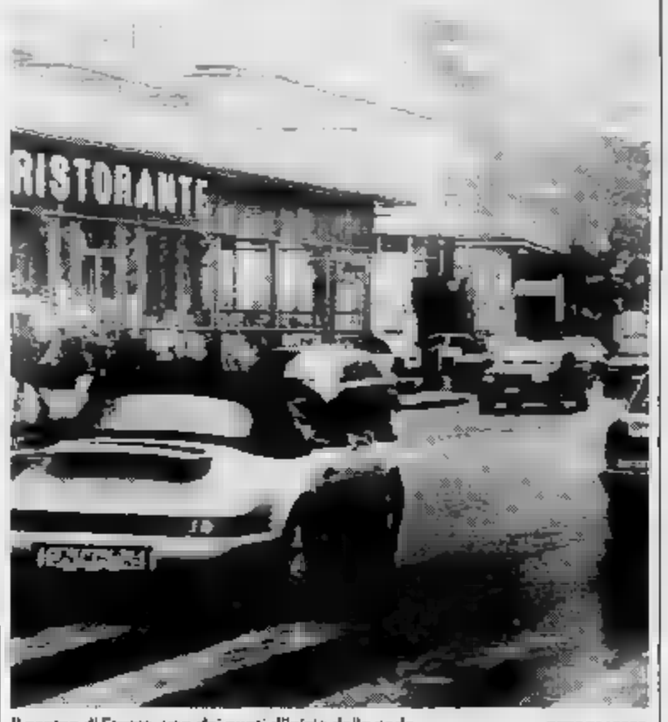
Il lago Maggiore è sempre stato un importante indicatore [illegible] i movimenti di massa. E a giudicare da certa frenesia si direbbe che anche quest'anno gli affari procedano niente [illegible]. Piove sul prato? Pazienza, si pranza in pizzeria. E poi [illegible] «cartolina» di Pasqua resiste sempre: una puntatina al Mottarone, un giretto a Villa Taranto, una gita in battello, ovviamente [illegible] coperto, alle isole borromee. Dovunque c'è gente. Compresi molti stranieri, che le prime statistiche vogliono anche più numerosi del solito. Molti tedeschi e molti francesi a Stresa, Verbania, Orta e ovviamente ad Arona, dove gli albergatori av[illegible] [illegible] largo anticipo esaurito le prenotazioni.

Per i pendolari del turismo la giornata di oggi è quella [illegible] domani potrebbe già riservato brutte sorprese. Il problema più grave e più stressante riguarda il rientro verso le grandi città. Tutto il traffico si infila sulla famigerata statale [illegible] Sempione e s'inizia il calvario di sempre. Strade alternative? Qualcuna c'è, ma bisogna conoscerle, altrimenti si rischiano giri viziosi e [illegible] perdite di tempo. Ovvio che un'autostrada realizzata in tempi decenti avrebbe risolto d'incanto molti [illegible] questi problemi. Ma l'autostrada è ferma a Someraro e sulle colline [illegible] Vergante, dove mancano ponti e viadotti (leggi [illegible] per consentire alle imprese di riprendere i lavori interrotti).

Vediamo, dunque, qualcuna [illegible] queste strade di salvataggio. [illegible]lla [illegible] alta dal lago, per chi arriva da Brissago, Cannobio, Cannero e Ghiffa, [illegible] ci sono alternative. All'altezza [illegible] Verbania, anzi di **Fondotoce**, due possibilità: il Sempione, oppure la strada verso Gravellona, Omegna e il Lago d'Orta. Quest'ultima, però, è più veloce solo in teoria, perchè bisogna tener conto anche [illegible] [illegible] traffico di rientro dalle valli ossolane. I primi ingorghi si presentano già a **Baveno**. Qui c'è la possibilità [illegible] lasciare la statale e puntare sulla collina attraverso **Lolta** e **Campino**: si arriva alle porte di **Gignese**. Chi arriva, o già si trova, a **Stresa**, può invece puntare su Brisino e Magognino: in pochi chilometri sarà sul Vergante. E dal **Vergante** potrà ridiscendere attraversando Carpugnino, Brovello e Massino Visconti.

Qualche difficoltà per attraversare quest'ultimo paese, che [illegible] ha circonvallazione, ma [illegible] [illegible] «vola» [illegible] **Nebbiuno, Pisano, Ghevio**. A questo punto altre due possibilità: [illegible] strada [illegible] **Dagnente** e il Sancarlone, che in 6 chilometri giunge ad Arona, oppure quella che porta a **Invorio** e poi a Paruz[illegible] od Oleggio Castello, da dove, all'altezza della «Testa» c'è il sospirato casello autostradale. Fino dell'incubo.

[illegible]



Il centro di Stresa, uno dei punti d'inizio delle code — FOTO DE SORDI

Borgomanero

Come aggirare il nodo cruciale

BORGOMANERO. Chi [illegible] a Borgomanero, altro nodo stradale [illegible] soffocato dal traffico, ha almeno un paio di possibilità: la discesa su Gattico e poi l'entrata in autostrada a Castelletto, con inserimento nell'arteria lombarda, oppure il proseguimento verso Novara, con diramazioni per Gallarate, Castano e Busto Arsizio. Ai turisti del Lago d'Orta che, superata Gozzano, arriveranno pure a Borgomanero, sconsiglieremmo invece [illegible] modo più assoluto di avventurarsi verso Agrano ed Armeno, e peggio Cargegna e Miasino: finirebbero comunque a Gignese, [illegible] dove dovrebbero ridiscendere attraverso il Vergante, già intasato da colonne di auto risalite [illegible] Verbano. [illegible] Omegna, piuttosto, si può tentare la sponda occidentale [illegible] lago attraverso Brolo, Nonio, Cesara, Alzo, San Maurizio d'Opaglio. Sono strade battute da quanti devono raggiungere [illegible] Valsesia. Da [illegible] Maurizio si giunge a Gozzano e qui bisogna convivere con il traffico che [illegible] lo da Orta. [s. b.]

Scontro fra moto e auto ■ Castelletto

Muore un ragazzo è ferito l'amico

CASTELLETTO TICINO. Tragica vigilia di Pasqua a Castelletto, dove una moto condotta da due giovani si è schiantata contro un'auto. Uno dei due ragazzi è morto [illegible] dopo il ricovero all'ospedale [illegible] Arona, l'altro è in prognosi riservata.

L'incidente è accaduto ieri [illegible] ra, poco dopo le 18, all'incrocio tra via Aronco e via Beati. I due giovani si trovavano su [illegible] moto 125 che, stando alla testimonianze [illegible] alcuni passanti, procedeva a velocità molto sostenuta. Uscivano [illegible] via Aronco e intendevano immettersi lungo [illegible] Beati, ma all'altezza di [illegible] che rende problematica la visibilità, il giovane che [illegible] alla guida ha perso il controllo ed è rovinato sull'asfalto: la moto ha strisciato per [illegible] cinquantina di metri, poi si è schiantata [illegible] una BMW che stava sopraggiungendo dalla stessa via Beati.

I primi ad intervenire a portar soccorso sono stati alcuni clienti del negozio di alimentari di Renato Buschini, che si trova a poche decine di metri dal punto in cui [illegible] accaduto l'incidente.

Entrambi i ragazzi erano an[illegible] in vita, ma quello che si trovava sul sellino posteriore è purtroppo deceduto un quarto un'ora più tardi appena dopo aver varcato le soglie dell'ospe[illegible] di Arona.

Sul luogo della disgrazia sono quindi arrivati gli agenti [illegible] polizia stradale di Arona [illegible] i rilevamenti [illegible] [illegible] I due giovani [illegible] sono stati ancora identificati: nessuno dei due era infatti in possesso di documenti. Le ricerche [illegible] [illegible] subito fatte febbrili. In tarda serata si è saputo che il giovane che ha perso la vita, di [illegible] sui 20 anni, potrebbe essere residente nella zona di Paderno Dugnano, provincia [illegible] Milano.

Il ragazzo che guidava la moto [illegible] invece fosse appena giunto a Castelletto [illegible] Sardo[illegible] per trascorrere le vacanze pasquali. Anch'egli sui 18-20 anni. [a. b.]

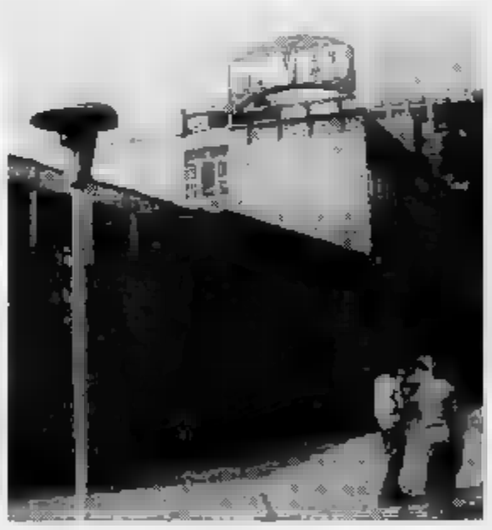
Novara, l'altra sera allo stabilimento alimentare disinnescato un ordigno bellico

Bomba fra le patate alla Pavesi

Di tipo «ananas», arriva dalla Francia dove vengono coltivati i tuberi che [illegible] importati dall'azienda
Un artificiere ha fatto brillare la carica. Inceppata la macchina della sbucciatura, che [illegible] ha riportato danni

[illegible] L'«ananas» ha viaggiato dalla Francia a Novara in [illegible] alle patate. Destinazione del carico, apparentemente innocuo, lo stabilimento Pavesi in corso Vercelli. Qui di solito i tuberi [illegible] [illegible] pelati. E' la prima fase della lavora[illegible] che porterà a sfornare croccanti patatine. Invece l'«a[illegible] ha resistito a lame e trattamenti. Anzi, ha inceppato la macchina che [illegible] pelare la materia prima. Sono subito accorsi gli operai che hanno scoperto il motivo del blocco. E' scattato l'allarme.

L'«ananas» finita in [illegible] alle patate era un modello N36 di bomba a [illegible] quelle che venivano date in dotazione all'esercito inglese durante la Seconda Guerra Mondiale. L'epi[illegible] [illegible] verificato la sera di venerdì, attorno alle ventidue. Sono arrivati subito i carabinieri di Novara. E' stato chia[illegible] [illegible] esperto artificiere [illegible] Torino che, dopo il recupero, ha fatto brillare l'ordigno, attorno alle quattro in un luogo isolato.


Nello stabilimento alimentare Pavesi in corso Vercelli l'allarme per la bomba è scattato verso le 21 di venerdì

Subito si è parlato di tragedia sfiorata, anche se già ieri i dipendenti [illegible] Pavesi in servizio ridimensionavano l'accaduto: «Era g[illegible] [illegible]cesso dieci anni fa, forse dodici. Non lo ricordiamo nemmeno esattamente - ricordano -. Le macchine che vengono usate per aspirare dal terreno le patate hanno un pescaggio molto potente, che arri[illegible] [illegible] profondità. La bomba che [illegible] rimasta nella terra per tanti anni è finita in [illegible] [illegible] tuberi. Quindi si è incastrata negli ingranaggi». Per fortuna gli addetti alla lavorazione hanno subito dato il [illegible] a controlli minuziosi. Nel giro di poco tempo è [illegible] scoperta [illegible] causa del bloc[illegible]. Era quell'«ananas» vecchiotte e [illegible] più consistente di [illegible] patata. Dopo il prelievo dell'ordigno, sono state eseguite verifiche sullo stato di funzionamento della macchina, che non ha riportato danni.

In quel momento all'interno della f[illegible] Pavesi erano presenti alcuni operai, [illegible] servizio per il turno di notte.

All'inizio [illegible] po' di preoccupazione si [illegible] avvertita, anche perchè [illegible] si sapeva quale fos[illegible] [illegible] grado di pericolosità del residuato, che era in effetti ancora attivo. [m. p. a.]

DAL CONVENTO A ROMA

Le riflessioni della badessa

La badessa del [illegible] benedettino [illegible] clausura non si aspettava tanto clamore dopo la lettura [illegible] sue riflessioni nella Via Crucis a Roma. A PAGINA 41

[illegible] prossima settimana in regalo i Ritratti storici di Mario Soldati

Statisti, scrittori, eroi, [illegible] e poeti «visti» dalla penna di un grande piemontese

DOPO aver rivissuto con i fumetti la storia del Piemonte e i suoi avvenimenti più importanti, a partire da martedì ci sarà una continuazione, non più a strisce, [illegible] tramite trentadue «Ritratti storici» di personaggi che, in varie epoche e [illegible] vari campi, hanno caratterizzato le vicende piemontesi nei secoli.

Lo scrittore Mario Soldati ha prestato la sua penna per descrivere nel suo inconfondibile stile queste personalità che comprendono sovrani, politici, scrittori, poeti, santi ed eroi.

I ritratti verranno stampati in fascicoli di otto pagine l'uno che saranno regalati con *La Stampa*, [illegible] i fumetti, la prossima settimana [illegible] martedì a venerdì, [illegible] [illegible]imana successiva dal lunedì al giovedì. L'iniziativa durerà quattro settimane, [illegible] martedì 13 aprile e giovedì [illegible] maggio. I fascicoli sono in tutto sedici, in ognuno di essi [illegible] sono due ritratti.

Parallelamente si potrà acquistare nelle edicole la copertina per rilegare i fascicoli, al prezzo di cinquemila lire. Gli abbonati e tutti coloro che usufruiscono [illegible] servizio «La Stampa Ins, nelle [illegible] dove è attivato, riceveranno i fascicoli completi a casa [illegible]tro il 16 maggio, mentre coloro che sono abbonati in edicola troveranno il fascicolo insieme alla loro copie de *La Stampa*.

Quest'iniziativa vuole essere, oltre che un aiuto valido a studenti e a quanti si interessano di storia, un [illegible] piacevole [illegible] interessante per ricordare trentadue figure storiche la cui vita [illegible] è però stata solo legata a Torino e al Piemonte, [illegible] he avuto anche risonanza fuori della [illegible] regione.

Questa galleria, infatti, comprende numerosi sovrani di ca[illegible] Savoia, da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II, che legarono i destini del loro regno a quelli delle grandi potenze europee, a causa anche della posizione strategica del Piemonte. Inoltre, politici come Cavour e Einaudi hanno senz'altro segnato la storia d'Italia, mentre, per parlare di un re senza [illegible]rona, che non era un politico, ma che ha avviato relazioni diplomatiche e commerciali con un Paese come l'Urss, basta pensare a Giovanni Agnelli, il fondatore [illegible] Fiat.

[illegible] Piemonte ha inoltre dato i natali [illegible] un mito dello sport, [illegible] oggi ricordato, come Fausto Coppi, che [illegible] sognare l'Italia appena uscita dall'incubo del secondo conflitto mondiale. Anche i laici più radicali, infine, riconoscono l'importanza dell'opera di [illegible] Giovanni Bosco e di Giulia di Barolo a favore dei diseredati.

Lo stesso mondo della cultura deve tanto al Piemonte, grazie a personalità come l'illuminista e scienziato Lagrange noto in tutta Europa, il [illegible] nario architetto Antonelli e soprattutto con scrittori e poeti. Guido Gozzano rappresentò la tristezza e l'anelito alla vita della generazione della Grande Guerra.

Lo scrittore Mario Soldati

Cesare Pavese e Beppe Fenoglio aprirono nuove frontiere alla letteratura italiana, ispirandosi al realismo americano di Hemingway e Faulkner. Tutto [illegible] mondo ha letto le toccanti testimonianze [illegible] Primo Levi, [illegible] cui ricorre proprio in questi giorni il sesto anniversario della scomparsa. [g. rom.]

Hanno rischiato di morire per una canna fumaria difettosa in corso Cavour

Fuga di gas, salvati due gemelli

Hanno 23 anni. Ricoverati in ospedale per intossicazione da monossido. Soccorsi dagli amici che erano andati a trovarli di notte. Già altre volte i due fratelli avevano accusato alcuni malesseri

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Due fratelli gemelli vengono salvati dalla morte per intossicazione di monossido di carbonio dagli amici che li portano in ospedale. È sfiorata la tragedia l'altra notte in un appartamento di uno stabile di proprietà comunale, di corso Cavour 3 a Novara, per una dispersione di monossido di carbonio da un impianto di riscaldamento.

Solo il pronto intervento di alcuni ragazzi ha evitato conseguenze ben più gravi a Nicola e Pierangelo Broccolo, 23 anni, che sono stati ricoverati nel reparto di seconda medicina dell'ospedale Maggiore di Novara per lieve intossicazione da monossido.

Tutto è accaduto verso le 3, quando i due Broccolo, appena rientrati a casa, si sono sentiti male. Gli amici, intuendo il dramma che stava per consumarsi, hanno caricato i gemelli nella loro auto, portandoli all'ospedale.

I sanitari hanno prestato le prime cure ai giovani, che presentavano i classici sintomi da intossicazione da monossido di carbonio. Nicola e Pierangelo Broccolo, fuori pericolo, sono stati comunque ricoverati nel reparto di seconda medicina in osservazione. Sembra, però, che non fosse la prima volta che i Broccolo avevano dei problemi di questo tipo: nell'appartamento di corso Cavour, da qualche tempo si stavano verificando fenomeni strani, come piante e fiori che morivano, e continui malesseri accusati dai due giovani.

La conferma di una dispersione di monossido di carbonio è arrivata dai vigili del fuoco in mattinata: verso le 9,30, alcuni inquilini dello stabile di corso Cavour hanno telefonato insospettiti da uno strano odore di gas nell'aria.

Intanto, davanti al portone di corso Cavour si è formato un capannello di persone, incuriosite dal gran viavai di mezzi di soccorso, tra vigili urbani, polizia e vigili del fuoco.

Gli stessi vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento dei due ragazzi, notando, nel bagno, un ventolino della canna fumaria della caldaia difettoso. La caldaia era stata spenta proprio l'altra notte a causa del ritorno del maltempo e del freddo.

Sembra che questo genere di problema si verifichi solo nell'appartamento dei Broccolo. Intanto, la loro abitazione è stata chiusa, in attesa del sopralluogo dei tecnici del comune.

Marco Platti

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina per accertare una fuga di gas in uno stabile di corso Cavour

L'elezione di Baviera

NOVARA. Il congresso nazionale dell'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi sul Lavoro (Anmil) tenutosi nei giorni scorsi a Montecatini, ha registrato l'elezione a consigliere nazionale di Gaetano Baviera. Il novarese è distinto durante i lavori per un intervento alquanto duro nei confronti delle forze politiche.

Baviera ha dichiarato di essere pronto ad organizzare manifestazioni a livello nazionale e locale se i politici non ottempereranno alle richieste a più avanzate dalla categoria.

In particolare il faceva riferimento alla legge sulle barriere architettoniche invitando le amministrazioni comunali ad applicarle al più presto sul territorio di loro competenza.

Anche la problematica relativa al testo unico sugli infortuni sul lavoro, vecchio di ventotto anni, dovrà essere adeguata alla normativa comunitaria per evitare che i casi di invalidità permanente aumentino.

[r. s.]

NOVARA E IL FASCISMO

Dal bar alla guerriglia la grappa in tasca

DA studente e da avanguardista ne aveva per tutti poiché in Luciano Garzulano (1923-1944) la voglia di fare e di vivere era contagiosa per tutti coloro che gli stavano attorno. In ogni circostanza, l'imprevedibile e bizzarro Luciano, era il primo ad arrivare e l'ultimo ad andarsene dispensando amicizia e allegria in overdosi. Conquista il diploma di ragioniere studiando, più al Mossotti, sui biliardi del bar Portorico.

E poiché il suo modo di guascone coincide con la voglia di guerreggiare, si iscrive all'università (scienze economiche) per ottenere il rinvio delle chiamata alle armi.

C'è la guerra: Luciano vivacchia in attesa di tempi migliori, ma la repubblica sociale lo braccia la cartolina precetto: «Convien partir» e si rifugia in Val d'Aosta dove entra a far parte di una banda partigiana.

Le incertezze del momento, le difficoltà dell'ambiente, le imboscate e le soffiate esaltano il suo spirito di avventura. Si sente un po'come Gary Cooper, l'eroe dei suoi prediletti film dei pistoleros.

Va mentre lui salta di balza in balza sui monti del Canavese per disperdere gli inseguitori, i fascisti lo cercano a Novara come renitente alla leva.

«Dov'è vostro figlio?» chiede il brigadiere ai genitori di Luciano. E quelli, impauriti, balbettano risposte incredibili.

La madre, Ines Finetti, finisce in prigione. Poi arrestano il padre, Francesco, mutilato di guerra, decorato, distillatore di pregiatissima grappa, quella che Luciano offriva agli amici al Portorico sussurrando la rima di promozione: «Se vuoi viver bello e sano, bevi grappa Garzulano».

Quando scende sui monti, Luciano arriva a Cavaglio: con un pugno di coraggiosi si apposta come un gatto fra pianura e collina, ma le brigate nere gli danno la caccia. Viene in un'imboscata a Soliva, si rifugia presso le suore di Cavaglio che lo curano.

Ma l'irrequieto guerrigliero, sentendosi braccato, preferisce raggiungere i compagni nei pressi della cascina Aurora, dove i fascisti hanno aperto il fuoco.

Nella raccogliticcia formazione qualcuno se la squaglia lasciando allo scoperto i più arditi mentosi: Claudio da Lumellogno, Ettore Tura da Carpignano e naturalmente, il generoso Luciano che, rimasti senza munizioni, scampo nel bosco dove vengono abbattuti.

Luciano, colpito a morte ai piedi di un pioppo, ha un braccio ingessato. Nel taschapane gli trovano una piccola bottiglia di grappa.

Dopo la guerra gli assegneranno la medaglia d'argento al valor militare e la laurea honoris causa, alla memoria. Ma di Luciano oggi resta molto, molto, di più.

Oleggio, ma il supercampione «tradisce»

In pista gli scapoli per vincere la torta

Pier Luigi Bellotti oggi compie 26 anni

Hanno detto che si è venduto. Che ha tradito i suoi colori. Addirittura c'è chi lo ha paragonato ai fantini di Siena che gareggiano per la contrada più ricca. Invece Pier Luigi Bellotti, lo scapolo che corre veloce come il vento nel Palio della Torta, ha deciso l'addio al cantone Loreto, cui ha dato sei vittorie e il record storico, e si è «fidanzato» con la Valle per un motivo semplice semplice. Niente polemiche, assicura, retroscena. Tanto meno c'entra il vil denaro.

Pier Luigi candido: «Volevo trovare nuovi stimoli. L'avevo già detto agli amici di Loreto, sia due anni fa con l'ultima vittoria sia l'anno scorso come allenatore, che mi sarebbe piaciuto cambiare. Davvero, non ci sono strani perchè. Mi dispiace di creare scompiglio».

Pier Luigi parla schietto: «Ancora a gennaio ero fin quasi deciso a ritirarmi. Poi Diego Ballini (suo amico e rivale, ndr) della Valle e un'amica, che però non abita in quel quartiere così smentiamo un'altra chiacchiera, mi hanno convinto».

Bellotti giura che sarà davvero l'ultima corsa, anche se non ci sono fiori d'arancio in vista: «Il lavoro a Novara e gli allenamenti sono difficili da conciliare, soprattutto di sera, in inverno. Questa è proprio l'ultima volta». Oggi è anche il 26° compleanno di Pier Luigi, che ci scherza su: «Ho pensato che la torta potevo fare a meno di comperarla, meglio andare a vincerla».

A Loreto invece la voglia di far festa non è quella degli anni scorsi. Anche perchè scapoli veloci e disponibili a correre non si trovano ad ogni angolo. E il popolo di Loreto era abituato bene, prima con Stefano Bonini poi con Pier Luigi.

I concorrenti sono 24, meglio. Più o meno il numero si è assestato negli ultimi anni. Dicono in Comune: «Anche i nomi sono sempre gli stessi: Diego Bellini, Stefano Vandoni che ha vinto l'anno scorso, Alessandro Lucarelli, tra i favoriti».

Diversi invece, e tutti suggestivi, si annunciano i temi scenografici della sfilata, che s'inizia alle 14,30 con il gran finale in piazza Martiri. La incognita è il tempo: ieri pioveva a dirotto, il fondo era viscido, le previsioni non confortanti. E se Giove Pluvio volesse punire la voltagabbana dello scapolo che corre veloce il vento?

[m. p. a.]

Novara, è modesto il numero di domande per la nuova figura di magistrato onorario

In provincia mancano giudici di pace

Ne sono stati previsti 10 nel capoluogo, 2 a Borgomanero, Domodossola, Arona e Omegna, 5 a Verbania. In fase di allestimento i locali che ospiteranno gli uffici. Fra i candidati, molti provengono dal Milanese

NOVARA. Cercasi giudice di pace. Questo l'appello lanciato dal ministero di Grazia e Giustizia tramite gli spot televisivi. Dal gennaio del prossimo anno scatterà una piccola rivoluzione in grado di sgravare la giustizia civile dalle cause di minore entità.

Artefice del rinnovamento sarà il «giudice di pace», un magistrato che avvalendosi di poteri più ampi andrà a sostituire il vecchio giudice conciliatore. E' però sorto il problema del reperimento di soggetti disposti ad occupare questo incarico: in provincia di Novara ad esempio la pianta organica prevede un totale di 23 giudici e stando ai dati resi noti dalla corte di appello di Torino e dai tribunali di Novara e Verbania, il numero di domande presentate è ancora modesto.

Nel circondario di Novara sono assegnati 12 giudici, 10 a Novara e 1 a Borgomanero, ma le domande pervenute al tribunale capoluogo - al 30 marzo - sono 11: «Il dato in sè stesso sarebbe lusinghiero - dice la dottoressa Santoro, del tribunale di Novara - se non fosse che la normativa di riferimento richiede un minimo la presentazione di un numero di candidati pari al triplo dei posti disponibili». Le cose non vanno meglio nel circondario di Verbania; le destinazioni in quella che sarà la nuova provincia sono: Verbania (con 5 giudici di organico), Domodossola (2), Omegna (2) ed Arona (2) per un totale di 11 magistrati onorari. «Attualmente - dice Biagio Avola, dirigente al tribunale di Verbania - hanno risposto con la necessaria documentazione 9 candidati. Mancano ancora molte domande per arrivare al traguardo normativo. Dopo la campagna pubblicitaria sono convinto che ci sarà un miglioramento». Le ragioni della «diserzione» paiono essere legate ai requisiti richiesti: laurea in giurisprudenza e un'età compresa tra i cinquanta e i settantun anni. Se il candidato fosse avvocato, potrebbe ricoprire la mansione a patto che eserciti abitualmente la professione fuori distretto: questo spiega la matrice delle domande finora presentate. La stragrande maggioranza si distinguono per la provenienza dal Milanese (ove non mancano anche ex presidi ed ex dirigenti statali.

Sono inoltre in fase di allestimento i locali che ospiteranno l'ufficio del giudice di pace: a Novara sarà localizzato all'Istituto Dominioni, a Borgomanero e Omegna presso la Pretura. A Verbania i locali saranno ricavati nella ex caserma Cadorna, ad Arona nella sede dell'Usl, a Domo nella ex Pretura.

Roberto Lodigiani

La situazione in cifre

	DOMANDE PRESENTATE	TERMINE DOMANDE
NOVARA	9	18/4
BORGOMANERO	2	19/4
VERBANIA	2	17/5
OMEGNA	1	9/4
ARONA	2	20/5
DOMODOSSOLA	1	23/4

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Provincia, a Brovello la parola alla gente

L'Amministrazione comunale di Brovello Carpugnino è bocciato, per l'ennesima volta, la richiesta di referendum proposta dalla minoranza e dal gruppo autonomo. La dice che tutte le affermazioni del sindaco si sono rivelate l'opposto dei fatti.

Ecco alcuni esempi: il sindaco afferma che è contrario all'istituzione di una provincia perché in particolare per la popolazione interessata, ma fatti, approva una delibera che costringe la popolazione - senza informarla - a cambiare provincia e ad accollarsi tutte le spese relative. Prima delle elezioni del 1990, il sindaco fa approvare una delibera nella quale si impegna nei confronti della popolazione, qualora venga rieletto, a indire un referendum per la scelta della provincia.

Viene rieletto sindaco, ma invece di indire il referendum, fa prova il statuto nel quale stabilisce che, per indire un referendum, che questo venga richiesto, per scritto, e con firma autenticata, da almeno il 45% degli elettori residenti (unico comune d'Italia ad introdurre regolamenti referendari una soglia così elevata).

La minoranza presenta al sindaco una petizione sottoscritta da circa il 65% degli elettori, che chiedono di rimanere in provincia di Novara; il sindaco risponde: «In passo, io devo tutelare anche le minoranze, perciò non posso esaudire la richiesta che mi è stata sottoposta». Il colmo dell'incoerenza quando il rifiuto alla richiesta di referendum è stato così motivato dal sindaco: «Non me la sento di prendermi la responsabilità di indire un referendum per la scelta della provincia».

La minoranza
e il gruppo autonomo,
Brovello Carpugnino

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

AUTOMEDICA

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gallarate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: [illegible]
Verbania: [illegible] - 556.000 - 556.161 [illegible] (0323) [illegible]
Mergozzo: [illegible] 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible] **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** [illegible] 668.111; [illegible] (0323) [illegible] 644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI TURNO

Novara sono di turno le seguenti farmacie. *Chiabrera*, c.so Cavour 4, tel. 61.22.80 continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, tel. 45.27.61 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.346.
Arona: *Negri*, via Matteoni 42, tel. 0322/24.24.56.
Veruno: *Vietti*, p. Roma 4, tel. 0322/83.08.91.
Cureggio: *Paglino*, via Roma, [illegible].
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0323/72.41.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. 0323/52.259.
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Nobili*, via 13, tel. 22.18.
Pallanza: *Guerra*, via Sempione 54, tel. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, tel. 0323/80.123.
Omegna: *Lapidari*, piazza XXIV Aprile, tel. 639.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, tel. 0163/83.34 17.

STATO CIVILE

Paolo Imovili e Stefania Veronese, Guido e Daniela Camaghi, Gianpaolo Bruscitti con Sabrina Rizzi, Massimo Tagini e Annalisa Tosi, Michele Rossi con Floriana Trapella, Paolo Leonardi e Mara Carasan, Ugo Passerin con Teresa Piscetta.

CASTELLETTO TICINO

NATI. Anna Giannoni, Mirco Di Fede, Pantaleo Stilo, Federico Costa, Mattia Russo.
MORTI. Celestino Farinelli, Giacomo Guenzi, Giuseppe Cristino, Elio Gennelli, Elisa Fanchini, Fausta Lorenzini, Ivana Mazzuccato, Giuseppe Sibilla, Imer Papa, Pietro Giacomini, Eugenio Guarnieri, Bruna Bolognini.

NOVARA

MATRIMONI. Sergio Stefano Coronel Foglietti, disegnatore industriale e Monica Faccenda, hostess.

dott. Francesco C[illegible]

Sempre nel cuore dei tuoi cari. La S. Messa in memoria verrà celebrata martedì 13 p.v. presso la Chiesa della Madonna Pellegrina alle ore 18
— Novara, 11 aprile 1993

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Retrospettiva di Bonfantini

La sala esposizioni del Palazzo dei Congressi a Novara è stata allestita una mostra retrospettiva del pittore Sergio Bonfantini. La rassegna è curata dal gallerista e pittore novarese Luciano Crepaldi, che espone alcuno delle opere. L'esposizione resterà aperta sino a domenica prossima.

TEMPO LIBERO

Il programma all'Arcipicchia

Ecco il programma dei prossimi giorni del circolo «Arcipicchia» di Verbania: per le serate di Pasquetta, si terrà «Ditelo coi fiori», ovvero dimostrazioni di tecnica floreale; mercoledì lo spettacolo de «Il nulla dichiarare»; venerdì «I fetenti», spettacolo di cabaret; sabato serata musicale con la «Blues Band».

MUSICA

Una cassetta del coro La Piana

In occasione del decimo anno dalla fondazione, il «Coro La Piana» di Verbania ha inciso una cassetta con 12 canzoni della tradizione popolare lombardo-piemontese. Da «Spazzacamino» a «Cul bel garoful». Sono stati realizzati con la collaborazione del maestro Fausto Fenice, direttore sezioni maschile e femminile del «Gruppo». La cassetta è in vendita nel negozio «Contini di Mameli.

CONCORSI

Immagini su Novara e i suoi volti

«Novara e i suoi volti» è il tema del primo concorso fotografico organizzato dal circolo culturale studentesco «Ugo La Malfa». Possono partecipare foto a colori montate su cartoncino di dimensione inferiore 20 × 30 centimetri. E' poi prevista una sezione a tema libero per diapositive: le opere devono essere montate su telaietto. I lavori devono consegnati nella sede del pri in corso Mazzini 35, ogni lunedì dalle 21 alle 23, oppure spedite per posta al recapito: Mario Grosso presso segreteria del concorso fotografico, via XXIII Marzo 209. I lavori devono pervenire entro le fine di aprile.

IL CASO

UNA CITTA' E LA GIUNTA IN CRISI

BORGOMANERO LITIGIO fra i leghisti. Se i partiti tradizionali navigano nella bufera delle tangenti, e corrono il rischio di smarrirsi, si può dire che negli altri movimenti regni la chiarezza. Né Atene né Sparta, insomma, hanno motivi per rallegrarsi.

Emblematico appare il caso di Palazzo Tornielli dove, alla Giunta in crisi per la spaccatura in casa socialista, sono venute ad aggiungersi le liti tra Piemont, Alleanza Lombarda e la più famosa Lega Nord del «senatur dei lumbard».

Il centro di un tale ingarbugliato contesto si è venuta a trovare Angela Bossi, sorella e avversaria del grande Umberto. La signora Angela occupava, fino a qualche giorno fa, uno dei trenta seggi consiliari di Borgomanero. Per la precisione, la [illegible] era stata eletta solo nel dicembre scorso in sostituzione di un collega di lista che a sua volta ne aveva sostituito un altro ancora, e così via. Come consigliere, la Bossi aveva fatto forse un'unica apparizione, pronunciando poche parole d'occasione.

Una presenza insignificante, quella della rappresentante autonomista, che giorni fa ha fatto pervenire al sindaco Pier Carlo Fornara, socialista e anche lui dimissionario, le proprie dimissioni, motivate dai troppi assillanti impegni politici». Giustificazione accettabile, anche se poi è stata necessaria per ritrovarla nella sua casa al numero 14 di via Locarno a Samarate in provincia di Varese un'intera giornata di tentativi.

Alla Lega Alpina Piemont, nella sede torinese, non sapevano infatti nulla: né della Bossi né della sua decisione di lasciare il Consiglio comunale di Borgomanero. Risposta di Dario Barattin: «La signora Bossi non fa più parte del Piemont, e nemmeno della Lega Alpina Lombarda, avendo infatti preferito seguire il marito Pierangelo Brivio nella [illegible] formazione denominata Alleanza Lombarda. A parer mio, è probabile abbia lasciato il proprio consiliare borgomanerese per potersi candidare in qualche altro luogo alle prossime amministrative». Un bel pasticcio, però, questo continuo alternarsi di persone dalle idee in continua evoluzione nell'unico posto che spetta a Piemont? «Alle elezioni del 1989, - risponde Barattin - la grande Lega si era rivelata del tutto latitante a Borgomanero, e noi di Piemont abbiamo riparato al grave vuoto politico mettendo insieme una lista in pochi giorni».

Nella tarda serata, è possibile parlare con la dimissionaria Bossi, per telefono, nella sua abitazione di Samarate. Ma la signora Angela preferisce delegare il marito Pierangelo Brivio, che - oltretutto - figura anche come rappresentante di lista nel comitato di redazione del notiziario municipale locale.

«La [illegible] delle dimissioni di mia moglie - spiega Brivio, che è il segretario di Alleanza Lombarda - è dovuta esclusivamente ai suoi troppi impegni».

E che lista è quella autonomista di Borgomanero, in cui si alternano in continuazione consiglieri-fantasma? «Tutto è partito da un'iniziale divergenza di vedute in seno alla Lega Nord con il suo leader senatore Bossi». Che, poi, è cognato di Brivio stesso.

«Ecco, - ribatte Brivio - gradirei proprio che questo aspetto familiare non venisse sottolineato. Il dissidio è puramente politico: noi siamo per l'autonomia regionale, mentre il senatore, in origine sulle medesime posizioni, ha successivamente parlato di tre macroregioni. Recentemente, ha addirittura dichiarato che l'idea della Repubblica del Nord era una provocazione. L'impressione è che voglia solo raccogliere voti».

E quelli della Lega Alpina Piemont e della consorella Lega Alpina Lombarda? «Ci siamo accorti tardi che è gente in qualche modo legata ai socialisti. Per questo, ci siamo staccati».

Francesco Allegra

Angela Bossi, sorella dimissionaria del deputato leghista

«Perché lascio Borgo? Chiedetelo a mio marito»

Borgomanero, una città senza giunta e, in alto, Angela Bossi

CHI SUBENTRA?

Il torinese Brusa

Chi succederà alla dimissionaria Angela Bossi nel Consiglio borgomanerese? L'ordine del giorno del [illegible] aprile prevede, prima della nomina del sindaco e della Giunta, la surroga della rappresentante autonomista [illegible] Mauro Brusa di Torino. Ma chi è il presunto nuovo consigliere? Risponde Barattin di Piemont: «Uno che da un anno e mezzo non fa più politica. Suppongo che non sappia niente della cosa». D'altra parte, la presenza della Lega Alpina Piemont è sempre stata inconsistente. All'inizio, c'era il locale Patrizio Vicario, poi dimessosi per passare alla Lega del «senatur». Insinua Barattin: «Dove pare abbia fatto una certa [illegible] politica». Al Vicario ha fatto seguito Alberto Seghesio, che ha lasciato l'incarico alla Bossi, anche lei rinunciataria. Ed è probabile che la situazione di latitanza duri fino alle elezioni comunali, in cui si prevede l'entrata in scena della Lega Nord del fratello «detestato» di Angela.

IN BREVE

ARONA

Mercoledì si ricordano i Caduti della Resistenza

La Battaglia di Arona [illegible] il 14 aprile del '45, così come i Caduti durante il periodo della Resistenza, saranno commemorati mercoledì 14 alle 10, con una messa in parrocchia.

ARONA

Parco della Rocca 17 milioni per la pulizia

Il Comune spenderà circa 17 milioni per la gestione del parco della Rocca che è stata confermata ad Elisenda Tablini fino alla fine di quest'anno. Tale cifra, a fronte della quale la Tablini s'impegna alla pulizia delle aree [illegible] e alla manutenzione degli impianti, s'intende a partire dal primo aprile scorso.

VIGEVANO

Spesi nove milioni per i cartelli «fuorilegge»

Belli, colorati e appena istallati, con una spesa di oltre 9 milioni. Ma i nuovi segnali turistici da qualche giorno comparsi nel centro di Vigevano hanno un difetto: sono fuorilegge, non rispettano in nulla le prescrizioni del nuovo codice della strada. Le dimensioni non sono quelle prescritte, né la forma, né i colori, che dovrebbero essere il marrone e il bianco. Ma l'assessore alla viabilità Michele Linsalata non dà molta importanza alla 'svista': «In fondo si tratta di semplici indicazioni pedonali - dice - non sono rivolte agli automobilisti ma solo ai numerosi turisti che visitano la città ducale».

[illegible]

Saranno rimosse le scritte «Repubblica del Nord»

Dopo le proteste saranno rimosse le scritte «Repubblica del Nord» e gli adesivi leghisti che campeggiano su moltissimi segnali stradali cittadini. Lo ha stabilito la stessa giunta comunale (composta per intero da rappresentanti della Lega Nord, e parte un repubblicano). La decisione è stata assunta dopo la vibrata protesta dei rappresentanti di Rifondazione Comunista, che sull'argomento hanno presentato una mozione in consiglio comunale, approvata all'unanimità.

NOVARA

E' iniziata la revisione delle liste disoccupati

Sono iniziate le operazioni di revisione del cartellino rosa dei disoccupati. Gli iscritti alle liste di collocamento con cognome compreso tra la lettera A e la K hanno tempo sino alla fine di aprile; gli altri devono presentarsi alla sezione circoscrizionale per l'impiego, nel mese di maggio. La revisione viene effettuata tutti i giorni dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 17 il lunedì e mercoledì.

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti del popolare gioco elvetico, seguitissimo dagli appassionati scommettitori dell'Alto Novarese: 36 - 17 - 44 - 11 - 12 - 4. Numero complementare: 32. Joker: 647 938.

Una religiosa ha composto i testi della Sacra Manifestazione che il Pontefice ha presieduto venerdì

Scritte sull'isola le riflessioni per il Papa

Le ha composte la badessa: «Non mi aspettavo tanto clamore»

ORTA [illegible] GIULIO. «Qui non abbiamo la televisione, perciò non ho potuto seguire la Via Crucis del Pontefice. Del resto non mi aspettavo che questo fatto venisse reso pubblico: ho scritto le riflessioni in segreto, in silenzio e nella preghiera».

Suor Anna Maria Canopi, badessa del monastero benedettino di clausura «Mater Ecclesiae» all'isola di san Giulio, commenta così la notorietà che le è piovuta addosso in queste ore, prima donna ad aver composto le meditazioni delle stazioni della Via Crucis del Papa.

Suor Anna si schermisce: «Pensavo si trattasse di una cosa riservata: monsignor Marini, funzionario del Vaticano, mi ha chiesto in dicembre il testo per queste meditazioni, e a gennaio l'ho inviato a Roma. Ho anche aggiunto che qualcosa andava rivisto e [illegible] stato il tempo per riprenderlo, prima della celebrazione del Venerdì Santo. Poi non ci ho più pensato, finchè a marzo mi è stato comunicato, ancora da monsignor Marini, che il testo era stato approvato e mi chiedevano anche di proporre delle immagini per illustrare le stazioni della via Crucis. In quel momento non sapevo lì per lì che cosa proporre, ed ho risposto che scegliessero loro; infatti hanno scelto quella di una chiesa romana».

Giovanni Paolo II ha scelto una donna per questo incarico: se l'aspettava? «Mi sono stupita anch'io, comunque ho accettato di buon grado ed ho eseguito il mio compito nella preghiera».

Che chiave di lettura ha scelto per queste meditazioni? «La condizione dell'uomo oggi, umiliato, schiacciato dal dolore e dall'angoscia, dall'assenza di speranza. E' come se la passione di Cristo continuasse».

Lei però ha terminato le meditazioni sottolineando il tema della speranza: è soltanto un omaggio alla liturgia o c'è davvero spazio, oggi, per questo sentimento? «La Passione finisce con la Resurrezione. Tutto il dolore trova un orientamento preciso. La speranza dev'essere sempre al centro della nostra riflessione».

La badessa, di origine pavese, dirige da vent'anni il monastero di clausura di san Giulio, da quando le benedettine lo occuparono nel 1973. Ormai sono quaranta le monache che lavorano e studiano al «Mater Ecclesiae»: fra loro ci sono architetti, due avvocati, ingegneri, specialiste di testi della Patrologia. La stessa badessa ha già curato per la Commissione Episcopale Italiana il messale liturgico, ed è considerata una delle interpreti più autorevoli in campo teologico.

Suor Anna, se dovesse scegliere una stazione della Via Crucis che sente particolarmente congeniale, quale proporrebbe? «L'ottava, centrata sul dolore di Maria davanti alla sofferenza del figlio. C'è tutto il dramma della donna e quindi dell'umanità e mi pare possa offrire parecchi stimoli alla nostra riflessione».

La clausura vi toglie il contatto diretto con l'esterno ma anche quello filtrato dalla tivù e dagli altri mezzi di comunicazione. Come percepite allora, e quindi vivete, quanto sta accadendo «fuori», dalla corruzione diffusa alla guerra? «Di quanto accade all'esterno ci giunge l'essenziale, la notizia. Ma questo non significa che non partecipiamo alla realtà: nel nostro animo queste notizie hanno una risonanza molto profonda. Anche noi, con la preghiera, lottiamo contro il male che devasta l'uomo. Nella clausura, le assicuro, è immersi nel mondo».

Marcello Giordani

A Vigevano

E' Panetta che si aggiudica la Scarpa d'oro

VIGEVANO. Un allungo imperioso nel corso dell'ultimo giro, che ha «bruciato» il suo principale antagonista, il neo campione del mondo Gennaro Di Napoli. Così Francesco Panetta, sovvertendo molti pronostici, si è aggiudicato la XIV edizione del trofeo Scarpa d'Oro, disputato ieri nel centro storico di Vigevano sotto una pioggia battente. Proprio il clima avverso ha avvantaggiato il calabrese, specialista delle campestri, che ha avuto buon gioco soprattutto sul tratto di terra battuta all'interno del castello.

I due hanno corso fianco a fianco sei dei sette giri previsti, assieme all'ottimo Luca Barzeghi, poi giunto terzo. All'ultimo giro, inatteso, è giunto l'attacco di Panetta sulla salita che conduce al castello. Il portacolori della Paf Verona ha preso 20 metri di vantaggio, quanto è bastato per contenere il ritorno di Di Napoli sull'arrivo in piazza Ducale. Per Panetta, che vantava un 2° posto nell'85, è la prima vittoria alla Scarpa d'Oro. [c. br.]

SVENDITA TOTALE
IMPORTATORE DIRETTO
TAPPETI PERSIANI
CHIUSURA DEFINITIVA
APERTO DOMENICA
Sconti fino al 60%
VIA GRAMSCI, 7 ARONA
NUOVA MAD srl
EFF. COM. LEGGE 66

I programmi del nuovo Ente per il rilancio della splendido parco naturale

Veglia, si riparte dalla strada

L'Enel ha progettato un percorso in galleria, si attende soltanto il via libera della Regione Saranno ristrutturate alcune baite in pietra e reso funzionale il campeggio dimenticato

VARZO. Resta la strada il problema più urgente da risolvere per l'alpe Veglia ma il neonato Ente Parco sta già lavorando per farsi trovare spiazzato quando il pianoro sarà meglio accessibile. Non a caso, la giunta dell'Ente Parco Veglia-Devero ha già tracciato alcuni programmi.

«L'aspetto viabilistico è quello più importante mette Enrico Borghi, presidente dell'Ente- anche perché è essenziale garantire una politica di investimenti che mantenga un sostanziale equilibrio socio-ambientale degli alpeggi».

Insomma, progresso sì ma non a discapito di quelle caratteristiche che hanno reso Veglia e Devero due conche di inestimabile bellezza.

Il Veglia, per ora, resta accessibile solo a chi si sobbarca a piedi la strada che da Campo sale ai 1700 metri del pianoro. Ma la strada è spesso a rischio per l'instabilità della montagna. E così l'Enel ha previsto la possibilità di una strada in galleria che eviti questi pericoli. Tocca però alla Regione dare il definitivo.

Ma l'Ente non resta a guardare. «Il piano dell'area presentato di è al vaglio della Regione che lo sta valutando -ricorda Borghi-. Infatti abbiamo sempre ritenuto giusto confrontarci la Regione prima di adottarlo. Non vogliamo fare libro dei sogni ma programmi concreti, fatti bene».

L'alpe Veglia finora è raggiungibile soltanto a piedi. Presto arriverà la strada

Sotto l'aspetto urbanistico si parla di un «vademecum» dei lavori da realizzare scompaginare l'equilibrio ambientale. Tanto è vero che i 450 milioni ottenuti la legge Valtellina Ter verranno spesi per la ristrutturazione di fabbricati, la conservazione delle caratteristiche architettoniche (tetti in pioda) e per interventi previsti dal piano.

«I soldi sono pochi ma è giusto partire subito» ammette Borghi che conferma anche intervento sull'edificio di Portea, acquistato per farne una sede di accoglienza per i turisti che all'alpe, ma anche base per le guardie del parco.

Un'altra iniziativa riguarda il campeggio. «C'è un'area impropriamente definita campeggio -dice Borghi-, usata per comodità per evitare disseminare tende nel pianoro. Ora il di Varzo ha dato in gestione all'ente questa fetta di territorio e noi abbiamo già affidato l'incarico ad un professionista per un progetto che a regolarizzare l'attività nel campeggio».

La disponibilità dell'Ente è stata provata anche nel recente incontro con i rappresentanti delle associazioni ambientaliste. «Vogliamo fare un parco vivibile - dice il vicepresidente Marco Piretti -. Tuteleremo l'ambiente e le attività economiche esistenti e quelle che si inseriranno. Nessuno di noi vuole stravolgere il Veglia o dare il via a speculazioni. Certo che se non agevolassimo gli agricoltori rischieremmo di trasformare questa piana in una selvaggia, invivibile».

Renato Balducci

E' già pronto il piano per espropriare i terreni

Beura, un'interpellanza sul futuro della discarica

Torna di attualità la discarica che la «Saprogest», una società con sede a Novara presieduta da Monica Cattaneo Trontano, starebbe per realizzare sui prati di «Cascine di Sotto» nella frazione Cuzzego di Beura.

Il consigliere di minoranza Omar Bargiga del pds ha ravvivato questione con una interpellanza al sindaco «per conoscere gli orientamenti dell'amministrazione sulla vicenda», visto che la regione Piemonte ha già approvato un piano particolareggiato di esproprio «al fine di consentire un più agevole accesso al luogo di realizzazione della discarica» e, nello febbraio, anche riconosciuto la pubblica utilità dell'opera.

Aggiunge Bargiga Comuni vicini a suo tempo detto all'insediamento sui loro terreni della discarica che sarebbe tornata utile alla «Assocave», ma poi gli stessi cavatori se ne erano disinteressati.

La discarica di Cuzzego, avevano fatto sapere, coi suoi 9000 metriquadri superficie e 25000 metricubi di capacità non an bene, meglio orientarsi in zone degradate nei dintorni di Pieve Vergonte che potevano offrire più spazio.

«Agli espropri sono interessati tredici proprietari compreso lo stesso comune di Beura per un totale di oltre mille metriquadri a 2500 lire il metro», dicono a Cuzzego, che si domandano si già arrivati al piano di esproprio, quando i «no» qualificati.

Il consigliere di minoranza Omar Bargiga ha sollevato la questione discarica Se ne parlerà nel prossimo consiglio comunale

La discarica aveva suscitato polemiche e prese di posizioni un anno fa: il consiglio comunale aveva dato parere negativo, ribadito nei giorni scorsi, la Regione aveva accompagnato un «sì» con alcune prescrizioni, l'assessorato all'Ambiente aveva chiesto un nuovo progetto, gli ambientalisti erano contrari tanto che il Wwf aveva suggerito di bloccare «Cascine di sotto» inserendo la zona nel futuro parco fluviale del Toce.

Ma invece del nuovo progetto richiesto dall'assessore Nerviani arrivato il piano di esproprio.

Adesso a Cuzzego temono di vedere sparire quei pochi prati rimasti nel territorio comunale, già ampiamente ificato dallo Scalo di Domodus, per fare posto a una discarica che ai cavatori ossolani non serve ma che offrirà un «rilevato», cioè una gobba detriti emergente terreno.

L'interpellanza consigliere Omar Bargiga, che ha dalla sua parte le associazioni ambientaliste, verrà discussa nel prossimo consiglio comunale. **(b. o.)**

IN BREVE

MACUGNAGA

Elezione diretta sindaco, come Druogno

Si voterà nuove regole nelle elezioni amministrative di Macugnaga Druogno il giugno prossimo. Lo ha stabilito il decreto del Ministero degli Interni. Sulla base della nuova legge elettorale i cittadini vigezzini e macugnaghesi potranno, per primi in Ossola, votare direttamente il sindaco del pa.

ORNAVASSO

Deserta l'asta per l'ex casa del parroco

Nessun acquirente per l'ex parrocchiale. L'asta è andata deserta e la casa resta per ora del Comune che l'aveva acquistata dalla parrocchia 8 anni fa. La prossima asta è in programma giovedì 15 aprile in municipio. Prezzo base dell'edificio è di milioni.

DOMODOSSOLA

Superstrada, aperto lo svincolo per la Svizzera

E' aperto raccordo tra città di Domodossola e la superstrada ossolana. Il capoluogo dell'Ossola rimasto il solo grosso Comune a non avere uno svincolo sulla superstrada. Venerdì, quasi alla chetichella, è aperto il raccordo che però permette accedere alla superstrada solo a chi è diretto in Svizzera o arriva da oltre frontiera. Chi deve invece «entrare» sulla statale 33 per dirigersi verso Novara, Torino o Milano deve ancora servirsi dello svincolo al Laghetto dei Sogni, a metà piano Domodossola e Villadossola.

DOMODOSSOLA

Premio fedeltà al lavoro a ditte artigiane

Nata nel 1948, l'Associazione artigiani dell'Ossola ha festeggiato il suo quarantacinquesimo compleanno con convegno che ha ribadito la vitalità del ruolo svolto dalla categoria per lo sviluppo economico della zona. Premi di «fedeltà lavoro» andati a novantadue ditte attive sul territorio da oltre trent'anni.

BANNIO ANZINO

Appello per salvare la banda musicale

La Musica sta morendo: salviamola! Un appello è stato lanciato in questi giorni responsabili della Musica bannese che rischia sparire tra il disinteresse totale dopo 97 anni di vita. spera nella collaborazione dei giovani.

OMEGNA

Corsi scacchi per gli scolari da 6 a 10 anni

Scuola di scacchi nelle scuole elementari Cusio. L'iniziativa è del Circolo Scacchistico Cusiano che in collaborazione con la direzione didattica ha organizzato dei corsi riservati bambini dai sei ai dieci anni. All'iniziativa hanno aderito le scuole elementari di Omegna e di Armeno ed a tenere i corsi sarà il maestro Alberto Collobiano.

DOMODOSSOLA

E' nata l'Associazione forestale del Piemonte

E' stata istituita presso la biblioteca civ «Gianfranco Contini» in via Paolo Silva l'Associazione Forestale del Piemonte. E' ispirata ai modelli operativi di analoghe associazioni trentine, ticinesi valdostane, e non accoglie soltanto tecnici agronomi e forestali ma chiunque svolge attività legata alla montagna ed al bosco particolare.

Mobilitati i sindaci

Occupazione Un permanente

DOMODOSSOLA. Nasce in Ossola un comitato di coordinamento sui problemi occupazionali. E prima decisione sottopone a tutti i 38 Consigli comunali della valle un ordine del giorno sulla grave crisi economica che attanaglia l'Ossola.

A comporre il comitato sono stati chiamati il presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Luciano Rolandini; i sindaci dei tre centri maggiormente colpiti dalla crisi: Franco Ravandoni di Villadossola, Valentino Ghisoli Domodossola e Francesco Spadone Pieve Vergonte.

«Nessuna volontà prevaricare qualcun altro - ammette Rolandini- ma solo la necessità avviare delle proposte per la cercare uscire dalla crisi. tutto per rilanciare un dialogo che speriamo poi prosegua a livelli provinciali nell'Alto Novarese».

«Era giusto promuovere un'azione - ammette il sindaco di Villadossola, Ravandoni - affinché si avviino azioni che devono tornare utili alla nostra valle. situazione è drammatica e dobbiamo essere tutti coinvolti in prima persona. L'emergenza è grave ma corre salvare quanto c'è ancora competitivo. In effetti sappiamo che la crisi dell'economia cicliche e quindi dobbiamo farci trovare pronti quando questa migliorerà».

Su questo è d'accordo anche il primo cittadino domese, Ghisoli: «Solo una massiccia partecipazione tutte le forze può dare un segno di svolta. Purtroppo anche i ritardi nella realizzazione delle infrastrutture stanno pesando. E per di più gli posti dello scalo Domo 2 sono svaniti e l'impianto dà lavoro a sole 4 persone».

L'ordine del giorno redatto verrà ora presentato consigli comunali ossolani per richiamare tutti ad una massiccia mobilitazione. Per in quadro esatto della situazione di crisi, sono stati chiesti, ogni amministrazione, i dati sull'occupazione e sull'economia. L'intenzione è di creare una «banca» di informazioni sulle realtà a rischio. scheda con le quale far poi decollare le rivendicazioni di questa zona trasformatasi da triangolo industriale in un triangolo di crisi.

E tra le prime richieste del comitato ci sarà quella di una richieste di aiuti attraverso gli interventi **(re. ba.)**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.241 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o orari: il doppio. Orari urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 750. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al fondo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino; l'importo del solo cassella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per tutta la provincia di Novara, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale dadi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio telefonare allo 214.

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

BORGOMANERO: traissimo locale commerciale, al primo mq 90, di grande prestigio, soffitto affrescato, menti ed ostoni d'epoca, dotato di servizi, riscaldamento autonomo. Possibilità acquisto di altro locale contiguo modernamente di mq

BORGOMANERO: ottimo investimento. Vendesi immobile centralissimo, totalmente affittato. Reddito L. informazioni riservate esclusivamente presso il nostro studio.

GATTICO: di recente costruzione, composta da tre camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, patio, palestra. Mq 1500 di giardino.

MAGGIORA: palazzina, con giardino, di costruzione 1970, composta da quattro appartamenti, completamente ti. Possibilità considerare proposte di vendita anche frazionata

BORGOMANERO
Piazza Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

avis Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.253

Concessionario dei marchi Galbusera Pernigotti Torino Insuperabile ed altri ricerca per la zona Sud di Novara
Nº 1 AGENTE
Tel. 0321/629176
ufficio per appuntamento.

Professionista cerca in affitto ad A
MANSARDA
APPARTAMENTO
FERMO POSTA NO 2034312
28041 ARONA

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA
Questa sera e domenica sera
I BARONI DEL LISCIO
La sera di Pasqua - Domenica 11, grande sorpresa nell'uovo: bionda, prorompente sensuale
CHI E'?

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.
AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI ZONA:
BORGOMANERO IL PORTINAIO 0322/843880 •
PANZIERA & ZANA 0324/240315 • NOVARA DI ROMA EZIO 0321/625321
ELETTRICA CIESSE 0323/866200
CAME CANCELLI AUTOMATICI
Informazioni c/o CONCESSIONARIO: TEL. 0321/863719

Nissan Trade.
Il tuo lavoro costa meno.

Nissan Trade conveniente tre volte.
Conveniente per dimensioni maneggevolezza: puoi guidarlo anche in con tutta la dità di cui hai bisogno mentre lo. Ma senza
allo spazio.
Conveniente per l'assistenza: hai a disposizione tutta la grande rete Nissan che trovi in tutta Italia. Penso, oltre 400 officine specializzate.
Conveniente per il prezzo: tolmente piccolo che ha bisogdi commenti. Basta guardarlo.
Da L. 16.949.000 * IVA ESCLUSA
* Versione 2.0 cuneolato cabinato.

Concessionario Togna auto s.r.l. Via A. Di Dio, 185 - Tel. (0323) 637.210 - ORNAVASSO Via Bianchetti, 3/A - Tel. (0324) 53.971 - VILLADOSSOLA

ORGANIZZATI:
CORNA GIORGIO — Via Brig. Valgrande — Tel. (0323) 40.13.21 — VERBANIA
ALL CAR — Via IV Novembre, 312 — Tel. (0323) 86.62.22 — OMEGNA
BRUNO — Via Cairoli — Tel. (0324) 24.36.43 — DOMODOSSOLA

Allarme dei commercianti ambulanti dopo la disastrosa giornata di ieri flagellata dalla pioggia

Verbania, le bancarelle sono in crisi

E' sfumata, la differenza degli anni scorsi, la grossa occasione di «catturare» clienti stranieri. «Ma gli Svizzeri acquistano sempre meno». «Siamo penalizzati dall'aumento dei costi, intanto sono diminuiti gli incassi»

VERBANIA. La pioggia flagella le bancarelle e si leva un grido d'allarme. I turisti, anche a causa del maltempo, sono arrivati a Verbania meno numerosi del previsto e soprattutto con poca voglia di mettere mano al portafoglio. In un panorama occupazionale già caratterizzato da toni cupi quello degli ambulanti è un ulteriore tassello per illustrare una situazione sempre più difficile.

Giacomino Basso, presidente provinciale dell'«Enasco Confcommercio», l'associazione tra i venditori ambulanti dice che gli affari sono stati decisamente inferiori al previsto. Eppure l'occasione della Pasqua era ghiotta.

Erano attesi soprattutto i turisti con valuta «pesante». Le super quotazioni del marco (ieri a 972 lire) e del franco svizzero (ieri scambiato a 1054 lire) autorizzavano a far presagire un buon bottino da parte degli stranieri, come era accaduto sempre negli anni passati. Invece qualcosa è andato storto ed ha rovinato la Pasqua a molti.

«I clienti sono arrivati tra le bancarelle soltanto a mattino inoltrato - racconta Basso - sono apparsi frettolosi e guardinghi. Hanno acquistato poco, badando a scegliere soltanto quanto era particolarmente vantaggioso. Pare che abbiano venduto bene solo gli alimentaristi. Probabilmente ha influito negativamente il maltempo, che ha spinto molti ad optare per i negozi, ove si poteva scegliere in tranquillità restando all'asciutto. Anche perché si era lavorato, invece, bene e tutti, la scorsa domenica a Cannobio e mercoledì a Luino».

Camminando tra piazza Matteotti e piazza del Mercato si osservano un po' dappertutto le stesse scene: molti si fermano, guardano la merce esposta, i prezzi, e vanno via storcendo a non infradiciarsi.

«Quello di Verbania è uno dei mercati più regolari - commenta Armando Puglisi, ambulante con banco di abbigliamento - ma gli Svizzeri non comprano più. E' anche per via dello scontrino. Alla frontiera i controlli sono aumentati, devono giustificare gli acquisti. Oggi (ieri, ndr) gli affari sono andati malissimo anche per colpa del tempo. Ma il vero problema resta il registratore di cassa, è quello il vero nodo da risolvere».

«Tanta gente ma pochi acquisti - dice l'aiutante del banco di abbigliamento di Giacomina Gerugi -. Siamo preoccupati. Sono aumentati tutti i costi, il plateatico, il gasolio, le assicurazioni ma come contropartita sono diminuiti gli incassi». I circa cento ambulanti presenti ogni sabato fino alle 17,30 a Intra restano invece soddisfatti della sistemazione delle piazzole. Lo spazio è ampio, i percorsi per il pubblico sono ben disegnati e non penalizzano eccessivamente gli ultimi arrivati.

Sono invece i problemi legati alla concorrenza con i negozi. La «guerra» è combattuta soprattutto nel settore predominante, quello dell'abbigliamento. «Corchiamo di materie la politica dei prezzi bassi» dice un ambulante. «E dalle grandi catene di distribuzione di pantaloni, giacche e magliette rispondono con la stessa frase».

Analoga partita la stanno giocando gli alimentaristi e i grandi centri commerciali. Anche in questo caso qualità e prezzi sono gli arbitri del confronto.

[r. s.]

Due immagini della giornata di ieri al mercato. Protagonisti dovevano essere i clienti stranieri invece è stata la pioggia (foto Os Sosio)

Azione giudiziaria della Procura

Thermoselect nuove accuse

VERBANIA. La Procura della Repubblica ha avviato una nuova azione giudiziaria nei confronti della Thermoselect. E'accusata di avere stoccato abusivamente in un suo cortile interno (e in un altro vicino) oltre un centinaio di bidoni contenenti scorie altamente tossiche. Riscontrati, i controlli fatti eseguire dalla magistratura, e dalle analisi successive sarebbero anche emersi contenuti inquinanti nelle emissioni di fumi e negli scarichi d'acqua dell'impianto.

Quello che sorprende è il discorso scorie, perché sin dall'avvio delle attività sperimentali nell'impianto abusivamente avviato alla Colonia Motta, la Thermoselect ha sempre asserito che le sue nuove tecnologie di termodistruzione avrebbero eliminato qualsiasi genere di residuo.

Dalla distruzione termica dei rifiuti conferiti sarebbe unicamente derivato un prodotto mineralizzato - si è dato in documento diffuso dalla azienda stessa - industrialmente riutilizzabile per fini diversi.

Peraltro, secondo il procuratore, Antonio Simone, è errata la conclusione dei legali della azienda, stando la quale le stesse può proseguire nelle sue sperimentazioni. «Potrà proseguirle solo dopo aver dimostrato che ottemperato a tutte le condizioni imposte - dice Simone - e cioè libertà dei controlli dell' Usl e degli ispettori della provincia sulle attività e sui residui di lavorazione, l'assunzione di personale qualificato, oltre a tenere un aggiornato libro di carico e scarico dei rifiuti conferiti».

Il tribunale, nell'ordinanza firmata da Luigi Montefusco, ha imposto all'azienda anche il versamento di una cauzione di 30 milioni che le sarà confiscata nel termine di giorni non avrà provveduto ad ottemperarvi. Per i legali della società - gli avvocati Celestino Brocca e Vittorio Chiusano - non esisterebbe invece problema alcuno, in quanto la Thermoselect avrebbe già provveduto a soddisfare tutte le condizioni dettatele. Al momento le sperimentazioni sono sospese, per una serie di verifiche e di modifiche tecniche che l'azienda afferma di aver ritenuto necessarie dopo i primi mesi di attività dell'impianto.

Intanto è confermato che per proprio per le attività abusive svolte dalla Thermoselect in locali dell'ex colonia Motta fino all'attivazione dell'impianto di Fondotoce, l'amministratore unico allora in carica Hans Gunter Kiss, 44 anni e Emanuele Lanteri, consigliere di amministrazione, verranno portati a giudizio in Pretura il 13 luglio prossimo. Intanto l'azienda ha chiesto alla regione Piemonte di poter protrarre la sua attività sperimentale a Fondotoce sino al 15 febbraio del prossimo

[a. c.]

Il caso divide Verbania, c'è anche un'inchiesta in Procura

«Darò ancora cibo ai piccioni non per sfida ma per amore»

VERBANIA. Il caso-piccioni, apertosi un anno fa con l'ordinanza del sindaco che vietava la somministrazione di cibo ai volatili in strade e piazze, continua a suscitare discussioni. Lo stesso primo cittadino ha ricevuto per la sua iniziativa lettere di plauso e dure proteste. «I piccioni sporcano la città e sono veicolo di malattie - si legge nelle prime -. Ben venga dunque un provvedimento volto a contenerne il numero». Di parere opposto i cittadini che hanno firmato anche una petizione: «Un provvedimento che vieta soltanto di distribuire mangime - affermano - è in contrasto con le disposizioni impartite dalla Regione ed è controproducente poichè rischia di peggiorare la situazione». Essi aggiungono che per ridurre le colonie di piccioni occorrono metodi naturali.

A dirimere la questione sarà la Procura, che nei giorni scorsi si è fatta trasmettere dal comune gli atti relativi. Intanto però, in attesa di decisioni dal palazzo di giustizia, la polemica resta aperta.

Sulla vicenda si registra un intervento di Annamaria Nocentini: la donna, abitante in corso Europa, da anni somministra quotidianamente cibo ai piccioni ed è già stata multata due volte dalla polizia urbana per violazione dell'ordinanza. «Multe che ho pagato regolarmente nei termini consentiti dai ricorsi - dice la signora Nocentini -, e che non mi hanno fatto desistere da un'abitudine che non reca alcun danno ai cittadini. Se io ed altre persone ci dedichiamo a questi animali odiati da molti, non è certo per sfidare gli ordini impartiti dal sindaco, al quale del resto ho già spiegato le nostre ragioni. La nostra azione è dettata solo dall'amore verso povere bestie che non fanno del male a nessuno e che ci rifiutiamo di veder morire di fame».

Di fatto, ciò che Annamaria Nocentini fa ogni giorno non è un mistero ed è lei stessa a confermarlo. In luogo pubblico, alimenta i piccioni da un terrazzo erboso del lungolago di Pallanza, al di fuori dalla passeggiata pedonale; altro cibo lo distribuisce in luogo privato presso la sua abitazione. Ne è nato da anni di contestazioni e proteste da parte di vicini di casa. «Eppure provvedo sempre a ripulire il luogo da ogni residuo con abbondanti getti d'acqua», aggiunge la signora.

E conclude: «La mia abitazione è all'incrocio tra corso Europa e viale Azari, uno dei punti con traffico più intenso e maggior inquinamento atmosferico della città. L'aria che si respira è inquinata, ma i miei vicini non intervengono per questo e preferiscono prendersela con me e con i piccioni. Un accanimento che trovo davvero inspiegabile».

Sergio Ronchi

L'ordinanza del sindaco vieta di cibare i piccioni in strade e piazze. Chi trasgredisce viene multato. Annamaria Nocentini decisa a continuare la sua battaglia

Interviene il sindaco

«A Carcegna non c'è colata di cemento»

MIASINO. «Ma quale colata di cemento, a Carcegna si sta soltanto ristrutturando un edificio fatiscente vecchio di sessanta anni».

La precisazione arriva direttamente dal sindaco di Miasino, Tino Armando Tracanzan, dopo le polemiche nella piccola frazione a dalla realizzazione di nuovi insediamenti abitativi.

In modo particolare i carcegnesi contestavano il piano viario all'interno della frazione: per raggiungere la località delle nuove abitazioni c'è da attraversare tutto l'abitato una stradina stretta che consente il passaggio di una sola per volta. Il problema era stato oggetto di dibattito ed era stata organizzata una raccolta di firme inviata, oltre che al sindaco, anche al prefetto e all'assessore all'urbanistica della Regione. Dalla viabilità si è passati presto però alla contestazione degli stessi insediamenti abitativi. Lettere e denunce si sono sprecate. «Queste polemiche mi sembrano decisamente fuori luogo - dice Tracanzan - sino a prova contraria viviamo in democrazia e la possibilità di edificare non è lasciata all'arbitrio di qualcuno ma sottoposta a precise regole. In località Cirisengo si costruisce secondo quanto ha stabilito il Piano Regolatore e nel caso specifico vorrei precisare che la commissione edilizia prima di dare parere favorevole ha impiegato ben otto sedute. Dunque non è stata una decisione presa alla leggera, ma solo dopo attente valutazioni ed esame approfondito».

I problemi annessi alla viabilità dovrebbero essere risolti dal momento che la commissione edilizia ha subordinato la realizzazione delle nuove abitazioni alla presentazione di un piano di viabilità generale. Ad aver "arrabbiare" il sindaco artista cusiano sono state alcune dichiarazioni, che lui giudica contraddittorie, rilasciate dai firmatari della petizione.

«Si parla di case "vuote" e traffico notevole: due cose in antitesi. E poi cementazioni selvaggi di spiazzi boschivi: è assurdo. In questo momento si sta ristrutturando un fabbricato con annessa una masseria costruito sessanta anni fa. Si tratta dunque di un recupero di edifici già esistenti e in condizioni poco attraenti sotto il profilo paesaggistico».

[v. a.]

IN BREVE

Petizione al presidente Scalfaro per un serbo disertore

In una petizione indirizzata al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il gruppo «donne in nero contro la guerra» del Comitato verbanese per la pace ed il disarmo, chiede che sia dato asilo italiano al disertore serbo-bosniaco Risto Serenac, fatto fuggire perchè minacciato di morte per aver rifiutato di sparare contro cittadini inermi. Fa appello all'applicazione della legge che impegna la Repubblica italiana «a garantire ospitalità a giovani cittadini delle repubbliche dell'ex Jugoslavia in età di leva, o richiamati alle armi, che risultino disertori o obiettori».

Infortunio in montagna per il magistrato Simone

Il procuratore della Repubblica di Verbania, Antonio Simone, è rimasto ferito ieri durante un escursione all'Alpe Quaggione. Era con amici, ed il gruppo è stato sorpreso dalla pioggia che ha reso scivoloso il sentiero. Il magistrato, caduto per alcuni metri nella scarpata, ha riportato la frattura di una gamba ed alcune ferite. Su sua richiesta, Simone è stato trasferito e ricoverato all'ospedale di Verbania. La prognosi provvisoria è di giorni.

Avviati i lavori di restauro per la chiesa parrocchiale

Sono iniziati in questi giorni i lavori per il restauro della chiesa parrocchiale di Armeno. Lo splendido edificio romanico del secolo XII è in condizioni precarie a causa delle infiltrazioni di umidità che stanno distruggendo alcuni bellissimi affreschi. A rischio, opere di grande valore artistico e storico come la rappresentazione della «Trinità Tricefala». Per poter effettuare i lavori è stata preventivata una spesa di circa mezzo miliardo. Ad Armeno si è costituito un comitato che coordinerà gli interventi e cercherà fondi.

MATERIALE ELETTRICO
nuovo punto vendita
COMOLI, FERRARI & C.
DAL 1929
DAL 7 APRILE
FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale del Sempione - tel. 0323/28510
COMOLI FERRARI & C MATERIALE ELETTRICO
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Lo yogurt è più digeribile del latte e garantisce un consistente apporto di vitamine e proteine A Novara ci sono anche lezioni nei corsi di cucina allo yogurt

Non sempre la preparazione casalinga garantisce risultati ottimali

Yogurt, attenti al fai da te

All'associazione Semediluna di Novara organizzano lezioni sull'argomento consigliano di preferire il tipo bianco naturale, da insaporire con pezzetti di frutta fresca o miele

NOVARA. A chi piace lo yogurt, almeno una volta capitato di tentare la produzione in proprio, a casa, con i famosi «fermenti», quasi sempre donati da un amico già pratico che non risparmia tradizionale incoraggiamento: «Vedrai, è facile, io lo preparo sempre e viene benissimo». Attenzione: non è vero che sia una procedura facile e non è vero che il risultato sia sempre buono. Spesso i consigli di chi ha già provato non bastano, anzi: possono causare piccoli guai. Gli esperti di alimentazione raccomandano prudenza: «Per evitare fastidiose conseguenze gastrointestinali».

Intanto nella preparazione fai da te è indispensabile base uno yogurt freschissimo. è vecchio, i risultati saranno scadenti e il gusto poco invitante. Si inizia facendo scaldare un litro di latte intero o parzialmente scremato, pastorizzato fresco. Quindi bisogna mescolare il latte allo yogurt. Altra raccomandazione: affidarsi marche conosciute e leggere bene l'otichetta.

Quando si è ottenuta miscela, bisogna lasciar riposare in una pentola di acciaio inox coperta con un panno, per sei-dieci ore. Chi vuole trascurare nessun aspetto della preparazione, può acquistare una «yogurtiera», il contenitore che permette di mantenere temperatura ideale: «E l'uso dell'attrezzatura giusta è de- - precisa Cinzia Breda, dell'Associazione Semediluna, via Monte San Gabriele a Novara - Un minimo cambiamento di temperatura pregiudica risultato. Nei nostri corsi di cucina parliamo anche dello yogurt, che piace perchè è molto più digeribile latte. Consigliamo quello bianco naturale, da mangiare a digiuno, magari insaporito da un po' frutta fresca».

Tornando alla preparazione, quando la miscela ha assunto la densità di una crema bisogna sistemare il contenitore in frigo, e non nel congelatore. In questo modo i microrganismi rimangono vitali. La temperatura ideale è a quattro gradi.

Gli esperti dell'alimentazione consigliano di buttare via tutto se lo yogurt cambia sapore o consistenza, e ricominciare la produzione yogurt fresco. Gli addetti ai lavori sconsigliano vivamente l'improvvisazione: lo yogurt fatto in il solo vantaggio del risparmio, non è più ricco o più buono quello che si acquista.

L'origine dello yogurt è antichissima. Nei paesi del Medio Oriente e in Grecia viene prodotto ogni giorno in e consumato fresco. Come derivato del latte, mantiene tutta la ricchezza dell'alimento base: vitamine, proteine, calcio, fosforo e grassi. Un consumo costante ed equilibrato garantisce la regolazione dell'intestino e l'aumento capacità immunitarie.

Per chi il classico sapore acido non le nemmeno i «già pronti» alla frutta, vale la pena rubare alla cucina greca ricette gustose: lo yogurt sposa bene il miele, la frutta, i cereali, volendo anche la marmellata. [m. p. a.]

Molti miglioramenti, ad iniziare dalla selezione genetica

Burro e formaggi, i segreti della qualità sono a monte

Panna, burro, formaggi, ricotta yogurt soddisfano il palato? Merito, innanzitutto, latte. Ma le ragioni vanno cercate ancora più monte.

La selezione genetica delle bestie è uno dei capisaldi dell'obiettivo qualità. Oggi in asettici laboratori costruiscono campioni di ogni razza, si studiano al computer le percentuali di grasso e proteine trasmettere agli «eredi». I tori migliori sono quelli con il più alto indice «Iq»: indice latte qualità. Non si guarda più, come nei decenni passati, soltanto alla quantità. Ecco dunque sorgere veri e propri programmi di resa, come in un moderno stabilimento industriale.

Altro aspetto fondamentale è quello dell'alimentazione: un buon foraggio e una dieta equilibrata dell'animale le prime garanzie di un prodotto che merita dieci in pagella. E a tavole ve ne accorgerete.

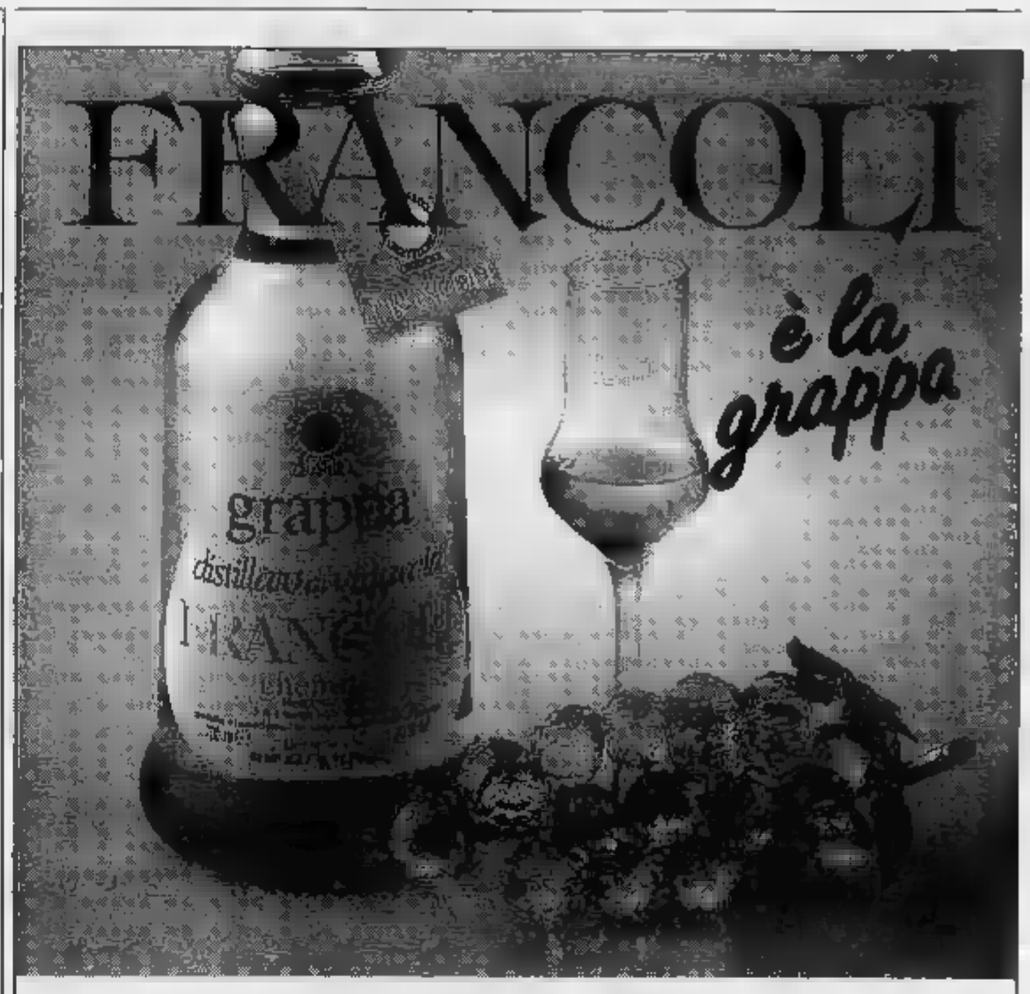
Altra regola d'oro: l'igiene della stalla. Anche in questo campo i criteri ispirati dai piqualità totale stanno raggiungendo i più sperduti paesini di montagna. Ci sono ancora tante battaglie da re, ma la strada segnata.

Formaggi messi a stagionare

Molte cose cambiando la tecnologia sta offrendo valido ai agli allevatori, ai veterinari, a tutte le categorie che gravitano intorno all'industria-latte.

L'importanza suoi derivati alcune realtà è poi considerevole. L'esempio viene dall'Ossola: «Il formaggio genuino molto ricercato - dice Ivano Caffaro, un allevatore domese -. E la trasformazione del latte, in una zona di montagna la nostra, può davvero costituire un ottimo sbocco. Abbiamo un'economia che, per questioni di conformazione del territorio, non ci permette di diversificare le attività. Puntiamo quindi su prodotti vincenti. Anche i formaggi caprini conoscendo un to di richieste».

Dal produttore al consumatore la strada spesso diventa lunga. Come in un gioco dell'oca si inseriscono tante caselle impensabili fino a qualche tempo fa. E' la logica della grande distribuzione ma è anche lo spartiacque che non concede a prodotti mediocri di competere sul mercato. [c. bo.]



FRANCOLI CENTER

Degustazione e vendita al minuto gamma dei prodotti Francoli: distillati, APERTO DOMENICHE E FESTIVI liquori, vini, sciroppi di frutta. Vasto timento confezioni regalo.

CHIUSO IL MARTEDI - (NO) - TEL. (0163) 841320

B BOZZOLA S.r.l.
INDUSTRIA CARNI

Forniture macellerie e grande distribuzione comunità e alberghi

B
BOZZOLA s.r.l. 28027 ORNAVASSO - T. 0323/837.178
VIA LAVARINI

ARONA

Luigi Guffanti 1876
Delizie Alimentari per Tradizione

Non è un supermercato non è un negozio tradizionale

è GUFFANTI

400 mq di professionalità, cortesia, comodo parcheggio uno **strabiliante assortimento formaggi, salumi e specialità alimentari** da tutto il mondo più pane, frutta, verdura, enoteca, surgelati e pasticceria.

INGROSSO - DETTAGLIO
SOMMINISTRAZIONE CON BUONI PASTO

ARONA via Milano 140 - Tel. 0322/242.038

GIOVANNI BIELLI & C. snc G B

INGROSSO DETTAGLIO
Acque Minerali Bibite Birre Vini

Da oltre 50 anni un servizio completo per la clientela

BIRRE NAZIONALI ED ESTERE
BIBITE E ACQUE MINERALI
Ssucchi di frutta
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE
CAMPARI
IMPIANTI ALLA SPINA DI BIRRE
BIBITE - VINI

DI:
BIRRA FOSTER'S
BIRRA BULLDOG
BIRRA CHESTER
BIRRA TUBORG
BIRRA CARLSBERG
SUCCHI DI FRUTTA PAGO

GIOVANNI BIELLI & C. snc
Via Vitt. Veneto 111 28040 Oleggio Castello Tel. Fax 0322/53400

CRIOS®
IL SURGELATO

pesce - carne - pasta - piatti pronti dolci...

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT

VERBANIA

CRIOS C.so Europa, 62/L
0323/557.491 (NO)

Curiosità in classifica, tanti Vip nelle discoteche

Nel popolo della notte c'è chi vota la nostalgia

NOVARA. Altre due notti di festa, [illegible]i e domani, e altre due belle [illegible] per raccogliere tagliandi a favore della discoteca e del dj preferiti. Ormai [illegible] poche settimane al termine del referendum e non c'è tempo [illegible] perdere. I locali della provincia non risparmiano colpi per attirare il popolo della notte: l'altra sera al Maneggio di Romagnano Sesia c'erano Sabrina Salerno e Co[illegible] Clery, a pochi chilometri di distanza Le Cave rispondeva [illegible] alcuni [illegible] [illegible] la testa, fra i quali Cornacchione. Giovedì ha riscosso notevole successo l'iniziativa della discoteca di Vintebbio: entrava gratis chi portava un pacchetto di riso destinato alla [illegible] Jugoslavia.

La Top Dance. Non ci sono soltanto discoteche e dj del momento, ma anche singolari segnalazioni che chissà quale strana genesi hanno avuto. Esempio: i 50 voti per il «decano» dei dj Pino Greco (che i frequentatori dell'ex Bones di Castelletto Ticino ricorderanno sicuramente) e per l'Extream di Verbania, locale dove [illegible] fa musica dal vivo ma che non [illegible] può definire una discoteca. Voti dettati dalla nostalgia?

Un'occhiata alla Top Dance dei dj. Dall'Ossola spuntano i nomi di Germa e Franco, disc-jockey della discoteca Diei e San Domenico. C'è un'abbinata anche per [illegible] il Black-Jack di Sizzano, che [illegible] presente in classifica [illegible] Christian e [illegible]. Il Tracadero di Domodossola scommette [illegible] successo sull'infilata Teddy, Modo, Stefano 21, Lupo Alberto, Sinuè e Giorgio.

In testa si preannuncia una bella sfida fra il trio del Maneggio Moira Lavè-Mauro Mbs-Fabrizio Poli e Raffy del Mirage. Il trio ha 17.974 voti, il «mago» della sala del Lago Maggiore vanta 17.829 voti. Dietro, dopo un baratro [illegible] oltre diecimila schede, marcia compatto il piccolo [illegible] dei dj novaresi. Che non si arrendono: ogni voto che arriva [illegible] fan conquistato [illegible] suon di rap, techno, rock, pop, funky.

(m. p. s.)

Sabrina Salerno [illegible] stata ospite [illegible] Maneggio, venerdì sera Nella sala di Romagnano Sesia c'era anche Corinne Clery [illegible] fianco, il popolo della notte [illegible] Sandokan di Gravellona Toce

TOP DANCE

La miglior discoteca
[illegible] il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible]: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Cineforum al Sociale, martedì «The Player»

Quattro eventi speciali sullo schermo [illegible] Verbania

VERBANIA. Il grande movimento di pubblico intorno a «Metti una sera al cinema» ha procurato negli organizzatori un desiderio di stuzzicare gli spettatori con nuove [illegible] E' così nato un cartellone, «Special event '93»: quattro pellicole ma di capolavori. Si apre, il 13 aprile, con «The Player», in italiano «I protagonisti» la satira al vetriolo [illegible] Hollywood-Babilonia diretta da Robert Altman, il diabolico regista svela la realtà celata sotto lo smagliante coperchio hollywoodiano, portandoci al [illegible] lì del set, tra uomini d'affari in telefonino, limousine e guardie del corpo che obbediscono solo alla logica del profitto e dei rendimenti a breve termine. Accanto agli attori principali (Robbins, Greta Scacchi, Whoopi Goldberg) Altman è riuscito a raccogliere il più incredibile cast di partecipazioni straordinarie convincendo [illegible] legione di celebri star a interpretare il ruolo [illegible] se stesse.

Con il blasone della «Palma d'oro Cannes 1992», il 27 aprile, arriva «Con le migliori intenzioni» di Bille August dove si [illegible] le peripezie famigliari del grande Ingmar Bergman all'inizio del secolo. Vincitore [illegible] merito del «Leone d'oro» a Venezia, oltre che dal premio per la migliore interpretazione femminile ad una Gong Li superba nei panni di una contadina mai doma, «La storia di Qiu Ju», in programma l'11 maggio, [illegible] una puntuale conferma del grande talento registico di Zhang Yimou, l'autore [illegible] precedente splendido «Lanterne [illegible]. Il 25 maggio termina la rassegna [illegible] un omaggio [illegible] Orson Welles: La tragedia del moro shakespe[illegible] rappresentata in questa pellicola, «Palma d'oro» a Cannes nel [illegible] [illegible] salvata dalle ingiurie del tempo. Le proiezioni, tutte di martedì, avranno luogo al Cinema Sociale, dalle 20,30. Il prezzo d'ingresso per ogni serata è 5000 lire.(p. cr.)

Lunedì in chiesa

Due bande in concerto a Quarna

[illegible] SOTTO. Inizia con il grande [illegible] di Pasquetta la stagione musicale a Quarna.

[illegible] manifestazione [illegible] in programma per il lunedì dall'Angelo alle 18, e vedrà l'esibizione di due bande, quella locale quarnese e il [illegible]rpo musicale di Baveno. Complessivamente, nella chiesa parrocchiale suoneranno una cinquantina di concertisti diretti dal maestro Giorgio Coppi. Il [illegible] dall'Angelo, come ormai viene chiamato, [illegible] diventato il primo appuntamento della nuova stagione turistica: per [illegible] [illegible] di Pasqua fanno ritorno a Quarna parecchi villeggianti, [illegible] il «paese [illegible] della musica» (c'è anche un museo degli strumenti a fiato) li accoglie con un concerto bandistico. La banda di Quarna è fra l'altro reduce da un tour francese, a Reignier: il concerto è stato organi[illegible] per ricambiare la visita che la banda francese aveva fatto nel Cusio. (m. g.)

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Celebrità, Pasqua a sorpresa

Pasqua speciale stasera [illegible] «Celebrità» di Trecate. Oltre all'uovo gigante, alla scenografia, agli ovetti di cioccolato, in pista p[illegible] tanti palloncini che contengono grosso sorprese (tra le quali un soggiorno a Ibiza).

ARIZZANO

Byblos, un duo comico

Ancora una serata dedicata al cabaret al dancing «Byblos» di Arizzano. Dalle 23, sul palco si esibiranno «L'uno e l'altro», un simpatico duo comico di Lecco.

VIGEVANO

C'è Pedro al «Delle Rose»

Musica internazionale, [illegible] covers dei più conosciuti artisti, stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano (corso Repubblica 18). Ad esibirsi sarà il chitarrist[illegible] lomellino Pedro «il pazzo».

[illegible]

Gara di ballo [illegible] «Torchio»

Grande festa stasera [illegible] dancing «Torchio» di Cannobio: Max Vittori presenterà «Canta anche tu», versione riveduta e corretta del Karaoke; in seguito, gara [illegible] liscio.

CANNOBIO

Concerto di primavera

Quest'anno coincide con il giorno [illegible] Pasqua il tradizionale «Concerto di primavera» del Corpo filarmonico cannobiese. La banda diretta dal maestro Aldo Scheber si esibisce stasera alle 21 nella Casa [illegible] gioventù in via Vittorio Veneto.

[illegible]

MusiClub, c'è Gastaldo

«G.G.», ovvero Gianni Gastaldo, è l'ospite musicale di questa sera alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro. Oltre a riproporre i pezzi del [illegible] repertorio, il musicista lomellino coinvolgerà il pubblico.

RECETTO

Alla «Casa sul Fiume» c'è Fasoli

Serata a «Palco Aperto» alla birreria «C[illegible] sul Fiumes di Recetto. Dalle 22 ci saranno Gigio Fasoli e la sua Fasol Blue Band.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado [illegible].624.159 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 [illegible]
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, [illegible]. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in [illegible] paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte [illegible] stesso giorno della sua vita N. V. 1h [illegible]' Commedia

Faraggiana Tel. 627.676. Ore 15,30 17,15/18,55/20,35/22,15 L. 10.000/6000 Fer. [illegible]
Gli Aristogatti
[illegible] [illegible] Disney (Usa '70) — Andre e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Vittoria Tel. 623.395 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 Lire 10.000/6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [illegible]. V. 1h 40' Western

Vip Tel. 625.698 Or.: 15,45/17,56 20,05/22,[illegible] Lire [illegible]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Araldo Tel. 474.625 Ore 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 9000/6000 lun. solo ter. 7000/5000
Il grande [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

S. Cuore Tel. 465.484 [illegible] 16/18/20/22,15 L. 9000/6000; mar. 5000
Fuga dal [illegible] dei sogni
di R. Bakshi, con [illegible]. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che [illegible] creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che pro[illegible] N.V. 2h 10' Comm.

[illegible]
S. Andrea Or.: 18/21 Lire 7000/5000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di [illegible] metri. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Tel. 45.534 Or.: 15/20/22 L.6000-5000 (giov. L. 6000-4000)
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Vandoni Or. 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante [illegible] testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

[illegible]
Moderno Tel. 82.151 Or.: 14/15/18/20/22 Lire 10.000/9000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Tel. [illegible]. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22.15 [illegible]
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Piccolo Tel. 61.741 Or.: 14,15/15,45/17,15 18,45/20,15/22,15 Lire 9000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible]
Ballardini Tel. (0337) 244.384
RIPOSO

[illegible]
Corso Tel. 240.853. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Gli spietati
di C. [illegible]wood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con [illegible] figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Cine 1 - Sala [illegible] Tel. 242.046 L. 9000/5000 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. [illegible] si sveglia 50 anni dopo e [illegible] pra che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 L. 9000/5000 Or.: [illegible]
Giochi d'adulti
di A. J. Paluls, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Italia Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or.: dalle 19 or. comin.
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime; le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Cine Teatro Tel. 61.183. L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000 Or.: 15.30/17,40/19,50/22
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible]
Cinema Sociale Tel. 61.459 Apertura: ore 14,30 L. 7000/5000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] Lire 4000 [illegible]: 14/16/20,15/22
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Vittoria Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 5000/6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

[illegible]
Ariston Tel. 403.043 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alla falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Vip Tel. 401.152. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000 mart. solo se fer. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si approfittano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Sociale (Intra) Tel. 404.225. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000 Lun. fer. 8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Sociale (Pall.) Tel. 501.564. Or.: 14,30 16/20,30/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
Gli aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara 7; 20 Il tuttomusica; 20,30 Long Street; 21,30 Gulliver; 22 Nero su bianco; 22,30 Il Tuttomusica; 23 Videonovara 7; 23,15 Il Tuttomusica. **VCO:** 18 Gli infiltrati, telefilm; [illegible] Occhi aperti; 19,30 Oggi gol; 20 Speciale Vco; 20,30 Long Street; 22,30 Basket, sport. **ALTAITALIA TV:** 20,15 Calcio (categorie minori); [illegible] La montagna del perdono, film; 23,30 Di pazienza ha un limite, noi no!; 1 Cavaliere solitario, [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 399 c. G. Cesare 67. Il [illegible] d'Merlo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 499 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 18,15 spet 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spaghettanzi.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Magnifical.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. [illegible] **aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnifical.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 6. **Malcolm X.** Or.: 17,55; 21,30.
DORIA v. Granaci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il donno.** Or.: 15; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sea and Sex.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 5[illegible] **Sommersby.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KONG KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore al Polstino morso.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible] **UNO** v. [illegible]. Luna [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31. [illegible] of [illegible] [illegible] [illegible] donna). Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricominciò da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88[illegible]. Vendita biglietti per la **Serata di Gala** del 26 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi: Edelmiro Arnaltes planctone. Musiche di Donizetti, Bellini, Verdi, Mozart, Tosti. Posti a [illegible]. Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stagione [illegible] T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Care consolazioni e calibro trentanove** di Horowitz, regia G. Sepe. Pren. tutti biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. [illegible] 517.6946 - 544.562. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Inizia prevendita biglietti concerto [illegible] Morandi in Mignardi Morandi del 23 e 24 aprile 1993. Prev. casa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6698034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, tel. Biglietteria T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3600.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Ricominciò da capo.** Or.: 21,20.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible],30
ARCOBALENO v. [illegible] 11. **Sconsommersby.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
[illegible]**ISTON** Galleria del [illegible]. [illegible] **Act.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Orlando.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30 [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Luna di fiele.** Or.: 16,40; 19,30; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 64. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 64. **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 64. **Profumo di donna.** Or.: 15; 19,15; 22,15.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella balena.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ESCELSIOR Galleria Corso. **Arriva la bufera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Sister Act.** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Gli spietati.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL v. Arriva la bufera. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 18,20; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Il [illegible]l gentiluomo.** Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. [illegible] Radegonda 8. [illegible] **spaghettanzi.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
[illegible] **SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Malcolm X.** Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Florie.** Or.: 16,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Dracula.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] **notte e la [illegible].** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Stefano Quantestorie.** Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. [illegible] **spietati.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. [illegible] Imp[illegible] [illegible]. Indocina. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Eroe per caso.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Betty Blue.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **Trappola** [illegible] [illegible]. Orario: 20,40; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Amore per sempre.** Orario: 15; 17,20; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi** [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,35.

[illegible]

ALLA [illegible] p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Oggi riposo.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Oggi riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, informazioni tel. 2900.6767. Oggi riposo.
[illegible] [illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per [illegible] tel. 889.3669. Oggi riposo.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 668.418. Oggi riposo.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 632.3156 - 646.14[illegible]. Oggi riposo.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991. Oggi riposo.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. Oggi riposo.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.023[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ore 20,45.
[illegible] Sangallo 33, tel. 7811.1015. Oggi riposo.
ARISERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580. Oggi riposo.
OLMETTO v. Olmetto 6/a [illegible].
NUOVO p. [illegible] Baldia 37, tel. 7600.0086/67. Oggi riposo.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Oggi riposi.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per in[illegible] telefono 6208.3101.

LA «BELLA» E LORO I MIRACOLI

Si ferma a Treviso il cammino dei biancoblù nei playoff

Alpitour, svanisce il sogno però si pensa già al futuro

Kiossev schiaccia mentre Bellini, appeso in ombra, osserva: il bulgaro ha sostituito Besozzi a gara iniziata PHOTO MONDO

L'italo-argentino Maffei si è stirato nel terzo set dopo una gara opaca

CUNEO

Il sogno dell'Alpitour è svanito al palaverde «Benetton» di Treviso in un pomeriggio piovoso. La Sisley ha eliminato nella «bella» per 3-1 (15-7; 11-15; 15-6; 15-9) il sestetto cuneese e ha conquistato la qualificazione per la semifinale dei playoff, preparandosi all'incontro con Milano.

La differenza in campo l'ha fatta la mentalità vincente, che non ha mai abbandonato la squadra di Montali. Al contrario, in larghi sprazzi l'Alpitour è apparsa confusa. Dalla panchina Blain ha cercato di dare una scossa, cambiando Davide Bellini nel quarto set (il palleggiatore titolare ha alzato palle imprecise a Ljubo Ganev, dopo aver trotterellato per tutto il campo «e fuori» alla ricerca di palloni giocabili: la ricezione è sempre ha funzionato a dovere) con Mauro Montanari, cercando di ripetere la decisiva di domenica scorsa. La sostituzione, però, non ha sortito l'effetto voluto.

Il cammino di Cuneo si è fermato così alle porte di Treviso, proprio nel palazzetto che aveva visto la splendida affermazione al «tie-break» e dato fiducia ai tifosi che, nel passaggio alle semifinali, iniziavano a crederci. L'Alpitour (ancora senza capitan De Luigi) ha dovuto però fare i conti con una Sisley che ad proprio non ci stava.

La squadra allenata da Giampaolo Montali è andata subito in vantaggio per 5-3. Troppo contratta l'Alpitour. Il tecnico francese Blain ha schierato nel primo set lo stesso sestetto che espugnato proprio il Palaverde, domenica scorsa. Ma qualcosa ha girato storto nelle menti dei suoi giocatori, apparsi troppo contratti e : non riusciti ad esprimere gioco. Al contrario, dall'altra parte della rete, la Sisley ha martellato la coppia olandese, Posthuma e Zwerver. Paolo Tofoli, il regista della nazionale, ha giostrato il sestetto in modo esemplare. Gli ha risposto alla perfezione Ron Zwerver, che nel primo ha all'attivo 3 punti e 11 cambi palla.

L'Alpitour ha accusato colpi in ricezione, in battuta (ben tre gli errori battuta di Ganev) e a muro. Così Blain ha chiamato in panchina Sergio Besozzi, mandando in campo Boris Kiossev, ricomponendo la coppia bulgara. 12-5 per la Sisley, Blain ha cercato un'alternativa alla giornata poco brillante dell'italo argentino Osvaldo Maffei (stirato nel terzo set) e lo ha sostituito Davide Caligaris.

Treviso ha continuato a macinare punti, Blain ha richiamato il giovane in panchina, puntando su Maffei; la Sisley, però, era irraggiungibile. Con una schiacciata di Lorenzo Bernardi si è chiuso il primo set (15-7). I trevigiani sono così passati in vantaggio, mettendo un'ipoteca sulla vittoria finale.

Ma con l'Alpitour al Palaverde si è detta l'ultima parola. Treviso, trascinato dall'olandese in grande giornata, ha cominciato alla grande anche la seconda frazione (5-2). E' stato Ganev a guidare il riscatto dei cuneesi. Blain ha tolto Maffei Besozzi al centro e la partita si per il sestetto biancoblù. E' stato Besozzi, autore di un'ottima partita, a murare il «tulipano» Zwerver ed a permettere all'Alpitour di portarsi . La Sisley è tuttavia riuscita a riconquistare la parità, ma ancora Ganev, sorretto dal connazionale Kiossev (al rientro nel sestetto: il bulgaro però non ha recuperato del tutto dopo l'infortunio al ginocchio) ha riportato sotto i suoi. Sul 14-11 per Cuneo, Bellini ha sfoggiato un muro su Bernardi degno di un centrale di prestigio. E sulla successiva battuta, un muro di Petrelli ha regalato il set alla squadra di Blain.

La conquista del passaporto per le semifinali è una lotta dura. Lo sa bene Treviso, che si è persa d'animo, partendo subito all'attacco nel terzo set con un parziale di 7-3. Non c'è nulla da fare per l'Alpitour: la Sisley s'impone nella terza e quarta frazione di gioco.

Per i trevigiani l'appuntamento ora è a Milano, lodi prossimo. L'Alpitour invece in vacanza, suo malgrado. Da domani si programmerà la prossima stagione.

Daniele Cotto

IL CASO

L'Intermonregalese annuncia il taglio dei rimborsi spese

La crisi fa tappa a Mondovì Licenziata l'intera squadra

L'allenatore Pizzo e il capitano Ballauri (in alto) contestano aspramente la decisione della società, nata qualche fa dalla fusione fra Mondovì e Interlanga. A lato, il presidente Pietro Jemina. I giocatori non hanno ancora deciso se proseguiranno l'attività

MONDOVI'. «La stagione è compromessa e non riteniamo più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo la partecipazione alle prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo in sintesi il contenuto di una lettera che i calciatori e il tecnico dell'Intermonregalese hanno trovato insieme all'ultimo «stipendio», il rimborso spese corrisposto agli atleti delle squadre dilettanti.

La del presidente Piero Jemina, un sodalizio qualche stagione fa dalla fusione di Mondovì e Interlanga, è all'ultimo posto del campionato Eccellenza. Dopo un'andata disastrosa ha mostrato segni di ripresa nel ritorno, ma ha fallito appuntamenti decisivi come quelli Saviglianese (sconfitta) e Piobesi (pari casalingo). «Potevamo ancora salvarci - dice amareggiato il capitano Mauro Ballauri -, è arrivata questa mazzata».

I giocatori - molti sono ragazzi cresciuti nel vivaio monregalese -, contestano soprattutto il comportamento dei dirigenti. «Avevamo sospettato qualcosa - aggiunge capitan Ballauri -: i soldi tardavano arrivare e la società in questo era sempre molto precisa. Siamo amareggiati perché nessuno ci ha niente. Hanno risolto una questione delicata con una lettera consegnata dal massaggiatore dopo una partita amichevole, quando i dirigenti se n'erano andati».

Il tecnico Aldo Pizzo sperava di ottenere qualcosa in più dal punto di umano da dirigenti cui aveva creato una squadra, portandola, come «secondo» di Bruno Cavallo, fino all'Interregionale: «La matematica non ci condannava, molto era ancora da giocare, soprattutto credevo di avere a che fare con veri».

Per la dirigenza (composta dal presidente Piero Jemina, che è in vacanza) e dai vice Aldo Marchisio, Gianni e Ricky - dol parla il direttore sportivo Paolo Bruno: «La classifica dimostra come è andata la stagione. Non sempre c'è l'impegno richiesto, adesso il campionato è compromesso, noi lasciamo a nessuno, rimettiamo ogni decisione alla sensibilità dei nostri tesserati».

Ma il blocco dei rimborsi spese equivale probabilmente alla chiusura dei rapporti con molti atleti. «D'altra parte - dice Ballauri -, come si può pretendere che giocatori abitanti a Savona o a Torino viaggino gratis?».

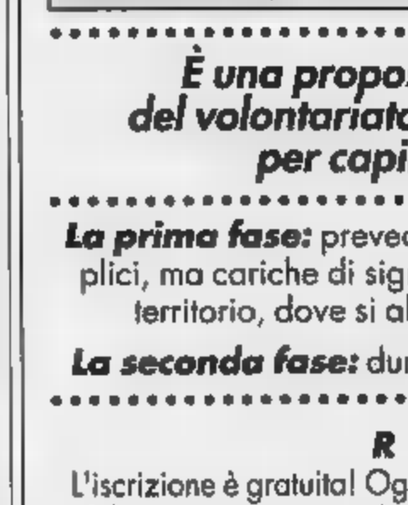
La squadra, comunque, non si arrende. La «rosa» ha chiesto un incontro alla dirigenza e in settimana si incontrerà per cercare una soluzione. E' all'ultimo posto, staccata di quattro lunghezze dalla salvezza quando mancano sei giornate. «Un'impresa disperata, ma non impossibile - dicono tutti i giocatori - Non abbiamo ancora preso una decisione: siamo molto delusi».

Dopo gli anni di vertice nel calcio piemontese le maglie «Valco» e le stagioni in Interregionale, per il calcio a Mondovì - dove ci sono ancora la Carassonese (Prima categoria) e la Virtus Carassone (Seconda), si chiude un'epoca. Le voci dicono che dietro alla scelta della società ci sia anche un pesante passivo, per cui comunque bloccare i spese significa risparmiare qualche soldo in una stagione ormai compromessa. «Ma se fosse davvero così - si chiedono i giocatori - i dirigenti potevano dircelo: avremmo potuto trovare una soluzione tutti insieme».

E' amareggiato anche Bruno Cavallo, attuale tecnico del Pinerolo, ma per anni sulla panchina del Mondovì: «I dirigenti possono anche aver fatto una scelta giusta, ma non condivido il metodo. Ognuno di loro deve assumersi le responsabilità, come i giocatori, quando vanno in campo e perdono».

La notizia del blocco degli «stipendi» ha subito fatto il giro della «Granda», dove il calcio è in crisi. «Sono vicende che addolorano chi segue il calcio - dice Beppe Bergese, Cuneo -: per risolvere bisogna parlare e superare gli ostacoli. Fossi uno dei giocatori, per contestare la società farei gruppo e inseguirei la salvezza».

Luca Ferrua



CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE, Radio 95, Radio Manta, radio reporter 88, Radio Torino Popolare

Con il contributo: all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal 17 aprile (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Tel.
ENTRO IL 17 APRILE

Da Novara all'alta provincia una serie di appuntamenti che si concluderanno domani pomeriggio

Dove e come cercare lo sport a Pasqua

Mini-guida e proposte per chi è rimasto a casa

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Arriva Pasqua, tutti in ferie. Ma lo sport non si ferma, neppure in questo periodo tradizionalmente «vacanziero». Non è un male, soprattutto per chi resta in città e cerca una giornata di svago. Tra oggi e domani il panorama sportivo del Novarese offre tanti appuntamenti importanti, anche se le previsioni metereologiche non sono affatto confortanti. La pioggia, che da ieri mattina ha iniziato a cadere fitta sulla provincia, infatti, rischia di compromettere alcune iniziative di rilievo per discipline che necessitano del caldo e del sole, sia per il pubblico, che per gli atleti. E' il caso del torneo giovanile di calcio Mainardi e Passarin, che entra nel vivo con le finali di oggi e domani, e dei tornei di Verbania e Masera; delle gare di ciclismo per juniores Novara-Suno e la Varalpombiese e dell'appuntamento principe di Pasquetta: la prima prova del campionato nazionale autocross di Maggiora.

E' vero, la pioggia e il fango contribuiscono a rendere più spettacolare questa disciplina, ma non sarà certo favorito il pubblico che come sempre affollerà all'inverosimile l'impianto del «Pragiarolo» di Maggiora. Oggi e domani era in programma anche l'atteso esordio del Baseball Novara, reduce da una magistrale campagna acquisti che già assegna alla squadra un ruolo da protagonista.

Ma la pioggia, come già accaduto lo scorso weekend, ha causato il rinvio. Insomma, questa volta il sole ha davvero tradito le speranze degli sportivi, costretti a barcamenarsi tra impermeabili e ombrelli. [m. p.]

Novara, il calcio «baby»

Tra oggi e domani le finali del torneo «Mainardi e Passarin»

Il torneo Mainardi e Passarin riservato ai calciatori in «miniatura» nel vivo tra e domani con le finali in programma al campo di via Alcarotti

Se gli «anziani» del calcio riposano, tocca ai «baby» scendere in campo in questo ponte di Pasqua. In programma, in città e in provincia, alcuni interessanti giovanili, autentiche «vetrine» per i piccoli gioielli del futuro.

A Novara, in via Alcarotti, battute finali dell'undicesimo «Mainardi e Passarin». Il programma di oggi: alle 9,30 e 10,30 semifinali degli Esordienti (in via Gerosa), alle 9,15 e 10,30 semifinali Giovanissimi (via Alcarotti). La finali, sempre al vecchio stadio: alle 15,15 gli Esordienti, alle 15,30 i Giovanissimi. Domani, spazio agli Allievi (semifinali 9,15 e 10,30, finale alle 16) e Pulcini (finale alle 18). Torneo giovenile anche al Comunale di Verbania per ragazzi nati dal 1983 in poi. Si gioca oggi dalle 14,30 e domani dalle 8. Le finali domani dalle 14. Al campo di Masera, torneo per «Pulcini» dalle 8,45 di questa mattina le giovanili Verbania, Pettenasco, Bavono, Ramate, Intra e Pieveso. [m. p.]

Il ciclismo

Tutte le gare della provincia

ARONA. Due grossi appuntamenti, domani mattina, con il ciclismo. Il primo è la Novarariservata agli juniores, il secondo a Varallo Pombia per gli allievi. La quinta edizione della Novara-Suno per juniores è organizzata dal Velo Club Novarese Surgela in misura 106 chilometri. Corsa difficile e selettiva, con un primo tratto in linea ed un circuito finale da ripetersi 4 volte. Numerose le salitelle rompi-ritmo inserite nel secondo tratto. Il ritrovo è per le 7,30 a Novara, in corso Vercelli, dove alle 8 sarà dato il via. La corsa proseguirà per Veveri, Cameri, Bellinzago, Oleggio, Castelletto di Momo, Vaprio d'Agogna, Suno, quindi affronterà per 4 volte il giro Suno, Mezzomerico, Oleggio, Castelletto di Momo, Vaprio, Suno.

Direttore di Mario Giaccone. La seconda gara in programma a Varallo Pombia. Si tratta della diciassettesima edizione Varalpombiese, organizzata dalla omonima società, che mette in palio anche il primo Trofeo Andreoni Giocattoli. In gara gli allievi (15-16 anni) su un tracciato di km. che partendo Varallo Pombia attraverserà Marano Ticino, Oleggio, Loreto, Pombia, per concludersi a Varallo Pombia. Via alle 9,30, arrivo previsto per le 11. [s. b.]

Tornano domani sul circuito del Pragiarolo di Maggiora i bolidi dell'autocross la prima prova del campionato nazionale di specialità. In gara tanti campioni sempre più sofisticati

Maggiora, l'autocross

Appuntamento al «Pragiarolo» con la prima prova tricolore

MAGGIORA. Pasquetta a Pragiarolo e dintorni per gli appassionati di autocross. La stagione automobilistica delle pista sterrata si apre domani sul campo maggiorese, con la prima prova campionato nazionale, organizzata dallo Sport Club locale.

Attesi i campioni delle più recenti stagioni, incominciando dai virtuosi del prototipo, la macchina-mostro dello sterrato. Si rivedrà Tamburini il suo esemplare che monta un Porsche, Susan su prototipo con motore Yamaha 2000, Apostoli ancora con motore Porsche, Roselle che si presenta con una «tubolare» Lancia 2000 Volumex 037. Alle «tubolari» e alle macchine di serie «truccate», verranno ad aggiungersi le auto della classe denominata «turismo», vetture tipo rally. Completeranno la già ricca rassegna le macchine «promotion». La prima parte della giornata sarà dedicata alle qualificazioni, le manches vere e proprie si svolgeranno dalle 14. [f. a.]

Baseball

Coppa Italia nuovo rinvio per la Zeno

Il tecnico cubano Roman Suarez

NOVARA. Nulla da fare, il maltempo sembra proprio che lo faccia apposta, continuando a rimandare l'atteso esordio stagionale della Zeno Baseball Novara.

Dopo i rinvii delle gare Parma e Milano lo weekend, ieri pomeriggio allo stadio Provini è «saltata» anche la terza giornata di Coppa Italia, tra Novara e Lodi.

Le due squadre hanno chiesto il parere degli arbitri, che alle 15,30, vista la situazione (pioggia battente e campo di gioco allagato), hanno decretato il rinvio a data da destinarsi.

Non si giocherà neppure oggi pomeriggio: la Crocetta Parma, infatti, ha reso noto di rinunciato a disputare tutte le gare esterne Coppa. Agli appassionati non resta dunque che attendere sabato prossimo, quando, pioggia permettendo, gli azzurri esordiranno in campionato contro la Mediolanum. Prima di quella data, però, martedì a Parma si disputerà il recupero della prima giornata Coppa Italia tra la Crocetta (ormai esclusa dal torneo) e i novaresi. [m. p.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Un intervento di Mario Galli

Diciamo "Sì" al cambiamento

Le posizioni dell'Unione artigiani rispetto i referendum del 18 aprile

Il prossimo 18 aprile gli elettori saranno chiamati a pronunziarsi su ben nove referendum. L'appuntamento della prossima domenica è di quelli che si sogliono definire "storici" per la forte valenza politica e la carica innovativa di cui i nove quesiti referendari sono portatori. L'Unione Artigiani considera di tutta rilevanza la data del 18 aprile. La nostra indicazione va nella direzione dell'approvazione dei quesiti referendari lasciando ai singoli libertà di valutazione in base alle coscienze dei singoli.

Siamo senz'altro favorevoli al Sì per l'introduzione del sistema maggioritario per l'elezione del Senato e per l'estensione del tale sistema a tutti Comuni: in questo senso salutiamo favore la recente applicazione del sistema maggioritario ai Comuni fino a 15.000 abitanti che ha cancellato uno dei referendum. Il sistema maggioritario crea infatti un legame più stretto tra elettori e candidati: ogni voto diviene prezioso e la volontà e le esigenze degli elettori devono essere tenute in maggior conto. Il peso politico dell'artigianato potrà quindi che aumentare.

Il rinnovamento non può certo fermarsi alle leggi elettorali: occorre liberare il paese dalla morsa della partitocrazia. Ecco quindi la necessità di un Sì ai quesiti sulla cancellazione del Ministero delle partecipazioni statali, sull'abolizione degli interventi straordinari per il Mezzogiorno e sul potere di nomina ministeriale dei vertici delle Casse di risparmio. L'ingerenza della partitocrazia deve indebolita: chiediamo fine dell'ingerenza clientelare dello Stato nella libera economia ed un riordino delle agevolazioni alle Regioni. Non più, dunque, interventi finanziari "a pioggia" nel Mezzogiorno italiano ma spazio a politiche regionali organiche e mirate, fondate su necessità e priorità oggettive. Togliere il potere di nomina dei vertici bancari ai partiti significa dare un duro colpo alla lottizzazione partitica, ridando autonomia alle Assemblee dei soci ed ai Consigli di amministrazione.

Da un anno il fiume in piena di "Mani pulite" sta spazzando gli angoli più della nostra politica. I partiti devono finanziarsi con le quote delle tessere rispettivi iscritti, avviene per tutte le associazioni di categoria e di rappresentanza di interessi, senza gravare sulla collettività.

Pulizia nella politica vuol dire ambiente pulito, vivibile, sano, a dimensione di cittadino. Oggi la mancanza di coordinamento tra le varie USSL, a cui sono delegate una di competenze in materia ambientale, ha causato incertezze, contraddizioni e disparità di trattamento. Sì, quindi, alla sottrazione delle competenze per l'ambiente alle USSL.

Queste posizioni saranno capaci di dare un forte segnale di cambiamento alla nostra classe politica. Sull'abolizione del Ministero dell'agricoltura, di quello del Turismo e sulla cancellazione delle norme penali contro l'uso personale di sostanze stupefacenti lasciamo libera espressione alle coscienze di ciascuno.

Presso l'Unione artigiani

Istituito il servizio di pronto intervento telefonico contro il lavoro abusivo artigiano

Prosegue l'impegno contro il lavoro e tutela della clientela e degli artigiani che lavorano alla luce

Il lavoro abusivo, autentica piaga dell'artigianato qualificato avrà vita dura: dopo la recente approvazione della normativa regionale contro il lavoro proposta dalla Confartigianato Piemonte, l'Unione artigiani di Novara e VCO ha istituito il Servizio di pronto intervento telefonico grazie al quale si potranno segnalare i casi di lavoro abusivo. Telefonando ai numeri sottoriportati, e che corrispondono alla Sede di Novara ed alle Delegazioni provinciali dell'Unione artigiani, si potrà contattare un funzionario dell'Unione.

Le segnalazioni dovranno essere comunque sottoscritte presso le sedi dell'Unione. Con competenza e discrezione le comunicazioni vaglinte ed i responsabili delle violazioni sanzionati a norma delle leggi amministrative vigenti. A chi segnalerà le violazioni verrà garantito il più assoluto anonimato.

Il servizio istituito dall'Unione artigiani è uno strumento in più per arginare un fenomeno purtroppo largamente diffuso e che danneggia la clientela e penalizza gli artigiani che lavorano alla luce del sole, garantendo un servizio accurato e di assoluta affidabilità.

PRONTO INTERVENTO TELEFONICO CONTRO IL LAVORO ABUSIVO

0321/ 399551	ARONA: 0322/ 46443
BORGOMANERO: 0322/ 844961	OLEGGIO: 0321/ 94131
STRESA: 0323/ 31270	GRAVELLONA: 0323/ 846887

Aggiornate le cariche nell'Unione e proposte nuove iniziative per la categoria

Nominati due nuovi Delegati di mestiere

Riccardo Godino di Verbania e Pietro Renda di Novara nominati rappresentanti per il settore delle imprese di pulizia. Analizzata la normativa regionale in materia e decisa la creazione di un marchio di qualità

L'Unione artigiani ha due nuovi Delegati di mestiere per le imprese di pulizia: Riccardo Godino e Pietro Renda che hanno ricevuto la nomina nel corso di una affollata riunione di categoria, tenutasi lo scorso 22 marzo presso la Delegazione di Borgomanero dell'Unione artigiani. Godino e Renda, il primo residente a Verbania il secondo a Novara, sono titolari avviate imprese di pulizia e da anni operano nel settore.

Associati all'Unione, si sono fatti apprezzare per le loro doti umane e professionali tanto da riscuotere il concreto sostegno loro colleghi che hanno designati all'importante carica di Delegati di mestiere. Ad entrambi vanno i migliori auguri per un impegno duraturo e proficuo a vantaggio dell'imprenditoria artigiana.

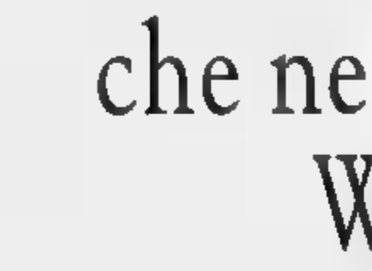
La riunione del 22 marzo ha visto anche la definione di importanti iniziative per la categoria delle imprese di pulizia. Nel corso della serata sono state formulate osservazioni sulla legislazione regionale in materia di imprese di pulizia, nominata la commissione per il listino prezzi e decisa l'istituzione un marchio di qualità che evidenzi le imprese di pulizia qualificate iscritte all'Unione. In particolare, la proposta di legge regionale ha trovato pareri fortemente contrari tra gli artigiani novaresi. La proposta, formulata nel luglio 1992, risponde a criteri di trasparenza e di maggiore legalità nei contratti di appalto tra imprese di pulizia ed enti pubblici e stabilisce a tutela di tali principi la di un Albo delle imprese di pulizia conservato un apposito Comitato regionale con sede a Torino. Pur apprezzando le motivazioni che stanno alla base di questo progetto, l'Unione artigiani ritiene che la creazione di Albo per gli appalti con pubblica amministrazione non debba riguardare i contratti di importo modesto, al fine di non escludere dal mercato imprese di piccole dimensioni.

Dalla serata è emersa anche la preoccupazione che, l'iscrizione richiesta all'Albo possa, di fatto costituire una discriminante anche per i contratti con privati, e questo in contrasto quanto stabilito dal progetto di legge.

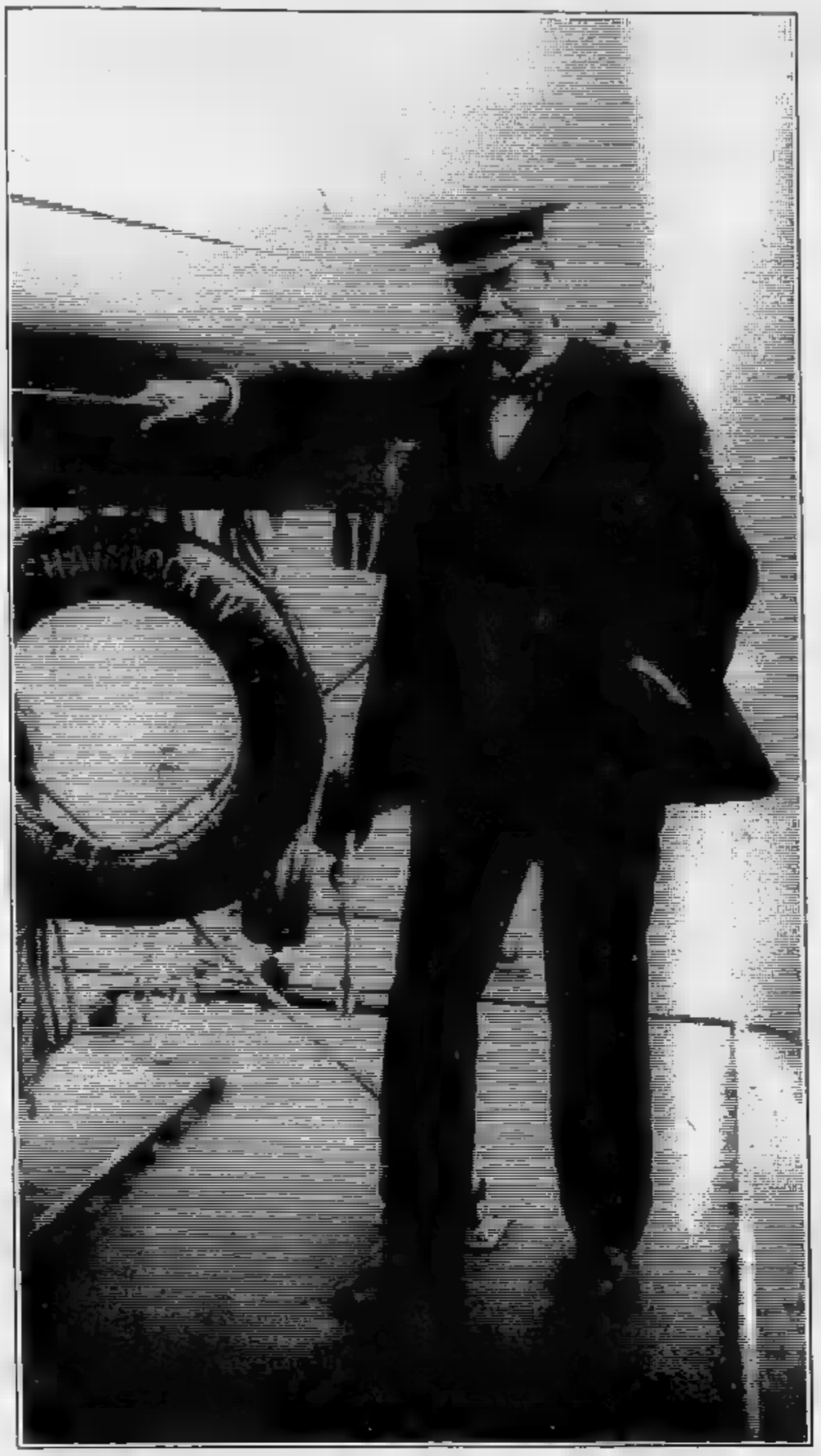
Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor a sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.



Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton a Ceylon.



Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Via Duchessa Jolanda
(0161) 250.754/62.582
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 11 Aprile 1993 nr. 89

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123
Via Carducci 29
(02) 86.470
10125
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Caccia alla «Uno» e all'A112 usate per i colpi nei paesi: cinque in tre giorni

Rapine, il Vercellese sotto choc

Gli inquirenti escludono l'ipotesi di una banda specializzata: troppo esigui i bottini per pensare a professionisti. Si allarga il campo dei «soggetti a rischio»: presi di mira anche farmacie e tabacchi

VERCELLI. Ore 17,30 di mercoledì: un bandito solitario rapina il Mini-market di Alice Castello. Giovedì, le 15,30, un uomo, armato di pistola, si fa consegnare tutto il denaro in cassa dal fermacista di Cavaglià, Luciano [illegible]. Stesso giorno, mezz'ora più tardi, Tronzano: pistola in pugno, un rapinatore entra nella tabaccheria di Anna Maria Parente. Venerdì, ore 13: sempre un uomo solo dà l'assalto alle Poste di Benna. Urla e minacce, poi svuota la cassaforte. Quattro ore dopo viene presa di mira un'altra farmacia, a Carisio. Il bandito prende le 300 mila in cassa e scappa.

Cinque rapine in tre giorni, tutte nella stessa zona: tradotta in numeri è una sequenza inquietante per una provincia tranquilla (o quasi), abituata comunque a ben altre statistiche: fa temere soprattutto l'ampliarsi a macchia d'olio dei «soggetti a rischio»: ad essere presi di mira non sono soltanto banche e uffici postali, ma anche negozi minuscoli, tabaccherie, [illegible] di paese dove spesso esiste neppure un sistema d'allarme.

Nel Vercellese è arrivata una banda specializzata in micro-rapine? E' un uomo solo che riesce a [illegible] con rapidità, ostentando il volto (che non maschera mai) alle sue vittime? Oppure un tossicodipendente in cerca d'astinenza?

Carabinieri e polizia stanno seguendo una traccia ben definita. E soprattutto hanno stabilito misure particolari di controllo sul territorio. Caccia alla [illegible] del bandito di Cavaglià, ma anche [illegible] «A112» rubata a Vercelli venerdì mattino e utilizzata per la rapina a Benna.

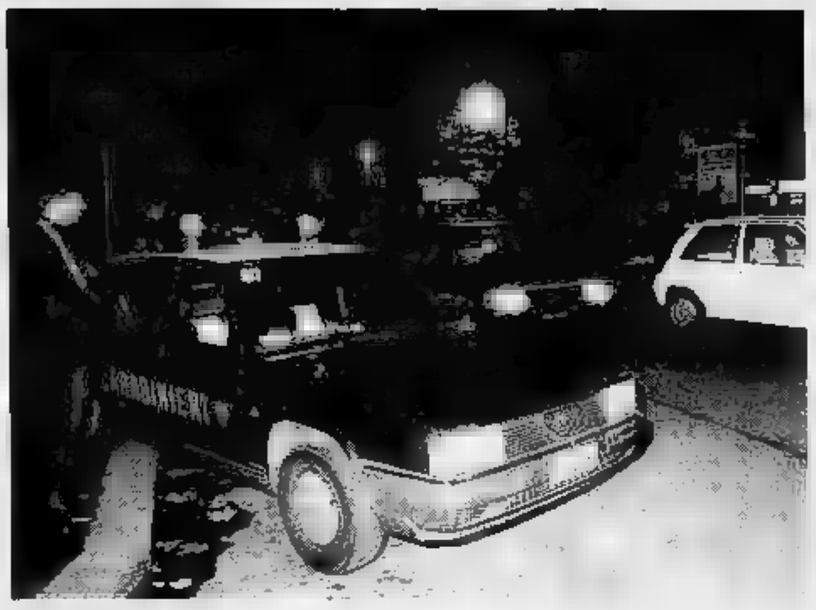
Gli inquirenti scartano l'ipotesi di una banda di esperti (così [illegible] è esclusa la responsabilità dei tre nomadi fermati l'altra sera). Il bottino è troppo esiguo, dicono, perchè si possa pensare ad un'organizzazione «ad hoc». Infatti, ad eccezione dell'Ufficio postale di Benna, soltanto la farmacia di Carisio ha consegnato al bandito una somma superiore al milione.

E ripete allora il caso del rapinatore solitario che l'anno scorso terrorizzò le banche del Biellese? Neppure. Nonostante la descrizione del bandito spesso corrisponda (un giovane tra i 23 e i 30 anni, capelli castani, un [illegible] d'altezza), non tutti i colpi porterebbero la stessa firma. Resti pensare che, mentre al market o in farmacia l'uomo ostentato la pistola, all'Ufficio postale ha minacciato impiegata e direttore tenendo una mano in tasca e probabilmente simulando l'arma.

C'è poi il particolare delle due macchine, anche il bandito potrebbe semplicemente essersi disfatto di un mezzo scomodo. L'ultimo dato, da statistica, che può ridurre i timori di chi pensa che l'hinterland vercellese stesse cambiando volto: nei giorni che precedono le festività del calendario, il numero delle rapine aumenta. I banditi, infatti, puntano nei maggiori incassi di market e negozi.

Ma l'allarme resta. E la gente - dice il dirigente della Squadra mobile, Maurizio Varalda - ci può aiutare, segnalando ai 113 o al 112 auto o persone sospette. Perchè spesso i rapinatori compiono un sopralluogo prima di [illegible] il colpo».

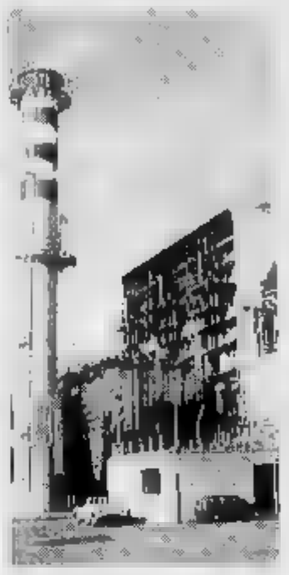
Roberta Martini



Si intensificano i controlli di polizia e carabinieri per bloccare i rapinatori che hanno preso di mira i paesi del Vercellese. In tre giorni sono stati messi a segno cinque colpi. Soltanto in due il bottino ha superato il milione

INDAGINI A RAFFICA

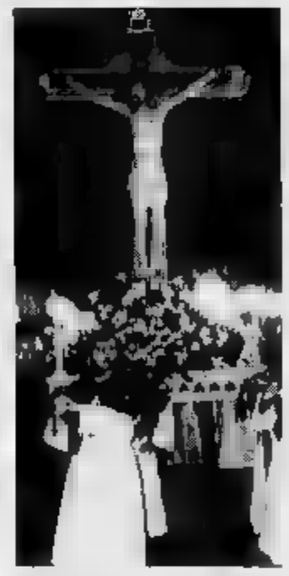
Dal forno «Trino 2»



Da sei mesi la magistratura passando al setaccio tutti i grandi appalti nel Vercellese: e sono in molti a tremare nell'intera provincia. a pag. 43

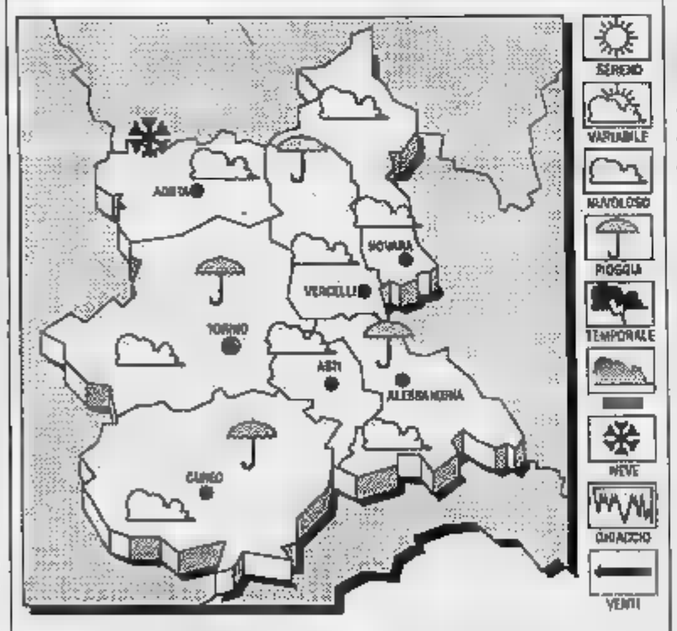
I RITI DELLA PASQUA

La processione delle Macchine



Migliaia di vercellesi hanno visto il corteo religioso del venerdì Santo. Stamane, lo scoprimento del Cristo e domani lo scampagnate. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, localmente temporalesche e nevose sui rilievi a quote superiori ai 1600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Moderati [illegible] Sud-Ovest
TENDENZA [illegible] Permangono condizioni di tempo perturbato.

[illegible]
DI IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 3; media: 9
UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: 5; media: 11
IN [illegible]
Torino 12; Novara [illegible]; [illegible] 10; Aosta 14; Cuneo 10,6; Asti 11

L'ex sindaco di Gaglianico e l'ex assessore Piemontese sono ancora in prigione

La Pasqua in cella per Novaretti

I due uomini politici biellesi sono accusati d'aver ricevuto tangenti per sostenere la realizzazione del centro commerciale Panorama. Il «no» del Tribunale della libertà alla scarcerazione ha sorpreso tutti

BIELLA. Pasqua in cella per l'assessore di Biella Francesco Piemontese e per l'ex sindaco di Gaglianico Mario Novaretti, finiti in carcere con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta locale «Mani pulite». Mentre per il primo amministratore i legali [illegible] predisponendo un ricorso in Cassazione, il secondo ha accolto con amarezza il «no» del Tribunale della libertà alla richiesta di scarcerazione.

Considerato il già lungo periodo di detenzione (Novaretti è in isolamento dal 22 marzo) e le confessioni dei [illegible] due accusatori, l'ingegnere Michele Spagarino e il superteste Paolo Leardi, un po' tutti si attendevano una risposta positiva all'istanza dell'avvocato difensore Piero Chiorino (che è anche il legale di Piemontese).

Nonostante il parere del tribunale, suscita comunque incredulità l'ammontare complessivo delle presunte tangenti contestate della magistratura all'assessore allo Sport e all'ex sindaco di Gaglianico: 4 milioni Piemontese, 5 milioni Novaretti; somme davvero esigue che entrambi avrebbero ottenuto per «appoggiare» in modo [illegible] la realizzazione del centro commerciale Panorama. Nessuno dei due rivestiva infatti incarichi ufficiali tali da consentire un intervento decisivo.

La magistratura è di diverso parere. Panorama sarebbe dovuto sorgere al confine tra Biella e Gaglianico. Dunque Piemontese, come assessore a Biella, una volta corrotto avrebbe assicurato il proprio voto in giunta a favore della realizzazione del centro. A Gaglianico Mario Novaretti, con i 4 milioni in tasca, avrebbe fatto valere tutto il peso di ex sindaco per far cadere ogni opposizione al progetto.

Per Novaretti inoltre le accuse sono finite. A metterlo ulteriormente nei guai sarebbe stata l'intervista rilasciata pochi istanti prima di ricevere la visita delle forze dell'ordine. L'ex sindaco infatti non si è limitato ad affermare la sua completa estraneità all'affare Panorama, ma ha ribaltato le accuse affermando che a Biella «sarebbero volati 300 milioni di tangenti per il centro commerciale».

Illazioni? Chissà. Certo è che tutto il Biellese sta vivendo un periodo difficile in cui l'onda [illegible] di [illegible] pulita», accanto a un legittimo desiderio di pulizia e chiarezza, lascia aperti troppi varchi al rischio di giustizia sommaria.

Daniele Pasquarelli

A sinistra l'ex sindaco di Gaglianico Mario Novaretti e al suo fianco l'assessore allo Sport di Biella Francesco Piemontese. Sono i due amministratori [illegible] in carcere nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite»

Fantastiche
FreshLook™
le lenti a [illegible] cosmetiche
"USA E GETTA"
per [illegible] il [illegible] tuoi [illegible] (anche correttive).
OTTICA BUFFA
santhià - corso nuova italia, 171 - tel. 0161 923211

IL CASO

ALLA RICERCA DELLE MAZZETTE

Tutti i teoremi della magistratura dopo le confessioni dell'«architetto»

Savoino, e spuntò la tangente

A più di sei mesi dall'arresto della giunta

VERCELLI

SONO passati sei mesi da quella mattina. Le auto della Guardia di Finanza, sfrecciando ai 120 all'ora, hanno portato al carcere di Billiemme il sindaco e sei assessori. Ed il sistema di potere, che si è consolidato per sette anni, dopo aver spazzato le giunte di sinistra, è andato in crisi.

Una crisi profonda, senza via d'uscita. Un intero sistema politico è stato colpito e affondato, ma non sulle tangenti, bensì su un pateracchio che la magistratura sta ancora cercando di delineare, ma con fatica. La riprova? Il procuratore della Repubblica Luciano Scalia, che ha chiesto gli ordini di custodia cautelare, vuole che si arrivi subito al processo, con giudizio immediato.

Ma il giovanissimo giudice per le indagini preliminari Elisabetta Canevini gli risponde di no: per alcuni reati manca ancora la prova evidente e sarà il gip stesso a decidere, il 6 maggio, chi rinviare a giudizio e con quali reati.

Una «Tangentopoli», quella dell'affare-inceneritore, con una sola tangente, miliardaria ma discussa, atipica: una tangente o futura memoria che il sindaco Bodo avrebbe preteso dal titolare della «Coltica Ambiente»: un miliardo pagabile in vent'anni con la formula dell'esterno su esterno. Bodo (che nega tutto) e Bensaja, appunto. E gli altri?

Per gli altri, accuse pesanti, non pesantissime, e tutto sommato generiche (ecco perchè il «no» della Canevini). Quattordici persone, tra amministratori, funzionari e imprenditori, si coalizzano per truffare il Comune: c'è da domandarsi, se il teorema è questo, perchè non sia scattata anche l'associazione per delinquere.

Forse, dalle confessioni in carcere, il procuratore Scalia si aspettava assai di più. Il sindaco Bodo ha riempito pagine su pagine di verbali. Alcuni avvocati che li hanno letti hanno dubbi: c'è, potenzialmente, materiale sufficiente per aprire indagini a 360 gradi. Altri non vi hanno trovato nulla di esplosivo.

Da quel primo ottobre di fuoco, Luciano Scalia vive praticamente in clausura, rinchiuso nel suo ufficio con la squadra di pg: frequenti le visite dei vertici della Guardia di Finanza, interrogatori su interrogatori, verbali su verbali. Ma sulla fase-inceneritore che va dal contratto di gestione a «Celtica Ambiente» e «Termomeccanica» non è emerso, almeno pubblicamente, alcunchè.

Tuttavia, specialmente in questi giorni, si ha la sensazione che lo «scandalo-inceneritore» sia stato semplicemente un grimaldello per entrare in un presunto sistema affaristico, il «comitato» più volte denunciato da Carlo Boggio nei suoi interventi, dalla metà degli Anni Ottanta in poi.

Sistema affaristico che è da tempo nel mirino anche di un altro magistrato vercellese, il procuratore della Pretura Luigi Carli. La scrivania di questo giudice è ingombra di fascicoli: Carli scava ovunque e quando ravvisa reati oltre quelli di sua competenza manda tutto «su», da Scalia.

E adesso che l'architetto Antonio Savoino, l'«asso pigliatutto» della sanità piemontese s'è messo a parlare, sia Scalia sia Carli hanno aperto altri fascicoli: l'inceneritore bis (cioè la ristrutturazione da 25 miliardi della Snamprogetti), il potenziamento delle strutture ospedaliere. Dice Savoino: «A Vercelli, come altrove, i partiti di governo, ma soprattutto dc e psi, si spartivano gli appalti». Tutto da verificare (facendo gli opportuni distinguo tra chi conduceva il gioco e chi lo subiva ignaro), ma anche il poco.

Poi occorre considerare il «business» dell'energia e dei rifiuti: almeno quattro procure della Repubblica (Milano, Roma, Torino e Vercelli) hanno puntato gli occhi sulla centrale di Trino (costo 1.200 miliardi). Si vocifera di tangenti macroscopiche, di big nazionali dei maggiori partiti coinvolti. Quindi, le discarica di Alice Castello, un «business» meno sostanzioso, ma pur sempre ragguardevole. E anche qui, esponenti politici di spicco. Si dice, si sussurra, si mormora, si urla, si parla, talvolta si sparla.

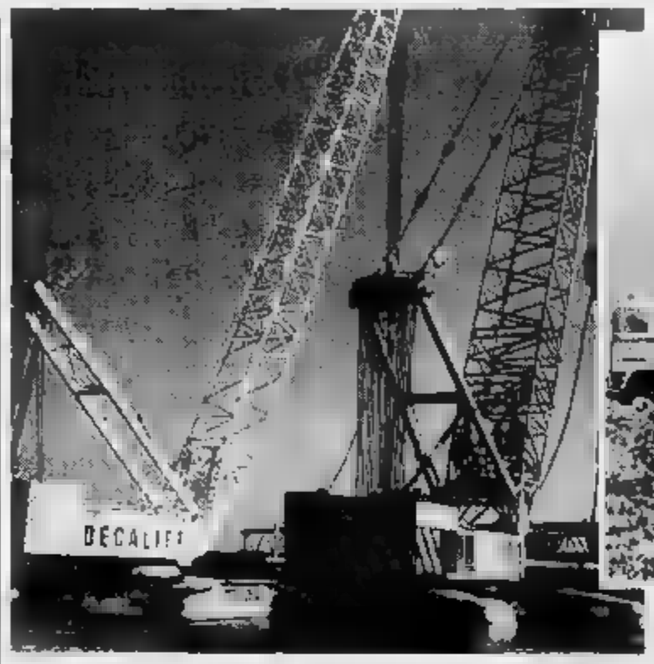
E nascendo altro teorema: tutta la classe politica era corrotta, connivente, complice e troppo tollerante. Dunque, tutti a casa. E spuntano troppi «verginelli», troppi transfughi, troppi opportunisti.

Teorema contro cui tuona il senatore Boggio: «Questa strategia può portare soltanto allo sfascio. Occorre distinguere, e tocca alla magistratura fare chiarezza, in fretta, per impedire l'inquinamento delle prove, e senza tentennamenti».

Inoltre, proprio sul nostro giornale, s'è levata la voce di Sola, voce pura e incontaminata della dc, che ha invitato la gente a non fare «processi sommari».

Sono dunque passati sei mesi e solo da qualche settimana anche nel Vercellese ha preso a circolare la parola «tangenti»: l'ha spifferata Savoino a Scalia. E sono partiti avvisi di garanzia e raffica; ma la pubblica opinione ha fatto il callo a questa procedura. Savoino avrebbe ammesso «mazzette» per un totale di 60 milioni, o poco meno. Di Pietro e Maddalena (secondo Radaelli e Rosso) guardano a Trino, dove si viaggiava sui nove zeri. Scoppierà l'Apocalisse?

Enrico De Maria



La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Trino (a sinistra) e la discarica di Alice Castello, due impianti che sarebbero nel mirino della magistratura

NOTIZIE FLASH

NOZZE

Carisio, giovane giamaicana rapinata da connazionale

Una donna giamaicana, Sheila Lans, di anni, è stata rapinata da un connazionale, l'altra sera a Carisio. La giovane è stata minacciata e percossa, finchè ha consegnato al suo aggressore 860 mila lire in contanti. Poche ore dopo la Lans ha sporto denuncia ai carabinieri di Santhià.

CORSI

Ascom, dal 26 aprile le lezioni per il Rec

Il aprile prenderà il via un organizzato dall'Ascom per l'abilitazione alla professione di agenti e di rappresentanti. Il corso si articolerà in 27 lezioni preserali. Iscrizioni alla sede Ascom in viale Garibaldi.

Protesta degli ambulanti incontro di presentazione

Martedì, negli uffici della Confesercenti, avrà luogo la presentazione della manifestazione di protesta dei venditori ambulanti su aree pubbliche. L'inizio è fissato per le 16,30.

POSTE

L'Ufficio pacchi trasloca al numero 8 di via Bezzecca

Dal aprile l'Ufficio pacchi delle Poste di Vercelli sarà trasferito in via Bezzecca numero 6. L'orario dalle 8,15 alle 19,40 dei giorni feriali, mentre per l'impostazione degli oggetti Cai-Post e di posta celere lo sportello è in funzione da lunedì a venerdì, dalle 8,15 alle 13. L'ufficio è aperto anche sabato mattino dalle 8,15 alle 12.

Per le nuove cariche

Via al piano elezioni per l'Ascom

VERCELLI. E' pronto il piano «elezioni» per il distaccamento Ascom che opera nel Vercellese e in Valsesia. Infatti l'Associazione commercianti ha convocato per il prossimo 3 maggio, lunedì, l'assemblea annuale dei soci.

In questa occasione verranno avviate le procedure per il rinnovo delle cariche sociali in quanto per il gruppo dirigente sta scadendo il mandato quadriennale affidato nella primavera dell'89.

Entro la fine di maggio dovranno essere eletti nell'ordine il nuovo collegio sindacale, i presidenti di categoria, i componenti delle delegazioni zonali, il consiglio direttivo, la giunta e la presidenza dell'organizzazione, formata da 32 categorie merceologiche e 11 delegazioni zonali.

In particolare l'Ascom vercellese rappresenta oltre 2800 operatori commerciali e turistici e attività e 1300 pensionati al commercio.

Presidente uscente è Giovanni Bonetti. **[g. mo.]**

Per una settimana

Visite guidate al centro Enea di Saluggia

SALUGGIA. Il Centro ricerche dell'Enea apre le porte al pubblico: dal 19 al 23 aprile, in occasione della settimana dedicata alla cultura scientifica e tecnologica, sarà possibile fare visite guidate all'interno dello stabilimento di Saluggia.

Chi vuole partecipare può telefonare allo 0161-483288. Le visite si svolgeranno tutti i giorni: la durata è di circa due ore, e il numero massimo è di 20 persone per turno.

All'interno del Centro Enea di Saluggia, il pubblico potrà visitare tutti i laboratori di ricerca (sul monitoraggio ambientale, sulle biomasse, sulla sperimentazione chimica). Sono stati preparati anche filmati illustrativi. Per i visitatori che hanno già compiuto i 18 anni, sarà anche possibile vedere gli impianti dell'Eurex.

La settimana della Cultura scientifica è stata promossa dal Ministero dell'Università, per mettere a contatto i cittadini con i luoghi e con i protagonisti della ricerca tecnologica. **[g. bu.]**

Dibattito pubblico martedì sera al Modo Hotel in vista delle elezioni del 6 giugno

Il Ponte: «Ricostruiamo la città»

Invito a tutte le «forze progressiste» per concordare un programma amministrativo. Simonelli: noi non vogliamo candidarci, promuovere un confronto di idee. E giovedì i Popolari si trovano al «Marchesi»

VERCELLI. Un dibattito aperto ai cittadini e a tutte le forze politiche e sociali di Vercelli che s'ispirano a valori progressisti. L'incontro è stato organizzato dall'associazione culturale «Il Ponte» e si terrà martedì sera al Modo Hotel. L'inizio è fissato per le 20,30.

La discussione prende spunto da un documento, presentato dall'associazione nel mese di gennaio, che comprende una serie di considerazioni sul programma elettorale per il governo della città e sui requisiti che i politici debbono avere per poter amministrare il capoluogo.

«Oggetto del dibattito saranno anche proposte riguardanti il futuro sviluppo di Vercelli - spiega il presidente de "Il Ponte" Giorgio Simonelli -. L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di giungere ad un punto d'incontro per favorire la nascita di un nuovo programma amministrativo a livello locale. Sono invitate tutte le associazioni e le persone cui stanno a cuore le sorti di questa città».

Tra le forze politiche che hanno garantito la partecipazione al dibattito vi sono il pds, Rifondazione comunista e i verdi.

Si attende, invece, una risposta da socialisti, socialdemocratici, liberali, dalla Rete e da Vercelli '93. Non è esclusa la presenza della Lega Nord.

«Io e Giorgio Simonelli e gli organizzatori del dibattito precisano: è ben chiaro, comunque, che il Ponte non vuole presentare una lista e nessuno di noi intende candidarsi. Ciò che ci interessa è promuovere un confronto d'idee con i cittadini».

Un proposta simile era già stata avanzata da Ezio Robotti, ex sindaco e attualmente segretario del pds. «La nostra impressione è che il partito democratico della sinistra con questo tipo di discorso pensasse soprattutto ai possibili candidati a sindaco - spiega Antonio Buonocore, componente del direttivo de "Il Ponte" -. Nel nostro caso, invece, l'attenzione è rivolta direttamente ai contenuti e alle caratteristiche della piattaforma elettorale».

Giorgio Simonelli

E nella lettera inviata ai cittadini e ai rappresentanti delle organizzazioni si sottolinea: «Il programma deve essere chiaramente percepibile dall'elettorato come una svolta: un'alternativa netta rispetto alla precedente amministrazione. Il dibattito di martedì sarà l'occasione giusta anche per verificare se tra le forze politiche progressiste vi sia uno voglia effettiva di cambiare i metodi con cui, sino ad oggi, si è fatta politica».

Due sere dopo, toccherà ai popolari per la riforma (il gruppo che si ispira a Mario Segni) proporre una soluzione politica per Vercelli. Soluzione che è già stata anticipata, a «La Stampa», da uno dei portavoce dei «Popolari», Roberto Rosso: una lista civica che appoggi la candidatura a sindaco dell'ex dc Francesco Radaelli.

Spiega Renato Manfrinato, altro esponente dell'associazione: «In primo tempo, la riunione doveva tenersi nel salone della parrocchia Belvedere, ma giovedì è già occupata, quindi ci riuniremo al Caffè Marchesi». I popolari fonderanno, di fatto, la loro associazione e eleggeranno presidente Antonio Balocco, esponente di spicco del mondo agricolo. **[g. mo.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tutti i rischi del «favismo»

In occasione della Giornata mondiale della salute, voglio fare un appello per sensibilizzare una volta l'opinione pubblica contro il «favismo», la terribile malattia provocata dalla coltivazione di fave e piselli. Mio figlio soffre di questo male e ha già rischiato la vita più di una volta. Così mi sono battuta fino a quando il sindaco di Biella e il collega di Ponderano hanno emesso un'ordinanza in cui vietano la coltivazione di fave a una distanza inferiore a 100 metri dal centro abitato. E' già qualcosa ma bisogna fare di più. Pertanto mi predisposto una piccola dispensa in cui ho raccolto tutte le informazioni utili a capire la pericolosità del favismo e della coltivazioni di fave e piselli: chiunque è interessato, anche per una pubblicazione, può contattarmi.

Cesarina Cossu, Biella

Processione, troppe auto sul percorso

Ho assistito, venerdì sera, alla processione delle «Macchine», e mi sono sinceramente stupita che abbia pensato a far sgomberare dalle auto in sosta la corsia di viale Garibaldi percorsa dal corteo religioso. Ero verso la fine del viale, dalla parte di piazza Roma, proprio dove le «Macchine» svoltavano per entrare in Sant'Andrea: ho notato le vetture posteggiate e sono rimasta un po' perplessa. Per favore, il prossimo anno (com'era sempre stato in passato), togliamo le auto. Vogliamo vedere bene le «Macchine», cui siamo affezionati da decenni: le auto, invece, le vediamo già tutti i giorni.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere spedite oppure recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 28). E' importante non superare la lunghezza di 20 righe dattiloscritte, inoltre è indispensabile indicare chiaramente nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico per eventuali controlli da parte dei cronisti delle nostre due redazioni.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163)
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161)
(015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163)
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno suussidiario: oggi chiuso. Turno princ. delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su present. di ricetta urgente. La farmacia del turno suss. nei giorni festivi non effua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia le farm. svolgono la reperibilità not., su chiamata, dietro present. di ricetta medica urg.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza 16, tel. (0163) 22.298.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cacola*, via Roma 92, tel. (015) 467.859.
Pettone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.139.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolo*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Rufino Clarico, 76, tel. (0161) 967.019 (turno suussidiario solo per domenica 11 aprile dalle 9 alle ore 12,30).
Vaglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione 35, tel. (015) 702.691.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 256.059
(0161) 66.384
telef (015) 20.048/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: (0161) 929.200
Trino: telef (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Riccarco Camuti, Valentina Gaviati, Valentina Celoria.
MORTI. Martino Boffa, 70 anni, pensionato; Maria Bertangon, 56 anni, pensionata; Claudina Rosso, 91 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Maria Elisa Pezzella, Simone Panetta.
MORTI. Giuseppe Acquadro, 83 anni, pensionato; Luciano Dama, anni, pensionato; Maria Roncaglione Tel, 87 anni, pensionata.

TOLLEGNO

Primo Battistini, 81 anni, pensionato; Severino Martinet, 71 anni, pensionato; Margherita Carpo, 76 anni, pensionata.

NATI. Stefano Borrione.
VITA AMMINISTRATIVA. L'addetto-stampa della prefettura comunica che, a degli adempimenti per la consultazione referendaria 18 e 19 aprile, gli uffici via San Cristoforo resteranno chiusi al pubblico lunedì 19 aprile e martedì 20 aprile. La prefettura ha ovviamente istituito un ufficio elettorale per la raccolta e comunicazione dati sugli otto referendum: il prefetto Francesco Marino l'ha affidato al consigliere ragioneria Giovanni Collini.

GLI APPUNTAMENTI

DOCUMENTI STORICI

Mostra movimento socialista

Continua fino al 25 aprile, all'ex Monastero Santa Maria delle Grazie di via Manzoni (Archivio di Stato Vercelli), la mostra documentaristica sul tema «Il movimento socialista nel Vercellese, dalle origini 1922». Orario di apertura: dalle 15 19, dal lunedì venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il sabato dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

EDITORIA

Fiera del libro, ultimi giorni

Resterà aperta fino a mercoledì, nello stand viale Garibaldi e Vercelli, la «Terza rassegna del libro» organizzata dal Segretariato italiano fiere del libro e manifestazioni culturali e dalla Cooperativa italiana librai. Nell'ambito della esposizione è presente una selezione di volumi del premio letterario «Fiera del libro, edizione 1993» dedicata a giovani autori italiani. Esposti anche volumi per appartenenti alla terza età, con sconti praticati a pensionati e ad anziani. Una parte è riservata all'Unicef. L'apertura dello stand dei libri è dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

CORSO DI

Tra obiettivi e pellicole

Piccola sospensione «pasquale» per l'ottavo di fotografia realizzato dal club fotocine Controluce di Vercelli. La ripresa delle lezioni è fissata per lunedì 19, alle 21. Gli argomenti trattati saranno: «I principi di fotografia, le attrezzature dei fotografi (la macchina, l'obiettivo). La tecnica della nitidezza». La terza lezione è invece prevista per lunedì aprile. In quell'occasione si parlerà dell'approfondimento dei concetti di base, degli obiettivi e del corredo. Il corso si svolge in piazza Cesare Battisti, nei locali dell'ex Enal.

CONFERENZE

I «venerdì» in biblioteca

Il primo incontro culturale organizzato dalla commissione della Biblioteca civica e dall'amministrazione comunale di Livorno Ferraris avrà inizio alle 21 venerdì prossimo, nella sede della stessa biblioteca. Buratti parlerà sul «L'uomo selvatico».

Migliaia di vercellesi hanno assistito alla processione delle «Macchine»

La Pasqua riscopre i suoi riti

Questa mattina, alle 6, in cattedrale la cerimonia medievale dello «scoprimento» del Cristo. La città è semivuota ma domani, se il tempo si rimetterà al bello, scatterà l'ora delle scampagnate

VERCELLI. Vuole una tradizione, per la verità troppo remota, che il sera venerdì Santo, prima, durante o dopo la processione delle «Macchine» piova a dirotto o almeno tiri vento. Quest'anno, invece, la pioggia s'è presentata in ritardo un giorno e, secondo le previsioni, rovinerà, in parte, la festività odierna.

non altro, la processione venerdì sera si è svolta in un clima ideale e la decisione dell'arcivescovo ripristinare, in parte, l'antico percorso, ha radunato una folla di fedeli come da anni non si vedeva. In molti hanno seguito statue lignee policrome, portate a spalla dai rappresentanti delle Confraternite, e altra folla ha fatto ala al passaggio del corteo religioso. A chiudere la processione, l'arcivescovo Bertone con il Santissimo sacramento, i Cavalieri del Santo Sepolcro, ed il padrino e la madrina dell'antico rito, i coniugi Cavezzale. Particolarmente significative - e apprezzate - le presenze del prefetto Francesco Marino e del questore Luigi La Sala: entrambi sono a Vercelli da poco tempo, e hanno voluto esserci.

I vercellesi, e non solo i più anziani, sono legati tenacemente alle loro tradizioni. E stamane se avrà la riprova quando, alle 6, in duomo, sarà «scoperto» il Cristo. E' un'antichissima medievale che passò indenne anche il riesame del Concilio di Trento. Velato durante i giorni della Passione, il Crocifisso della navata destra della cattedrale verrà «scoperto» stamane dall'arcivescovo. Un tempo al rito assistevano migliaia di persone provenienti da tutto il circondario: se parla, anche se in modo un po' irriverente, una nota canzone dei Celti. E anche oggi, nonostante l'ora e malgrado il Crocifisso non sia quello della tradizione (vedi il servizio qui a fianco) allo «scoprimento» del Cristo assisteranno moltissimi fedeli.

Una delle «Macchine» portate a spalla da vercellesi nella processione del venerdì Santo. Quest'anno, su decisione dell'arcivescovo, è stato ripristinato, in parte, il vecchio percorso

FOTO DI RENATO COPPI

Restando nell'ambito delle celebrazioni religiose, la solenne in duomo, celebrata dall'arcivescovo, è prevista per le 10,30. Tra le musiche che saranno eseguite per l'occasione dalla Polifonica Sant'Eusebio diretta da don Giorgio Necco, un «Offertorio» del compianto don Dante Destefanis.

Dal sacro, al profano. Nonostante la città semivuota, i vercellesi rimasti sperano, tempo permettendo, di poter celebrare anche il rito assai più prosaico delle scampagnate, per la classica merenda del lunedì dell'Angelo. Le mete: le colline del Monferrato, il lago di Viverone ma anche i prati della chiesetta di Santa Maria a Borgo d'Ale.

Un «giallo»

Per la Croce non ritorna?

VERCELLI. Il restauro è virtualmente completato, ma i tecnici non riescono a mettersi d'accordo sul tipo di materiale da usare per il riempimento: così la grande statua in lamina d'argento del «Cristo», il Cristo del Duomo eusebiano, è stata costretta per la decima volta consecutiva a disertare la tradizionale cerimonia dello «scoprimento» che, il Venerdì Santo, la vedeva assoluta protagonista. Il posto anche quest'anno è stato preso dal Crocefisso dell'altare maggiore.

Eppure un anno fa tutto faceva sperare in un suo sollecito ritorno a Vercelli dopo il restauro. Nel grande laboratorio appositamente allestito al piano terra di Palazzo Carignano, a Torino, c'era una riunione di lavoro presieduta dall'allora sottosegretario ai beni culturali Gianfranco Astori con la partecipazione dell'arcivescovo metropolita di Vercelli Tarcisio Bertone e dei funzionari della Soprintendenza.

la cappella del duomo la Croce dell'anno Mille

Per il suo ritorno era stata indicata addirittura una data, quella del dicembre 1992, entro la quale il «Cristo» sarebbe potuto tornare nell'ultimo altare della navata destra del Duomo. «Per sostituire il materiale di riempimento del corpo - spiega il parroco monsignor Sergio Vercelli, l'anno scorso avemo partecipato alla riunione torinese - i tecnici in un primo momento avevano pensato di usare una speciale miscela di vetroresina, ma questa soluzione è stata scartata».

Secondo i progetti dell'arcivescovo e dei tecnici il vecchio materiale di riempimento, per lo più cocciopesto ma anche alcune preziose tovaglie d'altare d'epoca medievale, dovrà essere esposto al pianterreno del palazzo arcivescovile, nel costituendo museo diocesano d'arte sacra, insieme con gli altri pezzi che compongono il leggendario tesoro del Duomo.

Anche per la collocazione della statua occorrerà risolvere qualche problema dal momento che il retro della croce, da sempre escluso alla vista, si è rivelato a sorpresa riccamente dipinto con scene e simboli della Passione.

[w. ca.]

IN MONTAGNA E NEL BIELLESE

Discreta l'affluenza nelle stazioni di villeggiatura nonostante il tempo cattivo

Tutto esaurito, sotto la pioggia

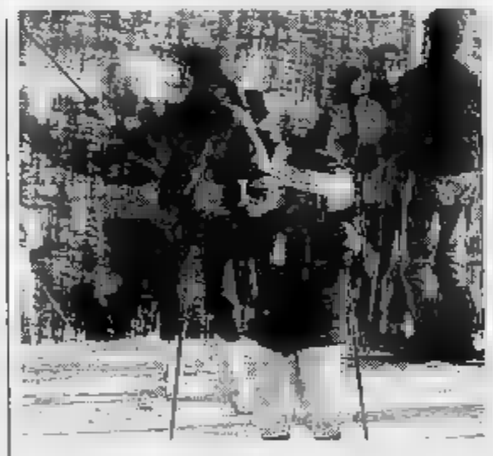
Niente sci, ma stando alle previsioni meteo domani dovrebbe tornare il sole. Da questo fine settimana è riaperta la Capanna Gnifetti. Attenzione ai pericoli della montagna. A Oropa oggi si liberano 300 colombe

VARALLO. Previsioni azzeccate quelle di ieri e, si presume, anche per oggi. Così si annuncia una Pasqua con il cielo zeppo di nubi e con la propensione a «regalare» più un rovescio, nel segno di una statistica che, purtroppo lascia poco margine al bel tempo: negli ultimi trent'anni in 17 occasioni nel giorno sacro ha piovuto e in altre sette il sole è stato oscurato dalle nuvole.

Ma sarà anche una Pasqua che rinforzerà la speranza di un «Lunedì dell'Angelo» all'insegna della tradizione, ovvero con il ritorno del bel tempo e la possibilità del primo pic-nic «fuori porta» (temperatura permettendo).

In ogni caso, anche se le partenze dalle città sono state inferiori al recente passato, nelle località di villeggiatura della Valsesia e del Biellese si registra una discreta affluenza, soprattutto dei proprietari delle conde.

A rovinare, invece, almeno per oggi, le aspettative dei gestori degli impianti sciistici, è il brutto tempo: a meno di imprevedibili mutamenti (in positivo) delle condizioni atmosferiche, la distesa sul manto bianco rinviate a domani.



Stando alle previsioni meteo soltanto domani con il previsto ritorno del bel tempo gli sciatori potranno dar sfogo alla loro passione

In particolare si potrà sciare ad Alagna a punta Indren (costo del giornaliero mila lire), Mera (è in funzione lo skilift dal Campo) ed Oropa (aperto l'impianto del lago del Mucrone).

E questa Pasqua segna anche l'apertura della Capanna Gnifetti ai 3647 metri del Garstelet, uno dei crocevia del Rosa. Come che ha preso il via la grande stagione dell'alpinismo. Ma un'avvertenza: seguire attentamente i segnali e non avventurarsi in tracciati fuoripista in quanto con il rialzo della temperature il pericolo di slavine è sempre presente.

Dalla Valsesia al Biellese dove la Pasqua vede sempre in primo piano le tradizioni religiose di Oropa. Dopo la solenne veglia, iniziata ieri alle 20,30, in preparazione delle celebrazioni eucaristiche, il programma di oggi prevede l'officiazione della messa alla 10,30 e i vespri alle 15.

Inoltre la vivrà un momento significativo alle 12,15 quando, alla conclusione della messa, un agricoltore di Cavaglià, Vincenzo Tomasoni, libererà 150 colombe bianche. Un'iniziativa vuole essere un invito alla pace soprattutto per quelle parti del mondo dove impera ancora la guerra.

[r. eyn.]

Chi compra un PS IBM

VOLA

GRATIS

CON ASSOTRADE

A/R per gli USA

*Compra un PS IBM nei punti vendita ASSOTRADE nel periodo - 15/6/1993 ottenai, compresa nel prezzo del PS, un volo di linea, con voci anche la California, usufruibile entro il 28/2/1994, prenotando 5 notti negli HYATT HOTELS in USA (escluso Hawaii e Alaska). Ed in più, all'atto dell'acquisto, in subito, un Mouse per il tuo .

D.M. n° 4/1 del 12/03/93

TUTTI I PERSONAL SYSTEMI IBM OFFRONO

- Garanzia e Qualità dei Componenti
- I Servizi Esclusivi Helpware
- Hot Line Gratuita 24 per 365 giorni all'anno
- Affidabilità nel Tempo

ASSOTRADE consiglia: una unità centrale

PS/2 IBM 386

386 SX/20, Ram 6Mb, Hard Disk 80 Mb, Floppy 3.5"- OS/2

Lit. 1.490.000**

Contatta immediatamente i punti ASSOTRADE

CENTRO SERVIZI INFORMATICA teorema s.r.l. computers

13051 BIELLA
Via Losana,
Tel. 015/28.622
Fax 015/28.486

** Prezzo cash-and-carry - IVA esclusa

Dalla prossima settimana in regalo i Ritratti storici di Mario Soldati

Statisti, scrittori, eroi, santi e poeti «visti» dalla penna di un grande piemontese

DOPO aver rivissuto con i fumetti la storia del Piemonte e i suoi avvenimenti più importanti, a partire dal martedì ci sarà la continuazione, con più strisce, ma tramite trentadue «Ritratti storici» personaggi che, in varie epoche e in vari campi, hanno caratterizzato le vicende piemontesi nei secoli.

Lo scrittore Mario Soldati ha prestato la sua penna per descrivere nel suo inconfondibile stile queste personalità che comprendono sovrani, politici, scrittori, poeti, santi e eroi.

I ritratti verranno stampati in fascicoli di otto pagine l'uno che saranno regalati con *La Stampa*, come i fumetti. La prossima sarà da martedì a venerdì, la settimana successiva dal lunedì al giovedì. L'iniziativa durerà quattro settimane, da martedì 13 aprile a giovedì 6 maggio. I fascicoli saranno in tutto sedici, in ognuno di essi ci sono due ritratti.

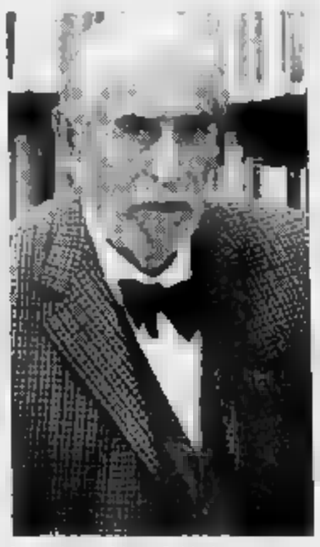
Parallelamente si potrà acquistare nelle edicole la copertina per rilegare i fascicoli, al prezzo di cinquemila lire. Gli abbonati e tutti coloro che usufruiscono del servizio «La Stampa In», nelle zone dove è attivato, riceveranno i fascicoli completi a casa entro il 15 maggio, mentre coloro che sono abbonati in edicola troveranno il fascicolo insieme alla loro copia de *La Stampa*.

Quest'iniziativa vuole essere, oltre che un aiuto valido a studenti e a quanti si interessano di storia, un modo piacevole e interessante per ricordare trentadue figure storiche la cui vita non è però stata solo legata a Torino e al Piemonte, ma ha avuto anche risonanza fuori della nostra regione.

Questa galleria, infatti, comprende numerosi sovrani di casa Savoia, da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II, che legarono i destini del loro regno a quelli delle grandi potenze europee, a causa anche della posizione strategica del Piemonte. Inoltre, politici come Cavour e Einaudi hanno senz'altro segnato la storia d'Italia, mentre, per parlare di un re senza corona, non era un politico, ma che ha avviato relazioni diplomatiche e commerciali con un Paese come l'Urss, basta pensare a Giovanni Agnelli, il fondatore della Fiat.

Il Piemonte ha inoltre dato i natali ad un mito dello sport, ancora oggi ricordato, come Fausto Coppi, che fece sognare l'Italia appena uscita dall'incubo del secondo conflitto mondiale. Anche i laici più radicali, infine, riconoscono l'importanza dell'opera di don Giovanni Bosco e di Giulia di Barolo a favore dei diseredati.

Lo stesso mondo della cultura deve tanto al Piemonte, grazie a personalità come l'illuminista e scienziato Lagrange noto in tutta Europa, il rivoluzionario architetto Antonelli e soprattutto con scrittori e poeti. Guido Gozzano rappresentò la tristezza e l'anelito alla vita della generazione della Grande Guerra.



Lo scrittore Mario Soldati

Cesare Pavese e Beppe Fenoglio aprirono nuove frontiere alla letteratura italiana, ispirandosi al americano di Hemingway e Faulkner. Tutto il mondo ha letto le toccanti testimonianze di Primo Levi, di cui ricorre proprio in questi giorni il sesto anniversario della scomparsa.

[g. rom.]

TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazione prefabbricato computer Mb-Dos, Acad, Opro, cerca: ditta impresa costruzioni studio tecnico Vercelli e provincia. Telefonare ore pasti allo 0161/854.101.

C. Massimo d'Angelo, 80 - Tel.
publikompass

PROPOSTE IMMOBILIARI PROPOSTE

SERVIZIO CASA di De Carlo

COSSATO - Gramsci, 18 - tel. 015

LESSONA - villa posizione dominante anche bifamigliare con 1200 mq terreno circa. L. 300.000.000 trattabili.

- appartamento composto da cucina, sala, letto, servizio cantina e garage. Riscaldamento autonomo. L. 145.000.000.

COSSATO - Fraz. Ronco fine schiera abitabile, con garage e orto. Riscaldamento autonomo gas metano. L. 50.000.000.

COSSATO - appartamento abitabile composto da cucina, tinello, servizio, 2 letto e garage. Riscaldamento autonomo G.P.L. L. 68.000.000.

COSSATO - bar paninoteca birreria gelateria ottima posizione reddito dimostrabile. Trattative privata presso i nostri uffici.

VIGLIANO - villetta costruzione da rifinire terreno. Ottima posizione. Prezzo interessante.

COSSATO - vendesi lavanderia ben avviata. Reddito dimostrabile.

ALBA

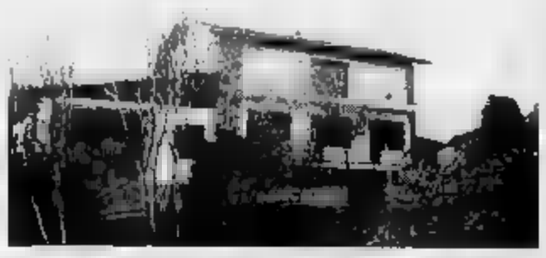
VENDITE IMMOBILIARI

VARALLO Corso Roma, 82 - Tel. (0163) 52.911
BORGOSESIA - Piazza Cavour, 1 - Tel (0163) 21.979

- Penisola, prestigiosa villa con ampio parco.
- BORGOSESIA - In zona centralissima, liberi locali commerciali mq 600 circa al piano strada con 5 ampie vetrine e mq 300 al piano seminterrato con accesso auto.
- BORGOSESIA - Agnona - libero stabile ad uso industriale su due piani, mq 1.400 circa; terreno di mq 2.000. Possibilità di ampliamento
- SERRAVALLE - Libero salone artigianale di mq 1.000 circa.
- SERRAVALLE - Circonvallazione - salone di mq 1.200 con terreno di mq 2.000.
- ESCO - Libero salone ad uso artigianale/commerciale di mq 500 con uffici, bonvo, ampio parcheggio.

Società Immobiliare Cervino

BIELLA via Bengasi, 5 - Tel. 20122



POLLONE: Villa indipendente due piani fuori terra oltre al mminterrato per un totale di mq. 450 circa, con locale magazzino mq. 180 circa comunicante col saminterrato. Il tutto su un'area di mq. 1150 circa. Posizione panoramica.

Fz. Rubiola: villa unifamiliare di recente costruzione corredata di giardino, signorile, ottime finiture, posizione soleggiatissima.

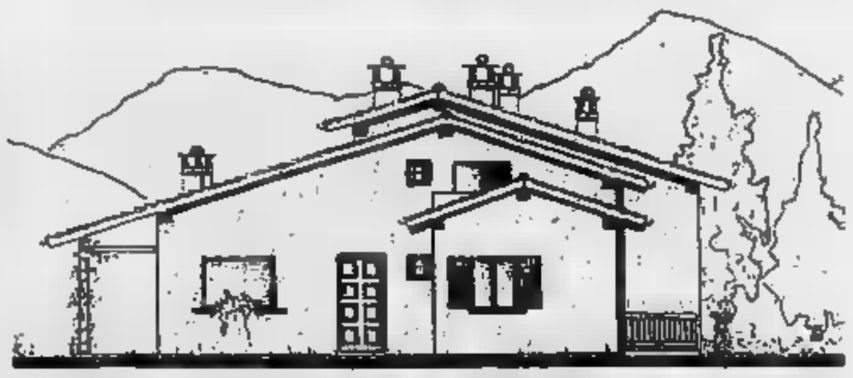
(Cossila S. Giovanni). In palazzina ristrutturata, alloggio da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina, due letto bagno.

TOLLEGNO: Alloggio piano rialzato composto da ingresso, cucina, soggiorno, letto e bagno, corredato da due cantine.

OCCHIEPPO INF.: Villetta fine schiera su due piani più ampia mansarda parte già abitabile. Garage per due auto. Giardino di mq. 600 circa.

VIGLIANO B.SE.: Casa indipendente bifamiliare più alloggio mansardato, ampia tavernetta nel seminterrato, tre box e giardino di mq. Posizione tranquilla soleggiata.

Residenza "Al Monte" Biella Pavignano



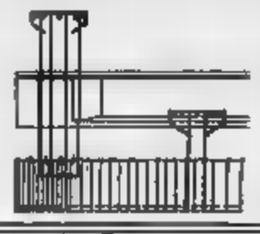
VILLE SINGOLE SITUATE IN POSIZIONE PANORAMICA

Così composte:

Piano unico con ampio tavernetta e cantinetta, grande mansarda con terrazzo, doppia autorimessa e giardino privato. Finiture di pregio, moderno e completo impiantistico, muri coibentati con cappotto esterno ed impianto antifurto.

CONSEGNA ANNO

Per informazioni: Impresa di Costruzioni Civili ed Industriali s.r.l.



"PREVERBO"

BIELLA - G. Matteotti, 29 - Tel. 352735

VENDE DIRETTAMENTE VERCELLI

VARIE METRATURE.

TELEFONARE 0161 - 250.243

DOMUS

AGENZIA IMMOBILIARE
TEL. 0161/215750
V. G. VERDI, 58 -

VERCELLI - zona Porta Torino - villa semi-indipendente con tavernetta o mansarda - cortile rimessa trattativa riservata.

VERCELLI - zona Corso Salamino villa a schiera di testa su tre livelli - seminuova - ottime finiture.

VERCELLI - zona corso Salamano villetta indipendente con cortile, giardino - rimesse - trattativa riservata.

VERCELLI - corso Casale alloggio costruzione di mq 130 cucina abitabile - salone - 2 camere - doppi servizi - ampi terrazzi - 2 box riscald. auton. - L. 220.000.000.

- N - se indipendenti con cortile - rimesse in parte da a alloggi nuovi.

OLCENENGO - complesso formato da abitazioni, magazzini, rimesse, giardino, frazionabile.

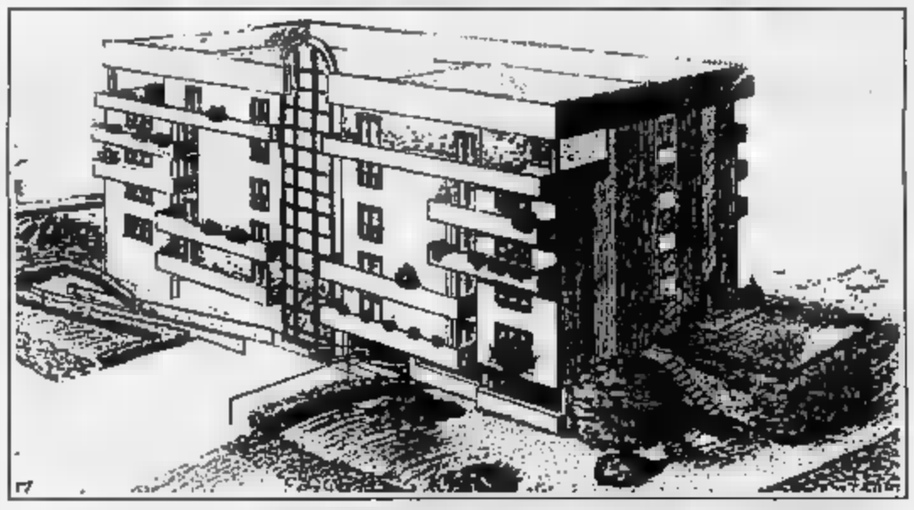
CARESANABLOT - capannone (mq 1600) con alloggio, terreno antistante mq 3400.

SAN V.SE - simo complesso formato zioni, negozi, magazzini, frazionabile.

ISTITUTO VERCELLESE IMMOBILIARE di EUTEO s.r.l.

Via Poggi, 5 - VERCELLI - Tel. e Fax 0161 -

RESIDENZA SIMONA



ESCLUSIVO RESIDENCE IN COSTRUZIONE

di soli 10 alloggi - (3/4 camere - attico - alloggio con giardino privato) Eccellenti rifiniture (porta blindata - video citofono - cassaforte). Predisposizione condizionamento termico estate-inverno. Consegna 10 mesi. Formule di pagamento personalizzabili. Possibilità mutuo 1ª casa 75% del valore. Si accettano permute.

BIELLA - VIA DELLEANI 11 TEL. 015 33931

IMMOBILIARE LA PIRAMIDE

BIELLA - vendesi villa particolare mq. 300 circa - giardino mq. 1200 circa - Possibilità di renderla bifamiliare.

Immediate vicinanze di Biella - vendesi alloggio composto da ingresso cucinino - tinello - due camere e bagno - cantina - garage. £. 60.000.000 + mutuo - Possibilità di arredamento nuovo.

BIELLA - vendesi alloggio mansardato 2 vani + servizi - cantina - £. 8.000.000 mutuo.

Affittasi alloggio vani + servizi - completamente arredato. £. 500.000 mensili.

QUITTENGO - vendesi rustico da riattare, posizione molto panoramica. £. 15.000.000

studio PARAM

Professionisti per Voi

BIELLA - VIA XX SETTEMBRE 1 - TEL. 015/21882-29606 - FAX 015/29609

VENDITE - AFFITTI
VALUTAZIONI - CONSULENZE
ASSISTENZA FINANZIAMENTI
CESSIONI DI AZIENDE

Associati FIAIP (Federaz. Italiana Agenti Immobiliari Professionali) in collaborazione con agenzie consociate in tutta Italia. Presente tutti i martedì alla Borsa Immobiliare di Milano - box n. 209

IMMOBILIARE DI MILANO

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Appartamenti

STA

OCCHIEPPO INF. v. S. Clemente, in piccola palazzina di recente costruzione, vendesi appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto. Liberi all'atto. L. 170.000.000 + 20.000.000 con auto doppio

BIELLA vicinanze via vendonsi 2 appartamenti completamente composti di soggiorno con angolo cottura, camera soppalcata e bagno. Liberi. Documentazione presso i ns. uffici.

BIELLA/CHIAVAZZA Brova vendesi appartamento al piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina + terreno privato recintato di mq. Libero subito. L. 105.000.000.

VIGLIANO B.SE vendesi appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone e cantina. Libero subito. L. 70.000.000 (Possibilità di pagamento L. 000 in contanti e L. 41.000.000 mutuo già esistente)

SALUSSOLA vendonsi 2 appartamenti parzialmente da ristrutturare composta ognuno da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto. Liberi. L. 60.000.000 in blocco Possibilità di acquisto frazionato

CANDELO vendesi appartamento al 2° piano in ottimo stato d'uso, composto da cucina, soggiorno, camera, bagno. Libero subito L. 55.000.000.

BIELLA via Lombarda, vendesi appartamento piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balconi e cantina. Libero all'atto. L. 85.000.000 + L. box auto

appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto. Piccolo Libero subito. L. 35.000.000.

COSSILA S. GIOVANNI vendonsi appartamenti ristrutturati, liberi, situati nella stessa composti uno da 3 vani + cucina, bagno e giardino L. 73.000.000 e l'altro da 2 vani + cucina e bagno. L. 62.000.000.

BIELLA via Repubblica, in palazzo recentemente ristrutturato, vendesi appartamento composto da soggiorno, cucina, camera e bagno. Libero. L. 125.000.000.

VILLE, CASE E TERRENI

ANDORNO MICCA vendesi casa a schiera ristrutturata su 3 piani + cortile privato. Libera subito. L. 80.000.000

VIGLIANO vendesi bella casa indipendente con giardino recintato di mq 600 ca. Libera subito. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

BIELLA - PAVIGNANO vendesi bella villa composta da: al p. seminterrato locale di mq si piano ingresso ampio soggiorno, cucina, bagno, studio locale palmusto di mq 100; al p. primo 2 camere, bagno e spogliatoio. Portico. Giardino recintato. Libera all'atto. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

IN ZONA COLLINARE VALLE DI ANDORNO vendesi casa indipendente recentemente ristrutturata con ottime finiture ed ogni confort (acqua, luce, telefono, riscaldamento, antifurto, etc.) di totali mq 150 ca. + garage + terreno. Mq 10.000 ca. in gran parte recintato. Libera L. 320.000.000.

GAGLIANICO vendesi casa indipendente composta da 2 alloggi di mq 130 ca. + alloggio mansardato. Giardino circostante recintato di mq 1.000 ca. Libera all'atto notarile. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

CAMBURZANO vendesi bella casa a schiera da ristrutturare su 2 piani composta da 4 vani. Libera subito. L. 49.000.000.

CAMBURZANO vendesi bella casa indipendente di recente costruzione, composta da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno + ampio seminterrato tavernetta e garage + ampio soffitto mansardabile. Giardinetto recintato. Salottino di mq 250 ca. adiacente. Libera all'atto notarile. L. 380.000.000.

BRUSNENGO vendonsi villa a schiera in fase di ultimazione composta da cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, box auto e giardino privato. Riscaldamento autonomo a gas. L. 190.000.000 cadauna; casa di testata L. 240.000.000.

BIELLA/CHIAVAZZA via Firenze, vendesi casa indi da ristrutturare su 3 piani de, di totali mq 450 ca abitabili + giardino recintato di mq 600 ca. e 5 garage. Possibilità di ricavare diversi appartamenti. Libera subito. L. 220.000.000.

BIOGLIO, fraz. S. Francesco, vendesi casa a schiera ristrutturata composta da 4 camere, cucina, doppi garage. Libera subito L. 97.000.000

CAMBURZANO vendesi casa a schiera molto adatta come 2ª casa, composta da 7 vani + servizi, cantine e . Libera L.

IN ZONA panoramica, Comune di Biella, vendesi prestigiosissima villa con parco privato. Trattativa riservatissima presso i ns. uffici.

MAGNONEVOLO vendesi casa unifamiliare indipendente completamente ristrutturata con box auto doppio, ampio soffitto mansardabile e giardino recintato. Libera subito. L. 190.000.000.

ZONA COLLINARE vicinanze Biella, pianolamo villetta aggiogata con ottime finiture composta da soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, tavernetta, garage doppio e giardino Consegna 18 mesi. Pagamenti personalizzati Prezzi bloccati a partire da L. 250.000.000.

POLLONE vendonsi villa a schiera signorili in fase di costruzione. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

Ville, case e terreni

Locali e capannoni

LOCALI E CAPANNONI

BIELLA via Torino affittasi piccolo negozio (mq 20 ca).

BIELLA Quartiere degli Allari, affittasi di mq 750 ca. ad uso deposito/ rio non manifatturiero/uffici, etc. L. 1.200.000 mensili.

MANDRIGLIANO, S.S 143, affittasi proprietà composta capannone di mq 1.000, uffici al piano rialzato e appartamento al 1° piano di 4 camere + servizi. Ampio parcheggio.

BIELLA via Gobetti, affittasi parte di ufficio composta da 2 vani, servizio sala d'attesa.

Quartiere degli Allari, vendonsi ampi locali di mq 350 ca. + seminterrato mq. 145 ca. collegato con scala interna. Libero settembre 1993. Molto adatto per studi associati, confezionisti, palamboliatori, etc. Tr riservata presso i ns. uffici

BIELLA zona centrale, vendonsi negozi/uffici di varie recentemente ristrutturati e già affittati con mensile. Prezzi a partire da L. 90.000.000.

BIELLA via Repubblica, affittasi ufficio al 1° piano composto da 4 vani + bagno.

BIELLA/CHIAVAZZA sulla via Milano, affittasi locale di mq 250 ca. con vetrine.

TOLLEGNO affittasi salone artigianale/industriale di mq 520 ca. con accesso carrale.

BIELLA centro, in stabile in fase di costruzione, vendonsi locali negozio/ufficio con vetrine. Varie metrature. Documentazione e trattative presso i ns. uffici.

BIELLA via Carso, affittasi ufficio al piano terreno, composto da 5 vani + bagno.

VIGLIANO B.SE via Milano, vendonsi muri negozio mq 110 ca. + seminterrato di mq 110 ca. collegato internamente. Liberi subito.

BIELLA via Losana, ufficio signorile di mq 310 ca.

OCCASIONE in stabile prestigioso professionale, affittansi locali mq 300, anche divisibili, uso ufficio o ufficio e alloggio, doppio ingresso.

GAGLIANICO fronte strada, prestigioso complesso commerciale vendonsi negozi di varie metrature con vetrine e ampio parcheggio. Documentazione presso i ns. uffici.

AZIENDE E NEGOZI

Aziende e negozi

MA cedesi in centro Biella. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

ATTIVITA' PLURIENNALE VENDITA VINI, LIQUORI, BIRRE etc. cedesi, causa raggiunti limiti di età, vicinanze Biella. Ottima clientela e alto reddito dimostrabile. L. 130.000.000 + scorte. Trattativa riservata presso ns. uffici.

AVVIATISSIMA TABACCHERIA, articoli regali e cartoleria, cedesi vicinanze Biella su strada di grande passaggio Trattativa riservata presso i ns. uffici.

EDICOLA/CARTOLERIA cedesi in Borgosesia con possibilità di altre licenze. Buon reddito. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

NEGOZIO DI FIORI avviatissimo cedesi in ottima posizione commerciale vicinanze L. 60.000.000. Trattativa riservata presso ns. uffici.

CEDESI LICENZA DI GIORNALI E RIVISTE in Ponzo B.se. L. 35.000.000. Trattativa presso ns. uffici.

MACELLERIA, GASTRONOMIA, ALIMENTARI cedesi vicinanze Biella Alto reddito dimostrabile. L. 90.000.000. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

ALBERGO/RISTORANTE avviato cedesi in zona collinare causa motivi familiari. Buon reddito. L. 1.100.000.000. Biella. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

AVVIATA GIOIELLERIA cedesi in Biella. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

BIELLA, in quartiere signorile, cedesi avviatissimo negozio vendita pannolo ortopedicoitale. L. 85.000.000. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

TRATTORIA tipica biellese cedesi per raggiunti limiti di età vicinanze di Biella con possibilità di alloggio. Buon reddito. L. 000.000. Trattativa riservata pr uffici.

AFFERMATA AGENZIA PRATICHE AUTO con ottimo giro di affari Biella. L. 80.000.000. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

BAR in Biella con chiusura serale cedesi per raggiunta età pensionabile L. 58.000.000 + scorte. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

CEDESI LICENZA DI ABBIGLIAMENTO, PELLETTERIE E ARTICOLI SPORTIVI in Biella centro. L. 55.000.000. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

IMMOBILIARI PROPOSTE IMMOBILIARI

BIELLA, in palazzina con giardino, vendesi panoramico alloggio servito a ultimo piano: ampio soggiorno, cucina con camino, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, 2 balconi. Cantina e garage.

BIELLA, signorile alloggio quinto piano vendesi: doppio ingresso, cucina, tinello, stireria, guardaroba, veranda, w.c., salone, 3 camere, bagno, terrazzo, 2 cantine.

BIELLA centro, prestigioso alloggio piano vendesi, mq. 350 circa, garage.

BIELLA, San Paolo, alloggio signorile nuova costruzione vendesi: ampio soggiorno, cucina, spogliatoio, camera letto, bagno, terrazzo. Cantina e garage. Pronta consegna.

BIELLA CHIAVAZZA, vendesi alloggio: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone. Cantina. Libero subito.

VANDORNO, vendesi casa fine schiera, parzialmente da ristrutturare, 5 vani, w.c. Ampio terreno a corredo.

COSSATO

Zona collinare vendesi ampia a schiera da ristrutturare con rustico terreno corredo. Libera.

BIELLA CHIAVAZZA

Alloggio costruzione, piano rialzato, vendesi: cucina, ampio soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi. Cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Giardino condominiale. Pronta consegna.

ANDORNO, in palazzina costruzione vendesi ultimo alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, bagni, terrazzo, balcone. e garage. Riscaldamento consegna.

CANDELO, in palazzina in costruzione vendesi ultimo alloggio: cucina, soggiorno, camere, bagno, 2 balconi, portico, giardino. Cantina, doppia. Riscaldamento autonomo.

COSSATO vendesi alloggi totalmente ristrutturati: soggiorno, cucina, 1/2 camera, 1/2 bagni, balconi. Cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Pronta consegna.

vendesi casa a schiera 6 vani e bagno. Orto e terreno. Libera.

vendesi villetta nuova costruzione: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, portico, balconi, rimessa doppia, ampio cortile. Giardino a corredo. autonomo. Pronta consegna.

vendesi villetta a schiera recente costruzione: ampia cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, portico, lavanderia, rimessa doppia. Riscaldamento autonomo.

IBF IMMOBILIARE BIELLESE F. - Via Bertodano, 7 - tel. (015) 23037 - 2522372

ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE AREE E IMMOBILI

S.I.D. S.i.d. Invest Servizi Immobiliari

BIELLA - Via Belletti Bona, 12/b - 015/352426

BIELLA: via Italia: appartamento da sistemare al 1° piano di mq + terrazzo 50 mq con 7 camere, doppi servizi, riscald. autonomo - anche frazion. in due lotti indipend. Interessante. Uso ufficio o investimento.

appartamento 1° piano - soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, cantina.

MOTTALCIATA: centro paese: indipendente con ristrutturabile a comoda bifamiliare - possibilità di per attività negozio, ufficio.

affare appartamento panoramico e soleggiato subito abitabile con cucina, soggiorno, camere, bagno, terrazzo, 65 milioni.

TOLLEGNO: inizio paese: solida casa indipendente con 200 mq. terreno, comode camere, cantinato, panoramico terrazzo. milioni trat.

centro paese: casa a schiera composta da soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina, box auto. 3° piano mansardabile. Affare: 68 milioni.

SANDIGLIANO: centro casa: casa inizio schiera 3 piani abitabili e ristrutturabili o bifamigliare. Buona posizione terreno e cortile.

Società Immobiliare

DOMUS

s.n.c. - di Bonino & Canova
BIELLA - v. M. Sauro, 2
tel. 015 2522505 - fax 30805

COSSATO - Zona pedonale, in nuova costruzione composta da: salone mq. 370, con annesso ufficio e spogliatoio. Piano locali da adibirsi a o uffici. Piano: ingresso, cucina, 2 letto, servizio, due balconi. Cantina, terrazzo di pertinenza 700 mq. riservata presso ns.

ACOP. S.R.L.
Via Tripoli, 5
Tel. 0161 54631
VERCELLI

SETTORE

VENDESI IN VERCELLI

VENDESI adiacenze c.so Italia immobile libero di tre piani fuori terra e seminterrato complessivi mq 900 c.a. uso commerciale.

VENDESI: Zona Ospedale tre + servizi e quattro camere + doppi servizi.

VENDESI: Zona v.le Rimembranza quattro camere + servizi e autorimessa.

FRANCIA

COSTA AZZURRA

DA

INVESTIMENTI in vitalizio di appartamenti o ville liberi od occupati da persone aventi oltre 70 anni.
Versamenti, acconti e saldo, solo al notaio.

Per informazioni:
UBI QUOQUE Immobili
Italia: tel. 0163 / 24901 - 22540
Francia: tel. 0033 / 93.631743

CENTRO IMMOBILIARE MENZIO

VERCELLI - Viale Garibaldi, 42 -

VIVERONE - Vendesi villa in riva al lago con pontile privato e 1.500 mq di terreno. Trattativa solo presso i ns. uffici
TRINO - Vendesi in blocco porzione di fabbricato in zona centralissima, prezzo affare. Trattativa solo presso i ns. uffici.
COSTANZANA - Vendesi villa in fase di ultimazione lavori.
ROMBRECCO - Vendesi casa indipendente così composta: P.T. grande soggiorno, cucina. P. 1° 2 camere - possibilità di ampliamento con progetto già approvato - cortile - cravata L. 45.000.000.
VERCELLI - In case d'epoca vendesi ristrutturato di mq. Trattativa solo presso i ns. uffici.

PUNTOKASA

VENDE

VALSESIA

Villetta indipendente nuova costruzione, su due piani, con giardino.
Riva Valdobbia: alloggi in antica casa Walser completamente ristrutturata, termoautonomi.
Fobello: Casa indipendente su tre piani, abitabile subito, terreno circostante di ca. mq., L. 100 milioni.
Mollia: in palazzina di costruzione alloggi con prezzi a partire da L. 25 milioni. Investimento.
Borgosesia: in frazione, casa indipendente su due piani completamente ristrutturata, posto auto, piccolo terreno.

CANTIERI

Cavaglio: Villetta signorile quadrifoglio su due piani più seminterrato con giardino privato e box doppio.
Quarona: Villette a schiera su due piani più seminterrato e mansarda, box doppio, posto auto esterno, giardino privato.
Villette a schiera o singole lotti di terreno 500 o 900 mq.
Prossime costruzioni a Borgosesia, Serravalle, Varallo.

COSTA AZZURRA

Mentone: Bilocali a partire da 170 milioni.
Nizza: Bilocali a partire da 135 milioni.
Juan les Pins: Fronte mare, bi-trilocale signorile al 3° piano con terrazzo panoramico.
St. Tropez - Cavalaire: Alloggi a partire da 98 milioni.
Saint Laurent du Var: Alloggi in costruzione fronte mare a partire da 150 milioni.
Cannes - Mougins: Mono-bi-trilocali in pronta consegna, a partire da 97 milioni.
MUTUI AL 7% e

LIGURIA

Bi-trilocali fronte a partire da 280 milioni.
: Bi-trilocali mare a partire da 145 milioni.
Pietra Ligure: Posizione invidiabile vista mare, in residenza con piscina, mono-bi-trilocali arredati, pronta consegna.

LUGANO

Castagnola: a gran classe, sul lago a partire da 845.000 Fr. Sv.
Complesso residenziale di prestigio sul lago (piscina per locale fitness, posto barca)
Trilocale panoramico arredato, 420.000 Fr. Sv.
Lungolago, prima fila, attico panoramico con grande terrazzo, 610.000 Fr. Sv.
All 7%

MILANO

Viale Forlanini: Centro servizi, AFFITTIAMO, prestigiosi uffici, sale riunioni, per un giorno, una settimana, un mese, un anno con servizio di segreteria o interpretariato. Aree espositive permanenti, spazi per stoccaggio e distribuzione prodotti.

VARALLO
TEL.0163/53.013

Di Stadio - Goria S.n.c.

Agenti immobiliari

Corso Italia, 52 - Vercelli - Tel. (0161) 215.877 - 215.793

ADIACENZE STAZIONE
libero in stabile signorile appartamento 2° ed ultimo piano: ingresso, salone, cucina, tinello, 5 camere, doppi servizi, box auto doppio. Nessuna intermediazione telefonica.

CENTRO CITTA'
in di completo e signorile ristrutturazione appartamenti di varia anche abbinabili. Consegna dicembre '93. Planimetrie presso i ns/uffici.

C.SO PALESTRO
libero in stabile signorile appar posto piano alto: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, balconi, cantina.

CAPPUCCINI
in stabile vecchio costruiamo zi prenotiamo porzioni ma realizzazione ville a schiera. Documentazione presso i nostri uffici.

CODA

COMPERA - PERMUTA VENDE

Via Garibaldi 31 - PRALUNGO
Tel. 015 571.255

BIELLA CHIAVAZZA: via Cucco: alloggio, entrata, cucina, sala, letto, bagno, 3 balconi, garage.
BIELLA CHIAVAZZA: via Rosazza, casa bifamiliare alloggi, ingresso cucina, sala, 2 letto, bagno, box cortile privato.
BIELLA CHIAVAZZA: casa a schiera a due piani, 4 vani, balconata, ampio sottotetto;
via P. Micca ang. via N. Sauro, ufficio: ingresso, 4 vani, archivio, bagno, 2 balconi, cantina e solaio.
BIELLA: via Nazario Sauro: al 4° piano alloggio da mq 170: due ingressi, cucina, pranzo, 3 letto, stireria, bagni, balconi, box.
BIELLA zona panoramica: complesso residenziale ultima villa a schiera, p. rialzato: porticato, ingresso, salone, cucina, bagno; p. 1°: o letto, bagno, balcone, terrazzo; p. interrato: cantina, tavernetta, box, giardino di pertinenza.
saloni industriali e artigianali metrature varie.
BIELLA SUD: di nuova costruzione; bilocali: alloggi: cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina, box. Alloggi: cucina, sala, studio, 2/3 letto, stireria, 2 bagno, balconi, cantina, 1/2 box. Alloggi: ultimo piano, cucina, sala, studio, 2 letto, 2 bagni, balconi, annesso sottotetto con mq circa uso abitazione, cantina, 1/2 box. Attico: cucina, pranzo, sala, 3 letto, 2 bagni, balconi, terrazzo, cantina, 1/2 box.
BIELLA: via Losanna: ufficio mq 240 commerciali; alloggio di mq 240, o 2 alloggi di mq 120. Prezzo conveniente.
via Rigola: monolocale ammobiliato composto da: ingresso, angolo cottura, bagno, soggiorno, letto.
via Rigola: alloggio libero, cucina, sala, 2 letto, 2 bagni, 2 terrazzini, cantina, box.
CANDELO: casa a schiera da ristrutturare, n. 4 vani più sottotetto, posto auto. L. 80 mil.
LO: Residence «I Pioppi»: in mezzo verde si prenotano nuove ville singole ad un solo piano, con stile e finiture curate nei minimi particolari. P. abitazione: porticati, ingresso, cucina, salone, 2/3 letto, 2 bagni, box; p. cantina: tavernetta e cantina; mansarda per cambio stagione.
CASANOVA ELVO: casa schiera. Piano r.; cucina, sala, piano 1°, 2 letto, balcone, bagno, cantina, rustico, cortile, giardino.
COSSATO: via Mazzini: negozio tipo A&O. Vendo licenze con locazione muri, vendo licenza e muri.
via Matteotti: alloggio-entrata, cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina e box.
via M. Grappa: alloggio, ingressi, cucina, pranzo, salone, 3 letti, bagno (locale per 2° bagno) ripostiglio, balcone, cantina, box.
via Galliano, bifamiliare, libera, ogni alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, tavernetta, box per 4 auto, orto e giardino.
O: casa singola alloggio: ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, terrazzo, balcone, cantina; 2 alloggi da ultimare, 3 box. Terreno mq
NETRO: villa singola mq abitabili, box auto, terreno mq 1000, zona molto panoramica.
NETRO: alloggio al piano; ingresso, cucina, 2 letto, bacantina; p. semint.; cucina, camera, bagno. L. 45 mil.
ville a schiera, piano c. cantina, box; piano r. cucina, salone, bagno, porticato; piano 1°, 2; 3 letto, bagno, balconi, giardino, consegna
OCCHIEPPO SUP.: villa singola, p. terreno: box per 3 auto, ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagni, tavernetta con cucina; 1° p. ingresso, cucina, 10x7, studio, 3 letto, 3 bagni, balconate, terrazzo; sottotetto mansardabile. Terreno mq 2000. Cantina interrata di mq 60. Trait. ns. uffici.
QUAREGNA: via Marconi: alloggio con ingresso, cucina, sala, letto, bagno, balconi, cantina, box.
BRIANCO: cascina parte riso, parte frutta, costruzione a due piani, 4 vani per piano, rustico, tettoia, costruzioni cortile recintato.
SORDEVOLO ALPE: cascina panoramica alloggio, acqua, luce, telefono, 3 vani più servizi, locale lavorazione latte, locale stagionatura formaggio, stalla per che, fienile, terreno 15 giornate semipianeggianti, si arriva con auto.
VEGLIO: alloggio, cucina, sala, 2 letto, bagno.
villa singola finiture personalizzate: piano c. cantina, tavernetta, box 2 auto, locale per camper. Piano r. ingresso, cucina abitabile, salone, bagno, porticato. Piano 1° 2 letto, bagni, balcone. Giardino mq 600.
VIGLIANO: prenotiamo nuove ville abbinate ad e due piani, finiture curate nei minimi particolari. P seminterrato: tavernetta, servizio, locale caldaia, lavanderia, box 3 auto; p. rialzato: cucina, sala, 3 letto, bagni, porticato. Terdi pertinenza mq
VERGNASCO: casa a schiera a 2 piani, n. 4 vani + box.
VIGLIANO: alloggi costruzione - salone, cucina 1/2/3 letto, 1/2 bagni, balconi, cantina, box, mutuo agevolato.
ZUBIENA RIVIERA: villa singola, p.t.: ingresso, cucina, pranzo, salone, letto, bagni; p. cantinato: cantina, box 3 auto, tavernetta, lavanderia, wc; rustico a due piani mq 60, terreno mq
PERMUTA: alloggi immocon alloggi nuovi in costruzione. Pagamento dilazionato e mutui.

V.le Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. **35.10.84 - 26.217**

APPARTAMENTI IN ARREDO

Casa a schiera di nuova costruzione composta da: soggiorno, cucina, bagno al piano rialzato, 2 letto e bagno al primo piano, balconi, terrazzo, ampio cantinato, box doppio, possibilità tavernetta al piano seminterrato.

BOTTALINO: alloggio ottimamente signorile al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 letto, 2 bagni, ampi balconi, tavernetta, cantina, box doppio. Libero.
PONDERANO: in tipico cascinale in corso di ristrutturazione ultima casa a schiera di mq 250 composta da: ampio soggiorno, cucina, bagno al piano terreno, 3 letto con spogliatoio e bagni al primo piano, box doppio, a corredo.
VIGLIANO via Milano 110: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, letto, bagno, 2 balconi, cantina e box auto.
VIGLIANO B.SE via F. Trossi 49: alloggio al quarto piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, letto, bagno, cantina e box auto. Libero.
COSSATO via Baraggia 4: alloggio al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, rip., balconi, cantina e box auto.
MUZZANO: in posizione panoramica villa di recente costruzione di mq 300 composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, 2 bagni, portico, balcone al piano terreno, ampia mansarda, camera e bagno al primo piano, cantina, box doppio, parco comune.
via Macchieraldo 15: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e soffitto.

A Cossato dal prossimo autunno: i corsi sono organizzati all'Avogadro

Arriva il «linguistico» statale

L'iniziativa nell'ambito delle innovazioni didattiche della riforma. Inglese e francese per tutti e cinque gli anni, il tedesco, negli ultimi tre. Molta attesa da parte dei ragazzi

Il liceo di Cossato, sezione staccata di Biella, si candida per il linguistico

COSSATO. Dall'anno scolastico 1994/'95 potrebbe prendere avvio, al Liceo scientifico «Avogadro», un corso sperimentale ad indirizzo linguistico. Sarebbe così il primo statale a Biella e Vercelli: nei due centri, infatti, (e nell'intera provincia) gli unici istituti che garantiscono il diploma in lingue straniere sono privati: il «Fermi» a Biella e il «Foscolo» a Vercelli.

Il nuovo orientamento scolastico, unico nel suo genere nel Distretto 48, che comprende anche la zona del Mossese e del Triverese, rientra nel gruppo delle sperimentazioni previste secondo il progetto Brocca (che oltre innovando numerosi corsi di studio, alle tecnici che umanistici) ha ottenuto, nell'ultima riunione, l'approvazione del Collegio dei docenti del Liceo scientifico di Biella, di cui la sede di Cossato è una sezione staccata.

Le ragioni che hanno indotto la scuola cossatese ad avanzare la richiesta del nuovo corso di studi sono molteplici: innanzitutto le esigenze dell'area distrettuale, il alto sviluppo industriale e prospettive d'incremento nel settore terziario, campi di lavoro in cui diventa sempre più indispensabile la padronanza dello strumento linguistico nell'avanzato processo di europeizzazione politico-economica.

Inoltre alla base del decollo della futura scuola sta la robusta richiesta dell'utenza: da un sondaggio fatto dal Comitato genitori di Cossato risulta che, sia la componente studentesca che la componente dei genitori, sono favorevoli, in percentuale maggiore del 70 per cento, ad un potenziamento degli studi linguistici.

Occorre poi tener presente che, pur mutare le caratteristica del liceo a connotazione «scientifica», l'indirizzo linguistico permette «assestamenti» disciplinari molto utili. «Diversi ragazzi - osserva giustamente la preside Graziella Canna Gallo - frequentano l'istituto, essendo l'unico nel territorio, senza particolari attitudini per le materie scientifiche; il liceo linguistico offre la creazione di una valida alternativa d'ordine umanistico, ed è meno complesso di un liceo classico; inoltre chi non proseguirà gli studi universitari avrà buone possibilità d'inserimento nel lavoro in ambito industriale o nel terziario avanzato, editoria, comunicazioni di massa, pubblicità e pubbliche relazioni».

Le lingue studiate nel nuovo liceo cossatese saranno tre: inglese e francese, per tutti e cinque gli anni, tedesco, negli ultimi tre del corso; oltre alle materie in programma del normale scientifico sono previsti anche gli studi di diritto ed economia e musica. Le ore settimanali di lezione sarebbero 34 per il biennio e 36 per il triennio.

All'«Avogadro» di Cossato l'attuazione, già quest'anno scolastico, il corso sperimentale d'informatica, cui partecipano due classi. Una nuova sperimentazione - aggiunge la preside Graziella Canna Gallo - rappresenta per il liceo cossatese una possibilità per ottenere, in prospettiva, l'autonomia da Biella».

La scuola, nata nel 1970, con una sola classe di 20 alunni, ha ora 14 classi, con un numero totale di 315 alunni: ha un bacino d'utenza che va da Trivero a Buronzo, da Vigliano fino a Gattinara. Per ottenere l'autonomia, secondo l'attuale legislazione, occorrerebbe una decina di classi in più.

[a. co.]

Due esemplari hanno occupato il vecchio nido

Rovasenda, le cicogne sono tornate sul traliccio

Le cicogne sono tornate a Rovasenda ed una coppia di esemplari bianchi si è insediata sul solito traliccio

ROVASENDA. Per il quarto anno consecutivo le cicogne sono giunte sul traliccio alla periferia del paese verso Buronzo. Una presenza che ormai è diventata un piccolo avvenimento per gli abitanti del piccolo centro al confine tra il Vercellese e il Biellese.

E anche un ritorno preannunciato tanto è vero che l'anno scorso il personale dell'Enel aveva disfatto il nido, mentre quest'anno il voluminoso ammasso di ramaglie è rimasto al suo posto.

Il mantenimento ha evitato ai volatili la ricostruzione ex novo, solo l'aggiunta di qualche ramo e fuscello e l'intreccio arboreo è diventato idoneo per la nuova covata. La femmina ha già preso possesso del nido. I passanti vedono solo spuntare dai bordi rinforzati il lungo collo.

È giunta qui - dicono gli abitanti della zona - in condizioni pietose, magra, stanca; volava muovendo le ali con grande fatica».

Lo stato di prostrazione è la conseguenza del lungo viaggio dalle regioni africane o dal Medio Oriente. Ora è il maschio, più grosso e robusto, che si sobbarca la fatica del reperimento del cibo e della restaurazione della dimora.

La scelta è colpo sicuro del nido induce a formulare una domanda. Si tratta della stessa coppia di uccelli dell'anno scorso? La risposta data da un esperto: «Le cicogne che hanno nidificato nella nostra zona - dice Giorgio Saracco, direttore del Parco Naturale Lama del Sesia - tendono a ritornare l'anno successivo».

Una riconferma che si tratti degli stessi esemplari è data dal fatto che il maschio, nelle sue uscite di approvvigionamento del cibo, percorre le rotte delle estati passate: sorvola le case del paese in direzione della stazione, poi si dirige verso le risaie della cascina Sette Sorelle.

I rovasendesi sono ormai legati affettivamente ai pennuti ospiti della regione Madonnina. Due anni fa è rimasto memorabile il concorso popolare nel tentativo di salvataggio del piccolo caduto dal nido: è stato costruito alla base del traliccio un serraglio dove il cicognino veniva alimentato con rane e pesci procurati dalla gente del luogo o dal personale del Parco Lama del Sesia. Un «sostegno generale» che aveva visto in prima fila i bambini di Rovasenda, molti dei quali ogni giorno portavano il cibo per il loro insolito «amico».

Purtroppo sulla sorte del piccolo rimane l'ombra di un giallo: non si sa se sia regolarmente partito per lo svernamento oppure, data l'acquisita famigliarità con le persone, accostatosi ad un auto di passaggio, sia stato preso a bordo e portato verso ignoti destini.

Le cicogne affezionate al traliccio rovasendese non resteranno sole nella Baraggia. «Quest'anno - prevede il direttore Saracco - si dovrebbe registrare il maggior numero di volatili di questa specie nel nostro territorio».

Oltre alle cicogne bianche, l'anno scorso nel territorio della Baraggia era segnalata la presenza anche di un paio di cicogne nere.

Il ripopolamento è favorito dall'attività della Lipu di Recconigi e dalla stazione di riacclimatazione di Altreu, in Svizzera.

Arnaldo Colombo

Dopo il «blitz» di metà marzo della squadra mobile di Vercelli in una villa di Novara

In coda per i gioielli ritrovati

Nell'abitazione di due polacchi che smerciavano la refurtiva stati trovati preziosi per 100 milioni
Parecchie persone hanno riconosciuto in questura gli oggetti rubati. I furti compiuti anche a Biella e Ivrea

VERCELLI. Dopo i quadri, i preziosi: da tre mesi gli uffici della Squadra mobile vercellese sono diventata meta dei pellegrinaggi di persone derubate. Si stavano a mano a mano diluendo i visitatori arrivati con la speranza di riconoscere un quadro che era stato loro rubato magari diversi anni prima, che il «blitz» degli uomini guidati dal vice questore Maurizio Varalda ha convogliato parecchie persone al pianterreno della Bava. Stavolta alla ricerca di anelli, collane, orecchini, bracciali, argenteria od altri oggetti preziosi rubati nelle loro abitazioni.

Il «blitz» che ha rimpolpato le file dei visitatori e che ha portato al sequestro di merce per un valore superiore ai 100 milioni è stato quello compiuto a metà marzo a Novara nel villino di via delle Robinie 20, nell'abitazione dei calderai polacchi Jan Kolompa, 56 anni, originario di Torun e di sua moglie Kicka Lakatose di 53, nata a Zinnawado, che sono stati entrambi segnalati alla Procura circondariale di via «Conte rosso» con l'accusa di ricettazione. A tutt'oggi non risultano ancora prese decisioni giudiziarie sulla posizione delle quattro persone trovate dalla polizia nella villa al momento della perquisizione.

Sono state regolarmente identificate, ma di loro non sono ancora stati resi noti i nomi: pare che siano nomadi accampati con le roulottes e le famiglie nella zona del Vigevanese, che avrebbero l'abitudine di effettuare escursioni a Vercelli, Novara e Biella. Gli investigatori di via San Cristoforo li considerano i fornitori abituali di refurtiva dei due polacchi: la loro posizione è tuttora al vaglio del Procuratore circondariale di Vercelli Luigi Carli.

I pellegrinaggi in cerca di preziosi rubati pare abbiano già dato buoni frutti: senza considerare gli oggetti scomparsi dall'alloggio di corso Fiume alla commerciante vercellese Domenica Piemonti, da dove era partita l'indagine della questura e che erano stati subito riparati tra quelli sequestrati a Novara, almeno tre-quattro altre persone avrebbero riconosciuto oggetti di loro proprietà tra la refurtiva ritrovata.

«Stiamo ricevendo dozzine di telefonate - commenta il dottor Varalda - da parte di gente che chiedono di poter vedere il materiale che abbiamo sequestrato: molte chiamate provengono da Vercelli, ma ne sono tantissime anche da Novara, Ivrea e Biella. Gli interessati arrivano all'appuntamento sventolando il ritaglio del giornale con la notizia del sequestro».

Come già per i quadri, anche per i preziosi occorre che il visitatore esibisca una copia della denuncia presentata al momento del furto alla polizia od ai carabinieri e, possibilmente, una fotografia degli oggetti.

Quanto ai quadri sequestrati durante il «blitz» di gennaio nelle abitazioni o negli studi di professionisti vercellesi e novaresi, dopo le festività pasquali saranno depositati in custodia giudiziaria nelle sale non aperte al pubblico del Museo Leone: ad autorizzarne il trasferimento è stato il dottor Carli, lo stesso magistrato che sin dall'inizio ha coordinato la relativa inchiesta e firmato i decreti di perquisizione.

L'ultimo riconoscimento in ordine di tempo era stato quello del quadro «Signora in nero con ventaglio e cagnolino» che era stato rubato al piano nobile del Palazzo Perla, in via Duomo, una decina di anni fa.

Walter Camurati

24 ORE

BENZINAI

Le stazioni di servizio di turno fino a stasera

Ecco le stazioni di servizio aperte il giorno di Pasqua nei quattro principali centri della provincia. A **Vercelli** sono aperti gli impianti del turno B: Mobil, corso Marcello Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 Km. 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Oldenengo. Impianti self-service (24 ore su 24): Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio).

A **Biella** sono in servizio i benzinai del turno D: Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 6; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 35 mentre a Borgosesia (turno B): Ip, via Montrigone; Monteshell, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56.

Infine a **Cossato** è la volta del turno D: Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. n. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

LA CASALINGA

SPACCIO

del lanificio

TALLIA GALOPPO FLORIANO
by POZZO

Confezioni uomo e donna
in tessuti pregiati e puro cashmere
Maglieria e accessori
Nuova collezione Primavera-Estate

abito uomo	£. 415.000
giacca uomo	£. 305.000
pantaloni uomo	£. 99.000
tailleur donna	£. [illegible]

Orario: 15-19,30. Sabato 9-12,30 15-19,30. Lunedì chiuso

GAGLIANICO - Via Cairoli 138/d - tel. 015 2544452
AUTOSTRADA MI-TO USCITA CARISIO - BIELLA

CINEMA PRINCIPE - VERCELLI

Degli autori de "PIU' DEL MONDO" e "UNA PALLOTTOLA SPUNTATA"

GLI SGANGHERONI

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ingloriosa sorte per uno dei più suggestivi (ma trascurati) angoli della città

Piazza Duomo, la dimenticata

Erbe infestanti, selciato sconnesso, la fontana del Mosè coperta di guano. Ma il Comune non può intervenire: la proprietà è della Curia. Tra i problemi maggiori la massiccia presenza dei colombi

BIELLA. Vi si affacciano la cattedrale di Santo Stefano, Palazzo Oropa, il Battistero e, a pochi metri di distanza, si apre via Italia: ma quale palcoscenico per i principali simboli di Biella? Piazza Duomo è diventata davvero brutta e la lettera di denuncia arrivata in redazione e pubblicata l'altro giorno è emblematica di una situazione non più sostenibile.

La fontana del Mosè è l'esempio dell'incuria: l'acqua sempre sporca, le erbacce crescono tra le rocce che sostengono la statua, il guano dei colombi imbratta il basamento e la vasca. Tutt'attorno una panchina divelta (e arrugginita come le altre), un cestello per i rifiuti staccato dal supporto e abbandonato a terra, erbacce e acciottolato sconnesso. Qui pochi metri quadri attorno alla fontana riassumono i mali della piazza che, pur non vantando blasoni storici o architettonici, è comunque una delle più rappresentative della città.

Ma la situazione non cambia se ci si allontana dalla fontana. Ancora vistosi segni della presenza dei colombi, erbe infestanti, pavimentazione sconnessa, in particolare lungo via Dei Seminari: le radici degli alberi, con il trascorrere del tempo, hanno sollevato il selciato.

Che fare, o meglio chi deve intervenire? L'assessore all'urbanistica Gilberto Pichetto allarga le braccia sconsolato: «Sta diventando davvero brutta piazza Duomo, ma non è proprietà comunale, bensì della Curia. Siamo responsabili e cerchiamo di intervenire nel limite del possibile, per la parte riservata a parcheggio o che affittiamo. L'unica soluzione possibile è una convenzione tra amministrazione comunale e Curia che stabilisca a carico della città la manutenzione, in modo da cancellare i più vistosi segni dell'abbandono».

Altra questione, non secondaria, è la consistente presenza dei colombi. Presenza sostenuta da molti biellesi che portano cibo ai volatili e che, seppur indirettamente, contribuiscono ad aggravare la situazione di degrado della piazza.

[d. ca.]

La centralissima piazza Duomo presenta vistosi segni di trascuratezza (PICCHETTO)

Le fioriere

In via Italia Piccole e poche

BIELLA. Nuovo look per via Italia. Le vecchie traversine della ferrovia, adibite a fioriere alcuni anni fa, sono state sostituite con le «Florpanc», contenitori di piante, sempre in legno, muniti di una panchina che corre sui quattro lati. «Sono carine, ben fatte, però un po' misere rispetto a quelle di prima - dice Emanuele Giovannacci dell'omonima libreria -. La mia idea di arredo urbano è certamente diverse, più "verde" di quanto non sia stato fatto. Via Italia è chiusa al traffico, qualche pianta più grande, una macchia verde più consistente, sarebbe stata meglio».

I negozianti della «vasca» non hanno un'aria troppo soddisfatta e con loro anche i passanti che in questi giorni hanno trovato «un po' piccole» le nuove fioriere. «Se ce ne fosse stata una ogni 10, 20 metri certo sarebbe meglio - dice Giuseppe Gromo -. Sappiamo però che in questo momento il Comune non ha soldi da spendere per l'arredo urbano. Da parte nostra stiamo facendo parecchio per abbellire le vie del centro città, malgrado poi si debbano fare i conti con i vandali che vanificano ogni tentativo».

Aggiunge Teresio Casetta, presidente del comitato dei commercianti del primo tratto di via Italia: «Da qualche anno a questa parte ci occupiamo della fioriere sistemate in alto fra una vetrina e l'altra. Per quanto riguarda quelle nuove, di legno, non c'è nulla da dire, peccato soltanto che siano troppo poche».

[p. g.]

Le nuove fioriere in centro

NOTIZIE FLASH

SOPRANA

Ieri i funerali della donna stroncata da ictus

Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15 nella chiesa di frazione Baltigati i funerali di Lionella Bernardi, 40 anni, residente in paese insieme al marito Vanni e alla figlia Sara, di 11 anni. La donna era stata colpita da un ictus e, nonostante l'immediato ricovero all'ospedale Maggiore di Novara, era deceduta. I famigliari avevano autorizzato l'espianto di cuore, cornee, reni e fegato che, con un elicottero dei carabinieri, sono stati trasferiti al Cto di Torino per un immediato trapianto.

CAVAGLIA'

Madre si oppone all'arresto del figlio, condannata

E' stata condannata a 6 mesi con la condizionale Rita Galluccio, madre di Emanuele Raso. La donna era accusata di resistenza per aver cercato di impedire l'arresto del figlio, sorpreso dai carabinieri alla guida di un'auto senza patente. Il giovane aveva reagito colpendo un militare con una testata: per questo Emanuele Raso era già stato condannato a un anno di carcere con i benefici.

BIELLA

Da martedì il tg locale sui canali Super-Six

Biella e la Valsesia hanno un nuovo telegiornale. Martedì infatti, alle 12,45 e alle 19,30, andrà in onda il nuovo tg-Biella sui canali di Primantenna Super-Six. La redazione locale, che ha come responsabile Laura Martini, è stata aperta provvisoriamente a Sandigliano: oltre al telegiornale, Super-six trasmetterà anche il «Pungolo», una rubrica a rotazione la cui puntata d'esordio avrà come ospiti Sandro Delmastro e Gianluca Susta.

TOLLEGNO

Aperte le iscrizioni alla mostra su materia e forma

Sono aperte le iscrizioni alla mostra estiva di lavorazione di materiali organizzata dalla comunità montana Bassa valle Cervo e valle Oropa nel castello di Zumaglia. La rassegna, dal titolo «L'uomo, la materia e la forma» è destinata ad ospitare opere in ferro, pietra, legno, vetro e stoffa. Quest'anno gli organizzatori hanno deciso di riservare uno spazio anche all'oro della Bessa e dell'Elvo. Chi è interessato si rivolga alla sede della Comunità a Tollegno.

BIELLA

Sabato 17 al via «Un geranio per l'Unicef»

«Un geranio per l'Unicef». E' la tradizionale iniziativa messa in cantiere dai gruppi zonali di Biella e Cossato per sabato 17, rispettivamente in via Italia e in piazza del Mercato. Comprando una piantina nella bancarella dell'Unicef al prezzo di 6 mila lire, si aiuterà l'associazione a continuare il programma mondiale per la salvezza e la protezione dell'infanzia.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

La leggenda del menhir nelle poesie di Buratti

Il menhir, la pietra lunga in un passato remoto impartiva agli uomini, allora attenti ai messaggi dell'universo, la sua lezione, insegnava la permanenza incorruttibile della vita. L'uomo di oggi, sordo e dimentico di lezioni, è tanto se la fotografia, se le concede un attimo di distrazione, una domanda appena formulata senza attardarsi ad attendere risposte.

Non è un caso, dunque, che Gustavo Buratti abbia scelto *Menhir* come titolo a questa sua nuova raccolta di poesie in piemontese. Sono una riproposta appassionata di quella lontana e inascoltata lezione e sanno ricreare quell'atmosfera trascorsa, evocarne presenze, resti e simboliche.

E' simbolo la pietra, non solo nell'eloquenza visiva del menhir, ma anche nell'aspetto più dimesso del sasso sgabello/cattedra a l'*om salvej* o la pietra su cui le fate lavandaie sapranno riconvertire in candore la polvere «che na caviera grisa» di quella tela di canapa bionda o come già lo erano stati i massi-altari («ròch autar») di *Finagi*, pietra fertile di linfa e di vita, così diversa dalla roccia senza acqua né suono di acqua della *Terra desolata* di Eliot.

Analogamente acquistano pregnanza di simbolo le altre voci e aspetti della natura, che sono le voci e gli aspetti di sempre; comunicavano il loro messaggio ieri, lo comunicano oggi, ma oggi chi lo ascolta più? chi pone ancora attenzione, o addirittura ancora sa riconoscere quelle presenze dai nomi evocativi che Buratti qui seleziona a suggerire atmosfere magiche, gli ontani nani, i papaveri bacciadonne, i maggiociondoli, o il gheppio («le crivela»), il gabbiamo prigioniero («ochetta perzonera»), le cince codone («patnine»), i ghiri o il basilisco.

Gustavo Buratti

Ma è l'*om salvej* quello che più piace a Buratti, che gli suggerisce immagini maliose in una concatenazione lirica che unisce la simbologia del viandante che bussa alla porta di una capanna (e non manca il lume fievole a rischiarare il cammino in lontananza), a quella di una preziosa ultima cena biellese, quindi «merenda sinoira», che vedrà offrire il pane e il vino rituali, e saranno suet ed formenton (polentina di grano saraceno) e «miasce midaje» (medaglie di miglio), mentre il calice non potrà essere che una «grola del vin ed brussoni» (una coppa-grasl di vino di mirtilli).

Pier F. Gasparetto

Parte da Graglia una curiosa iniziativa in un'insolita versione gastronomica

Catena di S. Antonio, per soli cuochi

Non messaggi carichi di superstizione, ma un simpatico gioco che ha come oggetto la raccolta di ricette secondo i meccanismi tradizionali dell'invio di più lettere. E si comincia con una «Fantasia appetitosa»

BIELLA. Catena di Sant'Antonio: davvero una catena, seppur di superstizione, quella che lega quando, aprendo un'anonima lettera, ci si trova inchiodati ad un messaggio che invita a non rompere il gioco, pena la sfortuna. Che fare? resistere, o accettare le condizioni? La «catena» che è partita da Biella in questi giorni non ha messaggi subdoli e inquietanti, ma invita ad un gioco più rilassante e divertente, che davvero qualche cosa di buono in senso pratico può dare: è un «Albero delle ricette» il cui meccanismo funziona proprio come le «catene di Sant'Antonio».

A idearlo è Silvia, un'insospettabile signora di Graglia, appassionata di arte culinaria e decisa, perchè no, anche a divertirsi, innescando un meccanismo che, se rispettato, produrrà ricette a non finire e allaccerà forse nuove amicizie tra sapori dell'orto, fumetti di pesce e succulenti arrosti.

Le prime lettere sono partite in questi giorni. Destinatari per lo più amici, e parenti: alcuni hanno già accettato la sfida, garantendo la continuità al gioco. Quindi niente imperativi immersi in cupe previsioni, ma fantasiose ricette.

«Fantasia appetitosa» è appunto la prima ricetta spedita da Graglia. Ingredienti: olio, aceto, sale, zucchero, due pomodori, un sedano, una cipolla, due melanzane, un cucchiaio di capperi, uno di uvetta, uno di pinoli. Esecuzione. Mettere in un tegame un poco di olio (volendo uno spicchio di aglio), riscaldare senza friggere, aggiungere i pomodori sminuzzati, la cipolla e il sedano tagliati e salare. Far cuocere un poco, poi aggiungere le melanzane tagliate a dadini. Cuocere fino a cottura, poi aggiungere un cucchiaino di zucchero, un bicchierino di aceto, l'uvetta, i pinoli e i capperi. Lasciare insaporire qualche minuto, poi spegnere il fuoco. Si mangia fredda.

La ricetta è accompagnata da una lettera di presentazione di spiegazione del gioco e si conclude con due indirizzi, A e B. Questa è una catena di ricette, dice la lettera con l'obiettivo primario di arricchire il ricettario di altre persone. Poi le «istruzioni per l'uso».

Per continuare la catena, il destinatario deve copiare la lettera e spedirla ad altre sei persone, spostando il nome del mittente da B a A e inserendo il proprio nome ed indirizzo in B. A quel punto va inserita la ricetta preferita. Se il meccanismo non si interrompe, saranno presto in arrivo valanghe di ricette.

Conclude la lettera di presentazione: «Sarà divertente vedere da dove arrivano». Con un invito: «Se non puoi continuare la catena entro una settimana, per favore spedisci questa lettera al mittente, altrimenti rovinerai il gioco a noi aspiranti cuochi». La scommessa è quindi aperta, con gli auguri di buon appetito.

Il termine «catena di Sant'Antonio» discende probabilmente dalle diffusione in tutto il mondo delle immagini del santo. In termini matematici la struttura del gioco non è in realtà a «catena» (in cui a ogni anello ne segue uno solo), ma a «albero» (come in un albero genealogico ad ogni passaggio successivo il numero dei partecipanti va moltiplicato) e si sviluppa secondo una legge esponenziale.

[d. ca.]

Ricettari alla mano per emulare i «cordon bleu» dei grandi ristoranti

Agriturismo e Giro d'Italia per valorizzare il turismo biellese

BIELLA. Giro d'Italia e agriturismo, ovvero due opportunità da non perdere. Il consiglio è dell'Ascom, che nell'ultimo numero del «Notiziario» ha dedicato ampio spazio a queste possibilità che si offrono per la prossima estate. L'arrivo a Biella di una tappa della corsa ciclistica viene considerata un'occasione d'oro dai responsabili di tutti i settori: dall'alberghiero al turistico, ristorazione compresa.

«Pensiamo solo alle coincidenze fortunate - dice Enrico Scaramuzzi, capogruppo degli operatori turistici -. L'avvenimento si svolgerà sabato, quando molta più gente sarà davanti al televisore. Poi la corsa toccherà gli angoli più caratteristici del Biellese».

Per quanto riguarda invece l'agriturismo, le possibilità di un incremento dell'attività nel Biellese sono notevoli. Ma è necessario fronteggiare i sempre più numerosi speculatori, il cui unico fine è quello di realizzare guadagni copiscui acquistando fondi e tenute da contadini che non sono informati sulle opportunità di trasformare la propria cascina in un centro di agriturismo.

[d. p.]

A Cossato

Illustrato il nuovo piano regolatore

COSSATO. Stop ai grandi agglomerati residenziali, che hanno trasformato alcuni quartieri in zone a rischio sociale e via libera invece a condomini a misura d'uomo e casette a schiera. Semaforo verde anche alla ristrutturazione del vecchio mercato coperto e al raddoppio di una moderna area commerciale alla fine della superstrada per Biella.

Sono queste alcune delle direttive principali del nuovo piano regolatore allo studio in questi giorni a Cossato. Una bozza dello strumento urbanistico, che secondo l'ammistrazione comunale dovrebbe diventare esecutivo entro la fine del prossimo anno, è stato illustrato l'altra sera nel centro d'incontro di Villa Berlanghino dall'assessore Ennio Paolini e dall'architetto progettista Franco Nosengo.

Il territorio comunale di Cossato è stato suddiviso in zone. Per ognuna di queste è stato fissato un limite di «cubatura» per gli stabili che si potranno costruire: rispetto al passato, l'edilizia privata avrà più spazio. Per quanto riguarda invece i piani di edilizia economica e popolare, Cossato non avrà più agglomerati urbani come quello di Lorazzo, che risentono di gravi problemi di tipo sociale, ma diversi piccoli centri residenziali.

Il vecchio mercato coperto sarà demolito e al suo posto sorgerà un edificio di cinque piani, dalla tipologia mista commerciale e residenziale. L'area industriale inizialmente prevista di 250 mila metri quadrati, sarà portata a 400. Infine la zona ex-Fila, dove i lavori sono interrotti da tempo, ospiterà case e negozi.

[d. p.]

Gi - Gi - Furs
CUSTODIA - PULITURA
produzione PELLICCE - MONTONI
VIGLIANO B.SE
via Milano 72
Tel. 015 512.275 - 513.389
Fax: 015 - 510291
(Parcheggio interno)
Cu - Ri - Fur
ALESSANDRIA
Spalto Rovereto, 9
Tel. 0131/222.166

L'Igloo di Varallo, secondo in classifica generale, festeggia con le ragazze di Patrizia Sala

Top Dance-party con le «Fast Food»

Dalla discoteca valsesiana, che punta allo scettro di regina della notte, agli altri appuntamenti di Pasqua con i club più votati: l'immaginario in danza al Due, Chiara Magic Music al Globo, uova e dolci al Papeete

VERCELLI. C'è euforia tra i discofans dell'**Igloo** di Varallo che hanno preparato grandi striscioni su cui campeggiano le scritte «Buona Pasqua e grazie, per i voti di Top Dance!».

Stasera quindi si farà gran baldoria anche perchè, nella pagina degli spettacoli del giornale «La Stampa» di venerdì, i frequentatori del megalocale valsesiano hanno trovato una gradita sorpresa. L'Igloo e il suo dee jay Marco Fava hanno compiuto un altro poderoso balzo in avanti, raggiungendo il secondo posto del referendum e inseguendo ormai soltanto il Crazy Boy di Centallo. L'Igloo-party sarà senza dubbio divertente, anche perché come ospiti dello show torrido sono state ingaggiate le stupende ragazze «Fast Food» di Italia Uno, che animeranno la notte capitanate da Patrizia Sala, protagonista di programmi di successo, dai tempi di «L'araba fenice» al recente «Dido menica» con Zuzzurro & Gaspare.

Nella graduatoria provinciale, al secondo posto c'è il **Due** di Cigliano (ottavo nella generale). Questa sera al Due è in cartellone una performance di danza, «immaginario» e musiche che vanno da Diamanda Galas a Prince, ad Amina ai Dissidenten, fino a Ofra Haza per le coreografie di Alessandro Sieff, dei animatori, immagini e scenografie della compagnia multimediale Tuffy Louise, che ha preso ispirazione dal film «Naked Lunch» di David Cronenberg. Il Due è seguito a ruota dal dancing disco & liscio **Globo** di Borgovercelli, che per il veglione di Pasqua propone sonorità dal vivo con Chiara Magic Music e i megawatt di Massimo Farè alla regia dischi. Tra gli altri club ben votati, c'è anche il **Papeete** di Crescentino (quattordicesimo nella generale) che lancia l'appello per oggi pomeriggio con Renato Briga dee jay all'insegna di «Pasqua con noi... Pasquetta con chi vuoi e tante uova di cioccolato per voi».

Musica dal vivo, tendenze e giochi anche alle **Cave** di Vintebbio, dove hanno creato il nuovo spazio che si chiama Lenny, per un cabaret «derivato» dalla trasmissione tv «Su la testa» (però aperto esclusivamente il venerdì).

Superfeste al **Corona** di Borgosesia, al **Fuori Programma** di Piode, all'**Estasy** di Vercelli, al **Faro** di Brusnengo con gli «Sharom» dal vivo, Tony More alla consolle, il maxiuovo sorteggiato e il lunedì dell'Angelo ancora con Tony More. Senza dimenticare le altre discoteche preferite dai Top-dance-fans, che si sono espressi con numerosi tagliandi: il **Blue Valentine** e **La Segreta** di Vercelli, **Le Privé** di Cossato, **La Cabala** e **Il Cancello** di Biella.

Giovanni Barberis

Le ragazze «Fast Food» saranno ospiti all'Igloo di Varallo la discoteca che sta scalando la vetta di Top Dance. Il club infatti è al secondo posto

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Da Massimini a Mille e una nota

La cooperativa spettacoli Belvedere comunica che per la replica del musical «My Fair Lady» con Sandro Massimini, fissato per le 21 di lunedì 19 aprile, sono ancora disponibili alcuni posti di poltrona e galleria. Per le prenotazioni si può telefonare allo 0161/210.882. Intanto si sono concluse le audizioni degli aspiranti finalisti del festival canoro «Le Mille ed una nota». Il concorso dei mincantanti è previsto, sempre' al Civico, per la sera del 24 aprile.

BASSA

«Caccia all'uovo» di Pasquetta

La Pro loco del paese valesiano ha organizzato per domani la terza edizione della «Caccia all'uovo». In un territorio delimitato, verranno nascoste mille uova che i partecipanti al gioco dovranno rintracciare dalle 10 alle 16. Alla «partenza» verrà consegnata al concorrenti una cartina della zona. Delle mille uova novecentonoventanove sono autentiche e una sarà d'oro. Chi troverà questo «tesoro» potrà avere il premio speciale. Chi riporterà alla base il più alto numero di uova potrà vincere un televisore a colori. Tra i premi casse stereofoniche, macchine fotografiche, orologi. Per rifocillare i giocatori nella piazza del paese saranno cucinati i tradizionali misecì.

BIELLESE

Allo sbaraglio con Palcoaperto

Questa sera strumenti, musicisti e pubblico saranno a disposizione di tutti coloro che vorranno affrontare il «Palcoaperto». S'inizia dopo le 22.

VERCELLI

Il voto dei cinefili del Martedì

Il paparazzo Joe Pesci, protagonista di «Occhio indiscreto», ha conquistato la platea dei cinefili del martedì vercellese, che gli ha attribuito una media di voti dell'8,28. Era l'ultimo film dell'appendice veneziana alla rassegna, che si concluderà ufficialmente il 20 aprile.

NOVARA E CASALE

I film fuori provincia

Queste le pellicole in programma oggi. A Novara: all'Eldorado, «Ricomincio da capo»; al Vip «Amore per sempre»; all'Araldo «Il grande cocomero», al Faraggiana i cartoni animati «Gli Aristogatti» e al Vittoria «Gli spietati». A Casale: al Vittoria «Ricomincio da capo» e al Moderno «Sommersby».

Le registrazioni del tenore raccolte dalla nipote

Un «cd» di arie celebri per ricordare Zambruno

VERCELLI. Dalle registrazioni raccolte con grande passione dai figli Mario e Gianni, la nipote Simona, pure cantante e con l'identico sconfinato amore per il nonno, ha ricavato un pregevole compact disc con le migliori interpretazioni del tenore vercellese Primo Zambruno, scomparso di recente.

Il cd contiene registrazioni dal vivo degli Anni 50, quando Zambruno era all'apice della carriera lirica e cantava con Adriana Guerrini, Antonietta Stella, Aldo Protti, il maestro Oliviero De Fabritiis, Ebe Stignani, Giulietta Simionato. Restano memorabili le sue performance all'Arena di Verona, con Maria Callas.

Si potranno ascoltare 14 registrazioni di arie e duetti tratti da La forza del destino, Aida, Trovatore, Otello, Gioconda, Carmen, Pagliacci e Andrea Chenier. Un caleidoscopio di esecuzioni che dà la misura delle capacità interpretative del tenore e che la tenacia di Simona, con la complicità della casa discografica tedesca Clama, ha voluto fossero ricordate. Altrimenti le registrazioni, pur preziose, sarebbero rimaste a disposizione di pochi.

La bella realizzazione discografica - in vendita anche nei negozi specializzati di Vercelli - testimonia quale sia stato il segreto del successo di Zambruno, che - dice il senatore Carlo Boggio nella sua presentazione - «fu di cantare col cuore, come piaceva al grande pubblico della lirica: centro morbido, pronto alla mezza voce, acuto brillante».

Il disco è completato da due esecuzioni del soprano Simona Zambruno, con l'accompagnamento del pianista Roberto Negri: «Son pochi fiori», dall'Amico Fritz di Mascagni e «Ebbene andrò lontana», dalla Wally di Catalani. **[w. na.]**

Trino, chiude il 18 la personale del pittore

Rey, il grido di libertà della natura oltraggiata

TRINO. Prosegue sino al 18 aprile la mostra del pittore trinese Franco Rey, ospitata nel sottoportico dell'ex Confraternita di San Pietro Martire, indetta e organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

La mostra, con soggetti reali ma legata al fantastico, propone immagini di polipi, pesce spada (risolti felicemente nella loro costruzione), nature morte. Un falco appena catturato, ferito a morte, il sangue che gli cola dal becco, è lì a testimoniare l'orrore dell'artista verso coloro che trafiggono senza pietà, per il desiderio di essere cacciatori a tutti gli effetti.

Ma è nella tigre che si esprime, da parte di Rey, l'amore per gli animali, in particolare per la libertà che tante volte viene loro negata. Una coercizione, quella della tigre, che - come dice la presentazione della mostra - «umilia il superbo animale, bloccato da gabbie e cancelli, che lo rendono non più protagonista della natura, di cui a buon diritto fa parte, ma semplice comparsa della società dello spettacolo». Ma c'è anche una tigre in libertà, che ti guarda con quei suoi occhi verdi e che sembra venirti incontro, pronta a balzarti addosso, a risolvere ci conti una volta per tutte con l'uomo.

Giustamente è stato anche detto della pittura di Rey che l'artista partecipa al dolore, anzi al grido esasperato di una natura che sta perdendo la sua connotazione e l'armonia. Rey è dalla parte di questa natura, senza mezzi termini. Come è dalla parte della donna, e lo si legge nei suoi nudi, quasi un respiro che unisce corpo e sentimento. Franco Rey è nato a Torino. Allievo dell'Accademia Albertina, ha esposto dal '56 al '59 con il gruppo «Bianco e nero». Poi si è trasferito a Trino dove vive e lavora. **[f. l.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il venire di Maria**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 15,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spaghetteroni**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Magnifical**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Erce per caso**. Or.: 16,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arrive la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen**. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Luna Park**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hallstar** tit. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arrive la bufera**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaizio 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florida**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Erce per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 339. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO c.so Casale 215. tel. 88.151. Vendita biglietti per la **Serata di Gala** del 26 aprile (ore 21) con il tenore Ruggero Raimondi: Edelmiro Arnaltes pianzolato. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Ibsen, Yost. Posti a L. 50.000/30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6613.241-242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia G. Sepe. Pren. c/o biglet. T.S.T. via Roma 48 or. 10/16, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Inizia la prevendita biglietti concerto Gianni Morandi in **Morandi Morandi** del 23 e 24 aprile 1993. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. tel. 6699234.
TEATRO NUOVO c. M. D'Angio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. All'T. Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Ito. Biglietteria T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Riso amaro**, film
22,30 **Il giramondo**, settimanale
22,55 **Kate Mc Shane**, telefilm
0,20 **L'ispettore Maggie**
1,20 **Lucy show**, telefilm
1,50 **Luci della città**, film

Telecupole
20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Concerto per Napoli-Murcia**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Rubrica**
1 — **Film**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale capriccio e passione**
20,30 **Motori e moto**
20,45 **Fiume rosso**, film
24 — **Il cavaliere audace**, film

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
16,05 **I figli dello spazio**, film
19,30 **Sensuel**, telefilm
20,30 **Viva la muerte... tua!**, film
22,40 **Fotomodella inverno 1993**
23,20 **Baby Boom**, telefilm
23,50 **El Alamein (Deserto di gloria)**, film

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Magg Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Il meglio di «Zona franca»**
20,15 **L'altra metà del cielo**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
1,30 **Notti magiche**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **L'uomo della Uncia**, telefilm
24 — **Bellezze in cielo**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **Cadaveri e comperi**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Noi siamo due evasi**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport locale**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesumers**, sceneggiato
22 — **Sulle orme dell'uomo**
23 — **Background**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
18 — **Pericolo sull'acqua**, doc.
18,50 **Blue Angels**, documentario
19,45 **Salviamo i nostri boschi**, doc.
20,30 **Le isole incantate**, doc.
21 — **La conquista del gigante**, doc.
21,45 **Chicago story**, tv movie

G.R.P.
19 — **Dal tribunale di Torino**
19,30 **Fortelle**
21,20 **The Beatles**, special musicale
22,30 **La vendetta della pantera**, film
24 — **La vendetta delle maschere**, film
1,30 **Grand Hotel**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Lo sulo della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Agorà - Cristiani e cultura «I credenti per il dialogo»**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-4-1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Teresa Venerdì**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
18,03 **Mod Squad**, telefilm
20,40 **Il topo di fiume**, film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Arriva la bufera**
Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000. Or.: sp. 15
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Italia — **Amore per sempre**
Inf. or. tel. 64.044 Informacinema tel. 215.018 Apertura: 15 Lire 9000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si la ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Principe — **Gli sgangheroni**
Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Apertura: 15 Lire 9000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clarioni vengono catapultati nel mondo pretenzioso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Viotti — **Gli Aristogatti**
Inf. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Apertura: 15 Lire 10.000/8000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Belvedere — **Trappola in alto mare**
Tel. 215.018 Lire 8000/6000 Apertura: 15
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
Domani: **Film a luce rossa.** Or. 20.30-22.30

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO

Splendor — **Codice d'onore**
Or.: 15/21,30 Lire 9000 Lunedì riposo
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA

Italia — **Trappola in alto mare**
Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22, L. 8000/6000 Lunedì 20.30/22.30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

GHEMME

Italia — **Trauma**
Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 16 Lire 8000/5000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 30' **Thriller**

SAN GERMANO

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Or.: 21/22.30 Lire 7000/6000 Lunedì riposo

SANTHIA'

Ideal — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. (0161) 94.661 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000
di C. Columbus, M. Cullkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

BIELLA

Apollo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 Lunedì riposo

Impero — **Gli Aristogatti**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,15
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Mazzini — **Gli spietati**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000 Lunedì riposo
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — **Amore per sempre**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si la ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale — **Eroe per caso**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva l'sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — **Casa Howard**
Inf. tel. (0163) 22.666 Or.: 15/21,15. Lun. 21,15 Lire 8000/7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

CANDELO

Verdi — **Stefano Quantestorie**
Inf. tel. (015) 2538827 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — **Trappola in alto mare**
Inf. tel. (015) 78.320 Or: 15 spett. contin. Lire 8000/7000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

COSSATO

N. Primavera — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Inf. tel. (015) 925.620 Lire 8000/7000 Or.: 14,30/16,20/20,15/22
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h30' **Commedia**

PRAY

Excelsior — **Trauma**
Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 15 spett. continuati Lire 10.000/9000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — **Codice d'onore**
Inf. tel. (0163) 460.415 Or.: 15/20,30/22,20 Lire 8000/7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

VERCELLI

Sottoriva — **Sister Act - Una svitata in abito da suora**
Or. 16 spett.unico 20,30 spett. cont. L. 8000/6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h30' **Commedia**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

RIVOLUZIONE

IN CAMPO LE NUOVE REGOLE

Dalla prossima stagione ogni squadra deve schierare tre '75

Dilettanti come i gamberi niente più fuoriquota

Dal prossimo campionato entrano in vigore parecchie nuove regole (foto Gianni)

TORINO. «Dietro front sui limiti d'età». Arriva da Roma l'ordine che contraddice, almeno a un primo sguardo, la riforma avviata un anno fa dalla Lega Dilettanti nell'intento di ringiovanire i ranghi dei campionati non professionistici. La decisione è stata presa nell'ultimo consiglio direttivo di Lega. E le nuove disposizioni, che entreranno in vigore già dalla prossima stagione, vengono illustrate in questi giorni dal presidente regionale Salvatore Fusco durante gli incontri con le società piemontesi tra cui quelle del Comitato provinciale di Vercelli.

Cadranno nell'oblio i limiti d'età massima che caratterizzano l'annata sportiva in corso. Dal Cnd alla Terza categoria, non ci saranno più limitazioni sull'utilizzo dei fuori quota. Ma le società dilettantistiche militanti nei campionati di vertice dovranno comunque stare attente a non cadere in alcuni «trabocchetti», Vediamoli.

Campionato Dilettanti. Obbligo di far partecipare ad ogni match almeno 3 giocatori nati dopo il 1° gennaio '75. Per il momento la norma non specifica se sarà necessario schierarli tutti in campo fin dal primo minuto. Uno titolare e gli altri 2 in panchina, sempre pronti (perché obbligati) ad entrare nel corso della gara: questo l'«escamotage» che potrebbe venir scovato dai club che non intendono seguire alla lettera le indicazioni federali, volte a favorire una più rapida maturazione dei giovani calciatori.

Eccellenza e Promozione. Obbligo di far partecipare ad ogni gara almeno 2 giocatori nati dopo il 1° gennaio '75. Per le categorie minori, invece, non è prevista alcuna imposizione riguardante lo schieramento dei calciatori.

Ripescaggi. Le novità arrivano da Torino. Per non impoverire i ranghi di Terza categoria, il Comitato regionale piemontese ha stabilito, per l'annata '93-94, di non effettuare alcuna integrazione dell'organico di Seconda. Ripescaggi bloccati anche in Prima categoria, i cui gironi dalla prossima stagione saranno composti da 14 squadre ciascuno.

Saranno invece prese in considerazione le richieste di ammissione ai due campionati regionali di vertice. Le domande dovranno essere presentate entro il 28 maggio (per l'Eccellenza) o entro il 5 giugno (per la Promozione).

Non verranno però considerate le istanze di ammissione avanzate da quei club che non abbiano partecipato alle riunioni tecniche o ai corsi di aggiornamento organizzati dal Comitato subalpino. Il proprio un corso di aggiornamento per dirigenti si svolgerà dal 19 al 30 aprile a Vercelli, nella sede della Pro adiacente al campo Robbiano. Lo stage si protrarrà per 8 serate. Diversi gli argomenti trattati, dall'organizzazione societaria e sanitaria al contenzioso sportivo, dal regolamento di gioco alle nozioni di diritto tributario.

Nove i docenti, di cui due vercellesi: il chirurgo Franco Loiacono e Francesco Barillà, presidente provinciale dell'Aia. Iscrizioni entro il 13 aprile al Comitato Figc di Vercelli (tel. 250.039); la quota di partecipazione pro capite è stata fissata in 100 mila lire.

Marco Bonetto

I mister

A lezione da Pincolini

VERCELLI. Interessanti iniziative per tecnici e dirigenti sportivi dei team vercellesi. Martedì sera all'Hotel Italia di Santhià il preparatore atletico del Milan, Vincenzo Pincolini, terrà una relazione d'aggiornamento per gli allenatori di Vercelli e Biella.

Un appuntamento da non mancare per i «mister» che potranno così carpire alcuni «segreti» d'allenamento del Milan stellare.

La sezione vercellese dell'Aia, invece, organizza un corso per arbitri. L'invito è esteso a tutti i ragazzi e le ragazze dai 15 ai 35 anni. Osservano gli organizzatori: «Il corso avrà la durata di quasi due mesi e, naturalmente, sarà gratuito. Speriamo in un'adesione massiccia visto che l'esperienza arbitrale rappresenta davvero un modo diverso di avvicinarsi allo sport». Per le iscrizioni ci si potrà rivolgere alla sezione vercellese dell'Aia in via Dionisotti. [p. m. f.]

Tornei giovanili a Biella e Vercelli

Como-Tourcoing apre l'Amicizia

BIELLA. Pasqua all'insegna del calcio giovanile. Se Giove Pluvio non ci mette lo zampino, in provincia, come accade da qualche anno. Due i tornei in cartellone, il primo riservato ai pulcini ha già preso a Vercelli l'altro giorno, il secondo quello internazionale per giovanissimi, scatterà questa mattina.

A Vercelli. Venerdì pomeriggio si sono disputati i primi incontri di qualificazione: larghi i successi per Casale (4-0 sul Santhià), Scuole Cristiane (6-0 sul Piemonte Sport) e Real Vercelli (5-2 alla Pro Palazzolo); più incerti gli altri match, il Canadà ha superato il Palestro 2-0, mentre il Castigliano ha regolato gli Amici Concordia 2-1. Vittoria ai rigori 3-1 della Pro Vercelli sulla Junior dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1.

Ieri, invece, a farla da padrone è stata la pioggia che ha costretto gli organizzatori a posticipare le gare a questa mattina. In calendario sui campi di via Viviani si disputeranno alle 10 Junior-Casale e Pro Vercelli-Castigliano mentre alle 11 sono in cartellone Canadà-Palazzolo e Scuole Cristiane-Real Vercelli. Se il maltempo impedirà ancora lo svolgimento delle partite, i match verranno disputati domani mattina e saranno seguite dalle semifinali. Nel pomeriggio le due finalissime: alle 15,30 per il terzo e quarto posto, alle 16,30 per il primo e secondo.

L'Amicizia '93 a Biella. «Trofeo bagnato, trofeo fortunato», confidando in quest'adagio scatta questa mattina (fischio d'inizio alle 9) l'undicesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia di Biella riservato ai «Giovanissimi».

Toccherà al Como, una delle formazioni favorite per la vittoria finale ed i francesi del Tourcoing aprire le ostilità: 20' per ogni incontro e girone «A» che già nel primo pomeriggio designerà le proprie semifinaliste. Dopo la sfida franco-italiana scenderanno sul green del «Lamarmora» Lechia Tomaszowice e Libertas Biella (9,25), quindi a seguire: Como-Lechia (10,15), Libertas-Tourcoing (10,40), Lechia-Tourcoing (11,30) e gran finale alle 11,55 tra Como e Libertas.

Alle 14 sarà la volta del girone «B» che annovera Atalanta e Lens tra le favorite con la Pro Vercelli possibile outsider. Wisla Cracovia-Atalanta aprirà le ostilità quindi Pro Vercelli-Lens (14,25), Atalanta-Lens (15,15), Wisla-Pro Vercelli (15,40), Lens-Wisla (16,30), Atalanta-Pro Vercelli (16,55).

Domani mattina le due semifinali (9 e 11,10) mentre nel pomeriggio, a partire dalle 16,30 le sfide che assegneranno il trofeo dell'Amicizia. Gli incontri saranno preceduti alle 14,20 dalla «gara dell'amicizia» alla quale prenderanno parte i calciatori delle formazioni eliminate il primo giorno. [r. s.]

SCHERMA

Bella ma sfortunata gara della vercellese agli iridati di Denver

Giolito, per una stoccata sfugge il bronzo ai Mondiali

Soddisfazione ma anche un pizzico di rimpianto per il quinto posto della Giolito

VERCELLI. Un quinto posto e molte recriminazioni: questo l'esito delle prime giornate ai Mondiali giovanili di scherma, in cartellone a Denver in Colorado. L'acuto vercellese arriva da Barbara Giolito, la ventenne spadista bicciolana che, per un soffio, non ha conquistato una prestigiosa medaglia di bronzo.

Osserva il presidente della Pro Vercelli Aldo Venè: «La Giolito ha tirato davvero bene ma, purtroppo, è stata parecchio sfortunata, basti pensare che, soltanto per una stoccata non è salita sul podio: una disdetta».

Dopo aver superato brillantemente gli assalti eliminatori Barbara Giolito è entrata nella finale a otto, un traguardo già di per sé prestigioso, sfiorando addirittura l'ingresso in semifinale, sfumato proprio all'ultima stoccata. «E' un risultato ugualmente prestigioso - commenta Venè - ed anche la ragazza, con la quale ho parlato subito dopo la prova, mi è sembrata soddisfatta anche se, naturalmente, un po' di rammarico per la maniera in cui è sfumato il bronzo era più che comprensibile».

La vittoria nella gara individuale è andata così alla tedesca Bokel, davanti all'altra azzurra, la torinese Elena Giussani.

Adesso in casa Pro si aspettano con ansia le prove degli altri portacolori vercellesi Davide Schaier e Cristina Cometti, in pedana nelle prossime ore. «Speriamo che anche da loro arrivino risultati confortanti - precisa il presidente Venè - anche se, lo ripeto, già il fatto di essere presenti in una competizione così prestigiosa non può che essere motivo di grande soddisfazione».

Davide Schaier, per la cronaca, sarà impegnato nelle prove individuali e a squadre dei «Giovanissimi», mentre Cristina Cometti sarà in pedana nelle gare riservate ai «Cadetti».

Esaurita la parentesi dei mondiali il presidente Venè e l'intero staff organizzativo stanno lavorando alacremente per il Trofeo Bertinetti, in calendario a Vercelli il 17 maggio. Oltre all'Italia saranno presenti Germania, Ungheria e Russia. Quest'ultima oltre a confermare la propria presenza ha diramato i nomi dei cinque spadisti: si tratta dei campioni del mondo Chouvalov e Kolobkov oltre agli emergenti Anreew, Skororogatov e Kalauchnicov.

Piermario Ferraro

CICLISMO

Categorie Udace

Si corre a Gattinara e Cigliano

GATTINARA. Il ciclismo amatoriale non si ferma nemmeno a Pasqua. Oggi, ad esempio, si corre a Gattinara. Il gruppo sportivo Marcone organizza il «Trofeo bar Memo» aperto a tutte le categorie Udace. Il ritrovo è fissato per le 8 in via Garibaldi. Alle 9 partiranno i veterani; cinque minuti dopo i gentleman, mentre per le 10,30 scatteranno i cadetti, junior e senior e alle 10,35 prenderanno il via i supergentleman e i seconda categoria provinciali. Il percorso è di 60 chilometri.

Un altro appuntamento di particolare rilievo, anche per la tradizione della competizione, è quello di domani, giorno di Pasquetta, a Cigliano, per il «Trofeo Sila», giunto alla sua 14 edizione, ed aperto a tutte le categorie Udace. Due le partenze: alle 13,45 per veterani, gentleman e super, alle 15,30 per debuttanti, cadetti, junior e senior. [f. l.]

PALLACANESTRO

Nella Promozione

Il San Biagio attende l'altra finalista

BIELLA. Il San Biagio è ad un passo dalla finalissima del torneo di Promozione di basket. Al termine del girone d'andata del mini-girone di semifinale i gialloverdi di Grigatti comandano a punteggio pieno la classifica del girone «A» e, a meno d'incredibili colpi di scena, hanno in tasca la finale.

Nell'ultimo match il San Biagio ha sofferto parecchio prima di piegare la resistenza del Vigliano di mister Flaborea.

Dopo essersi trovato in ritardo per buona parte del confronto, il quintetto di Grigatti è riuscito negli ultimi minuti a capovolgere il risultato e conquistare due punti davvero preziosi.

L'antagonista del San Biagio uscirà dal duello tra Varcon Fuba e Borgosesia, con i vercellesi di Anastasio favoriti per la vittoria a III di sirena conseguita nello scontro diretto sul parquet valsesiano. [p. m. f.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI

... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE 95 Radio Reporter 83 Radio Mania Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal 17 aprile (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, 92 Torino - Tel. (011) 771.25.18 fax 74.54.67
ENTRO IL 17 APRILE

Sir Thomas Lipton diede alla sua creazione più preziosa un leggero profumo di arancio e un nome che ne fosse degno: Windsor.

LIPTON

Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock IV.

Quando Sir Thomas Lipton assaggiò quella particolare miscela, non ebbe dubbi: aveva creato un tè da veri intenditori.

Sposando qualità provenienti da posti così lontani tra loro, Ceylon, Indonesia e Cina, aveva ottenuto un aroma ricco e variegato, che si sarebbe lasciato apprezzare soprattutto dai "tea lovers" più raffinati. Decise allora che quella bontà così preziosa, meritasse un tocco del tutto speciale. Così l'arricchì, regalandole un leggero profumo d'arancio. E nel dare un nome a questo tè dal sapore così ricco, lo pose idealmente tra i gioielli più splendenti della regina Vittoria. Lo chiamò Orange Windsor a sottolineare il suo profumato bouquet ed in onore di "Her Majesty", sua grande estimatrice. E ancora oggi l'Orange Windsor fa mostra di sè tra i "gioielli" dei veri intenditori di tè.

Nelle piantagioni di Sir Thomas Lipton a Ceylon.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.